LA STAMPA

ANNO 127. N. 129 ••• MERCOLEDI' 12 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

GORBACIOV E LA BOSNIA

EUROPA BATTI UN COLPO

Dopo il voto del Parlamento dei serbi di Bosnia la situazione si è indubbiamente aggravata. Ma occorre mantenere il sangue freddo. Il piano Vance-Owen resta, allo stato attuale, la soluzione migliore finora elaborata. Bisogna riconoscere ai due statisti di avere agito con competenza e pazienza, decisione e duttilità. Non è una soluzione ideale, ma è una base da cui partire per fermare la guerra e proseguire verso un regolamento politico duraturo.

Ora ci si deve preparare a nuove, difficili prove per realizzarlo. L'incendio dev'essere spento e noi purtroppo siamo costretti ad agire come pompieri. Sorge la domanda: e se il piano Vance-Owen non sarà realizzabile, che fare? La mia risposta è questa: cercare una nuova variante, cercare, cercare ancora. Le sanzioni, le pressioni, economiche, politiche, morali, sono in linea di principio accettabili, in linea pratica necessarie. Purché - com'è avvenuto purtroppo più d'una volta - non siano dirette tutte contro una sola parte, contro la Serbia.

Se non si punta a contemperare tutti gl'interessi in gioco, una soluzione non la troveremo. Ogni altra prospettiva aggraverà la guerra. Per non parlare delle assurde suggestioni di un'escalation delle misure di forza, dei bombardamenti. E' una follia. Guai a seguire i consigli di coloro che pretendono di tagliare il nodo con la spada. Magari espressi in buona fede, con l'intenzione di porre fine agli orrori che vediamo ogni giorno. Non funzionerebbero. L'ex Jugoslavia non può essere considerata come un poligono sperimentale per provare se la comunità internazionale riesce a costringere popoli accecati a non massacrarsi tra di loro.

E' giusto, necessario, che la Russia partecipi al piano di pace. E' importante perché noi siamo interessati alla pace e a un nuovo ordine europeo e mondiale, e perché corrisponde ai nostri interessi di Stato. Ma non perché - come certe forze a Mosca dicono

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Arrestati l'ex segretario amministrativo del pci Pollini e un manager delle Coop

Mani pulite, il ciclone sul pds

Il partito: non c'entriamo, fiducia nei giudici

ROMA. Tangentopoli è arrivata alle Botteghe Oscure. Fausto Bartolini, ex direttore del «Consorzio nazionale della cooperazione delle costruzioni» e Renato Pollini, ex tesoriere del pci, in carica dall'82 all'89 sono in carcere con l'accusa di corruzione. Achille Occhetto è ad Aix-en-Provence per un convegno della sinistra europea. Replica con poche parole: «La segreteria del pds ribadisce la totale estraneità del partito al sistema delle tangenti e della corruzione». Con un'esortazione: piena fiducia nella Magistratura, ma che si faccia presto.

Sono le confessioni di Giulio Caporali, ex amministratore delle ferrovie, poi espulso dal partito con lo scandalo delle «lenzuola d'oro», a far emergere il ruolo del pci-pds nella spartizione delle mazzette e degli affari.

«Il 20 per cento degli appalti ferroviari dovevano finire a cooperative rosse - ha raccontato Caporali -, e queste non dovevano dimenticarsi delle esigenze economiche del partito».

F. Ceccarelli, A. Mizzoni e F. Poletti ALLE PAGINE 2-3

Il segretario del pds, Achille Occhetto, con Massimo D'Alema

La mazzetta all'Università

Roma, miliardi a dc, psi e msi In carcere anche uno studente

ROMA. I magistrati di «Mani pulite» sono arrivati all'università, e hanno trovato molto lavoro. 24 ordini di cattura per tangenti da oltre dieci miliardi di lire versate per gli appalti concessi dalla «Sapienza», in particolare dal Policlinico. Lavori di ristrutturazione, a volte previsti già nei progetti iniziali, sui quali sono state pagate «mazzette» fino al 15 per cento del valore delle opere. Un affare al quale avrebbero partecipato, secondo le confessioni di un imprenditore «pentito», almeno tre partiti: dc, psi e msi. Tra le persone in cella spicca il nome di Aldo Rivela, presidente della commissione Patrimonio, legato agli ambienti del «Movimento popolare»; e quello di Savino Strippolo, ex-direttore amministrativo della «Sapienza», ora al ministero dell'Università.

C'è anche uno studente, Antonio Nicola Donato, componente del consiglio di amministrazione nell'anno accademico 1988-'89. La maggior parte dei nomi sono stati fatti ai magistrati da Aldo Morellato, un piccolo imprenditore già nella «Mani pulite» milanese ed esecutore, con la sua ditta, di alcuni lavori di ristrutturazione nell'ateneo romano. Morellato ha raccontato la Tangentopoli universitaria negli anni 1988-1991, spiegando che gli appalti inferiori al miliardo e mezzo venivano assegnati a licitazione privata, sempre alle stesse imprese, da Strippolo.

G. Mancini A PAGINA 6

Le nuove norme ai manager del gruppo: se ricevete pressioni illecite avvisateci subito

La Fiat: licenziato chi pagherà tangenti

Il vertice di corso Marconi approva il codice etico

GIANNI VATTIMO

«Il tramonto di un'epoca»

«L'approvazione del codice etico della Fiat significa che è finita un'epoca: non solo per il sistema politico, ma anche per il mondo imprenditoriale che ne accettava le pretese tangentizie».

A PAGINA 5

TORINO. Il «codice etico di comportamento negli affari» in casa Fiat è diventato realtà. Il consiglio di amministrazione dell'azienda, presieduto da Giovanni Agnelli, lo ha approvato ieri durante una riunione convocata appositamente su questo argomento e che, di fatto, ha spostato a fine mese la consueta seduta per l'approvazione del bilancio '92.

Il «codice» è destinato «a tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con qualunque società del Gruppo»: «Qualsiasi dipendente - si legge nel documento - non deve promettere o versare somme o beni in natura di qualsiasi entità o valore a qualsiasi pubblico funzionario per promuovere o favorire interessi di una o più società del gruppo». Pena: il licenziamento.

Chi subisce eventuali «pressioni illecite» è invitato ad avvertire subito i propri vertici aziendali.

Bertone e Manacorda A PAG. 5

Senato, Ciampi in difficoltà

Trenta dc minacciano l'astensione Ma Martinazzoli: «Piena fiducia»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 4

Lei ha l'Aids, nozze annullate

Belluno, il marito vince la causa E' la prima sentenza in Italia

di Mario Lollo A PAGINA 10

«Sui motorini anche in due»

Per la Cee codice da cambiare No del governo: il divieto rimarrà

di Luigi Sugliano A PAGINA 13

OGGI CON LA STAMPA

Vademecum per il «740»

Oggi, *La Stampa* regala ai lettori un vademecum per la compilazione del modello 740. Si tratta di un fascicolo di 72 pagine predisposto dal ministero delle Finanze con tutto quello che si deve sapere per non commettere errori nella denuncia dei redditi conseguiti l'anno scorso. Quadro per quadro, rigo per rigo, dalla tassa sulla salute all'Ici, dal redditometro alla minimum tax e alle altre novità: tutti i problemi più ricorrenti sono esemplificati e risolti.

GLI ITALIANI E LE TASSE

IL CITTADINO SPREMUTO E BEFFATO

Nelle prossime settimane milioni di italiani si troveranno a fare una lunga serie di nuove esperienze in tema di imposte. A causa della minimum tax, larghi strati di lavoratori autonomi dovranno pagare più di quanto non fossero abituati a fare. La maggiorazione delle aliquote e la riduzione degli oneri deducibili imporranno ai lavoratori dipendenti, dagli operai agli insegnanti ai manager, un cospicuo aumento dell'Irpef rispetto agli anni precedenti. Particolarmente dolorosa si rivelerà l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che si dovrà d'or innanzi pagare ogni anno in misura ben superiore all'Isi, l'imposta straordinaria pagata nel '92. E qui molti scopriranno che il loro alloggetto, acquistato a forza di sacrifici decenni addietro, costerà loro - sotto forma di Ici - un buon mese di stipendio, perché attorno ad esso il mercato ha fatto salire alle stelle il valore degli immobili, e lo Stato, astutamente, vuol colpire questi e non il reddito del proprietario, anche se quest'ultimo fosse nel frattempo addirittura diminuito.

Quali effetti potranno avere sul comportamento degli italiani tali sgradite esperienze fiscali? E' scontato che aumenterà la protesta generica contro uno Stato che mostra di essere in misura sempre maggiore un esattore implacabile e un dissipatore monumentale di pubblico denaro. Il risentimento contro il sistema delle tangenti raggiungerà più alti livelli, perché crescerà il numero di coloro che vedono nelle tangenti uno dei modi perversi in cui finiscono i soldi prelevati dal fisco sui loro redditi. Parimenti scontato è l'aumento del lavoro nero, dei secondi lavori, delle mille forme di economia sommersa; così come si possono prevedere autentiche esplosioni di furore verso il percorso di guerra burocratico che il contribuente è obbligato ad affrontare semplicemente per compilare la dichiarazione dei redditi.

Ma è anche possibile che un certo numero di cittadini si metta a ragionare più lucidamente di quanto non abbia fatto finora sui rapporti tra gli oneri fiscali che uno sopporta, e quel che può e deve legittimamente attender-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Premiata la trasmissione tv che da cortigiana di Andreotti e Craxi è passata con Di Pietro

Una Rivoluzione da «Saluti e baci»

Nell'anno della «rivoluzione italiana» il popolo televisivo - l'assemblea permanente che ogni sera si riunisce per condannare al telecomando l'ancien régime - ha eletto trasmissione dell'anno «Saluti e baci». Ovvero la più laida, antica, eterna riedizione della satira di regime mai prodotta dal trasformismo comico all'italiana. Il verdetto è sacrosanto. Dati alla mano, mai premio fu più giusto. «Saluti e baci» è stato a un tempo nella stagione '92-'93 il programma più seguito (dieci milioni in media), il più gradito, il meno recensito e il più votato dal lettorato di Tv Sorrisi e Canzoni, che naturalmente è il settimanale più venduto. Un bel bagno di maggioranza. Senza contare che, dopo l'abrogazione di «Fantastico», si tratta dell'unico grande show di produzione nazionale, non importato o scopiazzato dal mercato estero. E quindi il trionfo del teatrino degli italianissimi Pippo Franco e Oreste Lionello all'annuale americanata del Telegatto è da considerarsi sindacalmente utile e politicamente corretto.

E' chiaro che di fronte a un verdetto referendario di tali dimensioni, ogni discorso critico decade. L'Auditel, il Telegatto, la tv stessa sono strumenti di democrazia diretta. Danno alla gente ciò che la gente vuole.

«Saluti e baci» è figlio dell'avanspettacolo e fratellastro di «Biberon» e di «Crème Caramel», trasmissioni dell'anno negli anni precedenti. Erano state per un certo periodo le passerelle preferite della nomenklatura italiana, Giulio Andreotti e Bettino Craxi, tramite il messo Intini, vi partecipavano con aria benedicente, contenti di farsi sfottere, però non tanta simpatia), da Pippo Franco e soci. Divertiti di riconoscersi nei patetici sosia, che alla fine della recita, come tremuli saltimbanchi, avrebbero chiesto la grazia di farsi ritrarre accanto all'originale per la foto ricordo. Una passerella gradita e perfino ambita. Il pds sollevò addirittura un caso politico per essere ammesso, nel rispetto del fino ad allora sconosciuto Cencelli della satira da sarco costituzionale».

Con il cambio di stagione, l'Italia da Biberon si è adattata. Autori, attori, sosia, ballerine e dieci milioni di spettatori - l'ultimo zoccolo duro - sono rimasti gli stessi. Ma hanno mutato fede, linguaggi, battute. Pippo e Oreste son diventati giacobini, distinguono bene fra patrioti e sospetti, le sole categorie che sopravvivono a una rivoluzione. Si sganasciano invocando la galera per i ladroni, hanno infilato una coppola ad Andreotti e un vestitino a strisce al finto Craxi e non vedono l'ora di travestire Occhetto da Papillon. Il solo politico onesto, invitato in scena tra gli sghignazzi, ha due moncherini al posto delle mani. La «Pasticceria Italia» e ora il «Manicomio Italia» e al centro della scena è arrivato una pingue e cupa controfigura di Antonio Di Pietro. In subordine e in attesa di ulteriori sviluppi, s'agitano le caricature di Mariotto Segni e Umberto Bossi. Se era questa la risata destinata a seppellire il regime, quelli del '68 potevano dircelo prima.

Curzio Maltese

OGGI

di Guido Ceronetti

Oh, s'io fusse sanese come io so', e avessi figliuoli come io non ho, io farei di loro quello ch'io vi dirò; che come e' fussero in età di tre anni, subito gli manderei fuori codesta appestata Italia, né mai tornassero infin non avessero almeno cinquant'anni.

San Bernardino da Siena
Prediche, sec. XV

Nel capannone-trappola dove si costruiscono giocattoli c'erano 1600 persone

Strage nella fabbrica delle bambine

Rogo a Bangkok, centinaia di operaie arse vive

BANGKOK. Dodici ore al giorno per mettere assieme i pezzi delle bambole, a 30 gradi di temperatura, per tre dollari. Uno stabilimento senza estintori, senza uscite di sicurezza. La grande fabbrica di giocattoli alla periferia di Bangkok è diventata una trappola di fuoco per 1600 operai, quasi tutte donne, tra cui molte bambine. Le porte non si sono aperte, il pavimento su cui si ammucchiavano per cercare scampo è crollato. A centinaia sono morti arsi vivi, schiacciati dalle macerie o precipitando nel vuoto. S'aggrava di ora in ora il bilancio dell'incendio scoppiato l'altro ieri nella fabbrica thailandese, quasi un segno della faccia oscura del grande boom economico dell'Oriente, che nasconde condizioni di sfruttamento e pericolo. Finora sono stati recuperati 213 cadaveri, ma le vittime potrebbero essere molte di più.

SERVIZIO A PAGINA 9

Il ciclone, annunciato, si abbatte sul pds: in carcere anche manager coop

Arrestato l'ex tesoriere del pci

Attonito Achille Occhetto: il pds è totalmente estraneo
Pollini, in carica dall'82 all'89, coinvolto da Caporali

MILANO. Fischia il treno delle tangenti, e per il pds l'ultima stazione è San Vittore. Finiscono in carcere per «Mani pulite» Fausto Bartolini, ex direttore del «Consorzio nazionale della cooperazione delle costruzioni» e Renato Pollini, ex tesoriere del pci, in carica dall'82 all'89. Corruzione, l'accusa dei giudici.

Ammutolito, Achille Occhetto. Da Aix-en-Provence dove si trova per un convegno dei socialisti europei, il segretario del pds rimanda ad un comunicato della segreteria del partito. E alle 18.30, via fax, esce la nota. Poche righe e un unico concetto: «La segreteria del pds ribadisce la totale estraneità del partito al sistema delle tangenti e della corruzione». A fianco un'esortazione: piena fiducia nella Magistratura, ma che si faccia presto.

Anche dal «Conaco», venti coop rosse in attività dal '77, appalti pubblici a tutto campo, viene un commento all'arresto dell'ex dirigente: «Riteniamo che il geometra Bartolini avrà modo di chiarire la sua posizione, d'altra parte sempre istituzionalmente corretta negli anni in cui ha operato all'interno del Conaco».

No, non è un fulmine a ciel sereno quello che si è abbattuto su Botteghe Oscure. Un anno fa era toccato ai «miglioristi» Carnevale, Soave, Li Calzi. Tangenti sulla metropolitana e su appalti locali. Poca cosa, allora. Qui è diverso. In cella da tempo c'è il compagno Primo Greganti. E adesso ne arrivano altri due. Ad accusarli sono i verbali di un altro ex manager rosso.

Dalle confessioni di Giulio Caporali, ex amministratore delle ferrovie, poi espulso dal partito con lo scandalo delle «lenzuola d'oro», emerge il ruolo del pci prima, e del pds poi, nella spartizione degli affari e delle mazzette.

Racconta ai magistrati Giulio Caporali: «Pollini mi chiese di trovare qualche soluzione per il risanamento del bilancio dell'Unità. Mi disse anche dell'esigenza di avere liquidità per affrontare le spese per le varie campagne di promozione dell'immagine del partito».

Esposto il problema, trovata la soluzione: il 20% degli appalti ferroviari dovevano finire a cooperative rosse, e queste «non dovevano dimenticarsi delle esigenze economiche del pci». Conferma l'ex manager rosso delle Fs davanti ai giudici: «Ho avuto riscontro degli avvenuti pagamenti sia da Pollini sia da rappresentanti delle cooperative».

Affermazioni precise, pesantissime, che hanno convinto il pubblico ministero Tiziana Parenti, che si occupa del filone cooperative, a chiedere i mandati di cattura.

Sì, ma quanti soldi sono entrati nelle casse del partito attraverso le cooperative rosse? Fanno i conti i giudici, e appalto per appalto cercano le prove dei finanziamenti illeciti. In Italia e all'estero.

E' ancora il compagno Caporali a raccontare del conto aperto alla banca Girozentral di Vienna dove, almeno una volta a quanto lui sa, finirono soldi frutto di tangenti: duecento milioni. Allora a pagare fu Alessandro Marzocco della Socimi, appalti ferroviari anche quella volta.

Sapeva tutto Renato Pollini. Ed è sempre Caporali a raccontare che gli estremi di quel conto austriaco da dare all'imprenditore gli vennero consegnati, in busta chiusa, dall'allora tesoriere del partito.

E adesso la palla passa a Pollini e a Bartolini, chiusi in cella al sesto raggio, lato B, primo piano, del carcere di San Vittore. Seguiranno anche loro la linea Primo Greganti? Muti in cella a accuse respinte come l'ex funzionario del conto svizzero Gabbietta?

Cinque ore, fino alle 21, è durato l'interrogatorio di Fausto Bartolini davanti ai giudici Ghitti e Parenti. Cinque ore di domande secche, richieste di spiegazioni, precisazioni, puntualizzazioni. Cinque ore in cui l'ex manager delle cooperative edili ha tenuto banco ai due giudici.

Dice l'avvocato Nerio Diodà, lo stesso che difese Mario Chiesa, primo socialista eccellente di Tangentopoli, e adesso difensore di Bartolini: «Al mio assistito non viene contestato un fatto specifico. Adesso non voglio entrare nei particolari, aspettiamo il confronto con Caporali».

E alle 16 di oggi, i due compagni di un tempo si troveranno di nuovo faccia a faccia. Dentro San Vittore.

Fabio Poletti

LA NOTIZIA SULL'UNITA'

«Noi non denunceremo complotti»

ROMA. La notizia dell'arresto di Renato Pollini ha avuto ampio risalto sulle pagine del quotidiano del pds *L'Unità*, che vi ha dedicato un'apertura a sette colonne con il titolo «Arrestato l'amministratore del pci» e per catenaccio «La Quercia: fiducia nei giudici, siamo estranei».

Accanto al pezzo un commento non firmato su due colonne. «La notizia dell'aresto di Renato Pollini provoca in noi un doloroso stupore - inizia - che in primo luogo riguarda la persona coinvolta». Si ricorda poi che Pollini «è stato un grande sindaco di Grosseto» e la sua carriera politica esemplare, così riconosciuta anche da persone «della levatura morale di Alessandro Natta, Ugo Pecchioli e Diego Novelli».

«Nei suoi confronti - prosegue l'editoriale - naturalmente vale la presunzione di innocenza e noi crediamo che saprà dimostrare la sua estraneità ai fatti contestatigli». *L'Unità* ribadisce poi a più riprese «la fiducia nei giudici di Milano, nel difficile lavoro che stanno compiendo». E sottolinea: «non verranno, pure in un momento difficile, accuse di complotto, vittimismi di rito. L'unica speranza in questo momento è che si accerti la verità».

La base del pds, invece, incanala i suoi furori contro il grande nemico esterno, Silvio Berlusconi. Almeno stando ai commenti, pervenuti a Italia Radio, venti e trenta, filo diretto fra i compagni ascoltatori e Davide Visani, il coordinatore della segreteria del partito, collegato da Botteghe Oscure. [r. i.]

A sinistra Renato Pollini ex tesoriere del pci dal 1982 all'89
A destra Giulio Caporali ex amministratore delle ferrovie poi espulso dal partito con lo scandalo delle «lenzuola d'oro»

Un «duro»

Nel partito e in Senato

ROMA
DALLA REDAZIONE

Anche Renato Pollini, ex segretario amministrativo ed ex vicepresidente dei senatori di Botteghe Oscure è stato travolto dal ciclone Ferrovie, uno dei tanti rivoli in cui si dipana l'inchiesta Mani pulite. Con l'arresto di ieri, dunque, si alza il tiro all'interno del pds. Pollini, infatti, è stato responsabile della sezione amministrativa del pci (sezione Lavoro del Comitato centrale) per cinque anni e mezzo, dall'aprile 1982 all'ottobre 1987.

Pollini, sessantotto anni, è stato senatore del pci per due legislature - dal 1983 al 1992 - ricoprendo anche il ruolo di vicepresidente dei senatori del partito. Nel 1989 ha lasciato la presidenza della Finanziaria milanese «Soficom», sollevando la questione di incompatibilità con la propria carica parlamentare. Venne, dunque, sostituito nel consiglio di amministrazione, anche se non con la stessa responsabilità, da Primo Greganti; l'uomo su cui da mesi pende l'accusa di essere uno dei cassieri occulti di Botteghe oscure. Il 20 giugno del 1991 la «Soficom» riesaminò la questione della incompatibilità sollevata da Pollini: di conseguenza l'ex segretario amministrativo del pci vi rientrò come presidente all'uscita di Primo Greganti.

Pollini risiede a Grosseto, la sua città natale. Del capoluogo toscano è uno degli uomini politici più in vista, essendone stato sindaco per diciannove anni, dal 1951 al 1970. Da quell'anno in poi iniziò la sua ascesa fuori dei confini cittadini. Una carriera che gradualmente, senza trascurare alcuna delle tappe intermedie, lo ha portato a Palazzo Madama. Dopo aver lasciato la poltrona di primo cittadino di Grosseto, infatti, nei dieci anni successivi, fino al 1982, è passato al Consiglio regionale dove ha ricoperto in giunta la carica di assessore alle Finanze.

A quel punto è arrivato il gran salto sulla scena politica nazionale. E' stato eletto senatore per il pci il 26 giugno 1983 nel collegio di Grosseto con 62.863 voti, entrando a far parte della commissione Finanze e Tesoro di Palazzo Madama. E' stato rieletto senatore il 15 giugno 1987, nello stesso collegio con 60.531 voti, ottenendo l'incarico di vicepresidente dei senatori del pds.

Nel congresso della svolta, quello del 1991, Pollini si schierò con la seconda mozione, quella di Natta, Tortorella e Ingrao.

INTERVISTA

ERRORI E RIMEDI

Serra: «Ora si venda tutto anche Botteghe Oscure»

ROMA

ENO che non era soltanto un'orgia di cellulari e di capetti griffati, di vacanze miliardarie e di vecchietti angariati da mariuoli. Facile sparare sui degenerati Anni Ottanta quando nel calderone di Tangentopoli ci vanno a finire i simil-yuppies nostrani con l'orologetto di marca. Ma nel giorno in cui nel malaffare nazionale vengono coinvolti i nomi dei puri e duri, che fa, come reagisce, con che animo mette a punto i suoi strali satirici il sacerdote di *Cuore* Michele Serra? Dice che il mito della «diversità comunista» cade a pezzi («ma non il popolo del pci, che è un'altra cosa e che continuo a considerare con Pasolini la parte migliore del popolo italiano»). Invita con un pizzico di scoramento la «sinistra ad affrontare finalmente il tabù dei soldi». Afferma che il pci e poi il pds subiscono adesso, nel dramma, tutti i contraccolpi della «cellulitica presunzione» di apparire sempre grandiosi e mastodontici.

Un po' tardiva questa sua proposta di cura dimagrante.

«Tardiva non lo so. Mi domando però se non sia giunto il momento di porsi interrogativi un po' scomodi».

Per esempio?

«E' proprio necessario, o addirittura obbligatorio, che prima il pci e poi il pds debbano fissare la loro sede nazionale a via delle Botteghe Oscure, in uno dei più bei palazzi del centro storico di Roma? E' proprio naturale e ovvio che le federazioni del partito debbano stabilire per forza la loro dimora nel centro geometrico di ogni città, neanche svolgessero la funzione di tanti arcivescovadi? Per sbrigare gli affari quotidiani basterebbe un appartamento in periferia. Confortevole, per carità, e magari dotato pure di aria condizionata, mica voglio proporre misure da asceta francescano. Ma insomma un po' di marginalità, anche toponomastica se si crede, non farebbe male. E darebbe anche il senso di un'inversione di tendenza, l'idea che la sinistra si vuole mettere davvero a disinnescare questo perverso meccanismo ad orologeria, a inceppare questa infinita corsa di topi che nel nostro mondo ammalato di colesterolo è diventata la ricerca dei soldi».

Che fa, Serra, ora si mette a tuonare dal pulpito contro lo «sterco del diavolo», il vile denaro che corrompe l'anima?

«Neanche per idea. Ho quasi quarant'anni, appartengo al ceto medio, in casa ho quattro televisori di cui due fuori servizio, possiedo addirittura il diabolico telefonino e in generale credo che il denaro piaccia a tutti, che sia uno strumento per stare meglio e vivere con più allegria. La demonizzazione dei soldi la lascio volentieri a Pol Pot e ai khmer rossi che appena entrati a Pnom Phen vuotano le banche, gettano le banconote per strada e stabiliscono per decreto la fine del denaro. Ma fermiamoci, diamo un taglio a questa venerazione feticistica del denaro, mettiamo fine a questa corsa ai soldi che mi sembra, stando al caso Greganti, abbia invaso e sbaragliato la sinistra».

Ce l'ha ancora con Primo Greganti, l'«eroe» che per molti compagni se ne sta chiuso a San Vittore perché è uno di quelli che «parlen no»?

«Non ce l'ho con Primo Greganti. Ce l'ho con quelli che, assumendo come pura ipotesi di lavoro che Greganti abbia intascato quei 621 milioni soltanto per sé, non hanno battuto ciglio di fronte alla sola eventualità che un funzionario del pci, austero, probo, con uno stile di vita sobrio e morigerato, al primo contatto col rutilante mondo della finanza, finisca per sbracare e perdere la testa. Non hanno capito che se fosse vera questa versione, sarebbe ancor più macroscopico il segno della capitolazione culturale della sinistra nell'urto con l'ideologia del mercato».

E se invece Greganti avesse rubato per il partito?

«Il fallimento della sinistra non sarebbe certo minore. Sarebbe la prova che la sinistra ha dato tutto per scontato, ha considerato come obbligatorio che per mandare avanti la baracca bisognasse scendere a patti con il sistema tangentizio e provvedere al sostentamento del partito con mezzi non ortodossi. Sconfitta bruciante per chi non ritiene che la produzione di merci debba essere l'alfa e l'omega della nostra vita».

Non faccia l'ipocrita, Serra. Gli stipendi dei funzionari costano, le sezioni pure, e poi i comizi, le campagne elettorali, le bollette dell'Enel, la «stampa di partito», niente di tutto questo è gratis.

«Ma ciascuno di noi si comporterebbe diversamente nella sua vita privata. Se uno ha una Jaguar e non si può permettere la manutenzione, che fa? Vende la Jaguar. Ora, capisco che è dura la rinuncia a un posto di lavoro, ma se i funzionari sono troppi bisogna pur cominciare da qualche parte a smantellare la struttura elefantiaca del partito. Il pds dispone di ingenti proprietà immobiliari. Se ne liberi. Vada in affitto in periferia. Si emancipi dal tabù del denaro, si rimetta a fare ciò che la sinistra non può esimersi dal fare: criticare questa mania del denaro che da mezzo diventa fine, da strumento diventa ferro da tortura che finisce per gettare nell'infelicità tutti, i poveri ma anche i ricchi».

Anche i ricchi piangono: è in questa formula che si riduce la «diversità» dei comunisti?

«La diversità è finita da un pezzo, ben camuffata da una pratica consociativa di cui ora si accerta l'entità. Un po' diversa però la sinistra lo deve diventare. Altrimenti è meglio che ciascuno si ritiri a coltivare il proprio orticello».

Pierluigi Battista

Michele Serra
A sinistra, Primo Greganti il «compagno G»
Sotto, Mario Chiesa

«Non bisognava scendere a patti col sistema tangenzitio pur di mandare avanti la baracca»

DALLA PRIMA PAGINA

IL CITTADINO SPREMUTO E BEFFATO

si dall'amministrazione pubblica. E qui il cittadino dovrebbe davvero prender blocco e matita, e provarsi a collegare tra loro un po' di fatti e di cifre, guardando anche gli altri Paesi europei. L'Ici è di sicuro una stangata, con aspetti di vera e propria iniquità; ma non c'entrerà anche il fatto che se uno sale sul tram in qualunque città europea (non italiana) paga per una corsa almeno il doppio di quanto paga nel suo Comune? E' gradevole, il biglietto a prezzo politico, e ancor più lo è per quel terzo di passeggeri che, sui nostri autobus, non pagano nemmeno quello. Ma poi i Comuni (o le Regioni, o lo Stato) debbono trovare migliaia di miliardi l'anno per compensare le perdite delle aziende di trasporto pubblico. E per continuare ad arricchire i confronti sul taccuino del contribuente: l'Irpef sta diventando certo un incubo da sognare di notte. Ma il peso crescente di questo macigno non avrà per caso qualche rapporto - tra i tanti riferimenti immaginabili, dall'arcipelago delle finte pensioni di invalidità a quello delle aziende assistite non per amor dei lavoratori, ma dei loro amministratori - col fatto che noi abbiamo ad esempio una quota di studenti universitari sul totale della popolazione tra le più alte d'Europa, le cui famiglie, ricche o povere che siano, pagano in media un ventesimo del loro costo per lo Stato, mentre ci ritroviamo però con la quota più bassa di laureati (meno di uno su tre iscritti) e di ricercatori scientifici? Oppure con la sensazione schiaffeggiante che ci coglie sempre più spesso, tornando in Italia dopo soggiorni anche brevi in altri luoghi l'Europa, d'essere capitati per malasorte in una discarica, un cantiere, o tra le cartacce d'un mercato all'aperto, tanto è latitante da noi la cultura e la pratica della manutenzione, la cultura delle città?

Non sto qui proponendo ricette tecnocratiche o iperliberiste. Far pagare ai cittadini una frazione del costo dei servizi complessivamente resi dallo Stato, nel mentre si manteneva relativamente basso il prelievo fiscale, fu nei primi decenni della Repubblica una legittima scelta politica di cui, chi più e chi meno, tutti abbiamo goduto. Ai prezzi attuali quella scelta bifronte non è più sostenibile, e il fisco sta presentando il conto. In tal modo, a ben guardare, restituisce ai cittadini una fondamentale libertà di scelta, non soltanto economica ma anche politica. Sono infatti scelte politiche il prezzo degli autobus come le tasse scolastiche, l'organizzazione della sanità come la pulizia dei giardini urbani o l'apertura dei musei, come lo è ovviamente la struttura del prelievo fiscale. E più in generale è un aspetto centrale della politica, perché ancorata a valori, immagini della società, modelli di convivenza, la scelta del rapporto che si vuol stabilire tra aliquote fiscali, livello dei servizi pubblici, qualità e costo dei medesimi per l'utente. Perciò, se prende lo spunto dalle spiacevoli scadenze fiscali che lo attendono per cercar di capire quale tipo di equilibrio vorrebbe veder realizzato tra queste variabili, uno potrebbe anche giungere alla conclusione che la nuova stagione delle imposte sta aprendo, in realtà, una nuova stagione della politica. E magari mandarlo a dire ai vecchi partiti ed alle inedite aggregazioni intese a sostituirli, che da questo tema sembrano per ora, gli uni e le altre, lontani anni luce.

Luciano Gallino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1958
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 11 maggio 1993 è stata di 572.193 copie

Macaluso: l'avevo detto. Natta difende Pollini, oggi la conferenza stampa di Occhetto

«Non facciamo come Craxi, confessiamo»

Manette eccellenti, una frustata sui deputati del pds

ROMA. Gira qua e là a Montecitorio, tra i crocchi dei parlamentari del pds, e non si dà pace. Per Ferdinando Imposimato, deputato del pds con un passato di giudice d'assalto, la notizia dell'arresto di Renato Pollini, ex-amministratore del pci, è stata una frustata in pieno viso. E il suo è uno sfogo che non risparmia nessuno: «Qui i vertici della Lega delle cooperative e quelli del partito rischiano di essere colpiti duramente e noi non possiamo andare avanti con la buffonata delle querele e delle smentite. Certo questo Caporali dicono che è un massone, ma che conta, quello muove accuse precise. Ecco perché dobbiamo fare come Cesare Romiti, dobbiamo dire tutto quello che sappiamo, e non ripetere l'errore commesso da Bettino Craxi. Per questo la prima cosa da fare è mandare a casa Occhetto, dato che a Mixer è stato quantomeno leggero. E, invece, si fa finta di niente. Anzi, peggio, può succedere quello che è successo a me: ho parlato in aula contro il dc, Santonastaso, per il voto di scambio e, invece di stare dalla mia parte, il compagno Turci mi si è scagliato contro. Infine mi sono ritrovato con un missino che mi difendeva».

Povero Imposimato, per giorni ha temuto che avvenisse ma, da militante, ha fatto gli scongiuri. Così ieri, quando la bufera di Tangentopoli ha investito un esponente di primo piano dell'ex-pci, c'è rimasto davvero male. E la sua è stata la reazione di molti dirigenti e parlamentari del pds. Solo i vecchi comunisti come Natta e Bufalini, hanno fatto pervenire dai loro rifugi attestati di stima a Pollini. Nei corridoi di Montecitorio e di Palazzo Madama, invece, i parlamentari pidiessini potevano essere riconosciuti per i volti scuri e gli sguardi attoniti. C'è stato chi se l'è presa con Libertini, ex-pci e ora senatore di Rifondazione, che proprio ieri in un'intervista ha chiamato in causa Pollini. E c'è stato chi ha tentato di dividere le responsabilità del pci da quelle del pds, come Vincenzo Visco («non è lo stesso partito» ha detto). Una linea di difesa che non ha convinto gli stessi piedissini: «E' ridicola - ha tagliato corto Lanfranco Turci, profeta della Lega delle cooperative -, da scuola elementare».

Anche a Botteghe oscure l'hanno presa male, né il fatto che il Tg3 di Curzi abbia dato la vicenda come terza notizia, li ha consolati. Achille Occhetto, in missione all'estero (oggi ci sarà una conferenza stampa del segretario del pds), ha tempestato di telefonate la sede del partito per conoscere gli ultimi sviluppi. Massimo D'Alema si è chiuso nella sua stanza di capogruppo alla Camera: si è concesso solo un colloquio con Pietro Ingrao per convincerlo a rimanere nel pds in questo momento delicato e un'intervista al giornale di partito, l'Unità, per dire: «Siamo estranei alle tangenti». La reazione ufficiale il numero uno e il numero due di Botteghe Oscure l'hanno, invece, affidata ad un comunicato della segreteria che ha ripetuto un vecchio «leit motiv»: fiducia nei giudici e fiducia in Pollini.

Ma quelle cinque «righe» non sono servite certo a coprire le paure, i timori, la rabbia, di un partito che si sente nel mirino. Forse «Tangentopoli» non poteva investire il pds in un momento peggiore: il partito, infatti, è diviso sulla prospettiva politica tra chi insegue il sogno di «Alleanza democratica» e chi difende la tradizione dei partiti popolari; è diviso tra chi voleva entrare nel governo Ciampi e chi ha vissuto l'astensione addirittura come una resa; è diviso tra i sostenitori di Occhetto e gli alfieri di una segreteria D'Alema. Per non parlare della «scissione» di Fausto Bertinotti e dell'ala più intransigente della Cgil.

Eh sì, quello che non doveva accadere è accaduto nel momento peggiore. E in questo pds colpito c'è di tutto: recriminazioni, sospetti, paure. Tornano, ad esempio, i discorsi di chi in passato aveva messo in guardia il partito dal rischio di assecondare troppo l'iniziativa dei giudici. «Noi - ricorda, su un divano di Montecitorio, Emanuele Macaluso - l'avevamo detto. Ora che si è tirati in ballo è difficile anche protestare, perché si rischia di fare la figura di Craxi». «Abbiamo sbagliato - gli fa eco Turci - quando abbiamo lasciato mettere sullo stesso piano chi prendeva soldi per il partito e chi rubava per sé. Non dico che dovevamo mantenere in piedi la vecchia logica del pci, che metteva al muro chi rubava e giudicava un eroe chi trovava i soldi per il partito. Ma abbiamo sbagliato ad accettare l'opposto, con il risultato che Pollini rischia di finire nello stesso calderone dei Pomicino».

Per non parlare di chi addirittura vede in quello che sta avvenendo anche le cose più terribili. «Bisognava dire a chiare lettere - spiega ad esempio Giorgio Alborghetti, già deputato e uomo dell'amministrazione del partito - che c'era un'attività lobbistica. Ora, invece, abbiamo il fianco scoperto, chiunque può dire che c'è stata una riunione dove c'era quello o quell'altro. Se arriva un avviso di garanzia al vertice? Occhetto ha già detto in passato che in quel caso si dimetterebbe. Forse pensa che capiti a qualcun altro».

E le congetture le fanno tutti e riguardano tutto. Racconta, ad esempio, un «d'alemiano» di ferro come Bargone: «Ho parlato con Massimo ed è preoccupato per il clima che si è creato. E c'è da capirlo, hanno tentato di metterlo in mezzo per cose che non provenivano neanche dall'ambiente giudiziario. E' probabile che ci sia uno scopo politico dietro a tutto questo e per chi vuole sciogliere il pds l'obiettivo principale è D'Alema». «Si tratta - denuncia Salvi - di un gioco infernale a cui contribuiscono veline e servizi segreti se si pensa che sono arrivati a tirare in ballo anche lo sfratto del padre di Occhetto». Tutti discorsi che, naturalmente, finiscono per richiamare, anche se il termine è bandito per ovvi motivi, la logica del «complotto» di craxiana memoria.

E, in serata, ai pidiessini nella bufera non sono stati risparmiati né il sarcasmo di De Michelis né la «lezione» dell'ex amministratore della dc e leader della classifica degli avvisi di garanzia, Severino Citaristi. Il primo ha ironizzato sull'intervista di Occhetto a «Mixer»: «L'avete visto? Ha detto che a quel tempo lui doveva pensare alla "svolta". Così non ha smentito e ha scaricato tutto su D'Alema». «Io Pollini - è stato invece il commento di Citaristi, pronunciato col tono di chi l'aveva detto - lo conoscevo, è una persona per bene. La verità è che è stato commesso l'errore di mettere sullo stesso piano chi pensava al finanziamento del partito e chi rubava i soldi per farsi le ville».

Augusto Minzolini

Visco: ma il nostro è un nuovo partito Turci: non scherzare

Il segretario pds Achille Occhetto (a sinistra) nel giorno più nero del suo partito; sotto, Imposimato

---

LA STORIA

I COMUNISTI E I QUATTRINI

Il tabù dei soldi rossi

Così è morto il «senso del peccato»

ROMA. CHISSA' dove sono adesso i quattro pidiessini che giusto un anno fa hanno vinto un giro del mondo a spese della Quercia. Chissà come si vivono questo momento i vincitori del concorso-tesseramento lanciato nel 1991 che aveva come slogan «Per la politica pulita». Chissà pure quelli che avevano beccato i premi di consolazione, viaggi a Parigi e a Londra.

«Questa prima sottoscrizione - commentava Vincenzo Marini, il coordinatore - ha ottenuto un risultato soddisfacente sia sotto il profilo delle entrate, sia dal punto di vista politico: migliaia di cittadini hanno risposto al nostro appello». Acquistando la carta oro, la carta rossa e la carta azzurra. E vabbè.

Adesso non è per partire con le cose che oggi sembrano più strambe e crudeli, tipo il giro del mondo a spese del partito, però tra un Carnevale e un Caporali c'è anche da dire che nel pds non esiste più un'idea univoca sul denaro, un atteggiamento di comune ripulsa, un codice di sobrio distacco. Bastava entrare in una normale casa del più onesto fra i dirigenti post-comunisti e poi in quella specie di cella monacale dove viveva Pajetta - il letto, la libreria, il tavolo, un minuscolo disegnino («a Nullo») - per essere comunque investiti dalla mutazione antropologica.

Le correnti, le scissioni. Erano sfumati ormai vecchi parametri; il disprezzo con cui Berlinguer definiva Craxi «un giocatore di poker» cedeva il passo alle *slot machines*, alla roulette e al Black Jack nelle feste dell'Unità. Da un bel pezzo i soldi, per i post-comunisti, non erano più peccato. La lotteria, la pubblicità, la Borsa (o la vita): ed eccoteli lì, apprendisti stregoni, sopraffatti dall'ex tabù.

Quando poi in due grandi e simboliche federazioni come Milano e Napoli si prendono i soldi - e anche da quelli che si potrebbero, si dovrebbero combattere - non si capisce solo perché le lotte erano limitate, deboli e senza grande fantasia, ma si comprende anche che il terreno era davvero ben arato e fertilizzato. E a quel punto non bastava Occhetto in lacrime per la seconda Bolognina che chiedeva scusa, prometteva «mai più»; non bastavano neanche quei poveri operai romani della Contraves che restituivano le 50 mila a Cervetti, il migliorista avvisato di reato per Tangentopoli, perché incerti della loro provenienza. Il denaro puzzava come sempre, era solo cambiato il naso del pds.

Perché il paradosso è tutto qui: i comunisti, quelli veri, i soldi li prendevano dai sovietici. Tanti soldi, in dollari oltre tutto. Valigette, cassaforti, passaggi avventurosi, antichi tecnici della clandestinità come Willy Schiapparelli, eroi del partito, forgiati con il ferro, che alla fine sembravano vecchietti, a vederli non gli avresti dato, come si dice, due lire e invece continuavano a funzionare come corrieri del finanziamento più o meno illegale. Ecco, i comunisti beccavano quattrini dai nemici della patria. Però i quattri non li amavano e dei quattrini non parlavano.

Fervente, il comunista tipo, e squattrinato. Casto e distaccato, distratto rispetto a quella materia un po' losca anche se indispensabile. Senza una lira e senza un pensiero su chi avesse contribuito, per dire, alla costruzione del palazzo delle Botteghe Oscure («Palazzo Dongo» dicevano gli avversari con limpida allusione a un certo oro fascista che non si trovò più). Onestissimi sul piano personale e del tutto ignari di problemi finanziari, i capi comunisti della galera o dell'emigrazione. Di Togliatti si raccontava addirittura la storia parigina di certi soldi finiti per sbaglio nella stufa (con rassegnazione si attribuì l'errore al piccolo Aldino, o Aldolino Togliatti). Secchia aveva una certa abilità contabile-organizzativa, ma non dava proprio l'idea di essersi arricchito, anzi vestiva davvero scombinato, oggi si direbbe *grunge*. Di Vittorio fu fregato da investimenti sbagliati. A un certo punto ci fu pure un Seniga che scappò con «il bagaglio che scotta».

Per anni e anni, un po' come avveniva nella Chiesa, il partito delegò questa cura a figure che potevano contaminarsi in nome dell'ideale. Uno era sicuramente, per forza di cose il grande manager dell'editoria rossa, Amerigo Terenzi. Per il resto i magri stipendi, quinto livello del contratto dei metallurgici; le detrazioni ai parlamentari, con tutte le distinzioni su chi aveva uno, due, tre figli, uno o due genitori a carico, erano un valore di per sé. Un rifiuto pregiudiziale, un pauperismo etico che s'intrecciava con il contromondo comunista.

A cosa servivano, in fondo, i soldi se il partito provvedeva a tutto? Casa, asilo, clinica di Spallone, befana dell'Unità, cinema in sezione, vacanze sulla nave Ivan Franco, sport con l'Arci Uisp. Al Bottegone, fino a qualche anno, fa c'era addirittura un compagno che si occupava dei funerali. E al cimitero del Verano, pure una specie di mausoleo possedeva, il pci.

C'erano anche i compagni ricchi, certo. I palazzinari Marchini, ad esempio, oppure gli artisti. Di Guttuso si favoleggiava che avesse l'autista («in livrea», scriveva lo *Specchio!*) e il cameriere. Di Luchino Visconti lo stesso. Ma gli artisti erano, appunto, artisti. E a riequilibrare gli eccessi c'era la povertà decorosa delle sezioni descritte nella «Vita violenta» di Pasolini, i vestiti-fagotto dei dirigenti, l'eterno doppiopetto blu di Togliatti, gli sforzi dei giornalisti dell'*Unità* in trasferta, l'assistenza ai detenuti politici, i periodici fatti in economia, la solidarietà ai licenziati. O quelle meticolosissime circolari del responsabile organizzativo Berlinguer a proposito di tessere e bollini. Lunghi testi di amministrazione partitica che si potevano leggere così: «Come spremere i compagni e snellire ed elevare il tono politico dell'attività».

E se nei primi Anni Settanta era Cossutta a rappresentare lo stile tradizionale, un po' misterioso, degli uomini che si occupavano di «quelle cose» (l'Armando accumulò potere «senza peraltro abusarne», il che gli costò l'allontanamento dall'ufficio di segreteria), comunque fu proprio Berlinguer l'ultimo comunista della sobrietà, alfiere di un anticonsumismo con ripercussioni pubbliche e private.

La televisione in bianco e nero - come ebbe a notare Craxi - e il lancio di quell'austerità che veniva caricaturizzata come una sorta di ascetismo.

La ricchezza come indice di volgarità, forse anche prova della corruzione, resistette ancora per un po', un occhio alla Thatcher e uno a Berlusconi. Poi, lentamente ma non troppo, il mito e il tabù del denaro si presero un pezzo di cuore dell'ex pci. Partito come tutti gli altri.

Filippo Ceccarelli

Addio alla cella monacale di Pajetta Le slot machines alle Feste dell'Unità

A sin. Enrico Berlinguer con due figlie. A destra Pietro Secchia tra Giorgio Amendola e Luigi Longo

---

Coop, la truffa nella truffa

Gli imprenditori trattennero i soldi destinati a pci-pds

ROMA. La quota di tangenti ferroviarie del pci-pds fu chiesta non dal partito di via delle Botteghe Oscure, ma dai responsabili delle cooperative che participavano all'appalto delle traversine, i quali poi non avrebbero mai pagato la «mazzetta» al destinatario ufficiale. Questa versione, ieri, a Regina Coeli dov'è rinchiuso, Eros Musa della «Coop 7» di Reggio Emilia l'ha messa a verbale davanti ai sostituti procuratori Misiani e Vinci.

Una millanteria degli uomini delle cooperative, quindi, e non una tangente. Ma su questo punto l'indagine è ancora aperta, perché gli altri imprenditori confermano che nella spartizione rientrava pure il pci-pds per una quota del 20 per cento (un miliardo e 200 milioni), e uno di questi avrebbe fatto addirittura il nome del destinatario della «mazzetta» con l'ufficio in via delle Botteghe Oscure. In pratica gli imprenditori «rossi» sostengono che loro hanno proposto di destinare quella fetta della torta al pci-pds per evitare di pagare la propria quota di tangente, visto che più o meno corrispondeva alla cifra spettante, secondo le regole spartitorie, a Botteghe Oscure. Si sono offerti di portarla direttamente a destinazione, ma poi i soldi se li sarebbero tenuti: una sorta di truffa nella truffa.

Ieri l'industriale bergamasco Pietro Tognoli ha confermato le sue accuse. Sugli appalti concessi dalle ferrovie per la costruzione delle traversine in cemento - valore 200 miliardi - è stata pagata una tangente del 3%, pari a 6 miliardi. Di questi due miliardi e 400 milioni sarebbero finiti al ministero dei Trasporti, mentre lo tesso Tognoli ha detto di aver versato personalmente le quote della dc (un miliardo e mezzo) e del psi (900 milioni) ai rispettivi segretari amministrativi, Severino Citaristi e il defunto Vincenzo Balzamo. **[gio. bia.]**

Al Senato si allarga il fronte delle astensioni: a pri e pds potrebbero aggiungersi i liberali

Sul governo l'incubo del «non voto»

E trenta democristiani si tirano indietro

LA MALFA

Ma i conti di Ciampi ancora non quadrano

CARO direttore,
il governo Ciampi eredita dal governo Amato una situazione dei conti dello Stato difficile, assai più difficile, forse, di quanto l'opinione pubblica oggi non valuti.

Posto finalmente il governo nelle mani di un presidente che conosce esattamente la situazione, che non ha motivo di nasconderla e che gode di grande stima in tutto il Paese, l'augurio è che finalmente il problema venga affrontato nei suoi termini esatti e con gli strumenti necessari.

Per mesi è stato ripetuto dalle fonti ufficiali che il governo aveva avviato una manovra finanziaria che, una volta approvata, avrebbe segnato una svolta nella vita del Paese. Le cose non stavano e non stanno così. Ed è grave che economisti, osservatori esterni e molte organizzazioni economiche abbiano contribuito alla diffusione di queste valutazioni che non hanno fondamento nei dati reali.

Come tutti i suoi predecessori, Amato si è dato obiettivi di riduzione del deficit pubblico poco ambiziosi e del tutto insufficienti a segnare l'avvio della correzione della crescita tendenziale del debito pubblico. E, come i suoi predecessori, non ha neppure preso le misure necessarie a realizzare quegli obiettivi insufficienti.

Alcune cifre per sostanziare queste affermazioni. Nel '91 (governo Andreotti), il fabbisogno complessivo del settore pubblico ammontò a 152 mila miliardi di lire, pari al 10,7% del reddito nazionale. Nel '92 (per metà Andreotti, poi Amato) esso è stato pari a 163 mila miliardi, una percentuale del reddito nazionale esattamente uguale all'anno precedente. Questa cifra, a consuntivo segna uno scarto di ben 35 mila miliardi rispetto agli impegni assunti dal governo Andreotti a fine '91, e di circa 15 mila miliardi rispetto a quelli assunti dal governo Amato all'atto della sua formazione nel luglio scorso, quando venne annunciata una prima «coraggiosa» manovra correttiva.

Circa il 1993, il governo Amato dichiarò nel settembre scorso l'obiettivo di contenere il fabbisogno entro i 148 mila miliardi di lire. Un dato insufficiente a imprimere una svolta nella finanza pubblica, come fu ripetutamente ma senza esito sottolineato, e al contempo le misure assunte dal governo apparivano chiaramente sopravvalutate nelle stime dei loro effetti.

La conferma non si è fatta attendere: a pochi mesi dall'inizio dell'esercizio finanziario '93 già si registra uno scarto fra gli impegni dichiarati e gli andamenti effettivi pari a non meno di 25 mila miliardi di lire. Di qui la ricerca affannosa di almeno 13 mila miliardi da reperire subito.

Ma se l'errore di calcolo effettivo del governo Amato è di 25 mila miliardi, non si capisce perché la correzione deve essere di 13 mila. La risposta è che la Comunità Europea richiede almeno quella correzione per procedere al pagamento della seconda *tranche* di un prestito condizionato concesso qualche mese fa. Vien da notare che se la Cee si accontenta, non necessariamente ci dobbiamo contentare noi: appare necessario procedere in una correzione più incisiva. Aggiungo che accettare oggi un deficit previsto per il '93 ad oltre 160 mila miliardi, cioè a un livello pari a quello consuntivato per il '92, comporta il rischio che a consuntivo il fabbisogno possa collocarsi a un livello ancora più alto, oltre i 170 mila miliardi con una percentuale superiore all'11% in rapporto al reddito nazionale.

Sulla base di queste considerazioni, mi permetto di suggerire al governo di soprassedere in questo momento alla cosiddetta manovra correttiva da 13 mila miliardi. Il suo varo immetterebbe il governo nel tunnel usuale delle piccole manovre di metà anno, con misure forzosamente estemporanee e fastidiose nei confronti dei contribuenti, i cui effetti però sarebbero insufficienti a determinare una svolta. Oltretutto un decreto legge in materia finanziaria ora, mentre l'attenzione si deve concentrare sulla riforma elettorale, appesantirebbe i lavori del Parlamento.

Il presidente Ciampi ha già annunciato nel suo discorso alla Camera l'intenzione di anticipare a luglio la presentazione della legge finanziaria per il '94, e del piano '94-'96 a cui è condizionato il rispetto degli impegni di Maastricht. Concentri allora in quella data sia la presentazione di questi programmi, sia la definizione di un decreto-legge che eserciti la sua influenza sul '93.

Quanto alla Comunità, il governo comunichi che la seconda rata del prestito può attendere. E' bene che la Comunità abbia davanti a sé il quadro complessivo dell'impostazione del governo prima di procedere. Si può stare certi che i mercati risponderebbero con fiducia, ad una strategia di aggressione più coraggiosa del deficit pubblico. Da anni si attende una impostazione seria dei problemi del bilancio. Il Paese ha diritto di vederla realizzata da questo governo.

Giorgio La Malfa

ROMA. Era proprio vero che la minaccia liberale di non votare la fiducia a Ciampi al Senato era il segno di un più diffuso mugugno. Difatti, anche una pattuglia di trenta senatori democristiani, seguendo l'esempio dei senatori liberali, ha minacciato a sua volta di non dare oggi la fiducia al governo se Ciampi non darà ascolto alle loro richieste «in campo sociale».

Scoperta la strada, c'è ormai la fila per imbucare minacce di astensione. Lo fanno anche i due senatori sudtirolesi che, dopo aver votato sempre la fiducia ai vari governi, ora avvisano che si asterranno perché non vogliono l'autostrada che dovrebbe collegare il Veneto alla Baviera. E si asterrà anche il senatore Cossiga perché questo «sembra un governo a termine». Non si astengono i socialisti, ma anche loro si agitano e Cicchitto chiede a Ciampi di non impegnarsi solo per la riforma elettorale. Intanto, i liberali tengono in sospeso la loro decisione in attesa della replica di Ciampi perché sono pronti a dare «fiducia morale» ma non a stabilire «un vincolo di maggiore coesione politica».

Sembra quasi che ci stiano prendendo gusto i senatori a bersagliare il non-parlamentare Ciampi di ammonimenti e minacce. Come se avessero capito che, malgrado le assicurazioni ufficiali dei capigruppo di dc, psi, psdi e pli, è in realtà ammessa una sotterranea apertura di contenzioso tale da tenere sulla corda il nuovo presidente del Consiglio.

E ieri Ciampi ha dovuto sottostare al cerimoniale degli incontri e delle promesse che aveva voluto evitare al momento di formare il governo. I 30 democristiani ribelli lo hanno preoccupato più di tutti e a sera ha ricevuto una loro delegazione per avere chiarimenti. Aveva detto, polemico, il senatore De Matteo: «Se il primo ministro ama le astensioni, potrebbe astenersi anche la dc».

Invano il senatore dc Franco Mazzola aveva avvisato che se i ribelli si astenessero veramente cadrebbe il governo e si andrebbe immediatamente a votare. Loro hanno voluto avere la soddisfazione di una «consultazione» con Ciampi al quale hanno chiesto anche un attivo e trasparente rapporto con il Parlamento». Come a dire: speriamo che hai capito la lezione visto che i voti te li diamo noi.

Con la facile previsione di tranelli e imboscate si avvierà oggi, dopo il voto di fiducia del Senato, la vita di questo governo anomalo più figlio del Presidente della Repubblica che delle segreterie dei partiti. Tranelli tanto probabili che i repubblicani (che si asterranno) hanno promesso a Ciampi che saranno la sua «maggioranza di riserva». «Le guarderemo le spalle e Dio sa quanto ne ha bisogno» ha detto il capogruppo Gualtieri.

E anche i senatori del pds, pur decisi per l'astensione, sono mobilitati per impedire che al governo manchi la fiducia a causa di eventuali tradimenti di dc e liberali. Il capogruppo del pds, Chiarante, farà in modo di dosare in aula presenze e astensioni dei suoi «in modo da evitare sorprese negative a Ciampi».

Tanto agitarsi del dc mette in imbarazzo il segretario Mino Martinazzoli, anche lui senatore, impegnato invece a dimostrare che questo governo è soprattutto figlio del senso di responsabilità del suo partito. Così Martinazzoli, intervenendo ieri nel dibattito, ha assicurato che il sostegno della dc «non la fiducia di un momento ma la continuità di un impegno convinto e generoso fin quando sarà possibile e, cioè, necessario». «Non abbiamo il minimo dubbio - ha aggiunto Martinazzoli respingendo i timori di tanti suoi compagni di partito - che la vita del governo sia primariamente legata al traguardo della riforma elettorale».

Alberto Rapisarda

ARCIGAY

«Un omosessuale per lista»

ROMA. «Siamo favorevoli alla presenza di quote riservate alle donne nelle liste elettorali, ma solo perché le donne sono una maggioranza. Per le minoranze, il discorso è diverso ma occorre una tutela più forte». Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, non vuole quote riservate agli omosessuali, ma «pretende» che almeno un rappresentante gay per lista ci sia, in ossequio alla norma costituzionale che prevede la tutela delle minoranze. «In questo senso - dice -, siamo favorevoli ad una legge che preveda la presenza in Parlamento di gay, così come di minoranze perseguitate storicamente». «Ma non c'è bisogno della legge - ribatte Massimo Consoli, direttore della rivista *Rome gay news* -. Gli omosessuali in Parlamento già ci sono, ed in forza. Se ogni partito chiedesse ai "suoi" di dichiararsi, verrebbe fuori una rappresentanza davvero transpartitica». [Adn-Kronos]

Martinazzoli getta acqua sul fuoco «Sostegno assicurato»

A sinistra il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi
Sopra il segretario dc Mino Martinazzoli

In un libro la biografia del «privato»

Le Paoline narrano la vita di Segni

ROMA. La sua canzone preferita? «Marinella» di Fabrizio De Andrè. E' un Segni inedito, «privato», quello che appare nella biografia «Segni, un segno dell'Italia che vuol cambiare», scritta dal giornalista Gigi Moncalvo per le Edizioni Paoline, nella stessa collana che comprende la prima biografia di Antonio Di Pietro «giudice terremoto, uomo della speranza». Trecento pagine, 18 capitoli, 50 foto inedite tratte dall'album di famiglia Segni, il libro si sofferma non tanto sul pensiero politico dell'«uomo del sì», quanto sulla sua vita privata: l'infanzia a Sassari, il breve periodo romano, quando il padre era Presidente della Repubblica, Padova, dove ha incominciato la carriera accademica, poi di nuovo Sassari e Roma per la politica. Il tutto attraverso gli occhi di amici, conoscenti, studenti.

Gustosi i ritratti delle figure fondamentali nell'infanzia di Mariotto: la leggendaria nonna paterna, («Il Paracqua di Nonna Annetta»), don Masia, il parroco di Segni, Cossiga e Berlinguer («Sos pizzinnos della parrocchia»), i rapporti con il padre («Una sberla che fu molto salutare»). E poi la storia dell'amicizia di Segni con Enrico Berlinguer e quella dell'affondamento della sua piccola barca travolta da un'onda provocata dal passaggio di un traghetto. Il libro smonta l'accusa di Leoluca Orlando sui legami di Mario Segni con la Massoneria, grazie alla testimonianza del Gran Maestro della Loggia «Giomaria Angioy», la più potente e antica di Sassari.

Ruolo fondamentale nel libro, e nella vita, di Segni, gioca poi la moglie, «Una perenne ragazza di nome Vicky». «Famiglia Cristiana» in edicola oggi dà alcune anticipazioni della loro storia d'amore. Mariotto ed Elena Victoria Pons, figlia dell'ambasciatore dell'Uruguay, si incontrano nel 1962 quando lei ha appena 17 anni ed è, raccontano gli amici di un tempo, «peperina, brillante e simpatica». Lui di anni ne ha 24, è appena laureato, «timido, semplice, molto rispettoso». Si sposano a Roma, nel 1967. Il libro si chiude con un capitolo su Cossiga («Franceschino perché ti comporti così») e alcune pagine inedite del diario del Presidente Antonio Segni. [r. i.]

L'ex ministro dell'Ambiente smentisce chi lo vuole «congelato» alla guida del Sole che ride

Ripa di Meana: «Resto, ma per cambiare»

Il portavoce Verde: dobbiamo dare più forza alla nostra politica

ROMA. «Lo so che qualcuno dice che ho intenzione di lasciare i Verdi, che mi sono "congelato", ma non è vero. Però bisogna cambiare: è arrivato il momento di dare più forza alla nostra politica. Non possiamo più limitarci a commentare quello che fanno gli altri, dobbiamo agire in prima persona».

Carlo Ripa di Meana, ex ministro dell'Ambiente, ex socialista, smentisce così le voci che lo vogliono dimissionario dal suo nuovo ruolo di «portavoce» della federazione del Sole che ride. Ma nella sede di piazza Vittorio non è tutto tranquillo. «Ci sono dei problemi - ammette - ma sono quelli tipici di un momento di transizione».

Durante le consultazioni di Ciampi, quando per la prima volta uno dei vostri stava per entrare al governo, lei se ne stava a Todi con sua moglie Marina. Se non c'era alcuna rottura con il partito, perché non era al suo posto?

«Perché il mio posto non era a Roma. Ciampi aveva detto che non voleva contatti diretti con i partiti. La mia presenza era inutile. Non sono il tipo da passeggiare per il Transatlantico o da sorseggiare caffè alla buvette di Montecitorio. Lo chiami come vuole: stile, timidezza. Ma io in Parlamento a ciondolare non ci vado».

Si dice che lei sia stufo di affrontare argomenti da poco. Che l'abbiano sistemata in un ufficio piccolo e brutto. Falso anche questo?

«I Verdi hanno una lunga tradizione di gestione collegiale, e sono un partito dall'economia francescana. Il ruolo di portavoce è nato solo due mesi fa, prima questo ruolo era condiviso da undici coordinatori. Non si possono cambiare le abitudini di un partito in un tempo così breve».

Insomma, lei si è adattato...

«Il mio compito è quello di arrivare a un coagulo democratico delle varie posizioni. La forza dei Verdi è quella di parlare chiaro, qui non ci sono dichiarazioni diplomatiche fatte solo per mascherare i dissidi interni. Ma in questo momento c'è un grave rischio: la questione ambientale è finita in secondo piano, si pensa soltanto alla riforma, ai sindaci, al futuro politico. I Verdi devono agire: non posso immaginare un Parlamento o un governo che non siano incalzati, scrutati o sostenuti dagli ambientalisti. Sulle prossime battaglie politiche, a partire dalla Finanziaria, noi dovremo svolgere un nostro ruolo. Attivo ed originale: ad esempio opponendoci ai provvedimenti che metteranno in svendita i beni ambientali del demanio».

Il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana

Sta dicendo che Rutelli ha sbagliato a dimettersi?

«Quando dicemmo che non avevamo pregiudiziali ad entrare nell'esecutivo segnammo la fine di un tabù. Era il passaggio da una cultura di opposizione e di testimonianza a una cultura di intervento. Ciampi sembrava l'uomo giusto».

E allora?

«Fare il ministro dell'Ambiente non è facile. L'ho sperimentato sulla mia pelle. Non c'è sufficiente considerazione, ci vuole una volontà giacobina. Fatica sprecata di fronte a una maggioranza che, con il voto su Craxi, ha dimostrato di non voler combattere neppure l'inquinamento politico. Figuriamoci quello ambientale».

Guido Tiberga

Corso Marconi vara le norme anti-tangenti e obbliga tutti i manager a denunciare le pressioni

Codice morale per i dipendenti Fiat

«Perderà il posto chi accetta di pagare mazzette»

TORINO. Tre cartelle dattiloscritte, divise in sei «canoni». Titolo: «Politica del gruppo Fiat sul codice etico di comportamento negli affari». E' il documento approvato ieri dal consiglio di amministrazione della Fiat, riunito sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, e destinato a mettere alcuni punti fermi nei rapporti tra le aziende del gruppo Fiat e il vasto e periglioso mondo della politica e delle commesse pubbliche.

Uno il messaggio fondamentale: vietato ai dipendenti del gruppo pagare tangenti o fare «favori» di qualsiasi tipo a politici e dipendenti pubblici. Un messaggio che in questi giorni, nei quali l'Italia non gode di ottima fama all'estero, è stato apprezzato in particolar modo dai rappresentanti stranieri che siedono nel consiglio Fiat.

Al codice, che è stato redatto dall'avvocato Franzo Grande Stevens, segretario del consiglio di amministrazione e da sempre il legale di fiducia della Fiat e della famiglia Agnelli per quanto riguarda il diritto civile e societario, è stata dedicata tutta la seduta di ieri, che in origine doveva occuparsi dell'esame dell'esercizio 1992. Di quest'ultimo argomento si parlerà invece in una prossima seduta del consiglio, il 31 di questo mese. Ieri il consiglio di amministrazione ha anche preso atto delle dimissioni del consigliere Mario Monti, presentate circa un mese fa e motivate dall'esigenza di seguire con maggior disponibilità di tempo le attività dell'Università Bocconi, di cui Monti è rettore.

Il codice etico è destinato a tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con qualunque società del gruppo (Fiat SpA e sue controllate)» e dovrà essere applicato «nei confronti di organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici anche economici, di enti o società pubblici di carattere nazionale o locale, di partiti o movimenti politici della Repubblica italiana, senza eccezioni di sorta o in funzione della prospettiva di ricoprire le suddette posizioni».

Che cosa è proibito ai dipendenti del gruppo Fiat? Lo spiega il primo canone: «Promettere o versare somme o beni in natura di qualsiasi entità o valore a qualsiasi pubblico funzionario per promuovere o favorire interessi di una o più società del gruppo, anche a seguito di illecite pressioni». Eccezioni sono previste per «i piccoli regali o cortesie di uso commerciale di modesto valore (omaggi per réclame o per festività, o inviti a convegni o riunioni per presentazioni od auguri, ecc.) quando non siano vietati».

E' sbarrata la strada anche a qualsiasi forma di finanziamento «sotterraneo», come chiarisce il secondo canone: «Qualsiasi dipendente del gruppo - recita - non deve eludere le prescrizioni del canone primo ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, ecc. abbiano invece le stesse finalità vietate nel canone primo».

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

E se, nonostante tutto, succede? Se la richiesta di un «contributo», magari con garbate allusioni, arriva lo stesso? Il dipendente dovrà «immediatamente sospendere ogni rapporto d'affari con il richiedente ed informarne subito il proprio superiore o, in mancanza, l'amministratore delegato della propria società e, in ogni caso, il servizio legale della stessa società o, in mancanza, della società controllante». Anche nel dubbio, stabilisce il codice, non è il caso di rischiare. «Qualsiasi dipendente, in ogni caso di dubbio, riferirà come sopra senza indugio».

Le sanzioni per chi non rispetterà queste norme di comportamento sono severe: «La violazione dei canoni primo e secondo da chiunque commessa farà venir meno il rapporto fiduciario tra la società ed il dipendente, con le conseguenze di contratto e di legge sul rapporto di lavoro previste dalle regole vigenti».

Come entrerà in vigore il codice? Dopo l'approvazione di ieri da parte della capogruppo, toccherà a tutte le singole imprese del gruppo approvare il testo e diffonderlo poi tra i dipendenti. E' quindi prevedibile che tra breve ogni controllata convocherà il suo consiglio di amministrazione a questo fine. Tutti i manager che «possano essere, per le loro mansioni, diretti destinatari dei principi del codice stesso» dovranno restituire all'azienda di appartenenza una copia del codice controfirmata per accettazione.

Inoltre, al termine di ogni anno, l'amministratore delegato di ogni società dovrà redigere una relazione - destinata al capo dell'esecutivo della società controllante - per assicurare l'osservanza del codice etico e comunicare i risultati dei suoi controlli, allegando le relazioni che gli sono arrivate dalle società eventualmente controllate.

Le regole, naturalmente, non valgono solo per i dipendenti del gruppo Fiat, ma dovranno essere accettate anche dagli «esterni», imprese o lavoratori autonomi, che ricevano un incarico da società del gruppo.

Il codice Fiat, che si aggiunge a un codice interno già esistente e destinato a regolare i rapporti dei dipendenti con l'azienda, non arriva inaspettato. Sia il presidente Agnelli sia Cesare Romiti, amministratore delegato del gruppo, di recente avevano sollevato l'esigenza di un testo chiaro che regolasse il comportamento dei dipendenti a questo riguardo.

Francesco Manacorda

MANI PULITE

Tramonto di un'epoca anche per le imprese

L'INCHIESTA Mani Pulite nonostante ogni ostacolo va linearmente per la propria strada. Un'altra tappa significativa di questo corso di eventi si è consumata ieri con l'approvazione, da parte del consiglio di amministrazione della Fiat, di quel «codice etico» che dovrebbe d'ora in avanti vincolare tutti i responsabili dell'azienda e delle società collegate ad un assoluto rispetto delle leggi che regolano la delicata questione dei contratti di appalto con strutture pubbliche. La definizione di questo codice, come del resto già le dichiarazioni rese da Romiti ai magistrati milanesi, è una chiara ammissione del fatto che quelle regole, nel passato recente, in Fiat non sono state sempre rispettate. In sede di procedimento penale contro i singoli dirigenti responsabili, è comprensibile che sia i diversi accusati, sia l'azienda stessa cerchino di farsi riconoscere tutte le possibili attenuanti, alcune delle quali - continuiamo a pensare - non del tutto pretestuose, giacché la pressione dei partiti e degli organi pubblici concussori e «corrompibili» non deve essere stata lieve.

Cesare Romiti

Ma al di là di queste considerazioni, concernenti le responsabilità che la magistratura deve accertare (con la piena collaborazione delle dirigenze aziendali coinvolte), è chiaro che il codice, o il fatto che si sia sentito il bisogno di emanarlo in forma esplicita, significa che è finita un'epoca: non solo per il sistema politico, ma anche per il mondo imprenditoriale che troppo a lungo ne ha accettato le pretese tangentizie e ne ha sostenuto illegalmente le fortune elettorali ben al di là degli anni della guerra fredda e della difesa dalla minaccia comunista. L'amara presa d'atto di ciò che è successo in questi anni non deve oscurare l'importanza di questa novità. Alla quale se ne accompagna un'altra: il riconoscimento solenne che non c'è una morale degli affari diversa da quella che comanda il rispetto rigoroso delle regole esplicite del gioco economico. Possiamo supporre che i dirigenti industriali che hanno pagato tangenti e finanziato illegalmente i partiti si sentissero non punibili non solo in base alla tracotante pretesa di essere al di sopra della legge, ma anche per una sorta di buona coscienza legata all'idea che «gli affari sono affari» e che nella lotta economica non si può andare tanto per il sottile. Ma oggi l'attività economica si svolge in un mondo in cui, proprio in virtù dei meccanismi della concorrenza che si è imposta anche nei mezzi di comunicazione, il successo di un'impresa non può durare, alla lunga, se non presuppone il rispetto di regole comunemente riconosciute dalle quali dipende il consenso del pubblico dei consumatori. Nel mondo dell'opinione pubblica, insomma, non funziona più la separazione tra una morale degli affari - fatta anche di trucchi, colpi bassi, illegalità che però la coscienza dell'imprenditore potrebbe giustificare - e le norme pubblicamente accettate, sia quelle scritte nei codici, sia quelle più generali e tacitamente condivise. Che la grande industria lo abbia ora solennemente riconosciuto, benché non ci risarcisca di ciò che abbiamo perso negli anni passati, fa sperare almeno che il futuro possa essere diverso. Adesso non dovrebbe più succedere che il gioco democratico sia distorto da indebite disparità di risorse economiche tra partiti e candidati, e che vincano sempre i più spregiudicati che si assicurano tangenti e mazzette. Tocca agli elettori, ora, fare la loro parte.

Gianni Vattimo

REAZIONI

IL DECALOGO E LE IMPRESE

«Una scelta giusta ma ci vuole rigore»

MILANO

PROFESSORE, scusi, ma servono i codici etici nel mondo delle imprese? Romano Prodi, economista, ex presidente dell'Iri, non ha indugi. «Io posso solo osservare come, nelle imprese americane, siano serviti. Dopo lo scandalo Lockheed le grandi multinazionali si sono date regole di comportamento rigide. E la formula ha funzionato. Ma c'è un motivo...». Quale? «C'è voluta molta durezza, molto rigore».

Già, anche in Italia si cambia registro ed è un coro quasi unanime quello che accoglie l'iniziativa della Fiat, quella dell'Eni (nei prossimi giorni arriverà il codice del cane a sei zampe) o lo schema che la Confindustria si accinge a varare, quando entrerà in carica la nuova giunta.

«L'importante è che le aziende diano segnali forti anche sul fronte dei comportamenti». Parla così Claudio Dematté, professore della Sda-Bocconi, direttore editoriale della rivista dell'università «Economia e management» che si accinge a dedicare un numero proprio al problema del mercato e l'effetto tangenti. «Che faranno - continua - quando un loro dirigente sarà pizzicato sul fatto? Lo premieranno? Oppure lo puniranno in maniera esemplare? E' questa la vera linea di demarcazione, anche perché, in certi Paesi, il senso della legalità non ha bisogno di codici scritti. La Germania, ad esempio».

«Mi domando - incalza Prodi - come mai le imprese americane sono state alla larga da Tangentopoli. Questo, probabilmente, è dovuto alla legislazione americana, rigidissima in materia. I dirigenti delle loro imprese, anche all'estero, vivono ossessionati dall'ipotesi di cadere in reati di corruzione, di essere colti in fallo...».

L'ombra della punizione, insomma, è il deterrente più efficace. Ma è giusto? Non c'è una certa ipocrisia nello scaricare sul dirigente le colpe? La risposta di Pier Giusto Jaeger, già vicepresidente della Stet, luminare del diritto commerciale alla Statale, è secca: «No, non credo che sia una cosa ipocrita e sciocca. Io credo che il codice di comportamento serva. Prima di tutto perché introduce un elemento di influenza sul dipendente».

Ma come giudica il codice Fiat, professor Jaeger? «Ad una prima lettura - risponde lui - mi sembra molto importante il canone tre, quello che stabilisce il dovere del dipendente di riferire ai superiori su richieste illegali. E' una disposizione importante: non solo si responsabilizza il dipendente a tenere un certo comportamento, ma lo si costringe anche a non far finta di niente. Ed è questa una funzione preventiva piuttosto rilevante».

Sì, il problema è di responsabilizzare l'individuo, di metterlo di fronte a scelte sue personali. Ma l'imprenditore, l'azionista, in questo modo, non si scaricano la coscienza? La risposta più secca arriva dalla Confindustria. Lì, tra pochi giorni, la giunta dovrà approvare lo schema elaborato dalla commissione guidata dal filosofo Sebastiano Maffettone.

Ma la risposta l'ha già data Luigi Abete, di fronte ai giovani industriali. «Io credo - diceva un mese fa - che si debba mettere l'individuo nella condizione di poter dire di no a un atto che va contro la legge, avendo prima stabilito un codice aziendale di comportamento che dia forza all'imprenditore, al manager, al piccolo funzionario rispetto al suo business». L'arma del codice etico serve innanzitutto a spiegare a tutti che non c'è, né dev'esserci, contraddizione tra la tutela dell'interesse aziendale e la legge. Quel che conta è il mercato, quello vero. «Qualche impresa - conclude Prodi - morirà, ma le altre diverranno più forti: altrimenti moriranno tutte». Ma nemmeno lui ci crede.

Foto sotto: il presidente Confindustria Luigi Abete

A sinistra: Romano Prodi
Sotto: Pier Giusto Jaeger

Jaeger: è importante l'obbligo per il dipendente di riferire le richieste illegali ai superiori

Ugo Bertone

Mattioli torna dal giudice

E giovedì confronto Mosconi-Belliazzi

MILANO. Gli avvocati che difendono i manager della Fiat hanno avuto la stessa impressione: i magistrati sarebbero «insoddisfatti» dei risultati degli interrogatori. Tanto «insoddisfatti» che giovedì due di loro saranno messi a confronto: sono Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro, già ai vertici di Fiat Impresit, e Umberto Belliazzi, rappresentante della Fiat a Roma, che ieri ha fatto la sua prima comparsa a Palazzo di giustizia.

Accompagnato dai suoi legali, Pezzotta e Siniscalchi, Belliazzi, indagato per corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti, ha risposto a domande sulle tangenti pagate dalla Intermetro di Roma, la società (di cui anche la Fiat fa parte) che ha costruito la metropolitana della capitale.

Belliazzi ha parlato di tangenti del 5 per cento sul valore delle opere, di politici (già inquisiti) a cui le somme sarebbero finite. Ma su alcuni punti le sue dichiarazioni erano in contrasto con quelle di Mosconi. L'altro manager aveva detto infatti che Belliazzi lo aveva «rimproverato» perché «la Impresit non pagava i debiti e il mondo politico si lamentava per questo».

«In particolare - sono sempre parole di Antonio Mosconi - Belliazzi mi disse che facevo fare brutta figura a Romiti sia nei confronti del mondo politico che nei confronti di Ettore Bernabei».

Belliazzi però ha negato ieri queste circostanze, in particolare il riferimento a Romiti: un contrasto che i magistrati vogliono approfondire e per questo giovedì ci sarà il confronto. E, sempre giovedì, potrebbe essere nuovamente interrogato anche Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, che ieri è stato sentito prima di Belliazzi.

Oggetto del colloquio, alcune precisazioni sul conto «Sacisa», aperto su una banca di Nassau, di cui alcune aziende del gruppo Fiat si erano servite per finanziamenti ai partiti: anche qui Mosconi ha detto cose diverse dagli altri managers, in particolare sostenendo che tutto il vertice Fiat conosceva l'esistenza di questo conto e che gliene avrebbe parlato lo stesso Romiti.

Sembra che, durante l'interrogatorio di Mattioli, il nome dell'amministratore delegato della Fiat non sia stato fatto. Ma l'ipotesi di un nuovo interrogatorio di Mattioli, tuttora agli arresti domiciliari, fa pensare che anche a lui si vogliano porre domande. E, sempre stando ai «si dice», i magistrati vorrebbero sentire presto lo stesso Romiti.

Non c'è stata però solo la Fiat al centro degli interrogatori. Ieri infatti si è presentato in procura anche l'ex ministro e attuale senatore socialista Francesco Forte. Una «presentazione spontanea per chiarire - hanno spiegato i suoi avvocati - alcuni aspetti in merito alla vicenda, o alle vicende in cui potrebbe essere coinvolto».

Francesco Paolo Mattioli

Di più i legali non hanno voluto dire, ma si sa che il nome di Forte era stato fatto dall'ex ufficiale dei carabinieri Roberto Arlati: dichiarò di avergli consegnato 200 milioni, provenienti dal giro delle tangenti all'Enel, come «contributo» per la campagna elettorale del '92. [s. m.]

«Eravamo tutti taglieggiati»

Il presidente Cogefar: mai più tangenti

MILANO. Nuovo consiglio di amministrazione «senza indagati o inquisiti» per la Cogefar Impresit. L'assemblea della società è stata molto rapida, ma piuttosto vivace ed ha registrato anche una dura presa di posizione contro il sistema delle tangenti da parte del presidente Marcello Franco. Il numero dei consiglieri è stato ridotto da 9 a 7. Confermati il presidente Franco, l'amministratore delegato Paolo Rucci ed i consiglieri Giancarlo Bignazzi, Ezio Gandini, Giuseppe Gatto, Aldo Morniroli e Giuseppe Zunino. Escono Ugo Montevecchi, che ha chiesto di non ricoprire più la carica di vicepresidente, e Umberto Belliazzi, che ha rassegnato le proprie dimissioni. Nel marzo scorso si erano già dimessi Francesco Paolo Mattioli (ex presidente) e Antonio Manca.

A dominare la discussione assembleare è stata però Tangentopoli, un tema affrontato dal presidente con un duro intervento. «Per quanto riguarda le tangenti - ha detto Marcello Franco - è chiaro che non se ne daranno più e spero che il popolo italiano si impegni tutto per evitare il riaffermarsi di un sistema in cui o si paga o non si lavora. Dalla moralizzazione la Cogefar ha tutto da guadagnare. In merito, anche il gruppo di controllo (la Fiat, ndr) ha assunto un atteggiamento chiarissimo nei confronti della magistratura». «Non si possono ignorare - ha proseguito - le condizioni ambientali in cui società come Cogefar e altre in Italia hanno dovuto operare: la legge della "taglia" non risparmiava nessuno».

Ad un azionista che lamentava l'atteggiamento assunto dai vertici della società nel corso delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto diversi dirigenti, Franco ha risposto: «Tutti noi abbiamo responsabilità, in quanto cittadini. Però, non possiamo sopportare certi atteggiamenti nei confronti di dirigenti che hanno dovuto subire questo sistema. Invitiamo tutti ad esaminare la situazione generale del Paese, che non sono stati certo i dirigenti della Cogefar a determinare».

Alle critiche mosse da un altro azionista - che ha ricordato come alla scorsa assemblea l'ex presidente Mattioli aveva invitato gli azionisti a non processare la società, difendendo l'inappuntabilità dei bilanci - Franco ha risposto: «Dal punto di vista del bilancio quello che ha detto Mattioli risponde a verità». Il presidente ha poi dichiarato che gli accertamenti per verificare tutto ciò che è avvenuto all'interno della società hanno comportato un ritardo di due mesi sui tempi di verifica del bilancio, che dovrà essere approvato dagli azionisti il 28 maggio. In tale sede, ha assicurato, «saranno dati tutti i chiarimenti».

Novità, infine, sul fronte della compagine azionaria. In base alla lista dei principali azionisti di Cogefar Impresit, il controllo da parte del gruppo Fiat, prima concentrato nella Fiatimpresit con il 70,4%, è ora suddiviso tra la stessa Fiatimpresit (61,98%) e la Fiat Engineering (8,47%). Invariate le quote che fanno capo a Imi (4,2%) e Acqua Marcia (2,62%). [Ansa]

Roma, all'Università il pentito Morellato rivela un affare da dieci miliardi: coinvolti dc, psi e msi

Venti arresti alla Sapienza

Affare da 10 miliardi, studente in manette

ROMA. I magistrati di «Mani pulite» sono arrivati all'università, e hanno trovato molto lavoro. Ventiquattro ordini di cattura per tangenti da oltre dieci miliardi di lire versate per gli appalti concessi dalla «Sapienza», in particolare dal Policlinico. Lavori di ristrutturazione, a volte previsti già nei progetti iniziali, sui quali sono state pagate «mazzette» fino al 15 per cento del valore delle opere. Un affare al quale avrebbero partecipato, secondo le confessioni di un imprenditore «pentito», almeno tre partiti: dc, psi e msi.

Gli arresti sono stati eseguiti ieri mattina dagli agenti della Squadra Mobile di Roma e della Criminalpol Lazio, su ordine del gip Siotto e su richiesta dei pubblici ministeri Adelchi D'Ippolito e Diana De Martino. Quasi venti persone sono già finite in carcere, qualuno è ancora ricercato. E ci sono gli avvisi di garanzia: uno per il senatore dc Giorgio Moschetti, già inquisito per lo scandalo dei «palazzi d'oro»; un'altro per Alfredo Orsini, ex-segretario della Cisl di Roma e consigliere di amministrazione dell'università. Tra le persone in cella spicca il nome di Aldo Rivela, presidente della commissione patrimonio, legato agli ambienti del «Movimento popolare»; e quello di Savino Strippolo, ex direttore amministrativo della «Sapienza», ora distaccato al ministero dell'Università.

C'è anche uno studente, Antonio Nicola Donato, componente del consiglio di amministrazione nell'anno accademico 1988-89. E ancora molti imprenditori, che hanno accettato i lavori in cambio della tangente. Tra questi Francesco Marchio, fratello del senatore missino Michele Marchio, morto qualche tempo fa. Proprio attraverso Marchio il msi sarebbe stato coinvolto nella spartizione delle tangenti, anche se il partito di Fini ha già smentito: «Il fatto che tra gli imprenditori arrestati, perché costretti a pagare per poter lavorare, ci sia anche il fratello del defunto senatore Marchio non autorizza alcuno a tentare di coinvolgere il msi-dn».

La maggior parte dei nomi sono stati fatti ai magistrati da Aldo Morellato, un piccolo imprenditore già nella «Mani pulite» milanese ed esecutore, con la sua ditta, di alcuni lavori di ristrutturazione nell'ateneo romano. Morellato ha raccontato la Tangentopoli universitaria negli anni 1988-1991, spiegando che gli appalti inferiori al miliardo e mezzo venivano assegnati a licitazione privata, sempre allo stesso consorzio di imprese, dall'ex-direttore amministrativo Strippoli. «Sono schifato da quanto succede all'università da anni», ha detto il «pentito» ai magistrati prima di vuotare il sacco. Schifato al punto di costruire prove per incastrare chi, in cambio degli appalti, gli chiedeva «mazzette». Morellato infatti ha filmato un incontro tra lui e un esponente del consiglio di amministrazione della «Sapienza», durante il quale quest'ultimo avrebbe parlato esplicitamente di tangenti. Quella video-cassetta adesso è agli atti dell'inchiesta.

Ma i «pentiti», a quanto pare, in quest'inchiesta sono più d'uno, e si lamentano per essere stati arrestati. Dice l'avvocato Taormina, difensore di Ricoberto Caramanica, uno degli imprenditori finiti in manette: «il mio assistito si era già rivolto ai magistrati tre mesi fa, esasperato da anni di ricatti e soprusi, presentando un vero e proprio dossier di denuncia». Taormina annuncia un esposto al Csm contro il comportamento dei giudici, mentre l'avvocato Bortone, difensore dei fratelli Claudio e Gianni Vento, in cella pure loro, spiega: «Arrestarli significa disincentivare i cittadini a rivolgersi alla magistratura».

All'università di Roma, la più grande d'Europa con circa 180.000 studenti, la notizia dell'inchiesta giudiziaria e degli arresti è stata accolta con sollievo: tutti dicono che quello delle tangenti è un mondo sommerso ma reale. Il rettore Giorgio Tecce non ha voluto fare commenti, solo un comunicato in cui esprime «piena fiducia nell'operato della magistratura», mentre il preside della facoltà di Medicina, Luigi Frati, dice: «E' un sistema che viene da lontano, ed era centrato sull'asse Rivela-Moschetti». Ma Rivela, apparso per un momento nei corridoi della Questura dopo l'arresto, accompagnato dagli uomini della Mobile, s'è difeso davanti ai cronisti: «Con questa storia non c'entro assolutamente, sono esterrefatto e respingo ogni accusa».

Giovanni Bianconi

ANDREOTTI

Chi scegliereste fra Buscetta e Guitton?

ROMA. «Nell'amarezza per l'attacco che ho subito vi sono però compensazioni morali che mi gratificano», scrive Andreotti sulla rubrica dell'*Europeo* «Bloc-Notes». «La stampa internazionale sta portando un'attenzione oggettiva che al primo impatto non vi era stata. Mentre molte migliaia di persone mi stanno facendo arrivare da ogni parte attestazioni di stima a livello addirittura di affetto. Tutte le creature di Dio sono potenzialmente eguali, ma tra i tipi Buscetta-Mannoia e l'accademico Jean Guitton che ha voluto ricordare pubblicamente quel che di me gli diceva Paolo VI, credo che una qualche differenza sia doveroso fare. Non mi ero mai posto il problema di una mia collocazione nella storia, essendo anzi portato in proposito ad una spontanea autoironia. Oggi però sono impegnato ad evitare che nelle biografie del futuro la mia venga conclusa con una gravissima patente negativa. Di qui l'impegno senza risparmio di energie per ristabilire la verità almeno sui punti specifici sui quali si è scatenata la terribile macchinazione ordita ai miei danni. Sono due tematiche nelle quali, se la storia si dovesse ricordare davvero della mia attività governativa, avrei diritto ad una menzione onorifica. Mi riferisco alla lotta contro i narcotrafficanti e contro la criminalità mafiosa». [Agi]

Il rettore della Sapienza Giorgio Tecce non ha voluto fare commenti, solo un comunicato in cui esprime «piena fiducia nell'operato della magistratura»

Archiviate per «manifesta infondatezza» le denunce di attentato alla Costituzione e alto tradimento

Cossiga assolto prepara il grande rientro

E nella dc rispuntano i suoi fans

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Oggi D'Onofrio proporrà al partito un referendum sulla Repubblica presidenziale

ROMA. Una sequenza mozzafiato: alle cinque della sera di ieri Francesco Cossiga viene «assolto» da accuse che avrebbero potuto portarlo in galera e, oggi, a 24 ore di distanza, il suo più grande amico democristiano, Francesco D'Onofrio, farà ai 206 deputati dc una proposta che materializzerà con la velocità di un lampo il ritorno del «fantasma» cossighiano: «Tra fine settembre e i primi di gennaio - preannuncia D'Onofrio - si potrebbero creare le condizioni per tenere un referendum sulla Repubblica presidenziale: la legge sulla Bicamerale, approvata pochi giorni fa, lo permette...».

Ma la proposta che D'Onofrio farà nel chiuso dell'auletta dei deputati dc, non è un fulmine nel cielo azzurro: sotto traccia, da alcune settimane, nella dc sta lievitando una tentazione presidenzialista che attraversa tutto il partito, mette assieme vecchi notabili come Remo Gaspari, ma anche uomini della sinistra come Bruno Tabacci e Peppino Gargani, un battitore libero come Enzo Scotti e un drappello sempre più corposo di peones di tutte le vecchie correnti.

Il ritorno di Cossiga alla politica, dopo 13 mesi di volontario Aventino, non poteva essere più fulminante: ieri pomeriggio, nell'apposito comitato parlamentare, le sei denunce presentate contro di lui per attentato alla Costituzione e alto tradimento sono state archiviate «per manifesta infondatezza» da una maggioranza molto larga (24 voti a favore e i 9 contrari di pds, rifondazione e pannelliani). Ma la *rentrée* di Cossiga alla grande poltica era iniziata sei ore prima, nella quiete vellutata della sala lettura del Senato: qui l'ex presidente aveva parlato per un'ora con Mino Martinazzoli, sul filo di un'amicizia che ha resistito a tutte le tempeste e che, sette mesi fa, era culminata in un incontro più eloquente di ogni chiacchiera. Poche ore dopo essere stato eletto segretario, Martinazzoli aveva voluto incontrare a piazza del Gesù proprio il Presidente che aveva picconato la dc con più violenza di qualsiasi nemico politico.

L'amicizia continua e già ieri il furore cossighiano verso il vecchio partito era sfumato in giudizi più delicati: «E' un partito complesso - spiegava Cossiga - c'una parte che mi vuole e una no...». E al cronista curioso che lo incalza - Martinazzoli è tra quelli che la vogliono? - Cossiga risponde così: «Martinazzoli è un carissimo amico, mi ha sempre ripetuto che il mio posto è nella dc o comunque accanto alla dc...». Ed è proprio quell'«accanto alla dc» che può esser la chiave del suo ritorno e non per caso Cossiga aggiunge: «Il cambiamento dei tempi supera tutti i vecchi discorsi sull'essere iscritto o no ad un partito». Nella testa di Cossiga non sembra esserci un *feeling* col vecchio amico Giuliano Amato («Sto andando a comprarmi dei libri per capire bene chi è Eta Beta...», ironizza), ma una battaglia politica giocata sul cavallo presidenzialista.

E il grimaldello per riaprire un dibattito che, con la scomparsa politica di Craxi, sembrava appannaggio dei soli missini, è stato escogitato dalla fantasia politica di Francesco D'Onofrio: «Il 29 aprile - spiega il costituzionalista cossighiano - è stata approvata in sordina la legge costituzionale sui poteri della Bicamerale, ma non essendo passata con una maggioranza dei due terzi, la Costituzione prevede che un quinto dei membri di una Camera - dunque 126 deputati - possano chiedere che la legge venga sottoposta a referendum popolare». E se i 126 firmatari chiederanno il referendum di abrogazione della legge sulla bicamerale nel nome del presidenzialismo, il gioco è fatto: «Per l'elezione diretta del capo dell'esecutivo - spiega D'Onofrio - si sono espressi repubblicani, liberali e missini, la Lega non si opporrebbe se ci fosse un forte decentramento regionale e il nucleo che si sta organizzando attorno ad Amato può essere interessato...».

E che questo sia lo schema d'attacco, lo conferma Cossiga: «La volontà popolare che si è espressa nei referendum Segni serve soltanto per scegliere la legge elettorale o il resto è bonapartismo, gollismo o peggio? Sono favorevole ad un referendum sulle leggi di riforma costituzionale approvate dal Parlamento, come prevede la legge sulla Bicamerale».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

EUROPA BATTI UN COLPO

- la Serbia è slava e ortodossa come la Russia. La Russia non è soltanto slava e ortodossa. E' importante in un altro senso, ben più essenziale. Il problema dell'ex Jugoslavia non è soltanto, per la Russia, una questione di politica internazionale. La Russia si specchia oggi in quella crisi con orrore e preoccupazione, ne teme istintivamente una ripetizione su se stessa. Gli elementi di somiglianza sono troppi per non vederli. Venticinque milioni di russi si trovano fuori dai confini di Russia. In molte realtà i loro diritti sono offesi, come per esempio in Lettonia e Estonia.

Come nell'ex Jugoslavia, in Russia - e in tutto lo spazio dell'ex Unione Sovietica - la mescolanza di popoli e etnie è tremendamente complicata, irreversibile. E poiché ogni suggestione di purificazione etnica è, oltre che inaccettabile moralmente, impraticabile politicamente e praticamente, non si può correre il rischio mortale di una ripetizione della tragedia jugoslava.

Per la Russia, dunque, la crisi jugoslava è un precedente. E una soluzione errata comporta gravissimi rischi di ripetizione. Ecco perché siamo interessati a trovare la soluzione più giusta, la meno dolorosa tra quelle realisticamente individuabili, quella che comporta minori rischi di prospettiva. Ma mi si consenta di dire che, per trovare questa soluzione, occorre prima di tutto non ripetere gli errori già fatti nel recente passato. Occorre un'autocritica collettiva. Siamo tutti colpevoli. Certo, in primo luogo, i dirigenti ex jugoslavi, senza eccezioni. Ma colpevole è anche l'Europa e l'Occidente, che si sono affrettati a incoraggiare, a riconoscere le prime, ancora embrionali proclamazioni separatiste, mentre si poteva chiaramente vedere il potenziale esplosivo che esse contenevano. Errori e calcoli miopi, impreparazione politica dei gruppi dirigenti, residui della guerra fredda e ambizioni neo-imperiali si sono mescolati subito in un groviglio che ha scatenato il disastro. Anche per queste ragioni è insensato indicare oggi un solo colpevole e colpirlo. Non si può essere unilaterali, altrimenti l'incendio non verrà spento e, anzi, dilagherà.

Per questo occorre prepararsi per evitare di trovarsi di fronte a nuove, più vaste sorprese e pericoli. Penso che in primo luogo si debba urgentemente rimettere in moto la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione europea (Csce). Non si può andare a New York ogni volta che nasce un problema in Europa. Né si può pietire ogni volta a Washington. Ciò significa che occorre un Consiglio di sicurezza europeo, un segretario generale per l'Europa, strutture dotate di autorità e di mandato collettivo, forze militari per la prevenzione di future crisi, per il pronto intervento dove si rivelerà necessario. La Nato non può soddisfare queste esigenze.

Ovviamente a queste strutture dovranno essere associati gli Stati Uniti e il Canada, ma questi nuovi organi dovranno assumere direttamente le loro funzioni «regionali». L'Europa ha, certo, problemi specifici, ma analoghi sistemi regionali di sicurezza collettiva s'impongono ormai in diverse zone del mondo. Penso al Medio Oriente, all'Africa, all'America Latina. In ognuno di questi casi si devono elaborare meccanismi internazionali capaci di dirigere i processi e spegnere sul nascere le crisi. Il tutto sotto l'autorità dell'Onu, cui spetta urgentemente di riorganizzarsi in questa prospettiva. Ma anche qui bisogna parlare francamente. Il problema è sul tappeto da tempo. La fine della guerra fredda lo ha reso ineludibile. Eppure non lo si affronta. Perché? Perché vi sono forze che non sono interessate a elevare il ruolo delle Nazioni Unite, a farne un reale strumento di regolazione dei processi mondiali.

Ma c'è anche un altro compito da risolvere urgentemente. Occorre definire un insieme di principi, di valori e di obblighi uguali per tutti e corrispondenti ai problemi attuali del mondo. Quelli su cui abbiamo basato la convivenza umana nell'epoca della guerra fredda e, più in generale, in questo secolo, non sono più sufficienti. Primo tra tutti quello dei diritti. Quelli dell'individuo debbono essere posti al di sopra di tutti gli altri. Molte delle tragedie odierne nascono dall'assolutizzazione delle sovranità nazionali. I popoli devono potersi garantire identità, cultura, lingua. Ma dilatare questo principio oltre il ragionevole significa restare invischiati in problemi che nessuno potrà risolvere. Prima l'uomo, la sua vita, la sua libertà, il suo benessere. Poi il popolo.

Mikhail Gorbaciov

Attaccò il generale Viesti

L'on. Pappalardo condannato per diffamazione

ROMA. Il tribunale militare ha inflitto ieri una condanna a otto mesi all'on. Antonio Pappalardo, sottosegretario alle Finanze, per diffamazione nei confronti dell'ex comandante generale dell'arma dei carabinieri, Antonio Viesti. I fatti risalgono al dicembre del 1991, quando il deputato socialdemocratico, non ancora parlamentare, comandava quale ufficiale dell'arma, il Gruppo Roma III dei carabinieri.

L'accusa contro Pappalardo trae origine dal contenuto di una dichiarazione che l'ex presidente del Cocer carabinieri aveva fatto al Gr1 in seguito all'uccisione, avvenuta la sera del 21 dicembre 1991 a Piazzola sul Brenta (Padova), del sottufficiale dei carabinieri Germano Craighero, in uno scontro con la polizia.

Pappalardo, nel commentare una punizione a tre giorni di consegna subita per precedenti dichiarazioni, aveva affermato di essere stato punito «con una fretta sospetta». «Non vorrei - aveva aggiunto - che il comandante generale (all'epoca dei fatti era appunto il gen. Viesti n. d. r.), che noi sappiamo attestato su certe posizioni politiche, si sia scagliato contro di me che i mass media vedono simpatizzante per altro partito».

Pappalardo aveva concluso affermando che da tempo si auspicava che la scelta dei comandanti dell'arma fosse fatta tra una «rosa di candidati chiaramente apartitici». [Ansa]

«Macché referendum in Bosnia, tutti i serbi devono votare la pace»

Milosevic colpisce ancora

Sconfessato il Parlamento di Pale «La decisione va presa a Belgrado»

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Il referendum sul piano di pace non si può fare. Non così, almeno: una scelta di tale portata non può essere affidata solo ai bosniaci. «Un documento così importante - sentenzia Slobodan Milosevic - dev'essere votato dai parlamentari della nuova Federazione di Serbia e Montenegro, da quelli della Repubblica serbo-bosniaca e dalla Repubblica di Krajna».

A quattro giorni appena dall'appuntamento che avrebbe potuto dare il via al disastro, con mossa sottile Belgrado riesce a guadagnare tempo e nello stesso momento a fare in modo che sui rissosi leader «fratelli» cominci ad allungarsi l'ombra della delegittimazione.

L'ennesimo rovesciamento di prospettive viene affidato nel tardo pomeriggio a una dichiarazione diffusa attraverso l'agenzia «Tanjug». Parla Slobodan Milosevic, presidente serbo, ma col supporto di quello della Federazione, Cosic, del montenegrino Bulatovic, del presidente della repubblichetta di Krajna. L'appello utilizza abilmente tutti gli strumenti ancora a disposizione della politica.

Belgrado invita i leader bosniaci a una riunione fissata per venerdì, ribadendo così la centralità di quanto resta della Federazione, ma non lascia certo cadere gli appelli all'unità, anzi solletica abilmente la componente nazionalista.

E' vero, le vicende dei serbi sono così intimamente legate che sarebbe folle pensare di far dipendere i destini di tutto un popolo dalla decisione di una minoranza. E non solo: come dimenticare i fratelli di Krajna, i primi e più eroici difensori dell'identità comune, asserragliati da due anni in un'«enclave» che il mondo ha dimenticato?

Il messaggio è chiaro: un referendum organizzato dal governo di Pale non avrebbe valore, qualsiasi rinnovato «no» al piano di suddivisione della Bosnia-Erzegovina sarebbe sconfessato in poche ore. Bisognerà discuterne ancora, i parlamenti torneranno a riunirsi in nuove, storiche sedute. Si prenderà tempo, insomma, e anche la Casa Bianca avrà maggior agio di valutare rischi, tempi e implicazioni di un intervento militare sempre più discusso.

Questo il messaggio al mondo. Quanto ai serbo-bosniaci, altri tipi di segnali fanno capire quanto duro potrebbe farsi l'atteggiamento del regime se capipopolo e infiltrati pensassero di fomentare l'opposizione interna, spingendo i gruppi più radicali a una contestazione aperta a Milosevic.

Ieri, la svolta ha colto i serbo-bosniaci nel bel mezzo di una riunione a «villa Bòsanka». A presiederla c'era Biljana Plavsic, la «zarina nera», per nulla imbarazzata dalla posizione di clandestina in patria. A creare problemi, però, non è stata solo la prospettiva di un referendum che di colpo appare svuotato, quanto la minaccia che ai bosniaci pare di cogliere in certe improvvise curiosità di stampa e tv serbe.

L'atteggiamento non è nuovo, in qualche misura riflette anzi vecchi automatismi, ma cominciano ad accadere fatti imbarazzanti: d'improvviso, agli eroici capi dei serbi di Bosnia accade di vedersi dipinti dal grande fratello come una banda di gaudenti che se la spassa mentre la gente muore.

L'attacco è improvviso, ma stereofonico. Di colpo, una riga qui, un commento là, alla radio la battuta di un conduttore, la lettera di «un ascoltatore indignato» per far sapere che all'hotel Intercontinental di Belgrado (prezzo di una notte: quattro stipendi medi) Sonia e Sasha Karadzic, figli di Radovan, presidente a Pale, avrebbero due stanze perennemente a disposizione.

Fonti governative rigorosamente anonime definiscono «intollerabile che i dirigenti bosniaci vivano in modo comodo e per nulla modesto, mentre al loro popolo continuano a offrire solo la politica dei morti e della rinuncia». Già si comincia a favoleggiare di fuoruscite raccolte in harem e notti di depravazione. La manovra è chiara, ma non deve apparire priva di rischi se da Pale scomoda addirittura il portavoce del presidente, Draghisha Jokic, per una penosa precisazione. I figli di Karadcic - comunicano dalla Bosnia - vivono sì nel centro di Belgrado, ma in appartamento. Quanto alla condotta dei leader oltre il fiume Drina, «dovrebbe far fede lo stile austero della signora Plavsic».

Ancora lei, la «zarina». Non fosse per il truce miliziano che, di guardia al cancello, affida alla bocca del fucile il messaggio «da qui non si passa», villa Bòsanka avrebbe quasi un aspetto leggiadro. Dietro una verde cortina d'ippocastani, s'intuiscono saloni di qualche pretesa. Eccessiva, si direbbe adesso. Lì dentro, adesso i serbo-bosniaci discutono se piegarsi al diktat di Belgrado o esporsi agli imprevedibili rigori dell'inchiesta «mitra pulito».

Giuseppe Zaccaria

KARADZIC

«Italia, stai attenta»

MILANO. «Un'eventuale partecipazione italiana a un'azione militare contro la Bosnia sarebbe un grave errore». Lo ha dichiarato a «Mondo Economico», in un'intervista che apparirà sul prossimo numero del settimanale, Radovan Karadzic. Il presidente della Repubblica serba di Bosnia, senza smentire né confermare l'eventualità di una rappresaglia contro l'Italia o obiettivi italiani, afferma però che «un'operazione militare contro la Repubblica serba estenderà inevitabilmente la guerra oltre i confini della Bosnia».

Il leader serbo-bosniaco, oltre a manifestare il desiderio di parlare con Clinton «per spiegargli qual è l'effettiva realtà», vorrebbe anche incontrare Ciampi. «Il piano Vance-Owen - precisa - va ridefinito poiché è un brutto accordo». L'ipotesi di una soluzione politica e pacifica, secondo il leader, è improbabile: «Nel prossimo referendum del 15 e 16 maggio il mio popolo si pronuncerà contro il piano». [Ansa]

Un soldato musulmano punta un mortaio a Travnik (FOTO REUTER)

In alto Milosevic

Anche stampa e tv jugoslave sparano sui leader cetnici «Sono corrotti e irresponsabili»

OPINIONE

IL REPORTER DI SARAJEVO

«Grazie a Dio, alla pace hanno detto un bel no»

GRAZIE a Dio, hanno rifiutato. E' stata questa la mia prima reazione alla notizia che l'autoproclamato Parlamento serbo-bosniaco aveva bocciato il piano di pace Vance-Owen per la Bosnia Erzegovina, decidendo di indire un referendum.

Temevo che potessero accettare il piano di pace sull'onda delle pressioni di Slobodan Milosevic, l'imperatore della «Grande Serbia», che è stritolato dalle sanzioni e spaventato dai bombardamenti. Ma questa volta non hanno voluto dare ascolto all'ammonimento del loro padrone che il rifiuto del piano avrebbe significato un suicidio. Perché mai avrebbero dovuto preoccuparsi, dopo che il loro cosiddetto ministro degli Esteri, Aleksa Buha, aveva detto: «Per noi serbi, è meglio commettere un suicidio di massa che continuare a vivere con gli altri».

Se avessero accettato il piano, la comunità internazionale avrebbe avuto un'altra scusa per non fare nulla e, ovviamente, questa sarebbe stata del tutto insincera. Aver votato «sì» sarebbe stato un altro tentativo di guadagnare tempo in modo da completare la conquista e la «pulizia etnica» della Bosnia.

Il terrore è continuato anche dopo che il leader dei serbi bosniaci ha accettato il piano e mentre il suo Parlamento si riuniva. I massacri di civili a Zepa sono proseguiti, così come il feroce bombardamento di Sarajevo.

Nel rifiutare il piano, perlomeno, i serbi bosniaci sono stati sinceri. Sapevano che l'accettazione avrebbe significato il riconoscimento della Bosnia Erzegovina come Stato indipendente nell'ambito dei suoi attuali confini, la scomparsa di qualsiasi Repubblica serba e la perdita del controllo dell'artiglieria pesante, che rende possibile l'assedio di città indifese e la pratica genocida della «pulizia etnica».

La loro sincerità nel rifiutare un'ultima possibilità per la pace dovrebbe essere affrontata con uguale franchezza da Bill Clinton: dovrebbe prendere le decisioni che ha promesso, comprese quelle militari.

Agli aggressori che per oltre un anno hanno rivelato il loro eroismo con le uccisioni di massa, gli stupri, l'espulsione di un milione e mezzo di civili dalle loro case e dalle loro città, dimostrando la loro efficienza militare soltanto nella distruzione totale degli obiettivi civili (compresa la sede del mio giornale), si deve dare un segnale risolutivo che metta fine alle loro atrocità.

Di fronte all'ennesima sfida dei serbi bosniaci a ciò che dovrebbero essere l'ordine e la leadership internazionale, Clinton non ha altra scelta se non quella di agire con risolutezza, come ha promesso.

I blitz aerei contro l'artiglieria serba e altri obiettivi militari, la revoca dell'embargo sulle armi nei confronti dell'esercito bosniaco in modo da dargli una giusta opportunità di difendersi, il rafforzamento delle sanzioni contro la Serbia e il mantenimento della minaccia di un tribunale per i crimini di guerra sarebbero i mezzi più efficaci per ottenere una pace durevole.

Il bombardamento degli obiettivi militari serbi impedirebbe ulteriori avventurismi e tutti i tentativi di allargare l'aggressione nel Sud dei Balcani.

Questo ridurrebbe anche la capacità offensiva dei serbi e, insieme ai rifornimenti di armi ai bosniaci, riequilibrerebbe i rapporti di forza sul terreno. A questo punto, sarebbe sufficiente un numero limitato di truppe americane e della Nato per un'azione prolungata in Bosnia.

Sul breve termine, questa dimostrazione di potenza e di leadership potrebbe spingere tutti coloro che oggi si fanno beffe delle iniziative internazionali a chiedere - persino a invocare - un accordo negoziato.

Potrebbe anche creare le condizioni adatte che non costringano i bosniaci a convivere o a favorire quel regime di apartheid che è contenuto nel piano Vance-Owen.

Kemal Kurspahic
direttore di «Oslobodjenje» quotidiano di Sarajevo
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Arriva Clinton il Macedone

Truppe a Skopje dopo lo strappo coi 12

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton sta prendendo in considerazione l'ipotesi di spedire un piccolo contingente di truppe di terra americane in Macedonia, dove, peraltro, la situazione appare attualmente tranquilla. Non è ben chiaro se l'iniziativa si proponga di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalla grave sconfitta diplomatica subita da Clinton, con il rifiuto degli europei di appoggiare il suo piano di intervento militare in Bosnia, oppure, mandando il primo contingente di truppe di terra americane sul suolo jugoslavo, il governo degli Stati Uniti si proponga semplicemente di togliere agli europei un bersaglio per le loro critiche e, quindi, una giustificazione per il loro rifiuto. Gli europei, infatti, e soprattutto i francesi, hanno apertamente criticato il fatto che gli americani, dopo essersi rifiutati di «sporcarsi i piedi» sul suolo della ex Jugoslavia, pretendessero poi di scaricarsi la coscienza facendo cadere bombe da 3 mila metri di altezza.

Solo venerdì scorso Clinton, parlando ai giornalisti, si era detto certo che «l'accordo con gli europei era molto più forte di quanto la stampa facesse pensare» e ha annunciato imminenti «sorprese» per gli scettici. La sorpresa è arrivata per lui sabato quando, nella relazione privata che gli ha tenuto di ritorno dall'Europa, Warren Christopher ha usato toni molto più pessimisti di quelli usati in pubblico. Clinton, che aveva annunciato una decisione subito dopo la riunione con i suoi principali collaboratori, ha sciolto il gruppo senza fare alcun commento ufficiale, mandando tutti a giocare a golf sul prato della Casa Bianca. Domenica, intervistato da un canale televisivo, l'inviato europeo David Owen ha definito «del tutto folle» il piano di bombardamenti proposto da Clinton. Lunedì è stata annunciata la netta opposizione della Comunità Europea.

Ieri, pronunciando un discorso di benvenuto per Christopher in Senato, il democratico Joseph Biden si è scagliato con inusitata violenza contro l'Europa. «Quello che lei ha incontrato là - ha detto Biden rivolgendosi a Christopher - mi sembra possa essere descritto come uno scoraggiante mosaico di indifferenza, timidezza, sfiducia in se stessi e ipocrisia». Dicendo di poter contenere a stento quella che ha chiamato la sua «rabbia», Biden ha così continuato: «Diciamo le cose come stanno. La politica europea è basata su un'insensibilità forse dovuta a bigottismo - allusione a una sorta di solidarietà fra cristiani europei e serbi, ndr - per cui si può facilmente immaginare che la situazione sarebbe del tutto diversa se fossero i musulmani a fare quello che i serbi hanno fatto».

Il presidente Clinton «Diversione» in Macedonia di fronte alle critiche europee

Ma la sfuriata di Biden non riesce a coprire la magra figura fatta da Christopher nella sua prima importante missione all'estero, né la bruciante sconfitta di Clinton nel suo debutto sulla scena internazionale.

Lunedì, a Chicago, dove stava cercando di risollevare la sua immagine incontrando uomini d'affari, Clinton ha ammesso per la prima volta apertamente che il suo piano di intervento è in stallo. «Speriamo di poter ottenere qualche risultato senza ricorrere a quello», ha detto. E ieri si è saputo che sta considerando la possibilità di mandare un piccolo contingente di pace in Macedonia, con il pretesto di prevenire possibili aggressioni serbe contro il Kosovo.

Paolo Passarini

INTERVISTA

LA SVOLTA DI BRIGITTE

L'attrice propone ai sindaci francesi una «Carta dei diritti» in 14 punti

Brigitte Bardot all'epoca della sua campagna in favore delle foche. A sinistra, insieme col ministro dell'Interno francese Charles Pasqua

«Meno animali, ma più felici»

La Bardot: pillole anche per cani e gatti

PARIGI

BRIGITTE Bardot ha presentato ieri, in occasione della «Mostra delle municipalità» (inaugurata con il ministro dell'Interno Pasqua), la sua «Carta dei diritti degli animali» in 14 punti, destinata ai sindaci interessati al problema.

La «carta» propone tra l'altro l'istituzione di una tassa sui cani e sui gatti, l'installazione di «vespacani» nelle strade e la messa in atto di campagne di sterilizzazione dei gatti randagi attraverso la distribuzione di cibo trattato con «pillole» anticoncezionali, come già avviene per evitare la proliferazione dei piccioni. L'attrice ha rilasciato una intervista per ribattere alle obiezioni suscitate dalla sua iniziativa.

Il problema della sovrappopolazione degli animali sta davvero raggiungendo delle proporzioni allarmanti?

«Sì, perché in Francia si registrano ormai dei record inquietanti di sovrappopolazione di cani e gatti. La qual cosa provoca abbandoni massicci, canili sovraffollati e, cosa ancor più grave, la pratica inevitabile dell'eutanasia».

Si vedono a volte persone che tengono al guinzaglio due o tre cani. E' un abuso secondo lei?

«Il problema non tocca i cani tenuti al guinzaglio, ma quelli che, diventati troppo ingombranti, sono abbandonati come dei volgari oggetti. Quando non si va a venderli a un laboratorio, o non li si lega a un albero in un bosco o non li si getta fuori dall'auto, su una strada. Questi cani non hanno nessuna possibilità di sopravvivere e saranno uccisi nelle 48 o 72 ore successive alla loro cattura. In altri casi, i padroni portano i loro animali in un canile e firmano una rinuncia alla proprietà, consentendo così ai cani di trovare nuovi padroni. Ma quale stress e quale disperazione per l'animale dietro le sbarre! Il cane si trova ad essere in balia dei suoi compagni più forti e delle epidemie che si propagano per forza di cose in una concentrazione carceraria».

Lei propone dunque di ridurne il numero. Non rischia di vedersi rinfacciare questa proposta?

«Io amo appassionatamente i cani e i gatti. E' per questo che cerco di porre un freno a questa proliferazione che è sinonimo di morte. Io voglio meno animali, ma voglio degli animali felici».

Ma le tasse che lei suggerisce di imporre sui cani e sui gatti non finiranno per penalizzare le persone anziane e sole, con bassi redditi?

Sporcano le strade? Allora installiamo dei «vespacani»

L'attrice insieme con uno dei suoi cani

«Certamente le persone anziane o con bassi redditi devono essere esentate. Questa tassa che io chiedo ai sindaci francesi di imporre, deve essere diretta verso coloro che fanno riprodurre a sproposito i loro animali, in special modo gli allevatori di cani e gatti di razza che inondano i negozi di soggetti malati o deboli perché degenerati. La tassa servirebbe anche ai canili di ogni Comune, apportando dei miglioramenti alle condizioni nelle quali gli animali sono generalmente tenuti».

Il possesso di cani presenta dei problemi. La predisposizione dei «vespacani» permetterà di rimediare? Si dovrebbe comunque accentuare la repressione contro i proprietari che si dimostrano poco rispettosi dell'igiene?

«Bisogna pure che i cani possano fare i loro bisogni da qualche parte. Lo sviluppo galoppante della popolazione urbana, l'invasione delle automobili, la scomparsa dei terreni liberi, degli spazi verdi (i pochi che rimangono sono interdetti agli animali), tutta questa disumanizzazione delle nostre città rende quasi impossibile per i cani avere un comportamento fisiologico normale. E' dunque urgente mettere a loro disposizione degli spazi riservati a questo uso. Quanto alle multe che si ha l'audacia di far pagare ai proprietari, è piuttosto ai poteri pubblici che bisognerebbe infliggerle perché sono loro ad essere responsabili di questo stato di cose».

A cosa potrebbero sembrare le aree di distensione per animali di cui la sua «carta» suggerisce la creazione?

Tasse per chi possiede un «amico» Saranno esentati poveri e anziani

«Un'area di distensione che serva sia agli uomini sia ai cani, somiglia a ciò che erano le nostre città quando c'era della terra, dell'erba, degli uccelli sugli alberi, e delle persone che nutrivano i piccioni senza rischiare multe. Bisogna cominciare autorizzando gli animali ad accedere ai giardini pubblici».

Lei preconizza il divieto di sfruttare gli animali nelle fiere e nelle kermesse: una misura analoga dovrebbe essere estesa ai circhi?

«Le fiere e le kermesse non hanno nulla a che vedere con i circhi. Io mi oppongo al fatto che degli animali viventi, come delle galline, dei conigli, delle papere o dei pulcini o dei piccioni, siano utilizzati come premi allo stesso titolo di una bambola o di una bottiglia di spumante. Ma la carta contiene ben altre proposte».

Quali?

«Chiedo degli studi per migliorare la condizione degli animali domestici in Francia. Tra le altre cose chiedo che i campeggi e gli alberghi accettino i cani e i gatti (al fine di limitare gli abbandoni) e che gli aeroporti prevedano dei centri di accoglimento per gli animali in transito. Propongo inoltre lo sviluppo delle campagne di sterilizzazione per i gatti randagi, in modo da evitare che delle società specializzate li catturino per ucciderli, o per altro. Gli animali hanno il diritto di vivere, ma noi non abbiamo il diritto di lasciarli riprodurre per poi condannarli a una morte sovente atroce. Noi ne siamo responsabili e dobbiamo comportarci di conseguenza».

Robert des Nauriers

Oggi nel Texas

A morte un possibile innocente

WASHINGTON. Quando quest'oggi sorgerà il sole sul Texas verrà giustiziato in quello Stato Leonel Herrera, un condannato cui è stata negata la possibilità di presentare le prove della propria innocenza. Soltanto la grazia del governatore potrebbe salvarlo. La Corte suprema, con una sentenza che ha suscitato l'indignata protesta di uno dei suoi stessi giudici, ha deciso che la possibilità di provare la propria innocenza non è motivo sufficiente per un nuovo processo. Herrera, dichiarato colpevole di duplice omicidio dal tribunale di Houston, sostiene di poter provare (c'è la testimonianza del nipote) che l'assassino era in realtà suo fratello Raul, morto nel 1984. Ha chiesto che il caso venga riesaminato da una Corte d'appello federale. Ma la Corte suprema ha detto no e il suo presidente William Rehnquist, convinto sostenitore della necessità di applicare più spesso la pena di morte, ha così motivato la sentenza: «Il compito dei tribunali federali è di accertarsi che i cittadini non vengano incarcerati in base a norme contrarie alla Costituzione, non di correggere errori di fatto». Se quindi è stato commesso l'«errore di fatto» di condannare a morte un innocente, peggio per lui. I tribunali non possono più far nulla. Secondo il giudice Rehnquist la sola possibilità per evitare che Herrera sia messo a morte è la grazia, definita nella sentenza «rimedio storico contro gli errori giudiziari». Ann Richards, governatore del Texas, che ritiene anch'ella la pena di morte strumento efficace nella lotta al crimine - finora non ha concesso la grazia ad alcuno - dovrà in pratica sostituirsi ai giudici e decidere se il condannato è innocente. [Ansa]

E' mancata

Umberta Pescetto Mazzocchi

L'annunciano il marito **Guido**, il figlio **Mario Emanuele**, mamma, sorelle, suocera, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 10 nella Parrocchia Madonna Addolorata (corso Moncalieri 227); poi la cara salma proseguirà per Celle Ligure ove sarà tumulata.
— Torino, 10 maggio 1993.

La **Concessionaria FIAT F.lli Gotta** partecipa al dolore del dott. Guido Mazzocchi per l'improvvisa scomparsa della signora

Umberta Pescetto Mazzocchi

— Torino, 11 maggio 1993.

Marisa e Giuseppe Lanfranco e Torino Auto tutta partecipano commossi al dolore del dr. Guido Mazzocchi e famiglia per la scomparsa della signora

Umberta Mazzocchi

— Torino, 10 maggio 1993.

Enzo Silva prende parte al dolore del dr. Guido Mazzocchi.

Presidenza e Consiglio Direttivo Ucif - Unione Concessionari Italiani FIAT sono vicini al dr. Guido Mazzocchi nel dolore per la perdita della moglie.

Mariella Fulvia Cesare Pino sono affettuosamente vicini a Guido e Mario Emanuele.

Francesca è affettuosamente vicina ad Emanuele per la perdita della **MAMMA**.

La **Concessionaria FIAT Sarauto** partecipa commossa al dolore del dott. Guido Mazzocchi.

Umberto e Laura Sturchio sono vicini con immenso affetto a Guido e Mario Emanuele Mazzocchi per la scomparsa della cara **UMBERTA**.

La **FIAT Auto S.p.A. - Area FIAT di Torino - Dirigenti e Collaboratori tutti** prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Guido Mazzocchi per la scomparsa della signora

Umberta Mazzocchi

— Torino, 11 maggio 1993.

Colleghi Centro Diretto Vendita partecipano al dolore del dott. Guido Mazzocchi.

I **Concessionari specialisti ricambi** di **Torino: Acari, Averono, Gariglio e Magone, Piemonte Ricambi** partecipano al grave lutto.

L'**Agenzia Barbero Gagliardi Saffirio** partecipa al dolore del dottor Guido Mazzocchi per la perdita della moglie

Umberta Pescetto

— Torino, 12 maggio 1993.

Silvio Saffirio, Andrea Borghesio e tutti i Collaboratori dell'**Agenzia Azzurra** si uniscono commossi al dolore del dottor Guido Mazzocchi.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti** della **Progetto SpA** e della **Bincar Srl Concessionarie FIAT**, partecipano al lutto del dr. Guido Mazzocchi e famiglia.

Anna e Giovanna sono affettuosamente vicine a Guido e famiglia ricordando la cara **UMBERTA**.

I **Compagni di Liceo** sono vicini a Mario.

Bruno, Bruna, Caterina, Mariarosa partecipano al dolore di Marioemanuele e del papà.

Diego è vicino con affetto a Guido e Mario Emanuele.

Ettore e Mauretta con **Alessandro e Berena** sono vicini a Guido e Mario Emanuele nel ricordo di **UMBERTA**.

Si uniscono al dolore di Guido e Mario Emanuele nel ricordo di **UMBERTA**
Anna Guido Meinardi e famiglia
Margherita Della Preda Ferrari.

I titolari della **Concessionaria FIAT Autovar S.r.l. di Asti**
Giacinto Curto
Dario Di Capua
Fulvio Zaccagnini
partecipano al lutto del dott. Mazzocchi per la perdita della moglie **UMBERTA**.
— Asti, 11 maggio 1993.

Nino e Luciana Baggio, Fedele e Margherita Diella, Mauer e Anna Palma, Pino e Lucia Sideli, Tullio e Luciana Zuppel sono affettuosamente vicini a Guido e Mario.

L'**Amministratore Delegato e il Comitato di Settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del dr. Guido Mazzocchi per la scomparsa della moglie signora

Umberta Pescetto

— Torino, 11 maggio 1993.

La **Società FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori Tutti** della **Direzione Commerciale**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Guido Mazzocchi per la scomparsa della moglie signora

Umberta Pescetto

— Torino, 11 maggio 1993.

La **Società FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori Tutti** della **Direzione Commerciale, Mercato Italia**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Guido Mazzocchi per la scomparsa della moglie signora

Umberta Pescetto

— Torino, 11 maggio 1993.

Guglielmo Chiarle è vicino con affettuosa partecipazione a Guido Mazzocchi per la scomparsa della moglie signora

Umberta Pescetto

— Torino, 11 maggio 1993.

Amici e colleghi della **FIAT Auto S.p.A.** profondamente commossi partecipano al grande dolore del dr. Guido Mazzocchi per la scomparsa della moglie signora

Umberta Pescetto

Renato Abundo
Guido Accusani
Filippo Agrifoglio
Giancarlo Alemanno
Francesco Amadio
Giuseppe Antuso
Francesco Anselmo
Roberto Bandoli
Guido Barbero
Pier Paolo Benedetti
Cesare Bevilacqua
Giuseppe Bianchini
Mario Boella
Renzo Borio
Giorgio Brayda
Marco Antonio Brescugli
Paolo Buffardi
Enrico Burchi
Mario Bussolino
Paolo Buzzetti
Rocco Cane
Libero Canella
Paolo Cantarella
Giovanni Capezzuto
Giuseppe Capirone
Giorgio Cappelli
Renato Capponi
Marco Carbone
Claudio Casamassima
Francesco Castiglione
Riccardo Cerulli
Mario Chiadò-Viret
Guglielmo Chiarle
Franco Ciccarello
Maurizio Comoglio
Giancarlo Cupella
Claudio Damiani
Claudio Dentini
Carlo Dappiaggi
Alessandro De Gani
Bernardino De Hassek
Pasquale De Luca
Gino De Polo
Francesco Di Mauro
Lucio Di Nardo
Dario Fabbro
Sergio Fabris
Gaetano Falcone
Alberto Fava
Luigi Ferrari
Massimo Ferrari
Paolo Ferrero
Renzo Ferrero
Franco Fiacca
Giuseppe Floris
Fausto Forti
Enrico Fossati
Pier Giorgio Fossati
Gianni Gaburro
Domenico Gargale
Giovanni Genovà
Giovanni Giglio
Mauro Giorio
Edoardo Governale
Rinaldo Grasso
Giorgio Graziano
Nicola Guagnano
Roberto Guarini
Marco Guarona
Umberto Iannuccelli
Gaetano Imbrò
Manfredo Incisa
Renato Lacquaniti
Giuseppe La Nasa
Rosario Landriani
Emanuele La Rosa
Vladimiro Lazzari
Tommaso Le Pera
Giampaolo Lombardo
Bartolomeo Lorenzone
Roberto Macario
Raffaele Maggio
Luigi Maglione
Edoardo Magnone
Piero Mancardi
Antonio Manzo
Massimo Marmotti
Gian Paolo Massa
Mario Massara
Antonio Melatti
Salvatore Melluso
Nicola Migliore
Alfredo Mittone
Nicola Molinari
Pier Giorgio Monticone
Vincenzo Nervi
Riccardo Nicolucci
Alessandro Nobili
Vincenzo Nucci
Antonio Nuzzo
Roberto Oglietti
Flaminio Orazzini
Giacomo Ottaggio
Giorgio Perina
Giuseppe Perlo
Giancarlo Perez
Adriano Perrone
Renato Pettarini
Nazzareno Pettinari
Leonardo Piacenza
Giorgio Piana
Alberto Pianta
Gianni Piasenti
Marcello Pochettino
Carlo Poggi
Enrico Postiglione
Francesco Prainito
Paolo Prenzini
Giovanni Principato
Sergio Provera
Raffaello Quarania
Gianfranco Querci
Carlo Rattazzi
Antonio Riccadonna
Roberto Rodriguez
Roberto Rossi
Gian Giacomo Rosso
Renato Rovere
Vincenzo Ruocco
Romano Salerno
Giovan Battista Sahal
Salvatore Sanalitro
Piergiuseppe Sandretto
Giuseppe Scagliola
Francesco Scalise
Rossano Severi
Clemente Signoroni
Claudio Simonetti
Carlo Sinceri
Enzo Silva
Lionello Smoquina
Claudio Sola
Luigi Spampinato
Paolo Steffenoni
Francesco Tiberi
Carlo Tomassi
Andrea Torrente
Paolo Tranquillini
Alessandro Trombetta
Rinaldo Vanzetti
Alfredo Ventimiglia
— Torino, 11 maggio 1993.

Carlo Mario Marzia e Miretta partecipano al dolore di Guido per la scomparsa della adorata **UMBERTA** e si stringono a lui in questo doloroso momento.

Ricordano **UMBERTA** le amiche del «Giardino Roccioso» **Angela, Anna, Aurelia, Bia, Cocca, Franca, Gemma, Franca, Lorenza, Lucilla, Maria Grazia, Mauretta, Patrizia, Piera.**

Orecchia e Scevarda Auto Concessionaria FIAT partecipa al dolore del dr. Guido Mazzocchi per la perdita della **MOGLIE**.

Ti ricorderemo sempre **Mariangela Andrea.**

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato

Sergio Fassiano

L'annunciano la moglie **Anna Demichelis**; la figlia **Luisa** con il marito **Augusto**; cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 13 corr., ore 9,45 dall'ospedale Giovanni Bosco ed in parrocchia Madonna di Campagna alle ore 10. Veglia di preghiera nella parrocchia Madonna di Campagna mercoledì ore 20,30. Un ringraziamento particolare ai reparti di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Giovanni Bosco. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1993.

Ciao **PAPA'**, sarai sempre nei nostri cuori. **Pippi.**

La cognata **Lidia Fassiano** con **Alberto, Marina e Laura** partecipano al grande dolore per la scomparsa di **SERGIO**.

I cognati **Demichelis, Capitolo e Giuntelli** partecipano con affetto.

I nipoti **Giuntelli, Cabodi, Bertino, Tzavenis, Capitolo e Demichelis** partecipano commossi.

Renza Bosco ved. Rossi partecipa commossa al dolore della famiglia Fassiano.

Le famiglie **Dosio - Perasso** partecipano vivamente al dolore.

Mariuccia Piero Zanello ricordano **SERGIO** con infinito rimpianto.

Soci e personale Securizzo S.r.l. partecipano al dolore della famiglia.

Angelica e famiglia partecipano al dolore.

Luigi Sibona e famiglia partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancato

Stefano Bonzano

Addolorati lo annunciano la moglie **Iole**, i figli **Pietro** con **Licia, Rosella** con **Alberto**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Resta. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 10 nella Parrocchia di Pozzo Strada. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castellazzo Bormida. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 11 maggio 1993.

Ciao **NONNO**, ti ricorderemo con tanto affetto. **Stefano, Valentina e Filippo.**

Il **Gruppo Zurigo Italia** partecipa al lutto che ha colpito il condirettore Ing. Pietro Bonzano per la perdita del padre

Stefano Bonzano

— Milano, 11 maggio 1993.

E' mancato

Carlo Brossa

di anni 60

Lo annunciano moglie, figlie, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 in parrocchia.
— Foglizzo, 12 maggio 1993.

Il giorno 10 maggio 1993 ha cessato di battere il cuore forte e generoso di

Aldo Bianchi

Lo annunciano a quanti lo hanno conosciuto ed amato la moglie **Licia**, le figlie **Paola** con **Roberto, Stefania** con **Dino** e gli adorati nipotini **Marco, Giorgio e Federico**. Un ringraziamento particolare ai dottori ed amici Moreno Nencioni ed Oscar Bonardi. Funerali giovedì 13 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney. S. Rosario mercoledì ore 20,30 in casa. S. Messa di trigesima sabato 12 giugno ore 18,30.
— Torino, 10 maggio 1993.

Nel doloroso momento della scomparsa del signor

Aldo Bianchi

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Personale** ed i **Collaboratori** tutti della **Rambaudi Industriale SpA** rendono omaggio alla eccezionale figura di un Uomo retto, che con l'esperienza ed il fervore è stato a tutti esempio di vita e di dedizione al lavoro. I suoi insegnamenti continueranno ad essere un sicuro riferimento per tutti.
— Rivoli, 11 maggio 1993.

I **Collegi Sindacali** della **Rambaudi Industriale SpA** e della **Sofiram SpA** partecipano al lutto che ha colpito la signora Licia, Stefania, Paola con le rispettive famiglie.

Bruno Rambaudi ricorda con profonda commozione e affetto l'Amico e Collaboratore

Aldo Bianchi

Con la moglie **Annamaria**, le figlie **Francesca e Cristina**, la mamma **Rosa** si unisce in un fraterno abbraccio al dolore di Licia, Stefania e Paola.
— Rivoli, 12 maggio 1993.

Nel momento in cui le parole non valgono ed il cuore manca, vorrei che un forte abbraccio potesse restituirti l'amico buono e sincero. **Claudio Piasenza** non dimenticherà i tanti anni di lavoro comune.

I **Dirigenti** della **Rambaudi Industriale SpA** e della **Ramco SpA** con profondo rimpianto si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **ALDO** del quale ricordano con commozione le grandi doti umane e professionali.

Nicola e famiglia ricordano affettuosamente il padrino **ALDO**.

Bruna e Vittorio Alberti, Bruna e Nino Beruto partecipano commossi al dolore di Licia, Paola e Stefania.

Ti ricorderanno sempre con affetto e simpatia i tuoi ex colleghi
Nino Abellone
Marisa Bonacchi
Laura Coffano
Pasquale Liturco
Giampiero Serafini
Guido Ziggiotto

I signori **Perrone** e la **Trasper** si uniscono al dolore della famiglia Bianchi.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Gianfranco Gino

Con grande tristezza lo annunciano **Marialaura, Victoria, Federica e Maura**; nonne **Olimpia e Betti**, zia **Dina** e parenti tutti. Al prof. Giuseppe Piccoli ed alla dr. Giorgina Piccoli la nostra eterna gratitudine. Al Centri Dialisi degli ospedali Molinette e Chieri, alla prof. Bernengo ed ai dr. Sacchi e Rossi un grazie commosso. Al prof. Enrico Madon massima riconoscenza. Funerali giovedì 13 maggio ore 10 parrocchia Pecetto. Tumulazione cimitero Balzola. S. Rosario ore 20,30 parrocchia Pecetto. Non fiori. Offerte al Centro Dialisi delle Molinette (segreteria tel. 696.3048).
— Torino, 10 maggio 1993.

Franco Rossi è e sarà sempre vicino a Maura e alle bimbe.

Il figlioccio **Enrico** con mamma e **Roberto** si uniscono al dolore di Maura.

Cristianamente è mancata

Maria Pia Corte Enna in Porazzi

A funerali avvenuti l'annunciano marito, figlio, nuora.
— Torino, 12 maggio 1993.

Franco, Giovanna e Matteo Cavallito partecipano commossi al dolore del dottor Emilio e di Giancarlo per la scomparsa di

Maria Pia Porazzi

— Torino, 9 maggio 1993.

Elio, Lina, Sandra con **Maria Gagliardi** piangono **MARIA PIA** l'amica di sempre.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Faldella ved. Genesio

anni 82

L'annunciano con dolore il figlio **Roberto** con **Liliana** e parenti tutti. Funerali in Cinaglio giovedì 13 maggio con partenza dal C.R.F. (strada S. Vito 450) ore 13,30. Si ringrazia medici e personale per l'assistenza.
— Torino, 11 maggio 1993.

Ciao zia **LINA**, ti vogliamo bene. **Lidy, Ada.**

Cristianamente è mancato

Teonesto Olivero (Foscarol)

Addolorati lo annunciano: la moglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 13 corr. ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 11 maggio 1993.

La famiglia **Vigna** con commozione e dolore partecipa alla perdita dell'amico

Teonesto Olivero

— Torino, 11 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo lunga sofferenza

Giovanni Ghiazza

Impresario edile

Lo annunciano con dolore la moglie **Dina**, le figlie **Patrizia, Cinzia, Luisa**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Sarli. Funerali giovedì 13 maggio ore 10 presso la chiesa San Domenico Savio di Garino, Vinovo (Torino).
— Vinovo frazione Garino, 11-5-1993.

E' mancato ai suoi cari

Noemi Pietro Merlone

Addolorati lo annunciano moglie, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia S. Sacramento.
— Torino, 12 maggio 1993.

Ci ha serenamente lasciati

Demetrio Bettini

L'annunciano con rimpianto la moglie, i figli **Valentina, Elisabetta, Giuseppe, Enrico** e le rispettive famiglie. Funerali in Nole giovedì 13, ore 15, partendo dall'Ospedale di Cirié.
— Nole, 11 maggio 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Assunta Motta ved. Meina

di anni 69

Addolorati lo annunciano i figli **Pier Sandro, Roberto**, le nuore, la mamma, i nipoti, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 maggio alle ore 14,30 nella Parrocchia S. Maria a Borgaretto (TO). La cara salma proseguirà per Castiglione T.se ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. S. Rosario mercoledì 12 maggio alle ore 20,30 in Parrocchia. Un particolare ringraziamento al dott. Bagliani. Servizio pullman Parrocchia, cimitero, ritorno.
— Torino, 11 maggio 1993.

Germana e Francesco Gariglio partecipano al dolore del genero Roberto.

I cugini **Tino e Renata Danielis** sono vicini a **Pier Sandro, Roberto** e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Dipendenti ditta Meina Piersandro partecipano al dolore per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato

Gino Marchese

Vice Presidente Unionmeccanica-Confapi

Profondamente addolorati per la grave perdita dell'amico, **Mario Jacober**, i **Vice Presidenti** dell'**Unionmeccanica-Confapi**, il segretario **Pino Florio**, partecipano commossi al dolore della famiglia.
— Roma, 11 maggio 1993.

La famiglia **Delgrosso** partecipa commossa.

Improvvisamente è mancato il

dott. Efisio Marrè

Cav. di Gran Croce

Procuratore Generale Onorario della Corte di Cassazione

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Franca Giovine**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la Chiesa Annunziata, via Po 45, per informazioni telefonare al numero 54.60.18.
— Torino, 11 maggio 1993.

Ricordano con affetto zio **EFISIO** i nipoti **Parma, Amadeo, Delle Piane, Raberi e Giovine.**

Partecipano al dolore di Silvio per la scomparsa del caro papà

Giovanni Greppi

gli amici:
Renzo Della Fiora
Aldo Bossola
Mariuccia Porzano
Lidia Forneasi
Vincenzo Guarello
Domenico Cavalleri
Maria Pia David
Piero Ferroglia
Giorgio Gallizioli
Oscar Gallizioli
Adriano Ciampini
Rinaldo Innocenti
Luciano Pilichi
Bursi & Sbervegllieri
Ezio Canelia.
— Torino, 12 maggio 1993.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti Aem** ricorda il socio

Lorenzo Mout

— Torino, 12 maggio 1993.

La **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.A.** partecipa al dolore del dott. Riccardo Varetto, Direttore centrale della Società, per la scomparsa della mamma signora

Maria Pia Cristino in Varetto

— Roma, 12 maggio 1993.

(Continua a pag. 11)

L'inferno di Bangkok: arse vive nella fabbrica senza uscite di sicurezza

Trappola di fuoco per 1600 operaie

Recuperati 200 cadaveri, ma le vittime sono molte di più
Montavano bambole 12 ore al giorno, per tre dollari

BANGKOK. Dodici ore al giorno a mettere assieme i pezzi delle bambole, a 30 gradi di temperatura, per tre dollari. Uno stabilimento di quattro piani fragile come la carta, senza estintori, senza uscite di sicurezza. La grande fabbrica di giocattoli della periferia di Bangkok è diventata una trappola di fuoco per milleseicento operai. Le porte non si sono aperte, il pavimento su cui si ammucchiavano i thailandesi che cercavano scampo dalle fiamme ha ceduto, è crollato. A centinaia sono morti arsi vivi, schiacciati dalle macerie, precipitando nel vuoto per sottrarsi al rogo.

Si aggrava di ora in ora il bilancio delle vittime dell'incendio scoppiato ieri in una grande fabbrica di bambole thailandese, quasi un segno della faccia oscura del grande boom economico dell'Oriente, che nasconde condizioni di sfruttamento e pericolo. Finora sono stati recuperati 213 cadaveri, ma le autorità ritengono che il numero dei morti possa aumentare mano a mano che si sgomberano le macerie. I feriti sono 540, più di 300 dei quali sono ancora ricoverati in ospedale. Alcuni hanno riportato ustioni e fratture. Le cifre potrebbero diventare catastrofiche: in fabbrica stavano lavorando 1600 dei 4000 operai. La maggior parte erano ragazze, molte ancora bambine.

Dai primi accertamenti sembrerebbe che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito al primo dei quattro piani dell'edificio. Il fuoco si è propagato rapidamente a causa dell'alta concentrazione di materiali infiammabili e della temperatura piuttosto alta.

Gli operai si sono ammassati al primo piano nel disperato tentativo di fuggire dall'inferno e la struttura non ha retto al peso eccessivo. A quanto pare, la fabbrica non aveva uscite d'emergenza, gli allarmi antincendio non sono entrati in funzione e l'edificio non era assolutamente adeguato a ospitare un numero così elevato di persone.

Molti operai tratti in salvo dai pompieri hanno riferito che quattro piccoli incendi si erano già verificati negli ultimi nove mesi. Il ministro dell'Interno ha aperto un'indagine per scoprire le cause della sciagura. La polizia crede che l'incendio possa essere iniziato con un'esplosione avvenuta nel quadro di comando del macchinario per lo smantellamento dei tessuti di scarto e dei prodotti chimici, altamente infiammabili.

«Un così alto numero di vittime è dovuto al fatto che molti operai sono rimasti intrappolati ai piani superiori», ha dichiarato il primo ministro thailandese Chuan Leekpai, che ha ispezionato il luogo della disgrazia l'altro ieri sera. Ha aggiunto che «gli operai sarebbero potuti uscire dall'edificio, ma la costruzione è crollata troppo velocemente uccidendo chi era all'interno». Chuan ha immediatamente ordinato un'indagine per stabilire se fossero state violate le norme di sicurezza all'interno dell'edificio.

La fabbrica della tragedia apparteneva alla Kader International, una joint venture tra la Thailandia e Taiwan, che produce bambole per il mercato dell'esportazione. La «Stock exchange of Thailand» (Set) ha sospeso le trattative sul titolo della «Thai Chiu Fu Co.», proprietaria della Kader International.

[e. st.]

Due immagini del rogo di Bangkok: i soccorritori portano via un cadavere e frugano tra le macerie e i pupazzi scampati all'incendio (FOTO REUTER)

Preso a New York

Sedicenne ruba treno del metrò

WASHINGTON. Si è presentato alla stazione di controllo vestito con la divisa della «Transit Authority» e provvisto di una borsa con gli utensili. Ha fornito al capo del personale nome, cognome e numero di identificazione di un vero macchinista. Poi, con totale naturalezza, è saltato nella cabina di guida di un treno della «subway» (affollato da centinaia di passeggeri), lanciandosi in una corsa di quattro ore nelle viscere di New York su un percorso di 70 chilometri con 55 fermate.

Il primo furto di una metropolitana nella storia della Grande Mela si è consumato sabato scorso fra le 15 e le 19. Il finto conduttore, fuggito dopo esser stato smascherato mentre stava portando a termine la sua scorribanda, è stato arrestato lunedì sera: si chiama Keron Thomas, ha 16 anni ed è originario di Trinidad. La «Transit Authority», l'ente che gestisce la «subway», è in imbarazzo. In barba a tutte le norme di sicurezza, Thomas è riuscito senza difficoltà a spacciarsi per guidatore e a scorrazzare indisturbato sulla linea «A» per circa tre ore: dalla 207ª strada, a Nord di Manhattan, attraverso Brooklyn fino a Lefferts Boulevard, nel quartiere di Queens. Tutto è andato liscio fino a quando il ragazzo non è incappato in un errore, superando il limite di velocità: i meccanismi d'emergenza sono scattati, bloccando il treno. [Ansa]

Stuntman inglese

Salta in moto la Grande Muraglia

PECHINO. Il celebre «stuntman» britannico Eddie Kidd, 33 anni, motociclista pazzo, ha saltato ieri in sella alla sua moto, davanti a decine di migliaia di spettatori, uno dei punti più pericolosi della Grande Muraglia cinese (a un centinaio di chilometri da Pechino) per di più completamente alla cieca: dalla rampa di partenza non poteva vedere dove sarebbe atterrato.

Kidd è riuscito nell'impresa, per la quale si allenava da circa un anno e mezzo, partendo da una rampa di legno su una montatura di ferro, da una parte del muro, mentre dall'altra lo attendeva una superficie di frenata di ventisette metri di lunghezza appena, che terminava sul bordo di un precipizio.

Come unica protezione, Eddie Kidd aveva soltanto un «muro» di cartone costruito proprio per evitare che lo spericolato motociclista finisse nel burrone.

In preparazione del pericoloso salto, lo stuntman britannico dalle numerose imprese e dai molti film (celebre uno 007 in cui ne faceva di tutti i colori con la sua moto) si era «scaldato» domenica scorsa nello Stadio dei lavoratori di Pechino, saltando una schiera di dieci autobus senza tenere le mani sul manubrio.

Aveva così ritoccato il primato mondiale da lui stesso detenuto con otto autobus.

[AdnKronos-Ansa-Reuter]

GRAN BRETAGNA

Crollano le quote di Major, i bookmaker rilanciano la Thatcher

Londra scommette su Maggie

L'incontro di ieri con Rushdie non risolleva la popolarità del premier
In corsa per la successione anche Virginia Bottomley, «il ministro più sexy»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con i tempi che corrono persino il suo incontro di ieri con Salman Rushdie, che in altri tempi avrebbe creato un moto di orgoglio nazionale, rischia di ritorcersi contro John Major e farlo accusare di essere sordo agli interessi britannici. Sballottato nella tempesta che avvolge il partito conservatore - la peggiore nei suoi tre anni a Downing Street - e ormai personalmente rimproverato per il disastro alle elezioni amministrative della scorsa settimana, il primo ministro inglese resiste sulla tolda della sua navicella promettendo il bel tempo della ripresa economica. Ma attorno alla fragile imbarcazione incrociano squali predatori pronti a cogliere l'errore. Per la prima volta l'Inghilterra conservatrice pensa seriamente a un dopo-Major; e dai ranghi del partito emergono già i nomi di chi potrebbe succedergli. Kenneth Clarke, ministro degli Interni, è il grande favorito. Ma fra i nomi di spicco - come

Il premier britannico John Major

conferma quel sicuro polso della situazione che sono gli allibratori - ci sono anche due donne: l'indomita Maggie, ora Lady Thatcher, e il ministro della Sanità Virginia Bottomley, per qualcuno «il ministro più sexy».

Mai Major ha attraversato crisi più profonda. Si ha quasi l'impressione che non sia più in grado di azzeccarne una, che qualsiasi sua decisione sia vista in chiave negativa, che ogni sua parola sia vana. Può anche darsi che in cuor suo egli abbia ceduto alle insistenze dell'opinione pubblica, decidendo l'imminente defenestrazione del Cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont, considerato il responsabile della politica economica e quindi della grave recessione da cui dopo due anni l'Inghilterra sta solo ora faticosamente uscendo; ma anche un rimpasto di governo rischia di arrivare troppo tardi. «Se i conservatori hanno potuto liquidare Margaret Thatcher, che aveva vinto tre elezioni ed era un vero leader - ha scritto William Rees-Mogg, ex direttore del Times - essi possono certamente liquidare John Major».

I tempi non sono forse stretti come la stampa inglese vorrebbe far credere; ma nel giro dei prossimi sei mesi il primo ministro rischia davvero di dover lasciare Downing Street. Nessun leader conservatore - tranne naturalmente la Thatcher - è riuscito nel dopoguerra a recuperare posizioni da una crisi così profonda nel mezzo del suo mandato. Non ci riuscì Eden dopo il fiasco di Suez, né MacMillan dopo l'affare Profumo, né Heath dopo lo sciopero dei minatori. Perché dovrebbe riuscirsi Major? Fare di Lamont il capro espiatorio, sfruttando magari l'occasione per sostituire anche un paio di altri ministri chiacchierati come Patten (Educazione) e Rifkind (Difesa), potrebbe non servire più di tanto: perché le critiche finora riservate a Lamont, la cui colpa è soprattutto di avere attuato la politica voluta da Major, colpirebbero direttamente il primo ministro, indebolendolo ulteriormente. E allora spuntano i nomi dei successori.

Ecco Clarke, che nelle scommesse è dato alla pari, o l'astro nascente Michael Portillo, che gli allibratori offrono 5 a 1. Ma Virginia Bottomley, la «bella» di Westminster, è in rapida progressione, passata com'è da 50-1 a 14-1 in un balzo che le ha fatto scavalcare la Thatcher (33-1). E lei, la «lady di ferro»? Resta fra le quinte, in agguato. Sempre più esplicita nelle critiche di Major, soprattutto per Maastricht, gioca la carta dell'«uomo forte» nel momento del bisogno. Potrebbe anche essere quella vincente.

Fabio Galvano

GERMANIA

Il leader eletto da un milione di socialdemocratici

Spd, sarà un plebiscito a designare l'anti-Kohl

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La parola più in voga nella stampa tedesca è solo apparentemente impronunciabile. «Politikverdrossenheit» significa malumore, stanchezza nei confronti della politica. Mai come ora i cittadini tedeschi sono distanti da partiti e uomini politici coinvolti in una lunga serie di scandali. Sarà per questo che la socialdemocrazia tedesca, che attraversa la peggiore crisi della sua storia, ha deciso di compiere una mossa azzardata, anche se senz'altro innovativa. Un plebiscito tra i 900 mila iscritti al partito per scegliere il nuovo segretario e prossimo sfidante di Kohl alla Cancelleria nelle elezioni del 1994. La tanto citata base verrebbe così coinvolta direttamente per la prima volta, anche se non è ancora chiaro sotto quale forma si svolgerà la consultazione.

Il voto degli iscritti al partito non potrà essere una vera e propria elezione diretta del segretario (lo statuto della Spd lo vieta espressamente), ma dovrà fornire un'indicazione. Una scelta rischiosa, secondo molti nella Spd. I costi di una simile operazione rischiano di essere altissimi (basti pensare ai 900.000 francobolli necessari) e potrebbero ritardare ulteriormente il profilarsi di una figura guida nel partito.

Dopo le dimissioni di Engholm la Spd si è trovata di nuovo senza un leader a poco più di un anno dalle elezioni. Favorito è l'ambizioso presidente del governo regionale della Bassa Sassonia, Gerhard Schröder, contrario al plebiscito.

A favore invece è il concorrente Rudolf Scharping, presidente del Palatinato. Non si sono espresse le due candidate donne. [f. p.]

La sentenza, che non ha precedenti in Italia, emessa del tribunale di Belluno

Nozze annullate, è colpa dell'Aids

Accolta la richiesta di un giovane emigrato in Germania
Non sapeva che la moglie dominicana era sieropositiva

BELLUNO. Matrimonio annullato per sieropositività. E' stato il tribunale di Belluno a emettere l'innovativa sentenza, ridando la libertà a un artigiano di 27 anni che aveva sposato una donna di un anno più giovane, madre di una bambina di 3 anni, contagiata dal virus Hiv.

La storia comincia nella primavera di due anni fa. Lui, giovane, gelataio, emigrato in Germania, vede lei, bella, formosa, dominicana, sulla pista da ballo di una discoteca. E scocca la scintilla. Siamo a giugno: il gelataio chiede un permesso matrimoniale, e se ne torna al paese, a Feltre, con la donna e la bambina. Colpo di fulmine e decisione rapida: il primo giugno viene celebrato, con rito civile, il matrimonio. Poi lui se ne torna all'estero, a lavorare, lei rimane con la figlia nella casa di Feltre, porta a porta con quella dei suoceri.

Improvvisamente, la donna dominicana incomincia ad accusare un malessere diffuso; e si lascia convincere dai suoceri a fare una serie di esami. Va all'ospedale, si sottopone a tutti i test normalmente previsti, compreso quello dell'Aids, torna a casa, qualche giorno più tardi arrivano i risultati delle analisi. La donna ripone la busta in un cassetto e la suocera la trova. Pensando di fare bene, decide di portare quelle analisi al medico di famiglia, per fargli suggerire una terapia ricostituente, o qualcosa di simile. Ed è a quel punto che viene a galla una verità inaspettata: la giovane dominicana è sieropositiva.

Siamo al 12 agosto: l'incubazione è di almeno cinque mesi, dunque la sieropositività risale a prima del matrimonio; e soprattutto il marito non sapeva nulla. Avvertito dai genitori, il gelataio rientra subito dalla Germania e, temendo di essere stato contagiato, per un anno si sottopone a sua volta a esami periodici. Gli esami dicono che è salvo. Tuttavia il matrimonio è compromesso: rischioso avere rapporti sessuali, rischiosissimo mettere al mondo figli.

Il giovane non trova altra soluzione che rivolgersi ad un avvocato, il civilista Luciano Licini, che si appella all'articolo 122 terzo comma del codice civile: impedimento al matrimonio derivante da devianze sessuali o da malattie contagiose. Nella giurisprudenza esiste una serie di casi favorevoli, ma nessuno parla di Aids o di sieropositività: dunque, in presenza di una materia nuova, c'è sempre un'incognita. Come potrebbe decidere il tribunale? Sarà dimostrabile senza ogni ragionevole dubbio che il marito nulla sapeva o sospettava della malattia della moglie?

Una mano alla sentenza (che quindi innova la giurisprudenza in materia) forse la dà, con il suo atteggiamento, la stessa dominicana, che fa le valigie e se ne va, probabilmente al suo Paese d'origine, o chissà dove. Le discussioni con gli suoceri prima e con il marito poi devono averla convinta a cambiar aria, magari anche delusa per essere stata considerata come un'appestata: prima sparisce per due o tre giorni, poi di nuovo per due, infine se ne va senza lasciare un recapito. Da quale parte stia la ragione è sempre difficile dirlo, in questi casi.

Quanto alla bambina, per fortuna lei è sana: se fosse nata ereditando la sieropositività dalla madre, entro i primi otto mesi di vita i sintomi si sarebbero dovuti manifestare; invece non risulta nulla di anormale nel suo sangue. La madre, insomma, deve avere contratto il virus in tempi recenti. Non è chiaro che tipo di vita fosse costretta a condurre, lei, emigrata dal Sud del mondo, in Germania. E quanto al colpo di fulmine fra lei e il gelataio - dice ora il legale di quest'ultimo - sicuramente ha influito la situazione particolare: quel ragazzo così giovane, così inesperto, a 25 anni, in un Paese straniero, solo. Certo ora l'amore travolgente si è bruscamente inaridito. E il tribunale civile di Belluno non fa che mettergli una pietra sopra.

Mario Lollo

MALOCCHIO

Onere della prova per maghe

UDINE. Anche il malocchio esige l'onere della prova, altrimenti è un raggiro e va punito come truffa. Lo ha sancito il pretore di Udine, condannando una zingara, Luciana Hudorovic, 38 anni, per avere ingannato una giovane donna, G.P., 31 anni, promettendole che le avrebbe allontanato il malocchio e in cambio sottraendole 2 milioni in contanti. Di fronte a un classico caso di raggiro il magistrato ha sentenziato che se la fattucchiera non può provare di avere effettivamente messo in atto quegli artifici e quelle pratiche atte ad allontanare il maligno dalla persona che ne ha fatto richiesta, la prestazione si accompagna a un raggiro bello e buono e va inquadrato nel resto di truffa. «Non c'è stato alcun raggiro - ha argomentato l'avvocato difensore -. La donna era d'accordo. Se poi ha cambiato idea la mia cliente non ha colpa». [m. m.]

L'immagine di un malato di Aids utilizzata da Benetton per un poster pubblicitario

I frammenti potranno essere acquistati oggi a Parigi: ma la Santa Sede ne mette in dubbio l'autenticità

«Non vendete le reliquie»

Il Vaticano contro l'asta sulla Croce

Una delle più famose reliquie del mondo è quella del sangue di San Gennaro

E il nunzio francese «Questo commercio è simonia»

Un pezzo della Croce di Gesù sarà messo all'asta a Parigi, ma si nutrono forti dubbi sull'autenticità del reperto

CITTA' DEL VATICANO. Per la chiesa cattolica «è assolutamente illecito vendere le sacre reliquie»: la norma, contenuta nel codice di diritto canonico, è ricordata in Vaticano, alla vigilia dell'asta a Parigi di un frammento della croce di Gesù, di cui i proprietari, discendenti di Edouard Thouvenel, ministro degli Esteri di Napoleone III, assicurano l'autenticità.

Ma è un'autenticità - si è fatto osservare in Vaticano come anche all'arcivescovado di Parigi - tutta da verificare. Perché «se tutte le presunte reliquie fossero veramente autentiche, la croce di Gesù sarebbe stata enorme», ha spiegato un funzionario della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti.

«Talvolta - ha aggiunto - vengono presentati come sacri oggetti che sono stati semplicemente accostati alle vere reliquie».

Sulla reale origine del frammento di croce che verrà messo all'asta oggi a Parigi, la Congregazione vaticana non dispone di elementi per pronunciarsi. Gli eredi di Thouvenel hanno esibito un documento di accompagnamento scritto a mano dal Patriarca di Gerusalemme nel 1855, in cui si attesta «il carattere sacro di questo frammento di legno di olivo della Santa croce di nostro Signore Gesù Cristo».

Sarebbe stato proprio il patriarca a regalare tale oggetto alla moglie del ministro degli Esteri del secondo impero.

Nel caso di oggetti sacri autentici, come pure di quelli onorati da «grande pietà popolare», il diritto canonico prevede che queste reliquie «non possono essere alienate validamente in nessun modo né essere trasferite in modo definitivo senza la licenza della sede apostolica».

Nell'ipotesi di autenticità del frammento di croce dei Thouvenel, la Chiesa cattolica si potrebbe opporre all'asta, sulla base del diritto canonico, che per altro non precisa il tipo di sanzioni a cui vanno incontro i trasgressori delle norme ecclesiastiche.

Sarebbe - hanno spiegato in Vaticano - un'azione soprattutto di tipo morale, perché non si può impedire legalmente ad un privato di mettere in vendita ciò che è in suo possesso. Gli eredi del ministro degli Esteri di Napoleone III hanno fatto sapere che il ricavato dell'asta andrà ad un'associazione per l'assistenza ai bambini affetti da autismo.

E monsignor Lorenzo Antonetti, nunzio apostolico a Parigi, non esita a lanciare un ammonimento contro il peccato di simonia. L'arcivescovo comunque si dice «scettico sull'autenticità» di questi sacri oggetti. «Innanzitutto - ha detto monsignor Lorenzetti in un'intervista a "Il Sabato" - bisognerebbe essere certi che il certificato di cui questi signori sono in possesso si riferisce davvero all'oggetto in questione, e comunque anche se così fosse la chiesa bolla come simonia il commercio delle reliquie. Il primo dovere di chi ne viene in possesso sarebbe di restituire l'oggetto sacro alla chiesa. Sempre che si tratti di cattolici». [r. cri.]

E' la tesi di uno scienziato americano che ha studiato per anni le malattie, i quadri e le lettere del pittore

Van Gogh perse l'orecchio per errore

«Non fu disperazione, ma un raptus mentre si radeva»

KANSAS CITY. Vincent van Gogh, si tagliò l'orecchio per sbaglio, mentre si radeva, in uno dei tanti eccessi di scoordinamento psicomotorio provocati dagli attacchi della gravissima insufficienza epatica di cui soffriva.

L'ennesima teoria sul paziente forse più illustre nella storia dell'arte e, forse, della medicina è del professore Wilfred Arnold, biochimico dell'Università del Kansas, che sostiene la tesi in un libro di recente pubblicazione «Vincent van Gogh: chemicals, crisis and creativity».

Lo scienziato ha basato la sua ricerca su un lavoro di analisi incredibilmente particolareggiato di tutti i sintomi citati dallo stesso pittore fiammingo in quasi ottocento lettere.

Ma l'asso nella manica per la teoria dell'orecchio mutilato per errore (e non in preda ad un accesso di follia provocato dall'alcolismo da assenzio) sta in un particolare cui pochi avevano pensato fino ad oggi: l'autoritratto dell'autunno del 1888 in cui l'artista si ritrasse con il volto integro e perfettamente rasato, con solo qualche ombra. Soltanto pochi mesi dopo, ed esattamente poco prima di Natale dello stesso anno, Van Gogh si tagliò l'orecchio, fu ricoverato in ospedale e successivamente trasferito nel manicomio di Saint-Remy, in Provenza.

Dopo altri cinque attacchi di grave instabilità mentale, nel maggio del 1890 Vincent lasciò l'ospedale di sua iniziativa, contro il parere dei medici. Due mesi più tardi si sparò nello stomaco dandosi la morte.

In questo secolo, centinaia di studi specialistici hanno variamente attribuito la sua affezione ad epilessia, alcolismo, schizofrenia, psicosi maniaco depressive, morbo di meniere, sifilide ed addirittura insolazione.

Per il professor Arnold non vi sono dubbi. I sintomi ricorrenti nelle lettere, denunciati dallo stesso artista, suggeriscono una nuova diagnosi: porfiria acuta intermittente, «aip» secondo l'acronimo inglese.

L'«aip» è causata da una parziale deficienza di un enzima epatico, il deaminase porfobilinogeno, che impedisce al paziente di generare sangue integro.

I sintomi, che portano a questa diagnosi parlano di allucinazioni, crisi di follia, dolori addominali e, secondo il professor Arnold, rendono la persona che ne soffre esposta ad ogni tipo di incidente, anche dei più banali, per l'incapacità di controllare a pieno i propri movimenti.

Vincent van Gogh, sulle sue malattie e tristi vicende sono state avanzate moltissime teorie

Non solo l'orecchio, ma anche il colpo allo stomaco ne sarebbero il risultato.

Per quanto l'«aip» sia nella gran parte dei casi ereditaria, Arnold ritiene che lo stile di vita di Van Gogh, soprattutto digiuno, alcol, fumo e - come sostenne qualcuno - lo stesso effetto tossico dei colori, possano esserne stati i responsabili. Non mangiava regolarmente, essendo sempre a corto di soldi, beveva troppo assenzio, non toglieva mai la pipa di bocca e le inalazioni delle sostanze tossiche dei colori a olio sono considerate particolarmente pericolose per i malati di «aip». [r. cri.]

REPORTAGE

LA CASBAH VIOLENTA DI MILANO

Polemiche dopo l'ennesima aggressione: sgozzato un giovane marocchino

Poliziotti in assetto di guerra davanti al centro d'accoglienza dove è stato ucciso il giovane Mustafà (nella foto piccola)

Secondo delitto in un mese alla baraccopoli

Sangue nell'inferno dei neri

Omicidio al centro d'accoglienza

MILANO

QUANDO l'altra notte hanno tagliato la gola a Mustafà Ainahi, 25 anni, arrivato da Casablanca [illegible] mesi fa, Omar [illegible] qui, occhi gonfi di sonno e di paura, tra il materasso, i vetri esplosi, la pentola [illegible] il sugo incrostato, le scarpe, la bottiglia di vino rovesciata, i vestiti ammucchiati, in questi tre metri quadrati di plastica che stavano per diventare anche la [illegible] trappola.

«Mustafà [illegible] era [illegible] amico - dice Omar, [illegible] anni, di Aghadir, Marocco -. Ieri ha litigato, si è picchiato. E' venuto a rinchiudersi qui, mentre quell'altro sfondava la porta con l'accetta e io gridavo di paura. E' uscito per scappare, invece è morto. Lo conoscevo poco. Lui ha preso il posto abusivo del mio amico tornato in Marocco. [illegible] piazzato qui e faceva i comodi suoi, andava, veniva, [illegible] tanti, senza lavoro, senza pace».

No, [illegible] c'è pace in questo villaggio piazzato con noncuranza burocratica a metà di via Corelli, sopra al fango [illegible] caserma, sotto ai fragori della tangenziale Est, accanto ai tuoni della ferrovia. Un cesso di posto, dove non [illegible] degli assessori che lo ha pensato, non uno degli operai che lo ha installato, ci passerebbe un solo minuto.

Tutto grigio, tranne la macchia rossa, annacquata di pioggia, dentro a [illegible] Mustafà [illegible] di respirare, ore 3,45 del mattino, dopo aver corso per cinquanta metri, tenendosi stretto il collo aperto dalla lama del [illegible] assassino ancora latitante. «Sappiamo chi è e perché lo ha fatto - dicono alla Omicidi -. Lo stiamo cercando». Ha [illegible] marocchino, precedenti per rapina, spaccio, sfruttamento della prostituzione, in tasca il foglio di espulsione datato gennaio 1993. Da un paio di settimane veniva a rifugiarsi qui, infilandosi in uno dei buchi aperti nel muro disfatto che circonda questo villaggio lunare.

La lite è scoppiata alle 11 di sera. Si è placata sotto alla pioggia. Si è riaccesa alle [illegible] notte, dopo molte birre, molte discussioni. «Mustafà aveva un debito di due milioni», dice la voce che circola tra i container. Debito di gioco, debito di merce, debito di eroina: [illegible] sa o non lo vuol dire [illegible]. Ma qui dentro, per due milioni, si può morire eccome.

Per quanto giri lo sguardo non trovi un colore, una forma gradevole, tra i cento container che il Comune di Milano, capitale dello stile e dei danè, ha destinato alla prima accoglienza degli immigrati. Scatole. Inaugurate tre anni fa, tra polemiche [illegible] quartiere] e rassicurazioni (della giunta). Era «l'emergenza immigrati». Paolo Pillitteri (sindaco) insultava i «tranvieri razzisti» e faceva demolire le baraccopoli con le ruspe. In via Trentacoste, palazzina trasformata in dormitorio, [illegible] fuoco di una notte [illegible] sgomberata [illegible] in una volta sola, portandosi via un ragazzino di Casablanca in fuga su un cornicione. La Cascina Rosa, migliaia di metri cubi di immondizia e macerie, veniva evacuata e i suoi 600 inquilini sparpagliati, tra il pulla delle strade di periferia e gli ultimi letti delle parrocchie.

Senza pace. Quello di ieri è il secondo omicidio in [illegible] dentro a uno dei [illegible] centri di prima accoglienza. La storia è la [illegible] litigio, coltello. E sono identici lo scenario, le vite dei protagonisti, l'orrore anonimo dei luoghi: via Corelli adesso (220 posti, tre volte tanti gli ospiti abusivi) e via Rogoredo lo scorso 7 aprile (144 posti, tre volte tanti gli ospiti abusivi), quando è stato accoltellato Fikri Miloud, [illegible] anni, ucciso per droga e sesso negato, da un poveraccio di 17 anni, arrestato due giorni dopo.

Non è lo stesso, [illegible] anzi cresce, peggiora, il mormorio della città [illegible] insofferenza che salgono e aggregano le proteste per la velocità con cui si allargano le bande dello spaccio e le risse e i pestaggi tra quegli [illegible] tari ormai inghiottiti dalle notti malavitose, a caccia di soldi e territori. Sono in mano ai soldati di colore [illegible] Buenos Aires, la Stazione Centrale, le piazze di Città Studi. E' loro lo spaccio in Porta Venezia e a Lambrate.

La città [illegible] e irrigidisce i muscoli, sensibilissima a ogni lampo di [illegible], [illegible] distratta di fronte alle migliaia di neri che pure lavorano, cercano [illegible] casa, [illegible] sistemazione, una vita decente, anche in posti come via Corelli.

Non [illegible] la Lega di Formentini - in testa nei sondaggi per la corsa alla poltrona di sindaco - ha in programma il congelamento dei centri di prima accoglienza, il loro smantellamento progressivo, e una normativa più rigida per l'espulsione degli immigrati.

Segnali destinati a infittirsi. [illegible]izio dell'anno - dicono in Questura - abbiamo firmato 2300 espulsioni. Abbiamo creato il Gruppo operativo interforze, noi, i carabinieri, la guardia di finanza, i vigili, che ogni settimana pianifica i controlli nei quartieri». E ancora: «Per quattro volte, in queste settimane, siamo entrati nei centri di prima accoglienza e per quattro volte abbiamo trovato di tutto: clandestini, droga, refurtiva». Dicono: «Sappiamo benissimo che la stragrande maggioranza degli immigrati è gente a posto, ma la realtà è questa».

«La situazione è esplosiva», dice Enrico Premoli, responsabile dei centri comunali, direttore del settore Igiene Sanità Emarginazione. [illegible] lui, né la questura sanno più quanti siano gli immigrati a Milano: 20, 30, 40 mila. Forse di più. E l'ingovernabilità dei centri di prima accoglienza ne è uno specchio ridotto, però eloquente.

Ammette Premoli: «Quando li abbiamo pensati, non ci aspettavamo che sarebbero rimasti così [illegible] controllo. I posti letto, sulla carta, sono riservati a chi è in regola. Accade [illegible] che di notte si riempiano di abusivi».

[illegible] in via Corelli a sedersi di fronte all'esausto Mohammad, ufficio portineria, per farsi dire che il suo registro degli ingressi [illegible] e basta. «Come facciamo? Arrivano di notte, tra l'una e le cinque, dicono che vanno da un amico e entrano in dieci. [illegible] ti opponi ti minacciano o ti sputano. Se insisti rischi le botte». Ieri è andata peggio a Omar, che raccoglie le sue magliette, che ti fa vedere come è stata sfondata la porta e distrutta ogni cosa, ti dice: «Sono qui da tre anni e metto via i soldi per tornare. Ieri ho visto quell'uomo morire, ma anche la mia non è tanto una vita».

Pino Corrias

(Segue da pagina 8)

Cara mamma, le avversità della vita e la sofferenza non sono riuscite a toglierti il sorriso, sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi figli. E' mancata

Caterina Soro in Evaristo

Funerali il 13 maggio, ore 10, presso la cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 9 maggio 1993.

E' mancato

[illegible]

anni 54

Lo annunciano la moglie **Vally**, i figli **Maurizio** e **Massimo** con famiglia.
— **Settimo Torinese**, 10 maggio 1993.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio D'Anzieri

[illegible] lo annunciano la moglie **Franca**, i figli **Raffaella** con **Gianni** e la piccola **Anna**, **Fabrizio** con **Laura** e parenti tutti. S. Rosario 12 corr. ore 17,30, funerali 13 corr. ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del Centro Dialisi dell'Ospedale Martini di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1993.

La famiglia **Mometti** con immenso dolore partecipa commossa.

Ugo, Pia, Marco e **Marta** piangono con Raffaella.

ANNIVERSARI

1992 — 1993
DOTT. ING.
Vincenzo Biasi
Un anno. [illegible]

Lauro [illegible]
Sei sempre nei nostri cuori.

1986 — 17 MAGGIO — 1993
Ing. Gaspare Artuso
Non potremmo volerti più bene, nemmeno se fossi ancora con noi. **Gabriella, Gianmichele, Chicca.**

1992 — 1993
Guglielmo [illegible]
Signore, fa che sia dolce il suo riposo.

1992 — 1993
[illegible]
Sempre [illegible] nostro [illegible], **Sebastiano, Giuseppe.**

1915 — 1989
[illegible]
Sempre nei nostri cuori.

1991
[illegible] Gaffoglio Rua

[illegible]
[illegible] primo decennale della tua scomparsa rimane immutato l'affetto dei tuoi cari.

Perché così tanta gente guida una Fiesta?

Fiesta Newport.
Batte tutti i record.

Fiesta Newport 5 porte

Record di equipaggiamento

Contagiri - Chiusura centralizzata attivabile anche dall'interno - Alzacristalli elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Cuffia [illegible] pomello del cambio in pelle - Specchi esterni [illegible] comando interno - Vetri posteriori apribili a compasso (nella versione tre porte) - Apertura portellone dall'interno - Sedile posteriore frazionato 60/40 - Poggiatesta imbottiti - Volante sportivo [illegible] alta sicurezza - Sistema FIS (sensore blocca-carburante [illegible] caso d'urto) - Copriruota di esclusivo disegno - Nuovi brillantissimi colori micalizzati: grigio levante, verde tormalina, rosso novello, nero ebano.

Record di prestazioni

Motore 1.3i da 60 cv - Accelerazione da 0 [illegible] 100 in 14,7" con Coppia Max [illegible] Nm già [illegible] 2500 giri - Oltre 20 km [illegible] un litro [illegible] 90 all'ora - Sospensioni sportive - Barra antirollio - Pneumatici larghi 165/65.

Libertà di Scelta Ford

Versione	Cilindrata	[illegible] Porte	[illegible] Porte
Navy	1.1	14.080.000	–
Boston	1.1/1.3	14.570.000	15.520.000
Newport	1.1/1.3	14.970.000	15.920.000
Ghia	1.1/1.3	15.470.000	16.420.000
Prezzi garantiti [illegible] al 31 maggio*			

*Prezzi proposti dai Concessionari [illegible], chiavi in [illegible] incluse tasse regionali.

Fiesta Newport **L. 14.970.000** *chiavi in mano*

Record di qualità

Una squadra [illegible] esperti (Q.I.T., Quality Improvement Team), nell'ambito del progetto 'Way Forward', lavora costantemente con l'obiettivo di eliminare qualsiasi fonte di vibrazioni, rumori [illegible] scricchiolii all'interno dell'auto. I continui miglioramenti conseguiti nelle [illegible] dell'affidabilità, silenziosità ed assemblaggio hanno consentito a questa squadra di raggiungere un Indice di Soddisfazione del Cliente del 93%, che pone Fiesta ai vertici della sua categoria in fatto di qualità.

Ecco perché così tanta gente guida una Fiesta.

Per capire la differenza devi proprio guidarla.

QUALITA' IN AZIONE

La Cee all'Italia: basta con il divieto di trasportare il secondo passeggero

In due sul motorino, è guerra

Ma la Motorizzazione ha detto no
E i genitori si ribellano: è pericoloso

ROMA. Abbracciatevi pure, la Cee ha acceso la luce verde. Correte tranquillamente verso il mare o la scuola con [illegible] vostra lei o il vostro lui sul seggiolino del ciclomotore: il giorno della libertà sembra stia per arrivare, l'incubo di una multa sembra avere i giorni contati.

Tutto dipenderà da un nuovo «braccio di ferro» che mette di fronte la Cee e l'Italia. [illegible] Bruxelles hanno sentenziato: anche il [illegible] Paese deve consentire che si possa andare in due sul motorino. La normativa Cee prevede infatti per i ciclomotori un sedile grande che permetta il trasporto del passeggero.

In Italia, invece, una legge ormai consolidata prevede che il ciclomotore [illegible] lo scooterino sia esclusivamente un oggetto da «single».

Nel mirino della Cee c'è in particolare [illegible] articolo del nuovo codice della strada, il 52, che prescrive [illegible] ciclomotori [illegible] sedile monoposto che non consente il trasporto [illegible] altra persona oltre al conducente». Ma non basta: la Cee dice no anche all'articolo che prevede per i ciclomotori il limite di velocità [illegible] quaranta chilometri l'ora. La Comunità Europea vorrebbe infatti elevare la velocità massima a 45 chilometri orari. Suggerisce anzi di farlo subito (e in questo l'Italia avrebbe già detto di essere d'accordo).

> Il governo invece è d'accordo nel concedere una maggiore velocità ai ciclomotori

La risposta che arriva dalla motorizzazione civile è invece negativa sul secondo passeggero, e apre un piccolo «giallo», legato [illegible] interpretazoni di norme e suggerimenti. La motorizzazione annuncia infatti [illegible] modifica del codice, [illegible] deroga o modifica. Anzi, dal primo luglio i ciclomotori dovranno avere un passeggero solo e in più la targa. E la targa sarà uno strumento in più per identificare chi violerà il divieto di far salire il passeggero.

Spiegano alla Motorizzazione: «Anche un'eventuale eliminazione del concetto di [illegible] monoposto non significa che sui ciclomotori e gli scooterini si [illegible] viaggiare in due. La Cee ha chiesto di eliminare la parola monoposto, ma soltanto per un problema di concorrenza delle altre [illegible] produttrici estere che si vedrebbero sottrarre per legge tutto il mercato italiano». Quindi sì al sedile allungato, [illegible] assolutamente no al secondo passeggero. Una presa di posizione che non potrà non soddisfare i genitori, che contro la proposta della Cee hanno già lanciato il loro grido di guerra: velocità maggiore e passeggero in più non farebbero che aumentare la paura.

«Una norma controproducente - dichiarano i genitori - alle stragi del sabato sera vogliamo adesso aggiungere quelle dei ciclomotori?».

E gli addetti ai lavori? [illegible] nostri ciclomotori - dicono alla Honda Italia - non hanno alcun problema dal punto di vista della sicurezza. Vengono costruiti con le [illegible] caratteristiche per tutti i Paesi del mondo, anche per quelli dove [illegible] previsto l'utilizzo in due».

Alla Honda si dichiarano «tranquilli» sulla possibile modifica del codice della strada per quanto riguarda l'utilizzo del ciclomotore. «Il problema - dicono - sarà politico e legislativo, anche perché nel [illegible] Paese si può guidare un ciclomotore a 14 senza patente, mentre negli altri Paesi della Cee per guidare bisogna possedere la patente ed avere come minimo 16 anni».

Quindi? «Per risolvere la situazione - rispondono alla Honda - bisognerebbe mettere la patente obbligatoria ai quattordicenni. Così anche i ragazzini, finalmente, potranno conoscere tutta la segnaletica stradale».

E alla Federazione motociclistica italiana sostengono: «Il punto di partenza obbligato è la patente. Soltanto così si potrebbe consentire il trasporto di un passeggero. Da noi, comunque, la legge è chiara: no al trasbordo. Anche l'adeguamento da 40 a [illegible] chilometri orari di velocità è una normativa che potrebbe essere accettata senza grandi difficoltà». Alla Fmi si preoccupano soprattutto della sicurezza: «I ciclomotori italiani in genere sono prodotti per l'uso di una sola persona. Per viaggiare in due bisogna invece potenziare ruote, freni e motore. I ciclomotori giapponesi hanno già queste caratteristiche perché [illegible] prodotti per l'esportazione in Paesi dove è prevista la circolazione in due».

Alla Piaggio, la più grande azienda produttrice di ciclomotori in Italia, sono «favorevoli all'introduzione di una serie di normative, come la targa e l'assicurazione obbligatoria». L'azienda di Pontedera è convinta che con l'introduzione di queste nuove norme «cambierà l'immagine "fracassona" di chi usa il ciclomotore e quindi si avrà un nuovo modo di concepire il mezzo».

Luigi Sugliano

Due giovani sullo stesso motorino, per ora è un comportamento illecito

---

I verdi: ha violato Portofino

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi. I verdi non vogliono che raggiunga la sua villa di Portofino in elicottero perché è nella zona protetta

«Multa salata a Berlusconi»

[illegible] Silvio Berlusconi atterra con l'elicottero a Villa Agusta, nel parco di Portofino, e suscita le ire dei Verdi. In base alla legge regionale [illegible] dicembre '92 [illegible] infatti precluso il sorvolo a bassa quota dell'area.

Il blitz contestato è avvenuto domenica scorsa, in [illegible] delle regate del Trofeo Zegna. Romolo Benvenuto, consigliere regionale [illegible] gruppo dei Verdi, ha subito presentato, congiuntamente [illegible] Alessandro Andreotti e Claudio Buscaglia, un'interrogazione alla Giunta regionale della Liguria in cui chiede [illegible] sapere [illegible] la villa di Berlusconi, dove il Cavaliere è appunto [illegible] in elicottero, sia situata all'interno dell'area protetta di Portofino e, in [illegible] affermativo, se sia stata e s'intenda comunque applicare [illegible] dovuta sanzione amministrativa.

Contro chi lo vuol multare, Berlusconi ha però [illegible] un alleato. Se inviare [illegible] la multa, l'Ente Monte di Portofino [illegible] l'ha ancora deciso, ma in un comunicato firmato dal segretario Bruno Ravera, la Lega Nord Liguria invita [illegible] alle reti Fininvest a fargli pervenire l'eventuale verbale [illegible] sicurandolo fin d'ora che provvederà direttamente al pagamento, quale segno concreto della nuova volontà che, anche in campo turistico, la Lega Nord esprime». «E' appena il caso di precisare - conclude Ravera - che la Lega Nord Liguria non ha nulla da spartire né con la persona del Cavaliere né con le attività imprenditoriali che allo stesso fanno capo». [Ansa]

Roma, interrogazione della Lega: spese faraoniche e gli agenti vivono in albergo

Caserma, ristrutturazione scandalo

Alloggi di lusso gratis a 5 dirigenti ministeriali

ROMA. C'era una volta una piccola [illegible] polizia in un angolo [illegible] i migliori della Roma antica, in piazza Campitelli, con vista sul Campidoglio. Ora non c'è più. O meglio, al [illegible] posto ci sono alcuni appartamenti di extralusso. Sono stati rifiniti (costo sussurrato, venti miliardi) a spese del Viminale e poi assegnati graziosamente a cinque alti burocrati del ministero. In cambio, i fortunati dirigenti ministeriali non corrispondono all'amministrazione [illegible] un canone di affitto, in quanto le case sono catalogate [illegible] «alloggi di servizio».

A beneficiarne c'è un vicequestore, Pierfrancesco Galante, presidente del sindacato autonomo Sap, più quattro stretti collaboratori del capo [illegible] polizia, Vincenzo Parisi. Lo denuncia un senatore dela Lega Nord, Erminio Boso, [illegible] un'interrogazione al ministro dell'Interno Mancino.

I primi a scoprire la trasformazione [illegible] caserma-anatroccolo in appartamenti-cigni sono [illegible] gli agenti che vi abitavano. In particolare, scrive Boso nell'interrogazione, a piazza Campitelli c'erano [illegible] quaranta poliziotte, felici per [illegible] sede così centrale. [illegible] state sfrattate tre anni fa grazie a una perizia del Genio civile. Proprio quel Genio civile che oggi è nella bufera di Tangentopoli, [illegible] che le sue perizie sono alla base di non poche truffe ai danni dello Stato.

[illegible] caso dell'edificio di piazza Campitelli, i tecnici [illegible] Genio certificarono che la struttura era pericolante e che la caserma andava subito sgomberata. Detto fatto, le poliziotte finirono mestamente in [illegible] albergone di estrema periferia. E lì rimasero per due anni, [illegible] l'edificio veniva rimesso interamente a nuovo dagli operai. Tutto a spese [illegible]

[illegible] la peggiore delle sorprese doveva [illegible] arrivare: quando le poliziotte furono riportate in [illegible] serma, scoprirono che la sede non era più la stessa. Al posto delle «loro» camerate, infatti, malandate ma centralissime, c'erano già gli appartamenti di lusso. E [illegible] fine del '[illegible] la cosa era fatta. Sfrattati i peones della polizia; installati i massimi dirigenti della Ps.

Spiega Boso: «Da una parte si spendevano milioni in conti d'albergo. Dall'altra, anziché i trecento milioni preventivati per risistemare la caserma, si spendevano venti miliardi. Ci credo bene che ne sono venuti fuori degli alloggi di gran lusso».

Sì, perché le cose sono state fatte per bene, in piazza Campitelli. Restauro di lusso con prelibatezze architettoniche, per un palazzetto antico che è stretto tra il centro culturale di Francia e [illegible] casa di Achille Occhetto. Noblesse oblige. «Naturalmente, non c'è bisogno di dirlo, gli appartamenti sono stati assegnati in maniera arbitraria violando il regolamento. Né sono [illegible] che rientrano tra quelli [illegible] delicati, dove è in gioco la sicurezza», insiste Boso, che è stato a lungo ufficiale [illegible] carabinieri e [illegible] sce il mondo delle forze dell'ordine. Terminati gli appartamenti di piazza Campitelli, infatti, si dev'essere scatenata una gara a conquistarne l'assegnazione. Ed è stata [illegible] lotta sorda, perché all'esterno del ministero nulla è mai trapelato. Alla fine, l'ha spuntata il presidente del sindacato autonomo [illegible] Piefrancesco Galante, che è il responsabile della Divisione armi ed esplosivi.

Conosceva bene [illegible] stabile, Galante, dato che lì, prima [illegible] i lavori, c'era lo schedario del [illegible] ufficio. Con lui, quattro colleghi. Il questore Esposito, che comanda i posti di polizia degli aeroporti del Lazio. Il prefetto [illegible] La Rosa, che presiede alla Direzione dei servizi alloggiativi. Gli ultimi due [illegible] dirigenti di rango altrettanto elevato.

Ma la fame, si sa, vien mangiando. Ed ecco si scopre che in passato hanno vissuto una storia analoga gli agenti di polizia in piazza [illegible] Collegio romano. E che in questi giorni sono stati sfrattati i loro colleghi della Compagnia d'onore - [illegible]h'essi abitavano in una sede di prestigio, in via Bocca di Leone angolo [illegible] Frattina - per permettere il rifacimento del palazzetto. La caserma [illegible] funzionale al loro lavoro, che si svolge tutto nel [illegible] cuore della città politica. Ma ci torneranno mai? Già si maligna di altri lavori miliardari, di altre assegnazioni di favore e di altri dirigenti toccati dalla fortuna.

Francesco Grignetti

Allarme [illegible] Palermo

Minacce di morte alla figlia di Salvo Lima

PALERMO. A poco più di un anno dall'omicidio del padre, Susanna Lima, la prima dei due figli di Salvo Lima, ha denunciato di [illegible] minacciata di morte. Alcune telefonate anonime, arrivate alla villa ereditata dal padre, in via Danae, a Mondello, l'hanno indotta a rivolgersi alla polizia. Il questore Matteo Cinque ha immediatamente disposto un'attenta vigilanza attorno alla villa nella quale Susanna Lima, architetto, 34 anni (che ha sempre negato i legami [illegible] padre con Cosa Nostra), vive con il marito, avvocato, e la figlioletta di 3 anni.

Due autoradio delle «volanti» della questura sono state dislocate [illegible] davanti all'ingresso e sul retro [illegible] all'uscita della quale il 12 marzo dell'anno scorso l'eurodeputato fu [illegible] sinato da due [illegible] in motocicletta, che risparmiarono i due attoniti testimoni oculari dell'agguato. [a. r.]

Tre giorni di lavori per divulgare le tecniche chirurgiche del futuro

«Ecco i rimedi ai guai del ginocchio»

Riuniti [illegible] Bormio i maggiori esperti mondiali

BORMIO. Tre giorni dedicati a discutere di nuove tecniche operatorie, degli ultimi risultati della ricerca scientifica, [illegible] strade che l'attuale [illegible] delle [illegible] scenze [illegible] di percorrere. Sono le caratteristiche del 6° corso di aggiornamento in chirurgia del ginocchio che si apre oggi al centro congressi di Bormio.

L'iniziativa è del dottor Massimo Magi, primario della divisione di Chirurgia del ginocchio dell'ospedale di B[illegible] a Sondalo e presidente della Fondazione Genu, che da anni è impegnata a promuovere iniziative per af[illegible] i problemi legati alla diagnosi, alla patogenesi e al trattamento del ginocchio. Magi è stato un pioniere nell'uso dell'artroscopia per [illegible] i problemi delle ginocchia: [illegible] tecnica affinata all'estero e che ha sviluppato in Italia anche grazie alla creazione di [illegible] centro specializzato nell'ospedale [illegible] Sondalo. Ma all'attività chirurgica il dottor [illegible] gi ha affiancato - a partire dal [illegible] - quella divulgativa proprio promuovendo i corsi di aggiornamento a cadenza biennale.

«Il corso è un'occasione per imparare», spiega Magi. E' a sostegno di questa tesi ricorda il lungo elenco di specialisti che hanno raccolto l'invito di riunirsi a Bormio. In tre giorni di dibattiti e tavole rotonde si alterneranno a parlare 29 docenti: [illegible] a molti specialisti italiani, l'elenco comprende cattedratici e primari ospedalieri svizzeri, francesi, tedeschi, britannici, olandesi, statunitensi e giapponesi.

Dopo i lavori preparatori previsti per oggi, il convegno entrerà nel vivo domani con le discussioni dedicate alla patologia degenerativa. Venerdì si parlerà invece [illegible] patologia dei legamenti mentre sabato sarà dedicato a un simposio sul legamento crociato posteriore. Tre grandi aree di discussione all'interno [illegible] quali saranno affrontati moltissimi argomenti. In particolare, il dottor Magi mette in evidenza due questioni. «Di grande interesse - spiega - è il tema del trapianto di legamenti o menischi da donatori [illegible] Nel primo caso ci sono già diverse esperienze, nel secondo siamo [illegible]ora ai primi passi di una tecnica che in futuro avrà sicuramente grandissima importanza». Certo, per i trapianti [illegible] donatori morti Magi ricorda che ci sono molti problemi da superare [illegible] a cominciare da quelli morali e legislativi: «Ma è la migliore via - aggiunge - che possiamo percorrere, quella che consentirà di raggiungere i risultati migliori».

Il secondo argomento su cui Magi si sofferma è quello delle ginocchia artificiali: «Perché oggi - dice ancora - la tecnologia ci consente di disporre di protesi molto migliori e molto più affidabili rispetto al passato e il corso sarà l'occasione per conoscere gli ultimi risultati conseguiti in questo campo». [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BORGARO occasione recente 2 camere tinello cucinino bagno box prezzo interessante. Tel. 920.8848 - 470.3270.

BRUZOLO tre camere cucina due bagni riscaldamento autonomo box, posto auto condominio recente. A.I.P. 935.1320.

CANAVESE villa stupenda posizione mq 320 circa più terreno 18.000 mq km 50 da Torino vendesi L. 420.000.000. No intermediari. Telefono 011 385.1678.

CASASTANDAR 546.344 libero precollina Rivoli in villa signorile 3 piani terrazzo box mutuo dilazioni permute.

[illegible] 547.886 libero Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio mq 80 L. 180 milioni mutuo.

CASCINALE '700 riattato 1500 mq terreno cintato Front centro 8 km Lombardore L. 285 milioni. Casapiemonte 924.4468.

CASELETTE villa mono/bifamiliare panoramica piano 1°: 3 camere cucina servizi, piano 2°: 2 camere cucina servizi terreno mq [illegible]. Studio G.B. 967.6423.

CASELLE zona residenziale signorile villa nuova con 3 alloggi rifinitissimi verde me[illegible] giardino box posti auto. [illegible] Careser 011 812.7848.

CIRIE' impresa vende direttamente villa a schiera libera tra ■ giardino privato pronta consegna. Tel. 470.2791/1452.

COLLEGNO
corso Francia libero panoramico 2 ampie camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

COLLEGNO corso Francia libero saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 120 L. 290 milioni. Tecnokasa 545.662.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente ultimi 2 alloggi signorili [illegible] rifiniti pronta consegna siti via Pieve n. 5 bis. Telefonare per appuntamento ai nn. 011 780.9137 - 0336 212.307.

[illegible] prenota Venaria Città Mercato ultimi alloggi in costruenda palazzina. Di varie dimensioni. Finiture accurate. Ampi giardini. Mutuo. Pagamento dilazionato. Tel. 545.424.

CUMIANA villa unifamiliare con circostante terreno zona centrale. Telefonare ore serali 905.9480.

CUORGNE' centro vendo casa su 2 piani adatta a 2 famiglie L. 115 milioni affare. ■ 011 431.0355.

[illegible] 472.202 Sangano villa unifamiliare in costruzione soggiorno 3 [illegible] cucina biservizi tavernetta lavanderia box.

GIAVENO
VILLE UNI BIFAMILIARI IN COSTRUZIONE
3 camere salone da L. 350.000.000 mutuo 50% possibilità permute
Personale sul posto
TEL. 011 [illegible]
953.1228

GIVOLETTO [illegible] bifamiliare mq 250 a porzione giardino privato frutteto mq 2500 L. 415 milioni. Tecnokasa 545.662.

GROSSO [illegible] villa indipendente in costruzione cucina soggiorno 3 camere 2 bagni terreno. Tel. 921.0275.

IMPRESA vende villa a Sangano di ■ ne cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

LA DE-GA spa [illegible] nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Tel. ore ufficio 839.7981.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di [illegible] appena sotto il Castello. Personale in cantiere [illegible] to mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LA LOGGIA nuove costruzioni bifamiliari consegna fine '93 mutuo permute. GIS 956.1685 - 956.4475.

[illegible] 748.396 prenota a Venaria [illegible] Stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio consegna fine '■.

L.B.A. [illegible] vende ■ Leini centro ultime villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio consegna fine aprile.

MONCALIERI Castello libero signorile mq 250 [illegible] terrazzi box ristrutturato permute. Mediocase Gruppo 385.3070.

MONCALIERI in prestigiosa cascina in ri[illegible] vendesi ultimi lotti indipendenti con giardino permute impresa vende. Tel. 606.1219 - 0337 216.558.

MONCALIERI precollinare recente libero sala 2 camere cucinotta bagno termo autonomo box doppio. Tel. 309.6609.

MONCALIERI
zona Pieladi ville a schiera in costruzione [illegible] settembre 1994. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible] alloggio in villa signorile ■ 180 libero recente strada privata L. 320 milioni. [illegible] 318.2525.

NICHELINO libero signorile panoramico salone 3 camere cucina ■ bagni posto auto L. 210 milioni. Tecnokasa 545.■.

NONE
via [illegible] 145 impresa vende [illegible] a [illegible] ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 605.1534.

ORBASSANO strada Torino [illegible] ingresso living su soggiorno camera cucinino bagno termo autonomo L. 135 milioni. Studio Barriera 200.568.

PIANEZZA
via Marconi [illegible] spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

PINEROLESE libero riattato salone cucina 2 camere bagno giardino volendo box. GR 0121 322.789 - 011 329.0421.

PINO TORINESE libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi tavernetta box. Linea Casa 437.3320 - 437.3381.

PINO TORINESE panoramico in piccola palazzina ingresso 2 camere soggiorno cucinotta 2 bagni. Tel. 696.0301.

PIOSSASCO alloggio libero salone cucina 5 camere tripli servizi cantina box 2 auto. GR 011 320.524 - 0121 352.210.

POIRINO villetta schiera in costruzione piano interrato box lavanderia cantina piano terra soggiorno pranzo cucina bagno giardino pi[illegible] 1° 2 camere bagno terrazzo sottotetto pronta per fine '93 vero affare. Pedone 812.7420 r.a.

PONT CANAVESE centro in condominio nuova costruzione frazioniamo alloggi negozi box iva 4%. GR 011 320.524.

REVIGLIASCO in complesso esclusivo panoramico appartamento di 180 mq ■ mq terrazzo box doppio. Tel. 437.3440.

RIVOLI
[illegible] Vica luminoso soggiorno 2 [illegible] cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

Società Italiana per l'Esercizio ■ Telecomunicazioni p.a.

Sede legale in Torino
Capitale sociale L. 5.465.485.226.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società
Codice Fiscale n. 00580600013

AVVISO

(ai sensi della delibera CONSOB n. 5553 del 14.11.1991)

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
DA L. 5.465.860.291.000 A L. 6.176.422.117.000

Si comunica ai signori Azionisti che, in esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria del 26 aprile 1993 ■ di quelle conseguentemente adottate dal Presidente del Consiglio di amministrazione, viene dato ■ all'operazione di aumento del capitale sociale descritta ■ presente avviso.

Ammontare totale dell'emissione
L'ammontare totale dell'emissione - determinato sulla base del capitale sociale al 19 aprile 1993 di L. 5.465.860.291.000 - per effetto dell'applicazione del rapporto di sottoscrizione di cui al punto successivo é pari ■ n. 710.561.826 azioni SIP ordinarie, godimento 1° gennaio 1993, del valore nominale di L. 1.000 ■.

Destinatari dell'offerta
L'offerta è destinata agli Azionisti ■ nel rapporto di 13 nuove azioni ogni 100 ordinarie e/o di risparmio possedute.

Prezzo di sottoscrizione
Le emittende azioni ordinarie sono offerte al prezzo unitario di L. 1.230 di cui L. 200 a titolo di sovrapprezzo e L. 30 ■ titolo ■ conguaglio dividendo, ■ versarsi in unica soluzione all'atto della sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e di spese ■ carico del richiedente.

Data di apertura e ■ chiusura della sottoscrizione
L'operazione di aumento capitale potrà essere svolta dal 17 maggio al 16 giugno 1993 compreso.
Trascorso ■ predetto ultimo termine, i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, cod. civ..
I diritti di opzione ■ trattati in Borsa dal 17 maggio all'8 giugno 1993 compreso ■ potranno ■ esercitati presso:

- le sedi sociali di : Torino - Via San Dalmazzo n. 15
  Roma - Via Flaminia n. 189

e, inoltre:
- in Italia, presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo ■ Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sardegna, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Credito Romagnolo, Banca Provinciale Lombarda, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banco Lariano, Credito Bergamasco, Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Lombarda, Banca Sella, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Fideuram, Fratelli Ceriana S.p.A. Banca, Citibank N.A., Istituto Centrale Banche e Banchieri ■ banche sue associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare ■ Milano, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare Commercio Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Antoniana, banche associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Cariplo, Banca CRT, Banca Carige, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Trieste, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane I.C.C.R.I., Casse di Risparmio ■ Monti di Credito su Pegno suoi associati, Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane, ■ per il tramite della MONTE TITOLI S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati;

- all'estero, presso le filiali dei seguenti istituti autorizzati:

- Londra - Banca Commerciale Italiana 42, Gresham Street
  - Credito Italiano 17, Moorgate
  - Banca di Roma 87, Gresham Street
- New York - Banca Commerciale Italiana One William Street
  - Credito Italiano 375, Park Avenue
- Parigi - Banca Nazionale del Lavoro 26, Avenue des Champs Elysées
- Francoforte sul Meno - Ist. Bancario S. Paolo di Torino Schillerstrasse, 26
- Zurigo - Lavoro Bank A.G. Talacker, 21

I diritti di opzione ■ rappresentati sia per le azi■ ordinarie, sia per quelle di risparmio dalla cedola n. 6 e dai relativi buoni modello E.
La SIP provvederà ■ mettere a disposizione degli aventi diritto le nuove azioni tramite la Cassa che ha ricevuto la domanda.

AVVISO AI PORTATORI DI WARRANT "SIP 1991-1994"

Si avvisano i portatori di warrant "SIP 1991-1994" che, a norma dell'art. 3 del relativo regolamento ■ con riferimento all'operazione di aumento ■ capitale di cui al presente avviso, il prezzo di ■ dei warrant attualmente di L. 1.300 per ciascuna azione ordinaria, sarà diminuito di un importo pari al prezzo medio di storno fissato dal Consiglio di Borsa o, nel caso in cui il predetto prezzo non fosse rilevato, al valore teorico dello stesso diritto determinato con riferimento all'ultimo prezzo ■ compenso dell'azione ordinaria SIP fissato ■ Consiglio di Borsa.
Sarà cura della Società fornire tempestiva comunicazione del nuovo prezzo di esercizio dei warrant "SIP 1991-1994".
Qualora domande di esercizio dei warrant venissero presentate prima che sia stato comunicato il ■ prezzo di esercizio, quanto eventualmente versato in più alla presentazione delle domande verrà restituito agli aventi diritto - p■ il tramite delle Casse incaricate alle quali ■ state presentate ■ domande - ■ ■ dell'art. 3, terzo comma, del citato regolamento dei warrant "SIP 1991-1994".

* * *

Il Documento informativo relativo all'operazione è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso il Consiglio ■ Borsa, nonché presso le Casse incaricate, dove sono inoltre a disposizione i documenti ■ cui all'art. 7 della delibera CONSOB n. 5553 del 14.11.1991, ad eccezione degli allegati di cui all'art. 2424, ultimo comma, del codice civile.

RIVOLI Meridiana vendesi mezza bifamiliare prestigiosa salone cucina bagno 5 camere 2 bagni [illegible] mansarda taverna box lavanderia terreno ■ mq panoramica mq 180 alloggio. Tel. ore ufficio 953.3017.

ROSTA
alloggio in villa di salone 3 vani 2 bagni terrazzi garage giardino. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RUBIANA villa stupenda con parco di 1000 mq ottime rifiniture 250 mq abitabili permute. [illegible].

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 581.8339 vende in precollina S. Mauro porzione di nuova villa bifamiliare di 240 mq oltre a garage e giardino.

[illegible] **D'OULX** trilocale stradale cantina, ski box, posto auto, tennis e piscina condominiale. DE.MI. Tel. ■ 1 319.4848.

SAVONERA Collegno signorili alloggi in costruzione varie metrature consegna marzo '94. Tecnokasa 545.662.

S. MAURO a L. 115 milioni grazioso appartamento di ingresso camera tinello cucinino e servizi. Tel. 437.3440.

S. MAURO splendida villa mq 400 più mansarda mq 110 [illegible] signorile bella posizione divisibile. Tel. 669.2962.

TRANA porzione di villa a schiera laterale con giardino ed orto. GR L'immobiliare [illegible] 352.210 - 011 320.524.

VILLA a Sangano porzione di bifamigliare composta da 2 alloggi indipendenti interrato giardino. Studio Rivalta 901.8842.

VILLA Avigliana nuova costruzione su 2 piani più mansarda box giardino [illegible] do mutuo permute. Saim 588.3852.

VILLA monofamiliare centrale in S. Francesco (Ciriè) L. 190 milioni finita. Occasione. Casapiemonte 318.2525.

VILLA Rivoli zona Bastello panoramica recente mq 400 su 3 piani con materiali di pregio. [illegible].

VILLA S. [illegible] prestigiosa recente mq 600 ■ ■ piani divisibile terreno mq 2500 L. 950 milioni. Dielle 581.7770.

VILLA 15 minuti da Rivoli indipendente 4 lati da ristrutturare L. 180 milioni mutuo permuta. Tel. 696.0301.

VILLA 160 mq a schiera rifinitissima Foglizzo 4 km autostrada per Aosta L. 290 milioni iva 4%. Casapiemonte 997.3300.

[illegible] Rivodora 5 km S. Mauro. Giardino, grande garage L. 355 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento [illegible] prezzo interessante visite anche domenicali. Tel. 962.4034.

VINOVO ingresso saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi signorile con giardino condominiale. Tierrima 329.5576.

VINOVO signorile ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni garage L. 250 milioni mutuo permute. Tel. 696.0301.

2 camere soggiorno cucin■ bagno Volpiano in palazzina 1988 centrale L. 165 milioni. Casapiemonte 997.3300.

PIEMONTE

[illegible]**AR** vicinanze Alessandria casa indipendente su 2 piani con giardino bosco L. 20 milioni e mutuo. Tel. 434.5758.

VILLANOVA (AT) pre■ tangenziale bella villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Casapiemonte 318.2525.

LIGURIA

BORDIGHERA
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione, splendida vista mare. Tel. 0184 216.208.

RIVA LIGURE 5 km da San Remo privato vende a privato monolocale, servizi, cantina, stupenda vista mare. L. ■ milioni. Tel. 011 840.307.

[illegible]remo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Venditi in blocco ■ possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.

ITALIA

SARDEGNA ■. Teresa, villa, ■ camere, salone, cottura, servizi L. 190 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

[illegible]**NA** 100 metri effettivi dalla spiaggia favolosa nuova villetta con soggiorno cucina due [illegible] bagno ampio giardino veranda posto auto L. 20 milioni acconto L. 85 milioni dilazionati senza interessi IVA 4%. Tel. 035 319.566.

[illegible]

ANTIBES ampio appartamento terrazzo, vista mare, 100 metri spiaggia, L. 108 milioni. Tel. 035 320.713.

ANTIBES bilocale di 52 mq, terrazza di 12, parco, piscina L. 90 milioni più mutuo. Bolla 011 437.5591.

COSTA AZZURRA Bolla immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676.

MENTONE monolocale fronte mare FF. 380.000. Europa Immobiliare 0033 93 575.706 via Verdun 1 aperto week-end.

[illegible] Azzurra Cap Martin complesso residenziale in costruzione alloggi ville piscina ampi terrazzi tutto vista mare pan[illegible]. Prezzi interessantissimi. Listino bloccato (in lire o franchi). Dilazioni senza interessi. Tel. 0182 21.001.

ESTERO

SPAI vende a: Chelsea in palazzo d'epoca pressi metrò, ristrutturato con ascensore, lease 125 anni: soggiorno con camino, 1 camera, doppi servizi, cucina attrezzata, da 177.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende a Mayfair eccezionale appartamento di lusso 200 mq: splendido soggiorno con camino, sala pranzo, cucina, 4 camere, tripli servizi. Lease 56 anni. 4[illegible] sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende a: South Kensington splendidi appartamenti in casa d'epoca ■ [illegible]razione, pronti metà giugno, accesso e vista su giardini condominiali, rifiniture di lusso: 1 o 2 camere, soggiorno con camino, cucina attrezzata, due bagni, lease 125 anni, da 200.000 sterline. ■. 812.7177.

SPAI vende: South Kensington bellissimi appartamenti in casa d'epoca di recente ristrutturazione di 1 camera spaziosa, ampio soggiorno con [illegible], terrazzo, cucina perfettamente attrezzata, bagno. A breve distanza dalla metropolitana. Accesso e vista su bellissimi giardini condominiali. Rifiniture di lusso. [illegible] anni, [illegible]. Tel. 812.7177.

SPAI vende: South Kensington centro nuovissimi appartamenti in palazzina d'epoca ristrutturata di soggiorno con camino, 2 camere, 2 bagni, grande cucina con area pranzo. Lease 57 anni. 165.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende: South Kensington pressi metrò studio e appartamenti con 1/2 camere in casa d'epoca in ristrutturazione, rifiniture di lusso, lease 125 anni, da 125.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende: South Kensington studio e appartamenti con 1/2/3 camere, in nuova costruzione. Rifiniture di lusso "Interior Design". Lease 999 anni più share of freehold. Prezzo da 165.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende: South Kensington zona "The Boltons", magnifico appartamento in palazzina d'epoca di ampio soggiorno con bowindow e camino, 2 camere, bagno, cucina. Giardino privato. Lease 62 anni. 2550.000 sterline. Tel. 812.7177.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. 25 km Torino impresa vende capannoni fronte [illegible] statale mq 650 e 750 adatti qualsiasi attività. Tel. 011 974.420.

ADIACENZE corso Giulio Cesare vendiamo negozio mq 140 con retro e soppalco. Tel. 562.1875.

[illegible] fabbricati in piazza Carducci [illegible] cortili - bella palazzina uffici o studio m[illegible] vendesi. Tel. [illegible].

BASSO FABBRICATO
vendo con autorimessa officina ed uffici mq 2270 Collegno corso Francia. Gabetti impresa. [illegible]

BEINASCO capannoni in [illegible] con uffici h mt 7,50 carro ponte ampio parcheggio. Tecnokasa 545.662.

CAPANNONE
vendiamo a [illegible] di 450 mq con magazzino di mq 350 tettoia e cortile. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

COLLEGNO locale industriale mq 510 più uffici servizi e cortile di mq 300 vende Rubiolo immobili 740.073.

CONSU[illegible]DILE 437.4000 vende via Cigna 45 muri negozio liberi 2 vetrine su via adatto ufficio/laboratorio L. 70 milioni.

CORSO Quintino Sella in palazzina recente vendesi libero laboratorio/ufficio mq 85 e box. Tel. 531.005.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.

LIBERO via S. Donato negozio mq 140 circa con sottostante magazzino cambiale mq 300 mutuo. Tel. 947.1847.

PALAZZINA UFFICI
[illegible] S. [illegible] mq 430 su ■ piani oltre magazzino e piccolo cortile. [illegible] impresa vende. Tel. 57.57.

SOCIETA' vende immobile commerciale mq 150 circa più box Barriera Milano piano rialzato ingresso indipendente. Telefonare ore ufficio 852.003.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende in Malanghero vicinanze Caselle 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq caduno per ville unifamiliari.

[illegible]**RE** zona tangenziale v[illegible] capannoni e uffici varie metrature L. ■ mila al mq. Corea & T. 545.088.

POZZO STRADA terreno con progetto approvato edilizia residenziale mq 2600 [illegible]. Saim 588.3852.

RIVALTA terreno progetto approvato villa bifamiliare oppure costruita vendesi. Tel. 011 909.0214.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI camera cucina o tinello zona S. Donato massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI camera cucina zona Torino ■ massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina Torin■ ovest max L. 430 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

[illegible] urgentemente Torino ■ ■ camere tinello max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCASI 2 camere cucina zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RIC[illegible]MO appartamenti Tori■ prima cintura possibilità di valutazioni. [illegible]. Tel. 434.5768.

TERRENI

[illegible] terreni [illegible] Torino cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE 7

[illegible] CITTA'

A. AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in stessa casa trattativa con privato. Tel. 562.7560.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 200 mila mensili o monolocale L. 350 mila. [illegible]962[illegible].

ALLOGGIO semicentrale mq 120 con doppi servizi in ■ mo stato affitto parzialmente arredato. Bozzo 839.8876.

ALPIMA affitta appartamenti vuoti o arredati 60/90 mq stessa casa L. 600/700 mila. Tel. 011 434.6942.

AMICACASA 385.6538 Crocetta via Lamarmora ultimo piano affittasi pied-à-terre 2 vani servizi arredati a nuovo.

CENTRALE signorile mq 120 affittasi foresteria o patti deroga a referenziati. Tel. 532.686 serali - 248.4828 ore ufficio.

CONSULEDILE 437.4000 affitta Crocetta prestigioso recente salone 3 camere cucina 2 servizi box L. 2 milioni mese.

CONSULEDILE 437.4000 affitta Valentino zona Università 3 camere cucina biservizi adatto abitazione/ufficio.

CORSO Giulio Cesare foresteria ben arredato ingresso 2 camere cucina bagno L. 700 mila mensili. Pedone 812.7420 r.a.

CORSO Marconi minialloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti. Tel. 533.986 - 540.801.

CROCETTA affittasi arredato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi casa signorile. Piersanti 434.7525.

DI SALVATORE 561.7183 - 563.[illegible] affitta moderno minialloggio arredato ■ pied-à-terre e/o abitazione.

[illegible] 318.5300 appartamenti signorili ben arredati di 3/4 vani uso transitorio foresteria patti in deroga stessa casa.

■ stabile s[illegible] centrale completamente ristrutturato 1/2 camera angolo cottura bagno. Appendino 741.2650.

PIAZZA Statuto alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziara 581.7535.

PROSSIMI sposi bicamere tinello L. 480 mila patti in deroga corso Tortona comperando i mobili. Tre G 319.5503.

PROSSIMI sposi bicamere tinello via Brandizzo L. 500 mila patti in deroga comperando i mobili. Tre G 319.5503.

PROSSIMI sposi camera tinello via Mombasiglio L. 400 mila patti in deroga comperando i mobili. Tre G 319.5503.

STESSO stabile uso abitazione e uffici da 100 a 130 mq in corso Unia pressi corso Bramante. Appendino 741.2650.

STUDIO G.I. affitta appartamenti uso abitazione uffici in diverse zone stessa casa. Tel. 500.947.

VIA Cernaia casa d'epoca ampio ingresso salone 5 camere cucina biservizi box abitazione o ufficio. Studio G.I. 500.947.

VIA Padova alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziara 581.7831.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Moncalieri uso abitazione appartamento di 3 vani e servizio. Tel. 537.109.

VILLA affitto [illegible] o [illegible] villaggio Le Fronde Buttigliera. Tel. 669.8918 - 669.8921. Immobiliare Abit.

VALLE D'AOSTA

GRESSONE■ St. Jean panoramico bilocale mansardato arredato [illegible] fitto annuo. Tel. 749.2821.

LIGURIA

CERIALE bilocale 4/5 posti vicino mare luglio L. 1.500.000, agosto L. 2.000.000 anche quindicina, agenzia compresa. La Ligure 01[illegible].

ITALIA

■ Igea Marina (Rimini) affittiamo appartamenti estivi. Varie dimensioni. Geom. [illegible]ziano. Tel. ■1 384.201 - 387.096.

AI Lidi Ferraresi agenzia Vear affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. [illegible].416.

[illegible] IN SARDEGNA
affitti incredibili prenotando entro il 15 maggio per 2/3 settimane ad appartamento giugno e settembre da L. 200 mila luglio da L. 500 mila agosto L. 750 mila a settimana garantiti biglietti traghetto con auto e cabina. Tel. 0182 21.456 fino ore 21 e festivi

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. IL PORTICO affitta in zona Chivasso casello To/Mi capannoni industriali varie metrature uso molteplici attività. Tel. 817.7656.

AFFITTASI locale da mq 200 a 1100 e uffici da 40 a 500 mq zona corso Grosseto. Tel. 669.8918 - 669.8921.

AFFITTASI
pressi corso Telesio ufficio 4 vani più locale mansardato e posti auto. Tel. 837.209.

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature da 70 a 1000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.57.

BEINASCO Centro Commerciale Le Fornaci locale su 2 piani mq 250 con vetrina in galleria commerciale. G.S.I. 397.1787.

CROCETTA corso [illegible] Ferraris in stabile signorile ufficio con ampio ingresso 2 sale 2 camere servizi. Tel. 318.5300.

DOMUS 318.5300 zona [illegible] in [illegible] d'epoca signorile ufficio composto di salone 4 camere servizi referenziati.

MAGAZZINI stessa sede abbinabili ad uffici ■ 50/100/300/600/1000 mq sorvegliati, disponibili subito. Tel. 315.7111.

NEGOZIO
Moncalieri fronte strada affittiamo locale mq 1300 con ampio piazzale. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

VIA Clemente signorile vuoto uso studio/abitazione salone cucina doppi servizi e ingressi. Tel. 582.0802.

AFFITTI DOMANDA 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

CERCHIAMO per amministratore delegato straniero villa o appartamento in collina o Centro. Signor Roberto 601.813.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA [illegible] ■ [illegible] tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACC[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagame■ contanti corso Montegrappa 28 B. Tel. 011 776.1398 Torino.

AUTOTORTONA acquista [illegible] di ■ tipo massima valutazione e serietà. [illegible] so Tortona 9. Tel. 817.1643.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CESENATICO hotel Bruna *** tel. 0547 57.254 piscina sauna parcheggio camere radio telefono menù scelta. Prezzi L. 43 mila/58 mila - bambino gratis.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO residence Casarino*** 019 670.440 a 150 mt. mare grande giardino piscina parcheggio garage mono - bilocali con Tv telefono terrazzo.

MARINA DI BIBBONA (LI) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito - pinete - piscine - tennis. La marina dei Forte casella postale 61 - 57020 Cecina (LI). tel. 0586 600.200.

RICCIONE Hotel Vienna. Tel. 0541 600.601 - fax 605.400, sul mare, piscina tennis, mezza pensione da L. 75 mila.

RIMINI [illegible] cucina romagnola accurata, parcheggio. Maggio, giugno, settembre L. 38 mila. Luglio L. 45 mila. Agosto L. 65 mila.

RIVAZZURRA (Rimini) Albergo Tina ■ Viareggio, 21. Tel. 0541 372.023 pensione completa: giugno, settembre L. 31 mila, luglio e 21-31/8 L. 38 mila 500, 1[illegible] 50 mila. Parcheggio. Famigliare.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA matrimoniale Fly Club seleziona partner con audiovisivi per persone libere, via Cernaia 14. Tel. 562.0650.

VARI 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-392.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

IL OREFICERIA G[illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.

[illegible]**MANTE** riceve per appuntamento solo donne. telefonare 505.541.

INVITO A PALAZZO.

"PALAZZO CARLO ALBERTO" - VIA CARLO ALBERTO, 59 - TORINO.

È stato un lavoro impegnativo, ma ne è valsa la pena. **Palazzo Carlo Alberto** può finalmente darvi il benvenuto.

L'accuratissimo lavoro di ristrutturazione e restauro è infatti quasi giunto a termine e, da oggi, questo classico palazzo nobiliare torna a far mostra di sè nella prestigiosa veste che da sempre gli è propria.

La magnificenza architettonica è stata preservata nello spirito originale, riuscendo al contempo a rendere lo spazio perfettamente funzionale alle più attuali esigenze abitative. Tutti i materiali impiegati ed i livelli di finitura sono, ovviamente di standard elevatissimo.

Palazzo Carlo Alberto Vi offre, in una cornice di autorevole eleganza, spazi destinati ad abitazioni signorili, appartamenti di rappresentanza, ed uffici, e poi ancora: ateliers e show rooms. L'edificio è dotato di posti macchina nel garage sotterraneo e box-auto.

Certamente in uno spazio di così grande pregio, le opportunità di acquisto non potevano durare a lungo, ma fortunatamente sono ancora disponibili per Voi alcuni splendidi appartamenti. Pensateci subito. Lasciarsi sfuggire questa opportunità sarebbe un vero peccato.

Tutto è pronto dunque, a **Palazzo Carlo Alberto**, per ricevere i nuovi padroni di casa.
Non resta che dire:
benvenuti a palazzo, Signori.

PROPOSTE DI VENDITA

CENTRO
Via C. Alberto, 36
ristrutturato
mq. 235
anche uso ufficio

GRAN MADRE
Via Villa della Regina
soggiorno pranzo,
2 camere,
doppi servizi,
terrazzino

ZONA FRANCIA
C.so Brunelleschi
piano alto, 3 camere,
tinello, cucinino,
box auto

CROCETTA
Via Fratelli Carle
5° piano
soggiorno, 1 camera,
cucinotta, bagno,
balcone

PINO TORINESE
Villaggio Satellite
panoramico,
alloggio
mq. 190 + 120
di mansarda,
box auto

"RESIDENZA DEL PARCO".

"SIAMO ARRIVATI AL TETTO" - VIA GIOVANNI SERVAIS, 27 - TORINO.

Far sventolare la bandiera tricolore alla sommità di un edificio di nuova costruzione, è da sempre uno dei riti più classici della tradizione edile.

Questo, è infatti il segno che festeggia il completamento delle opere di copertura dello stabile: la realizzazione del tetto.

Un evento salutato con soddisfazione ed intimo orgoglio, da tutti coloro che con la loro opera hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato.

Al 27 di Via Servais, in Torino, la tradizione continua, e questo felice evento, comunica a tutti che il cantiere della **Residenza Del Parco** è in fase avanzata: ed è tempo, se già non lo avete fatto, di prendere concreta visione sul posto, delle ottime possibilità d'acquisto, ancora disponibili, tra le diverse tipologie abitative offerte.

Vi attendono a pochi passi dallo splendido Parco Carrara (La Pellerina), alloggi panoramici da 90 a 137 mq e prestigiosi attici con grandi terrazzi, progettati con criteri di moderna funzionalità.

Residenza Del Parco è una scelta abitativa che riunisce in sè il vantaggio di un'edilizia tradizionale ma tecnicamente raffinata e di un'ubicazione urbana particolarmente felice che ne fanno un investimento di valore e grande rivalutazione nel tempo.

Nel rinnovare lo spirito di un'antica tradizione, il tricolore sulla **Residenza Del Parco**, saluta la vostra futura abitazione, e con essa il grande piacere di abitarla.

PROPOSTE DI AFFITTO

CENTRO
Via Garibaldi
Palazzo Juvarra
mono e bilocali
arredati,
aria condizionata,
portineria

CENTRO
C.so Re Umberto
in stabile signorile
uffici di mq. 158 e 124

CENTRO
Via Volta
uso ufficio
salone doppio,
4 vani, biservizi

CENTRO
Via Cernaia
in stabile d'epoca
signorile
3 camere,
cucina, bagno

CASTIGLIONE ALTO
ville composte
da soggiorno,
cucina, 3 camere,
biservizi, tavernetta,
lavanderia,
2 box auto, giardino,
da Lire 1.400.000
al mese

GRANDI PROPOSTE AFFARI

C.so Francia

PIAZZA BERNINI
C.so Francia
signorile, aria condizionata,
mq. 125 + mansarda mq. 115,
box auto

CENTRO
Via XX Settembre
ang. Via P. Micca
parzialmente mansardato,
soggiorno, 2 camere,
cucina, bagno

Via XX Settembre

VIA PIETRO COSSA
Str. Antica di Collegno
costruzione 1987, soggiorno,
2 camere, cucina,
biservizi, ampi balconi,
box auto

Str. Antica di Collegno

Via Andrea Doria

CENTRO
Via Andrea Doria
soggiorno, 3 camere,
cucina, biservizi

ALLOGGI LIBERI IN POSIZIONI INTERESSANTI

Intellettuali americani sotto accusa: «Solo chi strepita ha ragione»

Uno «spaccato» dell'America di oggi firmato [illegible] Robert Koch. In alto a destra: Robert Hugues, il critico australiano che demolisce nel suo saggio la cultura made [illegible] Usa

Ronald Reagan. Di [illegible] dice Hugues: «Il sonnambulo [illegible] ha abbassato l'America al suo livello, lasciando il Paese più stupido [illegible] quello che lo elesse nell'80»

il LAMENTO al potere

E' un gran brutto risveglio quello dell'America all'indomani dell'orgia degli Anni 80, [illegible] parte del malessere [illegible] si prova [illegible] la vertigine che prende a vede[illegible] quante delle aquile di allora erano tacchini», dice Robert Hugues, uno dei più intelligenti e anomali critici della società americana [illegible] questi anni. Aquile e tacchini: basta pensare al quadrilatero dell'arte a New York e alle sue promozioni miliardarie, agli artisti lanciati in questi anni che hanno già deluso, al folle giro di investimenti che ha illuso così tanti giovani, mal preparati da accademie scadenti, che [illegible]ggi l'America si ritrova con 200 mila artisti. E se ognuno di essi produce [illegible] media di 40 opere l'anno, fanno 8 milioni di lavori [illegible] nessuna possibilità di sbocco.

Ed ecco il punto: «Non faremo che sentirli dichiarare sempre più spesso che sono vittime di qualche discriminazione - lamentele interminabili sul razzismo, [illegible] sessismo - mentre il vero [illegible] è [illegible] che ci sono troppi artisti da sfama[illegible]», sostiene il celebre scrittore che a questa cultura della lamentela ha dedicato [illegible] libro che è una radiografia spietata dell'America di oggi: *The culture of complaint*, appena uscito dalla Oxford University Press. Un torrente di critiche impetuose e circostanziate che travolge le cattive abitudini del mondo dell'arte, del femminismo, [illegible] linguaggio politico, del razzismo e dell'accademia, e [illegible] [illegible] [illegible] conformismo americano della vittimizzazione.

Staremo [illegible] vedere chi si farà avanti a rispondere a questo intellettuale abituato [illegible] usare [illegible] idee come fossero pugni. Per lui - che è critico d'arte di *Time*, e in Italia ha pubblicato da Adelphi un saggio [illegible] sull'Australia, *La riva fatale*, cui ne seguirà tra poco un altro su Barcellona - la situazione è questa: l'America dei primi Anni 90 è un sistema ossessionato dalle «terapie» [illegible] pieno di sfiducia nella politica; scettico nei confronti dell'autorità, prono alle superstizioni, e con un linguaggio politico corroso dalla falsa pietà e dall'eufemismo. Un posto dove Shirley MacLaine è il nuovo oracolo di Delfi, la pubblica istruzione [illegible] costretta [illegible] duellare con la tv, [illegible] nemmeno le arti popolari si salvano, basta vedere [illegible] è successo alla musica, che ha perso ideali e significato per le note sintetiche di Michael Jackson. Ma quel che è peggio, quel che è più risi[illegible]le e vergognoso, è che la coscienza degli individui sia [illegible]iventata la [illegible] sacra della cultura americana, venerata, intoccabile, [illegible] il diritto alla stima di sé» la parola d'ordine di chiunque abbia da rivendicare qualcosa. Si è creato, insomma, il culto del bambino molestato che è dentro di noi.

Lamentarsi oggi dà potere in America, sostiene Hugues, che da australiano educato dai gesuiti continua a vederla come un'invenzione della mente e non [illegible] [illegible] [illegible] un territorio ancestrale, e in questo [illegible] trovarla malgrado tutto meravigliosa. E se lamentarsi dà potere, la vittima è il nuovo [illegible]. «Basta vedere come ruotano [illegible] più intorno alla vittimizzazione le [illegible] discussioni su argomenti di matrice sessuale. Gli aderenti al Movimento per la vita prendono a prestito [illegible] lessico femministe per chiamare l'aborto "stupro chirurgico" (e [illegible]no si preoccupa di notare che sia un atto del tutto volontario)». Allo [illegible] [illegible] la [illegible] ortodossia del femminismo [illegible] abbandonando l'immagine della donna indipendente in favore [illegible] [illegible]a donna vittima dell'oppressione maschile, al punto che Andrea Dworkin sostiene: «Il sesso tra uomo [illegible] donna [illegible] sempre stupro».

E se non bastasse, c'è il delirio cretinizzante della *political correctness*, che allarga il vecchio repertorio delle vittime - negri, indiani, chicanos, omosessuali - allo zoppo, al cieco, allo storpio. Certo, «ci sono cose peggiori nella società americana della moda del linguaggio politicamente corretto della destra e della sinistra. [illegible] ci so[illegible] poche cose più assurde, e al[illegible] fine autodistruttive» sostiene Hugues. «Vogliamo creare una Lourdes linguistica, dove il [illegible] e la sfortuna vengano dispersi [illegible] [illegible] bagno nelle acque dell'eufemismo».

In questi e in una dozzina di altri modi, secondo lui, sta prosperando in America la cultura della lamentela, florida e influente anche in conseguenza della recente storia politica. «Con un'efficienza da sonnambulo, Reagan ha abbassato l'America al [illegible] livello, lasciando il Paese un po' più stupido nell'88 di quanto [illegible] lo avesse trovato nell'80, e molto più tollerante in fatto di bugie». Insie[illegible] con Bush, ha potuto tratta[illegible] i neri da non americani, in quanto sapeva che i suoi voti [illegible] arrivavano certo da loro. E mentre su tutto il territorio nazionale trionfavano l'opulenza privata e il pubblico squallore (basta pensare all'architettura), il numero dei votanti crollava dal 63 per cento al 50 (nell'88), semplicemente perché la classe più povera [illegible] vedendosi rappresentata [illegible] Washington ha smesso di andare alle urne: «E [illegible] [illegible] grandi questioni che l'amministrazione Clinton dovrà affrontare sarà di investire nuovamente la democrazia dei significati che ha perso, riportando gli americani a partecipare al processo politico».

Ma se un libero battitore come Robert Hugues è interlocutorio su Clinton, sembra invece molto scettico sulla possibilità che l'accademia dia una [illegible] [illegible] Presidente nel lavoro di riorientamento [illegible] di ritrovamento della fiducia che si impone. Anzi, arriva [illegible] sostenere sarcasticamente che «mentre il mondo si sottopone al più profondo, allarmante [illegible] vasto cambiamento dal 1917, o forse dal 1848, l'accademia americana continua a interrogarsi sul fallocentrismo iscritto nel personaggio di Little Nell [illegible] Dickens».

Qual è il verdetto, allora, su questa America slabbrata e alla forsennata ricerca della stima [illegible] sé»? Nessuno, perché curiosamente l'intellettuale di origi[illegible] australiane [illegible] vuole dare prognosi, [illegible] cercare le cause [illegible] questa nuova malattia americana, ma piuttosto analizzarne i sintomi e inquadrarne i portatori. E [illegible] quelli che stanno peggio ci [illegible] proprio gli intellettuali.

Là dove una volta c'erano gli scrittori, scrive, ora c'è quello che ironicamente Foucault chiamava «la funzione dell'autore». Così come là dove c'era il marxismo ora c'è il multiculturalismo, ov[illegible] l'idea che il futuro è nello scambio etico e culturale tra razze diverse, oltre le frontiere di razza, sesso, età e lingua. Certo, scrittori e accademici [illegible] nuova sinistra non sono i soli [illegible] credere al multiculturalismo: «Ma sono probabilmente gli unici ad [illegible] convinti [illegible] rappresenti una minaccia per il capitalismo». Quando perfino Ted Turner, e già da molti anni, ha capito che andava bandita la parola *foreign*, straniero, dalla [illegible] Cnn.

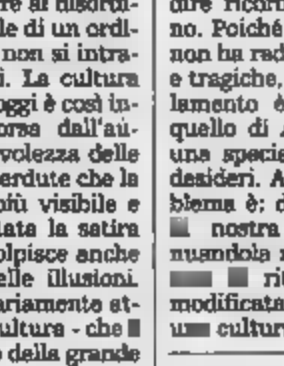
Che equivoci, che malintesi minano la coscienza politica e sociale dell'America [illegible] questi primi Anni 90. Dove si continua a sostenere che solo chi ha potere può [illegible] razzista, [illegible] dunque il razzismo nero non [illegible] razzismo per niente. E dove ormai molti neri sognano un ritorno alle radici che per [illegible] Hugues non [illegible] che l'ennesima mistificazione. «L'idea che gli africani-americani abbiano un posto che li aspetta in una generica "Africa", in qualunque [illegible] fuorché quello metaforico, è pura demagogia. Né bianchi né neri possono "tornare a casa" se non come turisti; la loro casa comune, con tutti i suoi ideali, possibilità, conflitti e mali, [illegible] l'America, e non ne hanno proprio nessun'altra».

[illegible]

MUGUGNO ITALIANO

Finita l'opposizione non resta che piangere

ANCHE da noi c'è una diffusa tendenza della cultura alla lamentosità, benché, probabilmente, l'analogia con la situazione americana finisca qui. Si può ipotizzare che il lamento della cultura americana sia l'inizio di una ripresa dell'opposizione intellettuale che, dopo la fine della guerra del Vietnam, sembrava [illegible] perso ogni visibilità. Da noi, invece, il [illegible] sembra piuttosto l'inverso: siamo andati dall'opposizione [illegible] lamento. La caduta delle ideologie ha trascinato con [illegible] anche i progetti di società alternativa. Le cose vanno malissimo come prima, ma ora sembra più difficile opporre al disordine esistente l'ideale di un ordine diverso, di cui non si intravedono i contorni. La cultura di opposizione di oggi è così [illegible] percorsa dall'autoironica consapevolezza delle proprie illusioni perdute che la sua [illegible] più visibile e popolare [illegible] diventata la satira di «Cuore», che colpisce anche [illegible] soprattutto quelle illusioni. Appare straordinariamente attuale per questa cultura - che [illegible] la nostra - il titolo della grande opera di Adorno: Minima moralia. Meditazioni della vita offesa. Ma il libro di Adorno era nato negli anni immediatamente successivi [illegible] seconda guerra mondiale; il suo «minimalismo» e il [illegible] richiamo agli elementari diritti della [illegible] avevano motivazioni indiscutibili. [illegible] [illegible] altrettanto giustificati? Il nostro pessimismo, più che [illegible] rovine di una guerra e dalle tracce spaventose dell'olocausto, è motivato dalla delusione delle speranze che avevamo riposto nella portata emancipatoria della democrazia e della società tardo-industriale. Ogni generazione ha la sua «dialettica dell'Illuminismo», potremmo dire ricordando ancora Adorno. Poiché la nostra delusione non ha radici tanto sanguin[illegible] e tragiche, [illegible] anche il nostro lamento è più sommesso [illegible] quello di Adorno. Viviamo in una specie di infelicità senza desideri. Anche [illegible] noi il problema è: dobbiamo lamentare [illegible] nostra lamentosità estenuandola nel mugugno, [illegible] tentare [illegible] ritrovare per quanto modificata e deideologizzata [illegible] cultura di opposizione?

Gianni Vattimo

Gianni Vattimo

FERMATA A RICHIESTA

JONA E IL MALE CHE SFUGGE

SI può certo dirlo un film dignitoso, [illegible] rammaricandosi che non corrisponda alle ambizioni di chi l'ha realizzato. Un film a soggetto sulla depor[illegible] [illegible] [illegible] Shoah, e centrato sulla figura di [illegible] bambino, e le reazioni dell'infanzia alla vita del campo, non può essere che edulcorazione, o truculenza, o sbiadimento. Questo *Jona che visse nella balena* di Roberto Faenza, ora sugli schermi, dà piuttosto sullo sbiadito, quando si arriva a Bergen Belsen comincia a girare a vuoto: l'intima atrocità dell'evento sfugge completamente di mano al regista e agli interpreti.

Il cinema occidentale, così com'è oggi, alla fine [illegible] della sua parabola, non è neppure in grado di riuscire in impegni più facili, [illegible] [illegible] *genocidio* di tali proporzioni, ai suoi mezzi limitati, alle sue semplificazioni visive e dialogiche grossolane, è una porta sbarrata.

Film superiori a questo ne ricordo: *Kapò* di Pontecorvo, *La passeggera* di Munk, ma inesorabilmente l'indicibilità [illegible] dell'evento, [illegible] sua inaccessibili[illegible] metafisica (lo scoprirsi, nel pieno della civiltà tecnica e democratica, del Male assoluto) si sottrae[illegible] alle loro [illegible] [illegible] alle loro immagini. In specialissimo modo, gli occhi di un bambino, che guarda e patisce, [illegible] [illegible] in [illegible] interprete-bambino, scelto [illegible] quel fine, ben nutrito e compensato, ripetibili. Impossibile ritrovarli, tra milioni di altri occhi. Si può dire lo stesso per gli altri inferni concentrazionari, quelli comunisti, le miniere d'oro della Kolymà di Scialamov, la fame nella guerra biafrana, le pulizie etniche dei serbi. Basta la testimonianza, l'immagine isolata del fotoreporter che coglie la verità in una luce di folgore.

Registi [illegible] [illegible] sono come da una spada [illegible] fuoco tenuti lontani.

Guido Ceronetti

Contestata l'orchestrazione «troppo libera» di Denisov. Ristrutturare l'Opéra è costato 130 miliardi

Debussy, e a destra Corneille cui è ispirata l'opera

Riapre il teatro lirico di Lione, chiuso per sei anni, ora completamente rifatto

Dimenticato e «ricostruito», in scena Debussy

Torna fra le polemiche l'inedito «Rodrigue et Chimène»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da cinque mesi non si [illegible] più un biglietto per l'intera stagione '93. Oltre [illegible] critici musicali tra Europa, Americhe ed Asia assisteranno alla première, venerdì. Lione riapre il suo glorioso teatro dell'Opéra, quello che già nel [illegible] stupì la Francia. E lo fa con un'opera inedita di Debussy, *Rodrigue et Chimène* tratta [illegible] Cid corneliano.

Il duplice evento musicale scuote il Paese. Quotidiani, tv e settimanali battono la grancassa[illegible] la mobilitazione [illegible] i melomani è totale, l'aspettativa anche e le polemiche - come sempre - non mancano. [illegible] scandalo, in particolare, l'orchestrazione [illegible] [illegible] compositore [illegible] Denisov che ha lavorato sulla partitura originale per voci e pianoforte concedendosi (affer[illegible]o gli avversari) qualche libertà di troppo. E la rivoluzionaria architettura che Jean Nouvel impone alle vestigia dell'antico stabile fa discutere non poco. Come peraltro i costi - un 130 miliardi - vale a [illegible] il triplo della somma messa [illegible] preventivo. Completa il quadro il sindaco, l'ex gollista Michel Noir, che ama la musica sino a esibirsi con il suo violoncello in occasioni semi-pubbliche ma che da qualche mese la magistratura bracca per una oscura storia di bustarelle.

Il *Rodrigue et Chimène* appartiene al repertorio del giovane Debussy. Gli specialisti hanno qualche esitazione nel situarla. L'autore dovrebbe averla composta ventenne, cioè negli [illegible] '82-85. Ampiamente anteriore, quindi, al celeberrimo *Pelléas et Mélisande*. E tuttavia, secondo il musicologo restauratore del manoscritto - l'inglese Richard Langham Smith - ne anticipa il fraseggio e la coloritura. Un po' come il wagneriano Tannhäuser precede *Tristano* [illegible] *Isotta*, aggiunge Denisov. Più influenze di Musorgskij, reperibili anche nei grandi [illegible] Nessun giallo dietro il ritrovamento. Debussy accantonò l'opera senza neppure musicare le ultime pagine del libretto, a firma Catulle Mendès. Che fosse stanchezza [illegible] insoddisfazione, da allora [illegible] la riprese più in mano. Come accade [illegible]sso, nel gran mare cartaceo [illegible] si [illegible] dinanzi [illegible] eredi, quei fogli andarono dispersi. Dobbia[illegible] [illegible] Smith la [illegible] certosina nel decrittare pagine che il tempo [illegible]eva ormai reso quasi illeggibili. Denisov di suo ci ha messo archi, ottoni, fiati, più vibrafoni e percussioni che destano ostilità tra i puristi. La trasposizione per orchestra amplia ma non snatu[illegible] Ne costituiscono la falsariga le opere successive, cui Denisov si ispira nelle scelte base. La «rivisitazione» [illegible] tremila battute, solo il finale è posticcio. Qualcuno grida al sacrilegio, ma la direzione si difende: [illegible] nostro teatro vuole uscire dai sentieri battuti».

Se tale è il programma, non si può [illegible] che Lione manchi d'inventiva. [illegible] struttura, ad esempio. I muri sono quelli antichi, del 1831, ma sopra Jean Nouvel ha fatto edificare una gigantesca cupola in vetro. Il palazzo ha ormai 18 livelli, sei [illegible] quali nel sottosuolo. Gli spettatori sono disposti nella piccola platea, su cui incombono logge, gallerie e palchi per complessive 1264 poltrone. Un «teatro all'italiana» lo definisce «L'Express» - cioè inti[illegible] - ma [illegible] verticalizzazione gli dona un aspetto bizzarro, vero [illegible] musicale dalla meravigliosa acustica. Si voleva ricreare l'effetto-presenza, il «tutti in prima fila», l'interazione pubblico-orchestra-cantanti. I posti più defilati disteranno 24 metri appena [illegible] [illegible] All'Opéra Bastille, tra la fossa orchestrale e i palchi più vicini [illegible] corrono quaranta. Insomma, [illegible] grande scommessa. Lione «capitale delle Gallie» (un titolo che mantiene tuttora) vi si getta con entusiasmo e [illegible] crisi operistica strisciante [illegible] Parigi ne moltiplica le energie. Complice Debussy, potrebbe farcela.

Enrico Benedetto

IL CASO. In Italia il saggio del '60 che segnò la nascita del revisionismo storico

Nolte: «Così incontrai quel marxista del Duce»

[illegible]

ROMA. Il filosofo Ernst Nolte sarà domani a Roma per presentare l'edizione italiana (proposta dalla SugarCo) del saggio che pubblicò nel [illegible] [illegible] *Il giovane Mussolini: M[illegible] e Nietzsche in Mussolini socialista*, che fu all'origine [illegible] revisionismo storiografico e che ancora oggi ne è il cuore. Pubblichiamo in anteprima la prefazione che Nolte ha scritto per l'edizione italiana.

[illegible]

LA decisione dell'editore SugarCo di tradurre il primo dei miei lavori scientifici, che fu pubblic[illegible] nel [illegible] sulla *Historische Zeitschrift*, fa rinascere in [illegible] diversi ricordi di tempi ormai trascorsi. Il saggio fu il risultato [illegible] un singolare intreccio del «necessario» e del totalmente casuale. Fu per [illegible] in [illegible] certo senso necessario, dopo la conclusione dei [illegible] studi filosofici, rivolgermi, passando dalla filosofia alla storia, proprio a Marx e [illegible] Nietzsche, nei quali vedevo gli antipodi della storia politica intellettuale del XIX secolo. Così tenni nel 1955 [illegible] [illegible] nella Università popolare una lezione su «Marx [illegible] Nietzsche», nella quale tentavo [illegible] elaborare il [illegible] fra i due pensatori, ma anche certe coincidenze. [illegible] però un [illegible] il mio viaggio a Roma nel 1959, [illegible] un caso ancora più grande la scoperta presso un antiquario di un libro che portava il titolo *Sintesi di Mussolini*.

Fino [illegible] quel momento conoscevo molto poco di Mussolini, ma fui decisamente impressionato dalla scoperta che il giovane Mussolini [illegible] stato influen[illegible] nel modo più forte da Marx e *al tempo* [illegible] da Nietzsche. Appena ritornato a Bonn presi in prestito dalla biblioteca universitaria i primi sei volumi dell'*Opera omnia* di Mussolini, che erano appena stati pubblicati e che in Germania [illegible] ancora completamente sconosciuti. La lettura confermò l'impressione avuta a Roma, e cioè che Mussolini fosse stato sia un marxista, sebbene [illegible] certo non nel senso di Karl Kautsky, sia un nietzscheano, pur [illegible] conforme alle concezioni di Elisabeth Förster-Nietzsche.

Così nacque il mio saggio e qui devo ammettere che la base delle fonti era molto scarsa, p[illegible] quanto mi sforzassi di consultare tutto il possibile della letteratura italiana e ingl[illegible] [illegible] ritengo [illegible] [illegible] una grande fortuna [illegible] casualmente incontrato l'uomo politico che io considero come la figura più rappresentative dell'epoca della guerra mondiale, giacché egli - in modo del tutto diverso da Lenin, Hitler o Stalin - riunì in sé le *due* correnti politiche più potenti del tempo, il marxismo e il fascismo, in fasi [illegible] diverse della sua vita, [illegible] tuttavia senza trascurare gli effetti reciproci.

In occasione dell'edizione italiana ho riletto ancora una volta il mio lungo saggio [illegible] al tempo stesso il primo volume [illegible]lla grande biografia di Mussolini scritta da Renzo [illegible] Felice. Dopo molti anni [illegible] contento di osservare [illegible] [illegible] volta [illegible] modi totalmente diversi di affrontare lo stesso tema possano completarsi reciprocamente nel modo migliore.

Sulla base di un'ampia cono[illegible] [illegible] fonti [illegible] Felice disegna un'immagine del giovane italiano che [illegible] presentò sempre di più nella vita della sua nazio[illegible] come rivoluzionario radicale e che tuttavia rimase collegato in modo molteplice con correnti molto diverse, dalla Sicilia al Trentino. Nel mio [illegible]ggio la lettura mussoliniana di Marx assume uno spazio preminente [illegible] gli interlocutori più importanti di un dialogo aperto [illegible] nascosto sono George Sorel [illegible] Rosa Luxemburg, Leone Trockij e Gustave Hervé, come precursori del socialismo di sinistra.

Un contrasto di rilievo [illegible] De Felice e me sussiste certamente, giacché egli vede in Mussolini [illegible] «sindacalista rivoluzionario», mentre io chiamo Mussolini un «marxista», nonostante i tratti [illegible] ortodossi del suo pensiero. Forse però è possibile [illegible] [illegible] dalle concezioni contrastanti una sorta di sintesi, [illegible] comunque potrebbe trattarsi di un punto di discussione degno [illegible] [illegible] dibattuto ancora oggi. La traduzione [illegible] questo vecchio saggio potrebbe quindi suscitare un [illegible] molto più che semplicemente da antiquario.

Ernst [illegible]

I SUOI SCANDALI

Uno studioso fra le polemiche per la «rilettura» del nazismo

ERNST Nolte, storico e filosofo del revisionismo, è [illegible] trent'anni al centro di polemiche. Ha scritto che «gli aspetti difensivi» dell'aggressione nazista rientrano nella perversione di una lotta anticomunista che «di per sé, isolatamente, aveva ragione di esistere». E che le radici degli orrori vanno cercate lontano: «Dal punto di vista dell'ideologia nazista il genocidio era una tappa [illegible]saria della guerra ideologica iniziata da Lenin nel '17».

Il settantenne storico [illegible] filosofo tedesco si impose nel '60 proprio con questo saggio, *Il giovane Mussolini*, cui seguirono *Il fascismo nella sua epoca*, *La Germania* [illegible] *la guerra fredda*, *Marxismo e rivoluzione industriale*, *Nazionalismo e bolscevismo*.

Dov'è lo scandalo Nolte? Nel suo rapporto con gli orrori del nazismo, con la persecuzione [illegible]tisemita e razzista, [illegible] la sua rilettura di quel passato. Nelle sue opere si [illegible] sempre distinto dalla linea dei «negazionisti», non ha mai negato i crimini, non ha tentato di leggerli come costruzione propagandistica degli avversari. Ma proprio dal suo lavoro è cominciato un revisionismo, una rilettura che [illegible] i dati e [illegible] cerca una nuova interpretazione. Secondo Nolte bolscevismo e nazismo sono i fratelli nemici della storia europea: impossibile capire Hitler senza Stalin, i lager senza i gulag. Non nega lo sterminio, non ne ridimensiona la portata, ma ritiene che quell'orrore debba essere inquadrato in un più grande ciclo di violenze di carattere razziale del ventesimo secolo, che prende le mosse dal genocidio degli Armeni nella prima guerra mondiale.

Benito Mussolini: lo storico Ernst Nolte (foto sopra) ne rintraccia la matrice marxista

Attaccata e censurata, («Disgusto» ha espresso lo *Spiegel*) che ruolo può giocare [illegible] voce simile di fronte alla nuova violenza? Ha scritto [illegible] *La Stampa* Barbara Spinelli: «Il suo lavoro sarebbe utile per comprendere il proliferare [illegible] neonazisti sulle ceneri postcomuniste, soprattutto in Germania». Nolte ama citare Hölderlin: «Laddove è il pericolo, cresce anche quello che ti salva». Che al contrario suona: «là dove con più risolutezza è atteso e cercato quel che ti salva, là nascono grandi pericoli». [m. nei.]

Morì 30 anni fa

Parigi lancia l'anno di Cocteau

PARIGI

NEL [illegible] trentesimo anniversario della morte di Jean Cocteau, il sindaco di Parigi, Jacques Chirac, ha lanciato nel Salon des Arcades dell'Hôtel [illegible] Ville «L'anno Cocteau». Al suo fianco c'erano l'attore Jean Marais, ideatore primo [illegible] celebrazioni, e il figlio adottivo di Cocteau, Edouard Dermit.

«Un artista [illegible] ha dominato [illegible] vita culturale [illegible] nostro Paese per [illegible] secolo, in poesia, pittura, scultura, musica, [illegible] e [illegible] ha detto Chirac. Jean Marais ha approvato le parole del sindaco, ma ha tenuto ad [illegible]giungere: «Dal '37 in poi, per [illegible] ogni anno è stato un anno Cocteau. E poiché tra breve compirò un secolo, posso dire che per [illegible] questo è stato senz'altro il secolo Cocteau». In realtà gli anni [illegible] Jean Marais saranno [illegible] poco 80, ma l'immagine rimane.

Molteplici [illegible] manifestazioni che scandiranno i prossimi mesi: una mostra nei locali stessi dell'Hôtel de Ville, dedicata [illegible] «Cocteau decoratore di cappelle» (da luglio a ottobre); una retrospettiva cinematografica alla Vidéothèque de [illegible] (in ottobre), intitolata «Jean Cocteau, franc-tireur du cinéma»; il lancio [illegible] [illegible] collezione Christian Dior uomo sul tema «L'ora Cocteau. Memorie, miti [illegible] fantasie», [illegible] ricordo dell'ammirazione che il Principe Frivolo aveva per lo stilista il cui nome - egli diceva - è magico perché composto [illegible] [illegible] e [illegible] (5 luglio); un concorso nazionale d'architettura [illegible] [illegible] vincitore verrà premiato l'11 ottobre, data precis[illegible] in cui il poeta «attraversò lo specchio» trent'anni fa.

L'insieme delle manifestazioni, come i proventi di una recita eccezionale dei «monstres sacrés» (Jean Marais [illegible] Michèle Morgan al teatro dei Bouffes parisiens [illegible] 15 settembre), contribuiranno a finanziare [illegible] Museo Cocteau di prossima apertura a Milly-la-Forêt, il paesino in cui [illegible] poeta è sepolto.

Gabriella Bosco

[illegible]

FATTI E **GENTE**

La scrittura cinese ha più di 4000 anni

[illegible] [illegible] ritrovamento di misteriose iscrizioni sulla base di un vaso [illegible] terracotta portato [illegible] luce nella regione [illegible] Shandong, fra le rovine di una città risalente [illegible] 4200 a.C., potrebbe dimostrare che la scrittura in Cina è più antica di duemila anni rispetto a quanto [illegible]duto fino ad oggi. Le iscrizioni, rit[illegible] nei pressi [illegible] villaggio Dinggong, consistono in 11 [illegible]gni» sconosciuti e [illegible] da decifrare. Rimane da determinare [illegible] la scrittura scoperta sia una forma anteriore di quella oracolare. Le iscrizioni oracolari su ossa e carapaci [illegible] infatti considerate l'origine della scrittura ideogrammatica cinese [illegible] risalgono al sedicesimo [illegible] undicesimo secolo a. C. [Ansa]

Morta Gilliatt scrittrice per il [illegible]

[illegible] La scrittrice inglese Penelope Gilliatt è morta l'altro giorno a [illegible] anni. Collaboratrice per anni del settimanale *New Yorker* [illegible] del quotidiano *Observer*, Gilliatt fu autrice di novelle, biografie e sceneggiature per il cinema. *Domenica, maledetta domenica* scritto da Gilliatt, nel 1971 ha ottenuto una nomination all'Oscar. Gilliatt, il cui vero nome [illegible] Penelope Conner, [illegible] nata a Londra nel 1932 [illegible] [illegible] studiato in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. [illegible] seconde [illegible] [illegible] sposato il commediografo John Osborne, dal quale ha poi divorziato. [Ansa-Reuter]

[illegible] Ruffino a Okri e Maldini

FIRENZE. *La casa a Nord Est* di Sergio Maldini (Marsilio editore-Premio Campiello '92) [illegible] *La via della fame* (Bompiani) di Ben Okri, titolo italiano, hanno vinto «ex aequo» il Premio letterario internazionale Chianti Ruffino Antico Fattore.

Il Premio Ruffino per l'Enogastronomia è stato aggiudicato «ex aequo» [illegible] *La cu[illegible] fiorentina* di Aldo Santini (Muzzio editore) e a *Giovanni Del Turco-Epulario e segreti vari* a cura di Anna Evangelista (Forni editore). Presidente d'onore della giuria [illegible] Giovanni Spadolini. Presidente effettivo il Senatore Carlo Bo. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Guitton ci insegna a non giudicare gli altri; che classe quel Charles

«Ma io ho conosciuto [illegible] inglesi»

Ho letto la lettera della signora di Ciriè che [illegible] avuto una così amara esperienza [illegible] [illegible] marito inglese e [illegible] ne dolgo. Penso però che un giudizio così negativo [illegible] possa estendersi a tutti gli inglesi. Le persone che io ho conosciuto, inglesi, scozzesi, erano ottime. Ricordo Charles C. K., uomo di qualità, che ben volentieri avrei dato in sposo a mia figlia. [illegible] augurerei di incontrarne uno simile della colonia inglese toscana [illegible] romana. In tal caso si risolverebbe a riempire la sua vita con interessi famigliari ora che andrà in pensione lasciando l'insegnamento.

Anche un italiano di [illegible] [illegible] mezzo, di buona estrazione; pare una stranezza...

Maria M. Camoletto, Torino

Martinazzoli e Rotary aria di sufficienza

Chissà perché la parola Rotary, che designa un'associazione di più di [illegible] milione di persone sparse in tutto il mondo (in Italia ce ne sono più di trentamila) che perseguono, oltre all'ideale dell'amicizia, [illegible] umanitari e educativi a livello mondiale, viene spesso usata con aria di sufficienza per indicare un'accolta di persone codine, incapaci di rinnovamento.

L'ultimo esempio viene da Mino Martinazzoli che, sulla *Stampa* del 9 maggio, in una intervista ad Augusto Minzolini ha detto: «Non sono d'accordo con lui (Mario Segni) quando dice che per far cose nuove bisogna far scomparire la dc. Il [illegible] non è il Rotary, non è l'accademia». Il lato [illegible] di queste parole è che Mino Martinazzoli [illegible] socio onorario [illegible] Rotary Club di Brescia Nord, mentre Mario Segni non fa parte del Rotary.

Quanto all'accademia, credo che ogni politico, anche del calibro di Mino Martinazzoli, al[illegible] un po' [illegible] abbia fatta.

Tristano [illegible], Pisa
Accademia [illegible] dei Lincei e dell'Institut de France

Il logorio del potere

Avendo potuto leggere, qualche settimana fa, una poesiola nella pagina della Posta dei Lettori, mi ci provo anch'io con un paio di quartine di [illegible] attualità sull'on. Andreotti.

Oltretutto, considerandomi fra i più fortunati in quanto [illegible] lettere pubblicate, questa volta mi [illegible] [illegible] po' [illegible] rompiscatole, perché ho scritto in rima (purtroppo non *baciata*, il che sarebbe stato il massimo).

«[illegible]lla *Stampa* ho [illegible]
che il divo Giulio il sonno ha perso.
Così triste ed indifeso
mi ha commosso per un verso,
ma per l'altro quasi ho piacere
di vederlo sì abbacchiato:
le tue massime non son vere,
il poter ti ha logorato!»

Gabriele Barabino
Tortona (Alessandria)

«Cattolici così da noi non ce ne sono»

Vorrei dire [illegible] la mia gratitu[illegible] per l'intervista [illegible] Jean Guitton sulla *Stampa* [illegible] 7 maggio. Purtroppo noi non ne abbiamo più di intellettuali cattolici così. In Italia basta offrire un posto in qualche comi[illegible] etico perché certi nostri professori cattolici emergenti si sentano, presuntuosamente, «puri» interpreti del bene e del male e giudici dei fratelli.

Grazie [illegible] ci[illegible] [illegible] pochi quelli che desidererebbero sedere a tavola [illegible] [illegible] simile congrega. «Tra puro e impuro - ha detto Guitton all'intervistatore - non ho alcun dubbio: scelgo l'impuro». Anch'io.

Maurizio Botti, Milano

[illegible]

Gentile dottor [illegible] Buono, vorrei o[illegible] [illegible] da lei una risposta esauriente a un dubbio che mi sta inquietando mica male. Ovvero, nel procedere a tentoni, a sobbalzi e a stranguglioni della grande indagine sulla moralità della [illegible] dirigente, prima o poi, i solerti magistrati di Milano, Roma e altre città sono arrivati ad inquadrare nel loro mirino anche pci e pds, ma questi non ci vogliono stare e ogni giorno ascoltiamo o leggiamo le brusche smentite a ogni accusa di tangentomania eccetera: perché queste [illegible] [illegible] sono confutate come meriterebbero?

Alessio Alberti, Milano

RISPONDE O.d.B.

Un mondo roseo pieno di ladri

GENTILE signor Alberti, non sono dottore, ma creda che a parte il fatto che le accuse [illegible] riguardi del pci e del pds non sono ancora state formalizzate dai magistrati a cui ogni giorno si spalancano davanti nuove piste criminose e nuove possibilità a delinquere, [illegible] pare che lei non abbia affatto bisogno d'una mia risposta perché dopo aver proposto la sua domanda, si risponde lei con autorevolezza e passione.

«E' possibile che l'operazione propagandistica Mani pulite, inaugurata dai comunisti subito dopo la conclusione della guerra, abbia ancora una simile presa sugli avversari di un tempo da farli esitare a sfruttare l'occasione di approssimarsi alla verità? Ovvero, [illegible] prendere in considerazione l'ipotesi che [illegible] può [illegible] l'onestà in politica, qualsiasi ideologia si professi, qualsiasi militanza si esplichi? In fondo da parte degli avversari dei comunisti quest'indugio ad andare sino al fondo delle cose sta a significare il loro residuo di rimorso per avere a lungo tenuto lontano i comunisti dal potere, un tenace riconoscimento, nonostante tutto, della proclamata diversità dei comunisti. E' un dato di fatto paradossale che non manca mai di scombussolarmi tutte le volte che televisione e giornali riferiscono le esternazioni di Occhetto, mostrando di prenderle sul serio, di considerarle [illegible] qualcosa [illegible] consequenziale e non improvvisazioni e divagazioni irriconducibili a un discorso filato. Insomma, gli avversari dei comunisti si [illegible] ancora obbligati nei loro riguardi, anche se la realtà gli sbatte in faccia la verità: tutti gli uomini [illegible] ladri...».

Gentile signor Alberti, si è veramente risposto da solo, [illegible] a me [illegible] resta spazio per aggiungere qualcosa di rilevante. Ho l'impressione, però, che lei abbia una visione del mondo troppo rosea.

Oreste del [illegible]

[illegible]

Il nostro politico m[illegible] l'Europa k.o.

Mi permetto di scrivere per [illegible]gnalare un episodio spiacevole che ha avuto [illegible] protagonista [illegible] sottosegretario agli Affari Esteri e che dimostra ancora una volta come coloro che ci rappresentano all'estero sono più che liberi di mostrare impuniti la loro mediocrità ed impreparazione, senza tema di sanzioni.

Si è tenuta a Vienna una Conferenza [illegible] ministri della Gioventù - figura totalmente sconosciuta in Italia - che si riunisce ogni due [illegible] e[illegible] nell'ambito del Consiglio d'Europa per decidere misure a favore dei giova[illegible]. Inutile dire che durante tutto il processo di preparazione l'Italia [illegible] brillato per il [illegible] disinteresse o assenza.

In Italia, i giovani non beneficiano che in minima parte delle possibilità offerte a livello [illegible]peo e nessuno, ma proprio nessuno, sa nulla degli impegni che l'Italia sottoscrive per promuovere l'associazionismo giovanile. Per esempio, nel lontano 1988, l'Italia si [illegible] impegnata a costituire un coordinamento istituzionale per le politiche giovanili: oggi solo l'Italia [illegible] la Turchia sono [illegible] inadempienti. Ma sicuramente, il nostro sottosegretario [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] questo [illegible] altri fatti. Poiché dunque non esiste nulla di comparabile ad una politica giovanile nazionale, ci dobbiamo accontentare di un piccolo ufficetto Scambi giovanili al ministero degli Esteri, composto da [illegible] sparuto gruppetto di funzionari.

In questo quadro brillante, di cui peraltro i nostri partners sono perfettamente a conoscenza e nel contesto di un prestigio internazionale ormai inesistente (basti sapere che la parola [illegible]afia» è [illegible] ripetuta [illegible] decine di volte durante la Conferenza [illegible] scambi significativi di occhiate), che fa il nostro ineffabile sottosegretario, assistito [illegible] u[illegible] graziosa signorina e due simpatici signori? Interviene in un dibattito in plenaria cui [illegible] giusto il tempo necessario [illegible] leggere fra molteplici incespicature [illegible] lunghissimo [illegible] tedioso discorso in italiano (lingua non prevista nella Conferenza) per ben [illegible] minuti, che mette tutti k.o. e impedisce a 4 o 5 furiosi rappresentanti di Paesi ben più seri di intervenire [illegible] dibattito.

Immediatamente dopo [illegible] sottosegretario ha preso e se n'è andato, seguito a ruota dalla graziosa signorina di cui sopra. Dopodiché, è stato intravisto guardarsi in giro [illegible] aria annoiata al pranzo ufficiale offerto [illegible] Segretario Generale del Consiglio d'Europa e poi è sparito nel nulla, richiamato da importanti incarichi governativi o dalle bellezze di Vienna. Nessun contatto con gli altri ministri, né con i rappresentanti giovanili, un atteggiamento davvero arrogante e costernazione fra i pochi connazionali presenti, tra cui la sottoscritta, Presiden[illegible] in carica di un organismo europeo di coordinamento delle organizzazioni giovanili internazionali.

Eppure [illegible] manchiamo [illegible] gente preparata: perché all[illegible] [illegible] facciamo altro che collezionare figuracce?

Monica Frassoni, Brescia

«Spero di non [illegible] l'ultimo marxista»

Deve essere la [illegible] delle mie interviste con Statera quella di avere per titolo una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appartiene. Mi toccò in quella di luglio dello scorso anno, mi ricapita ora. Non ho detto e non penso che Occhetto e D'Alema sono i nipotini di Craxi. Ad una domanda precisa [illegible] Statera così formulata, ho risposto che no, che non si poteva proprio di[illegible] così e gli ho chiesto anzi [illegible] evitare ogni riferimento alle persone. Non c'è alcuna ragione perché un dissenso politico [illegible] trasformi in un attacco personale che, [illegible] altro sarebbe, così espresso, ingiustificato. Occhetto [illegible] D'Alema infatti non hanno alcuna rassomiglianza [illegible] Craxi. Usando, con un po' di autoironia, una formula classica ho invece detto, com'è scritto in una delle risposte, che il Pds è il becchino e l'erede del craxismo. Becchino perché [illegible] contribuito alla [illegible] caduta. Erede perché ne [illegible] finito [illegible] l'assumerne la tematica della governabilità.

Approfitto [illegible] questa necessaria correzione, per due precisazioni al fine [illegible] far cadere qualche [illegible] di megalomania [illegible] altrimenti mi potrebbe restare appiccicato. Quando ho parlato di una sinistra radicale ed anticapitalistica non mi riferivo a quella piccolissima cosa che è la Società per la rinascita della sinistra ma all'intero campo della sinistra di opposizione che può assumere il compito della sua ricostruzione.

Infine, spero [illegible] essere un marxista, [illegible] [illegible] di non [illegible]sere in ogni caso l'ultimo.

[illegible] Bertinotti, Roma

Gli anni cruciali della nostra storia, dalla guerra alle prime elezioni: le provocazioni di un documentario

Scene dal '48, pensando all'oggi

Viaggio nel Paese di Togliatti, De Gasperi e Nilla Pizzi

Devastazioni materiali, fame, miseria disoccupazione e volontà di riscatto La vita [illegible] tutti i giorni e i fatti storici

LA ricostruzione necessaria, l'energia e la voglia di ricominciare, una devastazione materiale [illegible] morale che consentiva speranze di futuro, una classe dirigente sparita: sul triennio 1945-1948, dalla fine [illegible] seconda guerra mondiale alle elezioni politiche che segnaro[illegible] l'inizio della lunga egemonia democristiana, periodo cruciale ora così spesso evocato, Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino hanno realizzato per Raitre, che lo trasmetterà presto, uno dei lo[illegible] famosi documentari storici.

L'ultimo, *I 600 giorni [illegible] Salò*, dedicato alla vita quotidiana nell'Italia settentrionale [illegible] il governo dei fascisti imposti dai nazisti, sotto [illegible] Repubblica sociale italiana durata dall'ottobre 1943 al [illegible] 1945, ha avuto un suc[illegible] tale [illegible] far pensare a un [illegible] fenomeno d'interesse popolare per le immagini della Storia. Questo l'hanno intitolato provvisoriamente *Succede il '48*: ma è proprio vero che quel periodo somigli ai mesi che stiamo vivendo così male? Nicola Caracciolo dice che al[illegible] un'analogia esiste: «La crisi totale di sfiducia verso le classi dominanti, l'urgenza o persino la furia [illegible] cambiamento», e che esistono ovviamente molte diversità: «All'indomani [illegible] guerra c'era un sentimento [illegible] di maggiore ottimismo, rispetto allo scetticismo di oggi. Ades[illegible] classe dirigente nuova è invisibile; allora gli uomini nuovi per l'Italia c'erano, i politici del pre-fascismo, i leader tornati dall'esilio antifasciste o quelli arrivati [illegible] Resistenza».

[illegible] conoscono gli avvenimenti politici italiani essenziali del periodo: il primo governo democratico presieduto da Ferruccio Parri comprendente ministri socialisti e comunisti, l'abdicazione del [illegible] Vittorio Emanuele III in favore [illegible] figlio Umberto II, [illegible] prime elezioni (per [illegible] prima volta votavano anche le donne) p[illegible] il referendum istituzionale e per l'Assemblea Costituente, la proclamazione della Repubblica, l'elezione di Enrico De Nicola a capo provvisorio dello Stato, il patto d'unità d'a[illegible] tra comunisti e socialisti, il viaggio del democristiano presidente del Consiglio Alcide De Gasperi negli Stati Uniti per chiedere aiuti e soldi, la scissione nel partito socialista, la firma [illegible] Trattato di Pace, il riconoscimento d'autonomia regionale alla Sicilia e la strage di lavoratori il primo maggio 1947 a Portella della Ginestra, l'espulsione dal governo di socialisti e comunisti, la nascita della Cgil unitaria guidata [illegible] Giuseppe Di Vittorio, l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, la vittoria elettorale della democrazia cristiana che sfiorò la maggioranza assoluta con il 48,5% dei voti, l'elezione [illegible] Luigi Einaudi a presidente della Repubblica, il Piano Marshall, l'attentato contro il segretario del pci Palmiro Togliatti, la scissione sindacale.

Qui accanto, Palmiro Togliatti ferito dopo l'attentato. Nell'immagine grande: dopo la Liberazione si balla nei cortili in balere improvvisate. A destra, re Umberto II con Maria José

[illegible] *Succede il '48*, realizzato con materiali documentari d'epoca dell'Istituto Luce e del cinegiornale «La [illegible] Incom», con la forza delle immagini dice molto di più, [illegible] conta l'esistenza quotidiana d'un Paese atterrato, vinto, vitale. Nel maggio 1945 i lavoratori sfilano [illegible] corteo con [illegible]ghe e carriole, allo sgombero delle macerie s'affaticano pure le donne: un bracciante guadagna 250 lire al gio[illegible]o, i disoccupati sono due milioni, i senza casa innumerevoli, nelle prime settimane di pace si diffondono epidemie di peste, di tifo. Il primo ponte ferroviario ripristinato sul Po viene inaugurato dal giovane Ugo La Malfa; alla prima gara ciclistica, Milano-Sanremo, Fausto Coppi appare stranamente grasso. I cinegiornali collaborano alla ricerca dei militari dispersi proiettandone le fotografie patetiche che vengono [illegible] esposte nelle stazioni ferroviarie, nel caso qualcuno potesse fornire notizie. Prigionieri di guerra tornano con la sigla Pw, Prisoner of War, stampigliata in bianco sulla schiena, [illegible] la «Settimana Incom» cerca di rassicurarli: «Chissà quante calunnie avrete sentito sulle donne d'Italia. Non sono vere».

Gonne scozzesi sventolano all'aria nel boogie-woogie, ammaliante [illegible] ogni cosa che appartenga allo stile di vi[illegible] degli americani. I pochi automobilisti manifestano a Torino contro i limiti imposti alla circolazione delle macchine; la quantità giornaliera di [illegible] razionato è di duecento grammi a testa, in media gli italiani dispongono di 1700 calorie al giorno. Aroldo Tieri fa lezione di democrazia al cinegiornale mostrando tremende caricature di De Gasperi, Stalin o Togliatti: «Avreste mai pensato di vedere i politici in caricatura? Ieri no, oggi sì». «Basta con le guerre», [illegible] coi balconi», dicono le [illegible] sui muri, e durante la campagna elettorale il nodo Savoia diventa «marchio dell'infamia»: [illegible] [illegible] Napoli la manifestazione monarchica raccoglie una folla sterminata. [illegible] [illegible] 92% degli elettori. Dal Quirinale, reggia [illegible] sin [illegible] 1870, se ne va l'ultimo re; [illegible]oprattutto l'Italia, innanzi tutto l'Italia!», tuona Vittorio Emanuele Orlando [illegible] enfasi retorica.

Al Laghetto Malaspina di Milano ci si spoglia dietro le siepi per mettersi in costume da b[illegible]o; Nilla Pizzi e il maestro Cinico Angelini hanno facce giovani; a Roma la polizia [illegible] sette dei settemila licenziati che protestano per [illegible] chiusura dei cantieri pubblici; al carcere milanese [illegible] San Vittore scoppia la rivolta; a molti, [illegible] vogliono l'acqua, tocca ancora far la fila alle fontanelle per strada. Gli eroi neri del delitto [illegible] [illegible] gente: Lidia Cirillo [illegible]na dell'amante, un ufficiale alleato; Leonarda Cianciulli, pazza rurale che faceva sapone coi corpi [illegible] quelli che uccideva; il maestro Graziosi, uxoricida; Caterina Fort, assassina della famiglia dell'amante («Sali molte volte a far bisboccia coi tedeschi, cui davi rochi baci», l'accusa perdipiù [illegible] Settimana Incom»). Per invitare gli italiani a sottoscrivere il Prestito della Ricostruzione si mobilita [illegible] Vittorio De Sica; Lucia [illegible] non si depila le gambe né le ascelle. Per arrivare in America, a De Gasperi sono necessa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volo; Evita Perón, che porta aiuti dall'Argentina, [illegible] Roma [illegible] accolta come una Madonna pellegrina, trionfalmente. «La denutrizione è la morte dei nostri figli», «Salari bassi, non si vive» sono i cartelli nelle manifestazioni; gli sminatori, che liberano dalle mine tedesche coste e pianure italiane, sono invece pagati moltissimo, ma uno su tre [illegible] ucciso o mutilato. [illegible] 18 aprile 1948 Luchino Visconti va a votare insieme con Laura Adani, Totò insieme [illegible] il Mago di Napoli, De Gasperi e Togliatti vanno al seggio a piedi, camminando senza scorta né timore in mezzo alla gente. Nella grande auto nera scoper[illegible] del Presidente della Repubblica, accanto a Luigi Einaudi s'infila un giovanotto: Andreotti. La politica si blocca, la società continua a muoversi.

Nell'evocazione di *Succede il '48* [illegible] Nicola Caracciolo [illegible] Emanuele Valerio [illegible] mancano [illegible] [illegible] naturalmente: la coda di ferocia e vendette della guerra civile, [illegible] spietatezza della malavita [illegible] dominava il Paese nel caos, l'epurazione dei fascisti, i processi ai gerarchi, la corruzione marcia nell'occupazione d'Italia da parte degli Alleati soprattutto americani, i successi politici dell'Uomo Qualunque. [illegible] [illegible] questo, spiega Caracciolo, manca ogni documentazione per immagini, oppure si hanno materiali di congressi molto brutti. Loro sono contrari a mescolare documenti e fiction: «E' una alterazione mistificante, una violazione dello scrupolo filologico. Anche le testimonianze d'epoca: o [illegible] molto importanti, oppure spezzano il ritmo». Trattandosi [illegible] cinegiornali, non [illegible] possibile che i documenti sia[illegible] artefatti? «Sino alla prima metà del [illegible]47 le redazioni dei cinegiornali erano pluraliste, e c'era la nuovissima passione per la libertà di parola. Con la guerra fredda, cominciano pure lì le scelte propagandistiche». La miseria veniva censurata [illegible] da prima: [illegible] parlavano, [illegible] pochissimo. La povertà italiana d'epoca l'abbiamo ricavata [illegible] fatica, ritagliando piccoli spezzoni di venti, quindici, trenta [illegible]di: vorremmo che gli spettatori d'oggi capissero cosa signifi[illegible] davvero essere senza soldi, senza tetto, senza lavoro, [illegible]za cibo, senza niente».

Lietta Tornabuoni

Liz suocera dell'Antenato

Liz Taylor (qui a fianco nella fotografia) ha detto sì: parteciperà al «remake» cinematografico del cartone animato di Hanna e Barbera «Gli antenati», nella parte di Pearl, la suocera di Fred Flintstone. Le riprese alle celebri Vasquez Rocks californiane stanno per cominciare: Fred sarà interpretato da John Goodman, sua moglie Wilma niente [illegible] che da Sharon Stone, la sexi-diva del momento. La coppia ha anche una figlia, Petula, ma non si sce per il momento il [illegible] della bambina che la interpreterà. Una parte ironica, assai poco da diva, ma forse importante, per la Taylor che ha appena avuto il dispiacere di non trovare un editore per il suo fatiche di scrittrice. Per l'attrice americana si tratta della seconda apparizione sul grande schermo negli ultimi tredici anni, dopo una piccola parte che [illegible] avuto nel «Giovane Toscanini» del [illegible] Franco Zeffirelli.

La Spagna di Alirio Diaz

Il chitarrista Alirio Diaz (foto) rende omaggio alla Spagna del '600-700 il 24 maggio, ore 21, al Teatro Carignano di Torino per le Soirées benefiche del Circolo della Stampa: l'incasso sarà devoluto a Specchio dei tempi. Una [illegible] in compagnia di Diaz, di Mariapina Roberti e del Quartetto Aires. In programma due Quintetti di Boccherini (che visse lungamente a Madrid) e musiche di Sanz e Rodrigo, ma anche liriche del tempo dette da Mario Brusa e M. L. Beart Sanahujia. Le soirée si avviano alla conclusione: il 10 giugno sempre al Carignano si esibiranno i Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino: «prime parti» di grande valore e musicalità, impegnati in musiche di Mozart, Gounod e Strauss. Infine, il 21 giugno nel castello di Montemagno, Riccardo Cucciolla e Alida Sassa, con il coro di voci bianche del Conservatorio di Torino e musiche medioevali: «Alla corte di Federico II».

Si apre domani il 46° festival. In una forte presenza italiana l'omaggio al grande regista

16° FESTIVAL INTERNATIONAL DU FILM CANNES

S'inaugura domani il 46° Festival di Cannes, che dedica un omaggio a Dino Risi con una rassegna dei suoi film e un galà. In questa intervista il regista parla di sé e del proprio futuro.

RISI il maestro di Cannes

Mastroianni Gassman e Marisa Allasio tre dei molti attori con cui Risi ha raccontato 40 anni d'Italia tra satira e commedia

I francesi lo [illegible] Per festeggiarlo hanno chiamato Sordi, Gassman e Marisa Allasio

«Ho sempre sognato di essere un uomo invisibile e non mi sono [illegible] molto sul serio; le onorificenze, i tributi mi spaventano, mi fanno sentire vecchio. Io, invece, coltivo la mia giovinezza e credo proprio che morirò giovane». Settantacinque anni, milanese, ex medico, padre di due figli registi, Dino Risi ha raccontato nel suo cinema l'aspetto più vero e più vissuto della nostra [illegible] nazionale, quasi sempre anticipandone le degenerazioni e le storture. Ha descritto i giovani del dopoguerra abituati a divertirsi con poco («Poveri ma belli» del '56); le insicurezze, le miserie dell'anima e le spavalderie di certi personaggi del boom Anni 60 («Una vita difficile» e «Il sorpasso»); l'esplosione della cultura di massa nei suoi aspetti deteriori («Straziami ma di baci saziami» nel '68); il ruolo della magistratura ai tempi dei «pretori d'assalto» («In nome del popolo italiano» nel '74). Oggi, nell'era di Tangentopoli e della rivoluzione nel mondo politico, Dino Risi spiega perché non gli è difficile prevedere, nelle sue commedie, [illegible] sviluppi della [illegible] storia sociale; e perché oggi, invece, non è semplice fare film sulla realtà.

«In Italia non ci vuol molto ad essere profeti: da noi succede sempre il peggio, [illegible] prevederlo. Siamo un Paese elastico, di gomma, la nostra fortuna sta in questa capacità di far rimbalzare le cose, o almeno nell'illusione che questo sia possibile. La verità, invece, è che siamo stati tutti colpevoli, compresi i giudici che oggi finalmente hanno assunto il ruolo che avrebbero sempre dovuto avere e compresi i giornalisti che prima non hanno denunciato i mali che c'erano da denunciare. Siamo stati colpevoli per aver votato 40 anni democrazia cristiana e poi 20 socialisti. Adesso non so se bene cosa fare, ma se Bossi e Pannella sono gli uomini nuovi allora c'è da aver paura... Certo, qualcosa sta cambiando, vedremo i frutti alle prossime elezioni. L'ideale sarebbe che sparissero i partiti: le cose accadute hanno dimostrato che si può fare a meno dei politici e che la cosa migliore è [illegible] gli uomini, [illegible] farà per le elezioni dei sindaci».

Ma lei farebbe oggi un film per raccontare Tangentopoli?

«C'è il rischio di essere superati dalla realtà, gli "instant-movie" sono da evitare, a meno che non si sappia guardare i fatti con gli occhi di domani. Forse si potrebbe fare una grande farsa politica, oppure [illegible] serie tipo i "Mostri", una galleria di campioni di questa distorta realtà [illegible]le... Resta, comunque, il rischio di [illegible] inferiori alla realtà [illegible] della tv. Il telegiornale è il vero, grande film di oggi e [illegible] il pubblico diventa "autore", nel momento in cui sceglie di vedere questo o quel notiziario, questo o quel "faccia a faccia": nessun film potrebbe mai offrire al pubblico un evento grande come Andreotti in tv con la faccia del colpevole, o [illegible] quando si è detto che aveva baciato Riina. Un episodio che, a mio parere, ha giocato in favore di Andreotti: è impossibile credere che ci sia qualcuno che pensi di baciarlo. Altro lato negativo di un eventuale film sull'oggi sarebbe la presenza di troppi cattivi e pochissimi buoni... anche se adesso la tendenza sta già modificando e c'è già qualcuno che mormora "povero Craxi"».

> «I tributi mi fanno sentir vecchio Io invece coltivo la mia giovinezza»

[illegible] differenza [illegible] molti colleghi, quindi, lei [illegible] demonizza del [illegible] la televisione...

«La tv è la finestra sul mondo, quelli che [illegible] parlano male sono quelli che non hanno curiosità per ciò che accade sulla Terra. La tv [illegible] nelle nostre [illegible] ospiti che non ci saremmo mai sognati di poter invitare. Certo, ci [illegible] baggianate [illegible] "Scommettiamo che?", ma anche [illegible] esilaranti come Gianni Ippoliti o [illegible] le imitazioni di Sabina Guzzanti che è l'unica a salvarsi in quell'orrendo "Avanzi"».

Che [illegible] pensa del nuovo cinema [illegible] realtà che [illegible] scendo ad opera dei giovani registi?

«C'è [illegible] periodo di silenzio, un periodo in cui il pubblico non s'identificava più con le storie raccontate dal cinema italiano; [illegible] sembra che questo silenzio sia finito, si sta risvegliando un certo interesse [illegible] per questo neo-neorealismo. Ma a me piace semplicemente la realtà non basta: bisogna servirsene per trasformarla, per costruire personaggi capaci di stare in piedi sulle [illegible] gambe, per fare, in-[illegible] [illegible] lavoro [illegible] autori. In circolazione, comunque, vedo molta intelligenza: ci [illegible] tanti giovani registi validi come Pozzessere, Pompucci, Pappi Corsicato... Sono bravi; oltre ad avere dei nomi impossibili fanno anche dei buoni film. Noi, alla nostra epoca, ci [illegible] vergognati: allora ci si faceva prima il nome e poi il film».

Anche lei avrebbe voglia, in questi momenti, di fare un film sulla mafia?

«Ho [illegible] e distribuito a vari produttori almeno una dozzina di soggetti che aspettano di essere realizzati... Tra questi ce n'è pure uno, intitolato "L'infame", tratto dalla storia vera di una famiglia di mafia: una madre siciliana [illegible] il proprio figlio [illegible] Cosa Nostra dopo [illegible] scoperto [illegible] ragazzo aveva denunciato gli assassini, mafiosi, del padre».

E gli altri soggetti?

«Uno si chiama "Il giretto" e dovrebbe essere il seguito del "Sorpasso"; un altro, "Zio Nap" racconta gli ultimi due anni di vita di Napoleone a Sant'Elena. Un Napoleone in pantofole, guardato con gli occhi di un bambino, e descritto nel rapporto con il suo carceriere inglese. E' uno [illegible] tra fra due personaggi, quindi un film per due grandi attori: Napoleone potrebbe [illegible] Anthony Hopkins e per la parte del carceriere inglese si è [illegible] Peter O'Toole o a Max Von Sidow. Ho scritto pure un film che potrebbe essere a basso [illegible] si chiama "Vi porterò a vedere il mare" ed è la storia, ambientata nel '44, di un medico e di un piccolo gruppo di malati di mente ricoverati in un ospedale sull'Appennino. Per sfuggire alla ritirata dei tedeschi il medico e i suoi pazienti decidono di fuggire alla volta di Gaeta, verso gli americani e verso il mare».

Fulvia Caprara

Dinorisienne

Tante feste e un libro

A Dino Risi, amatissimo dal pubblico e dalla critica francese (che dalla fusione del [illegible] nome e cognome ha tratto addirittura un aggettivo [illegible] indicare un genere cinematografico («dinorisienne»), il Festival di Cannes dedica una retrospettiva con molti dei suoi film più famosi. I festeggiamenti per il maestro della [illegible] media all'italiana avranno inizio sabato alle [illegible] con l'apertura della rassegna, presenti l'autore e alcuni degli attori venuti a rendergli omaggio sulla Croisette: Alberto Sordi, Vittorio [illegible], Marisa Allasio. Il primo film in programma è «Profumo di donna». Alle 22 dello [illegible] giorno è prevista una cena di gala all'Hotel Carlton, [illegible] per il lunedì seguente è fissata, sulle terrazze del Palais du cinema, la conferenza stampa per la presentazione del libro di Valerio Caprara «Dino Risi [illegible] maestro per [illegible]» edito, in italiano e in francese, da Gremese. Ecco alcune delle voci [illegible] da un «Dizionarietto dello spettacolo» confezionato dal regista e inserito nel volume.

[illegible]. Uno che per essere se stesso finge di essere un altro.

[illegible]. Operatore di macchina. Aldo Tonti, celebre direttore della fotografia, [illegible] cameraman che gli chiedeva chi dovesse inquadrare tra 10 attori in movimento, disse: «Segui sempre chi è pagato di più».

[illegible]. Articolo di giornale in cui si parlerà bene di te se avrai [illegible] l'avvertenza di morire.

Festival. Mostra di film inventate dai giornalisti per passare due settimane a sbafo in un grande albergo.

[illegible] (a [illegible] critico): Non ho mai tolto il saluto a nessuno, ma per lei farò un'eccezione.

[illegible]. Gli occhi di una [illegible] che guarda passare i treni.

[illegible]. Ha ancora scritta sul bel viso la [illegible] che aveva sofferto da bambina.

Mastroianni. Si aggira nei film come uno che chiede scusa per il disturbo.

Ornella Muti. Non sorride come un'attrice, ma come una casalinga [illegible] quale è riuscito bene il [illegible]pinaci.

[illegible]. Genere cinematografico purtroppo spesso interrotto dai film.

Tv. La televisione è meglio del cinema. Sai sempre dov'è la toilette.

Zeffirelli. Per trenta denari/ Giuda tradì Gesù/ Per molti di più/ Zeffirelli lo tradì in tivù.

ITALIANI: DICONO **DEL FESTIVAL**

ARCHIBUGI

La regista romana Francesca Archibugi presenterà nella rassegna «Un certain regard» il suo film «Il grande cocomero». Dice: «Il Festival di Cannes rappresenta soprattutto un luogo dove si ha l'occasione di vedere il lavoro di registi che altrimenti sarebbe facile conoscere», dice, «e quindi appena ho saputo di essere stata invitata, mi sono messa in moto per procurarmi i biglietti per le proiezioni».

AVATI

Pupi Avati (in concorso con «Magnificat») dice: «Cannes? E' come [illegible] i 100 metri alle Olimpiadi: la grande [illegible] della vita, [illegible] anche il posto dove, se sbagli, ti ritrovi sputtanato nell'arco di [illegible] notte anche nell'angolo più sperduto del mondo. Un insuccesso a Cannes si riflette ovunque: i giornalisti accreditati sono 4500, il numero di osservatori più elevato, dopo quello delle Olimpiadi».

I TAVIANI

I fratelli Paolo e Vittorio Taviani (in concorso con «Fiorile») dicono: «Un film presentato a Cannes ha il maggior numero di possibilità di essere visto, di essere venduto, di [illegible] amato, che in qualunque altro luogo del mondo. [illegible] anche importante», aggiungono, «far uscire la propria opera dall'habitat in cui è nata, farle incontrare persone di altri continenti, farla scontrare [illegible] altre cinematografie...».

TOGNAZZI

Ricky Tognazzi (in concorso con «La scorta») [illegible]: «Per me Cannes è un appuntamento che esiste da quando sono nato, perciò è un po' un luogo della mia infanzia, della mia memoria. Mi ricordo soprattutto i viaggi con mio padre, le [illegible] bizzarrie e le [illegible] incazzature. [illegible] seguito, quando sono venuto per il mio «Piccoli equivoci» e ora per «La scorta», Cannes è diventato per me il luogo di un esame importante e dell'emozione».

Il miracolo «Abissinia»

Tutte le difficoltà di un film-povero

ROMA. L'odissea di «Abissinia», il film italiano selezionato per la «Semaine de la critique» (insieme con il cortometraggio di Stefano Sollima «Sotto le unghie»), è cominciata dalla fase della sceneggiatura, tratta dal racconto di Michele Corsi. Il testo, firmato dal regista Francesco Martinotti e da Fulvio Ottaviano, è stato rimaneggiato per ben 5 volte. Nel frattempo la produttrice Laurentina Guidotti, ex [illegible], s'impegnava nella ricerca dei fondi: prima ha ottenuto il finanziamento dell'art. 28, poi ha convinto Raidue e l'Istituto Luce a partecipare all'impresa, poi ha deciso di ipotecare la casa. A giugno dell'anno scorso sono iniziate le riprese di «Abissinia», una specie di «I posti [illegible] sempre due volte» ambientato nella zona più degradata del lungomare di Riccione, abituale ritrovo di nomadi, trafficanti.

«Quella dell'anno [illegible] è stata un'estate piovosissima - raccontano il regista e la produttrice - le riprese, a causa del maltempo, si sono allungate di due settimane, con costi che lievitavano, [illegible] i fondi del ministero non arrivavano mai». La partecipazione al Festival appare un miracolo: «E' il coronamento di due anni di lavoro - ammette euforico Martinotti - il premio ad un gruppo di persone che si è dato da fare in condizioni particolarmente difficili».

Così il romanzo di questo film (i costi alla fine si aggirano sul miliardo e 800 milioni) si arricchisce della selezione per il Festival: «Siamo andata a Parigi. Il telefonato per sapere se il film era stato visto e ci hanno detto che alla prima proiezione [illegible] piaciuto, ma che bisognava fosse rivisto dalla giuria al completo. Dopo un lungo periodo di silenzio una sera, il 16 aprile, è arrivata una telefonata da Parigi con la bella notizia».

(f. c.)

di Curzio Maltese

- Vorresti [illegible] dei bambini con me, quanti, di che sesso e soprattutto: che nomi sceglieresti?
- Oh sì, due, naturalmente prima un maschio e poi una femmina: Anthony e Vanessa

(Il Nuovo Gioco delle Coppie, Rete4, [illegible] 18,30)

Raitre è stata la principale esclusa dai premi proprio nella stagione dei grandi successi

Su la testa, giù i «Telegatti»

«La cosa ci lascia completamente indifferenti»

Nino Manfredi premiato ai Telegatti: «Ho dovuto recitare per [illegible] figlio altrimenti [illegible] Rai non avrebbe prodotto il suo Commissario» Fuscagni non commenta

TIVU' [illegible]

Se a scegliere l'Oscar mi manda Berlusconi

ARRIVERANNO altri riconoscimenti, a gratificare Raitre, la stagione premiatoria è appena cominciata. Ma intanto, la rete diretta da Angelo Guglielmi è stata la Grande Esclusa dai Telegatti. E' un problema? Qui accan[illegible] Stefano Balassone, braccio destro del direttore, assicura di no. Probabilmente è vero, probabilmente non si tratta di acida diplomazia. Quell'uva sbandierata dalla Fininvest deve essere così acerba da [illegible] rappresentare il frutto proibito per il canale con la programmazione più originale [illegible] più pensata fra tutte le patrie reti.

Eppure i premi [illegible], si traducono in pubblicità (quindi in denaro) [illegible] in immagi[illegible]. [illegible] caso dei Telegatti, ci [illegible] poi le star [illegible] creano, come si dice, «l'evento», e quindi l'audience: vedremo oggi quanti telespettatori avrà attirato quella batteria di bei nomi, Dustin Hoffman, Michael Douglas, Sharon Stone, e soprattutto, come ci hanno insegnato le cronache, il biondo Ian di «Beverly Hills».

Dei premi, dieci sono andati alla Fininvest, cinque alla [illegible]. Ma come, che sproporzione. Vorrà dire che [illegible] referendum di «Sorrisi e canzoni» [illegible] addomesticato? Vorrà dire che Berlusconi si sente accerchiato e minacciato, che fino a questo punto lo terrorizza l'adeguamento alla normativa Cee, fattore scatenante della campagna «Vietato vietare»? Vorrà dire che userebbe tutte [illegible] armi per affermare la supremazia delle sue reti [illegible] quelle dello Stato? Non esageriamo. Vuol dire semplicemente che, come in ogni indagine [illegible] contano le campionature. [illegible] usiamo [illegible] campioni i lettori [illegible] «Sorrisi e canzoni», non possiamo logicamente aspet[illegible] grandi afflati verso quegli intellettualoni di Raitre, [illegible] quel gruppo che non si accontenta di far [illegible] sul [illegible] «panem et circenses», tv del dolore e giochi, insomma, ma cerca [illegible] dal cappello qualche idea, [illegible], dal «Tg Zero» a «Su la testa», da «Porca miseria» a «Mi manda Lubrano» a «Svalutation», a «Magazine 3», a «Milano, Italia».

Che gli spettatori di «Saluti e baci» non siano gli stessi [illegible] «Avanzi», non ce [illegible] dovevano venire a dire i Telegatti. Pubblico, specchio d'Italia.

Alessandra Comazzi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

In seguito a voci riguardanti Paolo Rossi arrivato al trentaduesimo posto come personaggio tv dell'anno, escludo nella maniera più categorica il coinvolgimento della rete nella vicenda dei Telegatti». Parola di Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, che aggiunge: «E anche nella prossima edizione del premio confermo piena e totale fiducia nell'operato dei [illegible] Naturalmente è uno scherzo, un comunicato finto letto ieri sera da Gianni Ippoliti durante la sua trasmissione [illegible] cultura». Nella realtà Angelo Guglielmi non ha alcuna voglia [illegible] commentare l'assegnazione del Gran premio internazionale della tv (ieri sera il galà in dif[illegible] Canale 5) che ha [illegible] la clamorosa, totale esclusione della [illegible] rete (una solitaria, infruttifera nomination a «Mi manda Lubrano») [illegible] nell'anno di maggior successo in qualità [illegible] quantità di pubblico.

Delusione? Sospetti di brogli? Consolatoria [illegible] un po' snobistica soddisfazione di non aver [illegible] a che spartire con una manifestazio[illegible] che premia come [illegible] dell'anno quel «Saluti e baci» in cui la battuta più raffinata è l'ammonimento della signora Leonida-Leo Gullotta [illegible] Bossi («La Lega [illegible] l'ha sempre duro»): «Attento al risciacquo morbido»?

«Non abbiamo nulla da dire, non [illegible] nessuna interpretazione. Il Telegatto ci lascia indifferenti - dice [illegible] Balassone, braccio destro di Guglielmi -. L'anno scorso [illegible] premiato "Avanzi", [illegible] vero, ma noi l'apprezzavamo indipendentemente da [illegible]. I motivi dell'esclusione? Non vedo perché dovrei cominciare a elucubrare sull'argomento. Mi ricordo che esi[illegible] [illegible] Telegatto quando leggo l'annuncio del programma sul Radiocorriere».

Paolo Rossi: ieri sera Ippoliti ha diffuso un falso comunicato firmato Guglielmi

Però questa eliminazione nell'anno di «Su la testa» e «Milano, Italia»... «Giudichiamo i nostri programmi e [illegible] nostro successo [illegible] metri di valutazione che non [illegible] prendono i Telegatti».

Ritiene possibile una manipolazione o quanto meno un pilotaggio dei voti? «Per carità, dopo le stragi di Stato non oso pensare ora ai Telegatti di Stato. Non mi scomodo certo a tirar fuori la teoria del complotto per questa roba». E se Raitre dovesse assegnare [illegible] premio [illegible] suo programma più rappresentativo, quale sceglierebbe? «Non è possibile fare una classifica. Siamo la rete che si è conquistata più titoli di qualsiasi altra grazie anche a un'immagine complessiva. Tutti i programmi hanno contribuito a farci raggiungere un livello che comunque non è certo [illegible] massimo e cresceremo [illegible]. Tutti i programmi, s'intende, che vanno dalle 18 [illegible] 2 di [illegible]. Nell'orario che precede le 18, disconosciamo qualsiasi paternità». La goccia d'aceto finale dopo la spremuta di limone è per gli appuntamenti sportivi e le trasmissione del Dse che Raitre [illegible] obbligata a ospitare, rinunciando «obtorto collo» a tutti i progetti di espansione nella fascia meridiana.

Polemiche a parte, [illegible] serata dei Telegatti non ha riservato sorprese rispetto alle previsioni: [illegible] piattamente regolare, [illegible] palcoscenico [illegible] in sala. Poco degne di nota persi[illegible] le nudità di Donatella Pecci-Blunt e Luisa Kuliok («Renzo e Lucia») [illegible] sottogonne trasparenti. Bravissimo Corrado [illegible] rendere umano un copione frutto, si fa per dire, di ben quattro autori più [illegible] collaboratore. Divertente [illegible] Carlucci nel sottolineare i gravosi impegni di lavoro di Ivana Trump.

Tremenda, invece, la [illegible] all'esterno [illegible] Nazionale di Milano dove si è svolta [illegible] passerella della premiazione: 800 metri [illegible] brulicante muraglia [illegible] una galleria claustrofobica [illegible] mani protese a picchiare contro i finestrini della auto, a tentare di aprire le portiere per scoprire l'identità del passeggero, probabile star. [illegible] percorso di guerra a rischio per tutti, isterici, giovanissimi fans compresi. Durante le ore di [illegible] ci sono [illegible] 120 salvataggi [illegible] ressa e 50 svenimenti.

Alessandra Pieracci

Gaffes e stoccate

Per il commissario Manfredi giallo con raccomandazione

MILANO. Nino Manfredi, ovvero, [illegible] riuscire a conquistare il ruolo di protagonista anche in un [illegible] di tutte stelle. L'attore italiano [illegible] è fatto notare nel gala del Gran Premio internazionale della tv, che si è svolto lunedì se[illegible] a Milano ed è andato in onda ieri [illegible] su Canale 5, perché, tra tanta [illegible] [illegible] ringraziamenti da parte di tutti a tutti, ha pensato bene di allungare una violenta stoccata. Salito sul palcoscenico a ritirare il Telegatto per [illegible] commissario a Roma», trasmesso da Raiuno, giudicato il miglior telefilm italiano dai lettori [illegible] «Sorrisi e canzoni», tutto in bian[illegible] («Ci ho il vestito della [illegible]nione»), se l'è [illegible] con [illegible] tv [illegible] Stato. Corrado gli ha chiesto [illegible] avesse l'intenzione di interpretare una seconda serie. «Per carità, no. Io [illegible]n volevo fa' nemmeno la prima. Mi sono deciso per aiutare mio figlio Luca, autore [illegible] regista, e gli altri ragazzi suoi collaboratori. Avevano proposto il loro progetto [illegible] Rai e si sono sentiti rispondere: [illegible] c'è tu' padre la facciamo, sennò ci [illegible] tanti altri... sai, raccomandati. Basta, [illegible] vojo dire di ppiù».

La polemica non [illegible] nuova: Manfredi aveva già raccontato l'episodio in [illegible] della presentazione di «Un [illegible] a Roma». Un episodio che comunque si può leggere anche in senso inverso: grazie [illegible] padre famoso, un giovane regista è riuscito a farsi approvare una serie di grossa importanza trasmessa in pri[illegible] serata dalla maggior [illegible] nazionale. Ricatto o raccomandazione indiretta? Chissà, per la famiglia Manfredi resta il bel risul[illegible] [illegible] gradimento [illegible] dal telefilm. Il direttore di Raiuno, Fuscagni, è rimasto impassibile.

Dal palcoscenico a dietro le quinte. Il pettegolezzo più apprezzato dal pubblico è stato il passa parola sulla stizza [illegible] Alba Parietti dopo la premiazione [illegible] Lorella Cuccarini come «personaggio femminile dell'anno». La bella conduttrice [illegible] «Domenica In» (Raiuno), che faceva parte della terna di nomination con la stessa presentatrice del galà, Milly Carlucci, è reduce [illegible] precedenti scottature e pare se la sia presa moltissimo. In pratica, riassumendo il suo colorito linguaggio, avrebbe detto press'a poco così: «Anche questa volta non mi hanno dato niente. Allora che cosa mi invitano a fare?». Forse perché lei [illegible] sempre un [illegible] vedere, adeguatamente mostrato.

Corrado, invece, ha accontentato gli appassionati delle gaffes [illegible] Mike Bongiorno trascinando il re dei telequiz nella trappola di una poco indovinata dichiarazione: «Sono arrivato [illegible] ritardo, ma [illegible] vedrò quello che ho perso in tv». Non [illegible] un mistero che la [illegible] sia registrata, [illegible] ricordarlo durante la suspen[illegible] premiazione [illegible] è televisivamente signorile. (a. pie.)

Montecarlo: parla la Turner che, in gran forma, ha presentato il nuovo disco

Io, Tina, canterò fino [illegible] 60 anni

«Mi ritirerò quando diventerò brutta»
Film sulla sua vita e un amore tedesco

MONTECARLO
DAL [illegible]O CORRISPONDENTE

Sarà anche una parrucca, ma quella nuova zazzera corta, gonfia e spettinata incornicia un viso fresco e levigato, con labbra morbide e denti bellissimi. Chi lo direbbe mai, che Tina Turner è del '39, come scrivono le biografie? Veramente, si dice anche che [illegible] del '37, che abbia cioè 56 anni. [illegible] fisico, le mitiche gambe snelle [illegible] muscolose che esibisce sotto gli shorts dell'elegante completo nero indossato alla conferenza stampa, parlano di una figura senza età anagrafica. Il rock, si sa, non ha età, e lei è [illegible] quint'essenza del rock. Probabilmente, da questo punto di vista, l'unico esemplare esistente: non paragonabile allo stile da vecchietta che continua [illegible] esibire [illegible] poco-più-che-trentenne [illegible] Jackson, anche lui a Montecarlo in questi giorni per la grande festa degli Award che si terrà stasera allo Sporting Club e alla quale partecipa anche la Turner. L'altra sera, entrambi erano ad una cena in loro onore con il principe Ranieri [illegible] il figlio Alberto. Ma Jackson non ha mangiato (precauzione igienica?), [illegible] limitato a fermarsi per un'oretta accanto ai principi, circondato [illegible] cordone di guardie [illegible] corpo, e [illegible] riuscito a fargli togliere [illegible] cappellaccio che aveva in testa. Tina, invece, era lì, tranquilla e splendente.

Festa per Jackson che davanti al principe Ranieri non mangia nulla e tiene il cappello

La Turner è una donna che continua ad essere misteriosa, nonostante i suoi segreti siano stati ampiamente rivelati dall'autobiografia «I, Tina». Le sue uniche chiacchiere si ascoltano da anni in conferenze stampa come quella di ieri, dov'è presente mezzo mondo, [illegible] seimila microfoni [illegible] tv e un servizio di sicurezza che neanche Clinton si sogna. Tina [illegible] è esibita con la sua pudica malizia, con la sua abituale riservatezza gentile e perentoria. Questa volta, ha presentato l'album di vecchi e gloriosi successi, con tre inediti, che uscirà in giugno, colonna sonora e stesso titolo del film «What's Love Got To Do With It», tratto da «I, Tina», in cui racconta tutta la sua vita, dagli [illegible] nel coro della chiesa Battista ai 16 anni di botte feroci prese dal marito Ike Turner fino al trionfo come cantante solista. Il film, che ha come protagonista Angela Bassett (moglie [illegible] Malcolm X nel film omonimo) uscirà in giugno negli Stati Uniti e solo il 24 settembre in Italia.

Tina Turner ha lasciato l'America e si è comprata una casa a Colonia dove vive con un [illegible] 37 anni

Un'occasione succulenta per riflettere su tutto quell'ingombrante passato. Invece niente. «Intanto io il film non l'ho ancora visto - premette Tina -. Penso sia interessante per gli altri vedere i pezzi di una vita. Sono interessata anch'io ma non l'ho diretto, non ho partecipato», commenta laconica, aggiungendo: «Certo, è un po' presto per vedersi consacrata in [illegible] film. [illegible] ho ancora i capelli grigi, non [illegible] ancora in poltrona, in pensione. Né posso dire di servire con il mio esempio [illegible] qualche causa: anche se la vita che ho vissuto ha contribuito al riscatto di bianchi e [illegible] nella stessa misura».

Mentre dall'altra parte dell'Oceano Ike Turner manda a dire, attraverso «Vanity Fair», che [illegible]plora l'ex moglie perché ormai vive e si comporta come una bianca, Tina non fa una piega. Spiega che non pensa [illegible] all'ex marito e che bada al futuro: «Voglio recitare, ma non in ruoli violenti. [illegible] fatto un'apparizione-cameo in "Last Action Hero" con Schwarzenegger, [illegible] stata [illegible] breve, perché lui [illegible] troppo grosso e si prende tutto [illegible] spazio. Adesso, terrò qualche concerto negli Stati Uniti e durante l'estate farò sei serate in altrettanti festival europei (niente Italia, n.d.r.). Poi, una pausa per cercare nuove canzoni e preparare un prossimo album in studio». [illegible] non aveva detto che si ritirava dalle scene? «Questo, l'avete scritto voi - commenta Ti[illegible] sempre più maliziosa -. Continuerò finché lo specchio non mi [illegible] il contrario. Se a sessant'anni non potrò più essere [illegible] nelle foto che mi ritraggono ora, se non sarò abbastanza graziosa, lascerò perdere. Per ora, ho molti progetti, mi godo questo successo incredibile. Sono [illegible] fortunata; ho avuto un manager che [illegible] aiutata (l'antipaticissimo Roger Davies, che sta [illegible] a lei, n.d.r.), ho un uomo che amo e con [illegible] sto bene. Anche [illegible] sono piani per [illegible] figli, perché so[illegible] più vecchia». Il fortunato è un discografico della Emi tedesca, si chiama Erwin Bach, ha 37 anni: «Un tipo molto riservato, conservatore», per il quale Tina ha lasciato l'America. Con lui divide una casa a Colonia, un'altra ha appena comperato nel Sud della Francia: «E' la prima volta che ho una relazione simpatica - ha confessato Tina [illegible] "Vanity Fair" -. Non mi sento minacciata, lui [illegible] è geloso». Non [illegible] progetti matrimoniali, [illegible] Tina ha conosciuto anche i suoceri: «Certo, preferirebbero per lui una brava ragazza tedesca. [illegible] mi trattano bene, mi amano». Ci mancherebbe. Con quella faccia, con quel sorriso accattivante, Tina si mangia in un boccone tutti i maschi internazionali presenti alla conferenza stampa. Come [illegible] mantenersi così? Le chiede [illegible] adorante ragazzotto olandese. [illegible] lei: [illegible] 35 anni sono sui palcoscenici, canto [illegible] soprattutto ballo. Sono sempre stata in viaggio, la mia [illegible] vita aerobica. Negli ultimi dieci anni ho cambiato [illegible]. Sono feli[illegible] non ho rimpianti: la mia esistenza è stata migliore di quella [illegible] giovani di oggi, che prendono tutto come se fosse dovuto».

Marinella Venegoni

Successo al Regio per il cantante

Ruggero Raimondi farfallone amoroso

Una scoppiettante vitalità teatrale per un pubblico di veri appassionati

TORINO. Pubblico [illegible] appassionati l'altra sera, al Teatro Regio, per la serata [illegible] gala [illegible] basso Ruggero Raimondi, accompagnato al pianoforte da Edelmiro Arnaltes: lo si avvertiva nei discorsi, nei commenti, nelle aspettative («cosa canterà fuori programma?»), nel calore degli applausi, nelle richieste a gran [illegible] per influenzare la scelta dei bis: «Don Giovanni! Don Giovanni!» gridava il pubblico alla fine, ma [illegible] venuto Figaro, l'aria [illegible] «Farfallone [illegible] cantata da Raimondi con scoppiante vitalità teatrale. In quest'ultima parte la serata si è veramente accesa, dopo un programma mantenuto dall'ambito [illegible] più composta produzione cameristica: alcune ariette di Bellini, due di Donizetti più la canzone napoletana «Me vojo fa' [illegible] casa», indi Liszt, Ibert, [illegible] quattro brani di Tosti che Raimondi ha cantato con grande raffinatezza, modulando la [illegible] tra smorzature e filati suadenti, con arcate [illegible]lodiche ed un fraseggio quanto mai ariosi.

Notevoli la dolcezza [illegible] il senso di stupore estatico manifestato in Bellini («Vi ravviso o luoghi ameni» dalla «Sonnambula»), la suadente allusività delle quattro Canzoni di Don Chisciotte che Ibert compose negli Anni Trenta e che presuppongono da parte dell'interpre[illegible] vocalità leggera, come trasvolante sul tessuto fonetico della poesia, che Raimondi ha voluto accarezzare più che incidere [illegible] nettezza di contorni. Nei «Tre sonetti del Petrarca» [illegible] Franz Liszt le parole non si [illegible] percepite, lasciandoci delusi: [illegible] dalla chiarezza con [illegible] basso ha pronunciato invece i testi di Bellini, Donizetti e, soprattutto, di Tosti, si capiva che il difetto stava a monte, probabilmente nella scarsa confidenza di Liszt con la lingua italiana.

Poi [illegible] venuti i bis, in un crescendo [illegible] ovazioni: il citato Mozart, «La calunnia» dal «Barbiere [illegible] Siviglia», «La pulce», cantata, in russo, di Musorgski e, alla fine, ancora Rossini, con l'aria di [illegible] Profondo dal «Viaggio a Reims» che per [illegible] sua teatralità, l'imitazione delle diverse pronunce - inglese, francese, spagnolo, russo, tedesco - fornisce ad un grande attore come Raimondi l'occasione per una irresistibile esibizione istrionica. Facile immaginar[illegible] l'entusiamo del pubblico che ha seguito il concerto [illegible] gran[illegible] attenzione, lasciandosi alla fine veramente trasportare dall'arte scenica di questo suo beniamino che speriamo [illegible] rivedere ben presto al Regio, impegnato nel repertorio teatrale d[illegible] il suo temperamento può sfogarsi senza limiti e costrizioni di sorta.

[p. gal.]

Polemiche per l'Istruttoria che fa poca audience

Ferrara, chi lo vede?

Costanzo: un bel programma

Giuliano Ferrara è difeso dal team Fininvest: «Fa il programma che gli abbiamo chiesto [illegible] fare» Vicino: Maurizio Costanzo

ROMA. La politica in televisione tira, ma «L'Istruttoria» di Giuliano Ferrara non sembra trarne vantaggio più di tanto: l'intervista al giudice Carnevale di venerdì scorso ha avuto [illegible] share dell'8 per cento e questo ha dato luogo a chiacchiere sull'eventualità che la Fininvest sia delusa, che voglia liberarsi del [illegible] conduttore, ecc.

Un rapido giro di telefonate mostra però che Berlusconi e i suoi sono compattamente dalla parte di Ferrara. Sentiamo Paolo Vasile, il capo della Fininvest romana: «Guardi, Giuliano sta facendo quello che noi gli abbiamo chiesto, lasciare la tv gridata, rissosa di [illegible] volta - la cosiddetta "tv spazzatura" - in favore di un programma sobrio, profondo, insomma serio. Lui ci sta riuscendo benissimo». E i dati d'ascolto? «Le sembrerà assurdo, ma in questo [illegible] non [illegible] interessano. Ci sono programmi che puntano, che devono puntare alla quantità [illegible] altri programmi che devono badare alla qualità. "L'Istruttoria" è tra questi. Le dirò di più: noi concepiamo "L'Istruttoria" come una trasmissione che deve contribuire a dare della Fininvest un'immagine di classe. E le ripeto che Ferrara ci sta riuscendo benissimo. Del resto, non è mica vero che gli ascolti siano così bassi. Andreotti ha avuto [illegible] 18 per cento di share [illegible] il 14 per cento realizzato nell'intervista con Craxi [illegible] capito col fatto che il programma è durato due ore. Nella prime ora abbiamo fatto il [illegible] per cento, con punte che arrivavano al 35. Ci fossimo fermati lì, oggi voi giornalisti scrivereste di un trionfo. Ma l'auditel, in questo caso, ci interessa fino [illegible] un certo punto e perciò ci vanno bene le interviste di due [illegible].

Lo stesso Ferrara, molto [illegible] forma, molto vivace (ha appena querelato Giorgio Bocca che sull'«Espresso» aveva invitato Berlusconi a licenziarlo, proprio per l'intervista [illegible] Craxi), dice che ormai altri - Santoro, per esempio - praticano a man bassa la televisione che un tempo fu sua (quel[illegible] dell'urlo) e che lui [illegible] molto soddisfatto della nuova linea dell'«L'Istruttoria»: «La prima ora e mezza dell'intervista a Carnevale era stata costruita con le accuse di Violante, cioè era intessuta di tematiche squisitamente giuridiche. Mentre la guardavo, m'aspettavo uno share del [illegible] per cento. Giudico l'8, che invece abbiamo raggiunto, un risultato magnifico». Hai lasciato il vecchio modulo della rissa perché te l'ha chiesto Berlusconi? «Anche. Ma anche perché m'ero stufato. Alla cinquantesima volta che devi fare il buffone, forse ti viene [illegible] noia. Inoltre, mi pare molto più sensato dedicarmi all'approfondimento in un momento in cui la rissa [illegible] è tanto in tv quanto nel Paese».

Ferrara non lo dice, ma [illegible] noto che un piccolo motivo di scontentezza, verso le cosiddette «mafiette interne», ce l'ha: lo spostamento di «Scherzi a parte» da Italia 1 a Canale 5 gli ha tolto un traino forte e lo ha regalato a Maurizio Costanzo. Che con il suo salotto - rinforzato d[illegible] politici - va infatti meglio quest'anno dell'anno scorso (mentre Ferrara va peggio). Però se si va a chiedere a Costanzo si sentono solo lodi: «Giuliano sta facendo un' "Istruttoria" bellissima. Se i dati non gli dànno ancora ragione, non c'è d'aver paura: gliela daranno [illegible] sicuro».

[g. d. a.]

Borsa in attesa dei premi

Ancora [illegible] giornata tecnica per Piazza Affari, influenzata dalle scadenze di fine mese borsistico ma anche da una consistente ondata di ordini di acquisto sul gruppo Fondiaria. L'indice Comit ha chiuso a quota 531,62 con una flessione dello 0,19%, [illegible] sul finire della seduta i prezzi dei principali titoli hanno segnato qualche miglioramento. Secondo gli operatori si tratta per la maggior parte di sistemazioni tecniche in vista della risposta premi di [illegible]: la risposta infatti sarà basata sui prezzi fissati [illegible] Nella seconda parte della seduta sarebbero scattate - secondo gli operatori - le ricoperture, [illegible] anche ordini di acquisto provenienti dai fondi di investimento, intervenuti sui prezzi minimi. Le blue chip sono apparse maggiormente condizionate dalla speculazione a premio: [illegible] Fiat ha chiuso [illegible] 6290 lire in [illegible] dello 0,63% e ha poi recuperato fino [illegible] 6345 lire. Le Generali hanno ceduto lo 0,99%.

Lira, frenata sulla ripresa

[illegible] è momentaneamente fermata la ripresa della lira rispetto [illegible] dollaro [illegible] marco. Ieri, durante [illegible] giornata di scambi iniziata subito all'insegna del ribasso, la valuta italiana ha infatti lasciato sul terreno [illegible] punti rispetto a quella tedesca e ben 29 sul biglietto verde. Confrontando le quotazioni indicative della Banca d'Italia, lo «stop» della lira è evidente: 924,97 [illegible] il marco (916,88 ieri) e 1489,66 (1460) rispetto al dollaro. A metà della giornata di scambi sui mercati valutari [illegible] New York [illegible] dollaro si è trovato in leggero ribasso nei confronti di tutte le principali divi[illegible] rispetto ai valori di apertura. La valuta Usa è rimasta pressoché invariata rispetto alle altre monete durante la seduta di ieri mattina, [illegible] gli operatori aspettano [illegible] conoscere l'indice sui prezzi alla produzione del mese [illegible] aprile (un dato indicativo sull'inflazione negli Stati Uniti) che verrà comunicato questa mattina.

Ma tra gennaio e febbraio si è lavorato di meno. Il governo rinnova il decretone

Occupazione, il crollo s'è fermato

Il barometro della grande industria è stabile

[illegible] Primo lieve segnale di stabilità sul fronte dell'occupazione: in febbraio l'indice [illegible] del lavoro nella grande industria (base 1988-100) è risultato pari a 86,2, stabile rispetto [illegible] gennaio e in calo [illegible] 6,5[illegible] [illegible] febbraio '92. Tale stabilità congiunturale - rileva l'Istat - colloca [illegible] «riduzione tendenziale degli occupati [illegible] [illegible] valore di poco inferiore a quello rilevato negli ultimi mesi del '92 [illegible] nel gennaio '93». [illegible] subito dopo l'Istat [illegible] gli entusiasmi: per sapere [illegible] il ciclo [illegible] cambiando, dice, bisogna attendere i prossimi mesi. Per il neoministro del Lavoro, Gino Giugni, che oggi porta il decreto sull'occupazione [illegible] tavolo del governo, è comunque una buona notizia. Ma stando ai dati Istat si capisce subito che l'emergenza [illegible] tutt'altro che finita. Tra gennaio-febbraio 1992 e lo stesso periodo del 1993, è stata infatti registrata una diminuzione complessiva del 6,7%, «determinata da un tasso medio di entrata pari [illegible] 6,9 per mille inferiore [illegible] quello [illegible] uscita pari al 10,7 per mille». Il calo si è verificato sia nella categoria degli [illegible]rai ed apprendisti (me[illegible] 8,4%) che in quella degli impiegati ed intermedi (meno 4,4%). La flessione poi è generalizzata in tutti i [illegible]i con riduzioni del 2,7% nell'industria dell'energia, gas ed acqua, del 4,8% in quella alimentare, tessile, legno [illegible] altre manifatturiere, del 7,8% [illegible]l'industria della lavorazione e trasformazione dei metalli e dell'8,9% in quella estrattiva. In complesso, tra gennaio e febbraio, le or[illegible] lavorate per dipendente [illegible] diminuite del 6,4%. I guadagni medi [illegible]rdi per dipendente sono diminuiti, tra i due bimestri [illegible] confronto, dell'1,7% per l'insieme dell'industria con valori compresi [illegible] [illegible] più 1,3% dell'industria alimentare, [illegible]ile legno ed altre manifatturiere ed il meno 3,3% dell'industria della lavorazione [illegible] trasformazione dei metalli. Sempre [illegible] bimestre il costo del lavoro medio per dipendente (guadagni lordi, oneri sociali ed indennità di fine rapporto) è dimi[illegible] del 5%.

Brutti segnali arrivano anche dalla Cee. Secondo i dati Eurostat a marzo il tasso di disoccupazione è salito al 10,2% della popolazione attiva contro il 10,1 di febbraio e il 9,2 del marzo '92. L'Italia, con il 10,1%, è leggermente sotto la media. [r. e. s.]

[illegible] LA [illegible] E' [illegible]
TASSI DI DISOCCUPAZIONE NELLA CEE. PER[illegible]

	MARZO 93	FEBBRAIO 93	MARZO 92
ITALIA	10,1	[illegible]	10,2
BELGIO	9,1	[illegible]	[illegible]
DANIMARCA	10,2	10,1	9,3
GERMANIA	5,2	5,1	4,2
SPAGNA	20,9	20,3	17,1
FRANCIA	10,5	10,4	9,9
IRLANDA	18,4	18,4	17,3
LUSSEMB.	2,4	2,1	1,9
OLANDA	ND	7,6	6,8
PORTOGALLO	ND	[illegible]	4,7
REGNO UNITO	11,3	11,4	10,3
CEE	10,2	10,1	9,2

Il ministro Franco Gallo. Sotto, Maurizio Magnabosco

Altra cassa alla Fiat

I sindacati: prorogare la legge

ROMA. La Fiat Auto ha informato ieri i sindacati che anche nel mese [illegible] giugno ci sarà la necessità di ricorrere alla cassa integrazione. Le sospensioni si articoleranno [illegible] tre settimane, [illegible] quantità diverse [illegible] uno stabilimento all'altro; nessuna sezione chiuderà per tre settimane consecutive. Le produzioni della «Nuova Tipo» [illegible] Cassino e delle Alfa «33» e «155» [illegible] Pomigliano proseguiranno.

Il responsabile delle relazioni esterne della Fiat Auto, Gasca, ha comunicato le date:

Settimana dal 7 al 13 giugno: 27 mila lavoratori in [illegible] [illegible] 12.500 [illegible] non prodotte;

Settimana da 14 [illegible] 20 giugno: 18 mila lavoratori in cassa con il taglio di 7 mila vetture;

Settimana dal 21 al 27 luglio 44.400 lavoratori in cassa con la perdita di 21.500 auto.

In totale in giugno il taglio sarà di 41 mila vetture. Sommandole [illegible] quelle [illegible] prodotte da gennaio a maggio di quest'anno, si arriverà a 180 mila auto in meno. Il segretario del Sida Cavalitto ha fornito [illegible] alcune cifre globali: nei quattro mesi di [illegible] del [illegible] si tagliarono 75 mila auto; negli 11 mesi del 1991 (non [illegible] conta [illegible] mese [illegible] ferie) la perdita è stata di 259 mila auto; negli 11 mesi del 1992 non [illegible] produssero 231 mila vetture.

Con le sospensioni di giugno la Fiat Auto raggiunge le 52 settimane di [illegible] ordinaria previste dalla legge come limite massimo nell'arco di due anni. Poiché in luglio ci sarà ancora «mercato basso» e la necessità, quindi di altre pause di produzione, non ci saranno più gli strumenti.

Il responsabile [illegible] relazioni industriali dell'Auto, Gasca, ha prospettato il problema [illegible] delegazione sindacale che era composta dai segretari nazionali dei metalmeccanici Mazzone per la Fiom, Baretta per la Fim, S[illegible] per la Uilm [illegible] Cavalitto per il Sida. E' stato anche rilevato, dall'azienda e dagli stessi sindacalisti, che finora la crisi dell'auto è stata affrontata dalla Fiat [illegible] strumenti normali non traumatici: cassa ordinaria, parziale blocco del turnover, prepensio[illegible] incentivi alle dimissioni [illegible] mobilità all'interno dell'azienda. [illegible]l settembre del 1990 l'organico è diminuito di cira 14 mila p[illegible]

Nel loro comunicato unitario i sindacati (Cgil-Cisl-Uil e Sida) chiedono alle confederazioni [illegible] intervento urgente presso il governo per assicurare la proroga del diritto alla cassa ordinaria per almeno [illegible] anno «problema che - sottolineano - non riguarda solo la Fiat [illegible] un numero elevati di imprese metalmeccaniche». Nel comunicato si chiede che «le future possibilità di ripresa della Fiat non vengano gestite in contrasto con quanto realizzato nel [illegible] degli ultimi [illegible] [illegible] che hanno consentito di affrontare rilevanti problemi di riorganizzazione senza drammatizzazioni occupazionali ingovernabili». I sindacati hanno chiesto alla Fiat un incontro urgente per «analizzare la situazione [illegible] concordare le conseguenti decisioni».

Nelle dichiarazioni singole i sindacalisti hanno espresso unanime preoccupazione. Cavalitto del Sida indica tre priorità: «Tutelare l'occupazione, difendere la retribuzione e studiare con la Fiat iniziative congiunte per superare i prossimi mesi e traghettare l'azienda [illegible] i nuovi modelli».

Mazzone della Fiom giudica [illegible] [illegible] gruppo dirigente della Fiat sia allo «sbando» e aggiunge: [illegible] per il pesante andamento del mercato, probabilmente non prevedibile, fatto sta che la Fiat ha rifiutato di confrontarsi sulla nostra proposta di un patto per lo sviluppo». A giudizio di Baretta della Fim «non è la Fiat che [illegible] allo sbando ma il mercato e nelle scelte del futuro bisogna evitare di compromettere l'occupazione e gli investimenti». Per Serra della Uilm [illegible] chiave [illegible] [illegible] la proroga della cassa ordinaria [illegible] non drammatizzare». Tibaldi della Fiom (corrente di Bertinotti) chiede [illegible] «ribaltare l'atteggiamento [illegible] accondiscendenza tenuto finora dai sindacati verso la Fiat».

Sergio Devecchi

Ora della verità per il 740

Si decide sui tempi del rinvio Manovra fiscale all'esame Cee

ROMA. Ultime ore di suspense per il rinvio del «740». Oggi, salvo ripensamenti dell'ultimo minuto, il Consiglio dei [illegible] varerà [illegible] decreto legge che stabilisce lo slittamento dei termini di presentazione della dichiarazione dei redditi. L'ipotesi più accreditata sui termini della proroga è quella di un «respiro» all'incirca di venti giorni (versamenti il [illegible] giugno e presentazione dei 740 il 30 dello stesso mese). Ma queste eventuali [illegible] scadenze non soddisfano l'Unione nazionale giovani dottori commercialisti, che chiede un rinvio «ampio» dei termini di presentazione della denuncia dei redditi, e per «ampio» s'intende il 30 settembre.

Ma un altro importante appuntamento attende in questi giorni il nostro Paese, stavolta sul piano internazionale: domani, a Basilea, il [illegible] Italia» sarà all'esame del comitato monetario europeo. Il comitato discuterà, tra l'altro, della manovra da 13 mila miliardi che il governo dovrà varare per rispettare gli impegni presi con [illegible] Cee al [illegible] [illegible] concessione del prestito [illegible] otto miliardi di Ecu, [illegible] l'autunno scorso. E raggiungere gli obiettivi fissati per riportare sotto controllo la fi[illegible] pubblica è fondamentale per ottenere, a luglio, lo sblocco della seconda delle quattro tranche da due miliardi di Ecu in cui è diviso il prestito.

Gli impegni presi [illegible] la Cee prevedono, per il [illegible] 1993, un avanzo primario di 50 mila miliardi, obiettivo che, [illegible] attuali condizioni, sembra essere irraggiungibile. Tuttavia una riduzione di 25-26 mila miliardi dell' [illegible] dovrebbe essere imputata alla congiuntura negativa, una circostanza che la Cee sarebbe disposta a [illegible] ed accettare. La [illegible] correttiva [illegible] Ciampi dovrà quindi provvedere «solo» a colmare il deficit non imputabile [illegible] crisi economica.

Tornando alla «740 story» si scoprono giorno per giorno nuovi capitoli e ce n'è anche uno che riguarda i neonati. [illegible] quest'anno, infatti, il fisco butta l'occhio anche nelle culle e, anche se il figlio è nato da pochi mesi, i genitori dovranno chiedere, agli appositi uffici del ministero, il rilascio [illegible] codice fiscale del bimbo, per poi indicarlo nel prospetto del 740 riservato ai familiari a carico.

[illegible] il «740» non è l'unico problema. Un temporale [illegible] minaccio[illegible] proporzioni si sta addensando sul decreto fiscale [illegible] [illegible]zione con le norme comunitarie per [illegible] dell'Iva agricola, il cui regime agevolato è stato recentemente abolito. Oltre venti deputa[illegible] del gruppo democristiano [illegible] so[illegible] schierati contro [illegible] provvedimento [illegible] minacciano, [illegible] questo non verrà modificato, di votare contro il decreto fiscale.

E l'Iva ha provocato anche il caos tra i pescatori, che si sono visti imporre da un giorno all'altro un sistema [illegible] pagamento [illegible] capovolge quello in vigore, ottenuto dopo lunghe e faticose trattative con gli organi ministeriali. Con le nuove norme il pescatore, s[illegible] sbarcato a terra, deve selezionare il pesce, pesarlo, emettere bolle di accompagnamento e fatture, [illegible] [illegible] precedenza tutte que[illegible] operazioni venivano svolte dalla cooperativa di appartenenza, cui il pesce veniva conferito. [v. cor.]

Pensioni minime, è guerra

Casalinghe e sindacaliste contro i «tagli»

ROMA. La miccia è innescata: le donne scendono «in guerra» per difendere le pensioni [illegible]me. Le scontente, solo per il '93, sono almeno 700 mila. [illegible] esercito agguerrito deciso a respingere il [illegible]lpo di spugna» che dal 1° gennaio [illegible] ha cancellato l'integrazione al trattamento minimo, decisione presa [illegible] governo Amato nel dicembre scorso per alleggerire la pressione sulla spesa pubblica. La Federcasalinghe preannuncia una valanga di ricorsi in tutta Italia «per incostituzionalità» [illegible] [illegible] settembre inizierà una raccolta di firme per un referendum abrogativo. Il Moica, altra organizzazione delle casalinghe (legata al mondo cattolico), ha già raccolto oltre centomila firme ora sul tavolo del Presidente della Repubblica. Protestano da mesi anche molte parlamentari e le sindacaliste di Cgil, Cisl e Uil e c'è chi, [illegible] il Sindacato Donne [illegible] Torino [illegible] della Cgil-Piemonte prende spunto dal «taglio ingiusto» per preparare una proposta di legge alternativa per una previdenza che tenga finalmente conto dei «lavori», compresi quelli svolti in casa (pari [illegible] 30-40% del nostro pil), sulla scia di altri Paesi.

Il contestato art. 4 della legge [illegible] [illegible] riconosce più il diritto al trattamento minimo della pensione a tutti quelli che, nonostante abbiano versato i contributi previsti, si trovino, per redditi propri [illegible] cumulativamente a quelli del coniuge, a superare il tetto lordo mensile di 1 milione 885 mila lire. Il [illegible]nismo crea situazioni paradossali: 22 anni di contributi a 900 mila lire a trimestre per una pensione di 107.000 [illegible] [illegible] mese [illegible] dopo 9 anni di contributi obbligatori e 6 di contributi volontari con il risultato di non più di 57.000 lire al mese. Le penalizzate [illegible] soprattutto le donne, quelle sposate, che per problemi famigliari, in genere dopo la [illegible]scita dei figli, hanno lasciato il lavoro pur continuando a pagare i contributi di legge. Ora si vedono negata la possibilità di un'autonomia finanziaria. Serpeggia rabbia e amarezza per una decisione che non dà valore [illegible] lavoro svolto dalle donne. [illegible] calcolo delle pensioni «al minimo» deve appunto tener conto [illegible] più del reddito individuale, [illegible] succede per qualunque prestazione previdenziale (e come [illegible] la giurisprudenza), [illegible] anche di quello [illegible] coniuge. «Stato italiano ingrato, mentre la vicina Francia regala alle donne otto [illegible] di contributi per ogni figlio», polemizza «Sindacato donna». «La donna - commenta Federica Rossi Gasparini, presidente nazionale delle Federcasalinghe - è [illegible] ancora come un soggetto [illegible] cari[illegible] A metà tra una lavoratrice inutile e una mantenuta». Ed [illegible] ricorso sulla costituzionalità della legge poggerà proprio su questa discriminazione. «L'articolo - ha spiegato il professore Carlo Mezzanotte che cura l'aspetto legale di questa battaglia della Federcasalinghe - penalizza il rapporto coniugale [illegible] ribadisce il principio della subalternità della donna violando apertamente la pari dignità sociale».

La legge ha di fatto trasformato un contributo pagato [illegible] lavoratrici in cambio della garanzia di un trattamento pensionistico, in un «puro finanziamento all'Inps» venendo meno ad una precisa «promessa legislativa» fatta in tempi passati. Come dire, uno Stato pure «traditore».

Giuliano Amato

Stefanella Campana

Bossi si pente [illegible] lancia i Boc alla milanese. L'idea è piaciuta

Un Bot per il tuo campanile

AVREMO Bot per ogni città? Alla milanese, alla v[illegible] o alla romana? L'idea lan[illegible] da Umberto Bossi, nel [illegible] programma elettorale, [illegible] finanziare Milano con i Boc (cioè Buoni ordinari del Comune, una specie di Bot del municipio) non spiace ai banchieri. Per la verità l'idea non è nuova: i primi ad averla avuta, [illegible] Italia, erano stati gli amministratori di Modena la «rossa», [illegible] lo sponsor questa volta, che fino a [illegible] ha osteggiato i Bot, colpevoli di «aumentare il deficit pubblico», [illegible] d'eccezione.

E allora sentiamo che cosa dicono i signori [illegible] credito. «In altri Paesi, nel contesto della responsabilizzazione delle Regioni e delle entità locali alla spesa pubblica, questo è già avvenuto non magari a livello comunale ma a livello di altre aggregazioni diverse da quelle nazionali», ha [illegible] ieri Rainer Masera [illegible] direttore generale dell'Imi [illegible] margine di un convegno [illegible] Luiss. Tuttavia, continua Masera [illegible] «questo dovrebbe far parte [illegible] un disegno più ampio in cui c'è [illegible] responsabilizzazione dell'utente [illegible] servizio pubblico, e quindi la spesa pubblica [illegible] anche finanziata in loco nella logica di avere [illegible] più attento riscontro sulla qualità del servizio prestato e sul volume della spesa posta in essere».

Roberto Mazzotta, presidente della Cariplo, che sull'Imi vorrebbe metterci le mani, [illegible] addirittura entusiasta. «Ci sono state - dice il banchiere milanese - due idee interessanti che peraltro [illegible] argomento [illegible] discussione nella [illegible] città, Milano, da molto tempo». La prima, spiega Mazzotta, riguarda «il piano di privatizzazione di alcu[illegible] aziende municipalizzate». La seconda sono i Boc. «Due tesi - precisa il potente banchiere milanese - su cui sarà molto opportuno lavorare». Che poi [illegible] tesi sia [illegible] questi o di quello - conclude il cattolico Mazzotta - s[illegible] interessa poco».

Anche [illegible] presidente del Mediocredito Centrale, Gianfranco Imperatori, si dice favorevole a forme evolute [illegible] innovative di finanza. E pur [illegible] conoscendo [illegible] proposta di Bossi, Imperatori ritiene che «in una visione prospettica dove il patrimonio comunale [illegible] consistente e può es[illegible] [illegible] sul mercato, una qualche formula finanziaria innovativa si possa studiare».

Imperatori, che non vuole chiamarli Bot o Boc, ma piuttosto obbligazioni, ha [illegible] [illegible] ricetta: [illegible] [illegible] società miste (un grande patto cittadino tra pubblico [illegible] privato) che potrebbero gestire «l'erogazione dell'acqua, la raccolta dei rifiuti e quant'altro si mostri opportu[illegible] E i debiti contratti? Dovrebbero essere garantiti, dice Imperatori, dal patrimonio immobiliare delle [illegible] [illegible] Sempre, naturalmente, che questo patrimonio non sia in rovina. [c. r.]

L'assemblea Acqua Marcia dà l'ok al concordato garantito

Salvagente a Romagnoli

Ma chi c'è dietro la Bil? E' mistero

ROMA. L'assemblea straordinaria dell'Acqua Marcia ha dato, [illegible] larga maggioranza, l'ok [illegible] concordato garantito. Un altro passo avanti verso il salvataggio. Si tratta della trasformazione del concordato preventivo, accompagnata dalla fidejussione per [illegible] miliardi della [illegible] (Banque Internationale Luxembourg).

La parola passa [illegible] ai creditori (assemblea il 14) e, nel caso di via libera, al tribunale di Roma, al quale i legali della società di Vincenzo Romagnoli hanno già fatto pervenire [illegible] richiesta.

Gli unici voti contrari sono stati quelli [illegible] due società della cordata guidata da Europe Partecipazioni, che fa capo al finanziere Carlo Cilia, [illegible] che [illegible] avanzato un suo piano per la finanziaria romana.

Se anche i creditori accetteranno il concordato garantito l'omologa dal tribunale, secondo quanto ha riferito Romagnoli, [illegible] attesa per il mese di settembre [illegible] al più tardi per ottobre.

La presentazione della modifica in tribunale era stata avanzata con riserva, in attesa di vedere l'accoglienza della proposta in assemblea. Rispondendo ad alcune richieste della Consob, Romagnoli ha precisato che il concordato garantito «assicura la sopravvi[illegible] della società [illegible] la continuità delle sue attività». Inoltre ha precisato che la Bil si è impegnata [illegible] coprire il 100% dei crediti privilegiati e il [illegible] di quelli chirografari [illegible] che «la Morgan Stanley ha ritenuto di poter assistere la società per un'operazione che ne [illegible] rasse la sopravvivenza e il rilancio».

Infine Romagnoli ha ricordato i debiti del gruppo [illegible] 31 dicembre '92, che ammontano globalmente a 475,936 miliardi, di cui 249,1 della capogruppo, 125,5 miliardi delle controllate, 90,6 miliardi del «settore cinema» e 10,6 miliardi dalle altre attività. Il debito da fine anno ad oggi per la capogruppo [illegible] cresciuto di 1,2 miliardi, in seguito ad un prestito dal San Paolo per [illegible] deposito per le [illegible] di concordato. Il debito delle controllate, invece, [illegible] aumentato per effetto degli interessi ordinari o di mo[illegible].

Si parlava anche di un «cavaliere bianco», il cliente per conto del quale il banco lussemburghese avrebbe offerto la fidejussione. «Spero di conoscerlo - ha risposto Romagnoli - ma al momento non esistono accordi t[illegible] la banca garante e l'azionista di maggioranza. Noi abbiamo dato piena disponibilità a trovare un accordo». Ed ha aggiunto: «Secondo me c'è più di una identità di salvatore, [illegible] una forte presenza italiana».

L'adunanza dei creditori non sarà posticipata. Si terrà, secondo quanto stabilito, il 14 maggio. In quella seduta i creditori torneranno a darsi appuntamento per esprimere [illegible] loro valutazione sul concordato garantito. «La proposta [illegible] modifica della procedure di concordato [illegible] sicuramente più favorevole - ha detto Romagnoli - personalmente preferi[illegible] che mi sia pagato il 50% del mio credito subito anziché il 70% [illegible] otto [illegible]».

[illegible]esco Bullo

BENI STABILI

Revocata la certificazione

MILANO. Tra gli esperti delle società di certificazione si ricorda, nel passato, un solo caso del genere, un provvedimento simile preso dalla Arthur Andersen nei confronti del bilancio Firs. La Price Waterhouse ha revocato la relazione di certificazione del bilancio '91 della Beni Stabili, società quotata alla Borsa [illegible] Venezia, i cui titoli sono però sospesi, controllata [illegible] Uno immobiliare del gruppo Uno Holding. La società di certificazione ha comunicato al collegio sindacale della Beni Stabili di avere sospeso il giudizio sul bilancio poiché è venuta a conoscenza, successivamente all'emissione [illegible] il 15 aprile 1992 della relazione di certificazione di bilancio al 31 dicembre 1991, di «fatti che esistevano alla data di emissione della stessa [illegible] che, se conosciuti, avrebbero potuto modificare [illegible] giudizio espresso sul bilancio».

Vincenzo Romagnoli

Il gruppo petrolifero ha risentito del ribasso del greggio e della crisi economica

Calano i profitti dell'Agip

Aumentano, però, i pozzi di gas e olio

ROMA. L'Agip, il gruppo petrolifero controllato dall'Eni, ha chiuso il 1992 con un [illegible] operativo lordo [illegible] 3874 miliardi (52 in meno del '91) [illegible] l'utile [illegible] di 126 miliardi ed ha scontato [illegible] miliardi [illegible] ammortamenti [illegible] 933 di imposte.

Ieri il consiglio di amministrazione, presieduto da Raffaele Santoro, ha approvato il bilancio '92 che registra 3710 miliardi [illegible] autofinanziamento e 3653 miliardi di investimenti.

All'Agip sono soddisfatti di questi risultati ottenuti [illegible] il calo del prezzo [illegible] dei quantitativi del gas naturale venduto alla Snam e la flessione dei prezzi internazionali del petrolio.

La riduzione dell'utile netto rispetto al livello raggiunto nell'esercizio precedente (quando era stato di 1188 miliardi) è da imputarsi in misura preponderante a maggiori oneri su partecipazioni, nonché, [illegible] misura più contenuta, [illegible] maggiori ammortamenti, oneri finanziari [illegible] differenze di cambio. Senza questi elementi negativi, il risultato d'esercizio si sarebbe mantenuto sui livelli degli esercizi precedenti.

Il [illegible] Agip ha operato in Italia ed in altri [illegible] Paesi di quattro continenti ed ha effettuato, nel corso [illegible] 1992, investimenti per 3653 miliardi. L'autofinanziamento [illegible] stato pari a 3710 miliardi.

Nel corso del 1992 il gruppo Agip, [illegible] solo ed in associazione [illegible] altre compagnie petrolifere, ha completato in Italia ed all'estero, 126 pozzi. Di questi, [illegible] risultati prodotti ad olio e 35 a gas; il tasso [illegible] del 59%. Il gruppo Agip - prosegue la [illegible] - ha prodotto 25,8 milioni di tonnellate di petrolio (3,6 in Italia [illegible] 22,2 all'estero) e 19,9 miliardi [illegible] metri cubi di gas (16,6 in Italia e 3,3 all'estero). I favorevoli risultati ottenuti nell'attività esplorati[illegible] hanno consentito di compensare [illegible] nuovi ritrovamenti, in un anno che [illegible] ha visto acquisizioni [illegible] riserve, i quantitativi di petrolio e gas naturale prodotti nel [illegible] dell'anno.

Pininfarina

Più capitale gratuitamente

Sergio Pininfarina

TORINO. La Pininfarina scommette con un aumento di [illegible]itale gratuito sul 1994 quando, grazie al lancio di [illegible] nuovi modelli, «il fatturato [illegible] la redditività torneranno a livelli soddisfacenti». Intanto, la società [illegible] Sergio Pininfarina archivia il bilancio del 1992, chiuso con un utile netto [illegible] 11,9 miliardi contro i 13,6 del '91, che consente la distribuzione [illegible] un dividendo di [illegible] lire per le azioni ordinarie [illegible] 240 per le risparmio. L'aumento [illegible] capitale, proposto dal consiglio [illegible] amministrazione, avverrà mediante l'emissione di un'azione ogni dieci possedute.

Il bilancio della capogruppo presenta inoltre una posizione finanziaria [illegible] di 102,3 miliardi (98,3 nel '91), mentre le partecipazioni hanno un valore di 33,1 miliardi (invariato rispetto allo [illegible] esercizio) e il patrimonio netto è passato [illegible] 139,1 [illegible] 144,1 miliardi. Il totale dei proventi finanziari è di 17,2 miliardi (15,2) [illegible] quello degli oneri operativi di 1,6 miliardi (2 miliardi).

A livello consolidato l'esercizio presenta ricavi netti pari a 412,3 miliardi contro i 501,9 del 1991, mentre l'utile netto è [illegible] da 21,8 a 6 miliardi. Le spese di ricerca e sviluppo [illegible] aumentate da 23,3 a 24,9 miliardi.

Nuove tariffe e vecchie disparità

La doppia Italia dei premi rc auto

ROMA. I più sfortunati sono gli automobilisti di otto province (Ancona, Bergamo, Brindisi, Gorizia, Grosseto, Macerata, Reggio Emilia [illegible] Taranto) possessori di auto di cilindrata compresa tra gli [illegible] ed i 10 cavalli fiscali: per loro l'aumento effettivo delle tariffe rc-auto scattato il primo maggio scorso si tradurrà in un rincaro di circa il 24%; i più fortunati sono invece gli automobilisti [illegible] Bari, Trento, Treviso e Vicenza possessori di auto dai [illegible] ai [illegible] cavalli: per loro, anziché un aumento, ci sarà una riduzione delle tariffe del 6,3 per cento. E' compreso [illegible] questi due estremi l'aumento medio del 4,3 per cento [illegible] tariffe rc-auto per il 1993 approvato nei giorni scorsi dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) [illegible] una delibera di 133 pagine pubblicata ieri in un apposito supplemento della Gazzetta Ufficiale. L'aumento tariffario è infatti molto differenziato a seconda delle fasce territoriali, della potenza fiscale [illegible] dei massimali di assicurazione di ciascun automobilista. Aumenti aggiuntivi maggiori subiranno, ad esempio, gli automobilisti possessori di auto da [illegible] [illegible] 10 cavalli (il cui coefficiente è salito dall'1,20 dell'anno scorso ad 1,30) [illegible] quel[illegible] di auto da 16 a 18 cavalli (da 2,60 [illegible] 2,70). Lieve riduzione invece per le auto da 18 a 20 cavalli (da 3,20 a 3,15) mentre per tutte le altre potenze fiscali il coefficiente è rimasto fermo [illegible] '92.

Nel '92 utile netto salito del 13,7%

Bilancio «dolce» per la Ferrero

ALBA. Un bilancio assai «dolce» quello del '92 per la «Ferrero spa». La società [illegible] Alba (Cuneo) ha realizzato, infatti, un utile netto [illegible] 83,6 miliardi di lire, in crescita del 13,7% rispetto [illegible] risultato dell'anno precedente, già depurato dai componenti straordinari; il fatturato ha sfondato il tetto dei 2 mila miliardi di lire (esattamente 2160), contro i 1902, aumentando [illegible] 13,6 per cento, dei quali 1571 conseguiti sul mercato italiano e 589 miliardi all'esportazione. Aumentato anche il patrimonio netto da 394 a [illegible] miliardi; gli investimenti dell'esercizio sono ammontati a 94,5 miliardi [illegible] l'autofinanziamento a 197,5 miliardi.

Per quanto riguarda la «Ferrero Dolciaria Sud spa», l'utile netto [illegible] esercizio è stato [illegible] 15,1 miliardi, dopo ammortamenti per 14,4 miliardi ed imposte per 4,6 miliardi; il fatturato dai 211 miliardi del '91 a 239 dello [illegible] anno, con [illegible] incremento del 13,27 per cento. Il patrimonio net[illegible] è salito [illegible] 126 miliardi, cioè 10 in più dell'anno precedente. Gli investimenti sono stati pari a 21,1 miliardi. Alla chiusura dell'esercizio l'organico risultava pari a 690 unità, sostanzialmente in linea [illegible] l'anno precedente. [illegible] la società sottolinea che la previsione occupazionale al momento della [illegible] stipulata con [illegible] gover[illegible] risultava pari a trecento posti lavorativi.

Maxi-plusvalenza di cento miliardi grazie alla svalutazione

Addio Germania crudele Fondiaria esce dalla Amb

MILANO. Fine dell'avventura tedesca Amb per la Fondiaria assicurazione. Finale in rosa, almeno per il prezzo strappato (superiore ai 900 miliardi di lire) che consente una boccata d'ossigeno ai del gruppo.

Da pomeriggio è ufficiale: l'ex 20% abbondante - per l'esattezza: 985 mila azioni - che Fondiaria nella Aachener und Muenchener, la seconda compagnia di assicurazioni di Germania, è stato ceduto a un prezzo di mille marchi per azione a quattro tra le maggiori istituzioni finanziarie tedesche.

Un 10% è passato all'onnipresente Deutsche Bank (che ha confermato l'acquisto precisando però che si tratta di «un'operazione finanziaria senza alcuna rilevanza strategica»), un 5% andato all'Allianz, il alla Dresdner Bank che ha così portato la quota in Amb al 14% il restante scarso dalla Muenchener Rueck che controlla ora l'8,6%.

Dopo mesi e mesi di braccio di ferro che toccato momenti difficili all'indomani della presa di possesso dei francesi di Agf del 25% della compagnia tedesca, Fondiaria e Amb se ne vanno ognuna per la propria strada. Fondiaria incassa più di 900 miliardi ed dall'impasse con gran gioia del presidente Carlo Sama che al termine del comitato esecutivo compagnia ha definito la soluzione «un passo fondamentale nei programmi di riorganizzazione e di rilancio di Fondiaria che ridimensiona, come avevamo dichiarato, la strategia espansionistica all'estero per ridurre l'indebitamento e focalizzare sue risorse verso un consolidamento e uno sviluppo del business assicurativo direttamente gestito».

Amb tira un bel sospiro di sollievo sgombrando il campo a una presenza imbarazzante come quella Fondiaria. Non a caso, da Aquisgrana, alla fine della lunga riunione del Vorstand, gli uomini dell'Amb hanno commentato la risoluzione del rapporto Fondiaria con parole dal significato inequivocabile: «E' un passo che chiarifica e rafforza la struttura azionariato del gruppo e va nell'interesse della società anche per quanto riguarda la cooperazione con Agf e la strategia europea perseguita con i francesi». I quali francesi di Agf, dopo aver finto indifferenza fino all'ultimo, hanno alla fine fatto sapere la loro. Primo: che l'entrata dei nuovi soci avvenuta con la nostra approvazione». Secondo: che la soluzione trovata «è la migliore possibile visto che l'azionariato ne risulta rafforzato e più equilibrato».

Fine dei comunicati. fine ufficiale dell'era Scarpa, l'era di espansione che tanto aveva voluto l'ex amministratore delegato qualche uscito dalla compagnia. Unico superstite di un'antica strategia ormai rinnegata resta quel 33% in Epic, l'holding europea divisa in tre parti uguali tra Fondiaria (Latina), Amb e l'inglese Royal: un'holding a questo punto dal futuro a dir poco incerto.

Resta, ed è quel che conta in Ferruzzi-Fondiaria, un buon guadagno contabile che taglia di un altro pezzo l'indebitamento. Se infatti l'intera partecipazione in Amb risultava iscritta nel bilancio Fondiaria a un valore di carico di marchi per azione - per un totale cioè di 1064 milioni di marchi - Fondiaria incassa oggi meno in termini assoluti mila marchi) ma molto di più in termini relativi visto che il cambio lira-marco di oggi (sopra le 920) è di parecchio superiore a quello in vigore anni fa al momento dell'acquisto del 20% fatidico. Risultato: l'incasso immediato (sull'esempio di quello che è già con la vendita Farmitalia alla Procordia, anche se il regolamento dell'operazione avverrà il 31 maggio del '94) consente di portare a casa 900 miliardi almeno contro gli 800 scarsi sborsati. E se cento vi sembran pochi... [a. z.]

BANCHE E IMPRESE

Scaricabarile sui debiti

ROMA. Non è colpa degli istituti di credito se le piccole e medie imprese presentano «un indebitamento eccezionale». Se le banche hanno una colpa è solo quella di non aver costretto le ad utilizzare il capitale di terzi azionisti assieme a quello familiare». Così il direttore generale dell'Abi Giuseppe Zadra replica alle accuse mosse da più parti al sistema bancario. «Le Pmi - ha detto il dirigente - hanno un indebitamento eccezionale la colpa non è certo degli istituti bancari che hanno provveduto a finanziarle in tutti questi Solo un rimprovero può essere mosso alle banche ed è quello di non aver costretto le Pmi ad utilizzare il capitale dei terzi assieme a quello familiare. Oggi - ha aggiunto Zadra - il sistema bancario si è reso conto che è nel proprio interesse avere rapporti imprese capitalistiche ed infatti c'è attività borsistica in cui oggi il sistema bancario non sia intervenuto al massimo».

Carlo Sama

Chiesto un piano per le concentrazioni bancarie

Mazzotta va all'attacco «Barucci, decidi presto»

ROMA. Il Tesoro non perda tempo sul riassetto del sistema bancario. Il caloroso invito viene dal presidente Cariplo e dell'Acri, Roberto Mazzotta, che al convegno organizzato dalla Luiss su «Strategia e cambiamento degli intermediari creditizi» ha colto l'occasione per sollecitare interventi per consentire le concentrazioni all'interno del sistema bancario, magari in sede di proroga legge Amato.

In controluce, nell'intervento di Mazzotta si legge l'attesa per la risposta del Tesoro all'offerta di Cariplo per il 50% dell'Imi, anche se, naturalmente, il presidente di Cà de non ha mai citato l'operazione. Soltanto al termine, su richiesta dei cronisti, Mazzotta ha ammesso: «Sono stanco anche di parlarne, non so perché il Tesoro non risponda. Ognuno faccia il suo mestiere». Infine, Mazzotta a chiesto formalmente proroga della legge Amato che permetta una ripresa del processo di trasformazione delle figure giuridiche degli istituti di credito.

Tipografi in sciopero

«La Repubblica» non uscirà per 5 giorni

ROMA. «La Repubblica» non è da oggi in edicola e non lo sarà fino a domenica 16 maggio per uno sciopero proclamato dai lavoratori poligrafici della «Stec», azienda romana in cui si compone il quotidiano, a sostegno di una vertenza aziendale. Lo ha reso noto, con un comunicato, il consiglio d'azienda della Stec. Per effetto di questo sciopero, il quotidiano tornerà in edicola martedì 18 maggio, in quanto il lunedì la testata non esce. Fino a lunedì non in edicola neanche il «Corriere dello sport» stampato dalla stessa Stec.

Si tratta di una prima fase di astensioni dal lavoro facente parte di un «pacchetto» che, nelle decisioni dei sindacati interni, si articolerebbe fino al prossimo 10 giugno. La vertenza, dicono i sindacati, è legata all'attuale ristrutturazione «Stec» e tocca i livelli interni di occupazione.

In un comunicato, il consiglio di fabbrica della Stec annuncia che, oltre ai cinque giorni di sciopero in ieri, saranno attuate giornate di sciopero articolato dal 17 maggio al 10 giugno. Secondo l'organismo sindacale, i motivi con l'azienda sono legati all'organizzazione del lavoro degli stabilimenti della Magliana e di piazza Indipendenza».

La Stec, in un comunicato, replica che «le decisioni del consiglio di fabbrica risultano del tutto in contrasto con le intese sottoscritte a livello ministeriale il 22 dicembre scorso» e accusa lo cdf di «opposizione strumentale» agli accordi, che «imponevano alle parti una tregua delle agitazioni sindacali e il ripristino dell'assoluta normalità produttiva nel negoziato». La Stec, nell'affermare che i risultati raggiunti appaiono tanto più apprezzabili» visti i problemi del settore, rileva di stare subendo, quindi, penalizzazioni assolutamente ingiustificate che rischiano di comprometterne la stabilità e il processo di sviluppo avviato». [Ansa]

FLASH

Assolombarda Presutti confermato

Sarà ancora Ennio Presutti il presidente di Assolombarda per i prossimi quattro La giunta esecutiva dell'associazione lo ha designato a maggioranza con segreto. Il nome di Presutti, numero uno dell'Ibm Semea e oggi presidente di Isa, Integrated System Assistance, è stato presentato alla giunta dai tre saggi di Assolombarda, che hanno condotto un sondaggio tra gli imprenditori milanesi.

Fedit, D'Ercole nuovo commissario

E' l'avvocato Stefano D'Ercole il nuovo commissario governativo della Federconsorzi. Lo ha nominato ieri il ministro dell'Agricoltura Alfredo Diana. D'Ercole, civilista e professore di Diritto privato, è autore di pubblicazioni in materia contrattualistica. Sostituisce Mario Piovano, che ha rimesso il mandato di commissario governativo il maggio Lo comunica il Ministero dell'Agricoltura.

Tornano Trau

La Press spa di Bra (Cuneo) e un gruppo di investitori privati hanno rilevato dalla holding francese Pinault il controllo della Trau spa di Cascine Vica (Torino). La Press, specializzata nel comparto seggiole pro- e tecnologia e design avanzati, vende all'estero il 70% dei suoi prodotti. Renato Fulcheri sarà l'amministratore delegato. Tra i consiglieri Vittorino Chiusano e un rappresentante di Pinault.

Democrazia e lavoro Nuovi referendum

Il Comitato promotore del referendum e della legge di iniziativa popolare per la democrazia sui luoghi di lavoro ha organizzato per oggi in piazza Montecitorio una raccolta firme.

PAGLIUCA, RINVIO ALL'INTERVENTO

GENOVA. Dopo il pauroso incidente d'auto, Pagliuca (foto) ha trascorso [illegible] notte tranquilla in clinica. L'intervento per ridurre la frattura alla spalla non potrà però avvenire prima di 3 o 4 giorni, quando [illegible] riassorbite le conseguenze del pneumotorace, sottoposto a drenaggio.

PIQUET INCIDENTE A INDIANAPOLIS

INDIANAPOLIS. Piquet (foto), tornato al volante dopo il grave incidente dello [illegible] anno a Indianapolis, ha avuto [illegible] nuova [illegible] sulla [illegible] pista: è finito contro il muro di protezione [illegible] si allenava, a [illegible] all'ora, per la prossima [illegible] miglia». Il pilota non ha riportato ferite.

OGGI IN TV

13,30 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
14,00 [illegible]. Da Pescara: Mondiali — Tele + 2
14,30 [illegible], Intern. d'Italia — [illegible]
[illegible]: A lame incrociate, Mischia a [illegible], Di mano in mano — Raitre
16,45 Ciclismo. Giro del Trentino — [illegible]
17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
17,30 Settimana gol — Tele + 2
17,30 Tennis. [illegible] Roma, Intern. d'Italia m. — Raitre
17,55 Studio sport, tg sportivo — [illegible] 1
18,00 Calcio. Usa '94, Bulgaria-Israele — Tele + 2
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,30 Sport news, tg sportivo — [illegible]
18,50 Tg 3 Sport — Raitre
19,00 Speciale Coppa delle Coppe — Tmc
19,45 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
20,10 Calcio. Da Londra: Parma-Anversa, finale Coppa Coppe — Raiuno-Tmc
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,45 Tennis. Internazionali d'Italia — [illegible]
22,35 Biliardo. Da Pescara: [illegible] — Tele + 2
22,45 Mondocalcio — Tmc
23,15 Pugilato. Europeo mediomassimi, Davis-Smulders — Raiuno
RADIO - Ore 20,15: da Londra, Parma-Anversa, finale Coppa Coppe, diretta — Radiodue

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 12 Maggio 1993 29

Coppa Coppe: nel mitico Wembley gli emiliani davanti al traguardo più grande

Il Parma va all'esame di storia

Asprilla è l'ultimo dubbio

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il fiero Parma, sulle nobili zolle d'erba di Wembley, cerca stasera il do[illegible]petto in Coppa delle Coppe contro l'Anversa. Due Carneadi arrivati in cima all'Europa, ma non è una finale svalutata anche [illegible] l'Imperial Stadium non sarà esaurito [illegible] risuonerà solo dei cori [illegible] degli incitamenti [illegible] 17 mila italiani e 20 mila belgi, se i giornali locali solo oggi le dedicano [illegible] po' [illegible] spazio [illegible] la tv inglese [illegible] trasmetterà la gara in diretta. «Non siamo qui per [illegible] o per coincidenze fortunate, [illegible] [illegible] lavoro di quattro anni e per il gioco», si ribella Scala, che polemizza [illegible] l'Uefa per avergli concesso, come all'Anversa, l'uso di Wembley per soli 45 minuti per l'ultimo allenamento [illegible] ieri sera.

Il Parma dunque cerca l'acuto di una stagione d'oro. Non può, non deve steccare, ci [illegible] meno Faustino Asprilla. Il mistero continua e fa la felicità dei bookmakers londinesi che dan[illegible] il Parma favorito e hanno bisogno [illegible] incentivare le scommesse più che sull'esito della finale su altri argomenti.

Scala ha anche pensato di portare il colombiano in panchina, poi è ritornato sui suoi passi dicendo che, [illegible] non andrà in campo, finirà in tribuna, e giocherà sicuramente sabato nell'anticipo [illegible] la Juventus: [illegible] compiuto grandi progressi, si è mosso benino, ma l'Asprilla vero non è questo. E, [illegible] non ci sarà, [illegible] mi metterò a piangere, poiché la squadra è fatta al di là del dilemma che scioglierò in extremis dopo aver consultato [illegible] medici e il massaggiatore».

Pretattica? Mossa psicologica per tenere tutti i gialloblù sulla corda? Qualcuno dell'entourage [illegible] Scala giura che Asprilla verrà gettato in mischia sin dal primo minuto perché «patron» Calisto Tanzi stravede per [illegible] sudamericano che ha segnato la metà degli eurogol (4 [illegible] 8) del Parma. Altri ritengono che Scala, approfittando delle condizioni non ideali di Asprilla, voglia dimo[illegible] [illegible] poter battere l'Anversa con il suo gruppo storico. Ma [illegible] Asprilla fosse al «top» Scala non esiterebbe a dargli fiducia. E' la tenuta il vero problema.

L'Anversa di Walter Meeuws agisce [illegible] contropiede [illegible] il «vecchio» Czerniatynski e l'ex pisano Severeyns, azionati [illegible] talentuoso rifinitore tedesco Lehnhoff, tecnicamente il più bravo, atleticamente molto forte e difficile da marcare. Proprio Lehnhoff, però, potrebbe (involontariamente) far saltare i piani del tecnico belga perché, stando a voci dell'ultimissima ora, durante la rifinitura di ieri sera il tedesco [illegible] sarebbe stirato e potrebbe [illegible] costretto [illegible] disertare la finale.

«Abbiamo cinquanta probabilità a testa», ripete Scala. La passione per la caccia gli ha insegnato ad [illegible] paziente in attesa della preda: «Con Faustino potremmo sfruttare i lanci, senza di lui terremo di più il pallone, con la consapevolezza delle nostre qualità. La lezione con l'Atletico Madrid, nella semifinale casalinga, [illegible] ha fatto bene».

Quella sera, il Parma fu irriconoscibile. Si snaturò, frenato dal successo dell'andata e dalla paura delle ammonizioni. Ora c'è grande tranquillità nell'ambiente, al punto da apparire incoscienza. Ma Scala assicura che la squadra è pronta per un avvenimento clamoroso, [illegible] prescindere dall'esito: «Qui si gioca una gara secca e non si può essere sempre aggressivi o sempre attendisti, ma fare l'una o l'altra cosa [illegible] momento giusto, con intelligenza».

Se l'altoparlante annuncerà Asprilla, vorrà dire che Scala intende soprendere l'Anversa, pur rischiando un cambio obbligato per la ridotta autonomia della «pantera nera». Diversamente, sarà il Parma dei miracoli, quello che vinse la Coppa Italia, con Melli, Brolin e Osio a lottare per [illegible] realizzazione del sogno più bello. E Scala sogna di passare una notte in bianco, a festeggia[illegible] la sua seconda Coppa d[illegible] Coppe, dopo quella [illegible] giocatore con il Milan: «Sono passati venticinque anni e c'è tanta polvere [illegible] quei ricordi». Scala [illegible] è supe[illegible] né scaramantico, ed ha accettato di alloggiare nello stesso albergo [illegible] un [illegible] fa ospitò la Samp alla vigilia della sfortunata finale di Coppa Campioni col Barcellona. Il loggione di Parma si [illegible] trasferito a Londra. E che sia marcia trionfale.

Bruno Bernardi

COPPA COPPE

RAI1 ORE 20,10

Parma		[illegible]
BALLOTTA	1	[illegible]
BENARRIVO	2	KIEKENS
[illegible]	3	BROCKAERT
MINOTTI	4	TAEYMANS
APOLLONI	5	SMIDTS
GRUN	6	JAKOVLJEVIC
MELLI	7	VAN ROTHY
ZORATTO	8	[illegible]
BROLIN	9	CZERNIATYNSKI
CUOGHI	10	LEHNHOFF
[illegible]	11	SEVEREYNS
Arbitro: ASSENMACKER (Germania)		
FERRARI	12	DE CONINCK
MATRECANO	13	V. VERDEGHEM
G. PIN	14	EMMOROCHTS
[illegible]	15	DE GRAEF
OSIO	16	[illegible]
All.: SCALA		All.: [illegible]

Scala, tecnico [illegible] Parma, [illegible] serata di gala

Grun, tre finali europee perse con l'Anderlecht, non vuol fallire la quarta; sotto, Zoratto

L'ALBO D'ORO DALLA FIORENTINA AL WERDER BREMA

ANNO	SQUADRA VINCENTE	PAESE
1961	FIORENTINA	Italia
1962	ATLETICO MADRID	Spagna
1963	TOTTENHAM	Inghilterra
1964	[illegible] LISBONA	Portogallo
1965	WEST HAM	Inghilterra
1966	BORUSSIA DORTMUND	Germania Ovest
1967	[illegible] MONACO	Germania Ovest
1968	MILAN	Italia
1969	SLOVAN BRATISLAVA	Cecoslovacchia
1970	MANCHESTER CITY	Inghilterra
1971	CHELSEA	Inghilterra
1972	GLASGOW RANGERS	Scozia
1973	MILAN	Italia
1974	[illegible]	Germania Est
1975	DINAMO KIEV	Urss
1976	ANDERLECHT	Belgio
1977	[illegible]	Germania Ovest
1978	ANDERLECHT	Belgio
1979	BARCELLONA	Spagna
1980	VALENCIA	Spagna
1981	DINAMO TBILISI	Urss
1982	BARCELLONA	Spagna
1983	[illegible]	Scozia
1984	JUVENTUS	Italia
1985	EVERTON	Inghilterra
1986	[illegible] KIEV	Urss
1987	AJAX	Olanda
1988	MALINES	Belgio
[illegible]	BARCELLONA	Spagna
1990	SAMPDORIA	Italia
1991	MANCHESTER UNITED	Inghilterra
1992	WERDER [illegible]	Germania

Grun: Anversa ko

«I miei connazionali stasera me li mangio»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nel passato di Georges Grun, belga di 31 anni, ci sono già tre finali europee. Tutte perse. Nelle otto stagioni trascorse [illegible] l'Anderlecht ha dovuto [illegible] applaudire prima i rivali del Benfica, poi quelli del Tottenham che gli portarono via sotto il naso due Coppe Uefa e, infine, gli allora gemelli doriani Vialli e Mancini vincitori della Coppa Coppe a Göteborg, maggio '90. Stasera, per brindare con il Parma, Grun dovrà abbattere le resistenze dell'Anversa, una formazione del suo Paese. Da Etterbeeck, città natale nei pressi di Bruxelles, e dallo [illegible] entourage dell'Anderlecht, sono partiti messaggi d'auguri: l'Anversa non se lo filano proprio nella capitale Cee, [illegible] sempre detentrice della leadership calcistica belga.

«Alla festa di stanotte mancherà solo un amico», sostiene Grun. Ma sarà per il prossimo anno. Il belga, infatti, pensa all'arrivo a Parma del connazionale Scifo, «l'elemento che ci permetterà di fare il salto di qualità per restare a lungo in alto». Non nasconde di essere da sempre lo sponsor numero uno di Scifo in gialloblù: «Inutile negare che la società [illegible] interessata a lui. Anzi, posso garantirvi che la palla ormai è fra i suoi piedi. Dipende da Vincenzo decidere».

In attesa che il sogno-Scifo si avveri, Grun è ugualmente convinto che il Parma [illegible] diretto con mestria da Zoratto» saprà fare un sol boccone dell'Anversa. Mai il belga si è cimentato a Wembley e mai, soprattutto, avrebbe pensato di poterci arrivare con il Parma. «Ma in questi tre anni abbiamo lavorato dav[illegible] bene, creando un gruppo affiatato e, con un po' [illegible] fortuna, eccoci qui. Credo che l'Anversa sia alla nostra portata. Siamo più forti di loro [illegible] abbiamo il vantaggio di disputare [illegible] campionato più intenso. Pensate che l'Anderlecht ha 15 punti di vantaggio e l'Anversa, comunque, è sicuro di [illegible] posto Uefa. Non c'è lotta, il livellamento tende al basso anziché all'alto come in Italia».

Certo, Meeuws, ex ct della Nazionale, con l'Anversa ha fatto miracoli. «Si è convertito [illegible] che lui alla difesa a cinque dopo aver provato i quattro giocatori in linea. E' una squadra specula[illegible] alla nostra. [illegible] loro maggior qualità [illegible] la forza di carattere. In semifinale hanno recuperato [illegible] gol e travolto 3-1 lo Spartak Mosca. Lottano fino all'ultimo minuto. Ma dietro non sono granché e davanti può darci un po' di fastidio soltanto quel mattacchione di Czerniatynski (13 gol in campionato, ndr), che sfrutta la sua potenza e non di[illegible] i 32 anni che ha. Invece Severeyns (l'ex pisano, 25 anni, 16 gol per lui, ndr) è molto bravo in contropiede, se ha 30-40 metri davanti a sé può rendersi pericoloso, ma quando gli concederemo tanto spazio, noi?».

Insomma, Grun è fiducioso e neppure una leggera forma di sciatalgia gli ha fatto perdere il buon umore: «In questi ultimi allenamenti non ho forzato perché a Firenze ho sentito una fitta, [illegible] [illegible]na coltellata, ma non mancherò. Tre finali perdute sono troppe, adesso sento che tocca a me alzare la Coppa».

Franco Badolato

TENNIS

Internazionali [illegible] Foro Italico: Courier e Becker [illegible] senza nemmeno sudare, nonno Lendl eliminato da Filippini

Camporese, il sogno dura poco: Chesnokov lo [illegible] ko

Anche Caratti, Canè e Pozzi fuori, mentre Pistolesi [illegible] Gaudenzi sono promossi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una visitina al campo centrale, due set tranquilli tranquilli, giu[illegible] per sciogliere i muscoli, poi la doccia e l'albergo. [illegible] Becker e Jim Courier non hanno nemmeno sudato. Un primo tur[illegible] felice, a differenza di tre ex vincitori di [illegible] (Lendl, Emilio Sanchez, Mancini) spediti a [illegible] in un [illegible] Big Jim ha schiantato De La Pena, che deve aver capito [illegible] essersi trovato al posto sbagliato nel momento sbagliato. E Bum Bum, che [illegible] porta appresso [illegible] [illegible] [illegible] gioventù malgrado abbia un po' smesso di prendere a schiaffoni la palla, ad un certo punto si è addirittura permesso il lusso, contro il temibile Cherkasov, di chiedere conto ad una spettatrice di quel che gli andava urlando. Saputo che la signora lo considerava [illegible]plicemente meraviglioso, Boris ha fatto la ruota concedendo ai fedeli del Foro, alquanto propensi agli applausi, alcuni saggi del suo rispettabilissimo repertorio.

Mettendo in mostra [illegible] [illegible] nuovo look, [illegible] specie [illegible] taglio di capelli a cespuglio ma soprattutto una tenuta da gioco che gli [illegible] fruttato un contratto di 25 milioni di dollari per [illegible] anni, Boris Becker ha battuto Cherkasov e anche gli avvoltoi, diciamo così, che gli volteggiavano attorno vaticinando [illegible] una [illegible] sconfitta. «Negli ultimi quattro tornei, tutti sulla terra, ho fatto proprio schifo: stavolta invece [illegible] la sono cavata molto bene», ha [illegible] Bum Bum tutto allegro e giulivo.

Nel primo set, dopo un paio di giochi, Becker ha chiesto all'arbitro [illegible] interrompere il match. Si scivolava troppo e dobbiamo ammettere, pur non avendo sperimentato di persona, che il biondone [illegible] probabilmente ragione. Qualche minuto prima, sullo stesso campo, era sciaguratamente scivolato, in tutti i sensi, Ivan Lendl, 33 anni, il giocatore più vecchio [illegible] torneo. Ivan ha perso in due set contro Filippini e [illegible] fine, invece [illegible] puntare [illegible] dito contro se stesso, [illegible] forse avrebbe dovuto, [illegible] l'è presa con il campo che sembrava di cemento con sopra un velo [illegible] sabbia, parole sue.

Lendl non riusciva a stare in piedi, è vero, ma [illegible] è che Filippini, agile come un ballerino, avesse i ramponi sotto [illegible] [illegible]pette. Resta il fatto, in ogni caso, che fino a qualche anno fa sui campi del Foro i tennisti affondavano fino alla caviglia, il che per i migliori non era certo un invito a partecipare. Adesso il fondo [illegible] fin troppo veloce, [illegible] hanno riconosciuto e talora la[illegible] Courier e Sampras.

Fra gli italiani, sconfitte di Camporese, Canè, Caratti e Pozzi. Il sogno di Omar è durato poco contro Chesnokov, favorito dal pronostico dopo la sua bella prestazione ad Amburgo, dove domenica ha ceduto in finale a Stich: due soli set sono bastati al russo per chiudere il conto. Quanto a Canè, ha lottato per tre partite [illegible] il rozzo ma tosto Corretja, prima di arrendersi allo spagnolo. Caratti ha perso contro l'ungherese Noszaly, ahinoi, numero 332 al mondo, Pozzi contro il francese Raoux. Gianluca era appena tornato [illegible] Malesia, perdendo fra l'altro la valigia, e per molti versi la [illegible]nfitta non è stata un'umiliazione. Carattino, al contrario, non riesce a uscire dalla palude e la cosa ci dispiace perché il ragazzo, malgrado tutto, mostra una fortissima volontà di ritornare sulla giusta via.

In compenso hanno vinto Claudio Pistolesi e Andrea Gaudenzi, ai quali fra l'altro non era stata concessa la wild card. Pistolesi ha battuto l'olandese Eltingh, bravo solo sul cemento, e Gaudenzi ha superato in [illegible] set lo spagnolo Roig, proveniente come lui dalle qualificazioni, e adesso dovrà affrontare Michelino Chang. Gaudenzi ha giocato per la quinta volta in carriera in un torneo Atp dimostrando di aver superato momenti difficili, fisici e psicologici. Vincitore dei tornei juniores del Roland Garros e di Flushing Meadows, [illegible] siderato e trattato come [illegible] promessa del tennis, Andrea si [illegible] smarrito, allontanato, quasi perduto. [illegible] si allena in Austria [illegible] Muster. Ha imparato a vivere, ammette. E dunque anche a vincere.

Carlo Coscia

Nella Cina di Pechino candidata ai Gioc[illegible] del 2000, maxicortesie per Samaranch, presidente del Cio: [illegible] da capo di Stato, e per sua moglie nella suite [illegible] superbagno, costruito apposta, e cesti di frutta rara. Per fortuna nessuno si è sognato di far trovare alla signora [illegible] in camera, dicendole che sono mandarini.

CHANG AVANZA

Risultati [illegible] seconda giornata (primo turno) ieri al Foro Italico: Filippini-Lendl 6-2, 6-1; Steeb-Ferreira 6-3, 6-2; Chang-Arrese 6-2, 6-3; Raoux-Pozzi 6-3, 3-6, 6-3; Medvedev-Svensson 0-6, 6-4, 6-3; Gustafsson-Fontang 6-2, 6-1; Karbacher-Mancini 6-4, 6-1; Courier-De [illegible] Pena 6-2, 6-1; Becker-Cherkasov 6-4, 6-3; Gaudenzi-Roig 5-7, 6-2, 6-1; Pistolesi-Eltingh 6-3, 6-3; Perez Roldan-Krajicek 7-6 (7-5), 4-6, 6-3; Rosset-E. Sanchez 6-2,6-1; Kulti-Marx 6-4, 3-6 ,7-5; Haarhuis-Ondruska 7-6, 6-2; Novacek-Yzaga 7-6, 6-2; Noszaly-Caratti 7-6 (6-2), 7-5; Chesnokov-Camporese 6-4, 6-3; Corretja-Canè 6-3, 3-6, 6-3.

Il programma [illegible] oggi (con inizio alle ore 13 sul campo centrale): Haarhuis-Courier; Sampras-Corretja; Noszaly-Becker; Campo A: Ivanisevic-Gustafsson; Pistolesi-Steeb; Pioline-Chesnokov; altri campi: Santoro-Mattar; Raoux-Filippini; Siemerink-Karbacher; Bruguera-Clavet; Bergstrom-Costa; Kulti-Novacek; Perez Roldan-Boetsch; Carlsen-Medvedev; Rosset-Muster. Ore 20,30: Chang-Gaudenzi.

La Federcalcio avvia la procedura: due mesi di tempo per trovare i soldi

Roma, richiesta di liquidazione

Ciarrapico è solo, gli servono 10 miliardi

ROMA. Oggi la Federcalcio avvia la procedura per la richiesta di messa in liquidazione della Roma. Un paio di mesi di tempo e non arriva il bel mucchio di miliardi la società giallorossa farà la fine dell'Arezzo. E' un pericolo vero, anche se sembra fantascienza perché la Roma ha buona squadra e grandi incassi. Ci sono debiti per decine di miliardi con banche e mondo del calcio, ma è l'Irpef la buccia di banana che fa scivolare Ciarrapico, grande navigatore tra le maglie larghe dei regolamenti di via Allegri. Sono questi otto miliardi (probabilmente già diventati dodici, con le multe) non pagati che fanno scattare l'articolo 13 (gravi irregolarità di bilancio) e che costringono la Covisoc al pugno duro.

E' solo Ciarrapico, circondato dai creditori. Il giudice che ha revocato gli arresti domiciliari e l'attività del presidente della Roma si è fatta frenetica. Non vuole vendere, Ciarrapico, o meglio vuole vendere alle sue condizioni. Casillo aveva offerto quasi ottanta miliardi; la cordata romana, guidata da Malagò, almeno settanta. Due secchi no hanno liquidato la questione. Sia pure immerso nei debiti (sarebbe di settanta miliardi il rosso della Roma) Ciarrapico è rimasto il padrone. In sua assenza le tre riunioni del consiglio di amministrazione (presenti i consiglieri fedelissimi del presidente) hanno

l'unico risultato di togliere il sorriso dal volto dei vicepresidenti Malagò e Pasquali.

Tra i tanti debiti, sembra che la società giallorossa vanti un credito di 14 miliardi con l'Italfin, e il consiglio d'amministrazione sarebbe pronto ad adire le vie legali per riottenerli. Da qui partirà probabilmente la riunione convocata per domani a Trigoria. Ci sarà Ciarrapico e si riprenderà i poteri affidati durante la prigionia a Malagò. Il tam-tam annuncia anche un siluramento del vicepresidente. E' un giallo, il giallo Roma, ha mille risvolti misteriosi. Nel labirinto dove Malagò, da una vita nella società romanista, si è probabilmente perso. Tanto che confessa: «Non vedo l'ora di raccontare la verità su questa storia. Sono contentissimo di vedere gli amici libero, che può decidere liberamente. Sarà lui domani a rispondere alle nostre domande».

Ne devono essere molto piacute a Ciarrapico quelle riunioni del consiglio d'amministrazione. All'ultima, guarda caso, proprio la moglie dell'amico Jacorossi. Ieri sera c'è via vai, in via Abruzzi, di dirigenti giallorossi convocati per «spiegazioni». Ciarrapico, domani, farà certo grandi promesse. Resta il fatto che la Roma oggi ha sfondato tutti i tetti, conquistando prima la fascia, poi la non iscrizione al campionato. Servono almeno 10 miliardi in contanti: i 6,3 dell'aumento di capitale annunciato da mesi e mai fatto, più un pugno di miliardi per l'anticipo e rateizzare l'Irpef. La Roma sarebbe salva, in terza fascia e costretta a vendere, ma salva. Ciarrapico dice di averli questi dieci miliardi, in via Allegri rispondono «magari fosse vero». E' finito il tempo delle parole, ora servono i soldi». Matarrese è a Londra, potrebbe incontrare Ciarrapico giovedì o venerdì.

Sembra in trappola, il presidente della Roma. Possibile che «il grande mediatore» di due anni fa, l'uomo che mise d'accordo De Benedetti e Berlusconi, oggi non sappia trovare una via d'uscita? Pare Ciarrapico ha davvero un socio pronto ad aiutarlo, forse Jacorossi (malgrado i problemi di Tangentopoli) vuole davvero diventare il presidente a luglio ed è pronto ad aspettare l'amico in questi due mesi. O forse, chissà, i maligni, l'acquirente c'è già e verrà allo scoperto solo con la Roma in liquidazione. Davanti al giudice i creditori potrebbero fare uno sconto. Oppure potrebbe esserci il colpo di scena con il ritorno di Casillo. Ha già fatto la pace con Ciarrapico, potrebbe trovare l'accordo sulla questione Roma. E forse a Casillo non dispiacerebbe neppure troppo avere una Roma da ricostruire, che almeno per un anno abbandona le grandi ambizioni.

E i tifosi? Finora i capi della curva si sono schierati al fianco del presidente. Le voci di possibili svendite, con Garzja, Giannini, Rizzitelli e Muzzi in lista di partenza hanno appena scosso la loro fiducia. «Impossibile, il presidente non farebbe mai una cosa simile», dicono. Probabilmente, dopo la Covisoc, saranno costretti a cambiare idea. Intanto molti guardano con occhi diversi a Casillo: l'«invasore» di qualche anno fa appare come il possibile salvatore della patria giallorossa.

Piero Sansonetti

BRESCIA

Dopo gli incidenti, stadio vietato

BRESCIA. La Commissione di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo della Prefettura di Brescia ha revocato, a tempo indeterminato, l'agibilità dello stadio Rigamonti, che domenica scorsa è stato teatro di gravi incidenti tra le opposte tifoserie. La decisione dei membri della Commissione è giunta dopo un'ispezione allo stadio. L'agibilità verrà ridata solo dopo che il Comune avrà portato alcune migliorie per garantire la sicurezza: l'innalzamento delle recinzioni che dividono i vari settori, il rinforzo dei cancelli e la costruzione di robuste strutture che impediscano ai tifosi di entrare sul terreno di gioco. Tutto questo dovrà essere fatto entro il 23 maggio, quando il Brescia riceverà a Mompiano la Lazio. Ma il problema potrebbe venir risolto dalla più che probabile squalifica del Rigamonti, già diffidato.

Da registrare, intanto, la presa di posizione del Sindacato Unitario Lavoratori di Polizia che propone di dare ai prefetti l'autorità di far svolgere partite a porte chiuse in caso di minaccia per l'ordine pubblico. In un comunicato, il Siulp afferma pure che i poliziotti sono stanchi di andare allo stadio con la quasi certezza del verificarsi di incidenti, e con davanti a sé la sola alternativa di colpire o di essere colpiti, senza alcuna possibilità di incidere e fronteggiare le situazioni di emergenza». **[v. c.]**

La dura vita dei tecnici della Fiorentina

Chiarugi, torni a casa non sa cos'è il pressing

Bocciato (è solo 48° su 51 candidati) all'esame d'ammissione per il master

Maledetto pressing, due volte maledetto da Luciano Chiarugi. Lo ha sofferto sabato scorso da Parma che si è allenato per Wembley, e lo ha sofferto ieri quando ha letto da un comunicato ufficiale del Settore tecnico di essere stato bocciato all'esame di ammissione al corso biennale «master» di abilitazione ad allenatore professionista di 1ª categoria. Sì, proprio la prova orale sul pressing ha fregato l'attuale allenatore (con deroga federale) della Fiorentina. Povero Chiarugi, 48° su 51 esaminandi.

In questa sessione sono stati accettati solo 21 candidati e fra i bocciati eccellenti ci sono anche l'attuale allenatore dell'Ascoli, Cacciatori, e quello del Pescara, Zucchini. E' invece andata bene al «piccolo genio» di Ravenna Francesco Guidolin, a Roberto Boninsegna e ad Alberto Zaccheroni del Venezia. Più un piccolo esercito di aspiranti al grande calcio. Per loro il corso continua, fino al prossimo giugno, quando i promossi effettueranno uno stage ai Mondiali. Per gli altri? Amarezza di un sogno rimandato, come minimo di 12 mesi. I professori sono stati inclementi, nessun favoritismo né occhi di riguardo.

Non ha colpito la piccola storia di Chiarugi che con Antognoni tenta disperatamente di salvare la Fiorentina mangia allenatore. Né ha fatto compassione Zucchini che, rilevato Galeone, sta traghettando il Pescara in serie B. E così non ha trovato pietà Cacciatori che lotta con l'Ascoli per la promozione. Spietata mannaia anche per gli ex interisti Scansiani e Muraro. E così proibitivo il corso?

I professori lo raccontano: «Tutto era stabilito. Quaranta punti per le attività pregresse. Ovvero titolo di studio (nessuno laureato ndr), carriera da calciatore e risultati da allenatore. Poi punti disponibili sulla base delle risposte ai test. Cose semplici, quelli per la patente dell'auto. Erano 100 domande di cultura generale sportiva, alle quali bisognava rispondere in 30'. E dieci domande in lingua inglese alle quali bisognava rispondere in 5'. Infine ancora 30 punti, per la prova orale, ovviamente di materia calcistica. Il tutto per un totale di 100 punti. Solo 21 i posti disponibili, è stata redatta una classifica, e chi è rimasto fuori potrà ripresentarsi, se vorrà, alla prossima sessione».

Indiscrezione, a far cadere i candidati eccellenti sono stati (clamoroso) proprio i test. Per la verità per esperti semplici, semplici, ma l'emozione deve aver giocato un brutto scherzo ai candidati. Esempio di domanda: «Il femore è un osso portante, un osso corto o un osso lungo?», e ancora «Per colpire con precisione il pallone è preferibile usare la punta del piede, l'interno o l'esterno?». Elementare? Si dice sempre così, ma poi si sbaglia. Immaginate la costernazione di chi è rimasto fuori: mesi buttati via e, soprattutto, il rischio di sfottò da parte dei giocatori allenati.

Pensiamo a Luciano Chiarugi, appena affacciatosi alla ribalta, che già deve tenere a bada le velleità tecniche di dirigenti e calciatori (leggasi Effenberg). Lui, Chiarugi, per la verità ha ingoiato il rospo e ha commentato: «Certo sono sorpreso, hanno lasciato fuori anche Cacciatori. Io credevo di aver fatto un buon esame, non riesco a capire come ho fatto a fregarmi. Forse un poco di emozione, ma diventato allenatore della Fiorentina da pochi giorni. Comunque non demordo, ho la testa dura. Mi ripresento il prossimo anno. Così nessuno potrà dire che ho ricevuto dei favori. E poi, è più importante la squadra viola del patentino di prima categoria. Consoliamoci così». Alla speranza che il prossimo esame (a Bergamo) sia più semplice e positivo di quello sostenuto fra le mura (maledette) di Coverciano.

Chiarugi, carente in teoria

SPORT **FLASH**

Calcio: contro la Roma Gullit ko, rientra Papin

MILANO. Ci sarà Papin al fianco di Van Basten nel Milan che domenica ospiterà la Roma. Sostituirà Gullit, dolorante alla coscia destra per una contrattura. Papin rientra ad un mese di distanza dallo stiramento che lo bloccò prima della gara con la Juventus. Resteranno fermi anche Savicevic (dolorante alla caviglia sinistra per un colpo subito da Van Basten in allenamento) e Maldini, che accusa dolori alle gambe.

Ruben Sosa nazionale ma soltanto part-time

MILANO. Ruben Sosa avrebbe deciso di non partecipare alla Coppa America con la nazionale uruguaiana, ma soltanto ad alcune partite di qualificazione ai Mondiali, magari le prime quattro che sono previste per giugno a disposizione dell'Inter da metà agosto. Prima, però, l'attaccante dell'Inter desidera parlare con il ct Cubilla e con la sua società.

Per la quarta volta la Spal cambia tecnico

FERRARA. Per la quarta volta dall'inizio del campionato la Spal cambia allenatore. Dopo Fabbri, Marchesi, poi ancora Fabbri, da ieri è stato ingaggiato Discepoli, già viceallenatore di Fabbri in avvio di stagione e anche di Marchesi. La società biancazzurra, nonostante i 20 miliardi spesi sul mercato di novembre, finora ha deluso e rischia addirittura la retrocessione in serie C1.

Verso i Mondiali '94 si gioca Estonia-Malta

Per le qualificazioni ai Mondiali '94 (zona europea), oggi si giocano due partite: gruppo 1 (quello dell'Italia), Estonia-Malta; gruppo 6, Bulgaria-Israele.

Basket: la Kappa prova Brown a Ivrea

La Kappa gioca oggi a Ivrea con la Glaxo (ore 20,30) e domani a Collegno contro la nazionale militare Usa (20). In prova Dave Brown, ala Usa di 203 cm, proveniente dal torneo svizzero.

Il nuovo Consiglio dell'Ussi regionale

TORINO. Eletto il nuovo direttivo Piemonte-Valle d'Aosta dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana). Professionisti: Ansaldo, D'Amico, Tosco, F. Bramardo, Perucca, Alfonsetti, Perricone, Pignata, Crosetti, Gandolfo, Parisi e Alessandrini; pubblicisti: Benigno, Pisano e Gamba.

I granata non vendono soltanto: in arrivo anche Osio, Allegri, Fiori o Tacconi

Boban e Jarni, croati per il Toro

Effenberg e Deschamps piacciono alla Juventus Per Balbo l'Inter offre Shalimov e 5 miliardi

Boban, lo straniero che Berlusconi mette a disposizione del Torino

Acque sempre agitate nel mare del mercato. In ballo una bella lista di nomi illustri: da Jarni, Boban a Deschamps a Balbo, Scifo a Tacconi. Ma andiamo con ordine.

Torino. Un mucchio di obiettivi e in ogni direzione. Innanzitutto Boban che arriverebbe in prestito dal Milan, che deve rinunciare a uno degli stranieri attuali perché ha già bloccato Fonseca e punta pure a Boksic. Il croato, assieme a Osio, rimpiazzerebbe a centrocampo la partenza di Scifo per il Parma. E un altro obiettivo ghiotto è il terzino del Bari Jarni, poiché Gambaro (ma sarà vero?) sembra non gradire il trasferimento. Nel mirino anche Zola (ma se arriva Boban la cosa perde sostanza automaticamente) e Allegri (Pescara), un elemento giovane e interessante. Marchegiani è della Lazio. Benone, ma allora il Torino che fa per colmare il vuoto in porta? Accetta Fiori (lo prenderebbe in prestito Lido Vieri) e gli affianca Pastine (rientro dalla Casertana) oppure recupera Pastine ma mettendogli davanti un veterano esperto. Un nome? Serviti: Stefano Tacconi in rotta con il Genoa e disposto a tornare a Torino per fare la balia. Sembra invece definitivamente tramontato l'affare Balbo.

Fiorentina. C'è il problema-Effenberg in polemica con i tifosi. Il pretesto perché vuole andarsene al Real; in Italia alla Juve piace sempre. Di Mauro dovrebbe rimanere, però c'è un interessamento della Lazio. Per l'allenatore torna in corsa (con Ranieri) Vicini che si incontrerà con i Cecchi Gori.

Inter. Fontolan se ne va perché ha poco spazio. Se lo disputano Samp e Genoa. Bossini andrà in prestito al Cagliari, Taccola all'Udinese. De Agostini aspetta il rinnovo del contratto. Bagnoli cerca anche una punta italiana per cautelarsi da eventuali impegni uruguaiani di Ruben Sosa. Si riparla di Rizzitelli. Però c'è pure un ritorno di fiamma per Balbo: Pellegrini offrirebbe Shalimov (che vuol restare, così come Pancev) e 5 miliardi.

Juventus. Una voce da Lisbona: si starebbe per chiudere l'operazione-Sousa col Benfica. Il discorso però non sembra realistico poiché come straniero piace di più Deschamps del Marsiglia per l'attaccante che è ancora chiusa la pratica-Boksic.

Lazio. Marchegiani si è accordato. Al Toro andranno Fiori, Greguccі e 10 miliardi. Altri acquisti: Cragnotti è vicino a Paola e Negro del Brescia. Altro obiettivo è Tentoni della Cremonese. Aspettando il recupero di Bonomi, Zoff punta su Ferrara, che costerebbe 15 (!) miliardi di più 1300 milioni netti a stagione. Il capitolo cessioni potrebbe portare Marcolin in prestito all'Atalanta. E qui dovrebbe andare anche Neri.

Milan. Ha bloccato Alessandro Orlando (Udinese) come vice Maldini ed è in attesa di rinnovare il contratto di Gullit che vuole 4,5 miliardi e il Milan ne offre 2,5. Bel braccio di ferro.

Napoli. Ferlaino darà Fonseca al Milan perché servono quattrini, però il Milan finge di nicchiare. E allora l'interessamento a Boksic? Crippa piace al Parma, Ferrara alla Lazio. Se ne andranno anche Pari, Corradini, Cornacchia e Bresciani i quali potrebbero entrare nella trattativa per avere Balbo. Interessano anche Casiraghi e il genoano Ruotolo.

Roma. Di acquisti nemmeno a parlarne. La Roma è in una fascia, rischia il fallimento. I giocatori si autogestiscono. Cervone tratta con la Fiorentina, Benedetti con il Napoli. Carnevale e Salsano hanno il contratto in scadenza e non lo rinnoveranno. Anche Giannini se ne vuole andare. Possibilmente alla Sampdoria. **[r. s.]**

FORMULA 1

Un trasferimento e una clamorosa decisione

Todt passa alla Ferrari Mosley: elettronica alt

Jean Todt dal 1° luglio sarà il direttore della gestione sportiva della Ferrari. Il manager francese, 46 anni, sarà affidato il coordinamento dell'attività tecnico-agonistica dei tre settori in cui è organizzata la Scuderia: officina di Fiorano, progetto e sviluppo vetture da corsa, progetto e sviluppo motori.

Todt svolgerà le funzioni che fino a questo momento erano state garantite ad interim da Luca Montezemolo, ma che - fanno notare alla Ferrari - il presidente non poteva svolgere all'infinito. A lui risponderanno i responsabili dei tre settori (Postlethwaite, Barnard e Lombardi). Il compito principale sarà quello di coordinare i lavori, predisporre il budget per la gestione sportiva e provvedere che tutto proceda in sintonia. Porterà l'esperienza maturata alla gestione sportiva della Peugeot dove ha ottenuto molti successi. Jean Todt aveva alle sue dipendenze e doveva coordinare 400 persone. Alla Ferrari saranno 326 in Italia e 35 in Inghilterra. Il transalpino rimarrà responsabile della Peugeot sino alla «24 di Le Mans del 20 giugno.

Intanto si preparano liti e discussioni in F1: ieri a Parigi il presidente della Fisa, Max Mosley, ha comunicato che ogni assistenza elettronica di guida sarà proibita dal 1° gennaio 1994, come aveva già deciso il Consiglio Mondiale della Fia il 18 marzo. Via quindi a cambi automatici, sospensioni attive e telemetria. Questa decisione arriva dopo che i costruttori non si sono messi d'accordo sulle misure da prendere per ridurre i costi e rendere più equilibrate le gare. Ron Dennis e Frank Williams sembrano decisi a ricorrere alla commissione arbitrale di Losanna. La Ferrari si è detta d'accordo sulle decisioni prese ma teme che la vicenda possa trascinarsi in tribunale.

CICLISMO

Nel Giro del Trentino

Bontempi leader con una volata da vecchi tempi

TRENTO. Guido Bontempi è tornato il ciclone d'una volta. Ieri ha vinto la 1ª tappa del Giro del Trentino con una poderosa progressione negli ultimi 500 metri finali. Per il trentatreenne bresciano è il 78° successo da professionista, che gli permette di affiancare Argentin in testa alla classifica delle vittorie ottenute dai corridori italiani in attività. La corsa s'è infiammata lungo la salita di Palù di Giovo, il paese di Moser, dove Fondriest è scattato per andare a raggiungere Cassani, Konyshev, Casagrande e Calcaterra, andati in fuga a Segonzano di Piné. Si svegliava anche Chiappucci, insieme con Gusmeroli e Sierra, e reagiva pure Bugno, che contribuiva a ricompattare il gruppo a 3 km da Trento. La stoccata finale era appunto di Bontempi, che precedeva Bortolami, Molinari, Baldato e Ferrigato. Oggi seconda tappa, da Torbole a Merano, di 163 km.

ATLETICA

E' fuori pericolo

Un giavellotto trapassa il collo a uno studente

NEW YORK. Uno studente di 15 anni è rimasto vittima di un incredibile incidente che solo per un miracolo non ha avuto esito letale ieri a Metuchen, nel New Jersey, prima di un incontro di atletica fra gli allievi di due istituti superiori.

Jeremy Campbell, della squadra della St. Joseph's High School, era in mezzo al campo con altri ragazzi, quando qualcuno ha visto arrivare un giavellotto e ha lanciato l'allarme. L'unico a non aver capito è stato Campbell, che è stato infilzato dal giavellotto alla base del collo. L'attrezzo è fuoriuscito dall'altra parte e per consentire il trasporto del giovane in elicottero all'ospedale è stato necessario segarlo. Per fortuna, pur essendo penetrato in una zona del corpo molto delicata, il giavellotto non ha leso punti vitali. Le condizioni del ragazzo sono stazionarie e i medici hanno deciso di dimetterlo.

RUBRICHE TV

LA PIU' VECCHIA [illegible] SEMPRE LA PIU' AMATA

La Rai prepara senza enfasi la storica edizione del programma che non ama le polemiche

Duemila in giacca e cravatta

E' il record della «Domenica sportiva»

Stagno: la lite Matarrese-Agroppi? Sto ancora male quando ci penso

A sin.: [illegible] Ds dell'85 [illegible] il mago Herrera, Stagno, la Veschi e Sassi pronti a incominciare [illegible] puntata; a fianco: Sandro Ciotti [illegible] Maria Teresa Ruta

A sinistra: Enzo Tortora il primo conduttore e (sopra) Gianni Minà

Sotto: Alfredo Pigna condusse la puntata della Ds numero 1000

QUELLA di domenica, su Rai1, sarà l'edizione numero 2000 de «La Domenica sportiva», cominciata il [illegible] gennaio 1954 alle 23,15. E' [illegible] serie [illegible] praticamente [illegible] la televisione di Stato: agli inizi [illegible] trattava di un telegiornale dello sport, adesso è [illegible] trasmissione molto articolata, nella versione di quest'anno [illegible] due parti, la Ds vera e propria [illegible] poi, per le ciacole, il campiello, l'indagine, la polemica, nonché lo sport extracalcistico routiniero (i grandi eventi possono anche fare la copertina), un'appendice, dopo il telegiornale [illegible] la pubblicità, che si chiama «Tempi supplementari». Le ultime cifre dell'audience danno ragione a Tito Stagno, capo ancorché non (non più) [illegible]duttore: 3.706.000 domenica scorsa per la Ds, scesi neanche troppo traumaticamente [illegible] [illegible] per «Tempi supplementari», che hanno spesso inizio dopo le 24, e 600.000 fedelissimi rimasti sino al momento di basket e pallavolo.

Da notare che la Ds arriva sullo schermo alle 22,30, quando già sono andati in onda «Novantesimo minuto» [illegible] Rai1, «Domenica goal» su Rai3, «Domenica sprint» su Rai2, e mentre imperversano «Pressing» su Italia 1 (1.792.000 l'audience di domenica scorsa) e «Galagoal» su TeleMontecarlo. Concorren[illegible] tremenda, non possono tornare i tempi dei 6 milioni di audience, al traino peraltro di film popolari.

[illegible] Duemila della «Domenica sportiva» non avrà il supporto di [illegible] celebrazione speciale, co[illegible] invece accadde, nel marzo del 1973, per l'edizione [illegible] 1000: soltanto, in chiusura, una cavalcata di Marco Franzelli attraverso quarant'anni [illegible] sport, [illegible] senza apoteosi, [illegible] retorica. «Il fatto [illegible] - dice Tito Stagno - che siamo perfettamente certi che il numero 2001 sarà migliore o comunque più curato di quello di domenica prossima: perché noi ci impegniamo sempre di più».

Qualcuno dice che la [illegible] dovrebbe cambiare, farsi più rotocalchistica, offrire un «Processo della domenica», p[illegible] evitare la rimasticazione dello sport, specie [illegible] calcio e dei gol, già trattato da altri. Stagno [illegible] ci sta: «Per fare [illegible] rotocalchismo [illegible] bisogno di altri mezzi speciali, ad esempio una teleca[illegible] che segue in tribuna la donna di [illegible] giocatore. E francamente credo che se davvero si potessero avere questi mezzi, sarebbe il caso di dirottarli sullo sport dei giovani, sugli eventi minori. E poi un "Processo della domenica", così [illegible] caldo, sarebbe pericolosissimo. Io sono per la giacca e la cravatta e il parlare educato, sto ancora male per quando litigarono in diretta Matarrese e Agroppi. Io [illegible] per una forma [illegible] nella televisione, dove è essenziale ciò che si vede, diventa sostanza. Comunque abbiamo un bello [illegible]zio per discussioni, critiche, eventuali scontri verbali».

Mille numeri [illegible] [illegible] indetto un referendum, fra esperti [illegible] sortiti di sport, per designare il grande sportivo italiano di quei vent'anni di Ds: [illegible] Livio Berruti [illegible] Nino Benvenuti. E negli studi di Milano, sede da sempre della trasmissione, ci fu un bell'affluire di campioni.

Questa volta ancora un referendum, per indicare l'uomo e la donna degli ultimi vent'anni azzurri, favoriti Mennea [illegible] Simeoni su Tomba [illegible] Belmondo, ma niente affollamento in sala, niente reducismo. «La Rai - dice Stagno - [illegible] nel mirino di troppi, per troppi motivi. Non [illegible] il [illegible] di fare feste speciali».

Tito Stagno, sardo, [illegible] anni, in azienda dal 1955, «è» la Ds, che guida dal 1976, anno della riforma della Rai. Entrato per concorso (con Umberto Eco, Gianni Vattimo, Furio Colombo, Adriano De Zan...), ha fatto il telecronista, il telegiornalista (nel senso [illegible] di giornalista del Telegiornale), è andato per mari, [illegible] [illegible] lune. [illegible] cestista, ex ginnasta, professa amore rispettoso per lo sport, [illegible] odio irrispettoso per la politica che ha lottizzato la Rai: «Peggio la lottizzazione delle tangenti». Dice che potrebbe lasciare la Ds soltanto per seguire [illegible] rubrica medica, lui medico mancato per poco.

[illegible] per adesso ama furiosamente e intanto lucidamente il suo programma: «Seguiamo il progresso tecnologico e questo vuol dire fare un'operazione continua di onestà: perché il progresso permette di vedere meglio le cose, di trasmetterle meglio, di fornire testimonianze sempre più precise».

La [illegible] ha avuto in Enzo Tortora il primo vero conduttore, nel 1969. Evitiamo l'elenco [illegible]logico arido, ricordiamo soltanto Lello Bersani, Alfredo Pigna (il primatista, ed era [illegible] la guida dell'edizione [illegible] 1000), Paolo Frajese, Adriano De Zan, Marino Bartoletti, lo [illegible] Tito Stagno (1979-80), Gianni Minà, Sandro Ciotti. Con l'andata-ritorno di Pigna e di Ciotti. Con [illegible] «fuga» per la Fininvest cinque giorni prima [illegible] via, Bettega 1989. Con entusiasmi, delusioni, abbracci, litigi.

Con supporti assortiti, Rai e soprattutto non Rai: Carlo Sassi, [illegible] mai abbastanza rimpianto Beppe Viola, Gianni Brera (primo suo video), Nereo Rocco, Nicola Pietrangeli, Gualtiero Zanetti, Helenio Herrera, Aldo Agroppi, Giancarlo De Sisti, Adriano Panatta... Sempre Stagno: «E adesso c'è una grande intesa [illegible] la regista Luciana Veschi, con Bruno Pizzul, con Fabrizio Maffei, con Alfredo Pigna, [illegible] ringrazio tutti». E Ciotti? «Beh, ci ringraziamo a vicenda».

Probabilmente Stagno scopre l'idillio anche dove non c'è, per amore della creatura [illegible] per aziendalismo: [illegible] comunque il fatto che la trasmissione dà bene l'idea di un lavoro d'équipe: «Riusciamo a confezionare la Ds in modo che sia una specie di prima pagina de La Gazzetta dello Sport, anticipata di una notte. E questo anche se da noi affluiscono uomini [illegible] mezzi dopo che hanno assolto ad altri impegni domenicali, così che in realtà lavoriamo [illegible] tempi strettissimi».

Il rischio [illegible] questo punto [illegible] quello della commozione per la cifrona tonda, con tuffo e b[illegible] nell'agiografia. Bisogna lasciare lo Stagno, chiedendogli però an[illegible] di parlare [illegible] donne: «La Ruta, la Perzi, la Ventura, non vallette, quasi co-conduttrici. Chi è andata bene, chi no. Non vedo [illegible] donna prima conduttrice, per ora. Ma, forse, arriverà».

Gian Paolo Ormezzano

LA [illegible] VESCHI

«Quella tragica vigilia di Natale '84»

Una donna comanda i cinquanta addetti alle sei telecamere [illegible] [illegible] tutto il [illegible] [illegible] «Domenica sportiva»: [illegible] [illegible] regista Luciana Veschi D'Asmasch, responsabile dal 1973. Lavora sulle trasmissioni legate al grande calcio, d'estate [illegible] Ds si raggruma in telegiornale dello sport e basta.

Non vede una conduttrice prossima ventura: «Bisogna prima allargare la presenza femminile in redazione. Alba Parietti? Credo proprio che non sarebbe assolutamente credibile co[illegible] un Sandro Ciotti». Non [illegible] vede regista [illegible] vita di quella trasmissione, però... «Il fatto è che non riesco più a non pensare alla validità, al dovere di tenere discorsi popolari: e quando andavo in giro per altre trasmissioni, sempre sportive, magari anche in America, pensavo al loro mezzo milione di audience e mica [illegible] realizzata, appagata. Purtroppo comandano le grosse cifre». [illegible] fatto anche dei Giri d'Italia, [illegible] lo studio della Ds è un'altra cosa».

Conferma lo Stagno che parla [illegible] [illegible] sola trasmissione terribile, tragica, nella storia della Ds: «Sì, quella della bomba sul treno fra Firenze e Bologna, la vigilia del Natale 1984. Ospitavamo gli aggiornamenti [illegible] morti di Bruno Vespa sul Tg1 [illegible] stavamo veramente male, pativamo l'allegria fisiologica dello sport, i suoi applausi, i suoi entusiasmi».

[g. p. o.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 12 Maggio 1993 — via Marenco 32, telefono 65.681

Strade dissestate, cantine allagate: brutto tempo fino a venerdì

La città sotto il diluvio

Piazza Vittorio: trappola per auto

Piove tutti i giorni. Farvi l'abitudine non è facile, ma molti ormai si sono rassegnati e, a prescindere dall'aspetto mattutino del cielo, saggiamente escono con l'ombrello. Questo bagnatissimo inizio di maggio ci ha già fatto collaudare tutta la gamma di precipitazioni possibili: brevi ma violenti acquazzoni; pioggerelle insistenti; temporali con tanto di fulmini e tuoni spaventosi quello dell'altra notte; veri e propri diluvi come quello di ieri mattina che ha dalle alle 13 numerosi problemi in città.

L'inventario dei disagi sperimentati dalla gente e puntualmente segnalati ai centralini giornali e televisioni si apre come sempre con semafori in tilt, cantine allagate e strade dissestate, con pericolosi buchi sistematicamente si aprono quando piove e raffica. Ieri l'elenco si è allungato una novità: con la pioggia, lo sterrato delle due nuove aree di parcheggio a pagamento di piazza Vittorio già pronte, con i parchimetri ancora incappucciati da sacchi di plastica, si è presto trasformato in una trappola le auto sistemate negli appositi spazi delimitati da traversine. Alcune sono rimaste impantanate nel fango. Se la Trasporti Torinesi, per tre anni concessionaria dell'area, non troverà efficaci soluzioni alternative all'asfalto (vietato dalla Sovrintendenza ai monumenti) per la pavimentazione dei 300 posti-auto previsti, c'è il rischio che la scena si ripeta ad ogni temporale.

Le previsioni meteorologiche continuano a promettere poco di buono almeno fino a venerdì pomeriggio: cielo nuvoloso concrete possibilità di precipitazioni sparse e temporali, sole a quadretti e temperature in ulteriore diminuzione nei valori massimi. Qualcosa di meglio potrebbe riservare il weekend quando la variabilità dovrebbe lasciare spazio a schiarite sempre più frequenti. Ma ormai chi ci crede?

Con i 28 millimetri di ieri la pioggia caduta in città dall'inizio del mese ha toccato quota mm (la media storica di maggio è poco meno di 130 mm). Valori decisamente inferiori sono registrati dall'ufficio meteo di Caselle: 14,4 mm ieri e 42,8 nel mese.

Un ultimo rilievo statistico: nei primi undici giorni di maggio è sempre piovuto. Non è un record: la sequenza più lunga è di 16 giorni consecutivi. Fu realizzata nell'84, guarda caso proprio a maggio. [r. con.]

E' sempre piovuto dall'inizio di maggio

Una delle impantanate nel fango del parcheggio piazza Vittorio i parchimetri incappucciati, pronti a entrare in funzione. In basso, molti disagi sulle strade anche per i pedoni

Semaforo spento da 40 giorni

Al Mauriziano, protestano i vigili

Niente da fare: dopo più di 40 giorni di lavori, il semaforo corso Turati angolo corso Dante, di fronte al Mauriziano, continua a essere spento. Stanchi di impegnare ogni giorni uomini a quell'incrocio, i vigili urbani hanno chiesto ieri spiegazione per i ritardi. Prima hanno telefonato all'azienda energetica municipale. Risposta: «Gli interventi di nostra competenza conclusi. Ora tocca al Comune rifare la segnaletica: li avvertiti un bel po' di giorni fa». Poi, hanno sentito i tecnici ripartizione interessata. Risposta: «Saremmo anche intervenuti subito, se solo l'Aem ci comunicato di chiuso il suo cantiere».

Così, diventa una storia infinita l'adeguamento questo semaforo alle disposizioni contenute nel nuovo codice strada. Prevedono il segnale giallo non più insieme con il verde autonomo, e l'indicazione sull'asfalto delle manovre di svolta a destra e a sinistra. Adesso il Comune promette di mettersi subito all'opera e di fare la parte nei giro di pochi giorni («Pioggia permettendo»), ma fra i vigili serpeggia comunque una certa preoccupazione. La domanda spontanea: se giorni non sono bastati a completare un semaforo, che cosa succederà quando si interverrà sugli altri incroci della città?

L'azienda energetica nota che di fronte al Mauriziano s'è solo adeguare, ma sostituire il blocco degli impianti. Per quanto riguarda il futuro, i cantieri saranno aperti in modo graduale. Entro la fine di questo mese dovrebbero essere messi i semafori di via Sacchi angolo via Legnano e di corso Unione Sovietica via Aires. Inoltre, si scaverà in corso Turati, tra via Magellano e corso Sommeiler, per la posa del cavo di sincronizzazione dei semafori dell'asse di corso Unione Sovietica.

E sul coordinamento fra enti? Aem e Comune hanno dubbi: «Colpa dell'altro».

IL CONTE VERDE

NESSUNO VEDE NESSUNO PROVVEDE

Quei vigili sotto la pioggia all'incrocio del Mauriziano meritano la riconoscenza dei cittadini: l'acqua precipitava diluviante e loro erano là a dirigere il traffico. Fanno il loro dovere si dice. Però, gli uffici comunali e l'Aem avessero fatto anch'essi il loro dovere coordinando i lavori, quei vigili ieri avrebbero potuto essere utilizzati in altri incroci evitando tanti disagi. Invece si terrà ancora il perché il Comune non ha fatto disegnare sull'asfalto la segnaletica mentre l'Aem modificava il semaforo. La spiegazione «non siamo stati avvertiti» neppur più a indignarci. Purtroppo.

Servizio computerizzato, ma senza personale

Gran folla in coda agli sportelli delle Molinette nonostante un servizio con i computer: molte persone hanno accusato malori

Molinette, va in tilt il centro prenotazioni

Lo sportello è chiuso. «Inattivo per mancanza di personale qualificato» informa un cartello dietro il vetro. Non fosse per l'odore dei mobili appena tolti dai loro imballaggi e per i poster delle di Klee, Mirò e Kandinsky appesi alle pareti bianche, il nuovo centro unificato di prenotazione delle Molinette, alla destra dell'ingresso principale di corso Bramante, non avrebbe davvero nulla di diverso da un qualsiasi altro sgangherato ufficio della pubblica

Cinque sportelli su nove sono chiusi, i computer spenti, le pratiche ammucchiate sui tavoli. Da questa parte del bancone, le code, i malori, gli svenimenti oggi come ieri all'ordine del giorno, con il loro inevitabile corollario di polemiche e proteste. Circolano le solite malignità. Commento nazional-popolare di anziano assistito dopo un'ora e mezzo di attesa nella calca: «Se questi sono i risultati, potevano anche evitare di buttare via tutti quei soldi».

La situazione ben più drammatica di quanto appare. Perché due settimane dopo l'informatizzazione del servizio, aperto al pubblico dal lo 26 aprile, il centro prenotazioni del più grande ospedale piemontese rischia di andare in tilt un momento all'altro.

poco, pochissimo. Per esempio un'impiegata che si ammala. O il direttore che buca una gomma e non riesce ad arrivare in tempo. O la segretaria che si stufa di questa vita di fatica e insulti, rinuncia allo stipendio di quarto livello e rassegna le dimissioni. Tutto il lavoro personale che c'è e che non basta mai. E' come certi castelli di carta: se ne sfili una, addio. Crolla tutto.

Potrebbe accadere oggi, domani, tra settimana o tra mese. Anzi, tra mese è probabile che la crisi abbia già raggiunto un punto di non ritorno. All'attuale problema della carenza nella pianta organica si sommeranno le conseguenze dell'entrata in maternità di un'impiegata e della prossima partenza per le ferie del personale.

Conclusione: gli sportelli aperti, da che erano stati previsti nel progetto di ristrutturazione, scenderanno piano piano a quattro, tre, due, uno. E inevitabilmente si allungheranno i di attesa e aumenteranno le proteste.

Che fare? Chiuso nel suo ufficio a ordinare dati al computer, il direttore amministrativo del centro, Giovanni Valle, si limita a osservare che l'ente deve intervenire al più presto: «Come ho scritto sui cartelli esposti al pubblico, serve personale qualificato, e sottolineo qualificato, per fare funzionare l'ufficio. I nostri addetti hanno seguito un corso di preparazione dove hanno imparato le procedure. Non si può pensare a interventi di emergenza, occorre selezionare e formare gli impiegati. Questo è un tipo di lavoro che richiede competenza, non si può improvvisare». Scusi, la direzione è informata di quello che quotidianamente capita qui dentro? «Certo. Ho inviato una nota al commissario straordinario. Aspetto di essere ricevuto».

Come se tutto ciò non bastasse, al centro di prenotazione delle Molinette i tecnici sono impegnati da due settimane a risolvere una grana non poco conto: nell'elaborazione del programma per il sistema, i responsabili del Csi non hanno pensato alle funzioni di incasellamento dei referti, che continuano così archiviati a mano. Quando glie l'hanno fatto notare, la risposta è stata: «Non preoccupatevi, provvederemo». Quando?

Gianni

DOMANI CON LA STAMPA

Nel labirinto delle polizze

LA STAMPA

Guida per il cittadino

Nuova puntata domani sulle di cronaca de «La Stampa» Guide per il cittadino, dedicata alle assicurazioni, per destreggiarsi nel labirinto delle polizze. Tutto ciò che si deve sapere prima di firmare contratti su malattie, infortuni, Rc Auto, furto e incendio, vita, esempi e redditività delle polizze.

Per i Martedìsera, protagonisti il patrimonio artistico cittadino e la soprintendente Sandra Pinto

Torino ovvero la «Città di Corte»

A giugno alla Sabauda 140 dipinti mai esposti

Torino città d'arte ci perde messa a confronto con Firenze, Venezia, Roma: lo sappiamo, inutile farci illusioni. Torino barocca? E' un distintivo, piccolo piccolo, da mettere all'occhiello né più né meno fa Lecce o Roma che però mette il «barocco» lussuoso e intrigante come tassello in uno scenario dove c'è di tutto, compreso il blasone di capitale.

Però Torino qualcosa che distingue a livello europeo e che meriterebbe (merita) un occhio di riguardo. Lo ha spiegato ieri sera la soprintendente ai Beni artistici e culturali del Piemonte, Sandra Pinto, al settimanale appuntamento dei martedì, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, appuntamento sempre affollato che ha tra i promotori il nostro giornale Banca di Roma.

Torino come si può definire? «Città di Corte» risponde la dottoressa Pinto. Cosa significa? Il concetto è facile e richiede un minimo riflessione passato della nostra città attorno il secolo dei Lumi. Settecento ha dato a Torino un'aura internazionale». Significa che in quell'epoca densa di fermenti i vari regnanti si disputavano artisti e architetti, gareggiavano nell'assicurarsi capolavori e Torino era di meno di Dresda, di Parma, di Monaco.

I Savoia non stavano a guardare: «Specialmente Carlo Emanuele III, che anticipava le altre invitando artisti come il Bellotto e il Van Loo». L'uno ha regalato le due superbe vedute di Torino prima di trasferirsi in Francia, l'altro alcune opere interessanti prima di finire alla corte zarista. E Torino non riuscì assicurarsi la collezione dei Carignano venduta a Parigi, il Principe «fa sue le raccolta preziosissima del cugino Eugenio: centinaio di opere fiamminghe, altrettante di altri autori». Sappiamo che i fiamminghi oggi esposti alla Sabauda costituiscono un corpus unico in Italia. c'è di più e lo anticipiamo in queste note. Dice la dottoressa Pinto: «Oltre cento capolavori Sei, Settecento mai visti dal dopoguerra sono del prossimo giugno saranno esposti al pubblico». Potremo finalmente ammirare alcuni Reni e altri pittori scuole

In quel magico Settecento i Savoia sono secondi a nessuno a impiantano a Torino e nei dintorni della città manifatture tessili e di porcellana; l'attività dei minusieri raggiunge vette sublimi. Inoltre apre l'Accademia d'arte che avvia schiere di ottimi pittori e scultori.

Sandra Pinto: «Cosa rimane dopo che i Savoia se ne sono andati? L'Armeria, l'Egizio, la Sabauda, le residenze, abitate fino a pochi anni fa, di Agliè, Racconigi e Moncalieri, il Castello di Stupinigi acquistato dall'Ordine Mauriziano. Una ricchezza a cui aggiungere Palazzo Madama e Palazzo Carignano, intendersi anche questi come residenze per cui posta particolare attenzione nei restauri.

Ce n'è abbastanza per cingere Torino corona di nobiltà: occorre restituirle la dignità di Corte coordinando il materiale esistente che va dall'edilizia barocca alle grandi, inestimabili collezioni. E forse qui si potrebbe partire per razionalizzare un circuito culturale certo interesse, nazionale ed europeo. [p. p. b.]

Sandra Pinto soprintendente ai Beni e culturali del Piemonte i capolavori torinesi che caratterizzano la città

Scandalo Usl: pene da 4 mesi a 4 anni e due assoluzioni

Maria Vittoria, 10 condanne

Corruzione e gare truccate, accolte le richieste del pm
La pena più severa (quattro anni) all'ex presidente

Dieci condanne e due assoluzioni al processo per lo scandalo delle tangenti nell'Usl 4-Maria Vittoria. La condanna più pesante, [illegible] anni di carcere, è stata inflitta [illegible] Liberato Cuoco, [illegible] presidente della Usl 4-Maria Vittoria. Pene [illegible] poco inferiori per Vincenzo De Siati, capo ufficio provveditorato dell'Usl 4, Fabrizio Fabbri, membro del comitato di gestione, e Marco Pasquero, segretario dell'amministratore straordinario. Il presidente della seconda sezione del Tar, Ezio Maria Barbieri, imputato [illegible] abuso in atti d'ufficio, ha avuto 4 mesi [illegible] reclusione con i doppi benefici.

[illegible] assolti sono Aldo Zunino e Francesco Varsallona, due imprenditori che avevano un ruolo molto marginale. I giudici della prima sezione penale (presidente Ambrosini) h[illegible] accolto in pieno le richieste del pm Vittorio Corsi. La sentenza, letta ieri sera poco prima delle 18, in un'aula affollata [illegible] avvocati, ha lasciato il segno: i pochi imputati presenti, tra [illegible] Siati [illegible] suo collaboratore Dino Tammaro, hanno ascoltato le parole [illegible] presidente con disappunto.

Le condanne di ieri riguardano gli imputati che avevano scelto [illegible] rito ordinario. Era l'ultimo gruppo dei 55 iniziali rinviati [illegible] giudizio per g[illegible] intrallazzi [illegible] i favoritismi nell'Usl 4-Maria Vittoria. Altri 21 imputati avevano chiuso [illegible] conti i conti con la giustizia lontani dall'aula del tribunale patteggiando la pena o [illegible] il [illegible] abbreviato. Tutti [illegible] preferito evitare la pubblicità, che aborrivano come [illegible] condanna più pesante di quella inflitta [illegible] giudici.

L'inchiesta, nata nella primavera scorsa e conclusa dopo cin[illegible] mesi di indagini, [illegible] perto decine [illegible] decine [illegible] casi di malasanità: tangenti e regalie per gli amministratori e i funzionari, in cambio di delibere [illegible] gare fasulle che favori[illegible] sempre gli stessi imprenditori. «Una fogna», era stata definita l'Usl 4.

E il pm Corsi nella requisitoria aveva sostenuto: «Se questi signori non verranno condannati, non restituiranno una lira. Neanche il milione di quel televisore. Alcuni dei capi di imputazione riguardano piccolezze. Ma è una questione di principio: si comincia con il televisore regalato, poi si passa [illegible] buoni benzina, infine ai milioni».

Il magistrato [illegible] visionato decine di gare d'appalto e [illegible] accertato che la maggior parte delle forniture erano assicurate da 4-5 ditte. Altri imprenditori facevano solo [illegible] di presenza, servivano [illegible] far [illegible] per dare un'apparenza [illegible] regolarità. Il tutto avveniva con il [illegible] «pagato» [illegible] chi avrebbe dovuto vigilare.

Questo [illegible] si era interrotto [illegible] primi [illegible] maggio con gli arresti di due responsabili dell'ufficio economato [illegible] dell'imprenditore Antonino Giarrizzo. Questi si rivelò poi l'uomo chiave: cominciò ad ammettere piccole irregolarità, che servirono [illegible] però a scoprire il meccani[illegible] degli abusi, delle corruzioni.

Tutti gli imputati hanno beneficiato delle attenuanti generiche, alcuni anche della sospensione condizionale della pena, ma [illegible] stati interdetti dai pubblici uffici per un periodo corrispondente a quello della condanna. Gli imprenditori non potranno, per lo stesso periodo, trattare [illegible] la pubblica amministrazione. I funzionari [illegible] stati condannati in solido [illegible] pagare diverse decine [illegible] milioni [illegible] lire alle parti civili, la Regione, l'Usl 4 [illegible] la società Hidex, [illegible]stiti dagli avvocati Ferrari, Gastini, Chi[illegible] Molino.

Le altre condanne: Marco Pasquero, 3 anni [illegible] mesi; Fabrizio Fabbri, 3 anni [illegible] 6 mesi, Vincenzo De Siati, [illegible] anni [illegible] mesi; Dino Tammaro, 1 anno e 10 mesi; l'imprenditore Giampiero Bertetti e il funzionario dell'Usl Alberto De Giovannini, 1 [illegible] mesi; l'imprenditore Luciano Salmin, 1 anno. Ha avuto nove mesi il primario Giorgio Papotti, dif[illegible] dall'avvocato Zancan. Di lui l'avvocato di parte civile [illegible] Regione, Gastini, aveva detto: «Ha commesso dei falsi [illegible] soltanto per accelerare una pratica troppo lenta che favori[illegible] i malati».

Nino Pietropinto

GALILEO FERRARIS

Zamorani torna a casa

Ha lasciato il carcere delle Vallette Mario Alberto Zamorani, [illegible] vicedirettore generale dell'Iri-Italstat, [illegible] il 4 aprile scorso dai magistrati torinesi per concorso [illegible] corruzione e concussione. Ieri il Tribunale della libertà gli ha concesso gli arresti domiciliari, presso la sua abitazione romana, accogliendo la richiesta avanzata dai [illegible] legali, gli avvocati Corso Bovio e Alberto Mittone. Zamorani è inquisito nell'ambito dell'inchiesta su una [illegible] di 300 milioni pagata per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris. Zamorani, già arrestato a Milano [illegible]i giudici del pool Mani pulite, avrebbe confessato agli inquirenti torinesi di aver consegnato 300 milioni nascosti in una scatola di cioccolatini al parlamentare [illegible] Vito Bonsignore. Inoltre aveva spiegato che quei soldi [illegible] tangenti pagate da imprenditori che volevano aggiudicarsi i lavori del Galileo Ferraris e [illegible] Politecnico.

Liberato Cuoco, [illegible] presidente Usl [illegible]

INCHIESTA SAGAT

Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti Piemonte [illegible] Valle d'Aosta ha chiesto alla Procura, con [illegible] lettera firmata dal presidente Ce[illegible] Roccati, «di [illegible] informato sull'effettiva posizione dei propri iscritti eventualmente coinvolti» nell'inchiesta sulla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto [illegible] Caselle. A margine delle indagini su presunte irregolarità negli appalti della Sagat erano trapelate indiscrezioni su alcuni giornalisti torinesi che avrebbero goduto di privilegi (viaggi premio e altre agevolazioni) da parte della società. Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, titolare dell'inchiesta, [illegible] specifi[illegible] che a carico di iscritti all'Ordine non era emersa, al momento, alcuna ipotesi di reato, e che la vicenda era [illegible] inquadrarsi nell'indagine sui bilanci della Sagat.

Confessa la connazionale della nigeriana morta

Rose Sunday Ochei [illegible] anni, [illegible] confessato Louis Okereke, 26 anni, il suo racconto è stato determinante

«Volevo punirla, un mese fa mi aveva bruciato lei»

L'ha uccisa l'amica con l'acqua bollente

Rose Sunday Ochei, 32 anni, nata a River State [illegible] Nigeria. E' questo il nome della presunta responsabile [illegible] di Ester Chiwe Okafor, nigeriana, 32 anni, usti[illegible] lunedì della scorsa settimana con dell'acqua bollente al termine di un violento litigio: è morta due giorni fa al Cto.

Rose Sunday Ochei, accusata di omicidio, [illegible] stata rintracciata la [illegible] notte in un alloggio [illegible] via Scarlatti [illegible] assieme ad altri tre connazionali (due donne [illegible] un uomo). Per scovarla [illegible] determinante la testimonianza [illegible] Louis Okereke, [illegible] anni, ex poliziotto all'aeroporto di Lagos. L'uomo, da noi incontrato in un'agenzia immobiliare [illegible] Racconigi, aveva dato la sua versione [illegible] fatti. Alcuni importanti particolari pubblicati ieri da La Stampa [illegible] ripetuti anche dal cittadino extracomunitario [illegible] funzionari della Mobile, sommati a quelli di altri connazionali hanno permesso di scoprire il rifugio di Rose.

Ester Chiwe [illegible] morta [illegible] Cto nel reparto grandi ustionati dopo una settimana di atroce agonia

La giovane stava per andarsene dall'Italia: in un angolo dell'alloggio c'erano due valigie con i vestiti e dei soldi. Quando ha visto i poliziotti non ha opposto resistenza. Quindi agli uomini della Buoncostume, guidati dal dottor Sergio Molino, ha raccontato in lacrime quanto era accaduto la scorsa settimana.

«Più di [illegible] mese fa avevamo avuto [illegible] altro litigio ed era stata Ester a versarmi addosso un pentolone d'acqua bollente», [illegible] nel dire ciò ha mostrato il braccio destro orribilmente piagato. E ha continuato: «Durante l'ultima lite, una [illegible] che ho avuto con lei, ho pensato soltanto [illegible] vendicarmi di quel dispetto che mi aveva fatto. Ma giuro che non volevo ucciderla. La notizia della sua morte l'ho appresa [illegible] voi».

La polizia sta ora verificando [illegible] le affermazioni della nigeriana corrispondono a verità o se per caso non siano state fatte per coprire responsabilità di altri. Il [illegible] della Mobile Aldo Faraoni dice: «Ci sono alcune circostanze che vanno chiarite. Non abbiamo ancora rintracciato tutte le persone che erano nell'alloggio quando le due donne hanno litigato. C'è [illegible] verificare se la prima lite sia sorta realmente per futili motivi o se nasconda qualcosa di ben più grave». In [illegible] primo tempo gli inquirenti sospettavano che la giovane fosse [illegible] «punita» perché intendeva cambiare vita. La confessione di Rose [illegible]bra, però, escludere questa ipotesi.

Altri ancora i particolari da verificare e chiarire. Ad [illegible]pio: [illegible] Sunday Ochei nel giugno del 1989 [illegible] ricevuto dalla questura di Siena un ordine di allontanamento dall'Italia. Tuttavia risulta esservi rientrata da clandestina con [illegible] passaporto rilasciato nell'agosto [illegible] '90: sopra un timbro che attesta la regolarità dell'operazione. Un documento che [illegible]bra ricondurre ai canali privilegiati per far arrivare in Italia migliaia di ragazze africane.

[illegible] Barbiero

La Provincia costerà mezzo miliardo in più

Indennità mensile subito il raddoppio

La legge 81 sull'elezione diretta di sindaci e presidenti di Province porta denaro in quantità ai politici di professione: varata il 25 marzo, [illegible] già arrivata ieri in Consiglio provinciale, [illegible] tempo di record, grazie a un riunio[illegible] straordinaria dell'apposita commissione. [illegible] il Consiglio provinciale, d'ora in avanti, costerà al contribuente circa mezzo miliardo in più l'anno.

In pochi minuti, [illegible] polemiche, si è arrivati al raddoppio dell'indennità mensile [illegible] carica per presidente, vicepresidente e assessori (ulteriormente raddoppiabile se gli amministratori non sono lavoratori dipendenti [illegible] sono in aspettativa) e a un incremento del 50 per cento per i gettoni [illegible] consiglieri per le sedute e le riunioni delle va[illegible] commissioni. [illegible] emendamento del pds che vorrebbe impedire il cumulo degli emolumenti agli assessori se hanno cariche esterne (in società o altri enti) è passato con alcuni voti anche della maggioranza (pli, dc), ma rischia di essere respinto dal Coreco.

Queste le cifre [illegible] lordo delle ritenute: 4.357.000 lire per il presidente, 3.267.000 per il vice e 2.831.400 per i sette assessori. Quasi tutti raddoppieranno in quanto si trovano in aspettativa: come dire che per [illegible] presidente Ricca si tratterà [illegible] incassare circa [illegible] milioni [illegible] mezzo, 78 milioni per il vice Bonansea, quasi [illegible] per tutti gli assessori [illegible] paio che si accontenteranno di 34. Per calcolare il netto [illegible] togliere circa il 30 per cento.

Per i consiglieri il gettone [illegible] salito da 82 a 127 mila lire, cifra che [illegible] percepita anche in casi di partecipazioni alle varie commissioni, compresa quella per le «pari opportunità» secondo [illegible] emendamento voluto dalla consigliera pds Galliano.

Come si è detto [illegible] c'è stata praticamente discussione, solo qualche viso tirato quando [illegible] stata votata la modifica propo[illegible] dal pds che potrebbe impedire il cumulo degli emolumenti, questione fastidiosa soprattutto per chi è presente in società «ricche». [g. b.]

L'antimafia svela alcuni segreti della piovra in Piemonte

Dieci famiglie potenti

Due [illegible] Cosa nostra e otto della 'ndrangheta con malaffari nell'economia
A Torino un finanziere che ricicla migliaia di miliardi di denaro sporco

Al di fuori dell'ufficialità della conferenza-stampa, qualche indiscrezione è trapelata. «Ci [illegible] stato riferito di un'indagine molto delicata su un finanziere di qui che avrebbe riciclato in grande stile migliaia di miliardi, attra[illegible]so un intrico [illegible] società, [illegible]tole vuote, che servivano per far perdere le tracce del d[illegible]aro sporco. Si sta cercando di segui[illegible] quella pista». A microfoni aperti, sotto i riflettori delle telecamere, i commissari dell'Antimafia in missione a Torino si so[illegible] «limitati» alla denuncia dell'infiltrazione economica del denaro sporco. [illegible] forte denuncia.

Il presidente Violante: «Dopo [illegible] ascoltato 110 [illegible]tti ai lavori in due giorni di audizioni, la prima conclusione ci prospetta il pericolo che Torino, da centro di smistamento [illegible] droga per il mercato piemontese, possa diventare un polmone per molti malaffari della criminalità organizzata. Nella regione operano 10 "famiglie" mafiose, 2 di Cosa nostra e 8 della 'ndrangheta. Una presenza preoccupante».

L'on. Sorice ha precisato: «Una prese[illegible] diversa da quella tradizionale [illegible] mafia. Qui è importante seguire il flusso del denaro [illegible]. Qui chiediamo la collaborazione di banche, imprenditori, commercian[illegible]. Non siamo riusciti a far capire questo concetto: se non si al[illegible] la guar[illegible]a in Piemonte, rischiate un insediamento definitivo dell'attività criminale nel controllo [illegible] imprese».

«Abbiamo trovato le forze sociali disattente sul fenomeno», ha rincarato il sen. Calvi. «Si deve [illegible] una vera azione di contrasto nel settore dell'economia inquinata». Operano [illegible] Torino 250 società [illegible] leasing [illegible] 650 che finanziano imprese [illegible] privati: [illegible] quest'area l'Antimafia chiede più controlli. Alcuni, effettuati [illegible] campione dalle «fiamme gialle», hanno consentito di avviare incoraggianti indagini. Sul mondo bancario l'on. Borghezio ha riferito che «Bankitalia ha inviato rapporti alla magi[illegible] sulla [illegible] Risparmio di Fossano, per un'inchiesta su [illegible] usuraio, e sul San Paolo per il [illegible] del finanziere torinese Caprioglio». Esercizi pubblici: il prefetto Lessona [illegible] revocato [illegible] licenze [illegible] titolari in odor [illegible] malavita [illegible] negozi, bar, una discoteca.

E' stato recentemente arrestato l'esponente di maggior spicco della 'ndrangheta in Piemonte, Mario Ursini: «Stanno emergendo rapporti stretti, di subordinazione, delle cosche calabresi [illegible] Cosa [illegible], attraverso il boss Santapaola». Spaccati delle nuo[illegible] mappe [illegible] potere criminale. Con punti caldi, come la zona del Cusio-Val d'Ossola, diventata «un'enclave per l'importazione di armi dalla Svizzera e rifugio per latitanti doc». Da quelle parti [illegible] stati arrestati due grandi pentiti di oggi: Balduccio Di Maggio, l'autista di Totò Riina, e il camorrista Pasquale Galasso, accusatore [illegible] big della politica. Galasso aveva acquistato grandi proprietà in zona.

I pentiti si stanno rivelando decisivi anche in Piemonte. Sono ormai in trenta a collaborare con i giudici. Tutti sotto protezione.

Alberto Gaino

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 12 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible], nuvolosità variabile con precipitazioni sparse, [illegible] temporalesche. Temperatura: stazionaria. Venti: localmente forti di direzione variabile

IERI

[illegible]	
[illegible]MA	16,8
MI[illegible]	12,8
MEDIA	14,3

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	16,8	MINIMA	11,4
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			98%

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni		
[illegible]	[illegible]	15 maggio 1945
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	14,4 mm
Totale di questo mese	42,8 mm
Media (1961-1990)	145,6
Totale di questo anno	371,6

UN ANNO FA

MASSIMA	27,1	MINIMA	14,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 4 minuti, [illegible] alle ore 20 e 48 [illegible]

LA [illegible]: si [illegible] alle ore 1 e 36 [illegible], cala alle ore 11 e 54 minuti

Luna piena 6 maggio ore [illegible]
[illegible] quarto 13 maggio ore 14
Luna nuova 21 [illegible]
Primo quarto 28 maggio ore 20

MERCURIO: si trova nella parte [illegible] della [illegible] dell'Ariete. **VENERE:** a 70,3 milioni di Km dalla Terra, [illegible] quale si allontana.

MARTE: si sposta di 1° ogni [illegible] giorni da Ovest verso Est tra le stelle del Cancro.

GIOVE: è il [illegible] meglio visibile, molto appariscente in piena notte.

SATURNO: [illegible] precedono [illegible] Sud-Est.

IL [illegible]: alle 21 [illegible] 30 si [illegible] un'occultazione del satellite Giove Europa [illegible] scompare [illegible] bordo del suo pianeta. Evento osservabile con un piccolo telescopio.

Specchio dei tempi

«Brutta avventura per lo scolaro dimenticato in un corridoio» - «Occhio di riguardo verso gli autisti della Croce Rossa» - «Almeno un minimo di pietà!» - «C'è sempre l'assenso dei soci» - «L'Usl si scusa»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la madre di un alunno che frequenta le elementari in Barriera di Milano. Desidero raccontare un episodio che [illegible] è verificato il 21 aprile. Una insegnante [illegible] ruolo di una seconda, per non so quali motivi, ha deciso di mettere in castigo un alunno mandandolo nel corridoio. Poco dopo, la stessa classe è uscita per svolgere un'attività presso un laboratorio distante dalla scuola e l'insegnante prima di allontanarsi ha ordinato al bimbo di restare ancora un po' nel corridoio e di recarsi poi in un'altra classe per attendere il loro ritorno. Di questa sua decisione nessun operatore scolastico era stato informato e tanto meno gli altri insegnanti.

«Appena [illegible] classe è rientrata, verso le 13, l'insegnante si è recata a cercare l'alunno per condurlo in mensa, senza trovarlo. A questo punto nella scuola [illegible] scattato l'allarme. Solamente [illegible] le 15,30, il bambino è stato ritrovato da [illegible] operatore scolastico in piazza Villari, a due chilometri dalla scuola. La Direttrice per timore che si diffondesse la notizia, ha evitato la polizia per una immediata e tempestiva ricerca. Questo [illegible] risolto a lieto fine; ma avrebbe potuto [illegible] conseguenze più gravi. Mi chiedo se [illegible] giusto che un alunno, a scopo punitivo, venga abbandonato in un corridoio senza informare nessuno».

Segue la firma

Il capo di gabinetto della prefettura di Torino [illegible] scrive:

«Nell' articolo "La Croce Rossa contesta il Codice [illegible] Strada" si sono evidenziati gli inconvenienti a cui sono esposti i conducenti delle ambulanze Cri che hanno causato incidenti con lesioni a terzi, caso per cui il nuovo Codice prevede la sospensione [illegible] patente. Nell'articolo, in sostanza, si rappresenta l'esigenza [illegible] estende[illegible] a tali categorie il trattamento accordato [illegible] Vigili del Fuoco, i quali, muniti di patente ministeriale, n[illegible] sono soggetti alla sospensione della patente civile. Al riguardo si precisa che tra tali categorie non sussiste alcuna analogia in quanto il possesso della patente rilasciata dalla Cri non esonera dal possesso di quella civile. Ne consegue che, fino a quando non verranno apportate modifiche [illegible] regolamentazio[illegible] di rilascio delle patenti Cri, si rende obbligatoria l'applicazione della normativa del nuo[illegible] Codice. La circostanza, poi, che [illegible] patente sia stata restituita [illegible] conseguenza della valutazione effettuata da questa Prefettura che non ha rilevato comportamento colposo da parte del conducente nell'incidente in servizio, visto l'art. 177 del nuovo Codice.

«Sarà comunque assicurata una corsia preferenziale per l'immediata valutazione delle situazioni derivanti da incidenti in servizio».

Giuseppe Amelio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 15 aprile alle 22 un [illegible] veniva ricoverato presso [illegible] reparto di medicina dell'Ospedale Giovanni Bosco di Tori[illegible]. Alle 10 del giorno successivo una donna, entrando nella corsia del predetto reparto, chiedeva dove fosse il proprio marito, quell'uomo. Le venne risposto [illegible] inserviente in corsia: "Chi... quello che è morto?". Sensibilità, educazione, tatto... un minimo di pietà. Quell'uomo era mio padre».

Franco Cirelli

Il presidente Ascom Confcommercio ci scrive:

«Abbiamo letto la denuncia [illegible] un lettore circa la possibilità di essere [illegible] della [illegible] organizzazione, "con procedura d'ufficio". Ci sembra [illegible] che sia un nostro associato ad esprimersi in tal modo; in quanto l'adesione alla nostra organizzazione avviene, come da statuto, per di[illegible] richiesta e sottoscrizione delle relative quote associative, sia locali che nazionali (attraverso bollettini inviati dall'Inps). A meno che si tratti di un caso di adesione ad un'Associazione o ad un sindacato collaterale, senza che sia stato chiaramente compreso il relativo impegno alla contribuzione nazionale.

«In ogni caso, se l'interessato vorrà contattarci [illegible] certa[illegible] in grado di essere esaurienti [illegible] ogni possibile eventuale disguido».

Ottavio Guala

Il commissario straordinario dell'Usl To IX ci scrive:

«Rispondo alla lettrice Maria [illegible] Armillotta che ha segnalato [illegible] aver subito da parte [illegible] uno specialista presso il poliambulatorio di via Nizza 218 un trattamento irriguardoso [illegible] scorretto. Dopo una breve inchiesta [illegible] Coordinatore sanitario ha attivato [illegible] confronti del medico convenzionato un provvedimento disciplinare. A me non resta che chiedere scusa all'assi[illegible] per quanto accaduto anche a nome dei tanti sanitari che operano con professionalità e correttezza presso questa Usl».

Paolo Giunta

Lo scorso anno costretti [illegible] chiudere 613 negozi, aperti 361

Contro la crisi orari lunghi

Agosto senza «serranda selvaggia»

Nel primo tratto di via Lagrang[illegible] dopo la chiusura di due rinomate botteghe di frattaglie e di selvaggina, anche la drogheria internazionale «Delicatesses» ha abbassato la serranda, stretta alle corde da un affitto insostenibile. Per contro, sempre in centro, una ca[illegible] della Sme sta per inaugurare il suo quarto esercizio torinese «a libero servizio» con il marchio «Superscontos». Sarà di 160 metri quadri, «per l'impossibilità di reperire locali più vasti vicino a Porta [illegible]: offrirà alimentari e casalinghi a prezzi [illegible] rionale «sostenibili grazie alla forza dei nostri 140 centri suddivisi tra Lombardia, Piemonte [illegible] Liguria».

Di fronte ad [illegible] «commercio organizzato» che continua la sua marcia, la recessione infuria sul dettaglio tradizionale. Lo confermano in parte i dati del Comune: 613 i negozi (248 di alimentari, 102 abbigliamento e 263 altri generi) [illegible] hanno chiuso nel '92, contro 361 aperture. Di queste [illegible] aperture 54 [illegible] alimentari e 33 di abbigliamento, mentre quelle riassunte sotto la voce «altre merceologie» risultano 274 [illegible] superano, di poco, le chiusure corrispondenti.

Quali le specializzazioni «più promettenti» dei 274 negozi inaugurati nel '93? Spiega [illegible] segretario Confesercenti, Giustetto: «Per ovviare alla totale [illegible] di parametri scientifici, contiamo di varare un programma di rilevamento con [illegible] Studi della Camera di Commercio, sulla linea già [illegible] in Francia dal settore alberghiero. Risultati? Solo a fine anno».

Già si può affermare che «a parte i negozi legati a grandi gruppi, le nuove aperture coinvolgono famiglie [illegible] cassintegrati e [illegible]ti che tentano [illegible] restare [illegible] galla». La recessione picchia [illegible] tutti. Lo conferma l'andamento controcorrente del mercato popolare di Porta Palazzo, dove gli affari sono cresciuti.

E' un'eccezione che non meraviglia gli esperti della Camera di Commercio: «In tempo di crisi e minimum tax, tanti chiudono il [illegible] dicembre e riaprono a [illegible]naio per godere [illegible] agevolazioni fiscali. [illegible] si rifugiano nel [illegible]merso: la profumiera fa la parrucchiera [illegible] domicilio, l'erbivendolo fa servizio porta a porta». Novità? «L'opposto di quanto accadde ai tempi della "forfettaria", quando molti emersero dal lavoro nero e si trasformarono in società: faceva comodo».

Non fa invece comodo a nessuno l'asfissia che in questa città «senza governo, programmi e [illegible] regolatore», secondo il vicepresidente dell'Ascom [illegible]useppe De Maria, [illegible] falcidiando non solo drogherie, macellerie, latterie e panetterie, ma anche negozi [illegible] giocattoli e fiori, [illegible]cerie o cartolibrerie».

Sullo sfondo - dopo che la Fiat ha deciso di presentare in anteprima [illegible] a Torino, il 31 agosto, la sua nuova auto top-secret - il primo barlume dopo tanto buio. Anticipa De Maria: «Anche per il commercio sarà una boccata d'ossigeno e faremo la nostra parte. Basta con serranda selvaggia di ferragosto. E in futuro largo agli orari adeguati alle attività fierist[illegible] del Lingotto».

La speranza sta per tornare a riflettersi nelle vetrine? [illegible] Confesercenti Giustetto non lo esclude: «C'è in giro una fibrillazione, una nuova voglia di andare: non sappiamo ancora dove».

Luisella Re

Corteo in centro

Proteste alla Pirelli per [illegible]

Corteo di 300 lavoratori della Pirelli ieri mattina da piazza Castello a Palazzo Lascaris dove una delegazione è [illegible] ricevuta dal presidente del Consiglio regionale Spagnuolo, dall'assessore al Lavoro Cerchio e [illegible] capigruppo. Il [illegible] ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si impegna la giunta a convocare un incontro con la direzione aziendale per riaprire il confronto sulla cessione.

I lavoratori protestano contro il progetto di cessione dei tre stabilimenti Pirelli di sistemi antivibranti di Settimo (520 dipendenti), Caseletta (120) e Milano (350) alla società Cf [illegible] Brescia. Il sindacato [illegible] il piano [illegible] mobilità che prevederebbe la chiusura degli stabilimenti di Settimo e Milano, il trasferimento delle produzioni di Settimo a Brescia e di Milano all'area torinese oltre all'utilizzo [illegible] lavoratori [illegible] Settimo [illegible] Casellette e di 90 a Cumiana.

Cgil-Csl-Uil ritengono ambigua e contraddittoria l'operazione di cessione nella quale sarebbe un gruppo più piccolo (76 miliardi di fa[illegible]) a acquistarne uno più grande (130 miliardi). Il sindacato sostiene inoltre che gli stabilimenti in vendita comprendono anche lavorazioni quali tubi freno, giunti e molle a aria che non rientrano nelle produzioni [illegible] potenziale acquirente. [illegible] nostro timore - spiega il sindacato - è che la Cf gomma intenda acquistare gli stabilimenti per poi rivenderli».

E' un pregiudicato, delitto per droga

Ucciso in Sardegna trovato 3 anni dopo

Per tre anni la sua scomparsa è [illegible] mistero. Vincenzo Carnicella, 40 anni, residente in corso Unione Sovietica 385, ambulante di frutta e verdura ai mercati generali, con precedenti penali per spaccio di dollari falsi, [illegible] svanito nel nulla nel luglio [illegible] trovava in vacanza in Sardegna.

Vincenzo Carnicella era un ambulante di frutta e verdura [illegible] Mercati Generali. Dallo spaccio di dollari falsi era passato a quello di eroina

I carabinieri di Alghero sono riusciti a far piena luce sulla vicenda l'altro ieri, quando nelle campagne [illegible] Usini, paese a 14 chilometri da Sassari, hanno recuperato i resti ossei [illegible] Carnicella. Nel cranio un foro di proiettile. Ad indicare il luogo è stato Saverio Porcu, 40 anni, di Carbonia, tossicodipendente che si è autoccusato dell'omicidio. Il Porcu ha anche indicato un complice: Mario Silanos, 35 anni, [illegible] Alghero. Il delitto [illegible]rebbe avvenuto al termine di un litigio [illegible] alcuni trafficanti sardi di droga.

Il Carnicella era [illegible] stato il 22 giugno '89 [illegible] carabinieri di Chieri che erano riusciti a risalire ad [illegible] zecca clandestina di Settimo Milanese: vi si rifornivano gli spacciatori torinesi di dollari falsi. [illegible] Carnicella venne bloccato [illegible] quasi [illegible] mila banconate da 100 dollari falsi. Dopo pochi mesi [illegible] carcere [illegible] la l[illegible] provvisoria. Fu [illegible] denuncia (per scomparsa) [illegible] moglie, nel frattempo trasferitasi a Grugliasco con i due figli, a far riaprire le indagini sul suo conto. Però solo ieri si è compreso che aveva deciso di compiere un «salto di qualità», passando [illegible] spaccio di dollari falsi a quello dell'eroina.

Domani e venerdì i prof dell'Università eleggono [illegible] rettore

Dianzani chiede la riconferma

Non ci sono altri candidati, si profila il suo quarto mandato consecutivo
«In lizza per l'ultima volta, gestirò il passaggio dal [illegible]»

Sembra senza concorrenti la [illegible] del rettore [illegible] Umberto Dianzani verso il traguardo della riconferma alla guida dell'Università torinese. [illegible] dal voto di domani e venerdì uscirà il suo nome, per il sessantottenne docente di Patologia generale a Medic[illegible] e «cattolico senza tessere di partito», come ama definirsi, [illegible] il quarto [illegible] triennale. [illegible] all'orizzonte non si profilano candidati ufficiali in contrapposizione, un'incognita c'è per Dianzani e i suoi sostenitori: con quanti voti [illegible] rieletto? Uscirà un plebiscito da parte dei 1279 professori chiamati alle urne o il Dianzani-quater nascerà con l'ombra di un alto numero di schede bianche?

Il docente, profondo conoscitore della macchina burocratico-amministrativa (è st[illegible] preside a Medicina prima di rettore) e [illegible] mondo universitario (è componente del massimo organismo nazionale, il Cun) oltre che scienziato-ricercatore [illegible] impegnato nella ricerca contro il cancro), può contare sull'appoggio di [illegible] parte [illegible] docenti nelle Facoltà scientifiche, soprattutto a Medicina che conta il più alto numero di elettori.

Minori consensi può godere presso i colleghi [illegible] Facoltà umanistiche dove il mugugno o [illegible] trovano alimento [illegible] l'irrisolta questione di Palazzo Nuovo, sovraffollato e di difficile gestione. Qui, nella sede di Lettere, Magistero, Legge e Scienze politiche una parte degli anti-Dianzani ha [illegible] un candidato alternativo (Gianni [illegible] il più corteggiato) da schierare ufficialmente in campo. Proposte senza seguito, finora, anche perché Dianzani sembra in una botte di ferro per parare eventuali colpi mancini di avversari politici.

Il «cattolico senza tessere di partito» ha scelto tra i vicerettori esponenti delle più varie coloriture politiche che vanno dalla [illegible] (Pizzetti, Gaboardi, Aquilano) all'area pds-sinistra (Alberto Conte, prorettore, Ferraresi, Coluccia, Peyrot), al pri (Olimpia Gambino), agli indipendenti (Pileri, Calliano). Anche se Dianzani preferisce non appiccicare etichette di partito ai suoi più stretti collaboratori, con [illegible] «governissimo» così, può anche non preoccuparsi delle continue sti[illegible] provenienti soprattutto dalla Cgil, [illegible] perché [illegible] perso nelle ultime elezioni a favore di Cisl e Uil, il proprio rappresentante dei non docenti in consiglio d'amministrazione.

In ogni caso la probabile quarta riconferma sarà l'ultima - come assicura l'interessato - per il patologo toscano e torinese d'adozione che ha nei mesi scorsi rifiutato la candidatura a sindaco. Primo cittadino no, rettore sì. Perché prof. Dianzani? «Perché faccio le [illegible] che [illegible] fare. [illegible] volevo ripresentarmi. A 68 anni penso sia giusto concedersi [illegible] po' di riposo e io non mi considero insostituibile. Ho accettato di ripresentarmi dopo le pressioni di molti amici. La nostra Università [illegible] per darsi, con il nuovo statuto, altre regole e il periodo di transizione tra il vecchio e il nuovo è bene sia gestito da chi ha una certa esperienza».

[illegible] J. [illegible]

Una scelta «coraggiosa» per riportare un clima di rispetto della persona anche sul posto di lavoro

Sportello telefonico per i gay

Sarà aperto dalla Cgil: l'esperienza di Milano

Discriminazioni, molestie, aggressioni verbali, scherno. Anche di questo è fatta [illegible] vita degli omosessuali che lavorano. Si va dai casi eclatanti ed estremi (licenziamento o dimissioni incentivate) al minuto stillicidio spesso quotidiano. Per difendere i lavoratori gay da soprusi e violazioni dei loro diritti la Cgil ha deciso di aprire uno sportello telefonico (dalla prossima settimana ogni martedì, [illegible] 15,30 alle 18,30, al numero 24.42.432).

Una scelta politica e culturale, come hanno spiegato Vanna Lorenzoni e Pia Lai delle segreterie regionale e cittadina, «molto coraggiosa» che vuole contribuire non solo alla tutela del singolo dipendente nei confronti d[illegible] datore di lavoro, ma alla costruzione di un clima, in officine e uffici, in cui il rispetto della persona e della [illegible] diversità sia un valore diffuso.

Quello [illegible] Torino non sarà il primo caso; analoghi sportelli funzionano a Milano da due anni e da alcune settimane a Firenze. L'esperienza milanese, dove è stata condotta una ricerca su [illegible] lavoratori, ha permesso di scoprire quanto sia articolata la situazione. Dicono i responsabili: «A parte due o tre casi clamorosi (ultimo quello dell'insegnante transessuale fotografata [illegible] gruppo [illegible] alunni e costretta a dimettersi [illegible] clima creatosi nella scuola) e un caso [illegible]ntissimo [illegible] molestie a opera di un collega non [illegible] emerse altre situazioni limite».

Molti insegnanti hanno denunciato di subire discriminazioni, mentre tale denuncia è nettamente inferiore tra gli operai. Spiega Marco Chiauzza (che dirigerà lo sportello torinese): «Il vero problema è come ogni singolo gay, uomo o donna che sia, [illegible] il clima che lo circonda. E' impensabile che il mondo della scuola sia più discriminante [illegible] quello della fabbrica. La differenza sta nella sensibilità soggettiva; [illegible] sensibilità più acuta consente di raccogliere come lesive della propria dignità battute e atteggiamenti largamente diffusi tra gli eterosessuali».

Pia Lai una delle promotrici «Lo sportello [illegible] è una scelta politica e culturale»

Lo sportello, che p[illegible]overà una indagine sulla situazione a Torino in collaborazione con l'Ires-Cgil, ha obiettivi ambiziosi. Sulla scia del lavoro già condotto dall'Osservatorio nazionale sui diritti, intende contribuire a una riscrittura dei contratti. «Nei contratti esistono solo gli [illegible]li, le loro esigenze, i loro problemi» spiegano i dirigenti sindacali. E lanciano una provocazione: «Perché se un [illegible] e una donna [illegible] sposano hanno diritto al congedo per matrimonio [illegible] due persone, due uomini o due donne, decidono di convivere [illegible] hanno alcun diritto?».

Anche il filosofo Gianni Vattimo ha sottolineato la [illegible]sità di rivisitare non solo i contratti, ma anche le leggi che di[illegible] pesantemente le unioni omosessuali. [illegible] aggiunto provocatoriamente: «Non si può pretendere che all'improvviso la gente, compreso l'operatore sindacale, la smetta di fare le battute sui gay; l'importante è che quell'operatore sindacale difenda i lavoratori [illegible] discriminati dal datore di lavoro».

Per «ammortizzare» l'impatto che questa nuova iniziativa potrà avere sulle strutture sindacali e per renderla patrimonio di tutta la Cgil sono previsti momenti di formazione rivolti anche ai componenti dei consigli di fabbrica. Sono le organiz[illegible]i di base che dovranno per prime tutelare i lavoratori che hanno subito una offesa ai loro diritti. **(m. cas.)**

A colloquio con chi è in coda nei sondaggi

Sei candidati-sindaco in cerca del quorum

Nei sondaggi [illegible] agli ultimi posti. Aggrappati a briciole di preferenze, portabandiera di partiti allo sfascio, movimenti troppo giovani e opposizioni troppo sole, [illegible] candidati in cer[illegible] di voti pensano innanzitutto al quorum [illegible] entrare in Sala [illegible]. Se le liste che li sostengono conquisteranno anche [illegible] lo seggio, loro diventeranno consiglieri comunali.

[illegible] questo è un obiettivo, il meno ambizioso. L'altro è far sentire il proprio peso quando si tratterà di appoggiare questo o quel candidato al ballottaggio; [illegible] c'è addirittura chi spera nel colpo di scena e dalle cifre dei sondaggi, là dove segnalano il 37 per cento di elettori indecisi, trae auspici per la rimonta finale.

Come Cl[illegible] Pioli, 46 anni, deputato, per [illegible] paio d'anni indicato come [illegible] delfino [illegible] Gipo ed [illegible] suo acerrimo rivale. Pioli ha un'idea fissa: battere il candidato del Carroccio Domenico Comino. «Posso farcela, i sondaggi sopravvaluta[illegible] la Lega Nord». Sarà, ma il divario è forte: «Per ora. Io cresco, di poco però cresco. Loro, invece, calano. E adesso [illegible] alle famiglie 360 mila copie del nostro giornale: quando i torinesi capiranno che c'è l'alternativa a un sindaco di Cuneo, allora ci sarà da ridere».

Sotto sotto qualche speranzella la cova pure Roberto Vittucci Righini di Sant'Albino, 57 anni, avvocato, nobiluomo e leader dei monarchici che nel '72 dissero no alla fusione con il movimento sociale. Vittucci premette che [illegible] altro sondaggio, già pubblicato, segnala un rinnovato amore fra torinesi e Casa Savoia. E poi, «con tutti i guasti della Repubblica chissà che non ci [illegible] spazio anche per noi».

Gli altri [illegible] che [illegible] è perduto. Ma non l'onore, perbacco: «La mia candidatura ha un significato di testimonianza» proclama il missino Ugo Marti[illegible]. [illegible] giù [illegible] sfilza di nefandezze della «partitocrazia»: da Tangentopoli al mancato rilancio dell'occupazione, al piano regolatore nel cassetto, alla «microdelinquenza dilagante». E l'ultimo arrivato della compagnia, il professor Giacomo Zingaro (Lega pensionati insieme), precisa che «qualcuno deve ben occuparsi degli emarginati, degli anziani, dei giovani in [illegible] di lavoro». Insomma, anche se i bookmakers la danno a 1000 a 1, lei non si sente il classico candidato di disturbo: «Ma perché mai? Faccio la [illegible] e annuncio fin d'ora che al secondo turno [illegible] poggerò un progressista. Purché il suo programma ci vada bene».

Questa [illegible] secondo turno [illegible] una incognita. Con chi si «apparenteranno», ci[illegible] si schiereranno, i perdenti? La domanda, [illegible] rivolta a Novelli, Zanetti, Castellani e Comino, suscita un toccar di chiavi [illegible] risposte [illegible] l'evasivo e l'offeso. I sei «minori», invece, sono più disponibili. [illegible] troppo. [illegible] Zingaro starà con i progressisti, Maurizio Lupi non si sente vincolato. Nel [illegible] pool c'è una Lega, un gruppo di Pensionati, una lista [illegible] Verdi e una di Donne. «Più libero di così! L'importante è far bene [illegible] primo [illegible] per risultare decisivi al momento del ballottaggio. E allora vedremo le [illegible]. Quali offerte? «Quelle politiche, si capisce». Cauto, anzi cautissimo, è Marziano Marzano, uno che sindaco stava per diventarlo davvero, e non una volta sola. Ora pre[illegible]a il fortino socialista: «Sarebbe stato da vigliacchi mollare adesso. Alleanze future? Atten[illegible] di[illegible] il 7 giugno». Non si [illegible]lancia Martinat («ma certo [illegible] voteremo a sinistra»), mentre Pioli ammette: «Né con Novelli né con Comino. Con gli altri vedremo». Vittucci Righini: «Non saranno certo queste elezioni a farci spostare sulle posizioni di sinistra».

Piovono fax con incontri, programmi, manifestazioni. Che ne dite, parliamo di quattrini? «Spenderò 20 milioni, non una lira di più» annunciano tanto Lupi che Martinat. «Personalmente ne investirò una decina, gli altri 60 arriveranno dal movimento» precisa Pioli. Vittucci Righini confida negli amici di buona volontà [illegible] generoso portafoglio, Zingaro ha fissato «il tetto dei cinque zeri, ossia meno di un milione». Marzano ammette che [illegible] partito [illegible] un po' [illegible] allora? «Ho aperto un conto corrente, gli amici possono contribuire versando un obolo». Quota minima: 10 mila lire.

Giampiero Paviolo

L'on. **Ugo Martinat**, candidato msi (a destra)

Il verde-verde **Maurizio Lupi** (a sin.)

Marziano Marzano, psi (da sin.), [illegible] (sotto) della Lega per Torino e il monarchico **Roberto Vittucci Righini** (qui a fianco)

Scuola, nuovo calendario

E' stato definito il calendario scolastico definitivo nei Comuni dove [illegible] voterà il [illegible] giugno e il 20 per il ballottaggio. Ecco le date. Elementari: scrutini dall'11 al 14 giugno, gli esami di licenza [illegible] 15 al 18 giugno. Medie inferiori: gli [illegible] il 7 giugno. Gli esami di idoneità e licenza dal 15 al 17 giugno. Dal 18 al 22 i docenti potranno correggere le prove scritte [illegible] preparare quelle orali, previste [illegible] 23. Conclusione non oltre [illegible] 30 giugno. Istituti professionali [illegible] istituti d'arte. Esami di qualifica e licenza dall'1 al 3 giugno. Ripresa per gli orali il 9, conclusione il 18 giugno. Esami di maturità. L'inizio slitta di un giorno: italiano scritto il [illegible] giugno (anche se a Torino c'è la festa del Patrono), il 25 seconda e ultima materia scritta.

Il candidato-sindaco della Lega pensionati insieme [illegible] Zingaro (foto sopra)

DIARIO [illegible]

Castellani. Ore 16,30, piazza San Carlo, conferenza stampa di Castellani e Fulco Pratesi sotto il monumento di Emanuele Filiberto (in caso di pioggia sotto i portici verso il Po); ore 17,30, via Pigafetta 47, Castellani con le donne della lista «Alleanza per Torino»; ore 20,30, «Radio Torino Est informa», corso Principe Eugenio 19, Castellani risponde in diretta agli ascoltatori.
Lupi. Ore 8,15, lista lega vento del nord, Davide Nerattini incontra i genitori alla scuola Manzoni di [illegible] Svizzera; dalle 15 alle 17, Nerattini apre [illegible] campagna elettorale nella 3ª circoscrizione. Verdi-verdi orso che ride. Ore 9,30, Maurizio Lupi al mercato [illegible] piazza Guala; ore 16, Lupi e Massimo Ferrero alla Tesoriera. Lista delle donne, ore 9, Lorella Bressa raccoglie firme al mercato di piazza Bengasi per abolire le rette [illegible] asili nido [illegible] materne. Pensionati Uniti. Ore 15, parco della Pellerina, Piero Valero; [illegible] 18, palestra Fontanesi, via Piacenza, Maria Cargnani.
Marzano. Stamane, [illegible] 12, sede psi, [illegible] Palestro 10, la lista [illegible] Unità socialista illustra il programma per il governo [illegible] città.
Zanetti. Da ieri, filo diretto con i cittadini ai [illegible] telefonici 5172063-5172095 che corrispondono alla sede operativa per la [illegible] elettorale di Zanetti in corso Vinzaglio 17.

Bookmakers con Novelli

Quote più basse per l'ex sindaco E Zingaro viene dato 1000 a 1

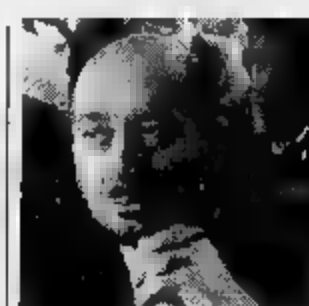
Cambiano i dati dei sondaggi, [illegible] le quotazioni dei bookmakers. Quelli letti ieri nella trasmissione «Fuoridaidenti» (Quartarete tv) danno Novelli sempre più favorito, e gli altri sempre più lontani. Li fornisce [illegible] società Atlas, che riunisce allibratori sportivi della capitale inglese. Ecco le quote: Novelli [illegible] dato a 1,30, il che significa che, in caso di sua vittoria, per ogni 100 mila lire scommesse se ne incasserebbero 130 mila. Comi[illegible] [illegible] a 5 (quindi mezzo milione [illegible] lire per 100 mila), Castellani a 6 e Zanetti a 25, ossia due milioni e mezzo per [illegible] mila lire. Una settimana [illegible] Novelli [illegible] a 1,40, Comino a 4,25, Castellani a 6, Zanetti a 20. Entrano tra i quotati anche Marzano (100 a 1), Vittucci Righini (500 a 1). Giacomo Zingaro [illegible] pagato 1000 a 1, cioè [illegible] milioni per ogni 100 mila lire investite). Naturalmente a patto che sia lui il prossimo sindaco di Torino.

I socialisti di Cgil e Uil con Castellani

Il partito al contrattacco: «Sono dei traditori»

I socialisti della Cgil e della Uil appoggiano Valentino Castellani sindaco. L'hanno annunciato ieri provocando una dura replica dal partito: «Stanno lavorando assieme a chi punta scientificamente alla distruzione del Garofano» ha [illegible] il segretario psi Franco Tigani.

La cronaca di quest'ultima polemica in [illegible] del Garofano parte dall'incontro [illegible] Renzo Penna, segretario aggiunto della Cgil piemontese, e di Amedeo Croce, responsabile regionale della Uil, con Castellani, il candidato sostenuto [illegible] Alleanza per Torino, pds e verdi-sole che ride. Afferma Penna: «Un'ampia fetta [illegible] socialisti ha deciso di votare la lista psi e di sostenere l'elezione di Castellani. [illegible] prossimi giorni diffonderemo un appello [illegible] suo favore firmato [illegible] gran parte della Cgil aderente al psi».

Precisa Croce: «La possibilità [illegible] scegliere direttamente il sindaco non deve essere sprecata. Consideriamo un errore il rifiuto dei voti socialisti da parte di Castellani, ma non possiamo fare un nuovo [illegible] sostenendo candidati che non farebbero il bene della città».

Quest'ultima frase per gli uomini del Garofano [illegible] come offesa al loro candidato Marzano. «Non voglio entrare nel merito - ribatte Tigani - delle scelte di Uil e Cgil. Ma [illegible] gra[illegible] che i socialisti dei due sindacati abbiano puntato su Castellani ben prima che [illegible] partito si pronunciasse e che, a seguito del rifiuto di Castellani, indicasse come proprio sindaco Marzano».

Amarezza che il psi esprimerà pubblicamente stamane nel presentare lista e simbolo che comprende l'ala psdi guidata da Baldassarre Furnari.

Il sostegno dei socialisti di Cgil e Uil è ovviamente apprezzato [illegible] Castellani: [illegible] auguro che [illegible] processo di rinnovamento di questa importante componente della sinistra [illegible] [illegible]da visibile anche [illegible] Torino». Il pds Chiamparino ringrazia: «Le conver[illegible] [illegible] Croce e Penna [illegible] di grande valore. [illegible] patrimonio della tradizione socialista è una risorsa preziosa per il futuro della sinistra».

Ancora polemiche tra i popolari di Segni dopo l'espulsione di Sergio Gaiotti dal movimento. Lunedì si è riunito il circolo «Partecipare per testimoniare» (220 iscritti) che ha votato un documento [illegible] solidarietà a Gaiotti e di sostegno al professor Giovanni Zanetti, candidato sindaco proposto [illegible] dc e liberali per Torino, in contrasto [illegible] la scelta di Segni, favorevole a Castellani.

Gaiotti afferma di [illegible] parla[illegible] con il leader dei Popolari per la riforma che ha tentato di convincerlo a cambiare idea. Rispo[illegible] di Gaiotti: «Non riusciva a farmi tornare indietro [illegible] Carlo Donat-Cattin, figuriamoci Segni». Domani Segni è a Torino con Ayala per sostenere Alleanza per Torino e Castellani. F[illegible] ci sarà l'ultimo chiarimento.

Conferenza stampa ieri dei missini e di Ugo Martinat, il candidato dell'estrema destra [illegible] vertice di Palazzo Civico. Martinat, Agostino Ghiglia, Gian Luca Vignale, [illegible] Minervini e [illegible]chele Antinoro hanno lanciato [illegible] manifesto del movimento socia[illegible] per il governo della città: lotta contro disoccupazione, immigrazione selvaggia degli extracomunitari, microcriminalità dilagante. [illegible] [illegible] grandi opere, priorità alla realizzazione del metrò.

Giuseppe Sangiorgio

Amedeo Croce, Uil

L'azienda di Perosa mette in libertà 410 dipendenti

Manifattura, tutti a casa

La direzione: «Mancano le condizioni adeguate per la produzione»
Replica il sindacato: «Una decisione dalle conseguenze gravissime»

Le trattative fra i sindacati [illegible] la Manifattura di Perosa Argentina si sono interrotte ieri pomeriggio [illegible] la decisione della società di sospendere subito la produzione e mettere in libertà i 410 dipendenti. Nel comunicato, affisso in bacheca alle 13,30, si motiva la decisione con «la mancanza di condizioni adeguate alla produzione». [illegible] provvedimento non fissa una data di ripresa dell'attività lavorativa ma per le forze sindacali può [illegible] il primo passo verso il licenziamento.

«La messa in libertà [illegible] tutti i dipendenti, esclusi quelli della vigilanza, si fonda su motivi pretestuosi - afferma Alberto Ghibò sindacalista della Filta-Cisl - che mira solo [illegible] spaccare l'unità dei lavoratori». [illegible] all'interno dello stabilimento la situazione era già tesa da tempo, da quando una buona parte [illegible] dipendenti aveva accettato la proposta aziendale di autoriduzione dello stipendio per un [illegible] per far fronte [illegible] [illegible] crisi che veniva definita solo momentanea.

Un sacrificio che si è concretizzato quasi con 100 mila lire in meno in busta paga, più la man[illegible] della [illegible] e dell'indennità [illegible] trasporto. «Questo provvedimento [illegible] forse peggio di un licenziamento - aggiunge Ghibò - perché i dipendenti [illegible] percepiscono nulla: avvieremo subito un'azione legale».

COLLOCAMENTO

Sono in aumento gli iscritti

Continuano ad aumentare gli iscritti alle liste [illegible] collocamento in Piemonte. Secondo i dati dell'ufficio regionale del lavoro di Torino, al 31 marzo erano in tutto [illegible] (di cui 79.908 uomini), 23.468 in più dello stesso mese del 1992. Nella sola provincia [illegible] Torino risultano iscritti alle liste di collocamento 139.577 persone (11.100 in più del marzo dell'anno scorso). Sempre [illegible] [illegible] sono stati assunti a tempo indeterminato in Piemonte 11.756 lavoratori, 4756 in meno dello stesso mese dell'anno scorso. Per quanto riguarda infine i lavoratori iscritti nelle li[illegible] [illegible] mobilità, quelli as[illegible] [illegible] tempo indeterminato sono stati a marzo 60 (di cui 19 donne), mentre quelli assunti a tempo determinato [illegible] stati 176 (76 donne). Le previsioni per i prossimi mesi non lasciano speranza per un'inversione di tendenza rispetto ai dati [illegible] inizio [illegible].

Un giovane di 25-30 anni scompare nel fiume in piena

Inghiottito dalla Dora

Due vigili urbani tentano di strapparlo alla corrente molto forte
All'altezza del ponte Filiberto è sparito: senza esito le ricerche

Un giovane sui 25-30 anni, capelli biondi, corti, con una giacca di nailon marrone [illegible] cappuccio, [illegible] scomparso nelle acque limacciose della Dora Riparia, in piena dopo le abbondanti piogge [illegible] questi giorni, all'altezza [illegible] Lungodora Voghera. E' morto annegato, [illegible] i disperati tentativi di salvataggio da parte dei vigili urbani e di alcuni automobilisti di passaggio. La disgrazia è avvenuta ieri sera verso le 19.

Una pattuglia dei vigili che percorreva il Lungodora, all'incrocio [illegible] corso Tortona, ha sentito le disperate grida di un passante che chiedeva aiuto: «E' caduto un uomo nel fiume. Presto accorrete. Cercate di salvarlo».

Dalla sponda i vigili hanno ancora visto [illegible] corpo che si dibatteva nella corrente, ogni tanto tentava di nuotare, poi [illegible] di nuovo travolto dai gorghi. Il sottufficiale Angelo Guali e l'agente Filiberto Pittorello hanno subito capito che la situazione era disperata.

Sono scesi lungo la ripida e pericolosa scarpata della Dora, e con i loro cinturoni hanno fatto [illegible] catena. Racconta Pittorello: «La corrente era molto impetuosa. L'uomo si dibatteva, era ancora vicino alla sponda. Ma ci è stato impossibile afferrarlo. Sembrava non riuscisse più a reagire, nonostante le nostre [illegible] di incoraggiamento. Forse il freddo lo aveva già stordito».

Per un centinaio di metri i due vigili lo hanno seguito lungo la sponda, hanno cercato di afferrarlo più volte.

Anche alcuni automobilisti si sono fermati per portare aiuto. Silvio Ippolito di Settimo ha tirato fuori dall'auto una corda. «Gliel'ho buttata, ma non l'ha presa. Forse non aveva più la forza di reagire e resistere alla corrente. Ogni tanto il cappuccio della giacca gli copriva il viso».

Poi la corrente ha trascinato il corpo al centro del fiume in piena, dove poco prima del ponte Emanuele Filiberto c'è [illegible] cascatella. «Lì è scompar[illegible] tra i flutti - hanno detto i due vigili - l'abbiamo cercato anche a valle, [illegible] non l'abbia[illegible] [illegible] visto riemergere».

Inutili sono stati i tentativi [illegible] vigili del fuoco di [illegible] il [illegible] del giovane: anche le ricerche con l'elicottero continuate [illegible] alcune ore alla confluenza con il Po [illegible] nel bacino della diga del Pascolo non hanno dato risultati.

In [illegible] sono [illegible] sospese da parte [illegible] vigili del fuoco le ricerche del giovane annegato nella Dora Riparia: il vigile urbano Filiberto [illegible] assieme ad un automobilista [illegible] cercato più [illegible] di afferrare l'uomo trascinato dalla corrente

Fermi gli autobus

Sciopero [illegible] domani mattina dalle 9 alle 12

Satti in sciopero domani dalle [illegible] alle 12, indetto da Cgil, Cisl e Uil. Durante queste ore non sarà [illegible]sicurato il servizio automobilistico, ma tutte [illegible] corse in partenza [illegible] entro le [illegible] 8,59 saranno completate. La Ferrovia del Canavese non garantirà la percorrenza [illegible] treno 509 in partenza a Porta Susa alle 11,20 per la tratta Torino-Rivarolo. Sulla ferrovia Torino-Ceres non sarà garantita l'effettuazione [illegible] treno 22 (in partenza da Germagnano [illegible] 10) per l'intera tratta; del treno 11 (in partenza da Torino alle 11,10) per la tratta Torino-Germagnano [illegible] [illegible] treno 26 (in partenza da Ceres alle 11,45) per la tratta Ceres-Germagnano. Il treno 13 partirà da Torino alle 12, con 8 minuti di ritardo.

Legale condannata

Prese denaro a una donna sotto tutela

Il pretore Casalbore ha condan[illegible] a 4 anni di [illegible]cere con sconto di un terzo della pena per [illegible] giudizio abbreviato, Mariella Merenda, 30 anni, procuratrice nello studio dell'avv. Marco Gillo, 77 anni, per truffa, appro[illegible] indebite [illegible] falso. Con lei [illegible] stato condannato a [illegible] anno e [illegible] mesi [illegible] cliente, Francesco Cicoriello, [illegible] anni, che aveva avuto un prestito di 35 milioni [illegible] Merenda pur sapendo che il denaro era di provenienza illecita, prelevato dalla procuratrice sul conto di Emilia Arduino, una anziana interdetta di cui l'avvo[illegible] Gillo [illegible] [illegible] giudiziario. Mariella Merenda [illegible] sarebbe impossessata di [illegible] milioni utilizzando i conti correnti [illegible] numerosi clienti.

Giunta paralizzata

Il sindaco di Grugliasco si è dimesso

«Il mio obiettivo, per [illegible] fronte alle degenerazioni della crisi di maggioranza, [illegible] l'autoscioglimento del Consiglio comunale, ma mancando le 21 adesioni necessarie preferisco dimettermi». La decisione del sindaco [illegible] Grugliasco Domenico Bernardi, dopo la tormentata seduta consiliare di lunedì, pare inevitabile. Alcuni consiglieri psi e pds non l'hanno più sostenuto nell'impresa di [illegible] subito a elezioni anticipate, per sbl[illegible] l'immobilismo politico e amministrativo degli ultimi 8 mesi.

Appare impossibile [illegible] rimpa[illegible] dell'attuale maggioranza, così come il ripristino della precedente alleanza pds-dc. Più probabile è l'autoscioglimento del Consiglio.

Volpiano, processo per la carenza [illegible] sicurezza

«Butangas è pericolosa» Tre dirigenti alla sbarra

Prima udienza al processo contro i responsabili della «Butan[illegible] di Volpiano ieri in pretura a Rivarolo. Sul banco degli [illegible]putati il direttore dello stabilimento, Costantino Amadei, [illegible] due addetti ai sistemi di sicurezza, Giovanni Cozzi e Marino Ambrosio, tutti accusati di non aver applicato agli impianti le misure di sicurezza previste dalla legge. I bomboloni per lo stoccaggio del gpl non sarebbero stati protetti da [illegible] efficace sistema [illegible] raffreddamento in grado di attivarsi automaticamente in caso di incendio.

L'inchiesta condotta [illegible] procuratore aggiunto presso la pretura di Torino, Raffaele Guariniello, [illegible] [illegible] iniziata con controlli a tappeto nelle azien[illegible] considerate «a rischio». Nel mirino erano finite anche le 4 industrie [illegible] Volpiano specializzate in stoccaggio e lavorazione di gas: Agip, Autogas, Europgas e Butangas. «Quella di Volpiano - [illegible] Guariniello - è una delle [illegible] aree a rischio individuate dal ministero dell'Ambiente. I controlli erano stati eseguiti per prevenire eventuali incidenti». Di qui l'accertamento [illegible] presunte violazioni da parte della Butangas [illegible] il rinvio [illegible] giudizio dei responsabili.

Per conoscere, però, in dettaglio la situazione il pubblico ministero Guariniello e il collegio [illegible] difesa degli imputati hanno [illegible] periti di parte. [illegible]ranno ascoltati dal pretore [illegible] Rivarolo Macchioni il [illegible] luglio.

BIANCA & [illegible]

Trovate 1400 siringhe in [illegible] giorni

La sezione torinese di Scientology informa che nell'ambito [illegible] campagna «Dico no alla droga» in [illegible] giorni i volontari hanno raccolto 1400 siringhe. La pulizia è avvenuta sui binari della Torino-Ceres in corso Emilia, nel sottopassaggio di [illegible] Regina Margherita e sotto il ponte di [illegible] XI Febbraio.

Rivista studentesca intervista Caselli

L'edizione di maggio del giornale studentesco Comma, da [illegible] in distribuzione gratuita all'Università, propone un'intervista al Procuratore della Repubblica [illegible] Palermo Giancarlo Caselli.

Grugliasco, [illegible] di manifesti [illegible] [illegible]

Da domani fino al 21 maggio la sala esposizioni dell'aula consiliare di Grugliasco ospita la mostra «Il mostro in mostra», una raccolta di manifesti [illegible] campagne internazionali sull'Aids, organizzata da Arcinova [illegible] Arcisolidarietà Valle di Susa.

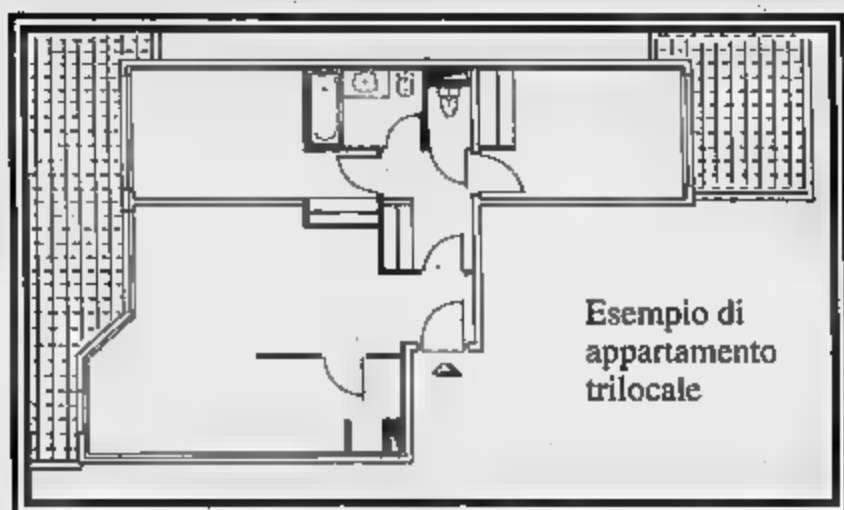
Scioperano lavoratori della Cap Gemini Italia

I lavoratori della Cap Gemini Italia, azienda [illegible] software [illegible] servizi, ieri hanno scioperato per quattro ore «per[illegible] [illegible] sospensione della [illegible] integrazione ordinaria, [illegible] via di esaurimento». Fim, fiom e uilm protestano inoltre «contro l'intenzione dell'azienda di ricorrere a trasferimenti collettivi di dipendenti in altre sedi [illegible] gruppo fuori dal Piemonte». I dipendenti [illegible] Cap Gemini Italia [illegible] 280.

[illegible] [illegible] due [illegible] per rubinetti inquinanti

I responsabili di due ditte fornitrici di depuratori per rubinetti, sono stati processati per [illegible] cattivo funzionamento di alcuni prodotti. Costanzo Robesto e Mainaldo Vattini, titolari rispettivamente della «Sunshine» [illegible] della «accadueo» devono rispondere [illegible] frode in commercio. Secondo l'accusa, alcuni rubinetti distribuiti dalle loro aziende, non solo [illegible] depura[illegible] l'acqua, ma la rendevano nociva arricchendola di cariche batteriche.

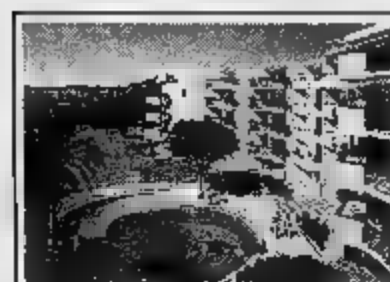
Equipe

80 METRI QUADRATI SUL LIVELLO DEL MARE.

Una casa in Costa Azzurra è prima di tutto una casa sul mare. Con una conoscenza del luogo ■ del mercato sviluppata in più di vent'anni di esperienza, Edoardo Pamphily è in grado di disporre delle migliori opportunità immobiliari, rigorosamente selezionate per la loro posizione e il loro livello globale. Acquarine è una di queste, per la qualità dell'immobile, e, soprattutto, per la sua immediata vicinanza al mare.

La posizione

Meno di 180 m. di giardino separano Acquarine dalla spiaggia. Situato a St. Raphaël, nella zona più esclusiva, questo nuovo complesso residenziale ■ trova in prossimità del parco Santa Lucia ■ dell'omonimo importante porto turistico.

L'immobile

Il progetto comprende una grande piscina circondata dal verde, ed offre soluzioni adatte a diverse esigenze: appartamenti da uno a quattro locali, di varie metrature, tutti provvisti di terrazzi ampi ■ soleggiati, con vista sul golfo. Le rifiniture, di livello elevato, sono personalizzabili su richiesta.

Il finanziamento

Banque La Henin, l'istituto di credito di appoggio, assicura la possibilità ■ finanziamenti, offre mutui agevolati, e garantisce il completamento dei lavori entro la data stabilita. Il nostro servizio di assistenza ai clienti, inoltre, si incarica di portare ■ termine tutte le formalità legali, contrattuali e fiscali.

Per ulteriori informazioni su Acquarine e sul "Progetto Côte d'Azur" Edoardo Pamphily - che comprende altre importanti iniziative in Costa Azzurra - potete telefonare allo **011/5611874**, oppure compilare il coupon.

Desidero ricevere, senza alcun ■■■■:

☐ ulteriori ragguagli ■ Acquarine; ☐ informazioni ■ "Progetto Côte d'Azur".

Vi prego inviare al seguente recapito:

N■■■ ■ Cognome ....

Via .... N° ....

Città .... Prov. .... CAP ....

Telefono ....

Spedire in busta chiusa a: EDOARDO PAMPHILY - 455 Promenade des Anglais - Le Phare 06200- Nice, France - Fax: 0033/93881008

LS

Al «Biscaretti» una curiosità giunta dalla Russia

L'auto nera di Krusciov

In prestito al Museo di corso Unità d'Italia per qualche settimana
Incontra successo l'esposizione del modellismo ferroviario

Venticinquemila persone, provenienti da tutt'Italia, hanno visitato, in 20 giorni, la mostra modellismo ferroviario del Museo dell'Auto «Carlo Bi... di Ruffia». Il sorprendente ... di pubblico ha spinto gli organizzatori a prorogare l'esposizione «Signori in carrozza!» sino 6 giugno.

In vetrina ci sono 500 pezzi preziosi (alcuni sono datati 1812) messi a disposizione da collezionisti privati. Vagoni, locomotive, stanzioncine e tutto il corredo di accessori, che fa brillare gli occhi agli appassionati e che incuriosisce i neofiti, fanno da contorno al grande plastico cui viaggiano incessantemente quattro treni Märklin. Una sezione dedicata agli orari ferroviari, ai poster e alle pubblicazioni della Pozzo Gros Monti che oggi puntualmente, dopo tanti anni, fornisce l'utile libretto informazioni per chi viaggia.

La ... ha anche dato una spinta favorevole al Museo che normalmente espone preziose auto d'epoca. Proprio in questi giorni brilla per la ... imponenza un'auto eccezionale. E' la Ciajka, che fu la limousine personale a otto cilindri ... premier ... (Anni 60) ... kita Krusciov.

E' stata data in prestito al Museo, per qualche settimana soltanto, dal suo proprietario, Andrej Kharakhorkine, che poi la riporterà, guidandola personalmente, nella lontana Volgograd. Nera e luccicante, ... tre tonnellate, ha già percorso oltre 137 mila chilometri e, suo aspetto vigoroso, sembra pronta ad affrontarne altrettanti.

Un'altra vettura (nuova acquisizione) intorno alla quale si soffermano i visitatori è la Drester, l'auto dei record dotata di un paracadute per la frenata, che può raggiungere i 400 chilometri all'ora con partenza da fermo sul quarto di miglio.

Il Museo si è arricchito anche di un ... dei pompieri ... del 1923 (una curiosità: i sedili ... in legno) che è ... restaurato in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Torino.

Considerando il successo dell'attuale rassegna dei trenini, il Museo promette un'altra mostra avvincente che sarà ... gurata a metà giugno e rimarrà aperta per un mese. S'intitolerà «Vela Sh...: protagoniste le barche a vela, in scala, radiocomandate. Organizzata insieme ... l'associazione Yacht Radiocomandati Torino, allargherà ... campo interesse anche ... altri spunti legati alla vela, come alcuni ... imbarcazioni olimpiche o da passeggio.

Il Museo è aperto in corso Unità d'Italia 40, tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

Il biglietto costa ... lire (5000 ridotto) ... diritto ... riduzione sui biglietti del Museo della Montagna, Museo del Risorgimento e dei battelli sul Po. Per informazioni tel. 677.666.

Irene Cabiati

La ... dal premier Nikita Krusciov nell'Urss degli Anni ...

Ma Vasco Rossi torna ... giugno

Il Blasco piace sempre Già tutto esaurito stasera al Palasport

Tutto esaurito, stasera al Palasport parco Ruffini, per il primo concerto torinese di Vasco Rossi. Inutile ... la sorte, raccomandano gli organizzatori ... non c'è più posto e i biglietti sono introvabili da mesi. In compenso, stasera ai botteghini del Palasport si potranno acquistare i tagliandi per il prossimo appuntamento con il Blasco, in programma mercoledì 9 giugno allo Stadio delle Alpi: costano 30 mila lire più diritti prevendita. Chi ... se approfittare dell'occasione è avvertito. Ai fortunati possessori del biglietto per stasera, ricordiamo ... che lo spettacolo s'inizierà alle 21 precise.

... confronto con le decine di migliaia fedeli che lo accoglieranno a giugno, si può dire che oggi Vasco Rossi s'incontrerà con pochi intimi: i circa ... spettatori che potranno entrare al Palazzetto - capienza massima ... - ... assicurati il biglietto mesi fa.

Il tour del Blasco, iniziatosi il 20 aprile a Treviso, è diviso in due ...: adesso i palasport e quindi, con l'arrivo del caldo, gli stadi. Tour comunque trionfale, a quanto riferiscono le cronache. L'uscita in febbraio dell'album «Gli spari sopra» ha interrotto un lungo silenzio di Vasco Rossi, ... non pubblicava un disco di ... dall'89, quando presentò «Liberi liberi». I successivi exploit furono due raccolte di... tratte dal celebre ... del 10 luglio '90 a Milano davanti a 80 mila spettatori. L'estate successiva, giugno '91, il Blasco iniziò il ... tour proprio ... Torino. Una folla immensa, oltre 70 mila persone, ac... ad applaudirlo al Delle Alpi.

Era poi tornato in città l'anno scorso, per un incontro in discoteca riservato agli iscritti ... suo fans club.

Vasco, che ha compiuto 41 anni il 7 febbraio, in ... privilegia il rock più travolgente, e lo spara ... volume. Magari ridurrà un po' rispetto alla tempesta ... del debutto a Treviso, quando alcuni presenti riportarono temporanei disturbi all'udito: però potete star certi che anche stasera al Palasport l'atmosfera sarà torrida. Il Blasco non scherza, e gioca durissimo. **[g. fer.]**

Teatro e danza

Un viaggio con attori sui trampoli

Viaggio verso il mito per attori trampolieri. Si tratta di un percorso iniziatico, alla ricerca di un luogo felice, di ... vita incontaminata, lo spettacolo ... la strada di Shangri-La, che la Compagnia Assemblea Teatro propone all'Agnelli (via Paolo Sarpi 111, tel. 011/437.62.30), da oggi al 14 maggio alle 20,45.

La performance, ... danzata - nella seconda parte - ... attori che ... in equilibrio sui trampoli, aveva debuttato nella ... primavera: da allora, innumerevoli le repliche, oltre che in Italia, in Francia e Spagna.

Per Assemblea Teatro, è questa la seconda prova ... trampoli: la prima esperienza era stata, una quindicina d'anni fa, con il fortunato spettacolo «In fra li ... del film ... Capra «Orizzonte perduto», dove un gruppo di dispersi veniva accolto in una valle paradisiaca, priva ... mali ... di vecchiaia, ... sulla strada di Shangri-La» racconta di ... lungo viaggio, anche avventuroso, verso una possibile felicità. Un itinerario ..., lastricato di continue illusioni e disillusioni del desiderio, che porta, inevitabilmente, verso il sogno.

Dall'alto delle loro «protesi», in un'atmosfera onirica, gli ... tori si esibiscono in movimenti e danze, come un ironico tango, d'indubbia suggestione. Sei gli interpreti, fra cui Paolo Sicco (è anche il regista), Laura Casano e Paolo Portanti. **[s. f.]**

DOVE ANDIAMO

CLASSICA. E' in programma stasera alle 21 all'Auditorium Rai il concerto di Michele Campanella. Pagine di Debussy, Chopin, Liszt. Organizza l'Unione Musicale, con l'ingresso a 18 mila lire.

SCHERMO INVISIBILE. Quattro le pellicole in programma stasera al Massimo 3, via Montebello 8, per «Lo schermo invisibile: filmmaker italiani». «La ferita» e «Era meglio morire da piccoli» ... di Daniele Gaglianone, ... tutto è» e «Poi dopo» della coppia torinese formata da Lucio Lionello e Alessandro Tannoia. Proiezioni dalle ore 21, presenti in sala gli autori. Ingresso libero.

TEATRO. Debutta stasera al Teatro Agnelli, via P... Sarpi 111, lo spettacolo «Sulla strada di Shangri-La». A proporlo è l'Assemblea Teatro con la regia di ... Sicco. Lo Shangri-La del titolo rappresenta l'eden ove gli ... ini non conoscono ... deltà, intrighi e odio. S'inizia alle 20,45, con biglietto a ... mila lire.

PASOLINI. Prosegue al Massimo 3, via Montebello 8, ... personale ... Pier Paolo Pasolini. Oggi vengono proposti alle 16,30 «Casotto», alle 18,30 e 22,30 «Il vangelo secondo Matteo», alle ore 20,30 cortometraggi «La ricotta» e «Sopralluoghi in Palestina». Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

A Grugliasco

I manifesti per lottare contro l'Aids

«Attenti al Lupo» ammonisce Lupo Alberto nelle vesti di scolaretto mentre tiene al filo ... palloncini ... profilattico: la campagna di prevenzione e informazione sull'Aids promossa da Arci Nova e Arci Solidarietà Valle Susa.

Un'iniziativa rivolta soprattutto al pubblico giovane, che s'inaugura domani a Grugliasco, nella sala consiliare di piazza Matteotti 50, con «Il mostro in mostra»: l'esposizione di manifesti provenienti da tutto il mondo realizzati per altre campagne informative (orario: 10-12 e 15-18). Un percorso che porta in Australia, negli Stati Uniti e in Europa e si suddivide per immagini sull'informazione, la prevenzione e la solidarietà; la ... prosegue sino al 21 maggio e sarà poi allestita nella biblioteca comunale di Alpignano. Sabato 15 serata musicale alla cascina La Savonera a Collegno (strada Torino-Pianezza 29) alle ore 21,30.

Per più dettagliate informazioni, ... telefonare allo 011/415.35.86.

Rassegna di film

Dall'Europa arrivano «nuove mode»

Il cinema europeo ... King Kong Cinestudio. Il locale in ... Po 21 ospita dal lunedì al venerdì ... rassegna «Europa Eu...: nuove tendenze» a cura dell'Ajace. L'iniziativa riguarda una produzione continentale in declino di idee e d'incassi ai botteghini. In programma un film a settimana. Unico spettacolo alle 18, biglietti a 10 mila lire (ridotti soci Ajace a 5 mila).

Oggi è in cartellone la gradevole commedia «Mio padre che eroe» del francese Gérard Lauzier. La storia, scritta dallo stesso regista ex caustico disegnatore di vignette, descrive le ... natalizia di ... padre divorziato e della figlia. Per ingelosire un ragazzo, la giovane fa credere che la persona in carne con lei è l'amante. I protagonisti sono Gérard Depardieu e ... rie Gillain.

La prossima settimana è in programma «La legge del desiderio» dello spagnolo Pedro Almodóvar, il musicale «The Commitments» il film dal ... al 28 maggio, ... rassegna prosegue sino a fine giugno.

MANGIAR ... a cura di Edoardo Ballone

Locale del centro

Quando lo chef va orgoglioso per la bistecca

... gentili madame ... capelli argentati stile «vecchia Torino», un gruppo di francesi e, nel tavolo a fianco, ospiti tedeschi. Più in là, lui e lei di colore, probabilmente eritrei. No, non è la sala di un ristorante parigino o londinese, ... quella di Giovanni, all'angolo di via Gioberti ... con corso Stati Uniti. Sì, in questo locale di buona ristorazione, grazie alla vicinanza degli alberghi, i palati sono cosmopoliti. E a loro Giovanni Chiarenza, radici siracusane e «scuola» toscana in cucina, propone la bistecca impanata alla piastra (è la sua specialità), cartocci di pesce, e cinque o sei immancabili antipastini fra cui appetitose torte ... verdura ... moscardini con il pomodoro.

La cantina ... molto fornita, senz'altro una delle più ricche fra quelle ... ristoranti ... praticano ... prezzo che difficilmente, con i vini, supera le 45-50 mila (ma a mezzogiorno è pure possibile ... con una cifra attestata sulle ... mila, ... rosso o bianco serviti in caraffa).

... volete spendere ancora meno, non vi resta che andare nel locale di fronte: il c'è il Bon Pat che è pure di Chiarenza. 13 mila, tutto compreso.

... 24
Piatti toscani
e piemontesi
40-50 mila con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/539.842

Il detective presentato dai suoi creatori

Avventura torinese con Martin Mystère

Martin Mystère, il biondo, coraggioso ... dell'impossibile» (della grande famiglia a fumetti ... Editore) approda a Torino ... un'affascinante avventura. All'ombra della Mole, del Museo Egizio e nei luoghi più tradizionali della locale geografia esoterica, i grandi occhi chiari di «zio Marty» indagano i fili segreti che uniscono Torino ... Cairo. Anzi, fino alla fine il lettore non saprà esattamente dove collocarsi: i paesaggi subalpini s'intrecciano spesso con quelli della capitale africana.

Creato nell'82 dallo sceneggiatore ... Castelli, Martin Mystère è stato idealmente presente nella nostra città ieri sera: all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore, ... in un'altra storia bonelliana, di Dylan Dog. Per «zio Marty» hanno parlato con i fans il «padre», Castelli, lo sceneggiatore Claudio Chiaverotti e il disegnatore Gino Vercelli, autore di «Nea Heliopolis», la storia torinese a giorni in edicola.

Che cosa accade al detective, una volta approdato nelle nostre strade? S'imbatte in un'ipotesi di realtà che vede Torino antica città iniziatica egizia. ... un archeologo sta per ritrovare un oggetto magico, la lacrima di Toth che tiene le urbane sorti in bilico tra bene e male... La scoperta rischia di ... le divinità guardiane ... millenni silenziose. Il centro del male? Ancora - e come sempre ... questi casi - è piazza Statuto. **[m. t. m.]**

Il «piemontese» Martin Mystère

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

RADIO ZERO. Renato Zero, domani e venerdì in concerto al teatro Colosseo, sarà domani a Radio Centro (ore 15) per un filo diretto ... gli ascoltatori: telefono 771.45.65 o 771.45.95. E la discoteca «Network» annuncia che ospiterà Zero venerdì notte ... il concerto.

... Un concerto rock per «sensibilizzare i giovani sul problema ... distrofia muscolare»: stasera al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 21) si esibiscono sette gruppi musicali. Sei sono torinesi: Gow, Dogma, Drama, Thee Trouble, Echi, Powerillusi. E poi gli astigiani Farinej d'la Brigna. Non c'è invece Tony Tammaro.

AFRICA. Percussioni e danze afro stasera al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, ... 21) con la Compagnie Madior. Musica afrolatina all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a, ore 22) con i Macalè.

ROCK E FUSION. Stasera rock con Notte Tempo e That's All Folks al «Mirò» (strada Settimo 154). Jazz fusion al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) ... gli Dem; e al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) ... trio del chitarrista Max Carletti. Musica andina con gli Umami al «Dinosauri brava gente» (via Ricasoli 22/d. Ore ...

VIDEO. Al Centro sociale Murazzi (l. pò Diaz, ... 22) ... concerto degli Abesibè e video «Suoni dalla città».

GLI APPUNTAMENTI

Genitori e figli

Alle ore 17,30, all'Istituto Galvani in via ...na 10, incontro sul tema «La relazione comunicativa fra genitori e figli». Interviene Piera Grignolo. Telefono 011/885.200.

Bimbi del Nepal

Alle 19, da Zutert in via Petrarca 30, inaugurazione della mostra fotografica «L'infanzia negata» ...lla situazione ... bambini lavoratori in ...pal. Alle 21 Stefano Bovero parlerà ... psicoterapia autogena.

Informazione

Alle 15, al ... piano del Cen... Commerciale Lagrange, in via Lagrange 15, Vittorio Feltri parlerà sul ... dell'informazione e dell'indipendenza dei mass media. E' per i «Mercoledì Donna» della Federcasalinghe.

Un libro

Domani alle 18 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, presentazione del libro «Infiniti risvegli» ... Paolo Oddenino Paris (Meb Editore). All'incontro, coordinato ... Piero Bianucci, partecipa lo scrittore e regista Pier Carpi.

...

Prosegue dalle ... alle 16,30 al Politecnico, in ... Duca degli Abruzzi 24, «Archimeeting 93: la rivalutazione ambientale». I temi di oggi: «Il recupero dell'area industriale ... Chivasso» e «Illuminotecnica: il Museo d'arte moderna».

Paesi Cee

Oggi dalle 9,30 alle 17 ... centro congressi Torino Incontra, in ... Costa 8, seminario ... ganizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi: «Iva comunitaria '93. Esperienze applicative in alcuni Paesi Cee». Informazioni più dettagliate allo 011/696.10.61.

Santuari mariani

Alle 17,30 ... santuario di Maria Ausiliatrice, in via Maria Ausiliatrice 32, presentazione del libro e inaugurazione della ... «Santuari mariani nell'arco alpino italiano» (secoli XVII-XX). L'iniziativa è a cura del Centro Salesiano ... Documentazione. La mostra sarà aperta sino ... 13 giugno, tutti i giorni dalle ore 15 alle 19.

Gli iniziati

Stasera, alle ore 21 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, Gianluigi M...ini presenta il libro di Paola Giovetti ... grandi iniziati del nostro tempo» (Rizzoli Editore).

Immigrazione

Per la rassegna «Nero su bianco» alle 18, alla scuola media «Braccini» in via Frattini 11, incontro sul tema «Legge Martelli. Immigrazione e lavoro». Partecipano Samir Garshashi, Roc... Larizza, Adriana Luciano, Marco Revelli e Lorenzo Trucco.

Conferenza

Alle 17,30, al Centro Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo ... via ... Teresa 1 G, conferenza di Giuseppe Ricuperati sul tema «La prigionia di Giannone e la questione del triregno».

Una biblioteca

S'inaugura alle 11,30 la biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36. Partecipa Enrico Nerviani, assessore ai Beni culturali e ambientali della Regione.

Una mostra

Viene inaugurata alle ... al centro ... «La Tesoriera», in corso Francia 168, la mostra di pittura di Beppe Gallo. Prosegue sino al 29 maggio.

Quintetto

Alle 21,15, al Teatro San Filippo, in via ... Vittoria 5, incontro sul tema «Potenzialità e duttilità del quintetto per fiati». Ne parla Giuseppe Santoro.

Psicanalisi

Alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, seminario condotto da Rosa Elena Manzetti sul ... «Dell'amore in psicanalisi».

I SERVIZI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Ellambulanza 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.90.00
Soccorsi, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cosaf 758.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce ...
... 54.04.69
... 958.93.31
... 619.18.20
... 83.01.56
... 33.13.01
... 839.75.25
... - 58.52.66
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
... Inferm. torin. 220.42.32
... 242.19.04
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stato 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.92.59
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.580
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.825
Anapaca (assistenza ... tati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
43.61.043
Città insieme, 561.7161

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.36.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap.
194

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: [illegible] **NEL VERDE.** Rassegna di Ambiente, Giar[illegible], [illegible] dall'8 [illegible] maggio. Orario: feriali dalle 15 alle 23. Sabato e festivi dalle 10 alle 23. Ing[illegible]. [illegible] (intero), L. 4000 (ridotto).

[illegible]

AL [illegible]T[illegible]: Ore 15 [illegible] passo di danza» L. 4000.
ARLECCHINO: Ore 15,30 danze.
CLUB 84: Oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi solisti.
[illegible] 84: Oggi chiuso, domani sera ore 21 «Gran liscio D.O.C.» con Gil Harmony.
DU [illegible]: Ore 21 Reporter [illegible].
[illegible] (Ivrea tel. 0125 23.00.64): Invi[illegible] Group musica anni 60-70.
[illegible]: Ore 15,15 [illegible] danza» [illegible] tutto [illegible] po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA - [illegible] conosci? (corso Taranto [illegible], [illegible]. 200.097): [illegible] liscio [illegible] cuore [illegible] Pagliano.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3445): ore 15,30 discomusica liscio [illegible] di danza».
[illegible] (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): Ore 21 primo torneo [illegible] Karaoke delle Regioni d'Italia.
MINICABARET - Ristorante (tel. 613.660) aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera, specialità banchetti. Venerdì e sabato cena danzante e cabaret con Renzo Gallo e soci.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 689.2131.
TRILUSSA: Solo pren. tel. 562.4498.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.663): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

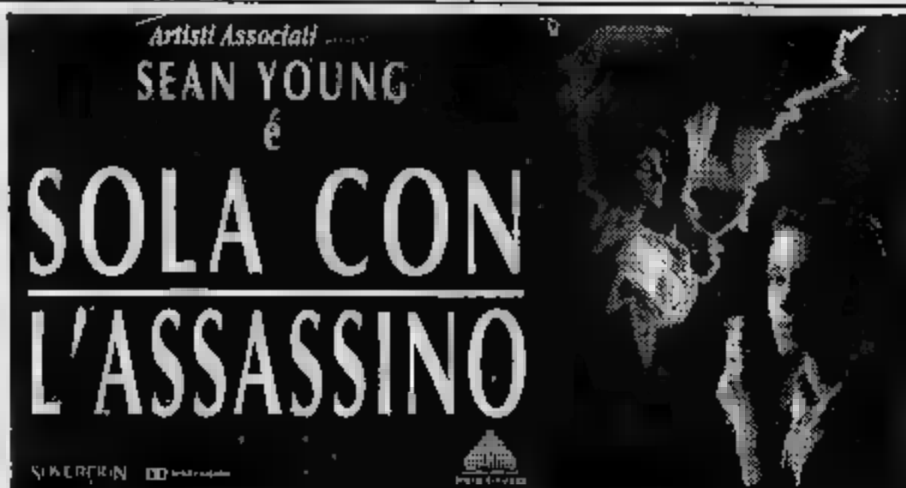
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): C. Barbero e S. Fo[illegible]a.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Alfredo Ciocca.
[illegible] D'ESSENZA CONTEMPORA[illegible]: Emilio Scanavino «Opere scelte».
[illegible] (via Sacchi 52): ore [illegible] Collettiva [illegible] dipinti-grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]E ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: grafica internazionale.
[illegible]: il segno grafico [illegible] artisti contemporanei.
[illegible] (via Juvarra 16): Calabria, Cassinari, Gentilini, Paulucci, Tozzi.
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocch[illegible]».
FOGLIATO: Arturo Pividori.
LA BUSSOLA: Antologia '93.
MICRO' (p.za Vittorio 10): J. Fumari.
NARCISO: «Tra [illegible] e informale».
PIRRA (tel. 543.393). Gigi Morbelli. Mostra antologica.
[illegible] - Nuova [illegible] (corso Tassoni 56, tel. 437.77.70): Aroldo Bonzagni, l'evento culturale della primavera torinese. 50 opere museali. Or. 9,30-12,30 / 15,30-19,30; festivi 10-13.

ALFIERI
[illegible] ore [illegible]
[illegible] REPLICA
ISO
Daniel EZRALOW Ashley [illegible]
Jamey HAMPTON Brian FRETTE
Cathy [illegible] Barry WIZORECK

DA DOMANI ALL'AMBROSIO

L'allucinante vicenda di una donna rimasta SOLA CON L'ASSASSINO

SUCCESSO AL DORIA

DA VENERDI' AL NAZIONALE

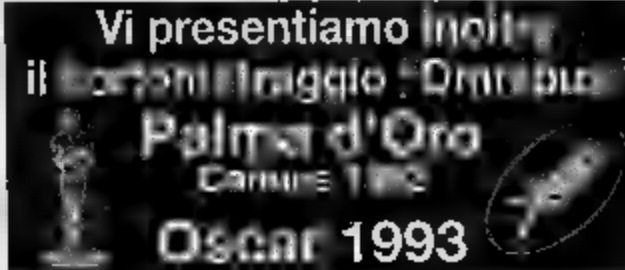
JEFF FAHEY
BRIDGET FONDA
in un thriller ad altissima tensione

al CRISTALLO

UNA [illegible] SBAGLIATA PUO' COSTARE LA VITA

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

DOMANI AL KING KONG

Una commedia arguta, pungente, intrisa di humour irresistibile... (Corriere [illegible] Sera)
ANTONIA & JANE è un film come [illegible] ne vorrebbero parecchi (La Repubblica)

DA VENERDI' AL grand'eliseo

IMMINENTE A TORINO

Un film dolce [illegible] delicato, sorridente e gentile.
Un altro sogno ad occhi aperti

DA VENERDI' AL lilliput

JOHN LONE
SHANGHAI

LA STAMPA

Joyful promotion

STRA 17 TORINO

A FAVORE DI
Specchio dei tempi

Palmolive OPTIMS

STRATORINO NEWS

PALMOLIVE OPTIMS, SUPERMERCATI [illegible] PER DI' E CENTRALE DEL LATTE SPONSOR DELLA 17ª STRATORINO

[illegible] aperte [illegible] iscrizioni alla 17ª Stratorino che si svolgerà domenica 23 maggio. La quota di iscri[illegible] è di lire 6000 [illegible] dà diritto alla borsa in tela contenente il programma ufficiale, il pettorale, l'adesivo della manifestazione, gadgets vari offerti dagli sponsor, nonchè la cartolina di partecipazione necessaria per il ritiro della medaglia [illegible] per partecipare al sorteggio dei 1000 premi messi in palio. **Primo premio sarà la [illegible] fiammante FIAT CINQUECENTO SUITE, offerta dalle Concessionarie e Succursale FIAT [illegible] Torino.** Ma la tradizione della Stratorino significa anche devolvere l'intero ricavato delle iscrizioni alle iniziative di "Specchio dei tempi". Questo è possibile grazie al prezioso contributo degli sponsor della manifestazione: **PALMOLIVE OPTIMS, [illegible] DI' per [illegible] CENTRALE DEL LATTE DI TORINO.** Grazie alla loro collaborazione sarà possibile coprire tutte le spese di organizzazione curata [illegible] sempre da LA STAMPA e dalla JOYFUL PROMOTION. Colgate-Palmolive si ripresenta alla Stratorino [illegible] lo shampoo con balsamo personalizzato Palmolive Optims, che finalmente ti pe[illegible] di scegliere esattamente il livello di balsamo di cui i tuoi capelli hanno realmente bisogno. Una conferma invece per i supermercati Di per Di, sempre più vicini alla gente e pronti a soddisfare ogni esigenza di qualità e freschezza. La qualità [illegible] la freschezza che sono fattore [illegible] anche per i prodotti della Centrale del Latte di Torino. Ora la parola passa alle iscrizioni: più numerose saranno, maggiore sarà la cifra che "Specchio dei tempi" potrà destinare all'Istituto di Medicina dello Sport di Torino. Le modalità per iscriversi [illegible] molto semplici: fino a sabato 22 maggio presso il Salone LA STAMPA [illegible] presso gli oltre 55 punti pubblicati a parte e, ancora, domenica 23 maggio sul luogo della partenza in piazza San Carlo.

[illegible] INFORMAZIONI SULLA "17ª STRATORINO" TELEFONARE AL [illegible] 562.96.75

INFORMAZIONI A CURA DEL MARKETING E PROMOZIONE DELL'EDITRICE LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmerota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, [illegible]: 20,10/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 6 (Sala 1). T. 547.007, c. V.[illegible] 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N.V. 1h 58' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [illegible]

Capitol — v. San[illegible]24, T. 540606. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25, Ingr. 10.000/rid. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 - Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30, Ingr. 10.000/Aiace 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in [illegible] e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. [illegible] Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 17,50/20,15/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: ora [illegible] a videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 16/18,10/20,25/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibarti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Go[illegible]Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Labirinto di ferro — di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione. N. V. 1h 50' Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422., Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt ([illegible] '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Tutti gli uomini di Sara — di Gianpaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato. N.V. 1h 45' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447., Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000/rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22, Ingr. 10.000/rid. 7000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 1h 35' Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 19,55/22,25, Ingr. 10.000/rid. 7000
RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton [illegible] '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502, Tram 13/15/16; Bus 55/56/61, Ingr. 10.000/Aiace 7000
Ore 15,45/20,15/22,30: **Il Viaggio**, regia F. Solanas con Walter Quiroz. Ore 18: [illegible] **padre che eroe**, di G. Lauzier con G. Depardieu M. [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, [illegible] 10.000/Aiace 8000
Jona [illegible] visse [illegible]lla balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, [illegible] 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' [illegible]

Nuovo Odeon — v. [illegible], Tel. 749.2362, Or.: 17[illegible]
Il pungolo — Ingresso riservato ai soci.

Olimpia 1 — v. Arsenale [illegible], Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia II — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e [illegible]sata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Belle Epoque — [illegible] Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40'. [illegible]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20,30; 22,30, Ingr. 7000; Aiace 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N.V. 1h 40' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N.V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000 — RIPOSO
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — VEDI TEATRI
Cuore — V. Nizza 56, Tel. 668.7666 — Domani: **Sister Act - Una svitata in abito da suora**
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2612 — Da lunedì 17-5 (riposo il mercoledì) inizierà la stagione cinematografica estiva.
Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. VEDI TEATRO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita biglietti per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al Teatro Regio dal 13 al 23 maggio. Coreografia di Peter Schaufuss con Alessandra Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov. [illegible] Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello [illegible], Tel. 88.151 — **Per Giselle-Parole e immagini** ore 9,30 e 15,30 convegno di studi. Presiede Luigi Rossi, coordinatrice Elisa Vaccarino. Ore 18,30 **Ritratto di Giselle**, selezione di video a cura di Claudia Allasia. Ingresso libero. Inf. Attività Promozionali tel. 6815.210/383.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/76.71 — Oggi ore 21 (Sala conferenze) Il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di Arnold Wesker reg. S. Marchese. Spettacoli in abbonamento biglietti L. 15.000/10.000. Prevendita T. Adua da lun./ven. ore 16/19. Tel. 248.2276/7671.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Matinate per le scuole su prenotaz. per **La Giara** di L. Pi[illegible] della Comp. della scuola di Teatro S. Totano e con gli spett. di Teatro della Figura de L'Inventagiochi, La Cenerentola, Cristoforo Colombo, Aladino con le marionette di A. Grilli. [illegible] 819.3529.

[illegible] — [illegible]olferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14a/50/59/59a/67 — «La magnifica danza»: stasera ore 21 ultima replica **I.S.O.** [illegible] Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Fratte, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Biglietteria 9-13; 15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/58/64 — RIPOSO

Auditorium [illegible] — Piazza Rossaro, Tel. 810.4961, Tram 16/18 — [illegible] **Musicale** serie pari ore 21 precise Michele Campanella pianoforte. In programma musiche di Debussy, Chopin, Liszt. Biglietti numerati L. 25.000, ingressi 18.000 all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Inf. tel. 54.45.23.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15. Bus 61

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. 669.8034, Tram 18-9-16. Bus 67 — Il 13 e 14 maggio ore 21 concerto di **Renato Zero**. Biglietti. cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21,15 compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino vola**, piccolo manuale di zoologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria feriali 9-13/15-23; festivi 9-13 e 15-23.

Cabaret Voltaire — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1748 — Oggi ore 10 nell'ambito della rassegna Teatro Ragazzi il Teatro Kismet presenta **Cappuccetto Rosso** con M. Contini, M. Cosentino, G. Luce, R. Farinati, R. Ricco, F. Wachter, L. Zotti, testo e regia di Carlo Formigoni. Domani ultima replica. Il 28-29 maggio **Berel il folle**.

[illegible] G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362 — Stag. sinfonica pubblica dell'orch. Filarmonica di Torino. Lunedì 17/5 ore 21 4° concerto. Direttore G. Garbarino, chitarra E. Segre. Musiche di M. De Falla, M. Ravel, J. Rodrigo, B. Bartok, S. Prokofiev. [illegible] vendita presso l'Unione Musicale piazza Castello [illegible]. Inf. tel. 561.78.53 - [illegible].

Juv[illegible] — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21,30 La Casa delle Culture ed il Granserraglio presentano uno spettacolo di musica, danza e percussioni africane con la Comp. [illegible].

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — **Il sogno di Arlecchino** di Emilio Sardoz Scuola Materna. Si informano le insegnanti che le repliche saranno tenute per tutto maggio.

[illegible] Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655[illegible] — **Il gesto e l'anima** — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli degli Iso. Dal 4 al 12/5. Bigl. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Questa sera ore 20,45 Assemblea Teatro presenta **Sulla strada di Shangri-la**. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95 — Stasera ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Fiesetta sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — Fino al 13/5 la comp. Nuovo Repertorio presenta **Meraldi [illegible]** del non senso di P. G. Corrado con A. Daledda P. G. Corrado e N. Salamone. Regia P. G. Corrado ore 21. Ingresso 12.000-8000.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62a — **Acqui in palcoscenico**. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio 93 Classico: Ekaterina Maximova (1-2-3), Joan Boaloc (5-7), Jean Pierre Martal (8-10), Deborah Weaver (12-25), Nan[illegible] (8-18). Jazz: Kathrine Cambell (5-11), Glenin L[illegible] 2-18). Inf. e iscr. [illegible].

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 18,30 Pedagogia in collaborazione con la casa editrice Petrini, presentazione Grammaire Demarche Active. Mostra **Les irrégulières du langage** fino al 31 maggio.

Massimo Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15 — **The Cameraman** di B. Keaton (Usa 1928, 69') ore 16,30. **L'uomo con la macchina da presa** (replica) ore 17,45. **Il [illegible] dott. Caligari** di R. Wiene (Ger. 1919, 70') [illegible] Ing. 7000. **Lo schermo invisibile**, Filmmaker italiani, ore 20,30. Ingresso libero.

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15, Ing. 7000 — **Casotto** di S. Citti (replica) ore 16,20. **La ricotta** di Pasolini con O. Welles, L. Betti. **Sopralluoghi [illegible]** di Pasolini ore 20,45. **Il Vangelo secondo [illegible]** Pasolini (repl.) ore 18,10-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1[illegible] 1ª vis. **Party molto particolari** con Rossana Doll, Rocco Siffredi. [illegible] Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, [illegible] 484.621. **Dodò... tua Pussy Baby**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Party molto particolari**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione **Passione selvaggia** con Silver Taven, Buck Adams. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Transex 2** con F. Mancini, B. Summers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, [illegible] 436.20.92. **Donne d'onore, [illegible] in calore** con Maurizia V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Moana l'insaziabile viziosa** con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 6963617. **La lingua** con M. Lotar. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2207. **Orge [illegible]** coà MiraHartley. Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]CCHIA
[illegible]: riposo
[illegible]: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Il grande cocomero
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
[illegible]: La [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: Parma Anversa
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Film erotico
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Accerchiato
ITALIA: Proposta indecente
RITZ: Delitti e segreti
RIVOLI
GIOIELLO: Jungle fever
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Squadra speciale** [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Il mostro di Düsseldorf**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (replica)
0,50 **Electric Blue**, varietà

Telecupole
[illegible] **La storia di Leroy «Satchel» Page**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso [illegible] sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **L'allegro Fantasma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Telecity
19,30 **Sarturai**, telefilm
20,30 **I carabbinieri**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Desiderio di donna**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Daltanego**, cartoni animati
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **La città domanda**
24 — **La volpe dalla coda di velluto**

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Alta, bella e pericolosa**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 [illegible]**atici videomagazine**
0,15 **Tuono Blu**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
[illegible] **Lo speciale**
21,25 [illegible]
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **D.O.C.**, documentario
23,45 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business News**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

G.R.P.
19,45 [illegible] **Lady Trotto**, [illegible]
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Speciale Lady Trotto**, rubrica
1 — **Il settimo velo**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**, telefilm
20,30 **I pagliacci**, film
22,30 **Pietre vive: «Una testimonianza dall'Oriente»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **E venne la fine del mondo**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,45 **Squadra speciale**, telefilm

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Basket: Serie A**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **La famiglia Holvak**, telefilm
21,15 **La figlia del cercatore americano**, film
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **Quando arriva il giudice**, telefilm
24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **L'ispettore Maggie**, film tv
0,30 **Film**

Tele Vox
21 — **Alleanza monarchica**
22 — **Gli animali non possono attendere**
23,15 **Incontro nel blu**
24 — **Tele sera**

Sesta Rete
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,15 **L'albero della cuccagna**
24 — **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 **Caccia al crimine**, telefilm

Telestudio
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **I 4 volti della vendetta**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Dracula il vampiro**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. [illegible]. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible]. e dom. 18-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Journey in National Park - Fiordland» sino al 18/5. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: dalle 14,30 alle 18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

PRESENTAZIONE

In un'economia che diventa sempre più complessa, è impossibile pensare che il sistema fiscale possa essere semplice. Ci si deve quindi aspettare che, almeno entro certi limiti, la disciplina dei tributi sia complessa, a volte anche complicata. E tuttavia non c'è dubbio che [illegible] continua moltiplicazione delle norme, la proliferazione dei tributi, la laboriosità degli adempimenti mettono in difficoltà il contribuente e peggiorano il [illegible] rapporto con l'amministrazione, rendendo più precario l'assolvimento corretto dell'obbligo fiscale.

Questo Vademecum [illegible] nato [illegible] l'obiettivo di offrire al contribuente [illegible] strumento di pronta consultazione, in grado di aiutarlo a risolvere qualcuna delle difficoltà che più lo disorientano nel rapporto con il fisco: non solo quando è alle prese col tradizionale appuntamento della dichiarazione dei redditi [illegible] anche, più in generale, quando riceve [illegible] cartella delle imposte o si trova di fronte a problemi di rimborsi, di certificazioni, di sanzioni.

Nel predisporlo abbiamo tenuto soprattutto presente la figura più diffusa di contribuente, [illegible] cioè il possessore di redditi da lavoro dipendente o da pensione, eventualmente con redditi accessori da terreni [illegible] fabbricati [illegible] da lavoro autonomo. Non abbiamo quindi considerato le questioni che riguardano [illegible] dichiarazione dei redditi professionali [illegible] di impresa, per la quale è abbastanza usuale affidarsi alla collaborazione di un consulente specializzato (oppure, [illegible] possibile, dei Centri di assistenza fiscale). Abbiamo però illustrato abbastanza ampiamente una serie di temi che interessano tutti i contribuenti [illegible] [illegible] c.d. redditometro, il ravvedimento operoso, il condono, così [illegible] non abbiamo mancato di dare alcune informazioni, sia pure sommarie, su un argomento di attualità per molti imprenditori [illegible] professionisti, come la minimum tax.

Questo Vademecum è quindi qualcosa di meno, e qualcosa di più, di una ennesima guida alla dichiarazione dei redditi: ***di meno****, perché non si propone di sostituire le istruzioni e la «Guida pratica» ai modelli 740, ma solo di* ***integrarle*** *in alcuni punti più ostici per il contribuente; [illegible]* ***più****, perché affronta temi che, come si [illegible] già accennato, vanno al di là della scadenza della dichiarazione.*

In particolare: [illegible] prima parte è dedicata [illegible] una esposizione sintetica delle novità fiscali del '93, che [illegible] sono poche, né di secondaria importanza. Si parla quindi dell'Ici, del redditometro, della trasformazione di molte delle deduzioni di imponibile in detrazioni di imposta, nonché di [illegible] altre innovazioni che quest'anno hanno concorso a rendere più voluminosi i modelli [illegible] più complessa la loro compilazione. Il primo capitolo è dedicato, appunto, [illegible] [illegible] rapido sguardo alle novità; il secondo a una descrizione più dettagliata delle principali tra queste (Ici, redditometro, minimum tax, condono). Segue un terzo capitolo contenente alcune avvertenze per [illegible] contribuente: con informazioni [illegible] consigli sugli errori che dovrebbe cercare di evitare nell'atto [illegible] compilare [illegible] dichiarazione, sulle sanzioni cui può andare incontro, sui modi in cui può tutelarsi nei rapporti con l'amministrazione.

[illegible] quarto capitolo contiene, in ordine alfabetico, una serie di schede che danno alcune informazioni [illegible] base [illegible] temi riguardanti la dichiarazione dei redditi, [illegible] che molte volte offrono nozioni che dovrebbero entrare a far parte della cultura fiscale di ogni cittadino [illegible] che, comunque, possono [illegible] utili per gestire in modo più agevole il proprio rapporto con [illegible] fisco.

Dappertutto, abbiamo cercato di fare il possibile per trovare [illegible] giusto punto di mediazione tra le esigenze della semplicità [illegible] [illegible] chiarezza e quelle del rigore, sempre necessario quando si entra in argomenti specialistici e dai risvolti tanto impegnativi. Si tratta di un obiettivo difficile, che noi per primi siamo tutt'altro che certi [illegible] avere sempre potuto raggiungere. Ci auguriamo comunque che questo Vademecum, pur con i suoi limiti, possa essere di utilità per i contribuenti, dai quali attendiamo anche osservazioni [illegible] suggerimenti che ci consentano di preparare, per il prossimo anno, una edizione migliore. Frattanto, con l'entrata in funzione dei sistemi [illegible] assistenza al contribuente e, soprattutto, con le misure di semplificazione che dovrebbero finalmente cominciare ad [illegible] realizzate prima della fine [illegible] quest'anno, [illegible] rapporto [illegible] il cittadino ed il fisco dovrebbe migliorare sensibilmente. Questo, almeno, è l'obiettivo per cui l'amministrazione finanziaria [illegible] lavorando.

Ufficio per lo sviluppo della coscienza civica
e per l'informazione del contribuente

Aprile [illegible]

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Dalla rincorsa al Debito, allo sviluppo

FISCO E IMPRESE

Il sistema fiscale italiano è costretto ad inseguire la crescita del Debito Pubblico, accavallandosi continuamente con provvedimenti di Finanza straordinaria. E' necessario spostare l'obiettivo del Fisco sullo sviluppo: ridurre la progressività, semplificare le aliquote, detassare gli utili reinvestiti, allargare la base imponibile

Il tema fiscale - fino [illegible] qualche an[illegible] fa ristretto negli angusti limiti delle riunioni per gli addetti ai lavori - sempre più spesso assume un rilievo importante, fino ad occupare pagine intere di quotidiani e riviste, in concidenza con le principali scadenze che coinvolgono la massa dei contribuenti.
Quasi sempre, però, il dibattito e l'attenzione sono suscitati dall'esame dei problemi contingenti, delle complicate discipline dei nuovi tributi, dei prelievi straordinari per colmare buchi di bilancio, ecc.
Raramente viene affrontato il tema della **politica fiscale**, che è quello fondamentale, visto che il rilancio della nostra [illegible] [illegible] il [illegible] aggiustamento strutturale non possono prescindere dal Fisco, poiché - [illegible] bisogna dimenticarlo - il sistema fiscale deve e può [illegible] fattore di sviluppo [illegible]mico. L'attuale sistema italiano non assolve a questo ruolo, perché caratterizzato da scarsa equità e da scarsa efficienza [illegible] da [illegible] pressione complessiva non incrementabile.
E' un sistema non equo, perché il prelievo nel nostro Paese è vincolato dalla necessità di reperire gettito, per inseguire gli andamenti ormai fuori controllo della spesa pubblica.
La pressione fiscale complessiva è salita molto [illegible]pidamente, fino a collocarsi al di sopra della media europea. Ma, mentre negli altri paesi la pressione è aumentata solo a fronte di rilevanti aggiustamenti dei conti pubblici, in Italia gli aumenti sono stati assorbiti dalla crescita della spesa pubblica.
Nel decennio 1980/'90, le entrate sono aumentate rispetto al PIL del 9,4% (contro il 3,6% del ventennio '60/'80). Il deficit è cresciuto in percentuale al PIL dall'1,6% [illegible] 1960 all'11% del '90.
Il sistema [illegible] è equo, perché, per inseguire [illegible] il prelievo la spesa pubblica, lo Stato ha messo in piedi quello che Tremonti ha chiamato «un incredibile bestiario fiscale», fatto di decine di imposte (ad [illegible] circa [illegible]: introdotte, rivedute, corrette da centinaia di provvedimenti amministrativi, interpretati [illegible] migliaia di pronunce.
Questa rincorsa vede oggi il trionfo (e l'accavallarsi) dei [illegible] provvedimenti di Finanza straordinaria. O, meglio, [illegible] è stato detto, provvedimenti casuali [illegible] Finanza straordinaria.

PRESSIONE FISCALE NEI PRINCIPALI PAESI [illegible] 1992
(in % sul Pil)

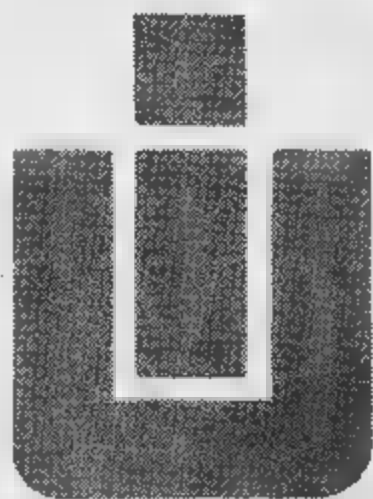
	Imposte dirette	Imposte indirette	Totale imposte
Italia	15,7	11,2	26,9
Germania	12,4	12,7	25,1
Francia	9,1	13,6	22,7
Regno Unito	12,5	14,7	27,3
CEE (1)	12,4	13,1	25,5

(1) Media aritmetica semplice dei precedenti 4 Paesi.
Fonte: Centro Studi Confindustria per l'Italia e Ocse per gli altri Paesi.

Il sistema [illegible] è equo, perché non favorisce lo sviluppo, ma, semmai, lo frena con una forte progressività. Aspetto - questo - che è oggetto di ripensa[illegible] [illegible] molti paesi. L'elevatezza delle aliquote è anche il segnale di una incapacità del sistema di raggiungere una base imponibile sufficientemente ampia. E innesca un circuito perverso: la difficoltà a rendere incisivo il prelievo induce ad aliquote alte; queste, a loro volta, stimolano [illegible] fuga dal prelievo. L'elenco degli elementi di iniquità del [illegible]tema potrebbe continuare. Uno, ancora, molto grave: l'evasione, che questi elementi prima ricordati concorrono a rendere possibile, [illegible] [illegible] contrastata con mezzi amministrativi, [illegible] con [illegible] legislativi. Più cresce l'evasione, più crescono i lacci fiscali imposti, per legge. E ciò ha paradossalmente costituito (come dice Tremonti) più che un fattore di contrasto, un alibi all'evasione, giustificata proprio dall'eccesso [illegible] fiscalismo.
Quale direzione deve prendere il rinnovamento della fiscalità nel nostro Paese? Come si è detto prima, quella che riuscirà a rendere il fattore fiscale un motore di sviluppo. E dato che il comparto delle imprese è quello che sostiene lo sviluppo, [illegible] modificare [illegible] forme di imposizione che gravano sul sistema produttivo italiano, certamente svantaggiato rispetto agli altri paesi industriali. Basti pen[illegible] al trattamento degli ammortamenti, delle plusvalenze, delle cessioni di partecipazioni, alla tassazione dei fattori produttivi (energia, lavoro).
Occorre modificare questa situazione, correggendo queste incoerenze, favorendo il reddito prodotto e non distribuito, detassando gli utili reinvestiti.
Accanto a queste, che sono prioritarie, [illegible] adottare altre misure. La prima consiste in una riduzione della progressività. Aliquote elevate non portano, [illegible] asportano reddito. E', quindi, [illegible] [illegible] realizzare l'accorpamento delle aliquote e la riduzione di quella massima.
Occorre allargare la base imponibile, recuperando [illegible] regime normale molte attività protette, verificando se esistono ancora ragioni di trattamenti agevolativi.
Occorre spostare (pur non nascondendoci i rischi collegati all'inflazione) il carico fiscale sul sistema delle imposte indirette, uniformando il [illegible] sistema [illegible] quello comunitario.
Occorre, infine, ripristinare un'imposizione di carattere locale che, se attuata bene, potrebbe snellire il quadro normativo [illegible] migliorare la governabilità dei conti pubblici. E' essenziale, però, che [illegible] sostituisca e [illegible] si aggiunga a tributi già esistenti.
Tutte queste misure, [illegible] faranno approdare [illegible] risultati significativi, [illegible] non si realizzeranno contestualmente due obiettivi fondamentali: la semplificazione del sistema e l'attuazione della riforma dell'Amministrazione finanziaria. Quella che viene percepita [illegible] persecuzione fiscale, infatti, scaturisce non solo dalla quantità dei tributi [illegible] pagare, [illegible] anche [illegible] modi in cui questi devono essere pagati.
Il continuo andirivieni di novità giuridiche crea enormi difficoltà non solo ai contribuenti, ma alla stessa Amministrazione finanziaria. Questa, [illegible] un sistema riformato, dovrà [illegible] agile ed efficiente, in grado di soddisfare il bisogno di chiarezza avvertito da tutti i contribuenti e di rispondere alle esigenze degli operatori, inoltre, con la rapidità dei tempi imposta dal mercato.

SERVIZIO FISCALE ALLE IMPRESE

Con le aziende, nel labirinto fiscale

L'Unione Industriale di Torino destina ai problemi fiscali uno dei suoi Servizi più articolati (6 persone dedicate, di cui [illegible] Capo Servizio, tre collaboratori, due addetti alla Segreteria).
La complessità [illegible] [illegible] [illegible] mutare delle [illegible] rendono, infatti, indispensabili un continuo aggiornamento [illegible] un'azione di supporto molto attenta, per poter aiutare le imprese a «districare la matassa» dei provvedimenti e delle procedure tributarie.
Circa 15.000 consulenze telefoniche all'anno, cui, nei molti casi necessari, seguono colloqui personali [illegible] i responsabili dell'azienda: questo, il dato che meglio esprime l'entità del lavoro svolto dal Servizio.
L'attività di consulenza prestata alle aziende associate nell'interpretazione delle norme tributarie riguarda, in particolare, questi specifici argomenti: **Imposta sul Valore Aggiunto** (adempimenti, aliquote, regimi particolari, polizza fidejussoria per rimborsi accelerati, IVA comunitaria); **Disciplina della Bolla di Accompagnamento; Disciplina dell'Emissione di Scontrini Fiscali** mediante registratori di [illegible] [illegible] **della Ricevuta Fiscale; Imposta del Reddito delle Persone Fisiche** (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, autonomo, di impresa e diversi); **Imposta sul Reddito del[illegible] Persone Giuridiche; Accertamento delle Imposte** (dichiarazioni, scritture, ritenute, si[illegible] sanzionatorio); **Disciplina dei Tributi Locali** (ICI, ecc); **Normativa penale tributaria; Disciplina [illegible] Imposte Indirette** [illegible] registro, sull'incremento di valore degli immobili, di bollo, sulla pubblicità). A fianco dell'attività di consulenza, il Servizio è impegnato anche sul fronte dell'**informazione degli operatori**, elaborando e diffondendo raccolte ragionate delle disposizioni vigenti, promuovendo incontri [illegible] studio su temi di interesse generale [illegible] organizzando [illegible] di formazione e seminari diretti [illegible] imprenditori e dirigenti.

UNIONE [illegible] TORINO
Dal 1906 al [illegible] in [illegible] imprese

Un terzo [illegible] **di intervento** del Servizio è sul piano **propositivo generale**, attraverso la partecipazione alla **Commissione Fisco**, costituita nell'ambito del Comitato Tecnico «Economia e Impresa» [illegible] **Confindustria.**
Finalità del Comitato è trasmettere, in tempi rapidi, alle varie Associazioni locali le notizie [illegible] loro interesse, recependo, [illegible] tempo stesso, le loro richieste, in modo [illegible] favorire, con interventi diretti, l'adeguamento delle norme alle esigenze del mondo produttivo.
L'attenzione della Commissione Fisco è, oggi, diretta su: l'applicazione della 4ª direttiva CEE (che ha modificato le [illegible] che presiedono la formazione [illegible] bilanci [illegible] esercizio); l'applicazione dell'imposta patrimoniale sulle imprese; l'elaborazione di uno Statuto del Contribuente (con particolare attenzione al contribuente - impresa); la tassazione dei redditi da capitale; la redazione [illegible] un «censimento delle imposte» (loro gettito, loro effetti e distorsioni indotte); i rimborsi dell'IVA.
Ultimo compito - in ordine temporale - affidato al Servizio è stata la costruzione, quest'anno, dell'UNIONCAF (Centro di Assistenza Fiscale per i dipendenti), per venire in[illegible] alle esi[illegible] delle imprese - quali sostituti d'imposta - che hanno l'obbligo [illegible] assistere i dipendenti nella presentazione della dichiarazione dei redditi.
Per orientarsi nel labirinto di tasse [illegible] tributi l'impresa contribuente può trovare un buon consiglio: al numero 011/57.18.337-284.

CAPITOLO I

LE NOVITÀ 1993

Quest'anno il fisco si presenta all'appuntamento della dichiarazione dei redditi con non poche novità.
Molte delle disposizioni fiscali adottate nel corso del 1992 hanno, infatti, avuto riflessi sulla dichiarazione ed hanno comportato integrazioni [illegible] modifiche ai modelli. In particolare, le principali novità che incidono sulla compilazione della dichiarazione riguardano il «redditometro», le nuove aliquote e detrazioni, la trasformazione di alcune deduzioni [illegible] imponibile in detrazioni di imposta, l'istituzione dell'Ici, [illegible] contributo sanitario, [illegible] — *per alcune specifiche categorie di contribuenti* — la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di ricavi e compensi, l'imposta patrimoniale sulle società e le imprese.

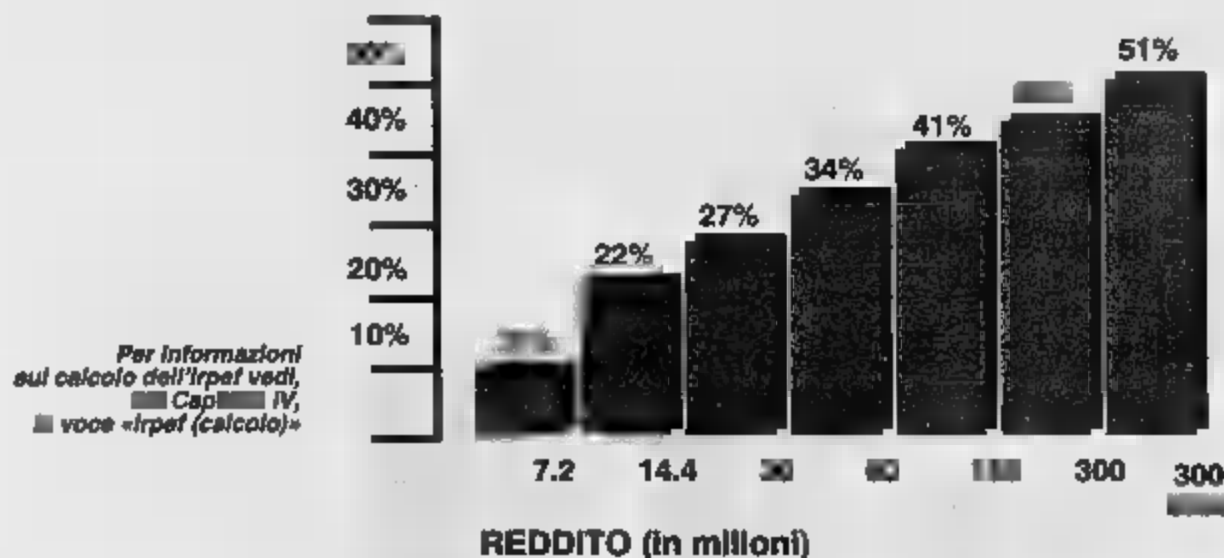
1. L'assistenza fiscale

Una tra le novità più importanti [illegible] quella dell'attivazione dei sistemi [illegible] assistenza fiscale che possono riguardare sia i lavoratori dipendenti e i pensionati, sia le imprese individuali e le società di persone.
In particolare, questa innovazione consente ai lavoratori dipendenti e pensionati di evitare la compilazione del tradizionale modello 740 presentando [illegible] Centro [illegible] assistenza (ma anche, eventualmente, allo stesso datore di lavoro) il più semplice modello 730.
Oltre allo snellimento delle modalità di dichiarazione, il nuovo sistema offre il significativo vantaggio di ottenere gli eventuali rimborsi d'imposta direttamente nella busta paga del [illegible] di maggio.
L'assistenza può [illegible] richiesta anche dagli imprenditori individuali e dalle società di persone agli appositi Centri di assistenza fiscale per le imprese.

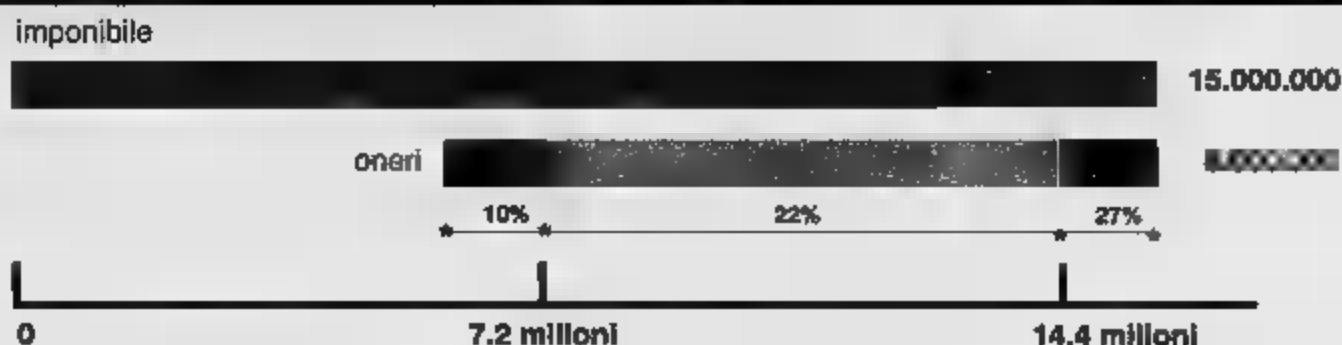
2. Le [illegible] aliquote e detrazioni

Uno dei provvedimenti fiscali adottati nel corso del 1992 ha modificato le aliquote Irpef ripristinando, per i redditi superiori a 14.400.000 lire, gli stessi scaglioni di reddito in vigore per il 1989.
Nella dichiarazione dei redditi relativa [illegible] 1992 si devono perciò applicare i seguenti valori delle aliquote.

ALIQUOTE IRPEF

Per informazioni sul calcolo dell'Irpef vedi, [illegible] Cap[illegible] IV, [illegible] voce «Irpef (calcolo)»

Con lo stesso provvedimento sono [illegible] aumentate [illegible] detrazioni d'imposta per familiari [illegible] carico [illegible] per redditi [illegible] lavoro dipendente ed autonomo nonché il limite [illegible] reddito per essere considerati a carico (che ammonta, per il 1992, a L. 4.800.000). In particolare, la detrazione per lavoro dipendente sale [illegible] L. 690.562, l'ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente non superiori [illegible] L. 13.200.000 sale [illegible] L. 215.801; la detrazione per redditi di lavoro autonomo e/o [illegible] impresa non superiori a L. 7.200.000 è elevata a L. 179.834.
La detrazione per il coniuge a carico sale a L. 719.336; quella per altri familiari a carico, a L. 115.093. Aumentano anche le detrazioni per i figli a carico.

3.2 Come si calcola la detrazione

La detrazione accordata per le spese cui al precedente punto 1, cioè quelle per le quali viene concessa la detrazione imposta e non più la deduzione di imponibile, è pari al 27% degli oneri. Essa è però ridotta al 22% per la parte degli oneri che supera la differenza tra reddito imponibile lire 14.400.000 (somma che rappresenta il limite superiore del secondo scaglione di reddito tassato, appunto, al 22%), ed è ulteriormente ridotta 10% per l'eventuale parte degli oneri che supera la differenza tra lo stesso reddito imponibile L.7.200.000 (limite superiore del primo scaglione di reddito, tassato al 10%) (v. anche, nel Capitolo IV, la voce **"aliquote in vigore"**).
Il ricorso questo sistema, che appare a prima vista piuttosto complesso, è reso necessario per evitare che per alcuni contribuenti il nuovo sistema delle detrazioni accordasse un beneficio maggiore quello di cui essi godevano precedentemente.

Come è visualizzato chiaramente diagramma, la detrazione viene determinata frazionando l'importo degli oneri in relazione ai limiti dei vari scaglioni di reddito e applicando sulle varie porzioni così risultanti l'aliquota corrispondente: 27, 22 o 10%.
Ipotizzando un reddito imponibile di 15 milioni, e un pari milioni, questo fraziona in tre porzioni, cui la prima - pari L.600.000 - rientra nel terzo scaglione reddito, e dà quindi diritto a una detrazione 27%; la seconda, pari L.7.200.000, rientra nel secondo scaglione dà luogo una detrazione del 22%; la terza, pari L. 200.000, rientra nel primo scaglione e dà luogo a detrazione del 10%.
Pertanto la detrazione sarà data da:
27% di 600.000 + 22% di 7.200.000 + 10% 200.000 = 1.766.000.

Ai fini pratici, c'è da tener presente che questo sistema trova applicazione solo in casi limitati, e cioè per redditi imponibili di poco superiori ai limiti 7,2 milioni o di 14,4 milioni, oppure in presenza di oneri detraibili piuttosto elevati. Nei casi più frequenti sarà sufficiente, per calcolare la detrazione spettante, applicare all'importo degli oneri sostenuti una sola delle aliquote predette, e cioè il 27% per redditi imponibili maggiori di 14,4 milioni, il 22% per redditi imponibili compresi tra 14,4 e 7,2 milioni, 10% per redditi fino 7,2 milioni.

4. I modelli dichiarazione

Come sono

Il modello 740, che deve essere utilizzato dalle persone fisiche (lavoratori dipendenti, autonomi imprese individuali) per la dichiarazione dei propri redditi, è composto da:
- un **modello base**, per l'indicazione dati anagrafici contribuente, dei redditi lavoro dipendente, degli oneri sostenuti, del riepilogo dei redditi dei terreni e dei fabbricati; per il calcolo dell'imposta dovuta o del rimborso da ottenere nonché per la determinazione contributo sanitario e per l'esposizione dei dati richiesti ai fini del c.d. redditometro;
- un **separato** che comprende i modelli da utilizzare per l'indicazione dei redditi di lavoro autonomo, di impresa, di partecipazione, di capitale, ecc.;
- un **ulteriore fascicolo** comprendente i modelli da utilizzare per i redditi «diversi», i redditi di allevamento e altri redditi soggetti tassazione separata.

Chi ha solo redditi da lavoro dipendente e da terreni o fabbricati può limitarsi a compilare e presentare il modello base (integrandolo con il modello Ici) bisogno di utilizzare i fascicoli allegati.
Tutti gli altri modelli (750, 760, 770) riservati a categorie diverse dai contribuenti persone fisiche (società persone e di capitali, sostituti d'imposta).

trovano quanto

I modelli occorrenti per la dichiarazione redditi quest'anno sono in vendita ai seguenti prezzi:
- Mod. 740 base e relative istruzioni e busta - L. 2.500;
- Mod. 740 quadri E-F-G-H-I-U1-S-T-U-W-K e relative istruzioni - L. 3.000;
- Mod. 740 quadri L-M-A1-P aggiuntivo e relative istruzioni - L. 600;
- Mod. 750 e relative istruzioni e busta - L. 3.500;
- Mod. 760 e relative istruzioni e busta - L. 3.000;
- nelle tre versioni (persone fisiche, società di persone, persone giuridiche), L. 800 ciascuno.

I modd. 770, 770 bis e 770 ter e relative istruzioni e busta, sono gratuiti. È pure gratuita la «Guida pratica alla compilazione del 740 e al calcolo delle imposte», che correda il mod. 740.
La distribuzione dei modelli viene effettuata presso gli uffici postali [illegible] le librerie dello Stato. L'eventuale utilizzo di altri canali di distribuzione (non ancora definito al momento in cui questo Vademecum va in stampa) sarà comunicato tempestivamente [illegible] cura del Ministero delle finanze e del Poligrafico dello Stato.
Il costo [illegible] acquisto dei modelli utilizzati per la dichiarazione (ad esclusione di quello Ici) è rimborsato mediante la concessione di [illegible] credito [illegible] imposta da indicare nel quadro [illegible] [illegible] modello 740 (rigo n. 20).

Dove [illegible] quando si presentano

I modelli compilati devono essere consegnati al comune di residenza del contribuente entro il 10 giugno, utilizzando l'apposita busta [illegible] cui sono corredati.
Possono essere anche spediti ai Centri di servizio competenti per territorio oppure, nelle regioni dove non [illegible] ancora attivi i Centri di servizio, agli uffici delle imposte dirette.
Per maggiori indicazioni su questo punto v. Cap. IV, voce **Dichiarazione** (presentazione).
Per l'elenco dei Centri di servizio con l'indicazione delle rispettive competenze, v. ***Appendice***.

Dove [illegible] quando si paga

I versamenti possono essere effettuati, entro il 31 maggio, presso:

- le banche;
- gli uffici postali;
- i concessionari della riscossione (ex esattorie) territorialmente competenti.

Da quest'anno i ***soggetti non [illegible]*** nel territorio dello Stato (in particolare, i lavoratori italiani all'estero) possono provvedere ai versamenti direttamente presso una sede estera di un'azienda di credito nazionale disponendo per un bonifico in lire, corrispondente all'ammontare delle imposte dovute, da domiciliare presso la sede centrale dell'azienda di credito.
Nel bonifico devono essere indicate le generalità del dichiarante, il codice fiscale, la residenza anagrafica nello Stato estero, [illegible] domicilio fiscale in Italia, nonché la causale del versamento e l'anno di riferimento.

Quali sono i modelli '93

Modello	Destinatari
– **MODELLO 740**	Persone fisiche
– **MODELLO 730**	Lavoratori dipendenti e pensionati che [illegible] avvalgono dell'assistenza fiscale
– **MODELLO 101**	Lavoratori dipendenti senza altro reddito
– **MODELLO 102**	Certificato di indennità fine rapporto di lavoro dipendente
– **MODELLO 201**	Pensionati [illegible] altro [illegible]
– **MODELLO 750**	Società [illegible] persone ed equiparate
– **[illegible] 760**	Società [illegible] capitali ed [illegible]
– **MODELLO DI DICHIARAZIONE DEI [illegible] E [illegible]**	Versione per persone fisiche Versioni per società di persone e per persone giuridiche

Chi dichiara che cosa [illegible] modello 740

SCHEDA BASE (Tutti i contribuenti)

QUADRI	DESTINAZIONE
Frontespizio	dati identificativi del contribuente, del coniuge, dei familiari [illegible] carico, ecc.
A	riepilogo dei redditi di terreni indicati [illegible] modello Ici
B	riepilogo dei redditi di fabbricati [illegible] nel modello Ici
C	redditi di lavoro dipendente [illegible] [illegible]
D	redditi di lavoro dipendente soggetti [illegible] tassazione separata
R	imposte e oneri rimborsati nel '92 e precedentemente [illegible]
P	oneri deducibili [illegible] [illegible]
N	riepilogo [illegible] Irpef
O	riepilogo Ilor
V	contributo [illegible] Servizio sanitario nazionale
	Prospetto dati [illegible] notizie particolari

SECONDO FASCICOLO
(Titolari di ▬ ▪ lavoro autonomo, ▪ impresa e ▪ capitale)

QUADRI	▬
▪	redditi ▪ lavoro autonomo
F	redditi d'impresa in regime di contabilità ordinaria
G	redditi d'impresa in regime di contabilità semplificata
H	redditi di partecipazione
I	redditi ▪ capitale
▪,T,U,U1, W	rivalutazione dei beni dell'impresa, plusvalenze assoggettate ad imposta sostitutiva, crediti d'imposta per le imprese di autotrasporti e distributori di carburanti, trasferimenti da e per l'estero
K	patrimonio netto delle imprese

TERZO FASCICOLO
(Titolari di redditi «diversi» e di altri redditi soggetti a tassazione separata)

QUADRI	▬
L	redditi diversi
M	▬ redditi soggetti a tassazione separata
A1	redditi di allevamento animali
P aggiuntivo	oneri deducibili e detraibili

5. Promemoria: accredito su c/c bancario dei rimborsi ▪ imposta

Anche se ▬ si tratta di una vera ▪ propria novità (risale infatti allo ▬ anno, ▬ non sono molti i contribuenti che la conoscono) merita infine di essere ricordata ▪ possibilità di snellire, tramite accredito sul conto corrente bancario, la riscossione dei rimborsi di imposta.
Coloro che intendono avvalersi ▪ questa opportunità devono compilare presso la propria banca il modulo di richiesta appositamente predisposto; la banca provvederà ad inoltrarlo all'amministrazione finanziaria la quale, dopo aver inviato al contribuente ▪ comunicazione dell'avvenuta registrazione dei dati, predisporrà gli ordinativi di rimborso da effettuare tramite accredito sul conto. I rimborsi non ancora riscossi, anziché essere spediti per posta tramite vaglia bancario, verranno così accreditati direttamente. Il sistema avrà effetto, automaticamente, per *tutti i precedenti anni di imposta* per i quali sussiste il diritto al rimborso.
Questo sistema di pagamento dei rimborsi, oltre ad evitare il rischio di disguidi postali ▪ di furti dei vaglia di pagamento, potrà consentire anche di accorciare in modo sensibile i tempi occorrenti per il ricevimento ▬ rimborsi.
Qualora il contribuente non intenda più avvalersi di questa modalità per la riscossione dei rimborsi dovrà recarsi presso un ufficio delle imposte dirette per effettuare l'annullamento della richiesta.

CAPITOLO II

QUALCHE NOTIZIA IN PIÙ SU ......

1. L'imposta comunale sugli immobili

A partire dal 1993 i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli sono soggetti all'imposta comunale sugli immobili (Ici).
In particolare, sono assoggettati alla nuova imposta tutti gli immobili situati nel territorio dello Stato, compresi quelli strumentali all'esercizio delle attività professionali e [illegible] impresa e quelli alla [illegible] produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa.
Sono esenti dall'Ici gli immobili posseduti dallo Stato e dagli enti territoriali destinati a scopi istituzionali, i fabbricati destinati ad attività religiose o ad usi culturali, quelli inagibili [illegible] inabitabili recuperati a fini assistenziali, quelli a destinazione particolare (categorie catastali da E1 [illegible] E9) [illegible] determinati terreni montani e in collina.

Soggetti obbligati

Devono pagare l'imposta i proprietari degli immobili; [illegible] sull'immobile è stato costituito un diritto reale [illegible] usufrutto, [illegible] od abitazione, il pagamento dell'imposta spetta al titolare di questo diritto. Per gli immobili concessi in superficie, enfiteusi o locazione finanziaria, soggetto passivo rimane [illegible] concedente con diritto di rivalsa, però, sul superficiario, enfiteuta o locatario.
I contribuenti che [illegible] trovano nelle condizioni sopra indicate sono obbligati [illegible] dichiarazione ai fini Ici ed al pagamento dell'imposta [illegible] [illegible] **esonerati dalla dichiarazione dei redditi** perché in quanto titolari solo di redditi di terreni e fabbricati di importo complessivo non superiore [illegible] 360 mila lire.

La dichiarazione

Entro [illegible] termine di presentazione della dichiarazione dei redditi 1992 devono essere dichiarati gli immobili posseduti al 1° gennaio '93 e il cui possesso è iniziato anteriormente a tale data.
La dichiarazione [illegible] fini Ici [illegible] presentata unitamente alla dichiarazione dei redditi; diversamente da questa, non andrà però ripresentata negli anni successivi a meno che non siano intervenuti cambiamenti nei [illegible] in essa indicati (a seguito, ad esempio, di trasferimenti di immobili [illegible] della variazione delle quote di possesso).
Per questa dichiarazione è stato predisposto un apposito modello da utilizzare sia [illegible] fini dell'Ici che per la determinazione dei redditi che dovranno essere riepilogati nei quadri A e [illegible] del modello 740, nonché per il riscontro del corretto versamento dell'imposta straordinaria sugli immobili (I.S.I.).

Il modello è strutturato in due parti :

- la prima, relativa alla descrizione degli immobili, da compilare indicando i dati identificativi (ubicazione, riferimenti catastali e simili) e la situazione all'1.1.1993 [illegible] [illegible] **Ici** (quota [illegible] possesso, detrazioni [illegible] riduzioni, rendita catastale *non* arrotondata, ecc.);
- la seconda, relativa alla determinazione dei redditi **ai fini Irpef, Irpeg ed Ilor**, da compilare indicando, relativamente agli immobili **posseduti nel '92**, la rendita catastale arrotondata, il periodo e la percentuale di possesso, il reddito effettivo, la data [illegible] scadenza Ilor, il reddito imponibile ai fini Irpef ed Ilor e, per gli immobili soggetti all'I.S.I., gli estremi del versamento che doveva essere effettuato, al più tardi, entro il 15 dicembre 1992.

Ricordiamo che i residenti all'estero possono [illegible] effettuare i versamenti dell'Isi, senza subire sanzioni, fino al 15 dicembre 1993, con la sola applicazione degli interessi nella misura del 3 per cento.

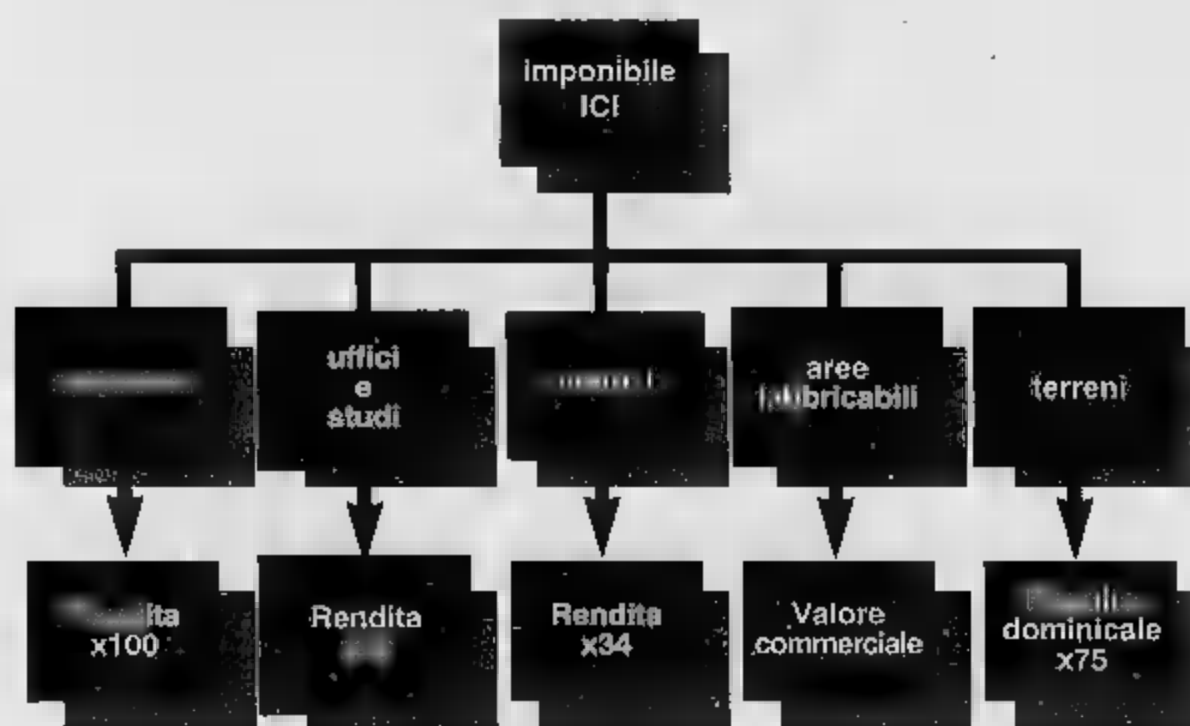
In [illegible] di contitolarità dell'immobile, la dichiarazione [illegible] fini Ici può essere presentata da uno solo dei contitolari che indicherà anche i codici fiscali e [illegible] quote di possesso degli altri, senza per questo assumere l'obbligo [illegible] pagamento per gli altri contitolari.
Per le parti comuni dell'edificio (locali per la portineria, alloggio del portiere, ecc.) per le quali esiste un'autonoma rendita catastale, la dichiarazione [illegible] fini Ici deve essere presentata dall'amministratore del condominio, [illegible] quale dovrà indicare il codice fiscale del condominio.
Se la dichiarazione Ici viene presentata da uno solo dei contitolari anche per conto degli altri o, per le parti comuni, dall'amministratore del condominio, gli altri contitolari e i condomini, nella propria dichiarazione, devono compilare la parte relativa alla determinazione dei redditi ai fini Irpef ed Irpeg nonché quella relativa al versamento Isi e Ilor e indicare il codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione ai fini Ici in modo congiunto.

Attenzione: al [illegible] là dei controlli che l'amministrazione può fare (ora anche con gli incroci consentiti dal c.d. **Catasto elettrico**), la mancata dichiarazione di una unità immobiliare viene fatalmente alla luce nel caso in cui si voglia alienare l'immobile. A norma di legge, infatti, gli atti pubblici [illegible] le scritture private autenticate di trasferimento della proprietà [illegible] immobili o di costituzione [illegible] diritti reali su [illegible] essi devono contenere o [illegible] allegata, [illegible] **pena** [illegible] **nullità**, la dichiarazione della parte *dalla quale risulti che il reddito fondiario dell'immobile stesso è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi* (ovvero, in caso contrario, l'indicazione del motivo per il quale ciò non è stato fatto). Nell'ipotesi [illegible] mancata dichiarazione il notaio potrà stipulare l'atto [illegible] *dovrà trasmetterne copia all'ufficio delle imposte, per i provvedimenti di competenza.*

La [illegible] imponibile

La base imponibile è costituita:

- **per i [illegible]cati**, dalle nuove rendite catastali risultanti dall'applicazione delle nuove tariffe d'estimo moltiplicate per un coefficiente pari [illegible]

- 100 per le abitazioni, gli alloggi collettivi e i fabbricati [illegible] destinazione varia (gruppi catastali A, [illegible] C con esclusione delle categorie A10 e C1);
- 50 per gli uffici, gli studi privati e gli altri fabbricati a destinazione speciale (categoria catastale A10 e gruppo catastale D, ad eccezione, per quest'ultimo gruppo, di quelli non iscritti in catasto, direttamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati);
- 34 per i negozi [illegible] botteghe (categoria catastale C1);
- per [illegible] **fabbricabili**, dal valore commerciale al 1° gennaio;
- **per i terreni agricoli**, dal reddito dominicale risultante in catasto moltiplicato per 75.

La determinazione dell'imposta

L'imposta [illegible] determina applicando alla base imponibile un'aliquota stabilita da ciascun comune, che può andare [illegible] 4 al 6 per mille, elevabile [illegible] 7 per mille in caso di straordinarie esigenze di bilancio.
Le rendite catastali dei fabbricati [illegible] quelle **già utilizzate per il pagamento dell'imposta straordinaria sugli immobili** (I.S.I.). Se il fabbricato non è ancora accatastato si considera la rendita attribuita a fabbricati similari.

Attenzione: a differenza di quanto avviene per l'Irpef, per l'Ici il periodo di possesso preso a base per la determinazione dell'imposta da versare non è il '92, ma il '93. Anche se, pertanto, la dichiarazione [illegible] ai fini dell'Ici "fotografa" la situazione esistente [illegible] data del 1° gennaio 1993, i versamenti dell'imposta da effettuare nel corso dell'anno devono, invece, [illegible] determinati tenendo conto di come si [illegible] andata effettivamente evolvendo la situazione di possesso, rispettivamente, nel corso del primo semestre 1993 per il versamento in acconto [illegible] nel corso dell'intero anno, per il versamento [illegible] saldo. Pertanto l'imposta versata può essere diversa da quella che sarebbe dovuta laddove [illegible] ipotizzasse che la situazione "fotografata" in dichiarazione al 1° gennaio 1993 si protragga per l'intero anno. Così, per esempio, il contribuente che ha acquistato un immobile [illegible] ottobre 1993 dovrà versare entro il 15 dicembre l'Ici relativa ai due mesi di possesso dell'immobile, pur non avendolo dichiarato nel [illegible] (lo dichiarerà invece nel 1994).

Riduzioni e [illegible]

Per le abitazioni principali viene concessa [illegible] detrazione [illegible] imposta di 180.000 lire, rapportata [illegible] periodo dell'anno nel quale l'immobile è effettivamente utilizzato come abitazione principale.
Se l'immobile costituisce abitazione principale di più soggetti obbligati, la detrazione va suddivisa tra gli [illegible] in parti uguali.
Per i fabbricati dichiarati inagibili [illegible] inabitabili [illegible] di fatto [illegible] utilizzati, l'imposta è ridotta [illegible] 50%.

- ***Esempio 1:*** abitazione principale [illegible] proprietario con rendita catastale di 2.400.000 posseduta per l'intero anno; aliquota Ici del 5 per mille.

Imponibile: 2.400.000 x 100 = 240.000.000
Imposta dovuta = (5 per mille di 240.000.000) - 180.000 = 1.020.000

■ ***Esempio 2:*** abitazione principale del proprietario con rendita catastale di 2.400.000 posseduta per i primi [illegible] mesi dell'anno; aliquota Ici [illegible] 5 per mille.

Imponibile: 2.400.000 x 100 = 240.000.000
Imposta dovuta = [(5 per mille di 240.000.000) - 180.000] [illegible] 9/12 =
= 1.020.000 x 9/12 = 765.000.

La detrazione [illegible] applica anche ai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato. In questo caso viene considerata abitazione principale quella posseduta in Italia a titolo di proprietà [illegible] usufrutto, [illegible] condizione che non sia locata.

Terreni agricoli

Per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti o dagli imprenditori a titolo principale che vi svolgono direttamente l'attività, [illegible] base imponibile è costituita dalla parte di valore che supera i 50 milioni. Per gli stessi terreni l'imposta viene inoltre ridotta percentualmente:
– del 70% in relazione alla parte di imponibile compresa tra [illegible] [illegible] 120 milioni di lire;
– del 50% in relazione alla parte di imponibile compresa tra 120 e 200 milioni di lire;
– del 25% in relazione alla parte [illegible] imponibile compresa tra 200 [illegible] 250 milioni di lire.

Ai fini pratici il calcolo dell'imposta sui terreni agricoli può [illegible] effettuato riducendo percentualmente il valore del terreno ed applicando ad esso l'aliquota fissata.
Esemio: valore del terreno = lire 300 milioni;
aliquota Ici = 5 per mille.

Riduzione = 100% [illegible] [illegible] milioni + 70% di 70 milioni + 50% [illegible] 80 milioni + 25% [illegible] [illegible] milioni = 151,5 milioni
Valore ridotto = 300 - 151,5 = 148,5 milioni
Imposta = 5‰ di 148,5 milioni = 742.500 lire.

Versamento dell'imposta

Il versamento dell'Ici deve essere effettuato in due rate:
– il 90% dell'imposta dovuta per il possesso dei primi 6 mesi del '93, entro il 30 giugno '93;
– il saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, entro [illegible] 15 dicembre '93.

Le persone fisiche [illegible] residenti nel territorio dello Stato possono effettuare [illegible] versamento dell'Ici, in unica soluzione, entro il 15 dicembre '93, [illegible] l'applicazione degli interessi nella misura del 3% della quota che si sarebbe dovuta pagare nel mese di giugno.

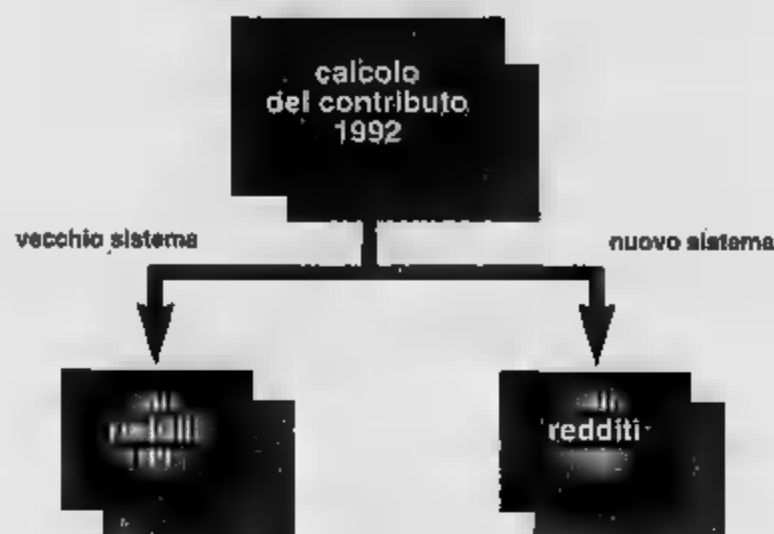
Nel primo dei due esempi visti al paragrafo precedente l'imposta, pertanto, dovrà essere così versata:
- entro il [illegible] giugno : 90% di (1.020.000 x 6/12) = 459.000
- entro il 15 dicembre del 1993: 1.020.000 - 459.000 = 561.000.

Nel secondo esempio, i versamenti da effettuare saranno:
- entro il [illegible] giugno: [illegible] di (1.020.000 x 6/12) = 459.000
- entro il 15 dicembre del 1993: 765.000 - 459.000 = 306.000.

Il versamento deve [illegible] effettuato, direttamente [illegible] tramite conto corrente postale, al concessionario della riscossione del comune in cui [illegible] situato l'immobile.
Se il contribuente possiede immobili [illegible] comuni diversi, deve effettuare distinti versamenti per ciascun comune.

2. Il contributo sanitario

A partire [illegible] 1980, [illegible] l'introduzione [illegible] Servizio sanitario nazionale, è stata estesa a tutti i cittadini l'assistenza sanitaria [illegible] cui precedentemente fruivano gli assicurati delle varie mutue di malattia. Tale assistenza [illegible] finanziata in parte dallo Stato, in parte con un contributo gravante sui cittadini [illegible] determinato sulla base dei redditi posseduti.

Per i lavoratori dipendenti (ed ora anche per i pensionati [illegible] redditi superiori a 18 milioni di lire), [illegible] contributo [illegible] trattenuto direttamente dal sostituto di imposta.
Per le altre categorie di contribuenti – artigiani e commercianti, liberi professionisti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, lavoratori dipendenti e pensionati [illegible] altri redditi – il contributo sanitario (detto, impropriamente, "tassa sulla salute"), veniva sinora determinato sui redditi posseduti nell'anno precedente a quello a cui si riferiva e versato direttamente mediante bollettino postale.
Facevano eccezione [illegible] questo sistema i titolari [illegible] redditi che non rientrano nelle precedenti categorie (c.d. «cittadini non mutuati») per i quali l'anno di contribuzione coincideva con quello di percezione dei redditi.
A partire dal 1993 la determinazione del contributo viene effettuata direttamente nella dichiarazione dei redditi (modello 740, quadro V) realizzando così, per tutte le categorie, l'allineamento temporale della base di riferimento del contributo e l'unificazione delle modalità di versamento.

La base imponibile

Il reddito da sottoporre [illegible] contribuzione è pari al reddito complessivo Irpef diminuito della somma degli eventuali redditi [illegible] lavoro dipendente e di pensione (i quali di regola [illegible] già assoggettati, mediante trattenuta alla fonte, [illegible] contributo sanitario).
I redditi dei terreni, dei fabbricati [illegible] di capitale devono [illegible] assoggettati al contributo, ma godono [illegible] una franchigia pari [illegible] 4 milioni. Fino alla concorrenza [illegible] tale somma, devono pertanto essere anche essi sottratti dal reddito complessivo nel momento in cui si deve calcolare la base imponibile del contributo sanitario.
La franchigia non è applicabile ai cittadini non mutuati.
Sulla quota di reddito superiore [illegible] **[illegible] milioni** non è dovuto il contributo.
Non è dovuto alcun contributo dai soggetti a carico, dal punto di vista previdenziale, di altro soggetto obbligato al pagamento (ad es.: la moglie titolare di soli redditi di fabbricati non superiori a L. 9.681.800 e, pertanto, [illegible] carico del marito).

Il calcolo del contributo

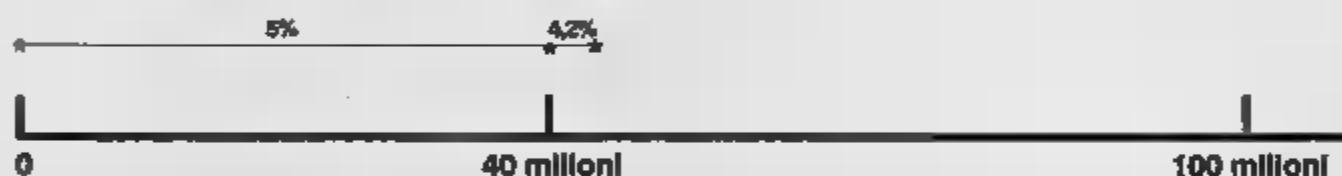
Il contributo si determina applicando al reddito imponibile [illegible] aliquote, che sono pari [illegible] 5%, per i primi 40 milioni di reddito, [illegible] al 4,2% per il reddito compreso tra 40 e 100 milioni.
Ai fini dell'applicazione delle aliquote occorre [illegible] preventivamente gli eventuali redditi [illegible] lavoro dipendente, i redditi di pensione superiori a 18 milioni [illegible] lire [illegible] i contributi previdenziali e assistenziali trattenuti dal sostituto di imposta.
Se questa somma è inferiore a 40 milioni di lire, la quota di reddito imponibile non superiore alla differenza tra 40 milioni e la predetta somma va assoggettata all'aliquota del 5%, mentre la restante quota va assoggettata all'aliquota del 4,2%.
Se invece tale somma è pari [illegible] superiore [illegible] 40 milioni l'intero reddito imponibile deve [illegible] assoggettato all'aliquota del 4,2%.

- **Esempi**

1) Lavoratore dipendente con [illegible] milioni di reddito complessivo Irpef, [illegible] cui 35 milioni di lavoro dipendente, 1,5 milioni di fabbricati [illegible] 2,5 milioni di altri redditi; in relazione [illegible] reddito [illegible] lavoro dipendente sono stati trattenuti 3,5 milioni per contributi assistenziali e previdenziali.
Base imponibile = 39.000.000 - 35.000.000 – 1.500.000 (franchigia) = 2.500.000;
Reddito di lavoro dipendente + contributi = 35.000.000 + 3.500.000 = 38.500.000;
Applicazione delle aliquote:
5% di 1.500.000 (somma risultante dalla differenza tra 40.000.000 [illegible] 38.500.000) = 75.000;
4,2% di 1.000.000 (somma risultante [illegible] differenza tra 2.500.000 e 1.500.000) = 42.000;
Contributo dovuto = 75.000 + 42.000 = 117.000.

2) Libero professionista con un reddito complessivo di 50 milioni di lire, di cui 45 milioni [illegible] lavoro autonomo, 3,5 milioni [illegible] fabbricati [illegible] 1,5 [illegible] capitale.

Base imponibile = 50.000.000 - 4.000.000 (franchigia) = 46.000.000

Applicazione delle aliquote:
5% di 40.000.000 = 2.000.000; 4,2% di 6.000.000 (somma risultante dalla differenza tra 46.000.000 [illegible] 40.000.000) = 252.000;
Contributo dovuto = 2.000.000 + 252.000 = 2.252.000.

3) Cittadino «non mutuato» con reddito complessivo di 10 milioni di lire di cui 5 milioni relativi a redditi [illegible] fabbricati e 5 milioni relativi [illegible] redditi di capitale.

Reddito imponibile = 10.000.000
Contributo dovuto = 5% x 10.000.000 = 500.000.

Versamento del contributo

Dal contributo determinato con le precedenti modalità vanno sottratte *le somme pagate nel [illegible]* secondo [illegible] precedente normativa, che vengono considerate a titolo di acconto del contributo dovuto per tale anno nonchè quelle eventualmente pagate nel 1993, grazie al condono previdenziale, quale acconto per il 1992; i cittadini non mutuati non possono sottrarre le somme versate nel 1992 in quanto relative al contributo dovuto per il 1991.
L'importo così ottenuto va versato entro il 31 maggio con le stesse modalità previste per l'Irpef, tenendo conto del domicilio fiscale [illegible] contribuente alla data del 1° gennaio 1993.

3. La Minimum Tax

[illegible] dichiarazione dei redditi relativi all'anno 1992 trovano per la prima volta applicazione le disposizioni concernenti la liquidazione e riscossione delle imposte sui redditi in base al meccanismo conosciuto [illegible] il termine [illegible] "minimum tax".

Cosa [illegible] minimum tax

La minimum tax costituisce l'ammontare di reddito minimo che deve derivare dall'attività d'impresa o dall'esercizio [illegible] un'arte o professione.
Qualora il reddito dichiarato a tale titolo risulti inferiore all'ammontare della minimum tax, l'ufficio delle entrate provvede, tramite iscrizione a ruolo, *alla liquidazione e alla riscossione delle maggiori imposte* applicando gli interessi in ragione [illegible] per cento annuo e [illegible] soprattassa del 40 per cento.

[illegible] chi si applica la minimum [illegible]

Tali disposizioni si applicano, indipendentemente dal regime di contabilità adottato (ordinario o semplificato), nei riguardi:
a) delle persone fisiche e delle società di persone esercenti attività commerciali i cui ricavi non superano 360 milioni di lire per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi, ovvero di lire un miliardo per le imprese aventi per oggetto altre attività;
b) delle persone fisiche esercenti arti [illegible] professioni e delle associazioni tra professionisti i cui compensi non superano l'ammontare di 360 milioni.
Per verificare i [illegible] precedentemente indicati occorre far riferimento ai ricavi e ai compensi conseguiti nello stesso periodo d'imposta per [illegible] quale trova applicazione la minimum tax. Nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1992 va quindi preso in considerazione l'ammontare dei ricavi [illegible] compensi riferibili [illegible] tale anno.

Approfondimenti

– D.L. [illegible] settembre 1992, n. 384, convertito [illegible] legge 14 novembre 1992, n. 438: art. 11, art 11-bis (G.U. del 18 novembre 1992, n. 272).

[illegible] chi non si applica

L'istituto della minimum [illegible] **non trova applicazione:**

– per i redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo [illegible] esercitate abitualmente, da indicare nel quadro L del modello 740;
– per i redditi derivanti da rapporti [illegible] collaborazione coordinata e continuativa da indicare nella sezio[illegible] II del quadro E del modello 740, quali ad esempio quelli derivanti dagli uffici di amministratore, sindaco o revisore di società, associazioni [illegible] altri enti [illegible] o senza personalità giuridica; dalla partecipazione a collegi e commissioni;
– per i redditi derivanti dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi [illegible] esperienze acquisite in campo industriale, commerciale [illegible] scientifico, [illegible] non sono conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali;
– nel periodo d'imposta *d'inizio dell'attività* per [illegible] imprese con dipendenti [illegible] per le professioni e attività che richiedono [illegible] particolare specializzazione e/o attrezzatura; n[illegible] *primi due periodi* d'imposta di attività, compreso quello d'inizio, per le imprese [illegible] dipendenti [illegible] nei *primi tre periodi* [illegible] imposta di attività, compreso quello di inizio, per gli artisti [illegible] professionisti diversi da quelli che esercitano una attività per la quale [illegible] richieste [illegible] particolare specializzazione e/o attrezzature (e, in ogni caso, nel periodo di imposta in cui [illegible] cessata l'attività).

Egualmente, le disposizioni della minimum tax [illegible] **si applicano:**

– nei riguardi dei contribuenti di età inferiore a 21 anni ovvero superiore [illegible] 75 anni;
– nei riguardi dei contribuenti sottoposti a procedura concorsuale;
– in caso [illegible] liquidazione ordinaria dell'impresa o società, a condizione che, in ipotesi di impresa individuale, la stessa non [illegible] protragga per più di tre esercizi compreso quello in cui ha avuto inizio;
– nei riguardi [illegible] coloro che svolgono attività di formazione presso studi professionali;
– nei riguardi di coloro che, se richiesto per l'esercizio della professione, non abbiano [illegible] ottenuto l'iscrizione nell'albo;
– nei riguardi delle imprese esercenti esclusivamente attività di gestione immobiliare e delle società che hanno concesso in [illegible] l'unica azienda posseduta;
– nelle ipotesi in cui il reddito d'impresa [illegible] determinato mediante criteri forfettari come nel caso dell'attività di allevamento di animali eccedente i limiti indicati dall'art 29, comma 2, lettera b) e dell'attività di agriturismo [illegible] cui alla legge [illegible] dicembre 1985, n. 730, se i relativi redditi siano determinati sulla base delle disposizioni contenute rispettivamente nell'art. 78 del TUIR [illegible] nell'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– in caso di attività consistenti esclusivamente nella detenzione di partecipazioni sociali non destinate alla rivendita, a condizione che nel corso del periodo d'imposta siano stati conseguiti soltanto frutti civili;
– nei riguardi degli incaricati alla vendita a domicilio nei cui confronti viene effettuata una ritenuta alla fonte a titolo di imposta pari al 5 per cento dei compensi.

La minimum tax **non si applica**, infine, nei riguardi degli imprenditori individuali e degli esercenti arti o professioni i quali abbiano presentato entro il 1º marzo 1993 alla apposita Commissione Provinciale la domanda di esonero dal contributo diretto lavorativo, [illegible] condizione che la stessa venga successivamente accolta. La domanda di esonero riguarda i soli contribuenti in possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 23 dicembre 1992 [illegible] non anche gli altri soggetti esclusi dall'applicazio[illegible] della minimum tax indicati nel presente paragrafo.

Approfondimenti

– D.P.C.M. 18 dicembre [illegible] (G.U. n. 297 del 18 dicembre 1992).
– D.P.C.M. 23 dicembre [illegible] (G.U. n. 2 del 4 gennaio 1993).
– Circolare Min. Interno e Finanze n. 7446/M/7 [illegible] gennaio 1993 (G.U. n. 12 del 16 gennaio 1993).
– D.P.C.M. [illegible] febbraio [illegible] (G.U. n. 30 del 6 febbraio 1993).

Come si [illegible] minimum [illegible]

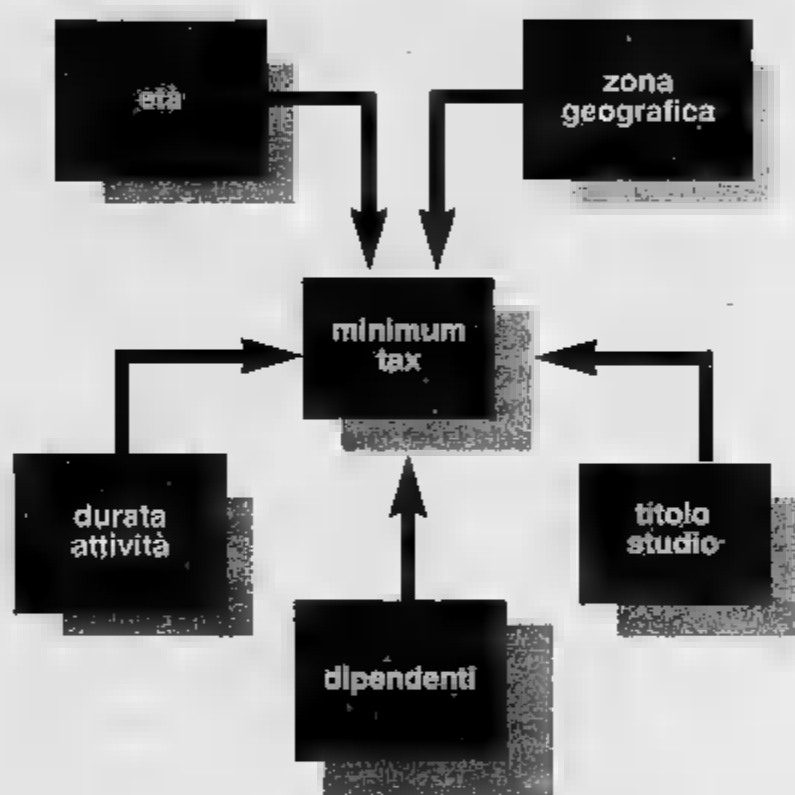
Per calcolare [illegible] minimum tax si parte da un valore [illegible] riferimento rappresentato dall'importo base del contributo diretto lavorativo indicato, per ciascuna categoria di attività, nella tabella A allegata al D.P.C.M. 18 dicembre 1992 (v. **Appendice**).

Nella tabella A vengono individuate le seguenti categorie:
– imprese [illegible] dipendenti (cat. I);
– imprese con dipendenti (cat. II);
– professioni per lo svolgimento delle quali è richiesto il diploma, anche se è previsto l'esame di abilitazione, ed altre che non richiedono titolo [illegible] studio (cat. III);
– professioni per lo svolgimento delle quali è richiesta la laurea anche se è previsto l'esame di abilitazione (cat. IV);

– professioni ed attività per le quali è richiesta una particolare specializzazione e/o attrezzatura (cat. V).

Relativamente alle categorie I ■ II ■ previsti importi differenziati rispettivamente per i seguenti settori di attività: agricoltura, produzione ■ beni, produzione di servizi, commercio, trasporti ed altre attività.

All'importo base del contributo diretto lavorativo vanno applicate alcune riduzioni ■ maggiorazioni in relazione:

1 – al luogo nel quale è esercitata l'attività, tenendo conto del numero degli abitanti del comune in cui questa si svolge ■ della regione in cui il comune è ubicato (le regioni economicamente più deboli ■ indicate nella tabella B riportata nell'**Appendice**);
2 – alle caratteristiche soggettive del contribuente. Le caratteristiche soggettive rilevanti ■ fini del calcolo del contributo diretto lavorativo sono l'età, l'anzianità di esercizio dell'attività, l'eventuale invalidità, rilevante ■ fini dell'attività svolta, superiore al 40%. Le riduzioni legate a tali caratteristiche ■ applicano solo se l'attività è svolta con l'apporto di non più di un dipendente;
3 – all'apporto recato dai lavoratori dipendenti. All'importo ottenuto moltiplicando l'importo base del contributo diretto lavorativo per il correttivo geografico si applica una maggiorazione del 5% per ogni lavoratore dipendente oltre il primo.

Qualora l'attività sia stata svolta per un periodo di tempo limitato rispetto all'anno o al periodo ■ normale svolgimento dell'attività, l'importo risultante dall'applicazione delle maggiorazioni ■ delle riduzioni sopra illustrate deve ■ ridotto in proporzione al periodo di effettivo svolgimento.
All'importo così ottenuto si applicano ulteriori riduzioni qualora si verifichino le seguenti ipotesi:

1 - contemporaneo svolgimento ■ attività soggetta a minimum tax e attività produttiva ■ redditi ■ lavoro dipendente (a tempo pieno e ■ tempo parziale) e assimilati e/o di redditi agrari e/o ■ altri redditi diversi da quelli precedenti (redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, ecc.);
2 - svolgimento di più attività soggette a minimum tax.

Il risultato delle operazioni di calcolo illustrate rappresenta la minimum tax applicabile ■ contribuente.
Per ■ imprese familiari che si avvalgono dell'apporto di associati in partecipazione e per le imprese e le aziende coniugali non gestite in forma societaria la minimum tax ■ pari alla somma dei contributi diretti lavorativi calcolati con riferimento al titolare, ■ coniuge, agli associati ■ ■ collaboratori familiari.
Il contributo relativo a ciascuno di ■ soggetti ■ determina riducendo del 50% il contributo attribuibile tenendo conto delle loro caratteristiche individuali.
Per le società ■ persone ■ le associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti o professioni, la minimum tax è pari alla somma dei contributi diretti lavorativi attribuibili ■ singoli soci (che non apportano esclusivamente capitale) ■ associati. Tali contributi vanno autonomamente determinati, in relazione alle caratteristiche individuali di ciascuno dei soggetti interessati, con le modalità ■ calcolo precedentemente illustrate.

Approfondimenti

– D.M. 18 febbraio 1993 (G.U. n. 45 del 24 febbraio 1993).

Esempi [illegible] calcolo del contributo diretto lavorativo

• ***Esempio n. 1***

Barbiere di 43 anni che svolge la propria attività a Capua da 15 anni.
Si avvale di due lavoratori dipendenti [illegible] tempo pieno che hanno lavorato per l'intero anno.

1. Si individua la categoria di appartenenza del contribuente [illegible] l'importo "base" del contributo diretto lavorativo ad [illegible] corrispondente.
Il contribuente va inquadrato nella categoria II della tabella A (imprese con dipendenti). Settore, produzione [illegible] servizi. Pertanto l'importo base del contributo diretto lavorativo attribuibile [illegible] di L. 26.000.000.

2. Si applica all'importo "base" del contributo diretto lavorativo, così individuato, il correttivo relativo alla localizzazione geografica dell'attività.
Nel [illegible] in esame l'importo del cdl di cui al precedente punto 1 deve essere moltiplicato per 0,70 (correttivo geografico previsto per le zone montane e rurali delle regioni comprese nella tabella B)

26.000.000 [illegible] 0,70 = 18.200.000

3. Si applica all'importo così ottenuto la maggiorazione relativa all'apporto recato dai lavoratori dipendenti oltre il primo.
Poiché il contribuente [illegible] avvale complessivamente [illegible] due lavoratori dipendenti occupati per l'intero [illegible] va applicata una maggiorazione del 5%, [illegible] cioè di L. 910.000:

18.200.000 + 910.000 = 19.110.000

L'importo così ottenuto rappresenta la minimum tax attribuibile al contribuente.

• ***Esempio n. 2***

Commercialista [illegible] 40 anni che esercita attività libero professionale da 8 anni a Marsala.
Si avvale di [illegible] lavoratore dipendente.

1. [illegible] individua la categoria [illegible] appartenenza del contribuente e l'importo del contributo diretto lavorativo ad essa corrispondente.
Il contribuente va inquadrato nella IV categoria della Tabella A (professioni per lo svolgimento delle quali è richiesta la laurea).
Pertanto l'importo base del cdl attribuibile è [illegible] L. 40.000.000.

2. [illegible] applica all'importo base così individuato [illegible] correttivo relativo alla localizzazione geografica dell'attività.
Nel caso in esame l'importo del cdl di cui al precedente punto [illegible] va moltiplicato per 0,80 (correttivo geografico previsto per le [illegible] urbane minori delle regioni comprese nella tabella B)

40.000.000 x 0,80 = 32.000.000.

3. Si applicano all'importo ottenuto i correttivi legati [illegible] caratteristiche soggettive del contribuente (età, anzianità, invalidità).
Poiché il commercialista svolge la propria attività da più [illegible] sei anni e da meno [illegible] dieci l'importo di cui [illegible] precedente punto 2 va moltiplicato per il coefficiente 0,80

32.000.000 x 0,80 = 25.600.000.

L'importo così ottenuto rappresenta la minimum tax attribuibile.

Come si [illegible] l'adeguamento [illegible] ricavi u [illegible] volume [illegible]

Qualora il reddito determinato sulla base delle risultanze delle scritture contabili risulti [illegible] ammonta[illegible] inferiore a quello della minimum tax, i contribuenti possono evitare l'iscrizione a ruolo integrando, in sede [illegible] dichiarazione, il proprio reddito in misura tale che lo stesso risulti non inferiore.

Approfondimenti

– D.M. 23 gennaio 1993, n. 16 (art. 9, [illegible] 9) come sostituito [illegible] legge [illegible] 24-3-93, n. 75 (G.U. n. 69 [illegible] marzo 1993).

4. Il Redditometro

Utilizzando lo strumento del redditometro, l'amministrazione finanziaria determina "sinteticamente" il reddito complessivo attribuibile [illegible] contribuente, sulla base [illegible] spese sostenute per il mantenimento [illegible] particolari beni e servizi.
La nuova normativa emanata alla fine dello scorso [illegible] ha introdotto alcune importanti modifiche a quella precedente:
– ampliando la tipologia dei beni e servizi,
– prevedendo ulteriori parametri di base per il calcolo,
– precisando che la disponibilità — totale o parziale — dei beni e servizi considerati sussiste quando il soggetto ne sostiene le spese.

Nella attuale versione il redditometro costituisce uno strumento utilizzabile in via ordinaria per l'accertamento "sintetico" *automatizzato* del reddito complessivo delle persone fisiche.
A questo strumento l'amministrazione finanziaria può fare ricorso:

- per controllare l'autocertificazione dei redditi ai fini della esenzione parziale dai ticket sanitari;
- per verificare l'attendibilità delle richieste di esenzione dalla *minimum tax;*
- per svolgere controlli a tappeto, si è fatto a partire dal gennaio-febbraio del '93 l'invio appositi questionari 2.300.000 contribuenti;
- per verificare la dichiarazione dei redditi ai fini Irpef di tutti i contribuenti persone fisiche.

Nella versione '93, il prospetto «dati e notizie particolari» del modello 740 è stato, come si accennava sopra, considerevolmente ampliato, inserendovi gli spazi necessari per indicare la più vasta gamma di beni e servizi inclusi ora nel redditometro prevedendo due esemplari distinti, uno per il dichiarante e uno per coniuge. Il contribuente che compila il 740 può, da quest'anno, effettuare anche i calcoli relativi vari indicatori di capacità contributiva che rientrano nella sua disponibilità, in modo da conoscere in anticipo il reddito che l'amministrazione considera «coerente» con la capacità di spesa.

Attenzione: il calcolo del reddito risultante dal meccanismo del redditometro non è obbligatorio, e non deve essere inserito nel modello 740 ma solo utilizzato ad orientativo per stabilire **se, di quanto,** reddito netto dichiarato si discosta da quello accertabile dall'amministrazione (e, quindi, qualora ve ne siano i presupposti, per valutare l'opportunità di rivedere la propria dichiarazione allo scopo di evitare le conseguenze dell'accertamento).
Nei paragrafi che seguono cercheremo di spiegare:
I - come si calcola il reddito in base al redditometro;
II - cosa può fare l'amministrazione se accerta una discordanza tra il reddito imponibile dichiarato quello risultante dall'applicazione del redditometro;
III - come può difendersi il contribuente.
Come ausilio al calcolo, il contribuente può utilizzare l'apposito programma messo a disposizione dall'amministrazione finanziaria su Videotel — pag. **68851** — oppure procurarsi copia del dischetto, per uso su personal computer, distribuito gratuitamente nello scorso febbraio alle associazioni sindacali e di categoria. In ogni caso, anche per l'uso del programma del modulo Videotel è necessaria la conoscenza di alcune nozioni preliminari: in particolare quelle riportate ai punti 1 *(beni servizi considerati)* e 2 *(disponibilità dei beni)* del paragrafo seguente.

4.1 Come si applica il Redditometro

PASSAGGIO N. 1: INDIVIDUAZIONE DEI BENI E INDICATIVI DI CAPACITÀ DI SPESA

Il calcolo del reddito si effettua attraverso una serie di passaggi successivi. Il primo di questi riguarda l'individuazione dei beni e servizi indicativi della capacità di spesa.
I beni considerati sono gli autoveicoli, le residenze, le imbarcazioni da diporto, gli aeromobili, i cavalli da corsa da equitazione. È considerato indicativo anche il ricorso ad alcuni tipi di servizi: collaborazioni familiari e determinati contratti di assicurazione. È indifferente che i beni servizi siano disponibili in Italia o all'estero.
Ai fini del redditometro, sono presi in considerazione i beni servizi aventi le seguenti caratteristiche:

Beni servizi	Caratteristiche
veicoli: autoveicoli motocicli roulotte, camper e autocaravan	● a privato benzina e a gasolio ● con cilindrata superiore a 50 cc.
residenze	● fabbricato ad uso abitativo ● principali secondarie
collaboratori familiari	● alla casa ● a tempo pi o ad ore ● conviventi e non conviventi ● sono esclusi gli addetti alla assistenza di infermi invalidi
assicurazioni	● sono escluse quelle per i veicoli motore (responsabilità civile, furto, incendio), sulla vita, contro gli infortuni e malattie
imbarcazioni diporto: a vela a motore navi	● con stazza lorda superiore a 3 t e fino a 50 t e lunghezza superiore 6 metri ● con stazza lorda non superiore a 50 con potenza superiore 25 HP effettivi ● con stazza superiore a 50 t
aeromobili: aerei da turismo elicotteri da turismo alianti e motoalianti ultraleggeri deltaplani a motore	● 600 HP ● fino 300 HP
cavalli	● da ● da equitazione
eccezioni	● beni totalmente strumentali per l'esercizio di imprese, arte professioni, utilizzati come tali ● beni destinati alla vendita o che costituiscono «beni merce» di un'impresa ● fabbricati dati in uso gratuito

PASSAGGIO N. 2: VERIFICA DELLA DISPONIBILITÀ

Ai fini della determinazione [illegible] reddito mediante il redditometro non [illegible] rilevante la proprietà dei beni, ma solo la loro **disponibilità**. Non andranno pertanto considerati nel calcolo i beni [illegible] proprietà dati in affitto, mentre andranno considerati i beni [illegible] cui, pur non essendone proprietari né usufruttuari, si abbia **comunque** la disponibilità (per diritto di uso, affitto, leasing, a titolo di *fringe benefit*, ecc.)
Si considerano disponibili, agli effetti del redditometro, tutti i beni e servizi per i quali il contribuente **sostiene in tutto o in parte le spese,** indipendentemente dal loro possesso o utilizzo.
Vanno inoltre inseriti nel redditometro anche i beni e servizi delle persone i cui redditi sono attribuiti [illegible] contribuente o per le quali competono deduzioni dal reddito o detrazioni di imposta. Pertanto vanno considerati anche i beni [illegible] servizi che [illegible] nella disponibilità dei familiari a carico.

Nota: ricordiamo che per [illegible] considerati a carico, occorre che i familiari non abbiano superato il reddito di L. 4.800.000.

Disponibilità parziale [illegible] limitata nel tempo

La disponibilità [illegible] *parziale* nei casi in cui le spese relative [illegible] bene [illegible] servizio sono sostenute anche da altre persone (che [illegible] siano quelle indicate al paragrafo precedente).
La disponibilità è parziale anche quando il bene [illegible] servizio viene in parte utilizzato per [illegible] personale del contribuente, in parte destinato all'attività [illegible] impresa o all'esercizio di arti [illegible] professioni. I beni e servizi destinati [illegible] all'attività [illegible] impresa o all'esercizio [illegible] arti o professioni non sono considerati disponibili.

Nota: l'utilizzo totale o parziale di un bene nell'ambito [illegible] un'attività di impresa o dell'esercizio di arti [illegible] professioni deve essere adeguatamente documentato.

La disponibilità, totale [illegible] parziale, può inoltre essere *limitata nel tempo*; quando il periodo [illegible] disponibilità [illegible] inferiore all'anno va considerato in mesi, valutando [illegible] intero la frazione di mese.

Nota: Qualora il contribuente nel corso dell'anno abbia sostituito il bene o servizio, l'arrotondamento va effettuato solo per il bene o servizio acquisito per ultimo.

Per le residenze in multiproprietà, [illegible] periodo [illegible] disponibilità va indicato *in settimane*.

PASSAGGIO N. 3: CALCOLO DELLA QUOTA DI [illegible] RELATIVA AI [illegible] BENI

Per poter determinare «sinteticamente» il reddito occorre prima effettuare [illegible] calcolo del valore attribuibile [illegible] ciascuno dei beni e servizi che rientrano nella disponibilità, diretta [illegible] indiretta, del contribuente.
Ad ogni bene [illegible] servizio per cui si sostengono in tutto o in parte le spese deve [illegible] attribuito un importo sulla base delle indicazioni contenute nelle tabelle riportate nell'Appendice.
L'importo attribuito va ridotto proporzionalmente al periodo di disponibilità del bene [illegible] servizio (se questo [illegible] coincide [illegible] l'intero anno), nonché alla quota [illegible] partecipazione alle spese del bene [illegible] servizio (se queste sono state sostenute solo parzialmente).
Ogni importo così determinato [illegible] moltiplicato per un determinato coefficiente per calcolare la quota di reddito relativa [illegible] bene o servizio considerato. Per gli autoveicoli e [illegible] imbarcazioni, come vedremo fra breve, vi [illegible] anche [illegible] percentuale [illegible] abbattimento in base all'anno [illegible] immatricolazione.
Illustriamo qui di seguito le operazioni da effettuare per ogni bene o servizio.

Veicoli
[illegible] [illegible] quota di reddito
(Tabella A)

Veicoli

In questa categoria rientrano tutti gli autoveicoli [illegible] uso privato, i camper [illegible] gli autocaravan, i motocicli superiori [illegible] 250 cc. e le roulotte.
Per il redditometro [illegible] informazioni da raccogliere per ogni veicolo sono:
- il tipo [illegible] veicolo: autoveicolo con alimentazione a benzina o [illegible] gasolio, camper ed autocaravan, motocicli con cilindrata superiore a 250 cc. [illegible] roulotte
- i cavalli fiscali, ossia la potenza fiscale espressa in CV, per tutti i veicoli a motore [illegible] esclusione dei motocicli, per i quali interessano i centimetri cubi della cilindrata
- l'anno [illegible] prima immatricolazione (non richiesto per le roulotte).

Tali dati [illegible] riportati nel libretto di circolazione.

Per [illegible] calcolo occorre:

- rilevare l'importo e [illegible] coefficiente dalla tabella A (v. **Appendice**) in base ai cavalli fiscali per gli autoveicoli [illegible] benzina, a gasolio, camper e autocaravan e in base ai cc per i motocicli. Per le roulotte l'importo è unico;
- rapportare l'importo ai mesi di disponibilità se il bene è stato disponibile per un periodo inferiore all'anno:

$$\frac{\text{Importo} \times \text{numero mesi di disponibilità}}{12}$$

- applicare all'importo la percentuale di partecipazione alle spese, [illegible] questa è parziale;
- moltiplicare il risultato [illegible] queste operazioni per il coefficiente rilevato nella tabella A.

Per gli autoveicoli, i camper, gli autocaravan e le moto si deve applicare all'ammontare così calcolato una riduzione pari al 10% annuo, fino ad un massimo del 40%, a partire dal terzo anno successivo a quello di immatricolazione.
Ad esempio, se l'anno d'imposta per cui si vuole calcolare il «reddito sintetico» è il 1992 si farà riferimento alla tabellina sottostante.

Anno di immatricolazione	Riduzione spettante
1992	0
1991	0
1990	0
1989	10%
1988	[illegible]
1987	30%
1986 e precedenti	40%

L'ammontare così risultante è il valore per il singolo bene.

● ***Esempio***
Autoveicolo a benzina di 14 cavalli fiscali immatricolato nel 1988, utilizzato al 50% e venduto il 30 giugno 1992.

Calcolo dell'importo:
Applicazione di quanto indicato nella tabella A:
2.367.000 + (234.000 x 2) = 2.835.000
Riduzione proporzionale per periodo di disponibilità inferiore all'anno: 2.835.000 x 6/12 = 1.417.500
Riduzione proporzionale per percentuale di partecipazione alle spese inferiore a 100:
1.417.500 x 0,5 = 708.750

Coefficiente:
Dalla tabella 2: coefficiente = 5

Attribuzione del valore:
708.750 x 5 = 3.543.750

Riduzione in base all'anno di immatricolazione:
3.543.750 - (3.543.750 x 0,20) = 2.835.000

Residenze
calcolo della quota di reddito
(Tabella [illegible])

Residenze

Sono i fabbricati ad uso abitativo, ubicati in Italia o all'estero, in cui il contribuente risiede o può risiedere.
La residenza nella quale il contribuente e i suoi familiari abitualmente dimorano si considera «principale», le altre sono dette «secondarie».
Per il redditometro le informazioni da raccogliere per ogni residenza sono:
- in quale regione italiana è situata o se è ubicata all'estero;
- la superficie della residenza espressa in metri quadrati *calcolandola convenzionalmente ai sensi dell'art. 13 della legge sull'equo canone* (L. 27 luglio 1978, n. 392);
- se la residenza secondaria è una multiproprietà e, in tal caso, il numero di settimane di disponibilità;
- se il contribuente ha la sola nuda proprietà della residenza principale o secondaria con relativo mutuo;
- la rata annua dei mutui ossia l'ammontare complessivo delle rate di ammortamento (quota capitale e quota interessi) pagate nell'anno per eventuali mutui relativi alla residenza;
- se la residenza è stata presa in affitto stagionale, cioè per non più di tre mesi nell'anno;
- l'ammontare complessivo del canone di locazione pagato nell'anno. Nel caso di locazione non stagionale, se il canone comprende altre spese oltre quelle di pura locazione (condominio, riscaldamento, ecc.) l'importo da considerare è al netto di tali spese.

La superficie convenzionale è data dalla somma dei seguenti elementi:
a) l'intera superficie dell'unità immobiliare;
b) il 50 per cento della superficie delle autorimesse;
c) il 20 per cento del posto macchina;
d) il 25 per cento di balconi, terrazze, cantine ed altri accessori simili;
e) il 15 per cento della superficie scoperta di pertinenza dell'immobile in godimento esclusivo del conduttore (giardini);
f) il 10 per cento della superficie condominiale a verde nella misura corrispondente alla quota millesimale dell'unità immobiliare.
È detratto il 30 per cento della superficie dei vani con altezza utile inferiore a metri 1,70.
Le superfici di cui alle lettere *a)*, *b)* e *d)* si misurano al netto dei muri perimetrali e di quelli interni.
L'elemento di cui alla lettera *e)* entra nel computo della superficie convenzionale fino ad un massimo non eccedente la superficie di cui alla lettera *a)*.

Per il calcolo occorre:
- rilevare l'importo [illegible] il coefficiente dalla tabella B (v. **Appendice**) in base [illegible] titolo di detenzione della residenza (proprietà, affitto, locazione, ecc.), alla localizzazione della residenza e alla relativa superficie;
- rapportare l'importo ai mesi di disponibilità [illegible] il bene è stato disponibile per un periodo inferiore all'anno:

$$\frac{\text{Importo} \times \text{numero mesi [illegible] disponibilità}}{12}$$

Gli adeguamenti al periodo [illegible] disponibilità non [illegible] effettuati per i mutui e per i canoni di locazione.
Le residenze di cui il soggetto ha esclusivamente la nuda proprietà sono considerate solo se il contribuente ha pagato nell'anno le rate di ammortamento di eventuali mutui. In [illegible] [illegible] l'importo da rilevare è pari all'ammontare delle rate di mutuo pagate.
Per le residenze non in affitto occorre [illegible] all'importo rilevato [illegible] rate di ammortamento di eventuali mutui pagate nell'anno. In questo caso, il coefficiente rilevato va ridotto [illegible] un punto;
- applicare all'importo determinato la percentuale di partecipazione alle spese se [illegible] parziale;
- moltiplicare [illegible] risultato di queste operazioni per il coefficiente rilevato nella tabella, oppure per il coefficiente ridotto nel caso di residenze non affittate [illegible] mutui.

L'ammontare così ottenuto è il valore per il singolo bene. Per le residenze non affittate ed in presenza di mutui, [illegible] tale ammontare è inferiore a quello che si otterrebbe dalla stessa operazione in assenza di mutui e con il coefficiente non ridotto, [illegible] valore da assumere è rappresentato da quest'ultimo risultato.

● ***Esempio***
Residenza principale di 150 mq ubicata [illegible] Roma. Su di [illegible] sono stati pagati nell'anno mutui per lire 1.000.000

Calcolo dell'importo:
Applicazione [illegible] quanto indicato nella tabella:
28.000 × 150 = 4.200.000
4.200.000 + 1.000.000 = 5.200.000

Coefficiente:
Dalla tabella: coefficiente 5 – 1 = 4

Attribuzione del valore:
5.200.000 × 4 = 20.800.000. Questo valore è però minore dell'ammontare che si sarebbe ottenuto in assenza [illegible] mutui: (4.200.000 [illegible] 5 = 21.000.000). Pertanto il valore sarà pari a L. 21.000.000

Collaboratori familiari
[illegible] quota [illegible]
(Tabella C)

Collaboratori familiari

Sono considerati tali gli addetti alla casa o coloro i quali, al [illegible] fuori di un rapporto connesso all'esercizio di impresa o lavoro autonomo, prestano, dietro compenso, la loro opera nella casa [illegible] alle dipendenze del contribuente, sia [illegible] tempo pieno che ad ore (colf, autisti, giardinieri, ecc.).
Non [illegible] considerano invece collaboratori familiari coloro i quali sono addetti esclusivamente all'assistenza di infermi o invalidi.
Per il redditometro le informazioni da raccogliere per ogni collaboratore familiare sono:
- [illegible] numero totale di ore lavorate nell'anno, [illegible] il collaboratore è a tempo parziale o [illegible] convivente;
- i mesi lavorati nell'anno, se il collaboratore [illegible] a tempo pieno [illegible] convivente.

Per il calcolo [illegible]
- rilevare l'importo dalla tabella C riportata in Appendice;
- rapportare l'importo ai mesi lavorati nell'anno nel caso di collaboratore a tempo pieno convivente secondo la consueta formula;
- applicare all'importo rilevato la percentuale [illegible] partecipazione alle spese [illegible] è parziale;
- moltiplicare il risultato di queste operazioni per il coefficiente rilevato nella tabella C; il risultato di tale operazione è il valore del singolo servizio.

● ***Esempio 1***
Collaboratore a tempo pieno convivente per 10 mesi.

Calcolo dell'importo:
Applicazione di quanto indicato nella tabella 3:
20.200.000 × 10/12 = 16.833.333

Coefficiente:
Dalla tabella: coefficiente = 4

Attribuzione del valore:
16.833.333 × 4 = 67.333.332

■ ***Esempio 2***
Collaboratore [illegible] convivente che ha effettuato nell'anno 600 ore lavorative.

Calcolo dell'importo:
Applicazione di quanto indicato nella tabella 3:
11.500 × 600 = 6.900.000

Coefficiente:
Dalla tabella: coefficiente = [illegible]

Attribuzione del valore:
6.900.000 [illegible] [illegible] = 27.600.000

Assicurazioni calcolo della quota di reddito (Tabella D)

Sono comprese tutte le assicurazioni, escluse quelle relative all'utilizzo di veicoli a motore (responsabilità civile, furto e incendio) e quelle sulla vita, contro gli infortuni e le malattie.
Per il redditometro l'informazione da raccogliere per ogni assicurazione è l'ammontare complessivo del premio pagato nell'anno.

Per il calcolo occorre:
- determinare l'ammontare [illegible] premio pagato nell'anno oppure l'ammontare ridotto secondo la percentuale di partecipazione alle spese, se è parziale;
- rilevare il coefficiente dalla tabella D;
- moltiplicare l'importo per il coefficiente; [illegible] risultato è il valore del servizio.

■ ***Esempio***
Assicurazione furto [illegible] incendio sulla residenza principale, premio annuo pagato pari [illegible] 1.000.000.

Coefficiente: dalla tabella, coefficiente = 10.

Attribuzione del valore: 1.000.000 × 10 = 10.000.000

Imbarcazioni calcolo [illegible] quota di reddito (Tabella E)

Sono considerate le imbarcazioni da diporto a vela o a motore e [illegible] navi per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione negli appositi registri.
Tra le imbarcazioni a vela [illegible] quindi escluse quelle di stazza lorda non superiore [illegible] 3 tonnellate [illegible] lunghezza non superiore [illegible] 6 metri, mentre, tra le imbarcazioni con propulsione [illegible] motore, sono escluse quelle [illegible] potenza non superiore ai 25 hp effettivi.
Sono incluse anche le navi da diporto ossia le imbarcazioni con [illegible] superiore [illegible] 50 tonnellate.
Per il redditometro le informazioni da raccogliere per ogni imbarcazione o nave sono:
- [illegible] tipo di imbarcazione: imbarcazione a vela, a motore [illegible] nave;
- la lunghezza in centimetri (solo per le imbarcazioni a vela o a motore);
- gli hp effettivi (solo per le imbarcazioni a motore). Il dato può essere rilevato dalla licenza di navigazione o dal certificato [illegible] motore;
- la stazza espressa in tonnellate (solo per le navi);
- le unità di personale stagionale effettivamente imbarcato per non più di tre mesi nell'anno;
- l'anno di prima immatricolazione;
- l'ammontare complessivo del canone di locazione (solo per le imbarcazioni o le navi avute in affitto complessivamente per non più di tre mesi nell'anno).
  Se la locazione si [illegible] protratta per più di tre mesi, la valutazione del bene non si basa sul canone pagato, [illegible] sugli altri elementi (lunghezza, hp effettivi, ecc.).

Per il calcolo, occorre:
- rilevare l'importo e il coefficiente dalla tabella E in base agli hp effettivi e alla lunghezza delle imbarcazioni, per tutte le imbarcazioni la cui stazza non sia superiore [illegible] 50 tonnellate. Per le navi, rilevare l'importo in base alla stazza dell'imbarcazione;
- applicare l'importo [illegible] mesi [illegible] disponibilità se il bene è stato disponibile per [illegible] periodo inferiore all'anno. [illegible] adeguamenti [illegible] periodo [illegible] disponibilità non vanno effettuati sul canone di locazione.
  Per le imbarcazioni e le navi prese in affitto per periodi complessivamente non superiori a tre mesi, l'importo è costituito dall'ammontare dell'affitto.
  Negli altri casi, l'importo deve essere calcolato come per quelle non in affitto.
  Per [illegible] imbarcazioni a vela oltre i 1800 cm., per le imbarcazioni [illegible] motore oltre i 1400 cm. [illegible] per le navi bisogna aggiungere 10 milioni [illegible] lire per ogni unità di personale stagionale all'importo rilevato dalla tabella;
- applicare all'importo rilevato la percentuale [illegible] partecipazione alle spese se è parziale;
- moltiplicare il risultato di queste operazioni per il coefficiente rilevato nella tabella;
- applicare all'ammontare così determinato una riduzione pari [illegible] 5% annuo, fino ad un massimo [illegible] 40%, a partire dal terzo [illegible] successivo [illegible] quello [illegible] immatricolazione.

Se l'anno d'imposta per cui si vuole calcolare il reddito sintetico è il 1992 si può fare riferimento alla tabellina seguente.

Anni di immatricolazione	[illegible] spettante
1992	0
1991	0
1990	[illegible]
1989	5%
1988	10%
1987	15%
1986	20%
1985	25%
1984	30%
1983	35%
[illegible] e precedenti	40%

L'ammontare così ridotto, oppure il prodotto tra l'importo e il coefficiente se non spetta la riduzione, è il valore per il singolo bene.

■ Esempio
Imbarcazione a motore di lunghezza pari a 1200 cm con motore di 800 hp utilizzata con altra persona fisica per il 50%, immatricolata nel 1988.

Calcolo dell'importo:
Applicazione di quanto indicato nella tabella [illegible] 12.400.000 + (13.500 × 300 cm) + [(800 - (12 × 12 × 5)] × 20.000) = 18.050.000
Riduzione proporzionale per percentuale di partecipazione alle spese inferiore a 100: 18.050.000 × 50 / 100 = 9.025.000

Coefficiente: dalla tabella, coefficiente = [illegible]

Attribuzione del valore:
Importo 9.025.000 × [illegible] = 45.125.000
Riduzione in base all'anno di immatricolazione:
45.125.000 - (45.125.000 × 10 / 100) = 40.612.500

Cavalli calcolo della quota [illegible] (Tabella F)

Vanno considerati i soli cavalli da [illegible] e da equitazione.
Per il redditometro le informazioni da raccogliere per ogni cavallo sono:
- se il cavallo è tenuto a pensione;
- se il cavallo è mantenuto in proprio.

Per il calcolo, occorre:
- rilevare l'importo ed il coefficiente dalla tabella F dell'Appendice;
- rapportare l'importo ai mesi di disponibilità se il bene è stato disponibile per un periodo inferiore all'anno;
- applicare all'importo rilevato la percentuale di partecipazione alle spese se è parziale;
- moltiplicare il risultato di queste operazioni per il coefficiente rilevato dalla tabella; il risultato è il valore del singolo bene.

■ Esempio
Cavallo da corsa mantenuto in proprio a disposizione per l'intero anno nel 1992.

Calcolo dell'importo:
Applicazione di quanto indicato nella tabella: = 9.000.000

Coefficiente:
Dalla tabella, coefficiente = 7

Attribuzione del valore:
9.000.000 × 7 = 63.000.000

Aeromobili [illegible] quota [illegible] (Tabella [illegible])

Vanno considerati gli aerei da turismo con motore a elica, gli elicotteri da turismo, gli alianti, i motoalianti, gli ultraleggeri e i deltaplani a motore.
Sono comunque esclusi gli aeromobili con potenza superiore a 600 hp e gli aerei da turismo con motore a reazione che sono soggetti, caso per caso, a valutazione da parte dell'Ufficio.
Per il redditometro le informazioni da raccogliere per ogni aeromobile sono:
- il tipo di aeromobile: aerei da turismo con motore ad elica, elicotteri da turismo, alianti e motoalianti, ultraleggeri e deltaplani a motore;
- gli hp per gli aerei, gli elicotteri da turismo, gli ultraleggeri e i deltaplani a motore;
- le ore di volo fatte dal contribuente nell'anno con l'aeromobile;
- se l'aeromobile è un aereo o un elicottero da turismo appartenente ad aeroclub.

Per il calcolo, ■

- rilevare l'importo ed il coefficiente dalla tabella ■ dell'**Appendice** in base agli hp e alle ore di volo per gli aerei e gli elicotteri ■ turismo, gli ultraleggeri ■ i deltaplani a motore.
  Per gli alianti e motoalianti ricercare importo ■ coefficienti esclusivamente in base alle ore di volo;
- ridurre il costo orario riportato in tabella del 30% per gli aerei e gli elicotteri da turismo appartenenti ad aeroclub;
- applicare all'importo determinato la percentuale di partecipazione alle spese ■ ■ parziale;
- moltiplicare il risultato di queste operazioni per il coefficiente rilevato dalla tabella; il risultato è il valore del singolo bene.

■ ***Esempio***

Aereo da turismo ■ motore di 100 hp appartenente ad aeroclub e ■ un totale di ore di volo pari a 40.

Calcolo dell'importo:
Applicazione di quanto indicato nella tabella:
(281.000 - (281.000 × 30 / 100) ■ 40 = 7.868.000

Coefficiente:
dalla tabella: coefficiente = 8

Attribuzione del valore:
7.868.000 × 8 = 62.944.000

■ DI CALCOLO DEI VALORI

Esemplifichiamo le indicazioni fornite con alcuni casi pratici.

CASO N. 1

bene ■ appartamento ■ Treviso della superficie di mq 100, con mutuo di L. 4.000.000 annui
bene b: autoveicolo della potenza di 16 hp, a benzina, immatricolato nel 1990

Calcolo

Per il **bene a,** si fa riferimento alla tabella B.1 (residenze collocate nelle regioni Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna), dalla quale si ricava che per un appartamento situato nel Veneto, di dimensioni ■ superiori a 120 mq, il costo annuale presunto di mantenimento è pari a 34.000 lire ■ mq, a cui ■ aggiunto l'importo del mutuo annuo da pagare. Come indicato dalla tabella, l'importo così ottenuto andrà moltiplicato per il coefficiente 3.
Pertanto si avrà:
(L. 34.000 ■ 100 + 4.000.000) × ■ = L. 22.200.000
per ■ **bene b,** ■ fa riferimento alla tabella A.1 (autoveicoli a benzina), dalla quale ■ ricava che per un autoveicolo di 16 hp l'importo annuo presunto è pari a L. 3.493.000. Nel caso preso in esame l'autoveicolo ha solo due anni, e non ha quindi diritto alla riduzione prevista per l'usato.
Pertanto ■ avrà un valore pari ■ L. 3.493.000 × ■ = L. 20.958.000

CASO N. 2

bene a: abitazione principale in proprietà ■ Napoli, mq 200, con mutuo di 1 milione l'anno
bene b: abitazione secondaria in proprietà in Calabria di mq 130, acquistata nell'anno con pagamento di 180 milioni e mutuo ■ 9 milioni/anno
bene c: imbarcazione da diporto a vela di m. 8, ■ due anni, per metà a disposizione ■ fratello
bene d: autovettura di 20 hp, immatricolata nel 1989, ■ benzina

CALCOLO

■ ■ l'importo annuale, dalla tabella B.3, risulta pari a L. 24.000/mq, al quale deve ■ aggiunto il mutuo; Il totale ■ moltiplicato per ■ coefficiente 4. Pertanto si avrà:
(L. 24.000 ■ 200 + 1.000.000) ■ 4 = L. 23.200.000. Ma poiché ■ mutuo si avrebbe 24.000 ■ ■ × 5 = L. 24.000.000, il valore da considerare è 24.000.000.
bene b: importo eguale a L. 24.000/mq, ridotto del 50% in quanto residenza secondaria. A questa ■ va aggiunto il mutuo, e ■ totale va moltiplicato per il coefficiente 5 (e non 6, in quanto vi è ■ mutuo). Pertanto:
[(L. 24.000 ■ 130 ■ 0.5) + 9.000.000] × 5 = 52.800.000
■ **c:** l'importo eguale a L. 5000/cm va moltiplicato per il coefficiente 7 e ridotto del 50%.
Pertanto:
L. 5000 ■ 800 × 7 ■ 0,5 = 14.000.000
bene d: l'importo annuo, pari a L. 3.070.000 più L. 423.000 per ogni hp eccedente i 15, va moltiplicato per il coefficiente 6, e quindi ridotto del 10% (un anno oltre il secondo). Pertanto si avrà:
[(L. 3.070.000 + (L. 423.000 × 5)] × 6 ■ 0.9 = L. 27.999.000.

PASSAGGIO 4: CALCOLO DEL REDDITO CORRISPONDENTE AL TOTALE DEI BENI

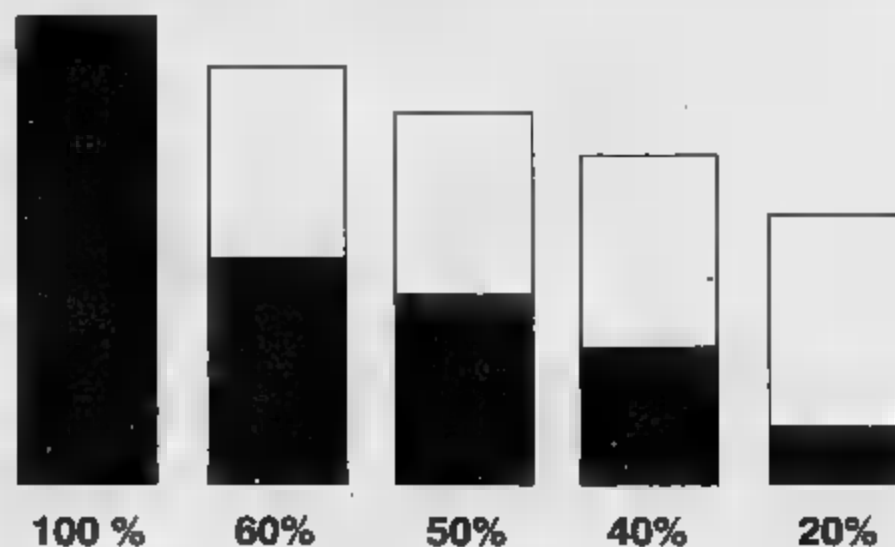
Una volta calcolati i valori relativi ai singoli beni e servizi, questi posti tutti in ordine decrescente. Quello di valore più elevato considerato per intero, quello immediatamente successivo va considerato al 60%, terzo al 50%, il quarto al 40%, il quinto e i successivi al 20%.
In ogni l'ammontare ridotto può inferiore all'importo relativo bene servizio indicato nelle tabelle come «IMPORTO».
ammontari così determinati vanno sommati.
è così determinata la quota di «reddito sintetico» relativo ai singoli beni o servizi indicativi di capacità contributiva.

IN SINTESI

1. Individuare il bene o servizio indicativo di capacità di spesa ed i parametri relativi
2. trovare l'importo ed il coefficiente nella tabella relativa
3. moltiplicare l'importo per il coefficiente

IMPORTO (da tabella) ×

=

4. adeguare valore quota partecipazione alle spese e al periodo di disponibilità
5. ordinare i valori partendo dal maggiore
6. ridurre i valori alle percentuali stabilite
7. sommare i valori ottenuti.

REDDITO "SINTETICO" = A + B + C + D + E

Pertanto, negli esempi considerati, si avrà:
nel caso 1: L. 22.200.000 + (L. 20.958.000 × 0,6) = L. 34.775.000
nel caso 2: L. 52.800.000 + (L. 27.999.000 × 0,6) + (L. 24.000.000 × 0,5) + (14.000.000 × 0,4) = L.87.199.400 arrotondati L. 87.199.000).

4.2 Cosa può fare l'amministrazione

Sulla base dei risultati del redditometro, l'amministrazione finanziaria può rettificare il reddito dichiarato dal contribuente a due condizioni:
1. che il reddito ricostruito questo mezzo si discosti per più di un quarto reddito imponibile dichiarato;
2. che questa incongruità si sia verificata per un periodo di almeno due anni.

In pratica, l'amministrazione:
1. controlla le informazioni esposte dal contribuente sulla disponibilità di beni e servizi confrontandole con i dati che è in grado di acquisire anche attraverso incroci con banche-dati esterne: ad esempio Pra (autoveicoli), Inps (collaboratori domestici), Enel (residenze secondarie), Capitanerie di porto (barche), compagnie di assicurazione (polizze), registro aeronautico (aerei);

2. se del caso, tiene conto di altri eventuali elementi certi e circostanze di fatto indicativi di capacità di spesa, diversi da quelli indicati in dichiarazione, comunque in suo possesso. Tra questi, ad esempio, le spese sostenute nell'anno di imposta considerato e nei cinque anni successivi per acquisire nuovi beni patrimoniali o per incrementare il valore di quelli esistenti, al netto degli eventuali smobilizzi;
3. può richiedere gli opportuni chiarimenti al contribuente, che avrà ■ disposizione un tempo non inferiore a 15 giorni per far pervenire all'Ufficio le sue documentate giustificazioni;
4. se i chiarimenti ricevuti non appaiono tali da giustificare gli scostamenti, procede ad accertamento rettificando ■ reddito dichiarato;
5. assoggetta ad Irpef il maggior reddito accertato. Poiché questo si presume — fino a prova contraria — reddito di capitale, è assoggettato a tassazione anche ai fini Ilor;
6. segnala l'accertamento effettuato anche alla Usl competente, per far decadere l'eventuale richiesta di esenzione parziale dalla partecipazione alle spese sanitarie.

Per opportuni motivi di cautela fiscale, il decreto ministeriale del 10 settembre 1992, art. 4, ha previsto che l'Ufficio possa non procedere all'accertamento quando il reddito è stato determinato sulla base di ■ soltanto degli indicatori considerati e risulti «palesemente incongruente» per eccesso con quello determinabile in base ad altri elementi ■ suo possesso o successivamente acquisiti.

4.3 Cosa può fare il contribuente

Il contribuente che abbia ricevuto un questionario o un accertamento basato sul redditometro e da lui ritenuto ingiustificato, non è privo di difese nei confronti dell'amministrazione.
Egli, infatti, nel rispondere alle contestazioni fattegli, può dimostrare che il maggior reddito determinato sinteticamente deriva da ■ **esenti**, o tassati alla fonte mediante **ritenuta ■ titolo di imposta** (vedi le relative voci nel Capitolo IV).
Può egualmente dimostrare che le spese sostenute derivano da donazioni, anche effettuate nell'ambito del nucleo familiare (ad es., dal coniuge in grado di disporre ■ redditi superiori ■ quello ■ contribuente), da eredità di cui è stato beneficiario, da indennità di buonuscita ■ altri redditi arretrati assoggettati a tassazione separata, da disinvestimenti patrimoniali, ovvero da redditi — come quelli agricoli — dichiarati in misura forfettaria e che risultino inferiori a quelli realmente percepiti.
Le giustificazioni dovranno, ovviamente, essere opportunamente documentate (si vedano, in proposito, i suggerimenti riportati nel prossimo capitolo). ■ caso che l'amministrazione ■ ritenga sufficienti le giustificazioni addotte ■ proceda egualmente all'accertamento, il contribuente ha la facoltà ■ presentare ricorso ■ Commissione tributaria entro sessanta giorni.

5. Il ravvedimento operoso

Il ravvedimento operoso è una forma permanente ■ sanatoria di cui possono disporre i contribuen■ che vogliano regolarizzare, ■ propria iniziativa, eventuali omissioni o irregolarità.
Fino al recente passato, ■ contribuente che dopo aver presentato la dichiarazione si fosse accorto ■ aver commesso qualche errore oppure si fosse pentito di qualche «dimenticanza» non poteva far niente per sanare la propria situazione.
Da pochi anni, con l'entrata in vigore ■ «ravvedimento operoso», il contribuente ha la possibilità ■ ritornare, per così dire, sui propri passi ■ ■ ■ ■ errori e le omissioni versando ■ maggiori imposte dovute. Pagherà, evidentemente, ■ po' di più di quanto avrebbe pagato ■ tempo debito, ma eviterà ■ rischio delle sanzioni, anche assai gravi, previste in caso di dichiarazione incompleta o infedele (v.oltre, Cap.III).

Chi riguarda

I contribuenti che intendono regolarizzare errori ed omissioni della dichiarazione dei redditi possono presentare ■ dichiarazione integrativa entro il termine per la presentazione della dichiarazione per il secondo periodo ■ imposta successivo.
Possono essere regolarizzate solo le dichiarazioni valide, cioè quelle sottoscritte e presentate con un ritardo *non superiore ad un mese* rispetto ■ termine ordinario.
La dichiarazione si considera presentata anche quando il reddito ■ stato dichiarato unicamente attraverso il modello 101 o 201.
La regolarizzazione non è ammessa se le violazioni ■ state già constatate ovvero ■ sono stati notificati inviti ■ richieste da parte dell'Amministrazione finanziaria ■ sono iniziate ispezioni, accessi e verifiche.
Un recente decreto-legge consente, tuttavia, di usufruire del ravvedimento operoso per rettificare la dichiarazione del primo periodo di imposta successivo a quelli per i quali poteva ■ chiesto il condono (e quindi, di regola, ■ 1991), anche quando sono stati notificati verbali di constatazione ■ inviti o richieste, purché la dichiarazione integrativa sia presentata (ed i relativi versamenti eseguiti) entro ■ 20 giugno 1993.

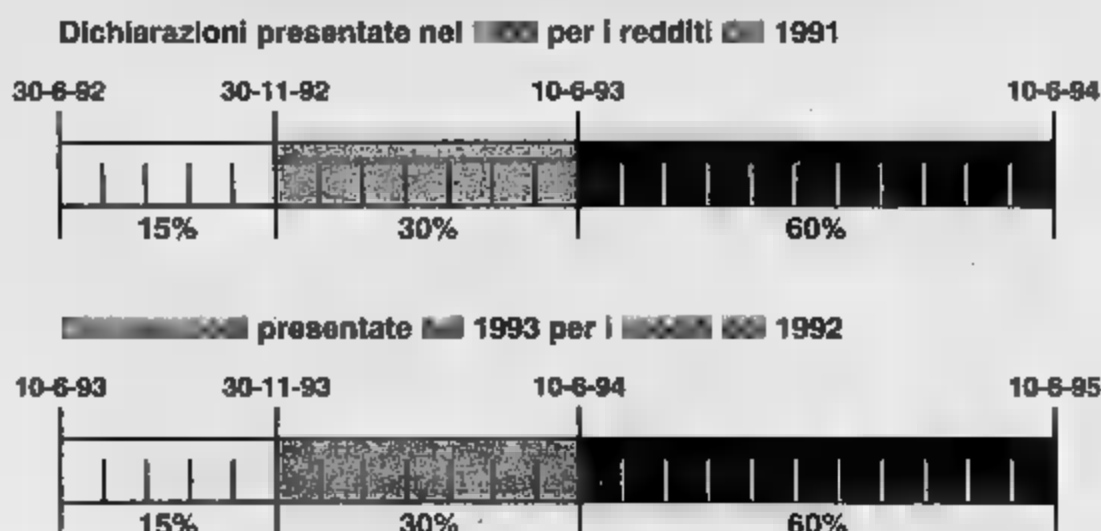
Come integrare le dichiarazioni originarie

L'integrazione della dichiarazione originaria deve dar luogo ad un aumento di imponibile ovvero [illegible] maggiore imposta dovuta [illegible] ad un minor credito a favore del contribuente, o a una minore perdita.
Possono formare oggetto [illegible] dichiarazione integrativa anche redditi soggetti [illegible] tassazione separata.
Non è possibile presentare la dichiarazione integrativa per correggere errori ed omissioni di tipo formale che non comportano [illegible] maggiore imposta dovuta o un minor credito [illegible] che comunque sono riscontrabili dall'amministrazione finanziaria mediante la procedura di liquidazione (come, ad [illegible]pio, nel caso di errata deduzione di oneri nel quadro P [illegible] modello 740).
Per la compilazione vanno utilizzati gli stessi modelli previsti per la dichiarazione originaria, eventualmente anche in copia fotostatica.
La dichiarazione integrativa va presentata al Centro di servizio o all'Ufficio delle imposte presso il quale è stata presentata la dichiarazione originaria, allegando copia della relativa ricevuta.

Come versare l'imposta integrativa

Entro il termine di presentazione della dichiarazione integrativa deve essere versata **in unica soluzione** la maggiore imposta insieme alla relativa soprattassa.

La soprattassa è pari al:
- **15%** della maggiore imposta, [illegible] [illegible] versamento viene eseguito e la dichiarazione integrativa presentata entro il termine per il versamento [illegible] acconto del periodo di imposta successivo;
- **30%** della maggiore imposta, se il versamento viene eseguito e la dichiarazione integrativa presentata entro il termine di presentazione della dichiarazione dell'anno successivo;
- **60%** della maggiore imposta, [illegible] il versamento viene eseguito [illegible] la dichiarazione presentata entro il termine [illegible] presentazione della dichiarazione del secondo anno successivo.

Ad esempio, per le dichiarazioni modello 740 presentate nel 1992 [illegible] nel 1993, gli importi della soprattassa sono i seguenti:

Se l'integrazione dà luogo ad un minor credito di imposta deve [illegible] versata la differenza tra l'importo originariamente richiesto e quello spettante.
I versamenti devono essere effettuati presso le **Aziende** [illegible] **credito** [illegible] i **Concessionari** [illegible] **riscossione** competenti per territorio, utilizzando [illegible] apposite deleghe, distinte di versamento o bollettini di conto corrente postale.
Copia degli attestati, delle distinte o dei bollettini di conto corrente deve essere allegata alla dichiarazione integrativa.

Approfondimenti: legge 29 dicembre 1990, n. 408 (G.U. n. [illegible] del 31 dicembre 1990).

Il condono

Con una recente legge (n. 75 del 24 marzo '93) è stato prorogato al 20 giugno '93 il termine per la presentazione delle domande di condono.
Vediamo, in questo paragrafo, [illegible] devono comportarsi i contribuenti che vogliono regolarizzare la loro posizione per le imposte dirette [illegible] per i tributi indiretti diversi dall'Iva. Per un quadro [illegible] sintesi delle opportunità offerte dalla legge e degli adempimenti del contribuente si rinvia [illegible] prospetti riportati in **Appendice**.

I. Imposte dirette

1. Cosa può fare il contribuente

I contribuenti possono presentare entro il 20 giugno una dichiarazione integrativa per l'IRPEF, l'IRPEG e l'ILOR e relative addizionali, nonché per i redditi soggetti a tassazione separata.
La *dichiarazione integrativa* può riguardare qualsiasi reddito per ogni periodo di imposta [illegible] cui termine (ai fini della dichiarazione) sia scaduto anteriormente al 30 novembre 1991 [illegible] purché non sia intervenuto accertamento definitivo. La dichiarazione può pertanto riguardare:

- tutti i periodi [illegible] imposta dal 1974 al 1990 per i quali sono stati notificati accertamenti non ancora definitivi alla data del 31 dicembre 1991;
- tutti i periodi [illegible] imposta [illegible] accertati i cui termini per l'accertamento [illegible] sono scaduti al 31 dicembre 1991. I periodi di imposta sono quindi, di regola, quelli compresi tra il 1985 (1984 in caso di dichiarazione omessa) [illegible] il 1990.

Non possono formare oggetto di dichiarazione integrativa le imposte che risultano dovute a seguito della liquidazione della dichiarazione dei redditi effettuata [illegible] sensi dell'art. 36-*bis* del D.P.R. 600/73 (ad esempio, quelle risultanti da eventuali rettifiche per inesatte detrazioni [illegible] oneri).
La dichiarazione integrativa deve [illegible] spedita *all'Ufficio delle imposte* (o, se esistente, al *Centro di Servizio delle Imposte Dirette)* competente in base al domicilio fiscale del dichiarante [illegible] momento della presentazione entro il [illegible] *giugno 1993*, esclusivamente per *raccomandata postale* senza ricevuta [illegible] ritorno.

A. Per i periodi di imposta accertati

Per i periodi [illegible] imposta per i quali è stato notificato accertamento il contribuente può chiedere *l'estinzione della controversia* oppure presentare una *dichiarazione integrativa semplice*. È prevista la sospensione dei giudizi in corso e dei termini per ricorrere e per impugnare [illegible] decisioni, nonché della riscossione delle iscrizioni provvisorie a ruolo.

Estinzione della controversia

Per i periodi di imposta per i quali è stato notificato accertamento entro il [illegible] settembre 1991 il contribuente può chiedere l'estinzione della controversia.
L'estinzione della controversia non può essere chiesta relativamente agli anni per i quali è stato notificato
a) accertamento parziale ai [illegible] dell'art. 41-bis del D.P.R. n. 600/1973;
b) accertamento nel periodo dal 1º ottobre 1991 [illegible] 20 giugno 1993.

Dichiarazione integrativa semplice

Il contribuente può presentare, in alternativa, una dichiarazione «integrativa semplice» indicando un nuovo imponibile inferiore [illegible] quello necessario per ottenere l'estinzione della controversia. In tal caso [illegible] controversia prosegue relativamente alla *differenza* tra l'imponibile accertato e quello risultante dalla dichiarazione integrativa.
L'integrativa «semplice» è utilizzabile anche nei casi indicati ai punti a) [illegible] b) del paragrafo precedente, nei quali [illegible] può essere richiesta l'estinzione. In questi casi, il contribuente può chiedere di fruire della definizione automatica secondo le modalità previste per i periodi di imposta non accertati.

B. Per i periodi [illegible] imposta [illegible] [illegible]

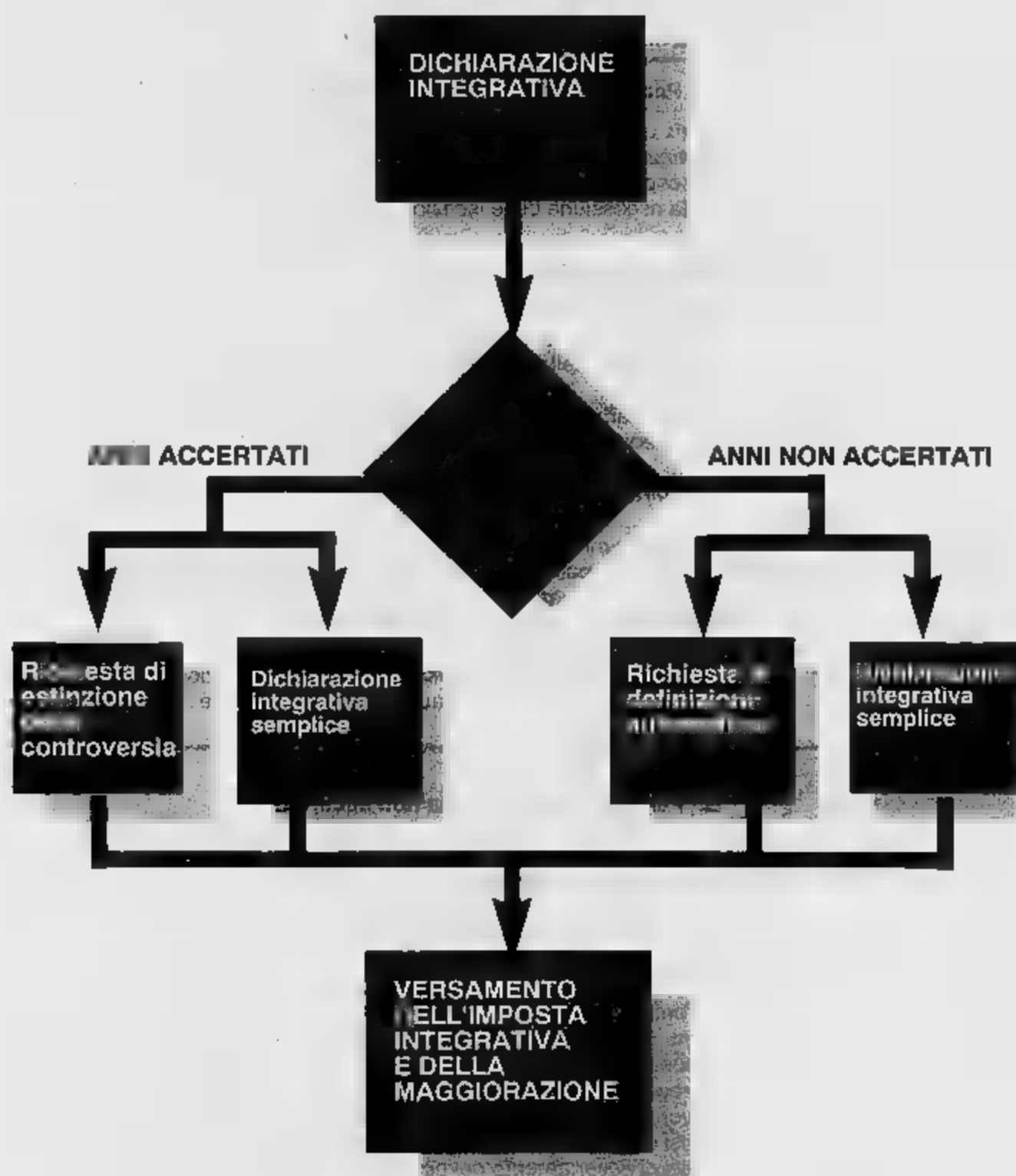
Per i periodi [illegible] imposta per i quali non è stato notificato accertamento il contribuente può presentare [illegible] *dichiarazione integrativa semplice* ovvero può chiedere che [illegible] imposte siano definite *in modo automatico.*

[illegible]

La definizione automatica preclude la possibilità, per gli uffici delle imposte, di effettuare accertamenti in relazione ai periodi di imposta interessati. Essa deve riguardare, [illegible] pena di nullità, tutte [illegible] imposte e tutti i periodi i cui termini per l'accertamento [illegible] [illegible] scaduti al 31 dicembre 1991, ossia (di regola), tutti i periodi dal 1985 [illegible] 1990 (dal 1984, in caso di dichiarazione omessa).
Devono [illegible] compresi anche i periodi per i quali sono stati notificati:
avvisi di accertamento parziale ai sensi dell'art. 41-*bis* [illegible] D.P.R. n. 600/1973;
avvisi di accertamento nel periodo dal 1º ottobre 1991 al 20 giugno '93;
avvisi di irrogazioni di pene pecuniarie [illegible] soprattasse relative ad infrazioni che non prevedono applicazione d'imposta.
È facoltà [illegible] contribuente comprendere anche i periodi d'imposta dal 1983 [illegible] 1984 i cui termini per l'accertamento sono stati prorogati nei confronti degli imprenditori in *regime di contabilità semplificata.*
Non possono fruire della definizione automatica i contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi in nessuno dei periodi interessati.

Dichiarazione integrativa semplice

Diversamente dalla definizione automatica, la dichiarazione integrativa semplice (che può essere presentata anche per un solo periodo ■ imposta), ha effetti più limitati e, in particolare, non preclude la possibilità per gli uffici delle imposte ■ procedere ai controlli e agli accertamenti.
L'accertamento può ■ avviato, peraltro, solo quando il maggior reddito imponibile, rispetto a quello già dichiarato anche in sede di condono, superi la cosiddetta *franchigia*, pari al 50 per cento del maggior reddito aggiunto ■ sede di condono.

[illegible] COME SI [illegible] [illegible] [illegible]

Le modalità [illegible] calcolo dell'imposta integrativa sono diverse in relazione al fatto che il periodo d'imposta sia accertato o [illegible] accertato, e che si intenda chiudere il rapporto tributario con l'ufficio o meno.

[illegible] [illegible] *integrativa semplice*

Per la dichiarazione integrativa semplice deve in ogni caso essere dichiarato un maggior imponibile di almeno *500.000 lire* per ciascun periodo d'imposta oggetto [illegible] dichiarazione.
Sull'imponibile definito [illegible] tale modalità vanno applicate le aliquote in vigore nel periodo [illegible] imposta considerato.

Estinzione delle controversie

La controversia si estingue versando le imposte relative ad un imponibile *non inferiore alle somma del* [illegible] *per cento* dell'imponibile accertato *e del 15 per cento* di quello dichiarato, o pari [illegible] 65 per cento dell'imponibile accertato [illegible] non era stato dichiarato originariamente un imponibile, ovvero pari [illegible] 70 per cento dell'imponibile accertato se è stata omessa la dichiarazione originaria.
Deve, in ogni caso, essere versata un'imposta almeno pari [illegible] [illegible] *per cento* della differenza tra l'imposta corrispondente all'imponibile accertato e quella corrispondente all'imponibile dichiarato.
Nel [illegible] in cui anteriormente alla data del 1° gennaio [illegible] sia stata depositata una decisione di organi del contenzioso tributario la controversia si estingue [illegible] viene indicato un maggiore imponibile almeno pari al maggiore tra i seguenti:
– *20 per cento* del maggior imponibile accertato dall'ufficio e *80 per cento* del maggior imponibile stabilito [illegible] sede di contenzioso, se è stata depositata la decisione [illegible] Commissione tributaria di primo grado;
– *15 per cento* del maggior imponibile accertato dall'ufficio e *90 per cento* del maggior imponibile stabilito in sede di contenzioso, se è stata depositata la decisione di organi giurisdizionali di grado superiore al primo.

[illegible] [illegible]

Per ottenere la definizione automatica deve essere versato, per ciascun periodo e per ciascuna imposta, un importo calcolato in una misura percentuale rispetto all'imposta lorda [illegible] relative addizionali a [illegible] tempo dichiarate, secondo i seguenti scaglioni:
20 per cento sull'ammontare dell'imposta *fino a 10 milioni;*
18 per cento sull'ammontare dell'imposta che *eccede 10 milioni e fino a 40 milioni;*
15 per cento sull'ammontare dell'imposta che *eccede i 40 milioni.*
I contribuenti che hanno dichiarato redditi [illegible] impresa, o derivanti dall'esercizio [illegible] arti [illegible] professioni possono applicare, [illegible] più favorevole, un altro metodo di calcolo della predetta percentuale, purché sussistano le seguenti condizioni:
– compensi dichiarati non superiori [illegible] 700 milioni, per gli esercenti arti e professioni;
– ricavi dichiarati non superiori [illegible] 700 milioni, per gli imprenditori che esercitano attività [illegible] servizi, intermediazione, trasporto, alberghiera, [illegible] somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi;
– ricavi dichiarati non superiori a [illegible] miliardi, per gli imprenditori esercenti attività di produzione [illegible] beni;
– ricavi dichiarati non superiori a 5 miliardi, per gli imprenditori esercenti attività [illegible] commercio all'ingrosso o al minuto compresi gli ambulanti.
Inoltre, l'ammontare complessivo dei redditi [illegible] impresa, di quelli [illegible] lavoro autonomo e di partecipazione deve [illegible] non inferiore al 60 per cento dell'ammontare complessivo dichiarato [illegible] fini dell'Irpef o dell'Irpeg relativamente a ciascuna annualità oggetto di dichiarazione integrativa; l'attività deve essere stata svolta per l'intero periodo [illegible] imposta; deve essere stata presentata [illegible] dichiarazione dei redditi; la dichiarazione, ai fini dell'Irpef o dell'Irpeg, [illegible] deve [illegible] stata chiusa in perdita.
Per i soggetti sopra menzionati [illegible] i periodi per i quali sono rispettate le dette condizioni per [illegible] determinazione della percentuale alternativa occorre procedere all'applicazione [illegible] D.P.C.M. n. 93 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. [illegible] del 31 dicembre 1990.
Va, a tal fine, preliminarmente verificata l'esistenza degli scostamenti dai coefficienti [illegible] congruità di cui alle tabelle allegate [illegible] decreto.
Qualora venga riscontrato un solo scostamento dai coefficienti di congruità [illegible] percentuale applicabile [illegible] pari [illegible] [illegible] e, conseguentemente, risultano dovuti, per ciascun periodo, i soli importi minimi più avanti previsti.
In presenza di due scostamenti si applicano i coefficienti presuntivi.
Qualora i ricavi o i compensi determinati con i predetti coefficienti, ridotti in base all'indice di variazione dei prezzi [illegible] consumo, siano inferiori [illegible] quelli dichiarati, risulta dovuto, per il periodo d'imposta in cui si è verificata tale circostanza, il solo importo minimo.
I predetti coefficienti [illegible] applicati soltanto ai dati ed agli elementi relativi all'anno 1990 in quanto per gli anni precedenti i ricavi o compensi da raffrontare con quelli dichiarati si ottengono riducendo i ricavi o compensi presunti, determinati per l'anno 1990, sulla base della variazione dei prezzi [illegible] consumo.

Qualora [illegible] sussistano le condizioni per l'applicazione dei coefficienti al periodo [illegible] imposta 1990, i ricavi o compensi presunti, da prendere a base per il calcolo della percentuale alternativa, vanno determinati con riferimento [illegible] primo periodo d'imposta precedente [illegible] 1990.

In entrambi i casi, è previsto il versamento di un importo minimo graduato nel modo seguente:
– *lire 100.000* per redditi diversi da quelli di lavoro autonomo e di impresa;
– *lire 400.000* per ricavi [illegible] compensi non superiori [illegible] 18 milioni [illegible] lire;
– *lire 800.000* per ricavi o compensi non superiori [illegible] 200 milioni di lire;
– *lire 1.200.000* per ricavi o compensi non superiori a [illegible] milioni [illegible] lire;
– *lire 1.600.000* per ricavi [illegible] compensi non superiori [illegible] 1 miliardo di lire;
– *lire 2.000.000* per ricavi o compensi [illegible] superiori a 10 miliardi di lire;
– *lire 400.000* per ogni ulteriore miliardo oltre il decimo.

Per i periodi di imposta per i quali non è stata presentata [illegible] dichiarazione dei redditi deve essere versato un importo pari [illegible] 2.000.000 di lire, per i contribuenti persone fisiche; a 4.000.000 di lire, per i soggetti Irpeg e le società di persone ed equiparate.

3. IL [illegible] DELL'IMPOSTA INTEGRATIVA

Le somme dovute in base alle dichiarazioni integrative devono essere versate mediante delega ad aziende di credito o mediante distinta di versamento [illegible] bollettino [illegible] conto corrente postale al Concessionario della riscossione, [illegible] moduli conformi a quelli approvati con decreto ministeriale.
Il versamento deve riguardare tutte le imposte relative ai redditi [illegible] tassazione ordinaria, indipendentemente dalla modalità [illegible] integrazione prescelta e [illegible] circostanza che le [illegible] si riferiscano a periodi di imposta accertati ovvero a periodi [illegible] accertati.
Le imposte relative [illegible] redditi soggetti [illegible] tassazione separata non devono essere versate in quanto [illegible] iscritte [illegible] ruolo a cura degli uffici competenti.
I versamenti delle [illegible] dovute in base alla dichiarazione integrativa devono essere effettuati in un'unica rata entro il termine di presentazione della dichiarazione integrativa (20 giugno 1993).
I versamenti devono essere aumentati [illegible] un importo pari all'1 per cento al [illegible] a partire dal 1° luglio 1992 e fino alla data di presentazione della dichiarazione integrativa.

II. *Imposte indirette diverse dall'Iva*

1. COSA PUO' FARE IL [illegible]

Con il comma 4 dell'art. 3 della stessa legge n. 75 del 24 [illegible] sono [illegible] riaperti, anche per le imposte indirette, i termini per la presentazione delle domande di condono scaduti al 31 mar[illegible] 1992. Diamo, qui di seguito, alcune indicazioni relative alla definizione delle situazioni e pendenze tributarie in materia di imposte indirette diverse dall'Iva (registro, ipotecarie, catastale, invim, tasse auto, concessioni governative). Le istanze per detti tributi possono essere presentate fino al 20 giugno 1993; i contribuenti che si avvarranno della proroga godranno degli stessi benefici [illegible] cui [illegible] precedente normativa in tema di condono con la sola maggiorazione, a titolo di interessi, [illegible] 12% annuo [illegible] decorrere dal 1° aprile 1992 fino alla data [illegible] effettuazione del pagamento e [illegible] applicazione [illegible] soprattasse, interessi moratori e pene pecuniarie non ancora corrisposti.

Per poter usufruire del beneficio, è necessaria la presentazione di un'istanza in carta semplice (ovvero la sua spedizione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno), sia all'ufficio competente sia, qualora penda ricorso, [illegible] competente organo giurisdizionale, entro il termine tassativo del [illegible] giugno 1993. Nell'istanza devono [illegible] indicati:
a) le generalità e il domicilio del contribuente;
b) gli estremi dell'atto, denuncia o dichiarazione;
c) il codice fiscale.
Il contribuente dovrà provvedere [illegible] pagamento delle somme liquidate dall'ufficio, a pena [illegible] decadenza, entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione.
Fanno eccezione, ovviamente, a tale regola quei casi per i quali [illegible] previsto il pagamento contemporaneo all'esecuzione della formalità (es.: atto prodotto alla registrazione oltre i termini).
Le domande di definizione, oltre che essere irrevocabili, esplicano efficacia nei confronti dei coobbligati al pagamento del medesimo tributo, anche [illegible] prodotte da un solo obbligato.
È disposta inoltre [illegible] sospensione dei giudizi in [illegible] per effetto della domanda e la loro conseguente estinzione per effetto del pagamento (del quale l'ufficio dovrà dare debita comunicazione all'organo giurisdizionale adito).
Possono beneficiare della definizione agevolata i contribuenti che [illegible] trovano nelle situazioni giuridiche già fissate dalla legge n. 413/1991 e modificate [illegible] provvedimento di proroga e che sono di seguito riassunte.

1.1 Controversie di valutazione pendenti

Le controversie di valutazione pendenti possono derivare da accertamenti per rettifica di valore [illegible] da accertamento d'ufficio per [illegible] presentazione della dichiarazione. Gli accertamenti per rettifi[illegible] riguardano il valore finale o il valore iniziale o le spese incrementative ovvero due o più elementi che determinano l'incremento di valore. Possono [illegible] definite solo le controversie [illegible] valutazione

TRIBUNALE DI ALBA

ADRIANO Luciana, piazza Savona 8, 12051 ALBA
ANSALDI Pietro, corso Piave 4, 12051 ALBA
ARAGNO Sara, via Cavour 116, 12068 NARZOLE
ARIONE DOMENICO, via Giacosa 1, 12051 ALBA
BALESTRO Giovanni, via IV Novembre 45, 12048 SOMMARIVA BOSCO
[illegible]ERO Luigi, via P. Piemonte 63, 12042 BRA
[illegible]LE Bruno, via San Teobaldo 5, 12051 ALBA
BERGESE Giuseppe, via A. Mathis 10, 12060 BRA
BERLINGHIERI Enolo, via Ravina 4, 12051 ALBA
BOERI Domenico, via Giacosa 1, 12051 ALBA
BORGIA PACETTO Salvatore, via B. Gianolio 32, 12042 BRA
BORGOGNO Maurizio, via Cuneo 168, 12042 BRA
BOTTALOO Mariella, piazza S. Paolo 4, 12051 ALBA
BUSCA Giovanna, via Romita 3, 12051 ALBA
CALCAGNO Maurizio, corso Piava 4, 12051 ALBA
CERVETTI Ezio, via Trento 3, 12058 S. STEFANO BELBO
CIRIO Pierucclo, via Dei Mille 2, 12051 ALBA
DANTE Liliana in BOGLIANCINO, via Nazionale 27, 12050 CASTINO
DROCCO Giancarlo, piazza S. Paolo 3 12051 ALBA
FERRERO Bruno, corso Michele Coppino 6, 12051 ALBA
FLORIO Mariagrazia, via Tagliata 20, 12050 RODELLO
GARESIO Franca, piazza Carlo Alberto 43/44, 12042 BRA
GERMANO Corrado, corso F.lli Bandiera 13, 12051 ALBA
GIACOSA Laura, piazza Cottolengo 25,12040 CORNELIANO D'ALBA
GIRAUDO Paolo, via S. Margherita 8, 12051 ALBA
ISNARDI Marina Teresa, via Cavallotti 18, 12050 CERRETTO LANGHE
KAUSEK Renato, via Umberto I 23/A, 12042 BRA
LORENZETTO Angela, via Monte di Pietà 2, 12042 BRA
MANFREDI Renzo, corso Enotria 23, 12051 ALBA
MANGANELLI Marino, corso Langhe 8, 12051 ALBA
MARCHETTO Dosaldo, via Ravina 4, 12051 ALBA
MARENGO Piergiorgio, via A. Mathis 10, 12042 BRA
MARENGO Silvia, via A. Mathis 10, 12042 BRA
MASCARELLO Bartlago, via Marconi 28, 12042 BRA
MILANO Antonella, corso Piave 110, 12051 ALBA
MILANO Paolo, piazza Carlo Alberto 44, 12042 BRA
MONTRUCCHIO Danilo, via M. Coppino 34, 12051 ALBA
MONTRUCCHIO Graziano, corso M. Coppino 34, 12051 ALBA
NEGRO Marco, corso Divisioni Alpine 17, 12074 CORTEMILIA
PAGLIASSO Olviero, piazza C. Alberto 44, 12042 BRA
PAINI Rossana, via Cavour 44, 12042 BRA
[illegible]E Fausto, via Giacosa 1, 12051 ALBA
[illegible]I Giovanni, via F.lli Carando 68, 12042 BRA
RODO Maria José, corso M. Coppino 18/A, 12051 ALBA
ROSSOTTI Maria Gabriella, via Alfieri 7, 12051 ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia, corso Langhe 1, 12051 ALBA
SARTORE Claudio, via F.lli Carando 16, 12042 BRA
SERAFINO Elio, via B. Fenoglio 4, 12051 ALBA
TEALDI Anna, viale Cherasca 60, 12051 ALBA
TIBALDI Claudio, via S. Margherita 8, 12051 ALBA
TIBALDI Danilo, via S. Margherita 8, 12051 ALBA
TROPINI Angelo, via C. F. Ormea 133, 10126 TORINO
VARALDO Carlo, piazza C. Alberto 44, 12042 BRA
ZOCCOLA Paolo, piazza Garibaldi 3, 12051 ALBA

TRIBUNALE DI [illegible]

BERTASSO Lydia in BONGIOANNINO, via Conti di Challant 19, 11027 S. VINCENT
[illegible]AL Roberto, via Torino 7, 11100 AOSTA
[illegible]L Oscar, via Xavier De Maistre 24, 11100 AOSTA
BO Romano, piazza E. Chanoux 28, 11100 AOSTA
FALLETTI Guido, Capoluogo 6, 11020 POLLEIN
FRACASSO Stefano, ruelle des Fermes 8, 11100 AOSTA
FRANO GENISOT Aida, loc. Grand Chemin 34, 11020 ST. CHRISTOPHE
GIANSOLDATI Silvano, avenue Conseil Commis 3/A, 11100 AOSTA
GIRARDI Marco, loc. Grand Chemin 34, 11020 ST. CHRISTOPHE
GUICHARDAZ Michele, via De Tillier 61, 11100 AOSTA
JACQUEMET Marina, via S. Lucat 2/A, 11100 AOSTA
LINTY Marco, loc. Grand Chemin 34, 11020 ST. CHRISTOPHE
MAGLIO Maria Luisa in LICCARDI, via Patigat 1, 11100 AOSTA
MARTINETTI MAZZONI Massimo, via Naz. per Caverne 38, 11026 PONT ST. MARTIN
MAZZOCCHI [illegible], via Torre del Lebbroso 37, 11100 AOSTA
PELLISSIER [illegible], via E. De Sonnaz 19, 10121 TORINO
PETRETTO Umberto, passaggio Folliez 1, 11100 AOSTA
PIVATO Attilio, loc. Gran Chemin 30, 11020 ST. CHRISTOPHE
PIVATO Walter, loc. Gran Chemin 30, 11020 ST. CHRISTOPHE
PULISERPI Pier Giuseppe, via Xavier de Maistre 24, 11100 AOSTA
SACCHETTO Italo, via Marconi 41, 11027 ST. VINCENT
SEGATO Oliva in DEVOTI, via Torino 7, 11100 AOSTA
SINISI Paolo, via Carise 9, 11100 AOSTA
VIGLIONE Mario, via Chambery 53, 11100 Aosta
VOTOLI Irma Rita, via Pellissier 17, 11024 CHATILLON

TRIBUNALE DI IVREA

BALBO Giorgio, corso Cavour 20, 10015 IVREA
BENEDETTO Marco, via Bricherasio 7, 10128 TORINO
BOGGIO Giorgia, via Piave 5, 10090 SAN GIUSTO C.SE
BOGGIO Maurizio, via Micheletti 1, 10014 CALUSO
BORLA Dario, via Miniera 3, 10015 IVREA
CECCON Baldo, via M. d'Azeglio 152, 10081 CASTELLAMONTE
CELLEGHIN Vittorio, via De Gasperi 4, 10015 IVREA
C[illegible] Pier Luigi, corso Vercelli 126, 10015 IVREA
DI BE[illegible]TTO Bruno, corso Mainardi 40, 10090 MONTALENGHE
FABBRO [illegible], via Lamarmora 38, 10128 TORINO
GARIGLIO Giuseppe, via Gallo Pecca 20, 10086 RIVAROLO
GILLIO Umberto, via Crotta 20/24, 10010 CASCINETTE D'IVREA
GRUGLER Adriano, piazza Lamarmora 12, 10015 IVREA
MARTINI Fausto, via Lamarmora 38, 10128 TORINO
PEILA Fulvio, via D. Jolanda 21 bis, 10138 TORINO
PERETTO Giovanni, via P. Crotta 156, 10010 CASCINETTE D'IVREA
PERUCCA Mario, via Gallo Pecca 20, 10086 RIVAROLO
PIGNOCCO Paolo, via Tavelli 45, 10090 SAN GIORGIO C.SE
PIRETTO Nadia, [illegible] A. Nota 3, 10122 TORINO
REALIS [illegible]etta, via XX Settembre 17, 10010 AZEGLIO
[illegible], via C. Olivetti 2, 10015 IVREA
[illegible] **Giovanna**, via C. Bergoglio 5, 10082 CUORGNE'
SORRENTINO Giuseppe, via Torino 17, 10082 CUORGNE'

TRIBUNALE DI PINEROLO

BERMOND Mauro, via Nazionale 6, 10060 PRAGELATO Fr. GRANGES
BERTOLOTTO Corrado, via Agnelli 5, 10064 PINEROLO
BRUNA Alessandra, via Rossi 8, 10064 PINEROLO
CORAZZA Annamaria, via Carlo Alberto 35, 10064 PINEROLO
GAIANI Remigio, via Roma 24/E, 10063 PEROSA ARGENTINA
[illegible]LLO Cristoforo Giorgio, via Luisa 7, 10066 VIGONE
GIAI Carlo, via Montegrappa 77, 10064 PINEROLO
LUPI Vanda, corso Porporato 15, 10064 PINEROLO
MAMMOLITI Maria Annunziata, via Serafino 12, 10064 PINEROLO
PERETTI Domenico, via Umberto I 47, 10067 VIGONE
PERONE Ombretta, via Chiappero 28, 10064 PINEROLO
PIATTI Carlo, via Umberto I 53, 10067 VIGONE
PRATOLA Antonio, via Roma 22, 10060 NONE
RIGGI Alfonso, via C. di Pamparato 2, 10143 TORINO
RIZZA Pasquale, piazza Libertà 5, 10066 TORRE PELLICE
ROTA Franco, via Carrandona 1, 10143 TORINO
RUSSANO Ausilia Maria, via Oggero-Bessone 1, 10067 VIGONE
SBARDELLOTTO Giorgio, via D. Berti 6, 10040 CUMI[illegible]
STELLA Claudia, via N. Sauro 48, 10093 COLLEGNO
VIOTTO Pietro Agostino, corso Re Umberto [illegible], [illegible] TORINO

TRIBUNALE DI TORINO

ACTIS Antonio, via C. Capelli 5, 10146 TORINO
ACTIS Giovanni, via Roma 3, 10034 CHIVASSO
ACUCELLA Antonio, via R. Abegg 3, 10128 TORINO
ADILARDI Isabella, corso Re Umberto 63 - 10121 TORINO
[illegible]A Silvana, via San Quintino 42, 10121 TORINO
[illegible] Bruno, via Vanchiglia 28, 10124 TORINO
[illegible], via T. Grossi 18, 10126 TORINO
[illegible], via Garibaldi 21, 10122 TORINO
[illegible] Arrigo, corso Traiano 24/6, 10135 TORINO
ALASONATTI Cinzia, via L. Chiala 9, 10127 TORINO
ALBARELLO Sergio, corso Siracusa 168, 10137 TORINO
ALBERTARIO Franco, corso Svizzera 26, 10143 TORINO
ALIANO [illegible], via Del Porto 9, 10099 SAN MAURO TORINESE
ALLEGRI [illegible], via R. Gessi 15, 10136 TORINO
ALLEGRI Massimo, via Canova 32, 10126 TORINO
ALLEGRI Maurizio, via Avogadro 19, 10121 TORINO
ALLIONE Maura, corso Sacchirone 19, 10022 CARMAGNOLA
AL[illegible]O Maria, via A. Diaz 2 bis, 10091 ALPIGNANO
[illegible] Aldo, corso Vittorio Emanuele II 123, 10128 TORINO
[illegible] Italo, corso G. Agnelli 42, 10137 TORINO
[illegible] Antonio, via E. de Sonnaz 14, 10121 TORINO
[illegible] Sergio, via Salbertrand 69, 10146 TORINO
ANDONI Giuliana, piazza Statuto 18, 10122 TORINO
ANFOSSI Germana, via Circonvallazione 82, 10088 VOLPIANO
[illegible]ATA Pino, corso G. Ferraris 139, 10129 TORINO
[illegible] Angelo, via G. Buozzi 6, 10121 TORINO
ANSELMO Paola, via Cibrario 13, 10143 TORINO
ANTELMI Gennaro, via Loria 6, 10123 TORINO
ANTONUCCI Giovanni, corso Turati 11/C, 10128 TORINO
APICELLA Giorgio, corso Trapani 108, 10141 TORINO
APPARETE Mauro, via G. Servais 97, 10146 TORINO
ARAGNO Domenico, corso V. Emanuele 121 bis, 10128 TORINO
ARALDI Ferruccio, corso V. Emanuele 72, 10121 TORINO
ARAMU Sergio, via Gallo Pecca 20, 10086 RIVAROLO
ARBEZZANO Albina, via Bagetti 18, 10138 TORINO
ARENA Giovanni, via Massena 81, 10128 TORINO
ARLACCHI Maria Cecilia, piazza Campanella 17, 10146 TORINO
ARMELLINO Claudio, via S. Teresa 3, 10121 TORINO
ARRO' Giuliano, via Cibrario 43, 10143 TORINO
ASTALDI Luciano, corso Ferrucci 48, 10138 TORINO
ASTEGIANO Gastone, via Cavalli 31, 10022 CARMAGNOLA
AUGUSTO Giorgio, via G. Reni 187 - 10137 TORINO
BALBO Gian Carlo, via Ponza 3, 10121 TORINO
BALDI [illegible], via Servais 188, 10146 TORINO
BALLARIO Ferdinando, via Alfieri 8, 10043 ORBASSANO
BALLOR Domenico, via San Maurizio 49, 10040 LEINI'
BAMONTE [illegible], corso Francia 218/F, 10093 COLLEGNO
BANOTTI [illegible], via Artisti 16, 10124 TORINO
BARAVALLE Marilena, corso Re Umberto 106, 10128 TORINO
[illegible] Mario, Via Exilles 58, 10146 TORINO
[illegible]O Isoletta, via Issiglio 34, 10141 TORINO
[illegible]LA Elisabetta, via F.lli Garrone 39/111, 10127 TORINO
[illegible] Antonio, corso Ferrucci 46, 10139 TORINO
BARRESI Sergio, corso Turati 53, 10134 TORINO
BARTOLOMEO Francesco, via Barletta 100, 10136 TORINO
BASTIA Alfredo, via Riva del Garda 12, 10137 TORINO
[illegible] Mario, via S. Antonio da Padova 9, 10121 TORINO
[illegible] Laura, via Genovesi 2, 10128 TORINO
BAUSOLA Giuseppe, via Barbaroux 37, 10121 TORINO
BELLANO Natalia, corso Re Umberto 13, 10121 TORINO
BELLONI Anna Stella, via V. Vela 35, 10128 TORINO
BELLUTO Paolo, corso V. Emanuele 121, 10128 TORINO
BELTRAMO Alessandra, via Circonvallazione 11, 10020 RIVA CHIERI
BELT[illegible] Maria Maddalena, via Cibrario 62, 10144 TORINO
BENA [illegible], via Guicciardini 1, 10121 TORINO
BENETTON Maria Cristina, corso Francia 56, 10143 TORINO
BERGADANO [illegible], via V. Amedeo II 22, 10121 TORINO
[illegible] Walter, via Rossetti 5, 10073 CIRIE'
[illegible] Marcello, corso V. Emanuele II 100, 10121 TORINO
BERRA Carla, via Segurana 2, 10131 TORINO
[illegible] Aurelio, lungo Dora Napoli 82, 10152 TORINO
[illegible] Giampiero, corso Vinzaglio 12, 10121 TORINO
BERTOLINO [illegible], via Macherione 12, 10148 TORINO
BERTOLOTTI [illegible], corso V. Emanuele 72, 10121 TORINO
BERTONE Maria Grazia, via Marco Polo 23, 10129 TORINO
[illegible] Gianni, corso Matteotti 21, 10121 TORINO
BIANCO Paolo, via Mentana 16, 10133 TORINO
BIANCO Roberto, c.so Re Umberto 1, 10121 TORINO
BIANCUCCI Maria, c.so Francia 171, 10139 TORINO
BIASIBETTI Paola, c.so Vinzaglio 19, 10121 TORINO
BIFFO Alberto, via XX Settembre 65, 10122 TORINO
BIGO Roberto, via Colli 3, 10128 TORINO
BIGO Walter, via P. d'Acaja 44, 10138 TORINO
BIOLETTI Doretta, via Monte di Pietà 2, 10121 TORINO
BOFFA Francesco, via L. Da Vinci 21, 10126 TORINO
BOFFA Maria Elena, c.so Turati 15 bis, 10128 TORINO
BOFFI Armando, via Bogino 23, 10123 TORINO
BOGNANNI Natale, p.za Failla 3, 10024 MONCALIERI
BOGNI Luigi, via Torino 4, 10040 LOMBARDORE
BOLTRI Eugenio, c.so V. Emanuele II 83, 10128 TORINO
BOMBARDIERI Aurelio, via Torino 12/B, 10043 ORBASSANO
BONFANTE Orlando, via Caprie 12, 10141 TORINO
BONGIOANNI Marcella, via C. Colombo 13, 10128 TORINO
BONGIOVANNI Federico, c.so Ferrucci 46, 10138 TORINO
BONICATTO [illegible], via S. Quintino 28, 10121 TORINO
BONTEMPO [illegible], viale Regina Pacis 2, 10036 S. TORINESE
BORELLO Laura MASTROMAURO, c.so Moncalieri 219, 10133 TORINO
BORGARELLO Giovanni, via Governolo 7, 10128 TORINO
BORGARELLO Marcello, via Governolo 7, 10128 TORINO
BORGIA Raffaela Rosalba, via Montecuccoli 4, 10121 TORINO
BOSCO Luciana, [illegible] A. Nota 3, 10122 TORINO
BOSSI Emanuele, via Buenos Aires 54, 10137 TORINO
BOURSIER Alberto, via Lamarmora 6, 10128 TORINO
BOUX Ezio, c.so Monte Cucco 115, 10141 TORINO
BRACCO Sergio, via Piave 11, 10078 VENARIA
[illegible]RO Carlo Maria, via Meucci 12, 10121 TORINO
[illegible] Giorgio, via C. Colombo 63, 10129 TORINO
BRANCONI Loriana, via S. Secondo 17, 10128 TORINO
BRESCIA Giuseppe, via Fabbro [illegible], 10122 TORINO
BRESSA Caterina Marica, via [illegible] De Maistre 15, 10127 TORINO
BRIZIOBELLO Paolo, via Morghen 5, 10143 TORINO
BROGLIO Sergio, via San Lor[illegible] 2, 10056 OULX
[illegible]O Susanna, via Torino [illegible], 10070 VARISELLA
[illegible], via Susa 35, 10138 TORINO
BRUNATO [illegible], c.so Sommeiller 23, 10128 TORINO
BRUNELLI Donatella, c.so A. De Gasperi 34, 10129 TORINO
BRUNO Paolo, via G. Casalis 65, 10138 TORINO
BURI Gian Franco, via Drovetti 18, 10137 TORINO
BUSSO Giovanni, via N. Sauro 22, 10043 ORBASSANO
BUSSO Silvana, via M. T. Fornasio 18, 10092 BEINASCO
BUZZONI Maria Teresa, corso G. Matteotti 33, 10078 VENARIA REALE
CABRI Domenico, via Lamarmora 9, 10128 TORINO
CACCAMO Francesco, c.so Rosselli 71, 10129 TORINO
CACCIATORI Rossano, c.so Turati 26, 10128 TORINO
CADAMURO Francesca, via V. Nazzaro 12, 10143 TORINO
CAGLIERO Stefano, c.so Galileo Ferraris 110, 10129 TORINO
CAGLIOSTRO Giuseppe, via Saluzzo 44, 10125 TORINO
CAGNONI Pier Giuseppe, via Migliara 3, 10143 TORINO
CALI' [illegible], c.so G. Ferraris 80, 10129 TORINO
CALVI [illegible], via Duchessa Jolanda 3, 10138 TORINO
CALVISI Giovanni, via G. Galilei 8/A, 10024 MONCALIERI
CAMPASSO Carla, c.so Marconi 38, 10125 TORINO
CAMPO Maurizio, v.le Garibaldi 15, 10022 CARMAGNOLA
CANAVERA Adriano, via G. Casalis 49, 10138 TORINO
CANAVESE Antonio, c.so V. Emanuele II 71, 10128 TORINO
CANCE[illegible], via Valeggio 21, 10128 TORINO
CANDELO [illegible], c.so G. Ferraris 150, 10129 TORINO
CANONICO Valentino, c.so Matteotti 30, 10121 TORINO
CAPELLO Tommaso, via San F. [illegible] 13, 10036 SETTIMO TORINESE
CAPPA Marco, Largo Cibrario 11, 10143 TORINO
CARAMATTI Mario, c.so Adriatico 16, 10128 TORINO
CARBONE Marina, c.so Francia 184, 10098 RIVOLI
CARBONE Nicola, via Pastrengo 24, 10128 TORINO
CARDONE Concettina, c.so Sebastopoli 285/7, 10136 TORINO
CAREGLIO Licia, c.so Re Umberto 3, 10121 TORINO
CARERI Rossana, via Gili 1, 10098 RIVOLI
CARLETTI Agostino, via Bottego 8, 10129 TORINO
CARMAZZI Franco, via Boucheron 7, 10122 TORINO
CAROP[illegible] Marcello, c.so Duca Abruzzi 40, 10129 TORINO
[illegible] Teresa, via Roaschia 51, 10023 CHIERI
[illegible], c.so Palestro 9, 10122 TORINO
[illegible] in ROTONDO, c.so Matteotti 42, 10121 TORINO
[illegible] F. Juvarra 10, 10122 TORINO
[illegible], via Morosini 17, 10128 TORINO
CASASSA [illegible], via S. Clemente 1, 10143 TORINO
[illegible] Giuseppe, c.so R. Margherita 272, 10144 TORINO
[illegible] Carlo, c.so Sebastopoli 154, 10135 TORINO
[illegible]O Santina, via Fiesole 6, 10151 TORINO
CASTELLAZZO Cesare, via Vespucci 32, 10129 TORINO
CASTELLO Giovanna in MANIERO, via Juvarra 10, 10122 TORINO
CATALDO Lucia, c.so V. Emanuele 192/3, 10128 TORINO
CATTANEO Franco, c.so Re Umberto 8, 10121 TORINO
CATTAROSSI Giuseppina, via San Maurizio 150, 10073 CIRIE'
CAUVIN R[illegible], [illegible] Francia 147, 10138 TORINO
CAVALITTO [illegible], c.so G. Ferraris 37, 10121 TORINO
CAVALLARO Raffaele, p.za D. L. Bianco 10, 10137 TORINO
CAVALLI Laura, c.so G. Ferraris 37, 10121 TORINO
CAVALLI Pier Giorgio, via Castello 28, 10070 FIANO
CAVALLO Attilio, via M. Serao 14, 10141 TORINO
CAVRENGHI Walter, c.so G. Ferraris 148, 10129 TORINO
CELLINO [illegible], c.so De Gasperi 67, 10098 RIVOLI
CERATI [illegible], via G. Casalis 28, 10143 TORINO
CERCHIA Anna Clelia, vicolo Mungis 18, 10043 ORBASSANO
CERRONE [illegible], c.so Re Umberto 152, 10134 TORINO
CERRUTI [illegible], via Perrone 10, 10122 TORINO
[illegible] Franco, via Salerno 31, 10152 TORINO
[illegible], via Oropa 7, 10153 TORINO
CHESSA [illegible], via Tirreno 35, 10134 TORINO
[illegible]O [illegible], via Bigny 15, 10122 TORINO
[illegible]O Francesco, c.so Vinzaglio 12 bis, 10121 TORINO
[illegible] Francesco, c.so Vinzaglio 12, 10121 TORINO
[illegible]O Rosa, c.so Duca Abruzzi 79, 10129 TORINO
CILLUFFO Francesco, c.so Re Umberto 145, 10134 TORINO
CINI Franco, via Pilfrei 11, 10143 TORINO
CIZANO Francesco, via Borgofranco 25 int. 27, 10132 TORINO

COBIANCHI Patrizia, c.so Sommeiller 35, 10128 TORINO

COCCHI Umberto, via Duchessa Jolanda 44, 10138 TORINO

COLANGELO Vincenzo, via L. Rossi 12 bis, 10155 TORINO

COLLOCA Antonino, via Cervino 25, 10098 RIVOLI

COLMANET Franco, c.so V. Emanuele 109, 10121 TORINO

COMOGLIO Caterina Marcella in CALVI, via Susa 11, 10138 TORINO

COMPARE Silvana in BERTI, c.so Salvemini 42, 10137 TORINO

CONSOLI Luca, via Gorizia 156, 10137 TORINO

CONTI Franco, c.so Bramante 60, 10126 TORINO

CONTU Onofrio, c.so Salvemini 6, 10137 TORINO

COPPA Anna Maria in BUTTIERO, via G. Casalis 50, 10138 TORINO

CORDARO Giancarlo, via Grattoni 7, 10121 TORINO

CORSINI Andrea, via S. Secondo 15, 10128 TORINO

CORTESE Pasquale, c.so Peschiera 272, 10139 TORINO

COSMA Vittoria, via Boucheron 4, 10122 TORINO

COSTA Annamaria, via S. Quintino 25, 10121 TORINO

COSTA Mario, via S. Quintino 25, 10121 TORINO

COTTINO Teresio, via S. Quintino 40, 10121 TORINO

CRISAFULLI Palmiro, c.so Matteotti 35, 10128 TORINO

CRIVELLI Umberto, via Montecuccoli 3, 10121 TORINO

CROVELLA Giancarlo, via Napione 22, 10124 TORINO

CROVINI Maurizio, via G. Amati 6/A, 10078 VENARIA

CUCCO Adriana, via Diaz 2 bis, 10091 ALPIGNANO

CUNEO Giovanni, via Spalato 65, 10141 TORINO

CURTO Giovanni, c.so Peschiera 204, 10139 TORINO

CUSCITO Cristina, via Galimberti 57/B, 10095 GRUGLIASCO

CUTELLE' Aldo, c.so G. Ferraris 110, 10129 TORINO

D'ADDERIO Luciano, c.so Duca degli Abruzzi 43, 10129 TORINO

D'AGOSTINO Walter, c.so V. Emanuele II 123, 10128 TORINO

D'ANDRIA Angelo, via M. Ponzio 24, 10141 TORINO

[illegible]O Giuseppe, via Pifetti 38, 10143 TORINO

DAFFARA Maria Rosa ZABARINI, c.so Francia 92/B, 10097 COLLEGNO

DAGASSO Cornelio, via Villa Giusti 11, 10142 TORINO

DAL ZOTTO Armando, via Consolata 6, 10122 TORINO

DALTERIO Guido, c.so Stati Uniti 41, 10129 TORINO

DAVICO Renato, via Meucci 12, 10121 TORINO

DAVITO Francesco, c.so Appio Claudio 7, 10143 TORINO

DE AMBROGIO DE TADDEO Carla, via Gobetti 3, 10098 RIVOLI

DE FERRARI M. Luisa AVENATI BASSI, via Lambruschini 12, 10143 TORINO

DE GREGORIO Tecla, c.so Brunelleschi 44, 10141 TORINO

DE LAZZARI Ugo, c.so G. Ferraris 148, 10129 TORINO

DE LOR[illegible] Rocco, via Massena 31, 10128 TORINO

DE LUCA Valerio, via Palmieri 23, 10143 TORINO

DE MARCHI Roberto, c.so Cairoli 8, 10123 TORINO

DE MARIA Armando, c.so Vinzaglio 3, 10121 TORINO

DE MARTINO Anna, via San Secondo 15, 10128 TORINO

DE MARZIIS Adriana in FORGNONE, via Vassalli Eandi 29, 10138 TORINO

DE MATTEIS Alberto, via Duchessa Jolanda 17, 10138 TORINO

DE PALMA Licia, via Santa Chiara 48, 10122 TORINO

DE PRETIS Adolfo, via Sforzesca 3, 10131 TORINO

DE SIMONE Francesca, c.so Castelfidardo 13, 10128 TORINO

DEGIOVANNI Secondo Dino, via Teologo Antonino 2, 10036 SETTIMO TORINESE

DEMO Giorgio, via Conte Verde 9, 10122 TORINO

DENTIS Secondo, via Bricherasio 7, 10128 TORINO

DEORSOLA Riccardo, c.so Sommeiller [illegible], 10128 TORINO

DEPAOLI Bruno, c.so Monte Cucco 154, 10141 TORINO

DESTEFA[illegible]co, strada Stupinigi 20, 10043 ORBASSANO

DETTOLI [illegible] Federico, via Martiri Libertà 7, 10024 MONCALIERI

DI ANNA Giuseppe, c.so Francia 137, 10090 RIVOLI Cascine Vica

DI BARTOLOMEO Giovanni Battista, p.za Caduti 22/3, 10091 ALPIGNANO

DI BELLA Gaetano, via Lamarmora 73, 10128 TORINO

DI BELLA Vincenzo, via Cassini 72, 10129 TORINO

DI CHIAZZA Gaetano, c.so Mediterraneo 140, 10129 TORINO

DI FALCO Lucia in MORETTI, c.so Stati Uniti 41, 10121 TORINO

D[illegible]ESCO Savino, via Beaumont 25, [illegible]38 TORINO

DI GRAZIA [illegible]o, c.so V. Emanuele II 100, 10121 TORINO

DI STEFANO Maria [illegible], via L. Cibrario 37, 10143 TORINO

DI TIZIO Roberto, vi[illegible] 41, 10141 TORINO

DI VECE Lidia, c.so Mediterraneo 144, 10129 TORINO

DRAMMI Corrado, via Rossini 19, 10123 TORINO

DURANTE Gaetano, via P. d'Acaja 28, 10138 TORINO

DURANTE Gianpaolo, via Perrone 4, 10122 TORINO

ELLENA Renato, c.so Lecce 98, 10143 TORINO

ELLENA Umberto, via Della Rocca 30, 10138 TORINO

[illegible] Silvia, c.so F. Turati 11/C, 10128 TORINO

[illegible] Antonio, via Guicciardini 3, 10121 TORINO

FABRUZZO Giorgio, c.so Francia 141, 10093 COLLEGNO

FALC[illegible]ura, via Bolzano 22, 10093 COLLEGNO

FALC[illegible], via Portalupi 11, 10093 COLLEGNO

FALC[illegible]LLO Egle in FERRANDO, via S. Quintino 4 bis, 10121 TORINO

FALCONE Alessandro, via G. Collegno 49, 10138 TORINO

FALCONE Lucia, c.so Tassoni 25, 10143 TORINO

FANTOZZI Mario, c.so P. Oddone 18, 10122 TORINO

FASSERO Maria Luisa, via V. Amedeo II 17, 10121 TORINO

[illegible], via P.pi d'Acaja 57, 10138 TORINO

FENOCC[illegible]lio, c.so Re Umberto 3, 10121 TORINO

[illegible] Pier Cesare, c.so Duca degli Abruzzi 4, 10128 TORINO

FERRANDO Oscar, via S. Quintino 4 bis, 10121 TORINO

[illegible] Franco, c.so Matteotti 21, 10121 TORINO

[illegible] Domenicantonio, via Cernaia 18, 10122 TORINO

FERRARO Giorgio, c.so Francia 4 bis, 10143 TORINO

FERRERI Elisa, via Susa 11, 10138 TOR[illegible]

[illegible] Cesare, via A. Vespucci 15, 10128 TORINO

FERRERO Gino, via Fabro 8, 10122 TORINO

FESTA Cesare, c.so Ferrucci 45, 10138 TORINO

FESTA Elio, via Oriani 18, 10149 TORINO

FILIPP[illegible] Rosa in RIZZITANO, c.so Francia [illegible], 10093 COLLEGNO

FILON[illegible] Lucia, via Orbassano 101, 10090 BRUINO

FIORE [illegible], via B[illegible], 10138 TORINO

FIORIO [illegible] Paola [illegible], via Palazzo di Città 1, 10023 CHIERI

FIUMARA Pasquale, via Minghetti 8, 1009[illegible]NO

FLANDIN Ettore, c.so [illegible], 1012[illegible]

FLORE [illegible]betta, via L. Colli 4, 10128 TORINO

FLORI[illegible]o Emanuele, via P. C. Boggio 83, 10139 TORINO

FORMENTINI Fulvia, via M. Schina 7, 10143 TORINO

FORNARESE Gabriella, via P. Giuria 8, 10125 TORINO

FORNO Ernesto, via Bligny 15, 10122 TORINO

FORNO Francesco, c.so Trapani 52, 10139 TORINO

FRACCHIA Mirella, via Duchessa Jolanda 3, 10138 TORINO

FRACON Enzo, via San F. d'Assisi 14, 10042 NICHELINO

FRASCINA Angelo, c.so M. d'Azeglio 76, 10126 TORINO

FRISONE Giuseppe, l.go Po Antonelli 65, 10153 TORINO

FUGOLO Caterina, via Bagetti 13, 10138 TORINO

FUMA Jolanda, c.so Re Umberto 8, 10121 TORINO

GABALLO Claudio, via Re Umberto 153, 10134 TORINO

GABARDI Adalgiso, via Nola 5, 10122 TORINO

GABBATEL Gabriella, c.so Sebastopoli 45, 10134 TORINO

GAGLIARDI Sofia, via Gorizia 86, 10136 TORINO

GALDERISI Franco, via Goito 4, 10125 TORINO

GALEASSO Gabriele, p.za Cavour 2, 10023 CHIERI

GALLINA Giuseppe, via Gropello 16, 10138 TORINO

GALLO Francesco, c.so Vinzaglio 12 bis, 10121 TORINO

GALLO Franco, c.so Inghilterra 31, 10138 TORINO

GAMBA Alberto, via Santhià 41, 10154 TORINO

GARAU Giancarlo, via Bogino 13, 10024 MONCALIERI

GARBOLINO Andrea, via C. Colombo 33, 10129 TORINO

GARCIA M[illegible], via Vassalli Eandi 5, 10138 TORINO

GARDINO [illegible], via Cibrario 14, 10144 TORINO

GARIGLIO Pier Giuseppe, c.so Lecce 50, 10143 TORINO

GAROLA Ermanno, via C. Battisti 6, 10098 RIVOLI

GARZENA Roberto, via Cibrario 13, 10143 TORINO

GATTO Edmondo, c.so Duca degli Abruzzi 4, 10128 TORINO

GATTO Giulio, via Perrone 10, 10122 TORINO

GATTO Rachele, p.za Cesare Augusto 7, 10122 TORINO

GAUDIOMONTE Palma Dolores, via Goito 47, 10036 SETTIMO TORINESE

GAZZA Maria Luisa in RIPOSIO, via Ravenna 15, 10152 TORINO

[illegible] Vi[illegible], c.so Duca Abruzzi 8, 10128 TORINO

GENISIO Eugenio, via Boncompagni 2, 10143 TORINO

GENNA[illegible], via XX Settembre 3, 10121 TORINO

GENTA F[illegible] via Legnano 25/A, 10128 TORINO

GERMANO [illegible], via P. Giuria 2, 10125 TORINO

GHIDELLA Marco, [illegible] San Quintino 4, 10121 TORINO

[illegible]o, via Torino 22, 10036 SETTIMO TORINESE

GIACOMINO [illegible], via Lamarmora 68, 10128 TORINO

GIACOLETTO Fulvio, c.so Indipendenza 62, 10086 RIVAROLO

GIACOP[illegible] via G. Giusti 4, 10121 TORINO

GIAC[illegible], via Rossini 29, 10093 COLLEGNO

GIAI [illegible]O Paolo, via Roggeri 21, 10090 BRUINO

[illegible]TINO Filippo, via Chiesa Salute 43, 10147 TORINO

[illegible] P. Tommaso 49, 10125 TORINO

[illegible], c.so Peschiera 337, 10141 TORINO

GIANGRASSO Daniela, via Donati 3, 10121 TORINO

GIANNARELLI Orlando, c.so Vinzaglio 11, 10121 TORINO

GIBELLI Sergi[illegible] Re Umberto 63, 10121 TORINO

GILARDINI [illegible], via San Quintino 40, 10121 TORINO

GILARDI[illegible], via San Quintino 40, 10121 TORINO

GILLONO [illegible], via D.sa Jolanda 9, 10138 TORINO

GIORGIS Alessandra, via Rubino 81/A, 10137 TORINO

GIORGIS Paolo, via V. Amedeo II, 13, 10121 TORINO

GIOS Adriano, via Assarotti 5, 10122 TORINO

GIRARDO Andrea, via Cernaia 27, 10121 TORINO

GIUDICE Valeria, c.so Torino 30/B, 10023 CHIERI

GIUDICI Marco, c.so Re Umberto 60, 10128 TORINO

GIULIANI Cesare, c.so Racconigi 127, 10141 TORINO

GIULIANO Vincenzo, via Avigliana 32, 10138 TORINO

GOFFI Patrizia, via C. Alberto 2, 10023 CHIERI

GOFFI [illegible], via C. Alberto 2, 10023 CHIERI

GORIA [illegible], via N. Sauro 52, 10095 GRUGLIASCO

GRANER[illegible]orenzo, c.so Laghi 127, 10051 AVIGLIANA

GRASSI Ugo, via Filangieri 8, 10128 TORINO

GRASSO [illegible], via Cibrario 12, 10149 TORINO

GRASSO [illegible], via Tirreno 155/13, 10136 TORINO

GRECO [illegible]andra, via C. Colombo 63, 10129 TORINO

GRECO [illegible], via Filadelfia 162, 10137 TORINO

GRIBAUDI Vittorio, c.so Duca d'Aosta 4, 10129 TORINO

GRIECO Franco, via Monte di Pietà 24, 10122 TORINO

GRIGLIO [illegible] in BRUNO, c.so Francia 171, 10139 TORINO

GRILLI [illegible], via F. Millio 41, 10141 TORINO

GRILLO Giuseppe, via V. Amedeo II, 21, 10121 TORINO

[illegible]DI Gianfranco, via Metastasio 27, 10132 TORINO

[illegible] Diego, c.so Vinzaglio 23, 10121 TORINO

[illegible] Giuseppina, via Genova 257, 10127 TORINO

GROS[illegible] Marco, via Cialdini 19, 10138 TORINO

[illegible], c.so Re Umberto 8, 10121 TORINO

[illegible], via Montecuccoli 4, 10121 TORINO

[illegible] Luigi, via G. Collegno 7, 10143 TORINO

[illegible] Roberto, via Bagetti 12, 10143 TORINO

[illegible], via Fabro 6, [illegible]122 TORINO

GURSO Raimondo, via Palmieri 23, 10143 TORINO

[illegible]nco, via Donati 12, 10121 TORINO

HIRSCH [illegible] DE BENEDETTI, c.so Bolzano 2, 10121 TORINO

[illegible] via Amati 130/8, 10078 VENARIA

IANNONE [illegible] via Cibrario 54, 10144 TORINO

[illegible]TO Giuseppe, via Piobesi 3, 10135 TORINO

[illegible] Raffaele, via S. Vincenzo II, 10024 MONCALIERI

[illegible] Silvia, via Castellazzo 11, 10043 ORBASSANO

[illegible] Maddalena, via Valfrè 4, 10121 TORINO

[illegible]sco, c.so G. Ferraris 35, 10121 TORINO

[illegible] c.so Monte Cucco 58, 10141 TORINO

LA[illegible], c.so Francia 50, 10059 SUSA

LA [illegible] Rocco, c.so Peschiera 343, 10141 TORINO

[illegible] Loredana, via Drovetti 11, 10138 TORINO

[illegible]A Silvana, c.so Ferraris 110, 10129 TORINO

[illegible] c.so Matteotti 0, 10121 TORINO

[illegible] Wilma, via S. Donato 5, 10144 TORINO

LENTI [illegible], via G. Collegno 25, 10138 TORINO

LENZI [illegible], c.so Garibaldi 51, 10078 VENARIA

LEONE [illegible], via Goito 11, 10125 TORINO

LEYDUAN Alberto, c.so G. Ferraris 116, 10129 TORINO

LIMA Caterina, via Gropello 4, [illegible]

LINGUA Romolo, via Caboto 21, 10044 PIANEZZA

LIPA[illegible], via Cialdini 19, 10138 TORINO

LIPPO [illegible], via Sospello 119/8, 10147 TORINO

LISA Daniele Paolo, c.so Bolzano 4, 10121 TORINO

LIVERANI Antonio, via San F. d'Assisi 24, 10121 TORINO

LO PRESTI Aurelio, via G. Medici 5, 10143 TORINO

LO TORTO Francesca, via Viotti 1, 10121 TORINO

LOCATI Rossana, via Montemagno 37, 10132 TORINO

LODIGIANI Luigina in MOSETTI, c.so Agnelli 40, 10137 TORINO

LODIGIANI Maria Rosa in VALENTINI, c.so Agnelli 40, 10137 TORINO

LOMBARDI Antonio, l.go Millefonti 35, 10126 TORINO

LOMIO Nicola, via Spandre 1, 10072 CASELLE

LONGO Fioreto, c.so Duca degli Abruzzi 32, 10129 TORINO

LONGO Tullio, via Papacino 23, 10121 TORINO

LOSITO Giovanni, via Romita 4, 10137 TORINO

LOVERA Cristiana, via G. Casalis 71, 10138 TORINO

LUCCHETTI Giulio, via A. Nola 5, 10121 TORINO

LUCCHETTI Mauro, via Real Collegio 22, 10024 MONCALIERI

LUPIA Felice, via Borgosesia 30, 10145 TORINO

LUPOTTI Carla, via Bussolette 2, 10021 CAMBIANO

MACCARINI Alfio, via Le Chiuse 47, 10144 TORINO

MACCARIO Anna, Reg. Grange 42, 10040 CASELETTE

MACCOTTA Umberto, p.za Adriano 15, 10138 TORINO

MAGGI Annamaria, c.so F. Turati 23, 10128 TORINO

MAGONE Alessandra in MOLINARIO, via Bonacini 9, 10034 CHIVASSO

MALTEMPO Sandro, p.za della Libertà 4, 10098 RIVOLI

MANNONI Giovanni, p.[illegible] Statuto 16, 10122 TORINO

MARCHESANO Italo, via Lamarmora 9, 10128 TORINO

MARCHIORI Anna, via Cernaia 44, 10122 TORINO

MARELLI Rinaldo, c.so M. d'Azeglio 30, 10125 TORINO

MARICOSU Roberto, via Buonarroti 24, 10126 TORINO

MARIN Tiziana, c.so L. Einaudi 18, 10129 TORINO

MARONGIU [illegible], via Parini 12, 10121 TORINO

MAROSTICA [illegible], via Della Consolata 6, 10122 TORINO

MARTELLOTTA Giuseppe, via San Marino 133/A, 10137 TORINO

MARTINASSO Ernesto, c.so Francia 180, 10093 COLLEGNO

MARTINETTO Luciano, S.da dei Fornero 30, 10070 [illegible]

MARTINI Eugenia, via Ventimiglia 166, 10127 TORINO

MARTIRE [illegible] Maria, via Ormea 141, 10126 TORINO

MASANTE [illegible], via Perrone 8, 10122 TORINO

MASSA Loredana, via L. Spazzapan 16, 10135 TORINO

MASSARO Raffaella, via Sommacampagna 19, 10131 TORINO

MASSUCCO Guido, via Duchessa Jolanda 25, 10138 TORINO

MAZZEO Tommaso, via Roma 25, 10043 ORBASSANO

MEDA Sergio, str. S. Mauro 47, 10156 TORINO

MEDINA Sandra, via Barletta 128, 10136 TORINO

MEDUGNO Vincenzo, via Cibrario 12, 10144 TORINO

MELELLA Marina, via Torino 2, 10042 NICHELINO

MELIS Mario, c.so Italia 25, 10080 S. BENIGNO C.SE

MERLO [illegible], via Volta 4/B, 10121 TORINO

MERLO [illegible], via Bertola 57, 10122 TORINO

MERLONE Maria in RUATA, via Ellero 25, 10126 TORINO

MERLONE Piera, via Cibrario 13, 10143 TORINO

MESIN Aurelio, via Don S. Nida 30/B, 10086 RIVAROLO CANAVESE

MESSORIANO Fulvio, via P. d'Acaja 22, 10138 TORINO

MICH[illegible]do, via G. Casalis 9, 10143 TORINO

MIELE [illegible], via Cibrario 53, 10129 TORINO

MINCHIANTE Antonella, via Fabbrichetta 15, 10093 COLLEGNO

MINELLI [illegible] VICARI, corso Raffaello 6, 10126 TORINO

MINEL[illegible], via C. Battisti 13, 10023 CHIERI

MOSC[illegible] Paolo, via V. Vela 42, 10128 TORINO

MOLLO [illegible] Luca, via Ponza 3, 10121 TORINO

MOLTENI Giampiero, via Goito 4, 10125 TORINO

MOLTONI Antonio, c.so Peschiera 302, 10139 TORINO

MOLTONI Fabio, c.so Peschiera 302, 10139 TORINO

MONTRUCCHIO Giuseppe, c.so L. Einaudi 18, 10129 TORINO

[illegible]CHIO Laura, via Drovetti 8, 10138 TORINO

MONTUORO Massimo, c.so G. Ferraris [illegible], 10134 TORINO

[illegible]O Paolo, c.so G. Arimondi 17, 10129 TORINO

[illegible] Giuseppe, via P. D'Acaja 6, 10143 TORINO

[illegible], via P. D'Acaja 6, 10143 TORINO

MORABITO Domenico, p.za Statuto 10, 10122 TORINO

MORENA Antonio, c.so Francia 7, 10098 RIVOLI

MORTAR[illegible], via Gramsci 12, 10123 TORINO

MOSCA [illegible], c.so Re Umberto 90, 10128 TORINO

MOSC[illegible]O Loredana, via Drovetti 11, 10138 TORINO

[illegible] Carla, via Perrone 8, 10121 TORINO

[illegible]SSO Daniela, via Torino 201, 10022 CARMAGNOLA

MOTTA [illegible], via Massena 77 bis, 10128 TORINO

MOTTO [illegible], via Matteotti 38, 10073 CIRIE'

MUJA Rocco, via O. Vigliani 51, 10135 TORINO

MUSSO Silvia, via A. Vespucci 15, 10128 TORINO

[illegible]O Vincenzo, via C. Alberto 31, 10123 TORINO

[illegible]ZER Francesco, str. Devalle 81, 10024 MONCALIERI

NIGRETTO Giuseppe, via Fabro 12, 10122 TORINO

[illegible] in PEDRAZZO, via Villa Lovera 11, 10025 PINO[illegible]

[illegible] Luciano, via A. Peyron 14, 10143 TORINO

NUZZO Giuseppe, c.so V. Emanuele II, 14, 10123 TORINO

OBERTO Stefano, p.za del Monastero 5, 10146 TORINO

OCCHIENA Livio, c.so Italia 25, 10080 S. BENIGNO C.SE

OGLIESE Vittorio, c.so M. D'A[illegible] 19, 10126 TORINO

OLIVERO Carlo, strada Ponte [illegible] 116, 10133 TORINO

OLIVIERI Giuseppina in SPADONE, b.ta Soffietti Bolli 5/1, 10040 ALMESE

OLLINO Barbara, via Pastrengo 24, 10128 TORINO

OLLOCCO Margherita, via Chieri 41, 10020 ANDEZENO

OLOCCO [illegible], via Gobetti 3, 10098 RIVOLI

OMEGNA Franco, via P. D'Acaja 22, 10138 TORINO

OPERTI P[illegible] Guicciardini 3, 10121 TORINO

PAOLETTI [illegible], via Monginevro 35, 10138 TORINO

PAGELLA Gian Piero, via Beaumont 10, 10143 TORINO

[illegible]OTTO Paola, via F. Millio 41, 10141 TORINO

[illegible] Gabriella, c.so Palermo 44, 10152 TORINO

[illegible] Dario, c.so Susa 36, 10098 RIVOLI

PALAZZO Amedeo, c.so R. Margherita 95, 10124 TORINO

pendenti alla data del [illegible] settembre 1991 per le quali non sia intervenuta decisione non più impugnabile.
Il contribuente deve presentare la domanda su carta semplice, in duplice copia. La domanda va presentata o spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno rispettivamente all'Ufficio del registro competente e alla Commissione tributaria dove pende ricorso, entro [illegible] giugno '93.

1.2 Controversie [illegible] materia di [illegible] automobilistiche, tasse [illegible] concessioni governative, [illegible] di abbonamento [illegible] radiodiffusioni, imposta [illegible] bollo, per [illegible] fino [illegible] data del 1° gennaio [illegible] sempreché le controversie siano tutt'ora pendenti.

Il contribuente deve presentare o spedire per raccomandata [illegible] avviso di ricevimento apposita domanda all'Ufficio [illegible] registro entro [illegible] 20 giugno 1993 con l'indicazione delle proprie generalità, domicilio e codice fiscale e degli elementi identificativi della controversia o della violazione di cui si richiede la definizione.

[illegible] tasse automobilistiche

La domanda di definizione, con allegata l'attestazione di pagamento, deve essere prodotta all'Ufficio del registro competente [illegible] base alla residenza [illegible] proprietario del veicolo [illegible] al luogo di accertamento delle irregolarità qualora questo sia avvenuto su strada; la domanda, in particolare, deve contenere l'indicazione del periodo che [illegible] intende definire e, ove sia stato notificato il processo verbale-avviso di liquidazione, il numero di tale documento, situato in alto a destra del modello.
Qualora l'infrazione consista nel tardivo pagamento del tributo, alla domanda di definizione dovrà [illegible] allegata la fotocopia della ricevuta di pagamento rilasciata dagli uffici postali o dall'A.C.I.

b. [illegible] alle [illegible] concessioni governative

La domanda [illegible] definizione va prodotta all'Ufficio del registro competente in base al domicilio fiscale [illegible] contribuente. Trattandosi di tributo autoliquidato all'istanza [illegible] allegata, anche in fotocopia, prova dell'avvenuto versamento.
Se si tratta [illegible] canoni [illegible] abbonamento alle radio audizioni, l'utente dovrà produrre la domanda di definizione all'Ufficio del registro che ha in carico la partita.

c. [illegible] all'imposta di bollo

I contribuenti interessati devono presentare entro il 20 giugno 1993 [illegible] qualsiasi Ufficio del registro la domanda [illegible] definizione con allegati gli atti posti in essere in violazione del tributo. L'Ufficio del registro provvede alla riscossione dell'imposta dovuta annotando sull'atto l'importo riscosso, [illegible] applicazione [illegible] penalità.
Per quanto riguarda le controversie e le violazioni concernenti l'imposta corrisposta in modo virtuale, la domanda deve essere presentata all'Ufficio [illegible] registro competente per la riscossione periodica del tributo.

2. COME [illegible] CALCOLA L'IMPOSTA INTEGRATIVA

Nel [illegible] d'imposta derivante da [illegible] dichiarazioni di successione e INVIM il calcolo è effettuato dall'Ufficio [illegible] registro secondo modalità diverse che dipendono dalla definizione della controversia.
[illegible] di imposta derivante da violazioni alle tasse automobilistiche, concessioni governative e radiodiffusioni il contribuente deve *autoliquidare l'imposta* [illegible] a mezzo marche o conto corrente postale, dove previsto.
Per le controversie [illegible] valutazione pendenti, l'imposta è pari [illegible] 60% di quella dovuta sul valore accertato, diminuita del 25% dell'imposta già assolta sull'atto o dichiarazione e alla condizione che, in ogni caso, l'imposta da versare per la definizione della controversia [illegible] sia mai inferiore [illegible] 20% di quella dovuta sul maggior valore accertato.
Per le controversie non valutative e per quelle relative alla sola applicazione di soprattasse e pene pecuniarie per tardiva registrazione di [illegible] e denunzie l'imposta da versare sarà pari al 50% di quella liquidata dall'ufficio [illegible] indicata nell'avviso di liquidazione impugnato.

IL [illegible] DELL'IMPOSTA [illegible]

Il versamento dell'imposta integrativa deve essere effettuato presso l'ufficio del registro entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione, per le imposte derivanti [illegible] atti e scritture private e dichiarazioni. In materia di tasse automobilistiche gli interessati, entro il prossimo 20 giugno, debbono effettuare il pagamento delle tasse dovute con versamento sul conto corrente postale intestato a: «A.C.I. – Tasse Automobilistiche – anni precedenti – Roma», utilizzando gli ordinari modelli [illegible] quattro sezioni *CH 8 quater aut* a disposizione presso gli uffici postali.
Nella causale [illegible] versamento debbono essere indicati: la targa, il tipo di veicolo (motociclo, autovettura [illegible] benzina [illegible] a gasolio, autocarro, ecc.) ed i periodi ai quali il pagamento si riferisce.
In materia di tasse sulle concessioni governative, il versamento deve [illegible] effettuato sul conto corrente postale intestato all'Ufficio del registro per le tasse sulle concessioni governative di Roma.
Nella causale di versamento va indicato che trattasi [illegible] pagamento effettuato ai fini della definizione agevolata, [illegible] la specificazione dell'atto cui si riferisce.

Capitolo III

ERRORI, SANZIONI, RICORSI

1. [illegible] a... (le zone [illegible] rischio» del 740)

Ogni anno, circa [illegible] milioni e mezzo [illegible] contribuenti, all'incirca il 35-40 per cento del totale, commettono uno o più [illegible] nel compilare la dichiarazione. Spesso si tratta di errori sostanziali, come [illegible] esposto deduzioni o detrazioni di imposta non spettanti; il più delle volte, però, si tratta di errori formali, dovuti a disattenzione o dimenticanza.

Nella geografia del 740 ci sono alcune zone che potremmo chiamare «a rischio», nelle quali — statisticamente parlando — sembra più facile sbagliare. Ad esempio, nel 1990 oltre 900.000 contribuenti hanno commesso degli errori nel trascrivere sul frontespizio il loro codice fiscale o i dati anagrafici. Altri 900.000 hanno riportato male i dati dell'Irpef [illegible] dell'Ilor nei quadri [illegible] riepilogo finale N ed O. [illegible] 2 milioni e 100 mila hanno trascritto in modo sbagliato i dati relativi [illegible] versamenti dell'Irpef [illegible] dell'Ilor; oltre 900.000 sono gli errori commessi nel riportare il credito del precedente anno di imposta.

DICHIARANTE — CODICE FISCALE (obbligatorio)

QUADRO N IRPEF

N1	REDDITO COMPLESSIVO (sommare i redditi IRPEF)			N1	.000
N2	Crediti d'imposta sui dividendi (totale dei crediti d'imposta [illegible] dividendi risultanti [illegible] quadri F, G, H, I, M)	N2	.[illegible]		
N3	Eccedenza di perdite di impresa [illegible] contabilità ordinaria degli [illegible] precedenti	N3	.000		
N4	ONERI DEDUCIBILI (riportare l'importo [illegible] rigo P30)			N4	.000
N5	Ammontare deducibile dei contributi per i paesi in via di sviluppo (vedere istruzioni)	N5	.000		
N6	REDDITO [illegible] (N1+N2–N3–N4–N5, indicando zero se il risultato è negativo)			N6	.000
N7	IMPOSTA LORDA			N7	.[illegible]

QUADRO O ILOR

O7	ECCEDENZA D'IMPOSTA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE UTILIZZATA PER L'ACCONTO ILOR (**)	O7	.000
O8	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA	O8 — DATA DEL VERSAMENTO / CODICE / [illegible]	.000

Purtroppo, le conseguenze di queste distrazioni non sono trascurabili. [illegible] errori formali, come vedremo nel paragrafo seguente, [illegible] sanzionati con severità. E inoltre, grazie all'automazione, sono quelli che l'amministrazione rileva per primi, [illegible] [illegible] maggiore facilità. Pertanto non si può che raccomandare di porre la massima attenzione [illegible] momento [illegible] compilare il modello 740 e, soprattutto, di controllarlo con scrupolo, specie in quelle che abbiamo chiamato [illegible] zone «a rischio»; magari, ove possibile, avvalendosi dell'aiuto di [illegible] seconda persona. Per un codice fiscale sbagliato, la pena pecuniaria prevista può andare [illegible] un minimo [illegible] 200.000 lire [illegible] [illegible] massimo [illegible] 4 milioni. Anche se [illegible] pena viene [illegible] nella misura minima, [illegible] sempre soldi che possono trovare un utilizzo migliore.

Attenzione: per legge la dichiarazione presentata priva della firma o utilizzando un modello diverso da quello approvato di anno in anno con un apposito decreto del Ministro delle finanze è nulla (per il fisco, cioè, è come se non fosse stata mai presentata).

Nota: se il contribuente presenta la dichiarazione **entro un mese** dalla scadenza la sanzione è ridotta ad un quarto, cioè dalla metà ad una volta le imposte che si sarebbero dovute pagare. Ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.P.R. n. 600/73 le dichiarazioni presentate con ritardo superiore al mese si considerano omesse a tutti gli effetti ma costituiscono titolo per la riscossione delle imposte dovute in base agli imponibili in [illegible] indicati e delle ritenute indicate dai sostituti d'imposte.

INFRAZIONI	SANZIONI
Dichiarazione in cui manca l'indicazione di alcuni redditi (c.d. «dichiarazione incompleta»)	da 2 a 4 volte le imposte che si sarebbero dovute pagare su quei redditi

Esempio tipico, il caso del contribuente che pur possedendo un fabbricato non ha dichiarato il reddito ad esso relativo.
Supponendo che il reddito sia pari a 1.000.000 e che l'imposta relativa sia di L. 270.000 (aliquota 27%) la sanzione può variare da un minimo di L. 540.000 ad un massimo di L. 1.080.000, a seconda del comportamento attuale e di quello tenuto in passato (il fisco tiene conto, ad esempio, delle eventuali irregolarità già commesse).

INFRAZIONI	SANZIONI
Dichiarazione in cui sono indicati oneri deducibili errati perché eccedenti o non previsti dalla legge o, se previsti, non spettanti.	40% dell'imposta non versata più gli interessi annui del 9%

Il contribuente, ad esempio, ha detratto dall'imposta la percentuale corrispondente a 3.000.000 di premi per assicurazioni sulla vita, quando il limite è di 2.500.000. Oltre alla maggiore imposta sulla differenza di L. 500.000 pari a L. 135.000 (detrazione massima del 27%), è applicata una sanzione di L. 54.000 più gli interessi.

INFRAZIONI	SANZIONI
Dichiarazione in cui alcuni redditi sono indicacati in misura inferiore a quella reale (c.d. «dichiarazione infedele»).	da 1 a 2 volte le imposte che si sarebbero dovute pagare su quei redditi

Ad esempio, il contribuente avrebbe dovuto dichiarare un reddito di un fabbricato per 3.000.000 ed ha, invece, dichiarato solo 2.000.000. Anche qui, supponendo una maggiore imposta di lire 270.000, la sanzione può variare, a seconda che in passato siano state o no commesse analoghe infrazioni, da un minimo di L. 270.000 ad un massimo di L. 540.000.

Attenzione: nell'ipotesi in cui si verifichi uno dei casi sopraindicati [illegible] dalla dichiarazione, dopo la rettifica operata dal fisco, non risultino imposte da pagare, è comunque applicabile una sanzione di L. 300.000.

INFRAZIONI	SANZIONI
Mancano documenti che si sarebbero dovuti allegare (ai fini che qui interessano si tratta delle certificazioni rilasciate dai sostituti d'imposta come, ad esempio, i modelli 101,102 e 201)	da L. 600.000 a L. 6.000.000
Mancano o sono inesatti i dati del c.d. redditometro	da L. 600.000 a L. 6.000.000
Dichiarazione [illegible] incompleta o infedele ai fini del contributo al servizio sanitario nazionale	le stesse sanzioni previste per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione dei redditi
Utilizzo di un modello diverso da quello ufficiale	da L. 300.000 a L. 3.000.000
Manca il codice fiscale o è riportato in modo errato	da L. 200.000 a L. 4.000.000
Manca la copia per il Comune oppure è diversa dall'originale per l'ufficio	L. 120.000

Infine bisogna ricordare che:
- è un reato punito con l'arresto e l'ammenda, oltre che con le sanzioni amministrative descritte, l'omessa dichiarazione di redditi per un importo superiore a L. 100.000.000;
- è punita con la reclusione fino a sei mesi e con la multa fino a cinque milioni di lire l'indicazione della falsa esistenza di persone a carico e la sottoscrizione o l'utilizzo di false attestazioni circa i limiti di reddito, al fine di beneficiare illecitamente delle detrazioni previste per i carichi di famiglia. Anche in questo caso resta ferma l'applicazione delle sanzioni amministrative.

4. Quando arriva una cartella

Le maggiori imposte e le sanzioni amministrative dovute esclusivamente alla correzione degli errori materiali e/o di calcolo e delle irregolarità commesse dal contribuente (quali, ad esempio, l'errata indicazione di dati desumibili dal Mod. 101 o il superamento dei limiti previsti per taluni tipi di oneri) sono contenute nella cartella esattoriale, che non è altro che un riassunto della liquidazione delle imposte dovute e delle rettifiche operate dal fisco attraverso i Centri di servizio ovvero, laddove questi non sono ancora istituiti, attraverso gli Uffici delle imposte dirette. Per leggerla correttamente è quindi opportuno confrontarla con la copia della dichiarazione relativa all'anno per il quale il fisco ha rilevato l'errore o la irregolarità.

Gli elementi di maggior rilievo contenuti nella cartella esattoriale, oltre ad una sintetica motivazione, sono l'anno al quale si riferisce la dichiarazione, il tipo d'imposta liquidata, il reddito imponibile, l'imposta dovuta, quella versata e l'eventuale conseguente differenza.
Se il reddito imponibile indicato nella cartella è diverso da quello dichiarato i casi più frequenti possono essere:
1) vi sono degli errori di calcolo, ad esempio il reddito complessivo dichiarato è inferiore alla somma dei redditi indicati nei singoli quadri;
2) alcuni oneri non sono stati riconosciuti.

Se l'imponibile indicato dal fisco è uguale a quello indicato in dichiarazione l'eventuale maggiore imposta richiesta può dipendere dal fatto che non sono stati riconosciuti detrazioni d'imposta, ritenute subite, crediti d'imposta o acconti d'imposta versati.

È comunque possibile chiedere informazioni presso l'Ufficio delle imposte dirette ovvero, anche **telefonicamente**, ai Centri di servizio nelle località dove sono istituiti. L'elenco dei Centri con i rispettivi numeri telefonici è riportato nell'**Appendice**.

Se il contribuente è convinto che l'addebito contenuto nella cartella esattoriale derivi da un errore dell'Amministrazione finanziaria può, nell'ipotesi che l'errore sia facilmente ed immediatamente riconoscibile, presentare una «istanza di sgravio» in carta libera per chiedere l'annullamento dell'iscrizione a ruolo. È, infatti, nello stesso interesse dell'Amministrazione correggere i propri errori ad evitare che questi, oltre a creare disagi ai contribuenti, comportino ulteriori, inutili costi anche per l'Erario. Tra l'altro, lo stesso Regolamento della recente legge di riforma (D.P.R. 287 del 1992, art. 68) ha ribadito espressamente il c.d. principio dell'**autotutela** e cioè il diritto-dovere dell'amministrazione finanziaria di correggere i propri errori.
Nel caso, invece, non si sia in presenza di un errore chiaramente riconoscibile (nel caso, ad esempio, di divergenti interpretazioni della normativa, il contribuente ha interesse a cautelarsi presentando un ricorso alla Commissione tributaria (direttamente o tramite il Centro di servizio se questo è istituito) entro il termine inderogabile di 60 giorni dalla notifica della cartella esattoriale.
Il Centro di servizio ha sei mesi di tempo, dalla data di presentazione, per accogliere in tutto o in parte il ricorso del contribuente. Trascorso tale termine senza aver ricevuto alcuna comunicazione di accoglimento totale o parziale, il ricorso si deve ritenere non accolto. In tale ipotesi, se il contribuente vuole dare avvio al vero e proprio rapporto contenzioso per far valere i propri diritti, deve depositare presso la segreteria della Commissione tributaria competente — **non oltre 2 anni dalla data di presentazione del ricorso al Centro di Servizio** — copia in carta libera del ricorso già inviato al Centro.
In ogni caso, è bene tener presente che il ricorso non sospende la riscossione delle imposte iscritte a ruolo. Per ottenere la sospensione occorre presentare un'apposita istanza in carta libera al Centro di servizio.
Trascorsi i sei mesi dall'invio, il contribuente può rivolgersi all'Intendenza di finanza per ottenere un ulteriore periodo di sospensione.
Per queste procedure è consigliabile, specie se la controversia non è di tenue valore, avvalersi dell'assistenza di un **consulente abilitato.**

CAPITOLO IV

DALL'A ALLA ZETA, LE PAROLE DEL FISCO

Abitazione principale: Per [illegible] fisco, è la dimora in cui il contribuente vive abitualmente (di regola coincidente con la residenza anagrafica).

[illegible] secondarie: Sono quelle utilizzate dal contribuente in aggiunta all'abitazione principale ed adibite [illegible] residenze secondarie o comunque tenute per uso proprio.

Accertamento: Per quanto riguarda le imposte dirette, è l'atto o [illegible] complesso degli atti posti in [illegible] dall'amministrazione finanziaria per determinare (o rideterminare) l'imponibile [illegible] contribuente. Per l'esercizio dell'attività di accertamento, svolta anche sulla base di criteri selettivi fissati annualmente dal ministro delle finanze, gli uffici delle imposte si avvalgono, in via generale, degli elementi comunicati dall'anagrafe tributaria, delle notizie acquisite e [illegible] quelle [illegible] cui comunque vengono in possesso. L'accertamento può essere effettuato in caso [illegible] [illegible] dichiarazione, [illegible] seguito [illegible] dichiarazione nulla ovvero in presenza di dichiarazione regolarmente presentata dal contribuente e può essere analitico, induttivo o sintetico.

L'accertamento analitico è il metodo ordinario, evidenzia dettagliatamente incompletezze, falsità ed inesattezze per ogni categoria reddituale ed [illegible] basato su [illegible] ricostruzione voce per voce degli elemen[illegible] attivi e passivi. Richiede prove dirette e presunzioni circostanziate e qualificate. Si applica a persone fisiche [illegible] soggetti diversi.

L'accertamento induttivo ha, invece, carattere eccezionale, può essere applicato soltanto [illegible] contribuenti obbligati alla tenu[illegible] di scritture contabili. La determinazione induttiva è propria delle categorie [illegible] reddito d'impresa e di lavoro autonomo ed è basata su riscontri extra contabili e [illegible] argomentazioni presuntive nelle ipotesi espressamente stabilite dalla legge.

L'accertamento sintetico si ha ogniqualvolta l'ufficio, sulla base di elementi [illegible] circostanze [illegible] fatto certi, determina direttamente il reddito complessivo netto del contribuente senza fare riferimento a singole categorie reddituali (ad esempio, prenden[illegible] in considerazione indici di spesa particolarmente rilevanti). Esempio tipico, l'a. effettuato in base al [illegible] (v.).

In materia [illegible] imposte sui redditi, l'a. [illegible] deve [illegible] confuso con la liquidazione della dichiarazione operata [illegible] sensi dell'art. 36-*bis* del D.P.R. n. 600 del 1973, mediante la quale si dà luogo [illegible] una iscrizione a ruolo in caso di errori ed inesattezze.

[illegible] parziale: È quello effettuato dagli uffici distrettuali delle imposte dirette, senza pregiudizio [illegible] ulteriori successivi controlli, limitatamente a quei red[illegible] che risultano [illegible] dichiarati o dichiara[illegible] solo [illegible] parte. Tale accertamento si ba[illegible] sulle segnalazioni effettuate dalla guardia di finanza e dalle pubbliche amministrazioni nonché dall'anagrafe tributaria in base ai dati risultanti dai cosiddet[illegible] "controlli incrociati". Gli **a.p.** possono riguardare, ad esempio, redditi di partecipazione in società in tutto o in parte non dichiarati, deduzioni, agevolazioni ed esenzioni in tutto o in parte non spettanti. A partire dall'anno 1992, [illegible] disposizioni concernenti l'accertamento parziale pos[illegible] [illegible] applicate dagli uffici anche all'accertamento sintetico del reddito (v. **Redditometro**).

[illegible]: È l'importo che si deve versare [illegible] anticipo dell'imposta relativa all'anno durante il quale si [illegible] [illegible] dichiarazione. Esso è stabilito in [illegible] percentuale pari al 98% dell'imposta — al netto delle detrazioni, crediti di imposta e ritenute [illegible] acconto — dovuta per l'anno precedente. Il 40% di questa somma deve essere versato entro [illegible] 31 maggio, il resto entro il 30 novembre. Qualora l'importo da corrispondere sia [illegible] superiore a L. 200.000, l'acconto può essere versato entro novembre in unica soluzione. Qualora sia non superiore a L. 100.000 per l'Irpef o L. 40.000 per l'Ilor, non va versato alcun acconto. In caso di omesso, insufficiente [illegible] ritardato versamento dell'acconto il contribuente va incontro all'applicazione di una soprattassa del 40% e [illegible] pagamento degli interessi del 9% [illegible] sulle [illegible] non versate o versate in ritardo. Se il ritardo è contenuto nei tre giorni, si applicherà la soprattassa ridotta [illegible] 3% sulla [illegible] tardivamente versata.

[illegible]: Se [illegible] contribuente prevede che per [illegible] '93 i propri redditi saranno inferiori a quelli del '92 (ad esempio, perché nel frattempo ha venduto un fabbricato, o perché può fruire di maggiori deduzioni o detrazioni), può determinare l'acconto sulla base dell'importo presumibile dell'imposta dovuta.

Si tratta, però, di un'operazione rischiosa: nel caso, infatti, che per un qualunque evento anche non imputabile al contribuente (ad es., l'aumento delle aliquote Irpef), l'imposta dovuta risulti superiore [illegible] quella da lui presunta, sulla quota di acconto [illegible] versata verranno applicate le sanzioni previste per il caso di versamento insufficiente dell'acconto (soprattassa [illegible] 40%, interessi del 9% annuo).

Aliquota: Percentuale applicata alla ba[illegible] imponibile per determinare l'imposta. L'aliquota è proporzionale, [illegible] [illegible] costante qualunque sia l'ammontare della base imponibile; progressiva, quando cresce al crescere della ba[illegible] imponibile; regressiva, [illegible] caso contrario.

In particolare, mentre l'aliquota dell'imposta sui redditi delle persone giuridiche è proporzionale (aliquota fissa del 36%), le aliquote dell'imposta sui redditi delle persone fisiche sono progressive per scaglioni [illegible] reddito. Infatti, su un reddito di 20 milioni si pagano L. 3.816.000 di Irpef; [illegible] uno [illegible] 60 milioni, [illegible] pagano 16 milioni 716.000 lire. In pratica, [illegible] un reddito triplo corrisponde un'imposta pari a più di quattro volte quella di partenza.

Anagrafe tributaria: Istituita [illegible] D.P.R. 21.1.73 n. 605 per raccogliere ed ordinare tutti i dati relativi agli atti aventi rilevanza [illegible] fini tributari, raccoglie [illegible] ordina su scala nazionale i dati e le notizie risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate agli uffici finanziari [illegible] dai relativi accertamenti, nonché i dati [illegible] le notizie che possono, comunque, assumere rilevanza ai fini della valutazione della complessiva capacità contributiva [illegible] degli adempimenti consequenziali di rettifica delle dichiarazioni e di accertamento. Per consentire i necessari riscontri [illegible] ciascun contribuente viene, inoltre, attribuito un numero di [illegible] [illegible] (v.) che deve [illegible] indicato negli [illegible] [illegible] documenti indicativi di capacità contributiva.

Arrotondamento: Tutti gli importi indicati nelle dichiarazioni, sia ai fini Irpef che Ilor, devono [illegible] arrotondati alle mille lire superiori [illegible] le ultime tre cifre superano [illegible] 500 lire [illegible] a quelle inferiori, nel caso contrario. I calcoli nel modello di dichiarazione devono essere effettuati [illegible] [illegible] cifre già arrotondate, e i risultati devono essere a loro volta arrotondati. Per semplificare la compilazione, sui modelli [illegible] già prestampati i tre zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere riportati gli importi.

Attenzione: Per eseguire i calcoli dei redditi [illegible] fabbricati ai fini Irpef/Ilor, [illegible] rendita fondiaria [illegible] essere arrotondata. Per [illegible] calcolo dei valori ai fini Ici, non deve es[illegible] arrotondata.

Assicurazioni (premi detraibili): Danno luogo ad una detrazione d'imposta, nella misura *massima* del 27 per cento dell'importo pagato nel 1992, i premi [illegible] assicurazioni sulla vita [illegible] contro gli infortuni e i contributi previdenziali non obbligatori per legge, per un importo complessivo non superiore a lire 2.500.000. Ciò significa che il beneficio fiscale massimo che il contribuente può trarre da queste detrazioni d'imposta è di lire 675.000 (v. Cap. I).

Per i premi [illegible] assicurazione sulla vita il diritto alla detrazione sussiste a condizio[illegible] che il contratto relativo abbia [illegible] durata non inferiore [illegible] 5 anni dalla data [illegible] stipulazione [illegible] [illegible] consenta, per tale periodo, la concessione [illegible] prestiti a valere sul contratto stesso.

Nel caso in cui il contribuente riscatti l'assicurazione sulla vita prima che sia trascorso [illegible] quinquennio [illegible] stipulazione del contratto, la [illegible] percepita dal contribuente è assoggettata dall'impresa assicuratrice ad una ritenuta a titolo d'acconto del 10% e sull'ammontare dei premi corrispondente alla detrazione d'imposta usufruita è applicata l'Irpef con i criteri previsti per i redditi soggetti a tassazione separata. Tali premi debbono, quindi, essere indicati nel quadro M del Mod. 740, mentre la ritenuta subita può essere scomputata in sede di determinazione dell'imposta.

Tra i contributi previdenziali *non obbligatori per legge* rientrano anche i contributi pagati all'INPS per la prosecuzione volontaria di [illegible] forma di assicurazione obbligatoria, quelli per il riscatto del periodo [illegible] laurea, del servizio militare e per la ricongiunzione di periodi assicurativi diversi.

A comprova [illegible] sostenimento dell'onere occorre:

1) *per le assicurazioni sulla vita*, allegare alla dichiarazione le quietanze [illegible] pagamento [illegible] copia della polizza [illegible] attestazione della compagnia di assicurazione dalle quali risulti che il contratto assicurativo abbia durata non inferiore a cinque anni e che non consenta la concessione di prestiti durante tale periodo (se, ovviamente, ciò [illegible] risulti già [illegible] quietanza);
2) *per le assicurazioni contro gli infortuni e per le forme previdenziali volontarie*, copia delle quietanze attestanti il pagamento dell'onere.

Da notare che *non rientrano* tra i premi assicurativi che danno diritto alla detrazione d'imposta quelli relativi [illegible] polizze malattia pagati direttamente dal contribuente. Tali premi danno invece diritto [illegible] detrazione se pagati direttamente dal datore di lavoro in conformità [illegible] contratti collettivi o ad accordi e regolamenti aziendali (purché a fronte [illegible] spese sanitarie previste [illegible] interamente detraibili), a decorrere dall'anno 1992. In tal caso è lo stesso datore di lavoro che riconosce in corso d'anno la detrazione, evidenziandola poi nel Mod. 101.

[illegible] [illegible] A partire [illegible] 1993 alcune categorie di contribuenti (lavoratori dipendenti, pensionati, lavoratori autonomi, piccoli imprenditori) possono usufruire di varie forme di assistenza ai fini fiscali. In particolare, i lavoratori dipendenti [illegible] pensionati possono presentare la dichiarazione dei redditi (mod. 730) avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro (che assume in questo caso la veste di *sostituto di dichiarazione*) ovvero di quella dei Caaf, Centri autorizzati di assistenza fiscale (v. **Caaf**; v. anche Cap. I).

Autocertificazione del reddito: Dichiarazione relativa ai redditi percepiti in un determinato anno, sottoscritta dal contribuente sulla base di quanto risulta dalla copia della dichiarazione rimasta in [illegible] possesso e utilizzata, ad esempio, ai fini dell'esonero parziale dalla partecipazione alle spese sanitarie, della richiesta di borse e assegni di studio ovvero per l'inserimento in graduatorie ai fini dell'assegnazione di alloggi in locazione. La falsa attestazione del reddito dà luogo a sanzioni penali.

Autoliquidazione: È l'operazione con la quale i contribuenti calcolano l'imposta dovuta e la versano all'erario.

Avviso di irrogazione di sanzioni: Atto con cui l'Amministrazione finanziaria irroga le pene pecuniarie [illegible] le soprattasse per le irregolarità commesse d[illegible] contribuente e ne chiede, contestualmente, il pagamento. Esso deve riportare le [illegible] tributarie violate, a giustificazione delle sanzioni comminate. Va notificato all'intestatario il quale può impugnarlo, entro sessanta giorni, innanzi alla Commissione tributaria di primo grado (che diventerà, con la recente riforma del contenzioso, *Commissione tributaria provinciale*). Per le violazioni che non danno luogo [illegible] accertamenti [illegible] pena pecuniaria non può essere irrogata se, nel termine di [illegible] giorni [illegible] [illegible] del verbale, sia [illegible] versata [illegible] concessionario [illegible] riscossione una somma pari ad un sesto del massimo della pena.

Avviso [illegible] [illegible] Atto [illegible] cui il concessionario della riscossione dei tributi chiede al contribuente inadempiente il pagamento [illegible] imposte precedentemente accertate o liquidate, delle sanzioni eventualmente comminate (soprattasse e pene pecuniarie), degli interessi, dell'indennità di [illegible] e delle spese.

Nell'atto viene indicato un nuovo termine entro cui deve avvenire [illegible] pagamento del debito, decorso inutilmente il quale [illegible] contribuente è sottoposto ad esecuzione forzata per la riscossione coattiva [illegible] quanto dovuto. L'avviso di [illegible] va notificato al debitore (e all'eventuale coobbligato solidale), che può impugnarlo nel termine [illegible] 60 giorni innanzi la commissione tributaria: solo, peraltro, per vizi propri dell'avviso di mora stesso ovvero [illegible] casi in cui non sia stato notificato al contribuente l'avviso di accertamento, l'avviso di liquidazione o [illegible] provvedimento che irroga la [illegible] (v. **Ricorso**; v. anche Cap. III).

[illegible] coniugale: È l'azienda che viene gestita [illegible] entrambi i coniugi. Differisce dall'**impresa familiare** (v.) perché il coniuge [illegible] gestore alla pari dell'altro [illegible] [illegible] svolge una semplice attività lavorativa ma risponde, anche sotto l'aspetto patrimoniale, dell'andamento dell'azienda.

[illegible] di [illegible]o: Sono somme di denaro o assegni, premi [illegible] sussidi ricevuti per fini di studio o di addestramento professionale, sempreché il beneficiario [illegible] sia legato [illegible] soggetto erogante da un rapporto di lavoro dipendente. Ai fini fiscali le borse [illegible] studio sono considerate reddito assimilato a quello [illegible] lavoro dipendente.

Nell'assenza di altri redditi, tali somme devono essere dichiarate dal percettore solo se superino il limite di L. 8.047.000. Una speciale [illegible] [illegible] prevista per le borse di studio di cui al D.P.R. 11 luglio 1980, n. [illegible] (dottorato di ricerca in ambito universitario). V. anche **Dichiarazione, soggetti obbligati**.

[illegible] Abbreviazione con cui si indicano i centri autorizzati ai quali alcune categorie di contribuenti possono rivolgersi per ottenere varie forme [illegible] assistenza fiscale ai fini della dichiarazione dei redditi.

I Caaf sono [illegible] due tipi:

– Caaf "dipendenti": centri costituiti nella forma di società di capitali, autorizzati [illegible] ministero delle finanze ed iscritti in un apposito albo. Possono essere costituiti d[illegible] una o più organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e dei pensionati rappresentate nel C.N.E.L. aventi complessivamente almeno cinquantamila aderenti oppure da uno o più sostituti d'imposta aventi complessivamente almeno cinquantamila dipendenti. Prestano assistenza fiscale [illegible] lavoratori dipendenti e pensionati che ne facciano richiesta.
  Il Caaf riceve dai propri utenti [illegible] dichiarazione sull'apposito [illegible] **730** (v.), controlla la regolarità formale di quanto comunicato ed effettua il calcolo delle imposte dovute. Comunica quindi l'esito contabile della dichiarazione [illegible] datori di lavoro, che — nella busta paga del mese di maggio — provvedono ad effettuare i conguagli prelevando, [illegible] seconda dei casi, le imposte e i contributi dovuti ovvero rimborsando direttamente l'importo dei crediti d'imposta;
– Caaf "imprese": centri costituiti sempre sotto forma di società di capitali e previa autorizzazione del ministero delle finanze, da associazioni sindacali di categoria tra imprenditori presenti nel Cnel (o che siano state riconosciute di rilevanza nazionale con apposito decreto [illegible] ministro delle finanze), e che prestano assistenza fiscale [illegible] imprese individuali e società di persone che sottoscrivono con i centri un contratto, nonché [illegible] società cooperative e loro consorzi. In questi casi l'attività di [illegible] **fiscale** consiste anche nella tenuta (ed eventuale conservazione) delle scritture contabili, previo controllo formale della documentazione fornita dagli utenti (con particolare riguardo [illegible] scritture contabili [illegible] fini Iva, delle imposte sui redditi [illegible] ai documenti fiscali che vanno annotati in tali scritture); nella predisposizione delle dichiarazioni dei redditi [illegible] dei sostituti di imposta (mod. 770) nonché delle dichiarazioni Iva.

In luogo dei Caaf l'assistenza può essere richiesta direttamente [illegible] datori di lavoro (i quali ultimi potranno però autoesonerarsi, [illegible] partire dal '94, qualora abbiano [illegible] di 100 dipendenti)

Il sistema dell'assistenza fiscale è *facoltativo*, in quanto i soggetti delle categorie interessate che non intendono avvalersene possono continuare a presentare autonomamente la dichiarazione.

Cambio di [illegible] Il cambiamento della residenza anagrafica comporta anche il cambiamento del domicilio fiscale del contribuente: solo, però, [illegible] partire dal 60° giorno successivo. Pertanto, se i sessanta giorni non sono ancora scaduti al momento di presentare la dichiarazione, questa va presentata all'ufficio competente in base al vecchio domicilio, indicando nel frontespizio la nuova residenza e compilando il riquadro "Casi particolari di domicilio fiscale" (v. **Domicilio fiscale**; v. **Dichiarazione**, presentazione).

Cartella di pagamento: È il documento mediante il quale il concessionario comunica al contribuente le iscrizioni [illegible] ruolo delle imposte [illegible] cui è debitore. Nella car-

tella di pagamento, portata a conoscenza del contribuente mediante notifica (che vale anche [illegible] notificazione del ruolo), devono essere, tra l'altro, indicati: le generalità del contribuente; il domicilio fiscale; il tributo iscritto [illegible] ruolo; il periodo [illegible] imposta; l'imponibile; l'aliquota applicata; l'ammontare della relativa imposta; l'importo dei versamenti diretti effettuati; [illegible] dovute [illegible] contribuente a titolo [illegible] imposta, nonché per interessi, soprattasse [illegible] pene pecuniarie; la ripartizione in rate della somma [illegible] pagare con la relativa scadenza; l'intestazione del concessionario [illegible] il comune di iscrizione; la specie [illegible] ruolo; la data di consegna del ruolo all'agente della riscossione. La cartella dei pagamenti assolve ad una duplice funzione: *la prima* è quella di offrire al contribuente un controllo circa la corrispondenza tra le somme iscritte [illegible] ruolo e quelle richieste in pagamento dal concessionario; *la seconda* [illegible] quella [illegible] segnare l'inizio del termine per [illegible] proposizione del **ricorso** (v.) contro l'iscrizione a ruolo.

Centri [illegible] servizio: Organi del ministero delle Finanze, istituiti nell'ambito dell'amministrazione periferica delle imposte dirette. I compiti dei centri [illegible] la ricezione delle dichiarazioni dei contribuenti, [illegible] sostituti d'imposta e dei certificati sostitutivi, [illegible] liquidazione delle imposte che risultano dovute, il controllo dei versamenti [illegible] imposte e delle ritenute alle aziende o istituti [illegible] credito ed alle esattorie, le iscrizioni [illegible] ruolo delle imposte e delle ritenute che risultano [illegible] dovute in esito alla liquidazione ed al controllo del versamenti, i rimborsi eventualmente spettanti e la gestione degli archivi delle dichiarazioni e dei certificati sostitutivi.

I centri di servizio possono, anche per telefono, invitare i contribuenti a confermare l'esatta esposizione dei [illegible] contenuti nella dichiarazione e a rettificare eventuali errori formali. A sua volta il contribuente può rivolgersi, ***ma [illegible] telefonicamente***, [illegible] centri [illegible] servizio p[illegible] chiedere informazioni sullo stato delle pratiche [illegible] rimborso, sulle cartelle esattoriali ricevute oppure sullo stato di avanzamento dei ricorsi.

Gli indirizzi e i numeri telefonici dei centri di servizio sinora istituiti [illegible] le relative competenze territoriali sono riportati nell'**Appendice**.

Codice [illegible] E' un'espressione composta da lettere e cifre che l'amministrazione finanziaria assegna ad ogni contribuente, [illegible] fine [illegible] permetterne l'identificazione attraverso l'anagrafe tributaria.
Sanzioni [illegible] carattere amministrativo sono previste [illegible] carico dei soggetti che non richiedano, pur essendovi tenuti, l'attribuzione del codice [illegible] parola.

La legge stabilisce gli atti nei quali il codice fiscale deve essere indicato. Ad esempio il codice fiscale [illegible] indicato nella dichiarazione dei redditi, nelle comunicazioni [illegible] schedario dei titoli azionari, negli atti soggetti a registrazione, nelle dichiarazioni di successione, nelle volture catastali, nelle note di trascrizione dei registri immobiliari, nelle deleghe di pagamento Irpef, Ilor, Iva, nelle richieste agli uffici, nelle domande per autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Camere [illegible] commercio e ad albi professionali.

Collaborazione coordinata e continuativa: È un rapporto di lavoro autonomo avente per oggetto una prestazione lavorativa svolta senza vincolo di subordinazione e [illegible] impiego di mezzi organizzativi.
Tra i vari tipi di collaborazione coordinata si possono citare l'attività di sindaco e di amministratore nelle società commerciali, la collaborazione a giornali e riviste.

Commissione provinciale: È l'organo istituito per l'esame delle domande di esonero dalla cosiddetta "minimum tax". È presieduta dal Prefetto e composta da dirigenti [illegible] funzionari dell'Amministrazione finanziaria e rappresentanti designati dal Comune ove il contribuente ha il domicilio fiscale (v. Cap. II)

Concessionari: Soggetti, aventi determinati requisiti stabiliti per legge, ai quali con decreto [illegible] ministro delle finanze è affidata la riscossione dei tributi. Si identificano, principalmente, con aziende ed istituti di credito nonché [illegible] società per azioni aventi per oggetto esclusivo la gestione in concessione del servizio. Operano in singoli ambiti territoriali sulla base di concessioni amministrative.

Contenzioso tributario: È l'insieme dei rimedi di natura giurisdizionale approntati dall'ordinamento giuridico per risolvere le controversie d'imposta (accertamento, liquidazione, riscossione, sanzioni) tra contribuenti [illegible] Amministrazione finanziaria. Una riforma approvata nel dicembre del '92, nell'intento [illegible] creare un sistema di contenzioso tributario più agile ha previsto, al posto delle Commissioni Tributarie di 1°, 2° grado [illegible] Centrale, le Commissioni Tributarie provinciali e regionali, riducendo, quindi, i gradi di giudizio (anche se rimane aperta pur sempre la possibilità di adire [illegible] Corte di Cassazione). Il giudizio tributario viene promosso mediante ricorso ed è caratterizzato da regole processuali particolari (quali, ad esempio, l'inammissibilità di prove testimoniali). Fra le principali innovazioni previste dalla riforma che entra in vigore dall'ottobre 1993 si possono ricordare: l'obbligo per il contribuente di ricorrere all'assistenza di un consulente; la possibilità che [illegible] parte soccombente vengano addebitate le spese di giudizio.

Contributi a consorzi obbligatori (deducibilità): Sono deducibili integralmente dal reddito complessivo (se non sono deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono [illegible] formarlo) e purché risultino [illegible] idonea documentazione allegata alla dichiarazione dei redditi, i contributi pagati dai proprietari di immobili [illegible] consorzi obbligatori. Non sono invece deducibili quelli pagati [illegible] consorzi volontari. Al fine di distinguere fra le due fattispecie occorre accertare se la partecipazione dei proprietari [illegible] consorzi sia [illegible] o meno; [illegible] caso affermativo il contributo [illegible] deducibile, altrimenti non lo è.
Tali contributi debbono essere indicati nel Quadro P, sez. II, del Mod. 740 alla voce *"Altri [illegible] deducibili"*.

Contributi previdenziali e assistenziali (deducibilità): Sono deducibili integralmente dal reddito del contribuente una serie di contributi a carattere previdenziale e assistenziale dovuti per obbligo di legge, la cui inosservanza dà luogo, di regola, [illegible] sanzioni a carico dell'inadempiente. Si tratta in particolare dei seguenti contributi:

- i contributi obbligatori pagati da commercianti, artigiani [illegible] lavoratori autonomi in genere, all'Inps, e tutti gli altri contributi (sempre obbligatori), versati da appartenenti a categorie professionali ai propri enti [illegible] assistenza e previdenza;
- i contributi obbligatori versati al Servizio sanitario nazionale (la cosiddetta *"tassa sulla salute"*);

ANGELILLIS	MARTA	[illegible]	04	89	ROMA	
NGL	MRT	89	D	43	H501	F
COGNOME	[illegible]	[illegible] DI NASCITA	QUARTO MESE	MESE + 40	COMUNE NASCITA	CODICE CONTROLLO

Il codice fiscale in uso presso l'Amministrazione finanziaria è formato da due primi blocchi di tre lettere ciascuno [illegible]rivati dal cognome e dal nome, [illegible] un terzo blocco che identifica la data di [illegible] un quarto che identifica il luogo di nascita, un quinto di controllo

– i contributi annuali pagati alle Comunità ebraiche dai propri appartenenti nei li[illegible] [illegible] 10% del reddito assoggettato ad Irpef e comunque per un importo complessivamente non superiore a lire 7.500.000;
– i contributi versati dai lavoratori stranieri che svolgono attività lavorativa in Italia a enti previdenziali [illegible] paese di origine facente parte del mercato comune, a patto che gli [illegible] siano dovuti obbligatoriamente secondo [illegible] [illegible] vigenti in tali Paesi.

Questi oneri devono [illegible] indicati nel quadro P, sez. II, [illegible] Mod. 740.
Non [illegible] deducibili i contributi previdenziali pagati per il servizio [illegible] collaboratori domestici, ancorché obbligatori per legge.
Il pagamento [illegible] contributi versati [illegible] documenta allegando alla dichiarazione le matrici dei bollettini in conto corrente [illegible] altre analoghe ricevute.

Contributo [illegible] lavorativo (mini[illegible] tax): È il reddito minimo che deve dichiarare il professionista o l'imprenditore per l'esercizio dell'attività. Debbono adeguarvisi professionisti ed imprenditori che effettuano prestazioni di servizi, i cui ricavi non superano i [illegible] milioni, nonché gli imprenditori che esercitano altre attività e dichiarano ricavi sotto [illegible] miliardo. [illegible] reddito minimo è determinato dalla legge sulla base di alcuni dati relativi allo specifico tipo di attività esercitata, all' ambito economico in cui essa si svolge, all'organizzazione che si è [illegible] l'imprenditore o il professionista, all' età, agli anni di esercizio. Qualora [illegible] possessore d'un reddito professionale o d'impresa constati [illegible] non potersi adeguare [illegible] compenso minimo, trovandosi in determinate situazioni soggettive, può presentare istanza di esonero alla Commissione provinciale (v. Cap. II).

Costruzioni rurali (reddito): Il reddito relativo alle costruzioni rurali, loro porzioni e relative pertinenze, essendo compre[illegible] in quello dei terreni, non va computato [illegible] fini della determinazione del reddito dei fabbricati sempreché le stesse siano destinate:
1) all'abitazione [illegible] persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi, del bestiame e degli edifici rurali e alla vigilanza dei lavoratori agricoli, nonché dei familiari conviventi e [illegible] loro carico, sempre che [illegible] caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'immobile siano rispondenti [illegible] esigenze delle attività esercitate. Tali costruzioni non devono essere [illegible] al catasto edilizio urbano;
2) al ricovero degli animali il cui allevamento venga esercitato [illegible] mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno, e di quelli occorrenti per la coltivazione;
3) alla custodia delle macchine, degli attrezzi [illegible] [illegible] scorte occorrenti per la coltivazione;
4) alla protezione delle piante, alla conservazione dei prodotti agricoli e alle attività di manipolazione [illegible] trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici che rientrino nell'esercizio normale dell'agricoltura [illegible] che abbiano per oggetto prodotti ottenuti per almeno la metà [illegible] terreno e dagli animali allevati [illegible] di esso.
Qualora non vengano dichiarate le costruzioni rurali adibite [illegible] uso diverso da quello indicato nei punti 1), 2), 3) e 4) ed il reddito non dichiarato ecceda lire 600.000 è prevista, oltre [illegible] pagamento dell'imposta dovuta, soprattassa [illegible] interessi, una pena pecuniaria pari al 30% del reddito accertato.

Crediti d'imposta: Riguardano somme che possono [illegible] scomputate [illegible] fini [illegible] determinazione dell'imposta netta, in quanto corrispondenti ad imposte già versate (es., crediti di imposta per i redditi prodotti all'estero ovvero per gli utili distribuiti da società) o a contributi concessi a particolari categorie [illegible] imprenditori sotto forma di "bonus" d'imposta (es., crediti d'imposta per i registratori di cassa).
Costituiscono crediti anche quelli che il contribuente vanta nei confronti [illegible] fisco per versamenti effettuati in misura maggiore di quella dovuta. A seconda dei casi l'importo corrispondente può essere, [illegible] richiesta, rimborsato dall'amministrazione oppure portato [illegible] scomputo dell'imposta nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo (v. **Rimborso**).

Deduzioni/detrazioni: [illegible] degli istituti attraverso i quali la tassazione che risulta dall'applicazione delle aliquote al reddito lordo viene adeguata alle condizioni particolari in cui si trova il contribuente. [illegible] taluni casi, la legge fiscale viene infatti incontro [illegible] particolari categorie [illegible] contribuenti prevedendo che essi, [illegible] parità [illegible] reddito complessivo, paghino meno degli altri: perché, ad esempio, devono provvedere al mantenimento di familiari, o perché hanno dovuto sostenere determinate spese per motivi [illegible] salute, oppure perché hanno destinato [illegible] quota del proprio reddito [illegible] pagamento degli interessi sul mutuo dell'abitazione.
Anche se il criterio che è alla base degli [illegible] delle deduzioni e delle detrazioni è sostanzialmente lo stesso — e cioè tutelare [illegible] e situazioni di particolare rilevanza sociale [illegible] la famiglia, la salute, la casa — assai diverso [illegible] il meccanismo attraverso cui essi operano. Le detrazioni, infatti — tipiche, quelle per i familiari a carico — sono stabilite in misura fissa, eguale per tutti i contribuenti, e si applicano all'imposta. Le deduzioni invece si applicano [illegible] reddito imponibile, e quindi il beneficio che [illegible] concedono varia in funzione del red[illegible] del contribuente e dell'aliquota marginale con la quale questo [illegible] tassato (in pratica, è tanto maggiore quanto più il red[illegible] è elevato). A partire dalla dichiarazione relativa ai redditi 1992, molte delle deduzioni di imponibile precedentemente previste sono state trasformate in detrazioni [illegible] imposta (v. Cap. I; v. più avanti, **[illegible] deducibili**).

Detrazioni d'imposta: Le detrazioni hanno la funzione di ridurre a beneficio [illegible] contribuenti che [illegible] trovano [illegible] determinate condizioni l'ammontare complessivo dell'imposta dovuta.

1. Coniuge, figli [illegible] [illegible]
Una prima categoria di detrazioni comp[illegible] quelle per il coniuge a carico, per i figli e per gli altri familiari a carico.
La detrazione per [illegible] coniuge [illegible] carico è pari [illegible] L.719.336, e spetta a condizione che il coniuge goda [illegible] redditi [illegible] superiori [illegible] L.4.800.000 [illegible] base annua, al lordo degli oneri deducibili (v., per ulteriori condizioni, la voce "**[illegible] a carico**").
Le detrazioni per i figli (legittimi o legittimati [illegible] adottivi) spettano [illegible] condizione che i figli [illegible] abbiano percepito redditi propri superiori a 4.800.000, nelle misure indi[illegible] nella tabella riportata a pag. 6. Tali detrazioni vanno rapportate ai mesi dell'anno e spettano [illegible] entrambi i genitori, disgiuntamente, anche [illegible] gli stessi siano separati [illegible] divorziati.
Spettano invece ad **uno [illegible]** dei genitori, ma in misura doppia, nei seguenti casi:
1) [illegible] genitore che ha il coniuge a carico (purché il figlio sia di entrambi);
2) per i figli [illegible] contribuente che, rimasto vedovo, [illegible] sia poi risposato;
3) per i figli che, dopo la separazione, divorzio, annullamento, siano rimasti a esclusivo carico del genitore dichiarante;
4) per i figli naturali riconosciuti solo dal contribuente, ovvero riconosciuti anche dall'altro genitore (diverso dal coniuge) ma rimasti esclusivamente a carico del primo;
5) per i figli naturali riconosciuti [illegible] uno [illegible] coniugi separati o divorziati, riconosciuti anche dall'altro genitore (diverso dal coniuge) ma rimasti a carico esclusivo del dichiarante;
6) per i figli adottivi affidati [illegible] affiliati del solo contribuente, se coniugato e non legalmente [illegible] effettivamente separato.
[illegible] casi n. 3, 4 e 5 la condizione di [illegible] re "a esclusivo carico" deve risultare da un provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

Caso di [illegible] del coniuge
Nelle ipotesi seguenti [illegible] detrazione per [illegible] coniuge [illegible] carico spetta per [illegible] primo figlio nella misura di L.719.336 [illegible] la detrazione per gli altri figli [illegible] carico viene [illegible] in misura doppia:
a) se l'altro genitore manca (perché deceduto) e il contribuente non si è risposato o, [illegible] risposato, si è legalmente ed effettivamente separato;
b) per i figli naturali riconosciuti del genitore contribuente, riconosciuti anche dall'altro genitore, ma ad esclusivo carico del primo se i genitori stessi non si siano uniti in matrimonio (la condizione di "esclusivamente a carico" deve [illegible] dichiarata in un provvedimento dell'Autorità gudiziaria);
c) [illegible] l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente che li ha riconosciuti non è congiunto o è legalmente ed effettivamente separato;
d) se vi sono figli adottivi, [illegible] [illegible] [illegible] del solo contribuente e questi non è coniugato o [illegible] legalmente ed effettivamente separato.
In tali casi [illegible] detrazioni spettano nella misura stabilita nella tabella riportata nel Cap. I.
La detrazione per **gli altri familiari [illegible] carico** è concessa nella misura di L. 115.093 p[illegible] ciascun familiare, rapportate ai [illegible] dell'anno in cui si è potuto concretizzare [illegible] presupposto perché i familiari stessi potessero fiscalmente essere ritenuti "a carico" [illegible] contribuente (v. "**[illegible] a carico**").

2. [illegible] detrazioni
In [illegible] seconda categoria rientrano altre detrazioni di varia natura. In particolare:
– la detrazione di L. 690.562 accordata a ciascun lavoratore dipendente o pensionato, ragguagliata [illegible] periodo di lavo[illegible] o di pensione nell'anno;

– l'ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente o di pensione, che spetta a condizione che il reddito figurante al quadro C, sez. I, non sia superiore a L. 13.200.000. Tale detrazione ammonta a L. 215.801, rapportate anch'esse al periodo di lavoro o di pensione nell'anno.

Ad evitare "salti di imposta", l'ulteriore detrazione viene accordata, in misura man mano decrescente, anche ai redditi di poco superiori a 13 milioni e 200 mila, con un particolare meccanismo correttivo. Ai redditi compresi tra i 13.200.000 e i 13.476.000 viene infatti accordata la detrazione ridotta di una quota pari al 78% della parte di reddito che supera i 13 milioni e 200 mila. A partire dai 13.476.000 la detrazione non compete più

Detrazioni di imposta ("capienza" e proporzionalità): Le detrazioni di imposta spettano solo se e in quanto ci sia una quota di imposta corrispondente cui applicarle. Se, in particolare, il contribuente non ha redditi tassabili, non ha diritto a detrazioni; se l'imposta dovuta è inferiore alla somma delle detrazioni cui si ha diritto, queste si riducono fino alla concorrenza dell'imposta. In ogni caso le detrazioni di importo superiore rispetto all'imposta da pagare non possono essere chieste a rimborso.

Se, ad esempio, il reddito del contribuente derivante da lavoro dipendente è uguale a 13.200.000 (limite massimo per godere della ulteriore detrazione per lavoro dipendente), l'imposta da pagare sarà di lire 2.040.000 (aliquota del 10% su L.7.200.000 ed aliquota del 22% sui restanti 6.000.000), le detrazioni ammonteranno a L.906.363 (690.562 + 215.801), e potranno essere applicate integralmente (c'è "capienza"). Pertanto il contribuente dovrà pagare un'imposta di L. 1.133.637.

Il problema diventa più complesso se, per ipotesi, il contribuente è arrivato al totale di L. 13.200.000 cumulando redditi da lavoro con altri tipi di reddito. In questo caso la "capienza" di cui sopra può non esserci più, perché le detrazioni riguardanti il **reddito di lavoro** non devono essere applicate [illegible] **a redditi che di lavoro non sono**. Per calcolare se e in quali limiti esista la capienza per tali detrazioni occorre pertanto considerare non l'imposta totale ma **l'imposta [illegible] ai soli redditi di lavoro**, che è equivalente a una percentuale dell'imposta lorda pari alla percentuale che il reddito da lavoro rappresenta rispetto al totale dei redditi.

A tale riguardo possiamo ipotizzare il caso seguente:

[illegible] di lavoro dipendente	7.000.000
[illegible] dei fabbricati	1.800.000
reddito complessivo (= reddito imponibile)	8.800.000
imposta lorda	1.072.000

Il contribuente dovrà calcolare a quanto ammonta l'imposta relativa al reddito da lavoro con la seguente **proporzione**:
8.800.000 : 7.000.000 = 1.072.000 : x
da cui x = 853.000.

In questo caso, pertanto, il contribuente potrà fruire delle detrazioni per sole L. 853.000 in luogo delle 906.763 di cui poteva fruire nell'ipotesi precedente.

Dichiarante: Colui che sottoscrive la propria dichiarazione dei redditi. Nel caso di **dichiarazione congiunta** (v.), si intende per "dichiarante" il primo dei coniugi che sottoscrive la dichiarazione, mentre l'altro viene definito "coniuge dichiarante".

Dichiarazione: È l'atto col quale il contribuente dichiara la propria situazione reddituale. Deve essere compilata sui modelli conformi a quelli ufficiali approvati dal ministero delle finanze, che, per le imposte sui redditi, variano a seconda che si tratti di contribuenti persone fisiche, società di persone, società di capitali ed enti commerciali e non commerciali.
Per i casi di omessa, incompleta o infedele dichiarazione v. Cap. III.

Dichiarazione (allegati): Alla dichiarazione devono [illegible] allegati:
– il modello 101 o 201 per i lavoratori dipendenti e pensionati;
– le attestazioni rilasciate dall'azienda di credito o dall'ufficio postale o dal concessionario presso cui il contribuente ha versato gli acconti Irpef/Ilor nel maggio e/o nel novembre '92;
– le analoghe attestazioni relative al versamento dell'Irpef e dell'Ilor a saldo effettuato entro il 31 maggio '93;
– quando [illegible] ricorra l'obbligo, le attestazioni relative ai versamenti di imposte sostitutive, del contributo al servizio sanitario nazionale, dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese.

Alla dichiarazione deve essere anche allegata la documentazione riguardante gli oneri deducibili o detraibili specificata nel prospetto (v. **deduzioni/detrazioni**).

Dichiarazione (presentazione): La dichiarazione deve essere, a scelta del contribuente:
– presentata all'ufficio del Comune nel cui territorio il contribuente ha il **domicilio fiscale** (v.);
– spedita a mezzo di *raccomandata semplice* al Centro di servizio delle imposte dirette, ovvero, laddove questo non sia in funzione, all'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette. Attualmente sono istituiti 11 centri che coprono il territorio di 16 regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia), più quello della provincia di Milano (per l'elenco dei Centri di servizio con le rispettive competenze, v. **Appendice**);
– presentata all'Ufficio di appartenenza, se il contribuente è dipendente dello Stato o di altri Enti pubblici.

N.B.: la variazione della residenza può comportare la variazione del domicilio fiscale e quindi dell'ufficio cui presentare la dichiarazione: v. **domicilio fiscale**.

Dichiarazione (soggetti obbligati)

1. Chi [illegible]
Sono tenute a presentare la dichiarazione dei redditi tutte le persone fisiche residenti nel territorio italiano che abbiano conseguito redditi nel corso del 1992. Da parte dei residente italiano vanno dichiarati anche i redditi prodotti all'estero, salvo quanto previsto da specifiche convenzioni internazionali (per i redditi di pensione, v. **pensioni estere**).
Sono inoltre obbligati a presentare la dichiarazione anche i non residenti, limitatamente ai redditi prodotti nel territorio dello Stato, sempreché questi non siano stati assoggettati a **[illegible] a titolo di imposta** (v.).

2. Casi particolari
– *imprenditori, professionisti, lavoratori autonomi*: in quanto soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili, sono tenuti alla presentazione della dichiarazione anche nel caso che nel '92 non abbiano conseguito alcun reddito;
– *lavoratori dipendenti e pensionati*: sono obbligati alla presentazione della dichiarazione quando con il reddito principale concorrono altri redditi (di lavoro dipendente o di pensione, di indennità di liquidazione, di terreni e fabbricati, ecc.). Se, comunque, gli ulteriori redditi posseduti sono solo di lavoro dipendente o pensione, l'obbligo della dichiarazione sussiste solo qualora l'ammontare del reddito complessivo superi gli 8.047.000 (v. **dichiarazione, soggetti esonerati**).
In taluni casi particolari (redditi arretrati diversi da quelli indicati nel modello 101, redditi formati da integrazioni salariali e/o trattamenti speciali di disoccupazione dell'Inps, detrazioni di imposta non spettanti in via definitiva da restituire) sussiste comunque l'obbligo della dichiarazione a prescindere dall'entità del reddito: vedi *Istruzioni* al 740, punto 7, pag. 5;
– *persone decedute*: la dichiarazione va presentata dagli eredi, entro il [illegible] termine (v. **dichiarazione, presentazione**). Se però il decesso è avvenuto tra il 1° febbraio e il 10 giugno '93, i termini per presentare la dichiarazione sono prorogati di [illegible] mesi;
– *interdetti*: la dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata da chi ne ha la legale rappresentanza;
– *figli minori* (conviventi e non): i redditi dei beni intestati ai *f.m.* e sottoposti ad usufrutto legale vanno dichiarati dal genitori. Quelli dei beni che non sono sottoposti ad usufrutto legale devono essere dichiarati in un modello intestato al figlio minore, sottoscritto e presentato a loro nome da uno dei genitori;
– *coniugi*: i redditi che affluiscono ai coniugi in regime di comunione dei beni devono essere inclusi nella dichiarazione per la parte che compete a ciascuno (di regola il 50%, salvo diversa statuizione).
I coniugi che non siano legalmente ed effettivamente separati hanno la facoltà di presentare una **dichiarazione congiunta** (v.).

Dichiarazione (soggetti esonerati): Sono esentati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione:
– coloro che nel corso del '92 non abbiano conseguito alcun reddito, salvo che si tratti di soggetti [illegible] alla tenuta delle scritture contabili (v. **dichiarazione, soggetti obbligati**);

– coloro che hanno conseguito solo redditi esenti (v.) ovvero assoggettati [illegible] **ritenuta [illegible] fonte a titolo di imposta** (v.);
– coloro che hanno conseguito redditi fondiari (v.) per un ammontare [illegible] superiore a L. 360.000, da soli ovvero cumulati a redditi di cui al punto precedente (se i redditi fondiari [illegible] cumu- [illegible] a redditi di altro tipo, quale che sia il loro ammontare, cade il diritto all'esonero);
– coloro che hanno percepito solo redditi derivanti da borse di studio ed assegni similari, per un ammontare non superiore a lire 8.047.000;
– i possessori di soli [illegible] da lavoro dipendente e assimilati (v.) [illegible] da pensione, qualunque sia il loro ammontare, che abbiano ricevuto tali redditi da un unico sostituto [illegible] imposta (v.). In tale ipotesi, [illegible] sussiste neppure l'obbligo dell'invio del modello 101 o 201 (salvo diversa indicazione contenuta in detto modello);
– i possessori di soli redditi da lavoro dipendente o da pensione, anche se corrisposti da più datori [illegible] lavoro, per un ammontare complessivo (esclusa l'indennità [illegible] fine rapporto) [illegible] superiore a lire 8.047.000. Al fini dell'esonero dalla dichiarazione, sono equiparati ai redditi di lavoro dipendente esclusivamente i compensi dei lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli [illegible] delle cooperative di piccola pesca, nei limiti dei salari correnti maggiorati del 20%.

Documenti da allegare [illegible] comprovare il diritto alle deduzioni [illegible] detrazioni

Spesa [illegible] e detraibile	Documentazione da allegare
Assegni alimentari al coniuge	Copia della sentenza del Tribunale (solo per la 1ª dichiarazione) [illegible] quietanza rilasciata dal coniuge
Assegni periodici (rendite, vitalizi)	Copia del testamento o dell'atto [illegible] donazione e quietanza rilasciata dal percepiente
Assicurazioni e contr. volontari	Copia della quietanza delle singole rate
Contributi previdenziali e assistenziali	Ricevute dei versamenti in copia.
Imposte arretrate e interessi relativi	Copia della cartella esattoriale
Interessi passivi	Copia delle quietanze [illegible] semestralità [illegible] mutuo ipotecario e/o quietanze [illegible] [illegible] dei mutui o prestiti agrari
Spese funebri	Copia della fattura quietanzata dell'agenzia di pompe funebri [illegible] riparto pro-quota
Spese [illegible] manutenzione [illegible] immobili di interesse artistico, storico e archeologico ed erogazioni a fini culturali facoltative	Copia del certificato della Sovrintendenza [illegible] Belle Arti, attestante la necessità [illegible] congruità delle spese d'intesa con l'UTE; fatture e quietanze di pagamento
Spese [illegible] manutenzione di immobili di interesse artistico, storico archeologico obbligatorie	Copia del provvedimento ministeriale Fatture, quietanze [illegible] pagamento
Spese per [illegible] mantenimento agli studi	Copia delle ricevute [illegible] tasse scolastiche
Spese mediche	Copia delle fatture quietanzate
Spese per medicinali	Copia della ricetta e dello scontrino fiscale della farmacia
Spese per ticket	Copia della ricetta [illegible] della prescrizione medica e scontrino della farmacia o ricevuta del laboratorio
Spese per prestazioni specialistiche	Copia [illegible] parcella quietanzata su carta intestata [illegible] medico [illegible] cui risulti la specializzazione e la diagnosi
Spese per protesi dentarie [illegible] sanitarie	Copia della prescrizione preliminare su carta intestata [illegible] medico e fatture [illegible] parcelle quietanzate [illegible] carta intestata dei soggetti autorizzati
Erogazioni all'Università di Siena	Ricevuta della liberalità
Erogazioni a istituzioni religiose	Ricevuta, quietanza [illegible] bonifico

Attenzione: La mancata presentazione del [illegible] in allegato alla dichiarazione, può comportare [illegible] perdita [illegible] diritto al rimborso

Nota:** i contribuenti che abbiano oneri deducibili da far valere hanno comunque interesse [illegible] presentare la dichiarazione, anche se non vi sarebbero tenuti: v. le voci **oneri deducibili, deduzioni/detrazioni.

Dichiarazione (sottoscrizione): La dichiarazione dei redditi deve essere sottoscritta, a pena di nullità, dai contribuenti. Per chi [illegible] ha [illegible] capacità giuridica [illegible] sottoscritta [illegible] rappresentante legale (esercente la potestà, curatore, tutore, ecc.). La dichiarazione può essere altresì sottoscritta da un rappresentante negoziale, cioè da un procuratore espressamente abilitato a rappresentare il contribuente nelle questioni tributarie.

Dichiarazione (termini): I termini per la presentazione della dichiarazione relativa ai redditi conseguiti nel '92 hanno inizio il 1° maggio [illegible] scadono il 10 giugno 1993 (salvo eventuali deroghe [illegible] caso di dichiarazione presentata dagli eredi: v. **dichiarazione**, soggetti obbligati). I versamenti delle imposte Irpef e Ilor a saldo vanno invece effettuati entro il 31 maggio '93.
Nel caso [illegible] spedizione della dichiarazione, questa si presume presentata il giorno in cui [illegible] consegnata all'Ufficio postale, che deve apporre il timbro a calendario sulla relativa busta.
Il contribuente che non abbia presentato nei termini previsti la dichiarazione può ancora farlo entro il [illegible] successivo (**di[illegible] "tardiva"**). In questo [illegible] caso si applica la [illegible] pecuniaria prevista per l'omessa dichiarazione ridotta [illegible] un quarto; se non sono dovute imposte, la pena pecuniaria è pari [illegible] L.75.000 (che diventano L. 750.000, se il contribuente [illegible] tenuto alle scritture contabili). Decorso anche il termine di un mese, il contribuente non può più presentare la dichiarazione e va incontro [illegible] più gravi sanzioni previste per tale ipotesi (v. Cap. III).

[illegible] coniugi: I coniugi non legalmente [illegible] effettivamente separati possono scegliere, salvo le eccezioni specificate più avanti, [illegible] presentare la dichiarazione in forma congiunta [illegible] separata.

1. Dichiarazione congiunta: I coniugi possono presentare un'unica dichiarazio-

ne comprensiva dei redditi posseduti da ciascuno di essi, sempreché:

– non siano legalmente ed effettivamen- [illegible] separati;

– non abbiano effettuato nel novembre '92, ciascuno per proprio conto, versamenti [illegible] acconto dell'Irpef dovuta per lo stesso [illegible]. Se, però, il matrimonio è stato contratto nel '92, l'aver fatto versamenti [illegible] acconti separati non impedisce di presentare la dichiarazione congiunta.

È egualmente preclusa la d.c.:

– nel caso che uno dei coniugi sia morto prima della presentazione della dichiarazione;

– nel caso [illegible] coniugi che, in occasione [illegible] versamento dell'acconto Irpef [illegible] novembre '92, abbiano separato le rispettive posizioni al fine di fruire, [illegible] entrambi, dell'esonero di tale versamento, che avrebbero invece dovuto effettuare in quanto l'importo complessivo dell'imposta risultante dalla dichiarazione presentata congiuntamente nel maggio [illegible] superava [illegible] L. 100.000.

Attenzione: La dichiarazione congiunta presentata dai coniugi al [illegible] fuori dei casi in cui è ammessa, è considerata valida. L'ufficio, però, provvederà a riliquidare l'imposta separatamente addebitando a ciascun coniuge le quote [illegible] imposta pagate in meno, [illegible] i rispettivi interessi [illegible] penalità.

Dichiarazione congiunta (compilazione): La d.c. [illegible] effettuata utilizzando una seconda scheda-base intestata "coniuge dichiarante" (priva del frontespizio e del riquadro per [illegible] calcolo dell'Irpef a saldo) da inserire nella scheda-base dell'altro coniuge ("dichiarante"). Ciascuno dei due coniugi dovrà calcolare separatamente l'**imposta netta** (v.) a lui relativa. Le due imposte nette [illegible] poi sommate insieme, [illegible] dal [illegible] vanno sottratte tutte le ritenute d'acconto [illegible] i crediti di imposta vantati dai due coniugi.

Dichiarazione congiunta (effetti): La d.c. ha effetti per la determinazione dell'Irpef, in quanto porta alla liquidazione di un'*unica imposta* [illegible] [illegible] cura di entrambi i coniugi; non ha, invece, effetti per quanto riguarda [illegible] determinazione dell'Ilor. Pertanto sia per la liquidazione dell'Ilor dovuta sia per il suo versamento, le posizioni dei coniugi continuano a rimanere distinte.(v.)

[illegible] congiunta (presentazione): La d.c. deve essere presentata [illegible] Comune [illegible] inviata al competente **Centro di servizio** delle imposte dirette, se istituito, ovvero all'ufficio distrettuale delle imposte dirette nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale del ***marito.*** Se [illegible] marito è residente all'estero, si fa riferimento al domicilio fiscale della ***moglie.***

Dichiarazione congiunta (vantaggi [illegible] svantaggi)

Vantaggi: In quanto porta alla determinazione di un'unica imposta Irpef, la d.c. consente alcuni vantaggi quali:

– la compensazione del debito Irpef [illegible] uno dei due coniugi col credito vantato dall'altro;

– la compensazione del debito Ilor di uno o entrambi i coniugi con un eventuale credito Irpef.

N.B.: non è ammessa l'operazione contraria, e cioè non è consentito compensare un debito Irpef con un credito Ilor.

Svantaggi: Presentando congiuntamente la dichiarazione, ciascuno dei due coniugi è responsabile in solido delle imposte [illegible] essa risultanti nonché delle eventuali soprattasse e sanzioni poste [illegible] carico dell'altro [illegible] seguito della dichiarazione stessa.

Inoltre, la dichiarazione congiunta non conviene quando i due coniugi, per l'Irpef, [illegible] entrambi debitori [illegible] imposte che singolarmente siano inferiori al limite di lire 100.000 e che sommate insieme superino tale limite. In tal caso, infatti, facendo la dichiarazione congiunta i coniu[illegible] devono versare l'acconto, cui non sarebbero tenuti con le dichiarazioni separate.

V. anche [illegible] **separata.**

2. Dichiarazione separata: I coniugi possono sempre scegliere di f[illegible] la dichiarazione separata, anche nel caso che a novembre abbiano effettuato congiuntamente il versamento d'acconto. In questo [illegible] però i versamenti di acconto dovranno essere scorporati [illegible] ciascuno dei coniugi si dovrà imputare la parte di versamento d'acconto a lui spettante.

La dichiarazione separata può [illegible] conveniente nel [illegible] in cui uno [illegible] due coniugi si trovi in una situazione che dà luogo al credito [illegible] imposta e possa usufruire [illegible] [illegible] del proprio datore di lavoro o di un Caaf (v.).

Nel caso, ad esempio, che il marito vanti un credito di imposta [illegible] L. 400.000 [illegible] la moglie debba invece corrispondere un'imposta a saldo di L. 100.000, la dichiarazione congiunta porterebbe alla esposizione di un credito [illegible] imposta pari [illegible] L. 300.000; credito di cui i coniugi potrebbero chiedere il rimborso o che potrebbero portare in detrazione nella dichiarazione del '94.

Qualora, invece, [illegible] presentate dichiarazioni separate, l[illegible] moglie sarà tenuta a [illegible] l'imposta dovuta nel consueto termine ma [illegible] marito, utilizzando l'assistenza fiscale, riceverà indietro l'intero ammontare del proprio credito direttamente nella busta paga del mese di maggio.

[illegible] congiunta al [illegible] Ici: In caso [illegible] comproprietà dell'immobile uno dei proprietari può presentare da solo [illegible] d. c. ai fini Ici per conto di tutti gli altri. Per le parti comuni dei fabbricati (es. alloggio [illegible] portiere), [illegible] autonoma rendita catastale, la d. c. deve [illegible] presentata dall'amministratore [illegible] condominio.

Gli altri proprietari o condomini dovranno riportare nel quadro "descrizione.... e situazione ai fini Ici" della propria dichiarazione, quando dovuta ai fini Irpef od Ilor od Isi, soltanto il codice fiscale del soggetto che ha presentato [illegible] d. c..

Dichiarazione Ici: la dichiarazione dei terreni e dei fabbricati ai fini del pagamento dell'Ici deve essere redatta sull'apposito stampato — il quale è predisposto anche ai fini della determinazione delle imposte sui redditi [illegible] del riscontro del corretto pagamento dell'imposta straordinaria sugli immobili (Isi) — [illegible] presentata unitamente alla dichiarazione dei redditi.

Sono obbligati alla presentazione della dichiarazione le persone fisiche che risultino proprietarie di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato. Se sull'immobile è costituito un diritto reale di godimento (usufrutto, uso o abitazione), obbligato alla dichiarazione [illegible] il titolare del diritto.

Perché sorga l'obbligo della dichiarazione, [illegible] possesso degli immobili deve esse[illegible] iniziato anteriormente [illegible] 1° gennaio '93 e deve sussistere ancora [illegible] tale data (v. Cap. II).

Domicilio [illegible]e: Coincide normalmente con la residenza anagrafica. L'amministrazione finanziaria può tuttavia stabilire, d'ufficio [illegible] [illegible] richiesta del contribuente, un **d.f.** diverso da quello anagrafico.

I soggetti non residenti in Italia hanno il domicilio fiscale nel Comune nel quale [illegible] reddito è stato prodotto [illegible] (in caso di reddito prodotto in più Comuni) in quello dove è stato conseguito il *maggior reddito.*

I cittadini italiani [illegible]he risiedono all'estero in forza di un rapporto di servizio con la pubblica amministrazione hanno il domicilio fiscale nel Comune [illegible] ultima residenza in Italia.

La variazione della residenza comporta, con effetto dal sessantesimo giorno, la variazione del domicilio fiscale. Se l'intervallo di tempo trascorso tra la data del cambio [illegible] residenza e quella della presentazione della dichiarazione è inferiore a tale termine, la dichiarazione va indirizzata, perciò, all'ufficio finanziario precedentemente competente.

[illegible] cambio di domicilio fiscale stabilito con provvedimento dell'amministrazione finanziaria (d'ufficio o dietro richiesta del contribuente) ha effetto dal periodo di imposta successivo a quello nel corso del quale è stato notificato al contribuente.

Familiari [illegible] carico: Sono considerati a carico, a condizione che [illegible] posseggano per l'anno 1992 redditi propri di ammontare superiore [illegible] L 4.800.000:

– il coniuge;

– i figli minori, ovvero [illegible] qualunque età [illegible] permanentemente inabili al lavoro. In questa categoria sono ricompresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi, gli affidati o affiliati;

– i figli di età non superiore [illegible] [illegible] anni de[illegible]iti agli studi o al tirocinio gratuito;

– i figli maggiorenni, i discendenti prossimi in assenza dei figli, i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, i generi e le nuore, [illegible] suocero e la suocera, i fratelli e le sorelle, a condi-

zione che siano conviventi ovvero beneficiari di assegni alimentari corrisposti senza provvedimento giudiziario.
Se il familiare possiede **redditi [illegible]** (v.), ovvero redditi assoggettati a **ritenuta alla fonte a titolo di imposta** (v.), ovvero redditi soggetti ad imposta sostitutiva, per un ammontare complessivo superiore a L. 2.000.000, se ne deve tenere conto ai fini del raggiungimento del limite massimo di reddito.
Non si deve però tenere conto, qualunque sia il loro ammontare, dei redditi derivanti dal possesso di:
- Bot, Cct e altri titoli di Stato;
- pensioni, indennità e assegni erogati dal ministero dell'interno in favore di ciechi civili, sordomuti, invalidi civili;
- pensioni sociali;
- pensioni di guerra e relative indennità accessorie;
- assegni accessori alle pensioni privilegiate di prima categoria;
- assegno annesso alla medaglia d'oro al valor militare.

Familiari a carico (attestazione e sanzioni): L'esistenza delle condizioni prescritte per essere considerati a carico deve essere *attestata* dal familiare, che deve apporre la propria firma in corrispondenza dei dati che lo riguardano ovvero sottoscrivere apposita attestazione, da allegare alla dichiarazione.

N.B.: *Firma e attestazione non sono richieste per i figli, compresi gli adottivi affidati e gli affiliati minori di età.*

Ai sensi della legge 649/'83, art. 3, la falsa attestazione resa in merito alle condizioni prescritte per essere considerati a carico è punita con la reclusione da 6 mesi a 5 anni e con la multa da 5 a 10 milioni di lire.

Fiscal drag (drenaggio fiscale): È il termine con cui si indica l'aumento della pressione fiscale dovuto all'*operare congiunto* dell'inflazione (che determina una crescita dei redditi soltanto apparente), e di aliquote impositive che crescono progressivamente **(v. aliquote).**
Con legge del 1989 è stata prevista la neutralizzazione periodica del fiscal drag mediante opportuni adeguamenti automatici del valore delle detrazioni e dell'ampiezza degli scaglioni di imposta all'andamento registrato dall'inflazione. Attualmente, peraltro, la neutralizzazione è sospesa per effetto dei provvedimenti di finanza straordinaria adottati alla fine del '92, e l'importo degli scaglioni dal terzo in poi è stato riportato ai valori in vigore nell'89 (v. Cap. I).

Fondo patrimoniale: E' rappresentato dai beni e titoli di credito nominativi conferiti dai coniugi per fronteggiare i bisogni della famiglia e può essere costituito anche nel corso del matrimonio in conformità alle disposizioni del diritto di famiglia. Il fondo patrimoniale può essere costituito da ciascuno o entrambi i coniugi tramite redazione di atto pubblico o da terzi anche per testamento. I redditi derivanti dal fondo patrimoniale debbono essere imputati nella misura del 50% a ciascuno dei coniugi.

Frontespizio: Settore del modello per la dichiarazione dei redditi in cui vanno riportati i dati anagrafici ed il codice fiscale del dichiarante e del coniuge dichiarante.

Ici: È l'imposta comunale sugli immobili che dal 1993 grava sui possessori di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Per i fabbricati l'ammontare dell'imposta si determina applicando l'aliquota stabilita con deliberazione della giunta comunale sul valore dell'immobile quale risulta dall'applicazione alle rendite catastali dei coefficienti di moltiplicazione stabiliti dalla legge istitutiva dell'Ici. Per le aree fabbricabili, la base imponibile è data dal valore venale in comune commercio; per i terreni agricoli, dall'applicazione del moltiplicatore pari a 75 volte l'ammontare del reddito dominicale. Sono esenti dall'Ici gli immobili posseduti dallo Stato e dagli enti territoriali destinati a scopi istituzionali, i fabbricati destinati ad attività religiose o ad usi culturali, quelli inagibili o inabitabili recuperati a fini assistenziali, quelli a destinazione particolare (categorie catastali da E1 a E9) e determinati terreni montani e in collina. Con l'introduzione dell'Ici sono esclusi dal pagamento dell'Ilor gli immobili ad essa assoggettabili, mentre l'Invim graverà solo per l'incremento di valore maturato fino al 31.12.'92. (v. Cap. II).

Illecito [illegible] La legge distingue le violazioni tributarie che costituiscono reato da quelle che costituiscono illecito amministrativo. Quest'ultimo è punito con la pena pecuniaria o con la soprattassa. L'illecito fiscale di natura penale (delitto o reato) è individuabile in base alla pena che per esso è comminata. Ad esempio l'omessa dichiarazione può costituire sia illecito amministrativo, sia illecito penale. Se l'ammontare dei redditi fondiari, dei corrispettivi, ricavi, compensi o altri proventi non dichiarati è superiore a 100 milioni di lire si tratta di reato punibile con la pena dell'arresto da tre mesi a due anni e con l'ammenda da 10 a 20 milioni. Se l'ammontare non dichiarato è superiore a 50 [illegible] [illegible] a 100 milioni di lire l'omessa dichiarazione costituisce reato punibile con l'arresto fino a due anni o con l'ammenda fino a 5 milioni.

Ilor: E un'imposta reale a carattere erariale. Si distingue dagli altri tributi diretti per la sua natura reale, in quanto non colpisce i soggetti passivi in ragione della loro capacità contributiva complessiva ma incide direttamente sui cespiti produttivi di reddito. Presupposto del tributo è il possesso di redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, prodotti *nel territorio dello Stato*, anche se esenti da Irpeg e Irpef.
Sono esclusi dal tributo i redditi derivanti da lavoro dipendente ed autonomo.
Soggetti passivi sono le persone fisiche, le società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, le società e gli enti soggetti all'Irpeg. Per le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici l'Ilor è applicata sui singoli redditi. Il tributo è dovuto per singoli periodi di imposta, a ciascuno dei quali corrisponde una obbligazione tributaria autonoma, e si calcola applicando un'aliquota fissa al reddito imponibile.

Imposta integrativa: È l'imposta che deve essere versata dal contribuente che intenda definire la sua posizione tributaria con il c.d. "ravvedimento operoso" ovvero utilizzando, fino al 20 giugno '93, le possibilità offerte dalla legge sul condono. Le modalità di calcolo dell'I.I. sono diverse in relazione al fatto che si tratti di ravvedimento operoso ovvero di condono e, nell'ambito di quest'ultimo, che il periodo di imposta abbia formato oggetto o non di accertamento, e si intenda chiudere il rapporto tributario con l'ufficio, o [illegible] (v. Cap. II).

Imposta lorda: È l'importo che si ottiene applicando al reddito imponibile le aliquote previste dalla legge.

Imposta netta: È l'importo che si ricava sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni spettanti per legge.

Imposta a saldo: È l'imposta che il contribuente deve versare al fisco per estinguere il proprio debito. L'imposta a saldo va calcolata detraendo gli eventuali importi delle rate d'imposta versate a titolo di acconto.

Imposte dirette: Sono quelle che colpiscono una manifestazione immediata di ricchezza, quali l'acquisizione di un reddito o il possesso di un patrimonio. Le imposte dirette possono essere: reali (Ilor) e personali (Irpef e Irpeg). Le prime non prendono in [illegible] il soggetto di imposta, bensì il cespite e colpiscono le singole categorie di reddito. Le seconde, invece, prendono in considerazione la persona e la sua effettiva capacità contributiva. Il reddito tassabile è quello a cui viene applicata l'imposta. Vedi singole voci **Irpef, Irpeg** e **Ilor**.

Imposte rimborsate: così come per gli oneri (v. **[illegible] [illegible] e successivamente rimborsati**) vanno dichiarate nel quadro R le eventuali imposte (diverse dall'Irpef) dedotte negli anni precedenti e che sono state rimborsate o hanno formato oggetto di sgravio nel corso del '92.

Attenzione: non deve **mai** essere dichiarata nel modello 740 l'Irpef rimborsata.

Impresa familiare: È l'impresa individuale (commerciale, artigiana, industriale), a cui partecipano con il proprio lavoro, prestato in modo prevalente e continuativo, i componenti della famiglia legati al titolare da vincoli di parentela o affinità. Tale impresa [illegible] rilevanza fiscale quando, con atto pubblico, il titolare [illegible] la partecipazione dei familiari con diritto alla remunerazione del lavoro prestato in misura non superiore, complessivamente, al 49% degli utili realizzati.

Impresa minore: Sono considerate tali le ditte individuali, le società di persone e di fatto, gli enti non commerciali che non abbiano totalizzato ricavi superiori a 360 milioni di lire nel corso dell'anno (se effettuano prestazioni di servizi); a un miliardo, (per tutte le altre attività).

[illegible] di fine rapporto (Tfr): È l'indennità percepita dal lavoratore dipendente in caso di cessazione del rapporto. Il trattamento di fine rapporto costituisce un reddito soggetto a tassazione separata, cioè [illegible] concorre a formare il reddito complessivo e [illegible] è, pertanto, assoggettato alle aliquote progressive, né all'autoliquidazione.

Interessi passivi: Ai fini fiscali, [illegible] le [illegible] pagate come corrispettivo dell'accensione di un mutuo garantito da ipoteca relativo ad un immobile. A partire dalla dichiarazione del '93 non sono più considerati tra gli oneri deducibili, ma danno diritto a [illegible] detrazione [illegible] imposta.
Possono essere detratti anche gli interessi [illegible] gli oneri accessori relativi [illegible] mutuo ipotecario intestato [illegible] cooperativa o [illegible] società costruttrice ed ancora indiviso, i cui interessi [illegible] [illegible] pagati o rimborsati dall'assegnatario dell'alloggio.
Gli interessi passivi sono [illegible] [illegible] **il limite [illegible] 7 [illegible]** se il mutuo è relativo all'acquisto di immobili **non di [illegible]** da adibire a propria abitazione ovvero all'acquisto di immobili di nuova costruzione ultimati tra il 25.1.'82 e [illegible] 31.12.'85, da destinare alla [illegible] **ad equo [illegible] [illegible]** per gli appartamenti situati nei c.d. "Comuni ad alta tensione abitativa". In tale ipotesi, occorre l'annotazione degli estremi dell'atto di acquisto dell'immobile sulla quietanza [illegible] pagamento degli interessi.
In tutti gli altri casi, la detrazione è am[illegible] — **entro il limite di 4 milioni** — solo [illegible] il mutuo è stato stipulato entro il 31.12.1990 (sempre, beninteso, con il meccanismo descritto nel Capitolo I, e alla voce **Deduzioni/detrazioni**).
[illegible] Non è più consentita alcuna detrazione per i mutui contratti dopo il 1°.1. 1991 per l'acquisto di abitazioni non destinate ad abitazione del contribuente.

La detrazione degli interessi dei mutui agrari stipulati [illegible] 1° gennaio 1990 può essere operata soltanto in una somma contenuta entro il limite dei redditi [illegible] terreni dichiarati.

Il diritto alla detrazione sorge in relazione all'intestazione del mutuo: [illegible] [illegible] mutuo è intestato ad entrambi i coniugi, ognuno [illegible] essi *deve considerare unicamente la propria quota*. Pertanto il marito non può portare in detrazione la quota di interessi della moglie, anche se questa non possiede altri redditi ed è fiscalmente a [illegible] carico.

Nota: Per i mutui, così come per tutte le altre spese deducibili [illegible] detraibili, vale il criterio della cassa e non quello della competenza. E' pertanto conveniente pagare la cartella del mutuo fondiario entro il 31 dicembre senza attendere la scadenza di gennaio, in modo da poter detrarre gli interessi nella dichiarazione dell'anno successivo.

Irpef: Imposta sui redditi delle persone fisiche. È la principale imposta diretta [illegible] nostro sistema tributario. L'Irpef [illegible] personale e progressiva: *personale*, perché colpisce (salvo, peraltro, numerose eccezioni) tutti i [illegible] prodotti dalle persone fisiche; *progressiva*, perché grava il il reddito complessivo mediante l'applicazione di aliquote crescenti per scaglioni di reddito. Presupposto dell'imposta [illegible] il pos[illegible] di redditi di qualunque natura; soggetti passivi [illegible] tutte [illegible] persone fisiche (cittadini italiani o meno) residenti [illegible] non residenti nel territorio dello Stato. In particolare, per i residenti colpisce tutti i redditi *ovunque prodotti*; per i non residenti colpisce soltanto i redditi *prodotti in Italia* (v. **aliquota**).

Irpef (aliquote in vigore): Le aliquote in vigore per l'anno di imposta '92, al quale [illegible] riferisce [illegible] dichiarazione dei redditi da presentarsi nel '93, sono [illegible] seguenti:

TABELLA DELLE ALIQUOTE

REDDITO (per scaglioni)	Aliquota (per scaglioni)	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni
[illegible] a lire 7.200.000	10	10% sull'intero importo
[illegible] lire 7.200.001 a lire 14.400.000	[illegible]	720.000 + 22% della parte eccedente 7.200.000
[illegible] lire 14.400.001 a lire 30.000.000	[illegible]	2.304.000 + 27% [illegible] parte eccedente 14.400.000
[illegible] lire 30.000.001 a lire 60.000.000	34	6.516.000 + 34% della parte eccedente 30.000.000
da lire 60.000.001 a lire [illegible]	41	16.716.000 + 41% della parte eccedente 60.000.000
[illegible] a lire [illegible]	46	53.616.000 + 46% della parte eccedente 150.000.000
oltre lire 300.000.000	51	122.616.000 + 51% [illegible] parte [illegible]

TABELLA [illegible] CORRETTIVI

REDDITO		aliquota %	[illegible] da detrarre
da	a		
	fino a 7.200.000	10	–
7.200.001	14.400.000	22	864.000
14.400.001	30.000.000	27	1.584.000
30.000.001	60.000.000	34	3.684.000
60.000.001	[illegible]	[illegible]	7.884.000
150.000.001	300.000.000	46	15.384.000
oltre	300.000.000	[illegible]	[illegible]

Irpef (calcolo)

Metodo ordinario: Individuato [illegible] tabella delle aliquote in vigore lo scaglione nel quale è compreso il reddito imponibile per il quale si desidera conoscere l'imposta, questa [illegible] calcola attraverso due passaggi successivi:
1. si verifica di quanto il reddito eccede il limite inferiore dello scaglione. Ad esempio un reddito di 36.500.000, che è compreso nello scaglione che va dai 30 ai 60 milioni, eccede [illegible] 6.500.000 il limite inferiore dello scaglione. Su questa somma l'aliquota da applicare è il 34% e quindi l'imposta sarà pari [illegible] L. 2.210.000.
2. a questa imposta si aggiunge quella applicabile ai primi 30 milioni (che, come si desume dalla tabella, è pari [illegible] L. 6.516.000). Si ottiene così l'ammontare dell'imposta, pari [illegible] L. 8.726.000.

Metodo rapido: Un metodo più rapido di calcolo dell'Irpef è offerto dalla tabella contenente i cosiddetti correttivi.
Con tale metodo è sufficiente applicare al reddito imponibile l'aliquota corrispondente allo scaglione cui appartiene, e sottrarre il correttivo indicato [illegible] fianco. Riprendendo l'esempio visto in precedenza, [illegible] avrà: L. 36.500.000 x 0,34 = L. 12.410.000. Sottraendo da questa cifra il correttivo proprio dello scaglione *(L. 3.684.000)* si ottiene l'imposta [illegible] L. 8.726.000, già vista sopra.
Un metodo più [illegible] meno analogo [illegible] indicato nella "Guida pratica alla compilazione e [illegible] calcolo dell'imposta" che correda gratuitamente [illegible] modello 740.

Irpeg: [illegible] un'imposta diretta proporzionale che colpisce tutti i redditi delle persone giuridiche e delle società di persone o associazioni. Soggetti passivi dell'imposta sono le società di capitali; gli enti pubblici privati commerciali e non commerciali residenti nel territorio dello Stato; le società e gli enti di ogni tipo, [illegible] [illegible] [illegible] personalità giuridica non residenti nel territorio dello Stato, per i redditi prodotti in Italia. Sono esclusi, e pertanto non sono soggetti all'Irpeg, gli organi [illegible] [illegible] amministrazioni dello S[illegible] compresi quelli ad ordinamento autonomo, anche se dotati di personalità giuridica, nonché le regioni, [illegible] province [illegible] i comuni (v. **Aliquota**).

Isi: Imposta straordinaria sugli immobili istituita nel luglio '92, con la quale è [illegible] stabilito, per l'anno 1992, un prelievo pari al 3 per mille [illegible] valore dei fabbricati risultante dall'applicazione delle nuove rendite catastali. Per le abitazioni principali l'aliquota era pari [illegible] 2 per mille, e il valore risultante dall'applicazione delle nuove rendite [illegible] ridotto di 50 milioni. Per le [illegible] fabbricabili, l'aliquota del 3 per mille si applicava [illegible] valore commerciale. Il versamento dell'imposta doveva [illegible] effettuato entro il 30 settembre 1992, ovvero entro il 15 dicembre dello stesso anno, ma [illegible] una maggiorazione del [illegible] per cento. I residenti all'estero pos[illegible] effettuare i versamenti dell'Isi, [illegible] za irrogazione di sanzioni, entro il 15 dicembre '93, con l'applicazione degli interessi nella misura del 3%.
Ai fini della dichiarazione dei [illegible] 1992, gli estremi del versamento effettuato al fi-

ni dell'ISI devono [illegible] riportati negli appositi spazi posti nei quadri di determinazione del reddito contenuti nel modello Ici (v.). Il contribuente deve indicare in tale sezione la data, il codice e l'importo dei versamenti, nonché l'eventuale deduzione spettante per l'unità immobiliare adibita [illegible] abitazione principale.
Qualora il contribuente abbia versato l'imposta in momenti diversi deve riportare sia gli estremi del primo versamento che quelli del versamento integrativo.

Liste selettive: Elenchi di contribuenti selezionati [illegible] fisco per [illegible] sottoposti [illegible] controllo ai fini dell'accertamento tributario. Tali elenchi sono formati dal centro informativo [illegible] ministero delle finanze sulla base di programmi e criteri fissati annualmente [illegible] decreto.

Modello 101: È il modello approvato [illegible] decreto del ministro delle finanze che annualmente certifica i redditi [illegible] lavoro dipendente ed assimilati corrisposti dal datore [illegible] lavoro e le ritenute d'acconto operate. Tale modello non deve più essere presentato o spedito dai lavoratori dipendenti in possesso dei soli redditi in esso certificati ammenoché non si voglia utilizzarlo per la scelta della destinazione dell'**Otto per [illegible]** (v.). Il modello 101 va allegato in originale alla dichiarazione dei redditi dei lavoratori dipendenti nei casi in cui questi vi siano obbligati.

[illegible] 102: È il modello [illegible] cui il datore di lavoro e gli altri soggetti eroganti attestano l'ammontare delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente (o loro anticipazioni) e delle relative ritenute d'acconto operate. Il modello 102 viene rilasciato in duplice esemplare (originale e copia per l'elaborazione automatizzata) ed entrambi gli esemplari devono essere allegati dal contribuente [illegible] dichiarazio[illegible] dei redditi.

[illegible] 201: È il modello per la certificazione da parte delle Direzioni provinciali del tesoro, dell'Istituto nazionale della previdenza sociale [illegible] degli enti pubblici, dell'ammontare dei redditi di pensione corrisposti, nonché delle relative ritenute d'acconto operate. Il pensionato che possiede soltanto il reddito di pensione è esonerato dall'obbligo della presentazio[illegible] ai competenti uffici sia del detto modello, sia della dichiarazione dei redditi ammenoché non intenda effettuare la scelta della destinazione dell'**Otto per mille.** Il modello 201 deve essere allegato in originale [illegible] dichiarazione dei reddi[illegible] nei casi in cui questa debba essere presentata.

Modello 730: È [illegible] modello di dichiarazione dei redditi [illegible] fini Irpef ed Ilor con il quale i contribuenti che hanno scelto di avvalersi del sistema dell'assistenza fiscale trasmettono al proprio datore di lavoro [illegible] ad un **CAAF** (v.) i dati necessari per il calcolo dell'imposta. È [illegible] sorta di 740 "semplificato" che può essere presentato da tutti i lavoratori dipendenti e i pensionati che dichiarano, oltre allo stipendio o alla pensione, determinati redditi (ad esempio [illegible] proprietà di [illegible] casa o di un terreno) o che vantano crediti per spese mediche o altri oneri deducibili che danno diritto al rimborso. Possono presentare il 730 e quindi avvalersi dell'assistenza fiscale anche i coniugi fiscalmente a carico [illegible] lavoratori dipendenti [illegible] pensionati che possiedano solo redditi dei terreni e fabbricati.
Il modello 730, che va presentato al proprio datore di lavoro o al CAAF prescelto, debitamente compilato [illegible] sottoscritto, senza alcuna documentazione allegata, si compone [illegible] seguenti parti:
- modello base, da utilizzare per indicare i dati anagrafici e dichiarare i redditi dei terreni, dei fabbricati, [illegible] lavoro dipendente, gli altri redditi percepiti (utili distribuiti da società, compensi di lavoro autonomo non derivanti dall'esercizio di [illegible] e professioni, ecc.) gli oneri sostenuti ed i versamenti d'acconto effettuati nel 1992;
- modello aggiuntivo 730-1, [illegible] utilizzare per esprimere la scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef [illegible] per comunicare le informazioni relative [illegible] familiari a carico, agli elementi indicativi della propria capacità contributiva, agli oneri sostenuti;
- modello aggiuntivo 730-2: è la ricevuta che deve essere rilasciata dal sostituto d'imposta o dal CAAF al contribuente all'atto della consegna del modello 730 base;
- modello 730-3: è il prospetto di liquidazione, da consegnare al contribuente, con [illegible] quale il datore di lavoro [illegible] il CAAF effettuano il calcolo delle imposte dovute [illegible] del contributo al servizio sanitario nazionale.

Modello 740: È [illegible] modello mediante il quale il soggetto passivo d'imposta assolve annualmente l'obbligo [illegible] denuncia dei redditi posseduti agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi. È formato da [illegible] modello base, da un modello per il coniuge dichiarante, nonché da numerosi modelli intercalari ed aggiuntivi con funzioni specifiche diverse. Deve essere redatto in triplice esemplare: per l'ufficio imposte dirette o centro [illegible] servizio, per il comune e per il contribuente (v. **Dichiarazione**; v. Cap. I).

Nuda proprietà: Si indica con tale termi[illegible] la proprietà di un bene, il cui godimento è riservato ad [illegible] altro soggetto.

Oneri [illegible] [illegible]: Sono oneri e spese per i quali sono riconosciuti abbattimenti di imponibile o detrazioni [illegible] imposta. Come già accennato nel Cap.I, la disciplina degli **o.d.** ha subito sostanziali modifiche a partire [illegible] dichiarazione relativa ai redditi dell'anno 1992. Infatti mentre alcuni oneri [illegible] rimasti deducibili dal reddito, altri danno diritto, ora, solo [illegible] una detrazione di imposta calcolata, per alcuni, sull'intero ammontare dell'onere [illegible] per altri, nei limiti di una determinata quota di esso (v. Cap. I [illegible] in questo glossario, le voci relative a ciascuno di essi). Per l'Ilor pagata non è più previsto alcun rimborso.

A. [illegible] oneri per i quali è [illegible] riconosciuta una **detrazione di imposta** sono i seguenti:
1. spese mediche;
2. provvigioni a intermediari immobiliari;
3. prestiti o mutui agrari;
4. mutui garantiti da ipoteca sugli immobili;
5. assicurazioni e contributi volontari;
6. spese per la frequenza [illegible] corsi di istruzione secondaria e universitaria;
7. spese funebri;
8. spese per la conservazione [illegible] patrimonio storico, artistico e archivistico;
9. erogazioni liberali in denaro [illegible] favore dello Stato, di enti [illegible] istituzioni pubbliche, di associazioni legalmente riconosciute che senza scopi di lucro svolgono attività di ricerca, studio e documentazione [illegible] rilevante valore culturale e artistico, effettuate:
   - per l'acquisto, la protezione o il restauro dei beni vincolati;
   - per l'organizzazione [illegible] mostre ed esposizioni [illegible] rilevante interesse scientifico e culturale;
   - per gli studi e le ricerche a tal fine eventualmente necessari;
10. erogazioni liberali in denaro in favore dello spettacolo.

B. Sono invece tuttora **deducibili [illegible] reddito**:
1. i contributi previdenziali e assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni [illegible] legge (compresa, tra questi, la c.d. "tassa sulla salute");
2. gli assegni periodici corrisposti al coniuge in conseguenza di separazione, scioglimento e annullamento del matrimonio, divorzio;
3. gli assegni periodici corrisposti dal dichiarante in forza [illegible] testamento o donazione modale;
4. gli assegni alimentari corrisposti alle persone indicate nell'art. 433 del codice civile nella misura stabilita da provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
5. i canoni, livelli, censi ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili, esclusi i contributi agricoli unificati;
6. le indennità per perdite dell'avviamento corrisposte per disposizione di legge all'affittuario i[illegible] [illegible] [illegible] cessazione della locazione di immobili urbani adibiti ad uso [illegible] di abitazione;
7. le somme corrisposte [illegible] dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali in ottemperanza alle disposizioni che regolano la materia;
8. [illegible] erogazioni liberali [illegible] denaro effettuate a favore dell'Università di Siena in occasione della celebrazione del 750° anniversario, limitatamente al triennio '91-'93;
9. le erogazioni liberali [illegible] favore dell'Istituto per il sostentamento del clero della Chiesa cattolica nonché quelle in favore dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e dell'Ente morale delle Assemblee di Dio in Italia per sostentamento dei ministri di culto, cura delle anime ed amministrazio[illegible] ecclesiastica;
10. il 50% delle imposte sul reddito dovute per gli anni anteriori al '74 (esclusa l'imposta complementare) iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel '92;
11. le spese mediche per l'assistenza dei portatori [illegible] handicap.

C. Ai fini della deducibilità o della detraibilità è necessario che le spese siano state sostenute nel corso del '92 anche se pertinenti ad altri anni (criterio di cassa). Le spese, inoltre, devono essere state sostenute dal dichiarante nell'interesse proprio. Per le **spese mediche** (v.), per le spese relative ad **assicurazioni e contributi volontari** (v.) nonché per quelle [illegible] frequenza di corsi [illegible] istruzione secondaria e universitaria, il beneficio [illegible] concesso anche quando l'onere è stato sostenuto **nell'interesse delle persone fiscalmente [illegible] carico.**
Le spese, [illegible] tutti i casi, devono essere *debitamente documentate* allegando alla dichiarazione le fatture, ricevute e quietanze attestanti l'effettivo pagamento nel [illegible] del '92. E' consigliabile allegare le fotocopie, ma in tal caso il contribuente deve conservare gli originali in vista di una eventuale richiesta di esibizione da parte dell'Ufficio delle imposte.
Le modalità e i limiti in cui può essere effettuata [illegible] deduzione o la detrazione, relativamente ai principali oneri, sono esposti sotto [illegible] voci relative a ciascuno [illegible] essi. Per le modalità di calcolo della detrazione si veda quanto esposto [illegible] Cap. I.
Per la documentazione richiesta in relazione ai vari tipi di spese deducibili [illegible] detraibili, v. **Dichiarazione [illegible]**

Oneri dedotti e successivamente rim[illegible] Debbono essere dichiarati nel quadro R, come [illegible] si trattasse di veri e propri redditi, gli oneri che siano stati dedotti dal reddito nelle dichiarazioni presentate negli anni precedenti e che siano stati rimborsati nel corso [illegible] 1992.
Può trattarsi di interessi passivi, spese mediche o chirurgiche, spese funerarie, tasse scolastiche, contributi previdenziali e assistenziali obbligatori, assegni periodici corrisposti al coniuge che per qualsivoglia motivo [illegible] rimborsati.
Ad esempio, andranno indicate sul suddetto quadro le spese mediche [illegible] chirurgiche che, anche parzialmente, vengano rimborsate dal Servizio sanitario [illegible]le, così [illegible] dovranno essere indicati gli interessi passivi già precedentemente dedotti dal contribuente che a causa, ad esempio, di errori nei versamenti o nei calcoli siano [illegible] poi rimborsati.
I rimborsi dell'Irpef effettuati dall'amministrazione finanziaria [illegible] vanno indicati nel quadro R.
Gli importi [illegible] cui [illegible] quadro R debbono essere riportati nel quadro N per consentirne il recupero a tassazione.

Otto per [illegible] (destinazione): I contribuenti obbligati [illegible] presentazione della dichiarazione dei redditi mod. 740 (o 730 per i lavoratori che si avvalgono del **Caaf:** v.) nonché i contribuenti in possesso di reddito di lavoro o pensione per un importo superiore a L. 8.047.000 attestato da un solo modello 101 o 201, [illegible] si [illegible] effettuare [illegible] scelta della destinazione della quota dell'otto per mille del gettito Irpef [illegible] una delle seguenti istituzioni:
– lo Stato, per scopi di interesse [illegible] o di carattere **umanitario**: interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali;
– la Chiesa cattolica, per scopi [illegible] carattere **religioso** o **caritativo**: esigenze di culto, sostentamento del clero, interventi caritativi in favore della collettività nazionale [illegible] dei paesi del terzo mondo;
– l'Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno, per interventi **sociali** [illegible] **umanitari** anche a favore di paesi del terzo mondo;
– le Assemblee di Dio in Italia, per interventi **sociali** e **umanitari** anche [illegible] favore di paesi del terzo mondo.
I soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale (mod. 730) possono esprimere la scelta per [illegible] destinazione dell'8 per mille mediante apposita scheda, da consegnare al soggetto che presta l'assistenza (in una normale busta [illegible] corrispondenza ovvero nella busta già predisposta per l'inoltro dei modd. 101 o 201) dopo averla chiusa e contrassegnata nei lembi di chiusura.

Note:
– La scelta viene effettuata apponendo la firma nel riquadro corrispondente a [illegible] delle quattro istituzioni elencate
– la scelta può essere fatta per una sola delle istituzioni indicate.

[illegible]: il fatto che il contribuente esprima o no la scelta dell'otto per mille non significa che pagherà più o meno Irpef: in tutti e due i casi il suo carico fiscale rimarrà invariato, [illegible] così pure non cambierà la quota che lo Stato destina a scopi religiosi o umanitari.
La [illegible] della firma equivale [illegible] scelta non espressa, con la conseguenza che la quota corrispondente dell'otto per mille viene destinata in base alle scelte espresse dagli altri contribuenti (v. **Otto per mille, ripartizione**).

Otto per mille (ripartizione): Il gettito dell'otto per mille dell'Irpef, che lo Stato comunque destina [illegible] scopi di interesse sociale o di carattere umanitario, religioso o caritativo, viene ripartito, sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti, attraverso una procedura in più tempi:

I. Si determina, per ciascuna delle quattro istituzioni ammesse [illegible] distribuzione [illegible] gettito, la percentuale [illegible] scelte attribuite, [illegible] si assegna a ciascuna di [illegible] una quota corrispondente [illegible] monte totale dell'otto per mille dell'Irpef.
Ad esempio, supponendo che soltanto il 40% dei contribuenti abbia effettuato la scelta, [illegible] che la distribuzione delle scelte sia la seguente: Stato 7%, Chiesa cattolica 30%, Unione delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno 2%, Assemblee di Dio 1%, [illegible] ciascuna delle predette istituzioni spetterà [illegible] quota rispettivamente [illegible] corrispondente del gettito dell'otto per mille.

II. Si distribuisce il gettito residuo (corrispondente ai contribuenti che non hanno effettuato alcuna scelta) con le stesse percentuali dei contribuenti che l'hanno effettuata (escludendo, però, l'Unione delle Chiese avventiste e le Assemblee di Dio le cui percentuali vanno ad incrementare quella dello Stato).
Pertanto, poiché, nell'esempio visto, sul 40% dei contribuenti che hanno effettuato la scelta, la Chiesa cattolica aveva riportato il 30% delle scelte, equivalenti [illegible] 75% del totale, alla stessa sarà attribuito anche il 75% del gettito residuo (quello, cioè, corrispondente alle scelte non espresse). Il restante 25% rimarrà allo Stato: sempre, beninteso, con il vincolo degli scopi sociali [illegible] umanitari.
Pertanto, a seguito del meccanismo di destinazione adottato (L. [illegible] maggio 1985, n. 222), le percentuali definitive di distribuzione dell'otto per mille nell'esempio visto saranno le seguenti:

Chiesa cattolica, scelte ricevute 30%, quota totale di gettito dell'otto per mille introitata 75% (30% più il 75% del 60%);

Stato italiano, scelte ricevute 7%, quota totale introitata 22% (7% più il 25% del 60%);

Unione delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, scelte ricevute 2%, quota totale introitata 2%;

Assemblee di Dio in Italia, scelte ricevute 1%, quota totale introitata 1%.

Pena pecuniaria: Consiste nell'obbligo [illegible] pagare una somma di denaro, che varia da un minimo ad un massimo stabilito dalla legge, come conseguenza del mancato rispetto delle norme tributarie (v. Cap. III).

Pensioni estere: Sono le pensioni corrisposte da un ente pubblico o privato di [illegible] Stato estero a seguito di lavoro prestato in quello Stato [illegible] percepite da un residente in Italia. I titolari di pensioni este[illegible] sono tenuti [illegible] dichiararle compilando il quadro C, sez. I della dichiarazione dei redditi. Con alcuni paesi esteri sono in vigore delle convenzioni contro le doppie imposizioni [illegible] reddito, [illegible] base alle quali le pensioni [illegible] fonte estera [illegible] tassate soltanto nel paese [illegible] residenza del beneficiario (è il caso, ad esempio, delle pensioni provenienti da Germania Federale, Gran Bretagna, Belgio, Paesi Bassi, Francia, Austria, Stati Uniti, Australia). In alcuni casi, tuttavia, [illegible] seguito della mancanza di una apposita convenzione, le pensioni sono imponibili sia nello Stato che corrisponde [illegible] pensione sia in quello di residenza del beneficiario: è il caso, ad esempio, del Lussemburgo [illegible] della Francia (per quest'ultimo paese, peraltro, solo per [illegible] pensioni pagate in applicazione della legislazione sulla sicurezza sociale). In questa ipotesi i pensionati hanno diritto al credito d'imposta, ovvero possono detrarre dall'imposta dovuta in Italia quella già pagata all'estero.

"Quadri" [illegible] La scheda-base per la dichiarazione comprende, oltre al ***frontespizio*** (v.), 4 quadri relativi ciascuno a una diversa tipologia [illegible] redditi: A (redditi dei terreni), B (riepilogo dei redditi dei fabbricati), C (di lavoro dipendente e assimilati), D (redditi di lavoro dipendente soggetti [illegible] tassazione separata). Il quadro N comprende tutti i dati necessari ai fini del calcolo dell'Irpef, il quadro O quelli per il calcolo dell'Ilor, il quadro R è relativo alle imposte e agli oneri rimborsati, [illegible] quadro P alla distinta degli [illegible]

La quarta facciata del modello contiene poi un nono quadro (quadro V) relativo al contributo per il servizio sanitario nazionale. Altri tipi di reddito sono dichiarabili utilizzando quadri supplementari: ad esempio il quadro E per i redditi da lavoro autonomo, il quadro F per i redditi di impresa in regime ordinario.

Redditi (categorie di -): In base alla normativa tributaria, ai fini delle imposte dirette i redditi sono classificati in sei diverse categorie: redditi fondiari, redditi di capitali, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi di impresa, redditi diversi.

Redditi dei fabbricati: Sono costituiti dal reddito medio ordinario ritraibile da ciascuna unità immobiliare urbana. Si considerano unità immobiliari urbane i fabbricati e le altre costruzioni stabili o le loro porzioni suscettibili di reddito autonomo. Il reddito dei fabbricati si determina mediante l'applicazione delle tariffe di estimo ovvero, per i fabbricati a destinazione speciale, mediante stima diretta ed è imputato al possessore degli immobili a titolo di proprietà o diritto reale di godimento (superficie, usufrutto, abitazione, uso, ecc.). Nei casi di contitolarità è imputato "pro quota" a ciascun titolare.
Non costituiscono redditi dei fabbricati quelli relativi alle costruzioni rurali e relative pertinenze (in quanto rientranti nel reddito dei terreni), ai fabbricati e relative pertinenze destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché non locati, agli immobili strumentali (in quanto rientranti nel reddito di impresa o di lavoro autonomo).

Redditi dei terreni: Si distinguono in reddito agrario e reddito dominicale.
1. *Reddito agrario:* È quello derivante dallo svolgimento di una *attività agricola* sul terreno ed è imputabile al proprietario ovvero all'usufruttuario, al titolare di altro diritto reale o all'affittuario. È determinato mediante l'applicazione di particolari tariffe d'estimo sottoposte periodicamente a revisione.
2. *Reddito dominicale:* È il reddito che viene attribuito al proprietario di un terreno ovvero a chi vanta un diritto di usufrutto, enfiteusi o altro diritto reale, a prescindere dal fatto che il terreno sia oggetto, o meno, di una attività agricola.
3. *Variazioni:* Qualora i predetti redditi abbiano subito variazioni, queste devono essere denunciate, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate, presso il competente ufficio tecnico erariale specificando le caratteristiche catastali del terreno o parti di terreno soggette a tali variazioni. Copia dell'eventuale denuncia deve essere allegata alla dichiarazione dei redditi ove si siano verificate variazioni in aumento relative all'anno precedente. L'omessa denuncia della variazione in aumento dà luogo a una pena pecuniaria da L. 500.000 a L. 5.000.000.

Redditi di capitale: Sono redditi di capitale gli interessi derivanti da mutui, depositi e conti correnti; gli interessi ed altri proventi e titoli similari derivanti da obbligazioni; le rendite perpetue; i dividendi distribuiti da società di capitale; gli utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione; ogni altro provento in misura definita derivante dall'impiego dei capitali.

Redditi di lavoro dipendente: Sono quelli derivanti dal lavoro prestato alle dipendenze e sotto la direzione di altri, compreso il lavoro a domicilio quando è considerato lavoro dipendente secondo la legislazione del lavoro.
Sono inoltre considerati redditi di lavoro dipendente le pensioni e gli assegni ad essi equiparati ed in generale anche le indennità percepite in relazione al rapporto di lavoro (di anzianità, di previdenza e di preavviso). Sui redditi di lavoro dipendente il datore di lavoro effettua una ritenuta alla fonte ragguagliando gli scaglioni annuali di reddito al periodo di paga. Tale ritenuta è definitiva, se il lavoratore non ha altri redditi oltre ad eventuali redditi esenti o soggetti a ritenuta d'imposta. Se le ritenute operate dal datore di lavoro sono superiori all'imposta dovuta, al contribuente spetta il rimborso della somma eccedente.

Redditi assimilati al lavoro dipendente: Sono quei redditi che la legge comprende nella categoria del lavoro dipendente per l'esistenza di elementi in comune. Si considerano "assimilati" i compensi percepiti dai lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole, di prima trasformazione di prodotti agricoli e della piccola pesca, nei limiti dei valori correnti maggiorati del 20% (la parte eccedente è considerata reddito di partecipazione); le indennità e compensi percepiti dai lavoratori dipendenti a carico di terzi in relazione alla loro attività; le borse di studio e simili; le remunerazioni dei sacerdoti; le indennità di disoccupazione; i gettoni di presenza e compensi corrisposti dallo Stato ed enti territoriali per l'esercizio di pubbliche funzioni, nonché le indennità percepite dai membri del Parlamento anche europeo; le rendite vitalizie a tempo determinato costituite a titolo oneroso; gli assegni periodici vari; le mance dei croupiers delle case da gioco.

Redditi di lavoro autonomo: Sono quelli che derivano dall'esercizio di arti e professioni. Per arte o professione si intende l'esercizio abituale, anche se non esclusivo, di attività di lavoro autonomo diverse da quelle produttive di reddito d'impresa, compreso l'esercizio in forma associata. Tale categoria di reddito si distingue da quella di lavoro dipendente in quanto manca il vincolo di subordinazione, e da quella del reddito di impresa in quanto il fattore lavoro prevale sul capitale e sulla struttura organizzativa.
Sono inoltre considerati di lavoro autonomo i redditi derivanti da: rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (sindaco di società, giornalista, scrittore, ecc.); utilizzazione economica di brevetti, opere dell'ingegno e simili da parte dell'autore o inventore; partecipazione agli utili dell'associazione in partecipazione, se l'associato apporta solo prestazioni di lavoro; partecipazione agli utili spettanti ai promotori e ai soci fondatori di società di capitali; indennità per cessazione di rapporti di agenzia; compensi ai segretari comunali per levata di protesti; prestazioni sportive oggetto di contratti di lavoro autonomo. La legge tributaria prevede distinti criteri di determinazione del reddito di lavoro autonomo, a seconda che si tratti di reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni o di redditi assimilati. Per gli esercenti arti e professioni il reddito è costituito dalla differenza tra i compensi percepiti in denaro o in natura nel periodo di imposta e le spese sostenute (criterio "di cassa").

Redditi diversi: È una categoria residuale nel senso che ricomprende i redditi non riconducibili alle altre categorie. Costituiscono ad esempio redditi diversi, se non sono conseguiti nell'esercizio di arti e professioni, o di imprese commerciali, o da società di persone, né sono riconducibili alla qualità di lavoro dipendente: le vincite e i premi; i redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente; i redditi di immobili situati all'estero; alcune plusvalenze (quali i capital gain) ed altri redditi tassativamente elencati dalla legge.

Redditi esenti: Sono redditi esenti da Irpef e Ilor:
- l'assegno del Presidente della Repubblica;
- le retribuzioni dei dipendenti della Santa Sede;
- i redditi degli ambasciatori e degli agenti diplomatici degli Stati esteri accreditati in Italia, derivanti dall'esercizio della loro funzione.
- L'esenzione si applica ai consoli, agli agenti consolari e agli impiegati delle rappresentanze diplomatiche e consolari degli Stati esteri a condizione di reciprocità e semprechè non si tratti di cittadini italiani;
- i redditi da lavoro dipendente prestato all'estero anche se il contribuente ha mantenuto la residenza anagrafica in Italia;
- le pensioni di guerra di ogni tipo e denominazione e le relative indennità accessorie, gli assegni connessi alle pensioni privilegiate ordinarie per mutilazioni o invalidità contratte in servizio o in guerra e le pensioni connesse alle decorazioni dell'ordine militare;
- la pensione reversibile, la tredicesima mensilità e le indennità d'accompagnamento pagate ai ciechi civili;
- i sussidi pagati dallo Stato e dagli altri enti pubblici a titolo assistenziale;
- gli assegni di studio pagati dallo Stato, dalle regioni a statuto ordinario e speciale e dalle province autonome di Trento e Bolzano;
- i capitali incassati per la morte dell'assicurato in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita se l'evento assicurato è la sopravvivenza dell'assicurato;
- l'assegno vitalizio a favore di cittadini italiani di chiara fama;
- le elargizioni a favore di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere e di azioni terroristiche.

Coloro che posseggono solo redditi esenti da imposta sono esonerati dall'obbligo di dichiarazione.

I redditi esenti non debbono essere dichiarati nemmeno quando i contribuenti presentano la dichiarazione relativa agli altri redditi conseguiti.
Alcuni tra i redditi esenti sono però considerati ai fini del calcolo del tetto reddituale dei familiari per [illegible] considerati a carico (v. **familiari [illegible] carico**).

Redditi fondiari: Sono quelli derivanti dal possesso di terreni [illegible] fabbricati che si trovano nello Stato italiano, posseduti a titolo di proprietà, enfiteusi, usufrutto o altro diritto reale. I redditi fondiari si distinguono in **redditi dei fabbricati** e **redditi [illegible] terreni** (v.); questi ultimi a loro volta si dividono in redditi dominicali e redditi agrari.

[illegible] soggetti [illegible] tassazione separata: Sono redditi maturati in più anni, come il trattamento [illegible] fi[illegible] rapporto o i compensi arretrati relativi ad anni precedenti percepiti per prestazioni di lavoro dipendente.
Questi redditi [illegible] concorrono alla determinazione del reddito Irpef complessivo ma devono semplicemente essere dichiarati nel 740. L'imposta relativa viene calcolata successivamente dagli uffici, mediante l'applicazione [illegible] una aliquota corrispondente [illegible] media delle aliquote che gravavano sui redditi [illegible] contribuente nei due anni precedenti. Si tratta, come è ovvio, di [illegible] disciplina intesa ad avvantaggiare il contribuente, nella presunzione che il suo reddito — e quindi, con esso, l'aliquota marginale applicabile — sia crescente negli anni. Pertanto, nel caso in [illegible] il contribuente venga ad essere danneggiato dalla tassazione separata — perché, ad esempio, nell'ultimo anno ha registrato una caduta di reddito rispetto ai precedenti — può optare per la tassazio[illegible] ordinaria sommando i redditi di cui [illegible] tratta agli altri che formano il reddito complessivo.

Reddito complessivo lordo: Somma di tutti i redditi posseduti.

Reddito complessivo [illegible] Differenza positiva tra il reddito complessivo lordo [illegible] le deduzioni spettanti.

Redditometro: È il meccanismo che consente agli uffici finanziari di procedere all'accertamento in modo sintetico dei redditi, sulla base di parametri uniformi in relazione ad indici di spesa tassativamente fissati. Il contribuente ha facoltà, tuttavia, [illegible] dimostrare che [illegible] maggior reddito determinato o determinabile sinteticamente è costituito in tutto o in parte da redditi esenti o da redditi soggetti a ritenuta alla fonte [illegible] titolo d'imposta (v. Cap. II).

Richiesta di sospensione: Il contribuente che riceve dal Centro di servizio delle imposte dirette la cartella esattoriale, contenente le imposte che risultano da pagare [illegible] seguito della liquidazione della dichiarazione, può, oltre [illegible] proporre ricorso, presentare allo stesso Centro di servizio una richiesta [illegible] sospensione della riscossione delle somme dovute [illegible] istanza in carta semplice.
[illegible] Centro [illegible] servizio può concedere la sospensione per un periodo massimo di sei [illegible] (v. **cartella esattoriale**; v. Cap. III).
Qualora si tratti di somme richieste dall'amministrazione finanziaria non a seguito della liquidazione della dichiarazione di redditi, la sospensione della riscossione, nei casi [illegible] cui [illegible] prevista dalla legge, deve essere richiesta all'Intendenza di finanza competente.

[illegible] Può essere di due tipi: 1) ricorso contro gli avvisi di accertamento o i ruoli [illegible] carattere definitivo; 2) ricorso contro il ruolo provvisorio emesso dai centri di servizio, ovvero contro il ruolo emesso a seguito di dichiarazione integrativa.
Il ricorso di cui al punto 1) viene proposto alla competente Commissione tributaria entro [illegible] giorni dalla notifica dell'atto che si intende impugnare. Per i ricorsi di cui al punto 2) l'originale del ricorso, entro [illegible] giorni dalla notifica, deve essere inviato al centro di servizio, la copia (con gli allegati documenti anch'essi in copia) alla commissione tributaria territorialmente competente. L'invio della copia alla commissione va effettuato dopo sei mesi e [illegible] **oltre due** [illegible] dall'invio dell'originale al Centro di servizio, in modo da offrire a quest'ultimo ufficio la possibilità di riesaminare il suo operato ed eventualmente annullare d'ufficio le proprie pretese (v. Cap. III).

Rimborso: È la restituzione totale o parziale dell'imposta versata dal contribuente allorché quest'ultimo, dopo aver fatto richiesta nel termine [illegible] legge all'Intendenza di Finanza competente, dimostri che il versamento eseguito era inficiato da erro[illegible] materiale, duplicazione, inesistenza totale o parziale dall'obbligo [illegible] effettuarlo ovvero allorchè il contribuente si trovi in credito [illegible] imposta. Qualora l'inesistenza dei presupposti venga rilevata in sede di liquidazione, il rimborso viene disposto d'ufficio. Per la possibilità, recentemente concessa, di chiedere l'accredito del rimborso [illegible] c/c bancario v. Cap. I.

Riscossione: È l'attività diretta a riscuotere i tributi che si realizza, per le imposte sui redditi, [illegible] tre modalità: 1) ritenuta diretta, 2) versamento diretto, 3) iscrizione a ruolo.
Le imposte indirette [illegible] riscosse o con versamento diretto (IVA), oppure con pagamento spontaneo [illegible] con iscrizione a ruolo. [illegible] procede alla riscossione *coattiva* mediante esecuzione forzata nei confron[illegible] del contribuente che [illegible] abbia pagato nei modi e termini stabiliti dalla legge.

[illegible] alla fonte: È un sistema [illegible] riscossione delle imposte dirette consistente nell'attribuire ad un soggetto — detto "sostituto d'imposta" — l'obbligo, raramente la facoltà, di trattenere e versare all'erario una parte delle somme dovute da un altro soggetto. Le ritenute vengono effettuate all'atto della corresponsione delle somme al percettore e possono essere applicate:

a titolo di imposta (esauriscono la tassazione dei redditi in questione, in quanto il prelievo alla fonte è a titolo definitivo; detti redditi, pertanto, non concorrono [illegible] formare la base imponibile Irpef del contribuente [illegible] non vanno dichiarati);

a titolo di acconto, quale riscossione anticipata dell'imposta che sarà liquidata successivamente in sede di dichiarazione dei redditi [illegible] fini Irpef. Detti redditi devono essere, infatti, dichiarati e sommati agli altri redditi; nel calcolo dell'imposta da versare il contribuente deve tener conto di quanto già versato attraverso la ritenuta d'acconto. Esempio tipico di ritenuta alla fonte a titolo di acconto, quella praticata dal datore di lavoro sui salari o sugli stipendi corrisposti al lavoratore.

Ruolo: È un elenco nominativo in ordine alfabetico dei contribuenti [illegible] indica per ciascuno di essi le generalità, [illegible] domicilio fiscale, il periodo d'imposta, l'imponibile, l'aliquota applicata, l'ammontare della relativa imposta, l'ammontare dei versamenti diretti, l'ammontare dell'imposta dovuta nonché quello degli interessi, delle soprattasse e delle pene pecuniarie.
Per i soggetti diversi dalle persone fisiche deve contenere [illegible] denominazione o la ragione sociale. Il ruolo rappresenta il titolo esecutivo mediante il quale il concessionario, con la preventiva notificazione dell'avviso di mora, può procedere all'esecuzione forzata per la riscossione delle imposte non pagate entro le scadenze stabilite.

Scaglioni di reddito: Sono suddivisioni successive del reddito imponibile sulle quali - per quanto riguarda l'Irpef - si applicano aliquote progressive, ossia crescenti al crescere del reddito. Ad esempio, sullo scaglione di reddito da L. 7.200.001 a L. 14.400.000 si applica l'aliquota del 22%; [illegible] quello da L. 14.400.001 [illegible] L. 30.000.000 l'aliquota del 27%; [illegible] quello da L. 30.000.001 [illegible] L. 60.000.000 l'aliquota del 34%.

Segreto bancario (deroghe): Con la legge 413 del '91 sono state abrogate le limitazioni poste dalla precedente normativa al potere dell'amministrazione finanziaria [illegible] richiedere informazioni sui conti bancari [illegible] di disporre [illegible] presso gli istituti di credito. Attualmente è consentito agli uffici finanziari [illegible] alla Guardia di finanza chiedere agli istituti anzidetti e all'amministrazione delle poste copia dei conti intrattenuti dal contribuente, ovvero accedere direttamente presso le aziende stesse, su semplice autorizzazione dell'Ispettorato compartimentale, per gli uffici, e del Comandante di zona, per la Guardia di finanza.
Tali deroghe si aggiungono a quelle già previste da disposizioni precedenti per il caso [illegible] indagine disposta dal giudice penale o in base alle norme antimafia. Va ricordato, a questo proposito, che le informazioni acquisite nelle indagini penali possono [illegible] utilizzate [illegible] fini fiscali anche nei confronti di contribuenti non imputati nell'indagine.

Soprattassa: Somma [illegible] denaro corrispondente all'ammontare del tributo o ad una frazione o ad un multiplo di esso, che si [illegible] obbligati [illegible] pagare come conseguenza della violazione di [illegible] tributarie. Ad

esempio, l'inosservanza, totale o parziale, dell'obbligo del versamento entro il termine del 31 maggio delle imposte dovute a titolo di Irpef e/o Ilor comporta l'applicazione della soprattassa pari al 40% delle [illegible] non versate.

Spese mediche: Le spese mediche danno diritto ad una detrazione d'imposta determinata a seconda della loro natura. Alcune di [illegible] (principalmente quelle relative a prestazioni od esami [illegible] carattere specialistico) danno diritto integralmente ad una detrazione di imposta.
Altre spese (sostanzialmente, quelle relative [illegible] prestazioni di medicina generica) possono invece [illegible] considerate solo in parte, [illegible] un meccanismo abbastanza complesso che, in pratica, fa scattare il beneficio solo quando esse superano una certa soglia percentuale del reddito del contribuente. Le spese mediche, sia quelle integralmente che quelle parzialmente detraibili, possono [illegible] fatte valere **anche quando sono [illegible] [illegible] per i familiari a carico.** Esse devono [illegible] indicate nella I sezione del Quadro P del 740.

1. Condizioni: Il diritto alla detrazione delle spese mediche è subordinato alle condizioni seguenti:

a) deve [illegible] allegata alla dichiarazione la documentazione delle spese (è ammessa la fotocopia) costituita dalle fatture, ricevute [illegible] quietanze rilasciate al dichiarante dai percettori delle somme, con indicazione del numero di codice fiscale o di partita Iva del percettore stesso.
L'obbligo di allegare i documenti richiesti **è tassativo**, e pertanto **non** è possibile fare riserva [illegible] inviare la documentazione in un secondo momento;
b) per [illegible] spese che [illegible] le protesi sanitarie, deve essere allegata anche la prescrizione fatta dal medico curante ovvero dall'istituto o ente sanitario. La prescrizione [illegible] è necessaria quando l'esecuzione e l'applicazione della protesi costituiscono l'oggetto specifico della professione dell'esercente l'arte sanitaria che vi ha provveduto;
c) le spese devono essere state sostenute nel corso dell'anno d'imposta cui si riferisce la dichiarazione [illegible] cioè, nel nostro caso, il 1992;
d) per le spese sostenute all'estero, che sono anch'esse rimborsabili, vi sono regole particolari: v. **spese mediche sostenute all'estero**;
e) devono essere indicate **solo** le spese rimaste effettivamente a carico del contribuente: non [illegible] possibile, cioè, chiedere una detrazione d'imposta per le spese che nel frattempo siano state rimborsate dal servizio sanitario ovvero da altri enti pubblici, previdenziali o assistenziali. In caso di rimborso parziale, può naturalmente essere fatta valere la quota [illegible] [illegible] rimasta a carico del contribuente.
Fanno eccezione alla regola i rimborsi eventualmente ricevuti in dipendenza di polizze sanitarie. Chi sostiene spese mediche interamente detraibili può infatti usufruire della detrazione anche [illegible] le spese sono state successivamente rimborsate per effetto di una polizza sanitaria il cui premio non dà diritto a detrazione.
[illegible] nel [illegible] che durante il 1992 il contribuente abbia ottenuto un rimborso per spese portate in deduzione nella dichiarazione relativa al 1991 [illegible] in altra precedente, dovrà considerare tali somme come entrate e inserirle nel 740 al quadro R, (v. **Oneri [illegible] e successivamente rimborsati**).

2. Limiti [illegible] detrazione: le spese mediche, a seconda della loro natura, danno diritto alla detrazione [illegible] limitazioni di importo, oppure solo per una quota di esso.

A) Spese [illegible] per le quali la [illegible]zione percentuale spetta per l'intero importo

Danno diritto alla detrazione d'imposta, [illegible] [illegible] **di importo:**
a) le spese riferite [illegible] prestazioni **chirurgiche** atte al recupero della normale condizione fisica di vita del contribuente e dei suoi familiari fiscalmente a carico (v. **"familiari a carico"**).
Sono escluse le spese relative ad interventi di chirurgia plastica effettuati al solo scopo di rendere più gradevole l'aspetto esteriore della persona;
b) le spese sostenute per analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni anche particolari quali:
- esami di laboratorio
- elettrocardiogrammi ed elettroencefalogrammi
- tac
- laser
- ecografie
- chiroterapia
- ginnastica correttiva [illegible] per la riabilitazione
- dialisi
- cobaltoterapia
- iodioterapia
- neuropsichiatria
- altri esami complessi e particolari terapie;

c) le spese per prestazioni specialistiche rese **da medico specialista** nella particolare branca cui [illegible] specializzazione si riferisce;
d) le spese sostenute dal contribuente per l'acquisto (o l'affitto) di protesi sanitarie quali [illegible] esempio:
- protesi dentarie e apparecchi ortodontici
- lenti [illegible] contatto e occhiali da vista (escluse le montature realizzate con metalli preziosi)
- apparecchi auditivi
- apparecchi ortopedici
- arti artificiali
- protesi fonetiche
- stimolatori (pace maker) [illegible] altre protesi cardiache e vascolari
- veicoli [illegible] poltrone per inabili e minorati non deambulanti e apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale.

Danno ugualmente diritto alla detrazione, [illegible] limitazioni di importo:
a) le spese per prestazioni specialistiche rese da personale paramedico specializzato, come le prestazioni di riabilitazione funzionale in presenza di gravi menomazioni
b) le spese per protesi prescritte da ottici [illegible] optometristi, odontotecnici e meccanici ortopedici
c) [illegible] spese per anestesie, trasfusioni di sangue, plasma sanguigno, degenze pre e post-operatorie ed altre eventualità operatorie sostenute [illegible] relazione ad interventi chirurgici.
Sono infine deducibili integralmente i [illegible] pagati per prestazioni specialistiche, analisi [illegible] ricerche [illegible] carico del servizio sanitario nazionale (mentre quelli sui medicinali sono deducibili solo parzialmente, v. oltre).

B) Spese mediche per le quali la [illegible]zione spetta per [illegible] quota dell'importo

Sono considerate tali le spese mediche **non** specialistiche, ovvero quelle relative a prestazioni [illegible] da [illegible] medico generico oppure anche da un medico specialista, ma al di fuori dell'ambito della propria specializzazione. Sono parzialmente deducibili anche [illegible] spese [illegible] assistenza prestata da personale paramedico non specializzato [illegible] pure quelle per assistenza specifica in casi [illegible] gravi e permanenti invalidità o menomazioni fisiche. Deducibili parzialmente sono inoltre i ticket sui medicinali. Tutte queste spese, [illegible] norma del testo unico delle imposte dirette, danno diritto alla detrazione di imposta per la parte [illegible] loro ammontare che eccede il 3% del [illegible] **complessivo lordo** del contribuente, quale indicato al rigo n. 1 del quadro N, se questo è inferiore [illegible] pari a 30 milioni; il 10% del reddito complessivo, per la parte [illegible] questo che supera i 30 milioni.
Ad esempio, nel [illegible] di un contribuente che avesse un reddito complessivo di cui al rigo n. 1 pari [illegible] L. 50.000.000, poiché i due limiti sono dati da:

30.000.000 x 3% = 900.000

20.000.000 (reddito che residua per arrivare a 50.000.000) x 10% = 2.000.000,
il lim[illegible] complessivo è pari a L. 2.900.000.

[illegible] conseguenza il contribuente ha diritto alla detrazione di imposta (di regola del 27%) solo se ha sostenuto spese mediche generiche per un ammontare superiore alla somma dei due importi.

Pertanto:

- [illegible] ha sostenuto spese mediche generiche sino a L.2.900.000 non ha diritto alla detrazione
- [illegible] ha sostenuto spese mediche generiche per importi superiori, [illegible] esempio L. 4.000.000, ha diritto [illegible] una detrazione così calcolata:

L. 4.000.000 – (spese mediche generiche)
L. 2.900.000 = (quota indeducibile)

L. 1 .100.000 (quota su cui calcolare la detrazione)

1.100.000 x 27% = L. 297.000
(Detrazione d'imposta)

Spese mediche sostenute all'estero: Le spese mediche sostenute all'estero sono rimborsabili, [illegible] seconda del tipo, col sistema della **deduzione** o della **detrazione** (v.), con le stesse condizioni e limitazioni [illegible] quelle sostenute [illegible] Italia.

Ai fini del riconoscimento occorre allegare copia della documentazione sanitaria comprovante le spese sostenute, corredata da traduzione che può essere a cura del contribuente, se il documento è scritto in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola [illegible] deve essere *giurata*, negli altri casi.
Anche qui, in base alle regole generali, la detrazione è ammessa solo nell'ipotesi che le spese siano rimaste **effettivamente a carico** del contribuente. Pertanto, in caso [illegible] rimborsi da parte di enti ed organismi pubblici e privati nell'ambito di forme previdenziali od assicurative di assistenza specifica (compresi i concorsi alla spesa erogati dalle regioni) nonché nei casi in cui la spesa è a carico dello Stato, che provvede a ristorare il cittadino in forma indiretta mediante rimborso, la detrazione spetterà definitivamente *solo per la quota parte della spesa eventualmente [illegible] rimborsata*.
In merito alle condizioni di detraibilità delle spese sanitarie sostenute all'estero si riassumono qui di seguito alcune delle istruzioni fornite in materia dal Ministero con la circolare n. 9/87:

1. La detrazione può essere fruita anche se è [illegible] presentata domanda di rimborso. Qualora questo abbia luogo successivamente, la somma ricevuta dovrà essere inserita, secondo le regole generali, nella dichiarazione relativa all'anno in cui il rimborso [illegible] avvenuto, nell'apposito quadro [illegible] (v. **Oneri dedotti e successivamente rimborsati**).
2. Nel [illegible] che gli originali della documentazione siano stati allegati alla domanda di rimborso presentata [illegible] ministero della Sanità o alle regioni, occorre indicarlo nella dichiarazione dei redditi in cui la spesa è stata portata temporaneamente in detrazione, in modo da poter giustificare la mancata disponibilità degli stessi nell'eventualità di una richiesta da parte degli uffici finanziari.

3. Purché debitamente documentati, sono detraibili anche i ticket e le altre spese residue rimaste a carico del contribuente, nell'ipotesi in cui l'assistenza sanitaria venga erogata gratuitamente dalle strutture sanitarie del P[illegible] estero.

4. In caso di operazioni chirurgiche, la detrazione riguarda tutte [illegible] spese direttamente connesse, anche se attestate separatamente dai vari percipienti (ospedale [illegible] casa di cura, anestesisti, analisti, radiologi, infermieri specializzati, ecc.).
5. Ai fini della detraibilità delle spese, [illegible] è richiesta alcuna particolare attestazione di un medico italiano circa la necessità dell'intervento all'estero.
6. Secondo le regole generali, restano escluse le spese per operazioni di chirurgia estetica nonché quelle che attengono al comfort e ai bisogni non essenziali del malato: ad esempio l'uso di telefono e televisore o il pernottamento di congiunti. Sono anche escluse [illegible] spese di viaggio o di trasporto, le spese di soggiorno estranee al ricovero, quelle delle persone che accompagnano il malato.

7. Le spese per i medicinali potranno essere portate in detrazione, con i consueti limiti (v. **Spese sanitarie**) solo [illegible] attestate da apposita prescrizione di un sanitario straniero in relazione ad una terapia da esso prescritta. L'ammontare della spesa potrà essere attestato dall'indicazione sulla ricetta del prezzo dei medicinali nella valuta di origine, munita di apposito timbro o altro "segno distintivo" del venditore.

8. Per quanto riguarda la determinazione del controvalore in lire da porre in detrazione, si deve fare riferimento al corso dei cambi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale con riguardo al giorno in cui la spesa è stata effettuata.

Ticket sanitari: le spese per i **t.s.** [illegible] detraibili, [illegible] condizione che siano debitamente documentate. Occorrono la fotocopia della prescrizione medica nonché lo scontrino fiscale della farmacia, per i medicinali; la ricevuta fiscale del laboratorio o dell'ente sanitario, per le analisi e le radiografie (v. **Spese mediche**).

Giovedì 13 Maggio.

Giselle

e immagini

Il Balletto. Così vivo, così spettacolare. Vi sorprenderà.

Alessandra Ferri in una foto di Anthony Crickmay

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 1992-93

IL VOSTRO POSTO A TEATRO ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO.

Un'ora prima degli spettacoli della Stagione d'Opera (con esclusione della Prima rappresentazione) potete acquistare i biglietti di ingresso a L. 20.000 fino a esaurimento dei posti nel settore C.

I biglietti per Giselle sono in vendita presso la biglietteria del Teatro: Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242 Orario 13-18.30 da Martedì a Domenica e un'ora prima dello spettacolo

APPENDICE

I. LA MINIMUM TAX

TABELLA A

CONTRIBUTO DIRETTO LAVORATIVO

	Categorie	Importo
I	– Imprese senza dipendenti:	
	agricoltura (1)	21.000.000
	produzione [illegible] beni	24.500.000
	produzione [illegible] servizi (2)	21.000.000
	commercio	24.000.000
	trasporti	27.500.000
	altre attività	23.500.000
II	– Imprese con dipendenti:	
	agricoltura (1)	25.500.000
	produzione di beni	30.000.000
	produzione di servizi (2)	26.000.000
	commercio	29.000.000
	trasporti	31.000.000
	altre attività	28.500.000
III	– Professioni per lo svolgimento [illegible] quali è richiesto il diploma, anche [illegible] è previsto l'esame [illegible] abilitazione, ed altre che non richiedono titolo di studio	32.000.000
IV	– Professioni per lo svolgimento delle quali è richiesta la laurea anche se è previsto l'esame di abilitazione	40.000.000
V	– Professioni e attività per le quali è richiesta una particolare specializzazione e/o attrezzatura (3)	50.000.000

(1) Tale categoria si riferisce, per quanto [illegible] attività agricole, [illegible] quelle produttive di reddito di impresa di cui all'art. [illegible] del testo unico delle imposte sui redditi.
(2) La categoria «produzione [illegible] servizi» si riferisce alle imprese aventi per oggetto prestazione [illegible] servizi di cui [illegible] decreto [illegible] Ministro delle finanze del 17 gennaio 1992.
(3) Le professioni [illegible] per le quali è richiesta [illegible] particolare specializzazione e/o attrezzatura sono state individuate [illegible] decreto del Ministro delle finanze del 18 febbraio 1993.

Ai fini dell'applicazione della disposizione di cui all'art. 11-*bis*, comma 3, ultimo periodo, del D.L. n. [illegible] del [illegible] riguardi degli imprenditori individuali e degli eser[illegible] professioni, per i quali è stata accolta [illegible] domanda presentata ai [illegible] del medesimo comma, il reddito dichiarato deve risultare non inferiore a 12 milioni di lire, tenendo conto [illegible] disposizioni contenute nell'art. [illegible].

TABELLA B

[illegible]

Abruzzo	Campania	Sardegna
Basilicata	Molise	Sicilia
Calabria	Puglia	Umbria

CORRETTIVI [illegible]

Tipo di area	Regioni: Abruzzo, Umbria, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna (Tabella B)	Regioni: Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Marche, Lazio
Montane e rurali (abitanti inf. a 20.000 [illegible] ambulanti)	0,70	0,80
Urbane minori (abitanti tra i 20 ed i 100 mila)	0,80	0,90
Altre	0,90	–
Particolare rilievo urbane o [illegible] urbane (*)	–	1,10
Comuni con meno di 5.000 abitanti	0,60	0,60

(*) Le aree di particolare rilievo urbane o extraurbane in regioni diverse da quelle di cui alla tabella B dovranno [illegible] del Ministro delle finanze.
In sede di prima applicazione (periodo d'imposta [illegible]) tali aree [illegible] state individuate.

TABELLA [illegible] - COLLABORATORI FAMILIARI

[illegible]	IMPORTO	[illegible]
[illegible] tempo pieno conviventi	L. 20.200.000 per ciascun collaboratore	4
[illegible] tempo parziale o [illegible] conviventi	L. 11.500 per ora lavorata	[illegible]

TABELLA D - ASSICURAZIONI

	IMPORTO	COEFF.
Assicurazioni	Ammontare del premio annuo	10

TABELLA E - IMBARCAZIONI

	IMPORTO	COEFF.
1) Imbarcazioni da diporto di stazza lorda superiore a 3 t e fino a 50 t con propulsione a vela		
oltre 800 e fino a 900 cm	L. 5.000 a cm	7
oltre 900 e fino a 1.200 cm	L. 4.500.000 più L. 8.000 per ogni cm eccedente i 900	7
oltre 1.200 e fino a 1.500 cm	L. 6.900.000 più L.12.000 per ogni cm eccad. i 1.200	7
oltre 1.500 e fino a 1.800 cm	L. 10.500.000 più L. 12.000 per ogni cm eccad. i 1.500	8
oltre 1.800 cm	L. 14.100.000 più L. 14.000 per ogni cm eccad. i 1.800 e L. 10.000.000 per ogni unità di personale stagionale	8
2) Imbarcazioni [illegible] diporto di stazza lorda [illegible] superiore a [illegible] t [illegible] propulsione a [illegible]re di potenza superiore a 25 HP effettivi		
fino a 900 cm	L. 4.000.000 più L. 28.000 per ogni cm eccedente i 800 più L. 20.000 per ogni HP che superi [illegible] potenza (espressa [illegible] HP effettivi) pari a cinque volte il quadrato [illegible] lunghezza della imbarcazione (espressa in metri)	5
oltre 900 e fino a 1.200 cm	L. 12.400.000 più L. 13.500 per ogni cm eccedente i [illegible] più L. 20.000 per ogni HP che superi una potenza (espressa in HP effettivi) pari a cinque volte il quadrato della lunghezza della imbarcazione (espressa [illegible] metri)	5
oltre 1.200 e fino a 1.400 cm	L. [illegible] più L. 40.000 per ogni cm eccedente i 1.200 più L. 20.000 [illegible] ogni HP che superi una potenza (espressa in HP effettivi) pari a cinque volte il quadrato della lunghezza [illegible] imbarcazione (espressa in metri)	6
oltre 1.400 [illegible]	L. 24.450.000 più L. 40.000 per ogni cm eccedente i 1.400 più L. 20.000 per ogni HP [illegible] superi una potenza (espressa [illegible] HP effettivi) pari a cinque volte il quadrato [illegible] lunghezza della imbarcazione (espressa in metri) e L. 10.000.000 per ogni unità di per[illegible] stagionale	7
[illegible] Navi di stazza superiore a 50 t	L. [illegible] più L. 1.200.000 per ogni tonnellata eccedente le [illegible] più L. 10.000.000 per ogni unità di personale stagionale	4
4) Navi [illegible] imbarcazioni da diporto con propulsione [illegible] vela o [illegible]re in locazione per periodi [illegible] superiori, complessivamente, a tre mesi dell'[illegible]	L'ammontare [illegible] canone pattuito	quelli dei precedenti P. 1) 2) 3)

I costi relativi al personale non stagionale, cioè imbarcato per più di tre mesi nell'anno, [illegible] oggetto [illegible] valutazione da parte dell'ufficio.
[illegible] ammontari risultanti dall'applicazione dei coefficienti agli importi indicati per le navi e imbarcazioni da diporto con propulsione a vela [illegible] a motore sono ridotti [illegible] per anno, fino ad [illegible]simo del 40%, [illegible] terzo [illegible] successivo a quello di prima immatricolazione.

TABELLA F - CAVALLI

	IMPORTO	COEFF.
1) Cavalli [illegible] in proprio		
cavalli da corsa	L. 9.000.000	7
[illegible] da equitazione	L. 6.000.000	6
2) Cavalli a pensione		
cavalli da corsa	L. 18.000.000	7
cavalli da equitazione	L. 10.000.000	6

TABELLA G - AEROMOBILI

	IMPORTO	COEFF.
1) Aerei da turismo		
fino a 100 HP	L. 281.000 x ora di volo	[illegible]
da 101 a 150 HP	L. 303.000 x ora di volo	[illegible]
da 151 a 200 HP	L. 371.000 [illegible] ora di volo	8
da 201 a 250 HP	L. 409.000 x ora di volo	8
da 251 a 300 HP	L. 460.000 x ora di volo	8
[illegible] 301 a 450 HP	L. 550.000 x [illegible] di volo	9
[illegible] a 600 HP	L. 753.000 x [illegible] volo	[illegible]
2) Elicotteri da turismo		
fino [illegible] 150 HP	L. 424.000 [illegible] ora di volo	9
da 151 a 300 HP	L. 580.000 x ora di volo	9
3) [illegible] e motoalianti	L. 110.000 x ora di volo	7
4) Ultraleggeri e deltaplani a [illegible]		
fino a [illegible] HP	L. 50.000 x [illegible] volo	7
da 51 a 100 HP	L. 70.000 x ora di volo	7
superiori a 100 HP	L. 100.000 x ora di volo	7

Gli aerei con potenza superiore a [illegible] HP, quelli con motore a reazione e gli elicotteri con potenza superiore a [illegible] HP sono oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio.
Per gli aerei e gli elicotteri da turismo appartenenti ad aeroclub, l'importo è ridotto del 30%.

III. IL CONDONO

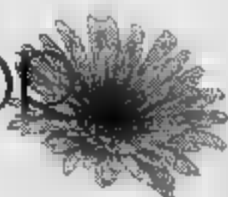
[illegible] DELLE SITUAZIONI [illegible] FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE

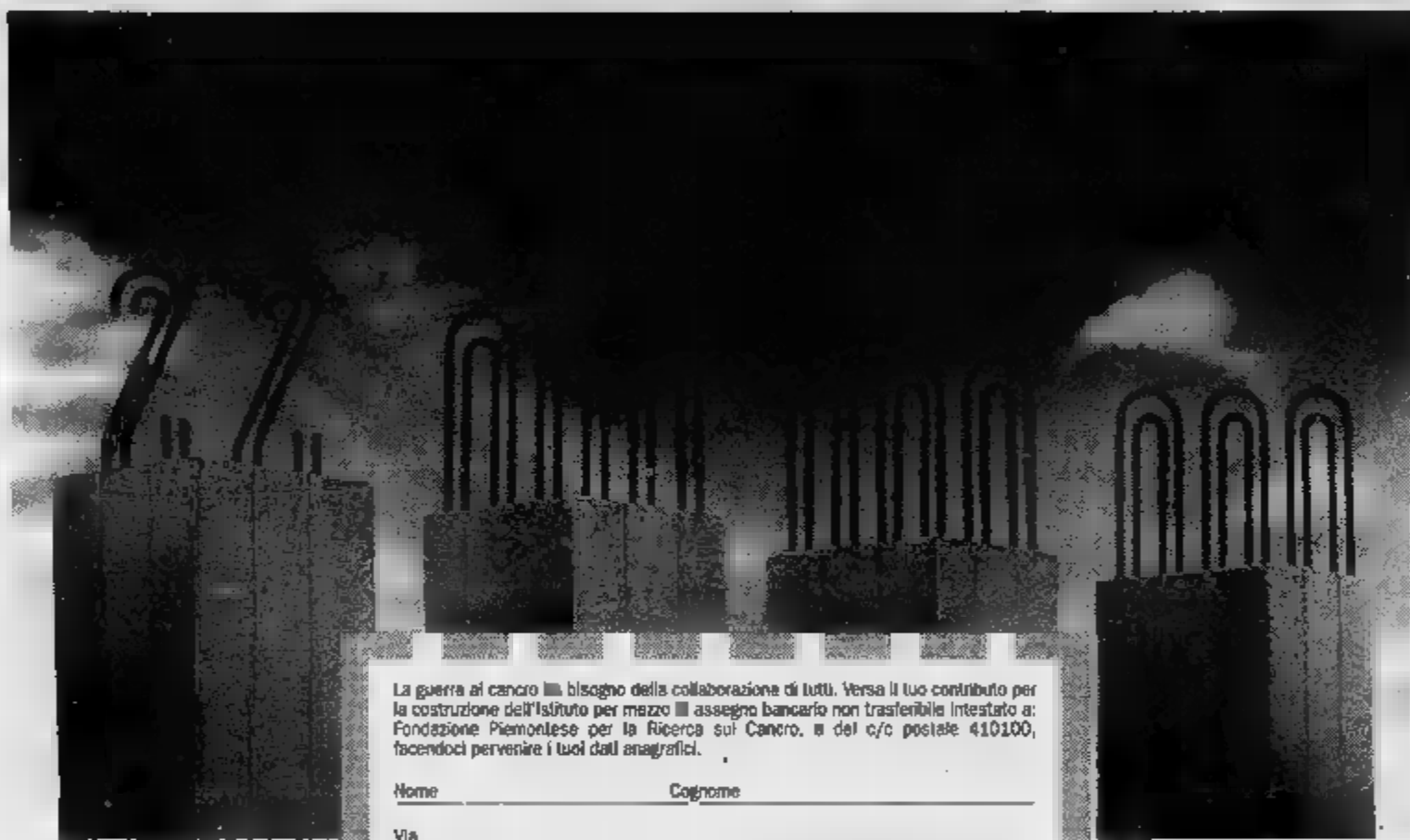
Situazione	Modalità	Effetti	Adempimenti del contribuente	Modalità di versamento
Anni accertati	- estinzione della controversia	chiude ogni rapporto tributario con l'ufficio [illegible] organi del contenzioso	- presentare la dichiarazione [illegible] su apposito modello - spedire per raccomandata senza ricevuta di ritorno - entro il 20 giugno 1993	- delega ad azienda di credito - versamento al concessionario della riscossione - direttamente - tramite c/c postale
	- integrativa semplice	la controversia prosegue relativamente alla differenza [illegible] l'imponibile accertato e quello risultante dalla dichiarazione integrativa		
Anni non accertati	- definizione automatica	chiude ogni rapporto tributario [illegible] l'ufficio ad eccezione degli eventuali accertamenti relativi ai redditi soggetti a tassazione separata se, relativamente ad essi, il contribuente avendone la facoltà [illegible] abbia optato per la [illegible] ordinaria [illegible] dichiarazione originaria	»	»
	- integrativa semplice	resta aperta la possibilità di accertamento d[illegible] parte dell'ufficio	»	»

DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE TRIBUTARIE IN [illegible] DI IMPOSTE INDIRETTE DIVERSE DALL'IVA

Situazione [illegible] pratica	Adempimenti del contribuente entro il 20-6-1993	Effetto	Modalità di pagamento
Controversie di valutazione pendenti (alla data del 30/9/91 non deve essere intervenuta decisione non più impugnabile)	- presentare istanza su carta semplice in duplice copia una all'Ufficio e una [illegible] Commissione Tributaria	Definizione della controversia	Versamento all'Ufficio del registro entro 60 giorni [illegible] notifica dall'avviso [illegible] liquidazione
Controversie [illegible] valutazione pendenti all'1/1/92 per accertamenti di valore effettuati per omissione di richiesta di accatastamento	- presentare istanza di attribuzione della rendita catastale all'Ufficio del registro	Valutazione automatica dell'immobile	
Altre controversie pendenti [illegible] [illegible] 30/9/91 – controversie [illegible] valutative – controversie su applicazione [illegible] sovrattasse e pene pecuniarie per tardiva registrazione di atti e denuncie	- presentare istanza in carta semplice in duplice copia una all'Ufficio e [illegible] alla Commissione Tributaria	Definizione della controversia	Versamento all'Ufficio del registro entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso [illegible] liquidazione
Violazioni in materia di **tasse automobilistiche**	- presentare istanza di definizione all'Ufficio [illegible] registro competente (in base [illegible] residenza d[illegible] proprietario del veicolo) - allegare l'attestazione del pagamento	Eliminazione dell'irregolarità	Versamento sul conto corrente po[illegible] o intestato [illegible] A.C.I. Tasse automobilistiche anni precedenti - Roma
Violazioni alle **tasse [illegible] [illegible] [illegible] governative**	- presentare [illegible] di definizione all'Ufficio del registro competente (in base al domicilio fiscale del contribuente)	Eliminazione dell'irregolarità	Versamento sul conto corrente postale intestato a: Ufficio del registro per le tasse e concessioni governative di Roma
Violazioni all'**imposta [illegible] bollo**	- presentare istanza [illegible] definizione a qualsiasi Ufficio del registro - allegare [illegible] [illegible] posti [illegible] [illegible] in violazione al tributo	Eliminazione dell'irregolarità	Versamento all'Ufficio del registro contestuale alla domanda

IV. I CENTRI DI SERVIZIO

Centri di servizio	C.a.p.	Indirizzo	Telefono	Competenze regionali o provinciali
BARI	70100	Via Gentile, 52/B	080/256111	Puglia e Basilicata
BOLOGNA	40100	Via Marco Polo, [illegible]	051/208111	Emilia-Romagna
GENOVA	16100	Via Morego (Balzaneto)	010/73001	Liguria
MILANO	20100	Via M. [illegible] Vascello, 14	02/50771	Milano e provincia
PALERMO	90139	Via Trabucco, 123/M	091/6887961	Sicilia
PESCARA	65100	Via Rio Sparto, 52/B	085/5771	Abruzzo, Marche [illegible] Molise
ROMA	00100	Via F. Depero (La Rustica)	06/229311	Lazio
SALERNO	84100	Via Fangarielli	089/302602	Campania e Calabria
TORINO	10093	Strada [illegible] Berlia, 20 - Collegno (Torino)	011/71881	Piemonte e Valle D'Aosta
TRENTO	38100	Viale Verona, 187	–	Trentino-Alto Adige
VENEZIA	30100	Via G. de Marchi, 16 - Venezia-Mestre	041/5380804	Veneto e Friuli-Venezia Giulia

VIVERE
nel
VERDE
rassegna di ambiente giardini edilizia

IL PIEMONTE HA GETTATO LE FONDAMENTA DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO.

La guerra al cancro [illegible] bisogno della collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo [illegible] assegno bancario non trasferibile intestato a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, [illegible] del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________

Citta' ____________ Tel. ____________

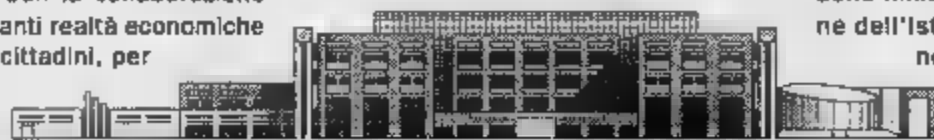
[illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

NON GETTIAMO LA SPUGNA.

LA GUERRA [illegible] CANCRO CONTINUA.

Nella guerra al [illegible] il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza: [illegible] prima, grande vittoria che [illegible] consentito [illegible] raccogliere 22 miliardi [illegible] lire fra gli abitanti del Piemonte. Grazie a questi, sui 270.000 mq che a Candiolo erano già stati acquistati dalla Fondazione Piemontese per [illegible] Ricerca sul Cancro, sono iniziati i lavori [illegible] costruzione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. Oggi questo ambizioso progetto, che comprende laboratori all'avanguardia, strutture diagnostiche [illegible] terapeutiche sofisticate, reparti di degenza e day hospital, sta diventando realtà. Con la collaborazione [illegible] tutti, dalle più importanti realtà economiche del Piemonte [illegible] privati cittadini, per essere al più presto [illegible] disposizione di tutti.

NON FERMIAMOCI.

Alle porte del nostro capoluogo, proprio [illegible] centro di una rete di collegamenti stradali, [illegible] già stata posata la prima pietra dell'Istituto per la Ricerca [illegible] la Cura del Cancro. L'ala diagnostica ne costituirà [illegible] cuore, infatti una diagnosi tempestiva è tuttora l'arma più efficace contro il cancro. Se oggi, grazie all'impegno [illegible] alla collaborazione di tutti, abbiamo già raccolto 22 miliardi di lire, sappiamo che per costruirla ne servono molti [illegible] più. [illegible] che dobbiamo affrettarci, perché ogni [illegible] 15.000 persone si ammalano di cancro in Piemonte. [illegible] mondo sono milioni. Ultimare la costruzione dell'Istituto oggi [illegible] solo questione di tempo e denaro: non fermiamoci adesso. Contribuiamo tutti.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/83.98.828 - 83.98.866

[illegible] collaborazione con Specchio dei Tempi

INDICE ANALITICO

NAZIONALE

LA STAMPA

ANNO 127. N. 129 MERCOLEDI' 12 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

GORBACIOV E LA BOSNIA

EUROPA BATTI UN COLPO

DOPO il voto del Parlamento dei serbi di Bosnia la situazione si è indubbiamente aggravata. Ma occorre mantenere il sangue freddo. Il piano Vance-Owen resta, allo stato attuale, la soluzione migliore finora elaborata. Bisogna riconoscere ai due statisti di avere agito con competenza e pazienza, decisione e duttilità. Non è una soluzione ideale, ma è una base da cui partire per fermare la guerra e proseguire verso un regolamento politico duraturo.

Ora ci si deve preparare a nuove, difficili prove per realizzarlo. L'incendio dev'essere spento e noi purtroppo siamo ad agire come pompieri. Sorge la domanda: e se il piano Vance-Owen non sarà realizzabile, che fare? La mia risposta è questa: cercare una nuova variante, cercare, cercare ancora. Le sanzioni, le pressioni, economiche, politiche, morali, sono in linea di principio accettabili, in linea pratica necessarie. Purché - com'è avvenuto purtroppo più d'una volta - non siano dirette tutte contro una sola parte, contro la Serbia.

Se non si punta a contemperare tutti gl'interessi in gioco, una soluzione non la troveremo. Ogni altra prospettiva aggraverà la guerra. Per non parlare delle assurde suggestioni di un'escalation delle misure di forza, dei bombardamenti. E' una follia. Guai a seguire i consigli di coloro che pretendono di tagliare il nodo con la spada. Magari espressi in buona fede, con l'intenzione di porre fine agli orrori che vediamo ogni giorno. Non funzionerebbero. L'ex Jugoslavia non può essere considerata un poligono sperimentale per provare se la comunità internazionale riesce a costringere popoli accecati a non massacrarsi tra di loro.

E' giusto, necessario, che la Russia partecipi al piano di pace. E' importante perché noi siamo interessati alla pace e a un nuovo ordine europeo e mondiale, e perché corrisponde ai nostri interessi di Stato. Ma non perché - come certe forze a Mosca dicono

Michail Gorbaciov A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Arrestati l'ex segretario amministrativo del pci Pollini e un manager delle Coop

Mani pulite, il ciclone sul pds

Il partito: non c'entriamo, fiducia nei giudici

ROMA. Tangentopoli è arrivata alle Botteghe oscure. Fausto Bartolini, ex direttore del «Consorzio nazionale della cooperazione delle costruzioni» e Renato Pollini, ex tesoriere del pci, in carica dall'82 all'89 sono in carcere con l'accusa di corruzione. Achille Occhetto è ad Aix en Provence per un convegno della sinistra europea. Replica con poche parole: «La segreteria del pds ribadisce la totale estraneità del partito al sistema delle tangenti e della corruzione». Con un'esortazione: piena fiducia nella Magistratura, ma che si faccia presto.

Sono le confessioni di Giulio Caporali, ex amministratore delle ferrovie, poi espulso dal partito con lo scandalo delle «lenzuola d'oro», a far emergere il ruolo del pci-pds nella spartizione delle mazzette e degli affari.

Il 20 per cento degli appalti ferroviari dovevano finire a cooperative rosse - ha raccontato Caporali -, e questo non doveva dimenticarsi delle esigenze economiche del partito».

Ceccarelli, A. Mazzolini e F. Poletti ALLE PAGINE 2-3

Il segretario del pds, Achille Occhetto, con Massimo D'Alema

La mazzetta all'Università

Roma, miliardi a dc, psi e msi In carcere anche uno studente

ROMA. I magistrati di «Mani pulite» sono arrivati all'università, e hanno trovato molto lavoro. 24 ordini di custodia per tangenti da oltre dieci miliardi di lire versate per gli appalti concessi dall'ateneo, in particolare del Policlinico. Lavori di ristrutturazione, a volte previsti già nei progetti iniziali, sui quali sono state pagate «mazzette» fino al 15 per cento del valore delle opere. Un affare al quale avrebbero partecipato, secondo le confessioni di un imprenditore «pentito», almeno tre partiti: dc, psi e msi. Tra le persone in cella spicca il nome di Aldo Rivela, presidente della commissione Patrimonio, legato agli ambienti del «Movimento popolare»; e quello di Savino Strippolo, ex-direttore amministrativo della «Sapienza», ora al ministero dell'Università.

C'è anche uno studente, Antonio Nicola Donato, componente del consiglio di amministrazione nell'anno accademico 1988-'89. La maggior parte dei nomi sono stati fatti ai magistrati da Aldo Morelletto, un piccolo imprenditore già nella «Mani pulite» milanese ed esecutore, con la sua ditta, di alcuni lavori di ristrutturazione nell'ateneo romano. Morelletto ha raccontato la Tangentopoli universitaria negli anni 1988-1991, spiegando che gli appalti inferiori al miliardo e mezzo venivano assegnati a licitazione privata, sempre alle stesse imprese, da Strippolo.

G. A PAGINA 6

GLI ITALIANI E LE TASSE

IL CITTADINO SPREMUTO E BEFFATO

NELLE prossime settimane milioni di italiani si troveranno a fare una lunga serie di spiacevoli esperienze in tema di imposte. A causa della minimum tax, larghi strati di lavoratori autonomi dovranno pagare più di quanto non fossero abituati a fare. La maggiorazione delle aliquote e la riduzione degli oneri deducibili imporranno ai lavoratori dipendenti, dagli operai agli insegnanti ai managers, un cospicuo aumento dell'Irpef rispetto agli anni precedenti. Particolarmente dolorosa si rivelerà l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che si dovrà d'or innanzi pagare ogni anno in misura ben superiore all'Isi, l'imposta straordinaria pagata nel '92. E qui molti scopriranno che il loro alloggetto, acquistato a forza di sacrifici decenni addietro, costerà loro - in forma di Ici - un buon mese di stipendio, perché attorno ad esso il mercato ha fatto salire alle stelle il valore degli immobili, e lo Stato, astutamente, vuol colpire questi e non il reddito del proprietario, anche se quest'ultimo fosse nel frattempo addirittura diminuito.

Quali effetti potranno avere sul comportamento degli italiani tali sgradite esperienze fiscali? E' scontato che aumenterà la protesta generica contro uno Stato che mostra di essere in misura sempre maggiore un esattore implacabile e un dissipatore monumentale di pubblico denaro. Il risentimento contro il sistema delle tangenti raggiungerà più alti livelli, perché crescerà il numero di coloro che vedono nelle tangenti uno dei modi perversi in cui finiscono i soldi prelevati dal fisco sui loro redditi. Parimenti scontato è l'aumento del lavoro nero, dei secondi lavori, delle mille forme di economia sommersa; così come si possono prevedere autentiche esplosioni di furore verso il percorso di guerra burocratico che il contribuente è obbligato ad affrontare semplicemente per compilare la dichiarazione dei redditi.

Ma è anche possibile che un certo numero di cittadini si metta a ragionare più lucidamente di quanto non abbia fatto finora sui rapporti tra gli oneri fiscali che uno sopporta, e quel che può e deve legittimamente attender-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAGINA 2 QUARTA COLONNA

Le nuove norme ai manager del gruppo: se ricevete pressioni illecite avvisateci subito

La Fiat: licenziato chi pagherà tangenti

Il vertice di corso Marconi approva il codice etico

TORINO. Il «codice etico di comportamento negli affari» in casa Fiat è diventato realtà. Il consiglio di amministrazione dell'azienda, presieduto da Giovanni Agnelli, lo ha approvato ieri durante una riunione convocata appositamente su questo argomento e che, di fatto, ha spostato a fine mese la consueta seduta per l'approvazione del bilancio '92.

Il «codice» è destinato «a tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con qualunque società del Gruppo»: «Qualsiasi dipendente - si legge nel documento - non deve promettere o versare somme o beni in natura di qualsiasi entità o valore a qualsiasi pubblico funzionario per promuovere o favorire interessi di una o più società del gruppo». Pena: il licenziamento.

Chi subisce eventuali «pressioni illecite» è invitato ad avvertire subito i propri vertici aziendali.

Bruno Manacorda A PAG. 5

Senato, Ciampi in difficoltà

Trenta dc minacciano l'astensione Ma Martinazzoli: «Piena fiducia»

di Augusto Rapisarda A PAGINA 4

Lei ha l'Aids, nozze annullate

Belluno, il marito vince la causa E' la prima sentenza in Italia

di Claudio Lollo A PAGINA 10

«Sui motorini anche in due»

Per la Cee codice da cambiare No del governo: il divieto rimarrà

Luigi Sugliano A PAGINA 13

GIANNI VATTIMO

«Il tramonto di un'epoca»

«L'approvazione del codice etico della Fiat significa che è finita un'epoca: non solo per il sistema politico, ma anche per il mondo imprenditoriale che ne accettava le pretese tangentizie».

A PAGINA 5

Denunce archiviate

Assolto Cossiga «Non tradì la Costituzione»

ROMA. Una sequenza mozzafiato: ieri Francesco Cossiga viene «assolto» dalle accuse di alto tradimento e attentato alla Costituzione e il Paese potrebbe avverarsi il suo sogno presidenzialista. Il grande nemico democristiano, D'Onofrio, proporrà ai 206 deputati di una proposta di referendum sulla Repubblica presidenziale.

A PAGINA 8

Premiata la trasmissione tv che da cortigiana di Andreotti e Craxi è passata con Di Pietro

Una Rivoluzione da «Saluti e baci»

NELL'ANNO della «rivoluzione italiana» il popolo televisivo - l'assemblea permanente che ogni sera si riunisce per condannare al telecomando l'ancien régime - ha eletto trasmissione dell'anno «Saluti e baci». Ovvero la più laida, antica, eterna riedizione della satira di regime mai prodotta dal trasformismo comico all'italiana. Il verdetto è sacrosanto. Dati alla mano, mai premio fu più giusto. «Saluti e baci» è stato a un tempo nella stagione '92-'93 il programma più seguito (dieci milioni in media), il più gradito, il più visto e il più votato dal lettorato di Tv Sorrisi e Canzoni, che naturalmente è il settimanale più venduto. Un bel bagno di maggioranza. Senza contare che, dopo l'abrogazione di «Fantastico», si tratta dell'unico grande show di produzione nazionale, non importato o scopiazzato dal mercato estero. E quindi il trionfo del teatrino degli italianissimi Pippo Franco e Oreste Lionello all'annuale americanata del Telegatto è da considerarsi sindacalmente e politicamente corretta.

E' chiaro che di fronte a un verdetto referendario di tali dimensioni, ogni discorso critico decade. L'Auditel, il Telegatto, la tv stessa sono strumenti di democrazia diretta. Danno alla gente ciò che la gente vuole.

«Saluti e baci» è figlio dell'avanspettacolo e fratellastro di «Biberon» e di «Crème Caramel», trasmissioni dell'anno negli anni precedenti. Erano state per un certo periodo le passerelle preferite della nomenclatura italiana. Giulio Andreotti e Bettino Craxi, tramite il messo Intini, vi partecipavano con aria benedicente, contenti di farsi sfottere, però tanta simpatia, da Pippo Franco e soci. Divertiti di riconoscersi nei patetici sosia, che alla fine della recita, come tremuli saltimbanchi, avrebbero chiesto la grazia di farsi ritrarre accanto all'originale per la foto ricordo. Una passerella gradita e perfino ambita. Il pds sollevò addirittura un caso politico per esservi ammesso nel rispetto del fino ad allora sconosciuto Cencelli della satira da seraco costituzionale».

Con il cambio di stagione, l'Italia da Biberon si è adattata. Autori, attori, sosia, ballerine e dieci milioni di spettatori - l'ultimo zoccolo duro - sono rimasti gli stessi. Ma hanno mutato fede, linguaggi, battute. Pippo e Oreste sono diventati giacobini, distinguono bene fra patrioti e sospetti, le sole categorie che sopravvivono a una rivoluzione. Si sganasciano invocando la galera per i ladroni, hanno infilato la coppola ad Andreotti e rivestito e strisce il finto Craxi e non vedono l'ora di travestire Occhetto da Papillon. Il solo politico onesto, invitato in studio tra gli sghignazzi, è il due mancheriani. La «Pasticceria Italia» è il «Manicomio Italia» e al centro della scena è arrivato una pingue e cupa controfigura di Antonio Di Pietro. In subordine e in attesa di ulteriori sviluppi, s'agitano le carezzevoli caricature di Mariotto Segni e Umberto Bossi. Se ora questa la risata destinata a seppellire il regime, quelli del '68 potevano dircelo prima.

Curzio Maltese

OGGI

di Guido Ceronetti

Oh, s'io fusse sanese come io so', e avessi figliuoli come non ho, io farei di loro quello ch'io vi dirò; che come e' fussero in età di tre anni, subito gli manderei fuori codesta appestata Italia, né mai tornassero infin non avessero almeno cinquant'anni.

San Bernardino da Siena
Prediche, sec. XV

Nel capannone-trappola dove si costruiscono giocattoli c'erano 1600 persone

Strage nella fabbrica delle bambine

Rogo a Bangkok, centinaia di operaie arse vive

BANGKOK. Dodici ore al giorno per mettere assieme i pezzi delle bambole, a 30 gradi di temperatura, per tre dollari. Uno stabilimento senza estintori, senza uscite di sicurezza. La grande fabbrica di giocattoli alla periferia di Bangkok è diventata una trappola di fuoco per 1600 operai, quasi tutte donne, tra cui molte bambine. Le porte non si sono aperte, il pavimento su cui si ammucchiavano per cercare scampo è crollato. A centinaia sono morti vivi, schiacciati dalle macerie e precipitando nel vuoto. S'aggrava di ora in ora il bilancio dell'incendio scoppiato l'altro ieri nella fabbrica thailandese, quasi un segno della faccia oscura del grande boom economico dell'Oriente, che nasconde condizioni di sfruttamento e pericolo. Finora sono stati recuperati 213 cadaveri, ma le vittime potrebbero essere molte di più.

SERVIZIO A PAGINA

Il ciclone, annunciato, si abbatte sul pds: in carcere anche manager coop

Arrestato l'ex tesoriere del pci

Attonito Achille Occhetto: il pds è totalmente estraneo
Pollini, [illegible] carica dall'82 all'89, coinvolto da Caporali

[illegible] Fischia il [illegible] delle tangenti, e per il pds l'ultima [illegible] San Vittore. Finiscono in carcere per «Mani pulite» Fausto Bartolini, ex direttore del «Consorzio nazionale della cooperazione delle costruzioni» [illegible] Renato Pollini, ex tesoriere [illegible] pci, in carica dall'82 all'89. Corruzione, l'accusa dei giudici.

Ammutolito, Achille Occhetto. Da Aix-en-Provence dove si trova per un convegno dei socialisti europei, il segretario del pds rimanda ad [illegible] comunicato della segreteria del partito. E [illegible] 16.30, via fax, esce la nota. Poche righe e un unico concetto: «La segreteria [illegible] pds ribadisce la totale estraneità del partito al sistema delle tangenti [illegible] della corruzione». A fianco un'esortazione: piena fiducia nella Magistratura, ma che si faccia presto.

Anche dal «Conaco», venti coop rosse in attività dal '77, appalti pubblici a tutto campo, viene [illegible] commento all'arresto dell'ex dirigente: «Riteniamo che il geometra Bartolini avrà modo di chiarire la [illegible] posizione, d'altra parte sempre istituzionalmente corretta negli anni in cui ha operato all'interno del Conaco».

No, [illegible] è un fulmine a ciel sereno quello che si [illegible] abbattuto su Botteghe Oscure. Un [illegible] fa era toccato ai «miglioristi» Carnevale, Soave, Li Calzi. Tangenti sulla metropolitana [illegible] su appalti locali. Poca cosa, allora. Qui è diverso. In cella [illegible] tempo c'è il compagno Primo Greganti. E adesso [illegible] arrivano altri due. Ad accusarli sono i verbali di un altro ex manager rosso.

Dalle confessioni di Giulio Caporali, [illegible] amministratore delle ferrovie, poi espulso dal partito con lo scandalo delle «lenzuola d'oro», emerge il ruolo del pci prima, e del pds poi, nella spartizione degli affari e delle mazzette.

Racconta ai magistrati Giulio Caporali: «Pollini mi chiese di trovare qualche soluzione per il risanamento del bilancio dell'Unità. [illegible] disse anche dell'esigenza di avere liquidità per affrontare le spese per le varie campagne di promozione dell'immagine del partito».

Esposto [illegible] problema, trovata la soluzione: il [illegible] degli appalti ferroviari dovevano finire a cooperative rosse, e queste «non dovevano dimenticarsi delle esigenze economiche del pci». Conferma l'ex manager [illegible] delle Fs davanti ai giudici: «Ho avuto riscontro degli avvenuti pagamenti [illegible] da Pollini sia da rappresentanti delle cooperative».

Affermazioni precise, pesantissime, che hanno convinto il pubblico ministero Tiziana Parenti, che si occupa del filone cooperative, a chiedere i mandati di cattura.

Sì, ma quanti soldi sono entrati nelle casse del partito attraverso le cooperative rosse? Fanno i conti i giudici, e appalto per appalto cercano le prove dei finanziamenti illeciti. In Italia e all'estero.

E' [illegible] [illegible] compagno Caporali a raccontare del conto aperto alla banca Girozentral di Vienna dove, almeno una volta e quanto lui sa, finirono soldi [illegible] di tangenti: duecento [illegible]lioni. Allora a pagare fu Alessandro Marzocco della Socimi, appalti ferroviari anche quella volta.

Sapeva tutto Renato Pollini. Ed è sempre Caporali a raccontare che gli estremi di quel conto austriaco da dare all'imprenditore gli ven[illegible] consegnati, in busta chiusa, dall'allora tesoriere del partito.

E adesso la palla passa a Pollini e a Bartolini, chiusi in cella al sesto raggio, lato B, primo piano, del carcere di San Vittore. Seguiranno anche loro la linea Primo Greganti? [illegible] in cella e accuse respinte come l'ex funzionario del conto svizzero Gabbietta?

Cinque ore, fino alle 21, [illegible] durato l'interrogatorio di Fausto Bartolini davanti ai giudici Ghitti [illegible] Parenti. Cinque ore di domande secche, richieste di spiegazioni, precisazioni, puntualizzazioni. Cinque ore in cui l'ex manager delle cooperative edili ha tenuto banco ai due giudici.

Dice l'avvocato Nerio Diodà, lo stesso che difese Mario Chiesa, primo socialista eccellente di Tangentopoli, [illegible] adesso difenso[illegible] [illegible] Bartolini: «Al mio assistito non viene contestato un fatto specifico. Adesso non voglio entrare nei particolari, aspettiamo il confronto con Caporali».

E alle 16 di oggi, i due compagni di un tempo si troveranno di nuovo faccia a faccia. Dentro a San Vittore.

Fabio Poletti

A ITALIA RADIO

La «base»: è tutta colpa di Berlusconi

ROMA. L'arresto di Pollini? Tutta colpa di Berlusconi. A caldo, la base del pds reagisce così, incanalando i suoi furori contro il grande nemico esterno. Italia Radio, venti e trenta, filo diretto fra i compagni ascoltatori e Davide Visani, il coordinatore della segreteria del partito, collegato da Botteghe Oscure.

La prima telefonata detta la linea. E' Annamaria da Roma e se [illegible] prende con Fede. «Nel Tg4 h[illegible] [illegible] [illegible] confronto le immagini [illegible] Andreotti con quelle di Pollini. Ha detto che pci e pds [illegible] la stessa cosa, che il segretario è sempre lo stesso. Una vergogna. Ha tirato in ballo persino la sorella di Occhetto». Visani ammette di non aver visto il Tg4, ma si indigna lo stesso, per solidarietà.

La seconda telefonata arriva da Padova e allarga il tiro: altro che iniziativa isolata di Fede, «questo [illegible] un attacco delle [illegible] reti Fininvest [illegible] anche delle radio collegate. Bisogna querelare». Visani concorda, compiaciuto: «Sì, i tg berlusconiani sono proprio faziosi». Al telefono, adesso, c'è il signor Nevio. Parla di «campagna diffamatoria orchestrata [illegible] Berlusconi» [illegible] ringrazia Occhetto prr aver «rinnovato il pci». Infine, il compagno Aldo, che chiama dal raccordo anulare col telefonino: «Vogliono fare [illegible] ogni erba un fascio, metterci con i ladroni...».

Salta la linea. «C'è stata un'interferenza - spiegano dalla regia -. Chissà, forse [illegible] voluta, ma fermiamoci qui, senza fare dietrologie». Sì, fermiamoci, che è meglio. [m. g.]

A sinistra Renato Pollini ex tesoriere del pci dal 1982 all'89
A destra Giulio Caporali ex amministratore delle ferrovie poi espulso dal partito con lo scandalo delle «lenzuola d'oro»

Un «duro»

Nel partito e in Senato

DALLA REDAZIONE

Anche Renato Pollini, ex segretario amministrativo ed ex vicepresidente dei senatori di Botteghe Oscure è stato travolto dal ciclone Ferrovie, uno dei tanti rivoli [illegible] cui [illegible] dipana l'inchiesta Mani pulite. Con l'arresto [illegible] ieri, dunque, si alza il tiro all'in[illegible] del pds. Pollini, infatti, [illegible] stato responsabile della sezione amministrativa del pci (sezione Lavoro del Comitato centrale) per cinque anni e mezzo, dall'aprile [illegible] all'ottobre 1987.

Pollini, sessantotto anni, [illegible] stato senatore del pci per due legislature - dal 1983 [illegible] [illegible] - ricoprendo anche il ruolo di vicepresidente dei senatori del partito. Nel 1989 ha lasciato la presidenza della Finanziaria milanese «Soficom», sollevando la questione di incompatibilità con la propria carica parlamentare. Venne, dunque, sostituito nel consiglio di amministrazione, anche se non con la [illegible] responsabilità, [illegible] Primo Greganti, l'uomo su cui [illegible] mesi pende l'accusa di essere uno dei cassieri occulti di Botteghe oscure. Il [illegible] giugno [illegible] 1991 la «Soficom» riesaminò la questio[illegible] [illegible] incompatibilità sollevata da Pollini: di conseguenza l'ex segretario amministrativo del pci vi rientrò [illegible] presidente all'uscita di Primo Greganti.

Pollini risiede a Grosseto, la [illegible] città natale. Del capoluogo toscano è [illegible] degli uomini politici più in vista, essendone stato sindaco per diciannove anni, dal 1951 al 1970. Da quell'anno in poi iniziò [illegible] sua [illegible] fuori dei confini cittadini. Una carriera che gradualmente, senza tra[illegible] alcuna delle tappe intermedie, lo ha portato a Palazzo Madama. Dopo [illegible] lasciato la poltrona [illegible] primo cittadino di Grosseto, infatti, nei dieci anni successivi, fino al 1982, [illegible] passa[illegible] al Consiglio regionale dove ha ricoperto [illegible] giunta la carica di assessore alle Finanze.

A quel punto è arrivato il gran salto sulla scena politica nazionale. E' stato eletto senatore per il pci il 26 giugno 1983 nel collegio di Grosseto con 62.863 voti, entrando [illegible] far parte della commissione Finanze [illegible] Tesoro [illegible] Palazzo Madama. E' stato rieletto senatore il 15 giugno 1987, nello stesso collegio [illegible] 60.631 voti, ottenendo l'incarico [illegible] vicepresidente dei senatori del pds.

Nel congresso della svolta, quello del 1991, Pollini si schierò [illegible] [illegible] seconda mozione, quella di Natta, Tortorella e Ingrao.

INTERVISTA

LA SINISTRA [illegible] IL TABU'

Serra: «Ora si venda tutto anche Botteghe Oscure»

Michele Serra
A sinistra, Primo Greganti il «compagno G»
Sotto, Mario Chiesa

«Non bisognava scendere a patti col sistema tangenzitio pur di mandare avanti la baracca»

ROMA

ENO che non era soltanto un'orgia [illegible] cellulari e di capetti griffati, [illegible] vacanze miliardarie [illegible] [illegible] vecchietti angariati da mariuoli. Facile sparare sui degenerati Anni Ottanta quando nel calderone [illegible] Tangentopoli ci [illegible] a finire i simil-yuppies nostrani [illegible] l'orologetto di marca. Ma nel giorno in cui nel malaffare nazionale vengono coinvolti i nomi dei puri e duri, che fa, [illegible] reagisce, con che animo mette a punto i suoi strali satirici il sacerdote di *Cuore* Michele [illegible]ra? Dice che il mito della «diversità comunista» cade a pezzi («ma non il popolo del pci, che [illegible] un'altra [illegible] e che continuo [illegible] considerare [illegible] Pasolini la parte migliore del popolo italiano»). Invita con un pizzico si scoramento la «sinistra [illegible] affrontare finalmente il tabù dei soldi». Afferma che il pci e poi il pds subiscono adesso, nel dramma, tutti i contraccolpi della «cellulitica presunzione» di apparire sempre grandiosi e mastodontici.

Un po' tardiva questa sua proposta di cura dimagrante.

«Tardiva non lo so. Mi domando però se non sia giunto il momento di porsi interrogativi un po' scomodi».

Per esempio?

«E' proprio necessario, [illegible] addirittura obbligatorio, che prima il pci e poi il pds debbano fissare la loro sede nazionale [illegible] [illegible] delle Botteghe Oscure, in uno dei più bei palazzi del centro storico di Roma? E' proprio naturale e ovvio che le federazioni del partito debbano stabilire per forza la loro dimora nel centro geometrico di ogni città, neanche svolgessero la funzione di tanti [illegible]di? Per sbrigare gli affari quotidiani basterebbe un appartamento in periferia. Confortevole, per carità, [illegible] magari dotato pure [illegible] [illegible] condizionata, mica voglio proporre misure da asceta francescano. Ma in[illegible] un po' di marginalità, anche toponomastica se [illegible] crede, non farebbe male. E darebbe anche il senso di un'inversione di tendenza, l'idea che la sinistra si vuole mettere davvero a disinnescare questo perverso meccanismo ad orologeria, a inceppare questa infinita corsa [illegible] topi che nel nostro mondo ammalato di colesterolo [illegible] diventata la ricerca dei soldi».

Che fa, Serra, ora si mette [illegible] [illegible] [illegible] pulpito contro lo «sterco del diavolo», il vile denaro che corrompe l'anima?

«Neanche per idea. Ho quasi quarant'anni, appartengo al ceto medio, in casa ho quattro televisori di cui due fuori servizio, possiedo addirittura il diabolico telefonino e [illegible] generale credo che il denaro piaccia [illegible] tutti, che sia uno [illegible] per stare meglio [illegible] vivere con più allegria. La demonizzazione dei soldi la lascio volentieri a Pol Pot e ai khmer rossi che appena entrati a Pnom Phen vuotano le banche, gettano le banconote per strada e stabiliscono per decreto la fine del denaro. Ma fermiamoci, diamo [illegible] taglio [illegible] questa venerazione feticistica del denaro, mettiamo fine a questa corsa ai soldi che mi sembra, stando al [illegible] Greganti, abbia invaso e sbaragliato la sinistra».

Ce l'ha ancora con Primo Greganti, l'«eroe» che [illegible] molti compagni [illegible] ne [illegible] chiuso [illegible] San Vittore perché è uno di quelli che «parlan no»?

«Non ce l'ho con Primo Greganti. Ce l'ho con quelli che, assumendo come pura ipotesi [illegible] lavoro che Greganti abbia intascato quei 621 milioni soltanto per sé, non hanno battuto ciglio [illegible] fronte [illegible] sola eventualità che un funzionario [illegible] pci, austero, probo, con [illegible] stile [illegible] vita sobrio [illegible] [illegible]rigerato, al primo contatto col rutilante mondo della finanza, finisca per sbracare e perdere la testa. Non hanno capito che [illegible] fosse vera questa versione, sarebbe ancor più macroscopico il segno della capitolazione culturale della sinistra nell'urto con l'ideologia del mercato».

E [illegible] invece Greganti aves[illegible] per il partito?

«Il fallimento della sinistra non sarebbe certo minore. Sarebbe la prova che la sinistra ha dato tutto per scontato, ha considerato [illegible] obbligatorio che per mandare avanti la baracca bisognasse scendere a patti con [illegible] sistema tangentizio e provvedere al sostentamento del partito con mezzi non ortodossi. Sconfitta bruciante per chi non ritiene che la produzione di merci debba [illegible] l'alfa e l'omega della nostra vita».

Non faccia l'ipocrita, Serra. Gli stipendi dei funzionari costano, le sezioni pure, e poi i comizi, [illegible] campagne elettorali, le bollette dell'Enel, [illegible] «stampa di partito», niente di tutto questo è gratis.

[illegible] ciascuno di noi si comporterebbe diversamente nella sua vita privata. Se [illegible] ha una Jaguar e non si può permettere la manutenzione, che fa? Vende la Jaguar. Ora, capisco che è dura la rinuncia a un posto di lavoro, ma se i funzionari [illegible] troppi bisogna pur cominciare da qualche parte [illegible] smantellare [illegible] struttura elefantiaca del partito. Il pds dispone di ingenti proprietà immobiliari. Se ne liberi. Vada in affitto in periferia. Si emancipi dal tabù del denaro, si rimetta a fare ciò che la sinistra [illegible] può esimersi dal fare: criticare questa mania del denaro che da mezzo diventa fine, da strumento [illegible]venta ferro da tortura che fini[illegible] per gettare nell'infelicità tutti, i poveri ma anche i ricchi».

Anche i ricchi piangono: è in questa formula che si riduce la «diversità» dei comunisti?

«La diversità è finita da [illegible] pezzo, ben camuffata da una pratica consociativa di cui ora si accerta l'entità. Un po' di[illegible] però la sinistra lo deve diventare. Altrimenti [illegible] meglio che ciascuno si ritiri a coltivare il proprio orticello».

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

IL CITTADINO SPREMUTO E BEFFATO

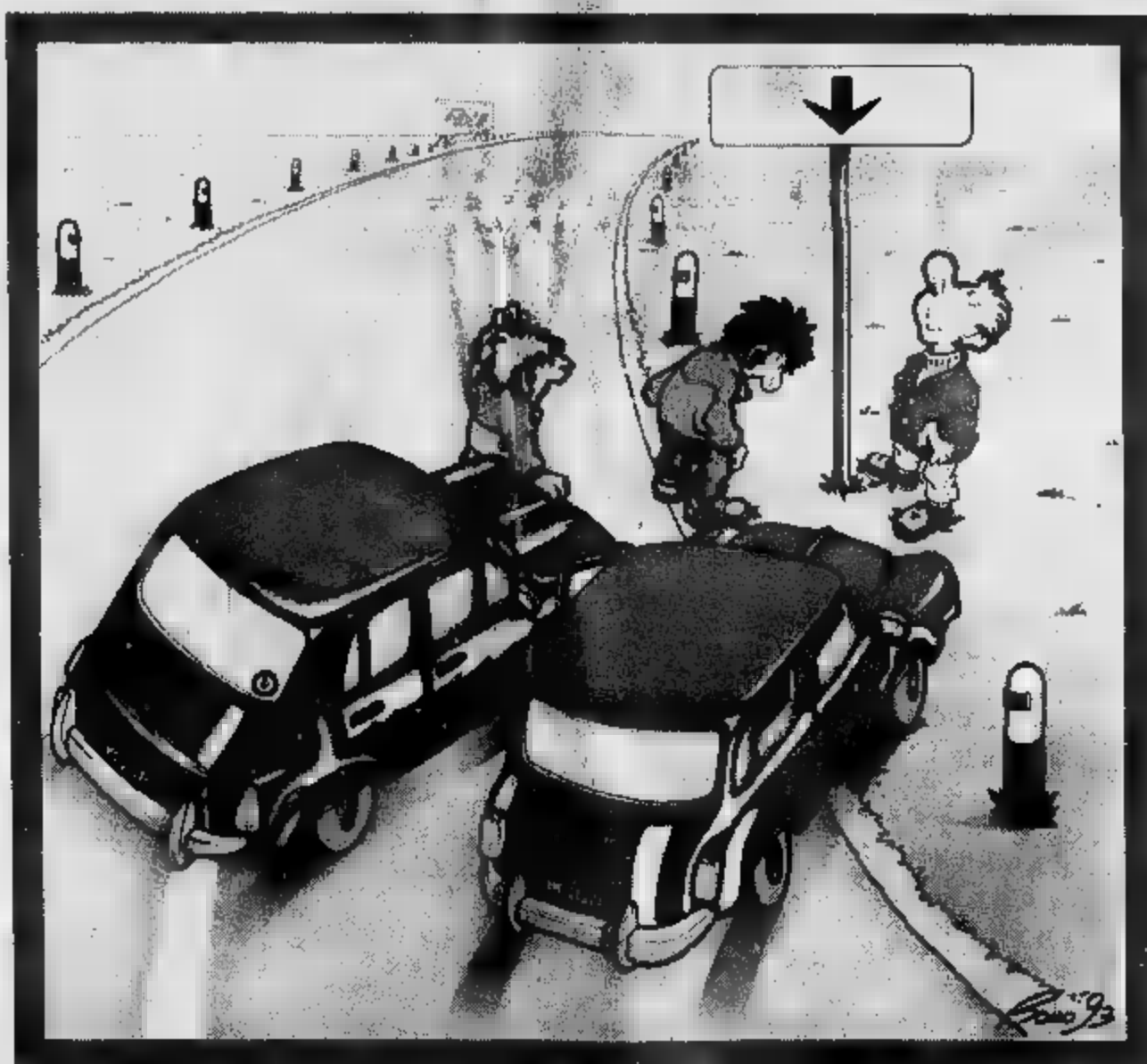
si dall'amministrazione pubblica. E qui il cittadino dovrebbe davvero prender blocco e matita, e provarsi a collegare tra loro un po' di fatti e di cifre, guardando anche gli altri Paesi europei. L'Ici è di sicuro una stangata, [illegible] aspetti di vera e propria iniquità; [illegible] non c'entrerà anche il fatto che se uno sale sul tram in qualunque città europea (non italiana) paga per una corsa almeno il doppio di quanto paga nel suo Comune? E' gradevole, il biglietto a prezzo politico, e ancor più lo è per quel terzo di passeggeri che, sui nostri autobus, non pagano nemmeno quello. Ma poi i Comuni (o [illegible] Regioni, o [illegible] Stato) debbono trovare migliaia di miliardi l'anno per compensare le perdite delle aziende di trasporto pubblico. E per con[illegible] ad arricchire i confronti sul taccuino del contribuente: l'Irpef [illegible] diventando certo un incubo da sognare di notte. Ma il peso crescente di questo macigno [illegible] avrà per [illegible] qualche rapporto - tra i tanti riferimenti immaginabili, dall'arcipelago delle finte pensioni di invalidità a quello delle aziende assistite non per amor dei lavoratori, ma dei loro amministratori - col fatto che noi abbiamo ad esempio [illegible] quota di studenti universitari sul totale della popolazione tra le più alte d'Europa, le cui famiglie, ricche o povere che siano, pag[illegible] [illegible] media un ventesimo del loro costo per lo Stato, mentre ci ritroviamo però con la quota più bassa di laureati (meno [illegible] uno [illegible] tre iscritti) e di ricercatori scientifici? Oppure con la sensazione schiaffeggiante che ci coglie sempre più [illegible] tornando in Italia dopo soggiorni anche brevi in altri luoghi l'Europa, d'essere capitati per malasorte in una discarica, un cantiere, o tra le [illegible] d'un mercato all'aperto, tanto è latitante da noi la cultura e la pratica della manutenzione, la cultura delle città?

Non [illegible] qui proponendo ricet[illegible] tecnocratiche e iperliberiste. Far pagare ai cittadini una frazione del [illegible] dei servizi complessivamente resi dallo Stato, nel mentre si manteneva relativamente basso il prelievo fiscale, fu nei primi decenni della Repubblica una legittima scelta politica di cui, chi più e chi meno, tutti abbiamo goduto. Ai prezzi attuali quella scelta bifronte non è più sostenibile, e il fisco sta presentando il conto. In tal modo, a ben guardare, restituisce ai cittadini una fondamentale libertà di scelta, non soltanto economica ma anche politica. Sono infatti scelte politiche il prez[illegible] degli autobus come le tasse scolastiche, l'organizzazione della sanità come [illegible] pulizia dei giardini urbani o l'apertura dei musei, come lo è ovviamente la struttura del prelievo fiscale. E più [illegible] generale è un aspetto centrale della politica, perché ancorata a valori, immagini della società, modelli [illegible] convivenza, la scelta del rapporto che si vuol stabilire tra aliquote fiscali, livello dei [illegible]izi pubblici, qualità e costo dei medesimi per l'utente. Perciò, se prende lo spunto dalle spiacevoli scadenze fiscali che lo attendono per [illegible] [illegible] capire quale tipo di equilibrio vorrebbe veder realizzato tra queste variabili, uno potrebbe anche giungere alla conclusione che la [illegible] stagione delle imposte sia aprendo, in realtà, una nuova stagione della politica. E magari mandarlo a dire ai vecchi partiti ed alle inedi[illegible] aggregazioni intese a sostituirli, che da questo tema sembrano per ora, gli uni e le altre, lontani anni luce.

Luciano Gallino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo [illegible]
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di martedì 11 maggio [illegible] è stata di [illegible] copie

Da oggi guidare è un gioco.

Scoprite il nuovo Codice della Strada giocando dal lunedì al venerdì con "La Stampa" e con "Patente da Campioni" su Rai Uno alle 18,10.

Rispondete con sincerità. Il nuovo Codice della Strada è per voi tutto chiaro? Conoscete davvero tutte le nuove norme [illegible] i nuovi segnali? Anche quello pubblicato qui a fianco? Complimenti, siete preparatissimi. Se invece siete (come la maggior parte degli automobilisti) persi nella giungla delle nuove normative, da oggi non perdetevi "Patente [illegible] campioni": il nuovo [illegible] divertente gioco sulla guida e sulle norme del nuovo Codice della Strada in onda su RAI UNO. Ma non perdetevi sopratutto "La Stampa", che ogni giorno vi presenterà i segnali stradali commentandoli con delle simpatiche vignette, illustrate anche in trasmissione. Ogni vignetta sarà accompagnata da tre domande. Provate a risolvere il quiz e controllate subito la risposta. È giusta? Ancora complimenti. È sbagliata? Non vi resta che ritentare e, comunque, avrete già imparato un nuovo segnale. Giorno dopo giorno, vignetta dopo vignetta, nessun segnale stradale sarà più un mistero. Allora [illegible] appuntamento tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con "La Stampa" [illegible] con "Patente da campioni" su RAI UNO alle 18,10. [illegible] modo più divertente [illegible] facile per imparare, o ripassare, il [illegible] Codice della Strada.

SEGNALE DI CORSIA
Indica la corsia alla quale il segnale sovrastante si riferisce.

LA STAMPA RAIUNO

In collaborazione con ***Fiat Lubrificanti***

La Federcalcio avvia la procedura: due mesi di tempo per trovare i soldi

Roma, richiesta di liquidazione

Ciarrapico è solo, gli servono 10 miliardi

ROMA. Oggi la Federcalcio avvia la procedura per la richiesta di messa in liquidazione [illegible] Roma. Un paio di mesi di tempo e se non arriva un bel mucchio di miliardi la società giallorossa farà la fine dell'Arezzo. E' un pericolo vero, anche se sembra fantascienza perché la Roma ha buona squadra e grandi incassi. Ci [illegible] debiti per decine di miliardi con banche e mondo del calcio, [illegible] l'Irpef la buccia di banana che fa scivolare Ciarrapico, grande navigatore tra le maglie larghe dei regolamenti di via Allegri. Sono questi otto miliardi (probabilmente già diventati dodici, con le multe) non pagati che fanno scattare l'articolo 13 (gravi irregolarità di bilancio) e [illegible] costringono la Covisoc [illegible] duro.

E' solo Ciarrapico, circondato dai creditori. Il giudice ieri ha revocato gli arresti domiciliari e l'attività del presidente della Roma si è fatta frenetica. Non vuole vendere, Ciarrapico, o meglio vuole vendere alle [illegible] condizioni. Casillo [illegible] offerto quasi [illegible] miliardi; la cordata romana, guidata da Malagò, almeno [illegible]. Due secchi [illegible] hanno liquidato la questione. Sia pure immerso nei debiti (sarebbe di settanta miliardi il rosso della Roma) Ciarrapico è sempre il padrone. In sua [illegible] le riunioni del consiglio di amministrazione (presenti i commercia[illegible] presidente) hanno avuto l'unico risultato di togliere il sorriso dal volto dei vicepresidenti Malagò e Pasquali.

[illegible] i tanti debiti, sembra che la società giallorossa vanti un credito di 14 miliardi con l'Italfin, e il consiglio d'amministrazione [illegible] pronto [illegible] a via legali per riottenerli. Da qui partirà probabilmente la riunione convocata per domani [illegible] a Trigoria. [illegible] sarà Ciarrapico e si riprenderà i poteri affidati durante la prigionia a Malagò. Il [illegible] annuncia anche un silurамento del vicepresidente. E' un giallo, il caso Roma, ha mille risvolti misteriosi. [illegible] labirinto [illegible] Malagò, [illegible] una vita nella società romanista, [illegible] è probabilmente perso. Tanto da confessare: «Non vedo l'ora di raccontare la verità su questa storia. [illegible] contentissimo di vedere un amico libero, che può decidere liberamente. [illegible] Sarà [illegible] domani a rispondere alle nostre domande».

[illegible] devono essere molto piaciute a Ciarrapico quelle riunioni del consiglio d'amministrazione. All'ultima, guarda caso, mancava proprio la moglie dell'amico Jacorossi. [illegible] c'è [illegible] un via vai, in via Abruzzi, di dirigenti giallorossi [illegible] spiegazioni. Ciarrapico, domani, farà certo grandi proclami. Resta il fatto che la Roma oggi ha [illegible] tutto i tetti, conquistando prima la terza fascia, poi la non iscrizione al campionato. Servono almeno 10 miliardi in contanti: i 6,3 dell'aumento di capitale annunciato da mesi e mai fatto, più un pugno di miliardi per [illegible] un anticipo e rateizzare l'Irpef. La Roma [illegible] rebbe salva, in terza fascia e costretta a vendere, ma salva. Ciarrapico dice di averli questi dieci miliardi, in via Allegri rispondono «maggiori fosse [illegible]». E' finito il tempo [illegible] parole, servono i soldi. Matarrese è a Londra; potrebbe incontrare Ciarrapico giovedì o venerdì.

Sembra in trappola, il presidente della Roma. Possibile che di grande mediatore di due anni fa, l'uomo che mise d'accordo De Benedetti e Berlusconi, oggi non sappia trovare una via d'uscita? Forse Ciarrapico ha davvero un socio pronto ad aiutarlo, forse Jacorossi (malgrado i problemi di Tangentopoli) vuole davvero diventare il presidente a luglio ed è pronto ad aiutare l'amico in questi due mesi. O forse, [illegible] i malgi, l'acquirente c'è già e verrà allo scoperto [illegible] con la Roma in liquidazione. Davanti al giudice i creditori potrebbero fare uno [illegible]. Oppure potrebbe esserci il colpo di scena con il ritorno di Casillo. Ha già fatto la pace [illegible] Ciarrapico, potrebbe trovare l'accordo sulla questione Roma. E forse a Casillo [illegible] dispiacerebbe neppure troppo avere una Roma da ricostruire, che almeno per una anno [illegible] le grandi ambizioni.

E i tifosi? Finora i capi della curva si sono schierati al fianco del presidente. Le voci di possibili [illegible] svendite, con Garzja, Giannini, Rizzitelli e Muzzi in lista di partenza hanno appena scosso la loro fiducia. «Impossibile, il presidente [illegible] be mai una [illegible] simile», dicono. Probabilmente, dopo la Covisoc, [illegible] costretti a cambiare idea. Intanto molti guardano [illegible] occhi [illegible] versi a Casillo: l'«invasore» di qualche [illegible] fa appare come il possibile salvatore delle patrie giallorosse.

Piero Serantoni

[illegible] BRESCIA [illegible]

Dopo gli incidenti, stadio vietato

[illegible] La Commissione di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo della Prefettura di Brescia ha revocato, a tempo indeterminato, l'agibilità dello stadio Rigamonti, che domenica scorsa è [illegible] di gravi incidenti tra le opposte tifoserie. La decisione dei membri della Commissione [illegible] è giunta dopo un'ispezione allo [illegible]. L'agibilità verrà ridata solo dopo che il Comune avrà portato delle migliorie per garantire [illegible] za: l'innalzamento delle recinzioni che dividono i vari settori, il rinforzo dei cancelli e la costruzione di robuste strutture che impediscano ai tifosi di entrare nel terreno di gioco. Tutto questo dovrà [illegible] fatto entro il 23 maggio, quando il Brescia riceverà a Mompiano la Lazio. Ma il problema potrebbe venir risolto dalla più che probabile squalifica del Rigamonti, già diffidato.

Da registrare, intanto, la presa di posizione del Sindacato Unitario Lavoratori di Polizia che propone di [illegible] ai prefetti l'autorità di far svolgere partite a porte chiuse in caso di minaccia per l'ordine pubblico. In un comunicato, il Siulp afferma pure che i poliziotti sono stanchi di andare allo stadio [illegible] la quasi certezza del verificarsi di incidenti, e con davanti a sé la sola alternativa di colpire o di essere colpiti, senza alcuna possibilità di incidere e fronteggiare le situazioni di emergenza». **[v. c.]**

La dura vita dei tecnici della Fiorentina

Chiarugi, torni a [illegible] non sa cos'è il pressing

Bocciato (è solo 48° su 51 candidati) all'esame d'ammissione per il master

FIRENZE. Maledetto pressing, due volte maledetto da Luciano Chiarugi. Lo ha sofferto sabato scorso da un Parma che si è allenato per Wembley, e lo ha sofferto ieri quando ha appreso da un comunicato ufficiale del Settore tecnico di [illegible] stato bocciato all'esame di ammissione al corso biennale [illegible] stero di abilitazione ad allenatore professionista di 1ª categoria. Sì, proprio la prova orale sul pressing ha fregato l'attuale allenatore (con deroga federale) della Fiorentina. Povero Chiarugi, [illegible] su 51 esaminandi.

In questa sessione sono stati accettati solo i candidati e fra i bocciati eccellenti ci sono anche l'attuale allenatore dell'Ascoli, Cacciatori, e quello del Pescara, Zucchini. E' invece andata bene al spiccolo genio» di Ravenna, Francesco Guidolin, e Roberto Boninsegna e ad Alberto Zaccheroni del Venezia. Più [illegible] piccolo esercito di aspiranti al grande calcio. Per loro il corso continua, fino al prossimo giugno, quando i promossi affetueranno [illegible] stage ai Mondiali. Per gli altri? Amarezza di un sogno rimandato, come minimo di 12 mesi. I professori sono stati inclementi, nessun favoritismo né occhi di riguardo.

Non ha colpito la piccola storia di Chiarugi [illegible] con [illegible] gnoni tenta disperatamente di salvare la Fiorentina mangia allenatori. [illegible] ha fatto compassione Zucchini che, rilevato Galeone, sta traghettando il Pescara con onore verso la serie B. E così non ha trovato pietà Cacciatori che lotta con l'Ascoli per la promozione. Spietata mannaia anche per gli [illegible] interisti Scansiani e Muraro. [illegible] era così proibitivo il corso?

I professori [illegible] raccontano: «Tutto [illegible] stabilito. Quaranta punti per l'attività pregresse. Ovvero titolo di studio (nessun laureato ndr), successi nel calcio e risultati da allenatore. Poi 30 punti disponibili sulla base delle risposte al test. Cose semplici, [illegible] quelli per la patente dell'auto. Erano 100 domande [illegible] cultura generale sportiva, alle quali bisognava rispondere in [illegible]'. [illegible] dieci domande in lingua inglese alle quali bi[illegible] rispondere in 5'. Infine ancora [illegible] punti, per la prova orale, ovviamente su materia calcistica. Il tutto per un totale di 100 punti. Solo 21 i posti disponibili, è stata redatta una classifica, e chi è rimasto fuori potrà ripresentarsi, [illegible] vorrà, alla prossima sessione».

Indiscrezione, a far cadere i candidati eccellenti sono stati (clamoroso) proprio i test. Per la verità per essere [illegible] semplici, erano semplici, [illegible] l'emozione deve [illegible] giocato un brutto scherzo ai candidati. Esempio di domanda: «Il fe[illegible] un osso portante, un osso corto o un osso lungo?», e an[illegible] colpire con precisione il pallone è preferibile usare la punta del piede, l'interno o l'esterno?». Elementare? Sì dice sempre così, ma poi [illegible] sbaglia. Immaginate la costernazione di chi è rimasto fuori: mesi buttati [illegible] e, soprattutto, il rischio di sfottò da parte dei giocatori allenati.

Pensiamo a Luciano Chiarugi, appena affacciatosi alla ribalta, che già deve tenere a bada le velleità tecniche di dirigenti e calciatori (leggasi Effenberg). Lui, Chiarugi, per la verità ha ingoiato il rospo e ha commentato: «Certo sono preso, hanno lasciato fuori anche Cacciatori. Io credevo [illegible] fatto un buon [illegible] riesco a capire cosa mi [illegible] fregato. Forse [illegible] poco [illegible] xione, ero diventato allenatore [illegible] Fiorentina da pochi giorni. Comunque non demordo, ho [illegible] dura. [illegible] ripresento il prossimo anno. Così [illegible] potrà dire che ho [illegible] favori. E poi, è più importante la squadra viola [illegible] patentino di prima categoria. Consoliamoci così. [illegible] speranza che il prossimo [illegible] (a Bergamo) sia più semplice e positivo di qu[illegible] fra [illegible] mura (maledette) di Coverciano.

Alessandro Rialti

Chiarugi, carente in teoria

SPORT **FLASH**

Calcio: [illegible] la Roma [illegible] ko, rientra Papin

MILANO. Ci sarà Papin al fianco di Van Basten nel Milan che domenica ospiterà la Roma. Sostituirà Gullit, dolorante [illegible] coscia destra per una contrattura. Papin rientra ad un mese dall'intervento che lo bloccò prima della [illegible] la Juve. Fermi anche Savicevic (dolorante alla caviglia sinistra [illegible] un colpo subito da Van Basten in allenamento) e Maldini (dolori alle gambe).

Ruben Sosa [illegible] part-time

[illegible] Ruben Sosa avrebbe deciso di non partecipare alla Coppa America [illegible] la nazionale uruguaiana, ma soltanto ad alcune partite di qualificazione ai Mondiali, magari le prime quattro delle otto previste per [illegible] disposizione dell'Inter da metà agosto. Prima, però, l'attaccante dell'Inter desidera parlare con il ct Cubilla e con la sua società.

Per la quarta [illegible] la Spal cambia tecnico

FERRARA. Per la quarta volta dall'inizio del campionato la Spal cambia allenatore. Dopo Fabbri, Marchesi, poi ancora Fabbri, da ieri è stato ingaggiato Discepoli, già vicеallenatore di Fabbri in avvio di stagione e anche di Marchesi. La società bianca[illegible], nonostante i [illegible] miliardi spesi sul mercato di novembre, finora ha deluso e rischia la retrocessione in serie C1.

La Dynamo Dresda [illegible] guai per debiti

[illegible] La Federcalcio tedesca ha ritirato in prima istanza la licenza per la prossima stagione alla Dynamo Dresda per ragioni finanziarie. La Dynamo, unica società dell'ex Rdt nella 1ª divisione tedesca, rischia di retrocedere in [illegible] divisione. E' accusata di [illegible] un debito di 15 milioni di marchi e [illegible] falsificato il bilancio nel '92 per [illegible] re ammessa al campionato.

Verso i Mondiali '94 si gioca Estonia-Malta

Per le qualificazioni ai Mondiali '94 (zona europea), [illegible] giocano due partite: [illegible] 1 (quello dell'Italia), Estonia-Malta; gruppo 6, Bulgaria-Israele.

Ciclismo: a Montoya la tappa [illegible]

ALTO CAMPO. Arrivo solitario dello spagnolo Jesus Montoya nella 16ª tappa della Vuelta, da Santander a Alto Campo di 174 chilometri. A 1'06" dal vincitore è giunto lo svizzero Tony Rominger, che resta leader della classifica generale.

MERCATO

I granata non vendono soltanto: in arrivo anche Osio, Allegri, Fiori o Tacconi

Boban e Jarni, croati per il Toro

Effenberg e Deschamps piacciono alla Juventus
Per Balbo l'Inter offre Shalimov e 5 miliardi

Boban, lo straniero che Berlusconi mette a disposizione del Torino

Acque sempre [illegible] nel mare del mercato. [illegible] ballo una bella [illegible] nomi illustri: [illegible] Jarni, Boban e Deschamps e Balbo, Scifo e Tacconi. [illegible] andiamo con ordine.

Torino. Un mucchio di obiettivi e in ogni direzione. Innanzitutto Boban che arriverebbe in prestito dal Milan, che deve rinunciare a uno degli stranieri attuali perché ha già bloccato Fonseca e punta pure a Boksic. Il croato, [illegible] a Osio, rimpiazzerebbe a centrocampo la partenza di Scifo per il Parma. Ma [illegible] altro obiettivo ghiotto è il terzino del Bari Jarni, poiché Gambaro (ma sarà vero?) [illegible] bra non gradire il trasferimento. Nel mirino anche Zola (ma [illegible] arriva Boban la [illegible] perde [illegible] automaticamente) e Allegri (Pescara), un elemento giovane e [illegible]. Marchegiani è della Lazio. Benone, ma allora il Torino che fa per colmare il vuoto in porta? Accetta Fiori (lo prenderebbe in cura Lido Vieri) e gli affianca Pastine (rientro [illegible] Casertana) oppure recupera Pastine mettendogli davanti un veterano [illegible] esperto. Un nome? Serviti: Stefano Tacconi [illegible] rotta [illegible] il Genoa e disposto a tornare a Torino per fare la balia. Sembra invece definitivamente tramontato l'affare Balbo.

Fiorentina. C'è il problema-Effenberg in polemica con i tifosi. Un pretesto perché vuole andarsene al Real? Alla Juve piace [illegible] sempre. Di Mauro dovrebbe rimanere, però c'è un interessamento della Lazio. Per l'allenatore torna in corsa (con Ranieri) Vicini che si incontrerà con i Cecchi Gori.

Inter. Fontolan [illegible] ne va perché ha poco spazio. Se lo disputano Samp e Genoa. Rossini andrà in prestito al Cagliari, Taccola all'Udinese. De Agostini aspetta il rinnovo [illegible] contratto. Bagnoli cerca anche una punta italiana per cautelarsi da eventuali impegni uruguaiani di Ruben Sosa. Si riparla di Rizzitelli. Però c'è pure un ritorno di fiamma per Balbo: Pellegrini offrirebbe Shalimov (che vuol restare, così [illegible] Pancev) e 5 miliardi.

Juventus. Una [illegible] da Lisbona: si starebbe per chiudere l'operazione-Sousa col Benfica. Il discorso però non sembra realistico poiché come straniero piace di più Deschamps mentre per l'attaccante [illegible] è ancora chiusa la pratica-Boksic.

Lazio. Marchegiani [illegible] è accordato. Al Toro andranno Fiori, Greguccі e 10 miliardi. Altri acquisti: Cragnotti [illegible] vicino a Paola e Negro del Brescia. Altro obiettivo è Tentoni della Cremonese. Aspettando il recupero di Bonomi, Zoff punta su Ferrara, che costerebbe 15 (!) miliardi di più 1300 milioni netti a [illegible] gione. Il capitolo cessioni potrebbe portare Marcolin in prestito all'Atalanta. E qui dovrebbe andare anche Neri.

Milan. Ha bloccato Alessandro Orlando (Udinese) come vice Maldini ed è in attesa di rinnovare il [illegible] Gullit che vuole 4,5 miliardi e il Milan ne offre 2,5. Bel braccio di ferro.

Napoli. Ferlaino darà Fonseca al Milan perché [illegible] attrini, però il Milan finge di smentire. E allora l'interessamento a Boksic? Crippa piace al Parma, Ferrara alla Lazio. [illegible] ne andranno anche Pari, Corradini, Cornacchia e Bresciani i quali potrebbero [illegible] nella [illegible] per [illegible] re Balbo. Interessano anche Casiraghi e il genoano Ruotolo.

Roma. Di acquisti nemmeno a parlarne. Roma è in terza fascia, rischia il fallimento. I giocatori si autogestiscono. Cervone tratta con la Fiorentina, Benedetti con il Napoli. Carnevale e [illegible] hanno il contratto in scadenza e non lo rinnoveranno. Anche Giannini [illegible] vuole andare. Possibilmente alla Sampdoria. **[r. s.]**

FORMULA 1

Un trasferimento e [illegible] clamorosa decisione

Todt passa alla Ferrari Mosley: elettronica alt

Jean Todt dal 1º luglio sarà il direttore della gestione sportiva della Ferrari. Al [illegible] francese, 46 anni, sarà affidato il coordinamento dell'attività tecnico-agonistica dei tre settori in cui è organizzata la Scuderia: officina di Fiorano, progetto e sviluppo vetture [illegible] corsa, progetto e sviluppo motori.

Todt svolgerà [illegible] funzioni che fino a questo momento erano state garantite ad interim da Luca Montezemolo, ma che - fanno notare alla Ferrari - il presidente non poteva svolgere all'infinito. A lui risponderanno i responsabili dei tre settori (Postlethwaite, Barnard e Lombardi). Il suo compito principale sarà quello di coordinare i lavori, predisporre il budget per la gestione sportiva e provvedere che tutto proceda in sintonia. Porterà l'esperienza maturata alla gestione sportiva della Peugeot dove ha ottenuto molti [illegible]. Jean Todt aveva alle [illegible] dipendenze e doveva coordinare [illegible] persone. Alla [illegible] saranno [illegible] in Italia e 35 in Inghilterra. Il transalpino rimarrà responsabile della Peugeot sino alla «24 ore» di Le Mans [illegible].

Intanto si preparano liti e discussioni in F1: [illegible] a Parigi il presidente della Fisa, Max Mosley, ha comunicato che ogni assistenza elettronica [illegible] guida sarà proibita [illegible] 1º gennaio 1994, come aveva già deciso il Consiglio Mondiale [illegible] Fia il 18 [illegible]. Via quindi a cambi automatici, sospensioni attive e telemetria. Questa decisione arriva dopo che i costruttori non si sono [illegible] d'accordo sulle misure da prendere per ridurre i costi e rendere più equilibrate le gare. Ron Dennis e Frank Williams sembrano decisi a ricorrere alla commissione arbitrale di Losanna. La Ferrari si è detta d'accordo sulle decisioni prese ma teme che la vicenda [illegible] in tribunale.

CICLISMO

Nel Giro del Trentino

Bontempi leader con una volata da vecchi tempi

TRENTO. Guido Bontempi è tornato il ciclone d'una volta. Ieri ha vinto la 1ª tappa del Giro del Trentino con una poderosa progressione nei [illegible] metri finali. Per il trentatreenne bresciano è il 78º successo da professionista, che gli permette di affiancare Argentin in vetta alla classifica delle vittorie ottenute da corridori italiani in attività. La corsa s'è infiammata lungo la salita di Palù di Giovo, il paese di Moser, dove Fondriest è scattato per andare a raggiungere Cassani, Konyshev, Casagrande e Calcaterra, andati in fuga a Baselga di Piné. [illegible] svegliava anche Chiappucci, insieme [illegible] Gusmeroli e Sierra, e reagiva pure Bugno, che contribuiva a ricompattare il gruppo a 3 km da Trento. La giocata finale era appunto di Bontempi, che precedeva [illegible] lami, Molinari, Baldato e Ferrigato. Oggi seconda tappa, da Torbole a Merano, di 183 km.

[illegible] USA

E' fuori pericolo

Un giavellotto trapassa il collo a uno studente

NEW YORK. Uno studente di 15 anni è rimasto vittima di un incredibile incidente che solo per [illegible] miracolo non ha avuto esito letale ieri a Metuchen, nel New Jersey, prima di un incontro di atletica fra gli allievi di due istituti superiori.

Jeremy Campbell, della squadra [illegible] St. Joseph's High School, [illegible] in mezzo al campo con altri ragazzi, quando qualcuno ha visto arrivare un giavellotto e ha lanciato l'allarme. L'unico a non aver capito è stato Campbell, che è stato infilzato dal giavellotto alla base della nuca. L'attrezzo è fuoriuscito dall'altra parte e per consentire il trasporto del giovane in elicottero all'ospedale è stato necessario segarlo. Per fortuna, pur essendo penetrato in una zona del corpo molto delicata, il giavellotto non ha toccato punti vitali. Le condizioni del ragazzo [illegible] stazionaria e i medici hanno deciso di dimetterlo.

TELEFONANO da [illegible] per un parere, su tutti questi libri che stanno uscendo su Milano. Roberto Barbolini, fine autore neo gotico, circoscrive l'argomento ai romanzi, perché i libri inchiesta sono una marea, tutti i cronisti hanno scritto almeno un libro su Tangentopoli nell'ultimo [illegible]. [illegible] è sempre stato un buon argomento, uno sfondo ideale [illegible]. Ma la [illegible] caratteristica [illegible] è quella [illegible] una tradizione da rispettare, [illegible] mai quella [illegible] un cambiamento [illegible] perseguire, [illegible] un gioco a nascondino con una città che sta attenta a nascondere i suoi [illegible], belli o brutti come le [illegible] grigie case del centro che segregano i giardini agli occhi del pubblico che non sa.

Ricorderò sempre un'osservazione di Vittorio Sereni, [illegible] poeta che di Milano ha stanato da via Scarlatti allo stadio [illegible] Siro, alcuni modelli di straordinaria sensibilità. [illegible] la sua osservazione non riguardava una [illegible] opera, riguardava l'opera di [illegible] altro scrittore, grande senz'altro, ma non [illegible]cettato da tutti, perché di origini [illegible] letterarie, arrivato alla terza pagina del *Corrierone* e al libro da Bompiani dalla gavetta di foglie e foglietti [illegible] rotocalco, della casa dei sogni Rizzoli. Lo scrittore in questione [illegible] Giuseppe Marotta e nella pagina individuata da Vittorio Sereni parlava [illegible] un suono di questa città, a cui corrispondeva un nodo particolare di sensibilità. «Questa è un'altra Milano», mi disse Sereni, «abitiamo in una città diversa, in uno [illegible] diverso...». La sua tesi era che Milano fosse [illegible] le grandi città antiche cresciute su se stesse, di distruzione in ricostruzione, strati su strati. Come la vecchia Troia o altre metropoli dell'antichità, di cui gli scavi archeologici riportano via via alla luce vari strati di vita, senza [illegible] attingere al primo strato, quello [illegible] costruzione fantastica. La città di Milano che abito oggi, che non sa a quale sindaco affidarsi per risalire la china, è infinitamente diversa [illegible] Milano in cui [illegible] nel 1935, diventata nel mio ricordo bellissima e manierata come una città celeste, ma anche dalla Milano del 1945, in cui tornai [illegible] lager per partecipare a quella che si chiamò, e si visse, questo fu più importante, [illegible] ricostruzione, una città in rovine, prostrata, ma ancora aperta [illegible] speranze. Ne avrei, di Milano, da citare, ma l'unica che [illegible] al [illegible] è questa, sporca, trascurata, avvilita e rancorosa, senza quasi più indigeni degni di questo [illegible], popolata soprattutto da meticci e da rifiuti di altri mondi, ma insomma, pur sempre Milano, [illegible] città che ha il dovere di riemergere, che non può concedersi il lusso della pigrizia e [illegible] depressione.

Oddio, un minimo [illegible] del ridicolo, [illegible] di autocritica. Insopportabile questa vecchia talpa malandata che si mette a predicare, si abbandona alla retorica, [illegible] questi imbonitori [illegible] che impongono le loro facciotte insulse in vie e piazze per [illegible] eletti. La misura soprattutto, la misura, la talpa chiede [illegible] e saluta.

Oreste del Buono

Successo al Ciak per il tour del cantautore

Andrea Mingardi ha presentato il nuovo disco «Sogno» con cui ha partecipato a Sanremo

In concerto con Mingardi i sogni e la forza dei 50

MILANO. Ieri sera il Teatro Ciak, lasciato libero dai fans di Paolo Rossi che lo ha occupato per un mese con il suo «Pop e Rebelot», ha accolto l'esibizione [illegible] Andrea Mingardi. Simpatico, affabile, semplice [illegible] allo stesso tempo intelligentissimo cantautore emiliano, Mingardi ha sempre saputo mantenere [illegible] quella sua particolare e personalissima verve di intrattenitore. I suoi show dal vivo sono unici e allo stesso tempo rivelano la forza di un quasi cinquantenne padrone del «mestiere». Di Mingardi [illegible] il nuovo disco intitolato «Sogno», dove oltre alla canzone intitolata come il disco, [illegible] la quale si è presentato allo [illegible] Sanremo, ci sono alcuni momenti di musica molto importanti e delicati.

Accompagnato da [illegible] gruppo di otto elementi, il Mingardi Live durante [illegible] rivisita un po' tutta [illegible] carriera di girovago delle sette note, [illegible] piangersi addosso. Anzi, il rapporto fra Andrea e il suo pubblico [illegible] (sin dai tempi dell'avventura Supercircus) limpido e improntato sul reciproco rispetto. Il pubblico chiama e Mingardi risponde. Non c'è pezzo richiesto [illegible] alta [illegible] che il cantautore [illegible] accenni.

Questa [illegible] Milano è stata comunque [illegible] delle [illegible] tappe che porteranno l'autore di «Sogno» in giro per l'Italia, e gli permetteranno di riaffondare ancora [illegible] volta nell'abbraccio della gente che non si dimentica [illegible] di lui. Sì, perché Mingardi fa parte di una «vecchia guardia» di cantautori espressisi [illegible] meglio durante gli Anni Settanta e tut[illegible] in vita soprattutto grazie al pubblico che si sono portati dietro. Quanti sono spariti. Ivan Cattaneo, Alberto Fortis e tanti altri sembravano i campioni del botteghino, i re di qualsiasi classifica, ma a lungo andare il pubblico se ne è dimenticato, relegandoli in angoli [illegible]. In pochi [illegible] salvati anche [illegible] molti hanno [illegible] il riciclaggio abbracciando questa o quella moda. Andrea Mingardi no. Lui [illegible] ha mai tagliato i suoi lunghi capelli arruffati, la barba e gli occhialini rotondi rimanendo [illegible] stesso. Ieri la gente ha applaudito un concerto dove il protagonista ha rivisitato la sua carriera, [illegible] riproponendo pezzi datati come [illegible] «E la radio va».

Luca Dondoni

TEATRI

- **Scala** — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — RIPOSO
- **Angelicum** — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — OGGI RIPOSO
- **Conservatorio** — v. Conservatorio [illegible], Tel. 76.00.17.55 — [illegible] 21 [illegible] Verdi, [illegible]. Musiche di Scarlatti, Schumann, Ravel.
- **Arsenale** — v. Cesare Correnti 11, Tel. [illegible] — Ore 21 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Durante la festa** di H. Pinter, regia Flavio Ambrosini, con D. Abate, L. Castelli, L. Crippa, M. Miggiano, V. Montieri, M. Papetti, A. Pini, S. Simonini.
- **Carcano** — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 Carla Fracci in **Medea - quattro eventi per Medea** con Virginio Gazzolo e George Iancu, regia Beppe Menegatti
- **Ciak** — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — OGGI RIPOSO
- **CRT Salone** — v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 — OGGI RIPOSO
- **[illegible] della 14ª** — v. Oglio 12, Tel. 53.96.128 — OGGI RIPOSO
- **Filodrammatici** — v. Filodrammatici 1, Tel. [illegible] — Ore [illegible] **Perfidia** tre atti unici con epilogo di L. Pirandello, A. Strindberg, E. De Filippo, G. Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Gulmi e G. Quilico.
- **Franco Parenti** — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — Ore 21 Associazione Teatro Patologico - Dario D'Ambrosi presenta: **Il principe della follia** scritto diretto e interpretato da Dario D'Ambrosi
- **Lirico** — v. Larga 14, Tel. [illegible] — Ore 20,30 Teatro alla Scala: **Il velo dissolto**, azione scenica su musiche di Franco Donatoni.
- **Litta** — c. Magenta [illegible], Tel. 86.45.45.45 — Ore 21 Teatro Litta. **Fuoriserie** a cura di Marco G[illegible]di, **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** di U. Simonetta, **Buone attitudini** di E. Valme, Il lupo di M. Michel, con L. Sandri, E. Perina, M. [illegible] M. Savona, regia U. Simonetta
- **Manzoni** — v. [illegible], Tel. 76.00.02.31 — Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze** di I. Horovitz, regia G. Sepe.
- **Nazionale** — p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00 — RIPOSO
- **Nuovo** — p. S. [illegible] 37, Tel. [illegible] — Ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti e Benedicta Boccoli in: **Spirito allegro** di N. Coward, regia di Franco [illegible]

TEATRI

- **Olmetto** — v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185 — OGGI RIPOSO
- **Out Off** — v. Duprè 4, Tel. 392.622.82 — Ore 21 Gente di Teatro presenta **Messaggi libertari** ispirato alla vita A. Artaud, di Raul Manso, Coco Leonardi e Raffaella Chillè, regia Raul Manso. Dopo lo [illegible] incontro sul tema [illegible] e follia»
- **Piccolo Teatro** — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — OGGI RIPOSO
- **Piccolo T. Studio** — v. Rivoli 6, Tel. 86.15.30 — OGGI RIPOSO
- **Teatro San Babila** — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 la compagnia della Rancia presenta Micol Pambieri in: **Gli occhi della notte** di F. Knott, regia Saverio Marconi
- **Smeraldo** — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — Ore [illegible] **Paco De Lucia** in [illegible]
- **Tdl Elfo** — v. C. Menotti 11, Tel. [illegible] — Ore 21,15 Backstage presenta: **La banda di [illegible]** imprevedibili e imprevedibili serate di quelli di «Su la [illegible]» con Lucia Vasini, e (a sorpresa) Aldo, Giovanni, C[illegible] che c'è, Antonio Cornacchione, Maurizio Milani, Gia[illegible]no, di G. Solari, M. Posani, P. Rossi
- **Tdl P.ta Romana** — c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.98 — Ore 18,30 Teatridithalia presenta: **Decadenza** di Steven Berkoff, regia di Elio De Capitani, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni
- **Teatro Ariberto** — v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.580 — OGGI RIPOSO
- **Teatro delle Erbe** — v. Mercato 3, Tel. 864.640.88 — Ore 21 **Arlecchino** Enrico Bonavera, regia Massimo Sbaglione.
- **Teatro Del Sole** — v. S. Elembardo 2, Tel. 25.52.316 — OGGI RIPOSO
- **Teatro Marionette** — v. Olivetani 3, Tel. [illegible] — Ore 9,30 **Le avventure di Pinocchio**
- **[illegible]** — p. Greco, Tel. [illegible] — [illegible]
- **Teatro Ringhiera** — v. [illegible] 17, Tel. 89.51.54.88 — OGGI RIPOSO
- **[illegible]** — v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03 — [illegible] 10 I Burattini della [illegible] Fontana/Enrico Colombo in: [illegible] **dei colori**
- **T. Verdi** — v. Pastrengo 16, Tel. [illegible] — Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **[illegible]** ideazione ed elaborazione creativa del Teatro del Buratto, musiche di Carlo Cialdi Capelli, collab. e ricerca formale di Gianluca Messiotta
- **Teatrino dei Pupi** — v. F. Redi 21, Tel. 669.81.375 — OGGI RIPOSO
- **Teatro Gnomo** — v. Lanzone 30/a, Tel. [illegible] — [illegible]

RITROVI

- **AL VASCELLO**, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.
- **BODEGUITA DEL MEDIO**, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.
- **CA' BIANCA CLUB**, via Lodovico il Moro, 117. Tel. [illegible]. Ore 22 [illegible]... e oltre, con: Il dixieland della «Ticinum [illegible] Band»; Gino Nardella, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Ago, i cabarettisti «Serdarete».
- **CAFE' DU BATEAU**, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.68. Riposo.
- **CAFE' TEATRO NOBEL**, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 21,30 [illegible] all'italiana.
- **CAPOLINEA**, via Ludovico il Moro, 119. Tel. [illegible]. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.
- **DERBINO CABARET**, via dei Missaglia, 48/3. Tel. 84.64.731. Riposo.
- **GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio [illegible], 36. Tel. 89.40.93.21. [illegible] 22,30 Fuori Orario trio/jazz rock blues.
- **L'AMERICANO A PARIGI**, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica [illegible] con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.
- **MIDLAND DISCOBAR**, piazzale Biancamano, 2. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Musica Anni [illegible]
- **NONSOLOMUSICA**, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 «Karaoke canto anch'io» dilettanti allo sbaraglio.
- **ON STAGE**, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca, musica dal vivo.
- **SOMBRERO**, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.674. Ore 22,30 Quartapiano/Funky
- **TANGRAM**, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Jazz Chromatic Ensemble/jazz.
- **IL TEATRINO**, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.
- **ZELIG**, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Paolo Canarzi - Dodi Conti.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. [illegible] Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Antonia e Jane con L. Stantor e R. Reeves. Regia B. Kidron. **Omnibus** regia S. Kermann (cortometraggio)

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 - Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054. Or.: 15,10, 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7.000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, [illegible] e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. [illegible]. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 7.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15, 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 7.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — [illegible] mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61 Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15, 17,30/20/22,30. v. o., Ingr. 7.000
Heimat 2 - La morte di Ansgar (prima visione) con M. Seyfried, H. Arnold. Regia E. Reitz (versione originale con sott. in italiano)

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21, Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35, Ingr. 7.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — [illegible] carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia [illegible] continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15,30, 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7.000 prima visione
Il cameraman & l'assassino — di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — [illegible]eria del Corso 4, Tel. 7600.23.54 Or.: [illegible] 17,50/20,10;22,30, [illegible]
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438, Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 7.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, [illegible]
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: [illegible] e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48 Or.: 15,20, 17/18,55/20,45/22,30, Ingr. 7.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89 Or.: 14,30, 16,20/18,20[illegible], Ingr. 7.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40, 16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 7.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40, 16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 7.000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

ODEON 5

«Magnificat» di Avati

[illegible] Pupi Avati in questo film asciutto e semplice [illegible] racconta di torture, credenze, santi, boia e miracolati

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 14,50, 15,20/17,45/20,10/22,35, Ingr. 7.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,10/17,35/20/22,35, Ingr. 7.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' Dramm.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15, 16,50/18,35/20,30/22,35, Ingr. 7.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaer (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sandà, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15, 17,40/20,10/22,40, Ingr. 7.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47, Or. 15,15/17,40/20,10/22,40, Ingr. 7.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottime fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,35, 17,05/19,40/22,25, Ingr. 7.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: [illegible] 17,45/20,10/22,35, Ingr. 7.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39, Or.:15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 7.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 7.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90, Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 7.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel 2951.31.43, Or.: 20/22,30, [illegible]
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3647 Or. 16,45, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 7000. Orario 20,15; 22,30 **Puerto Escondido** con D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Orario: 16; 18,10; [illegible] 22,30. **Un cuore in inverno** con [illegible], E. Béart, A. Dussollier.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Singles - L'amore è un gioco.** Regia C. Crowe.

DE AMICIS via De [illegible], telefono 864.577.18. L. 7000. Ore 18; 20; 22. [illegible] - **La [illegible] di un [illegible] - Prima di volare. Cara la mamma** (prima visione). Regia G. Fumagalli.

MEXICO via Savona 57, tel 48.95.18.02. L. 5000. Or.: 20; 22. **Rassegna: P. P. Pasolini - Favole e Rosselle, amore, drammi e fame tra poesia e cinema. Il decameron** con N. Davoli, F. [illegible], V. Amato. Regia P. P. Pasolini.

SAN LORENZO c. di P. Ticinese 45. L. [illegible] ore 21: Versione bambara con sottotitoli in italiano **Ta dona.**

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.82. L. 7000. Ore 20; 22,30 **Betty Blue** con B. Dalle, J. H. Anglade. Regia J. J. Beineix. V.M. 18.

AUDITORIUM DON BOSCO via [illegible] telefono 66.81.751. Chiusura [illegible]

[illegible] **MUSEO DEL [illegible]** **PALAZZO DUGNANI** [illegible] Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Film** con B. Keaton. Regia A. Schneider (vers. originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Donne calde in orgasmo - Attrazione eccitante.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **Maurizia Paradiso femmina in calore e Caldi contatti.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 10.000. Apertura ore 13. **L'[illegible] del piacere.**

ASTORIA viale Montenero 63. Lire 10.000. Ap. 10.30. **Capricci anali di una nobildonna e Le signore del maneggio.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Orgasmo bestiale.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10.30. **Esperienze erotiche di giovani donne - Dream.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Night life - desideri erotiche.**

CITTANOVA via Giambellino 193. L. 10.000. **Orge bestiali e Beverly Hills.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Una zia... datile di sposalizio.**

DONIZETTI via M. da Pericola 15. Lire 10.000. **Josephine la viziosa.**

EMBASSY via Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Incontri morbosi - Tr[illegible]**

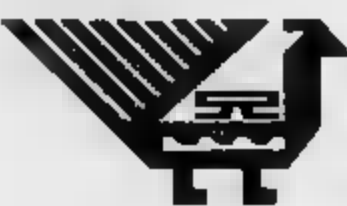
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Signy 52. L. 10.000. **Maurizia Paradiso femmina in calore per coppie.** [illegible] Lire 10.000. [illegible]

MAGENTA [illegible] R. [illegible] 23. Lire 10.000. **Selvaggia bestiale.**

PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Maurizia Paradiso femmina in calore - Le mandarini fa platinata.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Voglia di calore... senza vergogna - Amici sexi gay.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. [illegible] 14. **Pomeriggi tutto porno in calore.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Squadra speciale**, telefilm
14 — **Speciale «Neon»**
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non** [illegible]
18,30 [illegible] telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Continente perduto**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r.)
23,30 **Serata non stop**

Video [illegible]

14 — **Oggi notizie**
14,35 **Omnibus**
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 [illegible]
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo tigre**, [illegible]
19,30 [illegible] notiziario
20 — **[illegible]**, cartone animato
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film
[illegible] — **Mississippi**, telefilm
24 — **Prima pagina**

TGS [illegible] 7

8,15 **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª [illegible]
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 [illegible] **commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
19 — [illegible] edizione
19,10 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 [illegible], film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,10 **Notiziario**, (r.)
23,20 **Occulto con**, rubrica
23,50 **Desiderio di donna**, film

RTP Messina

11 — [illegible]
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 [illegible]
17 — [illegible] varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, [illegible]
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Gulliver**, [illegible]
20,30 **La storia di Leroy «Satchell» paige**, Tv movie
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Film**

[illegible]nna Sicilia

[illegible] — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cartoni** [illegible]
14,[illegible] [illegible] notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
16,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Occhi della mente**, film
22,30 **Sicilissera**, notiziario
22,45 **Basket**
24 — **Opinion leader**, rubrica

Teleregione

9 — **Gatto Silvestro**, cartoni animati
12,50 **TRS Mille argomenti**
14 — **Fotogramma**, rubrica
14,35 **TRS commerciale**
Tuttocronac[illegible]
18,05 **Documentario**
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **TRS Mille argomenti**
22 — **TRS commerciale**
[illegible] **movie**, film

TV 8

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Reportage**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby Show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemania**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Rombomania**, rubrica sportiva
21,55 **Tendenze**
22,30 **Tvottoggi**, (r.)
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

Telepiù 3

7 — **English Tv**
12 — **+3 News**, notiziario
12,05 **Documentari** [illegible]
20,30 **Two ballerinas**

T.R.M.

12 — **Zona franca**, rubrica
14 — **Video giovani**, rubrica
16,10 **Squadra speciale**, telefilm
18 — [illegible] **glacé**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm
20 — **Almanacco**
20,30 **E venne la fine del giorno**, film

TMC

14 — **Lo zio Vania**, film
16,15 **Natura** [illegible]
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**, notiziario
19 — **Speciale Coppa delle Coppe**
22,15 **TMC news**, notiziario
22,45 **Mondocalcio**
23,45 **Il padrone del mondo**, [illegible]

[illegible]

10,30 **Amor gitano**, telenov[illegible]
13,35 **Cari amici animali**, cartoni
14,05 [illegible]

Sigourney è alta, bella e pericolosa

Un film di Daniel Vigne questa sera [illegible] 20,30 con Gérard Depardieu e Sigourney Weaver: «Alta, bella e pericolosa»

14,35 **Supermusic**, musicale
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **TGG special**
20,35 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeannie Fortier**, telefilm
23 — **Cose belle di Sicilia**
23,30 **Spettacolo**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telenovela**, (r.)
19,45 **Videogiornale**
20,40 **Sceneggiato**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, rubrica
[illegible]

[illegible] 21 Palermo

12,30 **Zona franca**, con G. Funari
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Dakteru**, telefilm
16,50 **Tigi 21**, notiziario
18,50 **Capitan Fathom**, cartoons
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Cose belle di Sicilia**, rubrica
20,40 **Vita da cani**, rubrica
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Occultismo oggi**, rubrica
23,30 **Opinion leader**, attualità

RVC Videocalabria

11,10 **Señora**, telenov[illegible]
12 — **Notiziario flash**
12,05 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**, noti[illegible]
19 — **Giudice di notte**, [illegible]
22,20 **Video news**
22,50 [illegible]
24 — [illegible] **franca**, talk [illegible]

[illegible] Agrigento

14,05 **Notiziario**
16,10 **Forza Akragas**, rubrica
17,30 [illegible] **animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,40 **Jeanne Portier**, telefilm
22,10 **Notiziario**
22,45 **Scuola di cabaret**, spettacolo

Vuelle 7

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starl**[illegible] giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La storia di Leroy Satchell**, Tv movie
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Vedovo, aitante bisognoso**, film

TRM [illegible]

13 — **Soqquadro**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 [illegible]

LE TV PRIVATE

14,30 [illegible], [illegible] parte
15,[illegible] **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donne europee**, rubrica
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**, con [illegible]. Vernier
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-man**, cartone animato
20 — [illegible]
20,30 **Alta, bella e pericolosa**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm
0,55 **Oroscopo**

Telespazio

11,50 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
18,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20,20 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica

Telerent-Tivuitalia

11 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
15,30 [illegible] **com**[illegible]
18 — **Marron Glacé**, telenovela
18,45 **Ospite in** [illegible]
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy Show**, [illegible]
20,30 **E venne la fine del giorno**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**, spettaco-[illegible]

Teleg. [illegible]

14 — **Aspettando il domani**
14,30 [illegible]
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,35 **Cartoni animati**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
[illegible] — **Brothers**, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 [illegible], film
23,40 **De**[illegible] **di donna**, film

Teleacras AG

15 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, telenovela
18,15 **Skyways**, telefilm
18,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **E venne la fine del giorno**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
0,15 **VG notte**

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Film**
[illegible]6 — **Mod squad**, telefilm
[illegible]8 — **Telegiornale**
[illegible]8,50 **Film**
18,30 **Lucy show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,[illegible] **Continente perduto**, [illegible]
22 — [illegible] **squad**, [illegible]
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Film no stop**

Italia 7

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco Rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizz**[illegible]
17,55 [illegible]
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
[illegible] **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 [illegible], [illegible]
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, show
23,40 **Desiderio di donna**, film

Telejonica

8 — **Il buongiorno a Telejonica**
13,30 **Seltz & limone**, 1ª parte
13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Seltz & limone**, 2ª parte
18 — **Scatola magica**, rubrica
18,30 **Tg flash**, notiziario
18,32 **Scatola magica**, rubrica
19 — **Un pizzico di...**
19,30 **Tg flash**, notiziario
19,35 **Capriccio e passione** telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
21,15 **Opinion leader**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**
23 — **Il generale Quantrill**, film

TeleScirocco TP

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **TSI**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Gli occhi della notte**, Tv movie
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Qualcuno sta uccidendo i grandi**, film
Programmi non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO DI Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO Per tel. 68.19.122.

DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi** . Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.463 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiltalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.463 10-13 e 17-20.

CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. V di e sabato + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 spettacolo. Prenotare.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

- Piazza Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE per informazioni, telefonare 343.420.

MUSICALI RIUNITE: Balletto di Jasi ed Orchestra Teatro dell'Opera di Kiev. Mercoledì 12 maggio Teatro Emanuele. Tel. 343.420.

FILARMONICA per informazioni, telefonare 710.929.

TEATRI

EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 19; ult. 22,30, Ing.
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Bauffremont salita Matteotti, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Bellini v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dei servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Supercinema v. Dante Alighieri, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid.
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
CINECLUB

v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CINECLUB

Capitol v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. , Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sex and di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Excelsior v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.599, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
In mezzo il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, alla . Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Lo Pò v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. ' Comm.

Metropolitan v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon v. Filippo Corridoni, Tel. 326.324
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/19,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La storia di Qiu-Ju di Zhang Yi Mou, con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Sciara p. Risorgimento 18, Tel 417.064, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. . 6000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid.
Proposta indecente di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Orione v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Wind: più del vento di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Savio v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid.
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

PALERMO

Abc v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 17 18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Ariston v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing.
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Arlecchino v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' Commedia

Aurora v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Mac di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico

Fiamma Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Gaudium s. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Igiea Lido v. Amm. Rizzo, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

King v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,40/20,15/22,30, Ing. 10.000
OGGI CHIUSO

Jolly v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 8000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli in alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Metropolitan v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32
Oggi **TEATRO**

Nazionale v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Rouge et Noir p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 16/18,30/20,30/22, Ing. 10.000
Labirinto di ferro di H. Yoshida, con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione. N. V. 1h 50' Thriller

Nazionalino v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

RAGUSA

Dopmile v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
Oggi **TEATRO**

La Licata v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5500
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

SIRACUSA

v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles: l'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Mignon v.le L. Cadorna 70, Tel. , Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Giochi d'adulti di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Vasquez v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 16/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Amore all'ultimo morso di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «noslerafu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

TRAPANI

Arlecchino v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Un'estranea fra noi di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Supercinema v. XX Settembre 1, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per , racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Masciari p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Giochi d'adulti di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' Drammatico

Citrigno v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Garden 1 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Proposta indecente di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Garden 2 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Garden 3 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Gli occhi del di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Isonzo v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita, Tel. 28.890
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Raimondi
OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3
Proposta indecente di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Comunale c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Odeon v. Vittorio Veneto, Tel. 868.158, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Aurora v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Moderno c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ing.
Film per adulti

Nuova Pergola
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno
La città della gioia di R. Joffé, con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Valentini v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

7 — **TVA Notizie**
7,30 [illegible]
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato (r)
13 — [illegible]
14 — **Redazionale**
17 — **Starlandia**
18,03 [illegible], telefilm
18,30 [illegible], telenovela (r)
19,03 **Telesport**
[illegible] **TVA Notizie**
20,05 [illegible]
20,30 **La st[illegible] di Leroy Satchell**, tv movie
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Tuttovolley**, rubrica
23,30 **Ultimo kilometro**, rubrica (r)
0,05 **Telesport**
1,30 **Il diritto di uccidere**, film
4,30 **Un posto per uccidere**, film

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per [illegible]
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin' days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin' days**, telenovela
18,50 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
[illegible] **Sportello I.N.P.S.**, rubrica
20,25 **Il fumettiere**, quiz
21,25 [illegible]
22,15 **R.T.T.R. notizie**
[illegible] **Sportello I.N.P.S.**
23 — **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Film**
1 — **R.T.T.R notizie**
— **R.T.T.R sport**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - fatti e commenti**
10 — **Market box - Ribor**
11 — **Sempre insieme**
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
[illegible] — **The real world**, soap opera
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Tre per uno**, video a tema
19,15 **Veneto news**, 2ª edizione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 [illegible] **special**, musicale
22 — **Veneto news**, 2ª edizione (r)
22,30 **Festival dreaming**, musicale
24 — **Veneto news**, 2ª edizione (r)
0,30 **Campionato di basket B/1: Virtus Play Off - Incontro di andata**

Tele Garda

12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg News**
20 — [illegible] **Franca**, con G. Funari
21,45 **Diretta città**, talk show
23,15 **Tg** [illegible]
23,30 **Conviene far bene l'amore**, [illegible] rietà
0,15 **New**[illegible]

Teleregione

7 — **Ken guerriero**, cartoni animati
7,30 **Minou**, cartoni animati
8 — **Rapb**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**
10 — **Trapdoor**, cartoni animati
10,15 [illegible] cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** con G. Funari
13 — **Soqquadro** (I parte) - **Transformers**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro** (II parte) - **Cantarìone**, cartoni animati
15,45 **Speciale spettacolo**
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donne europee**, [illegible]
17,45 [illegible], telenovela
18,45 **Ospite in pasta**
19 — [illegible]
19,20 [illegible] **al cinema**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 [illegible] **bella e pericolosa**, film con G. Depardieu e M. Aumont. [illegible] di Daniel Vigne
[illegible] **TGR**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm
1,15 **L'oroscopo**
1,20 **Andiamo al cinema**
1,30 **Spazio redazionale**

[illegible] 3

11,52 [illegible], documentario
12,30 **La nostra salute** rubrica
12.45 **Notizie flash**
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,18 **La famiglia Smith**
13,45 [illegible]
14,15 **Vimat**
15,15 **Terzo secolo**, documentario
16 — **Luisiana mia**, telenovela
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 [illegible] **attraverso il sistema** [illegible]
17,39 **Rapporti** [illegible]
19 — **A/3**[illegible] **Vi**
19,15 **Notes**
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/**[illegible]
20,10 **Servizi speciali**
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,35 **L'uomo e la città**, telefilm
21,30 **La famiglia Smith**
22 — **A/3 notizie Vi**
[illegible] **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **A/3 notizie Ve**
23,45 **Cow boy in Africa**, telefilm

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
9,15 **Film**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
12,30 **Film**
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16 — [illegible] **d'arte toscana**
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News**, (prima edizione)
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
22,40 **Grandangolo**
23 — **News** (seconda edizione)
0,15 **Reteazzurra notizie** (3ª ediz.)
1,30 **Programmazione notturna**

[illegible] 9

9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiacio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la** [illegible]
18,30 **Evertime**, diretta
18,30 **Moda donna**
19 — [illegible]
20,15 **A... come amore**
20,45 **Medisera**, rubrica di medicina
22 — **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato** [illegible]
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Winspector**, cartoni animati
7,50 [illegible] **Dracula**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cara cara**, telenovela
12,05 **Musica e spettacolo**
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 [illegible], teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7** [illegible] **allegria si ride**, [illegible] comici
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,05 **Little Dracula**, [illegible]
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, [illegible]
19,30 [illegible] telefilm
20,25 [illegible]
20,30 **I carabbinieri**, film [illegible] Giorgio Bracardi e Diego Abatantuono. Regia di Francesco Massaro
22,20 **News line**, linea notizie
22,35 **Colpo Grosso story**
23,35 [illegible] **al cinema**
23,50 [illegible] **di donna**, film
1,30 [illegible] **line**, linea notizie
1,45 **Il** [illegible] **notte** [illegible]
1,50 **Speciale spettacolo**
2 — **Colpo Grosso story**
3 — **News line**, linea notizie
3,15 **Taxi**, telefilm

Telepace

11 — **Udienza generale del Santo Padre in diretta via satellite**
14,15 **I bambini del dott. Jamison**, telefilm
14,40 **La** [illegible] **dei ranocchi**, cartoni
15,05 [illegible] **famiglia Hoddles**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
16,50 **I** [illegible] **dott. Jamison**, telefilm
17,15 **Film**
18,45 **Heidi**, telefilm
[illegible] [illegible] **catechesi del** [illegible], rubrica
19,30 [illegible] (1ª ediz.)
19,50 **La famiglia Hoddles**, cartoni
20,30 **Un** [illegible] **al giorno con Maria**, a cura di P. Aurelio Chini
20,40 **Il** [illegible] **otte la statua** [illegible] **donna dell'Accoglienza**
21 — **Monkees**, telefilm
21,25 **Orizzonti sconosciuti**, documentario
22 — **Ma più grande è la carità**, rubrica
22,30 [illegible] **Notiziario** (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping** [illegible]
9 — **Le bianche scogliere di Dover**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, [illegible] stampa
14,30 [illegible] **music**, [illegible] musicale
[illegible] [illegible] **re**, film
17,30 [illegible] **boutique dell'arte**, rubrica
17,45 [illegible] **time**
18,30 [illegible]
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music**
19,45 **L'**[illegible] **di** Lillo Aldegheri
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Ispettore Callaghan**, film
22,45 **Tg sport**
[illegible] **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music** (r)

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire** [illegible]
8,30 **Full optional**
10 — [illegible]
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna** [illegible]
8 — [illegible]
[illegible] **Speciale spettacolo**
[illegible] **Diretta del Consiglio Provinciale di Trento**
12,30 [illegible]
12,45 [illegible]
12,55 [illegible]
14,25 **Speciale spettacolo**
14,30 **Diretta del Consiglio Provinciale di Trento**
18,30 **Videovetrina**
18,55 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,35 **Videovetrina**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Ok motori**, rotocalco motoristico
21,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,20 **Telefilm**
22,55 [illegible] **bar del rione**
[illegible]
23,10 **Notti magiche**
23,25 [illegible]
1,40 **Tca notizie**
2 — **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. [illegible]
14 — **Cartoni animati**
16 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Il punto sui dilettanti**, rubrica
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, [illegible]
[illegible] **E venne la fine del giorno**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **Il punto sui dilettanti**, rubrica
23,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca**, con G. Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Squadra speciale**, telefilm
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele[illegible]

6,05 **Mein Freund** [illegible]
6,29 [illegible] **7**, Die [illegible] Zeichentrickfilme
6,30 **Die Killertomaten**
7,20 **Garfield und seine**[illegible]
7,[illegible] **Familie Feuerstein**
8,15 **Unser lautes Heim**
8,45 **Hart aber herzlich**
9,40 **Bluegrass - Teil 1**, Spielfilm (Usa, 1988)
11,30 **Die Strassen von San Francisco**
[illegible] **Bill Cosby Show**
13 — **Ein Colt für alle Fälle**
13,50 [illegible] **trieben es die** [illegible] **mer**, Komödie, Usa, 1965
15,25 **Hart aber herzlich**
16,18 **Trick 7**, [illegible] besten Zeichentrickfilme
[illegible]
16,45 **Oh Schreck - oh Graus: Die Supermaus**
17,10 **Garfield und seine Freunde**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Unser lautes Heim**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rtl - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Matlock: Hotel der Toten**, Serienspecial (Usa, 1992)
21,50 **Rtl - Tagesthemen**
[illegible] **- Durch dick und dünn**
23 — [illegible] **Games**, Spielfilm (Usa, 1989)
0,35 **Pro 7 Nachrichten**
0,45 **Highwayman**
1,35 **Pro 7 Nachrichten**
1,45 **Police Story II**, Action-Film (Hongkong, 1989)
3,15 **Pro 7 Nachrichten**
3,25 **Die knallharten Fünf**
4,15 **Programmende**

[illegible] Tv

6,45 **Grande Italia Tv** [illegible]
7 — **Un giorno a New York**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Speciale grande Italia Tv**
10 — **Il fantasma Muir**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, [illegible]
13,15 **B & B Valenza**
14,30 **Iranian loom tappeti**
[illegible] **Documentario**
19 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale grande Italia Tv**
21 — [illegible] **Santa Joe**, film
22,30 **Ciclismo**, sport
0,30 **Grande** [illegible] **tv** [illegible]
0,45 **Blondy Franzy**, film

Telefriuli

10,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
11,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
11,30 **Iranian loom**, comm.
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**
14,35 **Il tappeto orientale**, comm.
15,05 **Barney Miller**, telefilm
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
[illegible] **Una pianta al giorno**, rubrica
[illegible] **Riuscirà la nostra carovana a...**
[illegible] **Tg flash**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **E' tempo d'artigianato**, rubrica
20,10 **Una pianta al giorno**, rubrica
20,30 [illegible] **di Leroy** [illegible] tv movie
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Defilé Radiosa**, comm.
23,20 **Il salotto di Franca**, comm.

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
[illegible] — [illegible]
13 — **Canta Italia**
14 — **Cari amici animali**, [illegible]
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Astro robot**, cartoni
[illegible] — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Jeanne Fortier**, telefilm
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telechiara

11,20 **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Compilation cartoons**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni
17 — **Tutta una vita**, telefilm
18 — **L'olivo**, documentario
[illegible] **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Speciale: Quale libertà?**
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Il richiamo degli abissi**
21 — **Tutta una vita**, telefilm
22 — **Heidi**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — **Testimonianze**, rubrica
23,30 **Il re del**[illegible], telefilm

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Zappatore**, film
9,30 **La vergine di Tripoli**, film
11,30 **Documentario**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Petrarca**, sport
16,30 **Iranian loom tappeti**
18,30 **Documentario**
20,30 **L'ispettore Bluey**, tel[illegible]
21,30 **Tecnica omicida**, film
[illegible] **Zar bandiera**, film
1,15 **Tramonto**, film

Telearena

6,20 [illegible]**da**, **un**[illegible]
8,45 [illegible]
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — [illegible]
14 — **Tg**, 1ª [illegible]
14,20 [illegible]
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — [illegible], rubrica
[illegible] — **California**, sceneggiato
18,30 [illegible], telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
[illegible] **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**
20,30 **La** [illegible] **Leroy** [illegible] **Page**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, attualità
23,40 **Teledigo &** [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] **Telegiornale**

[illegible] - Trento

11,40 **El betedel**, rubrica
11,45 **Tva notizie** (tg diretta studio)
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva notizie** (tg diretta studio)
14,15 [illegible]
16,45 **El** [illegible] replica
16,50 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,20 **Spazio industria**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**
20,30 **La storia di Leroy Satchell**, film
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. [illegible]
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva expò**
2 — **Agguato sul fondo**, film
3,30 **Tva notizie notte** (tg replica)

Serenissima

11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — Telecronaca calcio: **Spezia - Triestina**
15,50 **Il romanzo del West**, film
17,12 **Truck Driver**, telefilm
17,58 **Andiamo al cinema**
18,07 **Cartoni animati**
18,20 **Parole e musica**, 1ª parte
19,03 **Parole e musica**, 2ª parte
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** (2ª ediz.)
20,03 **Appuntamento con la parola**
20,09 **Andiamo al cinema**
20,17 **Cartoni animati**
20,23 **Introduzione storia del rock**
20,30 **Zona franca**, conduce Funari
22,23 **Parole e musica**, 1ª parte
23,08 **Parole e musica**, 2ª parte
23,25 **La pagina economica**

ATR

7 — **Consigli per la salute**
8,50 **Sherlock Holmes**
10,35 **Studio rock**
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,20 **Moda donna**
16 — **Consigli per la** [illegible]
17,45 [illegible] **animali**, [illegible]
18,30 **Proposte**
[illegible] [illegible] **special**
20 — [illegible]
20,45 **A... come amore**
[illegible] **Ciclismo veneto**, rubrica
22,30 [illegible] **catch**, programma sportivo
24 — **Proposte**
0,45 **Varietà**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — [illegible]**dia**
14 — [illegible]
14,15 [illegible]
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio** [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,30 **La storia di Leroy Satchell**, film
[illegible] **Telegiornale**
22,45 [illegible] **grande**
23,45 [illegible]
24 — **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

[illegible] **California**, scen.
9 — **Servizi speciali**
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, scen.
13 — [illegible] cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **La storia di Leroy Satchell**, film tv movie
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,30 **California**, sceneggiato
24 — [illegible] **speciali**, redazionale
0,30 [illegible] **infiltrati**, telefilm

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Pollice verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News** (prima ediz.)
19,35 **Diario di viaggio**
20 — **News** (seconda ediz.)
[illegible] **La provinciale**, telenovela
21 — **News** (terza ediz.)
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News** (quarta ediz.)
[illegible] **Parliamo di salute**
22,40 **Lo so, lo so** rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
[illegible] **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News** (quinta ediz.)
— **Programmazione notturna**

RTA Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Il grande valzer**, film
18 — **Edgar Wallace**, telefilm
[illegible] **Austria imperiale**
19,15 **Rta news**
19,45 **Un uomo chiamato** [illegible] film
20,30 **Krisa Komando**, film
22 — **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Il mistero della foresta maledetta**, film

Telealto Veneto

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...** e il «liscio»
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al** [illegible]
11,30 **A modo mio!** divertimenti in diretta
[illegible] — **Crazy dance**, musica per giovani
14 — **La sfera di cristallo**, diretta cartomanzia
18 — [illegible] e il «liscio»
18 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 [illegible] **sera**, telegiornale
19,45 [illegible] **fragola e Campocampiero**
20,30 **Corrispondente X**, [illegible] satirico (Usa, 1940), con C. Gable e H. [illegible]marr
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sprint**, rubrica ciclismo
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Mr. Horn**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione Asta Tappeti**
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia...** e il «liscio»
— — Programmi notturni non stop

● [illegible] **Errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **tempestiva comunicazione delle** [illegible]

Torna la rassegna giunta alla quarta edizione

Jazz & Interferenze sul palco di Schio

[illegible]. Torna per [illegible] quarto anno consecutivo a Schio il festival «[illegible] Interferenze», appuntamento primaverile del Centro stabile di cultura della cittadina vicentina. [illegible] rassegna [illegible] caratterizzata da una serie di progetti musicali legati da un filo conduttore, alcuni commissionati apposta per il festival, che andranno in scena al teatro Pasubio di via Mareschin il 15 e [illegible] maggio.

Ennio Morricone

[illegible] prima sera [illegible] sul palco l'Ara Band [illegible] «Ground plane - Antenna ad ombrellino», una rivisitazione free-funk di brani [illegible] compositore di musiche per film Ennio Morricone più alcuni brani originali per il festival. Poi toccherà al Trio Nodi con [illegible] Tononi: Roberto Ottaviano [illegible] fiati, Stefano Battaglia al pianoforte, Paolino Dalla Porta al contrabbasso e Tiziano Tononi alla batteria e alle percussioni presenteranno «Osservatori silenziosi», [illegible] quadri musicali [illegible] spezzoni di cinema di registi italiani. Domenica il Maelzel Metronome, [illegible] Stefano Zorzanello ai [illegible] mutati, Fabrizio Mattiello al contrabbasso e basso elettrico, Gianpaolo Mattiello alla batteria e Gianpaolo Bellini alle tastiere, musicherà tre film muti, due dell'artista surrealista Man Ray, [illegible] del regista olandese Joris Ivens. Infine, dalla Francia, [illegible] Gérard Pansanel Quintet che proporrà [illegible] lavoro commissionato dal ministero della Cultura francese, «Chaplin musics», una rivisitazione in chiave jazz delle colonne sonore dei film [illegible] Charlot, scritte molto spesso dallo stesso attore inglese. Gérard Pansanel alla chitarra, Enrico Ra[illegible] [illegible] tromba, Antonello [illegible] pianoforte e alla fisarmonica, Rudy Migliardi alla tuba e [illegible] Getto alla batteria. [m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/6 Tel. 940.308 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Il pasto nudo - Naked Lunch
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Italia v. Garibaldi 5 Tel. 943.164. Or.: 16/17,50/19,40/21,45 Ingr. 10.000
Film a luce rossa
Domani Sex and Zen

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Or.: Ap. 17,30 Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.620 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 16/20/22 Ingr. 8000
Notti [illegible]
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Biri p.le Stanga 9 Tel. 776.180 Or.: ap. 18,30 Ingr. 1[illegible]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Concordi v. S. Martino e Solferino 2 Tel. 875.10.09 Or. ap. 18 Ingr. 10.000
[illegible] in [illegible]: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Mignon v. Cassan 2 [illegible]l. 875.20.67 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1680 Or.: apertura 17,30 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Or.: ap. 17,30 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 160 Tel. 29.860 Or.: 21 Ingr. 10.000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.637 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
[illegible]ocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 549.322. Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Oggi riposo; domani: In mezzo scorre il fiume

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Edison vicolo XX Settembre 48 Tel. 542.330. Ap.: 16,30 Ingr. 10.000
Film a [illegible]

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624 Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Hesperia p. Crispi 6 Tel. 542.207 AP.: 16,30 Ingr. 10.000
Film a luci rosse

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or. 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019 Tel. 528.77.06 Or.: 17,15/19/21,15 Ingr. 10.000
Oggi e domani: sala riservata

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201. Or. 16,30/18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
[illegible]ore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia [illegible] «nosferatumafioso». V. M. 14 1h 54' Horror

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39. Or.: 17,30/19,10/21,15 Ingr. 10.000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, G. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle su[illegible] la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h [illegible] Drammatico

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.39 Or.: 15,30/17,40/19,50/22 Ingr. 10.000
[illegible]posta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Or.: 15,30/17,40/19,50/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 950.534 ult. giorni Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. [illegible] Avventuroso

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 972.815 ult. giorno Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 986.722 Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Dante d'[illegible] v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655. Or.: 16,45/1[illegible] Ingr. 10.000
[illegible] peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal [illegible] Camus N.V. 2h10' Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.664 ult. giorni Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial [illegible] si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 18,30/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

San Marco v.le San Marco 152 Tel. 531.75.88 Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Candyman
[illegible] Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. [illegible]

VERONA

[illegible] v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 17,15/18,40/22 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

Corallo v. 4 Spade 18 [illegible] [illegible]: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibert, D. Leher (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 598.828 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00 Or.: 17,30/19,40/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la [illegible] V. M. 18 1h 35' Drammatico

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 16,30/18,30/21,45 Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Rivoli p. Bra Tel. 590.855 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
[illegible]
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17/18,45/19,30/22 Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Italia c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.807 Or.: 17,30 18/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.492 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000
Amiche in attesa
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' Commedia

Palladio v.le Verdi 8 Tel. 321.420 Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.908 Or.: 17,30/18/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 18/20/22,15 L. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Verdi v. Garibaldi 4 Tel. 533.139 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.668 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Or.: 21 Ingr. 6000
OGGI RIPOSO. Domani Fuga dal mondo dei sogni.

Cinemazero p. M. del Lavoro 3 Tel. 520.404 Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20: Trilogia 3
Ore 22: Arriva la bufera

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.386 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

V[illegible] v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

[illegible]iston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4286 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.674 Or.: 16/20 Ingr. 6000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 16,45 18,35/20,25/22,15 ult. g. Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri [illegible] la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 787.300 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.158 Or.: 17,45/19,50/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 750.847 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 636.163 Or.: 16/18/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Wind, più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 T. 635.163 - Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico stesso non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16/18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 787.300 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.654 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295 Or.: 18,20/22
Der Zauberberg

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 976.514 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

N. [illegible] p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
[illegible] scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare [illegible] alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 19,45/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6 Tel. 239.914 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Gli [illegible] del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, poten[illegible]mente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Th[illegible]

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915,395 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [illegible]

Vittoria v. Manci 155 Tel. 235.284 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
[illegible]rmata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' Fantahorror

TEATRI

[illegible]
[illegible] **TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre) telefono 041-97.16.66. [illegible] Borboni, [illegible] e Giustino Durano [illegible] e **sonagli** di Luigi Pirandello. Regia Mauro [illegible]lognini. Repliche fino al 16 [illegible]gio.

[illegible] **FENICE** Campo [illegible] Fantin, telefono 041-521.01.61. [illegible] maggio [illegible] 20,30 **Eugenij** [illegible] di P. I. Ciaikovskij con Ana Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman. [illegible] fino all'8 giugno.

GOLDONI San [illegible]rco 4[illegible] telefono 041-520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano [illegible] **chiozzotte** [illegible] C. Goldoni. Regia [illegible]. Strehler. Repl. fino al 2 giugno. [illegible] Verdi di Padova).

[illegible] Il 15 maggio Nuovo [illegible] Roma «Il [illegible] **Rosa»** di Richard Strauss, coreografia [illegible] Franca Bartolomei e **«Racconti con Conte»** musiche di Paolo Conte, coreografie di Vittori Biagi.

[illegible] calle Vallaresso, telefono 041-522.29.39.

[illegible] Cannaregio 5013, telefono 041-522.44.98. Il 14 e 15 maggio ore 21 Francesca Braschi **Candu Lanta** [illegible] **Progetto speciale per Venezia.**

BELLUNO
[illegible] p.za Vittorio Emanuele, telefono 0437 940.349.

[illegible]
[illegible] Livello [illegible] Oggi e domani [illegible]zo Micheli **Mi voleva Stre[illegible]** Dal 27 maggio ore 20 Piccolo Teatro di Milano [illegible] Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno.

[illegible] Il 13 maggio Beppe [illegible] **colpo** [illegible] **fuski**. Il [illegible] maggio [illegible] Biagio Antonacci.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono [illegible]

TREVISO
COMUNALE c[illegible] del Popolo 31, telefono 0422 546.355. Il 20 maggio ore 20,30 **Concerti da camera** Margarita Zimmermann (mezzosoprano) [illegible] Damerini (pianoforte). [illegible] Musiche sono di Schumann, [illegible] Mahler, Strauss.

[illegible]
[illegible] piazza [illegible] no [illegible]44-323.781. Il 14 maggio, ore [illegible] **«Serata dedicata a Claudio** [illegible] Gruppo Polifonico di Isola Vicentina, brani di Tommaso Graziani e Leone Leoni; I [illegible] di Santomio e il [illegible]co del [illegible] Vicentino, brani di [illegible] Freddi e Claudio Monteverdi.

[illegible] contrà Barche, telefono 0444-323.725.

VERONA
[illegible] piazza Bra, [illegible] Dal 2 luglio **Cavalleria** [illegible] Mascagni e **I pagliacci** di R. Leoncavallo. Dal 3 luglio [illegible] di [illegible]. Dal [illegible] luglio **La traviata** [illegible] Giuseppe Verdi. [illegible] 31 luglio **Aida** di [illegible] Verdi. Dal [illegible] agosto **Spar[illegible]** di A. Kaciaturian.

CASTELVECCHIO Il [illegible] maggio ore 11. «Concerti aperitivo» Mainì-Cristofolini (flauto e pianoforte) e Sanin-Cristofolini (viola e pianoforte) musiche di Hindemith, Copland, Berkeley e Brahms.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 045-800.28.80.

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI [illegible] Dietro Campanile 16, telefono 045-59.27.09.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre [illegible] telefono [illegible].331. Dal [illegible] maggio ore 20,30 [illegible] Foà **La bottega del caffè** di C. Goldoni. Regia [illegible] Missiroli, [illegible]pliche fino [illegible] 30.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 040 [illegible].616. [illegible] di J. [illegible] Bach, L. Atkinson, I. D'Arcangelo, [illegible] Bertagnolli. Segue: [illegible] J. Brahms, J. O'Neal, dirige C. Farncombe. Repliche fino [illegible] maggio.

[illegible]O via [illegible] Ghirlandaio 12, [illegible] 040 [illegible] Dal [illegible] maggio ore [illegible] D. [illegible] e M. René Coscitti L'[illegible] è [illegible] Regia F. Macedonio. Repl. fino al 23 (fuori abbonamento).

MIELA piazza Duca degli [illegible] 3, telefono 040 365.119.

[illegible] Il 14 maggio G. Cederna, [illegible] Citran, [illegible] Thury in **Risate** [illegible]

[illegible]
VERDI [illegible] Garibaldi 4, tel. [illegible].

[illegible]
AUDITORIUM via Interna 2, telefono 0434 523.503.

UDINE
PALASPORT. Il 17 maggio ore 21 **Udine jazz** con Giuffre-Bley-Swallow.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. 0432 504.765 [illegible] 509.679.

TRENTO
[illegible] Croce 67, telefono [illegible] 982.592.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono 0471 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 20 maggio, «Teatri per la verità»: **Anghingò**, di e con Alessandro Bergonzoni.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Venerdì [illegible] 20,30 **Rigoletto**, di Verdi, dir. R. Chailly, regia G. Cobelli. Repliche domenica 16 e 18 maggio. Foyer, fino al 18 maggio, mostra **L'avventura di Luciano De Vita scenografo**, mostre, bozzetti e costumi per il Teatro Comunale di Bologna.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Fino a domenica, **La bottega del caffè**, di Goldoni, con Arnoldo Foà. Regia Mario Missiroli.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.709. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Da domani, **Se perdo te**, con Vito. Repliche fino al 23 maggio.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Ore 21 **Teatri d'eccezione**, rassegna fino al 30 maggio [illegible]ta da A. Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Stuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tam, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA SIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domenica e lunedì concerto **Renato Zero**.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. N. Sauro. Per «Bologna festival - I grandi interpreti»: ore 21, concerto **Hilliard Ensemble**, musiche di Brumel, Desprez, Obrecht, Ockeghem e Isaach.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Per festival «Angelica», domani ore 21, concerto gruppi **Ricicio delle quinte e All Dax (aphone) band**. Venerdì ore 21, concerto **Dietmar Diesner, Peter Kowald, Wolter Wierbos, Butch Morris**. Sabato, ore 21, concerto **Steve Beresford, Hans Reichel, Tom Cora, Han Bennink**. Domenica concerto **Butc Morris Conduction 31**. Lunedì concerto **The Goose e Vibra-**
TE[illegible] DEL GUERRIERO v. San Mamolo 129, tel. 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. 25 maggio, concerto jazz **G. Pagnozzi** (sax) e **F. Puglisi** (pianoforte). Per «Minimus musica per piccolo teatro», 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato**, con G. Marini.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Ore 21,30 concerto **Bassa stere**: duo Puglisi-Pagnozzi e duo Caliri-Maraffa. Domani ore 21,30 concerto **Cantoedisceanto**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto **Marco Detto trio**. Repliche fino a domenica.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 238.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO MANFREUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Domani, ore 22, concerto **Jonathan Richman**. 22 maggio concerto **The Gang**.
STUDIOS. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Riposo.
STADIO DALL'ARA. 8 giugno concerto **Zucchero**, 18 concerto **Vasco Rossi**. 17-18 luglio concerto **U2**.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
AC[illegible]A FILARMONICA via [illegible] 13. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.
[illegible]O
[illegible] **CONSORZIALE.** Riposo.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. 31 magg[illegible] giugno, ore 9,30, **Cipì: il nido incantato.**
FO[illegible]
PICCOLO. Venerdì, ore 21, «Teatri per la verità», Lella Costa in **Recital**. 24-29 maggio, ore 9,30, **Cipì: il nido incantato.**
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. 19 maggio, Antonio Albanese in **Uomo**.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 21 e 22 maggio **Stadio** in concerto. 5 giugno, Vittorio Gassman: **Gassman all'inferno**, da «L'Inferno» di Dante.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Da domani prevendita biglietti concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado (8 giugno).
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Domani, ore 21, Dario Vergassola in **Menovale gentiluomo**.
STORCHI. Riposo
PALASPORT. Riposo.
STADIO COMUNALE. 29 giugno, concerto **Guns'n Roses**.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. 20 maggio concerto **Roberto Vecchioni**.
PIACENZA
[illegible] **MUNICIPALE.** 21 maggio, ore 21, **Messa Solenne** di G. Rossini, dir. Riccardo Chailly, orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.
POLITEA[illegible]. 18 maggio, Antonio Albanese in **Uomo**.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, [illegible] 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (28 giugno-21 luglio).
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO [illegible] Per rassegna «Il linguaggio della dea», 6 [illegible] **Lamorale**, ideaz. e dir. Paola Nervi.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Lo spettacolo **Omaggio a Cajkovskij**, compagnia balletto Liliana Cosi-Marinel Stefanescu è rinviato al 18-20 giugno.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
[illegible]**ATTINI.** Riposo.
[illegible] Riposo.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Ore 21, Giorgio Gaber in **Il teatro canzone**. 23 maggio, **Quo Vadis**, concerto Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TITANO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 18,30/22,30. Sab. e fest. 17/19,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn [illegible] '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il [illegible]dio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20,15/22,30
Fuga per la vittoria

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Labirinto di ferro — di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione. N. V. 1h 50' Thriller

Arcobaleno 2 — v. [illegible] 3. Tel. [illegible]. Or.: 16/17,30/19,10 20,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 15,30/17,10; ult. 22,30; fest. 15/16,45; ult. 22,30. Rid. Agis
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Fer. 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso - Accidental Hero — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 246.30. Or.: fer. 20,10 22,30; fest. 15,30/22,30. Rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 20,10/22,30
O[illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. fest: 15,30/17,45/20,10/22,30. Rid. Agis
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: 15,15/17,40/[illegible],10/22,30. Oggi e sab. ult. spett. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
OGGI RIPOSO

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest.: 18,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible]me in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. [illegible] 50' Thril.

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.805. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: [illegible] e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Rid. Agis
Accerchiato (Nowhere to run) — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
Blade Runner (vers. orig.) — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Modernissimo — v. Venturoli, 30. T. 341.821. Or.: 20/22,30. Sab. fest.: 15/17,30/20/22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — [illegible] vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Ricomincio da capo (Groundhog day) — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] V. 1h 40' Commedia

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,40/22,30, fest. 15,30 17,15/18/20,40/22,30. Rid. Agis
Passenger 57 - Terrore ad [illegible] — [illegible] K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta [illegible] aereo: ma un [illegible] è [illegible] di antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T.231.506. Or.: 20/22,30; sab e fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. [illegible]. Or.: fer. 20/22,30; [illegible]: 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18,05 20,10/22,30. Rid. Agis
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. [illegible] 1h 35' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer-fest. 16,30/18,35 20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest.: 16,30 18,35/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Olimpia — v. A. Costa 69. Fer.: 20/22,30. Sab.-fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. in. 15,30. Ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 20,30/22,30. fest.: 15,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20/22,30; sab e fest. 15,30/17,50/20/22,30. Rid. Agis
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,40; sab. e fest. 15,30/17,45/20,10/22,40. Ingr. 10.000; rid. Agis
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Vers. originale. Rid. Agis
Leap of faith (Vendesi miracolo) — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 T. 434352. Or.: 20/22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti, 25 T. 6774. Or.: 20/22,30. Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3624. Ore 15,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 20/22,30
[illegible]

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una [illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539
Ore 18,15 Prénom Carmen, di J.-L. Godard.
Ore 20,20 **Il ragazzo selvaggio**, di F. Truffaut.
Ore [illegible] **L'ultimo metrò**, di F. Truffaut

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Ragazze in affari

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. Viet. min. 18
Morbide e viziose

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 - Rid. Agis
L'infermiera di notte del reparto solo uomini

Minerva — via [illegible] 38. Tel. 35.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
Club anal story

CESENA

Astra — v.le Osservanza 180. Tel. 22.317. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 18,15; ult. 22,35. Ingr. [illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' [illegible]

Eliseo 2 — v.le Carducci. [illegible].: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' [illegible]

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[illegible]

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
[illegible]

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20,30/22,30; [illegible]. e fest. 15; ult. 22,30. [illegible] 1[illegible]
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [illegible]

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 8000
In viaggio con papà

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli [illegible] del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' [illegible]

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Rid. anziani. Or.: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Ristori — v. Turco 8. T. 208.679. Or.: 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
[illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16/18,30/20,30/22,30. L. 1[illegible]
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.161
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.694. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. [illegible]00
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo A — v. Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,10/22,30; fest. 15; ult. 22,30
[illegible]

Apollo B — v. Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,50; ult. 22,30
[illegible]

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. V.M. 18. Ingr. 10.000
Femmine perverse

Lux — v.le Appennino 857. T. 86557. Or.: 20,30/22,30; fest. 17,30/20/22,30
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. T. 400.419. Or.: 20,30/22,30; fest. dalle 16,30; ult. 22,30. Rid. Agis
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

IMOLA

[illegible] v. Baruzzi 6 Tel. [illegible] Or.: 21,15
RIPOSO

Centrale [illegible] 210 Tel. 23.534 Or.: 20/22,30 [illegible] 8000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

[illegible] v. Appia 30 Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Jolly v. Troni [illegible] Tel. 22.794 Ingr. 9000
Film per adulti

[illegible] v. [illegible] Tel. 23.592 Or.: 20/22,30 Ingr. 8000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

MODENA

Adriano v. [illegible] Tel. [illegible] Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. [illegible] anni
Anal non stop

[illegible] v. [illegible]do 2 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 sab. spett. nott. 0,30
Proposta [illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Capitol v. Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Cavour 50 Or.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20 22,30
OGGI RIPOSO. Da giovedì: **Indocina**

Embassy vic. Albergo 8 Tel. 225.167 Or.: 18/20,10/22,30 (film in lingua originale)
Jennifer eight (Gli occhi del delitto) di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Filmstudio 7B v. N. Dell'Abate 50 T. 236.291. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
Il viaggio di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' [illegible]

Metropol v. Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Michelangelo v. Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 / ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Scala v. Gherardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Odeon p. Matteotti 9 Tel. 228.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Orgasmi

[illegible] v. Malmusi 52 Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible] 14,30 / ult. [illegible]
La [illegible] di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. [illegible]chi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Principe piazzale [illegible] Tel 243.361 Or.: 20,10/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

[illegible] v. [illegible] 380 Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 sab. ult. spett. 0,30
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Splendor v. [illegible] 8 Tel 222.273 Or.: 15; ult. 22,30
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

PARMA

Ariston [illegible] Petrarca 11/C [illegible]. 239.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] p.le Volta 15 Tel. 582.179 Or.: 21'
[illegible]

Capitol v. [illegible] 11/C Tel. 33.218 Or.: [illegible]
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Lux Sala 1 p.le Bernier 1 Tel. 237.525 Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 p.le Bernier 1 Tel. 37.625 Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Orfeo v. Oberdan 5 Tel. [illegible] Or.: [illegible]
[illegible]

Piccolo Teatro Borgo della Trinità, [illegible] Tel. 265.309 Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Trento v. Trento 4 Tel. 771.205 Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BOLOGNA

Foà e il caffè di Goldoni

Va in scena fino a domenica al Duse «La bottega del caffè», la commedia [illegible] Carlo Goldoni scrisse [illegible] 1750. E' la storia del caffè ge[illegible] [illegible] Ridolfo e dove Don Marzio, eterno maldicente, si burla di Eugenio, che ha perso tutto al gioco [illegible] bisca [illegible] Pandolfo, in [illegible] gioco di calunnie che alla [illegible] [illegible] smascherato. Interprete principale è Arnoldo Foà, insieme con Cesare Gelli, Claudia Giannotti, Nello Mascia, Liliana Paganini, Stefano Santospago, Laura Troschel e la partecipazione straordinaria di Massimo De Francovich. La regia è di Mario Missiroli. Inizio alle 20,30

PARMA

Verdi Sala 1 v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30
[illegible]

PIACENZA

Apollo v. Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corso c. Vitt. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresist[illegible]le e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. [illegible]' Dramm.

Iris c. Vitt. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. [illegible]
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa [illegible]are nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Plaza l. Matteotti 15 [illegible]. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

Politeama v. S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

President v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Roma v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz v. S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

RAVENNA

Alexander v. Bassa del Pignattari 8 Tel. 39.797 Or.: 15; ult. 22,30
Le perversioni di una segretaria erotica

Astoria v. Trieste 233 Tel. 421.026. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: fer. 20 [illegible] 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly v. R. Serra 33 Tel. [illegible] Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30 ult. 21
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

[illegible] v. P. Marino 19. T. [illegible] Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. [illegible]
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di u[illegible] ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Moderno p. Baracca 3. Tel. 37.306 Or.: fer. 20 fest. 15; [illegible]. 22,30
[illegible] di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, [illegible] ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Roma v. Bido 19. T. 212.221 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest.: 15/ult. 22,30
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare [illegible] alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso c. Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] 1 v. M.S. Pietro 51 Tel. 430.864. Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Alexander 2 v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambra 1 v. S. Rocco 8 Tel. 436.857
RIPOSO

Ambra 2 v. S. Rocco 8 Tel. 436.857
[illegible]

Boiardo v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Fer. 20,00 Fest. 15,00; Ult. 22,20
[illegible]

Capitol v. Zandonai 2 Tel. 74.247. [illegible]: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Cristallo v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' Comm.

[illegible] 1 v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 2 v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota ([illegible] '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti dialtroni, piccoli [illegible]: [illegible] donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli [illegible] miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Fer.: 20,30 Fest.: 15 V.M. 18
Paprika di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It/Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. [illegible] 1h 55' [illegible]

Olimpia v. Tassoni Tel 292.594 Or.: 20,30/22,15
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Verdi v. Em. all'Ospizio 89/b Tel. 556.169. Fer.: 20,15 Fest.: 15; Ult. 22,30
[illegible] - I sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a [illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]

RIMINI

Apollo v. Magellano Tel. 770.567. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Apollo-Mignon v. Magellano Tel. 770.567 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria 1 v. Europa 10 Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Un [illegible] aprile di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

Astoria 2 v. Europa 10 Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
Toys di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Fulgor c. d'Augusto 164 Tel. 25.633 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Metropol c. d'Augusto 20 Tel. 27.849 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film [illegible]

Miramare v. Olivetti 85 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Film [illegible]

Modernissimo v. Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
[illegible] del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

S. Agostino v. Fratelli Cairoli 36 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 8000
RIPOSO

[illegible] v. Roma 70 Tel. [illegible] Or.: 20,15 22,30; fest. [illegible] Ingr. 10.000
RIPOSO

Supercinema [illegible] d'Augusto 161 [illegible]530. Or.: 20,15 [illegible] 14/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible]: Un cuore in [illegible]
[illegible]
GULLIVER: Il grande [illegible]
[illegible]
MODERNO: [illegible]
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Proposta indecente
STAR: Casa Howard
BARBIANO
DORIA: riposo
BONDENO
ARGENTINA: Amore per sempre
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CARPI
CAPITOL: Riposo
CORSO: Riposo
EDEN: Riposo
SUPERCINEMA 70: Riposo
CASALGRANDE
ROMA: Riposo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Riposo
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Rassegna teatrale
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Riposo
CATTOLICA
ARISTON: Riposo
LAVATOIO: Vita da Bohème
PARIOLI: Riposo
CENTO
ASTRA: Riposo
ODEON: Riposo
CESENATICO
ASTRA: Riposo
CODIGORO
ARENA: Riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Luna di fiele
COPPARO
ARCOBALENO: L'armata delle tenebre
ORIONE: Riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Riposo
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FAENZA
EUROPA: Riposo
ITALIA: Riposo
SARTI: Riposo
SALESIANI: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Gli Aristogatti
FORLIMPOPOLI
VERDI: Borgo rosso
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in codice: Nina
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Amore per sempre
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: [illegible] 20,15; 22,30. [illegible] 22,30: [illegible]
[illegible]
VITTORIA: Gli spietati
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Proposta indecente
DUCALE B: Uomini e topi
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: Riposo
GIARDINO: Riposo
SAN ROCCO: Riposo
VENTURINI: Riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven
MEDELANA
NUOVO: Riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. ore 20,30. Fest. 15 ult. 22,30. Riposo
[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: Riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Trappola in alto mare
NUOVO: Riposo
S. ANDREA: Riposo
PENNAROSSA: Malcolm X
REVERE
DUCA[illegible] Fer. ore 21,15. [illegible] 15-21,15: L'armata delle tenebre
RICCIONE
ODEON: Riposo
AFRICA: Chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
[illegible]
EXCELSIOR: non pervenuto
[illegible]
[illegible] Riposo
S[illegible] IN P.
[illegible] Riposo
[illegible]: Film per [illegible]
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Gli Aristogatti
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: 2013 la fortezza
SASSUOLO
CARANI: Riposo
S. FRANCESCO: Riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: Riposo
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Riposo

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 12 Maggio 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ma sono stati tutti «archiviati»

Tassa sulla casa duecento ricorsi

ALESSANDRIA. Gli alessandrini non hanno proprio digerito l'Imposta straordinaria sugli immobili (altrimenti detta «Isi»). Dopo aver temporeggiato fino all'ultimo (anche a costo di pagare una mora del per cento), hanno versato il corrispettivo del balzello. Poi, però, h presentato ricorso sostenendo l'«incostituzionalità» dell'onere.

Dal tradizionale mugugno, dunque, si è passati all'azione. Agli uffici finanziari, così, sono arrivate circa 200 domande di rimborso. Queste richieste, tuttavia, sono state archiviate senza ulteriori pratiche o accertamenti. Addirittura, non si sa quante siano esattamente: «Per lo Stato - dice Giacomo Accardi, funzionario dell'Intendenza di finanza - l'Isi è una tassa assolutamente legittima. Quindi, come previsto in simili casi, ai ricorsi per incostituzionalità, i nostri uffici hanno opposto l'atto amministrativo del "silenzio rifiuto": non si è, cioè, proceduto a istruire pratica». In sostanza, poiché basati o sti insostenibili dal punto di vista dello Stato, questi ricorsi sono tenuti in alcun conto.

D'altra parte, forse, nemmeno i presunti 200 contestatori sono del tutto convinti della possibilità di ottenere un rimborso. «Quei cittadini - dice Michele Barba, Intendente di finanza - hanno regolarmente versato la quota corrispondente alla tassa. Hanno presentato ricorso solo a titolo cautelativo: nel caso in cui una legge dichiarasse, per esempio, incostituzionale l'Isi, essi avrebbero diritto al rimborso».

Scarsa adesione, invece, sembra aver ottenuto ad Alessandria l'invito alla disobbedienza civile promosso Lega nord. Il partito del Carroccio invitava a pagare la lire, e garantiva assistenza legale gratuita a chi si fosse astenuto dal corrispondere il balzello. Per ora, nessuno ha avuto necessità di difendere la propria causa. «Tuttavia - dice dalla sede di via Arnaldo da Brescia - siamo a disposizione per quanti, a tempo, presentarono il modulo relativo a questo caso».

Ai 200, resta ancora una possibilità: ricorso alle Commissioni tributarie per non aver risposta entro giorni dal momento in cui presentarono la pratica. Ma il lavoro di queste Commissioni è parzialmente sospeso in virtù del condono fiscale. Inoltre, le stesse in fase riorganizzazione.

Margherita

L'Isi, un balzello sui caseggiati

Nuovo interrogatorio ieri in tribunale per l'ex assessore ai Lavori pubblici

Massobrio rimane agli arresti

Respinta la richiesta di scarcerazione, il difensore ricorre in Cassazione: «Ha già detto tutto ciò che sapeva». La testimonianza di Zambruno: «Mai visto tangenti, qualcosa andava»

ALESSANDRIA. Il geometra Carlo Massobrio, socialista, ex assessore comunale ai Lavori Pubblici, inquisito per corruzione nell'inchiesta sulle tangenti, ieri per la prima volta è uscito di casa, dov'è confinato da 25 giorni, agli arresti domiciliari, dopo due settimane carcere. Scortato dai carabinieri, si è recato a Palazzo di giustizia per essere interrogato dal sostituto procuratore Repubblica, Bruno Rapetti, in merito alla spartizione delle mazzette che l'esattore dell'Itinera, il geometra tortonese Eraldo Pareglio, esigeva dagli impresari cambio della concessione di appalti per lavori stradali.

Carlo Massobrio interrogato alla presenza del difensore Giovanni Taverna, sembra che non abbia fornito nuovi dati. Ciò che di lo aveva già dichiarato dopo l'arresto: «Non ho mai chiesto soldi né agli imprenditori, né a Pareglio». Secondo l'ex assessore, faccendiere dell'Itinera a portargli buste con somme dell'importo di 12-15 milioni. quando gli chiese il motivo, si sentì rispondere che era il metodo seguito dagli impresari per «contribuire a finanziare il partito».

Quei soldi, Massobrio dice di averli consegnati sempre, personalmente (forse con sola eccezione) al segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero.

E' questo motivo che portato all'arresto di Ferrero, la cui permanenza in si prolunga sempre più nel tempo. Intanto, per Massobrio il Tribunale Libertà (presieduto da Michele Zeoli, giudici Giuseppe Emiliani e Giuseppe Vignera) ha confermato gli arresti domiciliari, respingendo la richiesta scarcerazione dall'avvocato Taverna che ricorrerà alla Cassazione.

Il legale ritiene alla situazione attuale» il provvedimento restrittivo, considerato che Massobrio ha riferito «tutto quanto era a sua conoscenza, può rendersi responsabile di altri episodi di corruzione, visto che è più consigliere comunale».

Prima di interrogare Massobrio, il magistrato ha ascoltato, come testimone, l'ingegnere Carlo Zambruno che per molti stato capo dell'Ufficio tecnico della Provincia. funzionario, ora in pensione, stato chiamato, l'altro, a riferire sulle modalità assegnazione degli appalti. Lui mazzette dice che non aveva mai viste, anche se da tempo capito che «qualcosa non andava».

Carlo Zambruno ha risposto esaurientemente a tutte le domande, forse dovrà deporre ancora: «La materia molto complessa - ha detto il funzionario, uscendo da Palazzo di Giustizia -. A volte dovevo svolgere compiti più consoni a un avvocato che a un tecnico».

E oggi in carcere dovrebbe recarsi il procuratore Repubblica, Marcello Parola, per interrogare l'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò, accusato corruzione.

Emma Camagna

L'ex del psi, Carlo Massobrio, già indagato per corruzione nell'inchiesta sulle tangenti in città, e Carlo Zambruno, ieri interrogato sulle modalità assegnazione degli appalti in Provincia

Scandalo delle Ferrovie

«Caporali? Entrò qui nel pci» Fece la tessera a Massola

E' nato qui, politicamente s'intende, Giulio Caporali, ex pci, coinvolto nelle indagini sulle «traversine d'oro» Ferrovie e del possibile coinvolgimento dei pci-pds.

Si è iscritto al partito comunista metà degli anni sessanta, in casa Giovanni Massola, in corso Carlo Alberto 5. Nelle «case dei ferrovieri» abitava anche Caporali: un giovane ingegnere capo reparto - ricorda Massola -, si dava arie. Così, Pierino Guerci ed io lo abbiamo convinto a iscriversi pci. Ci sapeva fare con la gente, non mai i toni del capo. Per questo, avevamo pensato che potesse essere un vantaggio per il partito averlo suoi iscritti».

Pierino Guerci, (suo figlio Ezio, pds, vicesindaco) e Giovanni Massola, 71 anni, responsabile del foyer del Comune, ricordano Giulio Caporali come fuori dagli schemi».

«Amava stare in mezzo alla gente, agli operai - dice Guerci - abbiamo sempre pensato che fosse onesto. Forse coinvolto nel "sistema", e non ha saputo tirarsi indietro».

Più severo è il commento di Massola: «Non pensavo che si comportasse così - sentenzia -. che lui stia dicendo più di quello che gli si chiede. Chissà che hanno promesso perché le sue dichiarazioni coinvolga anche il pds».

Giulio Caporali, ingegnere laureato in trasporti civili, nascita, arriva in città, più o meno nel 1964: i ricordi degli amici dell'ex amministratore pci non riportano la data con precisione.

Rimane in servizio al compartimento di Alessandria per un triennio, città prima figlia. Si dimostra capace nel lavoro disponibile con la gente, tanto che Guerci e Massola convincono che al pci un uomo così può essere utile Roma, nel Consiglio d'amministrazione, a fianco di Lucio Libertini. E i fatti lo dimostrano. Caporali si è dato da fare e lo ha confessato: venti per cento degli appalti Ferrovie andava alle cooperative «rosse».

Certo che il «loquace» Caporali, non fa degna figura, se paragonato all'irriducibile Primo Greganti che non cede alle domande magistrati milanesi.

Negli anni passati, in città, Caporali aveva avuto molti legami d'amicizia, tanto che oggi qualche esponente politico teme di interpellato dai giudici: «Basta un di telefono sull'agenda personale dell'ex amministratore comunista e ci si può ritrovare faccia a faccia con Di Pietro».

Dal Consiglio d'amministrazione del pci «comunista alessandrino», sino allo scandalo delle lenzuola d'oro, dopo il quale Botteghe Oscure non c'è stato più posto per lui. «E' caduto negli ingranaggi del sistema», Massola. «E' uno choc - aggiunge Pierino Guerci -. Non questa l'Italia che volevamo noi che abbiamo fatto la Resistenza».

Antonella Mariotti

Giulio Caporali passato in città

Ieri prima udienza: sentiti i testimoni, mancavano i periti

Doping, l'Albese in tribunale Il capitano: «Solo colpa mia»

ALESSANDRIA. I sei giocatori dell'Albese che nel maggio due anni fa, tentando di migliorare la loro prestazione in dello salvezza con il Libarna di Serravalle Scrivia giocato al «Moccagatta» Alessandria, si iniettarono caffeina col solo risultato sentirsi male, comparsi ieri davanti al pretore Cinzia Miniotti. Sono accusati di violato la legge sul doping.

Con loro - Giorgio Zannino, Felice Maresca, Angelo Roveta, Alessandro Solazzo, Domenico Randazzo e il capitano Enrico Lombardi, che fungeva preparatore atletico - è imputato anche Carlo Borsalino, imprenditore albese nel settore dell'editoria all'epoca allenatore.

All'udienza di ieri mancavano i periti che hanno esaminato la sostanza usata dai calciatori e poiché il p.m. Anna Maria Oddone intende rinunciare alla loro deposizione, il dibattimento è stato rinviato al di luglio. Sono comunque ascoltati alcuni testi fra cui i due poliziotti che sequestrarono le siringhe usate dai giocatori inviandole al Laboratorio analisi. Le aveva trovate la titolare del ristorante «Rendez-vous», all'ingresso della città, dove la squadra per il pranzo: in un primo tempo il malessere attribuito a un'intossicazione alimentare.

Enrico Lombardi si assunto la responsabilità aver somministrato quella «bomba»: tutti hanno scagionato Carlo Borsalino escludendo che il tecnico fosse a conoscenza della somministrazione caffeina.

Nessuno voleva drogarsi, l'effetto dell'iniezione fu disastroso: cinque atleti furono colti malore dovettero ricorrere alle cure medici del pronto soccorso. Borsalino mandò in campo le riserve e l'Albese fu sconfitta per 2-1.

Scoppiò il caso, divamparono le polemiche, si gridò allo scandalo perché un fatto del genere registrato in campo dilettantistico. Carlo Borsalino, che da 20 anni occupa del calcio, ha sempre respinto l'accusa: i legali Peverati, Dalmasso e Cavalli sostengono l'assurdità del suo coinvolgimento. [e. c.]

Il trainer Borsalino: tanto lo scagiona

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER
Cielo nuvoloso o molto nuvoloso precipitazioni sparse che localmente potranno carattere rovescio o temporale. **Visibilità:** Riduzione nelle ore notturne.
Stazionaria.
VENTI. Deboli Sud-Est
DEL TEMPO. Nuvoloso piogge sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 24; min: 16; media:
FA
Max: min: media:
IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 16; Asti 16; Aosta 20; Cuneo 15; Vercelli 20

IL CASO

UNA POLEMICA DAGLI INGLESI

L'Associazione orafi prende le distanze: anche i prelati d'Oltremanica le hanno sempre ordinate

Croci preziose blasfeme? Valenza si difende

«Noi valorizziamo l'aspetto sacro, certo dipende da chi le indossa»

VALENZA. Dall'Inghilterra rimbalza la polemica sulla croce-gioiello, indicata un'eresia, Valenza orafa respinge compatta «l'insinuazione» e rivendica l'uso classico che ha sempre fatto simbolo cristiano. «Mi sembra assurdo affermare che la croce in se stessa e quindi anche la sua realizzazione sotto forma di gioiello, contenga elementi blasfemi - sbotta il presidente dell'Associazione orafa, Giuseppe Verdi -. E' l'uso improprio a determinare situazioni scabrose».

Valenza ha una lunga tradizione nella produzione di croci-gioiello: «La città dell'oro ha sempre saputo cogliere l'aspetto più significativo del simbolo - spiega il professor Luciano Orsini, autore monsignor Giovanni Ferrofino libro "Ori e gemme" - valorizzando il profano».

La croce, da strumento supplizio motivo di ludibrio, diventa oggetto di culto con la morte di Gesù. Venerata nelle catacombe, assurge a culto quando Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino, recatasi a Gerusalemme, rinviene i resti della croce dove ha trovato la morte il Cristo e li porta a Roma. Da quel momento, la diventa il simbolo per eccellenza del cristianesimo ed entra in tutte le case. «Nei secoli, la croce ha assunto varie forme - sottolinea Orsini - dalla greca, con bracci di uguale lunghezza alla latina, col braccio inferiore più lungo, a molte altre. Valenza, suoi modelli, non si mai abbandonata a trasgressioni che contro i dettami fede».

Differenziandosi dai modelli in oro prodotti da Vicenza e Arezzo, Valenza ha impreziosito le forme aggiungendo brillanti e pietre di colore: «Le vendite raggiunsero punte notevoli negli anni settanta - ricorda il presidente dell'Aov -, quando vennero di moda i modelli grandi, retti da lunghe Poi la tendenza si invertita e Valenza ha prodotto migliaia di piccole croci, in cui incastonava diamanti».

Molte ordinazioni sono giunte dagli prelati inglesi. «Non si comprende quindi la polemica - aggiunge Verdi -. Sono piuttosto d'accordo nel respingere le situazioni d'urto create da certi personaggi dello spettacolo. Indossata in modo dubbio, la può polemica in chi la ritiene simbolo propria fede».

Anche Ilaria Furlotti dell'Alfieri St. John è sulla linea: «Non credo sia un problema di eresia soprattutto di cattivo gusto e di esagerazione. Sono contro croci sparse dappertutto. Un gioiello di giuste dimensioni, ha invece un contenuto di eleganza e buon gusto che piacerebbe anche all'arci di Canterbury».

Valenza però, può ignorare moda e i risvolti commerciali che possono derivarne. Quali linee per sfruttare il momento favorevole alle croci-gioiello? Sostanzialmente due: rielaborando la linea classica e adottando dimensioni più spinte. «Ho scelto prima perché risponde di più alla mia mentalità - dice Ilaria Furlotti - . Le piccole croci in oro bianco con brillantini, prodotte in una decina di modelli stanno incontrando molti estimatori».

Rodolfo Castellaro

L'esuberante Jo Squillo a forma di croce. Una moda che ha Italia non molti seguaci ed è invece molto in nei Paesi anglosassoni. Proprio dall'Inghilterra la polemica

Protestano abitanti e negozianti del quartiere, per troppo tempo dimenticato

«Piazza S. Stefano [illegible] in rovina»

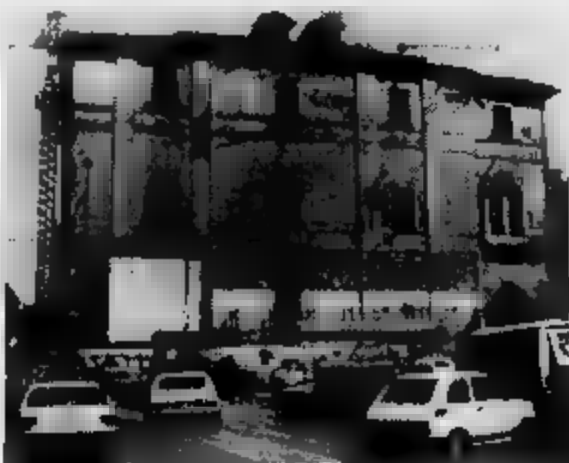
Principale punto dolente, l'ex Distretto. Lo Iacp sta terminando gli alloggi prospicienti via Volturno Ora, dopo mesi, anche il Comune riapre il cantiere. Il commissario: «Lavori ultimati al più presto»

ALESSANDRIA. Transenne, macerie, cassonetti metallici ricolmi [illegible] spazzatura, vie ridotte [illegible] sterrati pieni di buche pericolose. Piazza Santo Stefano e dintorni, nella descrizione degli abitanti [illegible] dei negozianti della zona, assomigliano più a un percorso di guerra che a luoghi dell'antico centro storico cittadino.

L'itinerario tracciato dalle - giustificatissime - lamentele è particolareggiato. Parte dal discusso parcheggio di piazza Gobetti, con la sua viabilità incomprensibile, passa per via Verona, già rotta e ora devastata dai postumi degli scavi dell'Amag e si sofferma davanti alle variopinte staccionate dell'ex distretto militare.

«I lavori per la sua ristrutturazione procedono», [illegible] dichiarato giovedì scorso il direttore dello Iacp, Armando Manfrin.

E' stato questo a scatenare, un volta di più, le polemiche. «Ma come, procedono - ha telefonato, indignata una negoziante di via Milano - se da mesi, forse da anni, non si vede un operaio». Sono in molti [illegible] concordare con lei, tra chi frequenta le vie del quartiere.

Carto, [illegible] [illegible] l'unico problema [illegible] [illegible] quelle [illegible] transenne, coronamento di una piazza ex bella [illegible] ora ridotta ad assembramento selvaggio di bancarelle, automobili e cassonetti,

Lavori in corso Sono ripresi proprio in questi giorni i lavori finanziati dal Comune per completare il recupero dell'ex distretto militare, il grande e antico palazzo che occupa l'intero isolato tra piazza Santo Stefano e via Volturno

[illegible] una spina nel fianco. Leggere che i lavori «procedevano» è parso troppo.

Eppure Manfrin ha detto il vero. La parte [illegible] competenza dell'Istituto case popolari, che affaccia su via Volturno, ribadisce il direttore, [illegible] quasi ultimata. [illegible] lotto sulla facciata, destinato a servizi [illegible] [illegible] esercizi commerciali - prosegue - è di competenza [illegible] Comune, e lì effettivamente, tutto è stato bloccato. Compresi i finanziamenti per otto alloggi che lo Iacp dovrebbe realizzare all'ultimo piano, sul lato verso piazza Santo Stefano».

Ma dal commissario prefettizio [illegible] Cosimo Macrì, «strappato» a una riunione-fiume d[illegible] commissione edilizia che sta decidendo la concessione delle licenze, arriva invece una buona notizia.

«I lavori - dice - sono stati ripresi da qualche giorno ed [illegible] nostro interesse terminarli al p[illegible] presto, anche mi [illegible] impossibile fissare [illegible] precise». Per poter concludere la ristrutturazione del grande edificio è stato necessario operare una variazione di bilancio, che ha infine permesso di reperire i fondi necessari.

Ora tutto dovrebbe procedere. Con un'avvertenza, però. I [illegible] saranno terminati «a rustico», e cioè con le parti interne da completare a carico di chi se li prenderà.

Carla Reschia

Palazzo Trotti [illegible] vendita

Bloccata l'asta da 870 milioni ma è allo studio [illegible] soluzione

ALESSANDRIA. A pochi isolati da piazza Santo Stefano, [illegible] fondo di via Vescovado, quello che [illegible] di palazzo Trotti Bentivoglio attende una collocazione dal 1944, [illegible] in cui subì un pesante bombardamento durante [illegible] seconda guerra mondiale.

Anche in questo [illegible] il quadro [illegible] desolante. Dall'asfalto fa capolino l'antica pavimentazione con i levigati ciottoli di fiume, mentre la recinzione innalzata attorno alle rovine non basta a tenere del tutto lontani i tossicodipendenti che [illegible] anni le frequentano, disseminando ovunque siringhe e scatole [illegible] medicinali.

Uno degli impegni dell'amministrazione comunale poi commissariata era stata la «storica» decisione di vendere l'a[illegible] al miglior offerente. [illegible] stato deciso di bandire un'asta, partendo [illegible] prezzo [illegible] di 870 milioni.

Una [illegible] nemmeno esosa, calcolata tenendo conto della possibilità di edificare, dei pur scarsi vincoli di tutela architettonica [illegible] dei prezzi del mercato immobiliare, nel caso specifico non molto alti, visto che la zona [illegible] considerata da chi opera nel settore totalmente «dequalificata».

Una decisione rimasta sulla carta, dati i successivi sviluppi della crisi amministrativa cittadina. Ora [illegible] commissario Cosimo Macrì ha intenzione di rilanciare il progetto, [illegible] non prima di avere esaminato con attenzione gli incartamenti «ereditati».

«Per il momento - dice - l'asta non è stata bandita. Stiamo vagliando alcune [illegible] Il nostro intento è ottimizzare l'operazione». Questo potrebbe anche significare rinunciare all'asta pubblica in favore [illegible] qualche altra forma di cessione? Il dottor Macrì non si pronuncia. «Ottimizzare», ripete. E assicura che anche questo problema sarà risolto al più presto. [c. re.]

IN BREVE

INCIDENTE

Il ciclomotore sbanda sulla ghiaia, ragazza ferita

Rosalba La Porta, [illegible] anni, residente [illegible] San Salvatore, [illegible] rimasta ferita in un incidente stradale. L'altra sera, mentre tornava a casa col [illegible] ciclomotore, in via Ponza, sbandava [illegible] causa della ghiaia, andando a abattere contro un'auto in sosta. Nell'urto Rosalba La Porta ha riportato ferite e lesioni ed è stata ricoverata nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale [illegible] Alessandria. La prognosi è riservata, [illegible] solo per cautela, [illegible] sembra infatti che le condizioni della ragazza sino gravi.

[illegible]

L'intervento [illegible] Riccardo Coppo in Provincia

Nel resoconto sul consiglio provinciale pubblicato ieri su «La Stampa» è stato riportato un intervento, attribuendolo [illegible] Ettore Coppo. [illegible] [illegible]va [illegible] dell'esponente democristiano Riccardo Coppo.

[illegible]

Non rispettò [illegible] stop [illegible] tamponò un'auto, assolta

Per [illegible] aver concesso la precedenza allo stop, urtò [illegible] la [illegible] «Panda» la «Citroen» di Tiziano Frizziero, di 21 anni, residente [illegible] Giarole in vicolo Umberto, 1, causandogli lesioni guarite [illegible] 40 giorni, ma il vice pretore di Valenza, Giuseppe Bologna, l'ha assolta per intervenuta remissione [illegible] querela. Vanda Francesca Cavallone, di 27 anni, abitante [illegible] Quargnento alla «Cascinetta» se l'è così [illegible] [illegible] danni. E' stato [illegible]lto anche Frizziero, che era accusato di non aver moderato la velocità all'incrocio tra le le provinciali Valenza-Villabella e [illegible] Salvatore-Villabella, dove accadde l'incidente.

VIGILI DEL FUOCO

Gattino «ripescato» grazie [illegible] una retina per capelli

I vigili del fuoco stanno diventando [illegible] veri esperti nel salvataggio di gatti rimasti intrappolati nei camini. Questa volta però all'esperienza si è aggiunta anche l'invettiva per trarre in salvo un micetto randagio di una settimana caduto mentre la madre lo stava portando a spasso [illegible] tetti, in un camino in disuso di una palazzina al 121 di Via Milano, ad Alessandria. Dopo numerosi tentativi i vigili hanno chiesto in prestito a una pettinatrice della [illegible] una retina per capelli [illegible] la quale hanno «ripescato» [illegible] gattino.

FURTO

[illegible] una Vespa, giovane rinviato [illegible] giudizio

Con l'accusa di essersi impossessato di una Vespa [illegible] appartenente a Radames Zanetti, [illegible] stato rinviato a giudizio Andrea Martucci, di 22 anni, residente a Valenza in via Cellini 25. L'episodio sarebbe avvenuto il 2 ottobre 1991.

TACCUINO [illegible]

Per Giurisprudenza appelli a Torino

Alcuni appelli per [illegible] facoltà di Giurisprudenza si terranno nella sede torinese. Sono «Diritto canonico», docente professor Bertolino, previsto per il 20 maggio alle 8,30; «Diritto Ecclesiastico» il 27 maggio alle 14; «Diritto [illegible] Lavoro» [illegible] [illegible] maggio alle [illegible] [illegible] «Diritto comu[illegible]» il 10 giugno alle 16. Gli studenti, sia per gli appelli con [illegible] [illegible] Torino sia per quelli in via Cavour, devono iscriversi tre giorni prima della data. Al primo appello non sono ammessi [illegible] che stanno seguendo il secondo semestre, mentre agli altri possono accedere tutti.

Diritto costituzionale [illegible] recupera la lezione

Oggi si concludono le lezioni di «Diritto Costituzionale» a Scienze politiche: la docente, professoressa Pali[illegible] Di Suni, recupera la lezione sospesa lunedì. Gli appelli dell'esame [illegible] [illegible] previsti il 25 maggio, il 17 giugno e l'8 luglio, [illegible] 9 nell'aula 6 di Palazzo Borsalino.

Esercizi di Algebra c'è un supplemento

Per gli studenti delle facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, la professoressa Fino terrà oggi, dalle 14 alle 16 in aula 9, una lezione straordinaria di esercitazioni di Algebra.

Tutoraggio sospeso oggi a [illegible]

E' sospesa la lezione di tutoraggio [illegible] Matematica per gli studenti di Scienze politiche, prevista per oggi pomeriggio.

Informatica, appello [illegible] «Roga» a giugno

Per gli studenti di Scienze dell'Informazione, l'appello di Ro[illegible] (ricerca operativa di gestione aziendale) è stato fissato per l'8 giugno alle 9, a Torino.

[illegible] I» le [illegible] [illegible] scritto [illegible] orali

Ultima prova scritta di Geometria per gli studenti di Matemati[illegible] e Fisica nell'anno accademico 1992/93. Il 10 giugno è previsto il secondo scritto di «Geometria I» alle 11, nell'aula 4 di Palazzo Borsalino, che [illegible] superato il primo, permetterà agli studenti di accedere all'orale. Gli appelli per l'esame orale [illegible] previsti a giugno nei giorni: 10, 17, 22; [illegible] luglio nei giorni: 6, 13, e a [illegible]mbre nei giorni: 16, 21, 28. Sempre alle ore 10,30, e l'aula sarà indicata il giorno stesso dell'esame.

Intervento di Tinti

Codice strada illustrato al Rotary

ALESSANDRIA. Il [illegible] codi[illegible] [illegible]a strada e le sue mille, enigmatiche, disposizioni [illegible] state illustrate l'altra sera, in una riunione del Rotary club, dal comandante [illegible] polstrada di Alessandria, colonnello Sergio Tinti. «L'oratore - dice Mario Augusto Rossi, [illegible] dei rappresentanti [illegible] club e direttore dell'Unione industriale - ha una [illegible] esperienza di docente e di tecnico. Nella sua esposizione, il colonnello Tinti ha evidenziato le difficoltà di un codice che ha [illegible] [illegible] parto difficile. [illegible] parte, queste difficoltà da una certa [illegible] di informazione. E proprio [illegible] questa lacuna, l'incontro organizzato dal [illegible]tary intendeva, almeno in parte, porre rimedio».

Se i cittadini si trovano in difficoltà ad apprendere i 640 articoli del nuovo codice, anche gli «addetti ai lavori» sono in [illegible] di fronte al problema della sua applicazione. Si tratta, infatti, ad Alessandria di conciliare una certa carenza di personale con l'intento preventivo piuttosto che repressivo. [m. ru.]

Giornale a casa al mattino presto e una «Carta In» con tanti servizi gratuiti in più

Tutti i vantaggi [illegible] «Stampa In»

Undici opportunità valide 24 ore su 24, dai consulti medici telefonici, alla prenotazione dei viaggi studio personalizzati. Poi una corsia preferenziale per le vacanze e per gli acquisti nei migliori negozi della città

ALESSANDRIA. «Carta in» quest'anno [illegible] ancora più ricca. La tesserina che viene consegnata a tutti gli abbonati al servizio di consegna a domicilio de «La Stampa» garantisce gratuitamente undici servizi della società «Toro assistenza».

I servizi selezionati sono attivi 24 ore al giorno e comprendono consulti medici telefonici; invio di medico [illegible] domicilio in [illegible] di urgenza; consegna di farmaci a domicilio; trasporto in ambulanza; prenotazioni alberghiere [illegible] viaggi organizzati; realizzazione e prenotazione di viaggi [illegible] studio personalizzati; invio di idraulico, elettricista [illegible] fabbro per interventi d'emergenza; soccorso stradale; noleggio e acquisto telefoni cellulari.

Inoltre, i soci del club «Stampa In» godranno [illegible] sconti particolari sulle proposte «Alpitour». L'organizzazione di viaggi internazionali offre una ricca gamma [illegible] alternative durante tu[illegible] l'arco dell'anno.

E ancora: per i soci alessandrini, «Stampa in» ha selezionato [illegible] negozi della città che riservano particolari sconti ai titolari della Carta. Con la medesima tessera, poi, [illegible] quest'anno, si potranno ottenere agevolazioni in altri 169 esercizi commerciali convenzionati di Aosta, Novara, Asti, Cuneo, Savona, Sanremo e Roma. A chiunque presenti la «Carta In», questi 180 negozi offrono sconti variabili dal 5, 10, fino al 20 per cento.

In particolare, [illegible] i negozi convenzionati in città: «La giraffa», giocattoli; «Audiovox», dischi [illegible] hi-fi; «Sottosopra», abbiglia[illegible] intimo; gastronomia «Il salumaio»; profumeria «Barzizza»; «Le marche», oggetti da regalo; «Hamilton», abbigliamento maschile; «Bival», enoselezione e specialità; «Cartoleria dell'arco»; centro medi[illegible] estetico «Becos club»; libreria «Dante»; ristorante pizzeria «Il clipper»; «Tenerezza», abbigliamento per bambini fino a 6 anni; «Megablok», tecnologie di difesa; «Opening 90», calzatu[illegible]; gioielleria «Henry»; «Pelletterie chic»; centro commerciale «Melchionni»; ottica «Ottobelli»; «Maurizio Contato», acconciature per signora.

[illegible] questi non sono che i vantaggi aggiuntivi al servizio di consegna [illegible] domicilio de «La Stampa». La prima gradevole sorpresa per i [illegible] «Stampa In», infatti, sarà quella di trovare davanti [illegible] porta di [illegible] ogni mattina, entro le 7,30, una copia de «La Stampa». [illegible] servizio è assolutamente gratuito: ogni quindici giorni, gli abbonati pagheranno il giornale all'edicola prescelta, senza alcun prezzo aggiuntivo (1200 lire alla copia).

[illegible] tipo [illegible] abbonamento, inoltre, può essere disdetto, anche temporaneamente, in ogni momento: [illegible] per esempio, [illegible] si allontana [illegible] casa per qualche giorno, si può sospendere il ser[illegible] con una semplice telefonata con appena due giorni di anticipo. Ugualmente, con una [illegible] telefonata può essere modif[illegible] il recapito, o si può segnalare eventualmente il [illegible] recapito.

Per ogni ulteriore informazione, [illegible] per eventuali abbonamenti, ci si può rivolgere all'ufficio «Stampa In» di Alessandria, al [illegible] telefonico 240494, tutte le mattine dalle 8 alle 12. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' l'Esap a occuparsi [illegible] colture agricole

Su «La Stampa» di sabato 17 aprile, nell'articolo «Medici delle vite», si afferma che in provincia opera «l'unico ente del Piemonte che si occupa di coordinare la difesa delle colture agricole».

In Piemonte è l'Esap (Ente di sviluppo agricolo del Piemonte), ente della Regione, che ha il compito di attuare il programma regionale per la difesa integrata delle colture agricole, a cui nel '92 hanno aderito 6600 aziende, [illegible] [illegible] mila ha, nei settori frutticolo, orticolo e cerealicolo.

Il programma ha una complessa organizzazione centrale composta da strutture dell'E[illegible] (Agrometeorologia, documentazione, servizi consulen[illegible] tecnica specializzata, informatica, agrivideotel ecc.), dell'assessorato all'Agricoltura (Osservatorio malattie delle piante, laboratorio agro-chimico) [illegible] un'organizzazione periferica costituita dalle associazioni regionali dei produttori.

[illegible] Comitato [illegible] coordinamento della provincia opera nel quadro di questo programma.

A. Ugolini, direttore Ente sviluppo agricolo del Piemonte

[illegible] [illegible] San Giorgio [illegible] delusi

A prescindere da ogni valuta[illegible] circa la volontà del Comune di Al[illegible] di appal[illegible] a una società la gestione della Fiera di S. Giorgio, è inaccettabile che l'amministrazione non abbia disposto, come si [illegible] sempre verificato nelle precedenti edizioni, un'area adiacente a quella espositiva per organizzare un mercato straordinario. Visti i criteri di eventuali inserimenti degli addetti nell'ambito della Fiera, resi noti durante una recente assemblea, sarà del tutto improbabile una loro partecipazione [illegible] conseguente perdita di interes[illegible] commerciale per la manifestazione, senza contare il grave danno economico per le molte imprese che operano sulle aree pubbliche proprio in un momento di profonda crisi.

Salvatore [illegible]o, presidente provinciale e regionale Fiva-Confcommercio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San [illegible] Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalse: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

O[illegible] ad Ales[illegible] sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252977 (svolge servizio per le urgenze dalle [illegible] alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno [illegible]unale *Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. [illegible] [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponetto*, corso Bagni 85, tel. 322556.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452150.
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 76255.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. [illegible].
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, tel. 862830.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941372

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Fillide Angeleri, di 88 anni, funzione alle 10 nella chiesa parrocchiale di «S. G. Evangelista», tumulazione fuori comune; Anna Prevignano, di 93 anni residente in via Treviso 7, funzione alle 11 nella chiesa di «S. Stefano», tumulazione fuori comune.

NOVI LIGURE

MORTI. Franco Carrea, 84 anni. Brigida Di Summa, di 71; Pia Nicolch, di 91; Carlo Giulio Binasco, di 80; Rinaldo Paolo Massa, di [illegible] Adalgisa Ravera, di 82; Pierino Giuseppe Merli, [illegible] 72; Riccardo Aloisio, di 77.

[illegible]

[illegible] Michela De Luca, [illegible] Castelli, Elisa Cazzaniga.

MORTI. Luigia Damiano, 87 anni; Mariannina Magurno, di 75; Germano Badengo, [illegible] 71; Natale Nuvoli, di 83; [illegible] Bassi, [illegible] 96; Giuseppina Leone, di 81; Enrico Muti, [illegible] 79; Emma Bovone, di 75; Giulio Semino, di 88.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Durante i lavori per la sistemazione dei locali che ospiteranno il Museo civico di **Casale** sono stati trovati nuovi affreschi in due sale al piano terreno. Dopo un sopralluogo della Soprinten[illegible] alle Belle arti è stato deciso di portarli alla luce. I lavori per la sistemazione del museo continuano al piano superiore.

GLI [illegible]

[illegible]

I corsi [illegible] filosofia e medicina

«Montesquieu - Lo spirito delle leggi [illegible] i fondamenti dello Stato borghese e liberale» è [illegible] tema [illegible] lezione odierna all'Unitre di Alessandria. Per il corso [illegible] Storia della filosofia, ne parlerà Giuseppe Piana, alle 15,30 nell'aula magna della scuola Vochieri. Si parla della cura delle artriti alla lezioni di medicina dell'Unitre di Casale, oggi alle 18 [illegible] Centro Buzzi di corso.

[illegible]

Si conclude il corso [illegible] Valenza

Terza e ultima serata del [illegible] sulle erbe officinali indetto dal Cif di Valenza: questa sera alle 21,15 nella sala conferenze della Cassa di risparmio, in piazza Verdi, il biologo Roberto D'Adamo parlerà della «Relazione [illegible] l'uso delle erbe e una corretta alimentazione».

CONCORSO

[illegible] cercano allievi commissari

Si chiudono domani le iscrizioni al concorso dell'Istituto superiore di polizia al corso quadriennale per 25 allievi aspiranti commissari. Il bando è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», numero 29, del 13 aprile. I modelli per le domanda possono essere ritirati all'Ufficio concorsi della questura, in [illegible] Marsala 8, ad Alessandria.

[illegible]

Le celebrazioni per la Madonna

Nella terza giornata della Madonna [illegible] Pompei «pellegrina» [illegible] Valenza, numerosi sono gli appuntamenti alla parrocchia di Sant'Antonio-Madonna di Pompei: alle 9,45 incontro con gli allievi delle medie; alle 12, supplica e adorazione eucaristica; alle 21,30 incontro con i movimenti ecclesiali.

[illegible]

Un'estate [illegible] Celle Ligure

Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni estivi «Vacanze ragazzi» organizzati dal Comune di Ca[illegible]. [illegible] tengono a Celle Ligure dal 6 al 20 luglio per i ragazzi dai 6 ai 14 anni. Per informazioni telefonare all'ufficio servizi sociali, allo 0142/444.305.

Ottomila agricoltori in coda alle associazioni: in ritardo i moduli da Roma

L'assalto ai contributi Cee

E' [illegible] anche al Catasto per le mappe dei terreni [illegible] in Comune [illegible] certificati antimafia
Niente proroga alla scadenza del 15 maggio: si rischia una drastica riduzione di aiuti

ALESSANDRIA. Agricoltori in coda negli uffici delle associazioni di categoria per la presentazione [illegible] domande relative agli aiuti Cee, previsti dalla [illegible] politica agricola comunitaria, sui terreni a seminativo (cereali e oleoproteaginose) e sulla zootecnia (bovini e ovini).

«Erano in più di cinquecento, l'altro giorno, in corridoio ad aspettare il loro turno - dicono i responsabili Coldiretti -. Siamo stati costretti a distribuire cartellini coi numeri per stabilire chi era arrivato prima, mentre la tensione saliva e qualcuno già litigava per la precedenza».

Ieri, alle 8,30, una nuova ressa davanti al palazzo Coldiretti, in corso Crimea, [illegible] difficoltà per gli impiegati a farsi strada, tra un gruppo compatto di oltre duecento persone.

Ma in città sono stati presi d'assalto anche gli uffici del Catasto (per ottenere le mappe dei terreni e i vari riferimenti sulle superfici aziendali) e del Comune, perché le pratiche per gli aiuti Cee comprendono anche l'autocertificazione antimafia.

«E' una situazione allarmante - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori -. [illegible] riusciamo a far fronte a tutte le richieste. Non per [illegible] canza di volontà, anzi stiamo lavorando anche di notte, sabato e domenica compresi, con tutto l'impegno possibile. Le difficoltà di rispettare i termini di scadenza sono dovute agli eccessivi ritardi nell'invio [illegible] istruzioni e degli stampati da Roma. Dobbiamo lavorare su milioni di dati, perché anche le aziende più piccole sono composte da decine di terreni che d[illegible] [illegible] denunciati, con numeri catastali, superfici e qualità di colture».

Inoltre, nei fascicoli aziendali - in provincia le domande per i contributi Cee sono oltre ottomila - devono [illegible] evidenziati i [illegible] che possono accedere ai pagamenti, e quelli (vigneti, barbabietole, risaie e foraggere) che ne sono esclusi.

«E' un lavoro immane - dice Roberto Ercole, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori - che si doveva cominciare con ampio anticipo. Ora, nelle nostre sedi, oltre alle [illegible] ci troviamo ad affrontare difficoltà diverse per la complessità delle [illegible] e i ritardi con cui i moduli sono consegnati. Abbiamo chiesto una proroga della scadenza per la presentazione dei fascicoli, ma a tutt'oggi dal ministero non è arrivata nessuna risposta in questo [illegible]».

Le domande, infatti, devono [illegible] presentate entro il 15 maggio: sui fascicoli inviati dopo questa scadenza è prevista una penale, con riduzione dei contributi pari all'uno per [illegible] to giornaliero, sino al [illegible] giugno. Dopo venti giorni, infatti, le richieste [illegible] potranno più essere consegnate, ed i pagamenti verranno quindi azzerati.

Il lavoro procede a ritmo intenso, ma c'è anche il rischio che le domande non siano completate in tempo utile. Dalla sede Coldiretti, venerdì notte, partirà un furgone per consegnare a Roma [illegible] le documentazioni degli associati.

«Ci troviamo di nuovo a fare i conti con un'assoluta mancanza di tempestività - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti -. Ancora oggi non abbiamo ricevuto l'intero programma, [illegible] il mistero e l'Aima si stanno bellamente rimpallando le responsabilità. Faremo l'ennesima magra figura a livello Comunitario, riproponendo all'Europa il problema dell'inefficienza delle strutture burocratiche italiane. Proprio a causa di questa micidiale burocrazia, molte aziende dell'Alessandrino non presenteranno neppure le pratiche per ottenere i contributi. E c'è il rischio che, al termine del triennio, alla Cee risulti [illegible] quota molto inferiore sulle produzioni di cereali e oleoproteaginose in Italia, e quindi siano ridotti drasticamente i contributi. Un vero caos, quindi, come sta già accadendo per il latte».

Gino Defrancisci

Agricoltura. Sotto accusa è l'eccessiva burocrazia per i contributi della Cee

La Graziano chiede l'amministrazione controllata

Tortona, alla crisi Maho ora si aggiunge la «Cmt»

TORTONA. Michael Hauser, amministratore delegato della «Maho Italia», ha presentato ieri [illegible] al tribunale civile, in piazza delle Erbe, l'istanza per l'ammissione alla procedura di amministrazione controllata dell'azienda. Quella che nei giorni scorsi era considerata una proposta «impossibile da realizzare», è diventata la posizione ufficiale dell'azienda.

Ora non resta che attendere la decisione del giudice: «Se, come sembra probabile, la richiesta verrà accolta - si commenta in azienda -, ci saranno due anni di amministrazione controllata. Una tregua, soprattutto sul piano finanziario, che consentirà di realizzare [illegible] sufficiente tranquillità i previsti piani di risanamento e parziale ristrutturazione, imposti dalle difficoltà di mercato».

Secondo i più ottimisti, questa operazione dovrebbe consentire all'azienda di ritrovare il [illegible] equilibrio economico-finanziario. I più pessimisti, invece, dicono che questa è l'anticamera del fallimento: «Lo confermano le statistiche - dicono alcuni sindacalisti -. L'ottanta per cento delle aziende finite in amministrazione controllata sono poi fallite. La Graziano è già stata una volta in amministrazione controllata, con la legge [illegible]. Quell'operazione costò molti soldi allo Stato, ma senza risultato. Infatti, il problema è ancora irrisolto. «Siamo preoccupati - aggiungono i sindacati -, anche se per i 230 dipendenti vale l'accordo dei giorni scorsi. Quindi, fino a novembre, nessuno perderà il posto di lavoro».

Ma la Maho non è l'unica azienda in crisi per il settore macchine a controllo numerico. Ieri, infatti, la C.M.T ha richiesto la [illegible] integrazione speciale per gli [illegible] dipendenti. L'anno scorso l'azienda aveva già messo in mobilità venti lavoratori: attualmente i suoi magazzini sono stracolmi di macchine invendute. Il provvedimento dovrebbe scattare a giugno. **[e. r.]**

Una recente protesta alla «Maho»

IN BREVE

POZZOLO FORMIGARO
Oggi alle 15 i funerali [illegible] pensionata investita

Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Martino a Pozzolo Formigaro i funerali di Zelia Frezzato, [illegible] anni, la pensionata investita l'altro giorno sulla statale dei Giovi.

[illegible]
Operaie si autosospendono da [illegible] ditta di confezioni

Si sono autosospese dal lavoro le operaie [illegible] Confezioni Botto di Pontestura. Dicono: [illegible] alcuni mesi non vengono erogate le retribuzioni. Non è equo continuare a pretendere le prestazioni lavorative». Le lavoratrici dicono di [illegible] disposte a riprendere la produzione quando verranno pagati gli arretrati.

[illegible]
Danneggiato un ponte chiusa la provinciale

Traffico deviato sulla provinciale tra Arzello e Melazzo. [illegible] seguito ad un piccolo incidente, il parapetto di un ponte è stato danneggiato. Per rimuovere la putrella pericolante sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Acqui e l'autogru di Alessandria.

OVADA
Ladro acrobata scala [illegible] piani e [illegible] venti milioni

Un ladro-acrobata si è arrampicato fino al terzo piano di un grosso condominio di corso Italia 27. In un appartamento ha rubato, fra oggetti d'oro e contanti, una ventina di milioni. La proprietaria, Maria Alpa, [illegible] anni, che dormiva, non si è accorta di nulla. Non è da escludere che il ladro possa aver usato [illegible] spray [illegible]. Lo sconosciuto ha raggiunto il terrazzo arrampicandosi per il tubo di scarico [illegible] grondaia.

CASALE
Un nuovo presidente al quartiere San Germano

Nuovo presidente per il consiglio di quartiere di San Germano. Al posto del dimissionario Lodovico Sassone, in polemica [illegible] tempo con il Comune per la costruzione della [illegible] discarica, è [illegible] eletta la casalese Maria Patrucco.

SILVANO D'ORBA
Si inaugura [illegible] di cartoline e foto [illegible]che

In occasione della festa di San Pancrazio, si inaugura oggi nei locali della società Operaia una mostra di vecchie cartoline illustrate e foto d'epoca. In mostra [illegible] cartoline sulle storia sabauda dal [illegible] a Vittorio Emanuele III. Le fotografie in mostra, 47 esemplari, si riferiscono ad immagini scattate tra il 1870 e 1891.

Ecco le liste e i candidati sindaci in vista del 6 giugno: scontro a quattro in un paese, un duello nell'altro

Nel Tortonese, verso due sfide «infuocate»

A Pontecurone e Castelnuovo aspra battaglia in vista del voto

PONTECURONE. Sono quattro le liste in lizza per le prossime elezioni amministrative, indette dopo il commissariamento del Comune. La campagna elettorale è alle prime battute, ma potrebbe «riscaldarsi», visti anche i recenti provvedimenti della magistratura che ha inviato avvisi di garanzia per abuso d'ufficio all'ex sindaco e a tutta la giunta. Anche per questo alcune liste puntano decisamente sui giovani, cercando di evitare ripercussioni.

Delle liste ben due si richiamano all'ex partito comunista, che a Pontecurone ha sempre [illegible] la maggioranza dei consensi. La prima è quella di **Rifondazione comunista** e candida a sindaco Roberto Nobile, che è già [illegible] per diversi anni vice sindaco e consigliere provinciale. Gli altri sono Silvano Grandin, Monica Marcon, Loris Sarolli, Marco Seminoo, Alfonso Mattias - che faceva già parte della vecchia amministrazione e fu l'ultimo a dimettersi prima della crisi -, Anna della Ratta Leone, Luciano Schettini, Elio Pietro Foresto, Giuseppe Castelli Lupo, Maurizio Furia, Roberto Francesco Davico, Alessandro Grandin, Angela La M[illegible] Viliani, Valerio Airò, Guerrino Trevisan, Severino Beretta.

Lorenzo Loris Cei, impiegato di banca in paese, è l'aspirante alla carica di sindaco per la Lega Nord, che a Pontecurone si presenta per la prima volta. Gli altri candidati sono Sergio Angeleri, Dino Agostino Mario Mora, Maria Grazia Desntoni, Fabio Michielin, Carloalberto Giovanni Enrico Covini, Vittorio Valentino Rosin, Stefano Campi, Laura Lazzarin, Angelo Michielin, Cesarino Giglio, Angela Novelli Taverna, Ercole Taverna, Marinella Viviani, Pierluigi Botta, Paolo Capatti, Elisa Giuseppina Murari Canegallo.

La lista tre, presentata dal **pds**, propone come primo cittadino Vittorio Vinciguerra, già assessore a Tortona e, nell'ultima legislatura, anche al Comune di Pontecurone. Ora si trova a capeggiare parte della vecchia coalizione della giunta andata in crisi, con l'aggiunta di un buon numero di giovani. Sono Ezio Federico Boccasso, Claudia Antonella Giovanna Borasi Desmici, Simona Domenica Bozzi, Elisabetta Angela Casale, Annalisa Maria Casasco, Rino Feltri, Gianluigi Gastaldi, Ferdinando Roberto Giancarlo Gatti, Gianni Pasquale Pietro Leva, Anna Elvira Locatelli Regazzi, Vittorino Pettenello, Giovanni Carlo Vittorio Pradi, Giovanni Rossi, Massimo Salvini, Antonella Scagnetti, Flavio Valeri.

Infine, per la lista quattro, ispirata da **dc** e **psi** (che ufficialmente [illegible] si [illegible] presentati), l'aspirante sindaco è il perito industriale Pier Angelo Bergaglio, che di recente è entrato a far parte del consiglio della Cassa di risparmio di Tortona. Gli altri: Gian Franco Baretta, Patrizia Franca Boccaccini Spalla, Antonio Rinaldo Secondo Cairo, Giovanni Renato Civeriati, Gian Carlo [illegible] Comecin, Savino Francesco Angelo Corti, Cristina Liliana Leva, Stefania Mezzacane, Enrica Albertina Montagna, Elena Foggi Pagano, Ferruccio Angelo Antonio Poggi, Valeria Maria Angela Romeo, Silvano Enrico Aurelio Savio, Gianni Angelo Pietro Spalla, Roberto Tedeschi, Piero Giuseppe Torti. **[e. r.]**

Pontecurone. Il Consiglio fu sciolto

[illegible] SCRIVIA. Le liste presentate sono due, un duello quindi tra i due candidati sindaci. Una propone una coalizione di sinistra, simile a quella che ha governato il paese negli ultimi anni (con tanto di «staffetta» tra psi e pds); l'altra è espressione di un raggruppamento «centrista», con a capo un democristiano che si può definire «non organico», uomo di cultura «prestato» alla politica per l'occasione.

Candidato sindaco della lista della «Torre» è proprio il primo cittadino uscente Gianfranco Isetta, funzionario amministrativo dell'Itis «Marconi» di Tortona ed esponente di spicco del pds, [illegible] passato con incarichi [illegible] comunale castelnovese, [illegible] anche consigliere provinciale. Nella sua lista hanno trovato posto tutti quelli che sono stati i collaboratori della vecchia giunta.

Questi i nomi: Lorenzo Baudassi, Giuseppe Arzani, Patrizia Ferrari, Gianni Tagliani, Mauro Angeleri, Michela Bassi, Fulvia Bernardini, Dimitri Brunetti, Aldo Casasco, Mauro Curone, Gianni Girani, Annamaria Pelizzari, Katia Piva, Pasquale Tabbone, Rita Vadalà, Eros Zanella.

La seconda lista, quella con il simbolo dell'Arco, per la maggior parte è espressione della dc castelnovese. A partire dal candidato sindaco, l'avvocato Roberto Delconte, che [illegible] solo Isetta ma l'egemonia della sinistra a Castelnuovo. Del Conte è un libero professionista che per la prima volta entra in politica attiva: studioso di storia antica, è anche giornalista pubblicista avendo collaborato per diversi anni [illegible] rubrica sul settimanale cattolico della diocesi di Tortona.

Ecco la lista dell'Arco: Felice Bona, Marco Bottamino, Pierino Cairo, Maurizio Concaro, Paola Isetta, Matteo Maimone, Claudio Mainoli, [illegible] Parente, Maria Pellegri [illegible] Maggi, Elisa[illegible] Rango, Giovanni Robino, Mario Sacco, Giuseppe Scaffino (ex segretario provinciale del psdi), Laura Torti, Enrica Valdi, Maurizio Zanaboni. **[e. r.]**

All'ospedale di Novi

In 7 abilitate all'assistenza notturna

NOVI. Bilancio positivo, all'ospedale San Giacomo, per l'applicazione del regolamento che disciplina l'assistenza notturna a pagamento, in vigore dal primo marzo. Sono [illegible] finora le operatrici autorizzate a effettuare il sostegno ai degenti.

Ecco i loro nomi con i relativi recapiti e numeri telefonici: Assunta Esposito, Novi, via Ovada 16, tel.0143/322405; Dora Fabbrocino, Novi, via Castello 12/8, 0143/322409; Chiara Gavazza, Pozzolo Formigaro, via Principe Amedeo 27, 0143/417945-418961; Graziella Massone, Pasturana, via Poggio 17, 0143/58463-58332; Lucia Merello, Serravalle Scrivia, via Borgonuovo 37/18, 0143/65075-633062; Liliana Montaldo, Isola del Cantone, via Roma 163 a Ronco Scrivia via Milite Ignoto 72, 010/9636333-935636; Luigia Sofia Riva, Basaluzzo, via Rossini 6 e Predosa, via Case Sparse 86, 0143/489389 e 0131/71485. Le tariffe variano dalle 80 alle 120 mila lire. **[m. pu.]**

SILVANO D'ORBA

Feriti due fratelli

Auto fuori strada per colpa di una zanzara

SILVANO D'ORBA. Per colpa di una [illegible] entrata nell'abitacolo dell'auto il conducente perso il controllo ed è uscito di strada. Sono così finiti all'ospedale due fratelli, Mario e Nicoletta Robbiano, [illegible] e 17 [illegible] abitanti a Castelletto d'Orba, borgata Ravino, 3.

Entrambi sono stati ricoverati in ospedale a Ovada, con una prognosi di una decina di giorni per trauma facciale con escoriazioni e un lieve stato [illegible]vo.

E' accaduto ieri mattina in via Valle, a Silvano d'Orba. L'automobile con a bordo i due ragazzi Nel tentativo di allontanare l'insetto, il giovane ha perso il controllo del veicolo, che è finito contro un albero.

Anche Giovanni Pollicini, [illegible] anni, Genova Pegli, via Monferrato 4/9, è uscito di strada con la propria auto e ha dovuto ricorrere al Pronto soccorso per farsi medicare lievi contusioni. **[r. bo.]**

VALENZA

Sotto processo

«Nello scontro mortale era ubriaca»

VALENZA. Secondo le analisi svolte all'ospedale Mauriziano, Maria Isabel De Sousa Lima, 39 anni, originaria delle Isole di Capo Verde e abitante a Rivarone in via Rocca 11, era in grave stato d'intossicazione alcolica, quando fu protagonista dell'incidente mortale, l'8 maggio 1992, sulla strada provinciale Valenza-Pontecurone.

Nello scontro d'auto perse la vita Raffaella Bellini, 23 anni, residente di Bassignana, via San Rocco 65. La giovane, al volante della sua «500», [illegible] rientrando a [illegible] dal lavoro, poco dopo mezzogiorno. In regione Pollaia, affrontando una curva, la sua auto fu centrata in pieno dalla «Mini de Tomasi» guidata da Maria De Sousa. che, dopo aver ricevuto le prime cure in ospedale, rifiutò la degenza e se ne andò. Ieri l'avvocato Avanti, difensore dell'imputata, in pretura ha chiesto il rinvio per patteggiare. **[r. c.]**

Ritorna il problema di emarginati ed extracomunitari, dopo la rissa scoppiata domenica [illegible]

«Basta con piazza Bollente ridotta a bivacco»

Acqui, esposto al sindaco di commercianti e abitanti del centro

ACQUI TERME. Quaranta commercianti e abitanti [illegible] centro hanno firmato un esposto, inviato al sindaco, sul problema dei venditori extracomunitari presenti ogni giorno in piazza Bollente. Argomento d'attualità in città dopo la [illegible] scatenatasi domenica, al termine della festa della Cavalcata aleramica, per impossessarsi del vino rimasto.

«Ci siamo rivolti al sindaco - dice Lino Bacchetti, titolare di un bar proprio in piazza Bollente - per illustrare la situazione di invivibilità di questa zona, che dovrebbe [illegible] invece biglietto da visita. Ci sentiamo assediati da [illegible] (agli extracomunitari si [illegible] «sbandati» locali; ndr) che con la loro presenza allontanano i turisti. I «bivacchi» di senzacasa e tossicodipendenti in piazza Bollente danneggiano l'immagine della città e l'attività commerciale, che [illegible] avrebbe bisogno di un serio rilancio».

Ma [illegible] risponde il sindaco Bernardino Bosio, leghista? Per prima [illegible] ha intensificato i pattugliamenti [illegible] parte dei vigili urbani.

Nei complesso, comunque, [illegible] sembra credere agli eccessi repressivi: «Anche se molte persone dicono che noi della Lega siamo razzisti, [illegible] già [illegible] in conto nel programma il problema degli extracomunitari e degli emarginati, formulando una serie di percorsi per il loro inserimento nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro».

Risultato? «Devo prendere atto che già molti extracomunitari si sono inseriti degnamente in città con le loro famiglie cercandosi un lavoro e operando pur fra molte difficoltà. Insomma si è dimostrata gente a posto. Diverso il discorso di quelli che continuano a stare ai margini, vivendo di espedienti: è il caso dei molti che ogni giorno arrivano da Genova per ripulire con la loro [illegible] mercanzia nelle piazze cittadine.

Situazione aggravata da una già presente microcriminalità, anzi in alcuni casi mini-delinquenza visto che ad operare sono bande di minorenni. In questi ultimi mesi il «progetto Polo» dell'Enaip ha compiuto e ultimato una ricerca sul disagio giovanile nella città termale, ma si tratta solo di un punto di partenza per in[illegible] più incisivi. **[r. al.]**

Piazza Bollente forse il punto più «turistico» di Acqui Negozianti e abitanti si sentono «assediati» da emarginati ed extra comunitari che l'hanno scelta luogo di ritrovo

A partire da giugno le tariffe del «Monferrato» verranno rincarate del 25%

Acquedotto, c'è la stangata

Il presidente del Consorzio, Aldo Quilico, polemizza: «La società che gestisce la rete idrica ha stabilito gli aumenti [illegible] consultarci». Un ricorso al Tar contro il provvedimento

MONCALVO. Per i 94 mila utenti dell'Acquedotto del Monferrato è in arrivo la «stangata»: dalla prossima bolletta (sarà spedita ad inizio giugno), si vedranno addebitare un rincaro della potabile di quasi il 25%

«La notizia mi ha lasciato esterrefatto», ha commentato Aldo Quilico, presidente del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto e sindaco (dc) di Villadeati.

Ha continuato: [illegible] saputo del rincaro dal bollettino ufficiale della Regione su cui è stato pubblicato il provvedimento del Comitato provinciale prezzi [illegible] Torino; la società non ci ha neppure avvisati».

[illegible] questo fatto si è parlato sabato pomeriggio, durante l'[illegible] dei sindaci, ed il Consiglio del consorzio ha subito deliberato di ricorrere al Tar, contro il provvedimento del Comitato prezzi».

«Ora - ha aggiunto Quilico - tutta la pratica [illegible] in mano all'avvocato Monti di Casale Monferrato, che è il legale [illegible] Consorzio; già a fine mese presenterà il ricorso. Non avevamo altra scelta».

Per Quilico «un aumento delle tariffe era prevedibile, ma nessuno pensava ad una simile stangata. Chissà come reagiranno gli utenti quando [illegible] vedranno recapitare la bolletta?».

L'aumento delle tariffe, deliberato a fine marzo, e pubblicato sul Bollettino regionale [illegible] 21 aprile scorso, andrà in vigore retroattivamente, a partire dal 1° gennaio '93.

L'acqua per «uso domestico» verrà pagata da un minimo di 1045 lire (fino a 80 metri) al metro cubo ed un massimo di 3110 (oltre i 200 metri); per «uso agricolo», da 1045 (fino a 120 metri) a 2445 (oltre 180); p[illegible] «u[illegible] artigianale» [illegible] 1600 (fino a 600 metri) a 3110 (oltre due volte il minimo impegnato); per «uso commerciale» da [illegible] (fino a 400 metri) a 3110 (oltre due volte il minimo impegnato); per [illegible] industriale» da 1600 (fino a [illegible] metri) a 3110 (oltre due volte il minimo).

[illegible] parte sua l'ingegner Ruggero Guermanio, [illegible]ministratore delegato della Società Acquedotto, ha detto [illegible] sapere nulla del ricorso al Tar. Noi andiamo avanti e le bollette in arrivo a giugno [illegible] già con il nuovo tariffario».

Ha continuato Guermanio: «il Cip ha autorizzato i rincari per arrivare al pareggio tra costi e ricavi. La società nel '91 aveva chiuso l'attività [illegible] 180 milioni di passivo e l'anno seguente con 350. La gestione deve essere in parità, a questa legge non ci si può sottrarre».

Ha concluso l'amministratore delegato: «I prezzi dell'ac[illegible] potabile salgono ovunque. Del resto è aumentato di molto il [illegible] dell'energia elettrica, che ha una grossa incidenza sul funzionamento di un acquedotto, soprattutto [illegible] il nostro, in cui l'acqua ha bisogno di essere pompata per superare gli estesi territori collinari».

Il Consorzio dell'Acquedotto Monferrato comprende 103 Comuni delle province [illegible] Asti, Alessandria e Torino. [illegible] 1900 chilometri di tubature ed [illegible] serbatoi.

Gli utenti che fanno capo al «Monferrato» sono circa 94 mila; ogni anno vengono erogati poco più di 10 milioni di metri cubi di acqua, attingendo ai pozzi della sorgente di regione Giarrea, nel Comune di Saluggia (Vercelli).

Brunella [illegible]

Saranno collegati Cella Monte, Rosignano, Ozzano, Treville e Sala

Metano, si riaprono i cantieri

I lavori si dovrebbero concludere entro ottobre

CASALE. Cinque paesi collinari potrebbero ricevere il metano dalla rete dell'Amc sin dal prossimo ottobre.

Lo ha annunciato la direzione della municipalizzata casalese ai sindaci di Cella Monte, Rosignano, Ozzano, Treville e Sala, durante un incontro in cui [illegible] stata comunicata la ripresa [illegible] lavori per la metanizzazione in Monferrato.

I lavori e[illegible] iniziati lo scorso anno, ma una serie di problemi e difficoltà con la ditta Capra, prima appaltatrice della posa delle tubazioni, li ave[illegible] ben presto bloccati. Almeno per quanto riguarda i cinque paesi e la frazione San Martino di Rosignano. A loro [illegible] [illegible] promessa la metanizzazione entro la fine del '92, ma tutto era stato poi rinviato.

In discussione, oltre alle lungaggini della posa delle tubazioni, i danni causati dalla ditta. Era [illegible] accusata tra l'altro di avere rovinato [illegible] parte delle strade monferrine, in cui [illegible] state [illegible] grandi buche per la posa dei tubi, poi ripristinate spesso in malo modo.

L'Amc [illegible] rescisso il contratto [illegible] la Capra, chiedendo anche il risarcimento dei danni. Da qualche settimana l'azienda casalese si [illegible] riappropriata dei cantieri e ha riappaltato alla Colli di Vigevano i lavori, che [illegible] già iniziati da pochi giorni a Rosignano e Cella Monte.

Precisa il presidente dell'Amc, Claudio Montiglio: «L'allacciamento della rete sarà eseguito direttamente dall'Amc».

C'è molta attesa [illegible] tra le [illegible] di abitanti [illegible] paesi interessati all'arrivo del metano. Prosegue Montiglio: «Le domande che ci hanno fatto i sindaci durante l'ultimo incontro riguardavano proprio le date dell'allacciamento. La nostra speranza è di collegare tutti i sei paesi [illegible]ntro ottobre. Anche se è difficile fare previsioni certe, a pochi giorni dall'inizio dei lavori. Ci incontreremo ancora con i sindaci entro fine giugno per dare un calendario più preciso. Poi parleremo anche [illegible] la popolazione, durante una serie di incontri pubblici».

[t. f.]

Dalla fornace

Pontestura tornano i miasmi?

PONTESTURA. E' di nuovo polemica per i cattivi odori che ammorbano periodicamente la frazione Castagnone. I dirigenti della fornace Peratore, accusata di produrre miasmi insopportabili, avevano detto la scorsa settimana: «La puzza non è mai stata eccessiva. Con le ultime innovazioni, poi, l'abbiamo eliminata. L'azienda [illegible] vittima di un'aggressione».

«Macché aggressione», ribattono alcuni abitanti della frazione: «Non è vero che la puzza non c'è più, anzi in certe giornate è più intensa che mai. Anche gli operai che stanno lavorando per sistemare la cappella della chi[illegible] parrocchiale si sono lamentati. Vivere qui sta diventando difficile».

Proteste che vengono recepite anche dal Comune. Il sindaco Marco Figazzolo ha annunciato di voler incontrare sia i rappresentanti dell'azienda, sia dell'Usl. L'unità sanitaria fa intanto sapere che tra pochi giorni inizieranno altre analisi delle emissioni dei camini della fornace. Erano già [illegible] chieste tempo fa dalla stessa fornace Peratore a [illegible] ditta specializzata [illegible] non avevano rilevato presenza di inquinanti fuorilegge.

Anche il Comune sembra intenzionato a far effettuare [illegible]trolli dell'aria attorno alla for[illegible] Saranno probabilmente commissionati all' Istituto Mario Negri di Milano. La situazione, insomma, è sempre più complicata.

Intanto da parte della fornace si av[illegible] anche un'altra ipotesi. «E se la puzza - dicono - provenisse [illegible] altre ditte che lavorano nella zona? Alcune lavorano prodotti chimici». L'ipotesi, però, sembra riscuotere poco credito in paese.

[t. f.]

Caso Independent

La Cerutti ribadisce l'autonomia

Tere Cerutti delle officine meccaniche Cerutti smentisce alleanze con Carlo De Benedetti nell'affare dell'Independent

CASALE. Le officine meccaniche «Cerutti spa» puntualizzano le loro autonomia. Sulla vicenda dell'acquisto del 2,4 [illegible] cento del pacchetto azionario della società editrice «Newspaper Publishing plc» a cui fa capo il quotidiano inglese «The Independent» l'azienda casalese, leader mondiale nel settore della macchine rotative, ha emesso un sintetico comunicato.

Nel documento, più che annunciare l'operazione siglata a Londra [illegible] questi giorni, si tende a chiarire che la «società della famiglia Cerutti [illegible] fa parte di [illegible] gruppo». La precisazione mirerebbe a prendere le distanze da una posizione di alleanza con l'ingegner Carlo [illegible] Benedetti nell'operazione dell'Indipendent. Le quote acquistate dalla «Cerutti» (2,4% a cui potrebbe aggiungersi, presto, anche il 3,5% del pacchetto ancora in [illegible] [illegible] [illegible] amministratore) sono state messe in collegamento con quelle di De Benedetti (18,6%) e di Caracciolo, a sostegno [illegible] [illegible] consistente presenza italiana nella società editrice inglese, per consentire all'ingegnere la scalata del quotidiano londinese.

[s. m.]

A Moncalvo

[illegible] prepara il torneo equestre

MONCALVO. Si disputerà il 25 luglio l'undicesima edizione del [illegible] equestre [illegible] Comuni del Monferrato, organizzato dall'Amministrazione comunale moncalvese e dal comitato Palio.

La gara a pelo, dopo la sfortu[illegible] parentesi dell'edizione notturna dello scorso anno (si ferì un cavallo, che, poi, venne abbattuto), torna a svolgersi di pomeriggio.

Verrà eliminata la parte del corteo storico per concentrare tutti gli sforzi organizzativi sulla corsa. Cambia anche il montepremi, [illegible] primo arrivato andrà una Fiat Cinquecento, al secondo un motorino, [illegible] terzo una bicicletta.

Al Comune o [illegible] vincitore andrà anche il drappo dipinto a mano.

Finora [illegible] arrivate una quindicina di adesioni, soprattutto dai rioni del Palio [illegible] Asti, tra questi ultimi San Paolo, San Martino-San Rocco, Santa Maria Nuova, Baldichieri, Santa Caterina.

Tra i Comuni il pluri-vincitore Cereseto ed i fedelissimi Penango, Grazzano Badoglio e San Damiano.

L'edizione '93 dovrebbe [illegible] g[illegible] l'esordio di due matricole, i Comuni di Calliano [illegible] di Ottiglio.

Il meccanismo di gara rima[illegible] invariato, con tre batterie eliminatorie ed una finalissima, a cui accederanno i due rioni o Comuni meglio piazzati di ogni batteria.

Scenario della manifestazione, che da molti viene ormai considerata una prova generale [illegible] P[illegible] di Asti, sarà la pista dell'ex tiro a segno. Si preapara dunque una gara di grande richiamo, per il valore anche tecnico [illegible] concorrenti.

[bru. m.]

Con il nuovo orario estivo [illegible] partire da domenica 23

«Tagliate» cento corse dalle linee Fs piemontesi

MENO treni, [illegible] cento, e autobus la domenica. E' questo il nuovo volto delle linee ferroviarie piemontesi, a partire [illegible] domenica 23 con l'avvio dell'orario estivo. Sono tre le regioni più penalizzate dai tagli: Piemonte, Toscana e Campania, con oltre il dieci per cento [illegible] «servizi» delle Ferrovie cancellati o trasformati. A «saltare» [illegible] i «treni secchi» - non in senso di linea -, ma con riduzione di orario [illegible] soppressione di quei convogli scarsa[illegible] frequentati e che, per i bilanci delle Ferrovie dello Stato, sono una voce in passivo.

«Non sono dei [illegible] tagli, ma piuttosto riduzioni sugli orari e trasformazione del tipo [illegible] viabilità» commentano dal settore trasporti locali [illegible] compartimento [illegible] Torino. Su alcune linee salteranno [illegible] corse del fi[illegible] settimana, [illegible] solito poco frequentate; alcune [illegible] sostituite la domenica [illegible] il servizio di autobus. Per il sabato [illegible] sostituzione sarà valida, [illegible] non in periodo scolastico: solo dal 12 giugno al 11 settembre.

«Sono state soppressi [illegible] modificati alcuni tratti dove il [illegible]mero di passeggeri era inferiore al minimo di dieci indicato dal ministero - proseguono dall'ufficio Trasporto locale di Torino diretto dall'ingegner Liurni -. In media si incassano [illegible] lire [illegible] chilometro per passeggero: moltiplicando col minimo di 10 si giunge a [illegible] lire, a fronte [illegible] costi tra le [illegible] e le 30 mila lire».

Con il nuovo piano Fs il dieci per cento dei servizi sono cancellati o modificati

Le linee sostituite la domenica con il trasporto su gomma sono: Savigliano-Saluzzo-Cuneo; Mondovì-Cuneo; Bra-Ceva; Alessandria-Castagnole; Asti-Acqui; Asti-Chivasso; Asti-Casale-Mortara; Alessandria-Pavia; Vercelli-Pavia; Vercelli-Casale. Per quanto riguarda la zo[illegible] verso la Liguria, dovrebbe cambiare la linea Alessandria-Ovada.

In estate, per le due settimane che comprendono il Ferragosto, ci saranno soltanto autobus tutti i giorni della settimana. Per far fronte alle difficoltà dei pendolari, dovute a nuovi orari e alla reperibilità dei biglietti, le Ferrovie hanno deciso di pubbli[illegible] degli autobus e di consentire la vendita [illegible] terra» - in tabaccherie ed edicole - dei biglietti con fasce [illegible] chilometraggio. «Un servizio sull'esempio di quello dei trasporti municipali - spiegano i tecnici -, per evitare code alle biglietterie delle stazioni: dovrebbe entrare in funzione entro giugno».

Antonella Mariotti

Nel castello domenica l'ironica manifestazione culturale [illegible] gastronomica

Bacco e Venere sposi a Mango

Produttori, enologi, docenti universitari, critici si incontrano domenica a discutere sull'intrigante rapporto tra Eros e vino. Un pranzo con piatti dai nomi maliziosi

MANGO. Prima Ornella Muti, chiamata [illegible] far [illegible] madrina di una grande annata del Barolo, ora il convegno dal titolo inequivocabile: «Erosvinando». L'appuntamento è p[illegible] domenica, 16 maggio, [illegible] castello [illegible] Mango, suggestivo contenitore di un'enoteca regionale che raccoglie cinquanta differenti produzioni di moscato [illegible] centinaia di altri vini ipergarantiti e controllati. Una giornata destinata [illegible] entrare nella storia di Langa e Monferrato perché sancisce [illegible] caduta di un tabù. Per la prima volta si parla, si discute, delle commistioni tra il sesso e il moscato, tra eros e vino.

A farlo saranno alcuni «grandi» [illegible] mondo dell'enologia [illegible] della provocazione: da Vigorelli a Sgarbi. Ecco il programma ufficiale di «Erosvinando», ovvero «Riflessioni a lingua sciolta sul delicato e intrigante rapporto tra Bacco e Venere». Apertura dei lavori alle 9,30 con interventi a catena di Antonella Appiano (giornalista, Canale 5); Antonella Bocchino (scrittrice e grappaiola); Bruno Gambarotta (autore [illegible] regista televisivo); Massimo Martinelli (enologo, fantasista); Marina Scialuga (docente di filologia classica alla facoltà [illegible] Lettere a Torino); Vittorio Sgarbi (onorevole critico d'arte ed esperto in cultura varia) e (fuori programma) Luigi Veronelli. Il compito di moderare il curioso dibattito [illegible] sta[illegible] affidato al giornalista astigiano Sergio Miravalle.

Dopo aver dissertato su sesso e vino, sui simbolismi delle bollicine [illegible] forse della silhouette [illegible] bottiglie, per relatori e pubblico (indispensabile prenotare, costo indicativo 50 mila) è previsto [illegible] pranzo dove ambiguità [illegible] malizia sono protagoniste. [illegible] parla Ezio Ballario, eclettico cuoco di Boves che cura la cucina al castello di Mango. «Su suggerimento di Massimo Martinelli - racconta - abbiamo elaborato un menù dove piacere del cibo e abbinamento [illegible] vini vengono esaltati dall'originalità del nome dato al piatto. Doppi sensi? Il giudizio ai commensali». [illegible] ogni piatto è stato dato un titolo. [illegible] inizierà [illegible] «Un'estasi romantica» che sta per «incanto di Langa in foglia [illegible] fico» (abbinato a [illegible] Roe[illegible] Arneis del '92); quindi «Una pericolosa proposta», per presentare «Granelli di toro brasati su letto di [illegible] [illegible] primo sarà «Una tentazione improvvisa»: tagliatelle al [illegible] passito con zucchine e patate (vino «Piodilei '91», Pio Cesare-Alba).

Il secondo? «Una eccitazione continua» ovvero «Porcellina da latte al forno, con punte provocanti di asparagi» (abbinato a [illegible] Nebbiolo d'Alba '91 [illegible] cantine R. Ratti di la Morra). In chiusura «Una dolce provocazione», [illegible] sorpresa, abbinata [illegible] Moscato d'Asti «selezione acini d'amore» [illegible] produttori Enoteca regionale di Mango. E come digestivo il «distillato afrodisiaco di orchidea» selezione «Antonella Bocchino».

L'idea di organizzare una manifestazione su [illegible] ed erotismo risale a un anno fa quando l'enologo Massimo Martinelli, durante [illegible] serissimo convegno tra produttori per ottenere la denominazione garantita, oltre che controllata, per il Moscato, fece un'ironica dissertazione sull'«erotico perlage, giovane, che stuzzica, con finezza, palato e fantasia». Idea accolta al volo dai giovani produttori, [illegible] costante ricerca di idee originali per avere spazio su un mercato sempre più complesso e selettivo. E così, ricordando [illegible] e champagne» della bella epoque, da Mango parte l'idea-slogan di «eros e moscato». Sergio Mira[illegible]: «Vogliamo cercare di spiegare di più [illegible] meglio l'intrigante rapporto che lega da sempre, nella storia, nell'arte, nella vita, eros e vino. In particolare il [illegible] tra le fragranze del Moscato d'Asti [illegible] le emozioni del [illegible] Raoul Molinari, presidente della Pro loco Colline del Moscato, argomenta: «Il Moscato è un vino [illegible] accompagna dal battesimo allo sposalizio, [illegible] momenti [illegible] festa [illegible] coppia e pubblici».

Neppure la sede per uscire dalla tradizione del silenzio è casuale: Mango è terra dove l'agricoltura s'è rinnovata, dove l'imprenditore pensa a promozioni e [illegible] mondiali. Uno spirito libertino e libertario, for[illegible] figlio di quei giacobini che qui si fermarono, trovarono case, spose, urlarono idee rivoluzionarie per l'epoca.

Gianni Martini

L'attrice Ornella Muti è stata «eletta» madrina del Barolo 1989 (Murialdo)

Situazione difficile dopo due mesi di chiusura imposta dal ministero della Sanità

Fori boari riaperti dopo due mesi

Cessato l'allarme [illegible] dall'afta epizootica gli allevatori sono preoccupati alla ripresa delle trattative
Prezzi calati del 5 per cento, meno bovini in vendita. Oggi mercato a Fossano [illegible] Carmagnola, sabato a Saluzzo

CUNEO. Dopo due mesi di inattività causata dalla minaccia dell'afta epizootica, [illegible] dopo l'altro riaprono i fori boari piemontesi. Lunedì scorso si è svolto il mercato [illegible] Cuneo, ieri quello [illegible] Chivasso; oggi tocca a Fossano [illegible] Carmagnola, venerdì Moncalieri e [illegible] Carmagnola, sabato a Saluzzo. Il lungo e forzato blocco delle trattative ha però privato la Regione di un giro d'affari pari [illegible] 20 miliardi.

«La paralisi dei mercati, che durava dal 10 [illegible] - spiega Renzo Becotto, esperto della Coldiretti [illegible] -, ha comunque evidenziato l'impor[illegible] di questa struttura, almeno fino [illegible] quando resisteranno gli allevamenti medi [illegible] piccoli e si punterà sul bestiame pregiato della razza piemontese. Da quando i fori boari sono stati chiusi con ordinanza ministeriale, è venuto meno il riferimento delle quotazioni. La mancata presenza fisica degli animali sul mercato ha avuto, inoltre, serie ripercussioni sulla zootecnia. La ripresa sarà lenta, le preoccupazioni per il futuro dei fori boari [illegible] fondate. Tuttavia il mercato era, ed è, per [illegible] insostituibile».

Al foro boario di Cuneo, il primo in Piemonte a riprendere l'attività, la tendenza è stata quella di prezzi in diminuizione del 4-5 per cento; notevole è anche stato il calo dei bovini messi in vendita. Dice Andra Perlo, direttore del mercato di Fossano, che riapre oggi: «Prima di trarre conclusioni, occorre attendere almeno due o tre settimane. Molti commercianti e macellai, infatti, hanno stipulato contratti direttamente con gli allevatori i quali, ora, devo[illegible] smaltire gli ordini. Il nostro mercato fornisce vitelli e vitelloni di razza piemontese ai macellai torinesi [illegible] liguri, che ci hanno già preannunciato il loro ritorno nelle trattative».

Nel recente convegno di Fossano promosso dal gruppo regionale pds si è posto l'accento, fra le tante crisi ch[illegible]ggono l'agricoltura piemontese, anche sull'allevamento. Roberto Chialva, dell'Apa provinciale, ha segnalato la minaccia del taglio dei finanziamenti regionali alla selezione genetica bovina, soprattutto quella della razza piemontese che rischia l'estin[illegible]. [illegible] gruppo del pds ha intanto chiesto alla Regione di promuovere un'assemblea aperta sull'agricoltura in crisi.

Gianni De Matteis

In questi ultimi due mesi i mercati [illegible] erano svolti senza bovini

BOVINI

Da oggi il via alle Fiere

[illegible] oggi in Valle d'Aosta è [illegible] nuovo possibile organizzare mercati e fiere di bestiame. La situazione, però, può variare a seconda delle infrastrutture e dei servizi del Foro Boario. [illegible] base ad un decreto del ministero della Sanità, è possibile vendere [illegible] acquistare bovini di qualsiasi provenienza, purché nel luogo dove si svolge il [illegible] siano rispettati una serie [illegible] adempimenti. Gli animali che accedono al mercato devono essere identificabili e provvisti [illegible] richiesta documentazione sanitaria; nel mercato deve poi esserci un luogo dove fare la registrazione. Le operazioni commerciali possono cominciare soltanto dopo che siano stati fatti i controlli sanitari. Inoltre, gli automezzi che hanno trasportato gli animali devono essere lavati e disinfettati dopo lo scarico, così come gli le vetture che accedono all'area del mercato dove vengono caricati gli animali. I mercati o le fiere che non siano in grado di garantire tutto quanto previsto, restano chiusi fino a quando tutte le strutture e i servizi non [illegible] in funzione [illegible] previsto. Quest'ultima nota, però, con l'eccezione dei [illegible] e delle fiere a carattere locale, dove vengano comprati o venduti animali provenienti dal territorio regionale e destinati allo stesso territorio. Da oggi in Valle la situazione per i commercianti di bovini si presenta comunque migliore rispetto ai mesi scorsi. Può riprende[illegible] ovunque almeno la contrattazione di animali valdostani, [illegible] che in tutti i luoghi di compravendita ci sia un adeguamento alle norme emanate dal ministero della Sanità. Nei mercati che si tengono in Valle, le bovine comprate e vendute sono soprattutto valdostane: «pezzate [illegible]», «pezzate nere» e «castane». [b. bas.]

Lo scorso anno il Gruppo (che comprende 25 società) ha raggiunto i cinquemila dipendenti

Ferrero: l'utile netto supera gli 83 miliardi

E' stato approvato ad Alba il bilancio '92 dell'industria dolciaria

ALBA. Continua il trend positivo all'industria dolciaria Ferrero Spa. La conferma viene [illegible] bilancio al 31 dicembre [illegible], approvato dall'assemblea ordinaria riunitasi ad Alba.

L'utile [illegible] '92 [illegible] a 83,6 miliardi, con un incremento [illegible] 13,7% rispetto al '91. L'anno scorso il fatturato è stato [illegible] 2160 miliardi (+13,6% rispetto al '91), 1571 dei quali realizzati sul [illegible] italiano e 589 all'esportazione. Anche il patrimonio [illegible] è cresciuto da 394 a 428 miliardi. [illegible] investimenti nel [illegible] sono stati di 94,5 miliardi, l'autofinanziamento di 197,5 miliardi. «Gli investimenti - spiegano alla Ferrero - [illegible] stati indirizzati [illegible] continuo aggiornamento tecnologico per migliorare la qualità».

[illegible] Ferrero Spa [illegible] la più importante delle 25 società operative del Gruppo, ormai leader a livello mondiale, nella produzione dolciaria. La sede legale e la direzione industriale sono ad Alba dove l'azienda, fondata nel 1946, ha stabilimenti di produzione con oltre tremila dipedenti. La Ferrero spa [illegible] prende inoltre lo stabilimento [illegible] Pozzuolo Martesana (Milano), la direzione commerciale di Pino Torinese e filiali di vendita in tutta Italia.

Anche la «Ferrero dolciaria Sud Spa» ha ottenuto risultati positivi, come [illegible] può vedere dal bilancio del '92, approvato dall'assemblea riunitasi ad Avellino. E' stato realizzato [illegible] fatturato [illegible] miliardi (+13,27% rispetto al '91) con [illegible] utile netto di esercizio di 15,1 miliardi (dopo aver stanziato ammortamenti per 14,4 miliardi). Anche il patrimonio netto [illegible] 126 miliardi è di [illegible] miliardi in più dell'anno precedente. Gli investimenti al Sud nel '92 sono stati di 21,1 miliardi. Negli stabilimenti di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino) [illegible] Balvano (Potenza) lavorano 690 persone.

I dipendenti Ferrero in Italia sono complessivamente oltre cinquemila. La holding ha aperto recentemente il primo stabilimento in Polonia, la «Ferrero Polska» per la produzione dei «tic-tac». Giuseppe Lorenzini sindacalista Uil commenta: «[illegible] un panorama di crisi, la Ferrero continua ad andare in controtendenza. Non [illegible] però dimenti[illegible] che ai buoni risultati ha contribuito molto la disponibilità dei lavoratori». [g. f.]

Il complesso industriale Ferrero di Alba Fondato [illegible] '46 occupa attualmente più di tremila operai e impiegati della [illegible] di Alba e del circondario

Le sorprese di «Top Dance»: le maxidiscoteche non hanno trionfato nella superclassifica

La rivincita dei locali «esclusivi»

Medie dimensioni, [illegible] pubblico di fedelissimi, iniziative mirate, la capacità di credere nella promozione. E' il ritratto-tipo del ritrovo più amato dai giovani della provincia. Nomi noti e qualche «mistero» tra [illegible] deejay

Non [illegible] grande è bello [illegible] provincia «Top Dance», la classifica indetta da «La Stampa» per eleggere le discoteche più amate dal popolo della notte ha permesso di riscoprire e premiare il fascino [illegible] locali a misura di frequentatore. Piacciono [illegible] troppo grandi, attenti [illegible] promozione, ricchi di inventiva

Diciamolo pure, dalle maxidiscoteche ci si aspettava di più: al via di «Top Dance» l'attenzio-[illegible] di tutti [illegible] rivolta [illegible] un ristretto nucleo di locali. Master, Mayerling, Palladium [illegible] Cometa erano i grandi favoriti, proprio per la loro maggiore capienza, ma l'equazione «più gente più voti» è stata smentita dai fatti.

Almeno nell'Alessandrino ad [illegible] premiati [illegible] [illegible] i locali di media capienza. A determinare il risultato sono stati quindi i fedelissimi, piuttosto di un alto numero di votanti occasionali.

Chalet di Tortona, Diva di Casale e Before di Novi [illegible] le discoteche giunte a ridosso del podio. Bisogna scorrere la graduatoria provinciale fino al settimo posto per trovare [illegible] prima delle «maxi», il Master di Bosco Marengo, che ha preceduto di circa [illegible] voti Mayerling di Castellar Guidobono e Cometa di Sale, che hanno varcato di poco la soglia dei mille: pochi, in rapporto al loro potenziale.

Vien da pensare che non tutti i gestori abbiano colto il significato promozionale di un'iniziativa come «Top Dance», tesa [illegible] puntare l'obiettivo sul divertimento che anima i templi della notte, di cui spesso i «media» [illegible] ricordano solo dopo un incidente stradale. Qualche discoteca si [illegible] chiamata fuori dalla gara, for-[illegible] temendo che un mancato successo potesse provocare una pubblicità negativa.

Non è stato il [illegible] di discoteche [illegible] il Fellini e l'Harmonia di Tortona o [illegible] l'Immagine di Pozzolo Formigaro che, pur mirando [illegible] [illegible] pubblico selezionato, non hanno ritenuto [illegible] compromettere la loro dignità spedendo o facendo spedire coupon. Lo Sporting di Rivanazzano, che si trova qualche chilometro oltre i confini piemontesi, ha tenuto a far sentire la [illegible] presenza, anche perché i suoi frequentatori provengono [illegible] gran parte dall'Alessandrino.

Tra i deejay, «Top Dance» ha ribadito la popolarità [illegible] Luciano Tirelli, [illegible] di Radio Delta [illegible] gran cerimoniere della superclassifica del sabato all'Omnia di Gaminella, come pure quella di Baby J, «enfant prodige» dello Chalet. Altri nomi hanno riscosso le simpatie della gente: dalla rivelazione Sandrino del Diva di Casale a Gianni Canova, il [illegible] del Before [illegible] della musica di tendenza, da Cris di Marco [illegible] Cometa [illegible] «Piry» dell'Harmonia.

Non sono mancate le sorpre-[illegible] come i 300 voti misteriosamente inviati [illegible] Enzo Persuader, che dell'Alessandrino [illegible] [illegible] certo [illegible] frequentatore, [illegible] come la preferenza isolata [illegible] altri dj doc come Albertino, Gemolotto e Giorgio Prezioso. C'è anche un duo [illegible] rappers, i vercellesi della Quinta dimensione posse, a conferire al ranking una nota di originalità, e infine (sempre [illegible] un voto) [illegible] certo Franco Alice dello Jammatico di Pontecurone, che però pare sia un night.

Brunello Vescovi

Oggi «Le sfide del 2000»

Con le artiste del Gen Verde la musica è impegno sociale

Ventidue artiste internazionali raccontano in musica i problemi contemporanei

[illegible] Rap, world music, danza moderna, frammenti teatrali: [illegible] questi gli ingredienti di «Le sfide del [illegible]». Lo spettacolo realizzato da ventidue delle artiste che compongono [illegible] gruppo «Gen verde» va in scena al teatro Comunale, questa s[illegible] alle 20,45.

Le sfide a cui si riferisce il titolo dello spettacolo sono quelle dell'emarginazione, della fame nel mondo e degli altri problemi sociali dell'epoca contemporanea. Questi temi sono affrontati [illegible] vissuti secondo un'ottica precisa: quella evangelica proposta dal movimento [illegible] Focolari (all'interno del quale il complesso è nato).

«L'allestimento - dicono gli organizzatori - si articola in quattro quadri». Già [illegible] questo si capisce che lo spettacolo [illegible] qualcosa di più di [illegible] semplice concerto: la musica e i canti [illegible] no animati da coreografie, immagini proiettate, quadri emblematici, appunto, che riflettono la problematica contemporanea. Un linguaggio artistico originale, insomma, che trae spunto da diverse culture. Il gruppo, infatti, [illegible] composto [illegible] artiste di ogni nazionalità. [illegible] [illegible] costituito, nella [illegible] delle cittadelle cosmopolite [illegible] movimento dei Focolari, [illegible] Loppiano, dove i seguaci della fondatrice Chiara Lubich cercavano di realizzare quel progetto spirituale di unità per un rinnovamento della società.

[illegible] quando, nel 1966, Chiara Lubich donò una batteria verde a [illegible] gruppo di ragazze, molte [illegible] [illegible] state concretizzate: 60 dischi incisi in italiano, inglese, spagnolo, tedesco e francese; tournée in ogni nazione; interventi [illegible] trasmissioni televisive di diversi Paesi.

Ora, appunto, il gruppo sbarca ad Alessandria con [illegible] suo ultimo spettacolo. I biglietti (posto unico non numerato, 22 mila lire) sono [illegible] prevendita alle librerie «Dante» (via Dante 102) [illegible] «San Paolo» (piazza della Libertà 12) e da «Audiovox» (via Miglia-[illegible] 43). La vendita prosegue questa [illegible] in teatro. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Le rassegne di visioni d'autore

Per il ciclo «Anteprime di cinema» organizzato al Poli di Casale dal Gruppo cin[illegible] stasera (20,10-22,20) viene proiettato «Alambrado» di Marco Bechis. «Tutte le mattine del mondo» [illegible] Alain Courneau, con Jean-Pierre Marielle [illegible] Gérard Depardieu [illegible] proiettato stasera, [illegible] inizio alle 21,30, all'Arlecchino di Voghera, nell'ambito della rassegna «Da Venezia a Voghera - 7 prime visioni [illegible] Mostra d'arte cinematografica».

IN [illegible]

Arte [illegible] fotografia in provincia

Fino a domenica [illegible] Voghera nel salone dell'ex Banca d'Italia [illegible] allestita una mostra fotografica di Marinella Giuni, Giuseppe Stafforini e Arrigo Bonanno. A Casale fino [illegible] martedì [illegible] aperta al Centro Giovani in via Crova 1 la mostra del pittore Roberto Palumbro. Fino [illegible] 23 [illegible]ggio nella galleria [illegible] [illegible] chiesa sconsacrata della Misericordia mostra di grafica ed ex libris promossa dal Comune in omaggio [illegible] Tranquillo Marangoni. Al-

Gérard Depardieu

la sala d'arte contemporanea del Comune di Alessandria espone [illegible] pittore Fausto Bertasa. Alla sala d'arte della Camera del Lavoro, in via Cavour 27, «Penne & pennello» raccoglie opere [illegible] vario genere di 11 artisti appartenenti al circolo culturale Argos e di [illegible] poeti alessandrini. Resterà aperta fino a giovedì 20 maggio. Ad Arquata nell'atrio del Palazzo comunale espongono [illegible] artisti. [illegible] i pittori Francesca Brugna, Enrico Debenedetti [illegible] lo scultore Franco Repetto. La pittrice stazzanese Monica Odicino espone fino [illegible] venerdì alla galleria d'arte Il Crocicchio di Campomorone.

STAGE

Spettacolo ricordando Marengo

Al Teatro del Rimbalzo [illegible] Alessandria (tel. 0131 443.645, via Venezia [illegible]) sono aperte le iscrizioni al laboratorio di «Marengo. Gli echi della battaglia», uno spetta-[illegible] realizzato [illegible] collaborazione [illegible] l'assessorato provinciale alle attività culturali che sarà presentato giovedì 13 giugno, nell'ambito della commemorazione della battaglia napoleonica [illegible] Marengo. E' aperto anche [illegible] chi non ha esperienze di recitazione. Stasera, alle 21, al Rimbalzo, si terrà un incontro esplicativo aperto a quanti sono [illegible] a partecipare.

STASERA AL CINEMA

[illegible]ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 posto unico
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
[illegible] — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] [illegible] ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Abuso di potere - Unlawful Entry — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Gli occhi del [illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

ACQUI T[illegible]

[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: [illegible] — Lire 6000/5000
[illegible] [illegible] ai minori [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21,30 - Lire [illegible] (per i non abbonati)
OGGI RIPOSO

CASALE M[illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.618 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
La bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Vittoria — Tel. 452.291. — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]cerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. [illegible] 40' [illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081. — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Alambrado — *di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kalwil, (Italia/Argentina, '91)* — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' [illegible]

NOVI L[illegible]

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000/8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

OVADA

Comunale [illegible] Lux — Tel. (0143) 81.411. — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una [illegible] solitaria e in disfacimento [illegible] e muore, [illegible] un dentista [illegible] crisi e un'immigrata [illegible] N. V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE [illegible]

Lera — Tel. (0143) 62.895. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI [illegible]

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresi-[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,30 - Lire 8000 (5000 soci Gruppo Cinema)
Tutte le m[illegible] del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] viola [illegible] gamba nella Fr[illegible] [illegible] Luigi XIV, e del [illegible] [illegible] [illegible] diventerà famoso. [illegible] V. 1h 47' **Storico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; [illegible],10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso [illegible] potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S.[illegible] 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del [illegible]** V.M. [illegible]. [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifici.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Labirinto di terra.** Or.: 16,30; 1[illegible]; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La mazza scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Accerchiato.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible]. **Arriva la bufera.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** [illegible]. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; [illegible] Nor[illegible].
FARO v. Po 30. [illegible].
[illegible] Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30
[illegible] v. XX [illegible] 1[illegible]. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LE 1 v. Pomba 7. **Roma in codice: Mina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanezia 8. **Il pungolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **[illegible] da cal po.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L[illegible].** 1h 40'. [illegible]: [illegible],10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215, [illegible]. 88.151. Vend. bigl. per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al T. Regio dal 13 al 23/5. Coreogr. di P. Schaufuss con A. [illegible], P. [illegible], [illegible] Arguelles, [illegible]. Damianov, M. Guerra. [illegible]teria ore 13-18,30 (tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica [illegible]** stasera e domani ore [illegible] ultima replica. I.S.O. [illegible] Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Fredo, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Il 13 e 14 maggio ore 21 concerto di **Renato Zero.** Cassa teatro ore 10-13; 15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Stasera ore 21. La Com. St[illegible]. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. [illegible]. Inf. cassa tea[illegible]. Tel. 011 561.36.94 - [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il Giramondo**
20,30 **Il mostro di Düsseldorf**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (replica)
[illegible] **Electric Blue**, varietà
1,20 **Lucy Show**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La storia di Leroy «Satchel» Page**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **L'allegro Fantasma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **I[illegible]ieri**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Desiderio di donna**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz

[illegible] Tv
11 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] Stampa»**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **[illegible]ake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **D.O.C.**, documentario
23,45 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
19 — **[illegible] pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Radici**, [illegible]
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **La città domanda**
24 — **La volpe dalla coda di velluto**

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Alta, bella e pericolosa**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono Blu**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business News**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
[illegible] **[illegible]**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona [illegible]**, dibattito

G.R.P.
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **Grp monitor** (replica)
24 — **Speciale Lady Trotto**, rubrica
1 — **Il settimo velo**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,[illegible] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **L'altra [illegible] [illegible] Frankenstein**, telefilm
20,30 **I pagliacci**, film
22,30 **Pietre vive: «Una testimonianza dall'Oriente»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,20 **E venne la fine del mondo**, film
22,10 **Parlamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Africani irresistibili, alcuni big danno forfait

Il podismo italiano diserta il trofeo «3G»

[illegible] Il nutrito lotto di concorrenti provenienti dal continente nero ha «diserta[illegible] la quarta edizione [illegible] «Trofeo [illegible] di Pietra Marazzi. Gli organizzatori confidavano [illegible] avere ai nastri di partenza il fior fiore del podismo nostrano. E invece, la gran parte dei big italiani hanno dato forfait: da Durbano a Bernardini, [illegible] Faustini a Gozzano.

«Si sono probabilmente spaventati della [illegible] - interviene il patron Giovanni Lonardo -. Comunque, i contenuti tecnici sono stati elevatissimi. Il vincitore, il keniano Andrew Masai, ha coperto la distanza di 18,5 chilometri ad una media di poco inferiore ai [illegible] all'ora».

In effetti, considerata la selettività del percorso, tutt'altro che "piatto", si è trattato di un tempo di valore mondiale. Masai ha preceduto il connazionale Steve Nyamu di [illegible] secondi; [illegible] staccato di oltre un minu[illegible] Diomede Cishahayo (Burundi). E poi, nell'ordine: il russo Oussatchev, [illegible] marocchino Zerdal, il keniano Cheromei, lo slo[illegible] Krempl, il [illegible]o Epanov, lo sloveno Salamur e il marocchino Errebach. [illegible] primo degli italiani, Elio Belluschi, [illegible] giunto dodicesimo, mentre il vincitore della passata edizione, Marcello Curioni (2 [illegible] e 15' [illegible] maratona) si è dovuto accontentare della tredicesima posizione.

Se in campo maschile gli italiani hanno deluso, grande soddisfazione agli appassionati assiepati lungo il percorso l'ha data Ornella Ferrara, della società Bovisio Masciago, che a sorpresa ha battuto la russa Iri[illegible] Yagodina [illegible] la marocchina [illegible] Maroui. Quarta ancora un'italiana, Maria Cocchetti (Snam Milano), davanti alla slovena Helena Javornik.

Anche la media della vincitri[illegible] è di notevole portata: 16,837 all'ora, la stessa di Salvatore Greco, giunto trentunesimo nella agonsitica alla quale hanno preso parte 600 podisti. Altri 900 appassionati h[illegible] dato vita, invece, ad una «non competiva» su un percorso ridotto di 7 chilometri.

La speciale classifica per team [illegible] stata vinta dagli atleti dell'ex Unione sovietica (Oussatchev, Evanov, Sidorenco, Yagodina), che hanno preceduto i marocchini (Maroui, El Bali, Zerdal, Boussad) e gli sloveni (Javornik, Krempl, Kejzar, Javornik). Soltanto quarto il team italiano (Curioni, Belluschi, Brignone, Ricci).

Piero Abrate

In gara a Pietra Marazzi oltre 1500 podisti: si è imposto un keniano

Al Comunale una «3 giorni» riservata agli juniores, con Milan, Juve, Genoa

Calcio spettacolo [illegible] Valenza

La formula è quella ormai collaudata a livello internazionale che prevede incontri di 40 minuti. Si gioca da ieri. Stasera sono di fronte bianconeri, Casale [illegible] Alessandria

VALENZA. Calcio-spettacolo [illegible] ieri [illegible] al Comunale, per la «tre giorni» organizzata dalla Valenzana in memoria di uno dei suoi giovani calciatori, morto in un incidente stradale alle porte di Bassignana: Cesare Bruno. «Era [illegible] giovane molto promettente [illegible] ragazzo d'oro - ricorda [illegible] suo allenatore Piero Oppezzo -. La sua vitalità [illegible] l'emblema della squadra che ha dato soddisfazioni al nostro club e da cui [illegible] tanti talenti, già utilizzati in Eccellenza, da Attilio Fait».

Basti ricordare Schiavone, diventato uno dei perni della rappresentativa regionale; il difensore Mometti, tra i più votati nel nostro referendum, relativo ai migliori calciatori; [illegible] fluidificante Chiabrera; il portiere Rigone; il tornante Tornari; l'attaccante Sai.

«Tutti i ragazzi hanno dimostrato di possedere grande personalità e meritavano [illegible] essere messi a confronto con i "gioielli" dei club che vanno p[illegible] la maggiore - rivela Gianfranco Furegato, responsabile del settore giovanile -. L'organizzazione di questo torneo prestigioso, che [illegible] precedenti della storia del sodalizio, vuole rappresentare l'inizio di una nuova fase societaria, intesa a portare sempre più in alto il settore giovanile».

Attualmente, la Valenzana ha 7 squadre in attività, che prendono parte ai campionati pulcini, giovanissimi, esordienti, allievi [illegible] juniores. «La formazione giovanissimi, allenata da Oberti, ha vinto il campionato - spiega il ds Ezio Maggi -, gli esordienti [illegible] stati esclusi [illegible] un soffio dalla pool finale, men[illegible] gli allievi sono secondi e hanno ancora chance».

Al Comunale fanno invece passerella le formazioni juniores [illegible] Milan, Genoa, Juventus, Alessandria, Casale e Valenzana, che [illegible] affrontano secondo la nuova formula internazionale di tre incontri [illegible] serata. Come esempio, basti citare l'ultimo torneo di Londra, che ha visto l'Inter opporsi [illegible] Real Madrid e Tottenham. Le partite [illegible] di 40 minuti, [illegible] possibilità di sostituire 5 giocatori ogni volta. Ieri sera, nella competizione inaugurale, [illegible] sono scontrate Milan [illegible] Genoa, che hanno poi incontrato la Valenzana. Oggi, sarà la volta della Juventus e del Casale, che saranno di fronte alle 20,30; subito dopo l'Alessandria [illegible] vedrà [illegible] la perdente e, successivamente, con la vincente. Domani [illegible]ra, [illegible] gli stessi orari, si giocheranno le finali tra [illegible] prime dei gironi e la squadra giunta seconda con la miglior differenza reti. Uno spettacolo che dovrebbe attirare il grande pubblico e che non resterà isolato: «Abbiamo in cantiere un secondo torneo, dal [illegible] maggio al 30 giugno - anticipa Gianfranco Furegato - che vedrà in lizza pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e juniores». [r. c.]

Nuoto, trionfo valenzano

Rari Nantes senza avversari nel trofeo regionale dell'Uisp

VALENZA. Trionfo della Rari Nantes Valenza nel sesto trofeo «Città [illegible] Valenza», [illegible] delle manifestazioni di maggior prestigio nel calendario regionale Uisp, considerata un punto d'arrivo per molte società piemontesi. Basta [illegible] il suo albo d'oro per scoprire i nomi di club d'élite come la Rari Nantes Torino, prima nell'edizione d'esordio (1988), il Centro nuoto Rivoli (1989), Il Top nuoto uno Torino (1991). Dal [illegible] suo, la Rari Nantes Valenza è al terzo successo, dopo i primi posti [illegible] 1990 e dello scorso anno.

«Mai però la vittoria [illegible] assunto proporzioni tanto cla[illegible] - sottolinea il responsabile Giorgio Erba -. Su 50 gare disputate, siamo riusciti a vincerne 26, con un significativo exploit nelle staffette, dove abbiamo conquistato 6 ori».

In classifica generale, lo squadrone valenzano ha preceduto di 67 punti il Top Uno Torino, terminato [illegible] quota 241; il Centro nuoto Grugliasco (214); il Nichelino (166); la Novi nuoto (62); la Rari Nantes Novi (33); il nuoto club Verres (15).

Molte le «doppiette» realizzate dagli atleti della [illegible] dell'oro»: tra gli Esordienti B, Davide Ghietti si [illegible] affermato nei 50 farfalla [illegible] dorso mentre tra gli Es. A, Francesca Brisone ha fatto il vuoto nei 100 f e dorso; Chiara Silvestrin ha vinto i 100 rana e sl; Alessio Falcone i 100 dorso [illegible] sl; Giorgio Curcio i 100 farfalla. Nella categoria Ragazzi, soltanto Andrea Rena si è aggiudicato due gare: i 100 f e sl ma si sono comportati molto bene anche Andria Bongiorno, prima nei 100 f, Danja Baretta (100 r), Matteo Raiteri (100 r), Franco Scandolaro (100 d).

Nella categoria Assoluti infine, Rita Scandolato è salita sul più alto gradino del podio nei 100 d [illegible] f, imitata da Silvia Menegaldo (100 sl), Carlo Brisone (100 f) e Manuel Regalzi (100 r).

Per l'As Novi Nuoto, Irene Cocco ha vinto il bronzo nei 50 dorso e le staffette 4x50 sl (m e f) [illegible] giunte quarte. Oro per Carlotta Balduzzi della Rn Novi nei 100 sl [illegible] bronzo per la staffetta 4x50 sl maschile. [r. c.]

AMATORI

Aics, al circolo «Cassa» il titolo dell'Eccellenza

I campionati [illegible] volgono [illegible] termine e sfornano [illegible] tamburo battente le squadre campioni provinciali. Questa settimana il titolo spetta al Circolo Cassa di risparmio, che ha trionfato nel campionato d'Eccellenza Aics. [illegible] vittoria finale è venuta dal confronto diretto con la più ostinata antagonista, la Necchi, deciso da un rigore segnato dal capitano Roberto Rota. La formazione è allenata da Roberto Biorci, che molti ricorderanno per le [illegible] puntigliose esibizioni da libero in molte squadre della provincia, tra cui l'Acqui, ora apprezzato allenatore.

Nel girone Amatori invece, situazione di assoluta parità tra Canottieri Tanaro e carrozzeria Botosso Bergamasco: deciderà lo scontro diretto, in program[illegible] 15 giorni.

Roberto Biorci, tecnico della «Cassa»

Uisp, una poule per le prime cinque

Vittorie di tappa per due formazioni del campionato Dilet[illegible] Uisp: l'Avis Castelletto si è aggiudicato il girone Alessandria-Valenza (prima è terminata l'Anfossi Moda, che però partecipava fuori classifica), la San Sebastianese, quello [illegible] Novi-Tortona. Ora, per designare [illegible] compagine campione, ci [illegible] una poule tra le prime [illegible] piazzate di ciascun girone. La San Sebastianese - dopo [illegible] torneo trionfale, concluso con [illegible] punti di vantaggio sulla seconda - ha preferito rinunciare. Intanto, i primi incontri hanno visto nei panni di protagoniste la Real Junior Marletta di Novi, vittoriosa per 2-0 [illegible] Voglinese V[illegible] [illegible] la Villetta di Villaromagnano, che ha piegato la Pizzeria Riunite di Alessandria per 5-2. Nel girone Acqui-Ovada, la capolista Francavilla ha rifilato [illegible] reti alla Silvanese, subendo solo [illegible] gol della bandiera.

Primi incontri per Ticino e Bozzole, impegnate nella fase regionale: la prima ha perso in trasferta con la Trainese, sull'unico tiro scoccato in porta dagli avversari; [illegible] [illegible]da ha pareggiato fuori casa con la Masv Caselle (2-2) in una gara molto nervosa. Passati in vantaggio con Milone, i bozzolesi [illegible] raggiunti e superati grazie ad un rigore fantasma e solo nel finale sono riusciti a pareggiare con Pittatore. Le partite di ritorno [illegible] disputano venerdì alle 21 a Bistagno [illegible] sabato alle 16 a Bozzole.

Acsi, una conferma per l'Edil G[illegible]co

L'Edil Gualco ha coronato in anticipo il suo trionfale [illegible]ato, battendo per 2-0 l'Aurora Novi, grazie ad una doppietta di Busato, che le consente di [illegible]udicarsi il titolo provinciale Acsi. Mancano tre giornate al termine ma [illegible] vantaggio della formazione allenata da Galliani [illegible] non dover più [illegible] ritorno dell'Aurora. Il recupero Olimpia Tortona-Pizzeria Belvedere Rigoroso è finito con [illegible] vittoria degli ospiti (2-0) mentre si gioca domani sera alle 21 (campo Collinetta) la gara tra la formazione tortonese e l'Edil Gualco.

Ancol, le 8 migliori disp[illegible] i playoff

Play off a Casale, tra le prime 8 formazioni dei due gironi del campionato Ancol-Uisco: serviranno a [illegible] il campione dei campioni e a spartirsi un premio in denaro [illegible] 1 milione e mezzo, che verrà detratto dall'iscrizione alla prossima stagione. Intanto, il girone A, è stato vinto [illegible] ferramenta [illegible]io di Roncaglia, terminata a pari merito [illegible] il Montaldo [illegible] una migliore differenza reti mentre il girone [illegible] ha visto prevalere il Ticineto. Questo il programma di sabato (ore 15,30), prima gior[illegible] play off: Pontestura - Imarisio; Madonnina - Ticineto; Montaldo - Villanova; Casale 90 - Autovip.

Le restanti 16 squadre si affronteranno nei «play ins» di consolazione. [r. c.]

TAMBURELLO

Il giudice unico della Fipt ha invalidato Monale-Castellero

Castelferro, rinvio in Coppa

Per il maltempo ancora gare «saltate» nei tornei minori. Nel Muro in testa il Vignale. Colline: spadroneggia il Villadeati. Castelli: prima sconfitta del Silvano

Sono in programma oggi gli incontri di andata degli ottavi di Coppa Italia, ma [illegible] Castelferro [illegible] gioca. La squadra alessandrina, vincitrice delle ultime sei edizioni, era [illegible] ammessa di diritto e oggi avrebbe dovuto ospitare una delle due squadre astigiane, Monale [illegible] Castellero, che si sono [illegible] di fronte nel primo turno. Ma in seguito ad reclamo presentato dal Castellero, il giudice unico della Fipt non ha omologato il risultato dell'incontro di ritorno finito in parità. La partita dovrà, dunque, essere ripetuta.

Anche nell'ultimo fine-settimana la pioggia ha ostacolato il programma dei tornei minori. Nel Muro ci sono stati due rinvii, Montechiaro - Soglio [illegible] Moncalvo - Montemagno. Nonostante il recupero fra Montechiaro e Montemagno finito [illegible] favore della squadra di Tirone, la classifica ovviamente [illegible] incompleta. In testa c'è solo il Vignale-Zanussi, m[illegible] Moncalvo e Montemagno [illegible] distanziate di 2 punti.

Nel girone A di serie C, l'atteso confronto Penna Settime - Pro Cerrina è stato vinto dalla squadra astigiana che ora è in vetta alla classifica assieme all'Asti '93. [illegible] gli alessandrini, in virtù dei recuperi, hanno la possibilità di riportarsi [illegible] indisturbata, invece nel girone B, la [illegible] della coppia Antignano-Camerano.

Diversi i recuperi [illegible] sospeso nel girone A del Colline dove Napoli Club Tigliole, [illegible] Torino, Ristortante Mariuccia Tigliole e [illegible] Club Cocconato in classifica seguono nell'ordine. Nell'altro girone, il Villadeati spadroneggia dopo essersi aggiudicato il derby con il Cerrina Valle, mentre continuano ad incalzare Mombellese e Montemagno.

Nel Castelli, degna di nota è la prima sconfitta stagionale del Silvano, nel recupero con la Croce verde, mentre nell'altro girone la Ceramica Ovadese ha raggiunto in vetta il Castelferro.

Le classifiche. Muro: Vignale 12; Moncalvo [illegible] Montemagno 10; Castell'Alfero 9; Montechiaro [illegible] Grana 7; Soglio 6; Rocca e S. Giorgio 2; Portacomaro 0. Serie C, gir. A: Penna Mob. Settime e Asti '93 9; Pro Cerrina 6; Varengo e Viarigi 5; Alfiano [illegible] Callianetto A 4; Montechiaro e Tonco 2. Gir. B: Antignano e Camerano 12; Revigliasco [illegible] 7; Ciattine Ass. Sett[illegible] 5; Callianetto B e Cinaglio 4; Revigliasco B, Monale [illegible] Castell'Alf[illegible] 2. Colline, gir. A: Napoli Club Tigliole 10; A[illegible] Torino 9; Risotrante Mariuccia 8; Bala Club Cocconato 7; Caffè Roma Cocconato 6; Madonna Olmetto 4; Cunico [illegible] Cert Torino 2; Castelletto Stura 0. Gir. B: Villadeati 12; Cerrina Valle 10; Mombellese e Montemagno 9; Asti '93 5; C[illegible] e Alfiano 4; Monale 1: Murisengo 0. Castelli, gir. A: Silvano 12; Croce Verde 10; Cremolino A 9; Trisobbio 4; Capriata A 3; Cremolino B e Grillano 2. Gir. B: Castelferro [illegible] Ceramica Ovadese 12; Tagliolo 10; Basaluzzo A 6; Capriata B e Basaluzzo B 2; Policoop Ovada 1.

Renzo Bottero

CICLISMO

Coppa San Giorgio

Media elevata il gruppo è dimezzato

Una vivacissima edizione della Coppa San Giorgio ha visto il successo [illegible] cremonese Marco Monge Roffarello [illegible] ha preceduto in volata sul traguardo [illegible] Valmadonna 5 compagni di fuga. La classica gara juniores del Cv Melchionni, è [illegible] caratte[illegible] [illegible] continui scatti e allunghi, che hanno alzato la media fino [illegible] superare i 41 orari, provocando il ritiro di quasi la metà [illegible] 114 con[illegible].

La fuga decisiva è partita sulla salita [illegible] Colla, con Monge Roffarello a dimostrare le sue ambizioni: ha tagliato per primo il traguardo del G.P. della montagna. [illegible] portacolori della Vigor Guardami ha poi superato tutti allo sprint, rimontando il vercellese Gabriele Anselmi[illegible] che [illegible] scatto prima [illegible] rettilineo finale.

[illegible] è giunto Maurizio La Falca. L'acquese, che corre per la Rostese di Lucca, [illegible] fra i primi [illegible] gruppo, staccato a sua volta di oltre [illegible] minuto dai fuggitivi. E' [illegible] lui il [illegible]gliore fra i ciclisti [illegible] provincia. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

[illegible] campionati dilettanti ritardo ridotto a 15 minuti

Nei campionati dilettanti, il tempo di tolleranza per l'inizio della gara è stato ridotto da 30 a [illegible] minuti. Chi tarda oltre que[illegible] limite, perderà l'incontro a tavolino. [illegible] anche deciso che le partite si giocheranno solo la domenica pomeriggio.

DIRIGENTI

Un corso di aggiornamento [illegible] al [illegible] maggio

La Figc indice un corso per dirigenti [illegible] società calcistiche. [illegible] svolgerà ad Alessandria, dal [illegible] al 31 maggio. Le adesioni dovranno pervenire entro il 14 [illegible] al Comitato provinciale. [illegible] quest'anno le domande per salire nelle serie superiori non verranno prese in considerazione se i dirigenti delle società richiedenti non hanno partecipato a questo corso.

2ª [illegible]RIA

Domenica 13 giugno le finali regionali

Verranno disputate il 13 giugno le finali regionali del campionato di seconda categoria: l'ha stabilito il Comitato regionale Figc, che ha fissato le date. Domenica le sedici finaliste disputeranno le gare di ritorno degli ottavi a [illegible] contrapposti. La seconda selezione avrà luogo il 23 [illegible] il 30 maggio, le semifinali si terranno il 6 giugno e la finalissima il [illegible] giugno.

DISABILI

Basket [illegible] carrozzina esibizione al Palasport

L'associazione [illegible] autotutela [illegible] disabili organizza per sabato [illegible] maggio al Palasport di Alessandria il terzo trofeo [illegible] di Alessandria». La manifestazione prevede gare di basket in carrozzina, tiro con l'arco ed [illegible] esibizione di pattinaggio [illegible] rotelle [illegible] le partecipazione degli atleti del gruppo sportivo Pega[illegible] [illegible] Asti. Il programma prevede alle 15,30 l'incontro di basket tra Uicep Stac Plastic Torino e l'Us Sassari (serie A) e a seguire la [illegible] riservata agli arcieri.

PALLAMANO

Derthona e Alessandria impegnate [illegible] i giovani

Domenica a Occhieppo Inferiore (Biella) si disputerà il primo «Promozione pallamano», torneo riservato ad atleti nati tra il '73 [illegible] il '77. Alla manifestazione prenderanno parte le formazioni del Derthona e dell'Alessandria. Il [illegible] maggio ad Occimiano la Leardi Casale contenderà [illegible] Exes Rivalata [illegible] Città Giardino il titolo regionale Cadetti.

REFERENDUM

Prosegue il sondaggio tra i nostri lettori per eleggere i migliori giocatori della provincia

Vercellino allunga [illegible] distacca il tortonese Re

Nella graduatoria dei professionisti in lotta Avallone e Maddè

Per la [illegible] settimana [illegible]tiva nella classifica relativa ai professionisti, Salvatore Avallone è il numero uno nel referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato dal nostro quotidiano. La scadenza è fissata per [illegible] 31 maggio.

Il centrocampista dell'Alessandria [illegible] tagliandi, precede il compagno di squadra Emiliano [illegible]ddè salito a quota 676. Per la terza posizione è sfida aperta ed incerta fino all'ultima scheda. Infatti [illegible] contendere il terzo posto ai giocatori dei grigi Paolo Perugi, punti [illegible] e Gianfranco Serioli, 207. [illegible] è inserito il difensore del Casale, Umberto Izzo, che occupa attualmente la quinta poltrona con [illegible] preferenze.

Hanno superato, in questa settimana, quota 100 anche l'attaccante Giacomo Banchelli, accreditato di 163 voti [illegible] terzino Valerio Bertotto con 108, entrambi dell'Alessandria.

Fra i dilettanti allunga il centrocamposta dell'Acqui, Andrea Vercellino. Il calciatore dei termali, infatti, rafforza [illegible] primato portandosi a quota 1391 mentre, almeno questa settimana, [illegible] rimasto al palo l'attaccante [illegible] Derthona, Paolo Re con 1183 tagliandi.

Variazione [illegible] terzo posto. Il difensore della Valenzana, Davide Mometti con 557 tagliandi sorpassa il portiere del Monferrato, Fabio Menabò fermo ai [illegible] consensi di sette giorni fa. Menabò è «tallonato» da vicino da Alessandro Tornari (Valenzana), quinto con 477 punti. Seg[illegible] più distanziato, il capitano del Libarna, Paolo Roveda beneficiario [illegible] 356 tagliandi.

Fra le numerose schede pervenute, da segnalare [illegible] simpatico voto destinato al giocatore della Fulvius Valenza, Claudio Manfrin, classe 1968, che fa [illegible] il [illegible] ingresso nella graduatoria del referendum. [r. g.]

SERIE C1 e C2

Il miglior giocatore [illegible] ....

Appartenente alla Società ....

CAMPIONATO DILETTANTI ED ECCELLENZA

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

Cognome [illegible] nome ....

Località .... tel. ....

Il tagliando dovrà pervenire alla [illegible] «La Stampa» [illegible] Alessandria, (via Cavour 5) o ad uno [illegible] seguenti bar: Jolly [illegible] Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66 - Dotto di Acqui, corso Italia - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido [illegible] Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - Portici di S. Salvatore, [illegible] Carmagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza Baloto - [illegible] di Valenza, piazza Gramsci 12 - [illegible] Voghera, [illegible] Emilia.

Alta professionalità, Alta tecnologia, Alta qualità di stampa. Da noi l'unica cosa Bassa sono i prezzi.

Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e San Giovannino, di Leonardo. (particolare)

TRANTI DESIGN

[illegible] AI NOSTRI NUOVI SISTEMI PRODUTTIVI, OGGI POSSIAMO OFFRIRE UNA QUALITA' ANCORA PIU' ALTA A PREZZI DECISAMENTE COMPETITIVI. TELEFONATECI.

I NOSTRI PRODOTTI. Libri, riviste, periodici, opuscoli, *dèpliants*, manifesti, volantini, ecc. con qualsiasi caratteristica tecnica.

LA NOSTRA TECNOLOGIA GRAFICA. Progetto grafico, impaginazione, selezioni colore, montaggio elettronico, stampa (con macchine fino a 6 colori), rilegatura, il tutto realizzato con tecnologie e processi d'avanguardia per garantire versatilità, tempi di consegna e qualità.

LA [illegible] PROFESSIONALITA'. L'aggiornamento continuo e la formazione del personale sono le nostre regole, il confronto con il mercato una nostra risorsa.

L'ESPERIENZA DELL'EDITORE. Quel "di più" che una semplice tipografia non può dare: revisione testi, assistenza redazionale e grafica, elaborazione dati, ecc..

Industrie Grafiche Editoriali Musumeci, la scelta più vantaggiosa.

Quart (Valle d'Aosta), Région Amérique 99.
Tel.: (0165) 765222. Telefax: 765106

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 12 Maggio 1993 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Commissione antimafia traccia una mappa dei problemi e della criminalità organizzata

Anche in Valle c'è il voto di scambio?

I 3 «pericoli»: cantieri, casinò, mercato immobiliare

AOSTA. Voto di scambio in Valle? Personaggi politici per i quali la malavita organizzata ha raccolto [illegible] in cambio di «favori»? «E' possibile che ciò sia avvenuto» è la risposta [illegible] Luciano Violante, presidente della commissione Antimafia, arrivato ieri a palazzo regionale con altri 4 componenti del pool per incontrare politici, magistrati e forze dell'ordine.

Le «consultazioni» sono durate quattro ore e sono incominciate [illegible] 9,40. La Commissione ha cercato di disegnare una mappa della malavita organizzata in Valle.

I pericoli sono [illegible] individuati soprattutto in tre attività: il casinò, le opere pubbliche e i relativi appalti edilizi, le compravendite immobiliari nelle località turistiche. Tutti terreni [illegible] cui la criminalità organizzata potrebbe tentare di mettere le radici. [illegible] meccanismo potrebbe essere [illegible] utilizzato nelle regioni già [illegible] mafia: le organizzazioni criminali forni[illegible] voti ai politici in cambio di appalti a imprenditori [illegible] fiducia». «E' un sistema che non sappiamo [illegible] sia stato utilizzato in Valle, [illegible] possibile» [illegible] spiegato l'onorevole Violante. «Abbiamo parlato anche dell'impresa Follioley» aggiunge.

I nomi [illegible] in Valle sono quelli contenuti nel rapporto del capo della polizia Vincenzo Parisi [illegible] commissione: la famiglia calabrese [illegible] Nirta, il clan del [illegible] di Gela Salvatore Iocolano, il clan calabrese degli Asciutto-Neri-Grimaldi, cui apparteneva l'operaio Gaetano Neri ucciso a Pont-St-Martin nel '91. I componenti della commissione hanno poi richiamato l'atten[illegible] sulla «prevenzione» per evitare che le «attività svolte [illegible] famiglie mafiose diventino radici». Per Violante, i [illegible]trolli degli inquirenti vanno indirizzati [illegible] il settore finanziario (movimenti bancari e investimenti), dove confluiscono i proventi delle attività illecite (estorsioni, riciclaggio di denaro, traffico di droga e armi).

La Valle è pronta a reagire? Ad Aosta la Commissione ha parlato [illegible] «buona repressione» dei fenomeni malavitosi da parte [illegible] forze dell'ordine; nella conferenza stampa a Torino poche [illegible] più tardi, i [illegible]ponenti del pool hanno spiegato che i politici valdostani [illegible] sembrati distratti e che alcuni componenti delle forze dell'ordine non hanno risposto come si attendevano.

Anche il giudizio sulla situazione valdostana ha avuto una sfumatura diversa nei due incontri [illegible] i giornalisti: ad Aosta la situazione della Valle è stata definita «a rischio», a Torino i componenti del pool hanno parlato di «situazione più preoccupante ad Aosta» che nel capoluogo piemontese. A Palaz[illegible] regionale, però, l'onorevole Violante [illegible] dato qualche elemento per valutare la situazione: il traffico internazionale di droga gestito dalla famiglia Nirta «La maggiore» (in contat[illegible] con [illegible] Colombia) e [illegible] chilo di cocaina pura al [illegible] per cento ri[illegible] dalle forze dell'ordine durante [illegible] recente operazio[illegible] «Soltanto [illegible] rapporto molto stretto [illegible] la "fonte" può garantire droga così pura» ha spiegato Violante.

[illegible] Laugeri

Il presidente della Commissione antimafia, Luciano [illegible] (a sinistra)

IN REGIONE

In 2 anni sette mozioni

«Recenti fatti, peraltro evidenziati anche dagli organi [illegible] informazione, denoterebbero la presenza, nell'ambito del territorio della regione, di attività illecite, potenzialmente pericolose e pregiudizievoli per la [illegible] realtà socio-economica locale». Comincia così la lettera che il 6 aprile scorso il presidnete della giunmta regionale Ilario Lanivi inviò ai 74 sindaci della Valle d'Aosta. Il presidente-prefetto rivolge[illegible] un appello perché i sindaci esercitassero «la più attenta e rigorosa vigilanza possibile per non incorrere nell'ipotesi di favorire l'insediamento in Valle di soggetti sospetti o comunque svolgenti attività poste ai limiti della legalità». Il controllo del territorio è stato sottolineato [illegible] Lanivi anche nell'incontro di ieri mattina [illegible] la commissione antimafia. Dal 12 dicembre del 1990 [illegible] 22 gennaio dello [illegible] anno il Consiglio regionale si è occupato [illegible] criminalità organizzata sette volte (mozioni e interpellanze). La prima mozione approvata all'unanimità aveva fatto seguito a una puntata del «Maurizio Costanzo show» nel quale il senatore e magistrato Ferdinando Imposimato disse che i lavori del [illegible] autostradale Aosta-Courmayeur erano probabilmente condizionati dalla camorra. Il Consiglio diede mandato [illegible] seconda commissione permanente «il compito di effettuare [illegible] verifica delle dichirazioni e dei fatti». I commissari - come detto ieri mattina - sospesero la loro inchiesta. Non risultò nulla.

[illegible] SENZA LAVORO

Protesta in Regione

L'associazione valdostana famiglie portatori di handicap protesta per il mancato inserimento di [illegible] disabili nei cantieri forestali.

[illegible]

Prosegue a Saint-Vincent l'operazione «Verdi praterie» che vede coinvolte quarantacinque persone

Altri 15 prestasoldi sono sotto indagine

Potrebbe essere ipotizzato anche il reato di evasione fiscale

L'operazione «Verdi praterie» è stata fatta dai carabinieri di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. «In alcune abitazioni c'erano soldi e assegni in ogni angolo della [illegible]. I carabinieri della Compagnia [illegible] Saint-Vincent stanno vagliando i [illegible] risultati dell'operazione «Verdi praterie», così soprannominata [illegible] l'enorme quantità di denaro e ricchezza oggetto delle indagini». [illegible] indagini proseguiranno nelle prossime settimane: un'altra quindicina di persone è indagata dai carabinieri.

Durante le 60 perquisizioni ordinate dal sostituto procura[illegible] [illegible] pretura [illegible] Aosta Tiziano Masini sono stati scoperti particolari curiosi. In un'alloggio i militari di Saint-Vincent (appoggiati da altri [illegible] carabinieri arrivati da diverse regioni) hanno trovato 200 milioni in banconote di [illegible] taglio [illegible] in una scatola di scarpe. In un'altra abitazione c'erano assegni e titoli di credito [illegible]mati nell'elegante caminetto. E in alcuni garage delle lussuose ville dei prestasoldi denunciati sono state [illegible] «Ferrari», «Porche», «Mercedes» e altre [illegible] di lusso, alcune blindate per il timore di rapine durante i viaggi verso le banche lombarde o piemontesi.

Auto e case [illegible] sono state [illegible]questrate; gli inquirenti do[illegible] provare che i beni siano stati acquistati con i proventi dell'attività illecita. I [illegible] prestasoldi denunciati sono [illegible]sati di usura impropria ed esercizio abusivo [illegible] credito al consumo: rischiano fino a 4 anni [illegible] carcere per il primo reato e fino a 3 anni per il secondo, che prevede [illegible] la confisca dei beni e una multa fino a 100 milioni.

[illegible] dei denunciati [illegible] titolari [illegible] attività e esercizi pubblici, [illegible] nell'elenco ci [illegible]che pensionati, disoccupati, tassisti, imprenditori, operai e addirittura uno scultore. I carabinieri hanno controllato anche le cassette di sicurezza intestate ai prestasoldi, sequestrando [illegible] grande quantità di materiale giudicato «interessante, che sottoporremo ad approfonditi controlli». Le perquisizioni hanno interessato istituti [illegible] credito e case situati soprattutto in Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] anche in Liguria, Lombardia, Puglia e [illegible]ia.

I carabinieri sono riusciti a ricostruire l'intricato giro di denaro: i prestasoldi «cambiano» assegni [illegible] a un tasso del 10 per cento «a vista», ottenendo così guadagni molto elevati e non denunciati al fisco. «Abbiamo [illegible] prove molto consistenti» dicono i carabinieri. Accanto alla lunga indagine dei militari di Saint-Vincent, cominciata sei mesi fa, ne sta avviando un'altra la Finan[illegible]: gli accertamenti bancari dureranno [illegible] molte settimane. Potrebbe poi [illegible] ipotizzata l'evasione fiscale, [illegible] per il quale sono previste multe di centinaia di milioni.

Un ramo dell'inchiesta riguarda anche insospettabili commercianti di Saint-Vincent e dintorni: i militari spiegano che «per loro potrebbe esserci l'accusa di favoreggiamento», in quanto finanzierebbero i prestasoldi attraverso le loro attività commerciali. Sono stati resi noti i nomi di 43 persone su [illegible] denunciate: gli ultimi due sono pensionati utilizzati come prestanomi [illegible] l'attività finanziaria.

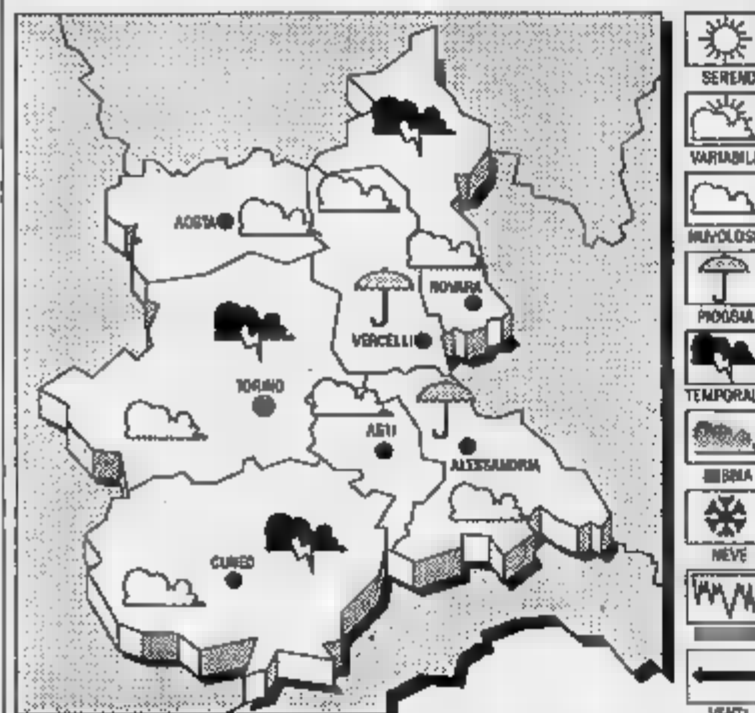
L'operazione non avvantaggerà gli incassi della [illegible] da gioco: è probabile che le puntate diminuiranno in modo [illegible]stente [illegible] la presenza dei prestasoldi. «Noi non abbiamo mai avuto contatti con loro - dicono alla Sitav -, [illegible] le denunce incideranno [illegible] nostri incassi, anche [illegible] un dato preciso lo avremo soltanto fra un mese. I prestasoldi sono un male necessario in [illegible] i Casinò del mondo, purchè non [illegible] usurai. I grandi industriali che giocano centinaia di milioni preferiscono pagare il [illegible] per cento in più ai prestasoldi che non utilizzare [illegible] ufficio fidi. E per diversi motivi: noi facciamo credito a tasso zero, ma soltanto per 30 o 40 milioni ai nostri clienti, pochissime volte arriviamo ai 10[illegible] Per un giocatore accanito e ricco queste cifre possono [illegible] troppo basse, così [illegible] rivolge ai prestasoldi, non facendo figurare sul [illegible] aziendale o personale restituzioni [illegible] soldi alla Sitav e salvaguardando un'immagine che potrebbe diventare negativa».

[illegible] Sergi

MONDIALI DI FONDO '99

E' Cogne la candidata

[illegible] Valle [illegible] [illegible] per i mondiali. A sostenerla [illegible] Chamonix, che vuole le gare di salto, e la Regione. Testimonial è Albarello (nella foto)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse che localmente potranno assumere [illegible] rovescio o temporale. Visibilità: Riduzione [illegible] notturna. [illegible] Stazionaria. [illegible] Deboli da Sud-Est [illegible] TEMPO. Nuvoloso [illegible] piogge [illegible].

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 20; min: 12; media: 16

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 22; min: 13; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 16; Alessandria 24; Asti [illegible] Cuneo 15; [illegible]

Rinvio per la pioggia

Salterà venerdì il masso sopra Buisson

[illegible] Rinviata l'esplosione [illegible] masso [illegible] Buisson, prevista per oggi: il maltempo ha rallentato i lavori di perforazione [illegible] blocco di roccia verde, le operazioni potranno concludersi soltanto venerdì. Otto operai stanno lavorando da 10 giorni con un caposquadra e 4 perforatrici. Il [illegible] caduto il 1° maggio in località Giliarey, rischia di franare sulle abitazioni del villaggio di Buisson, alla partenza [illegible] funivia [illegible] Cha[illegible].

Il blocco [illegible] scivolato per circa 30 metri. Le guardie forestali hanno drenato [illegible] giorni scorsi il terreno intorno alla roccia, per evitare infiltrazioni d'acqua che potrebbero pregiudicare la stabilità del masso. Due guide [illegible] Protezione civile controllano gli operai che lavorano sulla pietra, per intervenire in caso di pericolo. La pioggia delle ulti[illegible] ore rende il masso molto scivoloso, la nebbia poi impedisce [illegible] vedere l'eventuale distacco di altre frane.

[illegible], ser.]

Il capufficio ritiene che siano «poco seguiti»

Regione, 10 disabili «rifiutati» sul lavoro

AOSTA. L'associazione valdostana famiglie portatori di handicap contesta la decisione del dirigente del servizio regionale forestazione [illegible] [illegible] riammettere [illegible] al lavoro 10 portatori di handicap. L'associazione critica nello stesso tempo il comportamento delle autorità regionali, affermando che «per le famiglie le divergenze tra i vari preposti all'inserimento nel mondo del lavoro degli handicappati [illegible] [illegible] sbloccano quando manca una volontà precisa di risolverle».

La denuncia è contenuta in una lettera che parte dall'inserimento dei disabili nei vivai forestali di Quart [illegible] Gignod avvenuto nel 1982. «Da allora - scrive Floriano Pressendo [illegible] direttivo dell'associazione - tutto è proceduto [illegible] gravi impedimenti fino al 1990». «Vennero allora riorganizzati i vivai e tutto venne trasferito a Quart - scrive Pressendo - e [illegible] fu il problema dell'assistenza sul lavoro agli handicappati».

Per il 1991 e il 1992, ricordano dall'associazione, «tutto è stato risolto tra dirigenza [illegible] servizio forestale [illegible] assessorato alla Sanità». Dal marzo [illegible] quest'anno «i 10 handicappati [illegible] riprendono il lavoro - scrive l'associazione - per un motivo subito ignoto, che poi diventa chiaro. Era una disposizione del dirigente del servizio forestazione. E la disponibilità di tutti [illegible] sostenere che i "disabili vanno inseriti" è solo a parole».

La critica è dura quando afferma che «i responsabili dei servizi sociali [illegible] riescono [illegible] trovare un educatore da incaricare della sorveglianza degli handicappati nel vivaio di Quart» [illegible] quando sostiene che «dall'ottobre [illegible] non si è fatto nulla per esaminare le problematiche sollevate dal dirigente del servizio forestazione».

Tesi identica [illegible] quella sostenuta da Alberto Cerise, dirigente chiamato in [illegible] dall'associazione. «Non posso che dare ragione alle famiglie dei portatori [illegible] handicap - dice Cerise -, ma come responsabile [illegible] servizio non posso rendermi colpevole [illegible] comportamenti illegittimi. L'inserimento lavorativo dell'handicappato presuppone l'assistenza [illegible] personale specializzato. Avere questo personale è quanto chiedo da anni senza ricevere nessuna risposta. Anzi. Con Valerio Beneforti [illegible] alla Sanità, l'unico risultato che hanno ottenuto le mie richieste non è stato l'invio [illegible] assistenti, ma di tre nuovi handicappati».

E così ha deciso di dire basta. «Ho proprio voluto radicalizzare il problema - dice Cerise - bloccando le assunzioni. Non voglio rendermi complice [illegible] nulla. L'inserimento lavorativo degli handicappati non è un problema da prendere sotto gamba. [illegible] si possono "parcheggiare" in [illegible] vivaio solo per farli lavorare, fargli percepire un salario e lavarsene le mani. Sono persone che hanno bisogno [illegible] assistenza continua, per la loro incolumità e per quella di chi lavora con loro».

Dice ancora Cerise: «Non ci sto più a continuare [illegible] prima. Quindi niente assistenti niente lavoro. E'un atteggiamento [illegible] che può apparire duro. Spero che le famiglie degli handicappati capiscano che è per loro e non contro di loro». La scelta di Alberto Cerise sembra pagare. «Stiamo lavorando per risolvere il problema - dice l'assessore regionale alla sanità Ezio Cout - tanto che è già convocata una riunione tra Sanità, Agricoltura [illegible] agenzia [illegible] lavoro. Dovremmo riuscire a trovare una soluzione».

Alessandro Camera

L'INCHIESTA

I pro e i contro

L'assistenza ai portatori di handicap avviati al lavoro, problema posto dal dirigente del servizio forestazione Alberto Cerise come «essenziale per consentire la riassunzione degli handicappati», era stato oggetto, di indagine da parte dell'agenzia regionale del lavoro, in accordo con l'assessorato regionale alla Sanità. «La situazione in Valle - scrive l'agenzia - appariva caratterizzata dalla presenza [illegible] 10 soggetti, alcuni dei quali inseriti [illegible] alcuna preparazione e supporto all'ambiente di l[illegible] Nella nota l'agenzia aggiunge: «L'inserimento di soggetti [illegible] necessità di assistenza ha gravato sull'ambiente di lavoro con ripercussioni negative oltre che sull'intera organizzazione lavorativa, anche sui soggetti stessi, che tendono [illegible] regredire». La relazione concludeva: «La situazione degli inserimenti ha risentito del numero eccessivo e della gravità dei soggetti». [a. c.]

Uno dei cantieri forestali dove avrebbero dovuto lavorare i 10 handicappati respinti dal dirigente del servizio forestazione

NOTIZIE DALLA VALLE

CHAMBAVE

Furto [illegible] un milione [illegible] mezzo in un cantiere

Furto nel cantiere edile di Valerio Cento, 40 anni, abitante ad Aosta, imprenditore: l'uomo ha denunciato alla polizia stradale di Pont-Saint-Martin la scomparsa di un generatore [illegible] corrente [illegible] valore [illegible] un milione e mezzo. Il furto è accaduto nelle prime ore del pomeriggio [illegible] domenica. Cento ha spiegato di aver visto allontanarsi dalla zona un'uomo e una donna.

AOSTA

Le soluzioni per «salvare» [illegible] sci estivo sul [illegible]

Le soluzioni per impedire la chiusura dello [illegible] estivo sul Monte Bianco verranno presentate oggi alle 11,30 nella saletta dell'assessorato dell'Ambiente in via Cerise. L'assessore regionale del Turi[illegible] Ugo Voyat, l'assessore comunale del Turismo di Courmayeur Italo Berardocco, il commissario dell'Azienda di soggiorno di Courmayeur Carlo Canepa e il consigliere delegato della Funivie Monte Bianco spa Roberto Lupi spiegheranno l'apertura ridotta del comprensorio questa estate, la composizione della [illegible] [illegible]cietà che gestirà le sciovie dal '94, le campagne promozionali per il rilancio dello sci estivo e le facilitazioni per gli sciatori.

LA [illegible]

Indagini dei vigili [illegible] fuoco [illegible] una colonia estiva

I vigili del fuoco di Aosta [illegible] intervenuti, [illegible] richiesta del Comune di Alessandria, per fare un'ispezione in [illegible] colonia estiva [illegible] La Salle. Il Comune ha chiesto ai vigili consigli per potersi adeguare alle norme [illegible] sicurezza: «Facciamo molti interventi [illegible] questo [illegible] - spiega il comandante dei vigili Giampiero Badino -. Ultimata l'ispezione, segnaliamo gli interventi [illegible] secondo noi [illegible] per adeguarsi alle norme». Nella colonia alessandrina dovrà essere costruita [illegible] scala esterna, sistemato il dispositivo [illegible] sicurezza per le fughe di gas in cucina e chiuso uno sportello nella caldaia. Spetterà poi al Comune [illegible] Alessandria provvedere ai lavori.

AOSTA

Scontro tra auto [illegible] moto, ferito un giovane [illegible] Quart

Incidente stradale domenica sera in via Festaz, ad Aosta. La «Ritmo» condotta da Massimo Murzilli, 29 anni, di Aosta, ha urtato [illegible] ciclomotore guidato [illegible] Paolo Machet, 19, di Quart. Machet ha riportato leggere ferite alla mano destra guaribili in dieci giorni.

AOSTA

Preso al confine [illegible] un'auto rubata

Un giovane marocchino, Mohamed Drouhi, è stato condannato dal pretore [illegible] due [illegible] e sei mesi [illegible] reclusione [illegible] [illegible] una multa per aver tentato [illegible] esportare in Francia una Peugeot «205» rubata. Drouhi [illegible] stato fermato dalla polizia di frontiera a settembre.

ELEZIONI FLASH

POUR LA VALLEE

Comizio a Roisan

I candidati della lista incontreranno gli elettori questa sera alle 20,30 all'hôtel Tzan di Roi[illegible].

[illegible]

Pedrini in biblioteca

Ennio Pedrini, candidato dell'unione liberale autonomisti valdostani nella lista del psi, parlerà alle 20,30 questa sera nel salone della biblioteca comunale di Morgex.

DC

A Saint-Oyen e Verrayes

Incontro dei candidati democristiani questa [illegible] alle 20,30 a Saint-Oyen all'albergo Mont Vélan e alla stessa ora nella sala comunale del municipio di Verrayes.

[illegible]P.

I candidati a Doues

Comizio dei candidati questa sera alle 20,30 a Doues all'hôtel Menouve.

UV

Quattro incontri

Quattro i comizi dei candidati della lista questa sera alle 20,30. Gli incontri con gli elettori [illegible] in programma a Donnas nella sala polivalente, a Gressan all'hôtel Pezzoli, [illegible] Pré-Saint-Didier nella sala comunale di Verrand [illegible] a Porossan alla trattoria Vittoria.

VERDI ALTERN.

Due incontri alle 21

I candidati incontreranno gli elettori di Champdepraz questa [illegible] alle 21 nella sala del ristorante Mont Avic e alla stessa ora nella saletta del municipio di Sarre.

LEGA ALP. [illegible]

I problemi dei pensionati

Il consigliere regionale uscente Roberto Gremmo e Pier Franco Cavoretto incontreranno gli elettori di Pont-Saint-Martin questa mattina in piazza 1° Maggio. Alle 21 a Etroubles dibattito all'hôtel Baita sui problemi dei pensionati con Olga Oberto, Pierpaolo Rondi e Luigi Nava.

[illegible]

A Cogne e a Ollomont

Due oggi gli incontri elettorali con i candidati della lista della formazione del senatore Umberto Bossi: uno a Cogne alle 21 nella sala comunale e l'altro a Ollomont al ristorante «La Taverne».

L'intervento al Senato sulla fiducia al governo

Dujany [illegible] Ciampi «Rilanci le regioni»

AOSTA. L'Europa al centro dell'intervento del senatore [illegible]are Dujany sulla fiducia al governo Ciampi. Integrazione europea significa una nuova forma di governo e di Stato italiano che, secondo il senatore, deve andare verso [illegible] federalismo. «Le riforme devono essere risolte - ha detto Dujany - altrimenti [illegible] rischia con il nuovo sistema elettorale [illegible] avere una democrazia parlamentare ancora più zoppa [illegible] quella che vogliamo modificare».

Il sentaore ha aggiunto: «Il problema europeo è fortemente sentito da una comunità [illegible] quella valdostana che si trova al centro di un importante crocevia dell'Europa e che da sempre aspira ad un'Europa federale».

Dujany, come già Luciano Caveri alla Camera, si è astenuto, ma ha lodato l'impegno sui punti del piano Ciampi sul rilancio dell'economia. Tuttavia ha sottolineato l'importanza del regionalismo. «Il [illegible] rilancio - ha detto - deve uscire fuori [illegible] chiarezza dalla discussione nella commissione bicamerale per avviare l'opzione federalista dello Stato, accentuata dall'esito dei referendum sulla soppressione di alcuni ministeri. Il governo non deve essere invasivo nei rapporti [illegible] [illegible] regioni».

Poi Dujany ha ricordato al presidente «le questioni di grande interesse per la Regione Valle d'Aosta»: il pronunciamento sulla ferrovia Aosta-Martigny, la smilitarizzazione [illegible] tratto ferroviario Chivasso-Aosta [illegible] il ritardo della convenzione Rai-presidenza del Consiglio dei ministri». [e. m.]

Il senatore Cesare Dujany è intervenuto durante la discussione sulla fiducia al governo

Progetto del Comune per portare i tubi del gas nella zona

Metano al quartiere Cogne

E' anche prevista la riconversione dei dispositivi che ora funzionano [illegible] gasolio. Nel disegno, termosifoni [illegible] una caldaia centralizzata all'esterno degli edifici

AOSTA. Riscaldamento al quartiere Cogne. E' l'impegno a cui [illegible] lavorando l'amministrazione comunale, che prevede l'installazione di un impianto centralizzato [illegible] metano, negli edifici sprovvisti e la riconversione degli attuali dispositivi da gasolio [illegible] metano. In una fase successiva, il Comune che ha programmato anche l'avvio dei lavori per l'utilizzo del [illegible] [illegible] livello domestico.

La Digrava, la società a cui il Comune ha affidato i lavori [illegible] metanizzazione, ha già preparato [illegible] due progetti, [illegible] richiesta della giunta, che verranno sottoposti agli esperti. Secondo i suggerimenti presentati dalla ditta, i termosifoni oppure una caldaia centralizzata di dimensioni ridotte sarebbero sistemati in una struttura esterna.

Fedele Borre, [illegible] comunale ai Lavori Pubblici: «La prima possibile soluzione offrirebbe ai residenti l'opportunità di regolare un interruttore, in [illegible] autonoma, in base al fabbisogno di calore. Una proposta che, secondo un primo esame, potrebbe determinare alcuni problemi tecnici per la necessità [illegible] predisporre le canne fumarie. Questo intervento basilare per assicurare l'adeguata aerazione, complica l'iter gestionale e contribuisce a un rincaro piuttosto consistente».

Se le autorità comunali opteranno per la caldaia centralizzata, ogni alloggio sarà dotato [illegible] [illegible] contatore che registrerà il consumo [illegible] [illegible] calda, scongiurando il problema di collocare le canne fumarie. «La gestione centrale unica - ritiene Borre - consente un risparmio sul costo dell'energia e sulla manutenzione, [illegible] essendo indispensabile costruire le canne fumarie».

La decisione finale sull'ese[illegible] dei lavori dipenderà anche dal risparmio dato dai tecnici, che dovranno illustrare agli amministratori la proporzione tra esborso e risultato, in modo da realizzare un sistema di riscaldamento efficace [illegible] con costi accessibili alle possibilità [illegible] residenti, la maggior parte dei quali [illegible] anziani, con pensioni modeste. L'opera più rilevante e di una certa urgenza riguarda le Giacchetti, le Filippini, le Stura e le Fresia, costruite negli Anni Venti, divenute una «polveriera», stando alle contestazioni degli inquilini, per la forzata sistemazione di notevoli quantità di kerosene sui pianerottoli [illegible] sui balconi, [illegible] un incisivio, tra l'altro, tasso di inquinamento.

«Ho incontrato - dice l'asses[illegible] Borre - i responsabili [illegible] quei Comuni della Valle che hanno firmato la convenzione [illegible] la Digrava per verificare l'opportunità [illegible] stipulare un contratto diretto [illegible] questa società, essendo il Comune [illegible] Aosta uno degli azionisti della Digrava. Una scelta che eviterebbe le cavillose procedure degli incarichi di progettazione e, quindi, degli appalti, permettendo un programma di lavori in tempi accettabili». All'inter[illegible] del quartiere Cogne sono quasi ultimati i lavori [illegible] rete [illegible] metanizzazione.

[illegible]

IL [illegible]CCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I grandi magazzini non ritirano i bollini

Vorrei chiedere all'assessore all'Industria, Commercio e Artigianato come mai la Regione ha speso una certa somma per la stampa dei bollini dei beni contingentati (bollini caffè, zucchero...) quando nemmeno i grandi magazzini li ritirano? Non [illegible] forse anche questo denaro pubblico?

Lettera firmata, Aosta

Io con Pedrini non c'entro nulla

Vorrei fare alcune precisazioni a proposito dell'articolo apparso su La Stampa l'8 maggio sul quartiere Cogne. Quanto fatto dal signor Pedrini al termine di quell'assemblea riguarda soltanto lui. Nella mia introduzione al dibattito precisavo l'assoluta estraneità del Comitato a qualsiasi partito o movimento. Il signor Pedrini partecipava [illegible] questa assemblea come giornalista (la sua Tva aveva fatto alcuni servizi sul quartiere e di questo lo ringrazio perché sono veramente serviti). La responsabilità [illegible] quanto è successo dopo l'assemblea è soltanto di Ennio Pedrini. Voglio fugare ogni dubbio nei miei confronti: sono di ideologia diversa da quella del signor Pedrini, per cui figuriamoci fare propaganda per lui. Vorrei, quindi, che ogni polemica finisse qui.

Raffaele Vencato, Aosta

La Fontina rovinata [illegible] mangime

Vorrei ricordare [illegible] signore [illegible] St-Marcel che [illegible] vero che le mucche hanno sempre fatto letame e non saponette, però con una diversa alimentazione (quella a foraggio e non a mangime) l'odore non era quello di una carogna come si sente oggigiorno. E adesso [illegible] inquinano anche l'aria e l'acqua, il latte [illegible] i suoi derivati portando gravi conseguenze. Ne è [illegible] esempio la tanto rinomata Fontina: una vera gomma. Lo scorso autunno è stato inviato un consistente quantitativo in Albania per non dover distruggere il prezioso formaggio che ormai di genuinità ha soltanto il nome.

Lettera firmata, Pont-Saint-Martin

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto [illegible] 304.256 / 304.290
[illegible] [illegible] 303.754 [illegible]
[illegible] **alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle [illegible] 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, [illegible] Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindica[illegible].

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
[illegible] 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] [illegible] [illegible]

Domenica 16 maggio 1993

Aosta: Agip, c. Ivrea; Monteshell, v. St-Martin de Corléans; Fina, v. Carrel; Tamoil, c. Ivrea; IP, v. P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Fina, v. G. S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (v. della Libertà); **St-Vincent:** Esso, Agip (v.le Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

[illegible]

[illegible]: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711.
[illegible] stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Pasqualino Guerrisi; Diego Fontana; [illegible] Gerbelle; Giacomo Piati; Valeria Covais; Luca Devel; Erika Talarico; Federica Calderola; Elisa Scarrone.

[illegible] Leonia Cochon, 84 anni, pensionata, Pré-Saint-Didier; Giuseppe Rovato, 81 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Francesco Giglio [illegible] Giuseppina [illegible].

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. L'assessorato regionale all'ambiente ha organizzato quattro campi natura per i bimbi in età compresa [illegible] 7 ed i 13 anni. I moduli per le domande [illegible] disponibili negli uffici dell'assessorato o nelle biblioteche delle Comunità montane. [illegible] domande dovranno [illegible] consegnate entro il 12 giugno. I campi natura si svolgeranno a Ussel e Machaby.

Aosta. Il convitto Federico Chabod il 17 e il 19 maggio ospiterà un seminario sul tema «Fare qualità: strategie, sistemi, esperienze. Le nuove opportunità per le imprese industriali». Tra gli esperti che parteciperanno [illegible] sarà [illegible] che Tito Conti, presidente della «European organization for quality». Il convegno è organizzato nell'ambito del programma comunitario «Euroform», promosso dalla commissione [illegible] Co[illegible] europee [illegible] [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Concerto di beneficenza

La sezione aostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza per domani alle 21 al teatro Giacosa un concerto di beneficenza. Protagonista della [illegible] sarà l'orchestra sinfonica di Aosta. Il prezzo del biglietto d'ingresso è [illegible] 15 mila lire. La prevendita è nella sede della Lega in via Jean De La Pierre, all'ufficio turistico di piazza Chanoux, e giovedì [illegible] al botteghino del Teatro.

[illegible]

Mostra di quadri in albergo

Sarà inaugurata venerdì alle 18, nella hall «Le Cupole» del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent, la mostra dei dipinti di Anita Pisoni. L'esposizione resterà aperta fino al 17 maggio.

AOSTA

Festa dell'invalido

[illegible]' stata organizzata per domenica [illegible] «Festa del mutilato e invalido del lavoro». La giornata comincerà alle 8,30 con il ritrovo nella sede dell'Anmil, in via monte Vodice 52, da dove partirà un corteo diretto alla cattedrale: lì sarà celebrata una messa. Dopo la deposizione di una corona d'alloro [illegible] monumenti dei Caduti in piazza Chanoux e in via Festaz. [illegible] salone delle manifestazioni del palazzo regionale saranno, invece, consegnati i brevetti e i distintivi d'onore.

AOSTA

«Espaces jeunes auteurs»

Sabato mattina nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale si terrà la premiazione del concorso internazionale di racconti e novelle «Espaces jeunes auteurs». La manifestazione, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, comincerà alle 9,30.

[illegible]

Auto d'epoca in mostra

Si svolgerà dal 15 al 23 maggio al Palagagliardi di Plan Felinaz la seconda edizione di «Belle Epoque. Auto ieri, oggi [illegible] domani». Oltre alle auto d'epoca sa[illegible] esposte anche le novità presenti sul mercato.

Il paese si candiderà per l'edizione 1999 dei campionati iridati di sci nordico

Cogne vuole i Mondiali [illegible] fondo

Accordo con Chamonix per le gare di salto dal trampolino. Sostiene l'iniziativa anche l'azzurro Marco Albarello: «E' un'idea che guarda all'unità europea e che può dare molto alla Valle d'Aosta»

AOSTA. La Valle d'Aosta intende [illegible] candidarsi per l'organizzazione dei campionati mondiali di [illegible] nordico del 1999. E lo vuole fare in collaborazione con i francesi di Chamonix. La sede delle gare di fondo maschili e femminili sarà il paese del Gran Paradiso, mentre il salto e la combinata nordica saranno ospitate dalla cittadina dell'Alta Savoia.

L'annuncio lo ha dato ieri a Cogne l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat in una conferenza in cui erano presenti, oltre al sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier, l'assessore allo Sport di Chamonix, René [illegible], in rappresentanza del sindaco Michel Charlet. L'idea [illegible] candidare la Valle d'Aosta ai Mondiali era [illegible] lanciata dall'assessore regionale al Turismo [illegible] Ugo Voyat a Falun in Svezia, durante i campionati iridati [illegible] nordico [illegible] «Sono certo - aveva detto l'assessore - che la Valle d'Aosta [illegible] in grado di organizzare questa manifestazione [illegible]. Le piste per lo sci da fondo valdostano [illegible] hanno nulla da invidiare a quelle [illegible] Falun, come [illegible] sono certamente [illegible] inferiori a quelle [illegible] Thunder Bay in Canada che ospiterà i Mondiali [illegible] 1995 e alle piste norvegesi di Trondheim che [illegible] sede [illegible] quelli del 1997».

Le perplessità sull'iniziativa erano legate alla necessità di costruire, per una manifestazione che prevede anche gare di salto e di combinata salto-fondo, due trampolini da [illegible] e 120 [illegible]. La proposta di costruire strutture per il salto in previsione della candidatura olimpica «Aosta '98» avevano già [illegible] nescato la dura opposizione degli ambientalisti e degli ecologisti valdostani. Di qui l'ipotesi [illegible] coinvolgere Chamonix nell'avventura mondiale 1999. L'a[illegible] della cittadina transalpina nella parole dell'assessore Bozon: «Siamo lieti di essere [illegible] invitati dai "cugini" valdostani a partecipare alla [illegible] per la candidatura [illegible] Mondiali di sci nordico. Siamo stati battuti [illegible] Sestrière nella gara per [illegible] i Mondiali [illegible] sci [illegible] del 1997. Abbiamo voglia di rifarci».

Bozon ha già portato [illegible] il pieno appoggio [illegible] Federazione francese sci. Chamonix ha un trampolino [illegible] 90 metri costruito nel 1924 per la prima edizione dei Giochi Olimpici Invernali. L'impianto è comunque perfettamente efficiente e ogni anno ospita gare di Coppa [illegible] Mondo e di Coppa Europa. «Costruirne uno da 120 metri - [illegible] detto con molta franchezza Bozon - ci creerà qualche problema, soprattutto per [illegible] il luogo adatto, [illegible] siamo in grado di garantire che lo realizzeremo».

La Federazione italiana sport invernali si è detta disponibile ad a[illegible] gli sforzi della Valle d'Aosta. Per ora l'unica località [illegible] cui è [illegible] la [illegible]datura è Ramsau in Austria, battuta già due volte nella [illegible] alla candidatura. «Testimonial» per [illegible] Valle d'Aosta nell'avventura mondiale sarà Marco Albarello. Il plurimedagliato fondista valdostano non nasconde la soddisfazione per l'iniziativa: «E' una candidatura che guarda all'unità europea e che può dare molto alla Valle d'Aosta e ai nostri cugini francesi. Comunque otterere i Mondiali non sarà [illegible] u [illegible] vorrà l'impegno di tutta la comunità valdostana».

La candidatura dovrà essere ufficializzata entro fine settembre alla Federazione internazionale sci.

[illegible]

La Marciagranparadiso è una delle gare internazionali organizzate a Cogne

Da sinistra il sindaco [illegible] Cogne Osvaldo [illegible] e il fondista azzurro Marco Albarello

G. S. Bernardo

Sequestro di armi e munizioni

ST-RHEMY-EN-BOSSES. La Guardia [illegible] finanza ha sequestrato armi e munizioni che stavano per essere importate illegalmente in Italia. E' accaduto [illegible] tunnel del Gran San Bernardo: tre persone [illegible] denunciate a piede libero.

Il primo è Gualtiero Saletti, 47 anni, industriale residente in provincia [illegible] Milano: [illegible] professionista è stato trovato in possesso [illegible] calibro 9 «corto». La seconda denuncia riguarda Alessio Attanà, 35 anni, che abita in provincia di Reggio Calabria: sulla [illegible] auto c'erano [illegible] cartucce calibro 12 e 5 calibro 410, [illegible] utilizzabili [illegible] fucili da caccia.

La terza persona denunciata dai militari è Filippo [illegible] Iorio, 45 anni, nato in un paese vicino Chieti, ma residente in Svizzera, dove fa il cuoco. Di Iorio stava cercando di [illegible] in Italia sulla sua Alfa Romeo «164»: nel bagagliaio c'erano [illegible] carabina calibro [illegible] con cannocchiale e silenziatore [illegible] cartucce, 10 cartucce calibro 12, 8 «katana» (spade giapponesi), 2 pugnali da lancio, una spada e un pugnale [illegible] decorazioni oltre 10 coltelli di vario tipo.

Di Iorio ha cercato di giustificarsi dicendo di non sapere che non poteva importare quel tipo di armi. [illegible] Finanza ha sequestrato le armi e le munizioni dei tre i denunciati. Per ognuno di essi è stato aperto [illegible] fascicolo nella procura presso il tribunale di Aosta. [m. t. z.]

L'ex operaio

Continua lo sciopero della fame

Claudio Madrusson ex palista E' [illegible] lavoro da quasi un [illegible]

[illegible] Diciottesimo giorno di sciopero della fame per Claudio Madrusson, 50 anni tra un mese, ex operaio dell'impresa Freydoz e disoccupato [illegible] si un anno. L'uomo continua la sua protesta, chiede un lavoro per poter vivere: non ha più denaro, deve far [illegible] figlio Giovanni, 12 anni, che ha una paralisi al braccio e deve fare fisioterapia per i prossimi due anni. Madrusson, dopo [illegible] licenziamento [illegible] Freydoz di Champdepraz, [illegible] è più riuscito a trovare [illegible] posto [illegible] lavoro: nell'impresa [illegible] faceva il palista. L'uomo ha qu[illegible] deciso alla fine di aprile di cominciare uno sciopero della fame [illegible] attirare l'attenzione della gente.

Nei giorni scorsi si [illegible] interessati di lui i sindacalisti del Savt e gli amministratori comunali di Verrès, ma Madrusson non ha ancora risolto i suoi problemi. Un posto di lavoro in [illegible] struttura pubblica sembra molto improbabile, la trafila è piuttosto lunga e la crisi economica non favorisce l'impiego statale. Una soluzione al problema dell'ex operaio di Freydoz appare difficile. Madrusson ha [illegible] passato avventuroso: figlio [illegible] italiani emigrati in Francia, a 20 anni si è arruolato nelle truppe [illegible] inviate dagli Stati Uniti nella guerra del Vietnam. Ha trascorso quattro anni nel sanguinoso conflitto, poi ha passato altri due anni nella guerra di Cambogia e Indocina. Quindi ha girato [illegible] mondo [illegible] operaio e capo cantiere nelle imprese edili impegnate in Africa, Asia e Medio Oriente.

Negli ultimi quattro anni Madrusson ha lavorato in Valle d'Aosta, risparmiando circa 30 milioni [illegible] il suo stipendio [illegible] palista. [illegible] tutti i soldi li ha spesi per i diversi interventi chirurgici ai quali è stato sottoposto il figlio Giovanni in Francia: adesso non possiede più nulla, soffre anche [illegible] diabete e [illegible] 18 giorni ha sospeso la cura [illegible] insulina [illegible] gravi rischi per [illegible] sua salute. Vive con mezzo litro di acqua al giorno, dormendo molte ore perché il fisico è ormai debilitato. Nei giorni [illegible] gli ha fatto visita una delegazione del Comune di Verrès, impegnato alla ricerca di una soluzione. [s. ser.]

A Donnas

Arrestato dopo il furto di un'auto

DONNAS. Ruba un'auto in Piemonte, arriva in Valle e «svaligia» due auto in sosta, scappando subito dopo. Ma i carabinieri di Donnas lo hanno bloccato e arrestato davanti al passaggio a livello chiuso: è Luigi Papurello, 28 anni abitante a Leinì (Torino). La Polstrada di Pont-Saint-Martin ha poi ritrovato l'auto rubata, restituendola al proprietario. Un passante ha telefonato ai militari avvertendoli che un uomo fuggito su une «Tipo» aveva derubato due borse su una Renault «4» in sosta nel centro di Donnas. I militari sono subito intervenuti, raccogliendo le prime testimonianze e cominciando le ricerche. In pochi minuti i carabinieri hanno visto l'uomo che si stava allontanando a piedi [illegible] la refurtiva. I militari lo hanno arrestato. La Polstrada ha poi ritrovato la Fiat «Tipo», rubata ad Alessandro Barazzolo, 19 anni, abitante a Costanzana (Vercelli). Luigi Papurello è stato trasferito al carcere di Brissogne, in attesa di essere interrogato dal magistrato. [s. ser.]

Scelta la migliore mucca da latte valdostana. Si chiama «Madrid» ed è di proprietà dell'allevatore Ronc

La «Reina dou lace» arriva da Saint-Rhémy

Nel '92 la sua produzione ha quasi raggiunto gli ottomila chili

AOSTA. La mucca pezzata rossa «Madrid» di proprietà di Renzo Ronc di St-Rhémy-en-Bosses è la «Reina dou lace» (Regina [illegible] latte) [illegible] Il premio [illegible] stato assegnato tenuto [illegible] della produzione di latte dell'anno scorso. «Madrid» ha totalizzato 7 mila 742 chili, precedendo «Lillà» (pezzata rossa) di Fernande Denarier di St-Pierre (7 mila 552) e «Samba» (pezzata rossa) di Lina Maria Barrel di Torgnon (7 mile 507). La migliore produzione per la razza castana è stata ottenuta [illegible] «Mora» [illegible] Ivonne Pascal [illegible] Morgex (7 mila 144), mentre per la pezzata [illegible] la migliore produttrice di latte del 1992 è [illegible] «Londre» [illegible] Severina Viérin di Fénis (6 mila 312).

Il concorso la «Reina [illegible] lace» è stata anche l'occasione per presentare [illegible] rassegna 191 bovine selezionate dalle 70 «Sociétés d'élevage» che sono [illegible] ve in Valle. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, dall'Anaborava (anagrafe razze bovine valdostane) e dall'Arev

Il direttore dell'Arev (Association régionale des éleveurs valdôtaines) Emanuele Dupont

(Association régionale des éleveurs valdôtaines). Il direttore dell'Arev, Emanuele Dupont, spiega: «I capi iscritti alla mostra sono stati divisi nell'ambito delle pezzate rosse, pezzate nere e castane, in due categorie. Nella prima sono state comprese le mucche in 1ª lattazione purché abbiano partorito entro il 31 gennaio 1992 e le vacche in 2ª lattazione. Nella seconda categoria sono [illegible] comprese le vacche in 3ª e 4ª lattazione».

Le 4 commissioni designate hanno redatto [illegible] classifica di merito sui migliori capi tenuto conto della lattazione, della capacità corporea, dell'aspetto generale e dell'apparato mammario. I risultati sono stati questi. Prima categoria pezzata castana: prima classificata «Merlo» di Lina Mathiou [illegible] Brissogne, seconda «Sibella» di Aldo Vercellin [illegible] Fontainemore e terza «Voleine» di Osvalda Bérard [illegible] St-Christophe. Seconda categoria pezzata nera-castana: prima «Severa» di Lidia Lucianaz [illegible] Jovençan, seconda «Suisse» [illegible] Enrichetta [illegible] di Pollein, terza «Rigotta» di Rosella Frachey di Gressan. Prima categoria pezzata [illegible]: prima «Superba» di Terenzio Juglair di Doues, seconda «Sicilia» [illegible] Ivana Abram di Doues e terza «Trieste» di Bruno Parucchione di Pont-St-Martin. Seconda categoria pezzata rossa: prima «Rondella» di Attilio Trentaz di Doues, seconda «Ribella» [illegible] Giusto Chapellu di Verrayes e te[illegible] «Renna» [illegible] Rita Lavenche di Morgex.

Bruno Baschiera

[illegible]

Sabato a La Salle quarta prova per la Bataille des reines 1993

LA SALLE. Sabato a La [illegible] riprenderà la Bataille des reines con la quarta eliminatoria per l'edizione 1993 cominciata in ritardo.

Nella seconda prova, disputata a Pont-Saint-Martin davanti a [illegible] grande pubblico, hanno partecipato 211 bovine. Hanno vinto in prima categoria «Lisetta» [illegible] Carolina Nolly di Châtillon, in seconda categoria «Villa» di Agostino Margueretaz di Quart e in terza categoria «Marengo» di Adolphe Clos di Jovençan.

Nella terza eliminatoria, svolta a Pollein, anche qui [illegible] la partecipazione di un numeroso [illegible] pubblico, erano iscritte 190 bovine. Le vittorie sono state di «Zardon» di Leo Voyat di Charvensod in prima categoria, di «Ardita» di Germano Pont di Pollein in seconda categoria e di «Argenta» di Germano Pont di Pollein [illegible] categoria. [r. s.]

Un corso di educazione stradale a 25 mila lire

Da domani in edicola la prima video-lezione

A domani in edicola [illegible] il giornale opuscoli e videocassette del [illegible] di educazione stradale «Sulla strada con saggezza». L'iniziativa, patrocinata da «La Stampa», è realizzata dalla «Elettra Film».

Il corso, facile e divertente, è [illegible] tre puntate: sarà in edicola domani, giovedì 27 maggio e giovedì 10 giugno. Ogni puntata comprende [illegible] fascicolo illustrato a colori e una videocassetta: entrambi illustrano e descrivono i corretti comportamenti secondo il nuovo codice della strada.

Ogni fascicolo [illegible] 25 mila lire e si potrà acquistare in edicola anche nei giorni [illegible] alla prima uscita.

L'iniziativa de «La Stampa» con la «Elettra Film» segue quanto prevede l'articolo 230 del [illegible] codice [illegible] strada che è in vigore dall'inizio dell'anno. L'articolo stabilisce l'obbligo dell'insegnamento dell'Educazione stradale nelle scuole.

Il corso, completamente aggiornato, è conforme alle disposizioni del [illegible] codice. E' destinato ai giovani automobilisti e spiega, con riprese dal vero e sequenze in disegni animati, quanto richiesto dai programmi educativi stabiliti dall'articolo 230.

La formula semplice e accattivante [illegible] ha [illegible] grande successo nella sperimentazione fatta da duecento comandi di polizia municipale. Sono state tenute lezioni nelle scuole. Sia i docenti sia gli agenti impegnati ogni giorno sulle strade hanno «promosso» il corso.

Per tutto il periodo previsto per le uscite delle [illegible] puntate e anche oltre, i lettori potranno trovare opuscoli e videocassette nelle edicole. Anche dopo la conclusione del corso [illegible] possibile acquistare le lezioni.

[illegible]

Sventato dall'antifurto

Tentativo [illegible] furto nella chiesa parrocchiale

VALPELLINE. Tentativo di furto di giorno nella chiesa parrocchiale di Valpelline. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri [illegible] paese, i ladri sarebbero due. Sono stati messi in fuga dal sistema d'allarme; sul posto hanno abbandonato [illegible] borsa [illegible] la refurtiva: [illegible] putti lignei.

Poco più [illegible] un mese fa nella stessa parrocchia i ladri avevano rubato dalla cappella di Santa Barbara, in località Thoules, una parte dell'affresco posto dietro l'altare e un ornamento in noce.

Questa volta il furto è stato sventato dal sistema di allarme installato qualche anno fa dopo l'allestimento, in fondo alla chiesa, di uno scranno in cui sono custoditi santi, pianete, calici e [illegible] oggetti di maggior pregio. I ladri forse non sapevano che anche tutto [illegible] della chiesa è protetto da un efficace sistema antifurto. [e. bl.]

AOSTA

Edificio della Regione

Denunciati per occupazione abusiva

AOSTA. La polizia giudiziaria dei vigili urbani ha denunciato [illegible] extracomunitari per occupazione abusiva di un edificio di proprietà della Regione. L'altra [illegible] i vigili hanno fatto irruzione nel magazzino abbandonato in via Guido Rey 20, dove stavano dormendo Mustapha Hariti, 25 anni, nato [illegible] Algeri, Fahri Mankai, 31, di Nabul (Tunisia) e Mohamed Kendila, 29, di Marrakech (Marocco) ma residente a Sommariva del [illegible] (Cuneo). Tutti [illegible] in regola con il permesso di soggiorno, ma [illegible] momento disoccupati e [illegible] fissa dimora. I vigili sono intervenuti in seguito ad [illegible] richiesta della Regione.

I tre [illegible] erano stati denunciati per lo [illegible] reato un paio di settimane fa, quando i vigili urbani fecero irruzione nel centro di accoglienza di regione Tzamberlet: i tre non avevano i requisiti richiesti. [m. t. z.]

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposta finanziaria Sava e Savaleasing. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.

LANCIA

Sci alpinismo, chiusa la stagione

I due forestali prenditutto

RHEMES. La stagione dello sci alpinismo si è chiusa con la conferma dello strapotere dei massimi interpreti nazionali, i bergamaschi forestali Luca Negroni e Fulvio Mazzocchi. Anche il Trofeo Robert Rollandoz, giunto alla 17ª edizione per l'organizzazione dello Sci Club Granta Parey, ha visto sulle montagne lla Val di Rhêmes i due campioni italiani cogliere la vittoria come era successo in tutte le altre 10 gare avevano preso parte quest'anno.

«E' stata gara molto bella, in uno scenario stupendo e un ottimo tracciato - sottolineano i due vincitori -. Siamo riusciti a imporci anche in questa ultima gara della stagione anche abbiamo commesso non pochi errori nell'uso delle pelli di foca». Negroni Mazzocchi erano partiti quasi in coda alle 32 coppie che a cronometro, non come nelle altre re, hanno preso il via Breuil per affrontare i 22 km che li h portati ai 3430 metri dell'Entrelor per poi scendere sino al traguardo di Chanavey. I due hanno raggiunto e staccato quasi tutti chiudendo in 1 ora 52' e 47" continuando la tradizione degli atleti lombardi: nelle ultime ve edizioni hanno sempre vinto la gara che vuole ricordare la figura dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici scomparso (5 vittorie consecutive di Pedretti e Pasini, Milesi e Mazzocchi, Negroni e Pedretti, Negroni e Mazzocchi nelle ultime due edizioni). I valdostani vincono dal 1980, quando si imposero Vidi e Polvara.

Bene hanno figurato anche i gressonari Stefano Chiò e Leonardo Follis che sono finiti a 1'57" dai vincitori scivolando gli sci sull'erba nella «picchiata» finale che ha portato al traguardo. Al posto un ritardo 8'58" Giuseppe Ouvrier Armando Chanoine; più indietro i fratelli Stefano e Fabio Ghisafi, Alberto Colaianni Ettore Champretavy, i piemontesi Barale e Stralla, Franco Laurent con un mai do Roberto Gal (ancora grande in salita, in difficoltà in discesa), Amato e Armando Pession, Edy e Gilberto Guala. Tra donne non ci sono state rivali per bergamasche Simonetta Genesio e Nadia Della Torre.

Molto bella è stata anche la gara gli attrezzi da sci alpinismo, ben più pesanti, a livello individuale concorrenti a prendere il via in linea. Ha dominato il campione italiano Fabio Meraldi dello Sci Club Sondalo che ha chiuso in 2 ore 1'53" staccando di oltre 14' il bravo Gildo Vuillen di Arvier e di oltre 16' l'ottimo Giorgio Pellissier di Rhêmes-Saint-Georges; 4°, affondato nella neve sino alla cintola quando era terzo, il francese Jean Gadiolet, già vincitore di Marciagranparadiso. In evidenza anche la maratoneta Bruna Fanetti del Sondalo. [r. s.]

Calcio, in Promozione la capolista ha tre punti di vantaggio due turni dalla conclusione

Fenusma a un passo dall'Eccellenza

Successo per 4 a 1 a Caluso. Domenica la squadra di Cusano potrà raggiungere la certezza matematica sul campo del fanalino di coda Montanaro. Ancora speranze di salvezza per il Sarre lo Charvensod/Sant'Orso

AOSTA. Il Fenusma, vittorioso Caluso con un perentorio 4-1, si avvicina al passaggio di cate. A due giornate dalla conclusione del campionato di Promozione, i blucerchiati hanno 3 punti di vantaggio sulla Sangiustese e a meno di clamorose sorprese festeggeranno domenica il successo finale sul campo del nalino di coda. Il Sarre tornato al successo riaprendo il discorso salvezza, lo Charvensod/Sant'Orso è sconfitto in casa per 2-0.

Tutto facile per il Fenusma. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei castellani è stata la maiuscola prestazione del collettivo e non certo l'arrendevolezza del C. Sbloccato il risultato nel primo tempo Cramarossa vistisi annullare rete Salmin, i castellani hanno dilagato nella ripresa. segno Cramarossa, Rizzo e Marcellan, mentre i piemontesi sono andati a segno autogol di Rivelli. ragazzi meritano un grande elogio per come hanno saputo interpretare la partita - dice mister Mauro Cusano -. Non ci siamo accontentati del pareggio, abbiamo attaccato in continuazione. Siamo vicinissimi alla promozione, però aspettiamo la certezza matematica prima di gioire».

Stefano Cramarossa, una doppietta

L'allenatore Mauro Cusano

In coda rimane apertissima la lotta per evitare la retrocessione. Condannato da tempo matematicamente il Montanaro, le altre due squadre che torneranno in Prima categoria usciranno dal trio formato Sarre (19 punti), Charvensod/Sant'Orso (20) e Borgaro (21). Sarre è tornato in corsa per la salvezza grazie al sso per 2-0, firmato da Lombard e Vascimino, ottenuto sul Montanaro. «Noi abbiamo disputato una grande partita - dice l'allenatore Chicco Bonin -, però importante conquistare i 2 punti. Il problema maggiore stato quello sbloccare il risultato. Avremmo dovuto giocare con maggior tranquillità dopo l'1-0, però stati troppo svogliati nel primo tempo. Per rimanere in Promozione dobbiamo fare l'en plein nelle ultime 2 partite: ci proveremo».

Allo Charvensod/Sant'Orso non è stata sufficiente una prova di per conquistare un risultato positivo con il Volpiano, 3° in classifica. I gialloblù hanno sprecato un rigore con Marcoz nelle fasi iniziali dell'incontro. Nella ripresa i piemontesi hanno colpito per due volte. «Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento partita - spiega l'allenatore Giulio De Ceglie -, ma nel calcio contano i gol, pertanto è inutile recriminare. Abbiamo lottato con generosità e siamo convinti di poter ancora raggiungere la salvezza».

Sigfrido Beneyton

Prima, nel Pont Donnaz fine stagione al veleno

AOSTA. Il derby di Prima categoria sorride al Cogne/Saint-Pierre (vittoria per 1-0 sul Saint-Christophe grazie al gol messo a segno da Perron), mentre il Pont Donnaz espugna il campo del Rivara (3-1 con doppietta di Orsini e rete di Patrizio) e l'Olimpique Châteaux, in formazione rimaneggiata, cede in casa per 3-1 al Rivara (il gol dei valdostani porta la firma di Giovinazzo).

Mirko Feder allenatore del Pont

A tenere banco sono comunque polemiche sorte in casa rossoblù dopo le dichiarazioni del direttore sportivo Pier Antonio Massignan, che ha attaccato il tecnico del Pont Donnaz. «Certe persone è meglio perderle che trovarle - dice il tecnico Mirko Feder -. E' dall'inizio della gione che Massignan cerca in tutti i modi di boicottarmi, con prese di posizione assurde. Il direttore sportivo ha cercato di mettere in discussione il tipo di preparazione e la presunta manca di gioco, però i risultati sono dalla mia parte».

«Siamo partiti con l'unico obiettivo di conquistare la salvezza - aggiunge Feder - e abbia raggiunto il traguardo della conferma in Prima categoria con largo anticipo. Siamo, tra l'altro, la prima delle formazioni valdostane, a conferma del buon campionato disputato. In merito alla condizione fisica non ottimale, sottolineo soltanto la grande prova di domenica Castellamonte che ci ha permesso di espugnare campo i più ostici del girone. Evidentemente Massignan voleva conduzione tecnica della squadra, non è riuscito nell'intento. E' che nel girone ritorno abbiamo lasciato per strada qualche punto di troppo, però tutte le squadre hanno sempre qualcosa da recriminare nell'arco del campionato. Siamo andati oltre ogni più rosea previsione». [s. b.]

SPORT FLASH

Argento a Nicola Paludi nella Coppa Italia

Nicola Paludi, il sollevatore di peso dell'Olimpia che gareggia nella categoria 75 kg, ha otte un brillante 2° posto a Roma nella finale di Coppa Italia. Paludi ha sollevato 105 kg nello strappo 135 nello slancio.

BOCCE

La Coppa Renault a Daniele Maddalena

Successo di Daniele Maddalena nella Coppa Nitri Renault di bocce individuale, con la partecipazione di 110 giocatori. In finale portacolori del Cral Cogne ha sconfitto per 13-9 Rean (St-Marcel Giain). Terzo posto per Edy Gerard (Le Carreau ssa rurale artigiana) davanti Dario Foletto (Sovauto).

Pari nel derby valdostano di Terza categoria

E' finito 2-2 il derby valdostano di Terza categoria tra Anpi Elter e Alta Valle Lys. Da segnalare il successo per 2-0 del Villeneuve sul San Giusto, che ha permesso alla squadra di Ceriano di abbandonare l'ultimo posto. Gli altri risultati: Montanaro-Evançon 6-1, Immigrati Strambino-Rodallo 2-0 e Settimo-Casabianca 1-2.

GHIACCIO

Un nuovo presidente per le Frecce rossonere

izio Serra è il nuovo presidente delle Frecce rossonere. La di pattinaggio di velocità su ghiaccio nominato anche gli altri componenti del direttivo: Giorgio Cordeddu vice presidente, Franco Polin segretario, Tindaro Borrello tesoriere, Corrado Iacono addetto stampa, Giorgio Porcu Aldo Boscolo consiglieri.

EQUESTRE

Riccardo Voyat vince Fénis

Fénis ha ospitato la prima prova del campionato regionale e nazionale di fondo «Memorial Nico Bertorello», organizzata dal circolo ippico «La Chatelaine» in collaborazione con la sezione valdostana dell'associa nazionale turismo equestre, l'assessorato regionale al Turismo e la Cassa rurale e artigiana di Fénis. Nella prova sui km bella affermazione cavaliere valdostano Riccardo Voyat che montava Junior, davanti a Paola Busso Panplin Antonella Curti Araen. La prova sui km è stata vinta da Iris Zaino su Samba davanti a Pietro Moneta su Amrulda e Sergio Rolando Tp Satoy.

TSAN

Sarà decisivo il recupero con il Quart

Il Pollein ora spera nello spareggio

AOSTA. campionato di tsan il Montjovet conferma un'autentica bestia nera per il Quart e dopo avere costretto la squadra di capitan Idario O al pareggio nel girone di andata si è ripetuto in casa dove ha bloccato ancora sul pareggio i «quartens»; addirittura la squadra della Bassa Valle ha man soli 9 metri la vittoria facendo meglio del Quart per 3693 a 3662.

E' tornato in corsa anche il Pollein (dominatore in con lo Challand-St-Anselme per 4766 a 2657) che si è portato a punti dal Quart; vincendo con questa squadra il recupero della partita rinviata per il «giallo» nastro adesivo, potrebbe agganciare il Quart e arrivare spareggio, sempre con il Quart, per il 2° posto di semifinalista del girone B nella dello Châtillon che domenica ha vinto St-Christophe per 1933 a 938. In classifica lo Châtillon ha chiuso a 18 punti vittorie e 1 sconfitta) seguito a 14 da Quart, 12 da Pollein, da Montjovet, a 4 da St-Christophe 2 dal retrocesso Challand-St-Anselme.

Nel girone a cadere sull'ultimo ostacolo e a chiarire subito la qualificazione per le mifinali è stato il Brissogne che ha perso a St-Vincent per 1216 a 964 e ha buttato al vento la possibilità di spareggiare per il 2° posto con il Nus, dominatore sul St-Denis per 2382 269. Il Verrayes ha concluso a punteggio pieno centrando la 10ª vittoria consecutiva vincendo per 2107 1037 sul Valtournenche. In classifica il Verrayes con punti precede Nus a quota 12, Brissogne e St-Vincent a 10, Valtournenche 8 e un inconsistente St-Denis che torna in B senza aver mai avvicinato successo. In mifinale lo Châtillon, vincitore del girone B, incontrerà il Nus, secondo del girone A, mentre il Verrayes, dominatore girone A, d rà aspettare uno o due incontri tra Quart e Pollein, in corsa per il secondo posto del girone B.

In serie B tutto invece chia con vincitrici dei gironi il Nus II il St-Marcel e con il Verrayes e il Fénis ammessi alle semifinali; eliminato per una manciata di metri lo Châtillon II. Il Nus II affronterà ora il Verrayes II, il St-Marcel darà vita a una semifinale da derby con il Fénis; le due vincitrici andranno in serie A a sostituire Challand-St-Anselme e St-Denis.

Nell'ultima giornata nel girone A St-Marcel vinto Châtillon di misura (729 a 666) e ha scongiurato uno spa a tre. Verrayes II si è imposto per 2897 a 1911 sul Montjovet II, mentre il Quart II ha battuto il St-Christophe II per 1040 a 960. In classifica il St-Marcel ha 16 punti e a seguire il Verrayes II 14, lo Châtillon II a 12, il Quart e il Montjovet II a 8 e il retrocesso St-Christophe II a 2.

Nel girone B il derby di testa ha visto il Nus II imporsi per 1821 a 1274 al Fénis, gara con in palio il primo posto e due risultati su tre favorevoli agli ospiti, lo Chambave è andato perdere a Valtournenche per 1345 a 668 e non avrebbe potuto agganciare Nus caso di una sconfitta della squadra di Giorgio Collé. L'Emarèse ha vinto a Brusson per 1989 a 959. In classifica il Nus con 16 punti precede il Fénis 14, l'Emarèse a 12, lo Chambave a 11, Brusson 6 e il retrocesso Valtournenche a 2. [r. s.]

In Prima

Il Doues a un passo dal titolo

AOSTA. Nella prima egoria del campionato regionale di rebatta, dopo l'ottava giornata, il Doues a un passo titolo valdostano, avendo battuto domenica il Gressan per 1206 a 1107. Può anche permettersi di perdere domenica con lo Chevrot, perché poi nell'ultima giornata affronterà il Gressan II che è ancora punti. Ecco i risultati completi: Chevrot-Gressan II 1246-1025; Valpelline-Jovençan 1160-1117; Doues-Gressan I 1206-1107. Nella seconda categoria, nel girone A il Pollein è già sicuro di accedere alla semifinale, tre per la seconda squadra semifinalista occorrerà attendere l'esito delle prossime due giornate. Nel girone B vi sono tre squadre (Charvensod, Doues e Gressan) a 8 punti, il Cogne a quota 0. Fra le prime tre sarà lo spareggio di domenica 23 a decidere le due semifinaliste. [b. bas.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 12 Maggio 1993 [illegible] 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sono state raccolte nuove testimonianze nell'inchiesta sulle licenze

Altri commercianti in procura

Ci sarebbero casi anche recenti di richieste di denaro. Indagine discarica: libertà per il direttore Capitolo
Abitanti di Valleandona ieri i[illegible] Regione ottengono un sopralluogo della commissione consiliare [illegible] Val Manina

Domenica Randazzo, dirigente del Comune sotto inchiesta. Giovanni Capitolo, direttore del Consorzio smaltimento rifiuti, da ieri tornato in libertà

ASTI. «Se ci [illegible] cittadini che ritengono di aver subito soprusi [illegible] tema di licenze commerciali vengano a denunciarlo senza timori» aveva detto il procuratore Mario Bozzola dopo aver aperto l'inchiesta che ha portato all'accusa di concussione contro la dirigente dell'Ufficio commercio del Comune di Asti, moglie del sostituto procuratore Ercole Armato.

Un invito a superare le «comprensibili esitazioni» causate d[illegible] fatto che [illegible] dirige[illegible] comunale è la moglie del sostituto procuratore Ercole Armato (ora in congedo in attesa di trasferimento).

E l'invito deve essere stato ascoltato, se ieri Bozzola, [illegible] detto ai cronisti che l'inchiesta si è arricchita [illegible] nuovi importanti [illegible] Le voci, che in questi giorni animano [illegible] mai, i corridoi del palazzo di Giustizia, danno per certa la [illegible]posizione [illegible] altri commercianti che riferirebbero di richieste [illegible] denaro [illegible] parte della dirigente.

Sarebbero episodi anche recenti. Quello che ha fatto [illegible] l'indagine è del 1987 ed è riferito ed [illegible] richieste di circa 5 milioni per estendere l'applicazione [illegible] una tabella merceologica nel settore abbigliamento.

E nel frattempo si [illegible] anche la difesa di Domenica Randazzo. L'avvocato Aldo Mirate, nella tarda mattinata di ieri ha presentato ricorso al tribunale della libertà contro il provvedimento di sospensione da ogni attività per un periodo [illegible] sei mesi firmato la scorsa settimana dal [illegible] Franca Carpinteri.

La richiesta era stata avanzata da Bozzola per evitare un possibile inquinamento delle prove. «Certo, p[illegible] esigenze istruttorie la mia cliente poteva essere sospesa [illegible] funzione - ha affermato Mirate - contesto invece il [illegible] allontanamento dal [illegible] vizio».

Una posizione che [illegible] entra dunque, per ora, nel merito delle [illegible] Dell'istanza dovrà essere informata la procura che invierà gli atti alla cancelleria del tribunale: [illegible] pronunciamento dovrebbe avvenire entro una decina di giorni.

E intanto ci [illegible] novità anche sul fronte dell'inchiesta che tocca Valle Manina. [illegible] è [illegible] in libertà l'ingegner Giovanni Capitolo, direttore del Consorzio smaltimento rifiuti che gestisce l'impianto. Da tredici giorni agli arresti domiciliari. Con le accuse di frode processuale e favoreggiamento, il tecnico [illegible] stato [illegible] aprile insieme ad un tecnico, [illegible] geometra Ivano Calò, scarcerato dopo pochi [illegible]rni. Resta invece agli arresti [illegible] l'ex [illegible]idente Giuseppe Berzano.

All'origine dell'ordinanza di custodia cautelare per Capitolo un'intercettazione telefonica nella quale il direttore del Consorzio, interrogato il giorno prima dal magistrato per alcuni chiarimenti, faceva riferimento ad un pozzo della discarica: nell'impianto nei giorni [illegible]ccessivi sarebbero iniziate le perizie disposte per studiare la stratifica[illegible] con lo scopo di accertare la presenza [illegible] rifiuti tossici. L'ingegnere, assistito dai legali Marco Venturino e Ferruccio Rattazzi, ha invece sostenuto di aver chiamato il collaboratore per pratiche che riguardavano la normale gestione dell'impianto.

E intanto in tema di rifiuti e discariche [illegible] da registrare la nuova protesta compiuta da [illegible] gruppo [illegible] abitanti di Valleandona ieri a Torino, davanti [illegible] Regione. Hanno ottenuto che [illegible] commissione consiliare Ambiente e Territorio della Regione Piemonte compia nei prossimi giorni un sopralluogo alla discarica di Valle Manina, [illegible] in esaurimento, accanto alla quale dovrebbe sorgere la bis. La presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo ha incontrato la delegazione astigiana, composta da abitanti, amministratori locali e rappresentanti di [illegible]ciazioni ambientaliste. All'in[illegible] erano presenti anche il presidente della giunta Brizio, l'assessore alle discariche Lombardi e numerosi consiglieri, tra i quali l'astigiano Porcellana.

Sergio [illegible]
Roberto [illegible]

Dc, c'è chi vuole la crisi

Il gruppo Goria ritira l'appoggio?
La maggioranza: congresso subito

Francesco Porcellana consigliere provinciale [illegible] (a sinistra) e Aldo Pia vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici

ASTI. E' [illegible] momento delicato per la maggioranza dc-psi che da [illegible] governa la città. Da [illegible] parte subisce i riflessi delle inchieste giudiziarie su [illegible] ospedale, discarica di Valle Manina e licenze di commercio, che toccano direttamente politici e funzionari del Comune. Dall'altra soffre le vicende interne ai partiti, decapitati da altre inchieste e [illegible] mesi alla ricerca dell'equilibrio perduto.

Dc e psi [illegible] parallele; nelle segreterie è aperto il dibattito sul futuro del partito e sui congressi. La dc sta mettendo in piazza tutte le [illegible] difficoltà. Punto cruciale, il rinvio [illegible] congresso di maggio con l'elezione diretta, per la prima volta, del segretario.

[illegible] segretario uscente Francesco Leva prende tempo, vorrebbe il congresso a fine giugno parla [illegible] nuova fase costituente, punta ad allargare [illegible] dibattito ed ha indetto per giovedì alle 21,30 [illegible] incontro [illegible] «Una dc rifondata per un nuovo soggetto politico».

Ma trova l'opposizione della parte più consistente del partito, il Centro che fa capo a Rabino, Porcellana, Tovo e Luigina Ottaviano (40% delle [illegible] all'ultimo congresso), appoggiato da Vercelli, Paracchino (Comunione e liberazione), Torchio (Coldiretti), Scaletta e Lizzola (Cisl), Ingrasci (andreottiani).

E' la maggioranza interna, [illegible] un consenso valutabile secondo i vecchi criteri sul 60%, che, d'accordo sulla Costituente, chiede invece assemblee di zona e congresso provinciale subito, entro la fine di maggio perchè è preoccupata «per [illegible] perdita di credibilità causata dai rapidi mutamenti».

Anche un altro [illegible] consistente, gli amici di Goria (30% di tessere), fa sentire la sua [illegible] Da tempo, la [illegible] sostiene che [illegible] Comune «non può far finta che non sia successo nulla» e si chiede se [illegible] sia [illegible] caso di togliere l'appoggio alla Giunta.

Ne ha discusso a lungo lunedì, senza arrivare a decisioni. [illegible] il dibattito resta aperto: [illegible] il gruppo Goria (5 consiglieri più il vicesindaco Pia) togliesse l'appoggio alla Giunta, si aprirebbe [illegible] crisi con due strade possibili: rimpasto [illegible] l'ingresso di nuovi partiti, oppure elezioni a ottobre.

Nella dc, inoltre, [illegible] ancora aperta la [illegible] all'incarico di capogruppo, dopo le dimissioni di Giuseppe Berzano e la [illegible] di Vercelli. Anche il psi deve risolvere lo stesso problema, [illegible] che Carlangelo Moro ha lasciato la carica. In più, preparando il congresso d'autunno, i socialisti stanno mettendo a punto la regola dell'incompatibilità fra cariche di partito e cariche pubbliche. Una norma che [illegible] sola rinnoverebbe profondamente gli organismi interni. Oltre a sindaco, assessori, consiglieri comunali e provinciali, dovrebbero lasciare gli incarichi in federazione an[illegible] due dei [illegible] segretari appena insediati: Amerio e Sarzanini, entrambi consiglieri [illegible]ali.

Bruno Gianotti

Scuole [illegible] Nizza nel mirino

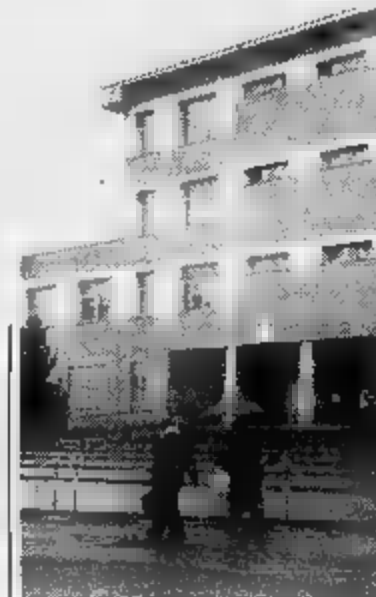
L'impresa costruttrice Balbo ha cessato l'attività da 4 anni

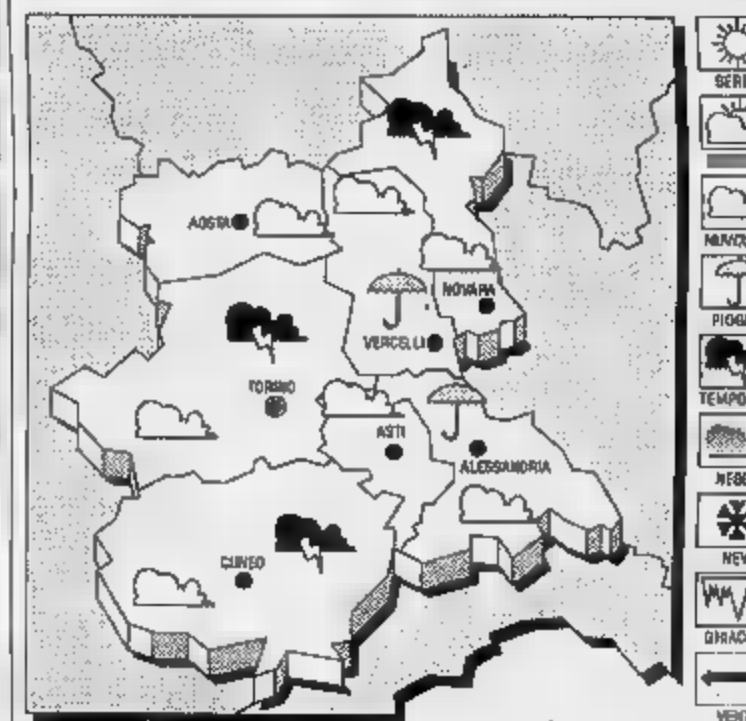
L'edificio scolastico che a Nizza ospita il «Pellati» e il liceo «Galilei»

NIZZA. Per i 350 allievi del Li[illegible] Scientifico «Galileo Galilei» per ora non cambia nulla. E neanche per i 360 futuri ragionieri del «Pellati». Ma l'inchiesta aperta dalla procura astigiana sulle presunte irregolarità sulla costruzione della loro scuola, è anche al centro delle discussioni di molti ragazzi. Hanno attraversato, [illegible] avviene ogni mattina da quindici giorni e questa parte, gli scavi aperti di via IV Novembre e [illegible] andati nelle tanto discusse classi dell'istituto, che a quindici anni dall'inaugurazione, presentano tutti i segni del tempo e dell'esuberanza della gioventù nicese.

L'edificio [illegible] costruito in due lotti, [illegible] dalla [illegible] impresa Mandelli-Milano per ospitare l'Istituto Pellati per ragionieri e l'altro dalla ditta Balbo, (da quattro [illegible] ha [illegible] l'attività) che completò parte dei lavori del Pellati e costruì il «Galilei». Dietro la facciata, le chiacchiere sui muri sporchi e gli impianti [illegible] funzionanti, [illegible] all'ordine del giorno.

Per entrambe le scuole i rispettivi Consigli di Istituto han[illegible] sollevato i problemi da tempo, [illegible] chiedono lavori straordinari e [illegible] sollecitano interventi di vario genere, che a sentire i genitori, [illegible] sono mai stati fatti. Clamoroso fu l'esempio di alcuni [illegible] fa, quando i ragazzi inscenarono una protesta perchè le aule non [illegible] mai state tinteggiate: al Pellati, si arrivò addirittura a proporre [illegible] curioso metodo di «fai [illegible] a cui fece seguito da parte dell'Amministrazione provinciale, l'invio [illegible] alcuni cassaintegrati che ridipinsero le aule.

[illegible]e solo quelle del Pellati - chiarisce [illegible] preside del Liceo Gian Luigi Sommovigo - e non [illegible] nostre, che [illegible] ancora nelle stesse condizioni [illegible] quando la scuola fu costruita. Anzi ormai sicuramente peggi[illegible] [illegible]side del «Galilei», sull'inchiesta astigiana, ovviamente non [illegible] nulla perchè il filone [illegible] indagini [illegible] riguarda il campo scolastico e travalica i confini cittadini. Conferma però che spesso il Consiglio di Istituto [illegible] sollevato il problema [illegible] manutenzione della scuola. Tra [illegible] varie lamentele, l'assenza di un'aula magna, (i ragazzi per le assemblee si ritrovano in corridoio), l'inefficace riscaldamento ad aria calda e la mancanza di una palestra, che solo oggi è in via di [illegible] parte dell'impresa canellese Prato.

[e. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse [illegible] localmente potranno [illegible] carattere [illegible] rovescio o temporale. [illegible] Riduzione [illegible] ore notturne. [illegible] Stazionaria. VENTI. Deboli da Sud-Est. [illegible] DEL [illegible] Nuvoloso [illegible] piogge sparse.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 16; min: 6; [illegible] 11

[illegible] FA
Max: 26; min: 11; media: 18

[illegible] IN [illegible]
Torino 16; Novara 16; Alessandria 24; Aosta 20; Cuneo [illegible] Vercelli 20

Da domani in vendita la prima serie di opuscoli

Il nuovo codice stradale in [illegible] lezioni «video»

Arriverà domani in edicola, ma [illegible] già stato sperimentato da 200 comandi di polizia, in lezioni tenute nelle scuole: «Sulla strada [illegible] saggezza», il [illegible] di educazione stradale patrocinato [illegible] «La Stampa», è [illegible] guida facile facile al nuovo codice e alle norme di sicurezza che tutti, specialmente i giovani automobilisti, devono conoscere.

E' composto da opuscoli e videocassette, realizzate dalla «Elettra Film». Viene distribuito in tre puntate, ciascuna del[illegible] quali comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che descrivono le norme di sicurezza [illegible] i [illegible] comportamenti previsti dal nuovo Codi[illegible] della strada.

Ogni fascicolo costa 25 mila lire, e rimarrà ovviamente in edicola anche nei giorni suc[illegible]ivi all'uscita.

L'iniziativa, che, com'è detto, è patrocinata da «La Stampa», [illegible] nel quadro di quanto prevede l'articolo 230 del nuovo Codice stradale, in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, che stabilisce l'obbligo di insegnamento dell'Educazione stradale nelle scuole.

Il corso, completamente aggiornato, è conforme alle disposizioni del nuovo Codice. Destinato ai giovani utenti del[illegible] strada, spiega, [illegible] riprese dal vero e sequenze in disegni animati, quanto richiesto dai programmi educativi previsti dall'articolo 230.

La lunga sperimentazione che ha preceduto l'uscita nelle edicole ha dimostrato l'efficacia della formula semplice e accattivante: ampi consensi sono giunti sia da parte degli «addetti ai lavori» che da parte [illegible] docenti.

La seconda puntata del [illegible] in edicola giovedì 27 maggio, la terza giovedì 10 giugno. Per tutto questo periodo, e anche oltre, sarà comunque [illegible]sibile trovare dagli edicolanti anche le altre parti del corso.

L'incidente ieri verso le 19 dopo lo svincolo per corso Savona. La giovane vittima [illegible] di Mongardino e viaggiava da sola

Sorpasso sulla tangenziale, muore muratore di 24 anni

Sull'asfalto viscido l'auto è andata a sbattere frontalmente contro [illegible] camion

Fabrizio Giolito, 24 [illegible]

ASTI. Tragico schianto, ieri [illegible]ra verso le 19, sulla tangenziale per Alba, a circa [illegible] chilometro dal ponte di corso Savona, in di[illegible] Alessandria.

Nello scontro frontale tra un'auto e un camion è morto un giovane impresario edile di Mongardino. La vittima è Fabrizio Giolito, [illegible] anni, via Valmezzana 4. Era a bordo di una Golf nera, che probabilmente per l'asfalto viscido (in quel momento sulla [illegible] si stava abbattendo un temporale), ha sbandato in un tratto in curva [illegible] ha invaso la corsia opposta dove stava sopraggiungendo un autoarticolato Iveco 190 [illegible] prodotti Barilla. Al volante Piero Cassinelli, 44 anni, di Castagnito d'Alba. «Me lo sono visto arrivare addosso, ho schiacciato il freno, ma [illegible] c'è stato niente [illegible]a fare» ha [illegible] più tardi l'autista.

L'urto è [illegible] tremendo: la Golf si è accartocciata contro il camion, incastrandosi contro il guard-rail.

Bruna Valpreda, 46 anni, operaia della Saclà è l'altra testimone della disgrazia. «Stavo viaggiando verso [illegible] sulla [illegible]. Ad un certo punto ho visto arrivare quella Golf: mi ha superato, ha incominciato a sbandare, a girare [illegible] se stessa. E di là c'era il camion. [illegible] chiuso [illegible] occhi e ho sentito subito lo schianto».

Attimi drammatici. Il giovane [illegible] rimasto [illegible] nelle lamiere: respirava a fatica. E' stato dato l'allarme. Pochi minuti e sono arrivate le ambulanze di Croce rossa e Croce verde, i carabinieri del radiomobile [illegible] Asti, l'elisoccorso. I vigili del fuoco hanno estratto il giovane, ma ormai per lui non c'era più nulla [illegible] fare. Il medi[illegible] dell'elisoccorso ha constatato il decesso.

Il giovane, che lavorava nell'impresa edile [illegible] padre Redento, ha due sorelle gemelle Maria Cristina e Daniela, quest'ultima sposata. L'inchiesta dovrà [illegible] eventuali responsabilità. L'ipotesi più probabile è che a [illegible] lo schianto [illegible] stato il cosiddetto effetto «acquaplanning», per cui la vettura, sull'asfalto coperto d'acqua ha perso aderen[illegible] Poi lo schianto mortale.

[f. b.]

Tutti i Comuni (tranne Asti) hanno delegato la gestione dei servizi sociali

All'Usl l'assistenza anziani

Tra i progetti, «case protette» [illegible] Grana, Montechiaro, Rocchetta Tanaro e San Damiano
Interventi a favore dei portatori di handicap [illegible] di famiglie bisognose. Dalla Regione 800 milioni

ASTI. Eccetto il Comune di Asti (che ha un assessorato apposito), tutti gli altri sessantasette paesi che fanno capo all'Usl 68, hanno delegato all'Unità sanitaria la gestione delle attività socio-assistenziali, che la legge 142 aveva posto a capo dei Comuni stessi.

I piccoli paesi dell'Astigiano, la maggior parte dei quali ha meno di mille abitanti, hanno scelto di delegare per l'impossibilità di gestire [illegible]mente una gamma tanto vasta di servizi, che richiederebbero l'assunzione di personale specializzato; operazione, questa, impossibile per Comuni con bilanci esegui, nonostante la possibilità di richiedere contributi regionali.

Le funzioni socio-assistenziali interessate dal provvedimento [illegible] quelle riguardanti la tutela degli anziani non autosufficienti, la prevenzione degli handicap, la salute della donna, l'assistenza economica alle famiglie bisognose (di detenuti, di vittime di delitti e di post-carcerati), la tutela dei minorenni a rischio ed il loro eventuale affidamento, il recupero dei tossicodipendenti.

La Regione Piemonte ha per [illegible] deliberato a favore dell'Usl 68 un contributo di poco superiore agli 800 milioni, quale acconto per l'anno '93, [illegible] impiegare per il funzionamento di questi servizi.

Ora l'Usl dovrà redigere un programma di intervento, di cui [illegible] occuperà in particolare il dottor Gianluigi Marocchi, che, lunedì pomeriggio, ha illustrato l'argomento ai sindaci riuniti nell'assemblea dell'associazione dei Comuni, cui erano presenti i massimi dirigenti dell'unità sanitaria astigiana, Ingrao [illegible] Fabbricatore.

Per attuare il vasto progetto socio-assistenziale si arriverà alla presenza di una assistente sociale in ogni distretto sanitario. Legata al discorso di [illegible] vasto progetto c'è anche [illegible] realizzazione [illegible] quattro case protette per non autosufficienti, che dovranno essere costruite a Grana, Montechiaro, Rocchetta Tanaro e San Damiano e la parziale conversione della [illegible] riposo «Città di Asti».

Pare che le vicende giudiziarie legate alla realizzazione del [illegible] ospedale di Asti, abbia[illegible] anche rallentato l'iter di perfezionamento di queste pratiche, che prevedono un investimento complessivo [illegible] cir[illegible] 20 miliardi.

Le case protette funzionerebbero come una lungo degenza per anziani non autosufficienti ed andrebbero ad alleggerire il carico dei reparti ospedalieri [illegible] geriatria, abbattendone notevolmente i costi.

L'Usl [illegible] ha già messo in programma l'attuazione di corsi per la formazione di personale specializzato per le funzioni socio-assistenziali.

[r. s.]

Infermieri a convegno

Ieri la consegna dei premi a due del corso professionali

Il commissario Usl Pietro Ingrao, i premiati Fabrizio Biondi e Ivana Pozzo, e Alberto Gallardo, che ha indetto le borse di studio in memoria della moglie Consilia

ASTI. Si è svolta ieri pomeriggio [illegible] consegna delle borse di studio a due allievi infermieri. Il riconoscimento (due assegni da [illegible] milione) [illegible] andati a Ivana Pozzo del primo anno, e Fabrizio Biondi, del secondo. Le borse [illegible] studio sono intitolate alla memoria dell'ex infermiera Consilia Gallardo Canone e istituite dal marito. La consegna [illegible] avvenuta durante il convegno «L'ospedale come area critica: metodologie tecnico-assistenziali a confronto», svoltosi al Centro San Secondo.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

La «Albatros» è stata dichiarata fallita

Sentenza [illegible] fallimento in tribunale per la «Albatros srl» (settore editoria), [illegible] sede in corso Alessandria nella zona Pip, fondata nel settembre '90: primo amministratore [illegible] era [illegible] torinese, Franca Londero, [illegible] anni. La guida della società [illegible] passata a Stefania Rosso, residente a Corsione. Nei mesi scorsi il ragionier Vincenzo Bonasera era [illegible] nominato liquidatore della società. L'esame del passivo si svolgerà venerdì 18 giugno: giudice Paolo Rampini, [illegible] l'avvocato Giorgio Todeschini.

[illegible]

Multa agli amministratori [illegible] «Saclà»

Gli amministratori della «Fratelli Saclà», Carlo e Lorenzo Ercole, di 62 e 54 anni, [illegible] comparsi in pretura per rispondere di alcune irregolarità [illegible] materia di lavoro. Dopo il pagamento dell'oblazione per complessivi 59 milioni, il pretore Antonio Marozzo ha dichiarato il non doversi procedere. I due amministratori erano accusati di irregolarità negli appalti affidati a ditte esterne per il servizio di manutenzione macchinari e vigilanza.

COSTIGLIOLE

Registro rifiuti irregolare: artigiano processato

Pena patteggiata (cinque giorni d'arresto) in p[illegible] per un falegname di Costigliole, Carlo Magliano, 40 anni. L'artigiano era accusato di aver compilato irregolarmente il registro di carico e scarico dei rifiuti.

TIGLIOLE

Furto [illegible] oggetti d'oro [illegible] strada Pratomorone

Valter Francisetti, [illegible] anni, abitante a Tigliole, in strada Pratomorone [illegible] ha denunciato un furto nella [illegible] abitazione [illegible] la scorsa notte. I ladri, approfittando della sua assenza, hanno rubato oggetti in oro, biancheria, 850 mila lire in contanti, per [illegible] valo[illegible] complessivo di [illegible] milioni.

[illegible]TI

Una mostra con i gioielli di «Pomellato»

S'inaugura oggi all'oreficeria «Olivero» in piazza San Secondo [illegible] la mostra di gioielli di «Pomellato». Saranno esposte le ultime creazioni della casa milanese: collane [illegible] bracciali con la particolare «maglia a rondella» e chiusura invisibile che non intacca l'armonia del gioiello, anelli con pietre colorate [illegible] nei tre colori dell'oro (bianco, rosso e giallo), [illegible] infine i ciondoli snodati a forma di animaletti, [illegible] simbolo di «Pomellato», che fanno parte di una singolare collezione denominata «lo zoo». Quest'anno il simbolo della rassegna è il «koala». La mostra sarà ospitata da Olivero fino [illegible] sabato.

POLTRONE

Carlo Campa all'Enpa

Carlo Campa 30 anni nuovo presidente dell'Enpa astigiano

ASTI. E' Carlo Campa, 30 anni, parrucchiere, il nuovo presidente del direttivo dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali). E' questo [illegible] risultato delle votazioni per il rinnovo delle cariche direttive dell'associazione, svoltesi recentemente.

Alla consultazione hanno partecipato circa 100 soci. questo il nuovo Consiglio direttivo uscito dalle urne: Carlo Alberto Campa, presidente; Renato Martinelli, vice presidente; Consiglieri: Paolo Squassino, Maria Luisa D'Adda, Chiaretta Viarengo, Paola Michielin, Dirutugliano; Angioletta Melloni e Paola Squillari, sono i revisori dei conti.

Pro loco [illegible] Valfenera. Il [illegible] maggio si [illegible] rinnovato il Consiglio [illegible] amministrazione dell'Associazione di promozione turistica Pro loco di Valfenera.

I componenti del consiglio di amministrazione [illegible]: Giuseppe Parato, Gaetano Pigliasco, Vittorio Lovecchio, Giuseppe Cardona, Mario Casetta, Giovanni Arduino, Gabriele Accossato, Livio Coraglia, [illegible]niela Zuppel, Margherita Zerbino, Andrea Lanfranco, Paola Lanfranco, Mariagrazia Bollito, Cinzia Lisa, Federico Marocco, Piercarlo Bollito, Marco Trinchero, Paolo Quirico, Andrea Visconti, Paolo Rosso, Roberto Bollito, Giuseppe Camisola, Secondo Rosso, Franco Sodero, Bruna Cucco, Rosanna Miletto, Claudio Rosso, Mario Bollito, Luciano Vassallo.

Il nuovo consiglio [illegible] amministrazione ha proceduto poi ad eleggere i responsabili della Pro loco che dureranno in [illegible]ca tre anni: Giuseppe Camisola, presidente (20 voti); Mario Casetta, vice presidente (18 voti); Luciano Vassallo, vice presidente (12 voti); Mariagrazia Bollito, segretaria; Giuseppe Cardona, tesoriere.

Il collegio [illegible] revisori [illegible] confermato sino al 31/3/94 ed è composto da: Tomaso Trinchero, Carolina Lanfranco, Rosanna Miletto.

[illegible]zza. Gianfranco Cesaro, aiutante-tecnico in servizio al Liceo scientifico «Galilei» di Nizza, è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica.

Cellarengo. Cambio della guardia in Consiglio comunale. E' stata formalizzata l'assunzione della carica di capogruppo dc da parte di Giovanni Viogliо, 41 anni, impresario edile. Il posto era stato lasciato vacante per motivi di lavoro [illegible] Rinaldo Vennero, geometra.

Il 22 e 23 maggio

All'asta i gioielli «in pegno»

ASTI. Vanno all'asta i gioielli del «Monte pegni». Sabato 22 e domenica [illegible] maggio, nella sede centrale della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà 1, saranno 276 i «pezzi» destinati all'incanto: anelli, bracciali, ciondoli, posate e altri preziosi che fanno parte [illegible] collezione.

Sono oggetti lasciati «in pegno» dai privati, nella sede di [illegible] Alfieri, angolo piazza [illegible]oma e non più «riscattati».

«Il prezzo base - spiegano alla Cassa - parte [illegible] valore stimato pari a circa quattro-quinti dell'oggetto, con rilanci di 5-10 mila lire per volta». Si tratta di preziosi le cui [illegible]tazioni oscillano dalle poche decine di migliaia di lire fino a 3-4 milioni.

I preziosi [illegible] esposti al pubblico venerdì 21 maggio (dalle 16 alle 18,30) e sabato [illegible] (dalle 9 alle 11) negli stessi locali dove si svolgerà l'asta (sabato 22 dalle 11 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] e domenica 23 dalle 9 alle 12,30).

[f. b.]

Oggi: sala Pastrone

Nuto Revelli parla del libro della Lajolo

Lo scrittore Nuto Revelli, autore di libri sul mondo contadino, sarà oggi ad Asti per presentare il volume «La guerra non finisce mai»

ASTI. Lo scrittore Nuto Revelli sarà oggi alle 17,30 alla sala Pastrone per presentare il libro di Laurana Lajolo, «La guerra [illegible] finisce mai» (Ed. Gruppo Abele). Nel volume, [illegible] alla figura [illegible] contadino [illegible] Capriglio, Teresio Deorsola, prigioniero dei tedeschi, [illegible] compresa una testimonianza [illegible] Revelli, autore [illegible] testi su guerra e mondo contadino («Il mondo [illegible] vinti»).

Saranno presenti Laurana Lajolo, direttore dell'Istituto per [illegible] Storia della Resistenza [illegible] Asti, e i direttori degli Istituti di Cuneo [illegible] Alessandria, Michele Calandri e Giorgio Canestri.

Raccolta di fondi

Partito da Asti un Tir di aiuti per la Bosnia

ASTI. Un Tir per il popolo bosniaco, vittima [illegible] guerra civile: è l'iniziativa del centro culturale «Andrea Senetta», in collaborazione con [illegible] Caritas, Acli, Croce Verde e le parrocchie di Buttigliera, Antignano [illegible] San Martino Alfieri. Un prezioso contributo l'ha fornito Don Giuseppe Gallo, direttore della Caritas. Il Tir, inviato in collaborazione con la Caritas [illegible] l'associazione torinese «Ora et labora», [illegible] arrivato [illegible] Mostar (capitale dell'Erzegovina) la settimane scorsa. Il Centro «Senetta» ha aperto una sottoscrizione per le vittime della guerra alla sede della Cas[illegible] Risparmio, in via Gardini, sul conto 31865/3, intestato a «Centro Senetta Pro-Bosnia». I versamenti possono essere fatti anche alla Caritas.

Sabato 15 maggio [illegible] maggio alle 21 si terrà inoltre [illegible] Sala della Fontana, via Arò 52, lo spettacolo «Fantasy Art, aid for Bosnia»; ingressi 10 mila li[illegible]. Volontari dell'Associazione per la Pace raccoglieranno sottoscrizioni.

[d. cot.]

Saranno assegnate domenica mattina: valore 100 milioni

Cassa edile, borse di studio per 135 studenti astigiani

ASTI. Borse di studio per un totale [illegible] milioni [illegible] assegnate domenica dalla Cassa Edile. Destinatari sono 135 studenti astigiani che si [illegible] distinti nello studio. La cerimonia si terrà alle 11 al centro [illegible] Secondo. Dal [illegible] le borse distribuite sono [illegible] quasi 1500. Ecco i premiati:

Scuola media (assegno di 350 mila lire): Diego Agnisetta, Monica Aledda, Roberto Basile, manuela Bergamo, [illegible] Bombardieri, Silvia Bonasso, Evelyne Brichese, Ivan Buratto, Sonia Buscemi, Iolanda Calocero, Massimo Calone, Mario Catalano, Giovanni Alessandro Cotto, Emanuela Costanza, Graziano Dato, Orazio Dato, Andrea De Bonis, Antonietta De Lucci, Giovanna Di Lieto, Fabio Falcone, Raimonda Falcone, Luca Favaro, Monica Florean, Barbara Fragale, Simona Fumi, Silvio Gamba, Monica Gavarino, Daiana Gena, Simona Glicora, Paolo Grizzanti, Carmine Leopardo, Maria Teresa Maiello, Stefania Manfrin, Deborah Manta, Giovanna Manta, Gianfranco Mattina, Roseanna Mazzocco, Nunziata Miranda, Monica Miranda, Barbara Moccafiche, Giuseppe Morisco, Rosalba Morisco, Gianluca Multari, Giuseppe Musetti, Gabriele Nicolosi, Elisabetta Onesto Pa[illegible] Mariangela Ortolan, Roberta Petrone Mingrone, Isabella Picarelli, Nico Puzzo, Manuela Ratti, Barbara Ricchi, Francesca Rima, Daniele Russo, Mauro Scapin, Francesca Scardino, Paola Serpentino, Stefania Serpentino, Angelo Squillace, Mauro Stanzù, [illegible]ilvia Tarizzo, Stefano Valfrè, Samantha Vasile, Daniela Zenna.

Scuola superiore (600 mila lire): Donatella Abbruzzese, Daniela Agnisetta, Gianluca Amico, Osman Arrobbio, Luigi Cannella, Andrea Basile, Carlo Basile, Iari Basso, Domenico Berna, Manuela Biglia, Francesco Buscemi, Gianluca Canali, Francesca Caggiano, Daniele [illegible] Bartolo, Moreno Falcone, [illegible]bastiano Falcone, [illegible] Fasciani, Vittorio Favaretto, Barbara Gigliotti, Massimo Gigliotti, Alessandro La Mantia, Erika Luotto, Lidia Malabaila, Michele Marmo, Marco Mazzocco, Sandra Musiu, Massimo Piacioneri, Valter Gallo, Laura Pregno, Marco Ratti, Davide Rebuffo, Monica Rinaldi, Filippo Rubulotta, Marika Sardo, Mirko Serpentino, Loredana Serrao, Giuseppe Vertucci, Massimiliano Zichi, Pasqualino Marmo.

Universitari [illegible] milioni): Francesca Amico, Fausto Cantore, Susanna Del Gesso, Marta Martiner Testa, [illegible]niela Martini, Michele Mastroianni, Milena Quaglio, Diamante Santo, Catia Scagliotti.

Studenti lavoratori. Massimiliano Bardella, Ezio Scaglione (1 milione 200 mila), Sergio Lano (600 mila).

Diplomati (1 milione 200 mila lire): Mara Basso, Mariella Cannella, Alberto Ciotti, Gian Pietro D'Acqui, Leo Del Gesso, Giovanni Grizzanti, Lucio Laviola, Mirko Luotto, Bruna Ollino, Patrizia Principe, Catia De Bonis, Mario Navone, Simona Serpentino, Cristina Terzuolo.

Laureati (3 milioni): Maria Luisa Laviola, Paolo Quaglio.

[illegible]TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Per gli invalidi civili intervenga l'esercito

Già [illegible] è scritto più volte sull'argomento delle lunghe attese degli invalidi civili al 100% per ottenere l'assegno [illegible] accompagnamento.

A chi ha presentato domanda [illegible] al ministero del Tesoro direzione generale pensioni di guerra [illegible] affari civili, dopo anni di attesa, non gli è stata comunicata né la posizione di protocollo della pratica; di modo che dopo anni all'invalido civile non rimane neanche la speranza di [illegible] un giorno convocato a visita medica collegiale.

Questo è il sistema adottato dallo Stato per assegnare l'enorme massa di domande presentate dagli invalidi civili al ministero del Tesoro.

Arriverà prima la morte, per la lunga attesa, che [illegible] piccolo, [illegible] riconoscimento economico.

Ancora [illegible] volta ribadisco l'argomento che [illegible] nella calamità naturali [illegible] mandi al ministero del Tesoro l'esercito, per mettere fine a quello sconcio [illegible] milioni di pratiche [illegible] definire, [illegible] istruire, ecc. ecc.

Nobel Pignari, invalido civile, Incisa Scapaccino

Tennis «comunale» [illegible] Damiano

Facendo riferimento alla lettera pubblicata su «La Stampa» del 28 aprile: «San Damiano, inutili i campi da tennis?» vorrei rispondere [illegible] Comunità parrocchiali e alle Associazioni cattoliche.

Non capisco il vostro atteggiamento «polemico» nei confronti della decisione [illegible] Comune relativa alla costruzione di 2 campi da tennis, decisione che definirei storica per il paese.

Tengo a precisare che fino ad oggi le Comunità parrocchiali hanno sempre svolto un «rigido controllo» nei confronti di tutte le strutture sportive del paese, fino a creare [illegible] e proprio regime di «monopolio».

Solo il pensiero che San Damiano possieda finalmente [illegible] pubbliche è sufficiente per scatenare tutte queste polemiche? Che [illegible] c'è davvero sotto?

Francesco Tergolina, [illegible] comunista Pds

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 416.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: 031/361.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.4[illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

[illegible]NIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[illegible]: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario delle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, [illegible] Alfieri 343, tel. 353.839; [illegible] orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 19,30 [illegible] del giorno successivo (dalle [illegible] a serrande a[illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.
[illegible] Secco, via Alfieri 16
[illegible] Ottone, via Cissello
[illegible] via C.Alberto [illegible]

STATO CIVILE

ASTI

SI [illegible] Alberto Torchio, commerciante, con Lauretta Bianco, impiegata contabile; Giu[illegible] Pingaro, escavatorista, con Enza Caruso, addetta [illegible] vendite; Nello Simonetto, cartotecnico, con Rosangela Bogetti, interprete; Francesco Neri, operaio metalmeccanico, [illegible] Assunta Barone, insegnante; Massimo Carcione, impiegato amministrativo, [illegible] Gabriella Ottone, ricercatrice; Roberto Delpero, tecnico, con Daniela Conti, impiegata; Roberto Cagliotti, elettrotecnico, con Ornella [illegible] Bari, tecnico [illegible] laboratorio; Michele Sorrentino, congegnatore meccanico, [illegible] Nadia Bonetto, insegnante elementare; Marco Ballatore, magazziniere, con Tiziana Micheletti, [illegible] di negozio; Ilario Pansa, operaio metalmeccanico, con Mary Pavese, impiegata amministrativa; [illegible] Narciso, magazziniere, [illegible] Filomena Di Simone, impiegata; Giuseppe Schillaci, impiegato, con Lorena Viaro, impiegata; Giancarlo Filante, ad[illegible] macchine, [illegible] Luciana Rolando, casalinga; Danilo Allasia, macchinista ferrovie, con [illegible] Cristina Lava, insegnante elementare; Pierluigi Gatti, [illegible] di vendita, con Lu[illegible] Ferraiuolo, [illegible] vendita.

VILLANOVA

NATI: Federico Negro, Stefano Poli.
[illegible] Marco Giberti, bancario, [illegible] Caterina Lanfranco, educatrice; Dario Negro, impiegato, con Nella Lanfranco, [illegible].

NIZZA

MORTI: Angela Venturino anni 88; Dario Pace 86; Mario Lavagnino 77; Luigi Caruzzo 79.
NATI: Davide Gacchino.
SI SPOSERANNO: Roberto Hurbisch, impiegato, con Alessandra Loviolo, insegnante; Rocco Petrocelli operaio, [illegible] Margherita Mauro, impiegata; Clemente Ferraro, bracciante, con Mirella, Corvino, casalinga; Luigi Tomasi, operaio, con [illegible] Milea, infermiera; Giancarlo Perfumo, operaio, con Giovanna Corpillo, impiegata; Giovanni Garrone, riquadratore, con Angela Gatta, casalinga; Francesco Ameglio riquadratore, con Francesca Gatta, casalinga; Rino Natale Torresan, autista, con Sabrina Rabacchino, impiegata. **MATRIMONI:** Massimo Canta, operaio, con Caterina Romeo, operaia; Antonio Russo, operaio, con Maria Correnti, casalinga; Aldo Caredio, impiegato amministrativo, con [illegible] Abate, casalinga; Franco Bosco, impiegato, con Liliana Battistetti, impiegata amministrativa; Roberto Bocchio, insegnante, con Michela Vacca, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Raccolta di firme per referendum

Due tavoli per [illegible] raccolta delle firme per i referendum contro il decreto sulla sanità e la svendita dei beni ambientali saranno sistemati oggi dalle 15 alle 19 sotto i portici delle piazze Alfieri e San Secondo.

SERRAVALLE

Incontro sul recupero dei rustici

Stasera alle 21 al circolo sociale di Serravalle si terrà un incontro sul tema del recupero dei rustici nelle frazioni. Interverranno l'assessore all'Urbanistica Ferraris e tecnici della [illegible] missione edilizia. La serata è organizzata dalla Circoscrizio[illegible] Sessant Serravalle Momba[illegible]

ASTI

La Sip presenta servizi telematici

Si terrà oggi alle 14,30 all'Unione industriale in piazza Medici, [illegible] convegno organizzato [illegible] Sip e dalla Società informatica italiana. Saranno presentati i servizi telematici di trasmissione [illegible] «Itapac».

Per la dichiarazione dei redditi è necessario il codice fiscale anche dei bimbi

Il «740» mette in coda i neonati

Agli Uffici delle imposte dirette due sportelli funzionano con orario continuato dalle 9 alle 18
Un «numero verde» telefonico per le informazioni. Centri di assistenza anche a Canelli e Nizza

ASTI. Il rebus del «740» [illegible]st'anno ha [illegible] enigma in più. Tra le varie informazioni che vengono richieste, c'è anche il codice fiscale di tutti i componenti della famiglia. E qui non c'è possibilità di diversa interpretazione [illegible] equivoco: tutti, dunque anche i «bebè» (ovviamente quelli nati entro il 1992).

Così [illegible] qualche giorno si [illegible] iniziata la trafila davanti agli sportelli autorizzati al rilascio del codice fiscale. Ad Asti oltre a quello aperto negli Uffici [illegible] Imposte dirette, in via Cornelia Cotta (traversa [illegible] corso Galileo Ferraris), stanno per [illegible] attivati altri sportelli all'Ufficio Iva e [illegible] quello [illegible] Registro, proprio per far fronte alla prevedibile ressa.

La procedura, fortunatamente, è piuttosto semplice: «Lo rilasciamo immediatamente, pochi minuti [illegible] attesa - spiega Anna Maria Cagli, direttore tributario - Basta presentarsi [illegible] un documento di riconoscimento. Per i più piccoli, è sufficiente la presentazione [illegible] parte dei genitori del modulo in distribuzione nei nostri uffici. Gli anziani con difficoltà [illegible] muoversi, possono fare [illegible] delega [illegible] carta semplice».

Ogni [illegible] vengono rilasciati circa 6 mila tesserini del codice fiscale, [illegible] nuove attribuzioni, variazioni [illegible] rifacimenti.

Finora non si [illegible] [illegible] registrate code estenuanti davanti agli sportelli. «Sicuramente meno [illegible] qualche settimana fa, in occasione dell'autocertifica[illegible] per i ticket sanitari. Forse anche perchè oggi [illegible] tutti sanno che occorre [illegible] codice fiscale dei bambini per il '740'» ricorda un impiegato dell'Ufficio. Ultimamente, poi, il codice è necessario anche per l'iscrizione al servizio sanitario, per cui molti bambini ne sono già in possesso.

Gli sportelli [illegible] aperti dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible] alle [illegible] (orario continuato) [illegible] il sabato dalle 9 alle 13.

Alle Imposte dirette (di cui [illegible] direttore Angelo Basso), si [illegible] «attrezzati» per affrontare l'emergenza «740». [illegible] tutta la provincia, secondo i calcoli dell'Amministrazione finanziaria centrale, i contribuenti dovrebbero [illegible] 101.120. Per far fronte alla prevedibile richiesta [illegible] informazioni [illegible] assistenza, si è provveduto a potenziare gli sportelli.

Al piano terra della palazzina [illegible] via Cotta, alcuni cartelli indirizzano il contribuente all'ufficio «giusto». Complessivamente sono attivati sei sportelli per le informazioni, altri operano all'Intendenza di finanza (corso alla Vittoria 131), Ufficio Iva (via Natta 10), Ufficio del Registro (via Comentina). In provincia, centri informativi sono stati attivati negli uffici delle imposte dirette e del Regi[illegible] di Canelli [illegible] Nizza.

Inoltre le informazioni pos[illegible] essere richieste telefonicamente, componendo il [illegible]mero verde» 167-740.740 (è attivo dalle 8 alle 20 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 13 il sabato). «Raccomandiamo domande semplici e brevi - afferma Anna Maria Cagli - Altrimenti telefo[illegible] può risultare difficile dare risposte esaurienti. E' bene ricordare che i nostri uffi[illegible] possono dare assistenza, ma non possono provvedere alla compilazione dei modelli».

Tra [illegible] novità di quest'anno, la possibilità di controllare l'esattezza [illegible] calcoli nei quadri «N» e «O», cioè quelli finali in cui [illegible] determina l'imposta dovuta o l'eventuale credito. «Verifichiamo solo la giustezza del calcolo, non tutte le operazioni precedenti» chiariscono all'Ufficio.

Inoltre è anche possibile controllare anche presso gli uffici delle Imposte dirette le rendite catastali: finalmente anche tra gli uffici pubblici si inizia a «dialogare».

Fulvio Lavina

Anna Maria Cagli direttore tributario
Sopra, code (con bambini) agli sportelli [illegible] il rilascio del codice fiscale

COMUNE DI ASTI

La consegna dei modelli

Le operazioni [illegible] ritiro dei modelli delle dichiarazioni dei redditi relative al [illegible] per i residenti nel comune di Asti sono [illegible] [illegible] quest'anno al Centro [illegible] informazione comunale di piazza San Secondo (atrio di palazzo civico). Appositi turni di personale sono già stati predisposti per garantire la costante presenza [illegible] un sufficiente numero di addetti, con l'obiettivo di limitare al minimo le attese da parte dei cittadini. La scadenza per la presentazione dei modelli 740 [illegible] 101 e 201 nel caso in cui il contribuente abbia un reddito superiore a lire 8.047.000 [illegible] intenda esprimere la scelta della destinazione dell'8 [illegible] mille dell'Irpef) è fissata al 10 giugno 1993, ma potrebbe essere imminente la decisione [illegible] governo [illegible] prorogare il termine. Fino al 31 maggio, l'orario per la presentazione dei modelli è il seguente: lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 13,30; martedì e giovedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18. Per gli ultimi dieci giorni, periodo in cui si [illegible] la massima parte [illegible] consegne, [illegible] [illegible]sti un ulteriore potenziamento del personale ed un'estensione dell'orario [illegible] pubblico. A differenza degli anni scorsi, nei Comuni [illegible] sono più disponibili modelli 740 in distribuzione gratuita, in quanto l'amministrazione finanziaria ha deciso di effettuare [illegible] distribuzione esclusivamente tramite la vendita presso una [illegible] di punti autorizzati, oltre che presso gli uffici postali e le librerie dello Stato.

Erano stati trovati nella sede della Polstrada

Proiettili «sospetti» ordinata una perizia

ASTI. Sarà il geometra Mario Cremasco, [illegible] dei maggiori esperti in materia balistica, ad esaminare i proiettili rinvenuti lunedì mattina in [illegible] poltrona della sala d'aspetto della polstrada. A nasconderli, 45 giorni prima, pare sia stato Alberto La Gatta, 36 anni, pluri-pregiudicato torinese, sotto processo per detenzione di [illegible] [illegible] furto d'auto [illegible] [illegible] altre tre persone: Giovanni Comba, 47 anni, di Asti, e altri due torinesi, Evangelista Giustozzi, 41 anni, e Marcello Talarico, di 40.

Erano finiti in manette il 25 [illegible] [illegible]do [illegible]i inquirenti sulla Croma, di provenienza furtiva, su cui viaggiavano [illegible]no state trovate due pistole (una Sturm Ruger ed un vecchio revolver [illegible] fabbricazione spagnola risalente alla Grande Guerra) che dovevano servire per una rapina. Una scatola con proiettili calibro [illegible] special e un sacchetto di munizioni 7,65 erano state invece ritrovate [illegible] Revigliasco nell'abitazione di Comba.

Nel processo i quattro hanno però respinto la circostanza che [illegible] bordo dell'auto (di cui La Gat[illegible] [illegible] Giustozzi hanno ammesso il furto) ci fossero delle armi. Lunedì, nella seconda udienza, La Gatta ha sostenuto di aver nascosto dei proiettili durante l'interrogatorio nella [illegible] [illegible] polstrada: secondo la versione fornita ai giudici, il comandante Giovanni Busacca lo avrebbe invitato a confessare minacciando altrimenti di attribuirgli il possesso di alcuni proiettili: «Io li ho presi dalla scrivania e nascosti» aveva spiegato il torinese durante il processo. Poco dopo, giudici, legali ed imputati avevano compiuto un sopralluogo nella sede [illegible] Stradale, in via Monsignor Marello: in una poltrona erano stati trovati sei proiettili che saranno ora esaminati da Cremasco, [illegible] cui ieri durante una breve udienza è stato conferito l'incarico. Per la prossima sessione, prevista per il 21 maggio, il perito dovrà accerta[illegible] se le munizioni [illegible] dello [illegible] tipo di quelle trovate nell'abitazione [illegible] Comba.

Non potrà invece [illegible] ascoltato il comandante Busacca: secondo il codice [illegible] procedura le dichiarazioni dell'indagato durante l'interrogatorio in caserma non possono essere oggetto di testimonianza.

[r. gon.]

Uno degli imputati, Alberto La Gatta, esce scortato dai carabinieri, dopo il sopralluogo nella sede [illegible] polstrada svoltosi lunedì mattina

Un [illegible] di reclusione

Condannato per molestie all'ex convivente

ASTI. Non aveva gradito l'addio [illegible] l'ex convivente ed ave[illegible] cercato di riconquistarla, utilizzando metodi forse [illegible] po' troppo «insistenti». Così Antonio Natturro, [illegible] anni, di Asti, [illegible] stato condannato ad [illegible] mese di reclusione dal vicepretore Giorgio Todeschini. Era [illegible] sato [illegible] aver molestato in diverse occasioni la donna da cui si [illegible] da tempo separato.

L'uomo avrebbe messo in atto una [illegible] e propria persecuzione: telefonate continue, pedinamenti e appostamenti nelle vicinanze dell'abitazione dell'ex convivente. In un'occasione l'uomo avrebbe anche disturbato la donna chiamandola ripetutamente [illegible] il citofono dell'abitazione. Esasperata, la donna [illegible] deciso di presentare denuncia. Natturo h[illegible] ottenuto la sospensione del[illegible] pena.

[r. gon.]

Due volte in tre giorni

Portacomaro allarme bomba in una fabbrica

PORTACOMARO. «C'è una bomba nella fabbrica». Ieri pomeriggio, per la seconda [illegible] [illegible] [illegible] giorni, operai [illegible] impiegati della «Semar», officina elettromeccanica, in via Asti 9, [illegible] Portacomaro, hanno interrotto il lavoro e [illegible] usciti in strada. Anche questa volta l'autore della telefonata era un mitoma[illegible] polizia, carabinieri [illegible] vigili del fuoco hanno compiuto un accurato sopralluogo, [illegible] non [illegible] stata trovata traccia dell'ordi[illegible]. L'allarme è [illegible] alle 14,45. E' arrivata [illegible] telefonata al 113 della questura: «C'è una bomba alla Semar di Portacomaro. La fabbrica salterà in aria alle 15,10».

Immediato l'allarme ed i controlli. Alle 15,30 gli operai sono tornati regolarmente al lavoro. La direzione [illegible] fabbrica presenterà denuncia, per [illegible] contro ignoti.

[a. t.]

VILLANOVA

Costa 3,5 miliardi

Una «bretella» per borgata Savi

VILLANOVA. Nuova bretella stradale [illegible] l'azienda Villanova spa [illegible] il paese e realizzazione di [illegible] marciapiede sono [illegible] [illegible] gli argomenti dell'ultimo Consiglio comunale. E' [illegible] approvata una variazione di bilancio per [illegible] [illegible] di un marciapiede [illegible] pressi del ponte sulla ferrovia, in borgata Savi.

Il tratto stradale in questione «sopporta» quotidianamente il passaggio di circa [illegible] camion diretti alla Villanova spa. L'azienda ha già annunciato che dal prossimo autunno aumenterà il traffico, pari ad altri [illegible] passaggi circa di Tir. La Provincia ha realizzato un progetto (appaltabile, fermo per man[illegible] di finanziamenti: il costo si aggira su tre miliardi e [illegible]zo) per la costruzione [illegible] una bretella allo scopo di alleggeri[illegible] la viabilità. «La Provincia - ha spiegato l'assessore Rosan[illegible] Valle che [illegible] anche [illegible]sigliere provinciale - continuerà a cercare il finanziamento. Intanto noi dobbiamo pensare ai pedoni». La borgata [illegible] [illegible] abitata da almeno trecento persone, un centinaio [illegible] nella zona in direzione [illegible] Buttigliera. Inoltre c'è una scuola. Molte le perplessità manifestate dalla minoranza. «Restringendo la carreggiata - ha detto il consigliere Mario Arduino, che ha poi votato contro - [illegible] renderà più difficile [illegible] passaggio dei Tir». «La strada - ha risposto [illegible] vicesindaco Beppe Tamagnone - rimarrà comunque larga quattro metri, sufficienti per i camion».

[m. t.]

ASTI

Selezioni da venerdì

Sono 854 i vini che puntano alla Douja d'or

ASTI. Si inizieranno venerdì gli assaggi selettivi del Concorso nazionale per vini doc e docg «Premio douja d'Or», indetto annualmente dalla Camera di commercio di Asti [illegible] autorizzazione del ministero dell'Agricoltura, [illegible] [illegible] [illegible] disposizioni Cee.

Nei giorni 14, 18, [illegible] e 25 maggio, nel salone camerale, 40 commissioni composte da Maestri assaggiatori, tecnici ed esperti dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) si alterneranno [illegible] tavoli di degustazione per l'esame organolettico degli 854 vini giunti ad Asti.

Il regolamento del concorso prevede che solo i vini che superano [illegible] raggiungono gli 85/100, e quindi la soglia dell'eccellenza, possono aggiudicarsi il riconoscimento «Douja d'or».

E' inoltre previsto che tra quei vini che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo di 90/100 vengano scelti da un'apposita super-commissione gli «Oscar della douja» 1993.

I nomi [illegible] vincitori si [illegible]pranno forse a fine giugno, [illegible] la premiazione avverrà il 10 settembre ad Asti, in occasione [illegible] cerimonia inaugurale dell'Douja d'Or alla [illegible] 27ª edizio[illegible]

Dopo l'abbandono dell'Exposalone resta aperto il problema della sede della rassegna. [illegible] Camera di commercio ha allo studio un soluzione che interesserà piazza Medici.

[r. s. a.]

«Nastro d'argento»

Ancora aperte le iscrizioni al festival

Don Antonio Cherio, animatore del festival canoro «Nastro d'Argento» di San Damiano

SAN DAMIANO. E' [illegible] prorogato il termine per iscriversi al festival [illegible] «Nastro d'argento». C'è tempo fino [illegible] ve[illegible]rdì per partecipare alla 5ª edizione del festival, che [illegible] svolgerà al cinema Cristallo dal [illegible] al [illegible] giugno. Finora sono una quarantina gli iscritti, distribuiti nelle sezioni per giovani dai 13 ai [illegible] anni e oltre i 20 anni, presentando sia canzoni edite che inedite.

I concorrenti dovranno presentarsi con base musicale [illegible] [illegible] su «Dat». Sono ammessi solisti, duetti e gruppi. E' previsto [illegible] premio speciale per le canzoni inedite. Le adesioni (quota di 30 mila lire) dovranno [illegible] inviate alla segreteria del Cristallo, baluardo Montebello, 14015 San Damiano. Per informazioni ci si può rivolgere all'organizzatore, don Antonio Cherio, viceparroco di San Vicenzo, (tel. 971.167, ore serali).

Spettacolo nello spettacolo è il [illegible]o, in collaborazione [illegible] le reti Fininvest «Vivi lo spettacolo», aperto a chi vorrà [illegible] come presentatore, comico [illegible] cabarettista.

[ro. gi.]

MOMBERCELLI

Domenica raduno

Lambrette e «Topolino» sulle colline

MOMBERCELLI. Dopo [illegible] successo della corsa podistica del 2 maggio, la Pro loco di Mombercelli ci riprova [illegible] il «Raduno del Monferrato dei ciclomotori [illegible] scooter d'epoca». L'originale manifestazione di domenica prossima si discosta dalle altre analoghe esposizioni di antichi motori, perchè riguarda i mezzi più poveri, quelli che tutti un tempo usavano per andare a lavorare o per le gite romantiche fuori porta con la fidanzata [illegible] rampicata» sugli scomodi sellini posteriori.

«E' [illegible] fenomeno tipicamente italiano - spiega l'organizzatore Giuseppe Cavaglià - [illegible] sono stati proprio quei ciclomotori definiti 'micro' a gettare le basi del motociclismo moderno». Questo raduno, ha già raccolto molte adesioni, [illegible] non solo nell'Astigiano: saranno in mostra le [illegible]rie complete dalla Innocenti «Lambretta» presentate da Carlo Nano di Costigliole, i modelli «Motom», il «Volugrafo», l'«Isothermos», i [illegible] 4T», i Garelli «Mosquito» [illegible] tanti altri che [illegible] sarà difficile riconoscere, anche [illegible] ormai in «pensione». Gli iscritti al raduno [illegible] incontreranno alle 9 in piazza del Municipio ed alle 10,30 sfileranno per le colline attorno a Mombercelli. Ospiti della giornata anche i soci [illegible] un club lombardo [illegible] affezionati della «Topolino», che faranno sosta [illegible] paese per un brindisi con i motociclisti. Per iscriversi al raduno c'è [illegible] tempo: occorre telefonare [illegible] 95.61.21.

[e. ce.]

La Sovrintendenza invita ad iniziare i restauri

Ferrere: il Castelvecchio «incombe» sulle scuole

«I problemi nascono quando c'è vento forte. O pioggia e neve». Naso all'insù, un centinaio di bambini di elementari medie una quindicina insegnanti passano ogni mattina sotto il «Castelvecchio», rudere vecchio di mille anni, assai malconcio. Dagli Anni Venti un'ala del complesso viene utilizzata scuola: la parte nuova è attigua con quella praticamente in rovina.

Dopo l'ultimo sopralluogo del Genio civile di Asti insieme alla Sovrintendenza alle Belle Arti l'amministrazione ha richiesto un pronto inteventoː per arrivati milioni. I lavori dovrebbero partire entro fine mese, al massimo giugno, dopo la presentazione del progetto. «La cifra sarà impiegata per sistemare il tetto - spiega Mario Romiti, dirigente del Genio Civile -. Verrà demolita la parte instabile e un balconcino sulla facciata. Il castello però così resterà scoperchiato: a quel punto le intemperie potrebbero dare il colpo di grazia all'edificio».

Sovrintendenza ha inviato una lettera al Comune per invitarlo «a volersi prodigare per sistemare la struttura, visto il pessimo di conservazione del complesso».

«Lo faremmo più che volentieri, soprattutto per presen delle scuole - risponde il sindaco Giovanni Benotto -. I costi purtroppo proibitivi: le stime parlano di centinaia di milioni per il recupero. Cifre lontanissime dalle nostre possibilità». Almeno milioni, dicono al Genio civile, sarebbero necessari per le prime opere, mentre per il ripristino totale ne servirebbero il doppio.

Parzialmente soddisfatti si dichiarano insegnanti genitori. «E' primo passo avanti - dice Silva Quadro, maestra mamma un bambino che frequenta la scuola (le elementari occupano pian ultimo piano) - più volte abbiamo sollecitato interventi, l'ultimo all'inizio di quest'anno scolastico. I bimbi giocano in cortile controllati continuamente da qualcuno noi. Il pericolo comunque sono le tegole». Finora non verificati incidenti. Una transennatura protegge l'edificio, attorno ci cartelli di pericolo. «In caso di maltempo, però - continua l'insegnante - stiamo tutti con il fiato sospeso. E ogni tanto ci sfiora il pensiero che Castelvecchio possa crollare, portandosi dietro scuola».

L'edificio del «Castelvecchio», accanto alle scuole, necessita di restauri

Si conclude Milano il giudizio d'appello sullo scandalo del vino «killer»

Metanolo, oggi la sentenza

Attesa a Narzole per le decisioni dei magistrati nei confronti dell'ex negoziante Giovanni Ciravegna e del figlio Daniele. L'accusa ha proposto 18 e 15 anni di carcere

processo d'appello per lo scandalo del vino al metanolo potrebbe concludersi oggi.

E' prevista la sentenza per i dodici imputati, tra i quali spiccano gli ex commercianti vinicoli Giovanni e Daniele Ciravegna, rispettivamente padre e figlio, di Narzole la cui cantina, secondo l'accusa, sarebbe stata la principale fonte del vino killer che uccise persone procurò gravi lesioni ad altre.

Dopo le arringhe dei difensori che hanno occupato le ultime giornate di udienza, ieri, ha ripreso la parola il procuratore generale. Per i sette imputati principali, fra cui i due Ciravegna, ha ribadito l'accusa di omicidio volontario sotto il profilo del «dolo eventuale indiretto».

Agli imputati si contesta la volontà diretta di arrecare lesioni, ma di aver agito con menefreghismo al solo scopo di ottenere il profitto e quindi accettando il rischio che potessero danni alla salute.

Secondo l'accusa il vino adulterato proveniva interamente dalla cantina dei Ciravegna: sarebbero stati provvidenziali i tagli a cui il prodotto venne sottoposto presso alcuni acquirenti poiché avrebbero consentito abbassare la percentuale di metanolo che all'origine sarebbe più elevata.

Daniele Ciravegna (a sinistra) aula nel processo di primo grado e (sotto) il padre Giovanni imputati per lo scandalo vino al metanolo che causò diciannove vittime

Oggetto di polemiche i risarcimenti danni alle parti civili. I beni di Giovanni Ciravegna sarebbero già stati venduti, nel frattempo, dall'amministrazione finanziaria, dopo una verifica fiscale.

La sentenza della corte d'assise d'appello di Milano è molto attesa nell'Albese, dove il ricordo del più grave scandalo nella storia dell'enologia italiana è ancora molto vivo. Fu proprio ad Alba che scesero in piazza diecimila viticoltori da tutto il Piemonte per chiedere condanne esemplari controlli più severi contro la sofisticazione.

Secondo gli operatori, lo scandalo portò molti danni al settore, ma servì anche a far apprezzare di più il vino di qualità.

La sentenza è attesa soprattutto a Narzole, dove vive Giovanni Ciravegna (il figlio Daniele abita Dogliani). Per Giovanni Ciravegna, condannato dalla corte d'assise sedici anni per omicidio colposo, l'accusa ha proposto in appello diciotto anni.

Per Daniele, a cui erano stati inflitti tredici anni e quattro mesi so stati ora richiesti quindici anni. Padre figlio, che furono arrestati 21 marzo '86, sono in libertà dall'ottobre '87.

Pene maggiori rispetto quelle inflitte in primo grado sono pure state chieste per altri cinque imputati, organizzatori del traffico dell'alcol metilico.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Tenta di rubare market Siriano «patteggia» giorni

A Samah Aiman, 37 anni, siriano, abitante Canelli, in via Roma 116, il pretore ha applicato la pena di venti giorni di reclusione e 30 mila lire di multa (senza condizionale) per tentato furto in un supermercato Santo Stefano Belbo.

BRA

Nominata presidente del Terziario donna

La braidese Caterina Reviglio è la prima presidente del «Comitato Terziario Donna», costituito all'interno dell'Ascom da un gruppo di imprenditrici del io, del turismo e dei servizi. Le altre componenti comitato sono Claudia Garza di Sommariva Bosco (vicepresidente), Daniela Casavecchia di Cherasco, Gabriella Mottura di Santa Vittoria d'Alba, Anna Maria Panni, Mariella Panero, Ornella Biga Luciana Alessandria Bra.

S'incontrano i dentisti Cuneese Astigiano

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, incontro di aggiornamento per medici dentisti delle province di Cuneo e Asti. L'appuntamento albese fa seguito ad incontri già tenuti Cuneo per il personale ausiliario odontoiatrico, promossi dall'associazione medici dentisti italiani.

ALBA

La Famija Albeisa presenta settimana gastronomica

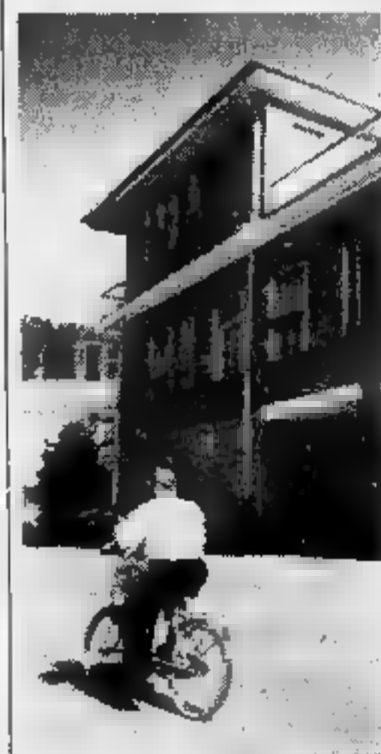
Oggi, alle 18,30, la Famija Albeisa presenta, nella sede via Pierino Belli 6, il programma della seconda settimana enogastronomica che svolgerà nella città gemella di Boblingen, in Germania.

BAROLO

di studio agli allievi scuola alberghiera

Stasera verranno assegnate le borse studio ai migliori allievi del Centro di formazione professionale alberghiero di Barolo. La premiazione si riferisce allo scorso anno scolastico e si terrà alle 19,30 nella se della scuola alberghiera, nel castello «Falletti», alla presenza di autorità locali, allievi, familiari e dei responsabili del centro formazione. I premiati albesi. Per la sezione «sala, bar» la borsa di studio andrà ad Alessandra Raballo, mentre per la «cucina» verrà premiato Enzo Pietropaolo. La borsa di studio è di 200 mila ed offerta dalla Crc.

Protestano gruppo di mamme nicesi per la riduzione degli orari

Canelli e Nizza si contendono il servizio Usl di logopedia

L'entrata dell'ospedale di Canelli

CANELLI. Sono stati più qua genitori, mese fa, a sollevare il problema del servizio logopedia che per la mancanza di un'addetta «ristretto» a Nizza e lasciato invariato a Canelli. Le mamme scrissero all'Usl ai giornali, sostenendo che i nicesi erano stati penalizzati trasferimento della logopedista Maria Grazia Lauria a Canelli. costretti a spostarci - scrivevano i genitori - o a rinunciare servizio indispensabile per i nostri figli».

Potrebbe sembrare una delle tante polemiche che spesso na in queste due città che si reciprocamente di campanilismo, ma la realtà è più complessa. Tanto che state necessarie due riunioni agguerrite mamme e responsabili dell'Usl per fare il punto sulla situazione. Dietro alla riduzione dell'orario per i nicesi, (un tempo funzionante tutti i giorni nella sede via Carlo Alberto ed solo il martedì ed il giovedì), le mamme hanno intravisto sottovalutazione del problema da parte dei tecnici. «E' che guardiamo i numeri attuali sembra una vicenda che coinvolge poche persone - spiega la loro rappresentante Caterina Ratti - ci sarebbero tanti bambini che dovrebbero poter utilizzare la non c'è nessuno che decide mandarli o no».

Secondo mamme, i potenziali utenti potrebbero essere almeno una trentina (nelle due città) ma la riduzione dell'orario all'ambulatorio Nizza avrebbe scoraggiato altri genitori. A Canelli il servizio funziona nell'ambito del reparto di Riabilitazione ed aperto il lunedì, il mercoledì ed venerdì. I piccoli utenti finora una decina (altrettanti sono in lista d'attesa) il loro numero potrebbe salire se andassero in porto le iniziative promesse dalla Usl 69. Durante l'ultima riunione infatti, il responsabile della Medicina di base Alessandro Teti ha promesso un giro di visite nelle scuole per di chiarire meglio quanti e quali casi si dovrebbero seguire. [e. ce.]

MONTEZEMOLO

La protesta del Wwf

«Quella strada deturpa il paesaggio»

MONTEZEMOLO. E' finita in Parlamento la discussa vicenda della zona protetta nell'Alta Valle Belbo e dei lavori per l'ammodernamento della statale 28 bis tra Montezemolo e Millesimo, che per un tratto passa nella zona delle sorgenti del Belbo, sottoposta dal maggio '90 a vincolo ambientale. A presentare un'interrogazione in merito è stato il deputato verde Fulco Pratesi. L'ex presidente del Wwf Italia, ha sottolineato gli elevati costi per la realizzazione della strada (tra i 65 e i 100 miliardi, secondo il leader dei verdi), definendo i lavori «inutili ed incongruenti il paesaggio circostante».

Pratesi si è rivolto ai ministri dell'Ambiente dei Lavori pubblici chiedendo intervenire per la salvaguardia dell'area protetta e di bloccare i lavori, dirottando i fondi residui per realizzare la Asti-Cuneo e raddoppiare la Torino-Savona. [c. o.]

In onda sabato

Un servizio di Raitre sull'Acna

SALICETO. Un di una decina di minuti dedicato alla vicenda Acna è stato registrato nella tra lunedì e ieri e verrà mandato onda sabato, alle 14,50, nel del programma di Raitre «Ambiente Italia». La troupe della tv ha realizzato interviste Saliceto con esponenti dell'associazione per la Rinascita della valle Bormida «Valbormida Viva». Al centro dell'attenzione soprattutto la manifestazione del 22 maggio a Milano, la proposta di acquisizione dell'Acna presentata dagli ambientalisti di Saliceto e il problema della presen diossina nella zona.

Sono state girate anche interviste ed immagini all'interno dell'azienda e nei pressi dello scarico, dove fuoriesce il percolato dal terreno. Il servizio stato completato ieri a Torino un'intervista al direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini. [c. o.]

Statale Alba-Asti

I sindaci aderiscono alla protesta

MAGLIANO ALFIERI. La richiesta rivolta ai sindaci dell'associazione culturale «Il Paese» di organizzare una manifestazione di protesta per sollecitare interventi sulla statale Alba-Asti, stata accolta. L'incontro tra gruppi spontanei amministratori diversi Comuni attraversati dalla statale o nelle vicinanze, si è svolto Magliano Alfieri. Uno dei partecipanti, Cesare Giudice, dice: «Non siamo d'accordo sull'atteggiamento dei sindaci che hanno giustificato il "no", almeno per il momento, con l'assenza di un interlocutore valido a cui far riferimento. E' una posizione troppo cauta e che sarebbe invece meglio non lasciar cadere la protesta, come d'altronde chiede la popolazione». I sindaci della sinistra Tanaro hanno ribadito voler chiedere alla Provincia di inserire un loro rappresentante nella commissione competente. [g. f.]

A partire da giugno le tariffe del «Monferrato» verranno rincarate del 25%

Acquedotto, c'è la stangata

Il presidente del Consorzio, Aldo Quilico, polemizza: «La società che gestisce la rete idrica ha stabilito gli aumenti senza consultarci». Un ricorso al Tar contro il provvedimento

MONCALVO. Per i 94 mila utenti dell'Acquedotto del Monferrato è in arrivo la «stangata»: dalla prossima bolletta (sarà spedita ad inizio giugno), [illegible] vedranno addebitare un rincaro della potabile di quasi il 25%

«La notizia mi ha lasciato esterrefatto», ha commentato Aldo Quilico, presidente del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto e sindaco (dc) di Villadeati.

Ha continuato: «Ho saputo [illegible] rincaro [illegible] bollettino ufficiale della Regione su cui è sta[illegible] pubblicato il provvedimento del Comitato provinciale prezzi di Torino; la società [illegible] ci ha neppure avvisati».

Di questo fatto si è parlato sabato pomeriggio, durante l'assemblea dei sindaci, ed il Consiglio del consorzio ha subito deliberato di ricorrere al Tar, contro il provvedimento del Comitato prezzi».

«Ora - ha aggiunto Quilico - tutta la pratica è in mano all'avvocato Monti di Casale Monferrato, che è il legale del Consorzio; già [illegible] fine [illegible] presenterà il ricorso. Non avevamo altra scelta».

Per Quilico «un aumento delle tariffe era prevedibile, ma nessuno pensava ad una simile stangata. Chissà come reagiranno gli utenti quando si vedranno recapitare la bolletta?».

L'aumento delle tariffe, deliberato a fine marzo, [illegible] pubblicato sul Bollettino regionale del 21 aprile scorso, andrà in vigore retroattivamente, a partire dal 1° gennaio '93.

L'acqua per «uso domestico» verrà pagata da un minimo di 1045 lire (fino a 80 metri) al metro cubo ad un massimo di 3110 (oltre i 200 metri); per [illegible] agricolo», da 1045 (fino a 120 metri) a 2445 (oltre 180); per [illegible] artigianale» [illegible] 1600 (fino a 600 metri) a 3110 (oltre due volte il minimo impegnato); per «uso commerciale» da 1600 (fino [illegible] 400 metri) a 3110 (oltre due volte il minimo impegnato); per «uso industriale» da 1600 (fino [illegible] 300 metri) a 3110 (oltre due volte il minimo).

Da parte sua l'ingegner Ruggero Guermanio, amministratore delegato della Società Acquedotto, ha detto di [illegible] sapere nulla del ricorso al Tar. [illegible]oi andiamo avanti e le bollette in arrivo a giugno saranno già con il [illegible] tariffario».

Ha continuato Guermanio: «Il Ci[illegible] ha autorizzato i rincari per arrivare al pareggio tra costi e ricavi. La società [illegible] '91 aveva chiuso l'attività con [illegible] milioni di passivo [illegible] l'anno seguente con 350. La gestione deve [illegible] in parità, a questa legge non ci si può sottrarre».

Ha concluso l'amministrato[illegible] delegato: «I prezzi dell'acqua potabile salgono ovunque. Del resto è aumentato di molto il costo dell'energia elettrica, che ha una grossa incidenza sul funzionamento [illegible] [illegible] acquedotto, soprattutto come il nostro, in cui l'acqua ha bisogno di essere pompata per superare gli estesi territori collinari».

Il Consorzio dell'Acquedotto Monferrato comprende 103 Comuni delle province [illegible] Asti, Alessandria e Torino. Ha 1900 chilometri di tubature ed 80 serbatoi.

Gli utenti che fanno capo al «Monferrato» [illegible] circa 94 mila; ogni anno vengono erogati poco più di 10 milioni di metri cubi di acqua, attingendo ai pozzi [illegible] sorgente di regione Giarrea, nel Comune di Saluggia (Vercelli).

Brunella [illegible]

Saranno collegati Cella Monte, Rosignano, Ozzano, Treville e Sala

Metano, si riaprono i cantieri

I lavori [illegible] dovrebbero concludere entro ottobre

[illegible] Cinque paesi collinari potrebbero ricevere il metano dalla rete dell'Amc sin dal prossimo ottobre.

Lo ha annunciato la direzione della municipalizzata casalese ai sindaci di Cella Monte, Rosignano, Ozzano, Treville [illegible] Sala, durante un incontro in cui [illegible] stata comunicata la ripresa dei lavori per la metanizzazio[illegible] in Monferrato.

I lavori erano iniziati lo scorso anno, [illegible] una serie di problemi e difficoltà con la ditta Capra, prima appaltatrice [illegible] posa delle tubazioni, li avevano ben presto bloccati. Almeno per quanto riguarda i cinque paesi e la frazione San Martino di Rosignano. A loro era [illegible] pro[illegible] la metanizzazione entro la fine del '92, [illegible] tutto era sta[illegible] poi rinviato.

In discussione, oltre alle lungaggini della posa delle tubazioni, i danni causati dalla ditta. Era stata accusata tra l'altro di avere rovinato gran parte delle strade monferrine, in cui erano state scavate grandi buche per la posa dei tubi, poi ripristinate spesso in malo modo.

L'Amc [illegible] rescisso il contratto [illegible] la Capra, chiedendo anche il risarcimento dei danni. [illegible] qualche settimana l'azienda casalese si [illegible] riappropriata [illegible] cantieri [illegible] ha riappaltato alla [illegible] di Vigevano i lavori, che sono già iniziati da pochi giorni a Rosignano e Cella Monte.

Precisa il presidente dell'Amc, Claudio Montiglio: «L'allacciamento della [illegible] sarà eseguito direttamente dall'Amc».

C'è molta attesa ora tra le centinaia [illegible] abitanti dei [illegible] interessati all'arrivo del metano. Prosegue Montiglio: «Le domande che ci hanno fatto i sindaci durante l'ultimo incontro riguardavano proprio le date dell'allacciamento. Le nostre speranza [illegible] di collegare tutti i sei paesi entro ottobre. Anche se è difficile fare previsioni certe, [illegible] pochi giorni dall'inizio dei lavori. Ci incontreremo [illegible] con i sindaci entro fine giugno per dare un calendario più preciso. Poi parleremo anche con la popolazione, durante una serie di incontri pubblici».

[t. f.]

Dalla fornace

Pontestura tornano i miasmi?

PONTESTURA. E' di nuovo polemica per i cattivi odori che ammorbano periodicamente la frazione Castagnone. I dirigenti della fornace Peratore, a[illegible]ta di produrre miasmi insopportabili, [illegible] detto la [illegible] settimana: «La puzza non è mai stata eccessiva. Con le ultime innovazioni, poi, l'abbiamo eliminata. L'azienda [illegible] vittima di un'aggressione».

«Macché aggressione», ribattono alcuni abitanti della fra[illegible] «Non è [illegible] che la puzza non c'è più, anzi in certe gior[illegible] è più intensa che mai. Anche gli operai che stanno lavorando per sistemare la cappella della chiesa parrocchiale si so[illegible] lamentati. Vivere qui sta diventando difficile».

Proteste che vengono recepi[illegible] anche dal Comune. Il sindaco Marco Figazzolo ha annunciato di voler incontrare sia i rappresentanti dell'azienda, sia dell'Usl. L'unità sanitaria fa intanto sapere che tra pochi giorni inizieranno altre analisi delle emissioni [illegible] camini della fornace. [illegible] già state chieste tempo fa dalla [illegible] fornace Peratore a una ditta specializ[illegible] e non avevano rilevato presenza di inquinanti fuori[illegible].

Anche il Comune sembra intenzionato a far effettuare controlli dell'aria attorno alla fornace. Saranno probabilmente commissionati all' Istituto [illegible]ario Negri [illegible] Milano. La situazione, insomma, [illegible] sempre più complicata.

Intanto da parte della fornace si avanza anche un'altra ipotesi. «E se la puzza - dicono - provenisse da altre ditte che lavorano nella zona? Alcune lavorano prodotti chimici». L'ipotesi, però, sembra [illegible] poco credito in paese.

[t. f.]

Caso Independent

La Cerutti ribadisce l'autonomia

Tere Cerutti delle officine meccaniche Cerutti smentisce alleanze con Carlo De Benedetti nell'affare dell'Independent

CASALE. Le officine meccaniche «Cerutti spa» puntualizzano la loro autonomia. Sulla vicenda dell'acquisto del 2,4 per cento del pacchetto azionario della società editrice «Newspaper Publishing plc» a cui fa capo il quotidiano inglese «The Independent» l'azienda casalese, leader mondiale nel settore delle macchine rotative, ha [illegible] un sintetico comunicato.

Nel documento, più che annunciare l'operazione siglata a Londra in questi giorni, si tende a chiarire che la «società della famiglia Cerutti [illegible] fa parte di nessun gruppo». La precisazione mirerebbe a prendere le distanze [illegible] [illegible] posizione di alleanza con l'ingegner Carlo De Benedetti nell'operazione dell'Indipendent. Le quote acquistate dalla «Cerutti» (2,4% a cui potrebbe aggiungersi, presto, anche [illegible] 3,5% del pacchetto ancora in mano a un ex amministratore) [illegible] state [illegible] in collegamento con quelle di De Benedetti (18,6%) [illegible] [illegible] Caracciolo, a sostegno di una consistente presenza italiana nella società editrice inglese, per consentire all'ingegnere la scalata del quotidiano londinese.

[s. m.]

A Moncalvo

[illegible] prepara il torneo equestre

[illegible] Si disputerà il 25 luglio l'undicesima edizione del torneo equestre [illegible] Comuni [illegible] Monferrato, organizzato dall'Amministrazione comunale moncalvese e dal comitato Palio.

La gara a pelo, dopo la sfortunata parentesi dell'edizione notturna dello scorso anno (si ferì un cavallo, che, poi, [illegible] abbattuto), torna a svolgersi di pomeriggio.

Verrà eliminata [illegible] parte del corteo storico per concentrare tutti gli sforzi organizzativi sulla corsa. Cambia anche il montepremi. Al primo arrivato andrà una Fiat Cinquecento, al secondo un motorino, al terzo una bicicletta.

[illegible] Comune [illegible] rione vincitore andrà anche il drappo dipinto a mano.

Finora sono arrivate una quindicina di adesioni, soprattutto dai rioni del Palio di Asti, tra questi ultimi [illegible] Paolo, [illegible] Martino-San Rocco, Santa Maria Nuova, Baldichieri, Santa Caterina.

Tra i Comuni il pluri-vincito[illegible] Cereseto [illegible] i fedelissimi Penango, Grazzano Badoglio e San Damiano.

L'edizione '93 dovrebbe segnare l'esordio [illegible] due matricole, i Comuni [illegible] Calliano e di Ottiglio.

Il meccanismo di gara rimane invariato, con tre batterie eliminatorie ed una finalissima, a cui accederanno i due rioni o Comuni meglio piazzati di ogni batteria.

Scenario della manifestazione, che da molti viene ormai considerata una prova generale del Palio di Asti, sarà la pista dell'ex tiro a segno. Si preapara dunque [illegible]a gara di gran[illegible] richiamo, per il valore anche tecnico dei concorrenti.

[bru. m.]

Rassegna teatrale promossa da Comune e Stabile di Torino

Shakespeare a Canelli

L'iniziativa [illegible] dalla scuola di recitazione di Alberto Maravalle
Quattro spettacoli in giugno. Due borse di studio per giovani attori

CANELLI. La capitale dello Spumante avrà [illegible] rassegna teatrale estiva: in collaborazio[illegible] con il Teatro Stabile di Torino, il Comune ha promosso quattro spettacoli che si terranno nell'arco di un mese, tra giugno e luglio. La rassegna ha costi contenuti (a carico del Comune circa [illegible] milioni) ed [illegible] il prodotto dell'intensa attività della Scuola [illegible] recitazione di Alberto Maravalle.

Il primo appuntamento sarà per il 2 e 3 giugno nel cortile delle scuole «Giuliani». [illegible] debutto è affidato ai ragazzi della scuola Media Carlo Gancia con tre atti unici: il «Re Porco» [illegible] Lucia Secondino, «Il cuoco prigioniero» di Roberto Piumini e le «Storie [illegible] [illegible] Mida» di Gianni Rodari.

Per venerdì 18 [illegible] sabato [illegible] giugno sarà [illegible] scena in piazza Gioberti il Gruppo Teatro Nove, per la rappresentazione de «L'Assedio», liberamente ispirato al libretto d'opera di Vittorio Molinari.

Il 26 e 27 giugno, ancora [illegible] Gruppo Teatro [illegible] alle prese con [illegible] classico, «Il Bugiardo» di Goldoni.

Grande [illegible] per l'ultimo appuntamento: tre repliche (3, 4 e 5 luglio) dell'impegnativo «Sogno [illegible] una notte di mezza [illegible] di Shakespeare, allestito dalla Scuola di recitazione con gli allievi del primo anno.

Una rassegna «fatta in casa», ma che porterà [illegible] Canelli [illegible] assaggio [illegible] grande teatro. «Erano anni che non si riusciva ad [illegible] una stagione teatrale - ha spiegato il consigliere delegato alle manifestazioni Giovanni Vessallo, presentando l'iniziativa - per i Comuni, finanziariamente non [illegible] tempi facili [illegible] avremo l'appoggio di alcuni privati e delle Cantine canellesi».

L'attore Alberto Maravalle, regista [illegible] animatore della compagnia «Teatro Nove» di Canelli, durante la rievocazione dell'«Assedio» lo scorso [illegible]

Lo stimolo per allestire [illegible] rassegna [illegible] [illegible] tra le mura della Scuola di recitazione, che si avvia a terminare [illegible] primo anno di corso, con una ventina [illegible] allievi. I giovani non solo stanno imparando a recitare, ma anche ad «innamorarsi» del teatro, [illegible] tramite le numerose trasferte invernali, per assiste[illegible] ai migliori spettacoli in scena a Torino, Milano [illegible] Genova.

«Abbiamo [illegible] risultati superiori alle aspettative - ha af[illegible] [illegible] regista Alberto Maravalle - perché i nostri corsisti hanno affrontato la scuola con un impegno notevole e solo pochi di loro, accorgendosi di non farcela [illegible] seguire il ritmo, hanno abbandonato lo studio».

A settembre, al «via» c'erano una trentina di allievi: studenti, professionisti, casalinghe [illegible] impiegati che non si [illegible] fatti scoraggiare dalla severità degli insegnanti [illegible] dalla mole di lavo[illegible]. La scuola [illegible] il Comune, inoltre, hanno messo a disposizione due borse di studio per il prossimo anno. Per ottenerle occorre rivolgersi in Municipio.

Enrica Cerrato

DICONO DI LUI

Se il giovane tornitore è campione di karaoke

TONY Siragusa, 25 [illegible] [illegible] [illegible] Canelli, ha un'irresistibile passione per il canto. Si [illegible] imposto al concorso canoro *«Karaoke live»* svoltosi in aprile al piano-bar «L'ippogrifo» di Calamandrana. Inappellabile il giudizio del pubblico che, [illegible] la votazione [illegible] applausi», ha assegnato la vittoria al giovane. Per l'occasione aveva interpretato «Ti penso» di Massimo Ranieri.

Tonino [illegible] è nuovo ai concorsi canori per dilettanti; la sua voce ed il [illegible] temperamento [illegible] ormai rodati [illegible] serate di piano bar e festival canori. Timido e riservato, ha affrontato il palcoscenico due anni fa, quando giunse al terzo posto alla manifestazione canellese «Non [illegible] famosi», [illegible] il brano «Le persone inutili», [illegible] Paolo Vallesi. Immediato il consenso della platea, grazie anche alla strabiliante somiglianza della sua voce con quella di Vallesi.

Il suo curriculum segna ancora gratificanti presenze all'edizione '92 del «Non saranno famosi» (premio Simpatia) [illegible] nel gennaio [illegible] a Calamandrana, in occasione [illegible] «Ci provo anch'io» (premio della critica). «Già da piccolo - racconta Tony - passavo pomeriggi interi chiuso nella mia camera [illegible] i[illegible]maginare un sipario, le luci, un microfono; e il sogno iniziava. Vietavo l'ingresso alla [illegible]za - aggiunge - ai miei genitori e ai miei fratelli poiché mi vergo[illegible] troppo».

Il cantante canellese Tony Siragusa

Prosegue: «Trascorrevo ore e [illegible] ad [illegible] di nascosto, anche sotto i balconi [illegible] palazzo dove abitavo. Al termine dello "show", qualche signora gentile lanciava caramelle e monetine; per me era una gioia enorme».

Tonino Siragusa predilige musica orecchiabile e accattivante. Solitamente attinge al repertorio melodico italiano. «Ascolto volentieri - afferma - anche i [illegible] stranieri. So[illegible] però convinto che se non si padroneggia perfettamente [illegible] lingua, è impossibile dare una buona interpretazione del brano. Siccome non conosco altre lingue bene come l'italiano, mi limito alle canzoni italiane». [na. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — T. 594.147. Fer. [illegible] 22,30; fest. 15/17,35 19,55/22,30. L. 9000/6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Politeama — Tel. 50.086 Or.: fer. 20,05/22,30; fest. 15,30/17,35/20/22,30 Lire 9000/6000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un [illegible] in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — Tel. 50.086 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/16,50/18,30/20,20 22,30. Lire 9000/6000
In mezzo scorre il [illegible] — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del [illegible] mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 595040 Or.: fer. ap. 20; ult. 22,25; fest. ap. 15; ult. 22,25 Lire. 9000/6000
[illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Sala Pastrone — Tel. 57667 Or.: 21 Bigl. 5000 Cinema e Africa — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: mer. 17,30/21,15 mer. 21,15. (20.000 abb.) Lire 6000/4000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. [illegible] **Drammatico**

[illegible]

Balbo — Tel 824.889. Or.: fer. 20,45 22,15; [illegible] 15/16,30/18,45/ 19,15/20,45/22,15. L. [illegible] — RIPOSO

[illegible]

Aurora — Or.: fer.: 20,30/22,30; fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — [illegible]

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer.: 20,30/22,30; fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 [illegible]: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8.000/6.000 — **Film [illegible] rosse**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000 — **Film a luci [illegible]**

[illegible]

Cristallo — Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000 — RIPOSO

Lux — Tel. 875.016 [illegible]: [illegible]. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/20,30 [illegible]. Lire 8000/6000 — RIPOSO

Splendor — Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000 — RIPOSO

GIORNO & NOTTE

[illegible]

«Casa Howard» [illegible] Don Bosco

Ultimo appuntamento per il cineforum del circolo «Fuoricampo» al salone Don Bosco, [illegible] Dante 188. Stasera alle 21,15 «Casa Howard» di James Ivory. Biglietto 6 mila lire.

TRASFERTA

Un pullman per i «Gen»

E' [illegible] organizzato un pullman da Asti per il concerto del complesso «Gen verde» che si terrà stasera alle 21 al teatro comunale [illegible] Alessandria. [illegible] partenza è prevista per le 19,45 [illegible] piazza Campo [illegible]l Palio. Per adesioni (quota [illegible] mila lire) rivolgersi alla libreria San Paolo, [illegible] Alfieri [illegible] (tel. 531.708).

MUSICA

Lezione-concerto [illegible] «Verdi»

Oggi alle 18 nel salone dell'Istituto [illegible] musica «Verdi» lezione-concerto con Glauco Bertagnin al violino [illegible] Francesco Biraghi alla chitarra. Prossimo appuntamento venerdì [illegible] 18, con il pianista José Luis Juri. Ingresso libero.

[illegible]

A [illegible] Flash parlano i giovani

Va in onda oggi alle [illegible] [illegible] Radio Flash (93.100 [illegible] 99.610 Mhz) «Talk Radio», condotta da Claudio Rosmino. Ospiti i «Three and half», animatori della discoteca Hollywood. Tema: «I giovani astigiani e il divertimento». Per partecipare rivolgersi a Radio Flash, via De Gasperi 2 (tel. 598.700).

SCUOLA

Deaglio presenta il suo libro

Sabato alle 10,30 alla scuola media «Jona» Enrico Deaglio presenterà agli studenti il suo recente libro dedicato a Giorgio Perlasca. Tra il [illegible] e il '45, Perlasca riuscì a evitare la deportazione [illegible] oltre 5 mila ebrei ungheresi. Ingresso libe[illegible]

[illegible]

La mandolinistica [illegible] S. Secondo

Domani alle 21 alla collegiata di [illegible] Secondo la mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi esegue brani da opere e operette. Ingresso libero.

Le allieve della scuola di danza «Annie» esaminate dalla Royal Academy

Londra: premi [illegible] ballerine di [illegible]

In programma corsi professionali e amatoriali

[illegible] Diploma internazionale [illegible] con merito per alcune giovani ballerine astigiane. Sono le allieve della scuola di danza «Annie» che hanno superato l'esame con le commissarie della Royal Academy [illegible] Londra, tra le più autorevoli istituzioni nel mondo [illegible] danza classica.

Due esaminatrici inglesi hanno seguito le prove delle ragazze della «Annie», tra gli 8 e i 17 anni. Tutte hanno raggiunto [illegible] votazioni più alte.

Per il primo grado delle classi «children» [illegible] Aurora Benzi, Francesca Carcioffola, Alessia Cuccato, Michela Grasso, Erica Laiolo, Regina Miglietta, Valentina Russo, Valentina Sergi, Ilaria Stella e Cristina Valsasna. Per il terzo grado: France[illegible] Bagnato, Elisabetta Cavagnoli, Alessandra Franco, Miriam Lovullo, Antonella Masi, Sara Palladino ed Elisa Sardi.

Per il quarto grado: Alessia Gonella, Elisa Miraglia ed Ele[illegible] Valente. Quinto grado: Marzia Ninni ed Emanuela Ruzza.

Per le classi superiori, al grado «elementary» hanno superato l'esame Serena Boschiero, Ottavia Delmonte, Daniela Lanfranco [illegible] Valentina Ottenga; per l'«intermediate», Raffaella Capozzoli.

Serena Boschiero e Daniela Lanfranco, allieve all'«elementary», so[illegible] arrivate in finale al concorso internazionale «Chausson d'or» [illegible] Parigi.

La scuola «Annie» [illegible] Donatella [illegible] Anna Maranzana ha inoltre aperto [illegible] iscrizioni per il prossimo anno scolastico. Sono previsti corsi di carattere professionale di danza classica in linea [illegible] la Royal Academy [illegible] Londra e corsi amatoriali, anche per danza contemporanea, jazz, folkloristica, stretching [illegible] ginnastica dolce. Per informazioni rivolgersi alla sede, via Provenzale 12, tel. 531.009. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **Wind - [illegible] del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] Chiaffi della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] chiuso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **[illegible] Incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del [illegible]** V.M. [illegible]. Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. [illegible]. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. [illegible] [illegible]. **Casa Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible]. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 8. [illegible]. Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli [illegible] del [illegible].** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible]. **[illegible] da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO [illegible] p. [illegible] 215, tel. 88.151. Vend. [illegible] per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al T. Regio dal 13 al 23/5. Coreogr. di P. Schaufuss con A. Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. [illegible]teria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza** stasera e domani ore 21 ultima replica I.S.O. con [illegible] [illegible], Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Frette, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.80.34. Il 13 e 14 maggio ore 21 concerto di **Renato Zero**. Cassa teatro ore 10-13; 15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, tel. [illegible]1.36.94. Stasera ore 21. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. cassa [illegible]tro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il Giramondo**
[illegible] **Il mostro di Düsseldorf**, [illegible]
22,30 **Zona franca**, attualità (replica)
0,50 [illegible] **Blue**, [illegible]
1,20 **Lucy S[illegible]**, [illegible]

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **La storia di Leroy «Satchel» Pa[illegible]**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di [illegible]**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di [illegible]**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **L'allegro Fantasma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I carabinieri**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Desiderio di donna**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
[illegible] **Tg** [illegible]
[illegible] **D.O.C.**, documentario
23,45 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

[illegible] Rete Tv
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene [illegible]**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualissimo**
22,30 **La città domanda**
24 — **La volpe dalla coda di velluto**

Quadrifoglio Odeon
20 — [illegible]
20,30 [illegible], **bella e pericolosa**, film
22,30 [illegible] **regionali**
22,45 **Speciale** [illegible]
23,15 [illegible] **videomag[illegible]**
0,15 [illegible] telefilm

Telecampione
20,30 **Business News**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business News**
[illegible] **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
[illegible] **Fifty Fifty**, telefilm

Rete 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito

G.R.P.
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Speciale Lady Trotto**, rubrica
1 — **Il settimo velo**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **L'altra [illegible] di Frankenstein**, telefilm
20,30 **I pagliacci**, film
22,30 **Pietre vive: «Una testimonianza [illegible]**
23 — **Il reg[illegible]**

Rete 7 Piemonte
20,20 **E venne la fine del mondo**, film
22,10 **Parlamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, [illegible]
1 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

Buoni risultati ai Regionali società validi per la qualificazione agli Italiani

Cresce l'atletica astigiana

In evidenza Giusi Duino, Alessandra Pecchio, Paolo Rissone, Gianluca Lupo e Giosuè Larocca
Bene anche la staffetta veloce della Virtus. In Lombardia Daniela Ferrian ancora super

ASTI. Domenica a Torino si è disputata la prima fase dei Regionali di società validi per la qualificazione agli Italiani.

Ottimi risultati sono venuti per gli astigiani Giusi Duino (Vittorio Alfieri), Alessandra Pecchio (Ina Torino), Paolo Rissone (Vittorio Alfieri), Gianluca Lupo (Alfieri) e dalla staffetta 4x100 della Virtus Cassa di risparmio Asti maschile. Regionali di società lombardi Daniela Ferrian (Snam) ha corso i 200 in un ottimo 23'87 contribuito nettamente alla vittoria della sua società nella staffetta 4x100.

Ma veniamo ai singoli risultati: di grande soddisfazione per l'atleta ma senz'altro anche per i tecnici della Vittorio Alfieri e in particolare per Ferruccio Vergano, suo allenatore, gli exploit di Giusi Duino sui 400 e sui 200 piani. velocista astigiana ha infatti stabilito sabato la miglior prestazione astigiana elettrica sui 400 piani corsi in 59'78, a pochi centesimi dal record manuale di Alessandra Pecchio che sulla distanza vanta un 59'6 datato 1988. Ma la Duino ha fatto ancor meglio domenica sui 200 dove con 25'12 risultata seconda assoluta dietro alla nazionale Ardissone (Ceat Cavi) e davanti alla Catalano (Sisport Fiat).

Per la Duino minimo per gli Italiani Promesse e risultato soli 12 centesimi superiore al minimo per gli Italiani Assoluti. E veniamo alla Pecchio che alla sua seconda gara sul triplo dopo l'operazione al ginocchio ha già nuovamente i 12 metri aggiudicandosi la gara torinese con un buon 12,06 e mettendo in riga tutte le avver- anche sul lungo dove ha vinto con 5,74 ribadendo di es- lei la saltatrice piemontese uno. E anche grossa prestazione della 4x100 maschile della Virtus Cassa di risparmio Asti (Marco Ferrero-Giorgio Viarengo-Fabrizio Cipolla-David Pettit) che con 43'35 si è inserita al terzo posto assoluto superando per la prima volta la fortissima staffetta Ceat Cavi Pont-Donnas e stabilendo la seconda miglior prestazione astigiana, a meno un secondo dal record provinciale appartenente alla medesima società.

Giosuè Larocca nel triplo «atterrato» a 14,23 davanti al compagno di squadra Paolo Giordano a 13,24

Seconda miglior prestazione astigiana sempre anche per Gianluca Lupo (Vittorio Alfieri) autori di un grande 400 ostacoli concluso in 54'74 dopo un altro grande record personale ottenuto sabato sui 110 ostacoli corsi in 15'56 a testimonianza buona scuola Giorgio Fortina, l'allenatore biancoverde della specialità. Ottima anche la prestazione Paolo Rissone sul martello.

Anche qui l'atleta dell'Alfieri ha vinto la gara un lancio degno delle sue migliori stagioni a 51,08 mt in grado di superare anche il lancio di azzurro quale Pini (Cus Torino) fermato in seconda posizione. Bene anche Giosuè Larocca (Virtus Cassa di risparmio Asti) che sul triplo atterra a 14,23 davanti al compagno di squadra Paolo Giordano a 13,24.

Ippolito (Vittorio Alfieri) conclude gli 800 in 1'54'73, tempo ragguardevole ad inizio stagione così di tutto rispetto è stato il tempo finale di Rossella Giordano (Ina), all'esordio stagionale in una gara sulla marcia 5 km, vinta in 23'30' davanti all'altra astigiana e compagna di squadra Lucia Gianotti terza in 26'30' ma prima delle concorrenti juniores. Altri risultati maschili. **100:** Marco Ferrero (Cassa) 11'48; David Pettit (Cassa) 11'55; Giorgio Viarengo (Cassa) 11'66. hs: Roberto Amerio (Cassa) 57'36. **Lungo:** Gianni Grattapaglia (Cassa) 6,67. : Andrea Giulivi (Alfieri) 51'32. Andrea Giulivi (Alfieri) 23'72. **Giavellotto:** Antonio (Alfieri) 55,62 secondo. **Peso:** Davide Poggi (Alfieri) 12,99; Paolo Rissone (Alfieri) 12,91. **Martello:** Roberto Gianotti (Alfieri) 42,40. **4x400:** Vittorio Alfieri (Vaira-Lupo-Giulivi-Ippolito) 3'36'45. **4x100:** Cassa di risparmio Asti B (Giordano-Larocca-Amerio-Agnella) 45'07; Vittorio Alfieri (Vaira-Genovese-Carriero-Capece) . **Disco:** Andrea Fassio (Alfieri) 36,68. **Asta:** Damiano Capece (Alfieri) 3,60. [r. s.]

TENNIS

Successi anche negli under 14 veterani

Il «Dlf» è subito ok nell'esordio in Coppa

ASTI. Intensa attività agonistica per il Dlf, la società astigiana di tennis, protagonista dei tornei in Piemonte.

E' tornata la Coppa Italia, maschile e femminile, appunta- riservato ai giocatori non classificati. Nella prima gara, il Dlf ha sconfitto il Canottieri Padus. Alessandro Carbone, alfiere del Dlf, si è imposto Corrado Cantanutto punteggio di 6/1 6/0. Il do punto l'ha portato Antonio Carbone vincendo su Fabrizio Cantanutto per 6/2 6/2. Luigi Gay ha sbrigato il suo singolo, 6/1 6/2 il punteggio. Vittoria di Luca Ponzone che ha inflitto 6/0 6/0 a Rossello.

Il Dlf ha dominato nel doppio: Gai e Alessandro Carbone hanno vinto sui fratelli Cantanutto per 6/0 6/0; nel secondo doppio gli astigiani Mazzucco-Roggero hanno superato Rossello-Rossello per 6/4 6/3. A Torino, domenica pomeriggio, era impegnata anche la squadra femminile di Coppa Italia ma l'incontro stato sospeso per pioggia.

Week-end di gare anche per i veterani classificati. Il Dlf ha superato per 2-1 la squadra «A» delle Pleiadi. Vittorio Monaco, punto di forza del Dlf, ha sconfitto Doria per 6/2. Nel secondo singolo i torinesi hanno pareggiato con Bona che si è imposto D'Amico per 6/2 6/2. A Monaco-Gerbi il compito della vittoria: i due astigiani non hanno fallito, superando il turno per 5/7 3 7/5. Giornata positiva anche per i veterani classificati. Il Dlf ha superato per 3-0 la Canottieri Padus. Bruno Rolla ha vinto il singolo per 6/3 6/2, Bogetti per 7/6 6/3 e, nel doppio, Rolla-Monti (6/1 6/2 il punteggio). Negli over 55, il Dlf ha superato, 2-1, lo Sporting. Perseo Valeri ha vinto per 6/1 6/2; Bruno è stato sconfitto per 4/6 3/6 e nel doppio, Bruno-Valeri, hanno per 6/1 6/0.

Nell'under 14 maschile il Dlf ha superato l'Olivetti Ivrea, 2-1. Giovannone ha vinto per 6/1 6/4; Lepre ha subito per e gli astigiani Mazzei-Chicarella hanno risolto con il doppio, 6/1 6/1. [d. cot.]

Domani alla «Grotta»

Si festeggiano i 40 anni dell'«Alfieri»

ASTI. Domani, alle 20,15, il Panathlon Club di Asti dedicherà una serata all'anniversario dei 40 anni di fondazione della Vittorio Alfieri, la società astigiana di atletica leggera.

La Vittorio Alfieri rappresenta punto di riferimento nella storia sportiva della città. Ospite, Luciano Fracchia, fondatore della società sportiva. Fracchia, conosciuto tutto il mondo per i filmati dei più importanti avvenimen- di atletica internazionale degli ultimi trent'anni, proietterà un breve filmato sulla Vittorio Alfieri. Alla serata parteciperanno Carlo Mosso, professore educazione fisica, e atleti delle diverse «epoche» Gianni Calosso, Giorgio Fracchia e Silvio Fraquelli, olimpionico salto con l'asta a Monaco, ed i dirigenti di oggi, Angelo Giuseppe Colasuonno.

L'appuntamento per l'omaggio che il Panathlon astigiano rende alla Vittorio Alfieri fissato alle 20,15 al ristorante «La Grotta». [d. cot.]

Conclusi i tornei regionali di C2 D, restano due «code» ai campionati

San Damiano va allo spareggio

Pgs Futura nei play-off con Fossano e Biella

ASTI. Chiusi i campionati regionali di e D, rimaste alcune appendici per definire promozioni retrocessioni legate movimenti nei campionati categoria superiore.

Due interessano squadre astigiane. Il Volley San Damiano deve andare allo spareggio con il Pavic di Romagnano Sesia, quart'ultimo del girone B, per evitare la retrocessione nel campionato provinciale, mentre la Pgs Volley Futura ai playoff con Pallavolo Fossano e Sanpi Volley Biella, quarte nei gironi A e C, per cercare di agguantare la promozione in serie C2.

Nel torneo di C2, l'ultima giornata ha definito il passaggio in C1 dell'Ibiesse Volley Team Ivrea che va così a tener compagnia alla Santero. Gli astigiani hanno conseguito la loro ultima vittoria stagionale sul campo del Volley San Paolo: 3-2 (15-7; 10-15; 13-15; 16-12; 16-6).

In serie D la giovane Voluntas, fallosa in battuta ed in attacco, ha avuto scampo contro la esperta motivata squadra dell'Alpignano che sul campo di Asti ha conquistato la matematica certezza C2. Zero tre (10-15; 8-15; 8-15) il risultato finale.

Stessa sorte per Volley Damiano che ha ceduto 0-3 (12-15; 16-17; 5-15) al Crea di Savigliano, terzo nella classifica finale.

Nel torneo femminile Pgs Volley Futura ha vendicato la sconfitta subita all'andata e ha dominato l'Ibiesse Volley Team Ivrea. Il 3-0 (15-11; 15-12; 16-14) è un buon viatico per i playoff. Ancora una sconfitta per Volley Canelli che ha rimediato uno 0-3 Tortona e l'ultimo posto in classifica.

Serie C2. **Classifica:** Grande Volley Santero At 36; Us Meneghetti e Ibiesse Volley Team Ivrea 30; Olimpia Italgrani Vc e Us Meneghetti 28; S. Anna 26; Gsl Arti e Mestieri 22; Alpitour Cuneo e Arti Grafiche Lcl Busca 20; Teleritz Nichelino e S. Paolo To 16; Pgs Polimatica Chieri 12; Pall. Vco Altiora 10.

Grande Volley Santero e Ibiesse Ivrea promosse in C1. Altiora e Polimatica retrocesse in D.

Serie D maschile girone A: Classifica: Alpignano punti 38; Ac 34; Crea Savigliano 32; Mobili Bressano 30; Iveco Vbc Mondovì ; Nuovavolley nerolo 24; Cambianese 22; **Voluntas** 18; **Volley San Damiano** 16; La Loggia 12; Csc Orti Al 6; Aics Novi 2.

Alpignano promosso in C2. Acqui ai playoff. Aics Novi, Csc Orti La Loggia retrocesse nei provinciali. Volley San Damiano ai playout.

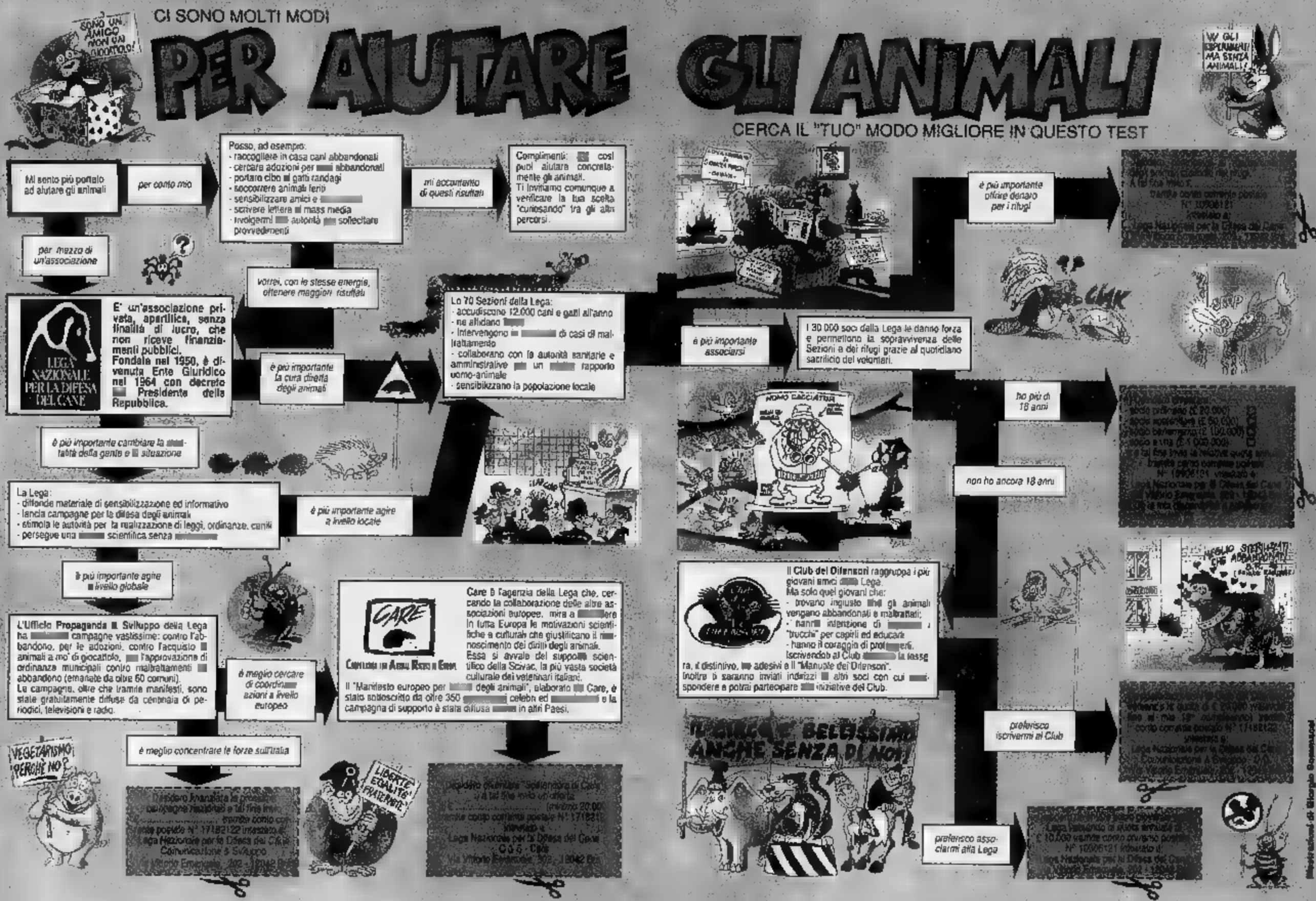
Carlo Lisa

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 12 Maggio 1993 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Verifiche della Guardia di Finanza sull'impresa del maxi-parcheggio di Cuneo

Impero edilizio rischia il crack

All'«Imprendit» rilevate violazioni all'Iva e altre frodi fiscali. L'azienda dovrà pagare una multa dai sette ai quattordici miliardi. I titolari l'amministratore sono stati denunciati alla Procura

MONDOVI'. L'attacco all'impe- colosso edile dei fratelli Aldo, Franco e Sergio Turco continua. Dopo le istanze fallimento nei confronti alcune società gruppo presentate in tribunale a Mondovì da Inps, Inail Intendenza di Finanza, sono mossi anche gli agenti della Guardia di Finanza del nucleo di polizia tributaria Cuneo, che stanno controllando le aziende che hanno scoperto evasioni alle imposte sui redditi e all'Iva dai fratelli Turco l'attività delle ditte loro amministrate.

E' stata ultimata una verifica generale nei confronti dell'«Imprendit», l'azienda monregale- impegnata nella costruzione del maxi-parcheggio di piazza Boves Cuneo. L'impresa attualmente più nelle mani fratelli Turco: è passata al curatore fallimentare della «Soedil» Mauro Ruffino. Gli accertamenti portati termine dalle Fiamme Gialle, però, han- coinvolto ancora i fratelli Turco e l'amministrazione comunale del capoluogo «Granda» alla quale è stata contestata violazione amministrativa per ammontare di oltre trecento milioni.

In origine il per cento dell'Imprendit proprietà della «Soedil», mentre il 10 faceva parte della «Lobera e Turco»; adesso la maggioranza quote stata completamente riscattata dal curatore fallimentare, che, per tutelare i creditori, si impegnato a concludere il maxi-parcheggio.

Un tappa importante per arrivare alla conclusione di «Piazza Boves», rappresentata dall'udienza fallimentare in programma venerdì in tribunale a Mondovì dopo un'istanza presentata contro l'«Imprendit» dall'Inps e da altri creditori.

Intanto si sono concluse le verifiche della Guardia di Finanza proprio nei confronti dell'impresa del maxi-parcheggio. Le Fiamme Gialle hanno all'Iva per quasi miliardi e mezzo, deducibili in sede di determinazione del reddito» per circa miliardi, ritenute fiscali operate confronti dei lavoratori dipendenti, ma non versate all'Erario, per milioni. Queste irregolarità possono portare a pene pecuniarie da 7 a 14 miliardi, oltre al pagamento delle imposte evase. Inoltre i fratelli Sergio, Franco Aldo Turco e Giacomo Falcone, amministratore dell'«Imprendit», sono stati denunciati alla pro- della Repubblica Mondovì per numerose violazioni.

Sul fronte politico su quello giudiziario, sono momenti decisivi per il «maxi-parcheggio» di Cuneo, struttura che viene già utilizzata abusivamente: prossimi giorni il curatore fallimentare potrebbe sigillare il cantiere con rischi di sequestro per le auto in sosta.

Da sinistra i fratelli Aldo, Sergio e Franco Turco. A fianco piazza Boves a Cuneo

FESTA AD ALBA

Il Giornalino sale in B2

La squadra basket langarola ha conquistato la promozione (storica per il Cuneese) dopo la vittoriosa gara casalinga (ultima dell'anno) con il Derthona.

PAGINA

Ieri Cuneo

Protesta Michelin in Comune

un fantasma aleggiava ieri sera al Consiglio comunale di Cuneo (la sparizione alcuni documenti sull'ex cinema Nazionale per il quale vien chiesta la trasformazione in centro commerciale), molto più concreta era la preoccupa- per il proprio futuro dei dipendenti e sindacalisti Michelin, presenti all'apertura della sessione consiliare.

«Negli ultimi mesi dallo bilimento dei Ronchi sono dati in pensione, e non più sostituiti, dipendenti - ha precisato un ordine del giorno al Consiglio Pier Carlo Malvolti, del psi -. La stessa azienda ha deciso di spostare ad Alessandria, entro la f del 1994, l'importante parto dei "pesi lordi" (pneumatici giganti). Si tratta di grave colpo per l'occupazione cuneese della quale la Michelin, pur passata dai mila addetti di quindici anni fa agli attuali 2930, è un pilastro essenziale».

«Ci sono anche altre lavorazioni a rischio, come i pneumatici fianco bianco, le came d'aria e i "pilot" (gomme per grandi cilindrate), specie dopo l'acquisto da parte della Michelin della statunitense Uniroyal - ha commentato sindacalista Gianni Arnaudo, presente fra il pubblico -. Oltre tutto l'azienda ha dichiarato che intende utilizzare appalti all'esterno che i 38 miliardi di investimenti già preannuncaiti per Ronchi, sono congelati in che il to si riprenda».

Durante un incontro pomeridiano col sindaco Beppe Manardi i sindacati chiesto che il Comune facesse il possibile per sentire l'azienda, anche se i rapporti municipali con la stessa non sono idilliaci.

La gravità del Michelin era però minimizzata da un secondo ordine del giorno, presentato a nome della dc del capogruppo Riccardo Cravero, impiegato presso l'azienda, che inquadrava la vicenda «nel momento generale difficoltà vissuto dall'industria italiana e quelle dell'auto in particolare».

Più drastica la posizione di Giancarlo Boselli (Cuneo Progresso) che presentava un proprio ordine del giorno: «L'occupazione alla Michelin è falso problema. I tre interventi hanno in realtà motivazioni politiche, ricalcano i tre schieramenti che stanno ormai lineando in vista prossime elezioni comunali».

Ieri è ripreso in pretura Fossano il processo per l'incidente avvenuto al Luna park nel maggio '91

Perizia sul «tagadà» che paralizzò Romina

La ventenne di Genola subì un danno irreparabile nel tratto cervicale della spina dorsale da due anni è costretta sulla sedia a rotelle
L'ingegnere che difende l'ambulante di Torino (imputato di lesioni colpose gravissime): «La giostra era stata omologata e revisionata»

Un drammatico incidente, due anni fa, al Luna park, costò la paralisi Romina Toselli, adesso ventenne: ieri al pro- davanti al pretore Paolo Perlo (cancelliere Mirella Ballauri) si confrontati i periti d'ufficio, quelli del giostraio imputato per l'incidente e della parte civile. Il magistrato ha poi rinviato il processo a martedì prossimo, alle 9, per la discussione e l'attesa sentenza.

Romina Toselli, ragazza di Genola piena di vita, la sera del 6 maggio '91 era caduta dal «tagadà» gestito da Bruno Comoglio, 24 anni, di Torino, riportando frattura cervicale che la costringe muoversi sulla sedia rotelle. Bruno Comoglio, difeso dall'avvocato Gianmaria Dalmasso, fu imputato di lesioni colpose gravissime confronti di Romina Toselli, i cui interessi sono tutelati dall'avvocato Vincenzo Griva.

Il processo era cominciato 1° dicembre '92 per riprendere il 26 gennaio e continuare il 9 febbraio. Il pretore Paolo Perlo aveva sentito numerosi testimoni, citati sia dalla Procura che dall'imputato dalla parte lesa. Il magistrato deve cioè stabilire se vi fu comportamento imprudente parte del giostraio, il quale, secondo quanto affermato da Romina, fermò immediatamente «tagadà» quan- la perse l'equilibrio e l'appiglio, precipitando nel catino lla giostra, dove picchiò violentemente contro il bordo in ferro.

perito d'ufficio, ingegner Ivo Pellegrino, Roccabruna, ha spiegato che, in mancanza di altri dispositivi di sicurezza, oltre che maniglioni paramano, l'utente - non vuole cadere - deve tenersi aggrappato agli appositi supporti. L'ingegner Carlo Grigoli, consulente del Comoglio, ha ribadito che il «tagadà» regolarmente omologato e revisionato; l'ingegner Roberto Storace, di Borgo, ha chiesto invece un supplemento di perizia sul braccio pneumatico della giostra. Martedì pretore farà la decisione. [g. d. m.]

Romina Toselli

DOPING ALBESE

Borsalino scagionato dai giocatori

Il processo ai sei ex giocatori dell'Albese accusati di «doping» è aperto ieri in pretura ad Alessandria. I fatti risalgono al due anni fa quando i calciatori, tentando di migliorare la loro prestazione in occasione spareggio salvezza il Libarna (giocato al «Moccagatta» di Alessandria), si sarebbero iniettati della caffeina. Oltre Giorgio Zannino, Felice Maresca, Angelo Roveta, Alessandro Solazzo, Domenico Randazzo e al capitano Enrico Lombardi, atleta e preparatore atletico, è imputato anche l'allenatore Carlo Borsalino che è stato scagionato da tutti i calciatori. All'udienza ieri mancavano i periti che hanno esaminato la sostanza usata dai calciatori poichè il pm Anna Maria Oddone non vuole rinunciare alla loro deposizione, dibattimento è stato rinviato al 6 di luglio. Sono stati comunque ascoltati alcuni testi fra i due poliziotti che sequestrarono siringhe usate dai giocatori, inviandole al laboratorio analisi. Le trovate titolare del ristorante «Rendez dove la squadra aveva sostato per pranzo. Enrico Lombardi si assunto la responsabilità di aver somministrato quella «bomba». Nessuno voleva drogarsi, ma l'effetto dell'iniezione fu disastroso: cinque atleti vennero colti da malore dovettero ricorrere alle cure dei medici pronto soccorso. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E D'AOSTA

TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso precipitazioni sparse che localmente potranno assumere carattere di rovescio temporale. Riduzione nelle ore notturne.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli Sud-Est
Nuvolo- con piogge sparse.

LE
IERI A
Max: 15; min: ; media: 12,1

FA
Max: 20,7; min: 14,1; media: 10,7

IN
Torino 18; Novara 16; Alessandria 24; Aosta 20; Asti 18; Vercelli 20

Soccorso in elicottero un medico tedesco

Allarme per 3 alpinisti bloccati in Valle Ellero

ROCCAFORTE. Tre turisti tedeschi, uno dei quali con una gamba fratturata, sono stati bloccati, ieri mattina, al rifugio «Mondovì» (m 1760) in alta Valle Ellero. La situazione si è risolta positivamente, dopo alcune ore, grazie all'intervento dell'elicottero e dei volontari del Soccorso alpino.

La prima richiesta d'aiuto era giunta, alle 14,30, al «118». Con il telefono del rifugio due dei tre giovani di Dortmund hanno dato l'allarme perché uno loro, Uwe Preub, 27 ni, medico e guida alpina, caduto sulle scale, fratturando- gamba potevano essere trasportato valle.

Scattato l'allarme, i volontari del soccorso alpino di Mondovì avevano subito iniziato le operazioni per il recupero dei tre turisti bloccati in quota.

«Nel primo pomeriggio - spie- la guida Gino Ghiazza, responsabile del Soccorso alpino di Mondovì -, decina di volontari messi in cammino per raggiungere il rifugio "Mondovì". Inizialmente l'intervento dell'elicottero, giunto in già nel primo pomeriggio, non è possibile visto le cattive condizioni del tempo».

Le due squadre di soccorso, coordinate dalla guida alpina Sergio Rossi, hanno subito raggiunto la frazione Restello di Roccaforte. Di lì i volontari hanno iniziato la salita, a piedi, verso il rifugio «Mondovì», distante circa 10 chilometri.

«Fortunatamente verso le 15 - dice Ghiazza -, approfittando una leggera schiarita, il mezzo dell'elisoccorso ha potuto raggiungere il rifugio. L'alpinista ferito è stato subito trasportato all'ospedale Mondovì dove è stato ricoverato per le prime cure. Gli altri due turisti, con l'aiuto di un volontario del Soccorso alpino, hanno iniziato la discesa a valle, incontrandosi, dopo alcune ore marcia, una delle squadre impegnate nell'intervento. Così l'allarme è cessato». [c. g.]

L'ex responsabile del verde pubblico ■ Cuneo lamenta scarsa attenzione da parte del Comune

«I giardini, vergogna della città»

In corso Dante gli operai non hanno concluso la sistemazione dell'impianto d'irrigazione. In salita Marconi le siepi sono state danneggiate dalle ruspe durante le nevicate. Aiuole incolte e alberi secchi non sostituiti

CUNEO. Cantieri come la «tela di Penelope» in corso Dante, con continui aggiustamenti al progetto iniziale; aree verdi abbandonate; siepi distrutte dalle ruspe durante le nevicate; spartitraffico invasi da erbacce; piante secche ■ [illegible] rinnovate: [illegible] verde pubblico della città [illegible] nuovamente sotto [illegible] ■ alle proteste degli abitanti, che lamentano [illegible] attenzione da parte del Comune, [illegible] aggiunge quella dell'ex-responsabile municipale del settore, il geometra Franco Actis.

«E' una vergogna - spiega l'ex-tecnico municipale, che ha ricoperto l'incarico dall'inizio degli Anni 70 fino all'85 -. La città è lasciata in un grave stato di abbandono e gli interventi degli addetti municipali non vengono eseguiti in modo rigo[illegible] ■ con le [illegible] precauzioni».

Actis fa alcuni esempi, primo fra tutti corso Dante: dopo [illegible] anno dall'inizio [illegible] cantieri, gli addetti municipali sono stati costretti ■ sollevare nuovamente la terra delle aiuole perché, per mancanza di fondi, non era stato sistemato l'impianto di irrigazione. «Nella [illegible] già siste[illegible] - dice Actis -, forse per [illegible] ■ scarsa attenzione, sono evidenti le impronte di qualcuno, senz'altro [illegible] [illegible] giardinieri, che, con le scarpe ancora sporche di diserbante ha attraversato le aiuole».

Anche il movimento consumatori [illegible] [illegible] mosso per chiedere più attenzione in questo settore: «Su [illegible] Dante - ha scritto al sindaco Beppe Riccardi, in rappresentanza del comitato [illegible] cittadini - l'ingegner Menardi ha assicurato che non si [illegible] trattato [illegible] una dimenticanza, ma ha garantito che un anno [illegible] mancavano i 55 milioni necessari al completamento delle opere. E' però difficile comprendere questa giustificazione. Il progetto prevedeva una spesa di 500 milioni. Sarebbe stato più semplice ■ logico terminare i lavori sotterranei delle aiuole e lasciare in sospeso una parte delle [illegible] [illegible] superficie».

Le [illegible] sotto accusa sono molte: discesa Bellavista, salita Marconi e in particolare le siepi [illegible] il torrente Gesso, distrutte dalle ruspe che nei giorni del maltempo sono state impegnate per rimuovere la neve, ■ l'aiuole davanti al tunnel di ingresso al maxi-parcheggio [illegible] piazza Boves.

«L'elenco delle aree dimenticate interessa tutta la città - prosegue l'ex-tecnico [illegible] Comune -. A Borgo San Giuseppe oltre due anni fa [illegible] stata allestita una rotatoria verde all'incrocio della statale [illegible] Mondovì, con quella per Boves. Ma l'area non è mai [illegible] sistemata, neppure con un semplice manto erboso».

[illegible] prosegue: «Sempre in discesa Bellavista■ soprattutto [illegible] viale Angeli sono molte le piante secche non abbattute, [illegible] tantomeno sostituite. Nel tratto del viale, compreso fra Rondò Garibaldi ■ [illegible] Dante, sono dieci gli alberi in grave stato di degrado».

A sinistra Franco Actis per anni responsabile del verde pubblico di Cuneo e (sopra) le aiuole incolte di corso Monviso

Secondo Actis anche in [illegible] Monviso non sono stati rispettati precisi criteri per l'allestimento [illegible] bordi [illegible] alle piante: «In queste aiuole [illegible] [illegible] buttate decine di pietre ■ il terriccio raggiunge soltanto pochi centimetri».

Da parte del Comune però c'è la cronica [illegible] di personale, pochi giardinieri e tecnici, [illegible] sufficienti neppure a intervenire per la necessaria manutenzione.

«E' una questione di immagi[illegible] - protestano alcuni residenti -. Offrire al turista che arriva in [illegible] zone verdi [illegible] quelle di Madonna dell'Olmo, piazza d'Armi ■ Borgo [illegible] Giuseppe non è certo un buon biglietto da visita». [r. c.]

Un orto per gli studenti

Il Comune affiderà alle scuole la manutenzione dell'area

CUNEO. L'arredo verde urbano sta subendo notevoli trasformazioni; lente, ma costanti innovazioni hanno destato l'attenzione dei cittadini. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Giraudo: «Nell'arco di breve tempo si ultimeranno i lavori per [illegible] sistemazione di piante verdi negli appositi vasi ora vuoti. Balzano, all'occhio, ad esempio, quelli posti in corso Giolitti. Abbiamo, infatti, acquistato un lotto composto da [illegible] isole [illegible] sosta con panchine, dieci fioriere e 36 dissuasori di traffico. L'importo complessivo è di 32 milioni e 850 mila».

«I problemi [illegible] gelo - spiega Giraudo - hanno ritardato i tempi per invasare le piante. Quando sarà il momento cercheremo di mettere fiori e piante sempreverdi non preziose, anche perché ciò che piantiamo è soggetto ■ furti, mediamente tra il 25-35 per cento».

Continua l'assessore: «In piazza II Reggimento alpini sono in [illegible] dei lavori. Infatti, nell'ex "villaggio club", donato dal Lions Club di Cuneo nel 1982, [illegible] sta procedendo [illegible] realizzazione di un orto botanico, che sarà aperto [illegible] pubblico. L'intenzione è quella di fare un giardino semplice, ma [illegible] caratteristiche forti ed educative. I lavori si sono iniziati da un paio [illegible] settimane. Sono stati temporaneamente sospesi per [illegible] maltempo. Dovrebbero [illegible] conclusi per l'estate, salvo ulteriori avversità meteorologiche.

«Si tratterà - conclude Girau[illegible] - di un giardino roccioso; [illegible] roseto composto principalmente da rose cespugliose ■ roseti antichi; un'aiuola [illegible] piante aromatiche; un'aiuola di piante autoctone (noci, castani) e infine, presumibilmente, un piccolo frutteto. Saranno tutte piante ed arbusti tipici delle montagne cuneesi. Il fine è essenzialmente divulgativo ed educativo. Fin dagli inizi, infatti, abbiamo pensato [illegible] attrezzare quest'area pubblica [illegible] [illegible] culturale per le scuole. E' nostra intenzione coinvolgere a turno alcune classi nel provvedere alla manutenzione del giardino». [r. c.]

GRANDE CUNEO

SEMINARIO

«Edipo tra mito, storia ■ dogma»

Stasera, alle 20,45, nel salone della «Casa di Betania» ■ Cuneo, in via Bersezio 9, [illegible] scuola [illegible] ecologia umana organizza un seminario, coordinato dallo psicologo Attilio Giribaldi, su «Edipo tra mito, storia e dogma».

POLIZIA

Agenti premiati per meriti [illegible] servizio

Venerdì, alle 11, al teatro Toselli di Cuneo, si terrà la cerimonia in occasione della festa della Polizia. Saranno presentati i dati sull'attività in provincia di Cuneo. Seguirà la consegna agli agenti dei riconoscimenti per i meriti [illegible] servizio.

[illegible]

Si [illegible] un responsabile amministrativo

La Provincia ha bandito [illegible] [illegible] per l'assunzione [illegible] un responsabile dell'Unità operativa amministrativa. E' richiesta la laurea in giurisprudenza ■ economia ■ commercio. I [illegible] [illegible] possono ritirare all'ufficio personale dell'Amministrazione provinciale, in corso Nizza 21, o all'Informagiovani [illegible] Cuneo, via Roma 2, 0171/444421.

PASSATORE

Bambina cade in un [illegible] e [illegible] ferisce

Debora Aimar, 9 anni, via Borgetto 30, ha riportato ferite ■ contusioni guaribili in dieci giorni, dopo una caduta nel cantiere per lo scavo e [illegible] sistemazione delle tubature dell'acquedotto, in frazione Passatore.

MADONNA DELL'OLMO

Auto [illegible] palo [illegible] Sip e finisce in una scarpata

Sergio Stroppiana, 50 anni, abitante in via Chiri 9, è finito l'altro pomeriggio con l'auto in [illegible]a scarpata ■ Madonna dell'Olmo, mentre viaggiava sulla statale per Cuneo. Sull'auto, che ha abbattuto anche un palo [illegible] Sip, c'era pure la moglie, Carmela Novelli, [illegible] anni. Sono interventi i vigili del fuoco, i volontari della Croce rossa e i vigili urbani. I due coniugi guariranno rispettivamente in [illegible] e 20 giorni.

DRONERO

[illegible] scoperta [illegible] paesaggio ■ [illegible] menù tipici

Sabato, alle 10, si terrà «Dronero e dintorni, Dronero e contorni». Il programma prevede il ritrovo davanti all'ufficio turistico e la visita ■l centro storico. Alle 12,30 pranzo [illegible] menù tipico della valle al ristorante «Terrazze» ■ [illegible] 14,30 escursione [illegible] «Ciciu» [illegible] Villar [illegible] Costanzo. Per informazioni 0171/918976.

Contro la leucemia

C'è la sede dei donatori di midollo

CUNEO. Ha iniziato a funzio[illegible] [illegible] principio di maggio la segreteria dell'Admo (Associazione donatori di midollo osseo); il recapito dell'Associazio[illegible] è presso la sede dell'Avis di Cuneo, in via Schiaparelli 1, telefono 0171/66288. L'apertura della segreteria della sezione Admo (intitolata a Milena Crosetti) [illegible] garantita il martedì, dalle [illegible] alle 10.

L'Associazione conta per ora 560 iscritti; lo scopo principale è quello di raccogliere, con esami specifici, i parametri relativi ai donatori volontari, da inserire nella banca dati, che opera a livello internazionale. Quando si presenta la [illegible]sità, il donatore può essere contattato per il prelievo [illegible] midollo; anche [illegible] [illegible] iscritto all'Admo non ha obblighi e può rifiutarsi fino all'ulti[illegible] momento. I trapianti di midollo [illegible] si sono rivelati una terapia molto spesso vincente contro la leucemia. I donatori di midollo «ideali», per ragioni mediche e gestionali, [illegible] quelli in età compresa tra i 18 ■ i 45 anni. [r. s.]

Cinque federazioni

Rinnovati i vertici del Coni

C[illegible]. Cambio della guardia ai vertici del Coni. Mario Trucco ha preso [illegible] posto [illegible] Mario Cismondi alla guida della federazione delle bocce; al tennistavolo Stefano Vincenti è subentrato ad Alberto Eandi; Guido Cuteri a Enzo Lotti, nel nuoto; Adriano Zanzi ■ Lorenzo Varia, nel golf; Rosanna [illegible] a Ireneo Perini, nel tiro con l'arco. Dopo decenni di attività ha lasciato l'incarico alla medicina dello sport anche [illegible] dottor Vittoriano Chiappori, sostituito [illegible] collega Marco Vil[illegible]

La riunione del Consiglio provinciale del Coni è stata aperta con la relazione del presidente provinciale Giovanni Palanca, che ha fatto un bilancio dei Giochi della gioventù, dei campionati studenteschi ■ sull'attività dei Centri di avviamento allo sport. La relazione ha riguardato anche i contributi a favore delle società sportive e il censi[illegible] provinciale: [illegible] 31 dicembre '92, nella «Granda», risultavano attive 844 società; [illegible] iscritti al Coni erano 35.281 e gli impianti sportivi 2091. [r. c.]

Al «Santa Croce»

Difensore sanitario Una petizione

L'insegnante Giacomo Tomatis tecnico in [illegible] scuola cittadina ■ [illegible] fra i fondatori del Tribunale per i diritti del malato

CUNEO. La sezione del capoluogo del «Tribunale per i diritti del malato» sarà intitolata a Giacomo Tomatis, insegnante, uno dei fondatori del sodalizio, [illegible] cui costituzione risale al [illegible] dicembre '82, ■ per anni componente della segreteria.

La cerimonia si terrà venerdì, alle 21, nel salone d'ono[illegible] dell'ospedale «Santa Croce», nel [illegible] dell'assemblea dell'associazione, durante la quale sarà anche indetta [illegible] raccolta di firme per l'istituzione [illegible] «difensore sanitario». [r. c.]

A Cuneo una vetrina dedicata al piccolo centro della Val Grana

L'Apt ospita Castelmagno

Presentata la versione aggiornata del catalogo sul [illegible] del lavoro. Centinaia di attrezzi per l'attività nei campi e la trasformazione del latte. Italiano ■ occitano

CASTELMAGNO. Per chi desidera riscoprire nomi dei vecchi mestieri d[illegible] montagna ■ [illegible] suoi attrezzi, Castelmagno offre uno strumento prezioso. Si tratta del nuovo, aggiornato catalogo, indispensabile alla visita del museo, realizzato oltre quattro anni fa, nel piccolo centro della Valle Grana. Cinquanta pagine, formato 30 per 21 centimetri, disegni in bianco ■ nero, duplice versione, occitana e italiana sia dei [illegible]mi, sia delle spiegazioni, il catalogo [illegible] [illegible] presentato [illegible]ei giorni scorsi a Cuneo. Il Comune [illegible] Castelmagno ha ora [illegible] «vetri[illegible] nella sede dell'Azienda [illegible] promozione turistica in corso Nizza per illustrare a viandanti ■ cuneesi, gastronomia e cultu[illegible] di questo piccolo centro diventato l'emblema della gente di montagna che non accetta [illegible] soccombere ■ sparire dalla storia.

L'introduzione al volume [illegible] del sindaco Beppe Garnerone che sostiene: «In questi anni [illegible] [illegible] [illegible] Castelmagno si [illegible] arricchito di numerosi attrezzi

Beppe Garnerone sindaco [illegible] Castelmagno [illegible] [illegible] l'introduzione al nuovo catalogo del museo

che mancavano per completare la raccolta degli [illegible]i dei vari mestieri che abbiamo voluto ricordare. E anche per questo il catalogo andava rifatto». Poco oltre racconta l'origine del museo: «Negli arnesi che abbiamo cercato e poi messo in [illegible] c'è tutta la storia del popolo che qui ha vissuto. Non si poteva lasciare che andassero in malora senza pensare che i nostri figli ■ le generazioni future non avrebbero più ricordato nulla di tutto questo».

A differenza [illegible] prima edizione il catalogo (cura grafica di Fulvio Basteris, disegni di Emanuele Maspoli) propone e presenta gli attrezzi per gruppi [illegible] utilizzo. Qualche esempio. Il primo capitolo è titolato «Per pourtar» (Per [illegible] trasporto) e descrive sedici differenti attrezzi. Si va dai più [illegible] «banastres» (cesti), alla «sivira» (barella) sino alle [illegible] e croc» (carrucole e ganci) «usati dai boscaioli per inviare, con l'uso della teleferica, la legna o i fasci di fieno sulla strada ■ nel fienile».

Gli altri capitoli sono dedicati a lavoro agricolo, latte, attività della donna, utensili [illegible] muratore, taglialegna ■ falegname, calzolaio, maniscalco, attrezzi [illegible] cucina, casalinghi.

E per quanti desiderano cimentarsi nella pronuncia del [illegible] di centinaia di attrezzi e decine [illegible] mestieri, nella prima parte del catalogo (in vendita ■ cinquemila lire) c'è [illegible] breve spiegazione sulla grafia occitana.

[illegible]

IL [illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I [illegible] degli handicappati

Il 4 febbraio [illegible] [illegible] stata approvata la legge quadro per l'assistenza ■ l'integrazione sociale ■ i diritti delle persone handicappate, fatta per aiutare le persone disabili e le loro famiglie ad integrarsi [illegible] minori difficoltà nella società.

Purtroppo, per chi vive in prima persona la disabilità vie[illegible] spontanea una domanda: come trasformare le finalità e gli obiettivi fissati da questa legge-quadro in [illegible] concreto [illegible] articolato sistema [illegible] servizi che soddisfino le esigenze [illegible] disabili e salvaguardi le professionalità e l'esperienza degli operatori?

Nel Comune di Cuneo, ad esempio, bisogna dire che questa legge-quadro, non è [illegible] presa molto in considerazione, forse perché richiede tanto impegno, forse perché manca un collegamento tra servizi comunali ■ unità sanitarie, o forse perché gli operatori di qu[illegible] servizi [illegible] essendo bene informati, scaricano le responsabilità [illegible] altri che molte volte sono fantasmi.

Sarebbe utile che questa leg[illegible] venisse letta da tutti noi cittadini e dove vediamo che non viene attuata, farlo presente ai servizi sociali del proprio Co[illegible] Ci costerà un po' di fatica e un po' di tempo, ma è un modo per aiutare i nostri concittadini ■ per responsabilizzare gli operatori di questi servizi.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] solastiche ■ Vernante

Grazie a tutti gli insegnanti [illegible] hanno scelto Vernante per le loro gite scolastiche ■ grazie [illegible] ragazzi che [illegible] la loro allegria, curiosità e fantasia hanno [illegible] servato, ammirato, giocato con Pinocchio e i murales [illegible] Carlet ■ Meo.

Grazie agli accompagnatori, ai genitori che hanno visitato i locali della Pro loco «tornando [illegible] po' bambini», [illegible] hanno scritto sul libro delle «impressioni». Grazie a tutti, a chi è già venuto in gita e ai tanti che verranno a torneranno.

Pro Loco di Vernante

Scrivere ■ La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 65.444
Alba: 315.313. C[illegible] 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.118
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: (0141) 840.666
Vinadio: 959.126

[illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo (0336) 233[illegible]
Usl di Alba 3161
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.278
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible]15.111
Usl di [illegible] 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperte) ■ [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 440.370.
[illegible] Comunale, [illegible] [illegible] 23, [illegible] 412.419.
Fossano: *Bernocco*, via R. Elena 15, tel. 60.681.
[illegible] *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
[illegible] *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. [illegible]
Savigliano: [illegible], piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.go S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: [illegible]; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; [illegible]853.33; Sal[illegible] 46.444; [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; Ceva: 711.82; [illegible]zo: 421.16.
[illegible] autostrada To-Sv: (0172) [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

D'Addio Angelo, artigiano (residente ad Alba), con Battaglino Mirella, insegnante (residente ad Alba); Galvagno Ivano, elettrotecnico (residente ad Alba), [illegible] Bertolini [illegible] operaia (residente ad Alba); Carbone Luca, commerciante (residente a Neive), [illegible] Ghella Annalisa, agente [illegible] commercio (residente ad Alba); [illegible] Maurizio, esercente bar (residente ad Alba), [illegible] Dorino Paola, impiegata (residente ad Alba).

DEMONTE

NATI. Ghibaudo Fabio Giuseppe (Cuneo).
MORTI. Laugero Giuseppina, [illegible] [illegible]ni (residente a Demonte), pensionata; Pastorino Pietro, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Magnetto Renato Giuseppe, 71 anni (residente a Demonte), pensionato; Prunai Maria Maria, 79 anni (residente ■ Torino), pensionata; Bagnis Caterina Rosa, 75 anni (residente a Chiaveri), pensionata; [illegible] Egidia, 90 anni (residente ■ Demonte), pensionata; Costanzo Gianbattista, 60 anni (residente a Demonte), agricoltore; Aime Maddale[illegible] 63 anni (residente a Villdieri), pensionata; Bruno Guglielmo, 49 anni (residente ■ Demonte), pensionato.

MONDOVI'

NATI. Garelli Valentina (Mondovì); Lanza Riccardo (Bastia Mondovì); Susella Cecilia (Pamparato).

I Colleghi dell'Ospedale Santa Croce partecipano al dolore del dr. Renzo Mazza primario della 2ª Divisione di Pneumologia per la scomparsa del papà, signor

Ricc[illegible] [illegible]

Paolo Barberis
Edoardo Belgrano
Arrigo Bignardi
Maria Cristina [illegible]o
Pierluigi Cocito
Antonio Curcio
Claudio Dadone
Giorgio Dalmasso
Bruno D'Angeli
Maria Stella Delfino
Domenico Ferrigno
Michele Gardin
Ettore Grasso
Catia Lovino
Aldo Manca
Giuseppe Marchetti
Filaio Mattalia
Mauro Mediago
Giuseppe Meo
Ugo Milanese
Livio Perotti
Roberto Piazza
Luigi Quaranta
Guido Rainari
Valerio Riva
Patrizia Romano
Giuseppe Rosano
Ugo Sturiese
Eugenio Valenghi
Guido Vacca
Claudio Vinay
Carla Vitiello
Ferruccio Vola
Giacomo Zilli
— Cuneo, 11 maggio 1993.

APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

La cucina campana

Stasera, alle 20, a «La Brasserie» di Borgo San Giuseppe a Cuneo si terrà [illegible] serata [illegible] piatti della Campania, promossa dalla «Marabotto Vini».

[illegible]

I penitenti bianchi

Fino al [illegible]6 maggio, [illegible] Musée d'art et d'histoire del Palais Massena, [illegible] allestita un'esposizione «Le confraternite des pénitents blancs».

ASSEMBLEA

C'è il ministro dell'Ambiente

Venerdì, alle 21, allo Scientifico di Cuneo, si terrà un incontro del circolo «Fratelli Rosselli» e del Centro d'iniziative politiche, [illegible] l'onorevole Valdo Spini, [illegible] ministro all'Ambiente.

SCUOLA

«Porte aperte [illegible]'Itis»

Sabato, all'Itis di Cuneo, [illegible] terrà la manifestazione di promozione dell'attività didattica «Aprire le porte della scuola».

Primi pareri (tutti positivi) delle commissioni dei Tribunali sulle legittimità delle candidature

Campagna elettorale in 23 paesi

Il 6 giugno per la prima volta la popolazione sceglierà direttamente il primo cittadino. Sono state presentate 42 compagini. I candidati di Valdieri. In alcuni centri tra i quali Demonte c'è soltanto una formazione

CUNEO. Primi «placet» delle commissioni elettorali circoscrizionali per le 42 liste presentate venerdì e sabato agli uffici dei [illegible] Comuni, dove domenica [illegible] giugno (dalle 7 alle 22) si voterà per l'elezione [illegible] sindaco e il rinnovo dei consigli. Ieri in Prefettura sono arrivati i pareri dei tribunali di Cuneo, per Sambuco (2 liste), Valdieri (2), Entracque (1), Demonte (1) e Vinadio (1); i dossier con le valutazioni dei giudici di Mondovì competente per Bene Vagienna (3 liste) e Lequio Tanaro (2); infine i pareri [illegible] commissione di Ceva (a Capraune sono state presentate 2 liste, così come a Briga Alta). Non sono stati disposti provvedimenti di esclusione di alcuna formazione. Oggi si rendono noti i ri[illegible] delle altre [illegible] elettorali mandamentali.

Intanto [illegible] è iniziata la campagna elettorale. **A Valdieri** i d[illegible] candidati [illegible] primo cittadino (attualmente il Comune è [illegible] da Agostino Forneris) sono Battista Bluotto, 67 anni, per lungo tempo gestore [illegible] trattoria [illegible] frazione Sant'Anna [illegible] Antonio Peragallo, 41, insegnante [illegible] [illegible] media.

La prima lista ha come contrassegno la facciata di [illegible] palazzo con la scritta «Uniti per il progresso», [illegible] simbolo della seconda è una stretta di mano con lo slogan «Impegno [illegible] chiarezza».

A Demonte, contrariamente alle previsioni della vigilia, è stata presentata una sola formazione, che vede come candidato a primo cittadino Mario Bertoldi, agronomo della Comunità montana. «Il nostro intento - spiega Bertoldi -, è di riportare Demonte ad essere il centro di una valle che ha necessità di riscattarsi e ritrovare [illegible] identità culturali ed economiche».

Nel programma della lista, contrassegnata da «Unione Demontese», sono stati inseriti alcuni [illegible]ti, ritenuti [illegible]ziali per il futuro del paese: gli anziani; l'ospedale vecchio (da tre anni [illegible] più utilizzato) [illegible] la [illegible] struttura; palazzo Borelli (in grave stato [illegible] degrado); la scuola agraria e il rilancio dell'attività agrituristica. [r. c.]

Con i tabelloni elettorali [illegible] la campagna del 6 giugno. A [illegible] Mario Bertoldi

Una sola lista

A Barbaresco e Treiso

BARBARESCO. Nell'Albese il [illegible] giugno saranno chiamati alle urne gli abitanti di sei Comuni; in due [illegible] questi (Barbaresco e Treiso) è stata presentata un'unica lista, con un solo [illegible] quindi alla carica di sindaco.

A Barbaresco (560 votanti) il candidato è il geometra Vincen[illegible] Ardito, 60 anni, che guida [illegible] formazione di dodici persone, [illegible] campanile e la torre [illegible] paese come simbolo.

A Treiso (593 votanti) invece la lista «Treiso, nost pais», for[illegible] nove candidati [illegible] simboleggiata da un profilo stiliz[illegible] di colline è guidata dal sindaco uscente Pier Angelo Rigo, 46 anni, rappresentante.

In base alla nuova legge i Consigli comunali [illegible] Barbare[illegible] Treiso dovrebbero essere composti da [illegible] consiglieri più il sindaco. E' probabile però che ci siano modifiche alla legge e che, in caso di lista unica, si possa ottenere l'allargamento a dodici consiglieri, come avviene nei paesi di identiche dimensioni [illegible] quali ci sono due liste concorrenti. [c. o.]

DALLA GRANDA

M[illegible]

Contratti [illegible] solidarietà [illegible] «Trucco confezioni»

Oggi, negli uffici del ministero [illegible] Lavoro a Cuneo, si svolgerà un incontro per discutere la situazione dei 70 dipendenti del[illegible] «Trucco confezioni» [illegible] Marene. L'azienda [illegible] attraversando un periodo di crisi e, d'accordo con i sindacati, ha chiesto che si attui [illegible] contratto di «solidarietà», per evitare licenziamen[illegible] integrazione.

SAVIGLIANO

Stasera [illegible] incontro sul linguaggio dei sensi

Oggi alle 21, nel salone del «Mu[illegible] Soccorso», in piazza Cesare Battisti, si terrà un incontro sul tema «Il linguaggio dei sensi», tenuto dall'istruttore di dinamica mentale Gianni Gay. L'iniziativa rientra nel ciclo di sera[illegible] culturali organizzate dall'«Accademia Crs Idea».

MORETTA

Aperte le iscrizioni alla «Corrida»

Sono aperte le iscrizioni alla Corrida, la tradizionale passerella di artisti dilettanti, in programma in giugno nel corso della festa patronale di San Giovanni. Le adesioni [illegible] ricevono alla «Pro Moretta», in via Crociata 1, oppure rivolgendosi alla tabaccheria Gonella.

SALUZZO

Studenti in [illegible] alla scoperta del Po

E' [illegible] varata la prima edizione della gita ciclistica «Padana studentesca», organizzata dall'Istituto per ragionieri «Denina». L'iniziativa comporta il percorso in bicicletta lungo il Po, per conoscere i principali centri siti lungo [illegible] fiume, nonché l'ambiente naturale che lo circonda. La cicloturistica, che [illegible] aperta agli studenti [illegible] scuole superiori della provincia, [illegible] terrà dal 18 al 27 giugno.

CUNEO

Un'interrogazione sul codice della strada

Il senatore Giacomo Paire (pli) ha interrogato i ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici invitandoli [illegible] intervenire [illegible]gentemente per modificare il nuovo codice della strada, che prevede il raddoppio delle distanze delle costruzioni [illegible] strade e che ha suscitato le proteste degli imprenditori edili [illegible] degli agricoltori.

CARRU'

Nuovo vicepresidente per la Cassa rurale

Domenico Tomatis, impresario di Magliano Alpi, è il nuovo vicepresidente della Cassa rurale artigiana di Carrù [illegible] Monregalese.

Emergenza in tutto il Cuneese

Frane [illegible] disagi per il maltempo

CUNEO. L'ondata di maltempo che da alcuni giorni interessa la «Grande» non accenna a diminuire. Prosegue, quindi, l'allarme dei vigili del fuoco, chiamati ad intervenire per smottamenti, frane, allagamenti.

Ieri mattina un violento nubifragio si [illegible] abbattuto su una [illegible] parte della Provincia. Disagi alla viabilità [illegible] segnalati lungo le valli alpine. Ieri, per alcune ore, è stato allagato [illegible] tratto della strada statale per il Colle di Tenda, tra Roccavione [illegible] Robilante. A Borgo San Dalmazzo, sempre a [illegible] maltempo, sono stati interrotti i cantieri allestiti in via Vittorio Veneto, lungo la statale per le Valli Gesso [illegible] Vermenagna.

Nel Comune di Priola, il Tanaro in piena [illegible] danneggiato il ponte in ferro che collega il [illegible] poluogo con la frazione Pianchiosso. In tutta la zona il transito [illegible] stato autorizzato ai soli veicoli con peso inferiore ad [illegible] tonnellata.

L'emergenza maltempo [illegible] scattata anche nelle Valli Grana, Maira [illegible] Varaita. In quest'ultima area, a Brossasco, si è rimessa pericolosamente in [illegible] la frana di via Melle. «Se la situazione peggiorerà - spiega il sindaco Domenico Amorisco -, saremo costretti ad eme[illegible] un'ordinanza per lo sgombero [illegible] alcune abitazioni. Lo smottamento in via Melle [illegible] era già sviluppato nell'ottobre scorso. Purtroppo in tutti que[illegible] mesi non abbiamo ricevuto i fondi necessari per costruire un solido argine alla frana».

E' allarme anche nei centri di pianura. Nell'Albese sono stati segnalati frane e smottamenti a Sino, lungo le strade per Roddi[illegible] e [illegible] Serralunga. «Fino [illegible] questo momento [illegible] tutto [illegible] controllo - spiegano i vigili del fuo[illegible] di Savigliano -. Se, però, le precipitazioni continueranno [illegible] sosta anche nelle prossime ore, la situazione potrebbe aggravarsi, e di molto. Sono stati segnalati alcuni straripamenti di corsi d'acqua lungo la strada per Marene». [c. g.]

Ieri mattina [illegible] pianura e [illegible] valli c'è stato un violento nubifragio

Torinese (27 anni) aveva nascosto la refurtiva nel borsone

Un ladro sorpreso [illegible] rubare autoradio e occhiali da sole

CUNEO. E' [illegible] sorpreso con un borsone contenente refurtiva. Accompagnato [illegible] questura per gli accertamenti [illegible] stato arrestato. Dovrà rispondere [illegible] furto in automobili [illegible] autoradio, occhiali da sole, una decina di compact disc [illegible] amplificatori acustici.

[illegible] tratta [illegible] Orazio Fulgori, 27 anni, abitante [illegible] Torino, in via Sant'Ottavio 56. [illegible] fermo risale all'altra notte. Una pattuglia della volante, durante il normale servizio preventivo e di controllo delle strade del centro, ha notato strani movimenti del Fulgori, che [illegible] visto aggirarsi intorno ad alcune auto e percorrere più volte le [illegible] strade, nella zona di corso Dante e corso Nizza, poco distante dal palazzo dell'Amministra[illegible] provinciale.

L'uomo [illegible] stato seguito dagli agenti della Volante [illegible] suoi spostamenti. Le forze dell'ordine hanno atteso qualche minuto, p[illegible] capire le intenzioni del torinese. Poco [illegible]po le cinque è scattata l'identificazione [illegible] il fermo in flagranza di reato.

Orazio Fulgori, arrestato

I poliziotti hanno intimato a Orazio Fulgori [illegible] esibire i documenti e aprire il voluminoso borsone (risultato poi rubato poco prima), per controllarne il contenuto.

Il ventisettenne torinese non ha opposto resistenza. All'interno erano nascosti oltre dieci compact disc, autoradio, occhiali da sole, amplificatori acustici [illegible] mascherine in plastica, utilizzate [illegible] sistemare le autoradio sulle auto.

Orazio Fulgori è stato accompagnato in questura arrestato e poi trasferito al carcere del Cerialdo. Dovrà rispondere [illegible] furto. Ora è a disposizione del magistrato, che stamani lo interrogherà. [illegible] prossimi giorni è previsto il processo per direttissima.

In base alle indagini delle forze dell'ordine, Orazio Fulgori, l'altra notte, avrebbe preso di mira due auto parcheggiate in corso Dante. Dopo aver verificato la possibilità di un bottino «interessante», ha rotto con una gomitata [illegible] dei vetri laterali e il deflettore.

Fra la refurtiva sequestrata dagli agenti [illegible] volante sono stati rinvenuti anche attrezzi da scasso, forbici, cacciaviti [illegible] lamette.

Le autoradio, compact disc [illegible] gli amplificatori sono già stati restituiti ai proprietari. [r. c.]

INDUSTRIALI A CUNEO

Premi e applausi dopo cinquant'anni di lavoro

Lunedì pomeriggio, durante l'assemblea dell'Unione industriale che si è svolta al Toselli di Cuneo, sono stati premiati per i [illegible] anni di attività gli imprenditori Giuseppe Gorzegno (il primo [illegible] sinistra); Agnese Allena Botto (riconoscimento alla memoria del marito Giovanni Battista) [illegible] Giuseppe Cordero. Premio anche a Giacomo Oddero, al vertice della Camera di commercio dal 1977 al gennaio [illegible] (FOTO BEDINO)

Coro di «no» al progetto dell'impianto per i rifiuti

Bra e Cherasco in guerra contro una discarica

CHERASCO. La «città delle paci» pattumiera di veleni? C'è grande allarme, non solo a Cherasco, ma anche nella vicina Bra, per l'intenzione manifestata da una ditta torinese di proporre l'insediamento di ■ discarica di tipo «C» (quindi anche di rifiuti tossici) in un'area, già adibita a ■ ■ materiali per l'edilizia, compresa tra la «salita vecchia» ■ porta ■ centro storico ■ il torrente Stura. I primi a sollevare la questione ■ stati i sei consiglieri comunali di Bra Novanta, firmatari ■ un'interpellanza «urgentissima» al sindaco della loro città, Franco Guida, di cui sottolineano il ruolo ■ responsabile del Comune capofila dell'Usl 64. Nel chiedere che all'argomento venga dato «il ■imo di pubblicità», gli esponenti della lista civica Livio Berardo, Emma Bonino, Piero Casalis, Carlo Casavecchia, Claudio Gallizio ■ Bruna Sibille parlano di «rifiuti industriali altamente tossici» ■ accennano ad ■ possibile diretto coinvolgimento di Bra nella vicenda.

Spiega Berardo: «La nostra interrogazione ha anche lo scopo di accertare quanto ci sia di ■ nelle voci di una seconda ipotesi, che nel caso l'operazione cheraschese ■ andasse in porto tenderebbe ■ localizzare ■ discarica in un'ex cava abusiva di Bra».

A Cherasco, dove pure c'è chi all'inizio «tifava» per un progetto presentato ■ redditizio per le casse comunali, la scoperta della pericolosità delle scorie da smaltire ha smorzato gli eventuali entusiasmi. Presi in contropiede dalle ■ dell'opposizione (Emiliana Torrengo, consigliere dell'Unione forze alternative, ha annuncia■ una «dura» interpellanza), gli amministratori giurano che ■ ■ ■ farà niente. «Finora - dicono in municipio - ci sono stati solo contatti informali con un ingegnere di Torino: la ditta non ha neppure presentato ■ richiesta ufficiale».

In molti centri del Cuneese l'emergenza rifiuti è sempre al centro di polemiche

Ma il tono rassicurante ■ queste dichiarazioni non basta a fugare i timori degli abitanti e ad attenuare l■ proteste degli ambientalisti. Nel frattempo ■ Bra il gruppo di minoranza, scusandosi per il «tono allarmistico» e per l'urgenza dell'interrogazione, chiede che il progetto venga reso pubblico e sollecita «un maggior controllo sull'uso del territorio, specie per quanto attiene agli scarichi, alle cave e anche alle discariche».

Grazia Novellini

Si conclude ■ Milano il giudizio d'appello sullo scandalo del vino «killer»

Metanolo, oggi la sentenza

Attesa a Narzole per le decisioni dei magistrati nei confronti dell'ex negoziante Giovanni Ciravegna e del figlio Daniele. L'accusa ha proposto 18 ■ 15 anni di carcere

NARZOLE. Il processo d'appello per lo scandalo del vino al metanolo potrebbe concludersi oggi.

E' prevista la sentenza per i dodici imputati, tra i quali spiccano gli ■ commercianti vinicoli Giovanni e Daniele Ciravegna, rispettivamente padre e figlio, di Narzole la ■ cantina, secondo l'accusa, ■rebbe ■ la principale fonte del vino killer che uccise diciannove persone e procurò gravi lesioni ad altre.

Dopo le arringhe dei difensori che hanno occupato le ultime giornate di udienza, ieri, ha ripreso la parola il procuratore generale. Per i sette imputati principali, fra cui i due Ciravegna, ha ribadito l'accusa ■ omicidio volontario sotto il profilo del «dolo eventuale ■ indiretto».

Agli imputati ■ contesta non la volontà diretta ■ ■care lesioni, ■ di aver agito con menefreghismo ■ solo scopo di ottenere il profitto ■ quindi accettando il rischio ■he si potessero causare danni alla ■.

Secondo l'accusa ■ vino adulterato proveniva interamente dalla cantina dei Ciravegna: sarebbero stati provvidenziali i tagli a cui il prodotto v■ sottoposto presso alcuni acquirenti poiché avrebbero consentito di abbassare la percentuale di metanolo che all'origine sarebbe ancora stata più elevata.

Daniele Ciravegna (a sinistra) in aula nel processo di primo grado e (sotto) il padre Giovanni imputati per lo scandalo del vino al metanolo che causò diciannove vittime

Oggetto di polemiche i risarcimenti danni alle parti civili. I beni di Giovanni Ciravegna sarebbero già stati venduti, nel frattempo, dall'amministrazione finanziaria, dopo una verifica fiscale.

La sentenza della corte d'assise d'appello di Milano è molto attesa nell'Albese, dove il ricordo ■ più grave scandalo nella storia dell'enologia italiana ■ ■ molto vivo. Fu proprio ad Alba che ■ in piazza diecimila viticoltori da tutto il Piemonte per chiedere condanne esemplari ■ controlli più severi contro ■ sofisticazione.

Secondo gli operatori, lo scandalo portò molti danni al settore, ma servì anche a far apprezzare ■ più il vino di qualità.

La sentenza è attesa soprattutto a Narzole, dove vive Giovanni Ciravegna (il figlio Daniele abita a Dogliani). Per Giovanni Ciravegna, condannato dalla corte d'assise a sedici anni per omicidio colposo, l'accusa ha proposto in appello diciotto anni.

Per Daniele, a cui erano stati inflitti tredici anni e quattro mesi sono stati ■ richiesti quindici anni. Padre e figlio, che furono arrestati il 21 marzo '86, s■ in libertà dall'ottobre '87.

Pene maggiori rispetto ■ quelle inflitte in primo grado sono pure state chieste per al■ cinque imputati, organizzatori del traffico dell'alcol metilico.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Tenta di rubare al market Siriano «patteggia» 20 giorni

A Samah Aiman, 37 anni, siriano, abitante a Canelli, ■ ■ Ro■ 116, il pretore ha applicato la pena di venti giorni di reclusione e 30 mila lire di multa (senza condizionale) per tentato furto in un supermercato a Santo Stefano Belbo.

BRA

Nominata presidente del Terziario donna

La braidese Caterina Reviglio è la prima presidente del «Comitato Terziario Donna», costituito all'interno dell'Ascom da un gruppo di imprenditrici del commercio, del turismo e dei servizi. Le altre componenti del comitato sono Claudia Garza di Sommariva Bosco (vicepresidente), Daniela Casavecchia di Cherasco, Gabriella Mottura ■ Santa Vittoria d'Alba, Anna Maria Panni, Mariella Panero, Ornella Biga e Luciana Alessandria di Bra.

ALBA

S'incontrano i dentisti del Cuneese e Astigiano

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, incontro di aggiornamento per medici dentisti delle province di Cuneo e Asti. L'appuntamento albese fa seguito ad incontri già tenuti a Cuneo per ■ personale ausiliario odontoiatrico, promossi dall'associazio■ medici dentisti italiani.

■

La Famija Albeisa presenta settimana gastronomica

Oggi, alle 18,30, la Famija Albeisa presenta, nella sede di via Pierino Belli 6, il programma della seconda settimana enogastronomica che si svolgerà nella città gemella di Boblingen, in Germania.

■

Borse ■ studio agli allievi della scuola alberghiera

Stasera verranno assegnate le borse di studio ■ migliori allievi del Centro di formazione professionale alberghiero di Barolo. La premiazione si riferisce allo scorso anno scolastico e si terrà alle 19,30 nella sede della scuola alberghiera, nel castello «Falletti», alla presenza di autorità locali, allievi, familiari e dei responsabili del centro ■ formazione. I premiati sono albesi. Per la sezione «sala, bar» la borsa ■ studio andrà ad Alessandra Raballo, mentre per ■ sezione «cucina» ■ premiato Enzo Pietropaolo. La borsa di studio è di 2■ mila ■ è offerta dalla Crc.

Bra, ortopedico ■ giudizio per omicidio colposo

Morì campione di hockey Processo ancora rinviato

■. E' stato nuovamente rinviato (al 20 maggio, ore 15,30) il dibattimento del processo in pretura a ■ di un medico dell'ospedale Santo Spirito, l'ortopedico ■hele Cinicola, imputato ■ omicidio colposo in relazione alla morte di Flavio Manzino, 35 anni, impiegato all'ufficio tecnico della Cassa di risparmio ■ Bra, ■ comunale ai Servizi ed ■ amministratore dell'Usl 64, hockeysta della squadra campione d'Italia negli Anni '70. Manzino morì, per una cerebropatia conseguente ad un arresto cardiaco, il 26 ottobre '91, venti giorni dopo aver accusato una serie di malori, l'ultimo e più grave dei quali lo colpì, domenica ■ ottobre verso le 13, al Pronto ■ ■ dell'ospedale braidese, dove l'assessore - reduce da una partita di hockey a Torino - ■ andato per farsi visitare.

L'assessore, che si era sentito poco bene già sul campo di gioco e poi durante il viaggio di ri■ in auto, fu soccorso da quattro medici: l'ortopedico Cinicola, gli internisti Vanni e Tanga, l'anestesista Barrera. Solo l'intervento della dottoressa specialista in rianimazione (ereperibile» ma fuori dall'ospedale, perché il Pronto soc■ del Santo Spirito non ha un organico stabile) consentì al ■ del paziente di riprende■ a battere: ma nel frattempo erano trascorsi più dei ■ minuti oltre i quali l■ ■ ossigenazione produce al cervello danni irreversibili. Manzino fu trasportato in coma a Savigliano e qui cessò di vivere tre settimane dopo. Una morte che fece enorme impressione, sia per la notorietà della vittima (figlio unico e padre di un bimbo di pochi mesi) sia per le circostanze ■ tragico caso, che risollevò inquietanti interrogativi sull'affidabilità della medicina sportiva e delle strutture di ■ ospedale privo di Dea come quello di Bra.

Fl■ M■ 35 ■

Al ■ dell'inchiesta - aperta in seguito ad un esposto ■ vedova, Marina Tibaldi, impiegata all'Usl -, del personale sanitario che si ■ occupato di Manzino venne rinviato ■ giudizio il solo dottor Cinicola, con l'accusa di aver fatto uso, ■ tentativo ■ rianimare il paziente, di terapie inidonee. Ieri è stato ascoltato l'ultimo dei sette consulenti ci■ della difesa, il medico legale professor Fornari di Pavia. [g. n.]

■

La protesta del Wwf

«Quella strada deturpa il paesaggio»

■ E' finita in Parlamento la discussa vicenda della zona protetta nell'Alta Valle Belbo ■ dei lavori per l'ammodernamento della statale 28 bis tra Montezemolo ■ Millesimo, che per un tratto passa nella zona delle sorgenti del Belbo, sottoposta dal maggio '90 ■ vincolo ambientale. A presentare un'interrogazione in merito è stato il deputato verde Fulco Pratesi. L'ex presidente del Wwf Italia, ha sottolineato gli elevati c■ti per la realizzazione della strada (tra i 65 e i 100 miliardi, secondo il leader dei verdi), definendo i lavori «inutili ■ incongruenti con il paesaggio circostante».

Pratesi si ■ rivolto ai ministri dell'Ambiente e dei Lavori pubblici chiedendo di intervenire per la salvaguardia dell'area protetta e di bloccare i lavori, dirottando i fondi residui per realizzare la Asti-Cuneo e raddoppiare la Torino-Savona. [c. o.]

SALICETO

In onda sabato

Un servizio di Raitre sull'Acna

SALICETO. Un servizio di una decina ■ minuti dedicato alla vicenda Acna è stato registrato nella zona tra lunedì e ieri e verrà mandato in onda sabato, alle 14,50, nel corso del programma di Raitre «Ambiente Italia». La troupe della tv ha realizzato interviste a Saliceto ■ esponenti dell'associazione per la Rinascita della valle Bormida ■ di «Valbormida Viva». Al centro dell'attenzione soprattutto la manifestazione del 22 maggio a Milano, la proposta di acquisizione dell'Acna presentata dagli ambientalisti di Saliceto e il problema della presenza di diossina nella ■.

Sono state girate anche interviste ed immagini all'interno dell'azienda ■ nei pressi dello scarico, dove fuoriesce il percolato dal terreno. Il servizio ■ stato completato ieri ■ Torino con un'intervista al direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini. [c. o.]

MAGLIANO ALFIERI

S■ Alba-Asti

I sindaci non aderiscono alla protesta

MAGLIANO ALFIERI. La richiesta rivolta ai sindaci dall'associazione culturale «Il Paese» ■ organizzare una manifestazione di protesta per sollecit■ interventi sulla statale Alba-Asti, ■ è stata accolta. L'incontro ■ gruppi spontanei e amministratori di diversi Comuni attraversati dalla statale ■ nelle vicinanze, si è svolto a Magliano Alfieri. Uno dei partecipanti, Cesare Giudice, dice: «Non siamo d'accordo sull'atteggiamento dei sindaci che hanno giustificato il "no", al■ per il momento, ■ l'assen■ di un interlocutore valido a cui far riferimento. E' una posizione troppo cauta e che sarebbe invece meglio ■ lasciar cadere la protesta, ■ d'altronde chiede la popolazione». I sindaci della sinistra Tanaro hanno ribadito di voler chiedere alla Provincia di inserire ■ loro rappresentante nella ■missione competente. [g. f.]

Con il nuovo orario estivo a partire da domenica 23

«Tagliate» cento corse dalle linee Fs piemontesi

MENO treni, quasi cento, e autobus in d[illegible]. E' questo il nuovo volto delle linee ferroviarie piemontesi, a partire da domenica 23 con l'avvio dell'orario estivo. Sono tre le regioni più penalizzate dai tagli: Piemonte, Toscana e Campania, con oltre il dieci per cento di «servizi» delle Ferrovie cancellati o trasformati. A «saltare» saranno i «treni secchi» - non in senso di linea -, ma con riduzione di orario o soppressione di quei convogli scarsamente frequentati e che, per i bilanci delle Ferrovie dello Stato, [illegible] una voce in passivo.

«Non [illegible] dei veri tagli, ma piuttosto riduzioni sugli orari e trasformazione del tipo di viabilità» commentano dal settore trasporti locali [illegible] compartimento di Torino. Su alcune linee salteranno le [illegible] fine settimana, di solito poco frequentate; alcune [illegible] sostituite la domenica con il servizio di autobus. Per il sabato la sostituzione sarà valida, ma non in periodo scolastico: solo dal 12 giugno al 11 settembre.

«Sono state soppresse e modificati alcuni tratti dove il numero di passeggeri era inferiore al minimo di dieci indicato dal ministero - proseguono dall'ufficio Trasporto locale di Torino diretto dall'ingegner Liurni -. [illegible] media si incassano 35 lire al chilometro per passeggero: moltiplicando col minimo di 10 si giunge a 350 lire, a fronte di costi [illegible] le 20 e le 30 mila lire».

Con il nuovo piano Fs il dieci per cento dei servizi sono cancellati o modificati

Le linee sostituite la domenica con il trasporto su gomma sono: Savigliano-Saluzzo-Cuneo; Mondovì-Cuneo; Bra-Ceva; Alessandria-Castagnole; Asti-Acqui; Asti-Chivasso; Asti-Casale-Mortara; Alessandria-Pavia; Vercelli-Pavia; Vercelli-Casale. Per quanto riguarda la zona verso la Liguria, dovrebbe cambiare la linea Alessandria-Ovada.

In estate, per le due settimane che comprendono il Ferragosto, si [illegible] soltanto autobus tutti i giorni della settimana. Per far fronte alle difficoltà [illegible] pendolari, dovute a nuovi [illegible] alla reperibilità dei biglietti, le Ferrovie hanno deciso di pubblicare le corse degli autobus e di consentire la vendita «a terra» - in tabaccherie ed edicole - dei biglietti con fasce chilometraggio. «Un servizio sull'esempio di quello dei trasporti municipali - spiegano i tecnici -, per evitare code alle biglietterie delle stazioni: dovrebbe entrare in funzione entro giugno».

Antonella Mariotti

Nel castello domenica l'ironica manifestazione culturale e gastronomica

Bacco e Venere sposi a Mango

Produttori, enologi, docenti universitari, critici si incontrano domenica a discutere sull'intrigante rapporto tra Eros e vino. Un pranzo con piatti dai nomi maliziosi

MANGO. Prima Ornella Muti, chiamata a far da madrina di una grande annata del Barolo, ora il convegno dal titolo inequivocabile: «Erosvinando». L'appuntamento è per domenica, 16 maggio, nel castello di Mango, suggestivo contenitore di un'enoteca regionale che raccoglie cinquanta differenti produzioni di moscato e centinaia di altri vini ipergarantiti e controllati. Una giornata destinata a entrare nella storia di Langa e Monferrato perché sancisce la caduta di un tabù. Per la prima volta si parla, si discute, delle commistioni tra il sesso e il moscato, tra eros e vino.

A farlo saranno alcuni «grandi» del mondo dell'enologia e della provocazione: da Vigorelli a Sgarbi. Ecco il programma ufficiale di «Erosvinando», ovvero «Riflessioni a lingua sciolta sul delicato e intrigante rapporto tra Bacco e Venere». Apertura dei lavori alle 9,30 con interventi a catena di Antonella Ippiano (giornalista, Canale 5); Antonella Bocchino (scrittrice e grappaiola); Bruno Gambarotta (autore e regista televisivo); Massimo Martinelli (enologo, fantasista); Marina Scialuga (docente di filologia classica alla facoltà di Lettere a Torino); Vittorio Sgarbi (onorevole critico d'arte ed esperto in cultura varia) e (fuori programma) Luigi Veronelli. Il compito di moderare il [illegible] dibattito è stato affidato al giornalista astigiano Sergio Miravalle.

Dopo aver dissertato [illegible] e vino, sui simbolismi [illegible] bollicine e forse della silhouette delle bottiglie, per relatori e pubblico (indispensabile prenotare, costo indicativo [illegible] mila) è previsto un pranzo dove ambiguità e malizia sono protagoniste. Ne parla Ezio Bellario, eclettico cuoco di Boves che cura la cucina al castello di Mango. «Su suggerimento di Massimo Martinelli - racconta - abbiamo elaborato un menù dove piacere del cibo e abbinamento di vini vengono esaltati dall'originalità [illegible] nome dato al piatto. Doppi sensi? Il giudizio ai commensali». Ad ogni piatto è stato dato un titolo. Si inizierà con «Un'estasi romantica» che sta per «Incanto di Langa in foglia di fico» (abbinato a un Roero Arneis del '92); quindi «Una pericolosa proposta», per presentare «Granelli di toro brasati su letto di sarset». Il primo sarà «Una tentazione improvvisa»: tagliatelle al moscato passito con zucchine e patate (vino «Piodilei '91», Pio Cesare-Alba).

Il secondo? «Una eccitazione continua» ovvero «Porcellina da latte al forno, con punte provocanti di asparagi» (abbinato a un Nebbiolo d'Alba '91 delle cantine R. Ratti di la Morra). In chiusura «Una dolce provocazione», a sorpresa, abbinata a Moscato d'Asti «selezione acini d'amore» dei produttori Enoteca regionale di Mango. E per digestivo il «distillato afrodisiaco di orchidea» selezione «Antonella Bocchino».

L'idea di organizzare una manifestazione [illegible] vino ed erotismo risale a un anno fa quando l'enologo Massimo Martinelli, durante un serissimo convegno tra produttori per [illegible] la denominazione garantita, oltre che controllata, per il Moscato, fece un'ironica dissertazione sull'«erotico perlage, giovane, stuzzica, con finezza, palato e fantasia». Idea accolta al volo dai giovani produttori, alla costante ricerca di idee originali per avere spazio [illegible] mercato sempre più complesso e selettivo. E così, ricordando «sesso e champagne» della belle époque, da Mango parte l'idea-slogan di [illegible] moscato». Sergio Miravalle: «Vogliamo cercare di spiegare di più e meglio l'intrigante rapporto che lega da sempre, nella storia, nell'arte, nella vita, [illegible] e vino. In particolare il nesso tra le fragranze [illegible] Moscato d'Asti e le [illegible] del cuore». Raoul Molinari, presidente della Pro loco Colline del Moscato, argomenta: «Il Moscato è un vino che si accompagna dal battesimo allo sposalizio, ai momenti di festa di coppia e pubblici».

Neppure la sede per uscire dalla tradizione [illegible] silenzio è casuale: Mango è terra dove l'agricoltura s'è rinnovata, dove l'imprenditore pensa a promozioni e mercati mondiali. Uno spirito libertino e libertario, forse figlio di quei giacobini che qui si fermarono, trovarono case, spose, urlarono idee rivoluzionarie per l'epoca.

Gianni [illegible]

L'attrice Ornella Muti è stata «eletta» madrina del Barolo 1989 (Murialdo)

Situazione difficile dopo due mesi di chiusura imposta dal ministero della Sanità

Fori boari riaperti dopo due mesi

Cessato l'allarme causato dall'afta epizootica gli allevatori sono preoccupati alla ripresa delle trattative
Prezzi calati del 5 per cento, meno bovini in vendita. Oggi mercato a Fossano e Carmagnola, sabato a Saluzzo

CUNEO. Dopo due mesi di inattività causata dalla minaccia dell'afta epizootica, uno dopo l'altro riaprono i fori boari piemontesi. Lunedì scorso si è svolto il mercato di Cuneo, ieri quello di Chivasso; oggi tocca a Fossano e Carmagnola, venerdì Moncalieri e [illegible] Carmagnole, sabato a Saluzzo. Il lungo e forzato blocco delle trattative ha però privato la Regione di un giro d'affari pari a 20 miliardi.

«La paralisi dei mercati, che durava dal 10 [illegible] scorso - spiega Renzo Becotto, esperto della Coldiretti cuneese -, ha comunque evidenziato l'importanza di questa struttura, almeno fino a quando resisteranno gli allevamenti medi e piccoli e si punterà sul bestiame pregiato della razza piemontese. Da quando i fori boari sono stati chiusi con ordinanza ministeriale, è venuto meno il riferimento delle quotazioni. La mancata presenza fisica degli animali sul mercato ha avuto, inoltre, serie ripercussioni sulla zootecnia. La ripresa sarà lenta, le preoccupazioni per il futuro dei fori boari [illegible] fondate. Tuttavia il mercato era, ed è, per ora, insostituibile».

Al foro boario di Cuneo, il primo in Piemonte a riprendere l'attività, la tendenza è stata quella di prezzi in diminuzione del 4-5 per cento; notevole è anche [illegible] il calo dei bovini messi in vendita. Dice Andra Perlo, direttore del mercato di Fossano, che riapre oggi: «Prima di trarre conclusioni, occorre attendere almeno due o tre settimane. Molti [illegible] macellai, infatti, hanno stipulato contratti direttamente [illegible] gli allevatori i quali, ora, devono smaltire gli ordini. Il [illegible] mercato fornisce vitelli e vitelloni di razza piemontese ai macellai torinesi e liguri, che ci hanno già preannunciato il loro ritorno nelle trattative».

Nel recente convegno di Fossano promosso dal gruppo regionale pds si è posto l'accento, fra le tante crisi che affliggono l'agricoltura piemontese, anche sull'allevamento. Roberto Chialva, dell'Apa provinciale, ha segnalato la minaccia del taglio dei finanziamenti regionali alla selezione genetica bovina, soprattutto quella della razza piemontese che rischia l'estinzione. Il gruppo del pds ha intanto chiesto alla Regione di promuovere un'assemblea aperta sull'agricoltura in crisi.

Gianni De Matteis

In questi ultimi due mesi i mercati si erano svolti senza bovini

BOVINI

Da oggi il via alle Fiere

Da oggi in Valle d'Aosta è di nuovo possibile organizzare mercati e fiere di bestiame. La situazione, però, può variare a seconda [illegible] infrastrutture e dei servizi del Foro Boario. In base ad un decreto del ministero della Sanità, è possibile vendere e acquistare bovini di qualsiasi provenienza, purché nel luogo dove si svolge il mercato siano rispettati una serie di adempimenti. Gli animali che accedono al mercato devono essere identificabili e provvisti della richiesta [illegible] sanitaria; nel mercato deve poi esserci un luogo dove fare la registrazione. Le operazioni commerciali possono cominciare soltanto dopo che siano stati fatti i controlli sanitari. Inoltre, gli automezzi che hanno trasportato gli animali devono [illegible] lavati e disinfettati dopo lo scarico, così come gli le vetture che accedono all'area del mercato dove vengono caricati gli animali. I mercati o le fiere che [illegible] siano in grado di garantire tutto quanto previsto, [illegible] chiusi fino a quando tutte le strutture e i servizi non siano in funzione [illegible] previsti. Quest'ultima nota, però, [illegible] l'eccezione dei [illegible]cati e delle fiere a carattere locale, dove vengano comprati o venduti animali provenienti dal territorio regionale e destinati allo stesso territorio. Da oggi in Valle la situazione per i commercianti di bovini si presenta comunque migliore rispetto ai [illegible] scorsi. Può riprendere ovunque almeno le contrattazione di animali valdostani, in attesa che in tutti i luoghi di compravendita ci sia un adeguamento alle norme emanate dal ministero della Sanità. Nei mercati che si tengono in Valle, le bovine comprate e vendute [illegible] soprattutto valdostane: «pezzate rosse», «pezzate nere» e «castane». [b. bas.]

Lo scorso anno il Gruppo (che comprende 25 società) ha raggiunto i cinquemila dipendenti

Ferrero: l'utile netto supera gli 83 miliardi

E' stato approvato ad Alba il bilancio '92 dell'industria dolciaria

ALBA. Continua il trend positivo all'industria dolciaria Ferrero Spa. La conferma viene dal bilancio al 31 dicembre '92, approvato dall'assemblea ordinaria riunitasi ad Alba.

L'utile netto '92 ammonta a 83,6 miliardi, con un incremento del 13,7% rispetto al '91. L'anno scorso il fatturato è stato di 2160 miliardi (+13,6% rispetto al '91), 1571 dei quali realizzati sul mercato italiano e 589 all'esportazione. Anche il patrimonio netto è cresciuto da 394 a [illegible] miliardi. Gli investimenti nel '92 [illegible] stati di 94,5 miliardi, l'autofinanziamento di 197,5 miliardi. «Gli investimenti - spiegano alla Ferrero - [illegible] stati indirizzati al continuo aggiornamento tecnologico per migliorare la qualità».

La Ferrero Spa è la più importante [illegible] società operative del Gruppo, ormai leader a livello mondiale, nella produzione dolciaria. La sede legale è la direzione industriale [illegible] ad Alba dove l'azienda, fondata nel 1946, ha stabilimenti di produzione con oltre tremila dipendenti. La Ferrero spa comprende inoltre lo stabilimento di Pozzuolo Martesana (Milano), la direzione commerciale di Pino Torinese e filiali di vendita in tutta Italia.

Il complesso industriale Ferrero di Alba Fondato nel '46 occupa attualmente più di tremila operai e impiegati della [illegible] di Alba e [illegible] circondario

Anche la «Ferrero dolciaria Sud Spa» ha ottenuto risultati positivi, come si può vedere [illegible] bilancio del '92, approvato dall'assemblea riunitasi ad Avellino. E' stato realizzato un fatturato di [illegible] miliardi (+13,27% rispetto al '91) con un utile netto di esercizio di 15,1 miliardi (dopo aver stanziato ammortamenti per 14,4 miliardi). Anche il patrimonio netto di 126 miliardi è di 10 miliardi in più dell'anno precedente. Gli investimenti al Sud nel '92 sono stati di 21,1 miliardi. Negli stabilimenti di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino) e Balvano (Potenza) lavorano [illegible] persone.

I dipendenti Ferrero in Italia sono complessivamente oltre cinquemila. La holding ha aperto recentemente il primo stabilimento in Polonia, la «Ferrero Polska» per la produzione dei «tic-tac». Giuseppe Lorenzini sindacalista Uil commenta: «In un panorama di crisi, la Ferrero continua ad andare in controtendenza. [illegible] però dimenticato che ai buoni risultati ha contribuito molto la disponibilità dei lavoratori». [g. f.]

Si conclude il viaggio fra le discoteche cuneesi che hanno partecipato al referendum «La Stampa»

«Top dance», il successo e una sfida

«L'iniziativa ha avuto il grande merito di rivalutare l'immagine delle sale da ballo, deve [illegible] riproposta» Il direttore del «Lude» di Sommariva Bosco: «Anche i piccoli club sono più conosciuti dal popolo della notte»

TERMINA [illegible] lungo viaggio nelle quarantaquattro discoteche della «Granda», segnalate dal referendum «Top dance». Dopo le prime tre classificate - Crazy Boy, Rouge et noir [illegible] Lanterna - ora tocca agli altri locali. I gestori [illegible] i [illegible] molto soddisfatti dell'iniziativa [illegible] concordano soprattutto sul fatto che il referendum ha avuto il merito di rivalutare l'immagine della discoteca. «L'iniziativa - spiega il gestore del "Fortino" di Paesana - ha [illegible] tamente contribuito a instaurare [illegible] rapporto più diretto tra noi e i clienti. Chi ci ha votato? Soprattutto giovani al di sopra dei [illegible] anni, pochi i teen-agers».

Soddisfazione anche al «Mirror» di Marsaglia: «Abbiamo ottenuto un risultato lusinghiero - commenta Graziella Bracco -. Da noi il referendum è partito in sordina, per alcuni giorni avevamo solo pochi tagliandi, poi si è scatenata una vera sfida. Pino, mio marito, nonché dj [illegible] locale, [illegible] supervotato».

Elvio Castagnotto, del «Gallery» di Alba, aggiunge: «La nostra discoteca è quella che nell'Albese ha raccolto più preferenze, nonostante sia aperta da poco [illegible] molto piccola. Anche Ely, il dj, ha riscosso un buon successo, conquistandosi la simpatia del pubblico».

«Anche [illegible] la discoteca [illegible] si è piazzata ai primi posti - spiega Pino Chiavassa del "Cubo" - siamo contenti perché il migliore [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, Stefano De Gregori, lavora in questo locale».

[illegible] seguito il referendum con [illegible] po' di scetticismo - spiega il titolare del "Galaxy Pagoda" di Caraglio, Mino Tomatis - , di conseguenza non ho fatto pubblicità per [illegible] il locale».

Giampiero Alladio, direttore del «Top-Sound» e del «Popsy» [illegible] Manta, invece, giudica «Top dance» un'iniziativa apprezzabile [illegible] nel suo genere in Piemonte».

«La classifica - precisa -, senza nulla togliere ai vincitori, [illegible] a nostro avviso più pilotata dai locali che dalla clientela, ma [illegible] noi va bene così, anche perché le esigenze dei piccoli club [illegible] diverse da quelle delle maxi-discoteche».

Patrizia Nano, titolare dell'«Mg» di Garessio: «Ho [illegible] puto del concorso dai clienti che hanno iniziato a portarmi i tagliandi. Un'iniziativa nata da loro, che mi ha gratificata. Sono contenta che sia stato un locale del Cuneese [illegible] vincere il titolo di migliore discoteca del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta».

Marco Collica, del «Top-Sound» di Manta: «E' [illegible] una bella sfida, che andrà riproposta, cercando di coinvolgere [illegible] di più il "popolo della notte", magari con altri incentivi. La gara [illegible] servita a migliorare la qualità [illegible] dei locali e dei dj. Da noi si sono distinti soprattutto Jacky, Fabrizio Morero [illegible] Magilla».

Le discoteche della «Granda» sono [illegible] protagoniste del referendum che ha mobilitato migliaia [illegible] giovani

«Complimenti [illegible] La Stampa - dice Walter Giordanengo, direttore [illegible] "Le lude" di Sommariva Bosco - per un'operazione divertente e coinvolgente, che è riuscita [illegible] mobilitare un [illegible] di gente facendo finalmente conoscere, oltre ai grossi locali, anche la miriade di piccoli club della provincia e della regione».

Convinto della validità dell'iniziativa è anche Francesco Toselli, [illegible] discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore: «Il referendum, a prescindere dai risultati, mi è sembrato decisamente valido, poiché è stato programmato in un momento di lieve flessione nel settore dei locali notturni. E' auspicabile che in futuro sia sempre più ampia la collaborazione tra i mass-media [illegible] le discoteche, che sono pur sempre punti [illegible] aggregazione, anche [illegible] in questi ultimi tempi c'è stato il tentativo, ingiusto, di addebitare [illegible] locali notturni non meglio precisati "effetti negativi" sui giovani. Soddisfatti anche per il nostro dj Polix».

Consensi all'iniziativa de «La Stampa» arrivano [illegible] «Merengue» di Dronero. Commenta il titolare, Giampiero Bosia: «Siamo partiti tardi per la raccolta dei tagliandi. Tuttavia abbiamo ottenuto un risultato notevole». Anche gli altri dancing della «Granda» si sono mobilitati, hanno fatto del loro meglio per tenere alto in Piemonte il nome della provincia. E ci [illegible] riusciti. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

PIOZZO

Ricordo di Armstrong

Stasera (ore 22), alla birreria Le baladin, si terrà un concerto in [illegible] del grande Louis Armstrong. Nel locale si esibirà [illegible] band composta [illegible] Franco Tolomei (tromba), Paolo Ceruti (trombone), Joe Carol (clarinetto), Luca Siriani (bengio), Gianni Negro (pianoforte), Sergio Bavione (contrabbasso) [illegible] Alex Campana (batteria). Sarà eseguito un repertorio New Orleans. Ingresso libero.

[illegible]

Omaggio a Carné

Domani, alle 15,30, nella sala audiovisivi del liceo classico, si conclude il ciclo [illegible] film dedicato [illegible] Marcel Carné, organizzato dall'Alliance Française con «Le jour [illegible] lève». La pellicola sarà commentata da Piero Binelli, da anni animatore del cineforum in lingua francese.

[illegible]

Courento e tresso

L'Arcinova organizza, dal 17 maggio, un corso per 35 persone, di danze occitane in 8 lezioni di due ore ciascuna tenute da Daniela Mandrile [illegible] Caraglio. [illegible] potranno imparare le danze delle valli occitane: courento, gigo, tresso [illegible] transalpine bourrèe, rondeau, rigeudon. Informazioni all'Arcinova, tel. 0172/431281.

[illegible]

Recital a due voci

Nella sala polivalente, domenica 16 maggio, Francesca Olivari ed Elena Roggero presentano in anteprima il nuovo recital. La [illegible] è organizzata a fine benefico dai Leo club [illegible] Cuneo [illegible] Mondovì. [illegible] biglietto (20 mila lire) [illegible] in prevendita [illegible] «La Pi[illegible] Assicurazioni», corso Giolitti 36 a Cuneo [illegible] da Sound Dischi [illegible] Mondovì.

[illegible]

Arte africana

Nel convento di San Giovanni, la Lvia allestisce, fino al 16 maggio, una mostra di arte e artigianato africani. L'esposizione [illegible] può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 19, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 19.

Domani in piazza della Repubblica si presenta il «Progetto giovani»

Gli studenti scelgono il rock

Mondovì, saggio di fine anno con canti e danze

[illegible] All'appello mancheranno soltanto il liceo classico [illegible] l'istuto tecnico industriale, tutte le altre scuole cittadine domani, [illegible] partire dalle 15, saranno in piazza della Repubblica (area parcheggio camper, dietro l'ex stazione ferroviaria del rione Breo) per il saggio di fine anno del Progetto giovani '93. Un'iniziativa che ha visto coinvolti studenti e insegnanti che parallelamente ai programmi scolastici hanno «provato» per [illegible] brani teatrali, balletti, spettacoli musicali.

Lo scorso anno, nella Sala polivalente di piazzale Quartiere, c'era [illegible] il tutto esaurito, domani sarà difficile riempire i grandi spazi di piazza della Repubblica, [illegible] gli oltre mille studenti monregalesi ci proveranno e mancheranno [illegible] pochi per assistere all'esibizione dei loro compagni [illegible] un appuntamento che sarà comunque aperto a tutti [illegible] ingresso gratuito. «L'unico problema - spiegano gli organizzatori - potrebbe essere il maltempo che speriamo non ci rovini la festa. Comunque, in caso di pioggia, tutto sarà rinviato [illegible] una settimana».

Quanto gli studenti hanno organizzato e il programma dell'intera giornata [illegible] per [illegible] coperto dal più stretto riserbo. I ragazzi che si esibiranno vogliono fare una sorpresa al pubblico. Ci [illegible] state comunque indiscrezioni.

Sul palco si alterneranno gruppi rock, «band» di studenti che hanno avviato l'attività musicale nelle cantine [illegible] nelle soffitte di casa [illegible] che sono all'esordio di fronte a una grande platea. Altri ragazzi si cimenteranno [illegible] nel teatro, altri ancora si sono specializzati nel cabaret e nelle imitazioni. Qualcuno ha invece voluto cercare qualcosa di più difficile e raffinato, come la danza classica, non mancherà chi [illegible] organizzato giochi che coinvolgeranno il pubblico. Sarà una grande festa a cui parteciperanno attori [illegible] spettatori.

L'iniziativa, che ha coinvolto Istituto alberghiero, Scuola agraria, Istituto per segretarie d'azienda, geometri e ragionieri dei «Baruffi» [illegible] Mondovì e Ceva, Liceo scientifico, Istituto magistrale [illegible] istituto professionale «Garelli», [illegible] stata programmata per incentivare l'interscambio fra studenti, insegnanti e istituzioni. Ma il lavoro dei ragazzi [illegible] soprattutto il frutto di esperienze fatte fuori dalla scuola. E' [illegible] il primo passo del «Progetto giovani», un'iniziativa nazionale che ha incontrato l'adesione in [illegible] degli studenti monregalesi che hanno cercato di impegnarsi per promuovere anche all'interno della scuola discipline che poco hanno [illegible] che fare con i programmi didattici, ma che [illegible] importanti per il rinnovamento. [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Codice d'onore**. Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso**. Or.: 16,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Labirinto di** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La mazzo scorre** [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] 2h 25'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Il pungolo**. Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
VITTORIA v. [illegible] 336. [illegible]. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

[illegible]

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al T. Regio dal 13 al 23/5. Coreogr. di P. Schaufuss con A. Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza** stasera e domani ore 21 ultima replica I.S.O. con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Fratte, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO [illegible] Cristina 73, tel. 669.80.34. Il 13 e 14 maggio ore 21 concerto di **Renato Zero**. Cassa teatro ore 10-13; 15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Stasera ore 21. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. cassa teatro, [illegible] 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Squadra [illegible] anticrimine
20 — Il [illegible]
20,30 Il mostro di Düsseldorf, film
[illegible],30 Zona franca, attualità (replica)
0,50 Electric Blue, varietà
1,20 Lucy Show, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 [illegible] storia di Leroy «Satchel» Pa[illegible]
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film
1 — Rosso di sera souvenir
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Il Piemonte domanda
20,30 L'allegro Fantasma, film
22,30 Videonotizie
24 — After mash, situation commedy
0,30 Videonotizie
1 — Lancer, telefilm

Telecity
[illegible] Samurai, telefilm
20,30 I carabbinieri, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso sto[illegible] quiz
23,40 [illegible] di donna, film
1,10 Colpo grosso story, quiz

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,30 Tg sera

22,50 D.O.C., documentario
23,45 [illegible]

Primantenna Supersix
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Tgg special
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Catch the catch
[illegible], telefilm

Quarta [illegible] Tv
20,30 Radici, miniserie
21,30 La voglia matta
22 — Tg 4
22,15 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte

Quinta [illegible]
20 — [illegible], cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,15 Attualmente
22,30 La città domanda
24 — La volpe dalla coda di [illegible]

[illegible] Odeon
20 — I cartonissimi
20,30 Alta, bella e pericolosa, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Speciale [illegible]
23.15 Informatica videomagazine
0,15 Tuono Blu, telefilm

Telecampione
20,30 Business News
21 — I grandi convegni
22 — Dopo listino
22,30 Business News
22.45 Domani in cronaca
22,55 Periscopio, rubrica
23.25 Fifty Fifty, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 Tg [illegible]
20,50 Lo speciale
21,25 Film
23 — Tg 9
23,25 Polvere di stelle
23,27 Zona franca, dibattito

G.R.P.
[illegible] Disconnected, [illegible]
22,30 Errori giudiziari, telefilm
[illegible] Grp monitor (replica)
24 — Speciale Lady Trotto, rubrica
1 — Il settimo velo, film

Rete Canavese
20 — Dancing days
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
20 — [illegible] di Frankenstein, telefilm
20,30 I pagliacci, [illegible]
22,30 Pietre vive: [illegible]
23 — Il regionale

Rete [illegible] Piemonte
20,20 E venne la fine del mondo, film
22,10 Parlamone
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] **Corso** Tel. 692.636 Or.: 20/22; sab. e fest. [illegible]. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Italia [illegible]. 692.651 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film** [illegible]
Monviso Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,16; [illegible]. 18/20,16/22,30	**Non chiamarmi** [illegible] di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**
Don Bosco [illegible] 5000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. L. 8000/9000 rid. [illegible]. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22	[illegible]
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45 Lire [illegible]	[illegible]
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Or.: fer. 21,15; fest. 14/16,20/18,40/21	OGGI RIPOSO
BORGO S. D. **Moderno** Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** T. 412.317. L. [illegible] Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 19,30/22; fest. 16/18/22 Lire 7000/9000	**Proposta** [illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22; fest. 20/22	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. [illegible]. Or. [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel 918393. Fer.: 20,15 [illegible]15; fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Agis 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000	CHIUSO PER [illegible]
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
MONDOVÌ **Bertola** Tel. 47.998 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: Oggi riposo SALA PICCOLA: Oggi riposo
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 334.158 Or.: 20/22 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22; fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000	[illegible]
Italia Tel. 42.506 Or.: fer. 20/22; fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Luce rossa**
[illegible] **Roburent**	[illegible]
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: Fer. 20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

Il basket cuneese raggiunge un traguardo storico

Giornalino promosso

Gli albesi centrano la B2 all'ultimo turno Tifosi in delirio, carosello di auto e cortei

ALBA. Il grande sogno del Giornalino si è concretizzato domenica nel palazzetto dello sport di [illegible] Langhe con la promozione in B2. Il risultato è stato accolto con enorme entusiasmo [illegible] tutto l'ambiente. In campo le scene di esultanza s[illegible] durate a lungo; i giocatori e l'allenatore sono stati travolti dall'abbraccio dei tifosi, che avevano [illegible] il parquet. I festeggiamenti sono continuati poi all'esterno [illegible] caroselli di auto che hanno portato in giro per la città le bandiere biancorosse.

E' festa grande anche perché il Derthona, ultimo avversario, in disperata lotta per evitare la retrocessione, per un tempo [illegible] aveva reso la vita difficilissima al Giornalino, che [illegible]brava paralizzato proprio in vista del traguardo più prestigioso. In un palazzetto gremitissimo la formazione albese aveva chiuso il primo tempo in ritardo [illegible] tredici punti. Soltanto dopo la metà della ripresa si [illegible] scrollata di dosso tutte le paure che la frenavano.

«Nel primo tempo abbiamo interpretato male la partita dal punto di vista mentale - ha detto il coach Antonello Arioli -, [illegible] ho mai smesso di credere nel nostro successo, perché sapevo che [illegible] squadra [illegible] preparata ed avrebbe reagito. All'inizio della stagione [illegible] stati trascurati dai pronostici, però abbiamo sempre lavorato bene [illegible] quando siamo arrivati vicino alla vetta [illegible] abbiamo più mollato».

La gioia degli [illegible] al [illegible] della sirena dopo la vittoriosa gara [illegible] il Derthona

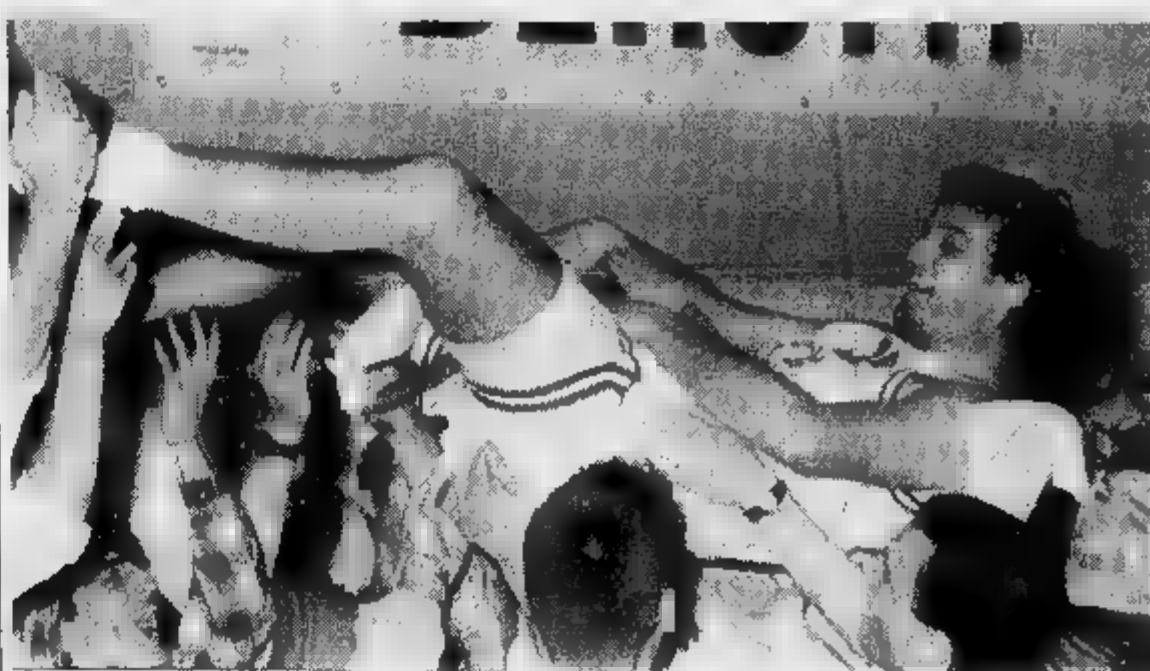
Molto soddisfatti anche il presidente, fratel Antonio Micocci delle Edizioni Paoline, ed il vice don Giuseppe Soro, che, [illegible] questa stagione, hanno preso il timone della società, sostituendo don Biagio Giraudo. «E' stato un campionato sofferto - dice don Soro -. Eravamo partiti per salvarci e non ci aspetta[illegible] risultato [illegible] genere. Ci interessava però [illegible] solo creare una [illegible]adra vincente, ma un ambiente sereno ed una strut[illegible] adatta ad educare. Anche questo obiettivo è [illegible] raggiunto e ci siamo imposti soprattutto [illegible] gruppo. Mi piace [illegible] sottolineare come i nostri campioni più affermati abbiamo [illegible] i giovani [illegible] crescere. Dopo 12 anni di sponsorizza[illegible] continueremo a [illegible] accanto a questa squadra, anche [illegible] sappiamo che la B2 ci porrà maggiori problemi. Non ci tiriamo indietro, [illegible] speriamo che anche altri ci diano una [illegible] a livello [illegible]

Aldo Scavino

«Bravissimi»

Le avversarie applaudono

CUNEO. Per la «Granda» [illegible] un traguardo storico, una provincia povera dal punto di vista cestistico ha fatto il salto nella quarta serie nazionale in una stagione che, per molti team, è stata, invece, di crisi. Le avversarie del Giornalino Alba in una [illegible] C che diventa sempre più difficile e costosa da sostenere, [illegible] tutte retrocesse, ma applaudono [illegible] invidia l'«exploit» degli albesi.

«Siamo felicissimi - commenta Italo Sandrone, ex presidente della Fibrac Fossano e attuale responsabile della prima squadra che [illegible] questa stagione è [illegible] avversaria del Giornalino -. Con la società albese ci sono buoni rapporti, in passato abbiamo avuto anche scambi di giocatori. Il risultato ottenuto è molto importante, perché porta in alto la nostra provincia, che da sempre è troppo poco rappresentata. Quello che hanno fatto i langaroli dev'essere d'esempio anche per gli industriali cuneesi: con il giusto aiuto economico anche la "Granda" ce[illegible] può [illegible] in alto».

Dall'alto tifosi in festa al palasport e Aldo Fiorito portato in trionfo dai compagni. (FOTO BRUNO MURIALDO)

Nella storia del basket cu[illegible] i grandi avversari di Alba sono sempre stati i braidesi. Riccardo Bigone, «storico» presidente dell'Abet, applaude con qualche riserva il [illegible] dei «cugini»: «Grandi, sinceri complimenti al direttore sportivo Marco Sensibile, al coach Antonello Arioli, a tutti i giocatori e [illegible] altro. Da parte nostra non c'è [illegible] motivo di fare la guerra agli albesi, anzi crediamo che il loro risultato possa essere di stimolo per tutto il movimento cestistico cuneese. Comunque l'importante [illegible] che ci sia tutta la collaborazione [illegible] parte [illegible] altre società: [illegible] queste ultime avranno un giovane valido, dovranno avere il coraggio di darlo al Giornalino per fare esperienza». [l. f.]

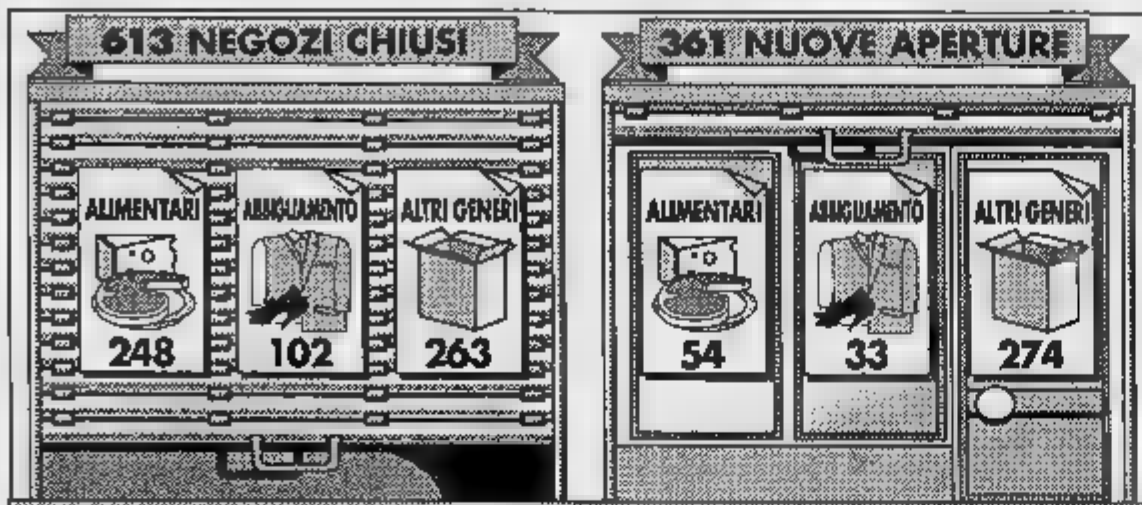
Lo scorso anno costretti a chiudere 613 negozi, aperti 361

Contro la crisi orari lunghi

Agosto senza «serranda selvaggia»

Nel primo tratto di via Lagrange, dopo la chiusura di due rinomate botteghe di frattaglie e di selvaggina, anche la drogheria internazionale «Delicatesses» ha abbassato la serranda, stretta alle corde da un affitto insostenibile. Per contro, sempre in centro, una catena della Sme sta per inaugurare il suo quarto [illegible] torinese [illegible] libero servizio» con il marchio «Supersconto». Sarà di 160 metri quadri, «per l'impossibilità di reperire locali più vasti [illegible] a Porta Nuova»: offrirà alimentari e casalinghi a prezzi di mercato rionale «sostenibili grazie alla forza dei nostri 140 centri suddivisi tra Lombardia, Piemonte e Liguria».

Di fronte ad un «commercio organizzato» che continua [illegible] sua marcia, la recessione infuria sul dettaglio tradizionale. Lo confermano in parte i dati del Comune: 613 i negozi (248 [illegible] alimentari, 102 abbigliamento e 263 altri generi) che hanno chiuso nel '92, contro 361 aperture. [illegible] queste nuove aperture 54 [illegible] di alimentari e 33 di abbigliamento, mentre quelle riassunte sotto la voce «altre merceologie» risultano 274 e superano, di poco, le chiusure corrispondenti.

Quali le specializzazioni «più promettenti» dei 274 negozi inaugurati nel '93? Spiega il segretario Confesercenti, Giustetto: «Per ovviare alla totale assenza di parametri scientifici, contiamo di varare un programma di rilevamento con l'Ufficio Studi della Camera di Commercio, sulla linea già adottata in Francia [illegible] settore alberghiero. Risultati? Solo a fine anno».

Già si può affermare che [illegible] parte i negozi legati a grandi gruppi, le nuove aperture coinvolgono famiglie di cassintegrati e prepensionati che tentano [illegible] restare a galla». La recessione picchia su tutti. Lo conferma l'andamento controcorrente del mercato popolare di Porta Palazzo, dove gli affari sono cresciuti.

E' un'eccezione che non meraviglia gli esperti della Camera di Commercio: «In tempo di crisi e minimum tax, tanti chiudono il 31 dicembre e riaprono a gennaio per godere di agevolazioni fiscali. O si rifugiano nel sommerso: la profumiera fa laparrucchiera a domicilio, l'erbivendolo fa servizio porta a porta». Novità? «L'opposto di quanto accadde ai tempi della "forfettaria", quando molti emersero dal lavoro nero e si trasformarono in società: faceva comodo».

Non fa invece comodo a nessuno l'asfissia che in questa città [illegible] governo, programmi e Piano regolatore», secondo il vicepresidente dell'Ascom Giuseppe [illegible] Maria, «sta falcidiando non solo drogherie, macellerie, latterie e panetterie, ma anche negozi di giocattoli e fiori, mercerie o cartolibrerie».

Sullo sfondo - dopo che la Fiat ha deciso di presentare in anteprima mondiale a Torino, il [illegible] agosto, la sua nuova auto top-secret - il primo barlume dopo tanto buio. Anticipa De Maria: «Anche per il commercio sarà [illegible] boccata d'ossigeno e faremo la nostra parte. Basta [illegible] serranda selvaggia di ferragosto. E in futuro largo agli orari adeguati alle attività fieristiche del Lingotto».

La speranza sta per [illegible] a riflettersi nelle vetrine? Alla Confesercenti Giustetto non lo esclude: «C'è in giro [illegible] fibrillazione, una nuova voglia di andare: non sappiamo ancora dove».

[illegible] Rei

Corteo in centro

Proteste alla Pirelli per cessioni

Corteo [illegible] 300 lavoratori della Pirelli ieri mattina da piazza Castello a Palazzo Lascaris dove una delegazione è stata ricevuta dal presidente del Consiglio regionale Spagnuolo, dall'assessore al Lavoro Cerchio e dai capigruppo. Il consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui [illegible] impegna la giunta a convocare [illegible] incontro [illegible] la direzione aziendale per riaprire il confronto sulla [illegible]

I lavoratori protestano contro il progetto di cessione dei tre stabilimenti Pirelli di sistemi antivibranti di Settimo (520 dipendenti), Caselette (120) e Milano (350) alla società Cf gomma di Brescia. Il sindacato contesta il piano di mobilità che prevederebbe la chiusura degli stabilimenti di Settimo e Milano, il trasferimento delle produzioni [illegible] Settimo a Brescia e di Milano all'area torinese oltre all'utilizzo di 200 lavoratori [illegible] Settimo a Casellette e di 90 a Cumiana.

Cgil-Cisl-Uil ritengono ambigua e contraddittoria l'operazione di cessione nella quale sarebbe un gruppo più piccolo (76 miliardi di fatturato) a acquistarne [illegible] più grande (130 miliardi). Il sindacato sostiene inoltre che gli stabilimenti in vendita comprendono anche lavorazioni quali tubi freno, giunti e molle a aria che non rientrano nelle produzioni del potenziale acquirente. [illegible] nostro timore - spiega il sindacato - è che la Cf gomma intenda acquistare gli stabilimenti per poi rivenderli».

E' un pregiudicato, delitto per droga

Ucciso in Sardegna trovato 3 anni dopo

Francesco Carnicella era un ambulante di frutta e verdura ai Mercati Generali. Dallo spaccio di dollari falsi era passato a quello di eroina

Per tre anni la sua scomparsa è stata un mistero. Francesco Carnicella, 40 anni, residente in corso Unione Sovietica 385, ambulante di frutta e verdura ai mercati generali, con precedenti penali per spaccio di dollari falsi, era svanito nel nulla nel luglio '90 mentre si trovava in vacanza in Sardegna.

I carabinieri di Alghero sono riusciti a far piena luce sulla vicenda l'altro ieri, quando nelle campagne [illegible] Usini, paese a 14 chilometri da Sassari, hanno recuperato i resti ossei del Carnicella. Nel cranio un foro di proiettile. Ad indicare il luogo è stato Saverio Porcu, 40 anni, di Carbonia, tossicodipendente che si [illegible] autoccusato dell'omicidio. [illegible] Porcu ha anche indicato [illegible] complice: Mario Silanos, 35 anni, di Alghero. Il delitto sarebbe avvenuto al termine [illegible] un litigio con alcuni trafficanti sardi di droga.

Il Carnicella era stato arrestato il 22 giugno '89 dai carabinieri di Chieri che [illegible] riusciti a risalire ad una [illegible] clandestina di Settimo Milanese: vi si rifornivano gli spacciatori torinesi [illegible] dollari falsi. Il Carnicella venne bloccato con quasi [illegible] mila banconate da 100 dollari falsi. Dopo pochi mesi di carcere ottenne la libertà provvisoria. Fu la denuncia (per scomparsa) della moglie, nel frattempo trasferitasi a Grugliasco con i due figli, a far riaprire le indagini sul suo conto. Però solo ieri si è compreso che aveva deciso [illegible] compiere un «salto [illegible] qualità», passando dallo spaccio di dollari falsi a quello dell'eroina.

Domani e venerdì i prof. dell'Università eleggono il rettore

Dianzani chiede la riconferma

Non ci sono altri candidati, si profila il suo quarto mandato consecutivo «In lizza per l'ultima volta, gestirò il passaggio dal vecchio al nuovo»

Sembra senza concorrenti la marcia del rettore Mario Umberto Dianzani verso il traguardo della riconferma alla guida dell'Università torinese. Se dal voto [illegible] domani e venerdì uscirà il suo nome, per il sessantottenne docente di Patologia generale a Medicina e «cattolico senza tessere di partito», come ama definirsi, sarà il quarto mandato triennale. Ma se all'orizzonte non si profilano candidati ufficiali in contrapposizione, un'incognita c'è per Dianzani e i suoi sostenitori: con quanti voti sarà rieletto? Uscirà un plebiscito da parte [illegible] 1279 professori chiamati alle urne o il Dianzani-quater nascerà con l'ombra di un alto numero di schede bianche?

Il docente, profondo conoscitore della macchina burocratico-amministrativa (è [illegible] preside a Medicina prima di rettore) e del mondo universitario (è componente del massimo organismo nazionale, il Cun) oltre che scienziato-ricercatore (è impegnato nella ricerca contro il cancro), può contare sull'appoggio di gran parte dei docenti nelle Facoltà scientifiche, soprattutto a Medicina che conta [illegible] più alto numero di elettori.

Minori consensi può godere presso i colleghi delle Facoltà umanistiche dove il mugugno e l'ostilità trovano alimento dall'irrisolta questione [illegible] Palazzo Nuovo, sovraffollato e di difficile gestione. Qui, nella sede [illegible] Lettere, Magistero, Legge e Scienze politiche una parte degli anti-Dianzani ha cercato un candidato alternativo (Gianni Vattimo il più corteggiato) da schierare ufficialmente in campo. Proposte [illegible] seguito, finora, anche perché Dianzani sembra in [illegible] botte di ferro per parare eventuali colpi mancini di avversari politici.

Il «cattolico senza [illegible] partito» ha scelto tra i vicerettori esponenti delle più varie coloriture politiche che [illegible] dalla [illegible] (Pizzetti, Gaboardi, Aquilano) all'area pds-sinistra (Alberto Conte, prorettore, Ferraresi, Coluccia, Peyrot), [illegible] pri (Olimpia Gambino), agli indipendenti (Pileri, Calliano). Anche se Dianzani preferisce non appiccicare etichette di partito ai suoi più stretti collaboratori, con un «governo» [illegible] così, può anche non preoccuparsi delle continue stilettate provenienti soprattutto [illegible] Cgil, scornata perché ha perso nelle ultime elezioni a favore di Cisl e Uil, il proprio rappresentante dei non docenti in consiglio d'amministrazione.

In ogni caso la probabile quarta riconferma sarà l'ultima - come assicura l'interessato - per il patologo toscano e torinese d'adozione che ha nei mesi scorsi rifiutato la candidatura a sindaco. Primo cittadino no, rettore sì. Perché prof. Dianzani? «Perché faccio le cose che [illegible] fare. Non volevo ripresentarmi. A [illegible] anni penso sia giusto concedersi un po' di riposo e io non mi considero insostituibile. Ho accettato di ripresentarmi dopo le pressioni di molti amici. La nostra Università sta per darsi, con il nuovo statuto, altre regole e il periodo di transizione tra il vecchio e il nuovo è bene sia gestito da chi ha una certa esperienza».

Guido J. [illegible]

Una scelta «coraggiosa» per riportare un clima di rispetto della persona anche sul posto di lavoro

Sportello telefonico per i gay

Sarà aperto dalla Cgil: l'esperienza di Milano

[illegible] Lai una delle promotrici «Lo sportello telefonico è una scelta politica e culturale»

Discriminazioni, molestie, aggressioni verbali, scherno. Anche [illegible] questo è fatta la vita degli omosessuali che lavorano. Si va dai casi eclatanti ed estremi (licenziamento o dimissioni incentivate) al minuto stillicidio spesso quotidiano. Per difendere i lavoratori gay da soprusi e violazioni dei loro diritti la Cgil ha deciso di aprire uno sportello telefonico (dalla prossima settimana ogni martedì, dalle 15,30 alle 18,30, al numero 24.42.432).

Una scelta politica e culturale, come hanno spiegato Vanna Lorenzoni e Pia Lai delle segreterie regionale e cittadina, «molto coraggiosa» che vuole contribuire non solo alla tutela del singolo dipendente nei confronti del datore [illegible] lavoro, [illegible] alla costruzione di un clima, in officine e uffici, in cui il rispetto della persona e della [illegible] diversità [illegible] un valore diffuso.

Quello di Torino non sarà il primo caso; analoghi sportelli funzionano a Milano da due anni e da alcune settimane a Firenze. L'esperienza milanese, dove è stata condotta una ricerca su 400 lavoratori, ha permesso di scoprire quanto sia articolata la situazione. Dicono i responsabili: «A parte due o tre casi clamorosi (ultimo quello dell'insegnante transessuale fotografata da un gruppo [illegible] alunni e costretta a dimettersi a causa del clima creatosi nella scuola) [illegible] caso recentissimo di molestie a opera di un collega non sono emerse altre situazioni limite».

Molti insegnanti hanno denunciato di subire discriminazioni, mentre tale denuncia è nettamente inferiore tra gli operai. Spiega Marco Chiauzza (che dirigerà lo sportello torinese): «Il vero problema è come ogni singolo gay, uomo o donna che sia, percepisce il clima che lo circonda. E' impensabile che il mondo della scuola sia più discriminante di quello della fabbrica. La differenza [illegible] nella sensibilità soggettiva; una sensibilità più acuta consente di raccogliere come lesive della propria dignità battute e atteggiamenti largamente diffusi tra gli eterosessuali».

Lo sportello, che promuoverà una indagine sulla situazione a Torino in collaborazione [illegible] l'Ires-Cgil, ha obiettivi ambiziosi. Sulla scia del lavoro già condotto dall'Osservatorio nazionale sui diritti, intende contribuire a una riscrittura dei contratti. «Nei contratti esistono solo gli eterosessuali, [illegible] loro esigenze, i loro problemi» spiegano i dirigenti sindacali. [illegible] lanciano una provocazione: «Perché [illegible] un uomo e una donna [illegible] hanno diritto al congedo per matrimonio [illegible] due persone, due uomini o due donne, decidono [illegible] convivere [illegible] hanno alcun diritto?».

Anche il filosofo Gianni Vattimo [illegible] sottolineato la necessità di rivisitare non solo i contratti, ma anche le leggi che discriminano pesantemente le unioni omosessuali. Ha aggiunto provocatoriamente: «Non si può pretendere che all'improvviso la gente, compreso l'operatore sindacale, la smetta di fare le battute sui gay; l'importante è che quell'operatore sindacale difenda i lavoratori se discriminati dal datore di lavoro».

Per «ammortizzare» l'impatto che questa [illegible] iniziativa potrà avere sulle strutture sindacali e per renderla patrimonio di tutta la Cgil sono previsti momenti di formazione rivolti anche ai componenti dei consigli di fabbrica. Sono le organizzazioni di base che dovranno per prime tutelare i lavoratori che hanno subito una offesa ai loro diritti. [m. cas.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible]

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

[illegible]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

[illegible]
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155

[illegible]
Machi: [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MA[illegible]
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946

LAVAGNA
[illegible] via Roma 36, tel. 393.816

SESTRI [illegible]
Internazionale: largo Colombo 52, [illegible] 41.024

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; [illegible] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; [illegible]**ri:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** [illegible]; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; [illegible]**pallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022; Pediatrica (a pagamento) [illegible]. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: t[illegible]. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. [illegible]91.
Borzonasca: [illegible].
Santo [illegible] **d'Aveto:** telefono 98.129.
Cicagna: [illegible]. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

[illegible]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, [illegible], Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, [illegible]tri.

Mercoledì. P. Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

[illegible]**bato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

[illegible] tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** [illegible]. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; [illegible] **Margherita:** tel. 288.508 - [illegible]8; **Rapallo:** [illegible]. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [illegible] Felice
Tel. [illegible].697
Or.: 21
L. 70.000/50.000/35.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

[illegible] d[illegible] Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.000

T. Genovese — **Arsenico e vecchi mer[illegible]**
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
di Joseph Kesserling. Regia di Mario Monicelli. Compagnia di prosa di Gappy Gisjassa con Isa Barzizza, Marina Suma, e con Regina Bianchi.

T. [illegible] Tosse — **[illegible] Tarasco**
In Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21
Lire 22.[illegible]
Compagnia Teatro Settimo

[illegible]la Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

Ariston 1 — **Accerchiato**
[illegible]. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50/20,40
22,40. Lire 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 2 — **Sommersby**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,40/20,30
22,40
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Augustus — **La scorta**
Tel. 566.810
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40
Lire 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible]. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1 — **Jona che visse nella b[illegible]**
Tel. 586.419
Or.: 16,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000
di R. Faenza, con J. [illegible]l Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] 2 — **Magnificat**
Tel. 588.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Dibarti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, lanc[illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Grattacielo — **Proposta indecente**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,55/20,20
22,30 Lire 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Amore per sempre**
Tel. 581.691
Orario: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **Notti selvagge**
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Toys - Giocattoli**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. [illegible]
Or.: 15,10/16,40/18,10
19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avv[illegible] dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, [illegible], e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — **In mez[illegible] il [illegible]me**
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Nome in codice: Nina**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20
22,50. Lire 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Universale — **Gli occhi del delitto**
[illegible] dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20/22,40
[illegible] 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle t[illegible]ce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 5' **Thriller**

Universale — **[illegible] - Sopravvissuti**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,40
Lire 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Verdi — **Eroe per caso**
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] — **[illegible] pieni - Home eros [illegible]**
Tel. 580.360
Lire 10.000

Centrale 2 — **Pretty woman la porcona** / **Prova d'amore orale**
Tel. 580.360
[illegible]

Chiabrera — **Power of love - Family spot**
Tel. 261.566
Lire 8000/5000

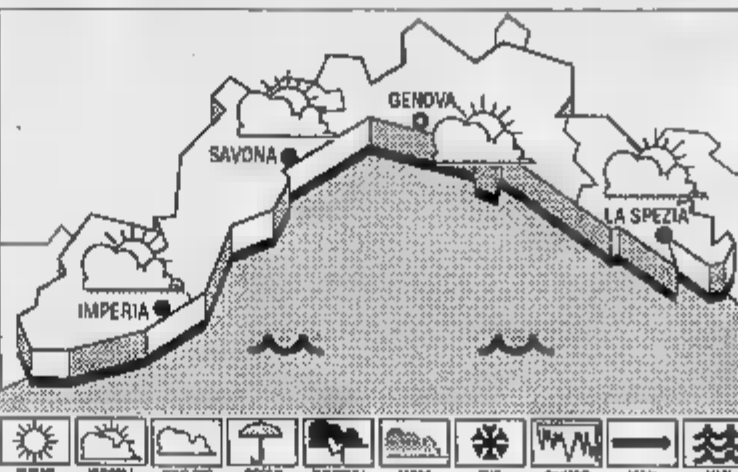
Cristallo — **Femmina ingorda [illegible] 2**
Tel. 299.967

Eldorado — **Porno giochi carnali in voglia di donna**
Or.: 10

CINECLUB

[illegible] Cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
L. 6000. Tessera L. [illegible]
Or.: 20,15/22,30

[illegible] Lang — OGGI RIPOSO
[illegible]
Or.: 16/21,15
L. [illegible] Tessera 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO P[illegible] PER OGGI. Tendenza a schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. Tendenza per venerdì e sabato: più ampie schiarite.

[illegible] IERI. Temp. mare 17° C, umidità 80%, vento Est-Nord est 15-16 km/h, mare legg. mosso, cielo nuvoloso, pressione 1015 mb.

[illegible] DI [illegible]	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	17
Savona	21	17
Imperia	20	17

UN ANNO FA [illegible]
Max 20; min 17. Temp. del mare 17.

Il Sole sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,43. La Luna sale alle 2 e cala alle 11,54 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **La crisi**
Tel. 505.936. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 8000
Tessera lire 5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029.
Or.: 21,15
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI
Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45/20,15
22,30 Lire 6000

NERVI
San Siro — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
[illegible]

S. MARGHER[illegible]
Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
Or.: 16,05/18,10/20,20
22,20 L. 8000

RAPA[illegible]
Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 16,05/18,10/20,20
22,20 Lire 8000

CHIAVARI
Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 309.688
Or.: 21
Lire 8000

Cantero — OGGI RIPOSO
Tel. 309.938
Or.: 16
Lire 8000

Mignon — [illegible]
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 8000

SESTRI LEV[illegible]
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: 16,05/18,10/20,20
22,20 Lire 8000

SAVONA

[illegible]
T. [illegible] — **Hollywood in Vallorie**
Or.: 21
Lire 35.000/25.000
Spettacolo [illegible] Mistery Tour.

Astor — **Accerchiato**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, [illegible] Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana I — **La scorta**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Diana [illegible] — **[illegible]li occhi [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea [illegible] una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Diana [illegible] — **Alive - Sopravvissuti**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/[illegible],10/22,30
Lire 10.000/7000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente [illegible] sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Eldorado — **Proposta indecente**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
[illegible]000/7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — **Trilogia di [illegible]**
Or.: 20,15/22,00
Lire 5000

Jolly — **[illegible] a luce rossa**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000/5000

ALASSIO
[illegible] — **La sc[illegible]**
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Proposta indecente**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
di [illegible] Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALBENGA
Ambra — [illegible] RIPOSO
Tel. 51.419. L. 8000/5000
Or.: 20/22,10; fest. e pref. dalle 16 alle 22

Astor — OGGI [illegible]IPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 7000/4000

ALBISOLA [illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500

CAIRO M[illegible]
[illegible] — OGGI [illegible]
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. anche 16/18

[illegible] LIGURE
[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — **La scorta**
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziat[illegible] da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — OGGI RIPOSO
Tel. 675781
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **[illegible]e per sempre**
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/Rid. 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 9000/Rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/Rid. 6000

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — **Body of evidenc[illegible]**
Tel. (0184) 43.440
Orario: 21
Lire 6000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano [illegible] avvenuta durante [illegible] perfor[illegible] in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

BORDIGHERA
Olimpia — **Delitti [illegible] segreti**
Orario: 20,40/22,30
Lire 5000/Rid. 4000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga [illegible]: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, [illegible] in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — [illegible]
[illegible]: 15/21,15
Lire 5000/Rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese — [illegible]
Or.: In. 16,30/ult. 20,30
Lire 7000/Rid. 5000

VALLECROSIA
[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21

SANREMO
[illegible] — **Proposta [illegible]**
Or.: In. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì lire 6000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — **Abuso di potere**
Or.: In. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì lire 6000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — **La [illegible]**
Tel. 507.070
Or.: In. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì lire 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — **[illegible] anni 18**
Tel. [illegible]
Or.: In. 16/ult. 22,30
[illegible]. mercoledì lire 6000

Ritz — **Passenger 57**
Tel. 507.070
Or.: In. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì lire 6000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Tabarin — **Notti selvagge**
Tel. 507.070
Or.: In. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì lire 6000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18. 1h 35' **Drammatico**

Presentato ieri in Consiglio regionale: già forte l'opposizione degli ambientalisti

Una superstrada tra Rapallo e Santa

Sette chilometri in galleria, il progetto fa discutere

GENOVA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Farà discutere [illegible] il Tigullio, sull'eco del dibattito che si svilupperà in Consiglio regionale, la proposta della nuovissima «strada in galleria» che, partendo dallo svincolo autostradale di Rapallo, sbucherà [illegible] [illegible] serpente all'altezza del Covo di Nord Est, poco fuori dell'abitato di Santa Margherita.

La strada, già disegnata sulle [illegible] e sulle planimetrie della Regione, dovrebbe essere lunga poco più di sette chilometri, con un carreggiata di sette metri, tale da consentire il traffico [illegible] due [illegible] Quasi tutta in galleria, la strada avrà una sorta di «pol[illegible] in località San Siro, all'altezza del tracciato ferroviario, dove dovrebbe essere dislocato un parcheggio (forse d'interscambio: ma non è chiaro) non [illegible] sa [illegible] [illegible] quale capienza.

L'obiettivo - sempre che questo sia il [illegible] del progetto - dovrebbe essere quello [illegible] alleggerire il traffico di passaggio in costa e di realizzare lungo il percorso e ai nodi principali [illegible] [illegible]zione delle zone di parcheggio.

Le principali [illegible] due: la prima [illegible] prevista all'altezza del Grand hotel Miramare e dovreb[illegible] vedere circa 200-220 posti auto collocati in parte sottoterra, in parte fuori della superficie del suolo, ma non oltre dodici metri. Il secondo parcheggio dovrebbe sorgere, tutto sottoterra, [illegible] pressi del Covo di Nord Est e dovrebbe avere la medesima capienza [illegible] precedente. Dall'uscita dell'autostrada [illegible] zone di sosta di [illegible] Siro, del Miramare e del Covo [illegible] segnalate - sempre per quel che riguarda la condizione di capienza - agli automobilisti mediante cartelli luminosi.

Il piano del traffico, ancora da sviluppare, prevede anche un sustema [illegible] mezzi pubblici [illegible] bus navetta per cercare di alleggerire, specialmente d'estate, traffico e parcheggi lungo l'asse di Portofino e di Santa Margherita. [illegible] progetto [illegible] [illegible] presentato, [illegible] pure tra molti misteri [illegible] genericità, in consiglio regionale nel [illegible] della seduta [illegible] ieri, anche [illegible] ogni decisione è stata poi rinviata alle prossime settimane.

Occorre spiegare, per chiarezza, che per adesso il piano di trasporto e urbanistico, che insiste nell'area di Portofino, con tutti i vincoli previsti a tutela dei valori ambientali del Monte, non è [illegible] operativo, perchè per realizzare la strada, il [illegible] costo già s'annuncia elevatissimo per via della realizzazione delle gallerie e per la difficoltà d'ordine geologico, non vi [illegible] [illegible] stanziamenti. Durissima s'annuncia comunque l'opposizione degli ambientalisti, e anche di altri gruppi.

Il consigliere della Sinistra indipendente, Alessandro Andreotti, ha già fatto partire una serie di insidiosi «siluri», affermendo che la strada è [illegible] la legge e che creerebbe gravissimi danni d'impatto ambientale. [illegible] annuncia in Consiglio per le prossime settimane un duello senza esclusione di colpi con l'assessore all'urbanistica Renzo Muratore.

Nel [illegible] dei lavori del Consiglio regionale [illegible] ieri, c'è stata poi l'approvazione d'un documento in dif[illegible] [illegible] lavoratori della Savio di Genova. Si è proseguito [illegible] [illegible] relazione dell'assessore Bruno Valenziano sulla situazione, decisamente preoccupante, dell'industria navalmeccanica pubblica, soprattutto per la crisi [illegible]te del settore delle forniture militari, oltre che per la difficile situazione delle riparazioni navali.

L'assessore non ha escluso la convocazione d'una assise regionale sulla cantieristica. I lavori del conmsiglio sono stati seguiti e successivamente di fatto interritti a metà della giornata dalla presenza d'una folta rappresentanza [illegible] dipendenti dell'ente, i quali da tempo sono in agitazione perchè accusano la giunta [illegible] non voler applicare compiutamente il contratto nazionale [illegible] lavoro approvato già da mesi.

Si è svolto [illegible] incontro con la giunta, poi i rappresentanti sindacali del pubblico impiego hanno parlato anche con i gruppi di opposizione. La prossima settimana per la seduta di consiglio [illegible] martedì 18 maggio si annuncia, [illegible] [illegible] si troverà un accordo, [illegible] sciopero generale.

[illegible] Lingua

Il casello autostradale di Rapallo: da qui partirà la superstrada [illegible] Portofino

Agli albergatori non piace Via Gramsci sul lungomare

Il presidente Antonio Camisa

RAPALLO. Agli albergatori di Rapallo [illegible] sta bene che una via centrale, in zona residenziale, sulla quale si affacciano alberghi [illegible] lusso, sia intitolata a Antonio Gramsci, uno dei padri del comunismo italiano, ispiratore della scissione di Livorno dal partito socialista della «frazione comunista». La loro associazione, pertanto, ha chiesto all'amministrazione comunale una «nuova dedica, più consona alla zo[illegible]

La richiesta è inserita con altre in [illegible] elenco che l'associazione albergatori di Rapallo [illegible] Zoagli ha consegnato agli amministratori, nel corso di un incontro tenutosi lunedì scorso. Ha spiegato Antonio Camisa, il presidente: «Oltre al peso diciamo politico di questa dedica, c'è anche da considerare il raffronto con un'altra via Gramsci, quella dell'angiporto genovese, che non si può [illegible] dire di buona immagine turistica». [illegible] è possibile, dunque, [illegible] cambi.

Non è la sola proposta. Gli albergatori chiedono anche all'amministrazione di illuminare e abbellire [illegible] bandiere e fiori le tre entrate di Rapallo, [illegible] migliorare il servizio di pulizia della città, [illegible] abbellire i giardini e le aiuole pubbliche. E, sempre per [illegible] Gramsci, [illegible] limitare il traffico collocando alcuni «dossi rallentatori», oppure istituendo un senso unico, per attutire il rumore provocato dalle auto.

Su via Gramsci si affacciano infatti gli alberghi Astoria e Riviera, oltre ai temporaneamente chiusi Bel Soggiorno [illegible] Moderno: i clienti vogliono dormi[illegible] tranquilli.

Per la [illegible] ragione gli albergatori chiedono agli amministratori di limitare il rilascio di permessi (e l'orario dei lavori) per la ristrutturazione di immobili durante il periodo estivo. Sempre in tema [illegible] traffico, [illegible] chiede anche di impedire [illegible] bus turistici lo scarico e carico [illegible] passeggeri sul lungomare e via Gramsci, creando zone apposite altrove.

E ancora, vietare il posteggio «selvaggio» ai camper nell'area compresa tra il lungomare e il porto turistico. Inoltre, si chiede di dotare gli alberghi di parcheggi per il carico e scarico [illegible] bagaglio della propria clientela.

Gli albergatori, non paghi, propongono anche di impostare un nuovo rapporto [illegible] collaborazione tra vigili urbani e operatori turistici (ma soprattutto turisti), [illegible] di potenziare la vigilanza delle forze dell'ordine durante le ore notturne. «Queste richieste sono state fatte senza alcuna vis polemica, [illegible] solo con spirito di collaborazione», ha detto Camisa. La giunta prenderà in esame queste proposte a fine [illegible] **[f. p.]**

«Sua Emittenza» denunciato per [illegible] atterraggio sul Monte

Bruno Ravera (Lega Nord) «Pago la multa a Berlusconi»

GENOVA. Il leader della Lega Nord in Liguria, il consigliere regionale Bruno Ravera, ha fatto sapere che pagherà, a nome del [illegible] partito, la contravvenzione elevata a Silvio Berlusconi per essere atterrato in elicottero a Portofino, nell'eliporto di Villa Agusta, per poter raggiungere la propria villa sul monte.

L'atterraggio dell'elicottero [illegible] Berlusconi [illegible] stato oggetto d'una denuncia da parte dei consiglieri regionali Alessandro Andreotti (indipendente di sinistra), Romolo Benvenuto (verdi) [illegible] Claudio Buscaglia (ex pds) sulla base d'una l[illegible] regionale che vieta [illegible] sorvolo a bassa quota del borgo e l'atterraggio [illegible] veicoli a motore nell'area [illegible] parco protetto di Portofino.

La legge è già [illegible] oggetto di polemiche [illegible] [illegible] interpretazioni [illegible]ti, perché qualcuno ha affermato che la [illegible] a chi si sposta in elicottero è solo uno spunto demagogico e serve per infastidire i cosiddetti «vip» - che poi sono poche decine - che preferiscono giungere a Portofino in elicottero al fine di evitare le code lungo la strada litoranea oppure muoversi in incognito, [illegible] essere disturbati.

Bruno Ravera, consigliere della Lega

A questa corrente d'opinione appartiene evidentemente Bru[illegible] [illegible] che ha dichiarato ieri, in un intervallo dei lavori del Consiglio Regionale: «La nostra regione da troppo tempo depauperata e saccheggiata non può [illegible] difesa da pseudo-ambientalisti che considerano i moderni mezzi di trasporto come oggetti diabolici. La Liguria ha bisogno di impostare una seria politica dell'industria del turismo».

Sulla basi di questi presupposti, Ravera, [illegible] uno spunto provocatorio, si offre di pagare la multa (che dovrebbe ammontare a parecchie centinaia di migliaia di lire o forse più: [illegible] non si sa di chi sia l'elicottero, [illegible] di proprietà [illegible] «Sua Emittenza» oppure noleggiato per l'occasione). «Invito il cavaliere del lavoro Silvio Berlusconi - ha dichiarato Ravera - a farmi pervenire il verbale. Questo è un segno concreto della volontà politica che la Lega Nord esprime».

Poi, per evitare sospetti, il leader «nordista» ha precisato di non conoscere personalmente Berlusconi e di non aver nulla a che fare [illegible] la [illegible] attività imprenditoriale [illegible] di editore. **[p. l.]**

Ordinanza della capitaneria di porto di Santa Margherita

Le petroliere «off-limits»

Sarà vietata la navigazione delle navi cisterna entro le sei miglia dalla costa dal promontorio di Portofino a punta Baffe. Rifiuti: è proibito gettarli in mare

SANTA [illegible]. «Off limits» alle petroliere e alle bettoline che effettuano servizio di bunkeraggio, cioè rifornimento, da Portofino a Moneglia. Lo ha stabilito con un'ordinanza il comandante della capitaneria [illegible] porto di S. Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, a partire dal 15 giugno.

Sarà vietata la navigazione delle [illegible] cisterna che trasportino o abbiano trasportato prodotti petroliferi o chimici e gas alla rinfusa, entro la fascia che si estende per sei miglia dalla linea di costa, dal promontorio di Portofino a punta Baffe, adiacente punta Manara. Il provvedimento è previsto per tutto l'anno, mentre, dal primo ottobre al 30 aprile, per le unità adibite [illegible] servizio di bunkeraggio di stazza lorda inferiore a 650 tonnellate, il divieto è limitato a tre miglia dalla costa.

[illegible] [illegible] prima volta in Liguria che viene limitata la navigazione delle petroliere per dodici mesi. Il secondo articolo dell'ordinanza prevede, inoltre, che possa [illegible] concessa una deroga al provvedimento di divieto quando «sia giustificata [illegible] situazioni [illegible] emergenza legate alla sicurezza della navigazione ed alla salvaguardia della vita umana in mare». Oggi il traffico al largo di Portofino è costituito in prevalenza di unità [illegible] cabotaggio, [illegible] La Spezia a Genova, che navigano a circa due miglia dalla [illegible]. Il controllo della distanza sarà effettuato con le motovedette [illegible] potranno essere utilizzati anche apparecchi elettronici e radar con postazioni a terra. Inoltre, le navi dovranno osservare due «corsie» in andata verso Genova e ritorno verso Spezia.

Ieri Capurso ha anche presentato l'ordinanza con cui si vieta di scaricare in mare rifiuti solidi, anche se recuperati dai fondali, gettare o abbandonare sostanze e materiali di qualsiasi natura. Il provvedimento, che in pratica obbliga pescatori e gestori di stabilimenti [illegible] non gettare in mare i rifiuti pescati o che si [illegible] sulla spiaggia, è stato adottato dopo la pulizia dei fondali del porto. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

L'omicida fa causa alla ditta di cui era titolare la sua vittima

E' stata rinviata dal giudice di Chiavari Nelda Mori l'udienza che si doveva tenere ieri mattina per la [illegible] di lavoro intentata da Giuseppe Vandanesi, che uccise nel [illegible] l'imprenditore Marco Rossato, contro la «Rossato Asfalti Spa», per manca[illegible] liquidazione del rapporto di lavoro. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Antonio Garibotti (psi) entra in Consiglio comunale

Nuovo consigliere comunale del psi a Sestri Levante. Si tratta dell'ingegner Antonio Garibotti, che sostituisce il dimissionario Carlo Noceti. **[f. p.]**

[illegible] LEVANTE

Revocata la chiusura notturna [illegible] gallerie di S. Anna

E' stata revocata la chiusura notturna delle gallerie di S. Anna, entrata in vigore una settimana fa per consentire lavori di potenziamento dell'impianto di illuminazione e di sistemazione dei marciapiedi. A partire da oggi, sia nelle ore diurne che notturne, il traffico sarà a senso unico alternato, regolato da semafori. **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

Aprile negativo per il turismo con cali dal 27 al 40 per cento

L'Apt di Santa Margherita ha diffuso ieri il numero di arrivi e presenze dei turisti nel mese [illegible] aprile. A Rapallo è stata registrata [illegible] flessione di arrivi del 27 per cento rispetto all'anno scorso e le presenze sono calate del 31 per cento. A Santa Margherita quasi il 40 per cento in meno di arrivi per i turisti stranieri e più 13 per gli italiani. **[f. gr.]**

CAMOGLI

I ladri visitano una villa decine di milioni di bottino

Una villa sulle alture di Camogli è stata svaligiata dai ladri l'altra notte. Stavolta [illegible] [illegible] presa [illegible] mira villa Maria Loreto. I proprietari, [illegible] famiglia Schiaffino-De Stefanis, hanno presentato la denuncia ai carabinieri. Il bottino ammonta a diverse decine di milioni di lire. **[f. gr.]**

IL CASO

I COLORI DELLA [illegible]

Il Comune non ha soldi, i privati nicchiano. E intanto [illegible] palazzata unica al mondo sta perdendo la sua fisionomia

Allarme rosso per le facciate delle case di Portofino

I docenti di Architettura: «Progetteremo noi, gratis, il restauro»

PORTOFINO. Era il 10 settembre 1992. Il professor Gaspare de Fiore, decano dei docenti italiani [illegible] Disegno e Rilievo, direttore dell'Istituto di rappresentazioni architettoniche della facoltà di Architettura dell'Università di Genova (primo tra gli atenei italiani [illegible] interes[illegible] di centri storici e colore), lanciava da queste pagine [illegible] segnale d'allarme: «I colori delle [illegible] di Portofino stanno sbiadendo, sparendo nel tempo». E ancora: «Laddove [illegible] [illegible] restaurato, [illegible] stati compiuti danni».

Faceva seguito un «balletto» di scarico [illegible] responsabilità tra Comune e Ente Monte Portofino, circa i mancati controlli sugli ultimi restauri [illegible] [illegible] usate vernici acriliche anziché tinte in arenino [illegible] fresco, più naturali); [illegible] appello del sinda[illegible] ai proprietari immobiliari di Portofino, perché restaurassero le loro case [illegible] giusto modo, in quanto il Comune non aveva, [illegible] ha, risorse sufficienti per farlo; l'assessore regionale alla Cultura [illegible] Ernesto Valenziano aveva promesso un seminario [illegible] studi sui problemi del restauro delle facciate dipinte.

A distanza di 8 mesi, [illegible] è cambiato? L'unica novità è stata la presa di coscienza dell'Ente Monte, che ha deciso di rilasciare «solo permessi per restauri con la prescrizione di utilizzare tinte [illegible] arenino a fresco», e l'inaugurazione di [illegible] facciata restaurata secondo tale impostazione, su calata Marconi. Il resto, continua a sbiadire. E' forse il caso di risentire il parere di de Fiore e del suo staff (i professori Marchi, Parodi, Falzone), al lavoro nell'istituto-laboratorio all'ultimo piano dell'edificio dove è ospitata la facoltà di Architettura, in stradone S. Agostino, nel cuore [illegible] [illegible] storico genovese.

Il punto d'inizio, è sempre quello del settembre scorso. «Non esiste un "progetto colore" - ha detto De Fiore. Ci sono solo i rilievi di tutte le case [illegible] Portofino, [illegible] quarantina di tavole, realizzate [illegible] [illegible] Istituto anni fa. Ma è passato [illegible] tempo, ci sono state ulteriori variazioni di colore delle facciate. Occorre [illegible] piano aggiornato. Per restituire i colori originali a una casa, bisogna tener conto anche [illegible] segni del tempo lasciati su quelle vicine. Questo "progetto colore" [illegible] anche da garante durante i lavori: se l'impresa che effettua il restauro non lo rispetta, non la [illegible] paga e le si [illegible] rifare tutto. Finirebbero così anche i palleggi di responsabilità tra Ente Monte e Comune: nulla sarebbe lasciato all'arbitrio di chi esegue il lavoro».

Ecco allora la prima proposta di [illegible] Fiore: «Siamo disposti a fare noi questo progetto. Saremmo in grado [illegible] ultimarlo entro la fine dell'anno. I costi?

La facciate di Portofino: un esempio di architettura spontanea da tutelare

Solo il rimborso [illegible] spese minime. Nessun compenso professionale». Poi, un'altra p[illegible] dell'attaccamento al problema. «A giugno porteremo 750 studenti a Portofino, che diventerà sede di esame in Disegno e Rilievo [illegible] cinque corsi di studi - ha anticipato de Fiore. Ad ogni studente sarà [illegible] il rilievo [illegible] una [illegible] del borgo. Così sensibilizzeremo gli architetti del futuro».

Non è finita. C'è ancora aper[illegible] il discorso del seminario [illegible] studi, del convegno. Ha detto [illegible] Fiore: «Siamo disponibili a organizzare un convegno sul [illegible] [illegible] Portofino, quale caso emblematico, d'esempio per la Riviera ligure».

Quindi, una riflessione sull'esecuzione [illegible] restauri: «Il Comune, l'Ente Monte, dovrebbe[illegible] gestire anche culturalmente gli appalti: no[illegible] dovrebbero essere affidati a tante imprese diverse, ognuna col suo modo di lavorare, ma si dovrebbe cercare [illegible] uniformità d'opera. E ancora, si dovrebbero organizzare corsi professionali per insegnare ai giovani l'arte del decoro, della tinteggiatura [illegible] facciate». [illegible] ultimi artigiani in circolazione stanno scomparendo. Come i colori di Portofino.

Fabio Pozzo

IL CASO

BUFERA IN COMUNE SUL PROGETTO

Perplessi i socialisti, malumore nel pds, Lega e dc all'attacco

Savona, il caso [illegible]el Matitone mina per [illegible] giunta Tortar[illegible]lo

SAVONA. Per il «Matitone» sarà necessaria una perizia tecnica. Il Comune incaricherà [illegible] ingegnere e un architetto di accertare [illegible] gli oneri di urbanizzazione richiesti dall'amministrazione comunale per il piano particolareggiato [illegible] via Servettaz corrispondano ai valori di mercato.

Questa la soluzione [illegible] compromesso adottata [illegible] sindaco Tortarolo dopo un'estenuante riunione [illegible] confronto [illegible] i consiglieri [illegible] maggioranza. Uno stratagemma tecnico che ha consentito ancora [illegible] volta di evitare lo scontro frontale fra le delegazioni di pds e psi, [illegible] che non risolve le perplessità sulla solidità dell'alleanza.

Dopo aver inserito la pratica all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si è svolto lunedì, il sindaco ha rinviato la di[illegible] sul progetto a venerdì [illegible] per mancanza di tempo. «Ci affideremo agli ordini professionali - spiega il sindaco Tortarolo - per effettuare questa ulteriore verifica sul progetto di via Servettaz».

Anche l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo annuncia la perizia tecnica sul «Matitone» come [illegible] toccasana: «Abbiamo scelto questa soluzione in modo concorde, dopo [illegible] lunga e franca discussione. La perizia di alcuni professionisti al di sopra delle parti dovrebbe fugare le ultime perplessità sul calcolo degli oneri dell'operazione "Matitone"». In realtà, il dibattito [illegible] maggioranza si è protratto sino all'1,30 e non sono mancati momenti di tensione fra il sindaco [illegible] l'ex assessore Iovino.

Alla fine comunque ha prevalso la tesi dei consiglieri socialisti «dissidenti» Bosio, Iovino, Alessi e Giusto e la maggioranza ha deciso di affidarsi ai periti. «Penso che prima di realizzare un intervento di questa importanza sia necessario verificare tutti gli elementi tecnici del progetto - afferma [illegible] capogruppo socialista Stefano Bosio -. Non [illegible] contrario al progetto, ma vorrei es[illegible] sicuro che la città ottenga il giusto prezzo per le [illegible] comunali cedute ai privati. Del resto, [illegible] lettere anonime testimoniano il clima di tensione».

L'assessore agli Affari Legali Renzo Brunetti è convinto comunque che le obiezioni sollevate dai socialisti siano [illegible] caratte[illegible] tecnico [illegible] non nascondano secondi fini politici: «Credo che siano legittime le richieste dei consiglieri [illegible] [illegible] chiarimenti su questa pratica. Alcuni non hanno capito sino a fondo l'argomento di cui stiamo discutendo e hanno quindi necessità di ulteriori notizie. Ritengo quindi che [illegible] richieste siano dettate [illegible] buona fede, anche se le domande [illegible] divenute troppo insistenti».

Difficilmente, comunque, [illegible] maggioranza potrà procrastinare l'approvazione del [illegible] oltre il Consiglio comunale di venerdì. All'interno del gruppo consiliare pds sta infatti crescendo il malu[illegible] per le continue imboscate in cui è caduta la giunta Tortarolo negli ultimi tempi».

Il sindaco Sergio Tortarolo

Una parte dei consiglieri pds comincia a dubitare della lealtà degli alleati socialisti e non nasconde sintomi di insofferenza per l'à plomb con cui sinora Tortarolo ha subito le scaramucce dei socialisti. Anche [illegible] sindaco riconosce che [illegible] Consiglio di venerdì sarà «decisivo per [illegible] sorti della giunta».

Sulla giunta, intanto, crescono anche le pressioni [illegible]. Innanzitutto quelle degli imprenditori interessati al progetto. La Cooperativa edile e Bagnasco sollecitano l'approvazione del progetto in tempi rapidi: «Negli ultimi due anni il piano di via Servettaz è stato rivoltato in tutte le direzioni e c'è stato il tempo necessario per effettuare le verifiche tecniche, amministrative e politiche. Ora [illegible] indispensabile che l'amministrazione [illegible] [illegible] decisione perché altrimenti [illegible] [illegible] imprese faranno la fine dell'Omsav [illegible] della Metalmetron».

Intanto le opposizioni, approfittando del momento di estrema debolezza della maggioranza, hanno assunto una posizione più critica [illegible] incisiva. Il gruppo consiliare democristiano non ha [illegible] deciso come voterà sul progetto: «Vedremo - ha detto il capogruppo [illegible]re Donini -, dovremo studiare a fondo la pratica».

Sino a due settimane fa, la dc si [illegible] almeno astenuta, ma oggi, con la maggioranza a pezzi, sarebbe importante sfruttare [illegible] situazione. Il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli e il senatore dc Giancarlo Ruffino, invece, erano usciti da tempo allo scoperto chiedendo elezioni anticipate per [illegible] rimedio all'immobilismo della giunta.

Ermanno [illegible]

Giorgio Balbo e Sergio Cappelli

Un pensionato derubato dei risparmi

«E' un guadagno facile» Truffato di sei milioni

Due finti medici gli hanno proposto l'acquisto di valvole per il cuore

SAVONA. Continuano le truffe ai danni dei pensionati, in città. L'ultima vittima [illegible] [illegible] [illegible] 81 anni, G.P., che l'altro pomeriggio è stato derubato dei risparmi (circa sei milioni) [illegible] tre malviventi incontrati nel [illegible] cittadino. L'uomo, allet[illegible] dalla prospettiva di un facile guadagno, ha ritirato i soldi dall'ufficio postale e li ha consegnati agli sconosciuti, che sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi attimi.

L'episodio è avvenuto in piazza Mameli. «Stavo passeggiando - ha raccontato alla polizia G.P. - quando mi ha avvicinato un distinto signore di circa 50 anni. [illegible] ha chiesto di indicargli lo studio di un medico perché doveva consegnare [illegible] pacchetto che conteneva valvole per il [illegible] A questo punto sono entrati in scena gli altri due complici, pure loro dall'aspetto distinto e di mezza età. «Sono un medico anch'io - [illegible] detto uno dei due -. Ho lo studio nelle vicinanze [illegible] vorrei comprare le valvole».

[illegible] trappola per il pensionato era ormai scattata. Quello dei malviventi che fino ad allora non aveva parlato si [illegible] intro[illegible] nella discussione manifestando a sua volta il proprio interesse per l'affare e coinvolgendo l'anziano. Lo [illegible]to ha proposto a G.[illegible]. di aiutarlo ad acquistare la scatola con le valvole del cuore che poi avrebbero rivenduto al medico guadagnando così qualche milione. Il pensionato, che non immagi[illegible] di essere vittima [illegible] un raggiro, si è fatto così accompagnare in [illegible] e [illegible] preso il libretto di risparmio. Poi ha raggiunto l'ufficio postale e ha prelevato il denaro che ha dato allo sconosciuto in cambio della preziosa scatola.

G.P. [illegible] stato quindi accompagnato in via Paleocapa con il compito di consegnare le valvole per il cuore e ritirare il denaro. Quando il pensionato ha scoperto che nello stabile non c'era alcuno studio medico, i truffatori erano già scomparsi [illegible] il denaro. L'uomo [illegible] ha potuto fare altro che denuncia[illegible] l'accaduto agli agenti della squadra mobile che hanno iniziato le prime indagini per cercare [illegible] identificare gli autori [illegible] truffa.

Intanto proseguono i furti nella periferia de[illegible] città. In via Cadorna e in via Bove sono fini[illegible] nel mirino [illegible] malviventi la Uno di Roberto Cervi, [illegible] anni, e la 126 di Giovanni Ferraris, 28. In via Nizza i ladri hanno, inve[illegible] rubato la Vespa [illegible] Massimiliano Di Murro, 31 anni, che aveva parcheggiato sotto casa. Continuano anche i furti sulle corriere dell'Acts: l'altro pomeriggio Wilma [illegible], 70 anni, abitante in via privata degli Angeli è stata derubata [illegible] portafogli su un bus. [c. v.]

Momenti di tensione durante l'incontro [illegible] i rappresentanti sindacali della fabbrica e il consiglio comunale

Omsav: è pronto il piano di liquidazione

Sarà presentato oggi con la richiesta di cassa integrazione

L'intervento di Giacobbe

«In queste aree devono esistere solo stabilimenti industriali»

La difesa dell'occupazione dei lavoratori dell'Omsav richiede un'azione immediata delle istituzioni e delle forze politiche savonesi. Occorre, in prima istanza, la conferma della destinazione industriale delle aree e l'impegno al rinnovo della concessione demaniale, quali garanzie e vincoli volti ad [illegible] l'intervento degli operatori economici. Inoltre va rivendicato che anche l'Ilva (o chi per essa nell'ambito dell'Iri) e il governo si facciano carico degli impegni assunti al momento della privatizzazione.

Tuttavia ritengo che sia possi[illegible] far decollare un'iniziativa industriale adeguata, con l'intervento di nuovi capitali e nuovo management, se nella città di Savona si affermano con chiarezza due orientamenti. Il primo riguarda [illegible] ruolo dell'indu[illegible] [illegible]lla nostra città. Se non si vince l'idea che comunque le attività direttamente produttive savonesi sono destinate al decli[illegible] e che la prospettiva per la città sia il terziario, è difficile pensare che si possano consolidare le realtà ancora attive e che siano incoraggiate ad insediarsi nuove attività. S[illegible] convinto invece che possano [illegible] fatti valere fattori produttivi tali da incoraggiare la tenuta e l'ammodernamento dell'industria nella nostra provincia: accanto alla tradizionale professionalità dei lavoratori e alla qualificazione del tessuto di piccola impresa [illegible] di artigianato, oggi un contributo grande può essere rappresentato dalla presenza universitaria a Savona. Non si spiegherebbe neppure la scelta dei corsi [illegible] ingegneria se la prospettiva della zona fosse di deindustrializzazione. Naturalmente saranno necessarie caratteristiche produttive [illegible] organizzative diverse rispetto al passato. Un altro fattore decisivo, anzi quello più determinante, è costituito dal porto, che [illegible] collegamenti in arrivo e in partenza di cui possono avvalersi le attività locali. Il caso particolare dell'Omsav è emblematico delle possibilità che possono darsi per un'attività produttiva che ha immediatamente a disposizione uno scalo. Questo richiama il secondo punto su cui occorre chiarezza. L'attività portuale è stata in questi anni forse l'unica a contrastare il deterioramento dell'economia savonese. Ciò è [illegible] possibile grazie, da un lato, alla cooperazione tra i vari soggetti [illegible] e alla capacità di innovazione da essi dimostrata, dall'altro, dal sia pur lento venire a maturazione di scelte che avevano puntato sulla realtà portuale Savona-Vado, che oggi si può presentare come uno scalo che può offrire servizi qualificati. Non bisogna mai dimenticare questo e, di conseguenza, occorre che sia ne[illegible]e grandi scelte di prospettiva, sia nei comportamenti quotidiani le [illegible]tuzioni pubbliche, le forze politiche e sociali non contraddicano l'esigenza di sostenere [illegible] porto e le componenti che vi operano.

Carlo Giacobbe segretario provinciale del pds interviene sulla crisi dell'Omsav

Carlo Giacobbe
Segretario provinciale pds

SAVONA. Oggi verrà presentato il piano [illegible] «liquidazione» dell'Omsav. Stamane il Consiglio di fabbrica e i delegati sindacali s'incontreranno all'Unione industriali con il commercialista Luigi Pollano che ha ricevuto incarico dal Consiglio [illegible] amministrazione dell'Omsav di «liquidare» l'azienda. Nell'incontro verrà presentata anche la richiesta uff[illegible]le di cassa integrazione straordinaria per i 270 dipendenti dello stabilimento che ha ereditato le aree dell'ex Italsider. Dall'esito dell'incontro dipenderanno le iniziative degli operai.

«Sentiremo il piano del liquidatore - afferma Silvio Ricci, della Fiom-Cgil - e poi decideremo. Prima di assumere iniziative, intendiamo verificare il mandato ricevuto da Pollano e le azioni intraprese per garantire [illegible] ripresa della produzione». Gli operai nei giorni scorsi sollecitavano persino l'occupazione dello stabilimento [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica sulla chiusura della fabbrica.

Per ora gli operai hanno ottenuto la solidarietà dei Consigli comunali [illegible] provinciali, [illegible] [illegible] non sono mancati momenti [illegible] tensione specialmente durante la discussione a Palazzo Sisto. I consiglieri comunali, infatti, smentendo il sindaco Tortarolo che aveva letto un ordine del giorno concordato fra i capigruppo, [illegible] hanno rinunciato a intervenire sulla vicenda Omsav. A Palazzo Sisto erano presenti centinaia [illegible] operai della fabbrica e per molti consiglieri comunali il desiderio di «fare passerella» ha prevalso su ogni altra considerazione di opportunità. La maggior parte degli oratori si [illegible] misurata in [illegible] saggio [illegible] demagogia, [illegible] il consigliere verde Emilio Sidoti [illegible] riuscito persino a scatenare le proteste di operai e sindacalisti, che hanno rinfacciato all'esponente del movimento ambientalista le iniziative dei verdi per far chiudere [illegible] aziende savonesi.

Intanto l'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti, ha ribadito i sospetti di speculazione sulla vicenda Omsav: «La situazione di crisi che [illegible] vivendo testimonia in modo drammatico la fondatezza dei [illegible]spetti che [illegible] sollevato sul progetto del porto turistico e sulle mire speculative degli imprenditori savonesi. La chiusura della fabbrica accentua questi sospetti». [e. b.]

Un gruppo di dipendenti dell'Omsav durante il Consiglio a palazzo Sisto

I cittadini scrivono a ministri [illegible] Regione

«Mancano i servizi» Pontinvrea protesta

PONTINVREA. I cittadini protestano perché si [illegible] boicottati, isolati, soggetti a forti tassazioni, privi di mezzi comodi di collegamento con le grandi città e di adeguati servizi.

In una lettera inviata al Consiglio dei ministri e al presidente della Regione, Edmondo Ferrero, un gruppo di abitanti chiede che prima di decidere nuove tasse, i responsabili valutino [illegible] diverse situazioni dei singoli Comuni. Portavoce [illegible] cittadini del Comune montano [illegible] Laura Oddera, abitante in via Giovo, che precisa: «Sono la moglie di un artigiano edile. Mio marito ed [illegible] lavoriamo duramente, spesso per aiutarci facciamo ricorso ai mutui, certo [illegible] agevolati. Negli ultimi anni, grazie al mal governo del Paese, siamo passati da alti [illegible] bassi nella gestione [illegible] della nostra famiglia a solo "bassi": basti pensare che le rendite catastali delle nostre [illegible] sono state equiparate ad Alassio. Come se [illegible] bastasse, gli [illegible] di urbanizzazione sono andati alle stelle boicottando, in questo modo, chi deside[illegible] investire in [illegible] casa».

Quello che i cittadini di Pontinvrea chiedono [illegible] ministri e Regione [illegible] [illegible] capire il motivo p[illegible] cui in [illegible] montane dell'entroterra si debbano pagare [illegible] analoghe a quelle [illegible] Comuni che godono [illegible] maggiore benessere e minori disagi. E di qui, un lungo elenco di disservizi. «Ci battiamo [illegible] decenni per interventi sulla famigerata SS-334 del Sassello, una [illegible] più pericolose strade del Savo[illegible] Le scuole superiori sono ad oltre 20 chilometri dal paese e i nostri figli non possono con[illegible] su adeguati mezzi di trasporto. E per le attività sportive e ricreative dobbiamo ricorrere alla costa, con spese considerevoli. Dobbiamo inoltre fare chilometri [illegible] analisi, esami, bollini, esenzioni sanitarie. Paghiamo regolarmente le bollet[illegible] della luce ma basta un temporale per far saltare gli impianti. Prima di decidere nuove tasse, si eviti [illegible] penalizzare cittadini che vivono in zone scomode». [a. s.]

All'istituto Sbarbaro gite d'istruzione [illegible] [illegible] sperimentali dedicati al teatro e [illegible] temi ecologici

E' «Popcorn» l[illegible] rivista d[illegible] ragazzi savonesi

Scritta e realizzata dagli studenti delle scuole elementari e medie

SAVONA. Si chiama «Popcorn» il primo giornale savonese interamente realizzato dagli studenti delle scuole elementari e medie con il supporto tecnico del Comune. L'iniziativa è stata lanciata da Sergio Tortarolo il giorno stesso in cui è stato eletto sindaco, e ieri in Comune [illegible] stato presentato il primo numero della rivista. Si tratta [illegible] [illegible] mensile realizzato da e per gli studenti. Una rivista in cui i ragazzi delle scuole dell'obbligo di Savona parlano di problemi quotidiani, presentano ricerche [illegible] inziative didattiche. «Popcorn» costituisce insomma un mezzo efficace per dar voce [illegible] respiro ai tanti programmi che vengono realizzati nelle scuole [illegible] [illegible] che normalmente non vengono resi [illegible] al di là dell'ambito dell'istituto. Nei prossimi giorni verrà presentato anche «Ippogrifo», la rivista realizzata dai ragazzi delle medie. Entrambe le iniziative sono state curate dal professor Renzo Paggi del [illegible] Pubblica istruzione del Comune.

Uno dei disegni realizzati dai ragazzi [illegible] medie Sbarbaro che hanno seguito anche corsi sperimentali

Sono numerose comunque le iniziative realizzate dalle scuole savonesi [illegible] questo periodo. Le medie «Sbarbaro» hanno presentato per esempio due originali pubblicazioni su altrettanti viaggi di istruzione effet[illegible] quest'anno dalla scuola. Mentre i ragazzi [illegible] seconda hanno preparato una relazione su Lucca, quelli di terza si sono occupati del «Corso del Po tra i territori degli Estensi e dei Gonzaga», mettendo in risalto le peculiarità storiche, geografiche ed economiche delle [illegible] visitate.

Quest'anno comunque [illegible] scuola ha previsto un nutrito programma di visite guidate. Spiega la preside Angela Poggi: «Abbiamo effettuato gite di un giorno [illegible] museo preistorico di Finalborgo e al museo di scienze naturali "Doria" di Genova. Inoltre i ragazzi si [illegible]no incontrati con i responsabili di alcuni stabilimenti locali, visitando gli oleifici Carli di Imperia e la cooperativa di Vado Ligure».

Al[illegible] corsi hanno seguito invece addirittura programmi sperimentali. E' il caso degli allievi della [illegible] che hanno assistito a [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] rappresentate quest'anno al Carlo Felice di Genova. [illegible] progetto particolarmente seguito quello ecologico-ambietale realizzato dal Wwf con uscite sulle spiaggie e ricerche teoriche sui cetacei. Il progetto era mirato infatti [illegible] campagna di sensibilizzazione contro la caccia alle balene. [e. b.]

Nel Principato il cartellone dell'estate propone anche Donna Summer e Johnny Hallyday

Lo Sporting Club chiama il Covo

Da Montecarlo a S. Margherita: un progetto per portare i big della musica leggera internazionale da una Riviera all'altra. Se ne parla, tra i primi, per Stevie Wonder. Attesa per Marco Masini, Vasco Rossi, Venditti e Cocciante

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Nasce in Riviera l'estate degli spettacoli. Riviera intesa in [illegible] lato, dal Tigullio a Montecarlo, per intenderci. Anzi, per dirla tutta, il Principato che arrivano le novità più grosse, i big più importanti della musica leggera internazionale.

Ma a differenza degli anni passati, Tigullio e Montecarlo non si ignorano più. E' bastato un fax spedito dall'impresario al Covo di Nord Est di Santa Margherita, con il cartellone estivo dello «Sporting» monegasco, perché i responsabili del locale di Punta Pedale a buttare il [illegible] prima [illegible] è possibile dar vita a qualche «sinergia»?, si domandano al Covo di Nord-Est, il che tradotto in soldoni vuol dire chiedere a qualche artista di gran nome di fare un salto anche a Santa Margherita dopo gli impegni nel noto club monegasco.

La lista degli artisti scritturati dallo «Sporting» di Montecarlo è molto nutrita. Comprende Stevie Wonder, Tony Bennet e la Count Basie Orchestra, Donna Summer, Michel Sardou, Gianni Morandi, Johnny Hallyday, Ute Lemper, Michel Fugain, Paul Anka, Renzo Arbore e M.C. Hammer.

Quella del Covo presenta, per ora, Riccardo Cocciante, Teo Teocoli e Gene Gnocchi, Antonello Venditti e Marco Masini. A questo primo elenco potrebbero aggiungersi Vasco Rossi e Stevie Wonder. Il grande interprete [illegible] potrebbe esibirsi a Santa Margherita a luglio [illegible] il concerto, ammesso che Steve Wonder accetti, potrà farsi solo se l'artista non avrà portato con sé il palcoscenico girevole dell'ultimo [illegible] europeo, truppo grande per la pista del Covo.

Nei prossimi giorni gli impresari affronteranno il problema e si vedrà se la cosa sarà fattibile.

Frattanto, al Covo di Nord Est, quella che doveva [illegible] un'edizione in sordina, si sta rivelando una stagione ricca di appuntamenti, [illegible] da quelli con Marco Masini e Antonello Venditti.

Masini ha dichiarato proprio in occasione del suo concerto genovese di un mese fa la voglia di [illegible] a [illegible] nei locali per stare più vicino alla gente e al Covo non [illegible] problemi del genere. Il [illegible] concerto è previsto per venerdì [illegible] luglio.

La notte del 10 agosto, notte di San Lorenzo, vedrà brillare nel locale di punta Pedale la stella di Antonello Venditti. Il [illegible] romano, dopo aver «collaudato» il Covo di Nord Est due anni fa, ha deciso di riprovarci.

Chi lo [illegible] che Venditti accetta questi bagni di folla in spazi ristretti quando è in procinto di partire per une [illegible] live. Quasi un rito scaramantico.

Accadrà anche questa volta, nonostante il milione di persone che hanno assistito al suo ultimo tour dell'anno scorso? E' improbabile che prima di un nuovo album Venditti pensi ad un tour, [illegible] è detta l'ultima parola.

L'altro big della musica leggera atteso al Covo è Riccardo Cocciante, un [illegible] e [illegible] garanzia, nel senso che l'interprete di «Margherita» e di «Bella senz'anima» ha legato il proprio nome al locale di Santa Margherita fin dai primi successi.

Oltre agli appuntamenti al Covo di Nord, è probabile che altri concerti vengano ospitati nei vari campi sportivi, forse ad eccezione di quello di Sestri Levante che [illegible] viene più [illegible] per manifestazioni extra-calcistiche. [m. b.]

Marco Masini è nel cartellone dell'estate al Covo di Nord-Est di S. Margherita

TEATRO DIALETTALE

Ai Misci il «Giano d'Oro»

La compagnia di teatro dialettale «Misci e ma acciape» (Squ[illegible] e in male arnese) di Carasco ha vinto il «Giano d'Oro». Il premio è stato organizzato dal Circolo «Mario Cappello» nell'ambito di una rassegna dialettale che si è conclusa domenica alla sala Carignano. La compagnia della Riviera di Levante ha presentato la commedia di Caterina Rambelli «A balenn-a gianca», per la regia di Roberto Migliazzi e interpretata da Irene Pareti, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi e Paola Garibaldi. Il concorso ha assegnato altri premi. Ad Arnaldo Rossi è andato il «Giano d'argento» per la miglior regia con la commedia [illegible] sfratto», a [illegible] Nicatore della compagnia «O Castello» di Chiavari il riconoscimento quale miglior attore per l'interpretazione offerta in «Che fin l'ha faeto o gran Marietto». Il [illegible] per la miglior attrice è stato assegnato a Olga Giusto [illegible] compagnia savonese «A Campanassa». Alla finale della sala Carignano si è arrivati dopo una selezione delle opere che si è svolta nei [illegible] scorsi al teatro Albatros di Rivarolo cui hanno partecipato dodici compagnie di attori dilettanti. Sabato prossimo, alla sala Carignano, riprende il normale cartellone con l'operetta «Il conte di Lussemburgo» di Willner e Bodanzki, musiche di Franz Lehar. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Gino Paoli&Bruno Lauzi insieme per beneficenza

GENOVA. Gino Paoli e Bruno Lauzi, insieme, nella stessa sera e alla stessa ora, sul palcoscenico del Margherita.

Laddove non sono riusciti fior di organizzatori - ogni volta che impresari vari andavano dai due a parlare di «scuola genovese» e di tornare, per una sera, a «quegli anni là» si trovavano di fronte ad un sorriso disarmante e ad un no, grazie - c'è riuscita la solidarietà. Non che Paoli e Lauzi respingano, per partito preso, la proposta di cantare insieme, i due sono anche vecchi amici, ma è che la carriera di un artista è [illegible] legata a regole e a strategie che lasciano poco spazio alle «rimpatriate».

Succede a loro e a moltissimi altri personaggi dello spettacolo che, dopo una partenza in gruppo e anni di lavoro e battaglie comuni, spesso nella stessa città, finiscono per incontrarsi solo al check-in dell'aeroporto.

Ecco perchè, l'appuntamento che Gino Paoli e Bruno Lauzi si [illegible] dati domenica 23 [illegible] al Margherita, per aiutare l'Associazione Nuova Oftalmologia che opera nel campo della ricerca per la [illegible] e prevenzione [illegible] malattie agli occhi, è un piccolo-grande evento di questa stagione musicale genovese. Come sia stata organizzata la [illegible] non è dato saperlo, ma è certo che i due cantautori genovesi ben difficilmente potranno rinunciare a un duetto che rappresenterebbe una pagina inedita nella storia della canzone d'autore genovese. Un concerto che porta così alla ribalta Gino Paoli e Bruno Lauzi in una nuova versione.

E chissà che il tempo trascorso, che [illegible] sempre gran dottore anche quando è [illegible] capezzale delle canzoni, non ci metta lo [illegible] pino e compia qualche prodigio. I biglietti sono in vendita al Margherita oppure possono essere prenotati presso la segreteria dell'associazione telefonando al n. 353.8455. Biglietti [illegible] 40 alle 60 mila lire. [m. b.]

Gino [illegible] canterà [illegible] Bruno Lauzi

Applausi per il concerto, i prossimi appuntamenti della Gog

La pianista Alicia De Larrocha protagonista al Carlo Felice

GENOVA. La Spagna è stata l'indiscussa protagonista del concerto tenuto al Carlo Felice lunedì sera nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Interprete è stata la pianista Alicia De Larrocha. Musicista di forte personalità, la De Larrocha, pur vantando un ampio repertorio, è legato la propria arte principalmente alla produzione musicale del suo Paese, la Spagna, appunto. E il programma della G.O.G. si è aperto non a caso con musiche di Soler e di De Falla.

Del primo si [illegible] ascoltate due Sonate il cui stile rimanda chiaramente a quello di Scarlatti alla cui scuola si formò il [illegible] spagnolo. E la De Larrocha ne ha regalato una lettura incisiva, [illegible] nelle sonorità, limpida e fluente nel fraseggio. Poi, una parentesi tedesca, con la Fantasia op. 17 di Schumann, opera di profonda concezione nella quale il compositore non si è risparmiato quanto a difficoltà: si pensi a questo proposito all'incredibile conclusione del secondo tempo, un autentico tour de force virtuosistico che ha messo a dura prova la pur solida tecnica della De Larrocha. L'interpretazione della pianista ha convinto solo in parte e [illegible] tanto per qualche incidente di percorso più che giustificato: non è piaciuto l'atteggiamento espressivo che ha sostenuto con durezza e distacco l'intero movimento centrale. Nel terzo, invece, un lirico notturno, l'artista ha regalato emozioni profonde grazie ad un perfetto controllo del suono e delle dinamiche.

Infine, tre opere di Manuel De Falla, appartenenti a diversi momenti della carriera del compositore: la giovanile «Serenata Andalusa» ancora calata nel più spontaneo colore spagnolo; poi i «Quattro pezzi spagnoli» di dieci anni più tardi, caratterizzati da una tendenza alla stilizzazione del discorso folclorico filtrato attraverso un pianismo assai raffinato; e infine la colorita «Fantasia betica» punto di incontro fra le origini iberiche di De Falla e le sue esperienze parigine. Un mondo vario e assortito che la De Larrocha ha interpretato con arte e maestria, in uno stile morbido e insieme aggressivo, con una comunicativa immediata che ha pienamente convinto il folto pubblico. Gli applausi sono stati calorosi, due i bis concessi.

La stagione della Giovine Orchestra Genovese prevede in maggio altri tre concerti. Lunedì prossimo il mezzosoprano Sonia Turchetta, il violoncellista Rocco Filippini e il pianista Andrea Pestalozza proporranno pagine di Mosca, Sollima e Sciarrino. Il 24 arriverà l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto con Bruno Giuranna nella doppia veste di direttore e violista e con la violinista Viktoria Mullova: [illegible] eseguite musiche di Mozart e Mahler/Beethoven.

Infine, il 31 il tenore Hans Peter Blochwitz, accompagnato dal pianista Eric Schneider, interpreterà brani di Brahms, Zemlinski e Britten.

[illegible] Iovino

Questa sera gran galà allo Sporting Club: si assegnano i World Musical Award

A Montecarlo gli Oscar della musica

Ospite d'onore Michael Jackson. Tra i big Tina Turner, Rod Stewart, Luciano Pavarotti. Presenta Michael Douglas affiancato da Claudia Schiffer, Patrick Swayze, Edwige Fenech, Linda Evans, Carla Bruni. Biglietti esauriti

MONACO. C'è grande fermento nel Principato. Mancano poche ore all'inizio della quinta edizione del World Music Awards, gli Oscar della musica assegnati agli artisti che hanno venduto di più durante il 1992 con i loro dischi. Personaggi famosissimi si alterneranno questa sera sul palcoscenico della Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Nomi di fama mondiale che hanno attirato subito l'attenzione dei media di tutto il mondo.

La presenza di Michael Jackson poi ha scatenato l'entusiasmo [illegible] folla che ormai ogni giorno, da quando è giunto a Monaco, [illegible] ore di attesa sulla piazza del casinò invocando il [illegible] della rockstar americana. Una [illegible] e propria parata di stelle si prepara ad animare una delle notti più mondane dell'anno in Costa Azzurra. Tina Turner, Rod Stewart, Luciano Pavarotti, reduce dallo show di ieri sera alla Salle Garnier e poi Michael Douglas, nelle vesti di presentatore, affiancato da Claudia Schiffer, Patrick Swayze, Edwige Fenech, Linda Evans, Carla Bruni.

Mentre si consumano le ultime ore d'attesa con le prove di rito di tutti gli artisti, che sono cominciate ieri e proseguiranno per tutta la giornata odierna, il Principato ha saputo offrire all'insegna del prestigio e dell'esclusività il suo miglior benvenuto. Una [illegible] rigorosamente privée a cui pochissimi eletti hanno potuto accedere si è svolta all'Hotel Loews, nel Cabaret Folie Russe dove anziché lo spettacolo delle Doriss Girls si [illegible] incontrati il principe Alberto e [illegible] Jackson; con loro amici di lunga data del principe e immancabile gruppo corazzato di guardie del corpo. Un aperitivo al bar dell'hotel, fra l'attrice Linda Evans ed Alberto di Monaco in attesa di mister Jackson, giunto in compagnia di un [illegible] che portava in braccio e [illegible] tre dei [illegible] fidi guardiaspalle.

La rockstar americana e il principe hanno parlato per circa 15 minuti di razzismo e di come il presidente Clinton [illegible] affrontando la questione. Jackson, dopo aver [illegible] un'aranciata in un tavolo appartato, ha lasciato il Loews per far rientro all'Hotel de Paris. Il cantante americano partirà da Montecarlo domani mattina, alla volta di Cannes, dove comincia il Festival del Cinema e durante il quale Liz Taylor, sua grande amica, [illegible] organizzato una grande [illegible] contro l'Aids. La Salle des Etoiles si prepara ed accogliere circa 1500 persone. I biglietti sono esauriti da giorni. [a. m.]

Linda Evans affianca Michael Douglas, Zucchero verrà premiato per l'Italia

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Un film di Claude Sautet

Proiezione del film «Un cuore in inverno», di Claude Sautet, questa sera alle 21,15, alla sala Carignano. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
L'estate del Makò

Apre i battenti, domani [illegible] alle 23, in corso Italia, il «Makò Estate», su iniziativa dello staff di «Eccentrica». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Recita il teatro di Settimo

Dopo il buon debutto di lunedì, si replica questa sera alle 21, al Teatro [illegible] Tosse lo spettacolo «Passione», presentato dalla Compagnia del Teatro Settimo di Torino, con Laura Curino, per la regia di Roberto Tarasco. [m. b.]

GENOVA
Conferenza musicale

Il critico musicale Roberto Iovino terrà una conferenza illustrativa su «La [illegible] humaine» e «Cavalleria rusticana», oggi alle 17, nell'auditorium del Teatro Carlo Felice. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Sexy show [illegible] Mafalda

Sexy show al teatro Alcione (via Canevari) con Mafalda De Montis, oggi, dalle 15 alle 24, prima di ogni proiezione. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

S. [illegible]
Un duo pianistico

All'hotel «Imperiale» Palace di Santa Margherita stasera è in programma un concerto con il duo pianistico Rambaldi-Fissatti. Inizio dello spettacolo previsto per le 21,30. Musiche di Bach e Debussy. [f. gr.]

[illegible]
Cabaret all'«Eden»

Al pianobar «Eden» sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo stasera si tiene uno spettacolo di cabaret con il comico Natale Giordano che allieterà il pubblico con una serie di simpatiche gag e scenette comiche. L'appuntamento è fissato per le 22,30. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, sceneggiato
[illegible] La storia di Leroy Satchel, [illegible]
22,45 [illegible] di [illegible] souvenir

Telecittà
13 — Video J Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the [illegible]
17,45 3 from 1, musicale
18,30 Mtv prime, rubrica
19 — Tg Young - Tg giovani
19,15 Telecittà notizie
19,55 News file, - Tg in inglese
20,15 Lotta di classe, novela
21 — Un cacciatore di divi
21,50 Il salotto della musica
22,30 Telecittà notizie

Canale 7
7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10,10 L'uomo e la Terra
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,05 Avventura di frontiera, telefilm
12,30 Obiettivo Gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
15 — Ispettore Bluey, telefilm
16,30 [illegible] e la [illegible], documentario
17,05 Nati per vivere, documentario
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 [illegible] news
19 — [illegible] Liguria, notiziario
20,30 Samba d'amore, novela
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Almanacco, rubrica
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
24 — Motor shop, rubrica

Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi e cartoons
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi e cartoons
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 La storia di Leroy Satchel, film
21,30 Sport e Sport, rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela

Mixer Tv
[illegible]
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
12,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Soqquadro, intrattenimento
13,30 New Transformer, cartoni
14 — TG Liguria
14,30 Soqquadro, intrattenimento
15 — Cantautore
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropee, rubrica
19 — Tg Sv - Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova
[illegible] He-Man, cartoni
20 — Drave star, cartoni
20,15 Capitan Dick
20,30 Alta bella e pericolosa, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Speciale motomondiale, sport

Primocanale
11 — Market
12 — Zona franca, rubrica
13,50 Punto news, notiziario
14 — Arius
19,30 Punto sera, notiziario
20,15 Zona franca, rubrica
22 — La voglia matta, situation comedy
23,30 Punto sera, notiziario
23 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzi

[illegible] Uno
6,10 Rassegna stampa, rubrica
6,25 Sky ways, telefilm
9 — Telepromozioni
12,10 [illegible] giornale
12,20 Zona franca, [illegible]
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Senza spogliatoio
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Maria Maria, novela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
[illegible] L'onore della famiglia
[illegible] Sardegna giornale
23 — Sportello impresa
24 — Questa sporca dozzina, [illegible]
1 — Rosso di [illegible]
2 — Città in agguato, film

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, novela
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,10 USA today games
18,15 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 I carabbinieri, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story, show
23,40 [illegible] di donna, film

Telenord
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn 4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
17 — Sky ways, [illegible]
19,55 [illegible]
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

Telestar
8 — Woobinda, telefilm
9,20 Giorni perduti, film
12 — Happy end, telenovela
18,05 Marron Glacé, novela
19,05 Woobinda, telefilm
20 — Lucky show, situation comedy
20,30 E venne la fine del giorno, film
22,10 Evil Paradise, novela
23,10 Squadra speciale, telefilm

[illegible]
12 — Zona franca, rubrica
13,15 Telegiornale Tga
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 [illegible]
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tga

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La sfida decisiva crea roventi polemiche: i toscani non vogliono giocare in anticipo allo stadio

Niente Marassi, cresce la tensione

Tra il Rapallo e il Livorno ormai è «guerra» aperta

[illegible] Rapallo e Livorno: è guerra. La partitissima è iniziata con largo anticipo sul calendario, le due società [illegible] [illegible] ferri corti per decidere dove e quando darsi battaglia, e i dirigenti sono impegnati in un match «cartaceo», rude quanto promette di esserlo quello da giocare sul rettangolo verde. Ieri le [illegible] sono tracorse [illegible] un promemoria, un fax e dichiarazioni che hanno coinvolto Prefettura, Lega dilettanti, e le [illegible] ministrazioni di ben tre città: Livorno, Rapallo [illegible] Genova.

Carlo Caresana ha lanciato l'offensiva finale per convincere [illegible] Figc che l'unica soluzione sicura per evitare incidenti e pericoli è giocare al «Luigi Ferraris» di Genova, anticipando la partita [illegible] sabato pomeriggio. La Lega e il presidente Giulivi erano [illegible] trari. Da Roma ricordavano che esiste una precisa norma che «vieta nelle ultime [illegible] giornate [illegible] campionato l'anticipo o il posticipo [illegible] partite che riguardino squadre [illegible] lotta per [illegible] promozione o la retrocessione». Ma il Rapallo aveva l'asso nella manica: la Prefettura, messa a conoscenza dei termini della questione, inviava un fax al Ministero degli Interni, ai sindaci di Livorno, Rapallo e Genova e alla Figc in cui spiegava che per ragioni di sicurezza (domenica le f[illegible] dell'ordine sono impegnate in Genoa-Inter, [illegible] Macera può contenere poche centinaia [illegible] spettatori) si doveva scegliere tra il giocare al Ferraris di sabato o in uno stadio da ventimila posti di domenica.

[illegible] Comune di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della Vogherese: il club lombardo si sente ormai al sicuro e non avrebbe rifiutato di anticipare al sabato la sua partita casalinga con la Samm. Il Comune di Genova invece non si pronunciava. Quan[illegible] pareva che [illegible] volgesse [illegible] la soluzione caldeggiata dai ruentini giungeva (erano ormai le 16) l'altolà del Livorno. E davanti al rifiuto della controparte di giocare in anticipo non c'era più nulla da fare: Rapallo-Livorno si giocherà di domenica. Se sul quando non ci sono più dubbi, resta da chiarire dove. La società ruentina nei giorni scorsi era stata fermissima, [illegible] presidente Caresana [illegible] detto: «Ferraris o Macera».

[illegible] perciò il Macera ad ospitare l'evento più importante della stagione? [illegible] 90 per cento sì, anche se dalla sede bianconera non escludono ulteriori colpi di scena. «Il Livorno vuol giocare di domenica al Macera? Benissimo, [illegible] ne [illegible] tutti i rischi. Noi abbiamo fatto [illegible] alla Prefettura a quali pericoli andiamo incontro, abbiamo fatto [illegible] nostro dovere», annunciava il team manager Gianfranco Cappelli.

Tra le righe si può intuire che un'ulteriore parola potrebbe esser detta: per ragioni di ordine pubblico [illegible] autorità potrebbero imporre di scegliere un altro stadio, più capiente e più adatto a prevenire pericolose miscellanee fra tifosi delle opposte fazioni. «A Livorno si tolgano dalla testa di giocare a La Spezia [illegible] [illegible] Sarzana. [illegible] daremo mai ai nostri avversari il vantaggio di giocar[illegible] in [illegible] di società che sono da sempre amiche loro. Spezzini e sarzanesi sono gemellati con i livornesi - controbatte il segretario Santino Bruzzo - piuttosto andiamo [illegible] Sanremo!». L'alternativa più logica potrebbe [illegible] re il «Bacigalupo» di Savona: ha un'adeguata capienza (ma di recente è stata ridotta...) ed [illegible] libero: il Savona sarà impegnato [illegible] Bra.

Danilo Sanguineti

QUI LIVORNO

«L'anticipo è fuori legge»

Nella città di Modigliani [illegible] [illegible] far arrabbiare i nemici. Il Livorno Calcio ha resistito impavido per tutta la giornata di ieri alle pressioni e alle minacce in arrivo dalla Liguria, e alla fine ha vinto il primo round nella «guerra di logoramento». L'obiettivo è guadagnare un prezioso vantaggio psicologico, che potrà risultare utilissimo domenica. La posizione ufficiale del club è stata ribadita dalla segreteria ieri pomeriggio: «La richiesta del Rapallo [illegible] giocare a Marassi sabato pomeriggio non può essere accol[illegible]. Anche [illegible] appare utopistica a noi stessi, ci resta un'impercettibile possibilità di vincere il campionato. Se la Samm compisse il miracolo a Voghera e il Rapallo venisse sconfitto? Chiuderemmo appaiati alla Vogherese, e sarebbe necessario lo spareggio per la C2. Perciò abbiamo il diritto di giocare in contemporanea ai lombardi, e non concedere loro neppure il più piccolo vantaggio». La società perciò ha chiesto e ottenuto dalla Lega che la gara non venga spostata. A Livorno non concordano con [illegible] stime fatte del Rapallo: gli otto-diecimila tifosi [illegible] [illegible] seguito non ci saranno. Si parla di mille, massimo 1500 persone: [illegible] secondo posto è giudicato quasi un fallimento, dopo che per mesi si era sperato [illegible] vincere il campionato, e si dà scarso credito al ripescaggio. [d. s.]

Anche il «regista» bianconero Navone, nella foto, è al centro di una polemica

Il basket tra bilanci e speranze

Tigullio vicino al «salto» in D

Bilanci e tabelle, ovvero l'armamentario di ogni fine stagione: il basket regionale non sfugge alla regola. [illegible] mentre Elah Genova, Autorighi Chiavari e Sestri Ponente [illegible] chiamate [illegible] compilare il loro personalissimo «740», [illegible] stilare i bilanci analizzando quello che è stato fatto (e il tanto in più che si poteva fare), alcune società di Promozione tirano fuori dai cassetti tutte le tabelle possibili per vedere [illegible] potrà finire la lotta a tre (o a quattro?) per due posti nella categoria superiore.

Due deluse [illegible] tre. Quinto posto finale per l'Elah in serie C, quarto per l'Autorighi in D: un doppio piazzamento [illegible] valore, eppure è grande la delusione finale. I genovesi [illegible] partiti per vincere il campionato, hanno gettato al vento tante possibilità [illegible] alcune sconfitte evitabili (e [illegible] troppe polemiche interne a metà stagione). Errori che la dirigenza dei «dolciari» non intende più ripetere, ma rimane il fatto che chiudere [illegible] appena sei punti dalla serie B è una mezza delusione.

Dieci, invece, i punti di ritardo accusati dai chiavaresi nei confronti del Camaiore, secondo classificato [illegible] promosso assieme alla Terros. Anche in questo caso qualche divergenza interna a metà stagione, ma un finale più che dignitoso. L'attacco alla serie C verrà ritentato il prossimo [illegible] ma con un interrogativo: con o senza il coach Vittorio Vaccaro? Obiettivo raggiunto, anche se con il fiatone, per il Sestri Ponente: salvezza doveva essere, e sal[illegible] è stata. [illegible] deciso gli scontri diretti con Sarzana [illegible] Casale, [illegible] da Genova arriva [illegible] sentito ringraziamento alla classifica avulsa: [illegible] punti per le tre rivali, Casale giù e le due squadre liguri a festeggiare.

Tabelle uguale speranze. Ancora due settimane alla chiusura di tutta la stagione regolare, prima dei tornei estivi che comunque non [illegible] tantissimi, [illegible] anzi si conteranno sulle dita di una mano. L'ultima a finire sarà la Promozione maschile, che ha risolto solo un paio di rebus, uno in alto con la promozione dell'Imperia [illegible] uno in basso con la sicura esclusione dell'Ospedaletti da ogni discorso di salita.

Sono rimaste [illegible] squadre per [illegible] posti: Tigullio e Cogoleto hanno 10 punti; il Sestri Levante 8 e l'Alcione Rapallo 6. L'Alcione deve sperare nei miracoli: vin[illegible] le partite che [illegible] contro Imperia (in casa) e Ospedaletti (fuori), e attendere [illegible]ti (troppi?) risultati favorevoli. Altra squadra che chiede un [illegible] miracolo è il Centro Basket: anche i sestresi devono obbligatoriamente [illegible] l'en-plein contro Cogoleto e Imperia, entrambe [illegible] affrontare in trasferta. Occorre ovviamente meno a Cogoleto (Sestri in casa, Tigullio fuori) [illegible] Tigullio (Ospedaletti e Cogoleto in casa) per festeggiare. [g. s.]

La società di Siri ha conquistato la A2

Bocce, un miracolo chiamato Rapallese

All'indomani della prestigiosa, in parte anche insperata, vittoria della Rapallese nella finale cadetta, [illegible] con la promozione in A2 in tasca, il presidente Giancarlo Siri stenta ancora a credere che la sua società sia riuscita [illegible] centrare un tale obbiettivo.

«Senza togliere alcun merito agli altri giocatori, tutti bravissimi, il mio primo ringraziamento lo voglio rivolgere a Carlo De Sanctis, 'cuor di leone', l'uomo che per due volte si è preso la responsabilità di andare in campo per gli spareggi nel tiro tecnico, una prova che durante tutto il campionato mai aveva eseguito; e a lui accomuno l'altro grande trascinatore, Giovanni Canepa, giocatore [illegible] grandissimo valore; infine, [illegible] due big, [illegible] doveroso ricordare l'intera rosa composta da Aresi, Borghini, Bregante, Cavagnino, Andrea e Marco [illegible] Barbieri, Granara e Carletto Parodi».

Riprende fiato [illegible] prosegue: «Avevamo cominciato in sordina, convinti [illegible] essere i terzi in ordine di valore, dietro Ardita e Italtinto, e quindi tagliati fuori dalla qualificazione. Strada facendo, ci siamo accorti che potevamo dire la nostra e siamo stati premiati; semifinale e finale le abbiamo vinte col cuore in mano, ora che tutto è finito provia[illegible] maggior soddisfazione anche se a un certo punto abbiamo pensato che non saremmo riusciti ad andare in fondo».

Continua Siri: «Questa bella vittoria [illegible] vogliamo dedicare a Piero Amantini, improvvisamente deceduto un paio di anni [illegible] nel [illegible] di una gara [illegible] Chiavari, perché proprio con lui la Rapallese [illegible] imboccato la strada giusta che oggi l'ha portata a fregiarsi del titolo ligure di società e con esso del diritto di partecipare al torneo di A2».

La A2 è dispendiosa e difficile; come si conta di affrontarla? [illegible] fare follie, valorizzando gli uomini di casa nostra, siamo convinti di poterci presentare con [illegible] squadra in grado [illegible] far bene. Dovremo [illegible] altro superare grossi ostacoli, primo fra tutti il servizio militare [illegible] Borghini, ma speriamo di farcela, contando sul buon lavoro dell'intero direttivo e della collaborazione di tutti i nostri soci». Vicepresidente della società è Lorenzo Panizzut; gli altri membri del direttivo [illegible] Enzo Buscaglia, Graziano Del Boca, Luigi Mazzola, Renato Tassara, Andrea Guarino, Carlo Ansaldo, Luigi Panizzut, Mario Papa [illegible] Sergio Davini.

Il sodalizio, uno dei più vecchi del comitato di Chiavari, è sorto nel '37 e conta 310 soci, dei quali un'ottantina tesserati (12 B, 21 C, 30 D, 13 dei giovanili, un paio di donne). Ubicato nel cuore di Rapallo, [illegible] pressi [illegible] campo [illegible] calcio, [illegible] dotato di un bocciodromo coperto [illegible] [illegible] corsie, affiancate da gradinate per il pubblico, e all'esterno di altri 4 campi. Ha un palmares [illegible] [illegible] rilievo, in cui spiccano un campionato a terne di C nel '57 (Alga, Gandolfi, Italo Rebecchi), [illegible] individuale [illegible] C (Prosperi) [illegible] [illegible] a quadrette Allievi (Aresi, Boero, Merello, Terrile) nel '58, [illegible] di C a coppie (Asinaro e Passalacqua) nel '59, [illegible] Allievi a coppie (Piero Macchiavello e Marco De Barbieri) nel '78, uno a quadret[illegible] [illegible] B (Ameghino, De Sanctis, Lastrico, Lizza) nell'89 e l'anno scorso la Coppa Liguria di B con l'attuale «rosa». Tra i trofei più prestigiosi la Coppa Cini, trofeo d'oro di oltre mezzo chilo, conquistato da Costa e Raspolini nel '56.

Guido Tolazzi

Pallanuoto verso la fase cruciale, biancorossi a Como: Caserta e Napoli ospitano i match più incerti

Partono i playoff, la Liguria è solo Savona

Oggi il via ai quarti di finale nella lunga corsa verso lo scudetto

Alberto Angelini, «gioiello» del Savona

Quattro partite, poca suspence: oggi parte la quadriglia ad 8 partecipanti che assegna lo scudetto '93, ma il primo giro di [illegible] appare [illegible] Non si vede cosa possano temere Savona e Posillipo da Catania e Como, già felici e sazie della promozione [illegible] A1. Qualche pensiero in più per Roma e Pescara, alle [illegible] con Volturno e Canottieri: [illegible] anche se la gara andasse male, romani e abruzzesi hanno a disposizione [illegible] gare nelle loro piscine per rimettere a posto le cose, confermando la superiorità mostrata nella regular season.

Como-Savona. Piscina Comunale di Como, arbitri Aglialoro [illegible] Merola ore 17,30. Più che le bordate di Imre Toth e Kiss, ungheresi che han portato il Como alla vittoria in A2, e preoccupa una gamba di Ferretti: il centroboa accusa dolori all'arto, gli è stata diagnosticata [illegible] lombalgia, ha giocato ad Atene in Coppa Fina risultando decisivo in finale (3 reti all'Ungheria), ma deve sottoporsi a terapie cortisoniche e alla risonanza magnetica per non far mancare [illegible] [illegible] apporto al Savona.

Mistrangelo sta pensando di utilizzarlo part-time in questo primo [illegible]le appuntamento per non sottoporlo a inutili sforzi e averlo fresco nei momenti decisivi. L'incontro di Como sarà l'unico [illegible] seguito in diretta da mezzi di comunicazione pubblici: solo le radio [illegible] saranno in «diretta». In [illegible] di parità dopo i 36' regolamentari si procederà a due tempi supplementari e in [illegible]o di ulteriore parità (è abolito il pareggio) tutto sarà deciso [illegible]i rigori (una serie di 6, poi ad oltranza). Ri[illegible] in corso Colombo [illegible] previsto [illegible] 15 maggio, eventuale «bella» [illegible] [illegible] Savona il 19 maggio.

Canottieri-Pescara. Scandone 20,30; arbitri Petronilli e Pinato. La partita andrà in tv in differita, a Notte Sport su Rai 2. Ancora una volta una napoletana [illegible] usufruisce [illegible] un [illegible] «speciale». Non potrà giovare molto a un club che naviga in acque agitate dopo l'uscita di [illegible] del presidente De Gaudio. Il Pescara, pur con Attolico sofferente alla mano sinistra, può vincere subito [illegible] chiudere la partita. La vincitrice [illegible] questo quarto troverà il Savona.

Catania-Posillipo. [illegible] [illegible]ya 17,30; arbitri De Meo e Dani. Poca preoccupazione nel clan del Posillipo per questo primo ostacolo. La partita verrà tra[illegible] in diretta su Raiste[illegible] [illegible] 18,30 alle 19.

Volturno-Roma. Caserta 17,30; arbitri [illegible] e Salimo. [illegible] sicuramente l'incontro più equilibrato. Ma [illegible] Roma, soprattutto se Miljianovic ha recuperato dall'infortunio che l'ha colpito 15 giorni fa, può farcela. Anche qui diretta su Radiostereo1 dalle 18,30. [d. s.]

GIOVANILI

Un turno «dimezzato»

In vasca solo gli Juniores, con turno di riposo per Allievi nazionali [illegible] regionali. Turno comunque dimezzato anche qui: alla «Mori» di Spezia [illegible] si [illegible] potuto giocare [illegible] causa dell'impianto chiuso per [illegible] mancanza di gasolio per riscaldamento... Sono quindi saltate, per il girone 1, Lerici-Rapallo e Marina Militare-Quinto, da recuperare in data da destinarsi. In vasca le prime due, che hanno rispettato il pronostico vincendo: il Bogliasco sul Lavagna per 15-3, la [illegible] Recco sul Chiavari per 7-4. I chiavaresi hanno intanto vinto il recupero con la Marina Militare (19-7). Classifica: Pro Recco p. 18; Bogliasco 16; Chiavari 10; Marina Militare 8; Quinto 7; Rapallo 4; Lavagna 3; Lerici 2. Nel girone 3, sconfitta casalinga (a Sori) del Camogli col Savona (10-6), pareggio fra Nervi e Andrea Doria, hanno riposato Crocera e Sori. Classifica: Savona p. 16; Camogli 10; Nervi 7; Andrea Doria 4; Sori 3; Crocera 0. [g. s.]

Si [illegible] conclusa la A2 di football americano, e la squadra «targata» Cit la archivia con soddisfazione

Per gli Squali un bilancio più che positivo

Il quarto posto finale accontenta in pieno il clan dei chiavaresi

Squali protagonisti anche quest'anno

CHIAVARI. Quarto posto finale, ex-aequo con una formazione di A1 come i Bengals Brescia. E davanti a un altro team della massima serie, i Nightmare Piacenza. Per gli Squali Golfo del Tigullio, insomma, una stagione da incorniciare. Per un certo periodo hanno anche cullato il sogno di raggiungere il secondo posto, poi una serie di risultati favorevoli potevano portare al terzo. Invece...

«Invece siamo finiti quarti, [illegible] molto [illegible] di questa stagione. Abbiamo giocato senza l'americano, e [illegible] questi livelli lo straniero fa sempre la differenza: basti vedere le prime due, Black Hawks Cernusco e Knights Alessandria, che hanno "colossi" difficili da demolire. Però abbiamo preceduto due formazioni di A1, quindi [illegible] bilancio è positivo», afferma Maurizio Ravera, factotum e in particolare d.s. degli Squali.

I chiavaresi, a campionato concluso, hanno molte persone da ringraziare. Un breve elenco: «Innanzitutto l'amministrazione comunale di Chiavari che ha concesso il campo, poi lo sponsor Cit di Casarza che ci è venuto incontro in un momento difficile della nostra storia sportiva. E anche altri, ma soprattutto quelli citati sopra», è la pronta replica di Ravera.

Quarto posto con otto punti, frutto di tre vittorie e due pareggi. E, fatto curioso, le due uniche «ics» ottenute dagli Squali, sono venute con degli 0-0. «E' vero. Coi Black Knights Rho nella prima [illegible] campionato e con Piacenza 20 giorni [illegible]. Poi le affermazioni, abbastanza scontate, coi Waves Ventimiglia, per 14-0 e 6-0, e la vittoria più esaltante, quella di Brescia con rimonta finale da 0-9 a 12-9. Una grande partita, [illegible]mente la più sentita di tutte».

Occorre però ricordare anche le note [illegible] liete, le tre sconfitte. Due [illegible] Alessandria (22-0 e 11-8) e una contro Cernusco (22-6). «Solo in merito a quella casalinga con l'Alessandria abbiamo qualcosa da recriminare. Un 11-8 per i piemontesi che poteva benissimo capovolgersi a nostro favore. Pazienza, non dobbiamo guardare troppo indietro», è l'ammonimento del dirigente.

Infine gli «score», punteggi per ogni tipo di azione, l'altra grande arma a disposizione del football Usa. Tutto al vaglio delle statistiche. «Occorrerà qualche giorno, e i dati comple[illegible] della Federazione, per valu[illegible] tutta la stagione nei mini[illegible] dettagli, e confrontarla statisticamente con quella delle rivali. Un dato balza però subito agli occhi: in 4 partite su 8 la nostra difesa non ha subito punti. Forse l'attacco poteva fare di più: 46 i punti realizzati contro i [illegible] subiti, anche a causa del doppio "22"». [g. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

I Giovanissimi verso il «Masoero»

CHIAVARI. Ultimo allenamento stasera per la selezione Giovanissimi di Chiavari che partecipa sabato e domenica, a Levanto, [illegible] finali del Trofeo Masoero. Chiavari giocherà la prima partita [illegible]ato alle 17,45 contro Savona; prima, alle 16,30, Genova-Imperia (La Spezia quest'anno non prende parte [illegible] torneo). Domenica alle 9,30 finale per il 3° e 4° posto, alle [illegible] la finalissima. [g. s.]

[illegible]

I risultati [illegible] fine settimana [illegible] Rapallo

RAPALLO. Fine settimana intensissimo per il Golf e Tennis Rapallo. Innanzitutto la Coppa Seniores-Circuito Herno, vinta da Valenti (Tirrenia) davanti al rapallese Stinca e a Leoni (Claviere). Per la [illegible] Coppa Champagne Billecart Salmon, in Prima affermazione di Galeppini su Gadolla e Pescatto; nella Seconda, Baj davanti a Sorice e Serra; nella Terza, Ponte su Novi e Castello. [g. s.]

NUOTO

Tre ori per Bacigalupo, [illegible] per Fiori

LOANO. Alle finali dei campionati liguri Esordienti A di Loano, l'atleta [illegible] Lavagna Luca Bacigalupo ha vinto tre ori, dominando 100 e 200 farfalla, e 200 crawl '81; doppietta per Davide Fiori [illegible] Rapallo [illegible] 200 stile libero e 200 rana '80. [d. s.]

GINNASTICA ARTISTICA

[illegible] Berti sedicesima in Italia

CHIAVARI. Alessia Berti, della Pro Chiavari, si [illegible] piazzata sedicesima nelle Juniores Under 13 agli Italiani di Melegnano. La giovane atleta sarà premiata martedì prossimo con le [illegible] compagne [illegible] Panathlon Club Chiavari, al ristorante Monterosa. [d. s.]

Pre-equipaggiamento radio completo

Vetri azzurrati

Doppio specchietto laterale regolabile dall'interno

Alzacristalli elettrici

Motore 1.2 i.e. Cat. da 150 km/h

Sistema d'aerazione a 4 diffusori

Doppio specchietto di cortesia

Chiusura centralizzata con telecomando

8 anni di garanzia anticorrosione

Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine

Servosterzo (Versioni Pack S)

Aria Condizionata (Versioni Aria)

Io? Ho scoperto che nel mondo Clio c'è l'isola dei miei sogni. Si chiama Fidji. Qui la vita è un'altra cosa perché ho tutto il valore e la qualità Clio al prezzo che volevo io. **Clio.**

Renault Clio Fidji. Serie Limitata.

Clio Fidji	55 cv	L. 15.480.000*
Clio Fidji Servosterzo	55 cv	L. 15.980.000*
Clio Fidji Aria Condizionata	80 cv	L. 16.880.000*

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

*Prezzi chiavi in mano, escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali (A.R.I.E.T.). I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 12 Maggio 1993 · Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il prefetto ha proposto al Capo dello Stato lo scioglimento del Consiglio comunale

Sanremo verso nuove elezioni

Già disposta la sospensione dei 40 di Palazzo Bellevue per l'«ingovernabilità della città». La decisione dopo l'ultimatum sull'appalto del casinò. Il precedente dell'83. Nominato il commissario straordinario

SANREMO. Tutti a casa, senza appello. E senza attenuanti. Proprio [illegible]me nei feudi della [illegible] e della n'dragheta [illegible] profondo Sud. Dieci anni dopo le manette, che portarono in carcere sindaco e giunta, e lo scioglimento [illegible] Consiglio [illegible]munale, il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, ha proposto al Presidente della Repubblica un [illegible] provvedimento, disponendo, in attesa [illegible] firma [illegible] decreto e con effetto immediato, la sospensione dei quaranta consiglieri eletti dal popolo nel giugno del 1989. Pesantissime le contestazioni che sono alla base del provvedimento. La prima riguarda il mancato appalto del casinò entro i termini indicati nella diffida del 9 aprile scorso; lo [illegible]da si riferisce all'ingovernabilità [illegible] Palazzo Bellevue. Scrive il prefetto: «Il Consiglio comunale di Sanremo, [illegible] colpevoli, ripetute omissioni, si è dimostrato incapace a soddisfare l'interesse pubblico anche in altri, nevralgici, settori della vita cittadina». E aggiunge: «Nel suo interno si ravvisano gravissimi sintomi di deplorevoli anormalità e di organico malessere che non consentono più un'azione amministrativa continua, efficiente e convenientemente ispirata ai principi generali dell'ordinamento giuridico».

Corsi e ricorsi. Due le analogie fra il provvedimento adottato nel novembre 1983 e quello notificato ieri mattina dal prefetto di Imperia: l'appalto del casinò, come effetto scatenante, e la presenza, ai vertici dello Stato, di Oscar Luigi Scalfaro (allora ministro dell'Interno, oggi Presidente della Repubblica).

Il prefetto ha anche nominato [illegible] commissario straordinario che si insedierà alla guida [illegible] Palazzo Bellevue fino alle elezioni amministrative che dovrebbero svolgersi in ottobre. E' il dottor Elio Priore, prefetto, in servizio a Roma presso il ministero dell'Interno. Priore sarà coadiuvato dal dottor Elio Landolfi, vice prefetto ad Imperia, già sub commissario al casinò di Sanremo dopo lo scandalo del '93. Toccherà a loro completare il capitolato d'appalto.

Le tappe. Il 25 giugno 1992 il ministero nomina un commissario in attesa dell'espletamento delle pratiche per la cessione a privati del casinò. Il prefetto indica una data per l'avvio della pratica: [illegible] agosto. Il termine scade infruttuosamente. [illegible] 9 aprile scorso, nuova diffida e nuovo termine «perentorio e improrogabile»: 10 [illegible]. Il 29 aprile il Consiglio comunale non raggiunge alcun risultato; il [illegible] la seduta [illegible] deserta. La mattina del 10 maggio il sindaco Canessa si dimette e la sera il Consiglio comunale non riesce a definire il problema.

Ingovernabilità. Per il prefetto «tale reiterata negligenza a provvedere a un adempimento essenziale per l'economia cittadina e per la [illegible] funziona[illegible] dell'azienda, configura una chiara violazione di norme di legge, in particolare per quanto concerne le disposizioni che autorizzano l'amministrazione comunale di Sanremo ad esercitare il gioco d'azzardo».

Le reazioni. Il sindaco Ca[illegible] ammette [illegible] il Consiglio comunale poteva anche essere sciolto ma per altri motivi, non per il casinò: «La pratica ormai [illegible] pronta, il provvedimento del prefetto mi sembra azzardato». Canessa accusa «le vergognose lotte intestine» che hanno caratterizzato la sua amministrazione. Soddisfatto per il provvedimento [illegible] capogruppo del pds, Carlo Barillà: «Questo Consiglio comunale ha fatto il suo tempo» dice. Poi aggiunge: «Ritengo però carenti i motivi esposti dal prefetto». Per Barillà, si tratta comunque di una «violazione dell'autonomia dell'ente locale». Piero Delaude (psdi) contesta le indicazioni diverse (prima società a capitale misto, poi gestione privata) pervenute dal ministero e dalla prefettura. Quindi contesta quella che definisce «una scelta politica» e accusa: «Illegittime le motivazioni che giustificano il provvedimento». E il msi ha denunciato «l'ennesima dimostrazione di incapacità dei politici locali».

Gian Piero Moretti

Fortuna e maledizione

CASINO': un [illegible] a due facce che si propone come una fonte inesauribile di lavoro, di quattrini e di benessere. Ma, [illegible] un personaggio pirandelliano, sotto la maschera mostra il suo vero volto: inchieste, illeciti, clientele, fonte di malessere politico e di ingovernabilità.

Per molti è una maledizione, più che una fortuna. Una voragine che nella sua lunga storia ha ingoiato sindaci, intere amministrazioni. E ch[illegible] rigenerarsi dopo ogni terremoto. Dieci anni fa dietro all'appalto sbucarono le tangenti. E scattarono le manette. Vent'anni fa, altro valzer di bustarelle. Con processo e condanne. Oggi, alla vigilia di un appalto osteggiato da forze [illegible] all'interno degli stessi schieramenti consiliari di maggioranza, il prefetto ha sospeso il Consiglio, ne ha proposto lo scioglimento anticipando di dieci mesi le elezioni amministrative.

Lotte feroci, senza esclusione di colpi, con esposti, denunce, lettere anonime in un incredibile susseguirsi di veleni. E sempre con un occhio puntato alla gestione delle roulettes. Per [illegible] perdere quella che comunque, è la più preziosa gallina dalle uova d'oro. [g. p. m.]

In alto a sinistra il sindaco Raffaele Canessa, a destra il prefetto Giuseppe Piccolo. Qui sopra, Carlo Barillà del pds e, a [illegible], il consigliere psdi [illegible]

L'UNIVERSITA' RADDOPPIA

Approvato il biennio

Sì al biennio [illegible] Giurisprudenza ed Economia e Commercio. [illegible] a una terza Facoltà. L'ha annunciato [illegible] il Magnifico Rettore.

A PAG. 37

Blitz dei dipendenti nell'ultima seduta della gestione Canessa: chiesta la ricapitalizzazione della [illegible]

Trasporti, sciopero e sit-in in Consiglio

Improvvisa astensione dal lavoro, oggi previsti nuovi disagi

La protesta, sfociata nello sciopero, dei dipendenti del settore trasporti

S[illegible]O. Anche oggi trasporti pubblici in tilt in provincia. La decisione [illegible] proseguire l'astensione dal lavoro è arrivata nella tarda serata di ieri al termine di una lunga assemblea [illegible] visto riuniti i dipendenti della Riviera Trasporti. I sindacati non hanno ritenuto sufficienti le assicurazioni arrivate dalla prefettura [illegible] ricapitalizzazione dell'azienda.

E' l'ultimo atto di una vicenda iniziatasi l'altra sera. L'ultima seduta del Consiglio comunale presieduto da Raffaele Canessa ha vissuto attimi di tensione quando l'assemblea è [illegible] «sequestrata» dai lavoratori della Riviera Trasporti affluiti a palazzo Bellevue per seguire l'iter della pratica sulla ricapitalizzazione dell'azienda pubblica. Le annunciate dimissioni [illegible] sindaco e l'incertezza sulla possibilità [illegible] deliberare [illegible] parte della giunta, hanno f[illegible] scoccare la scintilla che ha [illegible] la dura manifestazione di protesta.

All'indirizzo dei consiglieri non solo insulti e un coro che scandiva «buffoni, buffoni», ma anche lanci di monetine e poi l'inconsueta decisione di bloccare l'uscita dalla sala con [illegible] sit-in di [illegible] persone. Sono stati attimi frenetici che hanno visto da una parte l'incontro di una delegazione con Canessa e dall'altra, quasi contemporaneamente, l'arrivo in forze [illegible] polizia e carabinieri pronte ad intervenire in tutela [illegible] libertà degli esponenti politici. Sindacati e lavoratori hanno poi deciso di ritornare nella sede [illegible] Rt [illegible] Sanremo per un'assemblea straordinaria. Nessuno è stato denunciato, f[illegible]mente non si è dovuto nemmeno procedere [illegible] una «carica» contro i manifestanti.

Il risultato dell'assemblea notturna l'hanno visto tutti fin dalle prime luci [illegible] Ieri, è stata infatti la giornata dell'astensione totale dal lavoro dei dipendenti della Riviera Trasporti. Assemblee straordinarie [illegible] state indette in tutte le [illegible]tostazioni e nei depositi. Nessun mezzo è uscito dai vasti parcheggi per [illegible] urbane e [illegible] extraurbane [illegible] collega[illegible] con l'entroterra. Il disagio si è sentito maggiormente proprio nei paesi [illegible] vallate dove i bambini in molti casi non hanno potuto raggiungere le scuole. «Pur consapevoli dei gravi problemi [illegible] all'utenza - questo il comunicato emesso ieri mattina - i lavoratori si vedono costretti a mantenere il [illegible] servizi la cui responsabilità ricade totalmente sulle inadempienze dell'Amministrazione Provinciale e del Comune che mantengono un atteggiamento irresponsabile nei confronti della situazione economi[illegible] della Riviera Trasporti». Il riferimento [illegible] ricapitalizzazione dell'azienda è chiaro. Il sindacato ha chiaramente «forzato la mano» per [illegible] Giunta ormai dimissionaria un ultimo [illegible] ufficiale [illegible] confronti dei lavoratori.

La «pratica-Rt» [illegible] però archiviata con la proclamazione dello [illegible] agitazione. Dopo la convocazione da parte del prefetto [illegible] sindacati, responsabili dell'azienda e organizzazioni sindacali, la parola «fine» sull'ultima «querelle» che ha investito l'amministrazione presieduta da Raffaele Canessa l'ha [illegible] proprio il primo cittadino che ha firmato nel primo pomeriggio [illegible] comunicato rivolto ai lavoratori: «Abbiamo deciso di finanziare l'operazione (un miliardo e [illegible] milioni, proporzionale alla quota del 25 per [illegible] che il Comune ha nell'azienda pubblica) con fondi di bilancio dal capitolo "Interventi per il miglioramento del patrimonio". Questa strada appare come la risposta più seria agli attuali problemi. Il segretario Panassidi e la dottoressa Garino si sono impegnati a predisporre la delibera entro la settimana».

Nel pomeriggio si è poi tenuta a [illegible] nuova assemblea dei lavoratori, indetta dai sindacati, che ha deciso di sospendere lo stato [illegible] agitazione confermando allo stesso tempo la volontà dei [illegible] dipendenti di [illegible] maggiori disagi alla popolazione.

Intanto, la serie di problematiche che ha investito il settore [illegible] pubblico in provincia di Imperia [illegible] sembra essere risolto. La ricapitalizzazione dell'azienda sembra essere infatti solo un primo passo. A decidere per il futuro sarà la Regione. [g. ga.]

Al Cavour di Imperia debutta la commedia «Il [illegible] di Tallia»: nel cast medici, infermieri e impiegati

Musical in corsia, oggi si alza il sipario

L'incasso servirà per comprare nuove apparecchiature sanitarie

IMPERIA. Hanno provato e riprovato per mesi, in palestra e a casa [illegible] amici, sfruttando ogni momento libero, con l'impegno di una vera compagnia teatrale. E ora [illegible] pronti a portare in scena satira e balletti, e, soprattutto, a intraprendere una nuova gara di solidarietà per la Sanità imperiese. Sono i componenti [illegible] Cral della Usl [illegible] che stasera debuttano al Teatro Cavour di Porto [illegible] «Il re di Tallia» commedia brillante a scopo benefico. Divertimento a parte, l'obiettivo è raccogliere [illegible] per acquistare un'apparecchiatura per la mammografia.

Il sipario si alza oggi [illegible] 21, con protagonisti medici, infermieri, tecnici e impiegati dell'Unità sanitaria del capoluogo (in 87 sul palco, una quindicina dietro le quinte). Si replica sino a sabato, stesso orario.

Il prezzo del biglietto non [illegible] fissato: è prevista invece un'offerta all'ingresso, la cui consistenza è lasciata alla sensibilità [illegible] pubblico. Il traguardo è 66 milioni: tanto [illegible] la sofi[illegible] apparecchiatura. Un traguardo ambizioso, [illegible] non impossibile. E' infatti preannunciato il tutto esaurito. Gli inviti [illegible] andati a ruba per [illegible] e quattro le serate, per un totale di oltre 3000 spettatori.

E' il settimo anno che i dipendenti dell'Usl si trasformano in attori per beneficenza. Una storia non ancora lunga [illegible]mente intensissima che ha portato [illegible] Compagnia del Cral dal teatro delle Opere parrocchiali (indimenticabile l'edizione intitolata «Splashdance», alla sede più prestigiosa, ma in un certo [illegible] più impegnativa del Cavour, da tre anni. Il fine giustifica comunque gli sforzi.

[illegible] parla con entusiasmo, lo stesso di sette anni fa, Gianni Ughes che [illegible] Gino Brusco cura la regia, coadiuvato ai testi da Giuliana Costanzo e Chiara Giribaldi: «Lo s[illegible] benefico è in primo piano. Con questa produzione, vogliamo dare, tutti insieme, un significativo contributo al miglioramento dell'at[illegible] nel campo specifico delle diagnosi delle patologie tumorali. La nuova apparecchiatura consentirà [illegible] più dettagliate». Con gli attuali macchinari si effettuano a Imperia duemila esami l'anno.

L'impegno sociale non ha però messo in secondo piano l'aspetto artistico. Le scenografie quest'anno sono [illegible] messe a punto dagli studenti dell'Istituto d'arte. Ughes: «C'è grande attesa e un po' di emozione. La commedia in tre atti ha per tema la tutela dell'ambiente. In costumi del Settecento, si scontrano buoni e cattivi». Posta in palio è il futuro di un mondo che rimbalza di mano in mano, da quelle d[illegible] sceicco [illegible]abil al Baar, a quelle di «Monsieur Tangenti», a quelle [illegible] dei «Dom Perignon». Una guerra, sulla scena, dall'esito incerto. Nella realtà, vince sicuramente chi va a teatro e partecipa.

Fulvio Damele

Un'immagine dell'edizione '92

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza a schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per venerdì e sabato:** più ampie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 17° C, umidità relativa 60%, vento Est-Nord Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 20	min 17
[illegible]	[illegible] 21	min 17
Imperia	max 10	min 17

[illegible] FA A [illegible]
Max: 21; min: 17. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,43. La **Luna** si leva alle 2 e cala alle 11,54 (fase calante).

I [illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Esigui gli spazi per le macchine in alcune zone della città adibite alla sosta

Imperia «restringe» i parcheggi

Proteste degli automobilisti che hanno incontrato disagi in piazza Nannollo Piana, in via Sant'Agata e anche sulla spianata di Borgo Peri. In piazza della Vittoria posteggi a spina di pesce. Le altre zone

IMPERIA. Molti automobilisti imperiesi bocciano il «nuovo corso» inaugurato con la revisione della segnaletica, e destinato a proseguire nei prossimi giorni con la risistemazione delle aree per la sosta in diverse zone della città. Sotto accusa, le ridotte dimensioni di vari posti macchina individuati nel centro o ridisegnati di recente.

Numerose segnalazioni arrivano da piazza Nannollo Piana, dove si trova un parcometro capace di ospitare vetture: una struttura preziosa, nel cuore di un quartiere centrale, e da sempre affamato di parcheggi.

Commentano alcuni turisti milanesi: «Abbiamo parcheggiato la nostra "station wagon" mentre l'area relativamente sgombra di veicoli. Al nostro ritorno, abbiamo avuto una sgradita sorpresa: gli altri mezzi, occupando le zone delimitate, ci praticamente imbottigliati. E' stato necessario compiere varie manovre per uscire».

Non è caso isolato: analoghe proteste arrivano via Sant'Agata, dove sono stati da poco ultimati vari interventi per rendere più funzionale la viabilità. Affermano diversi residenti: «Dopo che sono stati segnati gli spazi, anche addossandoci alle pareti dei palazzi finiamo per invadere la carreggiata, perchè la larghezza è ridotta. Inoltre, l'operazione ha finito per ridurre i posti a disposizione in una zona che negli ultimi anni ha visto aumentare il numero di abitanti. Bisogna anche rilevare che, durante la notte, molti finiscono per parcheggiare le vetture al di fuori delle aree delimitate».

Al coro di lamentele si uniscono pure alcune famiglie che hanno incontrato disagi nell'ampio spiazzo della Spianata Borgo Peri, dove sono state definite le linee orizzontali entro le quali possono essere parcheggiate le macchine: «Anche con una piccola Panda si incontrano difficoltà nell'uscire dall'abitacolo, se si è circondati da altri mezzi. Si è spesso costretti a strisciare fuori dalla portiera. Non possibile garantire uno spazio maggiore?».

frattempo, tuttavia, l'amministrazione comunale intende rifare il «look» di vario aree per la sosta. Dicono in Comune: «L'obiettivo del programma, avviato la ristrutturazione generale del quartiere ex Ferriere, fino a un anno fa caratterizzato da una situazione caotica, è stato deciso per combattere la piaga del parcheggio selvaggio e dare un migliore assetto a interi rioni. In molti casi, la necessità di fare maggior ordine era avvertita da tempo».

Le ultime novità riguardano altro nodo di fondamentale importanza: piazza della Vittoria, a pochi metri dal Comune e altri uffici amministrativi. Qui, devono attuate alcune modifiche, con la creazione parcheggi a spina di pesce. In corrispondenza degli incroci con la via Aurelia, sarà vietata la sosta. Questa disposizione è stata studiata soprattutto per favorire il transito dei mezzi di soccorso (la strada permette accedere a via Ivaneo Amoretti, che termina proprio davanti all'ospedale). Nuovi parcheggi sono individuati anche in via Lorenzo Acquarone, che unisce via Artallo a via Martiri.

Enrico Ferrari

Il parcheggio di piazza Nannollo Piana a Oneglia: esiguo lo spazio per le auto

Un inno alla dieta

Questa è proprio bella. I liguri, si sa, sono famosi in tutto il mondo per la loro tirchieria. Gli aneddoti e i proverbi, in proposito, si sono sprecati dall'antichità sino ai giorni nostri. Basta aprire un dizionario detti più famosi e vedrete che al capitolo «avarizia» l'elenco è davvero lungo. Ma adesso quell'indice va aggiornato, perchè il Comune di Imperia ha battuto tutti e ha scoperto un campo assolutamente inedito alla voce «risparmio».

Se le proteste degli automobilisti sacrosante e veritiere, e c'è motivo di dubitarne, la giunta guidata da Claudio Scajola ha permesso, e autorizzato, o varato, fate voi, i parcheggi più stretti della storia automobilistica. «Per guadagnare spazio», dicono in Comune. All'anima del risparmio. Succede così che molti turisti, o ignari imperiesi, riescano più dalla loro vettura perchè le portiere appena aperte vanno a sbattere contro la carrozzeria delle macchine parcheggiate a fianco. Potrebbe anche essere inno alla dieta mediterranea: «Mangi pasta e resti in forma». Perchè per uscire dalla macchina bisogna proprio essere filiformi: basta un po' di pancetta e, zac, uno rimane incastrato uno specchietto retrovisore e un paraurti.

E passi, dicono a Imperia, per uno spazio esiguo quello di Largo Piana Nanollo, ma sulla spianata di Borgo Peri, dove fanno cappa anche i circhi, il posto c'è ed è abbondante. Ma anche lì parcheggi ridotti per tutti e se siete grassi attenti, perchè per dalla avete bisogno dei vigili del fuoco che vi aprano un varco sul tettuccio.

In caso di spider, o cabriolet, il problema è risolto. C'è chi protesta, c'è chi sorride, c'è chi s'indigna. E si può neanche dire, in moda dannunziano: «Chi se ne frega».

Pier Paolo Cervone

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Nuovi hippy «Grunge» bloccati sotto i portici

Anche i giovani «Grunge» d'Imperia, che si rifanno alla moda neo hippy lanciata in America sono finiti nel mirino dei carabinieri. Ieri pomeriggio stati controllati e identificati alcuni sotto i portici di via Bonfante. [m. v.]

TRUFFA

Inps: il terzo indagato

Anche il terzo indagato per truffa Inps, Luciano Dagnino, ha ottenuto la libertà dopo tre mesi cautelare. I giudici hanno accolto l'appello presentato dai legali, avv. Tropini e Rimella, contro il rifiuto del gip di concedere la zione. [m. v.]

A lezione in tribunale per imparare il diritto

Dalle aule di scuola a quelle della pretura. Gli studenti della 5a Turistica dell'Ipc stanno svolgendo una serie di lezioni pratiche per prepararsi all'esame di diritto. Seguono i processi accompagnati dal prof. Paolo Beraldi. [m. v.]

POLIZIA

Un'ora servizio in più per ricordare Falcone

Gli iscritti al sindacato di polizia Siulp prolungheranno di un'ora il servizio il 23, anniversario della strage nella quale morirono i coniugi Falcone e tre agenti di scorta. Non richiesti compensi. Il segretario Repetti ha intanto incontrato il nuovo vice questore Corbucci, per illustrare le prossime iniziative. [e. f.]

INCHIESTA

Acqua cloro a Pieve interrogato il sindaco

Il procuratore Bruno ha ascoltato in questi giorni il sindaco di Pieve, Luciano Brunengo, accusato di omissione in atti d'ufficio. Le indagini si riferiscono a controlli effettuati un fa su campioni acqua rete idrica locale. I tecnici avevano evidenziato la mancanza di cloro per la disinfezione, legato a problemi strutturali. Brunengo è difeso dall'avvocato Giancarlo Gonan. [m. v.]

FURTO

gli attrezzi ditta Cerruti

Ladri in azione magazzini della ditta edile Cerruti, in località Pian Dei Gobbi, a Oneglia. La scorsa notte stati trafugati attrezzi per un valore complessivo di diversi milioni. Le indagini sono affidate ai carabinieri. [e. f.]

GIUSTIZIA

Pugno a carabiniere rinviato il processo

Processi rinviati in Tribunale e in pretura. Slitta a ottobre quello che vede sbarra Vincenzo Colletti, accusato di aver fratturato con un pugno la mascella del carabiniere Alessandrini. L'udienza che riguarda i radiologi Garibaldi e Giribaldi, accusati di truffa all'Usl, si terrà martedì. [b. v.]

Gli alunni della scuola di Castelvecchio trasferiti in via Argine

Crollo: un esposto ai giudici i genitori vogliono la verità

IMPERIA. La protesta dei genitori degli alunni che frequentano le Elementari di Dante, a Castelvecchio, è sfociata in un esposto-denuncia, che verrà presentato probabilmente questa mattina alla procura della Repubblica.

Il documento, nel quale si chiede alla magistratura di far piena luce sull'improvviso cedimento del muro, crollato sabato sera, reca la firma di quasi 200 famiglie. Nel frattempo, si susseguono incontri e riunioni per cercare di affrontare l'emergenza, fare il punto della situazione e chiarire quali saranno gli interventi futuri.

Il rappresentante genitori, Bruno Battistin, è stato invitato a partecipare ai lavori della giunta, assieme alla direttrice didattica Grazia De Moro, che poco prima era stata sentita dalla polizia (nella mattina di sabato già segnalato l'apparizione di crepe e lo scoppio dei tombini). I bambini saranno trasferiti a giorni, forse giovedì o venerdì, nelle ex elementari di via Argine Destro. Questo per venire incontro alle richieste di mamme e papà, che volevano riunire il plesso in un'unica sede.

Dopo le riunioni che si sono tenute ieri e hanno visto la partecipazione di insegnanti e rappresentanti di circoscrizione (anche il circolo Castelvecchio è intervenuto sulla questione sottolineando come il crollo dimostri lo stato di degrado e di abbandono del quartiere), oggi, in Comune, è previsto un faccia a faccia tra amministratori e cittadini. Nel frattempo, in corso Dante sono stati avviati i lavori che prevedono il definitivo sgombero delle macerie e la realizzazione di opere di palificazione per aumentare la sicurezza e proteggere le fondamenta dell'edificio scolastico.

Parallelamente sta andando avanti anche l'inchiesta giudiziaria. La polizia ha acquisito una serie di documenti redatti dal geologo Nicola Podestà un anno fa. L'esperto suggeriva di «pianificare gli interventi per ovviare al dissesto presente nel piazzale antistante la scuola e nel relativo contenimento».

Si legge nella relazione del maggio '92: «La lenta progressione fenomeno di spinta verso il basso potrebbe in futuro generare problemi di sicurezza». [m. v.]

Le elementari di corso Dante

IMPERIA

Disperso da sabato

Le ricerche del marittimo sospese

state interrotte ieri pomeriggio le ricerche del marittimo imperiese che si suppone si gettato in dal ponte della sulla quale imbarcato, la Chicco Gas. Antonio Di Scola, 46 anni, residente in via de Magny 7, è probabilmente morto annegato nel tratto di mare tra il porto di Sarroch (Cagliari) e l'isola di San Pietro, che dista alcune miglia dallo scalo commerciale. Da ieri, dunque, gli elicotteri e le motovedette di Polizia e Guardia costiera non più uscite, anche perchè il tempo peggiorato. Hanno battuto la costa largo di Sarroch per tre giorni consecutivi: l'uomo, che ricopriva l'incarico di direttore macchina, dato per disperso sabato mattina, quando i colleghi lavoro andati in cabina per svegliarlo ma non l'avevano trovato. L'ipotesi suicidio è avvalorata da una lettera consegnata da Scola poche ore prima a un compagno lavoro, con l'impegno che non sarebbe aperta immediatamente. [m. v.]

IMPERIA

Divulgate le cifre

Condoni Inps sono previsti 15 miliardi

IMPERIA. Oltre 15 miliardi: è l'importo dei condoni previdenziali richiesti finora all'Inps d'Imperia. I pagamenti riguardano in totale 192 addetti non assicurati e 1849 lavoratori assicurati in varie categorie. Tra le più rappresentate, quella dei commercianti, in tutto più di mille, che devono versare oltre tre miliardi (quasi due miliardi sono già stati corrisposti, e un altro miliardo e duecento milioni pagato in due che scadono il 31 luglio e il 30 novembre).

I maggiori importi riguardano però 72 lavoratori dipendenti, che devono all'Inps quasi nove miliardi, di cui circa tre sono stati già consegnati. Notevole anche la rappresentanza degli artigiani, che raggiungono quota 574, per una cifra che si aggira intorno a un miliardo e 150 milioni.

I dati rappresentano circa la metà delle domande presentate finora, dal momento che il totale di quelle inviate per posta sarà noto soltanto fra alcuni giorni. [e. f.]

IMPERIA

Il caso di un bar

Licenza negata interviene il sindacato

IMPERIA. Anche la segreteria provinciale della Cgil scende in campo per sostenere l'attività dei circoli Arci, in particolare quella del Diavolo Rosso via Bossi, a Porto Maurizio, al centro di vicissitudini giudiziarie che riguardano l'utilizzo del bar del locale (l'assessore al Commercio Enrico Lupi ha concesso l'autorizzazione). Dice Giuseppe Famà: «L'atteggiamento di chiusura ha creato una situazione paradossale, che mostra come l'Amministrazione comunale intenda continuare a non fornire risposte efficaci alla domanda maggiori spazi d'incontro e alla creazione opportunità di lavoro.

Vengono frapposti ostacoli di carattere burocratico che nascondono di volontà politica». L'argomento sarà dibattuto all'in su «Associazionismo ed enti locali: quale rapporto?», promosso dall'Arci Nova per oggi alle 21 (Centro polivalente di piazza Duomo). [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Giardini di Bordighera troppo trascurati

Il clima di Bordighera mi è stato consigliato dai medici. Le lunghe giornate nella città delle palme mi hanno portato ad una serie di passeggiate che hanno interessato solo il lungomare ma un po' tutta la E' che sono venuto a conoscenza di una serie di disservizi dell'amministrazione la manutenzione che interessa i giardini di Cap'Ampelio. Possibile che si a mantenere verdi le aiuole e ordinato l'arredo urbano? Ho notato inoltre la presenza di giovani tossicodipendenti che abbandonano le siringhe sul prato o tra le aiuole.

Giuseppe Lanzo, Torino

Politica e problemi a Scajola

Questa è una lettera aperta al sindaco di Imperia, Claudio Scajola. riferiscono che durante la visita all'Imperniautic '93, in vista di un adesivo della Lega Nord sulla prua di una barca a vela della Lega Navale abbia fatto mormorare: «Questo sicuramente lo ha attaccato Caire!». Questo simpatico aneddoto (non importa se vero o falso) mi dà l'occasione per precisare che non è costume sostenere forze e ideali politici, accompagnate dalla validità dei loro rappresentanti loro programmi. Tant'è che, alle ultime elezioni, avete raccolto anche il mio voto. Purtroppo però, dovendo tirare le somme, mi accorgo che le vostre promesse rimaste tali. Gli imperiesi vivono in una situazione economica e sociale sempre più difficile, combattendo quotidianamente contro una marea problemi storici e mai risolti, ai quali si giungono quelli creati da un'amministrazione inefficiente e «lontana» dalle esigenze di chi, semplice cittadino, non appartiene ad alcuna «fortunata famiglia». A smentita di questa mia, fatti e opere sarebbero in ritardo, ma sempre graditi e opportuni per la Città.

Augusto Caire, Imperia

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777 — **Bordighera:** telefono 533 — **Alta Valle Arroscia:** telefono 327.878 — **Diano Marina:** telefono 494.112 — **Pieve di Teco:** telefono 36.377 — telefono — **Ospedaletti:** tel. 505.050 — **Taggia:** telefono 45.385, 41.444 — **Ventimiglia:** telefono 351.175, 250.722 — telefono 279.700 — **Cervo:** telefono

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità in provincia: **Imperia:** Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584 — **Bordighera-Vallecrosia:** Zitomirski, Col. Aprosio 196 — **Camporosso:** Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191 — **Cervo-San** Santi, tel. 400.045 — **Diano** Scioli, corso Garibaldi 18 — **Dolceacqua:** Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133 — **Ospedaletti:** Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015 — **Pieve di Teco:** Cappi, corso Ponzoni 70, tel. — **Riva Ligure:** Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754 — **Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. — **Sanremo:** Centrale, via 190, tel. — **Taggia:** Zagoreo, piazza Taggesi, tel. 45.139 — **Ventimiglia:** Morel, via Cavour 58, tel. 351.161

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia (24 su 24): tel. (0183) 290.777 - tel. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. Gl. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

10 MAGGIO

NATI. A Imperia: Laura Rolando.
MORTI. A Imperia: Restani (87 anni); Amanzio Curti (61).

Domani, l'assessorato all'igiene urbana Comune di Imperia organizza dimostrazione del funzionamento preparato svedese denominato «Protective surface system», contro i graffiti vandalici sui muri e su varie superfici, che potrebbe servire a ripulire varie capoluogo. Alle 10, il prodotto verrà spruzzato alcune scritte deturpano la passeggiata a via Scarincio, Maurizio. Intanto, l'amministrazione comunale di Sanremo ha reso i dati relativi all'affluenza visitatori biblioteca municipale di il mese scorso. In tutto, le persone sono state 3201, e il numero di volumi concessi in prestito 574 (le ore di apertura al pubblico, durante il di aprile, hanno raggiunto 250). Gli utenti interni sono complessivamente 2816, suddivisi studenti, 167 impiegati, ragazzi, 117 pensionati, 87 liberi professionisti, docenti, casalinghe, 16 commercianti, 11 disoccupati, 5 operai, artigiani, 4 agricoltori. Gli utenti esterni sono (130 studenti, insegnanti e persone che svolgono altre professioni).

GLI APPUNTAMENTI

I viaggi di «Amico Mondo»

Proseguono le proiezioni di diapositive dedicate agli interessanti viaggi dei soci Amico Mondo club. Domani, alle 21,15, nei locali del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia, è in programma una su «Nicaragua: un viaggio di solidarietà». [e. f.]

Letteratura francese

«Gli apporti culturali dell'Italia nella cultura francese del Rinascimento». La lezione di letteratura francese è in programma alle 17,30 nella sala delle conferenze biblioteca civica. La relazione a cura del professor Antoine Ottavi dell'Università Nizza. [g. ga.]

IMPERIA

Feste, giochi e canti

Due giorni di festa, giochi e canti: è il programma del Movimento per la del Centro per la famiglia e la vita Imperia. È partirà sabato, alle 16,30, presso le Opere parrocchiali di via Verdi, una serie di gare per bimbi e ragazzi, domenica sera è previsto un appuntamento con le di Claudio Chieffo all'Auditorium Restano. [e. f.]

IMPERIA

Convegno sul disagio minorile

«Il disagio minorile nel territorio»: è il tema dell'incontro promosso dall'Associazione ligure per i minori con il patrocinio della Provincia. Il convegno inizio alle 16 di giovedì, nella sala consiliare palazzo provinciale. Tra gli interventi, anche quello della dottoressa Piera Panico, giudice al Tribunale di Imperia, e pretore Sanremo Gianfranco Boccalatte. [e. f.]

OSPEDALETTI

Pittori dell'epoca zarista

Una serie opere di pittori russi dell'Ottocento è in esposizione in questi giorni alla galleria-antichità «Il Tarlo» di Regina Margherita ad Ospedaletti. della prima stra allestita in Riviera e inserita alla produzione artistica di epoca zarista. [g. ga.]

L'annuncio fatto durante la visita-lampo a Imperia del magnifico rettore Pontremoli

Università promossa: avrà il biennio

E' scartata invece l'ipotesi di una terza facoltà

IMPERIA. [illegible] al biennio per Giurisprudenza ed Economia e Commercio. Ancora nessuna decisione sul terzo [illegible] per [illegible] due Facoltà. No secco, invece, anche alla sola ipotesi di una [illegible] Facoltà. Si potrebbe riassumere così, la visita-lampo compiuta ieri mattina da Sandro Pontremoli, il Magnifico Rettore dell'Università di Genova, al nuovo Polo universitario [illegible] Imperia, che [illegible] accinge a chiudere il primo [illegible] accademico [illegible] gli [illegible]mi, previsti oggi in sede (filosofia del diritto, storia del diritto italiano) soltanto per chi ha seguito i seminari.

Osserva Luciano De Michelis, presidente dell'Amministrazio[illegible] provinciale, che più si è battuta per l'Università [illegible] Imperia (ha offerto i locali, speso [illegible] miliardo per attrezzarli [illegible] 910 milioni per gestire l'anno accademico '92-'93, oltre [illegible] impegnare altri [illegible] milioni per [illegible] prossimo): «Abbiamo vinto la scommessa. I corsi sono iniziati, hanno funzionato bene e abbiamo meritato l'estensione al secondo [illegible]. Per il terzo non possiamo prendere impegni. Ma abbiamo aperto la porta alla speranza, [illegible] nessuno può impedirci di sognare». Nell'euforia si parla pure di una terza Facoltà, per accedere ai finanziamenti statali e [illegible]dersi autonomi.

E' molto soddisfatto, e fa i complimenti allo staff locale, il professor Pontremoli: [illegible] bilan[illegible] del primo anno è [illegible] soddisfacente, per Imperia e per l'Università. I risultati hanno autorizzato [illegible] secondo anno. E' un fatto importante: [illegible] la fase iniziale dell'attività [illegible] schiude l'orizzonte [illegible] forme di collaborazione con Nizza (corsi, incontri), per avvicinare ancor più queste due realtà e non perdere un'occasione strategica rilevante. [illegible] biennio è stato deciso solo ora, [illegible] è la conferma che non si è trattato di un'operazione codificata, ma che la concessione [illegible] giunta come frutto e verifica [illegible] un'esperienza». Sul futuro, però, il Magnifico Rettore è cauto: «Un anno fa, non abbiamo [illegible]so alcuna ipoteca. [illegible] è preferito attendere l'esito dell'esperienza, prima [illegible] pronunciarci [illegible] favore del secondo anno. E così sarà per [illegible] terzo, tenuto conto che, [illegible] questo caso, costi e problemati[illegible] aumenterebbero sensibilmente. La terza Facoltà? E' prematuro anche [illegible] solo pensarlo: l'istituzione di [illegible] Università ha tempi lunghissimi, [illegible] assurdo volerle imprimere ritmi forzati. Piuttosto, occorre potenziare le strutture: l'Ateneo significa anche biblioteche, sale di studio, laboratori di ricerca».

I dati sono confortanti: 400 gli iscritti (238 [illegible] Giurisprudenza, 132 a Economia e commercio), elevato il tasso di frequenza, soprattutto a Economia [illegible] commercio, [illegible] il 90% di presenti assidui [illegible] il 60% di Genova. A Giurisprudenza, invece, un centinaio di studenti ha disertato le lezioni dopo le vacanza natalizie: [illegible] particolare, lavoratori [illegible] giovani che hanno preferito continuare gli studi [illegible] casa, [illegible] questo calo, che i docenti riten[illegible] fisiologico, ha consentito di sfollare i corsi e di riportare le lezioni dal provvisorio Auditorium Vieusseux, più capiente, alla sede naturale di [illegible] Nizza.

Le premesse al biennio [illegible] state incoraggianti. Afferma Franca De Marini, preside [illegible] Giurisprudenza: «Siamo stati favorevolmente colpiti dall'afflus[illegible] dei ragazzi e dal loro impegno nel seguire i corsi. Quel che [illegible] può fare a Imperia è notevole, specie per il rinnovamento della didattica tradizionale: stretta, [illegible] continua, è la collaborazione fra alunni [illegible] docenti». Il fenomeno è tipico [illegible] un polo appartato, [illegible]no convulso [illegible] quello centrale nel capoluogo ligure: «Gli insegnanti sono sempre a disposizione degli studenti, li conoscono personalmente [illegible] possono [illegible]guirli più da vicino».

E' compiaciuto [illegible] Lorenzo Caselli, preside [illegible] Economia e commercio: «L'Università [illegible] un investimento [illegible] intelligenza, imprenditorialità [illegible] creatività. E la sua presenza può contribuire all'inserimento della provincia di Imperia nell'Europa del f[illegible]ro. Non è solo un fattore didattico: attorno alle facoltà [illegible] posso[illegible] sviluppare iniziative di vario tipo, ed [illegible] sempre una crescita». Un esempio? Il seminario [illegible] Università di Genova e di Nizza Sophia Antipolis, che si terrà per 30 specialisti in settembre a Villa Nobel di Sanremo, su «La coerenza della cultura europea».

Per gli studenti imperiesi prima conquista: confermato il biennio delle due facoltà

Ma [illegible] [illegible] l'unica iniziativa. Spiega Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione: «Si sono tenute conferenze con il tributarista Uckmar e il prof. Acquarone, amministrativista. Dal 24 maggio, ogni lunedì (ore 15-18) [illegible] sala Giunta, sarà attivato a [illegible] degli esperti universitari uno sportello di consulenza ai Comuni sul decreto legge 29-93: riorganizzazione [illegible] servizi e [illegible] personale negli enti pubblici». Sul tema, il prof. Volpato, di Economia [illegible] commercio, ieri pomeriggio ha in[illegible] sindaci e assessori.

[illegible] Delfino

La migliore tesi dell'anno

Paolo Michelis di Diano Marina premiato anche con [illegible] trofeo

DIANO MARINA. La sua tesi di laurea sul marketing diretto è stata giudicata la migliore dell'anno [illegible] tutto il territorio [illegible]zionale.

Paolo Michelis, un brillante e preparatissimo [illegible] laureato in Economia e Commercio di Diano Marina, con la [illegible] opera intitolata «Marketing diretto nella teoria e nella prassi. Case history sulla Fratelli Carli» oltre ad aver conseguito all'Università di Genova (relatore il professor Gianni Cozzi, omonimo dell'attuale presidente della Camera [illegible] Commercio [illegible] Imperia) il massimo del punteggio con 110 su 110 e lode, ha avuto un altro prestigioso riconoscimento. Gli [illegible] stato attribuito dalla «Direct Marketing comunication», una rivista specializ[illegible] [illegible] settore, un ambitissi[illegible] trofeo.

Tra le decine di lavori esaminati, la speciale commissione di esperti non ha avuto dubbi sulla grande validità dello studio di Paolo Michelis.

Così [illegible] giovane dianese si è recato nei giorni scorsi a Milano dove ha ritirato il premio nei locali dell'hotel Executive. Michelis ha [illegible] [illegible] fuoco una delle realtà nel campo del marketing diretto più interessanti [illegible] perfette. [illegible] fatto, in pratica, [illegible] storia della Fratelli Carli, [illegible]signana nell'utilizzo del sistema di vendita per corrispondenza e quindi della tecnica del marketing. Ancora oggi la società imperiese rappresenta uno dei punti [illegible] riferimento [illegible] scala europea per questo tipo di esperienza.

Racconta Paolo Michelis: «Le ricerche sono state interessantissime. Vivere da vicino e approfondire la storia e la crescita di quest'azienda leader, [illegible]dirittura affascinante. Tutto è iniziato quando il nonno degli attuali proprietari, Giovanni Carli, si era mosso con la sua rete di vendita [illegible] il Piemonte, ovviamente per commercializzare olio. Ha attuato un sistema incredibilmente efficiente. Ha individuato esattamente i soggetti con cui trattare e ha iniziato a comunicare scriven[illegible]. E' scattata così la metodologia cosiddetta della interattività. Per la [illegible] ditta è stato il successo [illegible] per la scienza il varo ufficiale [illegible] marketing diretto: un mondo molto interessante da esplorare».

Paolo Michelis

Paolo Michelis è molto noto a Diano per essere stato un valido [illegible] e [illegible] locale squadra di calcio e p[illegible] essere figlio [illegible] Ettore, uno dei [illegible]ti più noti in città. [a. b.]

Le difese di Fassola e Goya alla 22ª udienza del processo per la tangenti-story Festival '89

«Vittime di testimoni e coincidenze»

I due ex assessori sono accusati di corruzione. I 200 milioni versati da Aragozzini al primo imputato sarebbero proventi di un tempestoso affare immobiliare. «Fu fatta a Roma la scelta anti-Baudo». Accuse [illegible] Gerini e Taurini

SANREMO. Coincidenze infernali e testimoni diabolici. E' il quadro [illegible] tinte fosche tratteggiato dalle difese [illegible] Giuseppe Fassola [illegible] Guido Goya, ex assessori, imputati di corruzione nel processo per [illegible] presunte tangenti al Festival '89. I [illegible] milioni indicati dall'accusa come «la quota versata da Adriano Aragozzini a Fassola» altro non sarebbero che proventi di un tempestoso affare immobiliare, maturato quasi di nascosto, nelle pieghe di un disperato tentativo dell'assessore al Turismo di sfuggire ai crediti della ex moglie. Non solo. Secondo l'avvocato Alessandro Mager, l'intera pratica del Consiglio comunale che portò alla scelta del patron incriminato sarebbe stata «male interpretata dagli inquirenti, alla luce delle rivelazioni inattendibili [illegible] Antonio Gerini [illegible] Roberto Taurini», imputati [illegible] accusatori.

Sono le 10 di ieri, ventiduesima udienza del processo ai 12 imputati della tangenti-story, quando l'avvocato Antonio Bissolotti apre la difesa di Giuseppe Fassola [illegible] un ritorno alla vigilia dell'inchiesta: «Si era immersi in un rincorrersi di voci, come è già accaduto altre volte: Sanremo, si sa, merita l'oscar [illegible] pettegolezzo. E' in questo clima che Gerini si fa avanti con spirito di vendetta, [illegible] concede le sue confidenze a un gruppo di consiglieri d'opposizione noti come i "moralizzatori sanremesi"». E' solo l'inizio di un attacco globale al teorema accusatorio sostenuto da [illegible]monianze dirette, accertamenti bancari, intercettazioni telefoniche, documenti autografi. La difesa ripete che non basta: «La presunta tangente da [illegible] milioni si spiega con la vendita [illegible] una villa. Fassola [illegible] una trattativa col commercialista [illegible] Camillo De Antoniis, cognato di Aragozzini, che paga all'assessore due rate da 100 milioni. L'affare però va a mon[illegible]. Alla famiglia De Antoniis non piace Sanremo. Fassola accetta di restituire i soldi una volta rivenduto il villino, e il secondo affare lo conclude con un'anziana coppia». Ma [illegible] gli

L'avvocato Antonio Bissolotti

imprevisti. Prima dell'inchiesta, muore il secondo acquirente, muore De Antoniis, non restano documenti. «Quando si dice "coincidenza della vita"», conclude Bissolotti. [illegible] le contraddizioni che affiorano dagli interrogatori [illegible] Fassola? Il legale: «Nel primo interrogatorio, l'ex assessore [illegible] sconvolto, in stato di arresto». Il pm sussulta. L'imputato [illegible] libero.

Sistematico, meticoloso, l'intervento dell'avvocato Alessandro Mager, per Guido Goya, ex assessore alla Polizia amministrativa. Tutto [illegible] sarebbe deci[illegible] [illegible] Roma: «Nel luglio '88, il sindaco Leone Pippione viene convocato da Biagio Agn[illegible] nell'ufficio dell'onorevole Misasi - racconta il togato - Agnes fa capire che la Rai vuole un uomo [illegible] al Festival». L'uomo nuovo è Aragozzini, venuto [illegible] galla grazie a una manovra diretta contro Pippo Baudo. An[illegible] l'avvocato Mager: «Si sospettava che Baudo fosse socio della Publispei di Ravera, [illegible] Baudo non era gradito alla Rai; [illegible] svilito pubblicamente il presidente Manca». Il Comune, secondo la difesa, non avrebbe potuto far altro che ascoltare, obbedire e deliberare. L'ultimo atto è [illegible] replica di arringhe già viste. Ancora «picconate» ai testimoni dell'accusa. Contro i consiglieri di minoranza Alessandro Grappiolo ed Enzo Asseretto, primi depositari delle rivelazioni di Gerini: «I più scatenati dell'opposizione, stile "full contact", senza esclusione di colpi». Contro Gerini: «Il 4 dicembre '91, il marchese fa i nomi dei politici corrotti. Quello di Goya non c'è. Poi, l'11 gennaio, si ricorda che tra i coinvolti c'è anche Guido Goya». Conclusione: «Gerini non sapeva i nomi dei politici, gli [illegible] stati suggeriti. Ed è chiaro che [illegible] gli altri per salvare [illegible] stesso». Infine, contro Taurini: «Ambiguo, cinico - scandisce l'avvocato Mager - Taurini parla [illegible] carcere, accusa i politici. Ma solo per uscire».

Secondo l'avvocato Alessandro Mager (foto), difensore di Guido Goya, l'intera pratica che portò alla scelta [illegible] Aragozzini sarebbe stata male interpretata dagli inquirenti [illegible] luce delle rivelazioni inattendibili di Gerini [illegible] Taurini (FOTO M. GATTI)

[illegible] Polcino

IL CAOS

SITUAZIONE INSOSTENIBILE

In arrivo un servizio collegato [illegible] Sanremo che consente di fornire subito i risultati della Tac

L'ospedale di Imperia soffre di troppi mali

I radiologi sono dubbiosi sull'efficienza del «teleconsulto»

[illegible] Referti che vengono persi nella confusione generale (è [illegible] proprio pochi giorni fa: li hanno ritrovati dopo una [illegible] spasmodica nell'archivio, dove [illegible] stati messi per errore); spogliatoi trasformati in sgabuzzini d[illegible] sono ammassati scatoloni di varia grandezza; infine orari asfissianti, che non concedono tregua [illegible] costringono [illegible] saltare e accumulare ferie. E' [illegible] quadro, per nulla confortante, dipinto dai medici di Radiologia, che hanno deciso di uscire allo scoperto dopo la notizia secondo la quale l'Usl ha stretto contatti [illegible] [illegible] distretto sanremese per istituire il teleconsulto. Tra l'altro l'apparecchiature, che [illegible] [illegible] interpretare in tempi stretti gli esami Tac, non è ancora stata attivata, nonostante alcune [illegible]tizie rilasciate in questi giorni.

«Non si può vendere fumo: la situazione non è mutata di una virgola», [illegible] il commento degli aiuti Michela Giribaldi [illegible] Davide Dolla. Quello che descrivono [illegible] uno scenario che ricorda una tela [illegible] pittore spagnolo Goya: più ombre che luci, colori cupi piuttosto che tinte [illegible]i. Il primo impatto con Radiologia dà un'impressione di provvisorietà. Ambiente tetro, freddo. Nel gabbiotto dove dovrebbe stare un addetto non c'è nessuno. Chi dà informazioni? Dove trovare gli specialisti? Si chiede alla prima persona con indosso un camice bianco.

Fanno strada i dottori [illegible] e Giribaldi. Invitano a guardarsi attorno: «Vede? L'ufficio accettazioni è strettissimo e vi regna il caos. Lo elimineranno per far posto al montacarichi che deve servire [illegible] nuovo pronto soccorso. La saletta verrà rifatta del tutto, andrà al posto [illegible] quella d'aspetto. Le persone in attesa di sottoporsi ai [illegible] sosteranno nei corridoi. Senza contare che in questo modo non viene garantita la privacy».

Una veduta dell'ospedale di Imperia

Ai problemi logistici si aggiungono quelli legati alla carenza di personale. In servizio sono tre specialisti (compreso il primario, dottor Gentili) e altrettanti assistenti: questi ultimi non hanno ancora perfezionato la loro preparazione. Un [illegible] «aiuto» aveva chiesto di tornare [illegible] Imperia ma è stato co[illegible] [illegible] rinunciare. La pianta organica prevede invece undici persone. E il lavoro non concede respiro: ogni medico deve stila[illegible] circa [illegible] mila referti l'anno.

«Far funzionare la Tac diventa quindi un'impresa», dicono gli operatori. Secondo i responsabili dell'Usl 3 verrà in loro [illegible] il teleconsulto. Attraverso il collegamento [illegible] due computer [illegible] possibile trasmette[illegible] le immagini degli [illegible]mi [illegible] Sanremo, ottenendo una diagnosi in breve tempo, tramite apparecchio telefonico. «Verrà risolto il problema della scarsità di personale», assicura l'amministratore straordinario Pasquale Armenise. Ma l'ottimismo dei funzionari contrasta [illegible] la dura realtà dei fatti.

Dicono i radiologi: «La lettura via cavo è un'iniziativa apprezzabile, se e quando verrà attuata. [illegible] è destinata ad aggravare ancor più la situazione. Attualmente, infatti, siamo appena in grado [illegible] smaltire il lavoro che arriva dall'ospedale, oltre che dai presidi di Costarainera, Pieve di Teco, Medicina di base [illegible] Igiene pubblica. Quando dovremo occuparci anche delle richieste di pazienti non ricoverati, [illegible] reparto finirà in tilt. Per seguire le operazioni di trasmissione dei dati occorre [illegible] équipe completa, che lavori in sintonia con Sanremo. Come [illegible] fa [illegible] queste condizioni?».

Gli inconvenienti che si registrano al piano sotterraneo dell'ospedale [illegible] comuni a molti altri settori: ad esempio si attende ancora il completamento della sede distaccata del [illegible] prelievi, destinato agli anziani, che dovrebbe essere accolto nei locali della Saub.

Maurizio Vezzaro

Con Bax e Panacci evasero fisco e tasse doganali

Truffa da 100 miliardi altri quattro arresti

[illegible] E' salito a [illegible] il numero dei personaggi coinvolti nell'operazione della procura di Roma che venerdì ha portato all'arresto di Lorenzo Bax e Vincenzo Panacci; il primo, noto imprenditore della città di confine, già indagato negli Anni Ottanta (e assolto in primo grado) per truffa e associazione per delinquere; il secondo, titolare di due studi di consulenza tributaria a Ventimiglia e [illegible]nistratore dell'Indipendente.

Primo [illegible] [illegible] raggiunto [illegible] Guardia [illegible] Finanza, Lorenzo Bax [illegible] stato arrestato a Milano, dove è presidente della società [illegible] spedizioni «Italspad», e trasferito nel carcere di Rebibbia. Quasi in contemporanea, anche Panacci è finito in manette all'hotel Désirée dell'isola d'Elba, dove avrebbe dovuto partecipare a un rally. Ma [illegible] soltanto l'inizio. Ieri, il [illegible]lancio è salito [illegible] sei arrestati. Gli altri quattro indagati: Giancarlo Mazzocchi, 34 anni, di Roma; Giuseppe Grassotto, 45 anni, della provincia [illegible] Treviso; Mario Frappetti, [illegible] anni, romano; Luisa Tabili, 72 [illegible], madre di Mazzocchi.

Per tutti, l'accusa [illegible] [illegible] aver truffato il fisco per 30 miliardi [illegible] [illegible] aver [illegible] diritti doganali per oltre 70 miliardi. Una mastodontica appropriazione illecita realizzata nell'attività che già [illegible] volta ha portato in carcere Lorenzo Bax (assolto nel '90): le spedizioni internaziona[illegible] di carni, in particolare bovini provenienti dalla Francia e importati da grandi ditte italiane. Non solo. Il gip romano Vincenzo Rotundo ha indicato nel suo provvedimento i reati di associazione a delinquere, truffa allo Stato, evasione fiscale, contrabbando di carni e animali vivi, false attestazioni doganali in importazione. Per Mazzocchi [illegible] Frappetti, inoltre, bancarotta fraudolenta. [m. p.]

Una proposta per aggirare l'ostacolo del cantiere bloccato in Valle Armea

I fioristi: «Apriamo l'Aurelia bis»

L'Ancef chiede a nome di 4 mila operatori floricoli di aprire al traffico [illegible] delle due gallerie che portano [illegible] San Martino. «Bastano pochi milioni per creare la strada di accesso». Sarebbe decongestionata tutta la viabilità

SANREMO. Un'ordinanza, pochi camion di ghiaia, [illegible] manciata [illegible] milioni. Gli ingredienti per liberare l'Aurelia di levante dalle code d'auto ci sarebbero tutti, secondo l'Associazione nazionale commercianti ed esportatori di fiori. E' il progetto di «aggiramento» presentato dal presidente Ancef, Antonio Crosa, a nome [illegible] 4 mila florovivaisti che affollano ogni mattina [illegible] mercato [illegible] Valle Armea: «Se la tangenziale da 400 miliardi rimane bloccata davanti [illegible] cimitero, non resta che aprire [illegible] al traffico almeno una delle due gallerie realizzate nel tratto già completato dall'Armea a San Martino».

Aggirare l'ostacolo. Qualcuno continua a farlo di nascosto: una folta schiera di «abusivi» supera inosservata i cartelli di divieto che fiancheggiano il mercato, percorre [illegible]he decine di metri sullo sterrato battuto dai camion e dalle ruspe. Poi, [illegible] resta che sfrecciare [illegible] tunnel asfaltati [illegible] fresco e raggiungere [illegible] tempo di record [illegible] quartiere San Martino. Un privilegio. Una scorciatoia riser[illegible] per [illegible] ai «soliti furbi», che consente di evitare estenuanti attese in colonna sulla vecchia Aurelia.

«Perché non consentire [illegible] tutti il passaggio in galleria?» [illegible] la domanda di Antonio Crosa, in una lettera inviata al sindaco (dimissionario) Raffaele Canessa e all'assessore alla Viabilità (decaduto ieri [illegible] l'intero Consiglio) Ezio Bertoncelli. [illegible] presidente dell'Ancef spiega che basterebbe poco, [illegible] poco, per liberare la città dal peso [illegible] un disagio cronico: «Con una ventina di milioni si renderebbe praticabile il breve tratto che consente [illegible] accedere all'Aurelia bis. Non si dovrebbe espropriare neanche un metro di terreno, tutto [illegible] già pronto da mesi. Manca soltanto un'ordinanza del sindaco per dichiarare agibile [illegible] percorso di circa tre chilometri, fino allo svincolo di via Lamarmora».

E' il sintomo della [illegible] fiducia in una soluzione a breve termine del [illegible] Aurelia bis». Una storia infinita: la tangenziale ferma da poco meno di un anno davanti al cimitero, un accordo [illegible] in sospeso [illegible] familiari dei defunti e Comune per lo spostamento dei 72 sepolcri che bloccano le ruspe. E ancora, l'ipotesi di «scavalcare» il campo [illegible] sepoltura, vincolato per 15 anni dalle [illegible]e igienico-sanitarie. Un groviglio di incertezze. E sullo sfondo, l'inchiesta della magistratura, alla ricerca delle responsabilità penali nel dirottamento della bretella tra le lapidi del camposanto. Gli indagati sono già nove. [illegible] l'attività degli inquirenti non ha alcun riflesso sul blocco dei lavori.

Restano le ragioni di un'«operazione aggiramento». E sono almeno due. Ancora il presidente Crosa: «Migliaia di floricoltori potrebbero approfittare del percorso in galleria, con grandi vantaggi per il traffico sulla vecchia Aurelia. Si potrebbero avere anche riflessi sui costi dei fiori». L'ipotesi è suggestiva: le [illegible] in [illegible]hina pesano sul bilancio degli esportatori, e quindi sul prezzo delle rose. Ma [illegible] basta. I pochi camion di ghiaia, destinati ad aprire un passaggio nella tangenziale «proibita», avrebbero [illegible] ripercussione sul turismo, sugli affari dei negozianti e sulle vendite dei gelati.

E' previsto nel progetto dei floricoltori. «Dopo un'ora di coda in auto, [illegible] passo di lumaca, i turisti che arrivano a Sanremo sono nervosi, stressati, poco disposti [illegible] spendere», spiegano dall'Ancef. Un'analisi psicologica condivisa da molti commercianti e albergatori, ormai rassegnati ai tempi lunghi del problema Aurelia bis, stanchi di aspettare. Pronti a definire il tratto di bretella tra l'Armea [illegible] San Martino [illegible] ridicola cattedrale nel deserto».

Michele Polcino

Il cantiere dell'Aurelia bis in Valle Armea [illegible] nel mirino della procura per la variante «pirata» fra le tombe del cimitero

FATTURATI 400 MILIONI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 11-5-'93]

FIORI	[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Dallas	[illegible]	[illegible]	1.000	700
Rosa	Dallas	prima	10.000	700	500
Rosa	Koba	extra	10.000	700	500
Rosa	Koba	prima	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	900	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Rosa	Vivaldi	[illegible]	10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	[illegible]	400
Rosa	Omega	prima	10.000	300	250
Rosa	Omega	extra	10.000	400	[illegible]
Rosa	Dallas	seconda	20.000	400	[illegible]
Rosa	Anna	prima	5.000	600	500
Rosa	Cocktail	[illegible]	[illegible].000	500	[illegible]
Rosa	Sandra	prima	10.000	[illegible]	300
Violaciocca	—	prima	15.000	500	300
Calla	—	extra	10.000	500	400
Iris	Hollandica	prima	15.000	400	300
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	extra	4.000	600	500
Bocca di Leone	—	extra	40.000	600	300
Ranuncolo	—	prima	20.000	200	100
Garofano	Cinesino	[illegible]	30.000	150	100
[illegible]	—	prima	[illegible]	200	200
Violaciocca	—	extra	5.000	700	600
Statice	Sinuata	prima	30.000	400	300
Garofani	Comuni	prima	90.000	200	150
[illegible]	Pregiate	prima	[illegible]	250	200
Garofani	Seconda	seconda	100.000	50	[illegible]
[illegible]	Floribunda	prima	kg. —	—	— (al kg.)
[illegible]	Stradina	extra	45.000	[illegible]	50 (al mz.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]. 600	16.000	15.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.[illegible]
— Fatturato complessivo: L. 343.900.000.

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Continua la discesa dei prezzi; ● Vendita discreta.

SANREMO. Ancora prezzi in diminuzione sul plateatico di Valle Armea. La giornata di ieri è [illegible] forse la più negativa delle ultime settimane e per un migliaio [illegible] ceste contrattate ha fatto registrare un fatturato che [illegible] ha superato i 400 milioni. Il calo delle valutazioni ha interessato ogni settore, dalle rose alla mazzeria. [g. ga.]

Sabato al casinò

Un congresso sul morbo di Parkinson

SANREMO. Primo appuntamento, sabato prossimo al casinò, [illegible] l'«Associazione Nazionale Parkinsoniani». Alla conferenza dal titolo «Cos'è il morbo di Parkinson», in programma alle 16, prendono parte il presidente del sodalizio Paolo Ausenda, il neurologo matuziano Bruno Fazio e il professor Bruno Bergamasco, di[illegible] della clinica neurologi[illegible] dell'Università di Torino e [illegible] Centro Parkinson dell'ospedale Molinette.

L'associazione ha sottolinea[illegible] l'importanza dell'appunta[illegible] sanremese: «L'iniziativa di presentare nella città dei fiori le problematiche legate alla patologia è dovuta [illegible] [illegible]zioni fatte sul lungomare e in altre zone dove [illegible] molto alta l'incidenza del Morbo». E' per questo motivo che da anni è stata avviata una collaborazione con il Telefono Verde [illegible] Europe Assistance e [illegible] un centro di ricerca statunitense [illegible] un costante aggiornamento [illegible] progressi della [illegible] in questo campo. [g. ga.]

Inviati dell'emittente iberica «Antena 3» curano [illegible] Sanremo gli special sui due giovani uccisi in Spagna

Giallo di Barcellona, troupe tv cerca verità

Tante domande senza risposta per la fine di Emilio e «Dado»

[illegible] Dalla Spagna in Riviera a caccia della verità sulla [illegible] [illegible] «Dado» Tessitore ed Emilio Andreoli, i due giovani sanremesi trovati senza vita lo scorso agosto nella camera [illegible] un grande albergo di Barcellona dove si [illegible] [illegible] per assistere alle giornate finali [illegible] Olimpiadi. A pochi giorni dalla notizia che il magistrato catale[illegible] ha classificato [illegible] caso come «omicidio», ieri mattina una troupe dell'emittente privata spagnola «Antena 3-Tv» [illegible] arrivata a Sanremo per preparare un servizio da presentare nel corso della trasmissione televisiva «Al filo della ley» (Ai confini della legge), una delle più seguite in terra iberica.

Una giornalista e [illegible] operato[illegible] sono in [illegible] di notizie. A coordinare [illegible] ricerche [illegible] Felicidad Pelaez, [illegible] anni, [illegible] Madrid. La giornata lavorativa si [illegible] iniziata nelle redazioni dei quotidiani locali per poi passare alle riprese televisive della città [illegible]ei fiori, delle abitazioni dove vivevano i due giovani. L'arrivo degli inviati del «Telefono Giallo spagnolo» ha permesso di fare [illegible] confronto diretto tra le notizie rimbalzate in quei tragici giorni in Italia tramite le agenzie [illegible] stampa e il consolato [illegible] quelle [illegible] pubbliche da polizia [illegible] magistratura. E così, dal confronto delle fonti, il giallo della morte di «Dado» [illegible] Emilio as[illegible] contorni più marcati.

«Ci hanno assicurato che [illegible]no stati assassinati - dice Felicidad Pelaez -. La nostra inchiesta riguarda il movente e soprattutto le circostanze del duplice delitto». Anche per chi parla spagnolo ci sono state difficoltà: «Il direttore dell'albergo non rilascia notizie, non ci ha nemmeno ricevuto - continua la giornalista iberica -. Impossibile sapere qualcosa anche dal personale [illegible] servizio [illegible] piani e alla reception. In un primo momento si era addirittura as[illegible] la [illegible] dei due giovani a un delitto [illegible] sfondo sessuale».

Le tante domande che restano senza risposta sono però sempre le stesse, sia in Italia sia in Spagna. Come mai i cadaveri [illegible] stati trovati [illegible] due giorni dalla morte? Perché l'autopsia e i rilievi della polizia scientifica catalana [illegible] [illegible] riusciti a definire la sostanza utilizzata per «avvelenare» i due giovani? Chi sono [illegible] due giovani ragazze viste in compagnia di «Dado» ed Emilio prima [illegible] ristorante [illegible] poi alla discoteca «Up [illegible] Down»?

Dietro questi misteri si nasconde molto probabilmente la chiave [illegible] lettura [illegible] duplice omicidio. Anche a Barcellona comunque c'è la certezza che qualcuno abbia notato l'arrivo dei due italiani che dimostravano chiaramente di non avere limiti di [illegible] per [illegible] [illegible] nella città delle Olimpiadi. La Rolls Royce, i 27 milioni in contanti che si erano portati Tessitore ed Andreoli [illegible] [illegible] passati inosservati, facendo finire i due amici nel mirino della malavita, che non ha esitato ad agire.

Tra i sospetti che arrivano dalla Spagna c'è anche quello della presenza di un basista all'interno del prestigioso hotel «Avana Palace».

L'omicidio a scopo [illegible] rapina sembra essere l'ultimo verdetto. La vicenda [illegible] «Dado» ed Emilio a dieci mesi di distanza non passa sotto silenzio nemmeno in Spagna dove in un primo momento gli investigatori avevano dimostrato l'intenzione [illegible] mettere tutto [illegible] tacere archiviando il caso con la dicitura «decesso per overdose». Ora, una presa di posizione chiara nella speranza che i responsabili della morte dei due giovani sanremesi vengano assicurati alla giustizia.

Giulio Gavino

Edoardo «Dado» Tessitore

La giornalista e l'operatore di «Antena 3» nella redazione sanremese della Stampa

DALLA CITTA'

CANTIERI

Troppi [illegible] in corso disagi [illegible] [illegible]

Ancora chiusa al traffico la [illegible]reggiata in direzione Ponente di via Volta. I lavori di scavo dell'Italgas, della Sip e dell'Aamaie in prossimità di rondò Francia impediscono l'utilizzo dell'intera sede stradale. Oltre ai rallen[illegible] che interessano il flus[illegible] viario proveniente dalla galleria Francia è da ricordare che per le auto che imboccano via Volta da corso Cavallotti è stata predisposta la deviazione obbligatoria lungo la direttrice via Pallavicini-corso Garibaldi. [g. ga.]

CONGRESSI

Bilancio [illegible] indicazioni dell'assemblea nazionale

Campanello d'allarme per la congressistica italiana. La notizia arriva dall'assemblea nazionale dell'«Italcongressi» in riunione in questi giorni all'Hotel Royal. Il segretario Carlo Siena ha ribadito la necessità di un maggiore coordinamento in modo da rilanciare il prodotto congressuale attraverso la riqualificazione delle diverse componenti: alberghi, infrastrutture [illegible] organizzazione. [g. ga.]

[illegible] [illegible]

Uno stage [illegible] [illegible] in piazza Colombo

E' «...l'altro Aikido» il titolo della manifestazione della quale [illegible] protagonisti [illegible] prossimo sul solettone di piazza Colombo atleti [illegible] [illegible] [illegible]tro «Bushido-Aikido Sanremo». La dimostrazione è organizzata in collaborazione con l'Anffas [illegible] il «Centro sociale Daniele Vigna». [m. p.]

BENEFIC[illegible]

[illegible] [illegible] Rotaract previsto [illegible] replica

Dopo la ressa al botteghino dell'altro giorno si profila la possibilità di [illegible]na replica per il «43° Festival [illegible] mezzo» della [illegible] [illegible] lo spettacolo di beneficenza organizzato dal Rotaract di Sanremo, in programma per il [illegible] maggio. Gli organizzatori stanno valutando la possibilità [illegible] ripetere lo show martedì primo giugno. [g. [illegible].]

RADUNO

Per le Signore del mare oggi le prove di [illegible]

E' prevista per questa mattina alle 9,30 la partenza della parata delle navi che partecipano all'«Old Ladies Rendez-vous». A guidare le prove di abilità in mare [illegible] la «Cavezzale», nave appoggio incursori della Marina Militare. [g. ga.]

Blitz dei carabinieri per recuperare [illegible] refurtiva

Nella [illegible] delle serre caccia ai motorini rubati

SANREMO. Carabinieri sguinzagliati sulle alture della città [illegible] [illegible] di rottami di motorini rubati [illegible] nascosti dai ladri all'in[illegible] delle centinaia di vasche per l'irrigazione che si trovano a ridosso delle coltivazioni di fiori. La scoperta, decisamente inusuale, è arrivata nell'ambito di un'operazione promossa dai militari per individuare un'organizzazione responsabile secondo gli inquirenti della maggior parte dei furti di ciclomotori che avvengono ogni giorno [illegible] Sanremo.

A mettere i carabinieri sulla pista giusta è stato un giovane, denunciato per [illegible] momento a piede libero per ricettazione. Sulla [illegible] identità gli investigatori mantengono il riserbo più stretto. La giornata di ieri avrebbe visto scattare altre [illegible] denunce, sempre per ricettazione, a carico di altri ragazzi sanremesi di età compresa tra i 18 e i 22 anni. Dalle indiscrezioni [illegible]sa solo che tutti i denunciati hanno in comune un fattore ben preciso: la passione per i motori e la capacità di saper [illegible] [illegible] ciaviti e chiavi inglesi.

Anche ieri i controlli nelle vasche per l'irrigazione sono stati condotti in collaborazione con i Vigili del fuoco che si [illegible] occupati dello svuotamento dei grossi contenitori. «Siamo sulla pista giusta - dicono i militari - Già decine [illegible] persone ci hanno telefonato per sapere i dati della refurtiva recuperata». Ogni giorno [illegible] Sanremo [illegible] verificano [illegible] media cinque furti [illegible] motorini. La maggior parte [illegible] smontata e i pezzi ricavati venduti al «mercato nero» [illegible] ricambi.

L'altra notte la polizia ha fatto l'ennesimo ritrovamento nella zona della funivia, in [illegible] Caduti del lavoro. Di un moderno scooter Peugeot era rimasto solo il telaio e parte del [illegible]. [g. ga.]

Prima risposta all'emergenza «città sporca»: servizio da 52 milioni al mese

Rifiuti, appaltato il trasporto

L'incarico affidato ieri [illegible] [illegible] ditta savonese

Un motocarro carico di rifiuti attende inutilmente l'arrivo del camion

SANREMO. E' stata la ditta «Moretto Luciano» [illegible] Rocca Vignale, nel Savonese, ad aggiudicarsi ieri mattina [illegible] [illegible] d'appalto per il trasporto dei rifiuti solidi urbani dall'area di stazionamento di San Pietro [illegible] discarica di Ponticelli, a Imperia. L'emergenza «città-sporca» sembra essere destinata ad [illegible] nei prossimi gi[illegible]. Con la delibera [illegible] prevista per oggi la nuova società dovrà garantire l'inizio del servizio [illegible] la prossima settimana. Negli ambienti dell'assessorato all'Igiene urbana c'è una cauta soddisfazione.

La gestione mensile del trasporto è stata assegnata per una somma che [illegible] [illegible] intorno ai 52 milioni. Per Sanremo è la fine di un «incubo»: negli ultimi giorni, montagne di rifiuti si [illegible] accumulate ad ogni [illegible]golo, penalizzando l'immagine turistica della città. [g. ga.]

La struttura del Roja sarà inaugurata a breve ma funzionerà a ritmo ridotto

Parco merci, apertura a metà

Incontro decisivo tra Comune e Ferrovie. Dura l'opposizione: «L'impianto servirà a poco: il doppio binario ed i traffici non sono più quelli di vent'anni fa». Resterà aperto soltanto il mattino e la sera

Un incontro a Genova, ieri mattina, nella sede regionale delle Ferrovie tra Carlo Rebagliati (capo compartimento), amministratori comunali e capigruppo dell'opposizione, ha avviato sul Parco merci del Roja. «Si è iniziata una prima fase di incontri con le Ferrovie per stabilire insieme le opere relative all'apertura del Parco merci, dalla viabilità all'elettrodotto, compreso l'utilizzo degli realizzati nell'area», dice il consigliere del pds Sergio Scibilia.

Sul «tavolo delle trattative», quindi, stati affrontati diversi argomenti, che diventeranno di estrema attualità dal giorno dell'inaugurazione della struttura. In un primo tempo si parlato del 9 maggio, ma la data è stata fatta slittare paio di Ancora incerto, comunque, l'esatto giorno in cui la struttura del Roja sarà attivata per la prima volta: si parla del 19, ma anche e 26 maggio. Una è sicura: una storica per Ventimiglia. «L'ha ammesso lo stesso Rebagliati - continua Scibilia - : il Parco merci servirà a poco o niente».

«Funzionerà solo il venti per cento quanto previsto - aggiunge Giovanni Ferrando della Lega Nord -. Resterà aperto solo il mattino e la sera, e non potrà sfruttare tutte le strutture realizzate». A limitare la potenzialità del Parco Roja la mancanza di doppi binari. Continua Ferrando: «Ci è stato riferito che i Comuni di Ceriana e Diano Marina ne vogliono sapere del raddoppio della ferrovia. non potevano tare prima tutti i Comuni interessati prima iniziare simile opera?».

Franco Molinari, dei Verdi

La Lega Nord, al contrario del pds non è molto soddisfatta dell'incontro con l'ente ferroviario: «Il capo compartimento non ha risposto ad alcuni quesiti che gli abbiamo posto, rinviandoli a una prossima visita a Ventimiglia, quando verrà insieme a tecnici».

I Verdi sottolineano, invece, l'inutilità dell'opera: «E' un Parco merci a forma di imbuto, dove un solo binario porta a 74 mila metri di rotaie. Anche i fabbricati costruiti, per 55 mila metri cubi, non servono quasi a nulla. Questa struttura poteva servire vent'anni fa, quando i treni merci passavano con frequenza da Ventimiglia - dice il consigliere Franco -. Oggi, con l'abbattimento delle frontiere, un Parco merci di tali dimensioni non serve più».

Dell'utilizzo fabbricati nuovi di ne parla Scibilia: «Si parla da anni di trovare un'area per insediamenti artigianali: abbiamo proposto che coincida proprio con il Parco Roja. Del resto come si potrebbero riconvertire gli edifici destinati, in caso contrario, a restare inutilizzati?».

Sempre in tema di riconversioni, si è impostato anche il caso destinazione della del Campasso, a Nervia, dove attualmente si trova la di sollevamento destinata alla chiusura. Dice Scibilia: «L'area interessa sia al Comune che a Ferrovie e Soprintendenza, per intensificare gli scavi: in ogni caso ci speculazioni». comunque - conclude Molinari - non se ne parlerà prima del '94».

Borghi

LAVORI IN CENTRO

Ecco i nuovi marciapiedi

Continuano, in centro, i lavori per la realizzazione dei nuovi marciapiedi. L'intervento, iniziato alcune settimane fa, interessa la zona di Nervia, e via Cavour. Attualmente gli operai stanno lavorando dall'angolo con la farmacia fino a via Mazzini. Notevoli i disagi per i passanti, l'amministrazione assicura che saranno limitati nel tempo. Molti cittadini hanno sollecitato simili interventi anche in via Aprosio, dove le buche per la mancanza di piastrelle provocano la caduta di diverse persone. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

MENTONE

Passeur in taxi: un e diciotto denunce

La polizia di frontiera del commissariato internazionale ha arrestato un senegalese di anni, Saliu Diop, abitante a Nizza, e denunciato 18 senegalesi in regola con i documenti per l'ingresso ed il in Italia. «La tecnica messa a punto dal passeur consiste nell'impegnare taxi francesi fino al confine e successivamente taxi italiani», spiegano al commissariato. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

La Lega protesta l'esproprio terreni

Questa la Lega Nord Ventimiglia organizza manifestazione di fronte al tribunale di Sanremo per dimostrare solidarietà a Pietro Campagna. L'uomo, che abita nella città di confine, si è visto espropriare dal Comune tre terreni e ancora non ha percepito un indennizzo. Campagna, quasi giorno, si presenta davanti al tribunale come «uomo-sandwich», chiedendo giustizia. [d. bo.]

BORDIGHERA

Il pds: «Che fine ha fatto il piano per il mercato?»

Il pds di Bordighera ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Renata Olivo: «Alcuni anni fa il Consiglio comunale, all'unanimità, votò la pratica relativa all'abbattimento del mercato coperto, la realizzazione di un nuovo edificio, la costruzione del Municipio in via Lamboglia - si legge -. Pare anche bandito l'appalto. Ma perchè non se n'è più discusso in Consiglio». Il pds chiede come mai la pratica è andata in porto, come pure quella relativa all'approdo turistico. [d. bo.]

Studente aggredito e violentato da transessuali

Uno studente, futuro professore educazione fisica, è stato violentato da due travestiti. L'episodio è accaduto l'altra sera a Nizza dove David, 20 anni, è stato abbordato due transessuali stava rientrando a casa. I hanno iniziato a malmenarlo, in mezzo alla strada, mentre una terza persona, probabilmente d'accordo gli altri, ha abusato di lui. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Nuova ambulanza di Rianimazione per la Croce Verde

Croce Verde di Ventimiglia inaugurerà, sabato, una nuova unità di autolettiga di Rianimazione. La cerimonia si svolgerà in piazza del Comune, alle 10,15, alla presenza volontari e autorità religiose, militari e civili. Al termine cerimonia di inaugurazione si svolgerà conferenza sul tema: «Il separatore cellulare», tenuta dal dottor Pescatore. [d. bo.]

Sciopero alla Sncf, disagi per i frontalieri

Caos ferroviario in Costa Azzurra

MENTONE. Lo sciopero nazionale indetto personale ferroviario francese, iniziato lunedì alle 20, proseguirà fino alle 8 di oggi. Solo i Tgv (treni a grande velocità) funzioneranno normalmente. La mancanza di diversi treni che quotidianamente oltrepassano il confine comporta notevoli disagi per i nostri frontalieri. Ripercussioni negative anche sui convogli a lungo percorso, come quelli diretti a Nizza provenienti da Roma o Venezia, che proprio in questo periodo cominciano ad essere utilizzati dai turisti. I vacanzieri impossibilitati a proseguire da Ventimiglia le località francesi.

Il traffico ferroviario francese si appresta a subire altri disagi a seguito di uno sciopero indetto a livello nazionale dal sindacato Cgt. In un comunicato la Sncf (Société National des Chemins de Fer) ha annunciato l'astensione dal lavoro una certa categoria di dipendenti delle ferrovie. Di conseguenza, fino ad oggi non ci saranno i treni regionali, e alcuni linee principali sono stati soppressi. Si tratta del treno numero 5510 Nizza-Marsiglia; il 6137 Metz e Reims-Nice; il 5007 Lione-Nizza; il 6968 Nizza-Tolosa; il 5450 Nizza-Marsiglia; il 6465 Hendaye-Nizza e il 6632 Nizza-Metz e Reims. Sempre secondo l'ente ferroviario, oggi dovrebbe essere garantita circolazione normale dei treni regionali. Ma il convoglio Nizza-Marsiglia è soppresso.

La Sncf inoltre ha to che mancherà informare i viaggiatori sui provvedimenti che potranno essere adottati, in particolare nella giornata di oggi. A causa dei lavori sulle vie tra Monaco e Ventimiglia, inoltre, la Sncf prevede altre modifiche al traffico: oggi e mercoledì 19, il treno è soppresso da Monaco a Mentone, rimpiazzato da un bus sul percorso Monaco-Mentone. Sempre il 19, i treni e saranno eliminati Ventimiglia e sostituiti da tre corriere sullo percorso. [d. bo.]

Tunisino ferito, due albanesi alla sbarra

Coltellate al bar parte il processo

VENTIMIGLIA. Ieri mattina, alla pretura di Ventimiglia, si è svolta la prima udienza del processo a carico due giovani albanesi accusati di aver ferito un tunisino domenica sera. E' stata ricostruita la vicenda tenendo conto anche delle testimonianze dei due ragazzi. Il dibattimento è rinviato a sabato, alle 9,45. L'accusa per Alban Coli, 22 anni, di Durazzo, aiuto cameriere in un ristorante Ventimiglia, residente in Chiappori, e Gentjan Bodlli, 20 anni, muratore, residente a Brindisi e domiciliato nella città di confine (difesi rispettivamente dall'avvocato Franco Cotta di Ventimiglia e pa trocinatore Alberto Pezzini di Sanremo), è comunque ridimensionata: «tentato omicidio» e «lesioni aggravate e porto abusivo armi bianche».

Si è inoltre appurato che ad aver inferto la coltellata è stato Alban Coli. Secondo la ricostruzione dei fatti, Gentjan Bodlli stava telefonando al padre dal bar «Novantesimo Minuto» di via Chiappori 36, quando qualcuno gli avrebbe detto che la madre era morta. era al telefono, Ben Hamed Amari Lotsi, 25 anni, tunisino, abitante a Sanremo in via Aicardi 2, avrebbe sollecitato più volte al giovane di liberare l'apparecchio. Quando Gentjan messo giù la cornetta, il tunisino l'avrebbe aggredito con un paio di pugni in pieno volto.

L'albanese non ha reagito bito: è rientrato a dopo una breve sosta, al bar in compagnia dell'amico, to coltelli. Nuova discussione con il tunisino, colpito da fendente al fianco destro. I due albanesi avevano coltelli da cucina, non ancora trovati, solo Coli l'avrebbe usato contro il rivale.

Il nordafricano ha poi denunciato il fatto ai carabinieri, sanguinante per la ferita. Le sue condizioni, comunque, destano particolari preoccupazioni. I medici del «Saint Charles» hanno suturato il taglio e lo hanno giudicato guaribile in un paio di settimane. [d. bo.]

Le statistiche sulla popolazione evidenziano la presenza di 900 ultraottantenni su 11 mila abitanti

Al sole di Bordighera la vita è più lunga

Otto novantenni «doc» premiati per la festa patronale, le cifre

Anziani sul lungomare di Bordighera

BORDIGHERA. Il ventisei per cento dei residenti è composto da persone sopra dei 65 anni. Rispetto agli 11 mila e 91 abitanti, infatti, Bordighera conta quasi tremila. Per la precisione, mila 923. Un record. Molti, inoltre, gli ultraottantenni: in cifre, 903 quelli iscritti all'anagrafe. Un che si triplica tando anche i rappresentanti della terza età che soggiornano in città per lunghi periodi dell'anno.

Il primato di longevità Bordighera è evidenziato, come ogni anno, dal comitato festeggiamenti Sant'Ampelio. domani a domenica la cittadina celebrerà la ricorrenza del patrono, e per l'occasione si ripeterà la tradizionale consegna delle medaglie ricordo nativi bordigotti che nel 1993 festeggiano i anni. L'assessorato al Turismo ha contato otto (due uomini e donne). Ecco i nomi: Devota Albertieri, Giuseppe Albertieri, Maria Albarno, Nevina Biancheri, Geltrude Curti, Carolina Pironi, Ardito Siccardi, Elena Siccardi.

A questi si aggiungono quattordici bordigotti acquisiti (cinque uomini e nove donne). l'elenco di coloro che hanno superato i anni è lungo: tredici nativi (quattro uomini e nove donne), e 69 residenti (20 uomini e 49 donne). In tutto, dai 90 anni in su, Bordighera vanta un primato di popolazione longeva: 104 persone, tra le quali predomina la componente del sesso femminile (73 donne rispetto ai 31 uomini).

«Una caratteristica della cittadina che si può riassumere in: un novantenne ogni cento abitanti. Difficile un'altra località che può gareggiare Bordighera», afferma l'assessore al Turismo, Maurizio Oggero.

In un Comune dove la definizione di «città dai capelli bianchi» è sempre più attuale e, anzi, la schiera della terza età non diminuire, le scelte dell'amministrazione nel campo dell'assistenza agli anziani diventano sempre più importanti. Un'iniziativa già stata in atto circa due anni fa con la costituzione di un Centro Sociale per anziani nei locali di Villa San Patrizio.

«Il Centro funziona, ma per pienamente efficiente bisogna attuare il piano di trasferimento in sede più idonea - spiega il consigliere Renato Ariano, ex ai Servizi Sociali -. E' necessaria la ristrutturazione un altro edificio del complesso di Villa San Patrizio. far erano circa 60 milioni dalla Regione, oltre a bilancio comunale. Ma se ci si attiva entro l'estate, c'è il rischio di perdere i fondi regionali». [d. bo.]

Stasera a Montecarlo la consegna dei World Music Awards

Ecco gli Oscar della musica

Ospite d'onore Michael Jackson. Tra gli ospiti Tina Turner, Rod Stewart, Luciano Pavarotti. Zucchero premiato per l'Italia. Sul palco sfilata di top model e attrici

MONACO. C'è grande fermento nel Principato. Mancano poche [illegible] all'inizio della quinta edizione del World Music Awards, gli [illegible] della musica assegnati agli artisti che hanno venduto di più durante il 1992 [illegible] i loro dischi. Personaggi famosissimi si alterneranno questa sera sul palcoscenico della Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo.

Nomi [illegible] fama mondiale che hanno attirato subito l'attenzione dei media di tutto il mondo. La presenza di Michael Jackson poi ha scatenato l'entusiasmo della folla che ormai ogni giorno, da quando è giunto a Monaco, trascorre ore di attesa sulla pi[illegible] del Casinò invocando il nome della rockstar americana. Una vera e propria parata di stelle si prepara ad animare una delle notti più mondane dell'anno in Costa Az[illegible]. Tina Turner, Rod Stewart, Luciano Pavarotti, reduce dallo show [illegible] ieri sera alla Salle Garnier e poi Michael Douglas, nelle vesti di presentatore, affiancato da Claudia Schiffer, Patrick Swayze, Edwige Fenech, Linda Evans, Carla Bruni. Per l'Italia sarà premiato Zucchero. Mentre si consumano le ultime ore d'attesa [illegible] le prove di rito di tutti gli artisti, che [illegible] cominciate ieri, il Principato ha saputo offrire all'insegna del prestigio e dell'esclusività il suo miglior benvenuto.

Una serata rigorosamente privée a cui pochissimi eletti hanno potuto accedere si è svolta all'Hotel Loews, nel Cabaret Folie Russe dove anziché lo spettacolo delle Doriss Girls si sono incontrati il principe Alberto e Michael Jackson; con loro amici di lunga data del principe ed immancabile gruppo corazzato di guardie del corpo. Un aperitivo al bar dell'hotel, fra l'attrice Linda Evans [illegible] Alberto [illegible] Monaco in attesa di mister Jackson, giunto in compagnia di un bambino che portava in braccio e di tre dei suoi fidi guardiaspalle. La rockstar [illegible] e il principe hanno parlato per circa 15 minuti di razzismo e di come il presidente [illegible] Clinton sta affrontando la questione. Jackson, dopo aver consumato un'aranciata in un tavolo appartato, ha lasciato il Loews per far rientro all'Hotel de Paris. Il cantante americano partirà da Montecarlo domani mattina, alla volta di Cannes, dove comincia il Festival del Cinema e durante il quale Liz Taylor, sua grande amica, ha organizzato una grande [illegible] contro l'Aids.

Monaco vive questo [illegible] esaltante momento. Oggi si completano gli arrivi degli ospiti d'onore, Edwige Fenech e la top model Carla Bruni alloggiate al l'Hotel Hermitage. Grande concentrazione di star all'Hotel de Paris dove, oltre a Michael Jackson ci [illegible] Stewart, Linda Evans e Tina Turner. La Salle des Etoiles si prepara ad accogliere circa 1500 persone. I biglietti [illegible] esauriti da giorni. Settanta le televisioni presenti, [illegible] cui [illegible] Uno e, per la prima volta, un network [illegible] la Nbc.

Alle [illegible] verranno chiuse le porte e alle 20,15 comincerà la kermesse canora e l'assegnazione dei prestigiosi World Music Awards. L'intero show dovrebbe durare al massimo 3 ore e mezzo, pubblico in abito da [illegible] e smoking.

Zucchero verrà premiato per l'Italia: è suo il record di vendita per il 1992

In alto Linda Evans, qui sopra Ursula Andress che presentano la serata di gala

PONTEDASSIO

Nuovi musicisti

Un concerto alla casa di riposo

PONTEDASSIO. Due giovani promesse della chitarra in concerto alla casa di riposo Agnesi, a Pontedassio. L'appuntamento è per domani, alle 16, in compagnia degli imperiesi Simone Mazzone e Rino Stiantoni. I due solisti, allievi del maestro José Scanu e componenti della Camerata musicale ligure, eseguiranno un programma che permetterà a ognuno di ritagliarsi uno spazio. Nella prima parte del concerto, organizzato dall'Arci Nova [illegible] il patrocinio della Regione, Stiantoni sarà alla ribalta [illegible] varie composizioni di Villa Lobos, dalla Suite populaire brasilienne. Il secondo protagonista proporrà quindi Recuerdos de la Alhambra e Capriccio arabo di Tarrega, oltre a Valse criollo di Lauro e «Giulianata n.8», scritta da Mauro Giuliani. Gli artisti si esibiranno quindi in duo, con brani di Carulli, Sor, De Fella e anche del chitarrista contemporaneo Mario Gangi. Rino e Simone [illegible] messi in luce in importanti [illegible] e hanno [illegible]to concerti in varie località. [e. f.]

SANREMO

Concerto al casinò

Il duo Bonell's al Festival di chitarra

SANREMO. Secondo appuntamento questa sera (ore 21,15), al Teatro del casinò, con il Festival internazionale di chitarra classica: in scena il duo Bonell's che eseguirà brani di Bach, Sor e Tarrega, solo per chitarra, e di Vivaldi, Mozart e Villa Lobos, per chitarra e flauto.

Il duo è formato dal chitarrista Carlos Bonell e dalla flautista [illegible] del Sol. Bonell, inglese, è uno dei più affermati chitarristi classici a livello internazionale con al suo attivo [illegible] incisioni discografiche e importanti collaborazioni con artisti del calibro di Salvatore Accardo e John Williams; Mara del Sol, italiana, suona con Bonell dall'82 ed è solista al flauto traverso e ad altri caratteristici strumenti a fiato. La rassegna, apertasi la settimana scorsa, introduce il [illegible] internazionale «Città di Sanremo» di chitarra classica, in programma a fine mese. Il vincitore verrà premiato nella serata imperniata su un omaggio al grande Andres Segovia nel centenario della sua nascita. [b. m.]

DIANO MARINA

Gli appuntamenti

Al Valerie Club jazz «live» e piano-bar

[illegible] MARINA. E' [illegible] ricco di appuntamenti «live» il calendario del Valerie Club di via Generale Ardoino, a Diano. L'american bar riserva il giovedì al jazz, accogliendo ancora l'Aguapiano band di Imperia. La formazione è composta dal pianista Leo Bruno, da Paolo Murruzzu al basso ed Enzo Alessi alla batteria. Completa la formazione il chitarrista Filippo Tarditi. La scaletta comprende standard di grandi maestri dello swing e del bop, da Duke Ellington a Sonny Rollins, da Thelonious Monk a Charlie Parker. Il repertorio comprende classici come «Mood Indigo» e «Sophisticated lady», ma anche note canzoni sudamericane (è il caso della «Ragazza di Ipanema» di Jobim). Il fine settimana è inoltre riservato al tastierista Wolmer Martina, spesso affiancato dalla sorella Wilma nelle vesti di cantante. In questo caso, il programma comprende successi di musica leggera e tipici brani da piano-bar. Le esibizioni hanno [illegible] alle 21,30. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]

Karaoke al «Quaver's»

Tempo di karaoke al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Oggi, come ogni mercoledì, il pubblico è protagonista assoluto: di scena, interpreti «in erba» che proporranno successi di [illegible] e successi internazionali su basi preregistrate, oltre ad aspiranti cabarettisti che presenteranno scenette o[illegible] racconteranno barzellette. [e. f.]

IMPERIA

Musica ska e ragamuffin

Ska e ragamuffin sono il piatto forte del bar Systemet, un caratteristico locale in via Leonardo. Ogni sera, [illegible] selezionati brani che costituiscono un piacevole sottofondo musicale per i frequentatori della sala nel cuore del centro storico di Porto Maurizio. [e. f.]

ARMA DI T[illegible]

Berlanda suona i Dire Straits

Il chitarrista Gianni Berlanda tiene banco al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. L'artista, che si esibisce a partire dalle 22, ha in repertorio [illegible] brani di Zucchero, Dire Straits, Chris Rea e altri noti personaggi. [e. f.]

[illegible]

Festival di chitarra classica

Secondo appuntamento [illegible] il Festival Internazionale di chitarra classica organizzato dall'associazione musicale «El Maestro». Alle 21,15, al teatro dell'Opera del casinò, si esibisce il duo Carlos Bonell. [g. ga.]

SANREMO

La musica di «Snoopy»

«Snoopy dj» è il protagonista della notte dietro al mixer dell'«Odeon» di via Matteotti. Dalle 22 [illegible] house, rap e rock-charts internazionali. [g. ga.]

MONTECARLO

Festival del cinema musicale

La grande cinematografia internazionale [illegible] programma alle 21,15 al «Cinema la Sporting» di Montecarlo. In occasione del «Festival du Film Musical» [illegible] proiettato «Spartacus» a cura della compagnia di ballo del «Bolshoi». [g. ga.]

ROQUEBRUNE

Il rock degli «L.A. '93»

Il gruppo di musica e animazione «L.A. '93» questa sera [illegible] 22 alla discoteca «Auberge» di Roquebrune, tra Mentone e Monaco. In programma rock'n'roll, jazz e blues. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/Rid. 6000
[illegible] per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Lire 9000/Rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/Rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 21 Lire 6000
Body of evidence *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale [illegible] sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] 2h **Thriller**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Orario: 20,40/22,30 Lire [illegible]
Delitti e [illegible] *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso [illegible] N.V. 1h 50' [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 [illegible] 5000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible] — Or.: In. 16,30/ult. [illegible] Lire 7000/Rid. 5000 — [illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 — [illegible]

SANREMO Ariston — Or.: In. 16/ult. 22,30 Rid. [illegible] lire 6000
Proposta indecente *di A. Lyne, con R. [illegible], D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]ale — Or.: In. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 6000
[illegible] il potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di [illegible], la amicizia [illegible] poliziotto: il rapporto è bello finché l'est[illegible] non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: In. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì lire [illegible]
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata d[illegible] collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — [illegible]. 62.333 Or.: In. 16/ult. 22,30 [illegible]. mercoledì lire 6000
Film [illegible] minori anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: In. 16/ult. 22,30 [illegible]. mercoledì lire 6000
Passenger 57 *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — [illegible] terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti [illegible] lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Tabarin — [illegible]. 507.070 Or.: In. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 6000
[illegible] selvagge *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. [illegible] 1h 35' **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO Colombo — [illegible]. [illegible]. L. [illegible] Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vi[illegible] magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 lire 8000/6000
Proposta i[illegible] *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [illegible]

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419. L. 8000/5000 Or.: 20/22,10; fest. e pref. dalle 16 alle 22 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 50.967 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 7000/4000 — [illegible]

ALBISOLA Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18 — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/5000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla ma[illegible] da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

GENOVA

[illegible]
[illegible] Oggi riposo
Pol. [illegible] Oggi riposo
Teatro [illegible]: Oggi riposo
Teatro Genovese: Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesserling, [illegible] di Mario Monicelli, con [illegible] Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi, [illegible] 20,30, lire 37.000/26.000
[illegible] della Tosse in Sant'Agostino: Passione, regia di Roberto Tarasco, Compagnia Teatro Settimo, ore 21, lire 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: [illegible]
[illegible] 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Jona che visse nella balena
[illegible] 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
[illegible] Amore per sempre
[illegible] Notti selvagge
Olimpia: Toys. [illegible]
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Nome in codice. Nina
Universale 2: Gli occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
[illegible] 1: A buchi pieni - Homo eros gay
Centrale 2: [illegible] voglie anali - Pretty woman la porcona - Prova d'amore orale
Chiabrera: Power of love - Family spot
Cristallo: Femmina ingorda n. 2
Eldorado: Porno giochi carnali in voglia di donna

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La crisi
Movie club: Oggi riposo

[illegible]

[illegible] - Peglicinema: Oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI

San Siro: Oggi riposo

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **La storia di Leroy Satchel**, film
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **[illegible] at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **[illegible] prime**, rubrica
19 — **Tg Young - Tg giovani**
19,15 **Telecittà notizie**
19,55 **[illegible] file, - Tg in inglese**
20,15 **Lotta di classe**, [illegible]
[illegible] — **Un cacciatore di divi**
21,50 **Il [illegible] musica**
22,30 **[illegible] notizie**

Canale 7
7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo Gente**, [illegible]
12,45 **[illegible] Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, [illegible]
18,05 **Replay sport**, r[illegible]
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, [illegible]
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi e cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **[illegible] commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoons
18 — **California**, sceneggiato
[illegible] **Destini**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La storia di Leroy Satchel**, film
21,30 **Sport e Sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela

Mixer Tv
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Soqquadro**, intrattenimento
13,30 **New Transformer**, cartoni
14 — **TG Liguria**
14,30 **Soqquadro**, intrattenimento
15 — **Centurions**
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni
20,15 **Capitan [illegible]**
20,30 **Alta bella e pericolosa**, film
22 — [illegible]
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**, sport

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Arius**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, situation comedy
23,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso [illegible] Fulgenzi**

Sardegna Uno
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Sky ways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria Maria**, novela
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello imprese**
24 — **[illegible] sporca dozzina**, varietà
1 — **Rosso di [illegible]**, varietà
2 — **Città in agguato**, film

T.C.S.
13,45 **[illegible] today**, news
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
16,45 **Programmazione [illegible]**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **USA today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I carabbinieri**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, show
23,40 **Desiderio di donna**, film

Telenord
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Tn 4 news**
11,35 **Ispettore Bluey**, tel[illegible]
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Telestar
8 — **Woobinda**, telefilm
9,20 **[illegible] perduti**, film
12 — **Happy end**, telenovela
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucky show**, situation comedy
20,30 **E venne la fine del giorno**, [illegible]
22,10 **Evil Paradise**, novela
23,10 **Squadra speciale**, telefilm

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **[illegible] Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Dopo essersi assicurati il salto in Seconda, i giallorossi lanciano già la sfida

Taggese, è partita la scalata

Il presidente Aschero: «Ora bisogna finire la Terza nel miglior modo, per i festeggiamenti c'è tempo»
Anche la prossima sarà una squadra da primato, mentre è in allestimento il classico torneo estivo

TAGGIA. Aria di festa tra dirigenti giocatori Taggese, hanno in promozione Seconda Un trionfo annunciato, che arriva però dopo un cammino pieno di ostacoli quindi maggior valore. Ora l'attenzione è rivolta al torneo estivo che partirà il 29 giugno, e si comincia a pensare alla prossima stagione, puntando anche sul settore giovanile, che si arricchisce dell'esperienza di preparato allenatore, Castelluzzo, proveniente dalle file del Bordighera.

Arnaldi, punto di forza della Taggese

Intanto, nonostante la soddisfazione per la conquista titolo con tre giornate d'anticipo, si preferisce rimandare i festeggiamenti fine campionato. Osserva il presidente Uberto Aschero: «Anche se non potremo più esser raggiunti, intendiamo terminare il torneo nel migliore dei modi, impegnandoci sempre. Ci sarà tempo per la festa il 30 maggio: abbiamo infatti chiesto di poter disputare l'ultima partita, che ci vedrà fronte al Borghetto, sabato 29 in anticipo».

Aggiunge: «Allo tempo stiamo programmando il 19° notturna, che quest'anno si prospetta più . Le partite giocheranno dal 29 giugno al 25 luglio, e le iscrizioni apriranno all'inizio del prossimo mese. Intendiamo garantire un montepremi sempre più ricco: oltre alla Fiat Cinquecento in palio per i vincitori assoluti, sono previsti altri grossi trofei. Altre novità introdotte nelle eliminatorie, per rendere ancora più interessanti le sfide».

Resta da confermare l'abbinamento una competizione di calcetto per squadre formate da cinque giocatori, che si dovrebbe disputare sempre centro polisportivo di Taggia (la scelta è legata di compagini iscritte al principale). L'obiettivo valorizzare impianto che comprende anche campi tennis e costituisce un polo di notevole importanza.

Aggiunge d.s. Giorgio Arnaldi: «Un altro obiettivo da raggiungere è costituito dal recupero dei meriti sportivi, persi anni fa a causa della fusione con Argentina e Arma 85. Bisogna tener conto che la società si è vista cancellare anni di storia, che comprendono anche affermazioni nella Coppa Italia. Proprio questi giorni presentiamo la richiesta alla Figc».

Fra si dovrà inoltre cominciare far progetti per la nuova stagione. I responsabili Taggese hanno mai l'intenzione di compiere salti categoria perare il prestigio passato, e anche in Seconda i ragazzi allenati Gigi Cadenazzi punteranno Aschero preferisce però metter le mani avanti: prossimo potrebbe essere un anno di transizione. Contiamo comunque sugli elementi che si sono già messi in luce».

A Sandro Arnaldi, Nuvoloni, Cino & C. si potranno aggiungere altre 3-4 pedine: i dirigenti sono ricerca di giovani promettenti, anche per ora non si punta su nessuno in particolare. Per il 93-94 è previsto pure un notevole impulso al vivaio sotto la guida Castelluzzo.

Enrico Ferrari

Argentina, Fichera chiede chiarezza sui programmi

DI TAGGIA. Un elenco dieci giocatori da confermare. Un elenco più «top-secret», almeno per ora. E' quello che ha consegnato dirigenti dell'Argentina per la prossima stagione. Dieci conferme, per affrontare una stagione che si preannuncia complessa e difficile.

«Sarà un campionato ben più duro di quello di quest'anno. La qualità delle squadre partecipanti maggi con retrocessione della Sammargheritese e l'arrivo dell'Imperia 87 e della Folbes. E poi ci quattro retrocessioni, co le tre attuali. L'Argentina ha buoni giocatori ma può permet follie di alcun genere per rinforzarsi. Occorrerebbe un centrocampista di valore, un uomo che dia ordine alla manovra, ma si trova. Dovremo, per completare l'organico, puntare sui nostri giovani, sulle risorse che abbiamo in casa. Non c'è scelta. In situazione ho chiesto alla società di indicarmi quali sono i suoi obiettivi preci Voglio capire che tipo di campionato si aspetta la società dalla squadra», dice il tecnico.

Dom sera dovrebbe riunirsi il direttivo rossonero, per discutere importanti problemi (sop sopravvivenza della società «gemella» Arma Taggia, che qualcuno considera un lusso eccessivo) e, appunto, prendere in i desideri e le proposte del tecnico. Le dieci conferme chieste da Fichera sono possibili, ma bisognerà dir di no alcune richieste: per il bomber Sammassimo, Minici, il giovane Simeis ci sono buo offerte. Resisterà l'Argentina (che l'altro sta trattando con Sampdoria la del giovanissimo De Marchi), alle proposte più allettanti? Sono le risposte che si aspetta Fichera. La sua permanenza panca rossonera, dopo una stagione, pare fuori discussione, ma il tecnico potrebbe ripensarci se strategia cietaria non lo trovasse d'accordo.

Sicuramente, rispetto all'organico dell'attuale campionato, più nella prossima stagione Negro, Sabatini e Lucarelli. Tre elementi di esperienza in . Tre perdite importanti. Tutti e tre dovrebbero dare l'addio al calcio giocato, per motivi di lavoro e di studio; rischio che potrebbe esserci anche per altri giocatori (Benincasa) che decideranno nelle prossime settimane.

Dovrebbe partire anche Fabio Fichera, figlio del tecnico, uno dei giovanissimi utilizzati campionato finito. Fichera junior ha molte richieste; nei giorni scorsi ha provato per il Cuneo di Luigi Cichero. E' molto probabile che scelga altri lidi, con probabilità nel Campionato nazionale dilettanti. Gli unici «acquisti», così si possono definire, per quasi sicuri, potrebbero essere quelli di Nepita e, forse, Mela che verrebbero «promossi» dall'Arma Taggia all'Argentina.

Bruno Monticone

Fichera, tecnico dell'Argentina, vuole garanzie prima di accettare la conferma

Cicloamatori alla ribalta: sta entrando nel pieno l'attività provinciale due ruote

Aretuso è tornato alla vittoria

Il portacolori della Sidis si imposto nel Trofeo Punturiero organizzato in Val Nervia dalla Ventimigliese
Erano al quattro categorie. Tra le società, loanesi dell'Anselmo Sport hanno beffato i sodalizi imperiesi

Nel panorama provinciale del ciclismo agonistico Udace su strada, mancava ancora all'appuntamento con la vittoria Mauro Aretuso, atleta di grandi qualità portacolori della Sidis Imperia. Il corridore imperiese ha il 7° Trofeo «Fabrizio Punturiero», organizzato in Val Nervia dall'Uc Ventimigliese, per ritrovare il ritmo giusto imporsi gruppo di agguerriti contendenti.

Su un percorso km, prevalentemente pianeggiante, 71 concorrenti dati battaglia affrontando due volte il Dolcecqua-Pigna-Dolceacqua, e i due chilometri conclusivi in salita, che sono risultati determinanti per l'ordine d'arrivo.

La gara, rizzata da un'unica partenza e da un ordine d'arrivo suddiviso in quattro fasce d'età, non ha presentato particolari fino alla salita che precedeva l'arrivo, dove i corridori giunti in gruppo decisi a portare attacchi determinanti. Un primo tentativo di Antonello Giusta, del Team Garattoni Olmo, ha sollecitato l'immediata risposta Mauro Aretuso.

L'atleta-simbolo della Sidis ha perso neppure istante, ed è partito grande tempismo nella scia del fuggitivo. Una pregevole progressione nelle finali poi consentito ad Aretuso di superare i diretti e di presentarsi solitario sotto lo striscione d'arrivo. Alle spalle del vincitore, a brevi intervalli, sono giunti al traguardo il savonese Gino Spallaccia, portabandiera dell'Anselmo Sport, Mario Lo Bue (Conad Imperia), Davide Pun (Ventimigliese), Mario Violetta (Anselmo Sport) e Marco Calipa (Gs Ford Bordighera).

Nella fascia B spicca la vittoria del ventimigliese Davide Punturiero, organizzatore della manifestazione, che, quarto assoluto nell'ordine arrivo, si quindi aggiudicato il trofeo ri agli atleti di età superiore quanrant'anni.

Nella seconda serie, fascia C, si è imposto ancora un atleta della Sidis: Leonardo Massabò ha infatti ottenuto il primo suc personale dopo molti anni di attività. Alle sue spalle il savonese Roberto Gerlo, Walter Turchi (Garattoni), Ivano Anfossi (Velo Club Riva Ligure Olio Guasco) e Fabrizio Modesti (Ciclistica Ospedaletti).

Luigi Guerrato, del Team Garattoni, ha invece primeggiato nella fascia D, precedendo Mario Cacci del Gs Barale. La classifica per società dominata dall'Anselmo Sport di Loano, 15 punti. Alle spalle si piazzate formazioni imperiesi, il Conad e il Gruppo sportivo Sidis, rispettivamente con 13 e 12 punti. [l. a.]

MOUNTAIN BIKES

Galizzi senza avversari

PIGNA. Ancora volta Paolo Galizzi non avuto avversari e si è aggiudicato quinta prova del campionato provinciale, svoltasi a Pigna con l'organizzazione del Team Action. Ben 62 concorrenti al via, ma problema per il ventimigliese Galizzi che percorso trionfalmente i 28 di gara confermando la leadership sia tra i Cadetti che nel «Top-Biker Udace». Alle spalle del vincitore si è piazz il quindicenne Marco Tempo della Ciclistica Ospedaletti, che preceduto Elio Calipa (Spidy For Moto Ventimiglia), Gianluca Beghello (Cilcistica Ospedaletti) e i portacolori Team Action Stefano Brillante e Cassini. Nella classifica Top Biker Udace '93, Paolo Galizzi sale a 84 punti, ma spalle continua la marcia di Gianluca Beghello, che con 75 non ha ancora rinunciato alle speranze di successo. Più staccati Alessandro e Marco Stefanolo, con 66 e 62 punti. [l. a.]

Undici per due partite, nessun punto in tasca ai matuziani

«Maratona» senza fortuna per il Sanremo Bollate

Sanremo, inutile battaglia a Bollate

SANREMO. «Si è giocato fino a notte fonda. I ragazzi distrutti dalla fatica. partite vere, affrontate col massimo impegno nonostante l'orario». Fulvio Cecoli, general manager del Baseball Sanremo, racconta così la partita più proposta dall'ultimo turno dei campionati di . Una logorante, in tra Bollate e Sanremo, giocata sul campo dei lombardi, squadra che può contare su un pubblico tra i più numerosi ed appassionati d'Italia.

La prima partita, quella pomeridiana iniziata alle 16, è finita poco prima della mezzanotte, vittima di due interruzioni, per la pioggia e per un ricorso del Bollate per arbitrale. La seconda, iniziata poco dopo mezzanotte, è finita alle tre del mattino. In pratica undici per portare a termine doppia sfida. Un'incredibile na, giocata benissi dal ball Sanremo nel primo match, perso di misura (6-7) addirittura dopo tre extra-inning per decidere la sfida. Più netto (16-6) il successo del Bollate nel match notturno, anche se all'inizio i matuziani ad andare in vantaggio.

Sul piano co, comunque, un bilancio positivo: «Contro una formazione molto attrezzata, e favorita per il finale, ci siamo battuti molto bene: alla pari, senza timori», aggiunge Cecoli. Le note dolenti arrivano come sempre in fatto di quattrini, cronica carenza del club. Emergono da un retroscena: chiuso il primo match, la logica avrebbe voluto che il secondo fosse rinviato al giorno dopo. Ma il Sanremo non ha potuto accettare. Il rinvio avrebbe comportato il pernottamento in albergo, con costi eccessivi per una squadra che i salti mortali per portare avanti il torneo. Così, l'ok Bollate, si è accettata tona, seguita immediatamente dal ritorno in pullman a Sanremo. Maratona suggestiva fin che si vuole, ma amara se si pensa che il team leader del baseball ligure non può permettersi notte in albergo... [b. m.]

SPORTFLASH

RALLY

Maselli nono assoluto

SANREMO. Andrea Maselli Scuderia dei Fiori, su Integrale, ha ottenuto un ottimo nono posto assoluto al Rally dell'Elba. Maselli, figlio d'arte (il padre Pierluigi all'attivo un'intensa attività rallistica è responsabile Promotorsport Sanremo), era al primo rally importante. Ha gareggiato col savonese Daniele Cianci, navigatore che invece era alla 422ª gara. Maselli si è piazzato anche quarto in gruppo N e sesto di classe. [b. m.]

MOTOCICLISMO

e Di bravi al Mugello

Buoni piazzamenti per il Mc Imperia al Mugello. Livio Bellone, nella terza prova dell'Italiano sport production (60 piloti), è giunto settimo; Giampiero Mario, nella seconda prova Suzuki Cup (70 piloti), ha concluso buon [b. m.]

GOLF

Vincono Grosso, Corte, Bova e Cassini

Alessandro Grosso ha vinto Circolo Ulivi la Coppa Bruna, 18 buche stableford (tra gli «nc» 1° Nuccio Ghirardo). la Coppa Aci-Golf, successi di Sergio Corte (Prima categoria), Roberto Bova (Seconda) e Luciano Cassini (Terza). [b. m.]

LEGGERA

Fontana nuovo presidente della Maurina

Il 44enne Roberto Fontana, con un passato da atleta ricco di soddisfazioni (negli Anni 70 conquistò il titolo ligure nell'ora di corsa e in seguito si è in luce nella maratona), è il presidente della Maurina Olio Carli. Tra i suoi programmi una particolare attenzione per settore giovanile. [e. f.]

Bocce: nel campionato per società guidano Roverino Imperiese, quest'ultima è al comando anche nella categoria «D»

Per Rosa e la sua Armese un fantastico bis a Sarzana

Lo specialista rivierasco ha trionfato con Scarato alle finali regionali di serie C

Eccezionale bis di Nicola alle finali regionali di C a Sarzana, con la partecipazione delle 32 squadre qualificatesi nei vari comitati della Liguria: il portacolori armese, che aveva già vinto a Diano le qualificazioni individuali valide per gli Assoluti del 22-23 maggio in Calabria, si è ripetuto in quelle a coppie con Giacomo Scarato, staccando il biglietto per i tricolori in programma ad Andora il 5 e 6 giugno.

Una bella vittoria, che ha premiato tecnica e agonismo dei due armesi, che nei quattro turni hanno superato 13-5 una coppia dell'Ansaldo; 13-11 Aretuso e Littardi della Lanteri; 13-12 la . Nazario Varazze e infine 13-2 la Bolzanetese. Ora lanciatissimo e punta al tris, con la qualificazione anche a terne (selezione per il comitato di Imperia il 30 maggio a Ospedaletti; quella regionale il 27 giugno ad Albenga). Nessuna delle altre 5 coppie imperiesi a Sarzana ha passato il .

Si è conclusa intanto la giornata campionato di società di C e nei due gironi molte sono ancora le incertezze: in quello Levante (con 6 società) nello spazio soli 4 punti ci sono 3 sodalizi - Imperiese a quota 57, Riva Assicurazioni 55 e Armese 53 - che possono puntare al primato; tagliate fuori Dianese con 32, Taggese 31 e Salvo 24. Domani sera il big-match Armese-Imperiese, con Riva che potrebbe approfittarne per piazzarsi al comando (incontra la Dianese); Taggese-Salvo è l'altro incontro.

In quello (con 5 società) Roverino in con punti, seguito Sanremo (una partita in meno) con 38, Ventimigliese 34, Lanteri e Coldirodi . Domani la capolista riposa e Sanremo, gioca a Ospedaletti, potrebbe avvantaggiarsi; buona opportunità anche per la Ventimigliese, che e Coldirodi.

campionato provinciale di C dominio dell'Armese vinto anche gara del Borgo con Anfossi e Nuvoloni) che guida con 22 punti; a 10 se Ventimigliese, quindi Imperiese, Borgo e con 3, Lanteri e Roverino con 2, Coldirodi e Riva con 1. fase regionale, il 2- ottobre a Genova, per le prime due. In quello D Imperiese leader con 24 punti; seguono Borgo 9, Lanteri 8, S. Bartolomeo 7, Onegliese 6, Sanremo 5, Salvo 4, Dianese 3, Don Bosco 1. [g. tol.]

GIOVANILI

Vallepiano fra tecnici nazionali

Il giovane Domenico Farisano, di Sanremo, è il terzo allievo - dopo Capaccioni di Roverino e Ac dell'Armese, già qualificati il 4 aprile a Rapallo - che si è guadagnato le finali nazionali del 3-4 luglio a Osai, in Sardegna. Nella gara individuale di Albissola con 32 partecipanti, Farisano si è piazzato dietro al chiavarese Gritta, conquistando l'ultimo posto per gli Assoluti. Un gratificante riconoscimento intanto per Costante Vallepiano, da anni coordinatore del giovanile della provincia e particolarmente alla Roverino: è stato ufficialmente promosso membro nazionale della tecnica giovanile.

All'Armese si disputate le finali «Trofeo Boutique Barbarella» a coppie, selezione ai campionati di B: delle formazioni in gara, solo 7 le presenti. Proprio la squadra di casa è stata a dare forfait per impegni di lavoro di Benetto, che avrebbe dovuto giocare con Costa. Il vantaggio è andato ai genovesi Giordan e Toccalino (Bolzanetese), passati in semifinale con Cichero-Ottonello, Ardita (13-8 a Bazurro-Bozzo, A. Doria), Ferraro-Safina, Ferrania (13-9 a Picasso-Prato, S. Rocco) e Chiesa-Scorsa, Familiare Savona (13-1 ad Aresi-De Sanctis, Rapallese). In finale Bolzanetese (13-10 all'Ardita) e Familiare (13-9 a Ferrania). Nell'incontro conclusivo vittoria dei savonesi per 13-3. [g. tol.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 12 Maggio 1993 sv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Poco prima un pensionato era rimasto gravemente ferito nello scontro tra la sua auto e un mezzo Amnu

Il Cadibona assassino ha ucciso di nuovo

Muore in un incidente Stefano Fazio, chitarrista dei «Cavern»

SAVONA. [illegible] morto ed [illegible] ferito grave. Sono il bilancio di due distinti incidenti stradali avvenuti ieri mattina nel volgere [illegible] quarto d'ora sulla nazionale del Piemonte, [illegible] località Maschio. La vittima è Stefano Fazio, 41 anni, residente [illegible] Varazze in via Villagrande 55/11, sposato e padre di una bambina di 5 anni, Erica. Era molto conosciuto in tutta la provincia perchè faceva parte del complesso musicale «Cavern».

L'uomo, che era contitolare dello studio di registrazione «Autostop music» di Cadibona, andava a lavorare in moto quando [illegible] stato travolto da un furgone, che [illegible] sbandato sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. Stefano [illegible] ha avuto scampo. E' finito in una cunet[illegible] e, nonostante la protezione del casco, ha battuto violente[illegible] il capo a terra. Ogni soccorso [illegible] stato inutile.

Il ferito è un pensionato di 72 anni, Aldo Bigliani, residente in via Istria 1c/11. Mentre si trovava alla guida della propria Mini 90 si [illegible] scontrato con un furgone dell'Amnu condotto da Marcellino Troiano, [illegible] anni, abitante in [illegible] Barbiani 25, che è rimasto illeso ma, choccato per l'accaduto, [illegible] dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Bigliani è stato, invece, ricoverato nel reparto di traumatologia [illegible] San Paolo per gravi fratture alle gambe. L'uomo non è in pericolo di vita ma i sanitari [illegible] sono riservati [illegible] prognosi.

I due incidenti stradali [illegible] avvenuti a distanza di un chilometro l'uno dall'altro. Erano da poco passate le 9 quando l'auto [illegible] cui si trovava Aldo Bigliani si è scontrata con il furgone dell'Amnu. Una decina [illegible] minuti più tardi mentre i vigili [illegible] impegnati nei rilevamenti, ha trovato la morte Stefano Fazio. Un furgone turbo Daily, utilizzato per la distribuzione dei giornali in Valbormida per conto della ditta Martinelli, condotto da Luigi Ghione, 49 anni, residente a Cairo Montenotte in via Colla 66, stava scendendo verso Savona quando [illegible] trovato davanti la fila di auto formatasi a [illegible] del primo incidente.

Secondo i primi rilevamenti della polizia stradale, [illegible] furgone procedeva a una velocità moderata, ma non appena il guidatore ha schiacciato il pedale del freno il Daily è sbandato finendo di traverso sulla corsia opposta. Proprio in quel momento sopraggiungeva la vespa di Stefano Fazio. L'urto [illegible] inevitabile.

Il musicista varazzino, sbalzato di sella, [illegible] finito fuori strada. E' stato Luigi Ghione il [illegible]rimo [illegible] prestare i soccorsi. Poi sono arrivate l'ambulanza della Croce bianca di Altare [illegible] l'automedicale con il dottor Salvatore Esposito, che non ha potuto, però, fare nulla.

«Stavo andando piano. - racconta Luigi Ghione -. Questa strada la [illegible] bene perchè [illegible] anni che la percorro quattro volte al giorno. Non riesco proprio a trovare una spiega[illegible] Ho frenato dolcemente, ma il furgone è slittato sull'asfalto e mi è sfuggito dal controllo». I primi accertamenti della polizia stradale avrebbero messo in luce che il furgone Daily non era stato revisionato, [illegible] le indagini, disposte dalla magistratura, a chiarire [illegible] precisione la dinamica dell'incidente [illegible] accertare [illegible]tuali responsabilità. Per il momento la stradale ha ritirato la patente a Luigi Ghione. Un provvedimento che scatta automaticamente [illegible] di incidente mortale ed è previsto dal nuovo codice della strada.

Il primo a sapere della morte di Stefano Fazio [illegible] il socio nella conduzione [illegible] «Autostop Music», Giuseppe Genta. L'uomo era rimasto imbottigliato nella coda di auto formatasi sulla Nazionale del Piemonte e quando è arrivato sul luogo dell'incidente, ha riconosciuto subito la moto dell'amico. E' stato lui poi ad avvertire la moglie di Fazio, Germana Grosso, 35 anni, che insegna nelle scuole elementari di Casanova, a Varazze.

Stefano Fazio aveva iniziato [illegible] suonare negli Anni '70 nel gruppo dei «Varago». Appassionato della musica degli Anni '60 [illegible] in particolare dei Beatles, nel 1984 [illegible] fondato i «Cavern», [illegible] complesso che nel gi[illegible] [illegible] pochi [illegible] si era imposto anche fuori [illegible] provincia. «Era molto attaccato al lavoro, alla famiglia e alle cose semplici - così lo ricorda Giuseppe Terribile il bassista del gruppo - Era leale, sincero, generoso. Ci siamo sempre capiti, non abbiamo mai avuto una lite. Stavamo preparando [illegible] disco con brani originali che avrebbe dovuto uscire fra qualche mese». I funerali di Stefano Fazio [illegible] sono [illegible] stati fissati.

Claudio Vimercati

La polizia intervenuta sul luogo dell'incidente mortale avvenuto [illegible] mattina in località Maschio

Qui sotto, Stefano Fazio, 41 anni, morto nell'incidente, e Aldo Bigliani [illegible] 72 anni, rimasto ferito in un'altra sciagura [illegible] quarto d'ora prima

La Statale del Piemonte sotto accusa dopo l'ennesima tragedia

Gli abitanti e gli automobilisti «Troppi morti su questa strada»

SAVONA. «Scrivetelo a chiare lettere: questa [illegible] una strada pericolosa [illegible] occorre che l'Anas o i Comuni facciano qualcosa. Ogni settimana si verificano inci[illegible] eppure [illegible] si muove [illegible] vuole prendersi le responsabilità. Così [illegible] si può andare avanti. E' una situazione insostenibile». [illegible] delle ambulanze scuotono la tranquillità della piccola frazione alla periferia di Savona. Alcuni abitanti [illegible] corsi fuori dalle [illegible] per prestare i primi soccorsi, ma di fronte all'ennesima vitti[illegible] trattengono a stento la rabbia: «E' [illegible] pericolosa - dice un uomo indicando il punto nel quale il furgone che ha investito Stefano Fazio ha incominciato a sbandare - [illegible] basterebbe realizzare [illegible] variante [illegible] migliorare la situazione. Ma nessuno vuole pensarci e così l'elenco [illegible] vittime [illegible]tinua ad allungarsi».

In tre giorni sulla nazionale del Piemonte si [illegible] verificati tre gravi incidenti, [illegible] pochi chilometri [illegible] distanza l'uno dall'altro. Ma la pioggia accomuna soltanto i due di ieri [illegible]. Sabato scorso, quando la Renault 11 guidata dall'infermiera di pediatria del San Paolo [illegible] finita fuori strada, l'asfalto era asciutto. I perchè dei tre incidenti saranno ora chiariti dall'inchiesta disposta dalla magistratura, ma, intanto, sotto accusa sono nuovamente i tornanti che si succedono per una decina di chilometri, fino ad Altare.

«Non è soltanto un problema [illegible] prudenza degli automobilisti - [illegible] al Comando [illegible] vigili urbani in via Quarda Superiore - Da tempo, infatti, abbiamo sollevato la questione della pericolosità della strada e sollecitato l'Anas a prendere [illegible] giuste contromisure. [illegible] a quanto pare tutti i nostri richiami non sono serviti». Secondo i vigili il problema principale che richiede una soluzione a breve termine [illegible] quello delle cunette che scaricano l'acqua piovana, situate ai margini della strada. Rappresentano un pericolo per la circolazione delle macchine, [illegible] se vi finiscono con le ruote rischiano di sbandare e [illegible] andare fuori strada. E' accaduto la scorsa settimana: un'auto, guidata da un turista svizzero, si è schiantata [illegible] il guard-rail. Il guidatore è rimasto miracolosamente illeso.

In molti punti, poi, della statale la protezione del guard-rail è insufficiente o manca addirittura.

E, infine, c'è [illegible] questione dell'asfalto. Quando piove, ad esempio, [illegible] un impresa governare le macchine, soprattutto nell'affrontare gli insidiosi tornanti. La strada diventa viscida e basta poco per sbandare e finire [illegible] traverso sulla carreggiata. Secondo i vigili urbani, che negli ultimi mesi hanno [illegible]vato decine [illegible] incidenti, contribuiscono a rendere insidiosa la Nazionale [illegible] Piemonte anche i molti camion che la percorrono ogni giorno, per[illegible]ggiung[illegible] la Valbormida.

L'olio perso dai mezzi pesanti si accumula in vari punti ren[illegible] scivolosa la strada. Ma a quanto pare la manutenzione non sempre è efficace: «perchè - concludono i vigili - in molti punti l'asfalto è insensibile a qualsiasi trattamento».

[c. v.]

I rottami dell'auto su [illegible] viaggiava il pensionato rimasto ferito nel primo incidente

STEFANO CON GLI AMICI DELLA BAND

A giugno erano attesi [illegible] Brescia

[illegible] recente foto [illegible] complesso [illegible] che si sarebbe esibito [illegible] 6 giugno [illegible] Brescia in una convention sui Beatles. Stefano Fazio [illegible] in alto a sinistra, vestito di chiaro. [illegible] di lui il bassista Giuseppe Terribile. Al centro, sotto, [illegible] tastierista Paolo Marcelli; in alto l'altro chitarrista Roberto Giordana. A destra, invece, Gino Terribile, batterista.

Un'inchiesta su Montemoro

Infermiera grave al S. Martino il giudice inizia le indagini

SAVONA. La magistratura ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'incidente nel quale sabato scorso, a Montemoro, [illegible] rimasta coinvolta Paola Ferrara, 33 anni, infermiera del reparto di pediatria del San Paolo, che ha riportato un grave trau[illegible] cranico e [illegible] sta lottando contro la morte. La donna [illegible] sempre ricoverata nell'ospedale San Martino [illegible] Genova dove [illegible] stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico.

Paola Ferrara, 33 anni, l'infermiera del S. Paolo in lotta contro la morte al S. Martino, è stata operata

Le indagini, che sono state affidate ai vigili urbani, dovranno ricostruire la dinamica dell'incidente che [illegible] sulla carreggiata in direzione Altare. L'infermiera, che avrebbe dovuto sposarsi fra qualche giorno, [illegible] alla guida della propria auto, [illegible] Renault 11, quando nell'affrontare [illegible] ha perso il controllo. L'auto ha sbandato e, dopo es[illegible] rovesciata un paio di volte si è schiantata contro un albero. Paola Ferrara è rimasta incastrata nell'abitacolo dell'auto e [illegible] liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che si sono aperti un varco fra le lamiere utilizzando speciali cesoie.

Secondo i primi accertamenti dei vigili quando è avvenuto l'incidente n[illegible] aveva ancora incominciato a piovere e la strada era asciutta.

Il punto dove la macchina dell'infermiera [illegible] finita fuori strada è però considerato [illegible] più pericolosi della [illegible]le del Piemonte. In passato, infatti, si [illegible] verificati altri gravi incidenti nella stessa zona.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Previsioni [illegible] Imperia: tendenza [illegible] schiarite alternate [illegible] annuvolamenti, vento debole-moderato, mare legger[illegible] mosso, temperatura [illegible]ria. [illegible] per [illegible]to: più ampie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 17° C, umidità relativa 80%, [illegible] Est-Nord Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible] IERI

[illegible]	max 20	min [illegible]
[illegible]	max 21	min 17
Imperia	max [illegible]	min 17

[illegible] A IMPERIA
[illegible] 21; min: [illegible]. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,43. La **Luna** si leva alle 2 e cala alle 11,54 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Ieri il procuratore ha interrogato alcuni imprenditori che parteciparono all'appalto

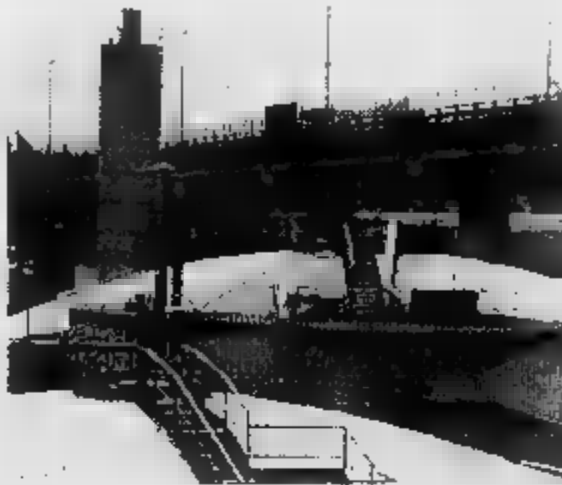
Depuratore, altri avvisi di garanzia?

Il segretario del Consorzio, Antonio Ghigliazza, è stato sentito nei giorni scorsi insieme con altri dirigenti
Le indagini riguardano il mancato svuotamento di due vasche di decantamento durante lavori di manutenzione

SAVONA. Il segretario Consorzio del depuratore consortile di Zinola, Antonio Ghigliaz è stato interrogato insieme altri dirigenti, dal sostituto procuratore della Repubblica presso le preture Savona, Emilio Gatti, riguardo al mancato funzionamento del depu per una decina di giorni, lo scorso dicembre, con i conseguenti disagi e probabile inquinamento atmosferico, denunciati dagli abitanti quartieri di Zinola Legino.

In proposito, si sono diffuse voci di un presunto avviso di garanzia, ma l'interessato lo smentisce e il sostituto procuratore Emilio Gatti, che coordina l'inchiesta, non conferma nè smentisce l'invio di avvisi di garanzia.

I fatti all'origine della nuova inchiesta riguardano il mancato svuotamento di due vasche di decantazione dei rifiuti, durante l'inattività forzata del depuratore, provocata dai lavori per la sistemazione dei binari dello scalo commerciale di Va Ligure. Per 12 giorni fu necessario fermare l'impianto del depuratore.

Nessuno dirigenti sarebbe assunto la responsabilità di ordinare tempestivamente lo svuotamneto delle vasche, per evitare i miasmi emessi dai liquami che si erano accumulati nelle due vasche. Nel gli interrogatori dei dirigenti e dei funzionari del depuratore consortile, qualcuno avrebbe attribuito ad Antonio Ghigliazza il compito ordinare lo svuotamento delle vasche. Soltanto il prosieguo delle indagini si saprà esistono responsabilità con valenza penale, e a carico di chi.

Continuano a Savona indagini sul depuratore consortile. Due inchieste una della pretura l'altra della procura della Repubblica

Intanto la gestione depuratore diventa sempre più difficile. I membri del Consiglio di amministrazione del depuratore consortile agiscono in regime di proroga, perchè una legge prevede lo scioglimento dei consorzi e la loro trasformazione in aziende autonome.

Federico Riolfo, membro del consiglio di amministrazione del depuratore consortile, afferma: «E' necessaria la trasformazione del consorzio in azienda autonoma, anche per assumere le necessarie decisioni con una precisa veste giuridica. Inoltre, c'è dare simazione definitiva ai dipendenti assunti nell'ambito del "progetto obiettivo", con un rapporto di precarietà».

Intanto prosegue anche l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sulla costruzione del depuratore consortile, nel cui ambito il magistrato ha firmato una raffica di avvisi di garanzia ai presidenti vicepresidenti che si sono succeduti alla guida del consorzio del depuratore.

Nel pomeriggio di ieri, il procuratore Acquarone ha interrogato nel massimo riserbo alcuni imprenditori, che avaveno partecipato ad appalti depuratore di Zionola, ma che ne furono esclusi.

Bruno Balbo

Espropri in frazione Erchi

Albisola, nelle zone agricole passerà strada: proteste

ALBISOLA S. Arrivano le lettere di esproprio. In località Grana al posto dei terreni agricoli passerà strada. E già si scatenano le polemiche Comune.

Sui terreni, per la maggior parte agricoli, sarà costruita una strada di collegamento tra il tracciato dell'Aurelia bis e la zona «1 29» degli Erchi, destinata agli insediamenti produttivi. Ma nella scelta delle aree da espropriare, sembra che l'amministrazione non abbia tenuto conto delle esigenze dei proprietari.

E' il caso della famiglia Spiri che, dopo l'esproprio, si troverebbe con il terreno diviso a metà, separato dalla strada asfaltata, danni alle coltivazioni perché in porzione si trova un pozzo artesiano da attingono l'acqua per irrigare i campi che, volta costruita la nuova arteria, rebbero a dall'altra parte. Tutti i proprietari della chiederanno un incontro al Comune per l'illustrazione del progetto. Molti di loro, colti di sorpresa dalla lettera, sono già andati all'ufficio tecnico comunale per chiedere chiarimenti ma sembra che i responsabili abbiano loro risposto che nel '90 l'amministrazione ave affisso un manifesto dove gli espropri, per «interventi di pubblica utilità» erano già stati annunciati.

Intanto, il Comitato di Luceto contro l'industrializzazione degli Erchi ha aperto un conto corrente bancario dove raccogliere i versamenti per finanziare un ricorso al Tar e chiedere la sospensiva della delibera comunale.

Ad Albissola Marina, si attende la risposta della Regione all'interrogazione di Giovanni Genta, consigliere del gruppo Liguria Autonoma Federalismo, che ha chiesto al presidente Edmondo Ferrero di finanziare dei pannelli Passeggiata degli Artisti. L'intervento, che costerebbe circa 90 milioni a pannello, non può essere fatto attingendo dalle casse comunali.

[a. z.]

A Varazze

Daino ucciso a fucilate in un dirupo

VARAZZE. Un esemplare adulto di daino, grosse dimensioni, è stato trovato morto in impervia del Deserto dei Frati, al confine tra Varazze Cogoleto.

L'animale si trova al fondo di un dirupo finora, malgrado i molti tentativi, né i vigili urbani, né i veterinari dell'Usl di Savona sono risciti raggiungerlo per seppellire la carcassa nella discarica come previsto dalla legge.

Si ignorano, per le casue della morte bell'esemplare di daino. L'animale potrebbe morto per una malattia infettiva virale, ma potrebbe anche ere colpito negli organi vitali da una fucilata. Non si esclude neppure l'ipotesi che possa essere rimasto vittima di trappola di bracconieri o che sia stato azzannato da cani da caccia.

Il daino, dopo essere stato ferito, potrebbe avere tentato la fuga, ma essersi fermato, privo do forze, nella impervia boscosa. I veterinari dell'Usl, dopo accertato cause della morte dell'animale, potrebbero decidere sotterrare la carcassa sul posto, senza rimuoverla, dato l'avanzato stato di putrefazione.

E' di qualche settimana fa la notizia di un capriolo trovato agonizzante nella di Ellera dalle guardie volontarie dell'Enpa. Era stato sbrananto da alcuni da caccia.

[a. z.]

Aveva 79 anni

Ieri l'addio al ceramista Ghersi

Il ceramista Umberto Ghersi

ALBISOLA S. sono svolti ieri nella chiesa della Stella Maris, ad Albisola Capo, i funerali di Umberto Ghersi, 79 anni, l'artigiano ceramista, che domenica pomeriggio è morto stroncato un infarto. Una folla amici e conoscenti hanno voluto rendere l'estremo saluto allo scultore e si sono stretti attorno ai suoi familiari, la moglie e le due figlie.

Ai funerali hanno preso parte anche numerosi dirigenti sportivi. Umberto Ghersi era, infatti, conosciuto anche per la sua passione calcistica in particolare per il Savona che seguiva sempre dagli spalti del Bacigalupo. Il ceramista era dirigente della squadra biancoblù.

[c. v.]

Crollo in corso Ricci

I condòmini si oppongono all'esproprio

SAVONA. Gli abitanti dei palazzi di Ricci che avrebbero dovuto abbattuti per far posto nuove abitazioni hanno costituito un comitato per contestare le decisioni del Comune. Gli abitanti dei numeri civici 16, 18 e 24 di corso Ricci hanno inoltre incaricato un legale di impugnare il provvedimento con cui la giunta regionale aveva deciso di espropriare i palazzi per realizzare un intervento di pubblica utilità. «Il provvedimento di esproprio della Regione ci ha sinora impedito di effettuare alcuni interventi di ristrutturazione - affermano i rappresentanti del comitato - con gravi conseguenze per lo stato di conserva degli stabili. Il crollo del poggiolo che si è verificato la settimana la conseguenza del degrado in cui sono ridotti i palazzi per il divieto ristrutturazione». Secondo il Comune i palazzi dovrebbero essere abbattuti per far posto ai nuovi edifici previsti dal piano particolareggiato degli Orti Folconi.

[z.]

Oggi la nascita ufficiale di «Filo d'argento» dell'Auser-Cgil con La Stampa

Savona, un telefono per gli anziani

Una voce amica per chi è solo e ha bisogno di aiuto per affrontare i problemi quotidiani della burocrazia
Gli uffici saranno ospitati nella sede del consultorio di via Chiavella. Presto anche a Celle Vado Ligure

SAVONA. La solidarietà verso gli anziani soli, l'aiuto contro la burocrazia e le piccole grandi questioni di tutti i giorni, arriva per telefono e si chiama «Auser-Filo d'argento». L'associazione na a livello nazionale per iniziativa dello pi, il sindacato dei pensionati della Cgil. Auser significa «Autogestione dei servizi» formata esclusivamente da volontari.

Oggi alle 16, nella sede della Terza Circoscrizione in Tardy Benech si svolgerà la presentazione ufficiale sezione di «Filo d'argento» la cui centrale operativa avrà sede in via Chiavella dove si trova anche il consultorio della Terza Circoscrizione. Interverranno il segretario dell'associazione, Tomaso Minuto Riccardo Bazzano dell'Auser.

Tra pochi giorni si inizierà anche il preparatorio por i volontari (sono circa ventina) che presteranno servizio a Savona.

Poi il servizio entrerà in funzione a pieno regime e lavorerà in collaborazione con La Stampa. Il nostro giornale segnalerà infatti i più significativi e spiegherà tutto quanto serve per utilizzare al meglio il servizio.

Tutti gli anziani potranno rivolgersi «Filo d'argento» per avere solidarietà, per sentire voce amica, per essere aiutati contro la burocrazia (come, ad esempio, nel caso dei bollini Usl per i ticket). per problemi di pensione, o quando ritengano vittime di un'ingiustizia. Insomma, per tutte quelle piccole grandi questioni di ogni giorno che da soli non si possono risolvere. A Savona gli iscritti all'Auser sono già più 200.

I volontari dell'Auser opereranno sei giorni la settimana (tre ore al mattino, tre al pomeriggio). Risponderanno al telefono e saranno in grado di fornire ogni tipo di informazione: dagli orari degli uffici pubblici, ai mercati comunali, le farmacie e gli spettacoli. Senza dimenticare le principali scadenze e tutto quando ha che fare con la burocrazia.

«Filo d'argento» entrerà presto in funzione anche a Celle Ligure dove sono già raccolte 20 iscrizioni a Vado Ligure dove una trentina volontari hanno già assicurato all'Auser loro disponibilità. Come Sa i primi servizi ad essere attivati saranno l'ascolto telefonico e il segretariato sociale.

Il «Filo d'argento» opera da quasi tre ani ad Albisola Capo, ogni giorno dalle 9 alle 11 dalle 15 alle 17. E' presieduto da Antonietta Puppo, ha oltre 250 iscritti può contare sul lavoro di oltre volontari. Il servizio Albisola da alcuni mesi ha a disposizione un numero verde: 1678-68116.

[p. p.]

COMUNE

Il Coreco blocca i concorsi

Il Coreco ha bocciato il piano occupazionale Comune. Si tratta di una delibera con cui l'amministrazione aveva previsto per il '93 una ventina di concorsi (comprese le gare riservate a categorie protette dipendenti comunali) per colmare le carenze di orga di Palazzo Sisto. «La bocciatura del Coreco non ci impedirà di portare avanti il programma - afferma l'assessore al Personale Giancarlo Berruti - perchè si trattava solo di un programma. Restano comunque incomprensibili le motivazioni della decisione Comitato regionale di controllo». In precedenza il Coreco aveva già bocciato una delibera sulle di ai concorsi perchè troppo restrittive a vantaggio dei dipendenti comunali. Intanto la Provincia sarà modificare bilancio previsione per consentire la riassunzione dei dipendenti dell'ex Istituto provinciale per l'infanzia.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

ALLUVIONE

Nuovi moduli per il risarcimento danni

Coloro che hanno subito danni durante l'alluvione tempo sino al 15 giugno per presentare le domande di rimborso ai Comuni. I moduli si possono ritirare presso il Comune e le circoscrizioni da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12. Per coloro che hanno subito danni inferiori 15 milioni basta l'autocertificazione, per cifre superiori occorre la perizia tecnica.

[b.]

«L'ex macello deve ospitare concerti»

Un'interpellanza di Luca Delbene per gli garantire spazio gruppi musicali savonesi. Il consigliere pds ha chiesto al Comune di adibire ad iniziative di jazz, pop e rock gli macelli comunali di Legino. L'inziativa stata sollecitat nei giorni scorsi dall'Arci di Savona.

[e. b.]

CELLE L.

La minoranza vuole le dimissioni del sindaco

La minoranza dc, psi chiede le dimissioni della Giunta. In una serie di manifesti affissi in tutto il paese, i membri dell'opposizione affermano che l'attuale amministrazione, guidata dal sindaco pds, Maria Teresa Carbone, dovrebbe abbandonare l'incarico perché avrebbe perso credibilità agli occhi dei cittadini dopo le inchieste aperte dalla magistratura su Ippocampo e fognature.

[z.]

' sempre grave la donna travolta sull'Aurelia

Sono sempre gravi le condizioni di Lina Locatelli, anni abitante a Bergamo, che l'altra sera è stata investita un'auto sulla via Aurelia tra Celle e Varazze. La donna, che e compagnia del marito, stava attraversando la strada quando è stata urtata da «A112». la donna è stata soccorsa dalla Croce rossa di Varazze e trasportata San Paolo dove ricoverata nel reparto di Traumatologia.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Chiusi sportelli Sip
il

La Sip, disattendendo richieste dei cittadini e degli utenti, formulate dalle associazioni che li rappresentano, si appresta a chiudere dal 17 maggio gli sportelli della sede di Genova e successivamente anche delle altre province liguri. La questione a margine non ci sembra un atto di competenza interna della Sip: è evidente che un provvedimento di questo genere incide consi nell'economia delle famiglie ma anche, e forse di più, nell'economia dei «single», specie se anziani e con redditi al minimo. Calcolando la spesa minima di 3000 lire per operazione bancaria, a parte il costo della tenuta del conto corrente, si raggiunge spesa annua di 18.000 lire. Avremmo capito, non accettato, il balzello, se il bilancio della Società per i telefoni fosse in rosso; ma non è così, per loro fortuna o per fortuna degli azionisti. Allora perché scaricare sugli utenti tutte le spese di queste ristrutturazioni selvagge? Se un comportamento simile l'avesse tenuto una comune società per azioni avrebbe perso la metà dei clienti. La Sip invece che ciò non gli potrà accadere giacchè opera in condizioni monopolio. Però è un comportamento lodevole. La Sip potrà spendere centinaia di milioni in pubblicità, ma sua immagine ne esce comunque screditata. Non basta dire alla tv che la telefonata ha il costo di un caffè se poi gli oneri connessi si fanno pagare all'utente. Anzi ci sembra addirittura una pubblicità ingannevole. parla sempre più spesso «codice etico» osservare dalle imprese; meraviglia che osservino le aziende che hanno monopolio dei servizi pubblici. Vogliamo ancora sperare nell'intervento degli organi in indirizzo altrimenti raccoglieremo le firme dei cittadini agli angoli strade affinché alla Sip sia tolto il monopolio del servizio di telecomunicazioni, previsto Consiglio dei ministri della Cee.

Dott. Filippo Gangemi, presidente Associazione ligure difesa del cittadino di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.
Per i fax: 81.0.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.345

Alassio: telefono 640.080

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.236

Laigueglia: telefono 690.231

telefono

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

alle 20:

Farina, via Manzoni 13, . 827.498.
Fascie, via 24, 850.555.
San Francesco, corso Tardy Benech 108, tel. .

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164.

Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50.420.

Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971.013.

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.

Ciglluti, piazza Italia, tel. 564.017.

Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 745.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.

Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 880.208.

Sassello: *Nervi*, via Badano 17, telefono .107.

Varazze: *San Nazario*, piazza Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.960
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 11 MAGGIO

NATI. Loris Bonfanti. Giulia Casellini.

MORTI. Aldo Sterpone, di 80 anni, residente Spotorno in via Maremma 32/15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Giuseppe Marabotto, di 60 anni, residente a Quiliano in via Don Peluffo 7/3; trasporto diretto previsto per oggi alle cimitero di Valleggia. Angela Titton ved. Canapa, di 92 anni, abitante a Varazze in via Matteotti 4/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15 al cimitero di Varazze. Giuseppina Piccinaglia ved. Galbazzi, di anni, residente Cairo Montenotte in via Dei Rossi 83; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero Cairo Montenotte. Ernestina Sacco ved. Quairazza, di 73 anni, residente Varazze in Calcagno 34/3; trasporto diretto previsto per oggi 8,10 al cimitero di Varazze. Giovanna Barbieri, di 87 anni ved. Cipriano, abitante a Genova in via Oplsso 3/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,10 nella chiesa parrocchiale del Santuario. Stefano Fazio, di 41 anni, residente a Varazze in via Villagrande 55; data dei funerali non è stata ancora fissata.

GLI APPUNTAMENTI

Un volume Ligure

E' uscito in libreria il nuovo libro di Ugo Bossi dal titolo «Tanto mare per rivivere». Il volume è dedicato quei lavoratori mare, pur nel declino degli anni ne hanno sentito uno struggente richiamo. Un libro che vuole essere anche dedicato ai giovani della Liguria.

[r. p.]

VARAZZE

Volontariato ospedaliero

Domani sera alle nel salone parrocchiale S. Ambrogio Varazze, per il 17° corso di formazione volontariato ospedaliero, il cardiologo Alessandro Barbano parlerà della riabilitazione dell'ammalato dell'ospedale.

[r. p.]

SAVONA

Convegno di Psichiatria

«Tempo e coscienza». Questo il titolo del convegno di filosofia e psichiatria che si terrà venerdì al San Paolo. Fra i relatori del convegno, i docenti Salsa Schiavone dell'Università di Genova.

[e. b.]

SAVONA

Conferenza su Saona

«Dalla città di Savona all'isola di Saona». Questo il tema della conferenza che Giuseppe Milazzo Tatiana Sidoti terranno oggi alle 17,15 nell'aula del liceo classico «Chiabrera». L'incontro è organizzato dal Gruppo speleologico savonese.

[e. b.]

Lezione di dialetto

Oggi alle 15 alla Sala Cappa di dei Mille si concluderà il cor in dialetto organiz dall'Unitre di Savona. L'incontro, che avrà relatore Edoardo Travi, avrà per tema «L'italiano dialettizzato e il dialetto italianizzato».

[e. b.]

SAVONA

Orientamento scolastico

Oggi alle 15,30 all'Ente scuola edile di Legino prenderà il via il convegno di orientamento scolastico sul tema «Conoscere, simulare, scegliere». All'iniziati prenderanno parte fra gli altri il provveditore agli Studi Gennaro Javerone.

[e. b.]

IL CASO

BUFERA IN COMUNE SUL PROGETTO

Perplessi i socialisti, malumore nel pds, Lega e dc all'attacco

Savona, il caso del Matitone mina per la giunta Tortarolo

SAVONA. Per il «Matitone» sarà necessaria una perizia tecnica. [illegible] Comune incaricherà un ingegnere e un architetto di accertare se gli oneri di urbanizzazione richiesti dall'amministrazione comunale per il piano particolareggiato di via Servettaz corrispondano [illegible] valori di mercato.

Questa la soluzione di compromesso adottata dal sindaco Tortarolo dopo un'estenuante riunione [illegible] confronto con i [illegible] siglieri [illegible] maggioranza. Uno stratagemma tecnico che [illegible] consentito ancora [illegible] volta [illegible] evitare lo scontro frontale fra le delegazioni [illegible] pds e psi, ma che [illegible] risolve [illegible] perplessità sulla solidità dell'alleanza.

Dopo aver inserito la pratica all'ordine [illegible] giorno [illegible] Consiglio comunale che si è svolto lunedì, il sindaco ha rinviato la discussione sul progetto a venerdì sera per [illegible] [illegible] tempo. «Ci affideremo agli ordini professionali - spiega il sindaco Tortarolo - per effettuare questa ulteriore verifica sul progetto [illegible] via Servettaz».

Anche l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo annuncia la perizia tecnica sul «Matitone» come un toccasana: «Abbiamo scelto qu[illegible] soluzione in modo concorde, dopo una lunga e franca discussione. La perizia [illegible] alcuni professionisti al [illegible] sopra [illegible] parti dovrebbe fugare le ultime perplessità sul calcolo degli [illegible] dell'operazione "Matitone"». In realtà, il dibattito della maggioranza [illegible] [illegible] protratto sino all'1,30 e non [illegible] mancati momenti di tensione fra [illegible] sindaco e l'ex assessore Iovino.

Alla fine c[illegible]que ha prevalso la tesi dei consiglieri socialisti «dissidenti» Bosio, Iovino, Alessi e Giusto [illegible] la maggioranza ha deciso di affidarsi ai periti. «Penso che prima di realizzare un intervento di questa importanza sia necessario verificare tutti gli elementi tecnici del progetto - afferma il capogruppo socialista Stefano Bosio -. Non sono contrario al progetto, ma vorrei essere sicuro che la città ottenga il giusto prezzo per le [illegible] [illegible]nali cedute ai privati. Del resto, le lettere anonime testimoniano il clima di tensione».

L'assessore agli Affari Legali Renzo Brunetti [illegible] convinto comunque che [illegible] obiezioni sollevate dai socialisti siano di carattere tecnico e non nascondano secondi fini politici: «Credo che siano legittime [illegible] richieste dei consiglieri per [illegible] chiarimenti [illegible] questa pratica. Alcuni non hanno capito sino [illegible] fondo l'argomento di cui stiamo discutendo [illegible] hanno quindi necessità [illegible] ulteriori notizie. Ritengo quindi che le richieste siano dettate da buona fede, anche se le domande sono divenute troppo insistenti».

Difficilmente, comunque, la maggioranza potrà procrastinare l'approvazione del piano oltre il Consiglio comunale di venerdì. All'interno del gruppo consiliare pds sta infatti crescendo il malumore per le continue imboscate in cui è caduta la giunta Tortarolo negli ultimi tempi».

Il sindaco Sergio Tortarolo

Una parte dei consiglieri pds comincia a dubitare della lealtà degli alleati socialisti [illegible] non nasconde sintomi di insofferenza per l'à plomb con cui sinora Tortarolo ha subito le [illegible] dei socialisti. Anche il sindaco riconosce che il Consiglio di [illegible]nerdì sarà «decisivo per le sorti della giunta».

Sulla giunta, intanto, crescono anche le pressioni esterne. Innanzitutto quelle degli imprenditori interessati al progetto. La Cooperativa edile e Bagnasco sollecitano l'approvazione del progetto in tempi rapidi: «Negli ultimi due anni il piano [illegible] via Servettaz è stato rivoltato in tutte [illegible] direzioni [illegible] c'è stato il tempo necessario per effettuare le verifiche tecniche, amministrative [illegible] politiche. Ora è indispensabile che l'amministrazione assuma una decisione perché altrimenti le nostre imprese faranno la fine dell'Omsav [illegible] [illegible] Metalmetron».

[illegible] le opposizioni, approfittando del momento di estre[illegible] debolezza [illegible] maggioranza, hanno assunto una posizione più critica [illegible] incisiva. Il gruppo consiliare democristiano non ha ancora deciso come voterà sul progetto: «Vedremo - ha detto il [illegible] [illegible] Donini -, dovremo studiare a fondo la pratica».

Sino [illegible] due settimane fa, la dc si sarebbe almeno astenuta, ma oggi, con [illegible] maggioranza a pezzi, sarebbe importante sfruttare la situazione. Il senatore della Le[illegible] Nord Sergio Cappelli e il senatore dc Giancarlo Ruffino, invece, erano usciti da tempo allo scoperto chiedendo elezioni anticipate per mettere rimedio all'immobilismo della giunta.

Ermanno Branca

Giorgio Balbo e Sergio Cappelli

Un pensionato derubato dei risparmi

«E' un guadagno facile» Truffato di sei milioni

Due finti medici gli hanno proposto l'acquisto di valvole per il cuore

SAVONA. Continuano le truffe ai danni [illegible] pensionati, in città. L'ultima vittima è un anziano di 81 [illegible]i, G.P., che l'altro pomeriggio è stato derubato dei risparmi (circa sei milioni) da tre malviventi incontrati nel centro cittadino. L'uomo, allettato dalla prospettiva di un [illegible]cile guadagno, ha ritirato i soldi dall'ufficio postale e li ha consegnati agli sconosciuti, che sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi attimi.

L'episodio [illegible] avvenuto in piazza Mameli. «Stavo passeggiando - ha raccontato alla polizia G.P. - quando mi ha avvicinato un distinto signore di circa 50 anni. Mi ha chiesto [illegible] indicargli lo studio [illegible] un medico perché doveva consegnare un pacchetto che [illegible] valvole per il cuore». [illegible] questo punto [illegible] entrati in [illegible] gli altri due complici, pure loro dall'aspetto distinto e di [illegible] età. «Sono un medico anch'io - ha detto uno dei due -. Ho lo studio nelle vicinanze e vorrei comprare le valvole».

La trappola per il pensionato era ormai scattata. Quello dei malviventi che fino ad allora non aveva parlato si [illegible] intromesso nella discussione manifestando a sua volta il proprio interesse per l'affare e coinvolgendo l'[illegible]. Lo sconosciuto ha proposto a G.P. di aiutarlo [illegible] acquistare la scatola con le valvole del cuore che poi avrebbero rivenduto al medico guadagnando così qualche [illegible]

Il pensionato, che non immaginava [illegible] essere vittima di un raggiro, si è fatto così accompagnare in casa [illegible] ha preso il libretto di risparmio. Poi ha raggiunto l'ufficio postale e ha prelevato il denaro che ha dato allo sconosciuto in cambio [illegible] preziosa scatola.

G.P. [illegible] stato quindi accompagnato in via Paleocapa [illegible] il compito di consegnare le valvole per il cuore e ritirare il denaro. Quando il pensionato ha scoperto che nello stabile non c'era alcuno studio medico, i truffatori [illegible] [illegible] scomparsi con il denaro. L'uomo non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto agli agenti della squadra mobile che hanno iniziato le prime indagini per cer[illegible] di identificare gli autori della truffa.

Intanto proseguono [illegible] furti nella periferia della città. In via Cadorna e in via Bove sono fini[illegible] nel mirino dei malviventi [illegible] Uno di Roberto Cervi, 24 [illegible], e la 126 di Giovanni Ferrar[illegible], 28. In via Nizza i ladri hanno, invece, rubato la Vespa a Massimiliano Di Murro, 31 anni, che [illegible] parcheggiato sotto [illegible] Continuano anche i furti sulle corriere dell'Acts: l'altro pomeriggio Wilma [illegible]asano, 70 anni, abitante in via privata degli Angeli è stata derubata del portafogli su un bus. [c. v.]

Momenti di tensione durante l'incontro tra i rappresentanti sindacali della fabbrica e [illegible] consiglio comunale

Omsav: è pronto il piano di liquidazione

Sarà presentato oggi con la richiesta di cassa integrazione

L'intervento di Giacobbe

«In queste aree devono esistere solo stabilimenti industriali»

La difesa dell'occupazione dei lavoratori dell'Omsav richiede un'azione immediata delle istituzioni e delle forze politiche [illegible]vonesi. Occorre, [illegible] prima istanza, la conferma della destinazio[illegible] industriale delle aree e l'impegno al rinnovo della concessione demaniale, quali garanzie e vincoli volti ad orientare l'intervento degli operatori [illegible]mici. Inoltre va rivendicato che anche l'Ilva (o chi per essa nell'ambito dell'Iri) e il governo si facciano carico degli impegni assunti al momento della privatizzazione.

Carlo Giacobbe segretario provinciale [illegible] pds interviene sulla crisi dell'Omsav

Tuttavia ritengo che sia possibile far decollare un'iniziativa industriale adeguata, con l'intervento di nuovi capitali e nuovo management, se nella città di Savona si affermano con chiarezza due [illegible] Il primo riguarda [illegible] ruolo dell'industria nella nostra città. Se non si vince l'idea che comunque le attività direttamente produttive savonesi [illegible] destinate al decli[illegible] e che la prospettiva per la città sia il terziario, è difficile pensare che si possano consolidare le realtà ancora attive [illegible] che [illegible] incoraggiate ad insediarsi nuove attività. Sono convinto invece che possano essere fatti valere fattori produttivi tali da incoraggiare la t[illegible] e l'ammodernamento dell'industria nella nostra provincia: accanto alla tradizionale professionalità dei lavoratori e alla qualificazione del tessuto di piccola impresa e di artigianato, oggi [illegible] contributo grande può [illegible] rappre[illegible] dalla presenza universitaria a Savona. Non [illegible] spiegherebbe neppure la scelta dei corsi di ingegneria se la prospettiva della [illegible] fosse di deindustrializzazione. Naturalmente saranno [illegible] caratteristiche produttive e organizzative diverse rispetto al passato. Un altro fattore decisivo, anzi quello più determinante, è costituito dal porto, che consente collegamenti in arrivo e in partenza [illegible] cui possono avvalersi le attività locali. Il caso particolare dell'Omsav è emblematico delle possibilità che possono darsi per un'attività produttiva che ha immediatamente a disposizione uno scalo. Questo richiama il secondo punto su cui occorre chiarezza. L'attività portuale è stata in questi anni forse l'unica a co[illegible] il deterioramento dell'economia [illegible] Ciò è [illegible] possibile grazie, da un lato, alla cooperazione tra i [illegible] soggetti interessati e alla capacità di innovazione da essi dimostrata, dall'altro, dal [illegible] pur lento venire a [illegible] di scelte che avevano puntato sulla realtà portuale Savona-Vado, che oggi si può presentare come uno scalo che può offrire servizi qualificati. Non bisogna mai dimenti[illegible] questo e, di conseguenza, occorre che sia nelle grandi scelte di prospettiva, sia nei comportamenti quotidiani le istituzioni pubbliche, le forze politiche e sociali non contraddicano l'esigenza di sostenere il porto [illegible] le componenti che vi operano.

Carlo Giacobbe
Segretario provinciale pds

SAVONA. Oggi verrà presentato il piano di «liquidazione» dell'Omsav. Stamane il Consiglio di fabbrica e i delegati sindacali s'incontreranno all'Unione industriali [illegible] il commercialista Luigi Pollano che ha ricevuto incarico dal Consiglio di ammi[illegible]e dell'Omsav [illegible] «liquidare» l'azienda. Nell'incontro verrà p[illegible]ta anche la richiesta ufficiale [illegible] cassa integrazione straordinaria per i 270 dipendenti dello stabilimento che ha ereditato le aree dell'ex Italsider. Dall'esito dell'incontro dipenderanno le iniziative degli operai.

«Sentiremo [illegible] piano del liquidatore - afferma Silvio Ricci, della Fiom-Cgil - e poi decidere[illegible] Prima di assumere iniziative, intendiamo verificare [illegible] mandato ricevuto da Pollano e le azioni intraprese per garantire [illegible] ripresa della produzione». Gli operai nei giorni scorsi sollecitavano persino l'occupazione dello stabilimento per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla chiusura della fabbrica.

Per [illegible] gli operai hanno otte[illegible] la solidarietà dei Consigli comunali [illegible] provinciali, anche se non sono [illegible] momenti di tensione specialmente durante la discussione [illegible] Palazzo Sisto. I consiglieri comunali, infatti, smentendo il sindaco Tortarolo che [illegible] letto un ordine del giorno concordato fra i capigruppo, non h[illegible] rinunciato a intervenire sulla vicenda Omsav. A Palazzo Sisto erano presenti centinaia di operai della fabbrica e per molti consiglieri comunali il desiderio di «fare passerella» ha prevalso su ogni [illegible] considerazione di opportunità. La maggior parte degli oratori si è misurata in un saggio di demagogia, mentre il consigliere verde Emilio Sidoti [illegible] riuscito persino a scatenare [illegible] proteste di operai e sindacalisti, che hanno rinfacciato all'esponente del movimento ambientalista le iniziative dei verdi per far chiudere numerose aziende savonesi.

Intanto l'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti, ha ribadito i sospetti di speculazione sulla vicenda Omsav: «La situazione di crisi che stiamo viven[illegible] testimonia in modo drammatico la fondatezza dei sospetti che avevo sollevato sul progetto [illegible] porto turistico [illegible] sulle mire speculative degli imprenditori savonesi. La chiusura [illegible] fabbrica accentua questi sospetti». [e. b.]

Un gruppo di dipendenti dell'Omsav durante il Consiglio a palazzo Sisto

[illegible] cittadini scrivono a ministri [illegible] Regione

«Mancano i servizi» Pontinvrea protesta

PONTINVREA. I cittadini protestano perché si sentono boicottati, isolati, soggetti [illegible] forti tassazioni, privi di mezzi comodi di collegamento con le grandi città e di adeguati servizi.

In una lettera inviata al Consiglio dei ministri e al presidente della Regione, Edmondo Ferrero, un gruppo di abitanti chiede che prima di decidere nuove tasse, i responsabili [illegible]lutino le diverse situazioni dei singoli Comuni. Portavoce dei cittadini del Comune montano è Laura Oddera, abitante in via Giovo, che precisa: «Sono la moglie [illegible] un artigiano edile. Mio marito ed io lavoriamo duramente, spesso per aiutarci facciamo ricorso ai mutui, certo non agevolati. Negli ultimi anni, grazie al mal governo [illegible] Paese, siamo passati [illegible] alti [illegible] bassi nella gestione economica [illegible] nostra famiglia [illegible] solo "bassi": basti pensare che [illegible] rendite catastali [illegible] nostre [illegible] sono state equiparate ad Alassio. Come se non bastasse, gli oneri di urbanizzazione sono andati alle stelle boicottando, in questo modo, chi desiderava investire in una casa».

Quello che i cittadini di Pontinvrea chiedono a ministri e Regione è di capire il motivo per cui in zone [illegible] dell'entroterra si debbano [illegible] tasse analoghe a quelle di Comuni che godono di maggiore benessere [illegible] minori disagi. [illegible] di qui, un lungo elenco di disservizi. «Ci battiamo [illegible] decenni per interventi sulla famigerata [illegible] [illegible] Sassello, [illegible] delle più pericolose strade del Savonese. Le scuole superiori sono ad oltre 20 chilometri dal paese [illegible] i nostri figli non possono [illegible]tare [illegible] adeguati [illegible] di trasporto. E per le attività sporti[illegible] e ricreative dobbiamo ricorrere alla costa, con spese considerevoli. [illegible] inoltre fare chilometri per analisi, esami, bollini, esenzioni sanitarie. Paghiamo regolarmente le bollette della luce [illegible] basta un temporale per far saltare gli impianti. Prima di decidere nuove tasse, si eviti di penalizzare cittadini che vivono in [illegible] scomode». [a. z.]

All'istituto Sbarbaro gite d'istruzione e corsi sperimentali dedicati al teatro [illegible] ai temi ecologici

E' «Popcorn» la rivista dei ragazzi savonesi

Scritta [illegible] realizzata dagli studenti delle scuole elementari e medie

SAVONA. Si chiama «Popcorn» il primo giornale savonese interamente realizzato dagli studenti [illegible] scuole elementari [illegible] medie con il supporto tecnico del Comune. L'iniziativa è stata lanciata da Sergio Tortarolo il giorno stesso in cui è stato eletto sindaco, e ieri in Comune [illegible] stato presentato il primo numero della rivista. Si [illegible] di [illegible] mensile realizzato da e per gli studenti. Una [illegible] in cui i ragazzi delle scuole dell'obbligo di Savona parlano di problemi quotidiani, presentano ricerche [illegible] iniziative didattiche. «Pop[illegible] costituisce insomma un [illegible] efficace per dar voce e respiro ai tanti programmi che vengono realizzati nelle scuole [illegible] [illegible] che normalmente non vengono [illegible] noti al [illegible] là dell'ambito dell'istituto. Nei prossimi giorni verrà presentato anche «Ippogrifo», la rivista realizzata dai ragazzi [illegible] [illegible] [illegible]e. Entrambe le iniziative sono [illegible] curate [illegible] professor Renzo Paggi del [illegible] Pubblica istruzione del Comune.

Uno dei disegni realizzati dai ragazzi delle medie Sbarbaro che hanno seguito anche corsi sperimentali

Sono numerose comunque le iniziative realizzate dalle [illegible]le savonesi in questo periodo. Le medie «Sbarbaro» hanno presentato per esempio due originali pubblicazioni su altrettanti viaggi di istruzione effettuate quest'anno dalla scuola. Mentre i ragazzi di seconda hanno preparato una relazione su Lucca, quelli di terza si [illegible]no occupati del «Corso del Po tra i territori degli Estensi e dei Gonzaga», mettendo in risalto le peculiarità storiche, geografiche ed economiche delle [illegible] visitate.

Quest'anno comunque la scuola ha previsto un [illegible] programma di visite guidate. Spiega la preside Angela Poggi: «Abbiamo effettuato gite di un giorno al [illegible] preistorico [illegible] Finalborgo [illegible] al [illegible] di scien[illegible] naturali "Doria" di Genova. Inoltre i ragazzi si sono incontrati con i responsabili [illegible] alcuni stabilimenti locali, visitando gli oleifici Carli di Imperia e la cooperativa di Vado Ligure».

Al[illegible] corsi hanno seguito invece addirittura programmi sperimentali. E' il caso degli allievi della B che hanno [illegible] [illegible] tutte le opere che sono state rapp[illegible] quest'anno al Carlo Felice di Genova. Un progetto particolarmente seguito quello ecologico-ambietale realizzato dal Wwf con uscite sulle spiaggia e ricerche teoriche sui cetacei. Il progetto era mirato infatti alla campagna di [illegible]bilizzazione contro [illegible] caccia al[illegible] balene. [e. b.]

Albenga: il terribile incendio di domenica notte non è riuscito a bloccare le attività commerciali

«Ortofrutticola», riprende il lavoro

L'inchiesta: improbabile un fatto accidentale, il rogo sarebbe iniziato in [illegible] corridoio privo di impianti elettrici
Prende corpo l'ipotesi dell'attentato, qualcuno avrebbe impedito l'accesso agli estintori. Due miliardi di danni

ALBENGA. «l'Ortofrutticola» il giorno dopo. [illegible] lavoro è ripreso, [illegible] pure a ritmi ridotti, nei locali della cooperativa agricola. Il mercatino giornaliero ha trovato spazio in un'ala del piazzale dove i grossi Tir caricano cassette di pomodori [illegible] margherite. I segni dell'incendio che nella [illegible] domenica [illegible] lunedì ha reso inagibile un terzo del lungo capannone in viale Dalmazia sono visibili [illegible] cicatrice.

Strisce di nastro di plastica bianco e rosso dividono i locali dove si può lavorare [illegible] quelli dove, per motivi di sicurezza, è vietato l'accesso.

Si parla già di ricostruire, di restaurare, di riattivare ma prima bisognerà attendere i controlli, le verifiche, le perizie. Ie[illegible] mattina ad Albenga sono arrivati i tecnici dell'assicurazione, periti di parte che dovranno fare una stima esatta dei danni. La denuncia presentata [illegible] Gianni Ravera, presidente della cooperativa, ai carabinieri di Albenga parla di un danno approssimativo di un miliardo. Ma la denuncia riguarda solo la parte [illegible].

Bisogna aggiungere i [illegible] milioni [illegible] attrezzature andate in fumo negli uffici [illegible] Coldiretti e la merce bruciata nei magazzini. In totale almeno due miliardi è il costo dell'incendio.

Soprattutto i periti, che affiancano gli esperti dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] i carabinieri, do[illegible] [illegible] capire come

Scatta l'inchiesta sul rogo che ha causato due miliardi di danni all'Ortofrutticola

[illegible] sia sviluppato l'incendio. Il sospetto che si tratti di un gesto doloso acquista sempre [illegible] consistenza.

Le fiamme, infatti, non [illegible] rebbero sviluppate dagli uffici della Coldiretti ma dal ballatoio, una zona dove non ci sono fili elettrici. Difficile pensare ad un corto circuito.

In più c'è il particolare degli estintori nascosti da pile di cassette, [illegible] qualcuno avesse voluto ostacolare le operazioni di soccorso.

Particolari che avvalorano la tesi dell'attentato ma che non portano chiarezza sul perchè. Ipotizzare un'azione della malavita organizzata è forse azzardato, così come è azzardato parlare [illegible] vendetta contro «l'Ortofrutticola» o la Coldiretti.

Ma allora chi poteva aver interesse a dare fuoco ad una struttura che opera da più [illegible] secolo ed [illegible] considerata una dei capisaldi economici e sociali della città?

Stefano Pezzini

La morte di Pamela Benne

Nuova perizia sul portellone che uccise la bimba a Calice

[illegible] Ci sarà una nuova perizia sul portellone dello stand-mobile [illegible] Cassa di Risparmio di Savona che il [illegible] settembre del '90, ha ucciso Pamela Benne, 9 anni [illegible] Calice Ligure. La decisione è stata presa, ieri pomeriggio, dal giudice Maura Macciò nella prima udienza del processo in pretura [illegible] Finalborgo.

Sul banco degli imputati i responsabili del mezzo, dell'istituto di credito [illegible] i titolari delle imprese, entrambe [illegible] di Modena, che hanno realizzato lo stand mobile.

Si tratta di Tiziano Benedetti, Marino Piccagliani, Roberto Loschi, Mauro Catenei, Marco Ricchebono, Giorgio Peluppo e Paolo Ultra. Quest'ultimo è il dipendente della banca che in quel tragico 6 settembre di [illegible] anni [illegible] ha [illegible] il ponte elevatore del portellone. Un ottavo imputato, Arrigo Sacchi, nel frattempo è deceduto.

Il processo si presenta molto laborioso (43 i testimoni citati). Il giudice ha accolto ieri le istanze degli avvocati difensori. La prima perizia [illegible] mezzo [illegible] fatta quando solo alcuni degli imputati [illegible] già stati accusati formalmente di omicidio colposo. [illegible] 16 giugno prossimo sarà affidata la perizia. [illegible] processo riprenderà solo ad ottobre.

[illegible] è risolta invece la vicenda del risarcimento ai famigliari di Pamela Benne. La Cassa [illegible] Risparmio di Savona ha già versato 450 milioni. «E' indelicato, in un caso così drammatico e luttuoso, parlare di aspetti [illegible]mici. Il nostro istituto ha comunque risarcito le parti [illegible] una [illegible] generosa», precisano alla direzione della «Carisa» di Savona.

L'incidente [illegible] sconvolto tutta Calice. Pamela Benne [illegible] colpita dal portellone mentre stava giocando [illegible] alcuni amici durante [illegible] della mostra-mercato «Centro Val Pora».

Per una tragica fatalità si era trattenuta nei pressi [illegible] stand mobile perchè aveva perso il borsellino [illegible] pochi spiccioli. **(a. r.)**

Con il prof. Giuseppe Loy Puddu

I dirigenti della Lega ora [illegible] scuola per imparare il turismo

Giuseppe Loy Puddu, docente della «Bocconi» terrà corsi di turismo con parlamentari e dirigenti della Lega Nord

[illegible] Gli uomini di Bossi vanno [illegible] scuola di «politica del turismo». L'iniziativa [illegible] sezione di Finale Ligure [illegible] Lega Nord. I corsi si terranno sabato e domenica prossima e il 12 e 13 giugno. [illegible] tenere le lezioni sarà Giuseppe Loy Puddu, [illegible] dei massimi esperti internazionali di turismo, docente all'università «Bocconi» [illegible] Milano nonché membro Cee dell'organizzazione mondiale del turismo. A questi incontri parteciperanno parlamentari della Lega, il segretario nazionale Bruno Ravera e quello provinciale Maria Rosa Rossi Bianucci.

Proprio mentre Bossi invita i suoi parlamentari ad iscriversi ai corsi di laurea in giurisprudenza o scienze politiche, [illegible] sezione di Finale, una delle più attive del Ponente, invita i suoi associati a capire [illegible] funzionano i meccanismi [illegible] turismo. Spiega il segretario Roberto Di Filippo: «Pur di fronte alla [illegible]dente carenza di servizi generali, impianti fatiscenti e risultati deludenti, c'è ancora chi afferma che non ci sono responsabilità "interne" e che i danni sono limitati. Il turismo, lo dice l'organizzazione mondiale, è oramai il terzo pilastro dell'economia del pianeta. An[illegible] nel Savonese è un punto di forza».

Prosegue: «La Liguria ha subito un forte calo di presenze. Questo [illegible] dovuto anche alla mancanza [illegible] politica turistica dei nostri amministratori e alla scarsa considerazione [illegible] cono[illegible] dei "bisogni e desideri" dei nostri ospiti. Mancano i corsi di aggiornamento per una riqualificazione costante degli addetti. [illegible] anche [illegible] adeguamento alle nuove tendenze: agriturismo, trekking, parapendio, palestre di roccia, percorsi naturalisti, musei e altro».

Secondo la Lega Nord la crisi del [illegible], anche a Finale, è da imputare «in buona parte alla classe politica». Da qui, l'esigenza di promuovere «un vero e proprio corso rivolto ai quadri del movimento a livello provinciale».

Tema del primo incontro di questo fine settimana (si terrà nella sala dei chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo) [illegible] «Il turismo nell'economia mondiale: poteri pubblici, imprese, risorse umane». Dicono gli organizzatori: «Lo scopo è quello di dare ai partecipanti una visione generale del fenomeno, mettendo in evidenza anche le relazioni fra le istituzioni e i privati». **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

Minacce a simpatizzanti della Lega Nord

Sono entrambi simpatizzanti della Lega Nord i due dipendenti comunali che avrebbero ricevuto minacce dopo aver firmato per la presentazione delle liste in Comune per le amministrative del 6 giugno. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. **(a. r.)**

CERIALE

Si [illegible] «autosospeso» il direttivo socialista

Anche il psi di Ceriale ha deciso di «autosospendersi» dopo tangentopoli e il [illegible] della Camera all'autorizzazione a procedere nei confronti di Bettino Craxi. Il documento [illegible] stato firmato dai componenti [illegible] direttivo: Antonio Pianese, Emanuele Ravina, Giuseppe Repetto, Andrea Galizia, Luca Ferrigno, Girolamo Prandini, Ivo Paliotto, Fabrizio Marabello, Giuseppe Fanello [illegible] Gerolamo Trimarchi. **(s. p.)**

[illegible] LIGURE

Tre medaglie al concorso per bouquets

Ottimi risultati dell'Ente decorazione floreale per amatori di Savo[illegible] al 26° concorso di bouquets a Montecarlo. Medaglie d'oro per le maestre Anna Maria e Carla Barbaglia, medaglia d'argento per Annamaria Rossini Folco di Pietra Ligure che ha esordito [illegible] una decorazione di tavola contemporanea ispirata al mondo nautico. I concorrenti [illegible] cinque nazionalità erano ben 186. **(a. r.)**

FINALE LIGURE

Nuova sezione dell'Associazione carabinieri

Si è costituita a Finale la sezione dell'Associazione nazionale carabinieri. Presidente è Gregorio Di Benedetto, [illegible] Flavio Tornatore, segretario Maurizio Amico, consiglieri Marco Viglino, Michele Petruzzelli, Sergio Marenco, Stefano Ferri, Giuseppe Caviglia. Il numero di telefono del segretario, per le eventuali adesioni, è il seguente: 690013. **(a. r.)**

Sessanta utenti del porto turistico hanno presentato [illegible] dettagliata memoria al Tar

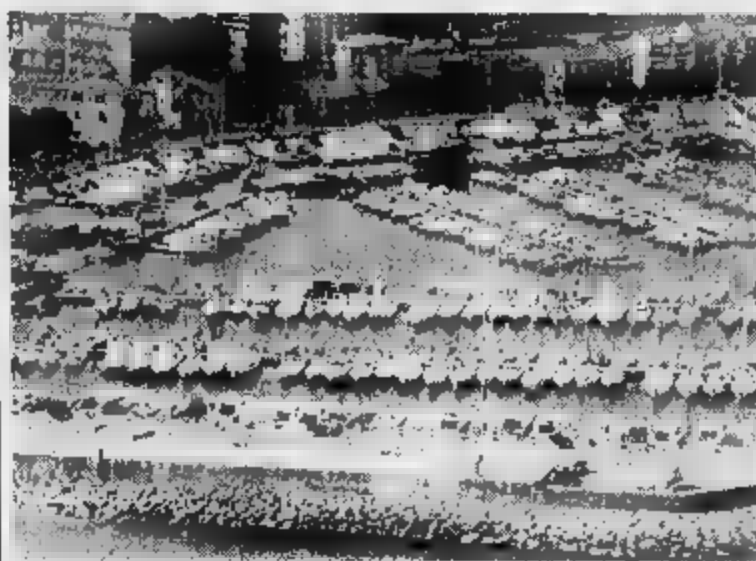
Ricorsi contro gli «ormeggi d'oro»

Loano: l'iniziativa giudiziaria dopo le nuove tariffe imposte dai privati della «Portobello Spa»
Ora si chiede la sospensione delle ordinanze firmate dalla Capitaneria. Denunciate altre irregolarità?

LOANO. Quasi sessanta utenti del porto turistico di Loano hanno presentato ufficialmente ricorso, nei giorni scorsi, al Tribunale amministrativo regionale, contro l'inasprimento delle tariffe introdotto dai privati che gestiscono la struttura. Si apre dunque un contenzioso mentre [illegible] iniziata una [illegible] contro il tempo per iniziare i lavori di raddoppio.

La «Portobello spa», da un anno è subentrata al Comune nella gestione del porto. Dal marzo scorso ha avuto il via libera definitivo per iniziare i lavori.

Si legge sul ricorso: «La Portobello ha autonomamente raddoppiato [illegible] tariffe degli ormeggi [illegible] dei servizi portuali senza apportare alcuna miglioria ai servizi stessi. Siamo dunque obbligati fin d'ora a versare quanto stabilito dalla società, senza che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, tra i quali va ricordato la attuale destinazione di IV classe e non turistica del porto [illegible] Loano».

Si legge infine sul [illegible] al

Ricorsi e polemiche in porto a Loano per i forti aumenti degli ormeggi

Tar: «Costituisce danno grave ed irreparabile il riconoscimento alla società della facoltà di recesso unilaterale dal contratto di ormeggio». Nel ricorso so[illegible] segnalate altre disfunzioni e si chiede al Tar di sospendere, [illegible] via d'urgenza l'ordinanza n 5/93 del 13 marzo scorso del Tenente [illegible] Vascello Capo e del regolamento transitorio per la gestione [illegible] porto. Il Comune, per ora, resta fuori da questa disputa. Il sindaco Mario Rembado, nei giorni scorsi, aveva ricordato che per i residenti c'era l'impegno di introdurre tariffe più [illegible].

Altri problemi in vista ci [illegible] per la «Portobello spa» da poco guidata dall'imprenditore mila[illegible] Enrico Miramonti. [illegible] entro il 12 agosto [illegible] saranno effettivamante iniziati i lavori di ampliamento della struttura, decadrà l'intera convenzione e il raddoppio del porto turistico di Loano rischierebbe di slittare di alcuni anni.

Con la decadenza della [illegible] cessione demaniale l'area tornerebbe [illegible] essere gestita dal Comune. Sarebbe un duro colpo all'economia [illegible] locale che da tempo aspetta quest'opera.

Gli interventi previsti in ma[illegible] [illegible] in banchina dovrebbero durare 36 mesi. L'investimenti previsto è nell'ordine di [illegible] miliardi. I posti barca dagli attuali 500 raddoppieranno. Saranno creati quasi mille posti macchina. **(a. r.)**

Presto ad Albenga

Uno sportello della Camera di commercio

ALBENGA. Nel giro di pochi mesi aprirà ad Albenga uno sportello della Camera di commercio di Savona.

Contatti tra i responsabili dell'organismo economico [illegible] gli amministratori albenganesi sono già in corso. «L'ufficio sarà sistemato nel centro storico che si appresta [illegible] diventare un polo per tutti gli uffici pubblici», spiega il sindaco [illegible] Albenga Mariangelo Vio. [illegible] aggiunge: «L'arrivo [illegible] Camera di commercio ad Albenga [illegible] un progetto in discussione da tempo ma ci sono voluti anni per tradurlo in realtà».

Lo sportello potrà rilasciare tutti i certificati camerali senza costringere gli operatori economici [illegible] trasferte [illegible] Savona. La decisione dell'ente economico è stata presa dopo aver valutato il registro delle ditte iscritte. La maggior parte delle aziende, infatti, appartengono al comprensori del Ponente e, per qualsiasi certificazione, gli imprenditori dovevano [illegible]dare a Savona con notevoli perdite di tempo. **(s. p.)**

ALBENGA [illegible]

Comune sotto accusa

Nuova darsena dubbi e timori degli ecologisti

ALBENGA. Una [illegible] di domande polemiche sui lavori in [illegible] per l'allungamento della darsena sono state presentate all'amministrazione comunale da Lega ambiente e Italia nostra. Le due associazioni chiedono al sindaco se siano stati considerati gli effetti [illegible] un eccessivo prolungamento della diga foranea (insabbiamento, erosione della spiaggia), quali misure siano state predisposte per sistemare la fognatura che attraversa la darsena e se i lavori corrispondono al progetto approvato.

Gli ambientalisti chiedono anche perché i lavori, che dovevano terminare il 10 aprile, sia[illegible] ancora [illegible] corso e come mai è stato affidato ad uno studio privato la redazione di [illegible] progetto di modeste proporzioni e difficoltà. La lettera è stata inviata anche alla capitaneria di porto, alla Regione [illegible] alla Provincia. **(s. p.)**

[illegible]

In via IV Novembre

Domus Aurea scuola tedesca per cuochi

ALASSIO. Alassio conferma con una interessante iniziativa la sua qualifica di capitale del turismo tedesco in Liguria. La società tedesca «F+U» di Heidelberg, specializzata in corsi didattici dei più svariati indirizzi, ha aperto ad Alassio un [illegible] «Centro di Perfezionamento». La scuola, che ha risvolti turistici, ha sede in via IV [illegible]vembre, nell'edificio della Domus Aurea. Spiega l'insegnante dell'Alberghiero alassino, Leonardo Nappi, che ha fornito alla «F+U» la necessaria assistenza in loco: «La ditta tedesca ha aperto il settore della scuola culinaria proponendo sia corsi base di cucina sia altri corsi [illegible] specializzazione che si svolgono a partire dai primi di giugno». Ma la «F+U» si rivolge anche [illegible] propri connazionali che già si trovano ad Alassio, organizzando corsi di cucina per [illegible] totale di quattro ore. **(r. sr.)**

BORGIO [illegible]

Intervento dei pompieri

Falso allarme per due anziani soli in [illegible]

[illegible] Due singolari interventi di soccorso a persone hanno impegnato ieri per diverse ore i vigili del fuoco di Finale. A Loano sono stati chiamati in via Pisa 1 perché si temeva che una anziana donna ammalata fosse rimasta chiusa in casa o, peggio, fosse deceduta durante [illegible] notte. L'appartamento era invece vuoto. La pensionata [illegible] partita lunedì per Torino, senza avvisare i vicini. Ed è il primo respiro di sollievo.

Secondo intervento [illegible] via Matteotti a Borgio. Gli assistenti sociali del Comune hanno chiesto l'aiuto di pompieri e carabinieri per entrare [illegible] [illegible] di Leonardo B., 62 anni.

Si temeva che l'uomo, che soffre [illegible] crisi depressive, si fosse barricato in [illegible]. Invece, c'è stata una lieta sorpresa. Il pensionato, dimesso l'altra sera dall'ospedale, era addormentato profondamente nel suo letto. **(a. r.)**

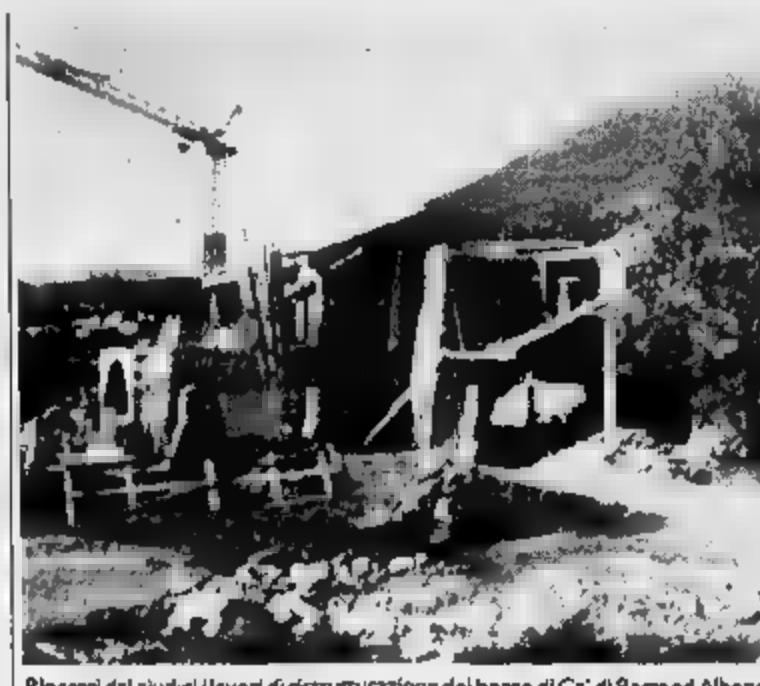
La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso della procura di Savona che aveva disposto il sequestro

Albenga, residences bloccati a Ca' di Berta

E ad Alassio l'hotel Spiaggia è ormai [illegible] un passo dalla chiusura

[illegible], i lavori per la costruzione [illegible] un residence in località «Ca' di Berta» a Salea d'Albenga sono bloccati. Il cantiere, sequestrato dalla magistratura di Savona, non potrà riprendere la costruzione della struttura turistica. Lo ha deciso la Corte di Cassazione che ha accolto il ricorso della procura.

La vicenda era venuta alla ribalta poco più di un [illegible] fa. I giudici savonesi avevano bloccato i lavori di ristrutturazione dei ruderi di «Ca' di Berta», probabilmente il nucleo originale di Salea abbandonato all'inizio del millennio per una pestilenza. Pietro Delfino, proprietario [illegible] terreno, aveva intenzione di realizzare una struttura turistica inserita nel mezzo della collina albenganese. Un progetto che aveva avuto il via libera del Comune (all'epoca il sindaco era Viveri) con tanto [illegible] concessione edilizia e un contributo regionale [illegible] fondi stanziati dalla Colombiane. La Corte di Cassazione ritiene però che la concessione edilizia «soprattutto nel [illegible] di macroscopiche violazioni, [illegible] può diventare [illegible] sorta di salvacondotto per non fare osservare la legge».

Secondo i giudici della Cassazione nel caso di Salea la violazione è palese: «Risulta in modo certo che l'articolo [illegible] delle [illegible] di attuazione del Piano regolatore generale escludono che nella zona E, quella di Case di Berta, possano essere eseguiti i lavori previsti nell'atto di concessione». Altro [illegible] ad Alassio: se l'hotel La Spiaggia di Alassio, entro 10 giorni, non otterrà [illegible] autorizzazioni sanitarie per le nuove strutture realizzate nell'ambito della Colombiane, sarà posto sotto sequestro. Il provvedimento del sostituto procuratore Domenico Pellegrini, è stato notificato ieri ai responsabili dell'albergo. **(s. p.)**

Bloccati dai giudici i lavori di ristrutturazione del borgo di Ca' di Berta ad Albenga

Debutta al Chiabrera il musical di medici e infermieri

Hollywood in Valloria da stasera su il sipario

SAVONA. Hollywood in Valloria esordisce questa [illegible] alle [illegible] al teatro Chiabrera. Il musical, allestito dal «Medical mistery tour» in collaborazione con lo Zonta club, andrà in scena sino al 15 maggio. Uno spettacolo che medici, infermieri [illegible] impiegati della VII Usl realizzano per venire incontro alle esigenze dell'Associazione per la lotta [illegible] sclerosi multipla, cui sarà interamente devoluto [illegible] ricavato dell'iniziativa.

Il «Medical mistery tour», dopo la parentesi dello scorso anno dedicata alle celebrazioni colombiane, torna alle origini con una «rivista» musicale inte-[illegible] ispirate alle vicende dell'ospedale San Paolo. La trama si basa [illegible] un'intuizione semplice ma di grande efficacia: l'amministratore straordinario dell'Usl, p[illegible] far fronte alle crescenti difficoltà finanziarie, [illegible] costretto a vendere l'ospedale alle major di Hollywood. Nelle mani degli spietati impresari americani finiscono non solo l'edificio e le [illegible]ture sanitarie ma anche gli impiegati, i medici e le infermiere dell'ospedale. L'unica possibilità di conservare il posto di la-[illegible] è quella [illegible] «riciclarsi» in nuovi ruoli tipici del mondo dello spettacolo.

Il personale della VII Usl mette così in [illegible] insospettabili doti [illegible] fantasia e ispirazioni artistiche di valore [illegible]luto. Alcuni si danno alla recitazione, altri puntano sulle musica e altri sul balletto. I risultati sono comunque esilaranti.

Le prove dello spettacolo che debutterà questa sera al teatro Chiabrera

La sceneggiatura è stata realizzata da Monica Lavagna, Carlo Minuti, Pietro Nurra e Rodolfo Tassara che giorno per giorno, nelle corsie del San Paolo, hanno tratto spunto e ispirazione per allestire [illegible] decine [illegible] gags dello spettacolo. La regia è firmata da Mariassunta Rossello, mentre Sergio Babboni ha curato la direzione delle musiche che [illegible] eseguite tutte rigorosamente [illegible] vivo. La band del «Medical mistery tour» rappresenta infatti [illegible] fiore all'occhiello dello spettacolo. Del gruppo musicale fanno parte Piero Piccinini (basso), Federico Perrone (chitarra), Antonella Barilaro e Mario Siri (tastiere), Monica Panucci (violino), Marco Babboni (chitarra). [illegible] rappresentazioni saranno inoltre arricchite da un'orche-[illegible] [illegible] trombe, sax e tromboni. I costumi [illegible] opera di Loretta Marinelli, le scenografie [illegible] Laura Peluffo e le coreografie di Cinzia Pace.

I biglietti costano 25 [illegible] 35 mila lire. [illegible] spettacolo [illegible] replicato domani, giovedì e venerdì sempre alle ore 21. [e. b.]

ALLA RIBALTA

Nick Raider a Carcare in «prima» nazionale

NICK Raider è un poliziotto che, insieme con i colleghi della Squadra [illegible] del Distretto centrale di Manhattan, ogni giorno si [illegible] faccia a faccia [illegible] serial killers e gang metropolitane.

E' a questo poliziotto dei fumetti, [illegible] da Claudio Nizzi e disegnato da Bruno Ramella, che il [illegible] maggio sarà dedicata una mostra nella biblioteca [illegible] Carcare. E proprio [illegible] Carcare, ormai a buon titolo frequentatrice assidua del magico mondo delle strips, parte la rassegna «Nick Raider - Il giallo e il nero» che via via approderà nelle città [illegible] tutt'Italia.

Una prima nazionale, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, Centro studi «Barrili», da Sergio Bonelli Editore e curata dallo sceneggiatore di fumetti Paolo Allara. Alla cerimonia inaugurale sa-[illegible] presenti Bruno Ramella e Claudio Chiaverotti, sceneggiatore di Dylan Dog.

Nella serie, che può [illegible] su [illegible] diffusione mensile di 60 mila copie e che viene pubblicata anche in Francia, Brasile e Jugoslavia, accanto al romantico Nick contro la delinquenza lottano Marvin Brown, suo compagno di indagini, il timido Jimmy Hart, Bowmann, il dottor Blum, e l'impareggiabile coordinatore, capitano Arthur Rayan, un po' il «padre» dell'affiatato team anti-crimine, in cui trovano spazio anche il piccolo Alfie, informatore di fiducia e l'insopportabile capitan Philip Vance.

Il poliziotto Nick Raider

«Chi visiterà la [illegible] presentandosi con una copia del fumetto riceverà in omaggio una spilla coniata per l'occasione», [illegible] Fausto Conti. La rassegna, aperta dal lunedì al venerdì dall[illegible] 15,30 alle 18,30, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] 18, sino [illegible] giugno, potrà [illegible] visitata dalle scuole su prenotazione [illegible] lunedì, mercoledì [illegible] venerdì.

L'appuntamento [illegible] il fantastico mondo dei fumetti è dunque fra dieci giorni. [l. b.]

[illegible] E NOTTE

MILLESIMO

Il pubblico protagonista

E' sempre di scena il karaoke alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Come ogni mercoledì, la birreria di Maria [illegible] Roberto Molinaro propone questa nuova forma di spettacolo in cui il pubblico sarà l'animatore della serata. [l. b.]

SAVONA

Tre film di Meszaros

«Trilogia di Marta Mezaros» è il titolo della pellicola proiettata oggi [illegible] «Filmstudio» di piazza Diaz. Due gli spettacoli in programma: 20,15 e 22,30. [r. p.]

SPOTORNO

Intrattenimenti danzanti

Proseguono i pomeriggi danzanti [illegible] ballo liscio e musica revival Anni '60 e '70 al dancing «Castello» [illegible] Spotorno. Animazione di Adelio al mercoledì, venerdì e domenica. Liscio spettacolo [illegible] orchestre al giovedì e al sabato sera. [a. r.]

PIETRA L.

Pianobar con Tony D'Abbiero

Dal mercoledì alla domenica ballo liscio [illegible] genere revival al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra. Riapre domani [illegible] il piano bar «Airone», in piazza [illegible] Settembre, con il pianista Tony D'Abbiero che proporrà un ricco repertorio di canzoni italiane e i successi internazionali. [a. r.]

ALBENGA

Baxadonne, serata live

Musica dal vivo stasera nella taver[illegible]ta «Baxadonne» di via Roma. A fare da colonna sonora alla serata sarà il chitarrista Gigi Flammia, che ripropone canzoni [illegible] cantautori [illegible] pezzi [illegible] rock americano. [s. p.]

[illegible]

Le orchestre del liscio

Ballo liscio questa sera all'«Angelo Azzurro». Sul palco si alternano ogni settimana le migliori orchestre [illegible] genere folc. Al pomeriggio [illegible] organizzate feste [illegible] [s. p.]

ALBENGA

Recitano gli studenti

Questa [illegible] alle 20,30, nel salo-[illegible] delle Opere Parrocchiali di via Genova ad Albenga, avrà luogo uno spettacolo intitolato «Una serata per la gioia», allestito dagli alunni delle scuole Elementari, Medie e Superiori del distretto scolastico albenganese. L'iniziativa si inquadra nel «Progetto Ragazzi 2000» e nel «Progetto Giovani». [r. sr.]

Questa sera allo Sporting di Montecarlo gran serata di gala

Ecco gli Oscar della musica

Parata di stelle con Michael Jackson ospite d'onore. Tra i big Tina Turner, Rod Stewart e Luciano Pavarotti. Presenta Michael Douglas con Linda Evans e Claudia Schiffer

[illegible]. C'è grande fermento nel Principato. Mancano poche [illegible] all'inizio della quinta edizione del World Music Awards, gli Oscar della musica assegnati agli artisti che hanno venduto di più durante il [illegible] con i loro dischi.

Personaggi famosissimi si alterneranno questa sera sul palcoscenico della Salle des Etoiles [illegible] Sporting Club di Montecarlo. Nomi di fama mondiale che hanno attirato subito l'attenzione dei media di [illegible] il mondo. La presenza [illegible] Michael Jackson ha scatenato l'entusia-[illegible] della [illegible] che ormai ogni giorno, da quando è giunto a Monaco, trascorre ore di attesa sulla piazza del casinò invocando il [illegible] della rockstar americana. Una vera e propria parata [illegible] stelle si prepara ad animare una delle notti più [illegible]dane dell'anno in Costa Azzurra. Tina Turner, Rod Stewart, Luciano Paverotti, reduce dallo show di ieri sera alla [illegible] Garnier, [illegible] poi Michael Douglas, nelle vesti di presentatore, affiancato da Claudia Schiffer, Patrick Swayze, Edwige Fenech, Linda Evans, Carla Bruni.

Per l'Italia premiato Zucchero

Mentre si [illegible]o le ultime ore d'attesa con le prove di rito di tutti gli artisti, che sono cominciate ieri e proseguiranno per tutta la giornata odierna, il Principato ha saputo offrire all'insegna del prestigio e dell'esclusività il suo miglior benvenuto. Una serata rigorosamente privée a cui pochissimi eletti hanno potuto accedere si è svolta all'Hotel Loews, nel Cabaret Folie Russe, dove anziché lo spettacolo [illegible] Doriss Girls si sono incontrati il principe Alberto [illegible] Michael Jackson; con loro amici di lunga data del principe ed immancabile grup-[illegible] corazzato di guardie del corpo. [illegible] aperitivo al bar dell'hotel, fra l'attrice Linda Evans ed Alberto [illegible] Monaco in [illegible] di mister Jackson, giunto in compagnia di un bambino che portava in braccio e di tre dei suoi fidi guardiaspalle.

La rockstar americana [illegible] il principe hanno parlato per cir-[illegible] 15 minuti di razzismo [illegible] di [illegible] il presidente Clinton sta affrontando la questione. Jackson, dopo [illegible] un'aranciata in un tavolo appartato, ha lasciato il Loews per far rientro all'Hôtel de Paris. La Salle des Etoiles si prepara ad accogliere circa 1500 persone. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 21 — Lire 35.000/25.000
Hollywood in Valloria — Spettacolo del Medical Mistery Tour.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/[illegible]
[illegible] scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Gli occhi del [illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle [illegible] un pericoloso [illegible] dal killer si allea [illegible] una bella [illegible]zza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. [illegible] Thriller

Diana [illegible] — Tel. [illegible] — Or: 16,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con [illegible] Hawke, V. Spano, J. Hamilton ([illegible] '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Trilogia di Marta Meszaros

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

Salesiani — Or.: 21 — Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible] Co[illegible] — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
La [illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la [illegible] di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]m.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Proposta in[illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/5000 — Or.: 20/22,10; fest. e pref. dalle 16 alle 22
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
[illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La [illegible] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Perla — Tel. 675791 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 12 — **Destini**, telenovela
- 13 — **Starlandia**, rubrica
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 18 — **California**, sceneggiato
- 20,30 **La storia di Leroy Satchel**, film
- 22,45 **Rosso di sera souvenir**

Telecittà
- 13 — **Video J Simone Engelen**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,45 **3 from 1**, musicale
- 18,30 **Mtv prime**, rubrica
- 19 — **Tg Young - Tg giovani**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- 19,55 **News file, - Tg in inglese**
- 20,15 **Lotta di classe**, novela
- 21 — **Un cacciatore di divi**
- 21,50 **Il salotto della musica**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
- 7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 9 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
- 10,10 **L'uomo e la Terra**
- 11,05 [illegible] **d[illegible]** [illegible], telefilm
- 12,05 **Avventure di frontiera**, [illegible]
- 12,30 **Obiettivo Gente**, news
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,30 **Almanacco**, rubrica
- 15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 16,[illegible] **L'uomo e la Terra**, documentario
- 17,05 **Nati per vivere**, documentario
- 18,05 **Replay sport**, rubrica
- 18,30 **Obiettivo gente**, news
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **Samba d'amore**, [illegible]
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,30 **Almanacco**, rubrica
- 23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- [illegible] — **Motor shop**, rubrica

Teleregione
- 12 — **Destini**, telenovela
- [illegible] **California**, sceneggiato
- 13 — **Starlandia**, giochi e cartoons
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — [illegible]
- 17 — **Starlandia**, giochi e cartoons
- 18 — **California**, sceneggiato
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — [illegible]
- [illegible] **Telegiornale**
- 20,30 **La storia di Leroy Satchel**, film
- 21,30 **Sport e Sport**, rubrica sportiva
- [illegible] **Telegiornale**
- 23 — **Destini**, telenovela

Mixer Tv
- 10,30 [illegible] **Cara**, telenovela
- 11 — **Tg Savona**
- 11,10 **Tg Imperia**
- 11,20 **Tg Genova**
- 11,30 [illegible] **O'Hara**, telefilm
- 12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 13 — **Soqquadro**, intrattenimento
- 13,30 **New Transformer**, cartoni
- 14 — **TG Liguria**
- 14,30 **Soqquadro**, intrattenimento
- 15 — **Centurions**
- 15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
- 16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
- 17 — **Donneuropee**, rubrica
- 19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
- 19,20 **Tg Genova**
- 19,30 **He-Man**, cartoni
- 20 — **Brave star**, cartoni
- 20,15 **Capitan Dick**
- 20,30 **Alta bella e pericolosa**, film
- 22 — **Tg Savona**
- 22,10 **Tg Imperia**
- 22,20 **Tg Genova**
- 22,45 **Speciale motomondiale**, sport

Primocanale
- 11 — **Market**
- 12 — **Zona franca**, rubrica
- 13,50 **Punto news**, notiziario
- 14 — **Arius**
- 19,30 **Punto sera**, notiziario
- 20,15 **Zona franca**, rubrica
- 22 — **La voglia matta**, situation comedy
- 23,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 — **Il prezioso viaggio di** [illegible] **Fulgenzi**

Sardegna [illegible]
- [illegible],10 **Rassegna stampa**, rubrica
- [illegible],25 **Sky ways**, telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,10 **Sardegna giornale**
- 12,20 **Zona franca**, rubrica
- 14,15 **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- [illegible] — **Senza spogliatoio**
- 16 — **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**
- 18,40 **Maria Maria**, novela
- 19,30 **Quando si piange per amore**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 20,40 **L'onore della famiglia**
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Sportello impresa**
- 24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
- 1 — **Rosso di sera**, varietà
- 2 — [illegible] **in agguato**, film

T.C.S.
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, novela
- 14,30 **Valeria**, telenovela
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- 15,45 **Programmazione** [illegible]
- 17,30 **7 in allegria si ride**
- 17,35 **Cartoni animati**
- 17,50 **7 in allegria bizzarro**
- 18,10 **USA today games**
- 18,15 **Cartoni animati**
- 18,50 **7 in allegria del mondo**
- 19 — **Brothers**, telefilm
- 19,30 **Samurai**, telefilm
- 20,30 **I carabbinieri**, film
- 22,15 **Taxi**, telefilm
- 22,45 **Colpo grosso** [illegible]
- 23,40 [illegible] **di donna**, film

Telenord
- 10,30 **Sky Ways**, telefilm
- 11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 11,30 **Tn 4 news**
- 11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 12,20 **L'uomo e la T[illegible]** documentario
- 12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 15 — **Obiettivo gente**, news
- 16 — **C[illegible]**
- 17 — **Sky ways**, telefilm
- 19,55 **Tg Savona**
- 20,05 **Tg Imperia**
- 20,15 **Tg Genova**
- 20,30 **Andiamo al cinema**
- 20,40 **Sky ways**, telefilm
- 21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 21,30 **Tg [illegible]uria**
- 22 — **Il richiamo degl[illegible]**, telefilm
- 22,30 **Telegiornale 4**
- 23 — **Sky ways**, telefilm

Telestar
- 8 — **Woobinda**, telefilm
- 9,20 **Giorni perduti**, film
- 12 — **Happy end**, telenovela
- 18,05 **Marron Glacé**, novela
- 19,05 **Woobinda**, telefilm
- 20 — **Lucky show**, situation comedy
- 20,30 **E venne la fine del giorno**, film
- 22,10 **Evil Paradise**, [illegible]
- 23,10 **Squadra speciale**, telefilm

T[illegible]
- 12 — **Zona franca**, rubrica
- 13,15 **Telegiornale Tga**
- 13,35 **Maria Maria**, telenovela
- 14,10 **Telegi[illegible] T[illegible]**
- 14,30 [illegible]
- 18,30 [illegible]
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 19,55 [illegible] **M[illegible]** telenovela
- [illegible] **Telegiornale Tga**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesserlin[illegible], regia [illegible], con Isa Barzizza, Marisa Suma, Regina Bianchi, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Passione, regia di Roberto Terasco, Compagnia T[illegible] Settimo, ore 21, [illegible] 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
[illegible] **1:** Jona che visse [illegible] balena
Corallo 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: Toys. Giocattoli
Orfeo: Gli Aristogatti
[illegible] Magnificat
Universale 1: [illegible] in codice. [illegible]
[illegible] **2:** Gli occh[illegible] delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eros per caso
Centrale 1: A buchi pieni - Home eros gay
Centra[illegible] Piacevoli voglie anali - Pretty woman la porcona - Prova d'amore orale
Chiabrera: Power of [illegible] - Family spot
[illegible] Femmina ingorda n. 2
[illegible] Porno giochi carnali in voglia di donna

IMPERIA

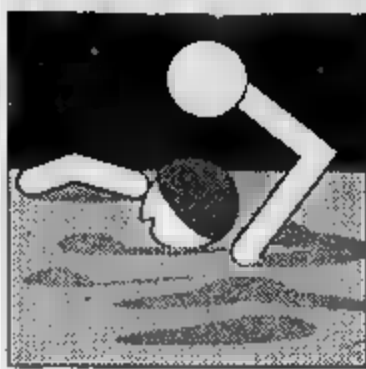
[illegible]: Amore per sempre
[illegible] Oggi riposo
[illegible] Oggi riposo

[illegible]

ARISTON: Proposta indecente
RITZ: Passenger 57
[illegible] Abuso di potere
[illegible]: La scorta
[illegible]: Film viet. ai minori di anni [illegible]
[illegible] selvagge

Partono oggi alle 17,30 i playoff di pallanuoto: problemi fisici per Ferretti, Vicevic e Milat

La Rari a Como, tra acciacchi e grinta

Mistrangelo: «Vincere, per non complicarci la vita»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il piglio è quello del condottiero di sempre, ma la tranquillità [illegible] capire che i tempi delle battaglie [illegible] verranno più avanti. Claudio Mistrangelo è pronto a partire per Como, dove la Rari (ore 17,30, arbitri i napoletani Merola e Aglialoro) debutta oggi nei playoff-scudetto '93. Pronto è [illegible] parola giusta: «Non voglio sentir parlare di impegno comodo, sarà necessario non lasciare ai lombardi la minima chance: sarebbe assurdo complicarci la vita».

Dichiarazione quasi di prammatica, ma che il tecnico [illegible] piace di dettagliare: «Loro [illegible] no alimentati da grande entusiasmo per [illegible] conquista della promozione e per la possibilità di battersi coi campioni d'Italia uscenti. Vorranno dimostrare di [illegible] competitivi, soprattutto davanti a [illegible] pubblico che, sotto il 'pallone', sa esser molto caldo. Inoltre noi ci siamo ritrovati al completo praticamente alla vigilia: le insidie ci sono, [illegible] e chi non le vede sbaglia».

Il Como [illegible] soprattutto Imre Toth, ungherese [illegible] per tutti gli usi, assai più del [illegible] le Kiss che [illegible] è l'ex Florentia ma un omonimo. E poi c'è quel Marco Flutti, bandiera lariana classe '65, che guarda caso è vissuto [illegible] lungo ad Albissola Marina, si avvicinò al nuoto con l'Amatori e fino a 13 anni giocò poi nella Rari. Curiosità finale: fece anche il calcio, in quella stessa S. Cecilia che vide la non lunghissima ma discreta carriera di un certo Claudio Mistrangelo, mezzala settepolmoni.

Tralasciando gli [illegible], val la [illegible] re in acqua. Laddove si rituffa, per la sua settima partita in dodici giorni, Massimiliano Ferretti. Mistrangelo è un po' preoccupato per il centroboa e non lo nasconde: «Max è tornato dalla Coppa Fina carico di gloria, ma anche di botte e perfino di morsi... Ricordi dei cubani. Inoltre, si trascina da qualche tempo dolori alla gamba destra: avrebbe bisogno di riposare un po', e invece tra Rari e Nazionale gli tocca sempre tirare la carretta. Spero proprio che a Como le cose si mettano nel verso giusto, anche per fargli prendere un tantino di fiato».

Del resto, la Rari ha anche Vicevic appena recuperato da un'infiammazione al bicipite, e Milat a [illegible] volta preda di dolori alla spalla dopo il raduno [illegible] la sua Croazia. Non male, per cominciare. Resta il fatto che il Co[illegible] non dovrebbe creare problemi insormontabili, visto che sul piano tecnico non esiste raffronto. Però se la concentrazione non dovesse esser massima, in effetti, i rischi salirebbero. «E io non ne voglio correre: abbiamo biso[illegible] di tranquillità [illegible] anche riposo, altro che finire alla terza partita», chiosa Mistrangelo.

Sandro Bovo, in calottina bianca, viene da una splendida performance in Coppa Fina ed è uno dei più attesi oggi a Como

[illegible] resto, gli impegni fanno paura, soprattutto per gli a[illegible] ri. Ora i «quarti», poi di nuovo la Nazionale con [illegible] collegiale e subito dopo la qualificazione europea a Palermo. Quindi le semifinali dei playoff, poi i Giochi [illegible] Mediterraneo. E ancora le finali-scudetto, prima di partire per gli Europei di Sheffield. Alla faccia di estate sinonimo di vacanze...

Mistrangelo ammette: «Onestamente, i problemi nostri sono quelli di Posillipo e Pescara. Ro[illegible] e Volturno ne avranno meno, [illegible] sono apparentemente anche [illegible] rezzate per arrivare [illegible] titolo». A proposito delle altre: il Posillipo dovrebbe passeggiare a Catania, mentre Volturno-Roma e Canottieri-Pescara (che si gioca alle 20, soliti giochetti partenopei) sembrano più incerte. Mistrangelo: «Sì, soprattutto il match di Caserta: la Roma [illegible] avrà vita facile. Non vedo invece grandi patemi per il Pescara». Da Caserta e Catania, diretta Rai su StereoUno [illegible] finali. Per la Rari «solo» emittenti locali: di[illegible] integrali [illegible] Ri[illegible] Fabri per Savona Sound e «International», di Simone Donadoni e Nando Buschetti per Riviera Music.

Roberto Bagliotto

La Ghione e la Stopiglia sei volte d'oro nel nuoto

[illegible] Il meglio del nuoto ligure è sceso in vasca a Loano per le finali regionali «primaverili». Otto gli [illegible] per ogni gara, ottime le prove dei savonesi. Nel settore femminile sono arrivati ben undici titoli individuali e due di staffetta.

Su tutti è emersa la bravura [illegible] Elena Stopiglia e Valentina Ghione dell'Amatori. Le due allieve [illegible] Divano hanno conquistato 4 titoli individuli a testa, oltre [illegible] due ori nelle staffette. La Ghione si è imposta, tra le femmine [illegible] nell'82, nei 400 misti, nei 200 e 400 stile libero, e nei [illegible] misti. La Stopiglia ha spadroneggiato nei 100, 200 e 400 stile liber[illegible] e nei [illegible] misti fra le nate nel 1981.

Ottime pure [illegible] staffette, che con Valentina Ghione, Alessia Ottonelli, [illegible] Vanara e Elena Stopiglia hanno vinto la 4x100 stile libero, [illegible] Vanara (dorso), Alessia Ottonelli (rana), Valentina Ghione (farfalla) [illegible] Elena Stopiglia (stile libero) si sono imposte nella 4x100 mi[illegible] Primi anche altri biancorossi: Marcello Stefanelli (400 misti '81), Gea Vanara (400 misti '81) e Alessia (800 crawl '81).

Nel settore femminile bene pure l'Ingaunia, che ha piazzato alcune atlete ai primissimi posti. [illegible] Priscilla Dusi, [illegible] argenti tra le «'81» nei 100, 200 [illegible] stile libero, e nei 200 misti con tempi di buon livello. Bene anche la staffett[illegible] da Garzoglio, seconda dietro all'Amatori con Dusi, Dotti, Lo Guasto e Zunino. Argento in campo maschile per Maurizio Ciccione (Amatori) nei 100 farfalla e 400 stile libero, e nei 1500 dov'è giunto secondo per un soffio dopo un entusiasmante testa a testa con Sicchitello.

Per Ciccione anche un terzo posto nei 200 farfalla. Argento per Alessia Pessano (Doria) nei 100 crawl [illegible] le biancorosse dell'Amatori: Alessia Ottonelli, Gea Vanara, Marcella Bertonasco e la promessa albenganese Diego Messina. Bronzo per Michele Morena e Marcella Bertonasco (Amatori), Daniele Sabbioni e Valeria Ghirardi (Doria 2000), Sara Dotti e Davide Messina (Ingaunia). [r. p.]

Il club, che resta leader della pallavolo savonese, pensa già alla prossima stagione

La Salvo ha già voltato pagina

Il presidente Aldo Cappello: «Cambieremo tutto, ma con la certezza di ripresentarci altamente competitivi»
La società cerca un nuovo allenatore e un nuovo direttore sportivo, e conta di convincere lo sponsor a restare

SAVONA. Fine di un ciclo. Con la conclusion[illegible] dell'amaro torneo di B1, la Salvo ha interrotto bruscamente la scalata verso il volley di vertice, dopo tre promozioni consecutive. Il club biancorosso, calato il sipario sull'ultimo turno, ha voltato pagina iniziando a impostare il lavoro per la prossima stagione, quella della riscossa.

Il presidente Aldo Cappello: «Ora [illegible] può cominciare a [illegible] rare aria nuova. Le ultime settimane, quando anche la matematica ci aveva condannati, non passavano mai. Ma da lunedì c'è un nuovo capitolo». Di certo hanno le valigie pronte, e senza tanti rimpianti, molti titolari: certe [illegible] partenze di Salomone, Ariagno, Bina e Capello, a cui va aggiunta quella sempre più probabile [illegible] Bolognese. E' l'ovvia conclusione del rapporto sempre più deteriorato che si [illegible] creato tra giocatori e club».

Aggiunge Cappello: «Abbiamo risolto gli ultimi problemi relativi ai compensi, questione che più stava a cuore ad alcuni titolari... Ora ognuno può prender la sua strada. E' ancora presto per sbilanciarsi, ma sono sicuro che il prossimo anno saremo competitivi, [illegible] squadra rinforzata nei punti giusti e [illegible] linea verde che avrà più spazio». Cercasi intanto (anche se [illegible] disperatamente) un nuovo direttore sportivo e un nuovo allenatore.

Ettore Lamberto, come più volte annunciato, ha dato le dimissioni da [illegible] carica che ha ben ricoperto [illegible] ultime stagioni, e che ora potrebbe essere affidata a Luca Rebagliati, attuale responsabile giovanile. Più [illegible] chi guiderà i biancorossi nel prossimo campionato, anche [illegible] pare da scar[illegible] la soluzione interna. E non è escluso che la «Salvo» confermi l'abbinamento, come afferma ancora Cappello: «In questi giorni si sentono molte voci, che però non possono esser confermate. La Salvo non ci ha comunicato nulla, con noi ha sempre un'opzione [illegible] far valere. Certo la retrocessione non ha fatto piacere, [illegible] sono sicuro che [illegible] volta illustrati i programmi, lo sponsor rimarrà».

Tutto aperto, dunque, ma con la sicurezza che il progetto di approdare ai vertici non è accantonato, come ricorda l'addetto stampa Ugo Cappello: «Pur retrocessi, restiamo la realtà più importante del volley provinciale. Ed è anche doveroso sottolineare che in questi anni nessuno ci ha dato una [illegible] no. Anche il pubblico ci ha abbandonati: evidentemente a Savona si tifa solo quando si vince». Arrivano anche indiscrezioni sulla prossima B2: non è escluso che siano ben 5 le squadre da retrocedere, mentre la sest'ultima sarebbe costretta ad uno spareggio. [g. o.]

DOVE GIOCHERA'?

Al palazzetto o ad Alassio

Tra i tanti interrogativi [illegible] prossima stagione c'è anche quello del palazzetto, in cui la Salvo giocherà gli incontri interni. Non è infatti escluso che i biancorossi abbandonino la sede di Corso Tardy e Benech approdando in altri lidi. Ugo Cappello: «Vogliamo garanzie. Finora il Comune ha fatto solo promesse, [illegible] i mantenute. E' chiaro che a questo punto non scartiamo nessuna soluzione». Soprattutto quando ci sono le offerte: [illegible] più pressanti starebbero per arrivare da Alassio. Da alcuni giorni sono stati infatti completati i lavori [illegible] palazzetto, la cui inaugurazione avverrà a fine [illegible]. E a molti, [illegible] una realtà ponentina non eccezionale, farebbe comodo avere una squadra già ad ottimi livelli, che porti il nome della città. Flebile invece l'ipotesi di un trasferimento in Val Bormida. Conclude Cappello: «Tutto è possibile: dovremo vagliare le soluzioni più vantaggiose e decidere». [g. o.]

Cicloamatori e «bike» alla ribalta, domenica si [illegible] ad Altare

Belle affermazioni a Dego per Trisciani, Frosio e Alfonsi

Prosegue [illegible] sosta l'intensa attività delle due ruote. A Dego, organizzato dalla Pro Loco, si è svolto il primo Memorial «Marco Lineo», cronoscalata individuale valida per il Criterium Udace del cronometro. La gara, che si snodava [illegible] un percorso [illegible] km, è stata vinta nella fascia Cadetti [illegible] Giordano Trisciani (Vc Olmo) [illegible] il tempo [illegible] 8'53"6, davanti ad Emilio Romagnoli (Gs Mastroianni) e Cristian Peluffo (Cicli Perico).

Nei «Senior» il primo posto è arriso a Sergio Frosio (Gs Mastroianni), che ha battuto di un soffio Gaetano Jaccarino (Vc Olmo) mentre nei Supergentlemen il primo posto è andato a Salvatore Cordaro (Fratelli Romei). [illegible]egli Junior e nei Gentlemen, affermazioni rispettivamente di Riccardo Alfonsi (Vigo) e Vittorio Calcagno (Olmo).

Importante appuntamento anche a Noli, con la tredicesima edizione del Giro dei Centri Storici e la cicloscalata Mare-Manie. La competizione, organizzata [illegible] Polisportiva Nolese, era valida quale prova unica del Campionato regionale di cicloturismo Udace. Il titolo è andato al Biciclub Savona, che ha preceduto il Vc Olmo e il Vc Vigo, mentre la «cicloscalata» è stata vinta da Giordano Trisciani (Vc Olmo), che ha così bissato [illegible] vittoria di Dego.

L'intenso week-end ciclistico ha presentato anche il 4° Trofeo di mountain-bike «Pro Loco Stella». La manifestazione, organizzata dalla Costruzioni Vigo. Grande protagonista è stato il polacco Erik Santysiak (che ha corso anche diverse stagioni [illegible] professionisti), che su un percorso di 30 chilometri ha inflitto ben 4' agli immediati inseguitori, Bruno Vallerga (Gs Formula 1) e Flavio Cappello (Mtb Pietre Strette).

Anche domenica l'Udace ha in programma un appuntamento [illegible] prestigio, questa volta ad Altare: si tratta del 14° Trofeo Ezio Maurilli, valido [illegible] prova unica del Campionato regionale. La partenza avverrà alle 8,30 in via Roma: [illegible] si snoderà sulla distanza dei 60 km. [g. o.]

Cicloamatori alla ribalta nell'entroterra

Si vedrà all'opera la squadra curata anche dai savonesi Vaniglia e Verbena

Savona, c'è la rappresentativa

La selezione ligure domani contro i biancoblù

SAVONA. Senza [illegible] attimo [illegible] tregua. In [illegible] confronto tra le rappresentative dei Comitati regionali di Toscana e Liguria, valida per la seconda fase del «Barassi», in programma domani a Camaiore, si pensa già all'altro ambito [illegible] riservato agli Under 18: l'«Artemio Franchi», manifestazione che si svolgerà agli inizi di giugno in Sardegna.

Il commissario tecnico Piero Calleri, coadiuvato dagli allenatori Marco Locatelli e Felicino Vaniglia, ha convocato per [illegible] mani alle 15 allo stadio «Bacigalupo» i selezionati dei campionati di Eccellenza e Promozione, per [illegible] partita di allenamento contro il Savona. Nutrito il numero dei giocatori savonesi, tutti visionati fin dall'inizio [illegible] stagione da Felicino Vaniglia, che dopo [illegible] grande contributo alla rappresentiva del Comitato provinciale, sta raccogliendo grossi consensi anche in campo regionale.

[illegible] Vaniglia non è solo l'unico savonese «pescato» nel grande giro della rappresentativa regionale. Tra questi c'è anche Adolfo Verbena, che ha il compito dell'organizzazione della spedizione. Vaniglia e Verbena stanno attuando [illegible] grande lavoro, che [illegible] già dando e darà ancora ottimi frutti.

Per la partita contro il Savona, [illegible] stati convocati [illegible] il campionato di Eccellenza Bi[illegible] della Cairese; Dorè della Lavagnese; Quarantiello della Migliarinese; Santeusanio, Esposito, Ardinghi, Celella e Cossu della Pegliese; Parodi e Fornaroli [illegible] Pontedecimo; Cavanna e Petrozzi della Sestrese; Carparelli, Landi e Sorrentino del Vado. Per il torneo di Promozione ci sono Castagna dell'Albaro, Spella del Brugnato, Petri [illegible] Canaletto, Cuccu [illegible]lla Folbas e Ansaldi dell'Imperia 87. [r. p.]

Felicino Vaniglia, «secondo» di Locatelli

La situazione in C1

Con la Juventus per la Cairese niente da fare

CAIRO [illegible] Secca sconfitta per la Cairese nel campionato di serie C1 di baseball. I valbormidesi hanno comunque cercato di contrastare il passo ai torinesi della Juventus, supercandidati alla vittoria finale, cedendo solo nel finale: 17-7 il risultato. Nelle file della Cairese [illegible] contavano comunque le assenze di Magliano (colpito da un [illegible] influenzale), e di Caviglia infortunato. [illegible] squadra di Pascoli si [illegible] comunque espressa su buoni livelli di rendimento, mostrando una certa crescita nel gioco. In buona evidenza soprattutto l'esordiente lanciatore Carle, Sechi e Bonifacino. Ora i bian[illegible] cercheranno di conquistare punti nell'«intergirone», quando [illegible] opposti alla capolista del girone B, la Canavese. Gli altri risultati del girone: Cus Genova-Foit Torino 17-0; Diamante Mondovì-Fos[illegible] 9-22. [m. no.]

PATTINAGGIO

Campionati su strada

Per la Caviglia due «ori» ai regionali

[illegible] Doppietta [illegible] Alessandra Caviglia [illegible] La Rocca Delmas Savona ai regionali di pattinaggio a rotelle su strada. La Caviglia ha vinto nei 400 in linea, forse una [illegible] gare più entusiasmanti [illegible] giornata, e nei 100 a cronome[illegible] Nella prima gara ha battuto sul filo di [illegible] Erika Piva (Roller Skate), e nella crono ha messo in fila Simona Barbarossa (S. Nazario Varazze) e Alessandra Pipicelli (Pattinatori Savonesi). Sorprendente [illegible] vittoria di Simone Castiglia nei 600 in linea. Il portacolori della Roller, partito ultimo, ha rimontato i 14 rivali battendo in volata il g[illegible] Alexis Bruno dell'Alta Val Bisagno, e i savonesi Matteo Polletti e Antonio Asti (Pattinatori). Per Alessandra Manunta un quarto posto nei 600 in linea e un settimo nei 100 crono. Infine, vittoria di Simona Marziano nei 150 crono, piazzatasi anche seconda nei 300 sprint. [r. p.]

Le gare del week-end

Ferro e Cavalleri grandi lanci «Sentieri» a Panté

SAVONA. Buoni risultati per i savonesi alla fase regionale dei Campionati di società riservati alle categorie «assolute» e svoltisi a Villa Gentile. Nel lancio del martello Marco Ferro (Atletica Arcobaleno) è giunto secondo con 47,84. In evidenza anche Fabrizio Cavalleri (Atletica Varazze) che nel peso ha realizzato con 15,16 il nuovo record provinciale. La seconda fase si svolgerà a La Spezia il 22 e 23 maggio. [illegible]i scena anche il podismo, con la seconda edizione dei «Sentieri Savonesi» organizzati dalla Podistica Savonese. In campo maschile successo di [illegible] Panté (Rainer Loano), su Franco Didimo (Serenella) mentre tra le donne ha vinto la genovese Cinzia Forcia. Alla gara hanno partecipato 200 atleti provenienti da numerose regioni. La classifica per società è andata alla Podistica Savonese (p. 31) davanti alla Serenella (23). [g. o.]

MARZIALI

Savate in primo piano

Venerdì a Loano finali tricolori di boxe francese

LOANO. Appuntamento di prestigio per tutti gli appassionati. Al palazzetto dello sport [illegible] infatti in programma venerdì sera le finali del campionato italiano (prima e seconda serie) di savate, che vedranno in scena i migliori specialisti della disciplina. La manifestazione è organizzata dall'Unione Italiana Boxe Francese-Savate in collaborazione con l'assessorato allo Sport e il Comune. Tra i favoriti delle varie categorie anche diversi atleti di casa. Particolarmente [illegible] Zerbini (Vertical), che in questi ultimi mesi ha collezionato molti risultati di prestigio. La manifestazione avrà inizio alle 20,30 e prevede anche un [illegible]nte contorno, con combattimenti di pugilato tra le società liguri. E' prevista, come nelle precedenti occasioni, una notevole affluenza di pubblico, attratto [illegible] spettacolarità della [illegible] francese». [g. o.]

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 12 Maggio 1993 N. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Artigiani e commercialisti chiedono di prorogare la consegna al 30 giugno

Proteste per i «740» sbagliati

«Dopo i ritardi sono arrivati gli errori, non riusciremo a rispettare le scadenze di presentazione» Appello ai parlamentari novaresi. «Se [illegible] si troverà [illegible] rimedio prevediamo una raffica di multe»

NOVARA. Modelli sbagliati, istruzioni che invece di spiegare rendono la vita ancor più difficile al contribuente ed un carico di adempimenti che soprattutto le imprese, i commercianti e gli artigiani non sono in grado di svolgere in tempo utile.

Per questo l'Unione Artigiani, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato, l'Associazione Artigiani dell'Ossola, l'Associazione Liberi Artigiani, la Confcommercio, la Confesercenti e gli ordini provinciali dei dottori commercialisti e dei ragionieri commercialisti hanno chiesto la proroga del termine di presentazione della dichiarazione dei redditi al 30 giugno prossimo e protestano per gli errori sparsi un po' dovunque fra le [illegible] interpretative della guida alla dichiarazione. Un problema nazionale, ma [illegible] cui le associazioni di categoria novaresi hanno preso posizione ieri [illegible] la richiesta comune di prorogare almeno i termini di presentazione dei modelli.

In ogni caso per i contribuenti, soprattutto per le società, quella con il fisco rischia di es[illegible] una questione con strascichi poco graditi, visti gli errori contenuti nei modelli e nei «chiarimenti interpretativi», per cui moltissimi probabilmente si troveranno a pagare qualche multa per errori commessi dallo Stato.

«La richiesta di proroga [illegible] passo obbligato - dice il direttore dell'Unione Artigiani, Franco Panarotto - gli adempimenti si sono moltiplicati con l'aggiunta del redditometro, una perdita [illegible] tempo in quanto molti [illegible] dati richiesti sono già in possesso della Pubblica Amministrazione».

«A Novara - aggiunge Elio Medina, segretario della Cna - la maggior parte dei moduli so[illegible] risultati sbagliati, oltre ad [illegible] stati forniti con [illegible] di ritardo».

Sotto [illegible] sono comunque le procedure del sistema fisca[illegible]: i contribuenti hanno a disposizione, [illegible] vogliono capirci, si [illegible] per dire, qualcosa, [illegible] volume di 478 pagine, a cui [illegible] aggiunte altre [illegible] di errata corrige: [illegible] anche queste - avvertono Vittorio Galli, presidente [illegible] dottori commercialisti, e Renzo Palumbo, dei ragionieri commercialisti - contengono inesattezze, per cui quest'anno avremo una dichiarazione dei redditi in cui comunque vi [illegible] errori e [illegible] delle norme farraginose».

«E' impossibile far fronte alle scadenze - aggiungono Gian Maria Caramanna, della Confesercenti, e Dino Fontana, dell'Associazione Artigiani dell'Ossola - e pensare di compilare i modelli [illegible] errori: [illegible] non si troverà rimedio, prevediamo [illegible] raffica di multe per problemi formali».

Norme cavillose, istruzioni incomprensibili ed [illegible] carico [illegible] dati richiesti. «E' indilazionabile una semplificazione del sistema fiscale - notano Davide Porta, della Confcommercio, e Stefano Porazzi, dell'Associazione Liberi Artigiani - anche per garantire un minimo [illegible] sicurezza i contribuenti».

Nel frattempo, di f[illegible] ai vari modelli, tutti si trovano con l'acqua alla gola, ma soprattutto viene denunciata dalle associazioni di categoria e dagli ordini la continua serie di errori che contraddistinguono le procedure, oltre alla difficoltà di f[illegible] delle norme. Una babele fiscale riassunta nei 180 errori riscontrati dallo [illegible] Ministero delle [illegible] [illegible] nel «dizionario» esplicativo di quasi 600 pagine, «corretti» [illegible] un'integrazione risultata a sua volta zeppa di imprecisioni.

Oggi è attesa una risposta da Roma sul termine di presentazione dei modelli

Da qui [illegible] richiesta di una proroga [illegible] termini [illegible] scadenza, di un sistema fiscale meno bizantino e di una diversa articolazione delle scadenze fiscali, oggi concentrate a maggio.

«Attiveremo i parlamentari [illegible]i - precisa Panarotto - perchè si riesca [illegible] [illegible] [illegible] proroga al trenta giugno». Con lo slittamento [illegible] termini le associazioni di categoria pensano sia possibile giungere [illegible] una compilazione più corretta.

Per [illegible] [illegible] prevista una risposta da Roma: si parla di un rinvio al [illegible] giugno, un termine che viene però considerato insufficiente [illegible] associazioni, che chiedono norme chiare e modelli fiscali semplici, da compilare senza l'uso del vocabolario e con la certezza di [illegible] avere spiacevoli sorprese per errori altrui.

Marcello Giordani

ALLA CONQUISTA DEI TURISTI

«Ortafiori» nei paesi

La manifestazione floreale [illegible] Orta ha dieci anni e il successo riscosso fa pensare a una sorta di [illegible]ortazione» in altri centri del Cusio.

A PAGINA 39

NUOVE PROTESTE [illegible] L'ANAS

«Quei cartelli [illegible] caos»

Sotto accusa [illegible] proliferare di limiti di velocità nel tratto fra Lesa ed Arona della statale del Sempione. Interviene il sindaco di Meina.

A PAGINA 37

Monticello, in coma il tabaccaio che si è sparato due colpi di pistola alla tempia

Tenta il suicidio in [illegible], è grave

Malato di cuore ha 65 anni. Era preoccupato per la salute ma non aveva mai manifestato disturbi psichici Ora si trova in rianimazione. I vicini di casa sconvolti: «Forse è stato un raptus, non troviamo altri motivi»

GRANOZZO MONTICELLO. Due colpi alla tempia sparati con una pistola a tamburo «Lebel» calibro otto: ha tentato di togliersi la vita così, l'altra sera in [illegible] alla piazza, il tabaccaio di Monticello. Ora [illegible] in fin di [illegible] all'ospedale di Novara. Il protagonista [illegible] clamoroso gesto si chiama Antonio Morani e ha 65 anni. Abita in piazza Gramsci. E' molto conosciuto nella zona perché da anni gestisce [illegible] rivendita di valori e tabacchi nel centro del paese.

L'episodio risulta incomprensibile ai conoscenti. [illegible] piccolo [illegible] di mille abitanti ieri non si parlava d'altro. Suscita stupore in particolare il fatto [illegible] il tabaccaio abbia scelto la piazza [illegible] teatro del suo gesto sconsiderato.

Il tentato suicidio è avvenuto l'altra [illegible] poco prima delle 22. Non è ancora completa la ricostruzione dell'episodio. Appena è scattato l'allarme, [illegible] intervenuti i carabinieri di Cameriano.

La pistola appartiene a Morani. E' regolarmente denunciata, [illegible] marca «Lebel» calibro otto. Sembra che nell'arma ci fossero cinque colpi, e oltre ai due che si [illegible] sparato alla testa, il tabaccaio [illegible] [illegible] esploso [illegible] in aria. Ma l'esatta dinamica è an[illegible] in fase di accertamento.

Trovato in fin di vita, il tabaccaio [illegible] stato subito trasportato all'ospedale Maggiore di Novara, dov'è ricoverato in rianimazione. Morani è in coma irreversibile. [illegible] [illegible] condizioni sono disperate.

Il gesto ha p[illegible] sensazione in paese: «Non riusciamo proprio ad immaginare che cosa sia successo ad Antonio - dicono alcuni vicini di casa, in via Gramsci -. Sappiamo che era preoccupato per la sua salute, il cuore non funzionava bene. Lui stesso ha ammesso diverse volte di sentirsi debole. Ma da lì a pensare al suicidio...».

In paese è infatti risaputo come da tempo Morani, che è rimasto vedovo alcuni anni fa, soffrisse di disturbi al cuore. La figlia, che abita a Novara, l'altra sera è subito corsa a Monticello. Ora anche [illegible] amici si interrogano: «E' [illegible] un raptus? Una crisi di solitudine insopportabile? Non crediamo [illegible] quest'ultima la causa, ma è difficile [illegible] dal [illegible] fuori. Quando si ha bisogno, in paese si trova sempre qualcuno [illegible] può aiutare. Se soltanto Antonio si fosse confidato. I contatti ci sono tutti i giorni e lui, con il negozio, [illegible] un [illegible] [illegible] persone».

[m. p. a.]

ALL'AUTOGRILL

Carabinieri aggrediti

Fermati dai carabinieri per normali controlli, [illegible] rifiutano di mo[illegible] i documenti, poi insultano e aggrediscono con morsi e calci i militari. E' successo l'altra notte intorno alle quattro all'Autogrill Pavesi a Galliate, sull'autostrada Torino-Milano. Luciano Girello, di 37 anni, abitante a Recetto, e Paola Giroldi, di 35, di Carpignano Sesia, vengono fermati [illegible] carabinieri per controlli di routine. [illegible] I due reagiscono: non vogliono declinare le generalità e rivolgono insulti ai militari. La donna addirittura si avventa contro [illegible] [illegible] con calci e morsi. Subito bloccati, vengono condotti in caserma. Ora, si trovano in stato di arresto: il Girello dovrà rispondere di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale, mentre per la Giroldi è scattata l'accusa di lesioni, resistenza e oltraggio. Entrambi [illegible] già noti alle forze dell'ordine. I carabinieri sono stati giudicati guaribili in tre a cinque giorni.

[b. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. [illegible] nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse che localmente potranno assumere carattere di rovescio e temporale. [illegible] Riduzione nelle [illegible] notturne.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli da Sud-Est
[illegible] [illegible] [illegible] Nuvoloso [illegible] piogge sparse.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A NOVARA
Max: 16; min: 10; media: 13

UN [illegible] [illegible]
[illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Asti 16; Alessandria [illegible]
Aosta 20; Cuneo 15; Vercelli 20

Il 6 giugno prossimo i novaresi si recheranno alle urne con due schede

Ottocento in corsa per i quartieri

Tanti sono i candidati suddivisi in 46 liste per il rinnovo dei tredici consigli circoscrizionali
Solamente la dc è presente ovunque con il proprio simbolo. Le sinistre hanno raggiunto un'ampia intesa

NOVARA. Il sei giugno prossimo, gli elettori [illegible] capoluogo si recheranno alle [illegible] con due schede. Una per il rinnovo [illegible] consiglio comunale, con cinque candidati alla carica di sindaco e undici liste ad essi collegate [illegible] un'altra per i comitati di quartiere. In questo caso l'elezione avverrà, per l'ultima volta, con il sistema proporzionale.

Nelle tredici circoscrizioni, gli schieramenti in lizza [illegible] 46 con circa ottocento candidati. Non tutte le liste risultano complete. Si devono eleggere 240 consiglieri. I consigli circoscrizionali [illegible] composti da un numero diverso di membri in relazione alla popolazione. Si va dai venti dei quartieri più popolosi ai dieci di Lumellogno [illegible] Pernate.

La democrazia cristiana [illegible] l'unico partito che si pres[illegible] con il proprio simbolo [illegible] tutti i quartieri. Una scelta precisa che dimostra l'impegno in questi organismi [illegible] decentramento per i quali si prospetta un rilancio.

A differenza di quanto è avvenuto per palazzo Cabrino, nei quartieri è stato raggiun[illegible] un accordo più ampio della sinistra. Si presenta con [illegible] schieramento «Alleanza di sinistra» che comprende pds, psi, psdi, verdi, rete, pri, rifondazione e indipendenti. Lo troviamo in otto circoscrizioni anche se in alcuni casi fra i più significativi

Le operazioni di sorteggio delle liste

(nei quartieri Centro, Sant'Agabio, Porta Mortara, Sacro Cuore, San Martino, Ovest e Sud Est) [illegible] psi si presenta autonomamente con la lista di «Socialismo Novarese» [illegible] il simbolo del Broletto. E' lo stesso schie[illegible] che in [illegible] appoggia il sindaco uscente Antonio Malerba.

Lo schieramento di sinistra assume la denominazione di «Insieme per Sant'Agabio» nel quartiere omonimo.

E' scarsamente rappresentata invece la Lega Nord, che corre solamente in quattro quartieri. Così come avviene per il msi-dn e la lista «Noi cittadini» che [illegible] riferimento [illegible] socialdemocratici dell'ex ministro Paganoi ed ai liberali.

C'è [illegible] un'obiettiva difficoltà [illegible] trovare le persone che s'impegnassero.

Ma vediamo, nell'ordine, co[illegible] si presenteranno le 46 liste nei diversi quartieri in base all'ordine sorteggiato ieri l'altro alla commissione elettorale.

Centro: Socialismo novarese; pds, msi-dn, dc. **Nord Est**: Msi-dn, dc, alleanza di sinistra. **Nord**: Alleanza di sinistra, dc, lega Nord: **Sant'Agabio**: Socialismo Novarese, insieme per Sant'Agabio, noi cittadini, dc, msi-dn. [illegible] **Mortara**: Lega Nord, socialismo novarese, alleanza di sinistra, dc. **Sacro Cuore**: Pds, dc, socialismo no[illegible] [illegible] **Martino**: Alleanza di sinistra, socialismo novarese, noi cittadini, dc, lega Nord. **Santa Rita**: Dc, noi cittadini, alleanza di sinistra. **Ovest**: Socialismo novarese, pds, lega Nord, dc. **Sud**: Alleanza di sinistra, noi cittadini, msi-dn, dc. **Sud Est**: Socialismo novarese, dc, alleanza di sinistra. **Lumellogno**: dc, sinistra unita. **Pernate**: dc, Pernate progressista, alleanza di sinistra. [r. a.]

Dc, [illegible] squadra rinnovata

Ha rinunciato a tutti i 15 consiglieri comunali uscenti

NOVARA. Incominciamo oggi [illegible] pubblicazione dei candidati delle undici liste per [illegible] elezioni del consiglio comunale del [illegible] giugno. L'ordine è quello determinato dal sorteggio. Partiamo dalle dc che ha rinnovato completamente la sua squadra.

Carlo Abelli, 35 anni, rappresentante; Luigi Agnelli, 62, presidente Snu; Luigi Allegra, 64, avvocato; Salvatore Amato, 32, ferroviere; Giovanni Bacchetta, 70, sindacalista; Giuseppe Bal[illegible]ré, 64, pres. quart. Porta Mortara; Paolo Mauro Bordoni, 38, commerciante; Paolo Brughera, 28, laureato legge; Alessandra Cannazza, 26, cancelliere tribunale; Aldo Castelletta, 51, architetto; Pier Giorgio Coloccini, 56, pensionato; Maria Grazia Domenino, 44, insegnante; Giorgio Maria Dulio, 42, commercialista; Marco Faccioretti, 43, manager; [illegible] Giovanna Fantoli, 34, insegnante; Domenico Favino, 45, funzionario; Pier Giorgio Favro, 64, primario urologia ospe[illegible] Maggiore; Elisa Ganzetti in Guaglio, 58, presidente Cif; Adele Garavaglia in Biava, 42, scrittrice; Giovanni Ingignoli, 61, pensionato; Sergio Manzella, 29, studente; Stefano Milenoli, 29, impiegato Bpn; Mauro Momo, 43, insegnante; Mario Monteverde, 34, avvocato; Maria Pia Negro, 25, studente; Carlo Nicola, 61, pensionato; Giovanni Vittorio Pace, 37, insegnante; Lidia Papandrea in Lanzo, 43, funzionario statale; Marcello Perazzo, 29, architetto; Bruno Polver, 60, preside; Anna Ragazzoni in Piazzo, 46, insegnante; Giuseppe Sacco, 59, operaio; Roberta Sguazzini, 27 anni, studentessa; Raffaele Tiani, 48, dipendente provincia; Luciano Viana, 53, psicologo; Gabriella Vianello in Legnazzi, 48, presidente Avo; Marino Luigi Viola, 47, avvocato; Ausilia Maria Zanghirella, 55, infermiere; Gianfranco Giuseppe Zegna, 51, commerciante; Gianfranco Zulian, 36, medico legale. [r. a.]

IN BREVE

VIGEVANO

Armi in casa, condannato a [illegible] anni [illegible] mesi

Gli è costata una condanna a 2 anni e [illegible] mesi di reclusione una pistola Beretta che gli uomini del commissariato gli trovarono in casa durante una perquisizione in gennaio. Vincenzo Roscigno, 31 anni, commerciante ambulante, pregiudicato, è stato giudicato con il rito abbreviato dal giudice dell'udienza preliminare, Rosario Lupo. Nella sua abitazione di via Bolivia a Vigevano vennero rinvenuti [illegible] Beretta 7,65 con numero di matricola abraso, due caricatori ed altre 14 munizioni sciolte. L'uomo disse di avere trovato il tutto nei pressi del Ticino, ma non fu creduto.

[illegible]

Venerdì [illegible] Broletto la festa [illegible] polizia

La polizia celebra la propria festa venerdì nel cortile [illegible] Broletto. La giornata si apre alle 9,40 con il ricevimento delle autorità, [illegible] cui seguirà la premiazione del personale e il saluto del questore. Alla cerimonia interverrà il prefetto di Novara, Alberto Ruffo.

[illegible]

Ascom Fidi, il bilancio [illegible] positivo

Bilancio in attivo per l'Ascom Fidi, la cooperativa creata dall'associazione commercianti. Nel corso dell'assemblea ordinaria, la cooperativa, che in [illegible] anni [illegible] attività ha finanziato richieste per un totale di [illegible] miliardi, ha esaminato [illegible] nuove possibilità d'intervento per rinnovi e ristrutturazioni, che diventeranno operativi in autunno grazie alla convenzione con istituti di credito.

NOVARA

In treno da Milano e poi sui battelli per [illegible] il lago

Un solo biglietto per raggiungere Laveno [illegible] Stresa in treno [illegible] Milano [illegible] poi salire [illegible] battelli per visitare le isole. Questa la nuova iniziativa di promozione turistica del Lago Maggiore promossa da un accordo tra Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord [illegible] Navigazione Laghi. Questi gli itin[illegible]: partenza da Milano PG o dalla [illegible] delle Nord di piazza Cadorna [illegible] arrivo [illegible] Laveno, gita alle isole e ritorno nel capoluogo lombardo [illegible] Stresa, oppure il tragitto inverso [illegible] arrivo a Stresa, visita alle isole e a villa Taranto e poi ritorno da Laveno. Costo del biglietto: 17 mila lire per gli adulti, [illegible] metà per i ragazzi. L'iniziativa proseguirà fino al 30 settembre.

[illegible]

Caccia nei comparti alpini, moduli in distribuzione

In distribuzione negli Uffici Caccia provinciali di Novara, Verbania e Domodossola i moduli per la domanda di ammissione ai comparti alpini. I moduli, uno per ci[illegible] comparto scelto, dovranno essere presentati dal 17 maggio al 15 giugno. Si ricorda che la cac[illegible] agli ungulati può [illegible] richiesta solo [illegible] un comparto.

Per la provincia

Riconfermati i vertici della [illegible]

NOVARA. Il consiglio della Cisl novarese, eletto [illegible] recente al congresso di Galliate, ha riconfermato all'unanimità il segretario Riccardo Pezzana [illegible] i membri della segreteria uscente [illegible] Brustia, Mario Novazio [illegible] Carlo Colzani. Le elezioni si sono svolte ieri mattina [illegible] Novara, nella sala parrocchiale di [illegible] Gaudenzio. Vi hanno partecipato settanta rappresentanti territoriali della Cisl. Riccardo Pezzana, al suo terzo mandato come segretario generale, ha dichiarato: «Un'altra volta an[illegible] è stata confermata l'unità [illegible] la compattezza della organizzazione, in una situazione, dal 31 luglio in poi, che ha visto la Cisl assumersi precise responsabilità, non certo popolari». Nei programmi della segreteria, ci sono il rilancio dell'economia [illegible] dell'occupazione nella zona, la qualificazione dei servizi sociali [illegible] lo sviluppo della contrattazione decentrata, sia nel settore pubblico che in quello provato. E' convocato il consiglio territoriale per la metà di giugno. [b. c.]

Venerdì a Novara

Incontro sullo sviluppo industriale

NOVARA. «Vincoli e opportunità per uno sviluppo [illegible]ustriale sostenibile [illegible] provincia di Novara» è il tema dell'incontro che si tiene venerdì alla sede dell'Associazione degli industriali, alle 10. [illegible] convegno rappresenta il momento conclusi[illegible] [illegible] [illegible] iniziativa voluta dal Comitato piccola industria dell'Ain, per intervenire sulle dinamiche territoriali nel Nova[illegible]. Il convegno è lo stadio finale di un'indagine condotta in 88 comuni della Provincia per verificare le modalità di intervento in [illegible] destinate agli insediamenti industriali.

Tra i vari interventi del convegno, alle 10,30 Guido Vallino, urbanista, parlerà [illegible] «Le [illegible] industriali nel Novarese: le attuali opportunità localizzative», mentre il presidente dell'Ain, Mario Cavanna, interverrà [illegible] conclusione [illegible] mattina. [illegible] pomeriggio i lavori proseguiranno con gli interventi di Enrico Nerviani, Giuseppe Cerchio, assessore regionale al lavoro, Emilio Lombardi [illegible] Roberto Negri. [c. m.]

A Novara oltre duemila impianti rischiano di rimanere bloccati in caso di guasti

Scioperano i tecnici degli ascensori

Garantiti soltanto i servizi in ospedale. Sono i dipendenti della Otis a rifiutare gli interventi: protestano per salvare il posto di lavoro in città. L'azienda (ex Falconi) si trasferisce nelle filiali di Torino e Genova

NOVARA. La Otis trasferisce i dipendenti da Novara nelle filiali [illegible] Torino e Genova e gli addetti, in [illegible]egno di protesta, scendono in sciopero e non assicureranno la disponibilità per la manutenzione.

I 2300 impienti presenti nel Novarese [illegible] curati dai dipendenti della Otis rischiano, in [illegible] di guasto, di restare bloccati: i dipendenti della filiale di Novara hanno deciso infatti [illegible] scendere in agitazione dopo [illegible] decisione della società di ridurre gli organici [illegible] di trasferire alcuni dipendenti nelle altre filiali in seguito alla diminuzione del lavoro.

La Otis è praticamente quanto resta [illegible] Novara della vecchia Falconi: trasferita completamente la produzione a Cernu[illegible] sul Naviglio, a Novara è rimasta una società che si occupa esclusivamente della manutenzione degli ascensori.

«La Otis sta chiedendo a tutti di anticipare le ferie per mancanza di lavoro - dice il capo dei delegati della Otis, Franco Galeri - e soprattutto sta operando spostamenti dalla filiale [illegible] Novara ad altre città. Temiamo a questo punto una seria riduzione di organici ed abbiamo chiesto un incontro con l'azienda, ma l'Assolombarda ce l'ha negato».

In segno di protesta i dipendenti hanno iniziato una serie di agitazioni: «Abbiamo sospeso i servizi di reperibilità per le riparazioni, e garantiamo soltanto le urgenze per l'Ospedale».

In pratica, poiché la Otis controlla di fatto quasi tutti gli ascensori degli enti pubblici della zona, c'è il rischio che, in caso di guasto, questi possano restare bloccati. Soltanto gli ascensori dell'Ussl [illegible] risparmiati dal blocco.

«Naturalmente - prosegue Galeri - vedremo che cosa accadrà nei prossimi giorni: per ora assistiamo ad una continua emorragia di posti [illegible] lavoro; a Novara eravamo in quaranta e siamo già ridotti [illegible] 32, ovviamente non accetteremo ulteriori tagli all'occupazione né traeferimenti». [m. g.]

Nello stabilimento Otis, [illegible] ex Falconi, lavorano attualmente 32 dipendenti

A Vigevano

Maxi condanne richieste per il clan Valle

VIGEVANO. Sono pesantissime le richieste (oltre [illegible] anni [illegible] carcere) formulate ieri dalla pub[illegible] accusa per gli otto imputati del processo Valle. Dopo quasi venti udienze, il pm Monica Fagnoni ha tenuto ieri [illegible] [illegible] requisitoria: cinque [illegible] e mezzo di accuse contro [illegible] famiglia calabrese, ritenuta al centro [illegible] un vorticoso giro di prestiti a usura [illegible] [illegible] estorsioni. Ec[illegible] le richieste del magistrato: 10 [illegible] per Francesco Valle, il capo clan; 10 anni [illegible] 6 mesi per il figlio Fortunato, sospettato di [illegible] il «braccio violento» della famiglia, che ha a [illegible] carico ben 43 capi di imputazione, [illegible] [illegible] per un'altra figlia, Angela, e 2 anni [illegible] 2 mesi per il terzo figlio, Leonardo. Chiesti poi [illegible] anni per Fortunato Pellicanò, [illegible] marito di Angela Valle, e [illegible] anni per Leone Lucisano, un cugino. Richiesta mite per la cognata Carmela Nucera: 6 mesi per favoreggiamento. Due anni [illegible] 8 mesi infine per Paola Bertelli, finanziere legato alla famiglia. Il processo prosegue fino a lunedì. [c. br.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Il compito principale dei vigili a N[illegible]

Su [illegible] recente [illegible] de «La Stampa», [illegible] apparso [illegible] articolo dedicato alla circolazione stradale di Novara, che mi ha [illegible] certato! Vedremo i vigili urbani, anche in periferia, per punire severamente (anche [illegible] il ritiro della patente) le intemperanze [illegible] noi cattivi automobilisti, specialmente i più veloci e spericolati!

Ebbene, riavutomi da [illegible] primo momento di meraviglia, io non ci credo. I vigili urbani, credo obbedienti a degli ordini precisi, non fanno altro che multare per divieto [illegible] [illegible] le auto che «assediano» il centro. Questi mezzi appartengono a persone che vengono «in città» per frequentare studi medici, legali, banche, assicurazioni ed uffici pubblici e più raramente per diletto.

Ma spesso, [illegible] di gente che in questa zona, ci viene a lavo[illegible] e non può permettersi di spendere mille lire l'ora (10 mila al giorno) per usufruire [illegible]ei posteggi a pagamento.

[illegible] [illegible] si trova posteggio, è anche [illegible] causa di una mancata politica [illegible] decentramento degli uffici pubblici [illegible] di una insuffi[illegible] programmazione varia da parte delle passate ammini[illegible]ioni comunali ma chi «paga» è sempre l'ultimo anello della [illegible].

Nel frattempo possiamo tutti constatare [illegible] i baluardi, viale Ferrucci, viale XXV aprile, via Dante, [illegible] tutte le arterie periferiche, siano percorse ad alta velocità, impunemente, da numerosi automobilisti e motociclisti (e [illegible] vai [illegible] [illegible] ti superano sia [illegible] sinistra [illegible] a destra e addirittura sulle corsie preferenziali accompagnando la ma[illegible] [illegible] curiosi gesti della mano). Il morale di tutto questo è che prima vengono i problemi economici dell'amministrazione e poi (a parole) [illegible] sicurezza dei cittadini.

Danilo Delzotto, Novara

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», corso [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, [illegible] consiglia [illegible] [illegible] superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire il riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.699
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
[illegible] Maurizio d'Opaglio: (0322) [illegible]
[illegible] (0322) [illegible]

GUARDIA [illegible]

[illegible] 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel.399513 con orario continuativo [illegible] le 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto [illegible] [illegible] L. 2.000) e Comunale, Vil. Dalmazia tel. [illegible] [illegible] [illegible] notturno [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] [illegible] urgente e di[illegible] [illegible] di L. 5.000). Le farmacie di [illegible] degli [illegible] Comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibi[illegible] notturna, su chiamata, dietro [illegible] sentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *Paltro*, via Libertà 87, [illegible] 98410.
[illegible] **Ticino:** *Gazzo*, [illegible] Marconi 3, tel. 0331/972358.
Borgomanero: *Rava*, c.so [illegible] 32, tel. 0322/81541.
S. Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, piazza Primo Maggio, [illegible] 0322/96212.
Nebbiuno: *Monti*, [illegible] Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58026.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via Martiri 42, tel. [illegible].
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, [illegible] [illegible].
Cambiasca: *Gasperotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/571837.
Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324/35221.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel. 0324/83125.
Sappiana: *Celesia*, via Sappiana 71, tel. 0324/53388.
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, via IV Novembre 268/a, tel. 0323/61455.
Grignasco: *Borsa*, piazza Caccianti 2, tel. 0163/417113.

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] SPOSERANNO. Valter Gobbo, guardia di finanza e Luciana Bottaro, infermiera professionale; Jacopo Migliaretti, procacciatore d[illegible], e Antonella Luini, insegnante; Paqua[illegible] Guerra, sottufficiale a.m. e Enrica Bertarella, [illegible] Roberto [illegible]glia, pensionato e Aurelia Agoralli, pensionata; Gianluca Torri, agente di commercio e Cristina Brusatori, procuratrice; Carmelo Giuliano, operaio e Maria [illegible]lle, operaia; Al[illegible] Gili, artigiano e Maria Visone, casalinga; Franco Molinaro, parrucchiere e Rosa Montenegro, impiegata; Roberto Vallanzasca, [illegible] [illegible] assistenza e Domenica Abbinante, impiegata; Vincenzo [illegible] Bortoli, impiegato e Anna Maria Lima, impiegata; Michele Falco, autista e Cinzia Tosi, casalinga; Paolo Minetti, operaio e Erika Gamarino, studentessa; Roberto De Lucia, operaio e Monica Invernizzi, in att. occupaz.; Vittorio Baccin, ritirato dal lavoro e Renata Borzoni, bidella; Vittorio Gallarini, ingegnere e Anna [illegible] Comoli, medico; Giuseppa Famà, operaio e Rosa Aurello, operaia; Tiziano Sala, operaio e Maria Rosaria D'Alessandro, in att. occupaz.; Davide Morbelli, impiegato e Valeria Chiappa, impiegata; Mario Cornazzi, impiegato e Maria Poma, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

In gita con il Cai

Meta della prossima gita del Cai Novara, prevista per domenica, è il monte Boglia, sul lago di Lugano. Le iscrizioni alla sede del Cai in vicolo Santo Spirito a Novara al giovedì, dalle 21.

FOTOGRAFIA

Il volume di Bertoncello

Il fotografo novarese Mauro Bertoncello presenta sabato alle 18 alla libreria Lazzarelli di [illegible] del Rosario a Novara il suo volume «Chrysalides».

ARTE

Scultura e pittura inglese

Incontro su Francis Bacon e Henry Moore domani dalle 21 al Centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara, [illegible] gli architetti Roberto Moroni ed Elio Moro. Organizza il Centro Arte cultura città.

ECOLOGIA

Controllo [illegible] gas

Patrocinata dall'assessorato comunale all'Ecologia si svolgerà [illegible] in pi[illegible] F.lli Bandiera a Verbania un'operazione di controllo gratuito [illegible]gli automezzi a benzina e diesel. Orari: 9,30-12,30; 14,30-17,30.

GIOVANI

Proposte all'Arcipicchia

Stasera c'è il «concerto grosso» all'Arcipicchia di Verbania, [illegible] il blues dei «Lilium» e la magnifica [illegible] [illegible] Stefania; venerdì, teatro con Chiara Maio. Domenica alle 21,30 musiche jazz.

[illegible]

Al «Perché no?»

Sabato sera il circolo «Perché no?» di Verbania festeggia i due anni con un concerto rock. Suonano i «Just Married» e i «Boni Mores». Venerdì fusion con Mauro Aimetti e il suo trio.

[illegible]

Ricordo di Migneco

La galleria «Rotarosa» di via Andrea Costa a Novara rende omaggio al pittore siciliano Salvatore Migneco con [illegible] mostra di olii e acquarelli. La rassegna è aperta fino al 31 maggio.

Contestati i cartelli che impongono velocità-lumaca sulla statale del Sempione

Litoranea, limiti sotto accusa

Gli automobilisti: «Invece di disciplinare il traffico, creano ingorghi alla già caotica viabilità» E il sindaco di Meina scrive all'Anas: «Attendo una risposta o la loro rimozione». L'autostrada infinita

MEINA. E' polemica continua sulla viabilità lungo la strada statale 33 [illegible] Sempione. Sotto accusa, questa volta, è il tratto che coinvolge Arona, Meina, Solcio e Lesa, [illegible] la situazione non è certo migliore per l'attraversamento degli altri centri rivieraschi. Qui, però, le polemiche sollevate dagli automobilisti hanno trovato l'appoggio del sindaco di Meina, Paolo Cumbo, che [illegible] è già rivolto all'Anas.

Argomento dell'ennesima protesta [illegible] i cartelli [illegible] limite di velocità [illegible] 20 [illegible] 30 chilometri all'ora, distribuiti qua e là secondo criteri quanto meno discutibili. «Sono limiti - dicono gli automobilisti - che invece di disciplinare il traffico, [illegible] veri e propri ingorghi alla già caotica viabilità».

Salendo da Arona in direzione di Meina, il primo [illegible] questi cartelli lo si può incontrare al km 66, ancora nel territorio [illegible] Arona, [illegible] a pochi metri dal confine di Meina, in pratica [illegible] cento metri dalla [illegible] cantoniera dell'Anas, prima del rettilineo di Villa Faraggiana: un punto in cui l'asse stradale non presenta particolari sinuosità, né il manto bituminoso sembra essere in cattive condizioni.

Il controsenso [illegible] nel fatto che non esiste un cartello di fi[illegible] limite. Appare invece ma, un chilometro più avanti, in corrispondenza all'ingresso di [illegible]ina, un altro segnale che indica i 50 all'ora: quindi si dovrebbe più che raddoppiare la velocità proprio nell'attraversamento del centro abitato. Scendendo invece da Lesa ad Arona il pri[illegible] cartello dei 20 chilometri è alle porte dell'abitato [illegible] Solcio. «E anche qui - si sostiene - non ci sono particolari pericoli che giustifichino [illegible] [illegible] bassa velocità».

Auto nel centro di Arona. Le lamentele riguardano il tratto di statale fino a Lesa

Sempre [illegible] 20 all'ora, il traffico dovrebbe procedere lungo il rettilineo del Lido di Meina, dove, in vista del centro abitato, si può invece aumentare l'andatura fino ai 50 all'ora. Procedendo da Meina verso Arona, altro segnale d'obbligo dei [illegible] orari all'altezza del «Clipper»: ma, 600 metri più avanti, ecco che l'automobilista può di nuovo portarsi ai 50 all'ora, come indicato dal segnale posto all'ingresso di Arona. [illegible] questo spiega perché [illegible] passa giorno senza che il tratto sotto accusa non sia teatro [illegible] spettacolari incidenti e di tamponamenti a catena [illegible] decine di auto fra[illegible] e vari feriti, quando [illegible] accade il peggio.

Paolo Cumbo, il sindaco di Meina, sembra il più deciso ad intervenire: «Ho già segnalato il tutto [illegible] uno scritto all'Anas, facendomi portavoce delle proteste [illegible] chi guida. Sono in atte[illegible] di una risposta o della [illegible]zione dei limiti ingiustificati».

Altri cartelli identici sono disseminati in altri punti della statale [illegible] Sempione che, in at[illegible]sa dell'autostrada, resta la più importante via di attraversamento della provincia di Novara in senso longitudinale.

Quanto all'autostrada, si[illegible] ormai nel Guinness dei primati. La legge che ne disponeva la costruzione era stata approvata nel 1982, mentre i lavori sono iniziati tra l'85 [illegible] l'86. Le ultime notizie rimandano l'apertura al 1995. Se sarà così, [illegible] ci sono forti ragioni per dubitarne, vorrà dire che saranno stati necessari 10 anni per realizzare [illegible] km, all'incredibile media di 2 chilometri [illegible] mezzo l'anno.

Sandro Bottelli

IN BREVE

[illegible] TICINO
Società Autostrade concede terreno [illegible] privato, è polemica

Polemiche al Rione Dorbié per la [illegible] ad un privato da parte della Società Autostrade di un [illegible] [illegible] terreno di 500 metri, sovrastante una galleria. Gli abitanti del rione lamentano che la domanda da loro fatta due anni fa per adibire l'area ad uso pubblico, non abbia [illegible] avuto [illegible] risposta.

ARONA
Biglietto [illegible] edicola per viaggi brevi in treno

Quando si viaggia [illegible] [illegible] per tratti inferiori ai 200 chilometri, è possibile acquistare il biglietto [illegible] passare dagli sportelli. Ad Arona [illegible] a Stresa il riferimento [illegible] alle edicole delle stazioni. La data sul tagliando viene fatta il giorno del viaggio usando le apposite macchinette sistemate nelle stazioni [illegible]

GOZZANO
Palestra polivalente presto riprendono i lavori

Riprenderanno presto i lavori [illegible] costruzione della palestra polivalente, sospesi all'inizio [illegible] 1991 a causa del fallimento dell'impresa appaltatrice. Il consiglio [illegible]le ha deliberato il riappalto per 397 milioni di lire, [illegible] parte finanziato dalla Cassa depositi e prestiti.

CASTELLETTO TICINO
Convenzione del comune con l'Enpa per i cani randagi

Il Comune si [illegible] convenzionato con l'Enpa di Novara per il mantenimento di cani randagi catturati sul territorio. La spesa è di [illegible] milione per il ritiro dell'animale, e [illegible] [illegible] mila lire al giorno per un anno per [illegible] mantenimento. In totale ogni bestiola verrà a costare alla comunità più di 2 milioni l'anno.

BORGOMANERO
Ugo Mauri [illegible] presidente della locale [illegible] rossa

Ugo Mauri, primario della divisione di radiologia all'ospedale borgomanerese e per molti anni direttore sanitario e coordinatore dell'Usl 54, è il nuovo presidente [illegible] Croce Rossa di Borgomanero. Sostituisce l'industriale Giorgio Frattini, sindaco di [illegible] Maurizio d'Opaglio.

AR[illegible]NA
Raccolta firme in 3 comuni per indire i referendum

Sanità, pensioni, ambiente, lavoro sono i temi di altrettanti referendum per i quali pds, rete, rifondazione [illegible] Verdi hanno promosso raccolte di firme nei municipi di Arona, Oleggio Castello e Dormelletto: l'iniziativa si concluderà il 15 giugno.

Caterina Provera, condannata a sette anni, con il suo difensore avv. Dante Bodo

Pensionata di Biella condannata in Assise

Uccise il marito a bastonate, 7 anni

NOVARA. Accusata di [illegible] ucciso il marito a bastonate, dopo un litigio, si [illegible] difesa strenuamente. Ha negato ogni responsabilità ma [illegible] stata condannata a [illegible] anni di reclusione per omicidio preterintenzionale.

E' Caterina Provera, pensio[illegible] di [illegible] anni. Fino [illegible] gennaio dell'anno scorso abitava nella tenuta Masina in frazione Crocicchio [illegible] Carisio. Dopo il fatto di sangue si è trasferita in [illegible] appartamentino di piazza Vittorio Veneto a Biella.

L'agricoltore ucciso Mario Tagliabue

Mario Tagliabue, agricoltore di 82 anni, [illegible] rinvenuto rantolante accanto all'essiccatoio della [illegible] azienda agricola, l'11 gennaio dell'anno scorso dal figlio Sergio e dai nipoti Nicola e Stella. Accanto c'era la nonna, Caterina, con in mano [illegible] bastone insanguinato. I nipoti hanno riferito di aver udito delle urla e dei colpi. Quel che sia realmente accaduto non lo si saprà mai. Il pm Vincenzo Bevilacqua (sostituto procuratore di Vercelli) ha maturato la convinzione che a colpire l'anziano pensionato, al capo, sia [illegible] proprio la moglie. Una tesi accusatoria suffragata anche dagli esiti dell'autopsia eseguita [illegible] Novara (dov'era deceduto dopo un mese [illegible] mezzo l'agricoltore) [illegible] dottor Paolo Bertone. Da qui la richiesta [illegible] condanna [illegible] [illegible] anni e quattro mesi.

La donna ha sempre sostenuto che il marito [illegible] caduto per due volte sul terrazzo di casa. Mario Tagliabue [illegible] da poco stato dimesso per le conseguen[illegible] di un incidente stradale. «Ma [illegible] era più lui. Voleva conti[illegible] scappare. Diceva che voleva uccidersi - ha raccontato ieri ai giudici della corte d'assise la donna, malferma sulle gambe e visibilmente nervosa -. E' uscito [illegible] casa [illegible] [illegible] bastone. Voleva raggiungere il figlio Sergio che abita sopra [illegible] [illegible] e col quale i rapporti si erano interrotti per questioni economiche. L'ho inseguito. Non volevo che si facesse del male. E' caduto due volte battendo la testa. Poi si è allontanato verso l'essiccatoio. Ho cercato [illegible] raggiungerlo. Ho sentito che urla[illegible] "mi ammazzo, mi ammazzo". Poi un tonfo. [illegible] caduto da un passaggio dell'essiccatoio. L'ho trovato rannicchiato in una pozza di sangue. Quel bastone [illegible] non l'ho mai usato. Non ho ucciso mio marito. Non ne avevo motivo». Nessuno è stato testimone dell'accaduto. La donna è rimasta ferma sulla sua ricostruzione.

Il difensore avv. Bodo ha cer[illegible] di sostenere che non v'era nesso di causalità fra la morte dell'agricoltore [illegible] quell'ultimo episodio. Ha ricordato i precedenti ricoveri, con due interventi [illegible] cervello che avrebbero potuto, in qualche misura, avere influito sulla morte dell'agricoltore.

[r. a.]

La seduta è stata rinviata a venerdì 21, si avvicina lo spettro del commissariamento

Borgo, un altro Consiglio a vuoto

Non ci sono state le annunciate rivelazioni dell'ex assessore Bucciero che ha solo spiegato la sua situazione giudiziaria. E Dodo Borgna se la prende con il parlamentare Cerutti sull'autorizzazione a procedere per Craxi

BORGOMANERO. Una cascata [illegible] parole. Dichiarazioni [illegible] gruppo, e di taglio più personalistico, tanti «distinguo»: ma nessuna presa di posizione definitiva. All'insegna del sempre possibile, insomma. L'unica decisione [illegible] stata quella - prevedibile e inevitabile - [illegible] rimandare tutto a [illegible] nuova riunione: la terza di questa serie, già fissata per la sera di venerdì 21 maggio.

La seconda adunanza dopo le dimissioni del sindaco psi Fornara, convocata dal consigliere anziano Pastore (psdi), ha registrato la partecipazione quasi completa dei membri del Consiglio comunale. Perennemente vuoto il seggio [illegible] Piemont. Nu[illegible]o il pubblico, più frastornato che deluso dall'orgia oratoria.

Il consigliere Caresana, segretario psi locale, ha fornito un resoconto degli incontri che si [illegible] susseguiti nelle ultime settimane al fine di raggiungere un'ipotesi [illegible] accordo per l'elezione del sindaco con conseguente ricostituzione della Giunta. L'ultima riunione era stata quella di venerdì sera, a cui avevano preso parte le varie componenti consiliari. Ad esse era stato proposto un sindaco «istituzionale», figura giuridica non chiaramente definita: ma, in ogni caso, d'attualità.

Il fine-settimana [illegible] doveva poi portare niente di nuovo, nessuna dichiarazione programmatica con proposta di elezione [illegible] sindaco [illegible] della Giunta è arrivata in Comune. Stando così le cose, non [illegible] possibile procedere ad alcuna elezione. Ai gruppi consiliari (e ai consiglieri indipendenti [illegible] dissidenti dalla lista politica in cui sono stati eletti) non è rimaste alternativa, se non [illegible] di chiarire le rispettive posizioni.

Dai numerosi interventi [illegible] emersa la frantumazione dei gruppi «storici», il più compatto dei quali è sembrato incredibilmente (solo per quanto riguarda Borgomanero, s'intende) quello dc, che avrebbe perso unicamente Pier Giorgio Borgna, passato - a quanto pare - a Segni. Più rotti [illegible] per lo meno variegati i gruppi socialista, pidiessino e socialdemocratico.

Vi sono state dichiarazioni [illegible] carattere personale. Giacomo Bucciero - che in una conferen[illegible] stampa tenutasi [illegible] Novara nello studio del suo difensore aveva annunciato interessanti rivelazioni riguardanti alcuni colleghi di Consiglio - ha cambiato invece registro [illegible] bersaglio. L'ex [illegible] pci (ora indipendente di sinistra), recen[illegible] sottoposto [illegible] provvedimento di custodia cautelare in [illegible] [illegible] quindi rimesso [illegible] libertà, ha fornito «chiarimenti» sulla sua posizione giudiziaria, peraltro ancora aperta, «incolpando» in [illegible] [illegible] modo i cronisti dei propri guai. Un metodo piuttosto diffuso.

Molto più interessante, politicamente, l'intervento del «guastatore» Dodo Borgna, che ha chiesto spiegazioni all'on. Cerutti circa la votazione parlamentare per Craxi: sia il presidente Pastore sia il deputato hanno fatto presente che non si trattava di argomento pertinente al dibattito locale.

Strettamente legato [illegible] fatti amministrativi borgomaneresi [illegible] risultato l'intervento [illegible] [illegible] Piero Velati: «Avete accusato - ha detto sostanzialmente - i democristiani di immobilismo. Non era più giusto farlo in Giunta? Non tanto per un riguardo al [illegible] partito, ma per il rispetto che si deve ai cittadini borgomaneresi».

Giacomo Bucciero giorni fa aveva annunciato rivelazioni clamorose su [illegible] colleghi del Consiglio comunale di Borgomanero. L'altra [illegible] il suo bersaglio si è spostato sui cronisti che [illegible] seguito il caso [illegible] «mazzette»

Giuseppe Pastore, del gruppo ex pci-pds, ha suggerito una «Giunta di servizio». All'oratore è sfuggita un'esclamazione che ha irritato parecchio alcuni consiglieri dc. Non è [illegible] prima volta che succede e in altri tempi vi è stata perfino una denuncia penale.

Francesco Allegra

VIGEVANO
Dopo un incidente

Morte «sospetta» Un'inchiesta della Procura

VIGEVANO. Fu travolto da un'auto mentre attraversava la strada e ricoverato in ospedale: i medici gli assegnarono 12 giorni di prognosi. Dopo qualche giorno di degenza [illegible] chirurgia venne dimesso, tornò a casa e, [illegible] giorni dopo, fu improvvisamente colpito da tetraparesi totale. Tre [illegible] più tardi morì.

Sulla triste fine [illegible] Venerino Sarto, 75 anni, di Vigevano, scomparso lo [illegible] [illegible] dicembre, [illegible] ora indagando [illegible] Procura della Repubblica. Sembra che al pensionato, dopo l'incidente, non fosse [illegible] diagnosticata la frattura di [illegible] vertebra cervicale. L'inchiesta non è partita [illegible] denuncia della famiglia ma d'ufficio, dopo il responso dell'autopsia. Nei giorni scorsi la polizia si è recata in ospedale [illegible] ha acquisito agli atti le cartelle cliniche, [illegible] gli esami radiografici ed i nomi dei sanitari che assistettero l'uomo.

[c. br.]

CASSOLNOVO
Soggiorno irregolare

Un arresto e dieci espulsioni di immigrati

CASSOLNOVO. Un arresto, quattro denunce a piede libero e dieci espulsioni. E' questo il bilancio del maxicontrollo scattato l'altra mattina nei confronti della numerosa [illegible]nità di tunisini che si è insediata da diverso tempo [illegible] Cassolnovo. I carabinieri [illegible] Gravellona Lomellina, in collaborazione con l'ufficio stranieri della questura, hanno vagliato le posi[illegible] di una quarantina di [illegible]migrati. Per Mohammed Sami, 29 anni, trovato in possesso di documenti falsi, è immediatamente scattato l'arresto.

Altri quattro connazionali sono stati denunciati [illegible] piede libero per non aver rispettato un precedente provvedimento che li obbligava [illegible] lasciare il nostro Paese.

Dieci tunisini [illegible] permesso di soggiorno saranno infine accompagnati alla frontiera più vicina ed espulsi dall'Italia.

[c. br.]

Dopo ore di ricerche

Rientra allarme per un gommone alla deriva

VERBANIA. Allarme e tre [illegible] [illegible] mezzo [illegible] ricerche ieri pomeriggi sul lago Maggiore dopo la segnalazione dell'equipaggio [illegible] un battello di linea che aveva intercettato un g[illegible] [illegible] motore fuoribordo alla deriva al largo della punta di Villa Taranto.

Sono intervenuti la squadra nautica di salvamento, [illegible] navali dei carabinieri, dei vigili del fuoco, [illegible] squadriglia «Mare» della Finanza ed un velivolo dell'Elisoccorso. Recuperato il natante e notato che il motore [illegible] ancora tiepido, hanno perlustrato il lago alla ricerca di eventuali vittime, superstiti [illegible] indizi di possibili naufragi. L'allarme [illegible] rientrato poco dopo le 17,30, quando si è potuto accertare che il gommone prove[illegible] dal cantiere [illegible] Intra Boat-service. Era in attracco al pontile e qualcuno, forse [illegible] teppista, ne [illegible] mollato gli ormeggi.

[a. c.]

Galliate, migliorano i rapporti tra [illegible] società petrolifera [illegible] associazione

Tregua tra Agip e Lega Ambiente

Salvaguardata l'area estrattiva di Villafortuna

GALLIATE. Continua il «dialogo» instaurato tra [illegible] sezione galliatese della Lega Ambiente [illegible] l'Agip. Dopo le vivaci polemiche scatenatesi con lo sfruttamento [illegible] risorse [illegible] Trecate-Villafortuna, i rapporti tra la società petrolifera e associazione sono migliorati negli ultimi mesi. A novembre l'associazio[illegible] galliatese aveva inviato una richiesta di maggiore informazione sullo sfruttamento petrolifero, [illegible] la proposta di adottare un preciso sistema operativo per il recupero ambientale.

«Dopo un periodo di incomprensioni - dice Roberto Gazzola, della Lega Ambiente di Galliate - ora [illegible] può parlare di una collaborazione, fattiva e soddisfacente, sulla base degli ultimi documenti ufficiali inviatici dall'Agip, con le linee di condotta per lo sfruttamento petrolifero». Ad inizio ottobre, [illegible] il gruppo verde della Regione, la Lega Ambiente [illegible] presentato [illegible] studio dal titolo «L'oro nero nel parco», relativo all'impatto ambientale dell'attività estrattiva nell'area di Villafortuna. In seguito alle richieste, espresse nel documento, l'Agip ha previsto una riduzio[illegible] dell'attività estrattiva nei prossimi anni, diminuendo il [illegible] dei pozzi. Nel documento inviato, l'Agip ha definito i metodi di intervento a salvaguardia della zona: previste impermeabilizzazioni per l'isolamento dalle falde acquifere, e piantumazioni attorno alle postazioni [illegible] pozzi, «in modo - si legge nel documento - da [illegible] sottrarre terreno alla produzione agricola. Per l'impatto acustico, tale problema costituisce uno dei parametri fondamentali che vengono [illegible]inati per la scelta di collocazione delle nuo[illegible] postazioni».

Soddisfazione anche per i precisi impegni [illegible] dall'Agip: «La società - dice Gazzola - si è impegnata a informarci delle sue attività ed accogliere i nostri suggerimenti sul rispetto ambientale. E' [illegible] notizia rilevante, perché una multinazionale [illegible] come interlocutore un'associazione ambientalista come Lega Ambiente».

La campagna [illegible] sensibilizzazione sui problemi ecologici, promossa da Lega Ambiente, Provincia, amministrazioni [illegible]munali di Galliate e Cameri nelle scuole del territorio durante l'anno scolastico, avrà un epilogo pubblico sabato con la manifestazione dal titolo «Adottiamo la città». Al castello di Galliate alle 15,30 sarà inaugurata la mostra dei lavori delle elementari dei due comuni, che hanno lavorato sui temi dei rifiuti e della raccolta, e una [illegible]stra di libri sul tema ecologia. [illegible] prosegue il 22 a Cameri: presentato il libro di Vittorio Cogliati Dezza, «Un mondo tutto attaccato».

[c. m.]

Dall'Azienda di promozione l'idea di nuove iniziative nel bacino turistico

Ortafiori in tournée nel Cusio

Il successo riscosso dalla manifestazione in dieci anni ha fatto nascere la proposta di «esportarla» con inedite formule. Sarà determinante la collaborazione con la Camera di Commercio [illegible] le Pro Loco

ORTA. Ortafiori festeggia i dieci anni e decide di emigrare. La prestigiosa manifestazione che ogni anno, insieme alla Pasqua, segna l'inizio della stagione turistica di Orta e del [illegible] lago verrà «esportata» anche negli altri paesi del Cusio. La proposta arriva dall'Azienda di Promozione Turistica che per prima, nel 1983, grazie ad [illegible] geniale intuizione del grafico novarese Aldo Beldì, organizzò aiuole e minigiardini lungo la salita della Motta.

Era nata quasi in punta di piedi, Ortafiori, che oggi richiama [illegible] turisti da ogni parte d'Europa. Un'idea talmente bella ed originale che adesso la stessa Apt e la Pro Loco di Orta che la organizza, ha deciso di portarla in tournée. E per farlo l'Apt, [illegible] iniziativa del commissario Romolo Barisonzo, ha promosso un incontro presso l'hotel l'Approdo [illegible] Pettenasco, [illegible] quale hanno partecipato oltre che i responsabili delle ventiquattro Pro Loco del Cusio, anche gli amministratori dei paesi del Lago d'Orta.

«Esportarla vuol dire che vogliamo mettere a disposizione delle Pro Loco di tutto il Cusio l'esperienza di questi dieci anni - afferma Massimo Giacomini, presidente della Pro Loco di Orta -. Non si tratta di prendere, così com'è Ortafiori [illegible] ripeterla negli altri paesi della zona, perché non avrebbe senso, bensì di creare [illegible] serie di opportunità legate all'immagine dei fiori [illegible] presentarle al turista». Sull'importanza della collaborazione tra i vari centri del lago [illegible] sul valore che sempre più assumono le Pro Loco nel turismo, si [illegible] soffermato il commissario dell'Apt, Romolo Barisonzo: «Allargare l'orizzonte delle iniziative [illegible] legarle ad Ortafiori sarà possibile grazie alla disponibilità dimostrata dalla Camera di Commercio di Novara che ha deciso, dal prossimo anno, di contribuire alle iniziative che si svolgono sul lago».

Tra le idee suggerite, quella di Oreste Primatesta, albergatore, presidente degli albergatori cusiani nonché membro della giunta della Camera di Commercio: «Non possiamo ripetere Ortafiori in ogni Comune. Potremmo però proporre, con una sinergia tra pubblico [illegible] privato, iniziative analoghe e per tutto l'anno».

Vincenzo Amato

Turisti sulla salita della Motta, la bellissima scalinata che ospita Ortafiori

Cessato allarme per il gas

Pettenasco, riaperta la statale dopo la fuga di Gpl all'Approdo

PETTENASCO. Una fuga di gas, causata da una perdita ad una valvola di sicurezza, ha fatto scattare l'allarme ieri notte sulla sponda orientale del Cusio. Il guasto si è verificato nel grosso serbatoio, circa mille litri, dell'hotel «L'Approdo» di Pettenasco, subito dopo il rifornimento di Gpl. Sono stati alcuni dipendenti [illegible] prestigioso albergo ad avvertire il forte odore di gas ed a dare l'allarme.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Borgomanero [illegible] Verbania per cercare di riparare la valvola di sicurezza.

L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio ed è stato difficile trovare un tecnico specializzato in grado di riparare il guasto. Quella che inizialmente sembrava una perdita di piccola entità si è rivelata con il passare delle ore una vera e propria inarrestabile fuga di gas.

Inizialmente il Gpl, gas propano liquido, si è propagato nelle vicinanze dell'hotel. Per motivi di sicurezza i vigili del fuoco hanno ritenuto opportuno bloccare la [illegible] dove si trovava il serbatoio, in attesa [illegible] tecnico esperto, che non [illegible] riusciva [illegible] trovare. Alcune ore più tardi, attorno alle [illegible], i vigili del fuoco e i carabinieri delle stazioni di Orta e Omegna decidevano di bloccare il traffico lungo la statale 229 del lago d'Orta, tra la crociera di Orta e [illegible] Punta di Crabbia deviando [illegible] circolazione lungo la provinciale del Mottarone. La statale è rimasta chiusa per un'ora. Una misura precauzionale, dettata anche dal fatto che data l'ora notturna il traffico [illegible] e non ha provocato disagi alla circolazione automobilistica. [illegible] nulla si sono accorti invece gli ospiti dell'hotel l'Approdo, intrattenuti e rassicurati dal proprietario dell'hotel.

I vigili del fuoco hanno comunque controllato costantemente che il [illegible] non si propagasse nel piazzale dell'albergo. Il Gpl, essendo infatti più pesante del'aria, tende [illegible] depositarsi per terra e di conseguenza [illegible] c'è mai stato un [illegible] pericolo di esplosione. Tutte le precauzioni [illegible] state comunque adottate e il guasto è stato riparato. I Vigili del Fuoco hanno quindi ispezionato metro per metro sia il piazzale sia la zona [illegible] alla statale con un «esplosimetro», che verifica se nell'aria ci sono miscele pericolose.

[illegible] contribuito [illegible] scongiurare qualsiasi eventuale pericolo un acquazzone che in pochi minuti ha spazzato via non soltanto il propano liquido, [illegible] anche i timori di quanti pensavano [illegible] trascorrere una nottata in riva al lago. [v. a.]

IN BREVE

L'Azienda di promozione interviene per [illegible] Monterosso

Anche l'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore interviene con un proprio documento sulle polemiche in corso per la tutela [illegible] Monterosso, la collina verbanese che [illegible] minacciata da interventi edilizi e nuove strade. «Non possono non sorgere preoccupazioni per il futuro del Monterosso - dicono all'Apt - nel momento in cui i turisti che vengono a trascorrere le loro vacanze sul lago chiedono tranquillità, paesaggi incontaminati, oasi verdi dove poter passeggiare [illegible] soggiornare». Il documento prosegue: «Pur salvaguardando le necessità abitative [illegible] di collegamenti viari per gli abitanti del territorio, occorre ricordare che gli insediamenti edilizi selvaggi e mal dosati si prestano solo [illegible] eventuali intenti speculativi». L'Azienda [illegible] promozione turistica auspica quindi che la collina di Verbania resti quel luogo naturalmente suggestivo che tutti [illegible].

BAVENO

Nuovi alloggi [illegible] Oltrefiume [illegible] Feriolo

La recente approvazione da parte del Consiglio comunale di due interventi di edilizia convenzionata obbligatoria, permetterà entro breve tempo [illegible] realizzare alloggi per circa 160 persone. Gli edifici verranno edificati nelle frazioni di Oltrefiume e di Feriolo e saranno accompagnati da parcheggi e da aree attrezzate a verde pubblico.

Sabato un convegno della Cgil-Scuola

«La continuità realizzabile» è il titolo del convegno di studio organizzato sabato dalla Cgil-Scuola del Vco nella sede di villa Olimpia a Pallanza. Si discuterà di continuità scolastica [illegible] materne, elementari e medie; i lavori s'inizieranno alle 14,30 con [illegible] relazione di Giovanna Zunino, quindi seguiranno i lavori di gruppo, le relazioni e le conclusioni. Per i partecipanti è stata chiesta l'autorizzazione al Provveditore agli studi.

Gruppi e associazioni collaborano ai progetti giovani

Proseguono i lavori del progetto attivato dall'amministrazione comunale in collaborazione con [illegible] Gruppo Abele di Verbania per la prevenzione delle situazioni di disagio giovanile. L'iniziativa sta coinvolgendo rappresentanti di diverse associazioni [illegible] gruppi operanti nel territorio. Dopo aver individuato il fenomeno del disagio e il [illegible] rapporto con la realtà bavenese, attualmente [illegible] in [illegible] gli incontri del gruppo promotore per individuare i concreti contenuti del disagio e della devianza. Saranno in seguito evidenziati gli obiettivi raggiungibili, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, per elaborare [illegible] vero [illegible] proprio progetto [illegible] prevenzione.

ARMENO

L'addio del paese all'ex segretario comunale

Si sono svolti in paese i funerali di Dino Bussi, che fu, per ventidue anni segretario comunale. Aveva 78 anni e [illegible] spento dopo [illegible] breve malattia. Toscano [illegible] nascita, nel Cusio era arrivato con la famiglia agli inizi degli Anni Cinquanta per ricoprire l'incarico di segretario comunale. Sino a pochi mesi fa si era occupato anche delle istituzioni benefiche che operano in paese.

ORTA

Da oggi [illegible] domenica

Un congresso sulle mutazioni dei geni umani

ORTA. Nella sala convegni dell'Hotel [illegible]. Rocco inizia questa mattina, per concludersi domenica, [illegible] importante congresso scientifico internazionale, organizzato dall'Università di Torino, sul tema «Mutation in the human genome». La disponibilità di metodi rapidi per la ricerca sulle mutazioni dei geni dell'uomo è di estrema importanza non solo ai fini scientifici [illegible] - dicono i promotori - anche [illegible] scopi clinici [illegible] di prevenzione [illegible] cioé nella diagnosi prenatale, nell'identificazione dello [illegible] di portatore e di malato, nello screening neonatale, nella diagnosi precoce, monitoraggio ed eventuale [illegible] del difetto mediante terapia genetica.

Al congresso, che si avvale [illegible] patrocinio dell'Apt del Lago d'Orta, interverranno i 120 medici-ricercatori. Ogni metodo verrà introdotto su base teorica [illegible] le applicazioni e gli sviluppi [illegible] illustrati da [illegible] relatori di fama mondiale. Due sessioni tecniche sono riservate alla presentazione e alla discussione dei singoli metodi. [r. b.]

Forse sarà operato

Trasferito [illegible] Borgomanero l'agente in coma

VERBANIA. Angelo Masciocchi, [illegible] anni, l'agente di polizia in coma dal 21 aprile dopo [illegible] investito da [illegible] furgone che stava facendo manovra in retromarcia, è [illegible] trasferito a Borgomanero, per nuovi esami e per valutare le possibilità di un delicatissimo intervento chirurgico.

Trasferito, pure [illegible] ma al Cto di Torino, Cristian Ferrara, 17 anni non ancora compiuti, di Omegna. Era rimasto ferito [illegible] modo gravissimo martedì, «volando» sulla battigia sottostante la [illegible] dell'Eden» sulla litoranea del lago, a [illegible] strada tra Intra [illegible] Pallanza.

Il giovane [illegible] sul sediolo posteriore di una «Gilera 125» condotta da Francesco Bonansea, [illegible] coetaneo, di Omegna. I due [illegible] di fuggire all'inseguimento di due gazzelle dei carabinieri: non si erano fermati all'alt di un posto [illegible] blocco [illegible] Gravellona Toce.

Alla «curva dell'Eden» il Bonansea aveva perso il controllo del mezzo, che si [illegible] schiantato contro la base del guard-rail. [a. c.]

Pena patteggiata

Droga, muratore condannato [illegible] 1 anno e [illegible]

DOMODOSSOLA. Arrestato il 23 dicembre dello [illegible] anno [illegible] Montecrestese con un chilo di [illegible] Alessio Mori, 20 anni, muratore residente a Domodossola in [illegible] Ferrari 1, rischiava tre anni di carcere ed una multa vicina ai 15 milioni.

Alessio Mori ha patteggiato [illegible] se l'è cavata con una condanna ad un anno e [illegible] mesi di reclusione ed [illegible] 5 milioni di multa, ed ha ottenuto - perché incensurato - i benefici della sospensione condizionale della pena.

Il Mori era stato sorpreso dai carabinieri mentre, dopo [illegible] scavato [illegible] buca [illegible] ridosso [illegible] un cantiere edile, estraeva un plico che conteneva tavolette di hashish avvolte in pagine di giornali marrocchini. Valore tra i sette e gli otto milioni.

Ha patteggiato la condanna anche Franca Vascomi, 28 anni, ossolana pure lei. Era stata arrestata [illegible] 4 mesi [illegible] alcune dosi di eroina [illegible] doveva rispondere di detetenzione e cessione. Condannata a 6 mesi di reclusione [illegible] a [illegible] milioni di multa, col beneficio della sospensione condizionale della pena, è stata scarcerata. [a. c.]

Incontri sull'ambiente

Stasera dibattito sull'impianto di incenerimento

VERBANIA. Prosegue il ciclo di conferenze [illegible] la partecipazione [illegible] amministratori ed esperti nell'ambito della «Settimana dell'ambiente» promossa dall'assessorato all'Ecologia del Comune. Gli incontri sono ospitati tutti presso la sala [illegible] Resistenza di Pallanza [illegible] inizio alle 21.

Questa sera si parlerà dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani, domani la serata verterà sul progetto ecosatellite per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Si continua venerdì [illegible] la conferenza sul tema «Riciclaggio e solidarietà», con la partecipazione di Gianpietro Degli Innocenti, presidente della cooperativa di Mani Tese.

La settimana dell'ambiente si concluderà sabato [illegible] la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni della scuola dell'obbligo e con lo spettacolo sulla raccolta differenziata e domenica con un intervento concreto di pulizia della sponda del torrente San Bernardino. Tutti, ovviamente, sono invitati [illegible] partecipare all'iniziativa. [a. r.]

La maxi-discoteca di Gravellona Toce è quarta in «top dance». Successo dei suoi disc jockey

Sandokan, ad un soffio dal podio

Biblos di Arizzano, Nabila di Cuzzago e Marabù di Bellinzago completano l'elenco dei «piazzati» di lusso
Tra i dj nelle posizioni «calde» Armando, Joe, Riccardo Medri, Ddt, Baban Coco, il gruppo del Trocadero [illegible] Ivan

NOVARA. Sul podio della provincia [illegible] saliti Mirage, Trocadero [illegible] Il Maneggio. Ma nel referendum «top d[illegible] tutte le discoteche [illegible] moralmente vincitrici. Ad iniziare dal Sandokan di Gravellona Toce, quarto classificato nel Novarese con 21 mila [illegible] 63 voti. «Vor[illegible] dire grazie a tutti - dice Silvana Bruno, titolare della maxidiscoteca - perché tutti i voti che ci sono arrivati sono stati dati spontaneamente. Non abbiamo fatto promozioni particolari per incentivare [illegible] nostro pubblico». Un pubblico che si riversa sulle [illegible] piste della multisala per ballare al venerdì liscio e rock, al sabato liscio, underground, revival, tenden[illegible] e alla domenica [illegible] nuovo il liscio.

Alle spalle del Sandokan c'è [illegible] Biblos di Arizzano, un altro locale che [illegible] queste settimane si è [illegible] in [illegible] alla grande grazie ai lettori de La Stampa. Nabila [illegible] Cuzzago [illegible] Marabù [illegible] Bellinzago completano l'elenco dei piazzati di lusso. «Siamo felicissimi - dice Alfredo Farrelli, uno dei titolari del Nabila - e invitiamo tutti a ballare con noi al mercoledì, venerdì e sabato».

Anche tra i dj molti si sono fatti onore pur non riuscendo ad arrivare alla valanga di voti accumulata da Raffy (80 mila 549 tagliandi) dal trio Moira-Mbd-Poli (25.036) o dal prode Roby Barbini (15.788).

Dal quarto posto, dove troviamo l'eclettico Armando del Sandokan, in giù è tutto un susseguirsi di personaggi che han[illegible] conquistato la simpatia del popolo della notte. Ecco dunque Joe (Sandokan), Riccardo Medri (Nabila), Ddt Baban Coco (Marabù), il gruppone del Trocadero, Ivan (Valle Chiara), Giovanni (La Playa), Jordan (Le Selva), Gerva (Sandokan), Ricky Cenzi (Maneggio), Cromo (Mirage), Simone Cattaneo (Olivia).

Certo, le differenze [illegible] popolarità si [illegible] nei numeri: da Raffy a Claudio Quattrocchi (Sandokan) o a Chicco [illegible] Mary (colleghi del Mirage) c'è un abisso. Ma [illegible] importante - e nello spirito [illegible] top dance - che tutti i protagonisti del divertimento delle notti novaresi abbiano ottenuto un riconoscimento.

Troppo spesso sono stati trascurati, troppo spesso [illegible] loro lavoro è associato alle stragi del sabato sera o a un disagio sociale che non può essere risolto con una semplice [illegible] a mezzanotte.

Ecco perché in questi mesi i dj hanno lavorato per costruire [illegible] discoteca diversa. Campagne contro [illegible] fame, raccolta di abiti per i profughi di guerra, sensibilizzazione sull'Aids sono argomenti che vengono affrontati anche in discoteca. Un merito che va riconosciuto, oltre alla bravura professionale, [illegible] dj premiati [illegible] l'ingresso in «top dance».

[c. bo.]

In alto da sinistra Claudio Quattrocchi [illegible] Sandokan, Chicco del Mirage, Graziano [illegible] Kursaal, Simone Cattaneo dell'Olivia Riccardo Medri [illegible] Nabila e Mery [illegible] Mirage. Sono alcuni dei dj che pur non [illegible] raggiunto la vetta di top dance hanno conquistato posizioni significative e soprattutto la simpatia del popolo della notte

---

Dall'Est [illegible] Novara per la masterclass del maestro

Virtuosi del violino [illegible] lezione da Franco Gulli

NOVARA. Gradito e prestigioso ritorno alla Icons, l'Accademia internazionale di musica di Novara. Nella sede dell'Istituto Brera in questi giorni è infatti ospite Franco Gulli, impegnato nella sua terza Materclass consecutiva [illegible] violino. E il nome [illegible] grande solista fiorentino ha richiamato adesioni [illegible] Italia, ma anche dalla Germania e dai Paesi dell'Est. Tra gli allievi che [illegible] arrivati all'istituto Brera, Boriana Nakev, bulgara, vincitrice del concorso internazionale «Karen Sharet», [illegible] Gianluca Turconi, membro stabile dell'orchestra filarmonica della Scala.

Il celebre violinista, considerato uno dei massimi concertisti [illegible] generazione, vive [illegible] da vent'anni negli Stati Uniti, dove [illegible] «Distinguished Professor», docente titolare, alla Scuola di Musica dell'università di Bloomington, nell'Indiana. [illegible] la [illegible] attività [illegible] snoda anche nei maggiori templi [illegible] musica europei, dal conservatorio di Lucerna all'Accademia Chigiana di Siena. Il [illegible] nome ricorre anche nelle giurie dei più importanti concorsi di violino mondiali. Della recente attività concertistica, [illegible] particolare rilievo è l'esecuzione del concerto per violino ed orchestra di Bela Bartok, offerta alla Carnegie Hall di New York per la celebrazione del centenario del compositore ungherese.

Durante la Masterclass, avviata domenica, Gulli affronta i temi delle sonate [illegible] partiture per violino solo e con orchestra. Gulli non riserva i suoi virtuosismi solo agli allievi: ieri sera ha tenuto la consueta lezione pubblica nell'auditorium del Brera, prologo al grande [illegible] certo con cui domani si congederà dalla città: alle 21 suonerà in «duo» [illegible] alla moglie, la pianista Enrica Cavallo, al Teatro Coccia.

[c. m.]

Questa [illegible] ad Arona

Immagine [illegible] realtà attraverso i film d'autore

ARONA. Per vedere il film che l'anno [illegible] vinse il Leone d'Oro, «La storia [illegible] Qiu Ju» del [illegible] Zhang Yimou, [illegible] dovrà aspettare fino al 26 maggio: nel frattempo, sullo schermo [illegible] Cinema San Carlo di Arona, «p[illegible] altre pellicole di grande richiamo e notevole interesse culturale. Sono i film d'autore, commentati da Fran[illegible] Bellingeri, che la «Rassegna di Primavera» del Cinecircolo [illegible] Carlo propone [illegible] il titolo «Immagine e realtà». Dopo [illegible] caso Martello» [illegible] Chiesa, «Legge 627» di Tavernier e «Il grande Cocomero» della Archibugi, [illegible] alle 21 è il turno de «La Valle [illegible] pietra», il film di Maurizio Zaccaro, le cui atmosfere, benché l'ambientazione sia quella della Boemia austroungarica, riecheggiano [illegible] opere di Ermanno Olmi. Il 19 maggio [illegible] in programma «Orlando» di Sally Potter, quindi l'epilogo [illegible] Yimou.

[m. b.]

[illegible] E NOTTE

NOVARA

Incontro fra poeti e studenti

Stamani alle 10, all'istituto Omar, incontro degli studenti [illegible] la poesia. Interverranno i poeti Gabrio Mambrini [illegible] [illegible]nuela Peroni. L'iniziativa è [illegible]trocinata dalla Provincia.

VERCELLI

Danze tropicali e Karaoke

Serata dedicata alla scuola di danze latinoamericane alla discoteca «Estasy» di Vercelli. Un gruppo [illegible] ballerini di colore svelerà gratuitamente tutti i segreti dei [illegible]iù conosciuti balli sudamericani. Nel privé continua la [illegible] [illegible] premi con il Karaoke. Animazione in sala a cura delle «Seven Femmes by Antonella». S'inizia alle 23.

[illegible]

Top Film al «Ballardini»

La rassegna «Top Film '93» del teatro Ballardini a Cameri, prosegue [illegible] stasera a venerdì [illegible] il film di Gabriele Savatores «Puerto Escondido». Le proiezioni s'iniziano alle 21, ingresso [illegible] mila lire.

[illegible]O

Openhouse, festa donne «bis»

Si replica, questa [illegible] all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25), la festa delle donne. Dalle 23 alla mezza, ingresso riservato alle dame per il «comic-strip» [illegible] «velinone» [illegible] [illegible] un altro strip maschile, meno demenziale, verso l'1,30.

ARONA

«Mirage», si balla con Cordani

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa sera al dancing «Mirage» di viale Stazione ad Arona. La musica dal vivo sarà proposta dall'orchestra di Daniele Cordani. Al terzo piano discoteca con Raffy. Ingresso gratuito alle dame.

[illegible]

Il rock dei «Poligono» nel bar

Stefano Colombo [illegible] i «Poligono» tornano stasera al bar «Graffiti» [illegible] corso Milano [illegible] Novara. Il genere proposto è il rock italia[illegible] con riproposte dei più gran[illegible] artisti e pezzi di propria produzione. S'inizia alle [illegible].

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 624.158 — Orario: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito [illegible] disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Faraggiana — Tel. [illegible] — Orario: 21
[illegible] Feydeau — TEATRO

Vittoria — Tel. 623.395 — Or[illegible]: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000 mercoledì solo se [illegible] 8/5.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] — T. 474.625. L. 9000/6000 — Orario: 20,20/22,15 — Lunedì solo se feriale L. [illegible]
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484 — Inizio ore 21 — L. 9000/6000; mar. 5000 (Cineforum)
Codice d'onore — *[illegible] R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] S. Andrea — Ore 16 e 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534. L.8/5000 (giov. L. 6-4000) — Or. 21 L. 9000 Cineforum
Legge 627 — *[illegible] Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' Drammatico

[illegible] Va[illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Orario: 20/22 — Lire 10.000/9000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — Telefono: 81.741. — Orario: 20,15/22,15 — Lire 9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Piccolo — Telefono: 81.741. — Orario: 20,15/22,15 — Lire 9000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21 — L. 5000
Puerto [illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Corso — Tel. 240.853 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 1 — Telefono: [illegible] — [illegible] 20,30/22,30 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible] — Telefono: [illegible] — Orario: [illegible] — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Italia — Tel. (0163) [illegible]40.201 — Iniz. [illegible] 18 cont. — [illegible] 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15,30 17/20,20/22. L. 9000/6000 — Lun. solo fer. L. 7/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — [illegible] — Inizio ore 14,30 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Iniz: 14/18/20,15/22,30 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vittoria — Orario: 20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
[illegible]

Vip — Tel. 401.152. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 — mart. solo se fer. 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' Dramm.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. — Inizio ore 20,45 — Lire 10000/8000 — Lun fer. 8000
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. — Orario: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 — 9000/6000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Pescare è bello!; 20,30 [illegible] storia di Leroy Satchell Page, film; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video top. **[illegible] TV:** 20,30 L'amico mattone; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News ed. notte; 23,30 I Detective, telefilm; 0,20 News ultima ed.; 1 Mary Hartman.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Wind - Pi[illegible] del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible]. Or.: 16,10; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible]chiato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Labirinto di ferro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sa[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]EAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible]na.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il pungolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** [illegible]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **[illegible] da colpo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. **Il grande cocomero.** [illegible]: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible]

TEATRO [illegible] p. [illegible], tel. 88.151. Vend. bigl. per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al T. Regio dal 13 al 23/5. Coreogr. di P. Schaufuss con A. [illegible], [illegible] Schaufuss, [illegible] Arguelles, V. Damianov, M. Guarra. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza** stasera e domani ore 21 ultima replica. I.S.O. [illegible] Ezralow, Ashley [illegible], Jamey Hampton, Brian Fratts, Cathy Calhoun, Barry [illegible]. [illegible]glietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO c. M. [illegible] 73, tel. 669.60.34. Il 13 e 14 maggio ore 21 concerto di **Renato Zero**. Cassa teatro ore 10-13; 15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Stasera ore 21. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. cassa [illegible]tro. [illegible]. 011 561.36.94 - 561.36.95.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Nome [illegible] Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **[illegible] e Jane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]IOSTO v. Ariosto 16. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible]. **[illegible] moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza [illegible] 3. **[illegible] per [illegible].** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible],30.
[illegible] 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Singles. L'amore è un gioco.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [illegible]. **[illegible] aprile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible].
[illegible] v. Monte Nero [illegible] **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] VISCONTI v. Monte Nero [illegible]. **Helmet 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] l.go C. dai Servi. **Gli occhi de[illegible].** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse [illegible]na.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. [illegible] **Epoque.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **In mezzo scorre il [illegible]** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. **Blade Runner.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Toys - [illegible].** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gli occhi [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Corso 4. **[illegible] caso.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Il grande [illegible]** [illegible]: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] S. Radegonda [illegible]. **Abuso [illegible] potere.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 2 v. [illegible]. Radegonda 8. **Accerchiato.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **[illegible] aprile.** Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; [illegible].
[illegible]LA 4 v. S. Radegonda 8. **Fio[illegible].** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30.
[illegible] SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
[illegible] SALA 7 v. S. Radegonda [illegible]. **Eroe per [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. Santa Radegonda 8. **[illegible] gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa [illegible].** Or.: [illegible]; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **L'accompagnatrice.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele 28. **Notti selvagge.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22[illegible].
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Eroe per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. **Betty [illegible]** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Buenos Aires 39. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] SCALA [illegible] della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible]O v. Conservatorio 12, [illegible] 7600.1755. **[illegible]certi.**
[illegible]LE v. C. Correnti 11. **Scuola di [illegible]** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [illegible]
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. **Festa d'estate.** Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. **Teppisti.** Vietato minori anni 18. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
[illegible] via G. [illegible] 11, telefono 832.3156 - 546.1434. **Laboratorio teatrale.** Or.: 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **[illegible]equi.** Or.: [illegible].
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono [illegible]. **Arlecchino [illegible] padroni.** Or.: 15.
MANZONI v. Manzoni, 40. Informazioni [illegible] 7600.0231. **[illegible] bisbetica [illegible]** Or.: 20,45.
[illegible] v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **[illegible] Festival Internazionale del jazz.** [illegible]: 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **[illegible] innamorati.** [illegible] 21.
[illegible]O v. Olmetto 8/a. **La m[illegible] un [illegible].** Ore 21.
NUOVO [illegible] S. Babila 37, [illegible] 7600.0085/87. **Spirito allegro.** Ore [illegible].
TEATRO VERDI v. Pasubio 18. **[illegible] blu 2.** Ore 21.
[illegible] c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 8208.3101.

Clio Fidji. L'isola felice.
Pre-equipaggiamento radio completo
Vetri azzurrati
Doppio specchietto laterale regolabile dall'interno
Alzacristalli elettrici
Motore 1.2 i.e. Cat. da 150 km/h
Sistema d'aerazione a 4 diffusori
Doppio specchietto di cortesia
Chiusura centralizzata con telecomando
8 anni di garanzia anticorrosione
Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine
Servosterzo (Versioni Pack S)
Aria Condizionata (Versioni Aria)
Io? Ho scoperto che nel mondo Clio c'è l'isola dei miei sogni. Si chiama Fidji. Qui la vita è un'altra cosa perché ho tutto il valore e la qualità Clio al prezzo che volevo io. Clio.
Renault Clio Fidji. Serie Limitata.
Clio Fidji 55 cv L. 15.480.000*
Clio Fidji Servosterzo 55 cv L. 15.980.000*
Clio Fidji Aria Condizionata 80 cv L. 16.880.000*
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Lo scorso anno costretti a chiudere 613 negozi, aperti 361

Contro la crisi orari lunghi

Agosto senza «serranda selvaggia»

Nel primo tratto di via Lagrange, dopo la chiusura di due rinomate botteghe di frattaglie [illegible] di selvaggina, anche la drogheria internazionale «Delicatesses» ha abbassato la serranda, stretta alle corde da un affitto insostenibile. Per contro, sempre in centro, una ca[illegible] della Sme [illegible] per inaugurare il [illegible] quarto [illegible] torinese [illegible] libero servizio» con il marchio «Superesconto». Sarà di 160 metri quadri, «per l'impossibilità di reperire locali più vasti vicino a Porta Nuova»: offrirà alimentari e casalinghi a prezzi di mercato rionale «sostenibili grazie alla forza dei nostri 140 centri suddivisi tra Lombardia, Piemonte e Liguria».

Di fronte ad un «commercio organizzato» che continua la sua marcia, la recessione infuria sul dettaglio tradizionale. Lo confermano in parte i dati del Comune: 613 i negozi (248 di alimentari, 102 abbigliamento e 263 altri generi) che hanno chiuso nel '92, contro 361 aperture. Di queste [illegible] aperture 54 sono [illegible] di alimentari e 33 di abbigliamento, mentre quelle riassunte sotto la voce «altre merceologie» risultano 274 e superano, di poco, le chiusure corrispondenti.

Quali le specializzazioni «più promettenti» dei 274 negozi inaugurati nel '93? Spiega il segretario Confesercenti, Giustetto: «Per ovviare alla totale assenza [illegible] parametri scientifici, contiamo di varare un programma [illegible] rilevamento con l'Ufficio Studi della Camera di Commercio, sulla linea già adottata in Francia dal settore alberghiero. Risultati? Solo a fine anno».

Già si può affermare che «a parte i negozi legati [illegible] grandi gruppi, le nuove aperture coinvolgono famiglie di cassintegrati [illegible] prepensionati che [illegible] di restare [illegible] galla». La recessione picchia [illegible]. Lo [illegible] l'andamento controcorrente del mercato popolare di Porta Palazzo, dove gli affari sono cresciuti.

E' un'eccezione che non meraviglia gli esperti della Camera di Commercio: «In tempo di crisi e minimum tax, tanti chiudono il 31 dicembre e riaprono a gennaio per godere [illegible] agevolazioni fiscali. O si rifugiano nel sommerso: [illegible] profumiera fa la parrucchiera a domicilio, l'erbivendolo [illegible] servizio porta a porta». Novità? «L'opposto di quanto accadde [illegible] tempi della "forfettaria", quando molti emersero dal lavoro nero e si trasformarono in società: faceva comodo».

Non fa invece comodo a nessuno l'asfissia che in questa città «senza governo, programmi e Piano regolatore», secondo il vicepresidente dell'Ascom Giuseppe De Maria, «sta falcidiando non solo drogherie, macellerie, latterie e panetterie, ma anche negozi di giocattoli e fiori, mercerie o cartolibrerie».

Sullo sfondo - dopo che la Fiat ha deciso di presentare in anteprima mondiale [illegible] Torino, il 31 agosto, la sua nuova auto top-se[illegible] - il primo barlume dopo tanto buio. Anticipa De Maria: «Anche per il commercio sarà [illegible] boccata d'ossigeno e faremo la [illegible] parte. Basta [illegible] serranda selvaggia di ferragosto. E in futuro largo agli orari adeguati alle attività fieristiche del Lingotto».

La speranza sta per tornare a riflettersi nelle vetrine? Alla Confesercenti Giustetto non lo esclude: «C'è in giro una fibrillazione, una nuova voglia di andare: non sappiamo ancora dove».

Luisella Re

Corteo in centro

Proteste alla Pirelli per cessioni

Corteo di 300 lavoratori della Pirelli ieri mattina da piazza Castello a Palazzo Lascaris dove una delegazione è stata ricevuta [illegible] presidente del Consiglio regionale Spagnuolo, dall'assessore al Lavoro Cerchio e dai capigruppo. [illegible] consiglio ha approvato all'unanimità [illegible] ordine del giorno in [illegible] si impegna la giunta [illegible] convocare un incontro con la direzione aziendale per riaprire il confronto sulla [illegible]

I lavoratori protestano contro il progetto di cessione dei tre stabilimenti Pirelli di sistemi antivibranti di Settimo (520 dipendenti), Caselette (120) e Milano (350) alla società Cf gomma di Brescia. Il sindacato contesta il piano di mobilità che prevede [illegible] la chiusura degli stabilimenti di Settimo e Milano, il trasferimento delle produzioni [illegible] Settimo a Brescia e di Milano all'area torinese oltre all'utilizzo di [illegible] lavoratori di Settimo a Casellette [illegible] di 90 a Cumiana.

Cgil-Cisl-Uil ritengono ambigua e contraddittoria l'operazione di cessione nella quale sarebbe un gruppo più piccolo (76 miliardi di fatturato) a acquistarne uno più grande (130 miliardi). Il sindacato sostiene inoltre che gli stabilimenti in vendita comprendono anche lavorazioni quali tubi freno, giunti e molle a aria che [illegible] rientrano nelle produzioni del potenziale acquirente. «Il nostro timore - spiega il sindacato - è che la Cf gomma intenda acquistare gli stabilimenti per poi rivenderli».

E' un pregiudicato, delitto per droga

Ucciso in Sardegna trovato 3 anni dopo

Francesco Carnicella era un ambulante di frutta e verdura [illegible] Mercati Generali. Dallo spaccio di dollari falsi era passato a quello di eroina

Per tre anni la sua scomparsa [illegible] stata un mistero. Francesco Carnicella, 40 anni, residente in [illegible] Unione Sovietica 385, ambulante di frutta [illegible] verdura ai [illegible] generali, [illegible] precedenti penali per spaccio di dollari falsi, [illegible] svanito nel nulla nel luglio '90 mentre si trovava in vacanza in Sardegna.

I carabinieri di Alghero sono riusciti a far piena luce sulla vicenda l'altro ieri, quando nelle campagne di Usini, paese a 14 chilometri [illegible] Sassari, hanno recuperato i resti ossei del Carnicella. Nel cranio un foro di proiettile. Ad indicare il luogo è stato Saverio Porcu, 40 anni, [illegible] Carbonia, tossicodipendente che [illegible] è autoaccusato dell'omicidio. Il Porcu ha anche indicato un complice: Mario Silanos, 35 anni, di Alghero. Il delitto sarebbe avvenuto al termine di un litigio [illegible] alcuni trafficanti sardi di droga.

Il Carnicella era stato arre[illegible] il 2[illegible] giugno '89 dai carabinieri di Chieri che erano riusciti [illegible] risalire ad [illegible] clandestina di Settimo Milanese: vi si rifornivano gli spacciatori torinesi di dollari falsi. Il Carnicella venne bloccato [illegible] quasi 3 mila banconote da 100 dollari falsi. Dopo pochi mesi di carcere ottenne la libertà provvisoria. Fu [illegible] denuncia (per scomparsa) della moglie, nel frattempo trasferitasi [illegible] Grugliasco [illegible] i due figli, a far riaprire le indagini [illegible] suo conto. Però solo ieri si è compreso che aveva deciso di compiere un «salto di qualità», passando dallo spaccio di dollari falsi a quello dell'eroina.

Domani e venerdì [illegible] prof dell'Università eleggono il rettore

Dianzani chiede la riconferma

Non ci sono altri candidati, si profila il [illegible] quarto mandato consecutivo
«In lizza per l'ultima volta, gestirò il passaggio dal vecchio al nuovo»

Sembra [illegible] concorrenti [illegible] marcia [illegible] rettore Mario Umberto Dianzani verso il traguardo della riconferma alla guida dell'Università torinese. Se dal voto [illegible] domani e venerdì uscirà il suo nome, per [illegible] sessantottenne docente di Patologia generale a Medicina e «cattolico senza tessere di partito», come ama definirsi, sarà il quarto mandato triennale. Ma se all'orizzonte non si profilano candidati ufficiali in contrapposizione, un'incognita c'è per Dianzani [illegible] i suoi sostenitori: [illegible] quanti voti sarà rieletto? Uscirà [illegible] plebiscito da parte dei 1279 professori chiamati alle urne o il Dianzani-quater nascerà con l'ombra [illegible] alto numero di schede bianche?

Il docente, profondo conoscitore della macchina burocratico-amministrativa (è stato preside [illegible] Medicina prima di rettore) e del mondo universitario (è componente del massimo organismo nazionale, il Cun) oltre che scienziato-ricercatore (è impegnato nella ricerca contro il cancro), può [illegible] sull'appoggio di gran parte dei docenti nelle Facoltà scientifiche, soprattutto a Medicina che [illegible] il più alto numero di elettori.

Minori consensi può godere presso i colleghi delle Facoltà umanistiche dove il mugugno o l'ostilità trovano alimento dall'irrisolta questione di Palazzo Nuovo, sovraffollato e di diffici[illegible] gestione. Qui, nella sede di Lettere, Magistero, Legge e Scienze politiche [illegible] parte degli anti-Dianzani ha cercato un candidato alternativo (Gianni Vattimo [illegible] più corteggiato) da schierare ufficialmente in campo. Proposte senza seguito, fino[illegible] anche perché Dianzani sembra in una botte di ferro per parare eventuali colpi mancini [illegible] avversari politici.

Il «cattolico [illegible] tessere [illegible] partito» ha scelto tra i viceretttori esponenti delle più varie coloriture politiche che vanno dalla dc (Pizzetti, Gaboardi, Aquilano) all'area pds-sinistra (Alberto Conte, prorettore, Ferraresi, Coluccia, Peyrot), al pri (Olimpia Gambino), agli indipendenti (Pileri, Calliano). Anche [illegible] Dianzani preferisce non appiccicare etichette di partito ai suoi più stretti collaboratori, con un «governissimo» così, può anche [illegible] preoccuparsi delle continue sti[illegible] provenienti soprattutto dalla Cgil, scornata perché ha perso nelle ultime elezioni a favore di Cisl e Uil, il proprio rappresentante dei non docenti in consiglio d'amministrazione.

In ogni caso la probabile quar[illegible] riconferma sarà l'ultima - come assicura l'interessato - per il patologo toscano e torinese d'adozione che ha nei mesi scorsi rifiutato la candidatura a sindaco. Primo cittadino no, rettore sì. Perché prof. Dianzani? «Perché faccio le cose che [illegible] fare. Non volevo ripresentarmi. A [illegible] anni penso sia giusto concedersi [illegible] po' di riposo e io non mi conside[illegible] insostituibile. Ho accettato di ripresentarmi dopo le pressioni di molti amici. La nostra Università sta per darsi, con il nuovo statuto, altre regole [illegible] il periodo di transizione [illegible] il vecchio e il nuovo è bene sia gestito da chi ha una certa esperienza».

Guido J. [illegible]

Una scelta «coraggiosa» per riportare un clima di rispetto della persona anche sul posto di lavoro

Sportello telefonico per i gay

Sarà aperto dalla Cgil: l'esperienza di Milano

Discriminazioni, molestie, aggressioni verbali, scherno. Anche di questo è fatta la vita degli omosessuali che lavorano. Si va dai casi eclatanti ed estremi (licenziamento o dimissioni incentivate) al minuto stillicidio spesso quotidiano. Per difendere i lavoratori gay da soprusi e violazioni dei loro diritti [illegible] Cgil ha deciso di aprire uno sportello telefonico (dalla prossima settimana ogni martedì, dalle 15,30 alle 18,30, al numero 24.42.432).

Una scelta politica e culturale, come hanno spiegato Vanna Lorenzoni e Pia Lai delle segreterie regionale [illegible] cittadina, «molto coraggiosa» che vuole contribuire non solo alla tutela del singolo dipendente nei confronti del datore di lavoro, [illegible] alla costruzione di un clima, in officine e uffici, in cui il rispetto della persona e della sua diversità sia un valore diffuso.

Quello di Torino non sarà il primo caso; analoghi sportelli funzionano a Milano da due [illegible] e da alcune settimane [illegible] Firenze. L'esperienza milanese, dove [illegible] stata condotta una ricerca su 400 lavoratori, ha permesso di scoprire quanto sia articolata [illegible] situazione. Dicono i responsabili: «A parte due o tre casi clamorosi (ultimo quello dell'insegnante transessuale fotografata da [illegible] gruppo [illegible] alunni e costretta a dimettersi a causa del clima creatosi nella scuola) [illegible] recentissimo di molestie a opera di un collega non sono emerse altre situazioni limite».

Molti insegnanti hanno denunciato di subire discriminazioni, mentre tale denuncia è nettamente inferiore tra gli operai. Spiega Marco Chiauzza (che dirigerà lo sportello torinese): «Il vero problema è come ogni singolo gay, uomo o donna che sia, percepisce il clima che lo circonda. E' impensabile che il mondo della scuola [illegible] più discriminante di quello della fabbrica. La differenza sta nel[illegible] sensibilità soggettiva; una sensibilità più acuta consente di raccogliere come lesive della propria dignità battute e atteggiamenti largamente diffusi tra gli eterosessuali».

Lo sportello, che promuoverà una indagine sulla situazione [illegible] Torino in collaborazione con l'Ires-Cgil, ha obiettivi ambiziosi. Sulla scia del lavoro già condotto dall'Osservatorio nazionale sui diritti, intende contribuire a una riscrittura dei contratti. «Nei contratti esistono solo gli eterosessuali, le loro esigenze, i loro problemi» spiegano i dirigenti sindacali. [illegible] lanciano una provocazione: «Perché se un uomo e una donna si sposano hanno diritto al congedo per matrimonio mentre [illegible] due persone, due uomini o due donne, decidono di convivere non hanno alcun diritto?».

Pia Lai una delle promotrici «Lo sportello telefonico è una scelta politica e culturale»

Anche il filosofo Gianni Vattimo ha sottolineato la necessità di rivisitare non solo i contratti, ma anche le leggi che di[illegible] pesantemente le unioni omosessuali. [illegible] aggiunto provocatoriamente: «Non si può pretendere che all'improvviso la gente, compreso l'operatore sindacale, la smetta di fare le battute sui gay; l'importante è che quell'operatore sindacale difenda i lavoratori [illegible] discriminati dal datore di lavoro».

Per «ammortizzare» l'impatto che questa [illegible] iniziativa potrà avere sulle strutture sindacali e per renderla patrimonio di tutta la Cgil sono previsti momenti [illegible] formazione rivolti anche ai componenti dei consigli di fabbrica. Sono le organizzazioni di base che dovranno per prime tutelare i lavoratori che hanno subito una offesa ai loro diritti.

[m. cas.]

IPER

L' AVVENIMENTO !

Fino al 15.5

MOZARY LIGHT
GR. 125
1 PEZZO L. 1.980
3 PEZZI L. 3.960
INVECE DI L. 5.940
AL KG. L. 10.560

CAPRINI CADEMARTORI
GR. 160
1 PEZZO L. 2.200
3 PEZZI L. 4.400
INVECE DI L. 6.600
AL KG. L. 9.167

LATTE INTERO UHT STERILGARDA ML. 1000
1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. 2.940
INVECE DI L. 4.410
AL LT. L. 980

4 WURSTEL WUBER
GR. 100
1 PEZZO L. 1.150
3 PEZZI L. 2.300
INVECE DI L. 3.450
AL KG. L. 7.667

HAMBURGER ARENA
GR. 300
1 PEZZO L. 3.990
3 PEZZI L. 7.980
INVECE DI L. 11.970
AL KG. L. [illegible]867

250 TOVAGLIOLI REGINA
1 PEZZO L. 3.090
3 PEZZI L. 6.180
INVECE DI L. 9.270

ACCENDIFUOCO 40 CUBETTI
1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370

CAFFE' SAO ORO GR. 250
1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. 5.880
INVECE DI L. [illegible]
AL KG. L. 7.840

CARBONELLA KG. 2,5
1 PEZZO L. 4.490
3 PEZZI L. 8.980
INVECE DI L. 13.470

SOLE PIATTI LIQUIDO
ML. 1500
1 PEZZO L. 2.510
3 PEZZI L. 5.020
INVECE DI L. 7.530
AL LT. L. 1.116

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

CARTA IGIENICA TENDERLY
CONF. 4 ROTOLI
1 PEZZO L. 1.950
3 PEZZI L. 3.900
INVECE DI L. [illegible]

SCARPA TELA KUNG FU UOMO/DONNA/BAMBINO
VARI COLORI
1 PEZZO L. 3.950
3 PEZZI L. 7.900
INVECE DI L. 11.850

SLIP COTONE UOMO MERCERIZZATO
1 PEZZO L. 3.300
3 PEZZI L. 6.600
INVECE DI L. 9.900

CALZE CORTE BAMBINO CON DISEGNI
1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. 4.960
INVECE DI L. 7.440

CUSCINO DOPPIO COTONE
1 PEZZO L. 13.500
3 PEZZI L. 27.000
INVECE DI L. 40.500

COLLANT DONNA FILODORO MUSIC 13 DEN.
1 PEZZO L. 2.800
3 PEZZI L. 5.600
INVECE DI L. 8.400

PILE UCAR ALCALINE
SCONTO 33 %

PALLINE TENNIS PENN CHAMPION
1 PEZZO L. 10.900
3 PEZZI L. 21.800
INVECE DI L. 32.700

BLISTER 2 TORTIGLIONE SMER.
25 W/40 W
1 PEZZO L. 2.390
3 PEZZI L. 4.780
INVECE DI L. 7.170

OLIO MOBIL [illegible] 1
1 PEZZO L. 15.900
3 PEZZI L. 31.800
INVECE DI L. 47.700

PELLICOLA FOTO SCOTCH 100 ASA 24 POSE
1 PEZZO L. 4.900
3 PEZZI L. 9.800
INVECE DI L. 14.700

SEDIA LIBRO FERRO/PLASTICA
1 PEZZO L. 11.990
3 PEZZI L. 23.980
INVECE DI L. 35.970

MA NON SOLO IN 3X2 !

NASTRO PER IMBALLARE 50X66
L. 1.400

LENZUOLO CON ANGOLI FANTASIA 90X190
L. 5.950

LENZUOLO CON ANGOLI FANTASIA 170X190
L. 8.950

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Roccò [illegible]
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, [illegible]

Servizio [illegible] - [illegible] FINDOMESTIC [illegible] eccezione per [illegible] - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 12 Maggio 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il presidente della Provincia ha portato gli atti in procura: amministratori sotto accusa?

Vercelli indaga sulla «strada d'oro»

La variante di Crocemosso nel mirino dei giudici

VERCELLI. La procura della Repubblica del Tribunale indagherà sulla variante [illegible] Crocemosso, la cosiddetta «strada d'oro».

Un fascicolo dai contenuti esplosivi è stato portato ai magistrati dal presidente della Provincia Gilberto Valeri: il procuratore Luciano Scalia ha affidato l'inchiesta al [illegible] sostituto, Vincenzo Bevilacqua.

E, mentre sulla strada appaltata nell'87 si apre dunque il filone giudiziario, proprio ieri mattina la giunta provinciale ha preso la decisione, clamorosa, di sciogliere il contratto [illegible] la direzione lavori, affidata agli ingegneri Porte e Buzio.

Scelta aspramente criticata dal capogruppo dc Norberto Julini che ha dichiarato: «E' assurdo scaricare sulla direzione lavori tutte le responsabilità per le lievitazioni dei costi della variante. Ci risulta che i direttori dei lavori si siano difesi chiamando in causa amministratori ben precisi: [illegible] loro che debbono rispondere di questi fatti, come noi sosteniamo ormai da mesi».

Ribatte Valeri: «Sono appunto andato in procura perchè [illegible] direzione lavori ha adombrato responsabilità dell'amministrazione».

Una vicenda complessa, condita di polemiche, di accuse, [illegible] sospetti. E tutto perchè i lavori della «variante», partiti nell'87 con [illegible] preventivo di circa sei miliardi, sarebbero ormai arrivati a venti.

Che la «variante» di Crocemosso fosse necessaria è un fatto indiscutibile: è stata progettata per dare sbocco ad una delle più importanti direttrici dell'industria biellese, quella che dalle Valli di Mosso congiunge Ponzone e che, in futuro, potrà collegarsi al casello autostradale di Romagnano.

Forte di queste convinzioni, nel 1987, la giunta presieduta dal democristiano Remo Cantone dà [illegible] ad un progetto che risale al 1981 e l'appalto viene vinto [illegible] un'impresa valdostana che, successivamente, lo cede alla «Lauro cantieri Valsesia». Nel giugno dell'89 e nel luglio del '91 vengono assegnati i primi due lotti.

«E quasi subito - osserva Julini - incominciano i guai. L'impresa e la direzione lavori [illegible] minciano a riscontrare problemi di natura geofisica e di friabilità del terreno e a proporre, [illegible] conseguenza, ritocchi [illegible] stanziali al preventivo. Ritocchi che vengono concessi senza problemi dalla nuova giunta di sinistra finchè appunto qualcuno, noi per primi, ha deciso di dire basta».

Ma perchè questo tratto di strada si prestava [illegible] facilmente a continui rialzi dei prezzi di esecuzione? La risposta è semplice: si trattava di superare l'abitato del piccolo centro sulla Vercelli-Valsesia sia con un viadotto sia [illegible] una galleria, due opere che sono spesso soggette a perizie [illegible] variante proprio a [illegible] del tipo di ter[illegible] e di roccia che si incontra durante i lavori.

«Ma tutto ha un limite - sbotta Julini -: [illegible] può un'opera pubblica, in pochi anni, triplicare i costi preventivati. Se così avviene, occorre sollecitare la ditta appaltatrice a concludere [illegible] parte dei lavori che [illegible] competono, secondo [illegible] preventivo originairo, e fare un'altra gara d'appalto».

[illegible] febbraio scorso, la giunta ha chiesto alla «Lauro» di portare a termine i quattro quinti delle opere, fino all'utilizzo della disponibilità finanziaria, ma, poco prima, aveva nominato una commissione [illegible] superesperti (due docenti universitari del Politecnico, i professori [illegible] e Ossola) in grado di valutare l'operato dell'impresa e della direzione lavori.

La perizia dei due docenti universitari è stata portata a Valeri nei giorni scorsi e, sulla base dei rilievi fatti dai professori del Politecnico (cui si è aggiunto pure un parere legale), la giunta ha [illegible] forti obiezioni ai direttori del lavori. Dice Valeri: «Proprio nel ribattere a queste osservazioni, gli ingegneri Porte e Buzio hanno adombrato quelle presunte responsabilità dell'amministrazione che mi hanno convinto a portare gli atti alla procura della Repubblica».

La scelta di Valeri sembra de[illegible] a ripercuotersi anche a livello politico, visto che la maggioranza in Provincia è molto risicata. Ma, di fronte all'eventualità di illeciti amministrativi (o penali), il presidente della Provincia non ha avuto ripensamenti di sorta. Dice Valeri: «Per quanto riguarda la parte che ci compete noi andremo fino in fondo, sinchè non sarà cancellata anche la più piccola ombra su questi lavori. [illegible] siamo convinti che la magistratura farà altrettanto».

[illegible] De [illegible]

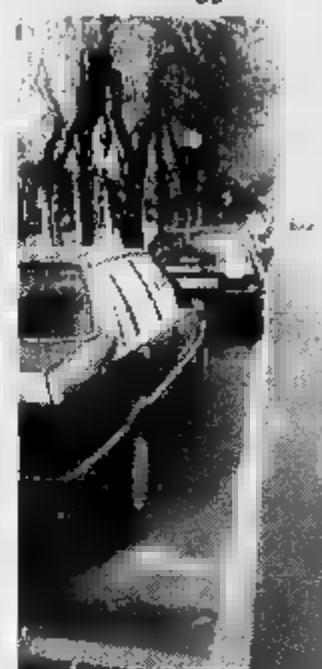
La variante di Crocemosso doveva costare 6 miliardi, è arrivata a venti

VALERI

«Avvisato» per abuso

V[illegible]. Anche lo stesso presidente della Provincia Gilberto Valeri (del pds) ha ricevuto un avviso di garanzia: glielo ha inviato il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Bevilacqua, e l'ipotesi di reato è «abuso d'ufficio». E' stato lo [illegible] Valeri ad annunciare [illegible] fatto al Consiglio provinciale, raccontando [illegible] essere già stato interrogato dal magistrato, con l'assistenza del difensore d'ufficio Piero Codegoni. Tutto nasce da una denuncia fatta dal consigliere di opposizione della dc Roberto Rosso, secondo il quale Valeri non gli avrebbe voluto dare documenti sulla discarica di Alice Castello. Dice Rosso: «Li ho chiesti inutilmente, a più riprese. E' un mio diritto averli, sia come consigliere sia come cittadino, in base alla nuova legge sulla trasparenza degli atti amministrativi. Volevo studiarmeli, affidarli ad [illegible] e sottoporli ai giudici, [illegible] riscontrato irregolarità. Ero anche disposto a pagare le fotocopie, non c'è stato nulla fa dare. Ecco perchè mi sono rivolto alla magistratu[illegible]. Replica Valeri: «Il consigliere ha diritto ad avere copie degli atti che riguardano strettamente il [illegible] mandato. Se ne vuole altre, d[illegible] pagarle e sinora, checchè dica Rosso, non è arrivata nessuna formalizzazione della sua richiesta. Eppoi, come componente la commissione amministrativa su Alice, Rosso [illegible] avuto a disposizione questi documenti per tutto il tempo che ha desiderato». [e. d. m.]

L'INDAGINE SUI PARCHEGGI

Ci sono stati abusi d'ufficio?

[illegible] procuratore della pretura sospetta irregolarità [illegible] parte di ex amministratori comunali nella concessione dei lavori per le «zone blu». A PAGINA 35

Un camionista di Bianzè in carcere per «tentato sequestro»

«Sali, [illegible] un carabiniere» Ma la d[illegible] lo fa arrestare

SANTHIA'. Ha invitato una ragazza a salire in auto [illegible], e per convincerla ha anche detto: «Sono un carabiniere». Ma le sue «avances» [illegible] finite con un arresto per tentato seque[illegible] per sostituzione di persona. L'uomo finito in manette è Bruno Bolzoni, 48 anni, residente a Bianzè.

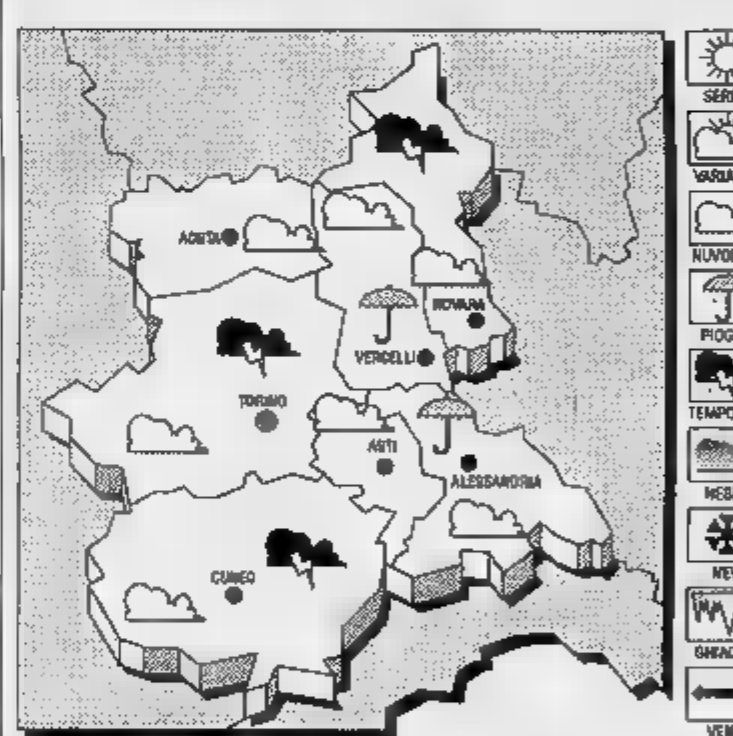
L'episodio è accaduto l'altra mattina a Santhià. La vittima delle avances è [illegible] giovane donna di 28 anni, di cui non è stato reso noto il nome. Si sa solo che non è di Santhià. La ricostruzione dell'accaduto fornita dai carabinieri è ancora piuttosto frammentaria.

Bruno Bolzoni, che di mestiere fa l'autista, l'altra mattina era in giro per Santhià, in [illegible]. A un certo punto vede la ragaz[illegible], accosta e le chiede di salire. E' per tranquillizzarla (o secondo l'accusa per adescarla meglio), che le dice di essere un carabiniere. [illegible] la donna rifiuta, e decide di rivolgersi alla caserma di via Gramsci, dove ci sono i carabinieri «veri».

Oltre a respingere [illegible] dell'autista di Bianzè, la ragazza ha probabilmente annotato il numero di targa dell'auto, oppure ha descritto ai carabinieri l'aspetto fisico del molestatore. I militari della stazione di Santhià non hanno faticato a risalire a Bruno Bolzoni: una vecchia conoscenza, che a quanto dicono i carabinieri ha già avuto problemi con la giustizia.

Sembra che Bruno Bolzoni fosse tenuto d'occhio [illegible] tempo dalle forze dell'ordine: l'autista di Bianzè è descritto [illegible] uomo non [illegible] ad avventure simili. [illegible] soprattutto [illegible] personaggio abituato ad avvicinare le donne usando modi alquanto bruschi.

Bruno Bolzoni [illegible] è molto conosciuto a Bianzè; in paese lo si vede poco, perchè lavora come camionista e sta lontano da [illegible] per tutta la settimana. Parte con il suo autotreno il lunedì mattina e torna nel week-end. Convive con una donna che ha due figli. Ora della vicenda si occuperà la magistratura. Le ipotesi di reato per cui Bolzoni è finito in carcere sono piuttosto pesanti. Per il tentato sequestro è prevista una pena massima di quasi 3 anni.

L'episodio di Santhià segue di pochi giorni un altro caso di molestie, questa volta accaduto a Trino. La settimana scorsa un [illegible] «maniaco», che avvicinava i bambini all'uscita d[illegible] scuola, è stato messo in fuga da un trinese, Angelo Varvelli, che lo ha rincorso mostrando i pugni e urlandogli di non farsi più vedere in paese. L'anziano molestatore è fuggito su un furgone. Artista molto conosciuto in paese, Varvelli è titolare di un bar. Sapendo che il «maniaco» da diversi giorni importunava i bambini, quando l'ha visto sul furgone, davanti [illegible] bar, ha avuto un'esplosione d'ira. E la «grinta» [illegible] Angelo Varvelli ha ottenuto davvero l'effetto sperato. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse che localmente potranno assumere carattere di rovescio o temporale. [illegible] Riduzione nelle ore notturne.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli da Sud-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: 12; media: 16

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 16; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Novara 16; [illegible] 24; Aosta 20; Cuneo 16; Asti 18

Biella, improvvisa svolta nella polemica sul centro per drogati coordinato da «Araba Fenice»

Il sindaco: vietato distribuire il Temgesic

La somministrazione del farmaco creava gravi problemi igienici

Il sindaco Gianluca Susta

BIELLA. Il sindaco Gianluca Susta ha [illegible] la distribuzione di Temgesic nei locali dell'Associazione Araba Fenice in via Orfanotrofio 14. L'ordinanza che porta la data di lunedì, concede 10 giorni di tempo al gruppo di volontari che segue i tossicodipendenti per sospendere la somministrazione del farmaco per «gravi motivi igienico sanitari».

L'intervento dell'avvocato Susta [illegible] la risposta alla polemica sollevata dai responsabili d'istituto delle scuole che sorgono [illegible] alla sede dell'Araba Fenice, e dai genitori degli allievi. Con l'inizio della distribuzione del Temgesic i locali del gruppo volontari [illegible] frequentati a tutte le ore del giorno da decine e decine [illegible] tossicodipendenti. [illegible] la stanzetta [illegible] due metri per tre assegnata all'Araba non poteva contenere gli oltre 50 soci e i 150 drogati esterni in terapia. E sono cominciati i problemi: tossico in crisi [illegible] astinenza, siringhe, sporcizia.

Ora l'ordinanza del sindaco risolverà almeno temporaneamente il problema. Spiega Aldo Serraglio tesoriere dell'Araba Fenice: «Eravamo già al corrente del provvedimento e la decisione ci trova perfettamente d'accordo. Questi locali, e lo diciamo [illegible] mesi, non sono idonei per l'intensa attività che svolgiamo sulla città. [illegible] quando il sindaco pochi giorni fa mi ave[illegible] convocato per rendersi conto del problema, gli ho ribadito l'urgenza di trovare una nuova sistemazione».

La gravità [illegible] situazione in via Orfanotrofio e [illegible] necessità di dare all'Araba Fenice una sede più idonea ha trovato altri consensi in giunta. In questa direzione si [illegible] messo anche l'assessore ai servizi sociali Flavio Como. Il sindaco [illegible] ha perfezionato l'intervento.

Di fatto però l'ordinanza [illegible] Susta non interromperà la distribuzione del Temgesic. Aggiunge infatti Serraglio: «In questi 10 giorni di tempo che ci sono stati concessi, continueremo la somministrazione del farmaco sperando che in questo periodo l'amministrazione [illegible]esca a trovarci in città locali più idonei allo scopo. E comunque buona parte della nostra attività avveniva già fuori dalla sede, a casa dei volontari che seguono i tossico [illegible] ore su 24».

Intanto però la polemica sull'attività dell'Araba Fenice non si placa neppure dopo l'inter[illegible] [illegible] sindaco. La città è divisa sulla distribuzione del Temgesic, [illegible] discutere anche il metodo scelto dell'Araba per somministrare il farmaco: il tossico deve pagare oltre al [illegible] della fiala anche una somma di 15 mila lire come contributo giornaliero all'associazione. «Ma non [illegible] una speculazione - conclude Serraglio -. La maggior parte [illegible] drogati non ha i soldi e il farmaco gli viene dato ugualmente, il [illegible] tributo serve a coprire [illegible] reali». [m. al.]

L'inchiesta Mani pulite dei giudici biellesi si arricchisce di nuovi particolari

«2001», alt ai rinvii [illegible] giudizio

Quando l'invio dei fascicoli dalla procura al gip era considerato imminente, i magistrati hanno deciso di valutare possibili violazioni urbanistiche nella costruzione del centro commerciale

BIELLA. Supplemento d'indagine per il ramo «2001» dell'inchiesta «Mani pulite».

In queste ore il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari avrebbe dovuto consegnare al gip Bernardini le richieste di rinvio a giudizio per l'ex assessore Piergiulio Piantedosi e l'industriale Eugenio Dissegna, entrambi per corru[illegible].

Invece il passaggio dei fascicoli non [illegible] avvenuto [illegible] lo stesso magistrato ha annunciato un improvviso stop.

«Insieme al collega Panichi abbiamo deciso [illegible] fare una piccola pausa - ha spiegato Maria Luisa Ferrari -. Non mi dilungo nella spiegazione. Posso soltanto dire che intendiamo considerare fin da subito anche le violazioni urbanistiche».

Il capo d'imputazione che ruota intorno al centro commerciale «2001» diventerà quindi più consistente del previsto, con l'aggiunta di una serie di reati amministrativi.

Bisogna infatti ricordare che il complesso, secondo la magistratura [illegible] anche secondo l'amministrazione comunale, visto che il neo sindaco Susta ne ha bloccato il cantie[illegible] con un'ordinanza) sarebbe stato costruito senza [illegible] nulla-osta regionale.

Quello che di solito [illegible] di competenza della pretura, in questo caso verrebbe così [illegible]sorbito» (è il termine tecnico) dal tribunale, sempre che il giudice delle indagini preliminari decida per [illegible] rinvio [illegible] giudizio.

Con una differenza: mentre nel primo caso, quello cioè relativo al reato di corruzione, gli imputati sarebbero soltanto due (Piantedosi e Dissegna), nella seconda ipotesi il numero potrebbe aumentare.

Di quanto è impossibile dirlo con precisione.

Secondo alcune indiscrezioni, avvalorate anche dalla normativa prevista per questo tipo di reati, tra gli altri do[illegible] finire nei guai anche il committente dei lavori e il direttore del cantiere.

Il primo è Giuseppe Dissegna, già indagato per corru[illegible] nell'ambito della stessa inchiesta, il secondo è l'ingegnere Michele Spagarino.

Il quale, sebbene coinvolto nell'altra ramificazione dell'indagine, quella riguardante il centro commerciale «Panorama», [illegible] finora considerato estraneo, almeno sotto il profilo delle responsabilità penale, al caso «2001».

Non è quindi escluso che il nuovo capo d'imputazione venga notificato anche ad altre persone. Ammesso che, come già detto prima, il gip decida per il rinvio a giudizio.

Ma sulla futura scelta del giudice non hanno dubbi gli avvocati difensori di Piergiulio Piantedosi, Oscar Osella e Gianni Chiorino.

«Sono convinto che il gip rinvierà a giudizio Piantedosi - dice Oscar Osella -. In ogni caso noi continueremo a sostenere ciò che è stato detto finora. E cioè che Piantedosi ha preso un milione da Dissegna, ma come avvocato [illegible] non come assessore [illegible] Lavori pubblici».

Quindi, [illegible] somma che secondo la magistratura costituisce una tangente, per la difesa rappresenta un compenso professionale.

Aggiunge Osella: «Bisogna risalire a quando il proprietario [illegible] "2001", Eugenio Dissegna, ha deciso [illegible] liquidare il suo braccio destro Alberto Za[illegible] in quanto non erano più d'accordo sulla linea da seguire».

Come ormai tutti sanno Alberto Zanone, che [illegible] ed [illegible] tuttore direttore dell'Ascom, doveva occuparsi della vendita degli spazi commerciali di «2001» e della pratica per l'ottenimento del nulla-osta regionale: [illegible] impegno dal valore di 500, 600 milioni.

Prosegue Osella: «Logico quindi che, nel momento in cui la proprietà ha deciso di rinunciare all'operato del direttore dell'Ascom per avvalersi invece dello studio Delsignore-Spagarino, siano scaturiti dei contrasti sulla somma da liquidare per la [illegible] del mandato.

E' proprio su questo aspetto che è intervenuto l'avvocato Piantedosi, fornendo un parere legale però senza alcuna ufficialità».

Secondo la difesa infatti, Piantedosi [illegible] Dissegna si sarebbero incontrati due [illegible] tre volte, non di più.

«Così il mio assistito, quando si è visto recapitare il milione, lo ha messo in relazione al lavoro di consulenza - conclude Osella -. E questo lo ribadiremo di fronte ai giudici».

Daniele Pasquarelli

Il centro commerciale «2001» di [illegible] Europa. Sopra, l'imprenditore Eugenio Dissegna, [illegible] fianco l'ex [illegible]

Inchiesta bis

«Panorama» al setaccio

Il giudice M. Luisa Ferrari

BIELLA. [illegible] l'indagine sul market «2001» [illegible] stata riaperta quando tutti la ritenevano or[illegible] conclusa, è invece ancora in pieno fermento l'attività degli inquirenti sull'altra ramificazione di «Mani pulite», quella riguardante il centro commerciale «Panorama».

Il complesso «Panorama» sarebbe dovuto sorgere proprio al confine tra Biella e Gaglianico. Tra gli indagati che sono finiti in [illegible] per Panorama, proprio l'ex sindaco [illegible] Gaglianico, Mario Novaretti, risulta quello che finora ha trascorso più giorni di cella, [illegible] quaranta. Ma l'ex amministratore democristiano [illegible] ha alcuna intenzione di rinunciare al processo.

«Patteggiare? [illegible] [illegible] penso nemmeno» dice Novaretti. E poi aggiunge ironicamente: «Non ho fatto 40 giorni di custodia cautelare, la maggior parte in isolamento, per studiare da vicino le condizioni di vita dei detenuti. Sono invece rimasto in cella perchè non avevo colpe da confessare».

Accusato di aver intascato [illegible] tangente di 5 milioni nell'affare del centro commerciale Panorama, l'amministratore è ulteriormente finito nei guai [illegible] causa di un'intervista, rilasciata pochi istanti prima del [illegible] arresto, in cui ha accennato a centinaia di milioni in tangenti «volate» [illegible] Biella proprio per Panorama.

Prosegue l'ex sindaco di Gaglianico: «Non ho nulla [illegible] rimproverarmi e sono convinto di poter dimostrare [illegible] [illegible] innocenza. Anche perchè le contraddizioni, rilevate nelle dichiarazioni di Leardi e Spagarino, i mie due unici accusatori, [illegible] parecchie. Quindi qualcuno dovrà [illegible] per questi 40 giorni che ho trascorso in carcere ingiustamente».

Oltre [illegible] Novaretti, anche l'altro indagato Francesco Piemontese, ex [illegible] allo Sport nei guai per una presunta tangente di un milione, ha già annunciato di non rinunciare al processo. **[d. p.]**

Clamorosa protesta contro la mancata riapertura del repartino psichiatrico

«I malati di mente? Dal sindaco»

«Per contare di più», l'associazione che riunisce i familiari dei 1500 pazienti, minaccia di portarli tutti nelle case degli amministratori. L'ospedale [illegible] li accoglie più da una decina d'anni. Raffica di telegrammi

BIELLA. «Gli amministratori dell'Usl sono insensibili [illegible] latitanti e noi siamo esasperati. Così ai primi sintomi di [illegible] porteremo i nostri figli, malati di mente, nelle abitazioni di questi signori. Così, forse capiranno». L'ultimatum è dei familiari dei malati psicotici: in ospedale [illegible] è [illegible] stato risolto il problema dell'assistenza [illegible] della cura degli oltre mille [illegible] cinquecento malati psichiatrici della provincia. Il repartino è chiuso da una decina d'anni e nessuno ha mai voluto provvedere per il [illegible] riallestimento.

Ma questa volta i familiari dei malati fanno sul serio. Con un telegramma, indirizzato al sindaco di Biella, agli esponenti politici, agli assessori ed agli organi di stampa, hanno avvertito i diretti responsabili del servizio del «Degli infermi» delle loro intenzioni. Lo [illegible] telegramma è stato indirizzato all'assessore alla sanità Bianca Vetrino, per sollecitare un incontro che possa portare ad una soluzione tempestiva.

Nel testo del documento, firmato da Alina Roberto, presidente [illegible] «Per [illegible] [illegible] più» (l'associazione che riunisce buona parte [illegible] persone coinvolte nella vicenda) si legge: «Parenti, pazienti psichiatrici biellesi sempre più esasperati per la [illegible] ristrutturazione del reparto psichiatrico di diagnosi e cura, per l'insensibilità degli amministratori e la latitanza dei responsabili dell'Usl e della Regione Piemonte, lamentano gravissima situazione [illegible] minacciano collocamento malati in emergenza nelle abitazioni dei signori inadempienti si provvedimenti di dovere».

La decisa azione di Alina Roberto ha subito ottenuto il risultato [illegible] richiamare l'attenzione dell'ente regionale. Dice infatti Carlo Marino dell'ufficio alla sanità: «Non ci saranno difficoltà ad organizzare un incontro con l'associazione».

Ma è probabile che oggi si muoveranno anche gli amministratori locali. Lo ha fatto capire il consigliere liberale Rosanna Balestrini [illegible] [illegible] ha ricevuto il telegramma: «Se solo ci fosse stata più volontà, i soldi per ristrutturare l'ex Ipai e per allestire [illegible] [illegible] reparto psichiatrico si sarebbero trovati. Magari un po' alla volta ma il progetto avrebbe potuto [illegible] realizzato. Invece è stato spre[illegible] tempo prezioso con i risultati che tutti possono vedere. Il Biellese non [illegible] una struttura che possa ospitare questi malati e per i [illegible] [illegible] emergenza ci [illegible] deve appoggiare a Vercelli o a Novara. L'unico modo per trovare [illegible] soluzione è quello di marciare alla volta di Torino [illegible] di Roma, e far sentire la nostra voce».

Paola Guabello

USL

Pronto l'ufficio reclami

BIELLA. Nei prossimi giorni sarà a disposizione dei pazienti interni e degli utenti dell'ospedale cittadino, un modulo da compilare. Nel ciclostilato, che potrà rimanere anonimo o recare le generalità di chi [illegible] usufruisce, potranno essese indicate tutte le anomalie, le disfunzioni, i problemi [illegible] le eventuali proposte per migliorare il servizio della Usl biellese. L'iniziativa rientra nei [illegible] disegni di leggo che prevedono all'interno del nosocomio, [illegible] vero [illegible] proprio «ufficio di relazioni pubbliche», al quale gli utenti [illegible] potranno rivolgere per avere qualsiasi tipo di chiarimento sul funzionamento dell'ospedale. I reclami, i suggerimenti e gli appunti dei cittadini saranno poi sottoposti all'attenzione dell'amministratore straordinario della Usl che avrà così la possibilità di analizzare, in questo caso dal punto di vista del malato, il funzionamento della macchina sanitaria. **[p. g.]**

Indagini difficili

Viverone, la coltellata dopo una lite?

VIVERONE. A due giorni dal drammatico fatto di sangue [illegible] via Lido, le indagini dei carabinieri segnano il passo. Le condizioni di salute ancora preca[illegible] dei due protagonisti, Michele Muratore, 57 anni, ricoverato al Cto di Torino per gravi ustioni al volto, ed Elsa Batista Martinez, la ballerina dominicana [illegible] 23 [illegible] in rianimazione a Vercelli per una profonda ferita alla gola, [illegible] hanno consentito agli inquirenti di interrogare [illegible] fondo [illegible] pensionato e la donna.

Il primo rapporto inviato alla procura è ancora basato sulle poche parole pronunciate dell'uomo ustionato prima [illegible] essere trasferito a Torino. Ma ci sono ancora diversi aspetti della vicenda ancora da chiarire. Pare infatti che nella villetta in cui abitava Michele Mu[illegible] ci sia stato un violento litigio o per lo meno una colluttazione. I militari [illegible] [illegible] altre cose ad esempio hanno trovato il lavandino del bagno ridotto in pezzi. **[m. al.]**

Artigiano assolto

Aveva chiuso un dipendente nello stanzino

BIELLA. Il gip del tribunale, Bernardini, [illegible] decretato il non luogo a procedere nei confronti di Carmelo [illegible]ccino, un artigiano di Cossato accusato di sequestro di persona.

Per cause non meglio precisate, in quanto l'udienza si è svolta in camera di consiglio, l'artigiano [illegible] rinchiuso un dipendente nello sgabuzzino dell'azienda. L'episodio ha trovato conferma anche in udienza, ma il gip ha anche accertato che tutto era [illegible] per consentire l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri.

Carmelo Spadaccino era già salito alla ribalta della [illegible] alcune settimane fa. La sua azienda, la filatura «Essebi», era infatti stata seriamente danneggiata [illegible] [illegible] incendio [illegible] origine dolosa.

Le fiamme avevano provocato [illegible] centinaio [illegible] milioni [illegible] danni e, durante l'opera di spegnimento, erano stati trovati dei contenitori di liquido infiammabile che era servito ad appiccare [illegible] fuoco. **[d. p.]**

ALL'ISTITUTO LA MARMORA

Un libro sulla Burcina per creare borse di studio

Sta per [illegible] nelle librerie un [illegible] volume sulla Burcina. [illegible] tratta di un libro frutto di [illegible] ricerca compiuta nell'arco [illegible] tre anni dagli studenti della media dell'Istituto La Marmora. La pubblicazione si intitola «La Burcina, verde libertà». Il ricavato delle vendite servirà per costituire delle borse di studio. Nella foto, gli studenti [illegible] la loro insegnante Nicoletta Nani

Per le nuove tariffe in vigore dal primo aprile

Caro-biglietto all'Atap protestano gli utenti

BIELLA. Una cinquantina di utenti hanno inviato una prote[illegible] scritta all'Azienda trasporti contro le nuove tariffe entrate in vigore da circa un mese.

A suscitare le ire dei viaggiatori sono gli aumenti dei biglietti praticati [illegible] tutti i bus che vanno ben oltre il 5 per cento, la percentuale entro la qualle dovrebbe essere contenuto l'aumento [illegible] costo della vita per frenare l'inflazione. Gli utenti hanno preso come riferi[illegible]to [illegible] t[illegible]iffa undici, quella applicata alla percorrenze tra i 41 [illegible] [illegible] chilometri. Bene, il costo dell'abbonamento [illegible] 20 biglietti è passato da 50 mila [illegible] [illegible] mila lire con un incremento del 34 per cento; la tessera mensile feriale è passata da 92 mila [illegible] 110 mila lire (+ 20 per cento), mentre il biglietto ordinario è salito da 4200 [illegible] 4800 lire con un incremento [illegible] 14 per cento.

«A chi servono questi [illegible]ti - chiedono i firmatari nella lettera - [illegible] fatto non serviranno ad invogliare le persone all'utilizzo del [illegible] pubblico, per gli spostamenti».

Gli utenti si lamentano anche per l[illegible] durata troppo breve dei tesserini magnetici (solamente tre anni): rinnovare il documento comporta altre spese che gravano evidentemente molto sulle fasce sociali meno abbienti e che attualmente sono i maggiori utilizzatori dei mezzi pubblici.

Ma all'Atap pur comprendendo i problemi legati agli aumenti delle tariffe fanno notare che i ritocchi da anni sono diventati una questione che esule della politica aziendale. Il [illegible] del biglietto copre solo in minima parte le spese [illegible] gestione del servizio ed è la Regione che impone periodici aggiornamenti calcolati in proporzione ai finanziamenti pubblici. Non applicando le tariffe salterebbero gli aiuti. **[m. al.]**

Con il nuovo orario estivo a partire da domenica 23

«Tagliate» cento corse dalle linee Fs piemontesi

MENO treni, quasi cento, e autobus la domenica. E' questo il nuovo volto delle linee ferroviarie piemontesi, a partire da domenica 23 con l'avvio dell'orario estivo. Sono tre le regioni più penalizzate dai tagli: Piemonte, Toscana e Campania, con oltre il dieci per cento di «servizi» delle Ferrovie cancellati o trasformati. A «saltare» saranno i «treni secchi» - non in senso di linea -, ma con riduzione di orario o soppressione di quei convogli scarsamente frequentati e che, per i bilanci delle Ferrovie dello Stato, sono una voce in passivo.

«Non sono dei veri tagli, ma piuttosto riduzioni sugli orari e trasformazione del tipo di viabilità» commentano dal settore trasporti locali del compartimento di Torino. Su alcune linee salteranno le corse del fine settimana, di solito poco frequentate; alcune saranno sostituite la domenica con il servizio di autobus. Per il sabato la sostituzione sarà valida, ma non in periodo scolastico: solo dal 12 giugno al 11 settembre.

«Sono state soppressi o modficati alcuni tratti dove il numero di passeggeri era inferiore al minimo di dieci indicato dal ministero - proseguono dall'ufficio Trasporto locale di Torino diretto dall'ingegner Liurni -. In media si incassano 35 lire a chilometro per passeggero: moltiplicando col minimo di 10 si giunge a 350 lire, a fronte di costi tra le 20 e le 30 mila lire».

Con il nuovo piano Fs il dieci per cento dei servizi sono cancellati o modificati

Le linee sostituite la domenica con il trasporto su gomma sono: Savigliano-Saluzzo-Cuneo; Mondovì-Cuneo; Bra-Ceva; Alessandria-Castagnole; Asti-Acqui; Asti-Chivasso; Asti-Casale-Mortara; Alessandria-Pavia; Vercelli-Pavia; Vercelli-Casale. Per quanto riguarda la zona verso la Liguria, dovrebbe cambiare la linea Alessandria-Ovada.

In estate, per le due settimane che comprendono il Ferragosto, ci saranno soltanto autobus tutti i giorni della settimana. Per far fronte alle difficoltà dei pendolari, dovute a nuovi orari e alla reperibilità dei biglietti, le Ferrovie hanno deciso di pubblicare le corse degli autobus e di consentire la vendita «a terra» - in tabaccherie ed edicole - dei biglietti con fasce di chilometraggio. «Un servizio sull'esempio di quello dei trasporti municipali - spiegano i tecnici -, per evitare code alle biglietterie delle stazioni: dovrebbe entrare in funzione entro giugno».

Antonella Mariotti

Nel castello domenica l'ironica manifestazione culturale e gastronomica

Bacco e Venere sposi a Mango

Produttori, enologi, docenti universitari, critici si incontrano domenica a discutere sull'intrigante rapporto tra Eros e vino. Un pranzo con piatti dai nomi maliziosi

MANGO. Prima Ornella Muti, chiamata a far da madrina di una grande annata del Barolo, ora il convegno dal titolo inequivocabile: «Erosvinando». L'appuntamento è per domenica, 16 maggio, nel castello di Mango, suggestivo contenitore di un'enoteca regionale che raccoglie cinquanta differenti produzioni di moscato e centinaia di altri vini ipergarantiti e controllati. Una giornata destinata a entrare nella storia di Langa e Monferrato perché sancisce la caduta di un tabù. Per la prima volta si parla, si discute, delle commistioni tra il sesso e il moscato, tra eros e vino.

A farlo saranno alcuni «grandi» del mondo dell'enologia e della provocazione: da Vigorelli a Sgarbi. Ecco il programma ufficiale di «Erosvinando», ovvero «Riflessioni a lingua sciolta sul delicato e intrigante rapporto tra Bacco e Venere». Apertura dei lavori alle 9,30 con interventi a catena di Antonella Appiano (giornalista, Canale 5); Antonella Bocchino (scrittrice e grappaiola); Bruno Gambarotta (autore e regista televisivo); Massimo Martinelli (enologo, fantasista); Marina Scialuga (docente di filologia classica alla facoltà di Lettere a Torino); Vittorio Sgarbi (onorevole critico d'arte ed esperto in cultura varia) e (fuori programma) Luigi Veronelli. Il compito di moderare il carico dibattito è stato affidato al giornalista astigiano Sergio Miravalle.

Dopo aver dissertato su sesso e vino, sui simbolismi delle bollicine e forse della silhouette delle bottiglie, per relatori e pubblico (indispensabile prenotare, costo indicativo 50 mila) è previsto un pranzo dove ambiguità e malizia sono protagoniste. Ne parla Ezio Ballario, eclettico cuoco di Boves che cura la cucina al castello di Mango. «Su suggerimento di Massimo Martinelli - racconta - abbiamo elaborato un menù dove piacere del cibo e abbinamento ai vini vengono esaltati dall'originalità del nome dato al piatto. Doppi sensi? Il giudizio ai commensali». Ad ogni piatto è stato dato un titolo. Si inizierà con «Un'estasi romantica» che sta per «Incanto di Langa in foglia di fico» (abbinato a un Roero Arneis del '92); quindi «Una pericolosa proposta», per presentare «Granelli di toro brasati su letto di sarset». Il primo sarà «Una tentazione improvvisa»: tagliatelle al moscato passito con zucchine e patate (vino «Piodilei '91», Pio Cesare-Alba).

Il secondo? «Una eccitazione continua» ovvero «Porcellina da latte al forno, con punte provocanti di asparagi» (abbinato a un Nebbiolo d'Alba '91 delle cantine R. Ratti di la Morra). In chiusura «Una dolce provocazione», a sorpresa, abbinata a Moscato d'Asti «selezione acini d'amore» dei produttori Enoteca regionale di Mango. E come digestivo il «distillato afrodisiaco di orchidea» selezione «Antonella Bocchino».

L'idea di organizzare una manifestazione su vino ed erotismo risale a un anno fa quando l'enologo Massimo Martinelli, durante un serissimo convegno tra produttori per ottenere la denominazione garantita, oltre che controllata, per il Moscato, fece un'ironica dissertazione sull'«erotico perlage, giovane, che stuzzica, con finezza, palato e fantasia». Idea accolta al volo dai giovani produttori, alla costante ricerca di idee originali per avere spazio su un mercato sempre più complesso e selettivo. E così, ricordando «amore e champagne» della bella epoque, da Mango parte l'idea-slogan di «eros e moscato». Sergio Miravalle: «Vogliamo cercare di spiegare di più e meglio l'intrigante rapporto che lega da sempre, nella storia, nell'arte, nella vita, eros e vino. In particolare il nesso tra le fragranze del Moscato d'Asti e le emozioni del cuore». Raoul Molinari, presidente della Pro loco Colline del Moscato, argomenta: «Il Moscato è un vino che ci accompagna dal battesimo allo sposalizio, ai momenti di festa di coppia e pubblici».

Neppure la sede per uscire dalla tradizione del silenzio è casuale: Mango è terra dove l'agricoltura s'è rinnovata, dove l'imprenditore pensa a promozioni e mercati mondiali. Uno spirito libertino e libertario, forse figlio di quei giacobini che qui si fermarono, trovarono case, spose, urlarono idee rivoluzionarie per l'epoca.

Gianni Martini

L'attrice Ornella Muti è stata «eletta» madrina del Barolo 1989 (Murialdo)

Situazione difficile dopo due mesi di chiusura imposta dal ministero della Sanità

Fori boari riaperti dopo due mesi

Cessato l'allarme causato dall'afta epizootica gli allevatori sono preoccupati alla ripresa delle trattative
Prezzi calati del 5 per cento, meno bovini in vendita. Oggi mercato a Fossano e Carmagnola, sabato a Saluzzo

CUNEO. Dopo due mesi di inattività causata dalla minaccia dell'afta epizootica, uno dopo l'altro riaprono i fori boari piemontesi. Lunedì scorso si è svolto il mercato di Cuneo, ieri quello di Chivasso; oggi tocca a Fossano e Carmagnola, venerdì Moncalieri e ancora Carmagnola, sabato a Saluzzo. Il lungo e forzato blocco delle trattative ha però privato la Regione di un giro d'affari pari a 20 miliardi.

«La paralisi dei mercati, che durava dal 10 marzo scorso - spiega Renzo Becotto, esperto della Coldiretti cuneese -, ha comunque evidenziato l'importanza di questa struttura, almeno fino a quando resisteranno gli allevamenti medi e piccoli e si punterà sul bestiame pregiato della razza piemontese. Da quando i fori boari sono stati chiusi con ordinanza ministeriale, è venuto meno il riferimento delle quotazioni. La mancata presenza fisica degli animali sul mercato ha avuto, inoltre, serie ripercussioni sulla zootecnia. La ripresa sarà lenta, le preoccupazioni per il futuro dei fori boari sono fondate. Tuttavia il mercato era, ed è, per ora, insostituibile».

Al foro boario di Cuneo, il primo in Piemonte a riprendere l'attività, la tendenza è stata quella di prezzi in diminuizione del 4-5 per cento; notevole è anche stato il calo dei bovini messi in vendita. Dice Andrea Perlo, direttore del mercato di Fossano, che riapre oggi: «Prima di trarre conclusioni, occorre attendere almeno due o tre settimane. Molti commercianti e macellai, infatti, hanno stipulato contratti direttamente con gli allevatori i quali, ora, devono smaltire gli ordini. Il nostro mercato fornisce vitelli e vitelloni di razza piemontese ai macellai torinesi e liguri, che ci hanno già preannunciato il loro ritorno nelle trattative».

Nel recente convegno di Fossano promosso dal gruppo regionale pds si è posto l'accento, fra le tante crisi che affliggono l'agricoltura piemontese, anche sull'allevamento. Roberto Chialva, dell'Apa provinciale, ha segnalato la minaccia del taglio dei finanziamenti regionali alla selezione genetica bovina, soprattutto quella della razza piemontese che rischia l'estinzione. Il gruppo del pds ha intanto chiesto alla Regione di promuovere un'assemblea aperta sull'agricoltura in crisi.

Gianni De Matteis

In questi ultimi due mesi i mercati si erano svolti senza bovini

BOVINI

Da oggi il via alle Fiere

Da oggi in Valle d'Aosta è di nuovo possibile organizzare mercati e fiere di bestiame. La situazione, però, può variare a seconda delle infrastrutture e dei servizi del Foro Boario. In base ad un decreto del ministero della Sanità, è possibile vendere e acquistare bovini di qualsiasi provenienza, purché nel luogo dove si svolge il mercato siano rispettati una serie di adempimenti. Gli animali che accedono al mercato devono essere identificabili e provvisti della richiesta documentazione sanitaria; nel mercato deve poi esserci un luogo dove fare la registrazione. Le operazioni commerciali possono cominciare soltanto dopo che siano stati fatti i controlli sanitari. Inoltre, gli automezzi che hanno trasportato gli animali devono essere lavati e disinfettati dopo lo scarico, così come gli le vetture che accedono all'area del mercato dove vengono caricati gli animali. I mercati o le fiere che non siano in grado di garantire tutto quanto previsto, restano chiusi fino a quando tutte le strutture e i servizi non siano in funzione come previsto. Quest'ultima nota, però, con l'eccezione dei mercati e delle fiere a carattere locale, dove vengano comprati o venduti animali provenienti dal territorio regionale e destinati allo stesso territorio. Da oggi in Valle la situazione per i commercianti di bovini si presenta comunque migliore rispetto ai mesi scorsi. Può riprendere ovunque almeno la contrattazione di animali valdostani, in attesa che in tutti i luoghi di compravendita ci sia un adeguamento alle norme emanate dal ministero della Sanità. Nei mercati che si tengono in Valle, le bovine comprate e vendute sono soprattutto valdostane: «pezzate rosse», «pezzate nere» e «castane». [b. bas.]

Lo scorso anno il Gruppo (che comprende 25 società) ha raggiunto i cinquemila dipendenti

Ferrero: l'utile netto supera gli 83 miliardi

E' stato approvato ad Alba il bilancio '92 dell'industria dolciaria

ALBA. Continua il trend positivo all'industria dolciaria Ferrero Spa. La conferma viene dal bilancio al 31 dicembre '92, approvato dall'assemblea ordinaria riunitasi ad Alba.

L'utile netto '92 ammonta a 83,6 miliardi, con un incremento del 13,7% rispetto al '91. L'anno scorso il fatturato è stato di 2160 miliardi (+13,6% rispetto al '91), 1571 dei quali realizzati sul mercato italiano e 589 all'esportazione. Anche il patrimonio netto è cresciuto da 394 a 428 miliardi. Gli investimenti nel '92 sono stati di 94,5 miliardi, l'autofinanziamento di 197,5 miliardi. «Gli investimenti - spiegano alla Ferrero - sono stati indirizzati al continuo aggiornamento tecnologico per migliorare la qualità».

La Ferrero Spa è la più importante delle 25 società operative del Gruppo, ormai leader a livello mondiale, nella produzione dolciaria. La sede legale e la direzione industriale sono ad Alba dove l'azienda, fondata nel 1946, ha stabilimenti di produzione con oltre tremila dipedenti. La Ferrero spa comprende inoltre lo stabilimento di Pozzuolo Martesana (Milano), la direzione commerciale di Pino Torinese e filiali di vendita in tutta Italia.

Il complesso industriale Ferrero di Alba Fondato nel '46 occupa attualmente più di tremila operai e impiegati della sola città di Alba e del circondario

Anche la «Ferrero dolciaria Sud Spa» ha ottenuto risultati positivi, come si può vedere dal bilancio del '92, approvato dall'assemblea riunitasi ad Avellino. E' stato realizzato un fatturato di 239 miliardi (+13,27% rispetto al '91) con un utile netto di esercizio di 15,1 miliardi (dopo aver stanziato ammortamenti per 14,4 miliardi). Anche il patrimonio netto di 126 miliardi è di 10 miliardi in più dell'anno precedente. Gli investimenti al Sud nel '92 sono stati di 21,1 miliardi. Negli stabilimenti di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino) e Balvano (Potenza) lavorano 690 persone.

I dipendenti Ferrero in Italia sono complessivamente oltre cinquemila. La holding ha aperto recentemente il primo stabilimento in Polonia, la «Ferrero Polska» per la produzione dei «tic-tac». Giuseppe Lorenzini sindacalista Uil commenta: «In un panorama di crisi, la Ferrero continua ad andare in controtendenza. Non va però dimenticato che ai buoni risultati ha contribuito molto la disponibilità dei lavoratori». [g. f.]

Spronate dal successo nel referendum, le discoteche sfornano iniziative a getto continuo

Continua l'effetto-«Top dance»

Al «Due» di Cigliano parties «blu velvet» e «Avanzi» con ospiti vip; le «Cave» di Vintebbio puntano sui cabaret stile Zelig. Big show al «Faro» di Brusnengo; Mambo club all'«Estasy» e una fiesta mexicana alla «Segreta»

VERCELLI. Votatissimi i music club della provincia a Top Dance, e tutti i discofans sono concordi nel sostenere che, al di fuori di una classifica, fondamentalmente, lo scopo del referendum è stato quello di far conoscere i «contenitori» dove si può andare a ballare nei weekend, in Piemonte e Valle d'Aosta.

Dopo l'Igloo di Varallo, il Globo di Borgovercelli e il Papeete di Crescentino, ecco il Due di Cigliano con i parties «blue velvet» ogni giovedì, le fiestas di Stay Rude ogni sabato e i domenicali, divertentissimi «Avanzi» con ospiti vip. E Le Cave di Vintebbio, dove arrivarono i primi karaoke e dove ora nel gemello club Lenny è pronto il cabaret stile Zelig (questo venerdì Walter, Marina & Marco Pagani, venerdì 21 Fabio De Luigi e «Teatro Skinka»).

Al Faro di Brusnengo, domani sera si danza con l'orchestra spettacolo di Mike e Lory, sabato con il gruppo T.N.T., mentre per sabato 22 maggio ci sarà big show con Denise Group e «49ers» come guest-star. In Valsesia gli appuntamenti sono al Fuori Programma in cui si balla con la musica di Ivano Strada dj ogni venerdì e sabato. Passiamo al capoluogo. Dall'Estasy dove stasera il «Mambo club» propone «Vamos a bailar el fuego latino» con piano bar e karaoke a La Segreta, dove venerdì si fa «Fiesta mexicana» con tequila, chili, mariachi e animazioni sonore di Antonio Z. dj. E ancora dal Maciste con serate divertenti al Blue Valentine, dove il venerdì è saturo di reggae-salsa-merengue.

Al Cancello di Biella spiegano le strategie Top Dance: «Sono stati i nostri clienti di loro iniziativa ad inviare i primi tagliandi è così ci siamo ritrovati inseriti in classifica». Intanto le notti, con l'arrivo della stagione più calda (pioggia permettendo) prenderanno una nuova piega. Nella serata del 21 di maggio sarà inaugurato il giardino estivo, con Roberto Delle Donne dj alla consolle.

Feste e serate con ospiti e fotomodelle milanesi alla Cabala, l'altro locale biellese che ha partecipato al referendum. Feste a tema anche per Le Privè, la discoteca, questa volta nel Cossatese che, con il toga party, «militaria» e la Dillinger night si è conquistata parecchi consensi. Invece il club Corona di Borgosesia, anche grazie all'abilissimo Frankie dj, ha saputo imporsi in classifica puntando sull'entusiasmo dei suoi clienti.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

A sinistra, il karaoke alle Cave di Vintebbio, uno dei primi locali, in provincia, a portare al successo questo genere di spettacolo; qui sopra una dancer del «Due» di Cigliano e, a fianco, Antono Zeta, il dj della «Segreta» di Vercelli, un locale nuovo che sta incontrando molto successo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000. Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Or. apert. 21,30

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: apert. 21,30

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 21,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.075

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 9000
Orario: 21,30

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO

Italia — OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/9000

Mazzini — **Gli occhi del delitto**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9.000

Sociale — **La moglie del soldato**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21. Spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO

Verdi — **Allegro non troppo**
Inf. tel. (015) 2538927
Or.: 21 spett. unico
Lire 7000/5000

COGGIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21. Spett. cont.
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21. Spett. cont.

VARALLO

Sottoriva — Ore 20,15: proiezione su maxi schermo partita di calcio **Parma-Anversa.** Ingresso Libero
L. 8.000/6.000

GIORNO E NOTTE

TRINO
Il maggio in musica

Venerdì alle 21 nella chiesa di Santa Croce e Pietro Martire, secondo concerto della rassegna «Jazz-classica: maggio in musica». Elena Straudi all'arpa e Maria Francesca Garbaccio al flauto presenteranno due danze medievali di Amorosi; le Sonate per flauto e arpa di Donizetti di Rota. Eseguiranno poi «Scena dei Campi Elisi» di Gluck, la Sonata di Krumpholtz e «Entr'acte» di Ibert.

CARESANA
La sagra di San Giorgio

Il comitato caresanese festeggiamenti ha organizzato per domenica la 750ª Sagra di San Giorgio. Questo è il programma della manifestazione: alle 10 concerto della banda di Costanzana ed esibizione degli sbandieratori di Mortara. Alle 11 processione dalla chiesa parrocchiale alla cappella del Santo con la partecipazione del gruppo storico di Motta. Alle 12 corsa dei buoi. Alle 22, fontane in concerto «Naldy's».

VIGNALE
Le serate alla Pesa

Al Caffè della Pesa di Vignale venerdì concerto con Roberto Bonati al contrabbasso, Anthony Moreno alla batteria e Alberto Tacchini al pianoforte. Sabato sono di scena Alberto Barattini al pianoforte, Carlo Bernardinello alla batteria, Luigi Tognoli al sax e Fabio De Marchi al basso. Per la serata di sabato 22 concerto di «Gnola Blues Band».

GHISLARENGO
I lives alla Piscine

Venerdì sera sulla pedana de La Piscine, dopo le 22 suona il duo Mary's di Milano. Rock Anni Ottanta e Novanta con la voce di Maria Maglio e Giovanni Loddo al piano. Sabato sera di scena i novaresi Orpheus.

ASIGLIANO
Il giovedì al Prisma

Questo giovedì sulla pedana della videobirreria di via Aldo Moro suoneranno i casalesi Aspettando Margot. Dalle 22,30.

Parte il concorso di musica delle medie dedicato al compositore di Villata

Rosetta, omaggio di 350 giovani

Studenti di tutt'Italia in gara da oggi a Vercelli

VERCELLI. E' la prima rassegna nazionale dedicata a Giuseppe Rosetta. Un omaggio al compositore di Villata che ha scritto splendide pagine di musica per organo, chitarra classica, pianoforte e coro.

A partire da questa mattina 350 allievi, provenienti dalle scuole medie di tutta la Penisola, si esibiranno in una serie di concerti: i giovani musicisti alle prime armi si cimenteranno in un repertorio di esecuzioni vocali e strumentali, ed è probabile che vengano presentati anche «pezzi» inediti.

Il concorso, organizzato dalla media Ferrari, si svolgerà in tre giorni. Per arrivale alla finale, gli studenti delle 23 scuole medie dovranno, infatti, superare le prove di selezione. E la serata d'onore in programma venerdì al teatro Civico ha una scaletta davvero speciale: si parte alle 21, con un omaggio a Giuseppe Rosetta che vedrà la partecipazione del coro di «Voci bianche» diretto dalla figlia, Matilde Rosetta. La rassegna proseguirà con l'esibizione delle scuole finaliste, mentre il gruppo strumentale rinascimentale della media Costantino Nigra di Torino e i musicisti della Ferrari di Vercelli saliranno sul palcoscenico per la parte finale del galà.

Giuseppe Rosetta, nativo di Villata, è stato il più importante compositore vercellese del Novecento

Luigi Maranzana, preside della scuola organizzatrice, commenta: «Abbiamo ricevuto moltissimi consensi, più del previsto. Considerato che la risposta degli studenti è stata buona, speriamo lo sia anche quella dei vercellesi. Sono ragazzi che hanno una buone preparazione musicale e devono essere incoraggiati».

Le scuole che si esibiranno al Civico verranno selezionate da una giuria composta da musicisati e musicologi: saranno loro inoltre a stabilre anche la graduatoria finale dopo l'esibizione dei sei istituti finalisti al teatro Civico.

Conclude il preside Maranzana: «La nostra scuola è ovviamente esclusa dal concorso».

Le prove si terranno questa mattina nelle aule del liceo «Viotti» a partire dalle 9; da oggi pomeriggio alle 16, invece, sino a venerdì alle 14 le selezioni si svolgeranno al Civico. L'ingresso è gratuito. **[g. mo.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 15,50; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Codice d'onore.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Acicerchiato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Labirinto di ferro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Acicerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Arriva la bufera.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il maggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il puegolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per tutte le recite del balletto **Giselle** di Adolphe Adam in scena al T. Regio dal 13 al 23/5. Coreogr. di P. Schaufuss con A. Ferri, P. Schaufuss, A. Arguelles, V. Damianov, M. Guerra. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza** stasera e domani ore 21 ultima replica I.S.O. con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Fretta, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Il 13 e 14 maggio ore 21 concerto di **Renato Zero.** Cassa teatro ore 10-13; 15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Stasera ore 21. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il Giramondo**
20,30 **Il mostro di Düsseldorf**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (replica)
0,50 **Electric Blue**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La storia di Leroy «Satchel» Page**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **L'allegro Fantasma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecity
20,30 **I carabbinieri**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Desiderio di donna**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **La città domanda**
24 — **La volpe dalla coda di velluto**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Alta, bella e pericolosa**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono Blu**, telefilm

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **D.O.C.**, documentario
23,45 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Speciale Lady Trottò**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
20,30 **I pagliacci**, film
22,30 **Pietre vive: «Una testimonianza dall'Oriente»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **E venne la fine del mondo**, film
22,10 **Parlamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

Telemonterosa
21,30 **Sui sentieri del pensare**
22 — **Valsesia basket-ball news**
22,10 **Telefilm**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

Altaitalia Tv
20,30 **L'amico mattone**
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **I Detective**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INTERVISTA

IL COACH SPIEGA IL MIRACOLO LAURETANA

L'allenatore Pallante analizza il campionato del trionfo

«La grinta e Giusy Tibaldi armi vincenti per la B1»

CANDELO. «We are the champions». Il mitico e leggendario inno dei «Queen» ha fatto da ideale colonna sonora al trionfo della Lauretana, trionfalmente promossa in B1 al termine di una stagione logorante, stressante che ha messo a dura prova le coronarie dei fans bluviola ma ha regalato al volley laniero momento esaltanti, difficilmente ripetibili. Il punto-B1 di Giusy Tibaldi resterà scolpito indelebilmente nella memoria dei seicento fortunati assiepati nel palazzetto di Valdengo, mai così angusto e stretto come per la sfida decisiva contro il Crema. E anche la «doccia» a tecnici e dirigenti, l'irrefrenabile gioia per lo storico traguardo raggiunto contribuiranno a rendere più esaltante la «leggenda aurea» della Lauretana, scritta da dieci splendide ragazze e da uno staff che ha sempre creduto nell'obiettivo B1.

Ivo Pallante, coach del team laniero, è stato uno dei principali artefici dell'esaltante favola bluviola: un tecnico che ha saputo plasmare un'équipe vincente sia sotto il profilo del gioco che nel creare un gruppo compatto, omogeneo da sempre alla base di ogni successo.

Finale thrilling per le ragazze della Lauretana che hanno superato il Cantù solo grazie al quoziente-set

Mister, è stato un torneo elettrizzante, ma alla fine ...

«E' stata veramente dura ma, alla fine, abbiamo coronato l'obiettivo che ci eravamo prefissi all'inizio della stagione».

La B1, in pratica, è sempre stata nel vostro «mirino».

«Senz'altro, sapevamo di avere una formazione competitiva, in grado di lottare per la promozione».

Eppure l'avvio del torneo è stato laborioso.

«Erano difficoltà in parte previste. Le ragazze provenivano da squadre diverse, con differenti moduli di gioco e di preparazione. Una volta amalgamato, però, il sestetto ha cominciato a "girare" e, nel girone di ritorno, la formazione ha pienamente confermato le proprie potenzialità».

Non a caso nella seconda parte del campionato la Lauretana è stata la squadra dal rendimento migliore.

«E' vero. A parte le sconfitte con Lissone e Torrefranca nei restanti match abbiamo concesso alle avversarie soltanto quattro sets».

Eppure, per poco, la B1 non vi sfuggiva.

«Certo, il Cantù ci ha veramente impegnato sino all'ultimo turno. Le varesine hanno sicuramente disputato una stagione eccellente, al di là di ogni più rosea aspettativa».

Quali erano le rivali più temute?

«Direi che Castellanza e Lauretana erano le grandi favorite. Poi, naturalmente, c'è stato chi ha deluso o ha sorpreso in positivo».

C'è stato un momento nel quale avete temuto il peggio?

«Alla B1 ci abbiamo sempre creduto anche se, dopo lo scivolone contro il Torrefranca, c'è stato un attimo di scoramento visto che a quel punto non avevamo più possibilità d'intervenire "direttamente", avendo già esaurito i nostri scontri diretti con il Cantù».

A fermare le canturine, però, ci ha pensato il Romagnano...

«Il Pavic ha onorato sino in fondo il suo torneo, altre squadre come ad esempio il Bardelli Varese no. Ma queste sono cose "normali" in un torneo».

Qual è stata la vostra arma vincente?

«Un elemento come la Tibaldi, spesso, è stata in grado di fare la differenza. Nei match verità, tuttavia, è emerso il carattere e la grinta dell'intero collettivo».

Piermario Ferraro

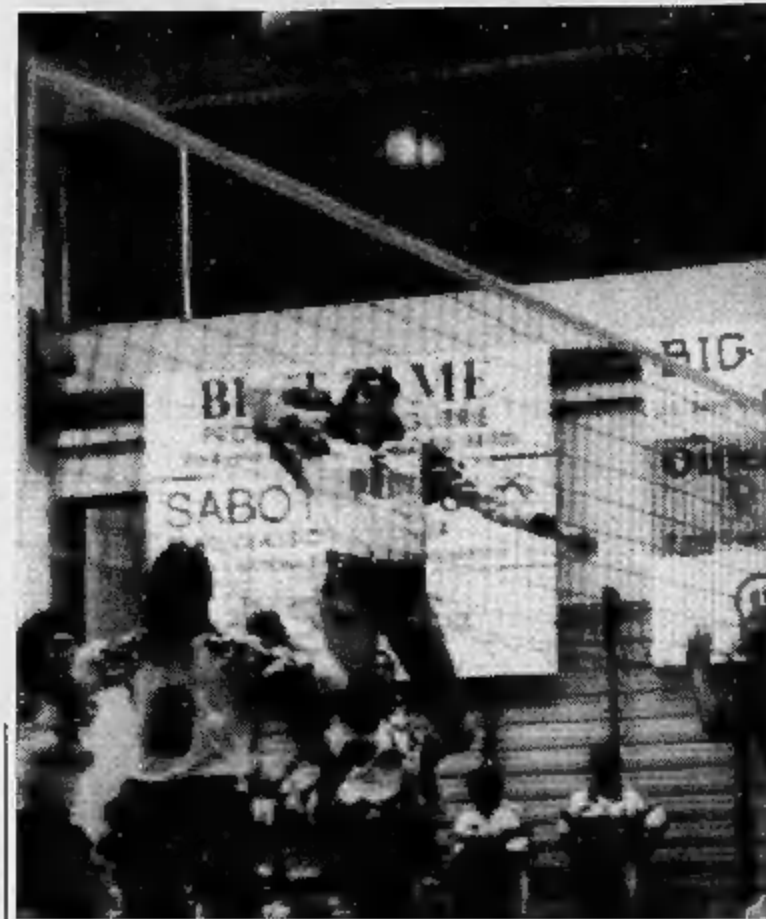
Protagoniste

Le biancoviola una per una

BIELLA. La festa biancoviola è esplosa al termine del vittorioso match con il Crema ma, in realtà, già dopo il tonfo del Cantù a Romagnano in casa Lauretana si respirava aria di B1. Il quoziente set (2,41 per il sestetto di mister Pallante, 2,00 per le canturine) non lasciava scampo alle varesotte. Così è stato. Dopo il trionfo (annunciato) della Sappi Venus l'altro team di punta del volley made in Biella ha coronato il suo sogno promozione.

Lavoro, impegno, costanza ed una gran voglia di non mollare neppure quando tutto sembrava perduto (e dopo la sconfitta patita sul parquet del Torrefranca le quotazioni del Candelo '70 erano sensibilmente in ribasso) sono state le armi vincenti sfoderate dalle grintossime ragazze della Lauretana.

Sara Senzapaura, palleggiatrice dal cognome semanticamente significativo, è stato il «regista» del sestetto laniero. Giocate rapide ed efficaci hanno consentito all'alzatrice bluviola di essere un costante punto di riferimento per la squadra mettendo a segno, nei momenti decisivi, punti «pesanti».

Difficile individuare una «star» in un team così ben amalgamato ma, sicuramemte, Giuseppina Tibaldi merita una citazione particolare: è stata lei a piazzare la stoccata B1 e, grazie alle sue «magie» il Candelo è più volte uscito da situazioni precarie. D'altronde il curriculum dell'opposto bluviola, con le sette presente in maglia azzurra, lo confermano.

Un giusto mix tra esperienza e gioventù alla base della promozione in B1

Una sicurezza anche la coppia centrale Elena Bonfantini-Paola Paggi. Implacabili nel chiudere gli scambi sono state protagoniste di una stagione esaltante. Determinanti nel finale di stagione, quando il gioco cominciava a «farsi pesante».

Sicure determinati anche i «martelli ricettori» targati Lauretana: Kathia Ottavi e Daniela Subrizi, autore di dodici «combinazioni vincenti» nell'ultimo match contro il Crema. Anche per loro un rendimento costante che ha raggiunto il «top» nelle sfide verità contro Castellanza, Cantù e Crema.

Quindi le ragazze abitualmente partite in panchina ma sempre pronte a sfoderare gli artigli nel momento del bisogno: le «registe» Facco e Genta, la schiacciatrice di banda Dallan e il «martello» Rossari: tutte hanno dato il massimo per raggiungere il traguardo promozione.

Un po' tutte le «magnifiche dieci» protagoniste dell'esaltante stagione sono intenzionate a restare alla corte di mister Pallante anche la prossima stagione, un'annata che in casa laniera si auspice foriera di altri esaltanti traguardi. Osserva il coach bluviola: «Per il momento pensiamo a goderci questo meritato trionfo, nelle prossime settimane ci guarderemo intorno ed inizieremo a costruire la Lauretana '93-'94. Se i valori della B1 rimangono quelli attuali non credo che la squadra necessiti di molti ritocchi. Qualche piccolo cambiamento ed il Candelo potrà aspirare ad un tranquillo torneo di centroclassifica». [p. m. f.]

Pre-equipaggiamento radio completo

Doppio specchietto laterale regolabile dall'interno

Vetri azzurrati

Alzacristalli elettrici

Motore 1.2 i.e. Cat. da 150 km/h

Sistema d'aerazione a 4 diffusori

Doppio specchietto di cortesia

Chiusura centralizzata con telecomando

8 anni di garanzia anticorrosione

Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine

Servosterzo (Versioni Pack S)

Aria Condizionata (Versioni Aria)

***Io?** Ho scoperto che nel mondo Clio c'è l'isola dei miei sogni. Si chiama Fidji. Qui la vita è un'altra cosa perché ho tutto il valore e la qualità Clio al prezzo che volevo io.* **Clio.**

Renault Clio Fidji. Serie Limitata.

Clio Fidji	*55 cv*	*L. 15.480.000**
Clio Fidji Servosterzo	*55 cv*	*L. 15.980.000**
Clio Fidji Aria Condizionata	*80 cv*	*L. 16.880.000**

**Prezzi chiavi in mano, escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali (A.R.I.ET.). Renault sceglie elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finrenault è la Finanziaria del Gruppo.*